LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di nuovo, di più.

ANNO 131. N. 133. VENERDI' 16 MAGGIO 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

Oggi i conti di Ciampi. Decreto blocca-pensioni per la scuola. Bicamerale: a confronto i 2 modelli

Arriva il nuovo redditometro

Prodi: c'è la ripresa. Fossa: non è vera crescita

ROMA. Il Fisco affina gli strumenti per la lotta all'evasione. Il ministro delle Finanze, Visco, annuncia che sarà presto pronto il nuovo redditometro, con i parametri aggiornati, utile anche contro chi froda lo Stato sociale. «Sono state riattivate le procedure per studiare il tenore di vita dei contribuenti - ha aggiunto Visco -. Completeremo una procedura interrotta».

Oggi, intanto, il superministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, presenta le linee portanti del Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria, comprese le indicazioni sul Welfare State. E dovrebbe essere questione di ore anche per il varo del decreto blocca-pensioni per la scuola.

E' botta e risposta, infine, tra il presidente del Consiglio e il leader della Confindustria. «Il peggio è passato», sostiene Prodi. «Ma questa non è vera ripresa», replica Fossa. E D'Alema ricuce sulla Bicamerale: si torna a discutere su due modelli di premiership. **Casal, Corbi, Fossi Lepri e Rampino ALLE PAG. 2, 3 E 5**

PERCHE' LA GERMANIA GIOCA DURO

SUL piatto della partecipazione all'unione monetaria europea Prodi ha messo tutto: se stesso, il suo governo, e in buona misura il futuro dell'Italia. Non poteva essere diversamente, data la rilevanza storica dell'evento, anche se non può sfuggire che motivi di politica strumentale, in Italia e fuori, hanno caricato di tinte drammatiche questo passaggio verso il compimento dell'integrazione economica del Vecchio Continente. Inevitabile, quindi, che delle stesse tinte drammatiche si colorino - e presumibilmente si coloreranno - le sue sortite in materia.

I mesi che ci separano dal maggio del '98, quando si prenderanno le decisioni sui partecipanti all'unione, si prospettano difficili e turbolenti. Il pendolo delle previsioni sull'ammissione o no dell'Italia sarà scosso da oscillazioni sempre più ampie con il rischio di innescare difficoltà e turbolenze sia sul piano politico sia su quello valutario e finanziario. Di conseguenza, i motivi che possono spingere Prodi a giocare d'anticipo sono almeno due.

Il primo è verso i partners europei in genere e la Germania in particolare. E' opinione sempre più diffusa che i risultati ottenuti dall'Italia sul piano dell'inflazione, dei tassi di interesse, del disavanzo pubblico costituiscano un difficilissimo problema per i tedeschi. Questi pensavano che l'Italia non ce l'avrebbe fatta e che, di conseguenza, come per la Grecia, la sua esclusione sarebbe stata decretata dall'oggettività dei dati e dai loro scostamenti rispetto a quelli richiesti dai trattati. Ora, invece, quegli scostamenti sono stati sanati o, comunque, ridotti entro margini che mai potranno giustificare un'esclusione

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

VERSO MAASTRICHT

La diplomazia e i sacrifici



ROMA. Nuovi sacrifici ma anche tanta diplomazia per entrare nell'Europa di Maastricht. Il governo dell'Ulivo (nella foto, il ministro Ciampi) gioca il tutto per tutto per non lasciare l'Italia fuori dall'Unione monetaria. **Giannini A PAG. 3**

PAURA, PAZIENZA E DELUSIONE

ROMA

LA paura è contenuta in quei quattro versi della poesia che Massimo D'Alema ha composto in Bicamerale sotto un titolo alquanto significativo: *La frittata*.

Recita:
Contro il frutto della fretta
qui si staglia una gran frotta
La Bicamerale è fritta
e D'Alema va per fratte.
Massimo D'Alema

La pazienza è in quella battuta che il segretario del pds ripete ormai ogni momento: «Le riforme istituzionali sono come i giocattoli dei miei figli. Li rimetti a posto ma sono sempre in disordine».

La delusione, invece, è nel saluto caustico con cui ieri mattina il presidente della Bicamerale ha accolto il suo vice del Polo, Giuliano Urbani. «Ogni volta che tendo una mano a Berlusconi, che tento di fargli un favore, non capisce. Ha intorno cattivi consiglieri...». Qual è la mano tesa che il Cavaliere non ha colto? Ma, ovviamente, la proposta del segretario del pds. Se D'Alema fosse stato leader del Polo - queste sono le congetture dell'uomo del Bottegone - avrebbe approfittato dell'irritazione di Armando Cossutta e della sofferenza dei popolari su quel tipo di premierato, per dire: «Abbiamo fatto passare le nostre proposte». Ma D'Alema, lo sanno tutti, non è il leader del Polo.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Vittoria dei bianconeri sul Piacenza: 4-1

Il Milan aiuta la Juve Ora Parma è a 6 punti

La squadra di Ancelotti bloccata sull'1-1
Sconfitta del Torino, la «A» si allontana



La Juve è vicinissima al suo ventiquattresimo scudetto: i bianconeri hanno travolto (4-1) il Piacenza (nella foto, il gol di Zidane) e, grazie al pareggio del Milan a Parma (1-1), hanno portato a 6 i punti di vantaggio sulla squadra di Ancelotti. La certezza matematica dello scudetto potrebbe già arrivare domenica nello scontro diretto al Delle Alpi. Nelle altre partite della serata, che ha fatto registrare il record stagionale di segnature (36), da segnalare il successo dell'Inter (3-1 alla Reggiana), che continua a inseguire il secondo posto. In serie B il Torino, sconfitto 2-1 a Castel di Sangro, dà praticamente l'addio alle speranze di promozione. **SERVIZI NELLO SPORT**

Milano, prescritti gli episodi di corruzione avvenuti a Palazzo di Giustizia negli Anni 80

Tangentopoli, giudici contro l'Ulivo

Il pm Greco: «Il governo di sinistra peggio di Craxi»

MILANO. Il clima tra politici e magistrati torna a farsi rovente. Nuovo elemento di attrito è l'articolo «513». Se passa alla Camera la riforma, quella che prevede che le dichiarazioni rese al pm, ma non confermate nel corso del processo, non potranno più esser acquisite agli atti, «c'è il rischio che vadano in prescrizione i reati contestati ai due terzi dei 600 imputati per fatti di Mani pulite nei processi che sono ancora in corso», dice Gherardo Colombo, pm della procura milanese. E Francesco Greco, pm del Pool, è ancora più duro, parlando al convegno promosso in sostegno dei magistrati: «Non piango se un governo di sinistra sta facendo quello che nemmeno Craxi aveva tentato». «Normativa criminogena», incalza Armando Spataro, dell'Antimafia di Milano.

Intanto, proprio a Milano, si sono prescritti gli episodi di corruzione avvenuti negli Anni 80 a Palazzo di Giustizia. **Bertone A PAG. 6**

Zaire verso il bagno di sangue

I ribelli a Mobutu: prendiamo Kinshasa
Si prepara il salvataggio degli stranieri

di Mimmo Càndito A PAGINA 7

Puglia, serial-killer di anziani

In un anno ha sgozzato sette donne sole
Colpisce sempre di mercoledì o giovedì

di Fulvio Milone A PAGINA 11

Schiaffino a giudizio per truffa

Avrebbe falsificato lettere del marito
per avere metà della villa di Portofino

di Paolo Colonnello A PAGINA 14

LA VEDOVA GUCCI

«Fatemi uscire in cella soffoco»



MILANO. «Non sopporto più di stare chiusa qui dentro, non sopporto più le sbarre»: aggrappata all'inferriata della cella che la divide dal mondo dei liberi, Patrizia Reggiani Gucci (foto) lancia il suo grido d'aiuto. **Poletti A PAG.13**

VESCOVI E FEDERALISMO

LA CHIESA ALLA GUIDA DEL NORD-EST

L'ALTRO ieri le diocesi del Veneto e ieri quelle del Friuli hanno espressamente appoggiato le richieste di federalismo che vengono dalle loro regioni. Attraverso i giornali venduti ai fedeli davanti alle chiese, hanno chiesto anche altre cose: una amministrazione più seria e onesta, una burocrazia più snella, ma certo è il «federalismo» la nuova, decisa parola lanciata dalla Chiesa regionale. Se scrivono così i giornali delle diocesi, vuol dire che hanno prima sentito la base. Che i parroci sono d'accordo. Che la Chiesa, dai capoluoghi di provincia alle sperdute frazioni dei più piccoli Comuni, si riunifica col suo popolo, dal quale era separata fin dagli anni del dissolvimento della dc. Questi sono soltanto giornali diocesani, certo, ma non bisogna sottovalutarne il peso. Il fatto che non compaiano mai nelle rassegne-stampa è un macroscopico errore di chi cura quelle rassegne. Perché i giornali diocesani sono una potenza. Arrivano là dove non c'è edicola, dove parlano solo loro e nessun altro. Il che vuol dire che «non incontrano contraddittorio»: quel che dicono rimane l'unica incontrastata verità. E dunque, da ieri, nel Veneto e nel Friuli la verità è questa: la Chiesa si schiera per il federalismo. Come lo espongono le diocesi del Nord-Est, federalismo non vuol dire certo separazione o secessione, ma significa una buona autonomia amministrativa ed economica dei Comuni, delle Province e delle Regioni. Può darsi che più in alto, dai cardinali a Roma, si tenda domani a smorzare. Ma la posizione sostenuta dalle diocesi è un atto che rilancia la Chiesa nella politica con funzio-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ALLARME A VENEZIA

Bomba (falsa) sul treno
Secessionisti, altri fermi?

di **Cesare Martinetti A PAG. 13**

Parigi, mangia a sbafo da 4 anni contestando cibi offerti in «promozione»

Satollo e rimborsato

PARIGI

MANGIARE a sbafo è arte che esige un virtuosismo particolare. Lo scroccone può turlupinare gli amici come l'insaziabile Poldo faceva con Braccio di Ferro. Oppure - versione Anni 80 - invitarsi sistematicamente ai cocktail. Ma anche il tramezzino e l'oliva di gala stancano. Non gli resterà allora che imitare Matthieu Laurette. Ventiseienne, artista d'avanguardia, da 4 anni - rivela «Le Monde» - mangia gratis senza dover scomodare alcuno. Neppure la Caritas. E oltre a non spendere un franco decide lui il menù e le ore dei pasti.

Il trucco è semplice. Facendo la spesa, Matthieu acquista solo cibi - dall'entrée al dessert - che incautamente promettano al consumatore «soddisfatti o rimborsati». Per recensire il cibo bisognerà pur mangiarlo. La mancata restituzione della merce non turba quindi i produttori. Tanto più che il nostro uomo si guarda bene dall'indisporli con critiche irriguardose. «Troppo zuccherato», «un po' grasso», «parziale mancanza di aroma»... Il francobollo se lo fa rimborsare dal destinatario. E tempestivamente la somma - per irrisoria che sia - gli perviene in banca. Sola accortezza necessaria, esigere uno scontrino singolo per ogni acquisto. Le aziende lo richiedono per scoraggiare gli abusi. Monsieur Laurette aggira però l'ostacolo: seduce le cassiere rivelando loro le sue astuzie per sopravvivere. Morale, maxi-shopping e una pletora di scontrini simultanei.

Giacché le promozioni commerciali cambiano assai spesso, il mangiapane a tradimento troverà sempre nuovi companatici per saziarsi senza cadere nella monotonia. Stufo di esercitare in proprio, ha comunque deciso che vale la pena divulgare il suo metodo. E già organizza prospezioni collettive negli ipermercati con aspiranti ricattatori di imperi alimentari.

Enrico Benedetto

Cagliari, trovata da un agricoltore: «Dormiva, aspettavo che si svegliasse»

Veglia il padre morto di overdose

Bimba di tre anni in auto col cadavere per 18 ore

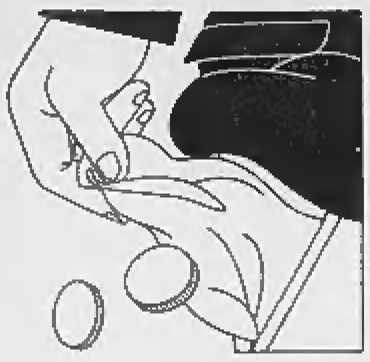
CAGLIARI. Ha soltanto 3 anni, per 18 ore è rimasta accanto al padre stroncato dall'eroina, prigioniera nell'abitacolo di una vecchia Peugeot. «Aspettavo che babbo si svegliasse», ha mormorato la bambina ai carabinieri. Il dramma nella notte tra martedì e mercoledì, vicino alle terme di Sardara, a 60 chilometri da Cagliari. Poco dopo le 22, Aldo Maurizio Ognibene, 32 anni, era uscito di casa con la figlioletta: «Le faccio fare un giro», ha detto alla moglie Adriana Marcia. Poi, in auto, si è iniettato la droga. **Grandesso A PAG. 11**

OGGI

di Guido Ceronetti

Perché l'umanità fosse felice bisognerebbe che non avesse storia.

Giuseppe Rensi
Lettere Spirituali (1937-1941)



Treu: basta con i rinvii. La Corte dei Conti condanna il ministero a risarcire 36 docenti

Insegnanti, oggi la sentenza del governo

Probabile il blocco di 43 mila pensionamenti anticipati

ROMA. In una atmosfera da «giallo», il governo affronta oggi la grana del blocco parziale o totale del pensionamento chiesto da 65 mila presidi e insegnanti della scuola pubblica sotto lo spauracchio di imminenti tagli ai trattamenti previdenziali. Non c'è traccia del problema nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio dei ministri convocata per le 10 a Palazzo Chigi, ma si sa che ugualmente se ne discuterà a fondo e si cercherà di definire una soluzione anche per evitare il protrarsi di una situazione di preoccupante incertezza. Se non si arriverà ad una decisione, si dirà che non c'era alcun provvedimento iscritto nel menù della riunione; altrimenti, si preciserà che un provvedimento era giunto all'ultimo minuto per «fuorisacco» e che il governo non aveva esitato ad approvarlo. «Si può rimanere nell'incertezza fino all'ultimo - ammette il ministro del Lavoro Tiziano Treu - ma è certo che una decisione deve essere presa al più presto». Tanto più che per garantire la regolare apertura dell'anno scolastico il numero delle dimissioni e dei posti disponibili (si confermano 20 mila assunzioni) deve essere noto entro la fine del mese.

Il «giallo» non riguarda solo se oggi ci sarà o no un pronunciamento dell'esecutivo, ma anche i contenuti del decreto-legge che un gruppo di esperti dei ministeri del Tesoro, della Pubblica istruzione e del Lavoro hanno sostanzialmente ultimato a tarda ora della sera. C'è chi insiste sulla necessità di un blocco totale dei 65 mila pensionamenti, ma questa ipotesi non troverebbe molti seguaci nello stesso governo e nelle forze politiche. Invece, la soluzione più probabile dovrebbe limitare il blocco a 43 mila dipendenti della scuola che hanno fatto domanda di pensione anticipata, mentre non ci sarebbero problemi (cioè potranno essere collocati a riposo fin da settembre) per i restanti 22 mila, di cui 5 mila hanno raggiunto il tetto dell'età pensionabile, 16 mila erano già stati «congelati» dai blocchi decisi dai governi Amato e Berlusconi e 1000 hanno fatto domanda di andare a riposo per motivi di salute. Qualche variabile, peraltro, potrebbe essere considerata per il «pacchetto» dei 43 mila pensionandi anticipati. Usando, ad esempio, la leva dell'età anagrafica - sostengono alcuni - si avrebbero impatti ben diversi sulla massa degli interessati: infatti, 33 mila 500 hanno almeno 52 anni di età e, quindi, sono al limite minimo per la pensione di anzianità nel pubblico impiego; se si passa allo scaglione con un'età minima di 57 anni, la cifra si riduce a 16 mila 500; sono, invece, poco più di 8 mila i dipendenti scolastici con 60 e più anni di età che hanno chiesto di usufruire del trattamento previdenziale anticipato.

Ma, proprio mentre il governo si appresta a deliberare sulla spinosa questione, arriva una notizia clamorosa: la Corte dei conti ha condannato il ministero della Pubblica istruzione a risarcire 36 docenti romani (assistiti dal Codacons) con stipendio, interessi e rivalutazione «per l'ingiusto differimento forzato del loro pensionamento disposto con la legge finanziaria del '92», che ha fatto slittare al 1° gennaio '94 il trattamento di pensione del personale della scuola cessato dal servizio per dimissioni dal 1° settembre '93. Il presidente del Codacons Carlo Rienzi ammonisce: «Stia attento il governo a non ripetere errori che poi costano allo Stato molto più di quanto si vorrebbe risparmiare. Interessi e rivalutazione, infatti, fanno raddoppiare la cifra che ora il ministero dovrà pagare a questi 36 docenti ingiustamente forzati a rinunciare alla pensione o a ritornare in servizio da una legge iniqua perché viola i diritti acquisiti».

Ad accrescere la tensione giunge, infine, la conferma della minaccia di blocco degli scrutini e degli esami da parte di Snals, Gilda e Cobas della scuola. Si delinea così uno scontro durissimo che rischia di provocare non pochi disagi ad oltre 7 milioni di studenti e alle loro famiglie anche in vista delle vacanze estive. D'altra parte, il blocco almeno di buona parte dei 65 mila docenti in fuga è considerato una scelta obbligata soprattutto per assicurare il regolare avvio del nuovo anno scolastico. «Bisogna garantire - afferma il leader della Uil Pietro Larizza - il diritto dei cittadini a mandare i loro figli a una scuola che a settembre dovrà funzionare con gli insegnanti che servono».

Gian Carlo Fossi



VIOLANTE

La politica torni nelle sue sedi

ROMA. «Il problema oggi è mutare la Costituzione materiale, non quella formale. La sede dell'indirizzo politico si sta trasferendo su soggetti non responsabili. Allora, compito delle riforme è ricondurre nelle sedi politicamente responsabili il ruolo di indirizzo politico che oggi appartiene ai mezzi di informazione e a sedi non responsabili, istituzionali e non». L'avvertimento è lanciato dal presidente della Camera, Luciano Violante, nel suo intervento alla presentazione del libro di Adolfo Battaglia «La sinistra dei nuovi tempi».

Per Violante, «va cambiato il regolamento della Camera, fatto per non decidere perché era previsto in passato che le istituzioni decidessero quando i partiti avevano già deciso». Insomma, oggi c'è un sistema fatto per rappresentare, non per decidere, ma così - avverte Violante - «si azzera il senso della responsabilità e si consente un avvitamento permanente verso il basso; in un sistema maggioritario, queste regole non funzionano più».

Allora, «il problema della sinistra è far sì che ad un certo punto si decida e la decisione sia non in funzione delle forze politiche ma della società».

[AdnKronos]



«La spesa pensionistica sarebbe già in equilibrio senza i 93 mila miliardi stornati a favore dell'assistenza»

RETROSCENA

IL DIKTAT DELLA UIL

ROMA

IL ministro Treu continua ad assicurare che «lo Stato sociale deve essere migliorato. Si deve riequilibrare, non distruggere». Ma il suo messaggio soft non convince affatto i sindacalisti. E mentre Cofferati si limita a ribadire che governo e maggioranza devono presentare la loro proposta di riforma prima di confrontarsi con i sindacati, il suo collega della Uil, Larizza, alza fragorosamente le barricate.



In una conferenza stampa, davanti ai dirigenti del suo sindacato per dimostrare l'unità della Uil, Larizza ha detto chiaro e tondo che se il governo si presenterà al tavolo per la riforma del Welfare proponendo una revisione della legge sulle pensioni la sua risposta sarà «no».

Insomma, Larizza ha deciso di bruciarsi i ponti alle spalle, spingendo il suo sindacato a una resistenza a oltranza.

La tesi del leader della Uil è netta: «La spesa pensionistica dopo la riforma Dini, secondo le nostre analisi, è in equilibrio. Perciò confermiamo la nostra disponibilità al confronto sullo Stato sociale e anche l'impegno a procedere alla verifica del sistema pensionistico, ma su dati reali e nel '98. Anche se fossimo soli la nostra risposta non cambierebbe. Siamo una minoranza, ma non arrogante. Siamo convinti di avere ragione e nessuno è in grado di farci cambiare idea».

Insomma, la Uil non è disposta a «digerire» una correzione alla legge Dini «senza consenso sociale». Ossia senza l'assenso dei sindacati. E su questa linea di resistenza, Larizza non si sente affatto isolato: «Anche Cgil e Cisl la pensano così».

A sostegno di questa posizione di estrema fermezza, Larizza ha poi snocciolato una sfilza di dati, tabelle, grafici. Fra cui una cifra di 93 mila miliardi che fra l'89 e il '96 sarebbero stati «stornati, sottratti» dai fondi pensionistici attivi a favore dei vari capitoli dell'assistenza.

In concreto, la Uil sostiene che se l'Inps non dovesse assicurare queste svariate forme di assistenza, la voce previdenziale sarebbe in equilibrio. E quindi non sarebbe necessaria alcuna riforma delle pensioni. Di qui la richiesta pregiudiziale di Larizza per una netta separazione fra assistenza e previdenza quando il sindacato si confronterà con il governo sulla riforma del Welfare.

Toccherà ora ai tecnici dell'Inps e dei vari ministeri valutare la tesi e le cifre avanzate dalla Uil. Ma Larizza ha trovato ieri sponda in un membro del cda dell'Inps, Alberto Brambilla, il quale conferma che «l'Italia continua a fare assistenza con la previdenza». E sostiene che la spesa di pura previdenza rappresenta il 10 per cento del pil e non il 13,9 come indicano l'Istat e altri organismi internazionali, mentre per l'assistenza si spende il 7 per cento e non l'1,3-1,5 ufficiale.

La «ricetta» di Larizza per riformare il Welfare non si limita alla denuncia, indica anche qualche rimedio. E il più originale è questo: gli evasori fiscali non devono più beneficiare dei servizi sociali. Come? La Uil propone che chi vuole accedere alle prestazioni collegate al reddito dovrà presentare l'autocertificazione del proprio stato patrimoniale. E non «il reddito formale» rappresentato dal modello 740. Lo Stato dovrebbe poi compiere ogni anno verifiche «a campione». E per chi avrà barato scatterà una denuncia per un reato grave: truffa ai danni dello Stato.

Questa novità è abbinata ad altre misure. Per Larizza va superato il divieto di cumulo tra pensione e lavoro per i dipendenti, che alimenta solo il lavoro sommerso. Poi va realizzata l'armonizzazione dei regimi pensionistici e attuato con urgenza il decollo delle pensioni integrative. Infine, sulla Sanità le prestazioni dovranno essere commisurate al reddito, la spesa ospedaliera va razionalizzata e le Usl dovranno [illegible] rette con criteri aziendalistici.

Così, per Larizza, si può risanare il Welfare senza traumi sociali.

Paolo Patruno

«La legge Dini non si tocca»

Larizza: con noi anche Cgil e Cisl

Nella foto piccola in alto Sergio Cofferati
Nella foto grande Pietro Larizza
Nella foto piccola in basso il ministro Tiziano Treu

A MARINI

Un profilattico in dono

ROMA. «Ma perchè lo viene a dare proprio a me? Sapete qual è la nostra posizione e poi che me ne faccio?». Franco Marini, stupito e imbarazzato, ha risposto così ad un giovane, Gabriele Paolini, che voleva consegnargli un profilattico durante la presentazione del libro «Lo Stato sociale del futuro» scritto dal sottosegretario Laura Pannacchi. Paolini si è definito editore e appartenente al «movimento sessozip» in lotta per la prevenzione e l'uso dei profilattici. Il ragazzo aveva tentato di consegnare il profilattico durante il dibattito e di fronte alla reazione di Marini ha aspettato la fine per dirgli di essere stato offeso dal suo atteggiamento. «Ma lei sa qual è la posizione dei cattolici sulla prevenzione», gli ha replicato garbatamente Marini. «Sarebbe importante che i cattolici si interessassero ad una campagna di prevenzione», ha commentato Paolini.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA GUIDA DEL NORD-EST

ni di punta: il popolo che ieri essa guidava si è staccato, si è spostato, ha percorso una strada lunghissima e piena di rischi, la Chiesa lo raggiunge, lo difende, lo approva, e da oggi si ripropone come guida. Che lo faccia proprio in questi giorni, è una scelta altamente impolitica. Ma l'impoliticità è il prezzo che la Chiesa paga per riagganciarsi al popolo. Quando la Chiesa lo guidava alla dc (a fine Messa i preti raccomandavano ai fedeli: «Fermatevi un attimo sul piazzale, ci sarà un omaggio per voi», e l'omaggio consisteva nella consegna di una pianticella e un facsimile di scheda elettorale: così facevano del voto politico la prosecuzione e la conclusione della Messa, del discorso elettorale una parabola del Vangelo) e la dc si scannava per interessi privati, il popolo si è sentito tradito non dal partito ma da chi lo garantiva. Il lungo cammino tra Lega e Forza Italia, con frange verso An e verso l'Ulivo, con rapidi spostamenti, crisi di passione e di delusione, è lo smarrimento del tempo senza-Chiesa. Le diocesi venete-friulane annunciano ufficialmente di voler chiudere questo tempo. Riceveranno già da oggi accuse di connivenza con il secessionismo, ma è un prezzo che la Chiesa doveva, e anche voleva, pagare. Perché questa è la Chiesa di paese, di frazione, di quartiere, che ha visto il Veneto e il Friuli, da regioni fra le più miserabili di tutta la nazione, sfruttate e schernite, arrampicarsi verso il benessere di rinuncia in rinuncia, di malattia in malattia, di sacrificio in sacrificio: conosce l'«eticità» della ricchezza così messa in piedi, e condivide l'ansia della fragilità, della precarietà del risultato raggiunto. Veneto e Friuli sono regioni senza memoria e senza storia. Nella lunga marcia verso il progresso hanno perso cultura, tradizione, morale, identità. Forse gli unici registri dove tutto questo è conservato sono i diari dei parroci e dei vescovi: l'epopea di una umanità disposta a tutto pur di farcela sta scritta lì. Se l'aggancio Chiesa-popolo riesce (e non vedo perché non dovrebbe), il Nord-Est trova la guida che gli mancava. Forse, quella che aspettava.

Ferdinando Camon

Niente Welfare per gli evasori

E per stanarli rispunta il redditometro

ROMA. Torna fra noi una vecchia conoscenza, «il redditometro», parola impopolare e temuta. Avete la barca, l'auto sportiva, personale di servizio ma dichiarate di avere un reddito basso? Tempi duri quelli annunciati dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

Ma chiamare le nuove regole di accertamento «redditometro» non va e il ministro Visco preferisce parlare di «procedure per studiare il tenore di vita dei contribuenti».

Nuovi parametri che serviranno anche per la definizione dello Stato sociale. Perché basarsi soltanto sulle dichiarazioni dei redditi comporta, infatti, il rischio di premiare gli evasori che dichiarando un reddito basso - magari conducendo una vita da nababbi - potrebbero essere ammessi alle varie forme di assistenza.

E c'è chi chiede come pena per gli evasori l'esclusione dalla rete dello Stato sociale. Chi non contribuisce non deve ricevere benefici pagati con i soldi di chi non ha potuto o voluto fare il furbo.

Lotta agli evasori, dunque, ma anche un fisco più amico nelle promesse di Visco.

Se fino a ieri siete impazziti con il calendario delle scadenze fiscali, la compilazione dei modelli, il versamento dei contributi e l'attesa dei rimborsi, arriva una buona notizia: da oggi tutto sarà più facile. Arriva a palazzo Chigi il decreto delegato sulle semplificazioni fiscali.

Molte novità. Ci sarà l'unificazione degli obblighi per fisco e previdenza e sarà disponibile per tutti i cittadini un conto corrente fiscale personale dove compensare crediti e debiti. Una semplificazione, questa, concessa fino a oggi solo ai titolari di partita Iva.

E per versare non si dovrà più sfidare la città carichi di soldi contanti in tasca. Basterà avere con sé una carta di credito o un bancomat. Sarà possibile mettersi in regole con le tasse anche a rate.

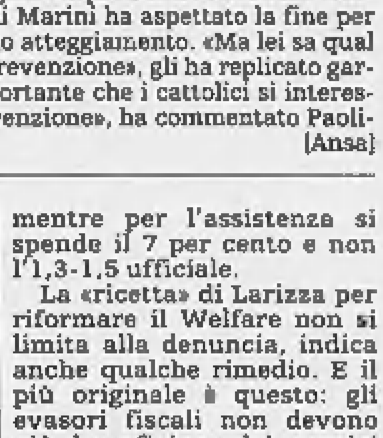
Per evitare le file e gli intasamenti degli uffici pubblici ecco che arriva la strada telematica. Con le dichiarazioni dei redditi che correranno via computer dal cittadino al Fisco. Stessa via, al contrario, per le informative dell'amministrazione tributaria. Uno sportello informatico che, assicurano al ministero, permetterà di liberare «energie di lavoro che potranno essere indirizzate verso compiti più produttivi ai fini del recupero del gettito».

Rivoluzione, dunque, con Visco che promette: tempi più rapidi per l'espletamento delle pratiche e per i rimborsi che finora hanno battuto ogni record di lentezza.

E ancora: meno severità per chi si perde nella giungla dei moduli da riempire. Se l'errore nella liquidazione di imposte e contributi non è palesemente un tentativo di truffa saranno consentite le correzioni. Probabilmente senza alcuna multa.

Basta anche all'infinito elenco di tasse dai nomi sempre più oscuri. Il principio da seguire è: meno tasse e riscossione sicura. Così arriva, per esempio, l'Irep, la tassa regionale sul valore aggiunto delle imprese, che sopprime molte imposte semplificando il sistema e scoraggiando l'evasione. E sempre in nome della chiarezza e in aiuto del contribuente saranno ridotti gli scaglioni Irpef. Benvenuta semplicità.

Maria Corbi



Il ministro Vincenzo Visco

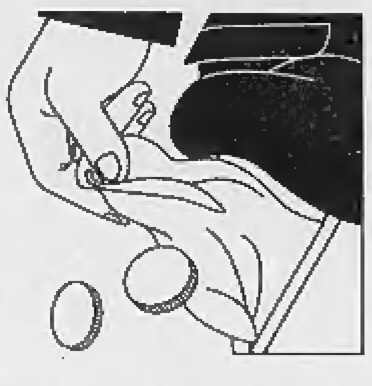
Nuova tranche di indagini

Piazza Fontana Mastelloni al Viminale

ROMA. Il giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni è giunto nel pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi. Mastelloni si sta occupando dell'elenco dei 250 informatori dell'ufficio Affari Riservati del ministero dell'Interno ritrovato circa un mese fa. Il giudice non ha voluto dire chi ha incontrato e per quale motivo, né quanto siano durati i colloqui. Mastelloni, secondo quanto si è appreso, ha iniziato nuovi accertamenti e interrogatori di diversi funzionari del ministero dell'Interno, cercando elementi a complemento di quanto sequestrato alcune settimane fa in una cassaforte del Viminale. Ieri si era appreso che la necessità dei nuovi accertamenti era emersa dopo un primo esame delle carte sequestrate negli uffici della direzione generale della polizia di prevenzione a proposito della strage di piazza Fontana. E, sempre per quanto riguarda l'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, si è appreso che anche il pm Maria Grazia Pradella è arrivata a Roma. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

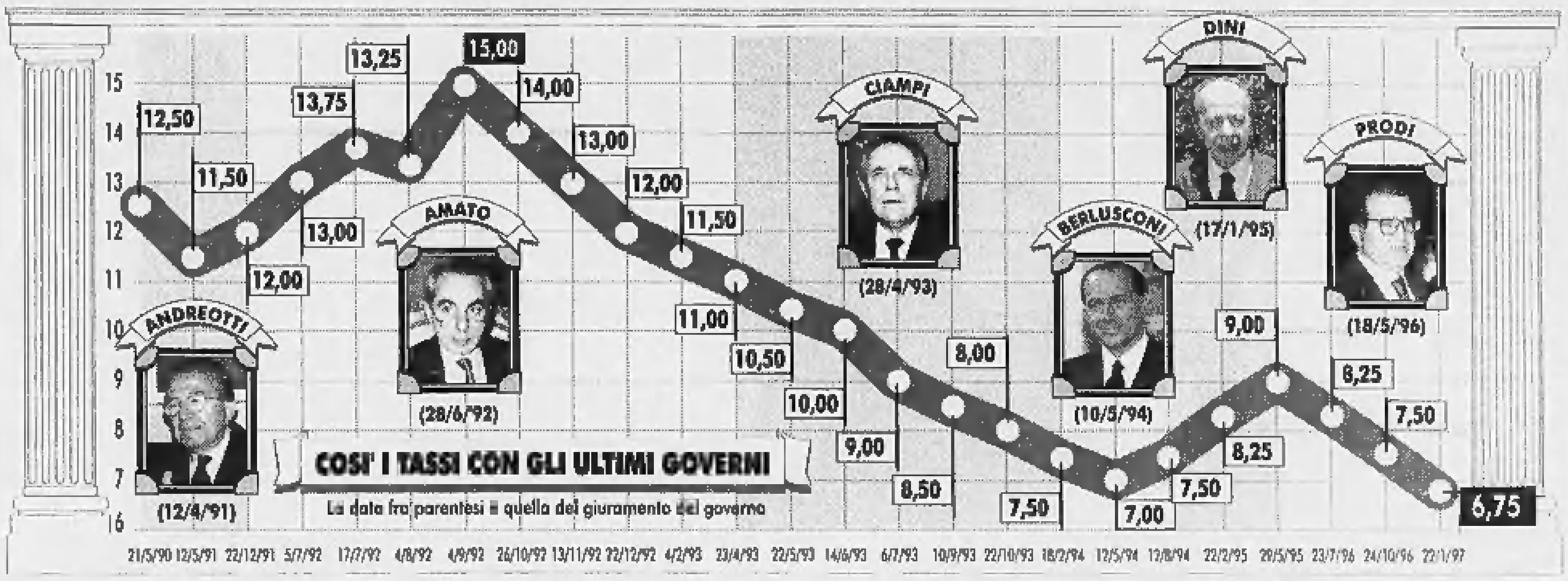
Reg. Trib. di Torino n. 613/1856
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 15 Maggio 1997 è stata di 478.350 copie



Prodi stringe i tempi: ci sarebbero le condizioni per abbassare i tassi. Quasi pronto il Dpef

Stato sociale, arriva il conto di Ciampi

Il premier: la ripresa c'è e il peggio è ormai passato



ROMA. «Maastricht è stata una pedagogia: l'Europa ci ha aiutato a far capire a tutti un risanamento che avremmo dovuto fare in ogni caso», dice Romano Prodi, e nell'economia vede «passato il peggio». Ma mai come in questi giorni dall'estero vengono voci che l'Italia sia già fuori gioco per il primo turno della moneta unica; benché l'ottimismo dei mercati faccia scendere i tassi di interesse, e i trucchi di bilancio di cui si parla in Germania mostrino che nessuno è senza macchia. Il tempo stringe: i due principali partiti dell'Ulivo, il ppi e il pds, pungolano il presidente del Consiglio a muoversi più in fretta.

Una riforma dello Stato sociale «è un punto di passaggio obbligatorio per essere ammessi all'Euro» sostiene il segretario del ppi, Franco Marini. «Le scelte sono questione di giorni, se non di ore» incalza il capogruppo del pds alla Camera, Fabio Mussi, rimproverando al governo di aver lasciato nel cassetto per troppo tempo il rapporto della commissione Onofri. E già oggi, nel Consiglio dei ministri, Carlo Azeglio Ciampi metterà le carte in tavola, illustrando le linee generali del «documento di programmazione economico finanziaria 1998-2000» dell'ormai famoso «Dpef».

Di 26-27.000 miliardi dovrebbe essere la manovra economica da compiere con la legge finanziaria '98, per fermare il deficit del prossimo anno al 2,8% del prodotto interno lordo. Queste cifre restano provvisorie, perché i prossimi giorni saranno dedicati a una consultazione di tutte le forze della maggioranza, Rifondazione comunista compresa. Il testo definitivo del «Dpef» dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri la settimana prossima, mercoledì se va bene. Su un centinaio di pagine del documento, quasi una ventina (non le «almeno due» di cui parlava ieri il ministro del Lavoro Tiziano Treu) saranno dedicate alla riforma dello Stato sociale.

Le proposte si stanno precisando. I punti principali saranno almeno quattro: 1) «Accelerare i tempi di superamento delle pensioni di anzianità previsti dalla riforma Dini» come propone Mussi; 2) estendere il sistema «contributivo» di calcolo della pensione, *pro rata*, a tutti i lavoratori oggi in attività (forse gradualmente); 3) accelerare l'armonizzazione dei regimi previdenziali privilegiati; 4) aumentare i contributi per i lavoratori autonomi, che pagano il 15% e hanno pensioni calcolate sul 20%.

Dice ancora Marini: «Quella dello Stato sociale è una materia così bollente che bisogna metterci le mani anche a costo di scottarsi; perché più tardi lo facciamo, più ci bruceremo tutte le mani e forse qualcos'altro». Il segretario del ppi e Mussi presentavano ieri un libro, «Lo Stato sociale del futuro» scritto dal sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi. «La dinamica della spesa previdenziale è davvero preoccupante, e sarebbe irresponsabile rinviarne l'esame» afferma la stessa Pennacchi, che ha lavorato alle ipotesi di riforma, dice, tentando di garantirne l'equità e di compensare gli interventi sulle pensioni con interventi sull'assistenza e per la famiglia.

Lo scontro, è facile prevederlo, si concentrerà sulle pensioni di anzianità. E' un tema che divide il Paese, perché chi è vicino a goderne le considera un diritto ormai acquisito, mentre molti altri cittadini le vedono come un privilegio. «In vent'anni abbiamo costruito un Paese di redditieri - attacca il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - con pensioni date a persone di 40 o 50 anni che poi, si sa, hanno qualche altra occupazione. Oltre ad essere eticamente discutibile, questo regime è irrazionale. Nessun Paese del mondo avrebbe risorse per sostenerlo».

Già nel progetto iniziale della riforma Dini, 2 anni fa, si prevedeva di far scomparire il pensionamento per anzianità entro il 2002. A causa delle resistenze dei sindacati, il periodo di transizione fu allungato al 2008. Ora si tratterebbe di accelerare di nuovo; però con garanzie per i «lavori usuranti» (molto pesanti) e per chi ha cominciato a lavorare molto giovane. «Adeguiamo le nostre pensioni alla media europea» riassume il presidente della Camera, Luciano Violante.

Prodi resta prudente e rivendica che l'Italia è già stata più coraggiosa degli altri Paesi: «il governo francese ha fatto una minima riforma delle pensioni; come risultato ha avuto una paralisi totale con gli scioperi e ha dovuto fare marcia indietro». «Mi accusano di non aver fatto riforme strutturali - dice ancora - ma forse queste persone pensano che per farle occorra uccidere i vecchietti».

Stefano Lepri



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

«Subito manovre strutturali»

Fossa: lo chiede anche Fazio «Un piano globale sul Welfare»

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa



TORINO. Al presidente del Consiglio Prodi che in mattinata aveva ammesso: «Da quando sono al governo i tassi sono scesi del 3%, non abbastanza rispetto a quanto volevo, ma tre punti sono comunque un risultato importante», il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa - che a Torino ha concluso l'annuale assemblea dell'Amma - ha risposto con una bacchettata il cui senso è: la colpa è tua.

Ha detto: «I tassi non sono ancora scesi abbastanza poiché evidentemente il governatore della Banca d'Italia deve superare un po' della sua prudenza. Tuttavia se Fazio è così prudente avrà i suoi motivi, probabilmente non è ancora convinto, cosa che peraltro noi abbiamo sottolineato molte volte, della strutturalità di queste manovre».

Così la polemica Prodi-imprenditori che da mesi anima la vita politica del Paese ha vissuto un ulteriore round. Fossa ha ironizzato: «Prodi ha detto che anche senza i parametri di Maastricht certe misure si sarebbero dovute prendere. Ha ragione. Lo sto dicendo da prima e lo dicevo anche in campagna elettorale. Il difetto del nostro Paese è questo: dobbiamo aspettare le imposizioni esterne per fare le cose».

Il problema, come al solito, ruota intorno alla magica parola «strutturale». Strutturale deve essere l'intervento sullo Stato sociale. Fossa ha concesso: «Sono d'accordo con Prodi che ammazzare i vecchietti non è una riforma strutturale e abbiamo sempre detto che non bisogna toccare le pensioni di chi è già in pensione. Bisogna guardare al futuro e cercare di mettere a posto i conti da oggi in avanti».

Fossa ha accusato chi sostiene che in Italia la spesa sociale è più bassa che altrove di sbagliare i conti: «I dati che si prendono come riferimento sono vecchi di tre anni. Inoltre in Italia ci sono situazioni strane come i 30-40 mila esuberi del sistema bancario (al 70% pubblico) che rimangono dove sono. Che cos'è questo se non uno Stato sociale mascherato?». E allora «il problema dello Stato sociale va affrontato seriamente una volta per tutte». E ha precisato: «Ha ragione il sottosegretario Micheli quando dice che non è Fossa che deve dettare i tempi dell'agenda, però bisogna che questo tavolo inizi subito perché non si può pensare di raggiungere i risultati quando non serviranno più per andare in Europa».

La riforma del Welfare deve essere strutturale, ma anche duratura, non episodica, pur sapendo che nulla è immutabile per sempre. «Bisogna togliersi dalla testa che si possa fare una revisione dello Stato sociale, soprattutto per quanto riguarda le pensioni, che possa durare in eterno. Certo non si possono fare dei non accordi come quello di un anno e mezzo fa. Occorre un accordo che funzioni per parecchi anni, ma che non può essere definitivo, perché deve tener conto anche di ciò che fanno gli altri Paesi».

Al dibattito a distanza con il governo non poteva mancare il problema delle zeppe che pesano sulla nostra economia. Fossa recrimina: «Le manovre finora fatte sono state coraggiose dal punto di vista dell'entità, ma non della modalità. Non è possibile avere un tasso di inflazione così basso e un tasso ufficiale di sconto che in termini reali oggi è di 5 punti, rispetto a un differenziale che è dello 0,6 in Germania, dell'1,3 in Francia, del 3 in Spagna». Ha chiesto a Prodi «un impegno serio per ridurre i differenziali che oggi le imprese italiane affrontano nei confronti dei partner europei».

A inizio mattinata Fossa si era lasciato andare a una lunga tirata polemica contro l'imprenditore veneto Giuseppe De Longhi. Senza mai nominarlo ha detto: «Le critiche vanno bene se sono costruttive, ma un imprenditore del Nord-Est non può dire che Confindustria non serve a niente e che deve andare tutte le sere in tv. In primo luogo in tv tutte le sere ci vanno le previsioni del tempo. In secondo luogo, Confindustria non deve prendere ordini da nessuno. In terzo chi si associa lo fa perché ha la volontà di farlo. In Confindustria ci sono tante porte per entrarvi e tante per uscirvi».

Marina Cassi

«Maastricht? Per noi è il Piave»

L'ultimo slalom tra sacrifici e diplomazia

ROMA. «Oggi il Dpef in Consiglio dei ministri? Chi l'ha mai detta una cosa del genere?». Ieri sera, appena rientrato a casa, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi cadeva dalle nuvole. E se gli si faceva notare che ad annunciarlo era stato poco prima un suo collega, il ministro del Lavoro Tiziano Treu, rispondeva sorpreso: «Bene, gli chiederò su quali basi ha fatto un annuncio simile». Tutt'al più, se ce ne sarà l'occasione, Ciampi stamattina si limiterà ad anticipare al premier e agli altri ministri i contenuti di massima del Dpef. Per la sua presentazione ufficiale se ne riparlerà la settimana prossima, concludeva insomma il ministro del Tesoro, assicurando comunque che il documento confermerà in modo netto e inequivocabile la volontà dell'Italia di aderire fin dalla prima fase all'Unione monetaria. Ciò significa, come chiariva anche il sottosegretario Giorgio Macciotta, che «quel testo affronterà anche i temi più spinosi della riforma del *Welfare* e delle pensioni: senza cifre analitiche, ma con un'indicazione molto precisa sugli interventi settoriali da adottare nel '98. Non ci possiamo permettere in nessun modo di correre rischi di restar fuori dall'Euro: sarebbe la fine non tanto di una classe dirigente, ma dell'intero Paese: saremmo travolti dalla speculazione, si impennerebbero i tassi e l'inflazione».

Al di là dei ricorrenti corto-circuiti comunicazionali, dunque, nel governo pare rafforzarsi ogni giorno di più la linea del «cadornismo» finanziario su Maastricht. Ma questa linea sta crescendo in misura direttamente proporzionale ai *rumors*, che continuano a imperversare nelle capitali europee, sulla nostra sicura esclusione dall'Euro. Il moltiplicarsi di queste voci - soprattutto alla luce del «verdetto» negativo emesso dalla Commissione europea due settimane fa e del sostanziale disinteresse per l'Italia dimostrato dall'amministrazione Blair, che ha cercato subito un asse privilegiato ed esclusivo con Germania e Francia - spinge l'«ala tecnica» del governo su posizioni sempre più agguerrite. Come dimostra lo stesso, ambizioso obiettivo di rapporto deficit/Pil che sarà indicato nel Dpef (cioè 2,8% rispetto a un tendenziale del 4,2%, che vuol dire una manovra per il '98 di circa 28 mila miliardi) e come conferma lo stesso Macciotta: «Al punto in cui siamo, qualunque scostamento del deficit che dovessimo verificare da adesso in poi, quest'anno o l'anno prossimo, lo colmeremo». Ma allo stesso tempo spinge anche il resto del governo ad improntare la propria strategia ad una maggiore *Realpolitik*, e dunque soprattutto a potenziare l'azione politico-diplomatica sui nostri partner. Le stesse mosse più recenti di Prodi sembrano essere un indizio. La prima è stata l'intervista di inizio settimana al francese *La Tribune*, nella quale il premier ha annunciato, a freddo, che se dovessimo verificare il rischio concreto di una nostra esclusione da Maastricht, l'Italia adotterebbe tutti gli strumenti di reazione politica di cui dispone. E persino le parole pronunciate ieri mattina all'assemblea della Confcooperative - quel «Maastricht è stato una scusa», perché di risanare il bilancio c'era e c'è bisogno in ogni caso - lascerebbero pensare che il presidente del Consiglio, pur continuando a gettare il cuore oltre l'ostacolo, cominci a porsi il problema di cosa accadrebbe se gli sforzi fatti finora si rivelassero alla fine inutili, e voglia quindi tentare di giustificarli comunque, fin d'ora, davanti all'opinione pubblica.

Il problema è che sia la prima - cioè la tendenza a rinvigorire comunque gli sforzi di risanamento per farli corrispondere ai parametri del Trattato - sia la seconda reazione - cioè il *pressing*, al limite anche minaccioso, sulle cancellerie degli altri Paesi - potrebbero non produrre l'effetto sperato. Stringere ancora di più la cinghia, in termini di sacrifici sulla Finanziaria del '98, genererà infatti benefici effetti sul deficit, aumentando ancora di più il già clamoroso avanzo primario cumulato dall'Italia. Ma come ricordava Guido Tabellini sul *Sole 24 Ore* di ieri, resta pur sempre il nodo del debito pubblico, che in rapporto al Pil resta pari quasi al doppio del limite del 60% indicato dal Trattato. E' vero che è in diminuzione dal '94 ad oggi, ma decresce a un ritmo dell'1,5%, mentre quello del Belgio - altro Paese che ha il problema dell'alto debito pubblico e che negli incontri fino ad oggi avuti con i partner il governo italiano ha sempre usato come «appiglio» - il ritmo di riduzione del debito nello stesso arco temporale viaggia verso il 10%. Quindi, se nella primavera del '98 i partner volessero farci fuori comunque, quand'anche noi avessimo dimostrato la sostenibilità di un deficit ben al di sotto del 3% del Pil, potrebbero farlo in ogni caso.

Ecco perché è importante il lavoro politico-diplomatico, al quale Prodi si è convertito alacremente in queste ultime settimane. A persuaderlo, probabilmente, è stato anche il governatore della Banca d'Italia Fazio, da sempre euroscettico, e comunque convinto che «Maastricht è essenzialmente una questione politica». Tuttavia, anche qui le incognite non mancano: le «ritorsioni politiche» di cui il premier ha parlato alla *Tribune*, infatti, potrebbero riguardare tutti gli atti dell'Unione nei quali si vota all'unanimità - a partire dai lavori della Conferenza intergovernativa - e concretizzare un ostruzionismo italiano sulle ipotesi di allargamento dell'Unione europea ad Est (per esempio alla Polonia, alla quale la Germania tiene in modo particolare). Ma è chiaro a tutti quanti siano i rischi di un'azione del genere: dove ci potrebbe portare questo prolungato *filibustering* in Europa? E soprattutto, chi avremmo al nostro fianco, visto che la stessa Spagna continua a considerare se stessa al sicuro su Maastricht, e a giudicare l'Italia già condannata in partenza? Oppure quelle «ritorsioni» potrebbero essere le tanto temute svalutazioni competitive: ma anche queste potrebbero essere armi spuntate, perché genererebbero inflazione da costi. Insomma, sia sul piano tecnico, sia sul piano politico, la nostra corsa verso Maastricht è sempre più ardua. Il governo lo sa, anche se lo ha capito tardi. Adesso, giustamente, non può più fermarsi: ma deve dimostrarlo con il Dpef e un serio «tavolo» sul *Welfare*. Poi deve convincere gli altri concorrenti a non fare sgambetti: i vertici di Noordwijk e dell'Aia e l'Ecofin del 2 giugno ci diranno se i tentativi funzionano, oppure no.

Massimo Giannini

TESORO

Tassi in calo per Btp e Cct

ROMA. Tassi in netto calo all'asta di metà mese con la quale il Tesoro ha interamente collocato 5000 miliardi tra Btp e Cct. I Buoni decennali hanno visto il rendimento annuo netto scendere di 45 centesimi, al 6,30%; mentre quello dei Cct settennali è passato dal 6,28 al 6%. Nel dettaglio, la quindicesima tranche di Btp 6,75% (1/2/1997-2007), consistente in 2000 miliardi, ha avuto richieste per 2932 miliardi. Il prezzo di 97,70 ha determinato un rendimento annuo lordo del 7,19% (7,66% il precedente) e netto del 6,30% (6,75%). La terza tranche di Cct (1/5/1997-2004) per importo pari a 3000 miliardi, ha registrato richieste per 10.321 miliardi. Prezzo di aggiudicazione 99,20, rendimento annuo lordo del 6,87% (7,19%) e netto del 6% (6,28%). [r. e. s.]

Il leader della Bicamerale risponde: valorizzeremo le regioni. Baget Bozzo: sono leghisti

Vescovi, dal Nord-Est appello federalista

I prelati del Friuli scrivono a D'Alema: subito le riforme

ROMA. Qui si fa il federalismo o si muore, si potrebbe dire parafrasando Garibaldi. O si lasciano «sciolte» le Regioni che corrono di più, oppure queste avranno una irrefrenabile tentazione a rompere i legami col resto del Paese. Questi umori li sentono anche i «pastori d'anime», e così, dopo l'iniziativa dei vescovi veneti, sono ora quelli del Friuli Venezia Giulia a suonare la carica: o la Bicamerale partorisce una seria riforma dello Stato in senso federalista, oppure aspettatevi il peggio, hanno scritto - in altre parole - al presidente della suddetta Commissione (Massimo D'Alema), perché i territori dell'ex Repubblica Serenissima non sopportano più l'andazzo del carrozzone nazional-romano.

Si ricorderà che due giorni fa i giornali diocesani del Veneto uscirono con un editoriale comune, non firmato, in cui - in estrema sintesi - chiedevano tre cose: amministrazioni locali serie ed efficienti, snellimento burocratico vero, federalismo effettivo. Ieri il secondo round, giocato dai loro colleghi del Friuli-Venezia Giulia, quattro presuli in tutto, che hanno scelto come veicolo di comunicazione una lettera ufficiale al presidente della Bicamerale, nella quale sollecitano una riforma dello Stato che affermi «il federalismo solidale» e le autonomie specifiche e differenziate delle Regioni (ciascuna con la sua, a seconda di storia e tradizioni).

Il testo della missiva, pubblicato anche in questo caso dagli «house organs» delle diocesi (i primi saranno nelle chiese questa mattina), è stato rilanciato a livello nazionale dal Sir, il servizio di informazioni religiose promosso dalla Cei.

«La riforma dello Stato - dicono i vescovi friulani a D'Alema - non può che corrispondere al modello di un federalismo solidale», e questo federalismo - spiegano i presuli - deve essere connotato «da indissolubili valori di autonomia, responsabilità e solidarietà sociale, modello che appare il più adatto nel quadro dei principi proposti dalla dottrina sociale della Chiesa».

Le comunità locali, per esempio, devono avere «una vera capacità di governo», così come avevano sollecitato anche i vescovi veneti. Quanto alle diverse autonomie, «lungi dal ritenersi ostacolo, vengano assunte dai nuovi ordinamenti come vere e proprie opportunità democratiche e risorse per la convivenza». In particolare «vanno considerate e riaffermate quelle autonomie differenziate che hanno generato la specificità di alcune regioni»: il Friuli ne è un esempio.

Nella Regione in cui i vescovi «esercitano», infatti, vanno considerate «la condizione plurifrontaliera», «l'integrazione in Europa», «una politica adeguata alla presenza di molteplici comunità etnico-linguistiche». In pratica i vescovi chiedono che l'autonomia regionale non sia un abito identico a tutte le Regioni, ma in qualche misura tenga conto della specificità di ciascuna comunità, di quella friulana come di altre.

Scarsi i commenti ieri. Monsignor Eugenio Ravignani, a lungo vescovo di Vittorio Veneto e ora a capo della diocesi di Trieste, spiega che «il documento era stato preparato alcune settimane fa, ed è stato reso pubblico solo ora, dopo il voto di domenica scorsa per ovvie ragioni». Ma che significa federalismo solidale? «Noi chiediamo che il federalismo non sia rinchiudersi in autonomie proprie, senza pensare che c'è una solidarietà da dimostrare a tutte le altre realtà in uno Stato che deve rimanere unitario». Scusi, ma per caso avete il sospetto che la Bicamerale non riuscirà a svolgere il suo compito? «No, questo no. Non vogliamo imporre nulla, solo far presente il nostro pensiero nel momento in cui i politici a Roma stanno per decidere». E la vostra discesa in campo non è neppure legata ai fatti di piazza San Marco? «Assolutamente no». Anche se alcuni sospettano di un presunto coinvolgimenti di alcuni settori dalla Chiesa, e una magistratura indaga? «No, so che Verona sta indagando per vedere che proporzioni abbia una fascia di tradizionalismo cattolico oltranzista. Ma il nostro documento con tutto questo non c'entra».

Il presidente della Bicamerale, ovviamente, raggiunto dalla missiva, ha prontamente risposto, ringraziando i presuli per «l'utile contributo» e assicurando che condivide i «principi affermati» nel loro testo.

«Ritengo in effetti - ha spiegato - che tale riforma, nel riaffermare l'unità dello Stato, dovrà nel contempo valorizzare in maniera adeguata le istanze intermedie e le autonomie territoriali, nel quadro di un federalismo solidale e di un armonico pluricentrismo istituzionale».

E la condivisione di D'Alema riguarda «sia l'esigenza di tutelare la peculiarità del Friuli Venezia Giulia sia, più in generale, le linee fondamentali della riforma dello Stato».

«Le sollecitazioni dei vescovi per un federalismo solidale sono molto positive e condivisibili», ha affermato Gerardo Bianco, ex leader del ppi e grande meridionalista, commentando l'iniziativa dei presuli friulani.

Ma don Gianni Baget Bozzo, che oltre a essere prete (e quindi a conoscere bene i vescovi) è anche politologo, dà una lettura meno rassicurante della missiva dal Friuli: «Bisogna dire la verità, i vescovi del Triveneto sono un po' leghisti. Seguono i loro fedeli, sono solidali con il loro popolo e si aggiornano alla realtà in Regioni in cui c'è una crisi dello Stato e in cui si sente un contrasto tra società civile e Stato medesimo. Comunque una volta i vescovi invitavano a votare la dc, ora almeno intervengono su questioni di contenuto. Forse è una svolta positiva». [r. mas.]

TERRORISMO

Avvenire e gli irriducibili

ROMA. E' proprio il quotidiano cattolico «Avvenire», in un ampio servizio nelle pagine culturali, ad affrontare il problema degli «irriducibili», ossia di quegli ottanta terroristi che non si sono mai dissociati dalla banda armata e, pur non essendosi, nella gran parte dei casi, macchiati di omicidi come molti compagni che ora già sono in libertà, sono detenuti nelle sezioni di alta sicurezza e non possono godere dei benefici di legge. «C'è chi è in guerra con lo Stato - scrive l'*Avvenire* - e chi non scende a patti. Non possono vedere nessuno, prigionieri di un assurdo silenzio. La loro parola d'ordine è: no all'indulto. Liberi tutti senza condizioni». [r. i.]



Monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste

Lega

Genova, domani sfila Bossi

GENOVA. Il «parlamento della Padania» si riunirà, «in via eccezionale», domani a Genova. Alle 17,30, un corteo di leghisti marcerà attraverso il centro per l'autodeterminazione delle popolazioni italiane. Alle 19, Umberto Bossi chiuderà la giornata con un comizio in piazza De Ferrari. «Dopo i fatti di piazza San Marco, che sono stati strumentalizzati contro di noi e ci hanno dato un'altra legnata - ha dichiarato il parlamentare della Lega, Giacomo Chiappori, segretario nazionale ligure - abbiamo deciso di compiere un atto eccezionale, portando il Parlamento qui a Genova. Sarà una giornata storica, tutta rivolta all'altro grande appuntamento, il referendum sull'autodeterminazione che la Lega ha organizzato per il 25 maggio». Chiappori ha parlato dei fatti di piazza San Marco sollevando dubbi sul ruolo dei servizi segreti. «Dal dibattito parlamentare è emerso che questa gente era già controllata dai servizi - ha detto - pare che alcuni di loro abbiano dei precedenti e siano fortemente indebitati. Ho il dubbio che si sia deciso di lasciarli andare fino in fondo per poi scaricare sulla Lega la responsabilità di quel che è accaduto». Chiappori ha ribadito che «la linea della Lega è quella di una "rivoluzione gandhiana". Il problema è che se Bossi fa le sue sparate, poi per me è difficile spiegare alla gente quel che vogliamo fare». [Ansa]

La Cei

«Non scordare la solidarietà»

CROTONE. «Un vero federalismo è un interscambio per cui chi si chiude "muore", chi invece vuol vivere deve entrare nella circolazione del dare e ricevere». E' questo il monito di mons. Giuseppe Agostino, arcivescovo di Crotone e vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, che spiega il punto di vista della Chiesa sui principi a cui deve uniformarsi il decentramento dello Stato. «Credo - afferma il presule - che un federalismo sano, secondo la dottrina sociale della Chiesa, si fonda su tre principi: l'identità, la sussidiarietà e la solidarietà. Identità vuol dire che ogni area geografica ha la sua cultura e i suoi potenziali economici, strutturali. Sussidiarietà significa che lo Stato non deve livellare, ma coordinare. Per cui - aggiunge - ciò che può fare un corpo intermedio più basso non deve farlo quello più alto. Solidarietà, infine - secondo mons. Agostino - non vuol dire localismo, ma interscambio nella logica dell'insieme e non solo dell'economia su uno Stato che deve favorire la circolazione dei valori». «Quando oggi si parla di federalismo - avverte il vicepresidente della conferenza episcopale italiana - noi del Sud abbiamo non solo da ricevere, ma anche da donare». [Asca]

Bicamerale, pausa di approfondimento fino a giovedì per scegliere tra le due proposte

Premier forte o alla francese? D'Alema ricuce

Bertinotti: Polo e Ulivo si avvicinano, prima o poi si toccano

ROMA. «Accetto il metodo: verranno approfonditi i due modelli di base, il semipresidenzialismo alla francese e il premierato. Ma rilancio con passione la mia proposta. Prima di arrendermi alla traduzione in francese, vorrei vedere un originale in italiano». Sono le otto di sera quando Massimo D'Alema chiude con queste parole il dibattito in Bicamerale, e c'è da votare la fiducia al governo.

La notte prima, era stata bufera: perché D'Alema avrebbe voluto che si continuasse a discutere solo di premierato. E il Polo era insorto.

Si è rischiata, e questo sarebbe stato davvero il fallimento della politica dalemiana, la rottura con il Polo, sarebbe stata inquietudine politica e forse anche incertezza istituzionale, visto che ieri, a un certo punto, il Capo dello Stato ha chiamato e ricevuto al Quirinale prima Franco Marini dei Popolari e poi lo stesso D'Alema. Cosa abbia voluto dir loro non si sa, ma si tratta dei segretari dei due partiti che sostengono proprio la forma di governo del premier. E tutti gli esponenti politici, ieri a Montecitorio, erano stupiti di come avesse potuto D'Alema spingersi tanto oltre, provocando l'irrigidimento del Polo, le ire di Rifondazione, la perplessità dell'Ulivo.

Quando si verifica una situazione di questo tipo, in Transatlantico si passa subito alla conta. Accanto alla fontanella dell'acqua che c'è al piano terra, il forzista Urbani e Nania di An confrontavano cifre su un pezzo di carta. Mentre, al piano di sopra, un cronista dell'*AdnKronos* faceva il censimento: se si fosse davvero passati ai voti, sarebbero stati 28 a 28, sarebbe stato il pareggio. Con un bel terremoto rispetto agli schieramenti: Fisichella di An si sarebbe astenuto, Occhetto avrebbe espresso preferenza per il semipresidenzialismo. Il premierato avrebbe avuto i voti di Rifondazione. Diviso in due Rinnovamento italiano: Ossicini è per il governo del premier, D'Amico sta sul fronte avverso. Mancina e Morando, «ulivisti», hanno dichiarato che in caso di voto si sarebbero trovati in grave difficoltà.

Dentro la Sala della Regina, il primo a spezzare l'atmosfera algida che s'era creata è stato il pidiessino Fabio Mussi: «Perché non approfondiamo su tutte e due le proposte?». Buona idea, ha subito risposto Fini. Aria distesa, infine, e dibattito alto, anche se non sono mancate le punte polemiche. «A furia di avvicinarsi ci si tocca: quella della Bicamerale è una logica in cui il convoglio è guidato dalla locomotiva del Polo», dice Bertinotti lasciando l'aula. «Il grado di convergenza è la condizione per un vero lavoro di Costituente», aveva detto poco prima De Mita. Buttiglione, citando Hegel, Cuoco e Sartori, è arrivato a dire che il premierato «dà troppa forza al capo del governo, che è anche il capo della maggioranza, ed è un paradosso che proprio io debba criticare questo aspetto. La politica però non è pura scienza, è consenso. E indubbiamente c'è maggior convergenza su questa proposta: cercate di convincerci». Nel suo intervento conclusivo D'Alema ha «ritracciato» il disegno del governo del premier: «Ha ragione Buttiglione, il modello semipresidenziale è meno forte, e per questo non va bene per l'Italia, consentirebbe trasformismi parlamentari e governi deboli. Quello del premierato è invece un modello forte che ben si articola con la riforma federalista dello Stato. Dobbiamo avere coraggio. Il governo del premier è cosa semplice: per i candidati nei collegi c'è il vincolo di relazione con i due candidati premier. Chi vince viene nominato primo ministro, nomina e revoca i propri ministri, scioglie il proprio governo se si incrina il patto con gli elettori». Il bipartitismo in Italia non c'è, ha proseguito D'Alema, e non lo si può istituire per decreto: il cosiddetto modello Westminster lo provoca. In più, funziona con qualsiasi legge elettorale, anche con quella che c'è già. Ma a questo proposito, in polemica con il costituzionalista Giovanni Sartori, «bravo, ma troppo innamorato delle proprie idee». D'Alema ha aperto uno spiraglio al modello elettorale proposto da Augusto Barbera: tra i due candidati premier più votati nel primo turno dovrebbe tenersi un ballottaggio, con tanto di premio in seggi attribuiti alla coalizione vincente. Questo punto è stato particolarmente gradito al segretario del ccd, Casini, che ha giudicato il discorso del presidente della Bicamerale «tutt'altro che disprezzabile».

Ma, secondo D'Alema, il grande vantaggio del premierato è che si tratta di un modello coerente con le riforme già in atto, con la «Costituzione reale», con la quale il Paese già convive.

Il saluto ai colleghi di Bicamerale è stato piuttosto secco: «Non crediate che si possa andare avanti con i ritmi fin qui tenuti. Niente più sigarette». La prossima seduta, e il relatore della forma di Stato deve avere già la bozza pronta, è per giovedì prossimo.

Antonella Rampino

COSI' LE PRIMARIE IN USA

- In ogni Stato i cittadini eleggono con le primarie i delegati alle convention locali del partito democratico e del partito repubblicano.
- I delegati scelti dai cittadini eleggono a loro volta i rappresentanti dello Stato alla convention nazionale del partito.
- La convention nazionale sceglie il candidato alla presidenza.
- Per partecipare alle primarie bisogna essere iscritti a uno speciale elenco di elettori del partito. In alcuni Stati le primarie sono aperte a tutti.
- I delegati scelti dai cittadini si impegnano a sostenere uno dei candidati alla presidenza.

Rifondazione sbarca alla City

Il leader neocomunista a Londra Poi alla Plaza de Toros di Lisbona

ROMA. Oggi è a Londra, per un incontro con la comunità degli affari organizzata al Business Club, sorta di cenacolo che nella City ha ospitato anche, tra gli altri, Achille Occhetto. Ma nell'agenda di Bertinotti c'è quasi un *road show*. Ma dopo essersi presentato al mondo della finanza, la settimana prossima il segretario di Rifondazione scenderà nella Plaza de Toros di Lisbona. Ad attenderlo, i segretari di tutte le Rifondazione d'Europa. «E' un'area rappresentata a Strasburgo nel gruppo della Sinistra Unitaria Europea» precisano a Rifondazione. Partiti «antagonisti» che il 24 maggio, nell'ex capitale della «rivoluzione dei garofani», cercheranno una piattaforma comune: per l'Europa unita, ma contro tutti i criteri di Maastricht. Per sferrare la controffensiva a chi vuole abbattere il Welfare State è stata scelta l'arena delle corride. Niente tori: ci saranno invece i segretari di tutti i partiti comunisti del Vecchio Mondo. I quali poi saranno, come Bertinotti, in marcia ad Amsterdam il 14 giugno, e a Madrid il 6 luglio, per protestare contro l'allargamento della Nato ai Paesi dell'Est.

[a. ram.]

DALLA PRIMA PAGINA



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

La ritirata tattica di Massimo

«Berlusconi non capisce quando lo aiuto»

ROMA

COSI' per *paura*, facendo ricorso alla *pazienza*, il presidente della bicamerale ha fatto fronte alla prima *delusione* in bicamerale. L'altro ieri aveva proposto alla commissione di approfondire la sua ipotesi, quella del premierato forte, di accettare la sua «traccia», e in caso contrario aveva ipotizzato un voto di indirizzo, la scelta tra il governo del primo ministro e il semi-presidenzialismo. Ieri ci ha dovuto ripensare proprio per evitare quel voto pieno di insidie: per altri quindici giorni la commissione approfondirà entrambi i sistemi.

La «ritirata» tattica, mettiamola così, non significa però che il segretario del pds rinunci alla sua linea strategica. Anzi.

D'Alema ha subito sul piano del metodo, ma ha rilanciato in termini ancora più decisi il premierato. Certo lo ha fatto in modo da renderlo più appetibile ai suoi interlocutori, ma contemporaneamente si è capito che quella è la sua proposta, non altre. E' naturale. L'alternativa, cioè il semipresidenzialismo alla francese, infatti, metterebbe in crisi l'asse con i popolari, i rapporti con i partners di governo più fidati. Senza contare che il premierato è anche la strada preferita da un altro alleato prezioso del presidente della bicamerale, Oscar Luigi Scalfaro. Ieri il capo dello Stato ha chiamato su al Colle sia D'Alema, sia Franco Marini proprio per fargli delle raccomandazioni e per confessargli i suoi timori: «Attenzione ai pericoli plebiscitari, alle forme istituzionali che li esasperano».

Così il presidente della Bicamerale si è rimesso in moto. «Io ho un unico punto fermo - ha spiegato - il premier deve essere eletto collegato ad una maggioranza. Sul resto si può parlare». E trattare.

In quest'ottica il segretario del pds ha lasciato fuori dalla sua proposta l'idea della «sfiducia costruttiva», quella che ha suscitato le ironie dei professori di Forza Italia. Ha accolto, sul piano personale, l'ipotesi delle «primarie» per la scelta dei candidati a premier, un'ipotesi che piace tanto ad Alleanza Nazionale. «Certo - ha aggiunto però - non è una cosa da mettere in Costituzione».

In più ha cominciato a lanciare segnali a tutti sulla legge elettorale. In che modo? Intanto ha messo definitivamente in soffitta l'ipotesi Sartori, quella che aveva caldeggiato per diverse settimane: «Il professor Sartori, che io stimo, non può nello sconfinato amore per le sue idee, opprimerci e assillarci». Quindi, niente doppio turno alla Sartori, quello che gli aveva procurato tanti nemici. Di contro il presidente della bicamerale ha lasciato aperte una serie di soluzioni che potrebbero assicurargli nuovi alleati: un mantenimento dell'attuale legge che farebbe la felicità dei partitini; o un doppio turno con ballottaggio, perché «un doppio turno incardinato intorno a due candidati produce una maggioranza e una opposizione, ciascuna delle quali con un proprio leader».

E' una definizione che potrebbe descrivere una legge come il Tatarellum (come dice Cesare Salvi), ma anche il sistema elettorale di Augusto Barbera che piace a Berlusconi e agli Ulivisti. «Io - ha spiegato lo stesso D'Alema - non ho una pregiudiziale». E personaggi molto vicini al segretario del pds come il suo assistente in bicamerale, Cuperlo, e Pietro Folena assicurano che il personaggio si riferisce proprio a quel sistema elettorale. «Dite che aveva fatto fuoco e fiamme in passato contro quella proposta? In politica - osserva Folena - si può anche cambiare».

Tutto questo, insomma, nello schema dalemiano è trattabile. Lo ha capito anche il centro-destra che ha mutato i toni dei propri commenti. Marcello Pera, dopo l'ultimo intervento del presidente della Bicamerale, gli è andato incontro per dirgli: «Hai visto che abbiamo fatto bene a fare i duri». L'altro flemmatico ha risposto: «Anche il mio discorso di ieri non era dogmatico».

Così per un motivo o per l'altro molti nel centro-destra parlano di «spiraglio». Sono di questa opinione Casini e Buttiglione che non vogliono quella legge elettorale a «doppio turno» che sarebbe elemento indispensabile del semi-presidenzialismo. Danno segni di disponibilità da Forza Italia e Alleanza Nazionale che puntano a rendere ancora più forte il premierato e nello stesso tempo si illudono di trascinare D'Alema sul semi-presidenzialismo. «Vedete - spiegava ieri Gianfranco Fini - D'Alema può permettersi tutto meno il fallimento della bicamerale. Sarebbe il suo fallimento. Quindi non si può dire...».

Chi, invece, si è messo sul piede di guerra sono i neocomunisti. «Alla fine il premierato di D'Alema - si è sfogato Bertinotti - sarà molto simile al presidenzialismo. Lui si sta facendo trascinare dal Polo. Ma noi non gli andremo dietro». Certo, il presidente della bicamerale spera di riagganciare Rifondazione con la legge elettorale, ma non è detto che non si ritrovi di fronte ad un bivio, che non sia costretto a scegliere tra Bertinotti e il Polo.

Augusto Minzolini

PALERMO

Un rosario per il leader pds

PALERMO. Una corona di rosario è stata regalata da un sacerdote palermitano, padre Giacomo Ribaudo, al segretario del pds Massimo D'Alema, «che ha mostrato di gradirla molto», alla fine dell'ultimo comizio tenuto in piazza Politeama a Palermo. Lo rivela il settimanale cattolico «Novica» che pubblica una lettera aperta di don Giacomo Ribaudo all'esponente del pds a commento della «marcia di Agrigento» con Ernesto Olivero, il primo maggio scorso. Scrive don Ribaudo: «Ero venuto a trovarla dopo un comizio al Politeama in quanto ero interessato a seguire gli sviluppi che stava prendendo la politica italiana con la nascita dell'Ulivo. Non ho dimenticato il suo sorriso nel ricevere quel piccolo rosario colorato: "questo sì che è un bel ricordo", mi disse conservandoselo nella giacca. Ecco perché ho gioito per il suo primo maggio trascorso con i giovani cattolici di Agrigento».

(Ansa)

FRITTATA

poesia di Massimo D'Alema

Contro il frutto
della fretta/
qui si scaglia una gran
frotta./
La Bicamerale è fritta/
e D'Alema va per fratte

«Estremisti Lega, An e Fiamma»

Polemiche per un rapporto dell'Ue

La Lega Nord, «un partito che professa un'ideologia nettamente xenofoba», il ms-Fiamma «rimane il partito di riferimento naturale dell'estrema destra».

Ma anche An, «nonostante lo spostamento verso il centro», presenta «una cultura militante, seppure minoritaria, che esalta il fascismo»: sono i tre partiti italiani citati nell'edizione 1997 del rapporto su «Estremismi in Europa» reso pubblico ieri a Strasburgo.

Il rapporto, curato dal Centro europeo sul razzismo e l'antisemitismo, finanziato dall'Ue, traccia la mappa degli estremismi politici e di tutte le forme di intolleranza etnica o razziale «dall'Atlantico agli Urali». In Italia sono quest'anno del mirino del «Cera», per l'appunto, ms-Fiamma, Lega e An, tre partiti «situati a destra» dai ricercatori.

La Lega Nord «è un movimento populista che pur accettando la democrazia parlamentare professa una ideologia nettamente xenofoba, fondata sullo smembramento dello Stato-nazione a beneficio di entità basate su una concezione etnica della nazionalità». La Lega «spesso usa un linguaggio aggressivo, pieno d'intolleranza violenta contro i meridionali e gli extracomunitari: la Lega si presenta come un partito antifascista ma la sua politica di difesa dell'identità etnica la situa a destra».

Il ms-Fiamma «rimane il naturale partito di riferimento di tutta quella destra estrema che partecipa ancora ai riti e alle commemorazioni del fascismo». La linea politica del ms-Fiamma «è fondata sui principi fascisti, come il corporativismo e il valore centrale dello Stato».

Di An il rapporto 1997 riconosce lo «spostamento verso il centro» e il ruolo di Fini, «un leader democratico, capace, equilibrato e deciso». Tuttavia «forti inquietudini persistono per la netta discrepanza fra l'immagine costruita dalla direzione e il comportamento della macchina del partito: diversi segnali confermano la presenza dei miti e della cultura fascista, però in forma minoritaria».

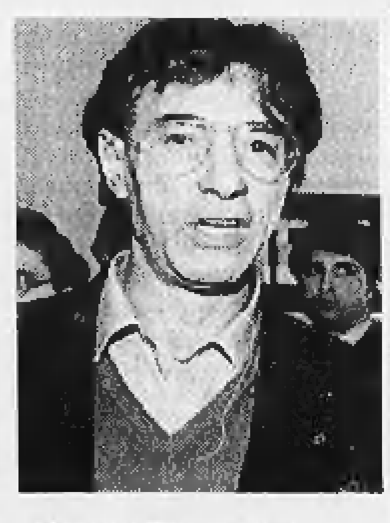
Insomma, An fatica ancora ad essere compresa in Europa: basti ricordare l'episodio dell'annullamento della visita di Fini a Berlino, dopo che il presidente del Parlamento regionale Erwig Haase e il ministro degli Interni Joerg Schoenbohm gli avevano cancellato, su pressioni dei partiti di sinistra, incontri precedentemente fissati. Proprio questo atteggiamento viene duramente stigmatizzato dalla Cdu - che governa la città-regione assieme alla Spd -: «Condanniamo - dice la dc tedesca - le pressioni post-comuniste e dei verdi che hanno portato all'annullamento della visita di Fini. I neocomunisti, che hanno conculcato per 40 anni la libertà di opinione in una parte della Germania, mostrano ancora una volta la loro mancanza di pudore e di capacità di dialogo».

Sempre a questo proposito l'onorevole Gaetano Rasi (An) fa notare che «il sottosegretario agli esteri Helmut Schaefer ha manifestato autonomamente il suo dispiacere per l'episodio che ha riguardato il presidente di An Fini e ha espresso l'auspicio che la cosa si componga nella migliore maniera attraverso una più approfondita conoscenza dell'opera del terzo partito italiano».

[r. i.]

E la dc di Berlino protesta sul rifiuto di socialdemocratici e neocomunisti di incontrare Fini



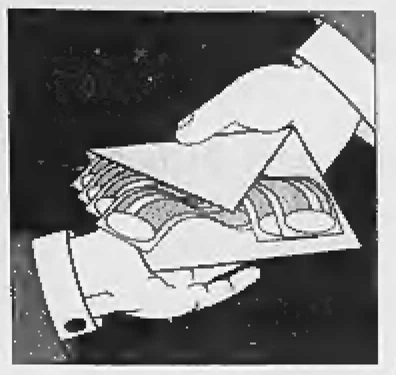


Qui accanto Gianfranco Fini
Sopra Umberto Bossi

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

VOTO DI INDIRIZZO

«Facciamo un premierato, forte forte,
che dell'Europa possa aprir le porte!»
«Facciamo un presidente
eletto dalla gente!»
L'una o l'altra sarà la nostra sorte.



Colombo: a rischio i processi in corso, se la Camera riforma il 513 «salverà» 400 imputati

I giudici di Tangentopoli contro il governo

Il pm Greco: neanche Craxi si era spinto tanto avanti

MILANO. «Il rischio di prescrizione si fa sempre più concreto. Più pesante...». Gherardo Colombo, pm della procura milanese, è esplicito. Se passa alla Camera la riforma del «513», quella che prevede che le dichiarazioni rese al pm, ma non confermate nel corso del processo, non potranno più esser acquisite agli atti, «c'è il rischio che vadano in prescrizione i reati contestati ai due terzi dei 600 imputati per fatti di Mani pulite nei processi che sono ancora in corso». Ovvero 400 imputati salvati, in extremis, dal Parlamento.

E Francesco Greco, altro pm del pool, è ancora più duro, parlando al convegno promosso da alcuni intellettuali milanesi in sostegno dei magistrati. «Non so se ho ancora il diritto di parlare - ironizza amaro - ma sono ottimista. Non piango se un governo di sinistra sta facendo quello che nemmeno Craxi aveva tentato». «Questa normativa - incalza Armando Spataro, della direzione distrettuale antimafia di Milano - potrebbe essere addirittura criminogena. I processi di mafia a Milano non sono a rischio, perché quasi il 100% delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia sono state rese in aula. Ma il pericolo è per il futuro».

Il clima tra politici e magistrati, insomma, torna a farsi rovente. Come sempre accade, del resto, quando il Parlamento s'avvia a decisioni non gradite... «Ma è doveroso da parte di tecnici - ribatte Colombo - prospettare quelle che potrebbero essere le conseguenze di un provvedimento legislativo». E il pm propone pure due soluzioni. «Primo, sospendere, per i processi in corso, le prescrizioni e, in tutti gli altri casi, rendere definitiva la decisione degli indagati in procedimento connesso sull'eventualità di deporre o meno». Ovvero, «se uno accetta di farlo davanti al pm, deve essere disposto a farlo anche in aula».

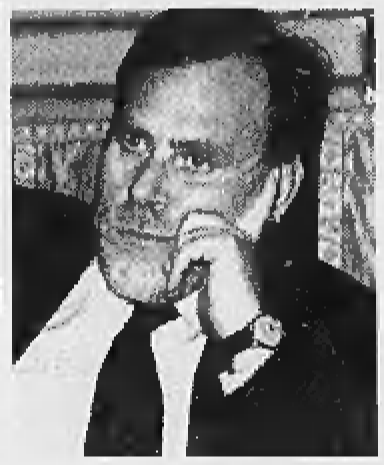
Questo, vale per le pendenze future. Ma l'emergenza, avverte Colombo, riguarda innanzitutto quei 400... «Siamo sul filo del rasoio - aggiunge il pm -. Basterebbe la concessione di una qualsiasi attenuante per far finire in prescrizione nel '99 quasi tutti i reati loro contestati perché si riferiscono a fatti accaduti negli anni precedente al '92». «Siamo nel '97 - conclude Colombo - per molti processi siamo ancora al primo grado. Poi c'è l'appello e la Cassazione: quindi si andrebbe probabilmente alla prescrizione».

Il primo banco di prova del «nuovo» 513, del resto, riguarderà proprio Milano e Mani pulite in particolare. Qui, tra pochi giorni, dovrebbe prender il via l'appello per le tangenti Enimont. Dovrebbe, perché ricorda lo stesso presidente del collegio, il giudice Renato Caccamo, «un primo rinvio appare inevitabile, perché la prima udienza, fissata per il 28 maggio, coincide con uno dei giorni di sciopero fissati dagli avvocati milanesi».

Ma, rinvio o meno, è già battaglia aperta. Le ostilità le ha aperte «Il Foglio» di Giuliano Ferrara, con un lungo articolo dedicato proprio al magistrato, già autore delle sentenze d'appello dei processi per Eni-Sai e tangenti Aem. Caccamo, scrive il quotidiano, non ha certo fama di «colomba». Anzi è lui che, nella sentenza Eni-Sai, scrivendo dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, suicida a San Vittore, ha sottolineato che era un corrotto e, quando non complice, legato ad ambienti di corruttori».

Eppure, aggiunge maliziosamente «il Foglio», lo stesso Caccamo si era lamentato del fatto che un gran numero dei procedimenti di Mani pulite si sono articolati «sulla base di dichiarazioni rese da altri imputati in procedimento connesso» spesso rese nelle carceri. Il tutto «con enorme pregiudizio del principio dell'oralità». «Quell'articolo - ha replicato lo stesso Caccamo - è quasi il preannuncio di una serie di istanze di ricusazione». Ma che succederebbe al processo se passasse alla Camera il 513? «Il processo andrebbe rifatto quasi da capo perché basato sulle deposizioni rese al processo Cusani». Con la quasi certezza della prescrizione. E' inevitabile? «Bisogna vedere - risponde Caccamo - le norme transitorie. Se si potrà riascoltare gli indagati riaprendo l'istruttoria dibattimentale in appello, allora potremo arrivare in Cassazione prima del '99». Dopo quella data, i reati di Enimont finiranno in fumo.

Ugo Bertone



Francesco Greco
pm del pool Mani pulite

DI PIETRO

La stampa aiutò Mani pulite

COSENZA. «Mani pulite non ha avuto una miccia particolare. E' stata possibile grazie alle nostre inchieste, ma anche grazie ad un attivo ruolo della stampa libera che ha svegliato le coscienze dei cittadini. Io, anche se ho subito dei torti da alcuni giornalisti, non posso prendermela con i mass media». Fedele alla consegna del silenzio con gli organi di informazione, Antonio Di Pietro si nega a taccuini e microfoni che lo hanno assediato al suo ingresso al cinema Citrigno di Cosenza, dove ha tenuto una lezione su Diritto all'informazione e riservatezza, ma dei giornali parlerà per due ore. Sollecitato dal pubblico, l'ex pm più amato d'Italia ha rievocato la stagione delle inchieste milanesi, riconoscendo meriti e non del mondo dell'informazione. [Agi]

Giornali, mai così pochi lettori

Allarme Fieg: troppa pubblicità alle Tv



Mario Ciancio Sanfilippo presidente della Fieg

ROMA. Al peggio c'è fine. «Non sono pessimista, possiamo soltanto migliorare», ironizza Mario Ciancio Sanfilippo, presidente della Fieg, la Federazione degli editori di giornali. Il fondo ormai è stato toccato: nel 1996 le vendite di quotidiani sono scese sotto i sei milioni di copie, il risultato peggiore dal 1985, con una diffusione media per abitanti inferiore a tutti i Paesi europei tranne Grecia e Portogallo.

«Siamo così in basso che con buona volontà potremo migliorare», osserva Ciancio, presentando due rapporti poco entusiasmanti: quello sulla «Stampa in Italia/1993-1996» predisposto dalla Fieg e l'«Indagine sui bilanci» dei quotidiani 1993-95 realizzata dalla società di certificazione Deloitte & Touche. I rapporti offrono un panorama desolante, attenuato solo dal fatto che, come fa notare Ciancio, «dovunque nel mondo» ci sono difficoltà per piazzare i giornali, dal Giappone agli Stati Uniti: «E' un problema epocale, ma mai siamo in crisi più di tutti gli altri».

Come mai? Alcune cause sono ormai storiche: «la strozzatura» delle edicole che monopolizzano la vendita, la mancata distribuzione porta a porta, il ridotto numero di abbonamenti (pari in Italia al 7% delle copie diffuse contro il 73% della Francia o il 93 del Giappone), l'inefficienza delle poste, le differenze nell'indice di lettura delle diverse aree (nel Nord, con il 44,4% di abitanti, il 57,6% delle vendite; nel Sud, con il 36,4% di abitanti, il 19,5 di copie) e infine per gli editori la voracità delle televisioni che assorbono gran parte della pubblicità.

La Fieg lamenta che quasi il 60% degli investimenti pubblicitari si è diretto lo scorso anno verso il piccolo schermo, contro il 37,4% di quelli che hanno preso la strada dei quotidiani e dei periodici (che hanno perso quota, rispetto al 37,8 del 1995, nonostante il recupero del mercato). Spiega Ciancio: «Non siamo contro la Rai né contro la Mediaset. Silvio Berlusconi può avere tre reti o sei o dieci, questo ci fa tanto piacere. Ma va trovato un rimedio all'affollamento della pubblicità in tv».

Questa impostazione, però, è criticata da Felice Lioy, direttore generale dell'Upa (Utenti pubblicitari associati): «La stampa - sostiene Lioy - potrebbe esprimere meglio le sue potenzialità, senza accusare le televisione di tutti i mali. Si può migliorare la distribuzione, servono campagne in favore della lettura, è necessaria un'azione di marketing e di pubblicità oggi inesistente per affermare il prodotto».

Ma è davvero la televisione all'origine di tutti i mali della carta stampata? Ciancio teme che ci sia troppa soggezione nei suoi confronti: «La tv è un mostro che ci siamo coltivati in famiglia, ne parliamo troppo, dobbiamo smetterla di seguirla e dobbiamo diversificare i giornali facendo per esempio più inchieste sulle nostre pagine».

Insomma, anche gli editori si pongono il problema della qualità, rimasto in ombra negli anni delle pesanti ristrutturazioni (nel 1995 le perdite sono scese da 138 a 104 miliardi anche per effetto della scomparsa di alcune testate). Ma oggi non è più possibile intervenire sul costo del lavoro, come ammette Roberto Tentori che ha illustrato l'indagine della Deloitte. Secondo Tentori ulteriori tagli «potrebbero comportare rischi per la qualità del prodotto».

Roberto Ippolito

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' LA GERMANIA GIOCA DURO

dell'Italia. Ciò nondimeno, una larga parte della Germania, la borghesia finanziaria ben rappresentata dalla Bundesbank, non vede affatto di buon occhio rinunciare al suo *Deutsche Mark* per una moneta in comune «persino» con l'Italia, e se mai ciò avvenisse ne riterrebbe responsabile Kohl, che sull'integrazione monetaria della Germania riunificata ha costruito la sua immagine da consegnare alla storia. In breve, se l'Italia entra, è previsione diffusa che Kohl alle elezioni dell'ottobre del prossimo anno rischi grosso.

La Germania, quindi, le ha provate tutte: oltre alle condizioni di Maastricht ha imposto un «patto di stabilità» che detta restrizioni ancor più severe anche per gli anni a venire. Ma l'Italia l'ha accettato e sta acquisendo le condizioni - riforma della previdenza, riduzione degli interessi sul debito - per poterlo rispettare. La Germania è giunta persino a sostenere che essa stessa non sarà in grado di rispettare le condizioni, che è un modo come un altro per rinviare l'avvio dell'unione a dopo la rielezione di Kohl se proprio non fosse possibile tener fuori l'Italia.

Di fronte a questa situazione Prodi non può stare a guardare. Deve evitare che i dilemmi tedeschi finiscano per trovare una soluzione a spese dell'Italia; eventualità tutt'altro che improbabile se si arrivasse al punto di indurre, attraverso dichiarazioni sull'incertezza o sull'inaffidabilità della partecipazione italiana, pressioni speculative sulla lira e rialzi dei tassi di interesse che creerebbero essi stessi le condizioni «oggettive» per rinviare la partecipazione dell'Italia. Qualche carta da giocare ce l'ha: sta mandando a dire che un'esclusione, sia pure per pochi mesi o un anno, dopo i rilevanti sforzi che il Paese ha compiuto e la negativa rilevanza che essa avrebbe per l'Italia, non sarebbe accettata né sul piano diplomatico, né su quello economico e che sull'uno e sull'altro non mancano possibilità di interdizione, se non proprio di ritorsione. Il rischio è che rafforzi in Germania il partito dello slittamento di un anno o due dell'intero processo di integrazione, ma anche questo, al punto in cui sono le cose, non sarebbe un'operazione indolore per la stessa Germania e per lo stesso Kohl. Prodi lo sa, ed anche su questo conduce la sua partita.

Sul piano nazionale il gioco non è meno duro che sul piano europeo. Il secondo motivo che induce Prodi a drammatizzare i toni, infatti, è l'esigenza di agitare, insieme al bastone, anche la carota della progressiva e sostanziale armonizzazione dell'Italia al resto d'Europa, ciò che significa interventi strutturali sulla spesa previdenziale e che comporta, di conseguenza, passaggi di politica interna della complessità che tutti possono facilmente immaginare. Se, dunque, per un verso deve ribadire ai suoi interlocutori esterni ed interni che si tratta di aggiustamenti comunque necessari, che l'Italia intende perseguirli per propria convinzione indipendentemente dall'Europa, per l'altro deve agitare lo spauracchio dell'esclusione dalla moneta unica per aggregare il consenso attorno alle riforme da realizzare e per vincere, o almeno attenuare, le resistenze di Rifondazione comunista.

Solitamente questi giochi, se sono veramente duri, durano poco. Questi invece sono giochi duri che dureranno a lungo: quello con la Germania perché coinvolge interessi di enorme rilevanza politica ed economica, quello interno sulle riforme strutturali perché, anche al di là di una corposa sostanza, postula comunque liturgie defatiganti e complesse. Non ci si dovrà stupire, né tanto meno anticipare conclusioni, se nei prossimi mesi le corde di questi rapporti esterni ed interni rimarranno tese.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 MAGGIO 1997

Alvaro Alessandro; **Andiloro** Lucia; **Belanzino** Giorgia Lucrezia; **Ballesio** Matteo; **Baudo** Luca; **Bertolotti** Elisa; **Biglione** Laura; **Boncore** Selene; **Cabula** Stefano; **Cagliotti** Mattia; **Callandro** Fabrizio; **Caputo** Sara; **Casalegno** Lucia; **Casilli** Simone; **Cavaglià** Lorenzo; **Cavaglià** Matteo; **Chiri** Aurora; **Cortale** Giuseppe; **Ferrara** Chiara; **Filicaro** Salvatore; **Giacobbe** Luca; **Griffa** Giorgia; **Iannino** William; **La Placa** Alessia; **Martinengo** Andrea; **Mastrodonato** Erika; **Mazzeo** Gabriele; **Novera** Paolo; **Orlando** Elisa; **Palmacci** Marika; **Paoletti** Sabrina; **Pia** Francesco; **Pregnolato** Eleonora; **Sordano** Mattia; **Spada** Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 14 MAGGIO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Parodi** Giovanni Battista, di anni 71, Casa di Cura «Cellini», nato a Grugliasco (TO); **Caramello** Pietro Maria, a. 86, Casa di Cura «Sedes Sapientiae», n. a Torino.

Ospedali: **Papino** Renato, di anni 82, Maria Vittoria, nato a Albugnano (AT); **Righini** Ivo, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Cossato (VC); **Cosentino** Giuseppe, a. 82, Ospedale San Vito, n. a Torino; **Granvillano** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, n. a Gela (CL); **Reale** Giuseppe, a. [illegible], Ospedale San Vito, n. a Torino; **Garofoli** Gustavo, a. 87, Ospedale Martini, n. a Sassoferrato (AN); **Bocchino** Luigi, a. [illegible], Molinette, n. a Calosso (AT); **Villa** Carola, (giorni 1), Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Carnevale** Germana in **D'Angelo**, a. 56, Mauriziano, n. a Torino; **Baralella** [illegible], a. 58, Maria Vittoria, n. a Ro (FE); **Negrino** Fedele, a. 86, Maria Vittoria, n. a Pinerolo (TO); **Petrosio** Giovanna ved. **Marchino**, a. 86, Ospedale Martini, n. a Torino.

Presso altri luogo del territorio cittadino: **Miracapillo** Antonio, di anni 71, Strada Mongreno [illegible], nato a Andria (BA).

Presso Residenza: **Rampino** Giovanni, strada del Drosso 184/b, nato a Trepuzzi (LE); **Pieropan** Michelangelo, a. [illegible], via Verolengo 11, n. a Strambino (TO); **Pocciotti** Maria Luisa ved. **Zucco**, a. 69, via S. Ottavio 45, n. a Torino; **Tridente** Giuseppe, a. 61, via Paisiello 51, n. a Barletta (BA); **Giovannini** Felice, a. 84, via Villa della Regina 21, n. a Caluso (TO); **Gilardi** Luigina ved. **Lisa**, a. 90, via Fronj 9, n. a Torino; **De Cosimo** Carmine, a. 69, via Montaponi 40, n. a Bari; **Panetta** Nicodemo, a. 63, via Castelgomberto 149, n. a Mammola (RC); **D'Eliso** Mario, a. 71, via S. Paolo 5/5, n. a Minervino Murge (BA).

Medicina Legale: **Stevens** Thomas, a. 43, nato a New York; **Perona** Teresio, a. 59, n. a Coneglìano D'Alba (CN).

Nati 35 - Morti 26

E' mancata l'anima buona del

cav. Oreste Caniggia

Ne danno il triste annuncio la cara **Lina**, i nipoti e i parenti tutti. Si ringrazia la dr.ssa Marisa Frizlero per le amorevoli cure, la sig.ra Angelina e la sig.ra Rodica. I funerali avranno luogo in Cascina Grossa (Al) sabato 17 corr. alle ore 15,30, benedizione ore 13 piazza Molinette, via Santena 5.
— **Torino**, 14 maggio 1997.

E' mancata

Corinna Chiapello in Crosetti

Lo annunciano il marito **Sebastiano**, figlia, genero e parenti tutti. Funerale in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 15 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Monari ved. Martano

Ne danno il triste annuncio la figlia **Giancarla**, i generi **Adriano** e **Alberto**, i nipoti **Riccardo, Rolando, Jacopo** e **Sara**. Funerali sabato 17 maggio 1997 ore 14,30 nella chiesa della Collegiata - Rivoli (Torino).
— **Milano**, 15 maggio 1997.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Cabrellon ved. Zacchello

Ne danno il triste annuncio: i figli **Lorenzo** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 17/5/1997 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Redentore (p.zza Giovanni XXIII). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1997.

E' tornata alla casa del padre

Rosa Carmelina Canta vedova Franco

anni 99

Addolorati lo annunciano i figli **Ettore, Lidia, Dario, Rita, Vittorio**, nuore, generi, nipoti e famigliari. Funerali venerdì 16 maggio ore 10.00 parrocchia Sant'Ignazio, via Monfalcone 150.
— **Torino**, 14 maggio 1997.

Con infinito rimpianto annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro

Angelo Bozzola

la moglie **Gemma**, i figli **Cristina** con **Angelo** e **Mauro** con **Gabriella**, i cognati **Angelo** e **Camilla** e la nipote **Claudia** con **Elio**. I funerali avranno luogo a Galliate venerdì 16 c.m. alle ore 16,00.
— **Galliate**, 15 maggio 1997.

Ciao **NONNO ANGELO**, non ti dimenticheremo mai. **Maira, Federica, Elena** e **Alessandro**.

Ci ha lasciati

Stella Roccato in Morello

L'annunciano il marito **Sergio**, il figlio **Antonio** con **Patrizia**, la sorella **Rita** con **Lorenzo**, nipoti **Chiara** con **Giorgio**, **Luigi** con **Titti**. Funerali in Cuorgnè parrocchia ore 16. Eventuali offerte per U.G.I. ccp 14083109.
— **Cuorgnè**, 15 maggio 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Matteo ved. Crosio

anni 86

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Dronero venerdì 16 c.m. alle ore 16,45 alla posa ex peso, con partenza dall'ospedale S. Croce di Cuneo, alle ore 16,15. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del Reparto Neurologia dell'ospedale S. Croce di Cuneo per la professionalità e l'umanità dimostrata.
— **Cuneo**, 15 maggio 1997.

E' mancato

Giuseppe Molino

anni 86

Lo annunciano: la figlia **Pinuccia** col marito **Valentino Ponde**, le nipoti **Manuela** e **Cristina**, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 9 parrocchia San Matteo. Servizio autobus parrocchia cimitero Montalia e ritorno.
— **Moncalieri**, 14 maggio 1997.

Le famiglie **Bertone** e **Ferraris** partecipano al dolore per la scomparsa del loro caro amico **GIUSEPPE**.

E' cristianamente mancata

Giovanna Natta (Nini) ved. Griffa

Lo annunciano addolorati i figli **Sergio** e **Guido** con le loro famiglie. Funerali sabato 17 maggio, ore 9,15, con partenza dall'abitazione per Exilles.
— **Torino**, 16 maggio 1997.

Lodovica piange con i suoi cari la perdita della cara **AMICA**.

Dopo una lunga sofferenza ci ha lasciato

Nicoletta Leuci in Di Girolamo

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, i figli e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. nella parrocchia la Pentecoste.
— **Torino**, 16 maggio 1997.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Ing. Pietro Viotto

ex Ingegnere Capo del Comune di Torino Cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore l'annunciano i figli **Giovanni** con **Enrica** e **Riccardo** con **Elena**, i nipoti **Monica** e **Gianluca**, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al prof. Mario Molaschi per le assidue cure ed all'affezionata Isabel per la premurosa assistenza prestata. Funerali sabato 17 corr. ore 8,15 parrocchia S. Agnese. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Fenigliano (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

Si uniscono al dolore di Riccardo:
Gianni Albera
Mimma Berno
Adriano Camisassa
Anna Canetto
Roberto Chiotti
Gianni Fara
Giuliana Farina Sansone
Giorgio Gherra
Maria Masotta
Domenica Petrolino
Ornella Romerio
Alfonso Spadoni
Gemma Traficante

Le famiglie **Luisella** e **Lenci Almerito**, **Livia** e **Cipriano Costanzo**, **Jola** e **Ugo Ferrero**, **Luciana** e **Domenico Vespa** partecipano commosse al dolore di Maria Elena e Riccardo per la grave perdita dell'

Ing. Pietro Viotto

— **Torino**, 15 maggio 1997.

Il **Rotary Club Giaveno Valsangone** prende affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Pietro Viotto

per lunghi anni socio del club.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto della **Banca Mediocredito S.p.A.**, si associano al lutto del funzionario dott. Riccardo Viotto per la scomparsa del papà

Pietro Viotto

— **Torino**, 15 maggio 1997.

E' mancata

Giuseppina Rano ved. Roncarolo

Lo annunciano i figli **Maria** col marito **Emilio Moretta**, **Giorgio** con la moglie **Marisa Fontana**, la nipote **Elisabetta** con **Roberto** ed **Alberto**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 851.[illegible]1.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

Esther ricorda affettuosamente **ZIA PINA**.

L'Agenzia Toro Assicurazione Testa Trinchero partecipa al dolore di Patrizia per la scomparsa di

Guido Tarello

— **Torino**, 15 maggio 1997.

E' mancato

Gino Grosso

Lo piangono la moglie **Gemma**, il figlio **Claudio** con **Gabriella**, la figlia **Vera** e l'adorata nipote **Irene**. Funerali in Mattie sabato 17 c.m. ore 15 in parrocchia con partenza da Meana, via Rodetti 22 alle ore 14.30.
— **Meana**, 16 maggio 1997.

Cidue Srl, Carutti Srl partecipano al dolore di Vera Grosso per la scomparsa del **PAPA'**.

Il 14 maggio è mancato

Guido Morassutti Vitale

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Carla Emanuel**, il fratello **Marco**, i figli **Maurizio** e **Alexandrine**, **Stefano** e **Pamela**, **Emanuele** e **Marina**, **Maria Consolata** e **Guido Spanò di San Giuliano**, i cognati **Gianni** e **Gai Emanuel** e gli amatissimi nipoti. Il funerale avrà luogo sabato 17 maggio ad Asolo alle 10,30 nella chiesa di Sant'Anna.
— **Padova**, 16 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Jesus Salazar Diaz in Galetto

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, i figli **Cioci, Kiki** e **Pippo**, parenti tutti. Il rosario sarà recitato venerdì 16 maggio ore 20,30 ed i funerali avranno luogo sabato 17 ore 11,45, entrambi nella parrocchia di Sant'Anna via Giacomo Medici 63.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

Nonna **Lisa** si unisce al dolore di Luigi, Cioci, Kiki, Pippo per la perdita prematura di **MARIA**.

Margherita e **Giulio Bairati** con **Chiara** e **Luca**, **Guido** e **Francesca** si stringono a Luigi, Cioci, Kiki, Pippo nel dolore e nel ricordo di **MARIA**.

Gianna Baravalle e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara **MARIA**.

Roberto, Maurizio Compagnoni con **Maria Grazia** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Galetto per la prematura scomparsa di **MARIA JESUS**.

Eleuterio Arcese e **collaboratori tutti** delle **Società** del **Gruppo Arcese** partecipano al dolore del dr. Luigi Galetto per la scomparsa della moglie signora

Maria Jesus Salazar

— **Torino**, 15 maggio 1997.

La **Direzione** della **Danzas** partecipa addolorata al grave lutto che ha colpito il dr. Luigi Galetto per la perdita della moglie signora

Maria Jesus Salazar

— **Grandate**, 15 maggio 1997.

L'Iveco - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Luigi Galetto per la scomparsa della moglie signora

Maria Jesus Salazar in Galetto

— **Torino**, 15 maggio 1997.

I **Colleghi di Iveco Logistica** si uniscono al dolore del dr. Luigi Galetto per la scomparsa della moglie signora

Maria Jesus Salazar in Galetto

— **Torino**, 15 maggio 1997.

La **Cotrade-Tdi Europa** prendono parte al dolore della famiglia Galetto per la grave perdita.

Mario Gabriella Cotta Ramusino, Renato Franca Elena sono affettuosamente vicini a Luigi e ai figli.

Cugini **Faccio, Miletto, Martinoglio** con affetto partecipano al dolore.

Zii e cugini **Bertinaria - Maccario** partecipano al lutto.

Tina e **Gianni Giacone** si uniscono al dolore della famiglia.

Paolo, Clara, Pia, Matilde Bairati e famiglie partecipano al vostro dolore.

Vi siamo affettuosamente vicini. **Cristina, Elena, Nicola.**

E' mancata

Maria Zille ved. Scain

di anni 96

Lo annunciano i figli **Elso** con **Luciana, Nino**, l'affezionatissima nipote **Daniela** con il marito **Piero Panarisi**, gli adorati pronipoti **Matteo** e **Edoardo**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 maggio ore 8,15, parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

La **Arthur Andersen S.p.A.** partecipa al dolore del dott. Sergio Chiaberto per la scomparsa della madre signora

Rosa Maria Baloire ved. Chiaberto

— **Torino**, 16 maggio 1997.

E' cristianamente mancato

Matteo Ricci

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Maria Antonietta**, i figli **Alessandra** con **Luigi**, **Sergio** con **Paola**, fratelli, cognate, parenti tutti e gli adorati nipoti **Luca, Alessia, Simone, Miriam, Giulia, Chiara**. Particolare ringraziamento al Day Hospital Medicina B Ospedale Giovanni Bosco. Funerali sabato ore 10 nella parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 16 maggio 1997.

Mario e **Massimo Alessio** e **Luigi Frascella** partecipano con grande commozione la scomparsa dell'amico **MATTEO**.

E' mancato

Antonio Delle Donne

La moglie **Elena**, figli e nipoti lo ricordano.
— **Torino**, 15 maggio 1997.

Mino, Mariella e **Giorgio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Delle Donne.

Il 14 maggio è mancata

Silvia Pogliani Ercole

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito **Fulvio**, i figli **Enrico** con **Gabriella** e **Alberto** con **Cristina**, **Matteo** e **Marco**, la sorella **Angioletta**, il cognato, le cognate, i cugini ed i nipoti.
— **Asti**, 15 maggio 1997.

I cugini **Walter, Milena** con **Rinaldo, Caia** e **Bendetta** si stringono con grande affetto a Fulvio e famiglia nel ricordo della cara **SILVIA**.
— **Asti**, 15 maggio 1997.

Chicca, Gigi, Lorenza e famiglia piangono la cara **SILVIA**.

Margherita Ghione Bertinatti

... è andata in un qualche altro luogo... **Marina** e **Marco** informano gli amici che sarà possibile salutarla sabato 17 alle ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale S. Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 16 maggio 1997.

ANNIVERSARI

1992 — 1997

Adelina Dentis

Nella vita di ogni giorno il tuo ricordo ci illumina.

REPORTAGE

FINE DI REGNO IN ZAIRE

Ultimi tentativi sudafricani di evitare la battaglia, si prepara il salvataggio degli stranieri

«Mobutu, domani occupiamo Kinshasa»

Ultimatum dei ribelli, in città è già il panico

KINSHASA
DAL NOSTRO INVIATO

E' proprio come a Saigon nelle sue ultime ore, quando i vietcong stringevano la corda al collo del vecchio regime e il mondo finiva. Anche qui, ormai, se ne stanno scappando tutti. Però la città è circondata, l'aeroporto è chiuso, le strade di uscita controllate dai ribelli. L'unica via di salvezza resta il piccolo imbarcadero di legno sul fiume Congo: l'acqua scorre pigra, e se non fosse per la paura che ammorba l'aria, la sua banchina maleodorante tiene ora tanta gente che potrebbe sembrare la stazione centrale nei giorni di ferragosto. I nervi cominciano a bollire.

All'indomani del tentativo, fallito, del presidente sudafricano Nelson Mandela di riunire i due protagonisti della crisi dello Zaire, le forze di Kabila lanciano l'ultimatum: «Il presidente Mobutu lasci lo Zaire entro domani o le forze ribelli entreranno a Kinshasa e lo cattureranno». E proseguono le frenetiche attività della diplomazia: il grande mediatore Mandela cerca infatti di trovare una qualche intesa per un trasferimento pacifico dei poteri attraverso un vertice a Città del Capo con il leader degli oppositori Kabila.

Qui fa un caldo dannato, umido, molliccio, che viene dalla foresta tropicale che assedia Kinshasa. Non si respira, ci sentiamo sempre più presi in trappola; cominciamo a guardare con invidia le facce sudate di chi parte, le loro valigie modello armadio, la soddisfazione che gli gonfia la pancia. Un regime crolla, e in questo crollo trascina con sé le paure di migliaia di persone, generali, banchieri, trafficanti, ministri, portaborse, tutta la cricca di un potere assoluto durato 32 anni. Le partenze sono cominciate da un mese ma ormai si sono fatte una fuga disperata; un «visto» viene pagato sottobanco tremila dollari, si arriva a cinquemila per un Paese europeo. I topi abbandonano sempre la nave che affonda, e la nave di Mobutu ormai non galleggia più.

Kinshasa è diventata intanto una città di fantasmi. Le strade, son tre giorni ormai che si mostrano vuote, immobili. Le piccole bande di questuanti che affollavano gli incroci restano sedute sull'asfalto per ore, aspettando un'auto da scroccare. Se non fosse per i poveracci in fuga che si affollano al cancelletto arrugginito di qualche ambasciata africana, in giro non si vedrebbe una sola faccia; e l'unico rumore che si sente è ormai il lavoro affannato dei muratori che lottano contro il tempo per tirar su il muro di cinta di qualche casa poco protetta. La tempesta s'avvicina, c'è chi spera che un paio di metri di mattoni riesca a tenerla lontana. Quattrini sprecati. Sono comunque le illusioni della disperazione.

Qui tutti s'aspettano l'inferno, e sanno bene che l'inferno non guarderà in faccia nessuno. Le ambasciate occidentali sono appena a un passo dall'ordinare la partenza dei pochi stranieri rimasti, e intanto i soldati belgi e portoghesi son già arrivati qui dall'altra parte del fiume, da Brazzaville, dove restano invece i marines americani e i parà francesi, con gli elicotteri pronti a venire quaggiù. E quaggiù, quelli con la faccia bianca siamo ormai in pochi; chi aveva buonsenso ha già tagliato la corda, per Brazzaville o direttamente per l'Europa.

I pochi matti rimasti se ne stanno tappati dentro casa, con l'orecchio attaccato alla radiolina e, la notte, con la luce sempre accesa e la borsa pronta. Il prezzo delle scorte armate è raddoppiato; ma vale soltanto di giorno perché, comunque, anche senza il coprifuoco, nessun bianco se ne sarebbe andato in giro quando il sole comincia a calare. Questi, sono posti dove rabbie antiche covano nella pancia dei disperati: e la faccia di un bianco vale quella di un mercenario, che prima lo ammazzi e poi lo spogli. Il mitra della tua guardia del corpo, credetemi, serve a poco, l'ho visto qualche tempo fa sulla strada dell'aeroporto, quando la folla ha circondato la macchina e gridava «mercenari» e cercava di divorarci.

Tutti quelli della cricca di Mobutu che non sono riusciti a scappare si sono intanto infilati all'Intercontinental, dove stanno gomito a gomito con i giornalisti (chi altri mai potrebbe venire a Kinshasa, in questi giorni?). Ciabattano pigri, telefonano, ciondolano, e aspettano il «visto». Il parcheggio dell'albergo si è riempito di auto da cento milioni l'una: a vigilarlo c'è un vero esercito di guardie blu. Anche l'albergo sembra un film su Saigon, dove le comparse più seguite sono due bianchi misteriosi, un belga e un francese credo, che non vogliono parlare con nessuno ma sanno tutto di mercenari e di spedizioni speciali. Salutano con un «Hi», ma rifiutano di rispondere.

E qui, tranne che aspettare i guerriglieri di Kabila, non c'è poi molto da fare. Questi dannati guerriglieri ormai li aspettano tutti, anche con impazienza. «Non si può continuare a non vivere», diceva ieri pomeriggio Madame Rose. La gentile signora era l'unica faccia che c'era in giro, e mi sono fermato a chiacchierare. Lei è la proprietaria di un negozio di parrucchiera che si chiama «Salon La Prosperité»; in realtà, questo salone è un pezzo di lamiera appoggiato al muro di una casa di rue Papà Joel, con due tendine di plastica che pendono fino a terra. Ma bisogna sapersi contentare. La gentile signora serve donne e uomini, però da una settimana non ha più un cliente. «Che arrivino, i liberatori, e che sia finita. Quest'attesa ci fa morire». Madame Rose ha cercato di convincermi a tagliarmi i capelli; sul muro tiene appeso un disegno con l'immagine dei capolavori che lei riesce a fare, e mi spiegava che, anzi, la capigliatura di un bianco è più facile da lavorare. Le ho confessato con affanno che avevo un appuntamento urgente, e Louis, detto Ton-Ton, che è vecchio e saggio, mi ha portato in salvo sul suo macinino, ridacchiando felice.

Anche Ton-Ton dice che è l'ora di finirla. Ieri sera, anzi, nel nostro ultimo giro di ronda prima del coprifuoco annusava l'aria e scuoteva la testa. «M'ssié, c'è proprio una brutta aria. Si prepara l'inferno». Ton-Ton, di queste cose se ne intende; ne ha vissute parecchie. Penso proprio che bisogna credergli.

Il fiato dei guerriglieri comunque è già sulla città. Le ultime notizie (i migliori informatori: i missionari, con i loro radiotelefoni) li danno a sessanta chilometri ad Est, che stanno montando un ponte di fortuna sul fiume Nseli. Quel ponte mandato a pezzi è stato l'ultimo lavoro dei mercenari di Savimba, che erano arrivati qui per fermare l'avanzata di Kabila e che ora se ne stanno tornando nel loro «santuario» in Angola. Aggiustato il ponte, l'assalto dei guerriglieri alla città sarà un gioco da ragazzi. «E poi, dice Ton-Ton, i vietcong sono già dentro la città»

A Kinshasa stanno arrivando intanto i soldati di Mobutu che hanno abbandonato la linea del fronte, a Nseli, e sono scappati via. Hanno buttato nella polvere le uniformi (non le armi), e ora si preparano al saccheggio. Il bagno di sangue si gioca tutto in queste pochissime ore: o Mandela riesce a far trovare un accordo a Mobutu e a Kabila, o il vuoto di potere che ormai si riflette nei nervi tesi di Kinshasa sarà riempito dalla violenza disperata, dalla fame antica, dalla voglia di vendetta, che centinaia di migliaia di dannati della terra si portano dentro da un tempo infinito. Bantu, Kasai, Mbangala: tutti contro tutti.

Mandela sta cercando di riacchiappare Kabila, che latita e si fa pregare, mentre invece Mobutu è tornato a Kinshasa, umiliato ed offeso per aver atteso inutilmente durante un'intera giornata l'incontro con il suo nemico. Comunque Mandela spera ancora. Il maresciallo è ormai uno zombie, la sua storia è finita. Ma Mobutu ha detto sempre che «è meglio un dittatore morto, che un ex dittatore». Bisogna vedere quanti compagni di strada si porti via con sé un dittatore che decide di morire. Nella notte di Kinshasa c'è già troppa gente che spara; quando spareranno anche di giorno, raccomandiamoci le anime al padreterno. Intanto, però, invitiamo caldamente il signor Kabila a dare pronto ascolto all'appello di Madame Rose, che è una signora gentile e di belle maniere.

Mimmo Càndito





Cinquemila nuove reclute dell'Alleanza per la liberazione del Congo-Zaire ieri a Goma. Sopra il loro leader Kabila

La città è circondata l'aeroporto chiuso l'unica via di salvezza è il fiume

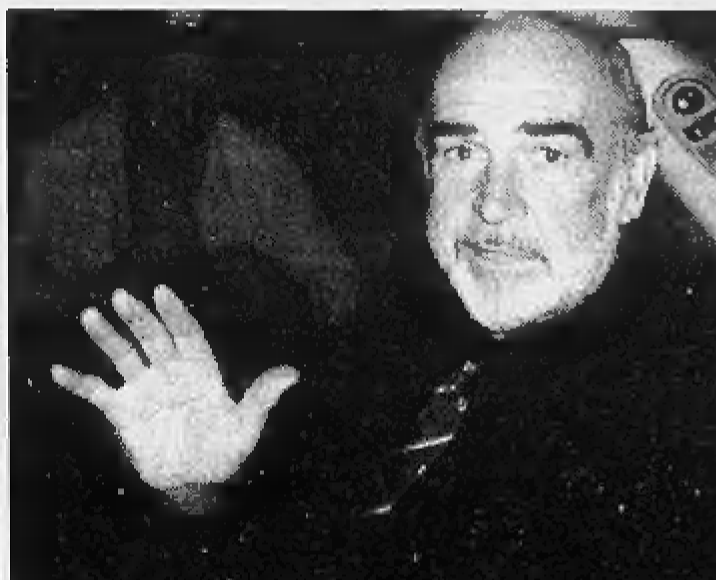
Soldati belgi e portoghesi sono già sbarcati qui da Brazzaville

Mobutu è tornato in città ma le strade sono deserte e regna un silenzio spettrale

BLOCCO DEL PATRIMONIO

Il tesoro di Mobutu imbarazza Berna

GINEVRA. La vicenda del «tesoro» di Mobutu in Svizzera sta assumendo le sembianze di un complicato grattacapo giuridico-politico per le autorità elvetiche. L'altro ieri la giustizia zairese aveva infatti trasmesso alla Svizzera una formale richiesta di assistenza giudiziaria per ottenere il blocco degli averi del presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko. Ieri, secondo quanto affermato a Ginevra dagli esponenti in Svizzera dell'Alleanza dei ribelli, si è appreso che gli atti trasmessi a Berna sono firmati da un procuratore zairese nominato dallo stesso Mobutu, ma passato al «nemico». Quindi - hanno affermato i rappresentanti dell'Alleanza - la richiesta di assistenza giudiziaria benché formulata a Lubumbashi, una città in mano ai ribelli, emana da autorità legittime: «Il procuratore si è reso conto che il Presidente ha saccheggiato il Paese e si è fatto coraggio. Egli corre rischi enormi per partecipare al cambiamento del Paese», ha detto Jose Mutombo-Kady, esponente in Svizzera dell'Alleanza delle forze democratiche per la liberazione del Congo-Zaire (Afdl). Spetterà ora alle autorità svizzere trovare il bandolo della matassa esaminando «la legittimità dell'autorità». Ma non sarà facile e per ora prevale la cautela. «La richiesta è all'esame, bisognerà valutare numerosi aspetti», si afferma prudentemente a Berna. [Ansa]



L'attore Sean Connery ha dato il suo sostegno alla causa degli indipendentisti scozzesi

Dura opposizione dei conservatori e dei liberaldemocratici: così si rischia di smembrare il Paese

Blair fa subito un regalo a Braveheart

Referendum per istituire assemblee in Scozia e Galles

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 24 ore dal discorso con cui la regina Elisabetta ha enunciato il programma legislativo del governo laburista, il primo di quei progetti di legge è stato presentato e passato in prima lettura ai Comuni. E' quello sui referendum che nelle intenzioni di Tony Blair porteranno a una rivoluzione costituzionale, con una forma di autonomia per la Scozia e il Galles: la «devolution», fatta di assemblee autonome che nel caso della Scozia potrebbero anche avere un potere impositivo, contro cui invano il vecchio governo conservatore si era battuto vedendovi il primo passo di uno sgretolamento dell'Unione.

Ma se al sogno dei Braveheart di oggi il New Labour regala la prima delle sue leggi, a conferma delle sue promesse elettorali, la luna di miele del governo con il Paese ha conosciuto a due settimane dalla vittoria di Blair il primo sussulto, con il no della British Telecom e dell'autorità aeroportuale Baa al progetto di una tassa speciale sulle industrie privatizzate per finanziare programmi contro la disoccupazione giovanile. «Un balzello illegale», proclamano i presidenti dei due colossi: «Se necessario andremo in tribunale, qui o in Europa». Replica il governo: «E' incredibile - ha detto un portavoce - che qualcuno non abbia ancora capito che disponiamo del mandato per quell'imposizione». Blair mostrerà i denti?

E' il conflitto fra passato e presente. Lo stesso che ha spinto il governo laburista, in evidente polemica con la decisione presa nel 1984 da Maggie Thatcher, a consentire ieri l'iscrizione al sindacato dei 4900 dipendenti del segretissimo centro d'ascolto di Cheltenham, quello che i giornali inglesi chiamano «il quartier generale delle spie», dove vengono raccolti e decodificati segnali di satelliti e intercettazioni. La Thatcher agì forse, per motivi di sicurezza, spinta da Reagan. «Si trattava di rimediare a un torto», ha detto il ministro degli Esteri Robin Cook. Ed è stato un punto per Blair, per pareggiare il punto vinto dai conservatori con i dati sull'inflazione, scesa ad aprile al 2,5% e cioè entro i limiti che Major aveva fissato.

Ma ieri era la giornata della «devolution», che tra referendum e istituzione dei Parlamenti regionali costerà 50 milioni di sterline, 140 miliardi di lire. Prevede due domande per gli scozzesi (se vogliano o no un loro Parlamento, e se questo dovrà avere poteri impositivi) e una sola per i gallesi (la prima). I tempi previsti sono strettissimi: una seconda lettura ai Comuni (con voto) la settimana prossima, le fasi finali alla fine del mese con un monito ai Lord a non fare ostruzionismo poiché si tratta di legge procedurale inclusa nel manifesto elettorale laburista. La promulgazione della regina è prevista prima della fine di luglio, con il referendum scozzese l'11 o 18 settembre, quello gallese il 25. Basterà la maggioranza semplice, per evitare il «nulla di fatto» del 1979 quando la «devolution» scozzese mancò l'obiettivo minimo del 40% di aventi diritto al voto. E poi via, in caso di vittoria del sì, allo Scotland Bill e al Wales Bill, che saranno discussi a partire da novembre e approvati entro la primavera prossima, in vista delle elezioni parlamentari scozzesi e gallesi nel maggio 1999. Un percorso lungo, ma con un governo che indica di non voler perdere tempo. E infatti ieri è venuto dal vertice un ordine perentorio per le truppe parlamentari: poche chiacchiere, bando ai distinguo, votate secondo una rigida linea di partito. E ci saranno controlli severi. E' il rullo compressore di Blair, quello che molti sospettavano e si aspettavano, applicato alla sua politica più controversa.

Fabio Galvano

IRLANDA

Crisi, si vota il 6 giugno

DUBLINO. Presto al voto la Repubblica d'Irlanda: il primo ministro John Bruton ha dato le dimissioni e ha chiesto e ottenuto dalla presidente Mary Robinson l'immediato scioglimento del Parlamento ed elezioni per venerdì 6 giugno. A capo della coalizione «arcobaleno» di centro-sinistra, leader del partito di ispirazione cristiana «Fine Gael», Bruton ha rimesso il mandato con un anticipo di cinque mesi malgrado parta in forte svantaggio nei sondaggi che lo vedono distaccato di dodici punti percentuali sull'opposizione: spera che al cruciale appuntamento con le urne i 2,7 milioni di elettori gli riconoscano il merito dell'attuale boom economico.

GFITALIA S.p.A. Groupe Cofinoga
Siamo una società facente parte di un gruppo internazionale, leader nel settore del credito al consumo, intenzionata a conquistare una posizione di rilievo sul mercato nazionale.
Nell'ottica di un ampliamento della nostra struttura ricerchiamo:

ESPERTO ATTIVITA' SISTEMISTICHE (Rif. SI 10646)

Per la posizione si richiede: preparazione culturale di base; età intorno ai 25-35 anni; esperienza dei principali sistemi operativi (UNIX-IBM AIX - Window NT); conoscenza di base di problematiche di installazione e gestione rete Eternet e protocolli di comunicazione (TCP-IP, ecc.) di architettura reti locali e geografiche dedicate (WAN, SNA - protocolli LU 6.2 e X25) su piattaforma Hardware IBM Risc 6000 e reti P.C. Le condizioni economiche saranno parametrate alla professionalità e potenzialità dei Candidati.

GIOVANI COMMERCIALI PER LE ZONE DI BOLOGNA, MILANO, ROMA, TORINO E ALTRE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE (Rif. SI 10647)

Interessati allo sviluppo dei servizi finanziari alla clientela (sviluppo, assistenza post vendita, erogazione) da inserire nel nostro organico di vendita.
I candidati devono avere un'età compresa tra i 22 e i 30 anni, diploma di scuola media superiore, forte propensione alle relazioni interpersonali, volontà di confrontarsi con un'attività che pone continui obiettivi, disponibilità a muoversi sul territorio, precedenti esperienze nel settore della vendita. Vogliamo incontrare giovani dinamici, con forte capacità commerciale, autonomia, interessati ad una sfida personale e aziendale.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando sulla busta e sulla lettera il Rif. SI... di specifico interesse a: GFITALIA S.p.A. - Via Alassio 36/E - 10126 Torino.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Nell'ambito della pianificazione dell'"ORGANIGRAMMA MANAGERIALE" passati dalla fase progettuale alla "FASE OPERATIVA" Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.
da una sua **Agenzia Generale** territorialmente significativa che comprende l'area **Torino Nord con apici Susa, Lanzo, Chivasso** dà inizio alla

"O.P.M. INA 2000"

che consiste, attraverso corsi di formazione TEORICO-PRATICI, strutturati in più fasi, nel far raggiungere ai neo-inseriti professionalità e competenza richieste per gli incarichi Manageriali previsti.
la ricerca è rivolta ad ambosessi aventi i seguenti requisiti:
- età compresa tra i 27 ed i 48 anni
- diploma o laurea
- non aver mai collaborato con Società Assicuratrici
- predisposizione ai contatti interpersonali
- spiccate doti organizzative ed imprenditoriali
- esperienza di marketing o vendita.

Durante tutte le fasi sono previsti interessanti riscontri economici: un fisso più incentivazioni che portano la retribuzione a livelli di sicuro interesse.
Per partecipare alla selezione, durante la quale verranno date tutte le informazioni, inviare sintetico curriculum **all'ag. Generale Ina-Assitalia via Paolo Braccini 45 - 10073 Cirié oppure telefonare al numero 011/921.4051.**

ZP
ZOPPOLI & PULCHER
La Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali, per il potenziamento delle proprie strutture, ricerca

CAPI CANTIERE
ASSISTENTI DI CANTIERE

cui affidare, a diversi livelli, la conduzione di un cantiere nel campo delle costruzioni civili, terziarie ed industriali, e delle ristrutturazioni.
Si richiedono, oltre ad una consolidata esperienza nella gestione del cantiere, spiccate doti di governo del personale e specifica attenzione agli aspetti di qualità e prevenzione infortuni.
Le risposte, manoscritte, dovranno essere inviate a:
Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali
Via Bogino, 25 - 10123 Torino

PARMACOTTO S.p.a., azienda leader nel settore salumi, in fase di potenziamento del proprio organico ricerca

AGENTI

per tutte le province del Piemonte.
Sarà considerato requisito preferenziale la provenienza da aziende del settore salumi e/o da aziende del settore alimentare.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum per posta o per fax indirizzandolo a:
PARMACOTTO S.p.a., strada Asolana 2, 43056 San Polo di Torrile (Parma); fax 0521 310200.

Gruppo Europeo leader nel franchising di servizi, **cerca**

SELEZIONATORI SETTORE SVILUPPO RETE AFFILIATI

Si richiede: esperienza anche breve selezione/gestione personale commerciale, capacità di trattativa a diversi livelli, età max 35, disponibilità immediata. **Si offre:** formazione completa, trattamento economico di sicuro interesse, sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum via Fax al n. **011/43.72.568**

Azienda leader nel settore delle macchine utensili ad alta tecnologia ricerca un

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

Si richiede:
Esperienza decennale nel settore delle macchine utensili, capacità di gestire in autonomia progetti complessi coordinando eventuali collaboratori.
Diploma di Perito Meccanico o equivalente. Conoscenza di sistemi AUTOCAD, CATIA, GBG e della lingua inglese.
Età compresa fra i 35/40 anni.
Si offre: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse commisurati all'esperienza acquisita.
Sede di lavoro: Prima cintura di Torino.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 310 - 10100 Torino.**

Primaria azienda multinazionale americana del settore Automotive, situata nella prima cintura Sud di Torino, nell'ambito del potenziamento dei propri Sistemi Informativi, ricerca un

ANALISTA EDP

In possesso delle seguenti caratteristiche: • età max. 30 anni; • esperienza di almeno 3 anni in posizione analoga maturata preferibilmente in ambienti client/server; • conoscenza delle tecniche di programmazione avanzata (4th languages); • sufficiente padronanza della lingua inglese.
È gradita la conoscenza dei sistemi informativi integrati.
Sarà compito del candidato supportare le problematiche tipiche dell'area commerciale. La posizione riporterà direttamente al responsabile applicativo.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il **Rif. MISI/97**, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 10125 Torino - Tel. 011/6690143 stima

Importante media azienda operante nel campo della meccanica di precisione, ricerca
Pos. A) ESPERTO MONTATORE, diplomato ad indirizzo tecnico, autonomo nella lettura ed interpretazione del disegno meccanico.
Pos. B) GIOVANE DISEGNATORE MECCANICO, diplomato ad indirizzo tecnico con ottima votazione, in possesso di approfondite conoscenze del sistema Autocad 13 o precedenti.
Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **6307 e la posizione di interesse** alla:
Orga selezione S.r.l. - 10138 Torino, Corso Peschiera, 164

Azienda Leader nel proprio settore ricerca:

ACQUISITORE

La ricerca si rivolge a 25-30enni in possesso di diploma universitario che da almeno tre anni effettuino negoziazioni tecnico economiche presso l'Ente Acquisti/Approvvigionamenti di industrie
- Assemblatrici di scocche
- Specializzate nello stampaggio lamiere e plastica di elevata qualità
- Di componentistica per l'auto

Costituiranno titolo preferenziale, conoscenza del disegno di carrozzeria, basi di analisi del valore, conoscenza della lingua inglese.
Si offre: condizioni di inserimento adeguate alla professionalità acquisita e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate e la possibilità di operare sul mercato nazionale ed estero.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte dovranno essere inviate a Publikompass 314 - 10100 Torino.

Gruppo leader nel settore dell'information technology, operante su più sedi a livello nazionale, ricerca

DATA BASE ADMINISTRATOR INFORMIX - ORACLE (Rif. DB10)

in ambiente UNIX, con almeno un anno di attività nel ruolo in aziende di medio-grandi dimensioni; è gradita una precedente esperienza come analista programmatore. la conoscenza dei data base Sybase e Sql-Server costituirà titolo preferenziale. Ai candidati prescelti il Gruppo offre interessanti possibilità di carriera, ambiente dinamico, corsi di aggiornamento e un livello retributivo particolarmente interessante. Saranno prese in considerazione le candidature pervenute entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente annuncio.
Indicare sulla busta e sul curriculum il riferimento alla posizione suindicata e inviare a:
Publikompass 311 - 10100 Torino

Azienda Leader nella produzione di isolanti termici ricerca per laboratorio/controllo qualità,

PERITO CHIMICO

Gradita precedente esperienza nel settore, conoscenza della lingua inglese e P.C. Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 312 - 10100 Torino

Azienda materie plastiche Sud Torino ricerca **per settore edilizia:**

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Inviare curriculum Publikompass c.p. 5113 - 10100 Torino.

IL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA C.I.D.I.U. RICERCA

N. 1 OPERAIO ALTAMENTE SPECIALIZZATO V LIV.

Diploma Perito Elettrotecnico o qualifica professionale nel settore con almeno tre anni d'esperienza; conoscenza impianti elettronici industriali. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici di Via Torino 9, Collegno - tel. 4031678 - Scadenza 23.5.97 ore 12.
Collegno, il 30.04.97. IL DIRETTORE GENERALE

Azienda ricerca

MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

con esperienza su plc/azionamenti c.c./inverter. Si richiede disponibilità ad operare su lavorazioni a ciclo continuo. E' gradita conoscenza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 313 - 10100 Torino

AZIENDA PRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE DI PRESTIGIOSI MARCHI DESTINATI AL SETTORE GIOIELLERIA-OROLOGERIA
RICERCA

AREA MANAGER

CUI AFFIDARE LA GESTIONE DELLA PROPRIA RETE DI AGENTI OPERANTE NEL CENTRO-NORD ITALIA
SI RICHIEDE PRECISA ESPERIENZA MATURATA IN ANALOGA POSIZIONE PRESSO PRIMARIE AZIENDE
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 315 - 10126 TORINO

Azienda alimentare torinese produttrice di pasta fresca ricerca:

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

a cui affidare la gestione, programmazione e coordinamento dei reparti produttivi e dei servizi tecnici di stabilimento, la responsabilità nei settori antinfortunistico e igienico/sanitario, e la progettazione e lo sviluppo di nuovi impianti.
Si richiedono: titolo di studio a livello di diploma tecnico - esperienza pluriennale in analoga mansione - preparazione tecnica e gestionale - disponibilità **ad operare anche in orario notturno.** Inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. 531 a: **Pragmos Srl - Via Vela, [illegible] - 10128 TORINO.**

AE GOETZE S.p.A.
Società del Gruppo T&N AUTOMOTIVE
BORGO è un marchio della AE Goetze S.p.A.

La AE GOETZE SpA, Società Italiana del Gruppo inglese T&N, che si classifica tra i più importanti gruppi mondiali nel campo della componentistica auto, ricerca nel quadro di un rafforzamento delle strutture dell'Unità Produttiva di Alpignano:
Rif. Pem

APPLICATIONS ENGINEER

As a technical interface with customers he/she will:
*Review OEM drawings and specifications, application parameters and product recommendations
* Assist in the development and delivery of prototypes for new and existing applications.
* Determine future new products needs.
* Provide product training to staff
* Liaise closely with the customers and other parts of T&N.

The successful candidate is likely to be:
* A graduate engineer in his/her early thirties with 5-7 years experience in applications engineering, technical selling or product design.
* An effective communicator with Italian mother-tongue, fluent English and German and able to travel throughout Italy and Europe.
* A goal oriented, team player used to working in a multifunctional environment.
* Capability to advance to more senior positions within the company.
* Experience within the internal combustion engine sector in the Automotive market is an advantage.

Si prega di inviare un dettagliato CVS, citando il riferimento anche sulla busta, al seguente indirizzo: **AE Goetze Spa. Strada Valdellatorre, km 2,7 - 10091 Alpignano (TO).**

Impresa edile, operante settore pubblico e privato a livello nazionale, *cerca:*

INGEGNERE CIVILE

CON MANSIONI DIRIGENZIALI
Costituirà titolo preferenziale provata esperienza nella progettazione, esecuzione e gestione di opere pubbliche in genere, con particolare riguardo al settore ecologia (opere idrauliche, depurazione, trattamento rifiuti).
Sede di lavoro: provincia di Cuneo.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare curriculum dettagliato a: CO.R.I.E.P. - via Lamarmora n. 31 - 10128 Torino - Fax n. 011/5681995.

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 - Torino***

Azienda **leader** nel settore delle promozioni editoriali, inserisce nel proprio organico, in TUTTA ITALIA, e particolarmente in PIEMONTE

250 PROMOTER

con incarico di assistenza e attività promozionale all'interno di esercizi commerciali

Le Promoter avranno l'incarico di supportare la ns. clientela, rappresentata da negozianti e titolari di imprese commerciali, nella promozione della propria attività. **E' previsto un compenso fisso + provvigionale.** Periodo di prova nel mese di giugno. **Non è richiesta specifica esperienza, ma buona presenza e capacità di comunicazione.**
Le candidate possono inviare il curriculum, **con urgenza**, presso: **Gruppo Editoriale Editrend** - Via Ariberto 5 20123 Milano - oppure via fax al n° 02 58.15.42.66.
Le selezioni si tengono tra il 29 e il 31 maggio. **Rif. Prom 1**

Siamo una azienda tedesca nota nel settore macchine, utensili ed elettroutensili. Siamo uno dei primi produttori con una rete di vendita mondiale. Nei paesi europei più importanti siamo rappresentati da filiali proprie. Per rinforzare il corpo vendita della filiale italiana cerchiamo un

VENDITORE per il Piemonte

Si richiede **dinamismo, disponibilità a viaggiare**. Età ca. 23 anni, residenza preferibilmente TO o Provincia.
Si offre inquadramento come dipendente con stipendio fisso + provvigione, automezzo aziendale e cellulare, rimborso spese. Agenti di commercio sono esclusi dalla selezione!
Per far parte di una azienda in crescita con venditori molto dinamici mandate il Vs. curriculum vitae tempestivamente con fototessera alla REMS Srl, Via Rucellai 23, 20126 Milano, fax 02/25.70.120.

sweden & martina
Per potenziamento nuove linee di prodotti stiamo cercando
ABILI VENDITORI
(preferibilmente provenienti dal settore)
A) <u>Utensileria meccanica:</u>
zone libere Torino - Alessandria - Liguria
B) <u>Settore odontoiatrico:</u>
zone libere Piemonte
cui affidare la gestione e lo sviluppo del portafoglio clienti. L'Azienda è a livello nazionale leader nel settore. Si richiede attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di auto-organizzazione e autogestione. Immediati guadagni garantiti da clientela attiva. Si richiede disponibilità immediata.
Telefonare al n° [illegible]

Società industriale operante in Italia e all'estero con qualificati prodotti, sede in Torino, **ricerca**

RESPONSABILE ATTREZZATURE

cui affidare la gestione della costruzione e manutenzione delle attrezzature meccaniche di produzione (stampi plastica e lamiera).
La selezione è indirizzata alla ricerca di un diplomato tecnico di età intorno ai 30-40 anni, che sarà chiamato ad operare nell'ambito del Servizio Industrializzazione ed al quale saranno affidate:
-analisi tecnico-economica attrezzamento nuovi prodotti
-controllo e gestione fornitori durante la costruzione attrezzature
-analisi funzionalità meccanica delle parti attrezzate
-gestione manutenzioni presso fornitori
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle capacità ed esperienze professionali maturate nel settore.
Inviare curriculum vitae a **PUBLIKOMPASS 5112** - 10100 Torino.

Affermata azienda torinese di medie dimensioni, operante con qualificati prodotti elettromeccanici ed elettronici, ricerca

PROGETTISTA ANALOGICO (rif. RD1)

cui affidare studio e sviluppo di dispositivi elettronici consumer.
Desideriamo incontrare periti elettronici con esperienza di progettazione di 5-8 anni maturata su prodotti di media serie. E' titolo preferenziale la conoscenza di microcontrollori.
Inquadramento e prospettive professionali sono commisurate alle capacità personali.

PROGETTISTA HW (rif. PS2)

cui affidare studio e sviluppo dello HW di prodotti appartenenti a sistemi di controllo accessi.
Desideriamo incontrare periti elettronici con esperienza di progettazione di 5-8 anni maturata su prodotti a microcontrollore di piccola-media serie nel campo della sicurezza.
Inquadramento e prospettive professionali sono commisurate alle capacità personali.
Inviare curriculum vitae a **PUBLIKOMPASS 5111** - 10100 Torino citando su busta e su lettera il rif. di proprio interesse.

RICERCHIAMO per primaria
<u>SIM DI TORINO</u>
A&G

ADDETTO MARKETING OPERATIVO (14/97)

Giovane laureato, da almeno due anni nel marketing di aziende inserite in ambienti fortemente competitivi. Abituato ai moderni strumenti di marketing, abile a comprendere la clientela ed a sviluppare iniziative per rinforzarne la fedeltà e il ritorno economico.
Retribuzione ed inquadramento premiano la professionalità e la capacità di raggiungere gli obiettivi
Inviare curriculum vitae alla A&G consulenti di direzione C.so Stati Uniti 57 - 10129 Torino.

WÜRTH
PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

NUOVO SETTORE NUOVI PRODOTTI

cerca

50 AGENTI MONOMANDATARI

per le zone di: **Torino, Novara, Verbania, Biella, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Asti**

Cosa chiediamo:
• Età tra i 24 ed i 40 anni.
• Auto propria. • Residenza in zona.
• Obblighi militari assolti. • Esperienza di vendita gradita, ma non indispensabile.

Cosa offriamo:
• Provvigione, premi e incentivazioni con anticipo di L. 2.500.000 mensili. • Fondo integrativo fedeltà.
• Contributo spese per uso vettura, pasti e carburante.
• Su richiesta corso di abilitazione per l'iscrizione C.C.I.A.A.
• Contratto ENASARCO.

Inviare curriculum via fax al numero **0471/828 548**, indicando come riferimento il codice **MET.** e la provincia di interesse.
Würth srl - via Enzenberg 2, 39018 Terlano (BZ)

Nell'ambito del rinnovamento della propria struttura
<u>BANCA DEL NORD OVEST CI HA AFFIDATO LA RICERCA DEL</u>
A&G

RESPONSABILE AREA AFFARI (97.15)

Cui affidare la supervisione, il coordinamento e l'indirizzo del Servizio Crediti, del Servizio Finanza e delle Dipendenze

Un Responsabile che, oltre a disporre di un solido bagaglio di esperienze nel mondo del credito o della finanza, sia fortemente motivato per guidare la struttura agli obiettivi di sviluppo che la Banca si è posta.
Completano il profilo ideale una preparazione universitaria, un età non superiore a 45 anni, una buona esperienza nell'area commerciale e crediti con approfondite conoscenze delle problematiche dell'area finanza.

RESPONSABILE DI FILIALE (97.16)

Laureato, giovane e dinamico, con precedenti esperienze come Vice Direttore di agenzia. Con doti di leadership, conoscenza dei prodotti per le imprese e per i privati, capace di generare il consenso delle risorse e di raggiungere i target assegnati di vendita e di servizio alla clientela.
La retribuzione e l'inquadramento offerti premiano significativamente la professionalità dei candidati e la capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati
Inviare curriculum vitae alla A&G consulenti di direzione C.so Stati Uniti 57 - 10129 Torino.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. **02/86.4701**
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass



Vranitzky: sono frustrato. Uno spiraglio in serata: il Parlamento esamina la proposta di Fino

Berisha dice no all'Europa, caos a Tirana

Stallo sulla legge elettorale

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola, la fumata, ed è nera come pece. No, Franz Vranitzky stavolta non ce l'ha fatta: gli ostinati politici d'Albania non hanno trovato un solo motivo per fare un passo indietro e così il «contratto politico» messo faticosamente insieme giusto una settimana fa dal rappresentante dell'Organizzazione per lo sviluppo e la sicurezza europea (Osce) sembra inutile cartaccia. Non si vota, almeno per il momento: o meglio, se le cose rimarranno così, si andrà alle elezioni con la legge varata soltanto dai parlamentari del partito democratico. l'opposizione non parteciperà, e sarà il caos. Anche se Tritan Shehu, presidente del partito democratico, si dichiarava «possibilista». Ma ieri sera Vranitzky appariva non soltanto in collera. «Non c'è accordo e io mi sento frustrato, come potete immaginare».

Nella conferenza stampa doveva esser dato l'annuncio che il buon senso l'aveva spuntata e che era stato trovato l'accordo, forse quello definitivo. Ma gli strappi erano troppi e troppo ampi, così a Vranitzky non è rimasto che dire: «Torno la prossima settimana, ci riproviamo». In serata si apre uno spiraglio: il Parlamento, dominato dai democratici di Berisha, accoglie una delle richieste di Vranitzky e accetta di prendere in esame il progetto di legge elettorale del premier socialista Fino. Nella notte i partiti sono riuniti.

Vranitzky ha anche detto: «Ho convinto i partiti a ricercare a tutti i costi un compromesso per il bene dell'Albania, li ho sollecitati a esaminare di nuovo la legge per togliere il Paese dalla crisi». Ma nella sua lunga giornata aveva trovato soltanto orecchie sorde. Eppure, insisteva, «le elezioni devono avvenire prima dell'estate, essere assolutamente libere e rappresentare il punto di partenza per la ripresa economica». Ma se padrini e padroni del Paese continueranno nel muro contro muro, «l'Osce e il Consiglio d'Europa potrebbero riconsiderare la loro partecipazione al monitoraggio delle elezioni». Come dire: la pazienza ha un limite, dopodiché l'Europa potrebbe anche disinteressarsi di Tirana, Valona e luoghi limitrofi.

Forse, gli è stato chiesto, alla base dell'insuccesso ci sono i cattivi rapporti fra i politici? «Non voglio entrare in merito ai rapporti personali perché il momento è delicato». Il fatto è che più che delicato questo momento potrebbe essere il prologo di una tragedia. I socialisti erano apparsi ottimisti, fino all'ultimo colloquio, e Fatos Nano, il leader del partito, aveva lasciato capire che pure il problema dei comitati di salvezza delle città del Sud, in fin dei conti, non era insuperabile. «Erano armati, non lo sono più; chiedevano che Berisha se ne andasse, se no avrebbero attaccato, non l'hanno più chiesto; ora domandano ai partiti di trovare soluzioni istituzionali alle loro richieste; stavano per sciogliersi, avevano preso un impegno in questo senso, e invece Berisha li ha provocati e, forse, non si scioglieranno più».

Esplode un arsenale vicino a Argirocastro Tre dispersi In un villaggio un uomo stermina una famiglia e nessuno lo arresta





L'incontro Vranitzky-Berisha (a destra)
A fianco, soldati italiani a Valona

Dunque niente voto, per il momento. E si continua a vivere giorni di ordinaria violenza. La cronaca della giornata ha un ritmo monocorde e si apre con una telefonata all'ambasciata italiana. «Salterete in aria, c'è una bomba». Nessuno ci crede, assicura l'ambasciatore Paolo Foresti, ma nessuno si fida e così vien deciso un controllo.

Sì, anche a Tirana ieri la temperatura era salita all'improvviso e c'era stata una sparatoria, in mattinata, fra bande rivali.

Ma è a Sud che la violenza sembra inarrestabile e così accade che a Picar, paesotto a 18 chilometri da Argirocastro, alle falde del monte Pusit, alle 10 salta in aria una delle 1500 santabarbare nelle quali, per tanti anni, gli albanesi avevano deposto le loro speranze di indipendenza. Accorrono i militari romeni ed è allarme generale. Pare che a causare l'apocalisse siano stati alcuni militari che controllavano il deposito, che già aveva subito un paio di razzie. E Grigor Koroveshi, comandante della divisione Laberia, ha raccontato che a un militare maldestro sarebbe sfuggita una cassa di proiettili di grosso calibro. Un'esplosione ne avrebbe provocate altre, per circa un'ora e mezzo. Tre camion carichi di munizioni son saltati in aria e gli autisti vengon dati per dispersi, altri sei militari coi corpi piagati sono stati portati all'ospedale della città greca Ioannina. Il bilancio parla di 14 feriti.

E anche Valona ha ricevuto la quotidiana dose di violenza: due morti per l'esplosione di ordigni che, sembra, stavano manipolando. E 5 morti nel villaggio di Velcan, vicino alla città di Pogradek: un uomo ha sterminato una famiglia, genitori e tre figli piccoli. Per vendetta, che è considerata motivo d'onore. L'avrebbero identificato, ma non l'hanno preso.

Vincenzo Tessandori

Alla Camera

Passa la legge sui profughi

ROMA. «Come "peacekeeper" (portatori di pace, ndr) nessun Paese al mondo è al livello dell'Italia. In Libano ci furono attentati contro tutti, ma non contro l'Italia. Poi la Somalia. Ora l'Albania. Speriamo che continui questa tradizione. L'Italia non ha attitudini di prevaricazione. La nostra presenza all'estero non è mai superba e ha contenuti economici, umanitari e di pace». Romano Prodi appare assai fiducioso, proprio nel giorno in cui il suo governo pone la fiducia alla Camera sul decreto «Accoglienza agli albanesi». 306 favorevoli, 192 contrari: il governo ottiene così il via libera.

Per effetto della decisione di porre la fiducia, sono slittate le audizioni dei ministri Lamberto Dini (Esteri) e Beniamino Andreatta (Difesa) relative alla situazione albanese. Restano agli atti parlamentari, però, le loro relazioni. Si scopre così che la Forza multinazionale di protezione si allarga: anche la Bulgaria ha annunciato la sua intenzione di aderire alla Forza, inviando un piccolo contingente. Di recente hanno aderito anche Slovenia, Belgio e Portogallo.

Secondo Andreatta, restano prioritarie libere elezioni. Ma naturalmente lo stato dell'ordine pubblico non può essere sottovalutato. «Dovremo riflettere seriamente insieme ai nostri partners sui modi più opportuni per contribuire a rafforzare le condizioni generali di sicurezza nel Paese, per consentire uno svolgimento libero e democratico delle elezioni». [fra. gri.]



Donne algerine piangono per un massacro compiuto dagli integralisti nel loro villaggio a Sud di Algeri nei pressi di Blida

Strage degli estremisti in apertura di campagna elettorale

Elezioni, il via nel sangue

Algeria: 30 sgozzati, tra cui 2 neonati

ALGERI. Si macchia di sangue la campagna elettorale in Algeria per le parlamentari del 5 giugno prossimo. Proprio nel giorno d'apertura della campagna, gli estremisti islamici hanno sgozzando una trentina di persone.

La nuova strage a colpi di coltello è avvenuta in una fattoria a Chebli, nei pressi di Blida, 50 chilometri a Sud di Algeri. Tra le vittime - hanno riferito le forze di sicurezza in un brevissimo comunicato - sette donne e 17 bambini, due dei quali ancora in fasce.

La tecnica usata dai terroristi, una cinquantina, è stata quella già sperimentata in altre decine di occasioni. Hanno colto nel sonno gli abitanti della fattoria, sono penetrati all'interno e hanno sistematicamente sgozzato quanti hanno trovato. Forse si è trattato di una risposta all'operazione con cui la polizia e le forze di sicurezza il giorno prima avevano ucciso almeno 10 terroristi nella regione di Saida, presso Sidi bel-Abbes. Più probabilmente, dicono osservatori ad Algeri, per avvertire che il gruppo islamico armato (Gia) è pronto a trasformare in un bagno di sangue la campagna elettorale per le politiche del 5 giugno.

«Ci aspettano 20 giorni durissimi - dice Majid, militante di una formazione politica laica che si presenta alle elezioni -. La notizia della strage è arrivata ieri mattina mentre per le strade di Algeri scendevano i primi attacchini con i rotoli dei manifesti per la campagna elettorale».

Ieri il premier Ahmed Ouyahia ha voluto simbolicamente aprire la campagna elettorale per il «raggruppamento nazionale democratico», il suo partito e quello del presidente Liamine Zeroual, nella casbah di Algeri, una zona considerata regno indiscusso dei terroristi islamici.

«Il governo è determinato ad andare fino in fondo - dicono gli osservatori -, le elezioni si svolgeranno ad ogni costo». «Ad Algeri non vi saranno problemi - aggiungono -, la gente andrà a votare anche se ci saranno nuovi attentati e stragi. Sarà diverso in zone come Medea o nella pianura agricola della Mitidja, alle spalle della capitale, veri e propri santuari del terrorismo».

Gli integralisti islamici combattono ora contro tutti e rivolgono le armi anche contro quella popolazione che fino a non molto tempo fa li sosteneva ma che oggi li ha abbandonati, stanca del sangue e della violenza.

Le elezioni dovranno svolgersi alla presenza di almeno 200 osservatori internazionali, voluti dal presidente Zeroual per mostrare al mondo che tutto avverrà all'insegna della massima trasparenza. [Ansa]

LIMA

Autobomba: 24 feriti

LIMA. Attentato a Lima: un'autobomba è esplosa davanti a una stazione di polizia della capitale peruviana, ferendo almeno 24 persone - nella maggior parte agenti, secondo le prime notizie diffuse -, devastando l'edificio e provocando ingenti danni materiali. A quanto riferito, un ordigno molto potente è stato piazzato in un'automobile parcheggiata fuori del commissariato, situato nel quartiere di Vitarte, alla periferia di Lima. L'attentato è stato rivendicato dai guerriglieri maoisti di «Sendero luminoso», che hanno voluto così celebrare il diciassettesimo anniversario dell'inizio della lotta armata, risalente al 17 maggio del 1980. [AdnKronos]

In Francia: compagne di classe, hanno usato una pistola trovata in casa

«Un colpo in testa, come Kobain»

Due ragazzine suicide per emulare l'idolo rock

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venticinque anni in due, Aurélie e Valentine si sono uccise con un colpo di pistola alla tempia per imitare il loro idolo, Kurt Cobain, morto suicida tre anni fa e verso il quale manifestavano - spiega il giudice istruttore - «una venerazione amorosa». Il duplice suicidio, avvenuto a Somain - nel Nord - ha scosso una Francia ancora turbata dallo stupro e l'assassinio, in un borgo non lontano, di tre amiche uscite per festeggiare il carnevale. Ma un particolare, agghiacciante, rende il dramma di mercoledì sera - reso pubblico solo ieri - ancor più insostenibile. A differenza d'insegnanti e famiglie, i compagni di classe «sapevano». E hanno deciso di non informare i «grandi» sui loro progetti di suicidio, nella presunzione di poterle convincere a rinunciarvi senza interventi esterni.

Ma la fortuna ha giocato contro di loro. Accorgendosi che quella delle loro coetanee non era più una minaccia teorica, mercoledì si sono recati in gruppo a trovarle per dissuaderle. Invano. E nelle mani di Aurélie c'era già la pistola - del padre - con cui si sarebbero date la morte.



Il leader dei Nirvana Kurt Kobain

L'intenzione era dunque chiara e incontrovertibile. Non così il giorno e l'ora prescelti. La piccola delegazione ha quindi lasciato la coppia senza dare ancora l'allarme. Pochi attimi di conciliaboli in strada sono bastati tuttavia per far cambiar loro idea.

Ma era troppo tardi. Nessuno rispondeva più al campanello. Sono passati allora dalla porta di servizio della villetta. I corpi delle due ragazze giacevano ormai esanimi nella stanzetta. Il revolver - un «22 LR» automatico - per terra.

Esami balistici e perizie consentiranno di chiarire chi, fra le due, ha ucciso l'altra prima di premere il grilletto per togliersi la vita. Sui muri, poster del leader dei Nirvana. E sparsi un po' ovunque, libri o testi manoscritti che inneggiavano al suicidio. Nessuna «ultima lettera», però, malgrado il diario di Aurélie contenga squarci illuminanti sulla sua fine.

I genitori di Valentine - insegnanti alla scuola media di cui era allieva - ne conoscevano la passione per Kurt Cobain ma solo in termini musicali. Come del resto il papà e la mamma della sua amica. Famiglie entrambe agiate e senza gravi tensioni, seguivano le ragazze da vicino non solo negli studi. Professori e amici sono peraltro concordi nel descriverle come gioiose e comunicative. A parte l'ossessione per Cobain, conosciuta solo dal loro entourage scolastico.

Appresa la notizia, mercoledì sera il preside ha convocato il corpo insegnante al Collège con un'ora d'anticipo per dare la notizia e incaricarlo di trasmetterla nelle classi. In quella di Aurélie e Valentine le lezioni sono state sostituite da una lunga assemblea per discutere sull'accaduto. Che, malgrado tutto, rimane inesplicabile. [e. b.]

Un miliardo e mezzo per la cattedra di italiano

Onorificenza ad Agnelli benefattore di Oxford

LONDRA. Giovanni Agnelli alla Camera dei Lord: per ricevere, ieri, un'onorificenza dell'università di Oxford che lo colloca nella «Corte dei Benefattori» del cancelliere, Lord Jenkins. E' stato proprio il duplice ruolo di Jenkins, che in ambito universitario ha una carica equivalente a quella di rettore e politicamente svolge un ruolo attivo fra i Pari del regno, ad aprire per la breve cerimonia privata una saletta del palazzo di Westminster, che oltre ai Lord ospita anche i Comuni. Il presidente a onore della Fiat non aveva potuto partecipare alle cerimonie pubbliche che l'università di Oxford organizza per investire i suoi benefattori (in questo caso una donazione con cui l'azienda, nel 1989, aveva deciso di finanziare la cattedra di studi italiani); e Jenkins, con un simpatico gesto, ha pensato a un appuntamento londinese tutto per lui.



Giovanni Agnelli

Alla breve cerimonia, che per tradizione si svolge in latino, erano presenti l'ex ministro britannico degli Esteri e poi segretario generale della Nato Lord Carrington, l'ex presidente della Warbourg Sir Ronald Grierson, Lady Berlin (moglie di Sir Isaiah Berlin, che ha finanziato borse per scambi di studenti e professori fra l'Italia e l'Inghilterra), il presidente della Fiat U.K. Massimo Carello. Dall'università erano venuti il professor John Woodhouse, titolare della cattedra al Magdalen College che gode della sponsorizzazione Fiat, la direttrice del programma di sviluppo Jill Pellew e l'eminente studioso di storia italiana Denis Mack Smith.

Dopo avere ricevuto la pergamena, il tocco e la toga che sono le insegne dell'onorificenza, Giovanni Agnelli ha risposto in inglese alla breve allocuzione di Lord Jenkins. Ha espresso soddisfazione che a suo tempo la Fiat, sentendosi impegnata nella difesa dell'italianità nel mondo, fosse stata in grado di contribuire in quel modo (la donazione era stata generosa, 700 mila sterline ossia oltre un miliardo e mezzo di lire). [f. gal.]



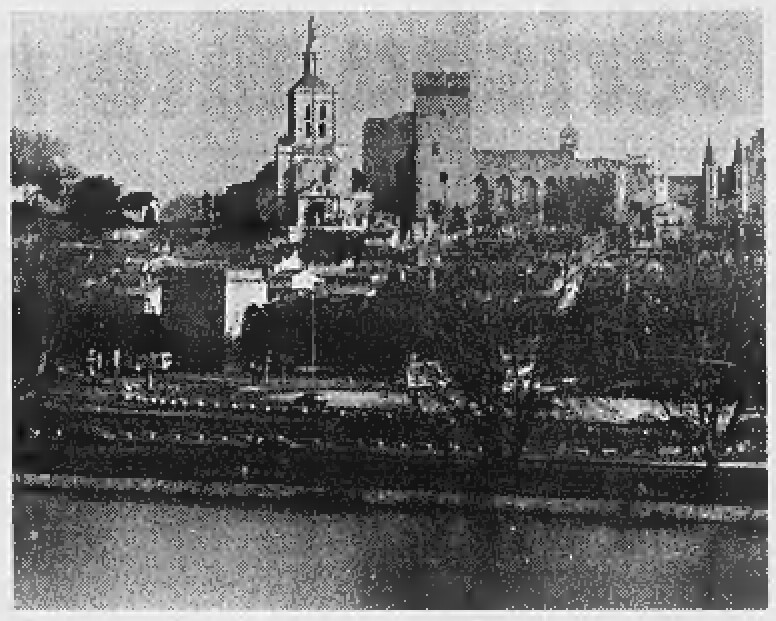
La bionda Elisabeth Guigou (ex ministro) contro il sindaco, la bruna Marie-Josée Roig

Le rivali nella città dei Papi non risparmiano i colpi bassi e gli insulti «Liftata», «Barbie» «Tardona» Terzo incomodo un lepenista che si dice discendente di Gregorio XI





Sopra, Elisabeth Guigou e, a sinistra, Marie-Josée Roig le due sfidanti di Avignone Sotto, il primo segretario del partito socialista Lionel Jospin



Una immagine di Avignone. La città dei Papi ha gravi problemi di criminalità e di crisi economica

Una città dove la criminalità supera i livelli di Marsiglia e i clochard occupano ormai le strade del centro

La guerra delle due dame

Ad Avignone sfida femminile Gauche-gollisti

AVIGNONE
DAL NOSTRO INVIATO

Elisabeth contro Marie-Josée. Già la chiamano la Guerra dei Lifting. Capita che la politica arruoli la chirurgia estetica. E due candidate cinquantenni si diano battaglia a colpi di bisturi per meglio sedurre gli elettori. Che nella pontificia Avignone sia il duello femminile - non scevro da considerazioni estetiche - tra il biondo ex ministro mitterrandiano Elisabeth Guigou e la castana Marie-Josée Roig sindaco gollista a occupare le prime pagine fa allibire più d'uno. Ad esempio i nostalgici papalini. Il loro capofila, Thibaud de la Tocknaye - nome da romanzo cavalleresco - ha il pedigree giusto per indignarsene. La sua famiglia, sostiene, diede alla Chiesa gli ultimi due papi avignonesi: Clemente VI e Gregorio XI. Nella loro scia briga, se non la cattedra di Pietro, almeno un seggio parlamentare. Per emblema, anziché le Chiavi la fiamma tricolore del Front National. Il 25% che gli attribuiscono i sondaggi lo renderà decisivo nel secondo turno, il 1° giugno.



Riassumendo: nella metropoli con il record nazionale di passivo in bilancio un papa nero arbitrerà la tenzone muliebre tra borghesi eppur nemiche per la pelle e use a non risparmiarsi le contumelie.

La più acida, quantomeno per motivi anagrafici (8 anni in più, vero handicap), è madame Roig. Fra l'altro la sola che si dichiari, controvoglia, liftata: come ingannare i concittadini se le fattezze cambiano da un giorno all'altro? Per Elisabeth Guigou, il processo rimane invece indiziario. Nello struscio sulla centralissima rue de la République, il tema «aggancia». In generale, chi ha il cuore a gauche nega con sdegno mentre gli chiracchiani ridacchiano maliziosi. Ma certo da qualche tempo Elisabeth sembra più giovane. Il sindaco la chiama addirittura «Barbie». E bisogna aggiungere che sulle sue labbra (rettificate) l'appellativo non suona complimentoso. Ma nell'inesauribile repertorio lessicale cui dicono ricorra Marie-Josée Roig per squalificare l'avversaria troviamo anche un modello per la versione senile: «tardona suffragetta».

Non si perdona il femminismo, alla signora Guigou. E lei, piccata, vuole ormai farne una bandiera. In libreria da qualche settimana, il suo «Essere donna in politica» (Plon editore: 272 pagine, 112 franchi), sembra venda bene. Scriverlo, per l'esile biondina che stregò Mitterrand suo vicino di tavola a un pranzo nuziale - così almeno vuole la leggenda -, era, insieme, dovere e agognatissimo sfogo. Narra le umiliazioni inflittele da chi la riteneva immessa nel serraglio presidenziale causa meriti extrapolitici, gli anni trascorsi negli uffici dell'Eliseo, le sonore offese - «puttana!» - che le rovesciavano addosso avversari vecchi e nuovi. Il piglio altero su cui il «Canard enchaîné» ironizza volentieri, l'eleganza fredda, il sorriso timido ce li spieghiamo allora meglio. Ma bisogna aggiungere che invero pure Marie-Josée Roig fu vittima tempo fa d'una analoga campagna diaffamatoria. Circolò persino come samizdat nella pia Avignone un fumetto inqualificabile che l'aveva per eroina. Elisabeth Guigou scese in campo per denunciarne l'infamia. E l'interessata apprezzò. Ma poi ripresero le baruffe.

Tutto divide l'enarca parigina - assai malevola, come ormai di moda, verso la grande scuola da cui proviene - e il medico provinciale che scalò il cursus honorum cittadino ritrovandosi Maire nel Comune su cui Edouard Daladier (il Chamberlain francese) costruì le sue fortune elettorali. Formazione, percorso, destino. Ed Europa. Malgrado l'indubbia vocazione europea (anzi, planetaria) dell'Avignone che giocò per 69 anni alla Roma francese, il Festival internazionale, il turismo estero che in luglio triplica gli 86.939 residenti, la signora Roig brilla per riluttanza verso l'Unione Monetaria e politica. La Vaucluse e il suo capoluogo non votarono forse contro Maastricht, nel 1990? «Bruxelles è lontana» ama ripetere. Un modo, indiretto, per accomunare nella riprovevole lontananza un'Elisabeth Guigou dalla silhouette nordica già sottosegretario per gli «Affaires Européens», con il suo francese impeccabile ma che non bagna i panni in Rodano e le continue citazioni estranee alla cultura del Midi, vero mixing tra bonomia e strapaese.

Quella che a primo acchito poteva apparire teatrale sfida femminea, con la tradizionale battaglia Gauche-Droite per scenario, assume allora un rilievo inatteso. Dietro la campagna, sistematica e meticolosa, che le caratterizza ambedue, non troviamo solo ambizioni diverse e rivali. C'è di mezzo la vecchia ruggine capitale-provincia (di cui la Provenza rimane, non solo etimologicamente, l'alfiere Numero Uno), Francia profonda e cultura mitteleuropea, l'arduo dialogo Nord-Sud (succede anche qui), la politica come superamministrazione condominiale o, invece, forza visionaria e grandeur partecipativa. Nell'incertezza, amletica, riflessa dai sondaggi - Elisabeth Guigou arriverebbe prima, con un margine irrisorio - possiamo leggere, in filigrana, paure e speranze che attraversano la contraddittoria Francia '97.

Marie-Josée Roig predica lesina e buongoverno. Quel debito pubblico di 700 miliardi rifilatole dai predecessori (rpr e ps: il clientelismo li metteva d'accordo) lo considera una vergogna personale. E poi c'è l'ordine pubblico. I nove decimi della cittadinanza vivono fuori le mura. Quartieri ghetto come Monclair o Croix des Oiseaux, dalle frequenti risse tra zingari e maghrebini, con disoccupazione giovanile che sfiora l'80%. Non ditelo alla spettabile clientela dell'Hôtel La Mirande, ove la stanza meno cara vi costerebbe un 500 mila lire, ma Avignone conosce una delinquenza che nei periodi critici supera quella marsigliese. E i clochard imperversano nel centro storico. Anche senza dover vantare blasoni ecclesiastici (e reazionari: con una falange Oas, suo padre provò a uccidere de Gaulle per salvare l'Algeria francese) il capolista Fn trova insomma terreno fertile. Il sindaco vorrebbe sconfiggerlo con le sue medesime armi. Monsieur de la Tocknaye denuncia le questue insistenti? E Marie-Josée Roig provvede a deportare extra moenia barboni e senzafissadimora. Per farlo, nel cinquantenario del festival - non solo Cannes ha mezzo secolo: auguri - si è decisa ad assumere Caro du clos des Sapin e Falco von Barenfeld. Le apparenze nobiliari umane non ingannino: sono pastori tedeschi, campioni nella loro categoria. Il bollettino municipale ne annuncia fiero l'entrata in servizio.

Elisabeth Guigou avrebbe da eccepire, ma non osa troppo esternarlo per timore che alle sue numerose presunte manchevolezze, la cittadinanza aggiunga il lassismo. Stringe mani ogni giorno, volantina fra le bancarelle e a Lionel Jospin - che le ha dedicato un meeting in loco - chiede il miracolo di convincere gli indecisi. Risanare i conti municipali è anche la sua missione. Rigore, trasparenza, guerra agli abusi. Deve farsi perdonare l'eredità di Henry Duffaut, il camarade che per ogni concessione edilizia esigeva un alloggio. Al primo miliardo - in franchi, quelli anziani - volle invitare il personale del Comune. Funzionari e segretarie festeggiarono insieme il taglieggiator cortese. Ma erano altri tempi. Oggi, bisogna invocare con enfasi Mani Pulite e trasparenza totale anche sulle terre del Pastis, ove Bernard Tapie fece scuola con modelli non proprio virtuosi. Nondimeno, l'inciucio rimane abituale. Ne daranno, se possibile, l'esempio più luminoso i due maggiori giornali cittadini, il gauchiste «Le Provençal» e il governativo «Le Méridional» fondendosi il 4 giugno. Si scambiano fin d'ora i reporter per abituarne la prosa al trasformismo. Sur le pont d'Avignon c'è poco da ballare.

Enrico Benedetto

CHIRAC

In Cina con gli imprenditori

PECHINO. Sulla scia della decisione di Parigi di non appoggiare la risoluzione di condanna contro la Cina presentata ad aprile alla commissione delle Nazioni Unite sui diritti umani, Parigi e Pechino hanno firmato accordi commerciali per oltre un miliardo di dollari. E' questo il risultato dell'incontro avvenuto ieri nella capitale cinese tra il presidente Jiang Zemin e il suo omologo francese Jacques Chirac, la cui visita di Stato in Cina durerà quattro giorni. Chirac, primo capo di Stato francese a recarsi in Cina negli ultimi 14 anni, è alla guida di una delegazione di 60 grandi imprenditori francesi. In apertura della visita, ha assistito alla firma di un accordo del valore di 1,5 miliardi di dollari (2550 miliardi di lire), con il quale la Cina si è impegnata ad acquistare dieci aerei «A-320» e venti «A-321» dal consorzio aereo europeo Airbus. [AdnKronos]

BAGHDAD

Amnesty: si potrà protestare per la violazione dei diritti umani

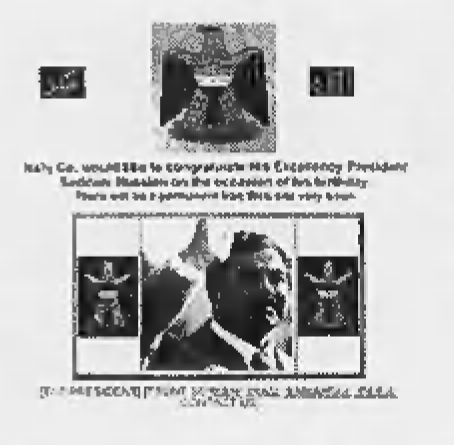
Saddam debutta su Internet

Un sito per scrivere al raís iracheno

Non ve ne intendete di pc e non sapete che cosa scrivere a Bill Gates? Scrivete allora a uno che sa di politica internazionale, di guerre e di embarghi, cioè a Saddam Hussein: la sua «e-mail» vi aspetta. L'inesauribile tiranno è diventato il primo cyberdittatore. Da pochi giorni si è conquistato un posto su Internet e come l'Iraq del dopo-Guerra del Golfo il suo sito è un cantiere in fervida attività. Ai curiosi che l'hanno già esplorato, infatti, promette che questo è solo l'inizio.

L'idea è venuta a un imprenditore iracheno, Mahmoud Mashni, per festeggiare il 60° compleanno del despota di Baghdad. E quindi la propaganda è scatenata. All'indirizzo http://home.sol.no/kenmyhre-/saddam/ si è accolti dal simbolo nazionale dell'aquila e dalle immancabili immagini di Saddam illuminato da un sorriso paterno e con il petto carico di medaglie. «Allah Akhbar», Allah è grande, recita la scritta in arabo. E poi, rinfrancati, ci si può scatenare con un viaggio fotografico sul leader e sull'Iraq. Lo si vede giovanissimo, adolescente e adulto, ma sempre marziale, mentre osserva i luminosi destini della nazione o legge il Corano. E con gusto da cartoline vengono proposte viste del Tigri e di Babilonia.

Il testo (per ora solo in arabo) racconta la vita pericolosa di Saddam e dedica un capitolo alle «sanzioni illegali dell'Onu» e alla «politica criminale degli Usa». Chi vuole può fargli coraggio nella sezione interattiva «Contattateci». Ma che cosa succederà - si è chiesta «Amnesty International» - se a Baghdad arriverà un profluvio di messaggi di protesta contro il regime? [g. bec.]



Una immagine del sito dedicato agli ammiratori di Saddam su Internet

Truppe oltre confine

Gli aerei turchi colpiscono basi curde in Iraq

ANKARA. Con il bombardamento, da parte dell'aviazione, di numerosi campi dei ribelli curdi turchi, è proseguita ieri la grande operazione militare turca in Nord Iraq. Le forze di terra avrebbero ucciso 30 membri del partito dei lavoratori del kurdistan. I bombardamenti hanno colpito i campi di Sinat, Hakurk, Zap, Zeli e Haftain. Gli scontri fra esercito e ribelli sono avvenuti nella regione di Sarisarialr. L'operazione, secondo Ankara, sarà «limitata» come truppe e tempi. [Ansa]

«Prese tutte le armi»

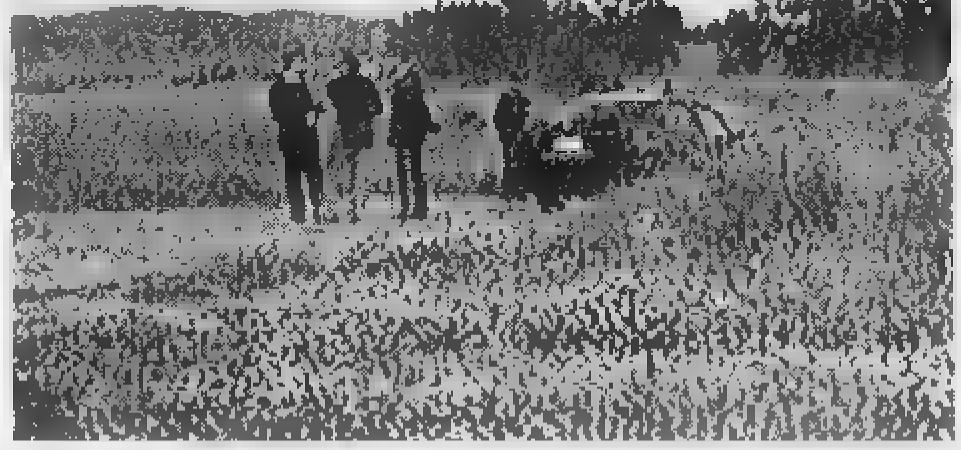
Libia del Sud Ribelli attaccano una caserma

IL CAIRO. Militanti del gruppo «movimento dei patrioti libici» hanno attaccato una caserma dell'esercito a Sebha, nel Sud della Libia, e sono riusciti ad impossessarsi di armi «senza difficoltà». Fonti dell'opposizione libica al Cairo hanno dichiarato che la formazione è «soltanto una copertura dei servizi segreti libici ed ha lo scopo di fare disinformazione». Secondo il «movimento dei patrioti libici», le armi sarebbero state prese «dopo un breve scontro» con l'esercito. [Ansa]

Dramma a Cagliari: la piccola per diciotto ore è rimasta accanto al padre stroncato da un'overdose nell'auto

Muore di droga, la figlia lo veglia

Bimba di 3 anni: «Aspettavo che si svegliasse»



L'uomo aveva detto alla moglie «Esco a fare una passeggiata»

Trovata affamata da un agricoltore «Ma papà, fino a che ora dorme?»

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha soltanto tre anni e per 18 ore è rimasta accanto al padre stroncato dall'eroina, prigioniera nell'abitacolo di una vecchia Peugeot. «Aspettavo che babbo si svegliasse», ha mormorato la bimba ai carabinieri emozionati per averla trovata dopo lunghe ricerche. La piccola, probabilmente, non ha capito di essere stata testimone e vittima di una tragedia atroce: aveva fame, ha chiesto da bere ai soccorritori. Da ieri, per ordine della magistratura, è affidata alla nonna paterna.

Il dramma nel dramma è maturato nella notte tra martedì e mercoledì, non lontano dalle terme di Sardara, a una sessantina di chilometri da Cagliari. Poco dopo le 22, Aldo Maurizio Ognibene, 32 anni, era uscito dalla sua abitazione di Collinas, tenendo per mano la figlioletta: «Le faccio fare una passeggiata», aveva spiegato alla moglie Adriana Marcia, di qualche anno più giovane. La donna non gli aveva fatto notare che, a quell'ora, sarebbe stato meglio che la bimba andasse a letto. Ma forse, in casa, il clima non era dei migliori.

Figlio di una sarda emigrata in Lombardia e di un milanese, il capofamiglia non era probabilmente più in grado di porsi domande sul suo futuro e su quello della piccola. Scivolando su una china sempre più ripida, era approdato alla droga, aveva avuto guai per furtarelli e spaccio. «Anche lui - raccontano in paese - era rimasto segnato da una tragedia. Viaggiava su uno scooter con i genitori, quando il mezzo era stato coinvolto in un incidente: il padre era morto». A quattro anni, Ognibene era rimasto orfano e poco dopo era rientrato a Collinas, dove la mamma, assunta come bidella nelle scuole elementari. L'unione con Adriana Marcia non era stata foriera di giorni migliori: il giovane aveva continuato a scivolare verso l'inferno.

Nessuno può dire se l'altra notte, quando è uscito di casa, avesse già in tasca la dose mortale di eroina o se l'abbia acquistata all'ultimo momento, costringendo la piccola ad assistere alla contrattazione. Lasciato il centro abitato, ha guidato la sua Peugeot 205 fin quasi allo stabilimento termale di Sardara. E nel buio si è «fatto». Ha avuto appena il tempo di sciogliere il laccio stretto attorno al braccio e di depositarlo sul cruscotto, con la siringa macchiata di sangue, e ha accusato il malore mortale. Forse ha gridato, si è lamentato, terrorizzando la bambina che, dal sedile posteriore, aveva seguito, con un misto di curiosità e paura, i suoi movimenti.

Nel buio dell'abitacolo, la piccola è rimasta sola accanto al padre ormai privo di vita, per interminabili ore. La madre non si è preoccupata per il ritardo di padre e figlioletta: forse non era la prima volta che accadeva. Alle 6 la donna si è alzata per andare al lavoro (operaia, è stata assunta dal Comune). Ha spiegato agli investigatori di non essersi accorta dell'assenza dei due. Nella tarda mattinata, rientrata a casa, si è finalmente allarmata: ha chiesto ai vicini se avessero visto il marito e la bimba, ricevendo risposte negative. Allora è corsa alla caserma dei carabinieri per denunciare la doppia scomparsa. Sono scattate le ricerche, a lungo infruttuose. Fino a quando, nel pomeriggio, un agricoltore di Sardara ha notato la bambina, che singhiozzava dietro i vetri della Peugeot, e il corpo ormai freddo del disoccupato.

«Ma babbo, fino a quando dorme?», ha chiesto la piccola che avrebbe inutilmente tentato - durante l'inconsapevole veglia funebre - di scuotere il genitore. La bambina non mangiava e non beveva da circa 24 ore: è stata subito accompagnata in un vicino albergo e rifocillata. Poi ha fatto ritorno a Collinas. Per ordine del magistrato è stata affidata alla nonna paterna e non alla madre.

Corrado Grandesso

Baby ladro denunciato da papà

Niscemi: a 8 anni ruba in classe
Il genitore lo porta in questura



Agata Azzolina, la negoziante di Niscemi suicidatasi perché perseguitata dal racket. Dal paese siciliano arriva ora una [illegible] che sembra segnare un'inversione di tendenza

CALTANISSETTA. Un bracciante agricolo di Niscemi, appena ha scoperto che il figlio di otto anni aveva rubato alla scuola elementare la «Vascelleria» inaugurata l'anno scorso, con cinque amici un po' più grandi di lui, lo ha denunciato alla polizia. Anzi, ha fatto di più: si è presentato negli uffici del commissariato, portandovi i sei ragazzini e la refurtiva, due videoregistratori, monetine per cinquemila lire, matite e penne biro e alcuni quaderni.

«Lo faccio per dare un esempio a mio figlio e agli altri ragazzi», ha detto mentre, pentito e mortificato, il suo bambino che frequenta la terza elementare, scoppiava a piangere. Qualche lacrima l'hanno versata anche gli altri cinque. I cinque sono stati segnalati alla procura del tribunale per i minorenni di Catania, ma non sono imputabili. La refurtiva è stata restituita alla scuola.

Il furto era stato messo a segno lunedì pomeriggio con un piccolo stratagemma. Uno dei sei ragazzini si era nascosto in uno sgabuzzino prima che finissero le lezioni, poi aveva fatto entrare i piccoli complici da una finestra. Appena saputo cos'era accaduto, il bracciante ha telefonato al direttore didattico e vergognandosi non ha detto il suo nome, ma si è dichiarato pronto a far restituire la refurtiva. Il direttore, però, ha risposto che la vicenda era ormai di competenza della polizia e quindi il padre è andato al commissariato.

«E' segno che le cose stanno cambiando, che c'è un rafforzamento della legalità», ha commentato il direttore della scuola, Giuseppe Incarbona. Alla fine di marzo, a Niscemi c'era stata una mobilitazione e vi erano andati Prodi, Violante e Del Turco, presidente della Commissione parlamentare antimafia, su invito di «Libera», l'associazione fondata da don Luigi Ciotti, dopo che la commerciante Agata Azzolina si era uccisa. Esasperata dal racket delle estorsioni, dopo l'omicidio l'anno scorso del marito e del figlio in un tentativo di rapina nella loro gioielleria-pellicceria, la donna si era impiccata a una trave in cucina. **[a. r.]**

REPORTAGE

UN INCUBO IN PUGLIA

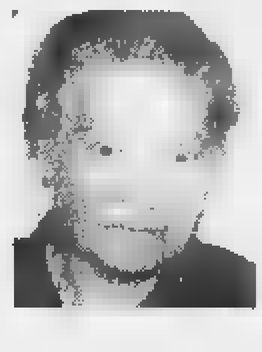
Dal giorno alla tecnica usata, tante le analogie. Gli investigatori: un killer mosso dall'odio

Mercoledì, il giorno dello sgozzatore

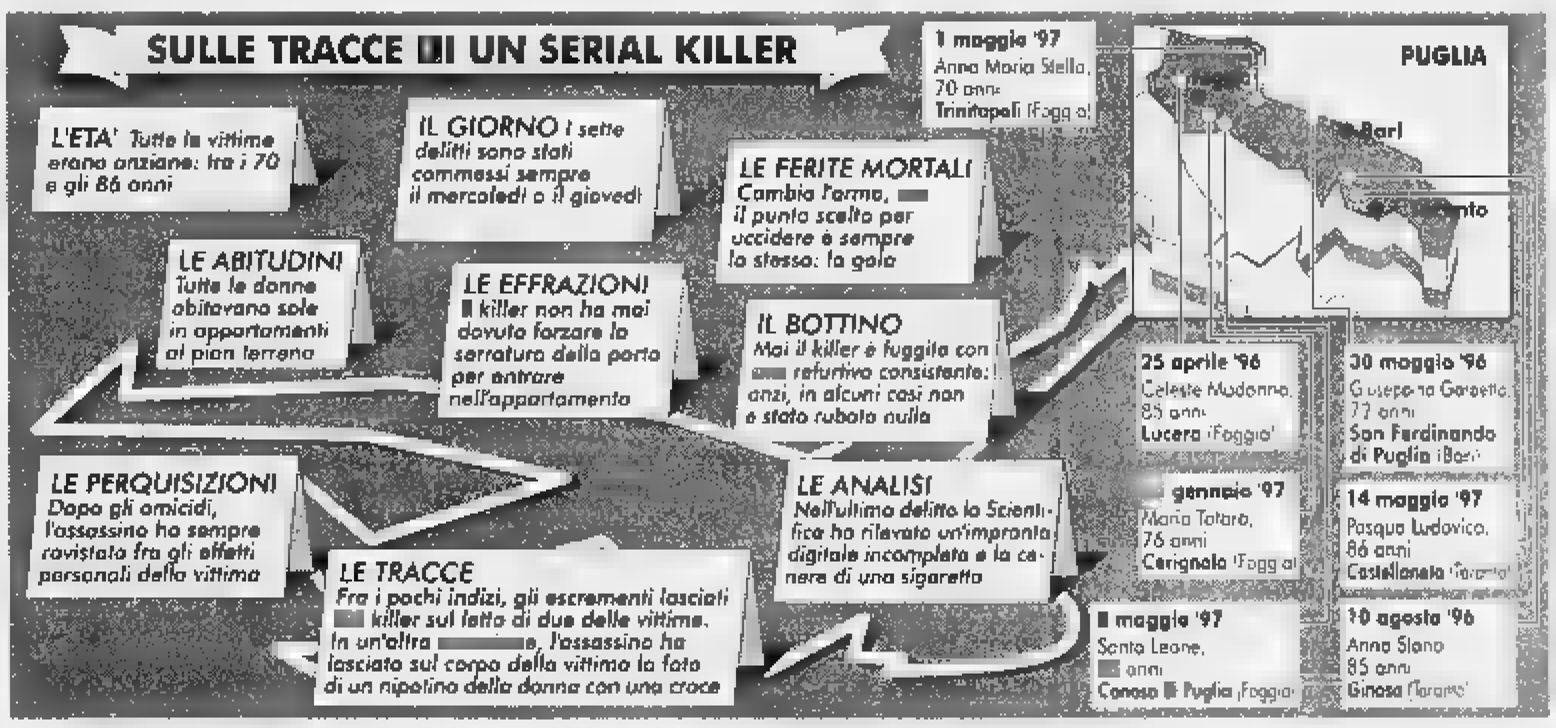
«Un'unica firma per sette anziane assassinate»



Una delle donne uccise dallo sgozzatore, Anna Maria Stella, in una foto giovanile



Sotto Pasqua Ludovico, l'ultima vittima



BARI
DAL NOSTRO INVIATO

La morte arriva sempre il mercoledì o il giovedì. Si insinua nelle case di donne anziane, troppo deboli per lottare. Forse ha il volto rassicurante di un uomo di mezz'età, uno che sa come non insospettire le sue vittime prima di sgozzarle. Sì, sgozzarle: lui colpisce sempre e soltanto alla gola, con un coltello o con un punteruolo. Il suo odio e il suo disprezzo per le vecchiette sole sono tali da averlo indotto a defecare sul letto di due delle vittime, [illegible] ai corpi dissanguati.

E' vago, troppo vago, ma per il momento è questo il macabro identikit del serial killer che da un anno ormai sta imbrattando di sangue la provincia pugliese. Ha ucciso sette volte: la prima il 25 aprile del '96 a Lucera, nel Foggiano; l'ultima mercoledì scorso a Castellaneta, il paese di Rodolfo Valentino, in provincia di Taranto. Agisce sempre allo stesso modo, furbo come una volpe, silenzioso e circospetto più d'un gatto. Gli investigatori sospettano che, per non mettere in allarme le vittime designate, si spacci addirittura per un prete o per un poliziotto. A Foggia, dove sono avvenuti ben quattro omicidi, il questore Sergio Visone ha costituito una squadra anti-mostro composta da 5 detective. Anche i sostituti procuratori Rossana Venditti e Gabriella Tavano, che indagano sui delitti, hanno paura che l'assassino torni a colpire: per questo motivo hanno rivolto un appello alle donne anziane che vivono sole affinché siano molto prudenti.

«In tutta la mia carriera non ho mai visto nulla del genere», ammette Visone, che è tanto preoccupato da proporre un elenco di piccole contromisure che potrebbero salvare la vita alle donne anziane, vittime prescelte dal folle. «Primo: tenere sempre assicurata la porta d'ingresso con una catena. Secondo: mai aprire ad uno sconosciuto, per quanto rassicuranti siano le sue parole. Terzo: ad ogni visita sospetta avvertire immediatamente il 113 o il 112. Quarto: t[illegible] per quanto possibile di [illegible] rimanere [illegible] soli, soprattutto nelle ore successive al pranzo e alla cena, quando l'assassino entra in azione».

Non ha adottato alcuna di queste precauzioni Pasqua Ludovico, l'ultima vittima del serial killer entrato in azione a Castellaneta. Ottantasei anni, vedova da quasi cinquanta, abitava [illegible] le altre sfortunate [illegible] in un piccolo appartamento al piano terreno di una stradina poco frequentata. L'ha trovata una nipote, Lucia: l'uscio era socchiuso, come al solito senza alcun segno di effrazione sulla serratura. Il corpo con la gola squarciata era afflosciato come un [illegible] vuoto sul pavimento. Prima di fuggire l'assassino ha rovistato con furia ovunque, buttando all'aria soprammobili, cassetti [illegible] ti, povere [illegible] raccolte nell'arco di una lunga vita trascorsa in una dignitosa indigenza, la biancheria che tanto tempo fa doveva aver fatto parte del corredo nuziale di Pasqua Ludovico. Ha lasciato perdere un piccolo fascio di banconote, che ha lasciato in bella evidenza su un tavolo quasi a dire: «Non sono i soldi che m'interessano».

Lo «sgozzatore», come lo chiamano qui in Puglia non senza un brivido di paura nel pronunciare la parola, ha cominciato il 25 aprile con Celeste Madonna, 81 anni, aggredita a Lucera. Quella volta l'assassino ha portato via con sé 250 mila lire, ma il mese successivo, quando ha ucciso di nuovo, non ha rubato nulla. Non ha preso soldi nemmeno la terza e la quarta volta, quando ha voluto «firmare» i delitti defecando sul letto. Un'altra traccia l'ha lasciata sul corpo della quinta vittima: la foto di un nipotino della donna a cui ha tagliato la gola, un'istantanea adagiata sul corpo senza vita e tenuta ferma con una piccola [illegible].

E' difficile dar corpo ai mostri nascosti nella mente di un uomo che agisce con tanta violenza. Polizia e carabinieri, che ieri hanno tenuto un summit a Bari, hanno chiesto ai magistrati l'aiuto di uno psichiatra. Tra gli investigatori, anche i più prudenti, il sospetto sta a poco a poco diventando certezza: il killer è un folle, uno psicopatico che chissà per quale segreto motivo odia le donne anziane e sole tanto da volerle morte. Spiega il professore Orlando Todarello, docente di psicoterapia all'Università di Bari: «Probabilmente abbiamo a che fare con una persona dalla psiche [illegible] danneggiata, che con molte probabilità ha avuto in passato gravi problemi con i genitori e che ora si rivale sulle persone anziane per una violenza che è convinto di aver subito, ma che non è necessariamente reale. E' difficile dire come si comporterà in futuro, se manterrà la sua lucidità o la perderà facendosi scoprire. Con ogni probabilità invierà dei messaggi, per far conoscere al mondo esterno la sua ansia di rivalsa verso i soggetti che colpisce».

[illegible] Milone

Appello alla prudenza degli inquirenti alle donne che vivono sole

Insegnante massacrata col mattarello

Udine, l'omicida lascia le impronte nel sangue

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una mezza impronta di scarpa da ginnastica impressa nel sangue della vittima e ricalcata, fino a sbiadire, su due rampe di scale, in un condominio del centro città, è l'unica traccia [illegible] dell'assassino di Santa Pagnucco, 40 anni, insegnante di inglese, il cui corpo [illegible]toriato è stato rinvenuto ieri mattina da un'amica di famiglia. Era riversa nel bagno del piccolo appartamento, arredato con poco, a fianco della [illegible]. Il volto massacrato dai colpi inferti con un mattarello, abbandonato nella fuga. Ma prima l'omicida ha usato un coltello: un taglio netto alla gola e subito una lunga scia di sangue, che ha indelebilmente segnato il suo passaggio, sulle piastrelle e sulle scale. Impronte di scarpe da ginnastica, tali da evocare il celebre delitto del Dams di Bologna, a fine Anni 70, quando l'allievo uccise l'insegnante. Delitto passionale, quasi certamente, anche se gli inquirenti non trascurano altre piste.

Santa Pagnucco era stata vista l'ultima volta martedì pomeriggio, quando uno studente aveva lasciato l'appartamento al quinto piano di viale Ungheria 125, dove lei dava lezioni private per arrotondare lo stipendio di supplente. Il giorno successivo avrebbe dovuto tornare a casa dalla madre ottantenne, a Rivis di Sedegliano. Ma è mancata all'appuntamento. Così un'amica di famiglia, cui Santa aveva consegnato un paio di chiavi, è andata a cercarla. E ha scoperto il delitto.

In casa non è stato toccato nulla. Sul tavolo del soggiorno, libri di inglese e la relazione di due studenti. In cucina qualche piatto sporco nel lavello. In camera, il letto fatto. Tutto sobrio e normale, com'era la vita di Santa Pagnucco. I colleghi e gli allievi dell'istituto professionale Candoni di Tolmezzo, dove la donna insegnava [illegible] supplente, la ricordano come riservata, puntigliosa, sempre disponibile, molto educata. Ma anche «una ragazza piena di vita, una collega stupenda», come testimonia Rosa Maria Pascale. Una single felice della sua libertà, graziosa ma non bella, senza misteri, senza ombre, aperta agli altri anche se sentimentalmente non impegnata (a parte una breve storia conclusa con un collega, Renzo S., 46 anni, bolognese, insegnante di educazione fisica, che oggi sarà sentito come teste, come pure gli allievi che prendevano ripetizioni).

La notte di mercoledì, o forse la precedente (i medici Bearzi e Moreschi ieri dovevano effettuare l'autopsia), ha aperto la porta di casa ad una persona che presumibilmente conosceva. Non ha avuto il tempo di difendersi: è stata sgozzata nel bagno e i vicini non hanno sentito un solo grido. E' stata devastata dai colpi di mattarello, per la violenza con quale l'assassino ha impresso sulla vittima il segno eloquente di una passione passata dalla collera al delirio.

Il sostituto procuratore Giuliano Cremese, che ha in mano l'indagine, sfoglierà l'agenda e il foglio di maggio di «Frate Indovino» sul quale Santa Pagnucco ha segnato le date di incontri ed appuntamenti. Troverà anche la data del ricorso presentato al provveditore: la donna contestava l'esito di un concorso e sperava di aver conquistato un posto. Da qualche giorno sembrava diversa, anche nell'abbigliamento, con insolita preferenza per i blue-jeans. «L'altra mattina non si è presentata e l'ho sostituita - ha raccontato Rosa Maria Pascale -. Mi aveva accennato che probabilmente avrebbe chiesto un permesso, perché aveva un impegno». Con chi, forse lo nasconde un delitto.

Michele [illegible]ini

A Cesenatico

«Un piano per rapire Fo e la Rame»

CESENATICO. Dario Fo apprende dai giornalisti la notizia del progetto di sequestro ai danni suoi e di sua moglie Franca Rame. «Mi sembra difficile che qualcuno fosse a conoscenza dei nostri movimenti perché Franca e io siamo imprevedibili nei nostri spostamenti. Notizie così - dice l'attore - non fanno certo piacere. Ci è andata bene, comunque è proprio il caso di dire che non si può mai stare tranquilli». Nel marzo '74 Franca Rame denunciò l'aggressione-stupro subita da parte di un gruppo di giovani estremisti di destra. L'attrice era molto attiva per l'organizzazione Soccorso Rosso e raccontò l'esperienza in una trasmissione tv che fece scalpore.

«Potremmo organizzare il sequestro di Dario Fo e Franca Rame». Sarebbe questo il contenuto di una registrazione fra due persone note alle forze dell'ordine che pensavano di rapire la coppia di attori che possiede una casa a Cesenatico, dove trascorre periodi di vacanza.



Dario Fo

Obiettivo dei malviventi erano soldi e gioielli. Il sequestro sarebbe dovuto avvenire proprio a Cesenatico. I malviventi erano a conoscenza delle abitudini della coppia che frequenta sempre lo stesso bagno. La minaccia di sequestro nei confronti dei due popolari attori sarebbe contenuta in una registrazione la cui trascrizione è stata depositata a Forlì. Sarebbe Valerio Raimondi, 32 anni, di Bellaria, a parlare del progetto di sequestro. Le sue parole sono state registrate tempo fa da un complice che ora ha deciso di collaborare con la giustizia. Sarebbe un personaggio strano (sotto processo perché fingendosi poliziotto prometteva posti di lavoro) indagato a piede libero anche per alcune tentate estorsioni nel Riminese. E per quelle tentate estorsioni Raimondi è stato arrestato a fine marzo dai carabinieri di Rimini.

La registrazione è stata inviata alla procura di Forlì mentre è partita la segnalazione per i carabinieri di Cesenatico, che hanno verificato che Fo e Rame in quel periodo non erano a Cesenatico. **[f. c.]**

L'estate anticipa il calendario: in alcune località le temperature hanno sfiorato i 30 gradi

Da 40 anni mai un maggio caldo così

Nelle città scatta l'allarme inquinamento

ROMA. Udine si è fasciata [illegible] una cappa soffocante e i termometri hanno toccato quota 34 gradi. Milano boccheggiava [illegible] 32 e Genova si [illegible] sciolta a 31. Roma non è stata da [illegible] con un picco di 32. Ieri, 15 maggio, [illegible] scoppiata l'estate in mezza Italia: le temperature - fanno sapere i meteorologi - superavano di molto, anche di 12 gradi, le medie stagionali. Chi ha fatto [illegible] calcoli sostiene che nel Nord-Est questa afa non ha avuto eguali da quasi mezzo secolo. Molti si sono sentiti male. Non sapevano che sono scattati gli allarmi da «smog fotochimico».

«Siamo sottoposti a un'invasione [illegible] aria sahariana», spiega il meteorologo Guido Caroselli. «A maggio può succedere, ma non è certo la regola». Ci troviamo presi in mezzo a «una tenaglia, tra un'anticiclone e una depressione africana», sottoli[illegible] il climatologo Michele Conte del Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche. Una morsa che almeno per il momento [illegible] ha toccato [illegible] Mezzogiorno, dove le temperature restano solo leggermente al di sopra della norma (34 gradi a Palermo [illegible] Catania, per esempio) [illegible] ancora lontane dal record [illegible] 39 gradi toccato due decenni fa.

«A Nord un'anticiclone ben piazzato sull'Europa centro-rientale provoca un forte soleggiamento e la classica situazione di "compressione adiabatica", cioè uno schiacciamento dell'aria verso il suolo, con un ulteriore, riscaldamento», dice Conte. «A Ovest, invece, una depressione africana situata tra la Tunisia, l'Algeria e la Sardegna invia aria calda [illegible] origine africana: l'insieme di queste due situazioni è la causa del caldo elevato di questi giorni». Secondo Caroselli, ci vorranno ancora alcuni giorni prima che questo «aggiramento» [illegible] allenti. «Adesso aspettiamo l'avversario dell'ondata calda, vale a di[illegible] una corrente d'aria fredda proveniente dall'Oceano Atlantico che sta raggiungendo l'Europa occidentale, in particolare la Spagna e la Francia. Man mano che avanzerà, andremo incontro [illegible] situazioni sempre più instabili, con temporali improvvisi». Sono proprio le nubi temporalesche che dovrebbero far abbassare le temperature: «Producono il cosiddetto "effetto ascensore": succhiano il caldo dal basso e rovesciano al suo posto l'aria che si trova ad alta quota».

Il fenomeno sarà graduale, come precisa Conte: «Domenica, per esempio, dovrebbe pas[illegible] un debole impulso da Nord-Ovest che interesserà Regioni come Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Toscana [illegible] Liguria. Ma [illegible] tratterà di una perturbazione organizzata, in grado di modificare drasticamente la situazione meteorologica». Ed è questa cappa così tenace - aggiunge - che sta favorendo lo sviluppo dello «smog fotochimico», particolarmente nocivo alla respirazione. «Nelle ore più torride, soprattutto tra le 13 e le 17, è meglio per le persone a rischio non uscire di casa ed evitare attività fisica all'aperto», dice l'esperto della [illegible] ambiente dell'Enea Carlo Marzi. Sos, quindi, per chi soffre [illegible] asma, allergie ed enfisemi, oltre che per anziani e bambini. «La stabilità atmosferica e la forte irradiazione solare fanno salire le concentrazioni di inquinanti secondari come il biossido d'azoto e l'ozono, irritando i bronchi». E allora - consiglia [illegible] pneumologo Marco Rapellino - «perché non ricorrere alla mascherina da jogger?».

Gabriele Beccaria

Record nel Nord-Est
L'esperto Caroselli:
«Siamo invasi da aria che arriva dal deserto del Sahara. Durerà ancora qualche giorno»

Il medico: più veleni nell'aria rendono difficile la respirazione
Anziani e bambini evitino di uscire nelle ore più calde



IL CASO

I SEGRETI

ROMA

LA «E» allunga la vita, la «C» previene malattie come il cancro. Nella ricerca dell'elisir di lunga vita gli scienziati puntano ancora su sostanze molto note, di cui negli ultimi anni si sono [illegible] perte insospettate virtù: le vitamine. Due in particolare (la E e la C appunto) proteggono dai danni dell'inquinamento, della luce solare e dei radicali liberi. E' quanto ha affermato il professor Alberto Fidanza, direttore dell'istituto di Fisiologia generale dell'università La Sapienza di Roma, in apertura del decimo Simposio internazionale di vitaminologia, svoltosi ieri [illegible] Roma. «Estremamente importante è poi l'acido pantotenico - ha aggiunto Fidan[illegible] - quella sostanza che viene largamente usata anche in cosmetologia contro l'invecchiamento cutaneo».

E non succede niente, ha poi confermato il professore, [illegible] ne prendiamo troppe. «Sono sostanze particolarmente innocue, e una volta assunte svolgono il loro ruolo e poi vengono eliminate, non c'è accumulo e non [illegible] verifica alcun danno alle strutture cellulari». Attenzione però, ha ricordato infine Fidanza, alla cottura dei cibi, che potrebbe distruggerle: la bollitura, per esempio, [illegible] la A e la K, contenute nelle verdure, o la E (legumi) che è sensibile al calore. Via libera quindi ai preparati polivitaminici di cui il profes[illegible] è uno strenuo difensore, dal momento che confessa di «vitaminizzarsi tutte le mattine».

Più prudente il giudizio del professor Giorgio Calabrese, dell'università [illegible] Piacenza. «Alla vitamina C è ormai riconosciuta una funzione antiinfiammatoria [illegible] di prevenzione dei tumori - spiega -. La E combatte invece i radicali liberi. Dunque la loro as[illegible] migliora la salute, su questo punto sono d'accordo con Fidanza. Io, comunque, le consiglio alle donne [illegible] partire dalla premenopausa e agli uomini che si avvicinano [illegible] anni».

Un consiglio per mantenersi giovani? «Mezzo grammo di vitamina C e un paio di capsule di E sono una buona misura preventiva - sostiene Calabrese -. Ma, ripeto, [illegible] è un consiglio per chi è giovane, [illegible] alimenta in maniera equilibrata e [illegible] vita attiva».

Antiossidanti promossi a pieni voti anche dal professor Francesco Conconi, dell'università di Ferrara. «Ma non tutte le vitamine - aggiunge - possono essere prese senza controindicazioni. Fidanza parla giustamente [illegible] C e E, che combattono i radicali liberi. Io stesso assumo tutti i giorni antiossidanti, oltre [illegible] mangiare molta frutta e verdura che li contengono».

[s. man.]



Il professor Francesco Conconi

«Vitamine contro lo smog»

L'esperto: la C e la E ci proteggono

Presto la nomina

[illegible] piemontesi tra i nuovi cardinali

CITTA' DEL VATICANO. [illegible] tam-tam della Curia lo dà per imminente: nei prossimi giorni Giovanni Paolo II dovrebbe annunciare la creazione di una pattuglia di nuovi cardinali - almeno una decina, probabilmente [illegible] più - per colmare i vuoti che [illegible] sono creati nel Sacro Collegio. Il Concistoro, se è vero quello che viene sussurrato con sempre maggiore intensità dietro il Portone di Bronzo, avrebbe luogo alla fine di giugno, [illegible] concomitanza con la festa [illegible] San Pietro e Paolo, una delle favorite da Papa Wojtyla: ben tre dei sei concistori celebrati [illegible] Papa attualmente regnante hanno avuto luogo in questo periodo dell'anno. Il lasso di tempo intercorrente fra l'annuncio e il Concistoro è in genere di un mese. [illegible] quindi, [illegible] davvero Giovanni Paolo II ha intenzione di onorare la festa consegnando [illegible] «berrette» cardinalizie, la pubblica proclamazione è imminente. Le voci curiali indicano tre momenti possibili, ravvicinatissimi: domenica prossima, festa di Pentecoste (la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli), e compleanno del Pontefice; giovedì 29 maggio, in occasione della celebrazione del Corpus Domini; o [illegible] domenica successiva, dedicata alla Trinità.

E' dal '94 che Giovanni Paolo II [illegible] tiene [illegible] Concistoro per la nomina di cardinali, [illegible] ormai le attese sono cresciute molto. Ma la decisione di celebrarlo a giugno potrebbe essere legata al desiderio [illegible] premia[illegible] alcune personalità di particolare valore che stanno per giungere al traguardo dei 75 anni, il limite in cui, in genere, [illegible] va in «pensione». Una parte delle nomine sarebbe diretta alla Curia, l'altra ad alcune diocesi «in sofferenza» per la man[illegible] di [illegible] principe della Chiesa.

Fino al momento in cui Giovanni Paolo II pronuncerà i nomi, tutto può accadere; vale [illegible] dire che non c'è sicurezza per nessuno di [illegible]re la «berretta». E' un atto ampiamente «arbitrario», [illegible] nessuna connotazione negativa, la scelta pontificia. Ma le voci in Curia dan[illegible] qualche indicazione possibile. Nella rosa potrebbe rientrare il pro-Prefetto della Congregazione per il Culto divino, Medina Estevez Jorge Arturo, cileno. E quasi certamente dovrebbe essere premiato il lavoro di Alberto Bovone, pro-Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, e del presidente della Pontificia Commissione per i beni culturali, Francesco Marchisano, entrambi piemontesi. Un altro pro-Prefetto in attesa di cardinalato è il responsabile della Congregazione per [illegible] Clero, Dario Castrillon Hoyos, colombiano.

[m. tos.]

Venezia, interrogato per otto ore e poi rilasciato: in casa aveva piani di azioni dimostrative

In trappola l'architetto dei secessionisti

Ex consigliere della Lega, ha disegnato i blindati

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Era agosto, meno di un anno fa, faceva un caldo da morire, volavano le mosche nella campagna della Bassa padovana dove gli allevamenti di vacche confinano [illegible] quelli di vitelloni e si teneva [illegible] primo congresso del Veneto Serenissimo governo. Una decina di partecipanti, una videocamera da casa che li filma e registra gli interventi, compreso il piano di azione del gruppo: lettura di proclami politici e azioni clamorose, propagandistiche. E' in una cassetta ora in mano alla magistratura il documento più originale degli indipendentisti veneti che hanno finito la loro corsa a San Marco.

Nelle confessioni di Luigi Faccia, il primo della banda scarcerato (è agli arresti domiciliari nella sua casa di Senna Lodigiana) c'è tutta la storia del gruppo, i nomi, le fonti [illegible] finanziamento (in realtà autofinanziamento, senza interventi dall'esterno), le iniziative politiche, culturali (riunioni sulla storia veneta cui partecipava l'«ambasciatore» atteso a San [illegible] il giorno del blitz, Beppe Segato), il progetto «militare» [illegible] cioè anche la costruzione dei due blindati che costituivano la forza d'urto della «Veneta Serenissima Armata».

Ma nell'aria c'è ben di più. Ieri gli uomini della Digos sono stati nelle campagne padovane, hanno fatto perquisizioni e scavato. Ci sarebbero dei fermi. Forse l'intero gruppo è stato preso. Ieri è finito nell'inchiesta il primo politico vero, Franco Licini, un «venetista» della prima ora, amico di Franco Rocchetta, fondatore [illegible] Liga Veneta, per la quale Licini è stato candidato alla Camera nell'83, poi consigliere comunale di Conegliano e consigliere provinciale a Belluno. Licini [illegible] trascorso l'intera giornata nella caserma dei carabinieri di Mestre, in stato di fermo. Alle otto di sera è tornato [illegible] casa, libero perché, secondo la formula di legge, sono «cessate le esigenze istruttorie».

Licini, disegnatore industriale, anche lui, avrebbe ammesso il suo ruolo. Ma quale sia stato non è chiaro. A casa gli hanno trovato piantine di Venezia e piani per «azioni dimostrative», tipo quella [illegible] San Marco. Sembra che ci fossero anche i disegni di costruzione dei due blindati. Quello che è certo è che [illegible] Licini l'inchiesta ha fatto un salto di qualità perché il personaggio è notissimo e non banale. Come ci ha detto un avvocato difensore degli arrestati «per noi giovani attivisti della Liga, quindici anni fa, Licini [illegible] un punto [illegible] riferimento».

Luigi Faccia è tornato a casa [illegible] andrà a processo con accuse da ergastolo. I suoi avvocati, Ruggero Troiani [illegible] Monica Giatti, ci mostrano i capi [illegible] imputazione: attentato all'integrità [illegible] all'indipendenza dello Stato, associazione sovversiva, banda armata, insurrezione armata, guerra civile. A questo punto però, dice l'avvocato Troiani, lo Stato deve porsi il problema del consenso che Faccia [illegible] i suoi nove amici raccolgono in Veneto e chiedersi se la mano pesante sia una linea conveniente, tenuto conto che in realtà la banda [illegible] San Marco non ha fatto male [illegible] nessuno e, seppure in modo un po' rozzo e un po' greve, ha soltanto messo a segno un atto di clamorosa protesta, nel modo [illegible] nelle forme che riteneva più eclatanti. Quale sarà l'atteggiamento dello Stato nei confronti degli indipendentisti lo vedremo presto, mercoledì 21 maggio quando nell'aula bunker di Mestre comincerà il processo per direttissima. [illegible] procuratore di Verona Papalia sembra orientato verso la linea dura.

Faccia ha raccontato che negli ultimi giorni di libertà la banda di San Marco sentiva il fiato della polizia sul collo. Pensavano di essere arrestati da un momento all'altro. In ogni auto che li seguiva, vedevano un'auto civetta della polizia. Pensavano che li avrebbero presi alla seconda interruzione del Tg1. Non sapevano che lo Stato era tanto inefficiente da lasciargliene fare ben 14 di incursioni sul telegiornale di Stato.

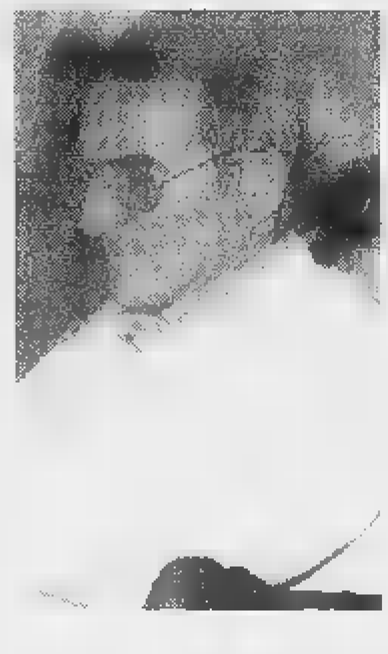
Quando sono andati a San Marco [illegible] sapevano che sarebbero stati presi, ha detto Faccia. Anzi l'azione doveva essere realizzata lunedì, il 12 maggio, duecentesimo anniversario della caduta della Repubblica di Venezia. Hanno anticipato a giovedì per essere sicuri che riuscisse. Quel giorno Luigi Faccia non era [illegible] Venezia e neppure [illegible] casa. Una specie di misura precauzionale: come se uno del Veneto Serenissimo governo (di cui Faccia era il presidente) dovesse per forza rimanere libero e forse lanciare qualche altro proclama. Non ne ha avuto il tempo.

Cesare Martinetti

> E' il primo vero politico a finire nell'inchiesta: amico di Rocchetta, è stato anche candidato alla Camera nell'83



Il procuratore di Verona, Papalia che conduce l'inchiesta [illegible] a destra Franco Licini, interrogato



> «L'assalto era previsto per lunedì, abbiamo anticipato perché temevamo l'arresto»

[illegible]

Bomba (finta) su un treno

VENEZIA. Mezz'ora di tensione, ieri a Venezia poco prima di mezzanotte, per un ordigno trovato da una pattuglia della Finanza nella toilette di un treno, fermo su un binario tra la stazione di Santa Lucia e l'area portuale di Santa Marta, nella zona «Punto franco». L'area è stata isolata dalle forze dell'ordine [illegible] l'allarme è durato poco: l'ordigno era sì una bomba [illegible] mano Mk2 di tipo ananas ma era inerte. Non sarebbe potuto esplodere perché [illegible] stato svuotato dell'esplosivo e riempito di cemento. Gli investigatori, dopo aver esaminato con un'analisi all'infrarosso l'interno della bomba, l'hanno comunque affidata a un artificiere che l'ha fatta brillare. Il procuratore di Verona, Guido Papalia, titolare dell'inchiesta sul «Veneto serenissimo governo», aveva poco prima commentato: «Sono cose che [illegible] lasciano tranquilli, non è bello quando si cominciano a trovare bombe a mano sui treni». [r. cri.]

PERSONAGGI [illegible]

LA [illegible] DI [illegible]

Milano: Patrizia Reggiani racconta i suoi primi cento giorni dietro le sbarre

«Fatemi uscire, in cella soffoco»

La vedova Gucci: nessuno mi viene a trovare



> «Mia madre è l'unica che non mi ha abbandonato Le mie figlie le sento soltanto per telefono»

> «Ogni notte sogno Maurizio Per fortuna ho una brava compagna di cella: è lei che si occupa di tutto»

Patrizia Reggiani, arrestata all'alba del 31 gennaio perché accusata di [illegible] mandante dell'omicidio del marito Maurizio Gucci

MILANO. «Non sopporto più di stare qui, non sopporto più queste sbarre», aggrappata all'inferriata della cella tre metri per due che la divide dal mondo dei liberi, Patrizia Reggiani Gucci appare come un fantasma, lontana dal suo passato fatto di 350 metri quadri in corso Venezia.

E' in vestaglia, uno scialle bianco sulle spalle, come sempre un filo di trucco ma niente gioielli, niente orologio, niente di niente come prescrive l'amministrazione del carcere di San Vittore dove si trova dal 31 gennaio scorso, più di cento giorni ormai. Accusata insieme a 4 complici di aver progettato l'assassinio del suo ex marito Maurizio Gucci, l'ultimo della dinastia della griffe con la doppia «G» incrociata.

«Penso giorno e notte a Maurizio. Rimugino sopra quella storia, [illegible] quel 27 marzo del '95 quando gli hanno sparato...», ripete più volte Patrizia Reggiani, un matrimonio patinato e burrascoso alle spalle, un sospetto lungo [illegible] e poi le manette e le foto [illegible] gli occhiali scuri, mentre gli uomini della Criminalpol la portavano qui.

«Qui [illegible] ci voglio più stare», dice lei. Come se bastassero quelle parole per aprirle la porta con le sbarre al secondo piano di San Vittore, reparto femminile, storie di droga [illegible] di prostituzione, qualche omicidio, ma nessuna con il suo scintillante passato, adesso in briciole.

«Aspetto con ansia il giorno dei colloqui, ma ormai viene a trovarmi solo mia madre», scuote la testa. E ammette: «Alessandra e Allegra, le mie figlie, le sento solo al telefono, ogni venerdì. Non le vedo da quella mattina di gennaio quando mi hanno arrestata».

«E' meglio così, anche se è insopportabile non vederle», aggiunge. Come [illegible] fosse facile per una madre incontrare le figlie in [illegible] parlatorio con i muri scrostati. Lei di qua, loro di là dal tavolo, a guardare la loro madre, in carcere secondo le accuse per aver fatto ammazzare il loro padre.

«Meno male che c'è lei, a portare un po' di allegria», e con la mano indica la [illegible] anziana compagna di cella, [illegible] detenuta comune seminascosta dagli asciugamani [illegible] dai vestiti che penzolano dai fili tirati tra i due letti a castello. A sinistra quello di Patrizia Reggiani, [illegible] destra quello della sua compagna [illegible] cella.

«E' lei che cucina sul fornello da campeggio, è lei che si occupa di tutto e che mi fa da madre», sorride alla donna, Patrizia Reggiani, le mani sempre attaccate alle sbarre della cella. [illegible] poi il discorso torna sempre lì, alla vita che si è fermata 105 giorni fa, quando sono andati a prenderla e lei non ha fatto una piega: «Aspetto con [illegible] di poter uscire da qui, facciano qualsiasi cosa, ma mi lascino uscire».

Una possibilità ci sarebbe. Anni fa la donna è stata operata di tumore [illegible] cervello. I suoi avvocati, Gaetano Pecorella e Giovanni Dedola, sostengono - dopo una perizia di parte - che la loro assistita sia «priva di capacità e di giudizio». Per appurare se sia il caso di tramutare la detenzione in arresti ospedalieri, il gip Maurizio Grigo ha disposto altri accertamenti.

«Mi hanno detto che mi faranno altri esami. Non so ancora quando, forse domani...», sussurra lei. Ma della sua malattia non dice una parola. Delle sue sofferenze [illegible] fa cenno, chiusa tra la porta con le sbarre e la finestra da cui si vede un pezzo del [illegible] di cinta, così alto da impedire la vista a quello che c'è fuori, dopo il carcere.

Dentro la cella c'è un tavolino [illegible] con il fornelletto, i due letti uno accanto all'altro così vicini che la notte si sentono anche i respiri. A parte le ore d'aria, in cortile e negli spazi di socialità, la vita di Patrizia Reggiani finisce a un metro da qui, nel corridoio con i muri verdi che si aprono sulla sua cella, tappezzata dalle foto di attori famosi e paesaggi, che la [illegible] [illegible]pagna strappa dai rotocalchi.

Del processo, dei giudici, Patrizia Reggiani Gucci non può parlare. Rimane l'accusa di omicidio, mai ammessa [illegible] mai respinta davanti ai magistrati che ha incontrato due volte e che per due volte se ne sono andati con il verbale in bianco. Se non per una frase appena: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

In altri [illegible]ggi, a pochi metri dalla sua cella, ci sono i suoi complici. Quelli che lei avrebbe pagato [illegible] milioni per uccidere Maurizio Gucci, assoldati da un'amica che si era rivolta a un amico, Ivano Savioni, portiere di un albergo a una stella, l'unico fino ad ora a confessare ogni particolare dell'omicidio.

Da lei [illegible] c'è nemmeno una parola, per loro. Il carcere che li accomuna diventa [illegible] luogo delle distanze, delle misure ritrovate. Fosse anche solo per la donna che le cucina, che non è una cameriera e che lei definisce [illegible] «un po' come mia madre». Ma non basta per dimenticare tutto, e Patrizia Reggiani lo sa: «Anche [illegible] mi trovo bene, non sopporto più di stare in questa cella».

Fabio Poletti

[illegible]

IN [illegible]

[illegible] si ferma [illegible] è ucciso dalla polizia

SIRACUSA. Giordano Cappello, 20 anni, con precedenti penali, è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa sparato da un agente durante un'operazione antiracket, a Cassibile di Avola, vicino a Siracusa. Cappello, che era su un ciclomotore, non si sarebbe fermato all'intimazione di alt rivoltagli da agenti in borghese [illegible] un'auto civile. Sarebbe stato un esattore del racket, avrebbe raccolto una busta contenente soldi ignaro che la zona era sotto [illegible] controllo [illegible] agenti in borghese. [r. cri.]

[illegible] avvocati napoletani contestano [illegible]

NAPOLI. Circa duecento penalisti hanno restituito, nel [illegible] di una manifestazione di protesta contro il ministro della Giustizia Flick, la tessera di iscrizione all'albo degli avvocati. In [illegible] documento sottolineano che «qualsiasi iniziativa che tenda a riequilibrare i poteri delle parti processuali viene frustrata [illegible] dall'ambiguità del guardasigilli e da indebite ingerenze di alcuni procuratori della Repubblica». [m. c.]

In cella vicepresidente [illegible] Campania

NAPOLI. Lo hanno arrestato all'alba nella sua casa di Posillipo. Ad Antonio Girfatti, vicepresidente della Regione Campania, di Forza Italia, i carabinieri hanno consegnato una ordinanza di custodia in carcere per peculato. La contestazione si riferisce al periodo tra il 1990 [illegible] il 1992, quando Girfatti era [illegible] presidente della Banca Massicana. [e. l. p.]

«Basta con la scuola» Dodicenne scompare

SIRACUSA. «Mamma perdonami, [illegible] non voglio più andare a scuola». Ha lasciato un biglietto prima di sparire, Salvatore Urrata, 12 anni, di Lentini. Salvatore ieri mattina [illegible] uscito di [illegible]sa per andare a scuola, dove però non è mai arrivato. [f. a.]

Licenziabile cassiera che non fa lo scontrino

ROMA. Il capo può licenziare una dipendente ritenuta «infedele», perché non ha registrato gli importi incassati, anche se ha sbagliato una volta sola, non ha precedenti, è stata spiata da agenti di vigilanza che si sono finti clienti [illegible] non [illegible] è appropriata del denaro. E' il principio espresso dalla Cassazione che ha respinto il ricorso di una cassiera licenziata per non aver registrato 3 importi nello stesso giorno, per un valore di 150 mila lire. [Ansa]

Per [illegible] doccia perde l'indennità [illegible] malattia

ROMA. Può bastare una doccia a far perdere l'indennità di malattia. Il lavoratore malato ha infatti l'obbligo non solo di farsi trovare in casa durante le visite di controllo, ma anche di evitare «per incuria o negligenza» di tardare [illegible] rispondere al campanello. Lo ha sancito la Cassazione. [Ansa]

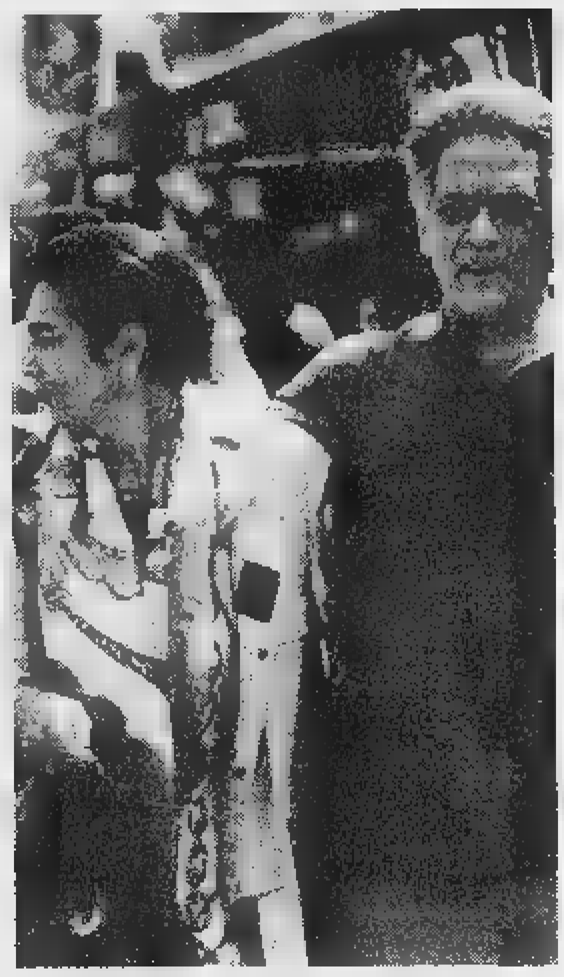
Opera, detenuto evade dal supercarcere

MILANO. Un detenuto è evaso nel primo pomeriggio di ieri dal carcere di massima sicurezza di Opera, alle porte di Milano. Il ricercato si chiama Ferdinando Scalvini, ha 35 anni, e avrebbe dovuto scontare una pena fino al 2003 per traffico di stupefacenti. [Ansa]

A giudizio per truffa: secondo i giudici la firma dell'ex marito Falck non era autentica

La Schiaffino scivola sulla villa

«Ha falsificato una lettera per entrarne in possesso»



Sopra Rosanna Schiaffino [illegible] l'ex marito Giorgio Falck

MILANO. Il giudice le aveva concesso il diritto a lunghe vacanze nella villa più bella e famosa del Tigullio: ma a lei, Rosanna Schiaffino, ex signora Falck, [illegible] bastava. Voleva la villa di Portofino tutta per sé. Ed è stata la sua rovina. L'ultima puntata della telenovela Schiaffino-Falck, offre un altro colpo di scena clamoroso. Per dimostrare che l'incantevole abitazione affacciata sul mare (valore stimato: 20 miliardi) le apparteneva di diritto, l'ex attrice avrebbe fatto letteralmente carte false, inventando, secondo il pm, un finta lettera autografa dell'ex marito Giorgio Falck, datata 20 febbraio 1982, il giorno dopo del loro matrimonio. Una missiva nella quale, «come parte integrante del contratto di matrimonio che oggi finalmente [illegible] unisce», a Falck veniva attribuita la decisione di riconoscere alla novella sposa, «per ripagarla della sua grande rinuncia, anche finanziaria... e cioè di smettere la sua brillante carriera di attrice per occuparsi a tempo pieno di me» il 51 per cento di «villa Primula, sita in Portofino (terreni, immobili e arredamento compreso)». Tutto falso. E l'altro [illegible] Rosanna Schiaffino è stata rinviata a giudizio. L'accusa è di falso ideologico [illegible] materiale e tentata truffa ai danni [illegible] Giorgio Falck.

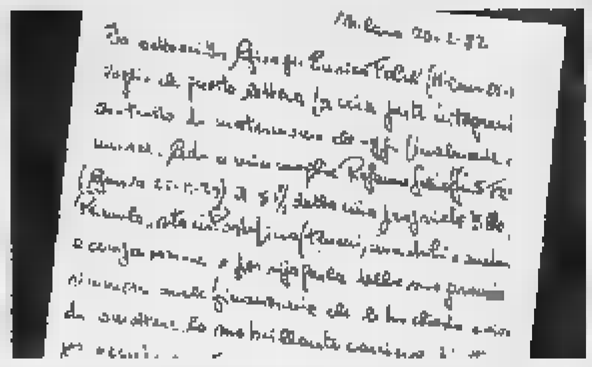
Lo ha deciso il pm della procura circondariale Fabio Roia, dopo aver ricevuto i risultati di una meticolosa perizia che ha stabilito non solo che il documento era falso ma che a scriverlo è stata proprio lei, Rosanna Schiaffino. L'ex attrice, avrebbe compilato il manoscritto appropriandosi di uno dei fogli sottoscritti in bianco dall'ex marito che li lasciava in giro per casa o in barca «per il compimento di atti di normale amministrazione», in occasione delle sue frequenti trasferte all'estero. I periti hanno stabilito che anziché nel febbraio 1982, come riportato sulla lettera, il documento sarebbe [illegible] compilato in realtà circa a metà del '96, cioè 15 anni dopo il giorno del matrimonio, conclusosi in maniera turbolenta nel maggio del '96. La contraffazione sarebbe avvenuta forse [illegible] occasione di un atto [illegible] citazione contro Giorgio Falck in cui l'ex attrice, per la prima volta rivendicava la proprietà del 51 per cento della villa. Nell'atto, del 18 giugno '96, rileva il pm, la Schiaffino scriveva: «..la esponente ribadisce quanto a suo tempo già convenuto con il marito [illegible] conferma l'accettazione dell'attribuzione della proprietà, sottolineando come la stessa ha rappresentato una seppur parziale compensazione dei proventi che una già avviata e ancora promettente carriera artistica le avrebbe potuto far conseguire». In questo modo, scrive il magistrato nel provvedimento di rinvio a giudizio, la Schiaffino avrebbe indotto in errore i giudici che dovevano decidere nelle varie cause. Da quel momento Falck, che aveva ereditato la proprietà dalla famiglia nel '73, [illegible] aveva più potuto mettere piede nella sua casa di Portofino, in quanto il pretore di Rapallo, accogliendo uno dei vari ricorsi d'urgenza presentati dalla Schiaffino, aveva riconosciuto alla donna il diritto temporaneo di abitare la villa. Non contenta [illegible] vinto la prima battaglia, Rosanna Schiaffino aveva promosso contemporaneamente altre due [illegible]se: una possessoria (a Rapallo) [illegible] una petitoria (a Milano), depositando in entrambe [illegible] lettera falsa.

Lo stesso documento era poi finito in un procedimento milanese nato da una denuncia presentata questa volta da Falk contro la ex moglie per lesioni: alcuni schiaffi ricevuti per strada dall'imprenditore sotto gli occhi di tre avvocati.

E' stato il legale di Falck, l'avvocato Roberto Fanari, ad accorgersi che tra le varie copie delle lettere qualcosa non quadrava: infatti in quelle depositate per le cause civili sulla proprietà della villa, sotto la firma di Falck compariva anche la scritta «per accettazione, Rosanna Schiaffino». Mentre nel documento prodotto nel processo per lesioni, [illegible] dicitura misteriosamente spariva. Così il legale ha chiesto al pm di acquisire l'originale della lettera per vedere qual [illegible] quella giusta. [illegible] qui è arrivata la sorpresa: i periti calligrafici incaricati dal magistrato di stabilire l'autenticità dell'originale, [illegible] soprattutto se il testo fosse stato scritto prima o dopo la firma di Falck hanno concluso che la firma non era di Falck (forse era stata ricalcata [illegible] uno dei fogli firmati in bianco dallo stesso) [illegible] soprattutto il testo era stato scritto recentemente, [illegible] nel '96 dalla stessa Schiaffino.

Paolo Colonnello

LA LETTERA [illegible]



COSTUME

[illegible]

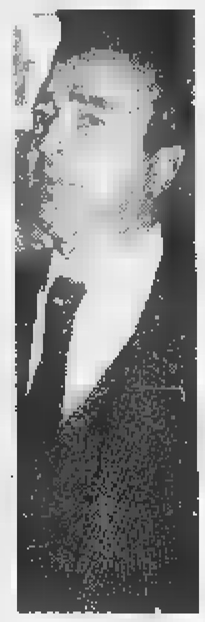


Nella villa di Zeffirelli tra uno stuolo di vip l'attrice ha festeggiato i 30 anni

La Elia cacciata dai guardiani del palazzo
Le barzellette osé di Martino

A sinistra la Marini [illegible] le invitate alla [illegible] festa (FOTO «CHI»)
A destra l'attrice a fianco Antonio Martino





Valeria, una curva sul cuore

La Marini si adagia sulla maxi-torta

ROMA

SONO le dieci [illegible] mezzo di sera quando le gambe di Valeria Marini, sandali a spillo di strass co[illegible] le esili spalline che sorreggono il fasciatissimo abito di [illegible] bianco, emergono da [illegible] limousine nera davanti alla villa di Franco Zeffirelli sull'Appia Antica. «Cesare!!!!», squittisce la star abbracciando [illegible] giovane signore [illegible] meglio identificato. «Scusate, ma il vestito è arrivato da Milano solo dieci minuti fa», si schermisce l'abbronzata Valeria ondeggiando fra gli ospiti, i camerieri [illegible] i nerboruti guardiaspalle che [illegible] si fanno intorno fra le marmoree colonne dell'ingresso.

Aduso ad aprire la superba casa al calendimaggio di ogni stagione festeggiando un personaggio [illegible] toccato già [illegible] Sting [illegible] a Michael Jackson) il regista e senatore di Forza Italia quest'anno ha concesso la sua ospitalità alla soubrette che compie trent'anni. Sponsor [illegible] rivista *Chi*, con stuoli di fotografi e telecamere a seguito.

Sparsi tra il salotto viscontian-dannunziano ripieno di tappeti, divani, drappi, vedute fiorentine e mazzi di fiori di ogni genere e lo splendido giardino dove prati all'inglese si sovrappongono a foreste di [illegible], limoni, azalee, gerani, gli invitati sono già tutti lì. Le donne dello Spettacolo fanno a gara nei baci e abbracci alla festeggiata: e tra la Parietti in nero lungo, altrettanto bionda e scollacciata, Gabriella Carlucci, Dalila Di Lazzaro e Eva Grimaldi, Simona Ventura in pantaloni fioranti con ombelico a vista, è tutto un gridolino e un fruscio di trasparenze. Per un attimo sembra che sia arrivata anche Stephanie di Monaco, ma è solo una sosia, amica dello stilista-calzaturiero Cesare Paciotti. «Valentino, che ha la casa proprio accanto, probabilmente ci starà spiando» spettegola il pr Enrico Lucherini, soddisfatto del suo nuovo ruolo a Tmc.

C'è il presidente della Ip Albertelli, «patron» degli spot della Marini, Umberto Smaila, e [illegible] gruppo del Bagaglino quasi al completo, da Pippo Franco al regista Pingitore, alle due ballerine gemelle Ombretta e Tiziana. Accanto alla sangrilla Stefano Bonaga ostenta un'improbabile infelicità dichiarando la [illegible] intenzione di ubriacarsi. Più in là l'immancabile festaiolo Vittorio Sgarbi filosofeggia di amore [illegible] morte con la giovane moglie di Luciano Pavarotti, Nicoletta. «Vorrei riuscire a morire con Luciano», dice lei. «A questo punto me [illegible] vado, per la mia anima poco romantica è davvero troppo», ribatte lui, portando il discorso sugli «alimenti» alla ex moglie Adua. E sarà proprio Sgarbi a far entrare Antonella Elia con ben cinque amici, dopo che il padrone di casa li aveva rimandati indietro con un «si cerchino un altro ristorante».

Nella sala da pranzo foderata di [illegible] Claudia Koll chiacchiera col bel ballerino e coreografo André La Roche. Sotto la pergola, davanti a un trionfo di frutta e verdura e fiori, l'onorevole azzurro Antonio Martino, reduce [illegible] [illegible] recente viaggio negli Usa, racconta [illegible] cu[illegible] aneddoto sul sesso orale e la Luna riferitogli dall'astronauta Amstrong, [illegible] primo uomo sulla luna. Appunto. Valeria si intrattiene [illegible] cronisti sull'effetto trent'anni sotto il vigile occhio della madre: «Ho tanto lavoro, sono felice con me stessa e non mi pongo delle tappe». Che regali ha ricevuto? «Non so, non li ho ancora aperti, [illegible] quel che conta è il pensiero».

Ma esaurito il buffet [illegible] ormai ora della torta. E il set si sposta nel prato oltre la piscina, davanti all'orchestra dove troneggia un gigantesco cuore di pasta frolla, panna e fragoline di bosco. Sul quale Valeria praticamente si sdraia mentre tenta di spegnere le candeline sparse qua e là. Con grande effetto di fotografiche curve. Applausi canori, il neodirettore del *Tempo* Gian Pao[illegible] Cresci estasiato.

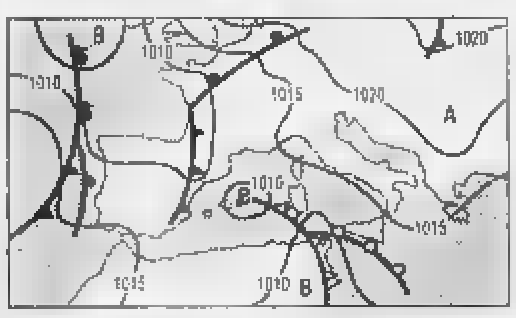
E si aprono le danze, Parietti e Ventura scatenate con Sgarbi sull'erba. Bonaga appartato a chiacchierare sotto i pini. Finché stanco, l'anfitrione torna in salotto e con la cagnetta Dolly in collo racconta del suo prossimo film *Tè con Mussolini*, «una storia ispirata alla mia infanzia, sono cresciuto a Firenze praticamente adottato da un gruppo di aristocratiche inglesi che adoravano Mussolini, naturalmente». Finché alle due arriva Sabina Guzzanti, apprezzata dal Maestro: «Sei grande, [illegible] [illegible] mandi una cassetta col meglio di Pippo Chennedy?».

Maria Grazia Bruzzone

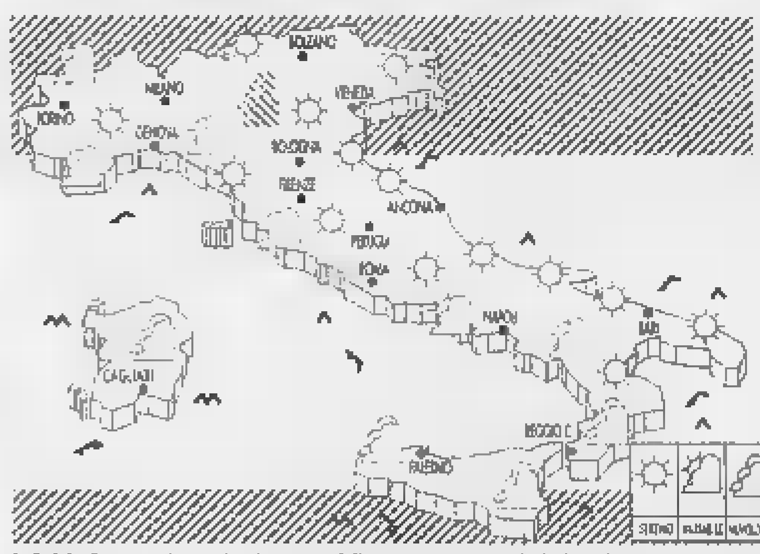
Sponsor la rivista «Chi» Fruscii di trasparenze e Bonaga che annuncia «Mi ubriaco»

IL TEMPO

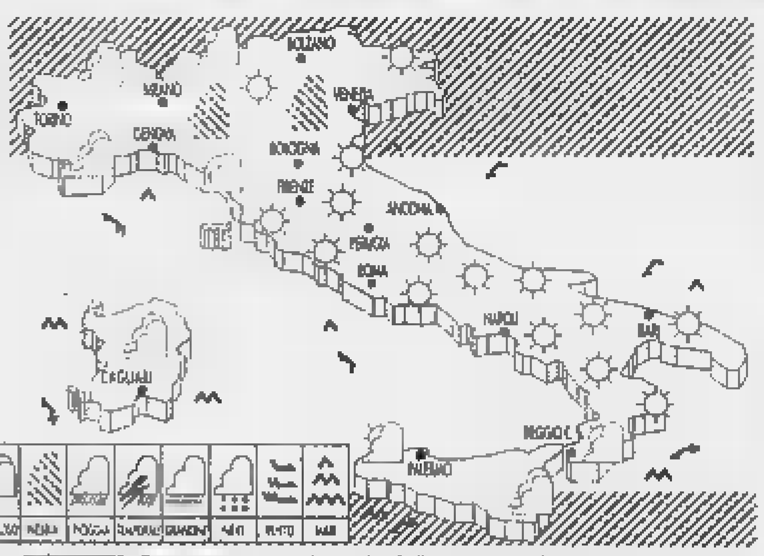
a cura di Marcello Laffredi



IL CALDO RESISTE. Una vampata di caldo quasi estivo sta invadendo la Penisola. Una particolare congiuntura meteorologica, peraltro non insolita a maggio. Una volta che si esaurirà l'onda anticiclonica di matrice africana che incombe sul Mediterraneo centrale l'episodio è destinato a rientrare. Ma nel fine settimana non si intravedono elementi che possano interferire sull'attuale situazione.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nord-occidentali sulla Toscana e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari che nelle ore pomeridiane potran[illegible] dar luogo ad isolati temporali sulla Valle d'Aosta e sulle Alpi piemontesi. Sereno altrove.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il sereno tranne delle locali e parziali velature del cielo sulle regioni di Ponente più pronunciate sulla Sardegna [illegible] sulla Sicilia. Foschie diffuse nelle valli e lungo i litorali. Le temperature manterranno valori superiori a[illegible] norma ed aumenterà il tasso di umidità.



[illegible]. Saranno sempre le regioni di ponente ad avere annuvolamenti irregolari che comunque lasceranno spazi di sereno sul versante tirrenico mentre sulle nord-occidentali e sulla Sardegna la nuvolosità tenderà a nascondere il sole. Le temperature non subiranno variazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	24	Bologna	16	29	Bari	13	24
Bolzano	13	27	Firenze	16	31	Napoli	18	29
Verona	15	30	Pisa	13	29	Potenza	12	25
Trieste	22	30	Ancona	12	24	S.M. Leuca	18	27
Venezia	16	28	Perugia	15	29	R. Calabria	16	23
Milano	16	32	Pescara	13	26	Palermo	18	25
Torino	14	29	L'Aquila	8	25	Catania	11	24
Cuneo	17	26	Roma Urbe	11	28	Messina	18	25
Genova	19	25	Roma Ciamp.	18	29	Alghero	15	27
Imperia	22	26	Campobasso	15	25	Cagliari	14	27

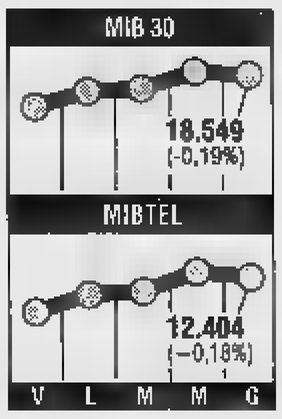
CITTA' ESTERE

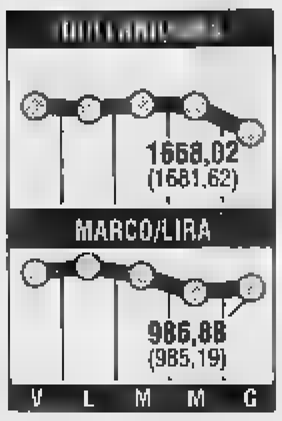
	min	max			min	max	
Amsterdam	10	23	nuvoloso	Lisbona	13	20	nuvoloso
Atene	19	31	sereno	Londra	11	17	variabile
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	15	26	nuvoloso	Madrid	12	20	pioggia
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	8	15	sereno
Bucarest	11	28	sereno	Mosca	10	25	variabile
Budapest	15	30	sereno	New York	11	21	nuvoloso
Buenos Aires	17	20	sereno	Parigi	22	24	variabile
Copenaghen	8	14	nuvoloso	Pechino	15	24	sereno
Dublino	4	15	sereno	Praga	13	25	sereno
Francoforte	11	25	variabile	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	10	25	sereno
Ginevra	14	[illegible]	variabile	Sydney	12	19	nuvoloso
Helsinki	9	20	nuvoloso	Tokyo	17	23	nuvoloso
Johannesburg	3	18	sereno	Varsavia	11	26	[illegible]
Il Cairo	16	32	sereno	Vienna	18	[illegible]	sereno

QUOTAZIONI BOT	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-97	12	99,801	[illegible]
28-06-97	45	99,256	5,840
31-07-97	73	98,870	5,710
29-08-97	101	98,450	5,880
30-09-97	134	97,985	5,570
31-10-97	165	97,500	5,570
28-11-97	193	97,060	5,720
30-12-97	225	96,600	5,710
30-01-98	258	96,720	6,360
27-02-98	286	96,110	6,000
31-03-98	316	94,580	6,630
30-04-98	348	94,200	6,490

La Borsa è debole

Borsa debole nonostante i bancari. La corrente di acquisti sui titoli dei principali istituti di credito non è bastata a risollevare l'intero listino e l'indice ha chiuso con un assestamento dello 0,18%. Dopo lo scatto vivacità mercoledì il mercato è tornato a mostrare sintomi noti: clima di attesa, pochi scambi. Ieri le aspettative degli operatori si sono concentrate sui dati americani, risultati poi in linea con le attese e quindi ininfluenti per il mercato. La Borsa ha invece smesso di sperare nel taglio del tus: sembrano tutti convinti che Fazio aspetterà almeno la presentazione del dpef e, forse, le elezioni francesi.





Eurobond in fiorini

Già interamente collocato l'eurobond in fiorini olandesi annunciato mercoledì dal Tesoro nell'ambito del programma di emissioni in valuta estera. L'operazione, del valore complessivo di 1,25 miliardi di fiorini (ai cambi attuali circa 1100 miliardi di lire) e che ha una scadenza di 15 anni, è stata assorbita dagli investitori istituzionali ad un prezzo che il Tesoro non ha reso noto, ma che è determinato 29 punti base in più un titolo olandese a 12 anni preso a riferimento. I tassi di interesse sul mercato olandese delle obbligazioni sono bassi, il che dovrebbe consentire all'emittente italiano rendimenti contenuti.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 157.000
Sterlina (post.'74)	137.000 - 149.000
Marengo it.	120.000 - 134.000
Marengo sv.	110.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 155.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	562.000 - 615.000
100 pesos Cile	335.000 - 355.000
Krugerrand	540.000 - 630.000
50 pesos Messico	695.000 - 755.000

Possibile l'aumento della benzina, certa la rivalutazione delle riserve auree

Un maxibuco nei conti di Kohl

Il governo tedesco a caccia di 29 mila miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno rivalutate le riserve auree della Bundesbank per tentare di colmare la nuova voragine apertasi nel bilancio pubblico tedesco, forse miliardi marchi, cioè circa 29 mila miliardi di lire, a fine '97 causa di un gettito fiscale inferiore al previsto, di una impennata delle spese per contributi ai disoccupati. Ma neanche questa misura d'emergenza - che molti esperti considerano alla stregua dei «trucchi contabili» tanto deprecati a Bonn, e che quasi certamente potrà influire soltanto sul debito complessivo e non sul deficit del '97 - neanche questa misura basterà a far tornare i conti pubblici tedeschi, in un anno decisivo per l'Europa. Anche perché le previsioni per gli anni fino al Duemila parlano di una riduzione del gettito fiscale complessivo di 129 miliardi di marchi: una cifra enorme che in qualche modo bisognerà rifinanziare.

Da ieri sera - mentre di ora in ora diventavano più seri e più concreti i timori di sforare «il tetto di Masstricht» nel rapporto fra deficit e prodotto interno lordo, fissato al 3 per cento - i partiti che appoggiano il governo Kohl riuniti in seduta straordinaria per mettere a punto un pacchetto di misure, una manovra-bis a tuttocampo preceduta dalla garanzia rituale di Waigel sul rispetto dei criteri, e degli impegni, europei di Bonn. Fra le ipotesi, l'aumento delle tasse sugli oli minerali e la benzina (che i liberali continuano tuttavia a respingere, minacciando in caso contrario seri contraccolpi sul governo), l'aumento dell'Iva (anch'essa fortemente contestata dall'Fdp), tagli ai sussidi di disoccupazione, blocco del bilancio e vaglio del ministro delle Finanze Theo Waigel tutte le spese. E ancora: rinuncia alla riduzione della sovrattassa di solidarietà con le regioni orientali - un intervento caldeggiato dai liberali -, vendita di azioni «Telekom» e di altre aziende a partecipazione pubblica, rinuncia a progetti internazionali come il nuovo jumbo dell'«Airbus» o il caccia europeo.

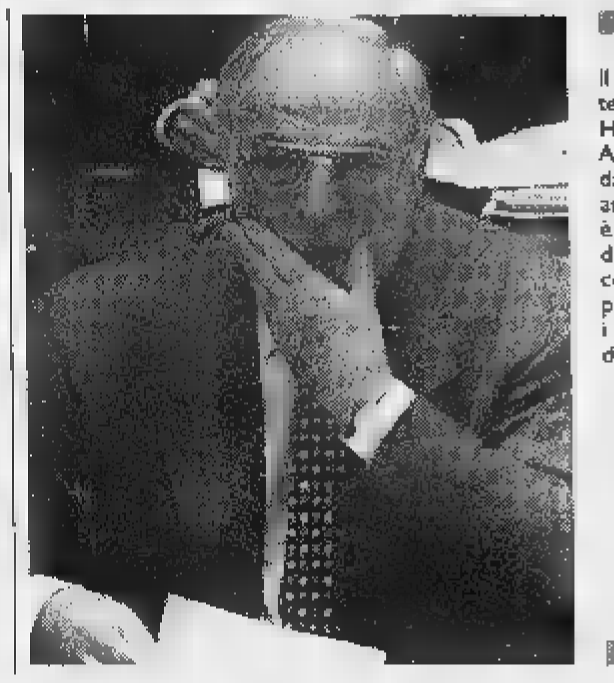
E' stata invece smentita l'ipotesi di vendita delle riserve auree della Bundesbank. Una misura che secondo l'autorevole quotidiano economico «Handesblatt» era stata al contrario presa in seria considerazione da Waigel, che ieri ha passato alcune ore a colloquio con il governatore della Banca Hans Tietmeyer, a Francoforte. Scatenando una rincorsa di illazioni, e ponendo un quesito soprattutto: la decisione di vendere oro è stata presa soltanto per il fermo rifiuto di Tietmeyer?

Di certo, il viaggio a sorpresa di Waigel a Francoforte ha soltanto contribuito a riscaldare un clima reso incandescente dall'annuncio dei dati sul gettito fiscale: quest'anno, le entrate del Fisco saranno inferiori di miliardi di marchi, la metà dei quali a carico del bilancio centrale (gli altri gravano su regioni e comuni). Contemporaneamente, le spese aggiuntive per i contributi di disoccupazione (4 milioni e 300 mila persone senza lavoro a fine aprile, e non si intravedono miglioramenti) aumenteranno di miliardi di marchi. E', una volta, una sorpresa: finora, fonti ufficiali avevano parlato di oneri aggiuntivi per dieci miliardi di marchi.

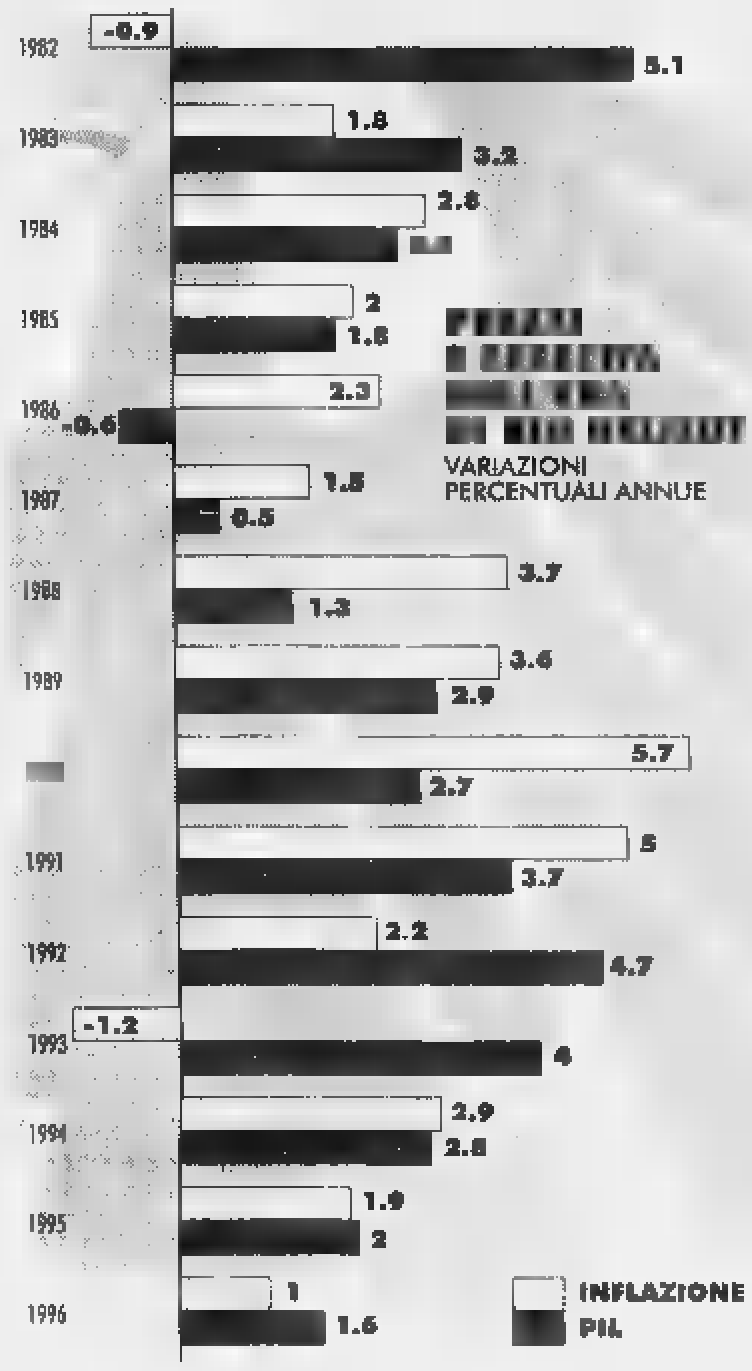
Ad alleviare lo choc, e a ridurre la voragine, serviranno a poco i minori esborsi nei confronti dell'Unione europea e le vendite di fondi e terreni del demanio, pure annunciati da Waigel. La crescita del deficit ha provocato infatti un'impennata di tensione: al Bundestag - che dedicherà la seduta di oggi all'esame del buco di bilancio e alle misure per colmarlo - l'opposizione socialdemocratica ha chiesto le dimissioni del ministro Waigel, accusato di «poca serietà» politica e contabile. Anche perché gli interrogativi senza una risposta certa sono parecchi: sarà davvero possibile trasferire problemi il ricavato della vendita di azioni «Telekom» - per la quale sarà comunque necessario intervento legislativo - al bilancio del '97? Quanto alla rivalutazione delle riserve della Bundesbank, potranno influire almeno sul debito dello Stato (che nel rapporto con il pil è fissato al 60 per cento)? E ancora: che cosa accadrà, nel governo, se i liberali continueranno a dir di no ad ogni intervento fiscale, come ieri a tarda sera confermava il loro leader Gerhard, secondo il quale «a nuove tasse è preferibile un aumento dell'indebitamento dello Stato»?

Se qualcosa mancava, in una giornata tanto carica di tensione e interrogativi, ci ha pensato il rapporto mensile della Bundesbank: l'«azienda Germania», annota, diventa sempre meno attraente, gli investimenti stranieri diventano sempre più rari.

Emanuele Novazio



Il cancelliere tedesco Helmut Kohl. A pochi mesi dalle elezioni, anche per lui è giunta l'ora della manovra correttiva per centrare i criteri di Maastricht



E scatta l'allarme pensioni

Statali, il 90% lascia in anticipo

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pensioni-baby anche in Germania, nello Stato almeno. Soltanto l'11 per cento dei funzionari pubblici vincolati dal «giuramento di fedeltà» - i cosiddetti «Beamten», una delle categorie più prestigiose e più protette - in pensione all'età prevista dalla legge, 65 anni. Quasi novanta su cento interrompono prima del tempo il loro rapporto di lavoro: con oneri aggiuntivi per lo Stato e i Laender - le regioni dotate di ampie autonomie - valutati in miliardi di marchi. Finora, i tentativi di modificare la situazione sono falliti per la dura resistenza della lobby dei funzionari, molto potente in Germania. Ma l'emergenza-bilancio, che dopo i dati annunciati ieri diventa ancora più drammatica, rende sempre più fragile, e meno comprensibile dall'opinione pubblica, questa resistenza.

Presto molto potrebbe cambiare, secondo un piano messo a punto da esperti del governo ma approvato - nelle sue linee generali - anche dai Laender a guida socialdemocratica: il progetto, secondo anticipazioni, non prevede soltanto un nuovo calcolo delle pensioni in modo da penalizzare il ritiro anticipato; ma anche una serie di misure durissime per chi ancora è al lavoro. Dal dimezzamento della tredicesima alla soppressione - o almeno una forte riduzione - di varie indennità, che progressivamente comunque spariranno.

I provvedimenti più incisivi riguarderanno però le pensioni. Secondo dati del ministero dell'Interno, il 40 per cento dei «Beamten» va in pensione anticipata per inabilità al servizio, e il 30 per cento senza giustificare la ragione; nel dieci per cento dei casi - poliziotti e vigili del fuoco, per esempio - si tratta invece di specifiche ragioni professionali. Come dire: servizio troppo pesante, impossibilità di proseguirlo fino alla scadenza naturale. Tutto questo cambierà, garantisce il governo, sollevando subito proteste e resistenze dei diretti interessati: anche chi nel lavoro è più esposto di altre categorie dovrà ritardare di un anno la pensione. Nel calcolo di quest'ultima, inoltre, si terrà conto dell'ultimo scatto della retribuzione soltanto quest'ultimo sarà in vigore da almeno tre anni (oggi ne bastano due). E i «Beamten» già in pensione che faranno altri lavori avranno forti tagli alla pensione.

Fra tutte le categorie pubbliche, sono soprattutto gli insegnanti ad anticipare il ritiro: soltanto il 7 per cento va in pensione alla scadenza naturale. La maggior parte degli altri motiva la decisione con l'impossibilità di proseguire un lavoro troppo stressante, a causa dell'aumentata violenza giovanile. In proposito, un rapporto ufficiale pubblicato tre anni fa confermava che la fuga coinvolge - per la stessa ragione - anche le maestre d'asilo. Anche fra i dipendenti di Poste e Ferrovie l'età media di pensionamento è 65 ma 58 anni. E perfino nei settori più «facili» del pubblico impiego soltanto per cento dei dipendenti lascia il lavoro regolarmente: grazie alla regola dell'inabilità al servizio, l'età media del ritiro scende a 51 anni.

Secondo i calcoli del governo, se le norme non cambieranno la «slavina pensioni» nel settore pubblico diventerà una vera e propria valanga, negli anni a venire. Per questo, agli interventi dello Stato si affiancheranno quasi certamente interventi dei vari Laender, che coinvolgeranno oltre agli statali «giurati» - i meglio retribuiti - anche quelli non vincolati dall'obbligo del giuramento. La scure sui dipendenti pubblici non risolverà il problema-bilancio, si dice a Bonn, ma è ora di chiarire al Paese che in tempi di emergenza ci possono essere tabù. [e. n.]

Cer, Isco e Nomisma prevedono miglioramenti, correggono al ribasso i pronostici sul Pil

L'Europa verso la ripresa, Italia in ritardo

L'Istat: a marzo produzione -3,6%. E' il quinto calo consecutivo

ROMA. Con la primavera anche l'economia europea si sgela, l'Isco segnala un «graduale miglioramento» e le prospettive a breve termine cominciano ad apparire più incoraggianti, pur non cancellando dal panorama incertezze e difficoltà. A fare da battistrada sono Germania e Francia: secondo le previsioni chiuderanno il '97 con una crescita del Pil rispettivamente del 2,2 e del 2,4 per cento, mentre l'anno prossimo appaiate ad un aumento del 2,9 per cento. Anche in Italia si parla di ripresa, ancora là da venire e comunque lenta, disomogenea. Tanto che Cer, Isco e Nomisma si preparano a ritoccare verso il basso la loro previsione sul Pil.

E che l'economia italiana stia arrancando lo dimostrano i dati sulla produzione industriale di marzo, che continuano ad essere negativi. La flessione è la quinta consecutiva e l'indice segnala una diminuzione del 3,6 per cento rispetto al marzo dello scorso anno, dato che porta al 4,3 per cento il calo complessivo del primo trimestre '97 rispetto allo stesso periodo del '96. L'Istat non manca di sottolineare che qualche dato positivo c'è: nei primi tre mesi dell'anno l'indice generale destagionalizzato della produzione media giornaliera ha fatto registrare un +0,3 per cento in gennaio, +2,9 in febbraio e +0,7 per cento in marzo. Ma questi ultimi dati ai quali molti imprenditori guardano con un certo scetticismo, ritenendoli scarsamente significativi.

Tornando alle cifre di marzo il bilancio peggiore riguarda i beni di investimento, che hanno accusato una flessione dell'8,9 per cento, causata in particolare dal calo di macchine e attrezzature, seguite dai mezzi di trasporto. I beni intermedi e quelli di consumo, invece, sono arretrati rispettivamente del 3,3 e dell'1,1 per cento. Tutti su base annua. «Nel secondo trimestre dell'anno, però, l'andamento della produzione industriale dovrebbe migliorare - dice Enrico Giovannini, direttore centrale delle statistiche economiche dell'Istat -, questo grazie al consumo delle scorte e alla crescita della domanda internazionale, soprattutto nel settore automobilistico».

E qualche segnale di ripresa lo avvertono anche Isco, Cer e Nomisma, ma niente di eclatante, ben lontano dai ritmi del 1993. Il Pil non arriverà, come si pensava, ad una crescita dell'1,4 per cento nell'anno in corso, ma si fermerà all'1,1 massimo 1,2 per cento. Non è molto, ma sempre meglio della «crescita zero» registrata nel primo trimestre. «Si parte in ritardo - dicono all'unisono i ricercatori - e il quadro non è particolarmente roseo». Ma da dove arrivano questi timidi indizi di ripresa? Principalmente dal comparto energia, dagli ordinativi esteri e da qualche settore di consumo. «A gennaio però - spiegano all'Isco - nel formulare le previsioni ci si basava più che altro sulle aspettative di imprese e consumatori, mentre oggi i segnali sono più netti, senza contare che l'industria potrebbe sfruttare la spinta dell'export e che, seppur la domanda interna sia ancora in ristagno, il livello di salari reali è in crescita».

Il punto di svolta, secondo i ricercatori, dovrebbe comunque essere vicino. E' chiaro però che non si tratterà di una ripresa generale, ma fortemente segmentata, in cui ci saranno aree che recupereranno in maniera robusta ed altre che resteranno al palo. Insomma finiti i tempi in cui, quando partiva, l'economia partiva tutta insieme.

Vanni Cornero

Germania e Francia fanno da battistrada ad un graduale miglioramento non senza difficoltà



Il ministro dell'Industria Bersani

Il commissario de Silguy propone un anticipo

«L'Euro in circolazione nell'autunno del 2001»

BRUXELLES. Qualche mese d'anticipo per banconote e monete Euro. Lo propone, a titolo personale, il Commissario europeo per gli affari monetari Yves-Thibault de Silguy: banche, imprese e consumatori dovrebbero «riflettere sull'ipotesi di un'introduzione dei biglietti e delle monete in euro nell'autunno del 2001».

In realtà, la tabella di marcia concordata a Madrid dai Capi di Stato e di governo della Ue, ha programmato l'operazione dal 1° gennaio 2002, ma il Commissario, raccogliendo un «sentimento diffuso» nella tavola rotonda sull'euro aperta ieri nella sede comunitaria, ha ricordato che il primo gennaio pone problemi «essendo un periodo d'inventario per la maggior parte delle imprese di commercio e di distribuzione; c'è inoltre il rischio di interferenze con il periodo dei saldi invernali». Inoltre, secondo De Silguy, il periodo di doppia circolazione (euro e monete nazionali), dovrebbe essere ridotto a poche settimane.

Per poter affrontare al meglio questo grande cambiamento, Bruxelles ha programmato, in collaborazione con gli Stati membri, una mega campagna di sensibilizzazione con un costo comunitario di 30 milioni di ecu. Emma Bonino ha riproposto l'idea di un gioco di società in euro, da lanciare per Natale. Ma ne ha suggerita anche un'altra, che tutti i nuovi manuali scolastici contenenti un riferimento alla moneta, utilizzino soltanto l'euro.

Un'attenzione particolare è stata riservata dalla Bonino ai consumatori che avranno più difficoltà ad adattarsi al nuovo modo di contare i soldi, gli anziani, i ciechi, ma anche gli analfabeti di ritorno che sono ormai il trenta per cento in Europa.

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Ina Banca Marino 1350; Kariba 48-51; Villa D'Este 7010; Data Base 1750; Reale Comp. Italia 15500000; Electrolux 89000.
WARRANT: Bonaparte 99 5,50; Gemina 27-28.

Amsterdam (Aex) 795,02 (-0,24%); Bruxelles (Bel-20) 2251,30 (+0,16%); Francoforte (Dax) 3562,11 (-0,33%); Hong Kong (Hang Seng) 14041,90 (-0,79%); Londra (Ft-se100) 4681,20 (-0,13%); Madrid CHIUSO; Parigi (Cac 40) 2776,01 (+0,05%); Sydney (Generale) 2525,00 (-0,22%); Tokyo (Nikkei) 20056,31 (-0,76%); Zurigo (Swiss Market) 5141,60 (+0,15%); New York (Dow Jones) 7333,45 (+0,65%)

OBBLIGAZIONI DEL 15-05-97

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1688,07	1681,07
ECU	1925,23	1921,92
Marco tedesco	985,88	983,19
Franco francese	292,99	292,54
Sterlina	2728,22	2752,48
Fiorino olandese	877,67	876,50
Franco belga	47,815	47,733
Peseta spagnola	11,693	11,672
Corona danese	259,11	258,78
Lira irlandese	2559,74	2551,02
Dracma	6,177	6,176
Escudo portoghese	9,792	9,800
Dollaro canadese	1205,22	1211,54
Yen	14,423	14,167
Franco svizzero	1169,56	1162,36
Scellino austriaco	140,22	139,97
Corona norvegese	237,54	239,29
Corona svedese	220,49	219,70
Marco finlandese	326,07	327,04
Dollaro australiano	1296,39	1308,64

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7.610	7.690
Call	7.190	7.270
T/N	7.000	7.080
S/N	7.000	7.080
1 Settim.	6.970	7.050
2 Settim.	6.930	7.010
[illegible]	6.860	6.940
2 mesi	6.820	6.900
3 mesi	6.800	6.880
6 mesi	6.700	6.780
9 mesi	6.620	6.700
12 mesi	6.500	6.580

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20300	0,00
Banca Pop. Crema	56800	0,00
Banca Pop. Cremona	10495	0,14
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	127000	0,00
Banca Pop. Intra	11400	0,00
Banca Pop. Lodi	10200	-1,44
Banca Pop. Luino e Varese	7650	-0,84
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	8150	-2,38
Banca Pop. Sondrio	27250	0,00
Banca Prov. Napoli	2330	-0,85
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13400	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2400	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	615	-2,38
Ifis priv.	830	0,00
Bruegg Ice	—	—
Mi Edilizia	—	—
Mi Fidic risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzo medio in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,035)

Mercati	15-05-1997	14-05-1997
Londra	346,40	349,10
Zurigo	346,40	349,10
Parigi	348,40	349,10
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18577,00	18874,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-05-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità dell'ultima seduta precedente

Massimi e minimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI



Costa meno
Fino al 24 Maggio
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
conf. 3 pezzi da 125 g cad. 375 g - L. 10.400 al kg
TORINO PARZIALMENTE SCREMATO
brick - 1 l
L. 9.500
SPIEDINI DI MAIALE
PHILADELPHIA KRAFT
conf. 2 pezzi da 62,5 g cad. 125 g - L. 13.600 al kg
BIBITE SAN BENEDETTO
gusti vari - 1,5 l - L. 600 al l
L. 900
PASTA DI SEMOLA AGNESI
1 kg
DENTIFRICIO SENSATION COLGATE
acticlean - whitening - 75 ml
L. 8.500
SCOTTEX EXTRA
conf. 18 rotoli
L. 2.200
CANDEGGINA ACE FRESCO PROFUMO LIMONE - 2,5 l
L. 2.000
DETERSIVO PIATTI NELSEN
classico al limone
freschezza naturale
1,5 l
Grazie per la Vostra scelta
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI DI STAMPA. LE FOTO SONO
Euromercato
GS GRUPPO
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

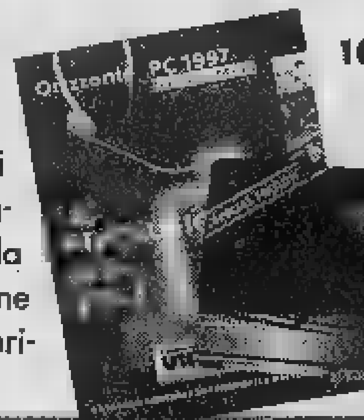
Computer Union... entri cliente ed esci amico.

Catalogo ritirato, viaggio scontato.

Se ci vieni a trovare, ti facciamo risparmiare

Entra nel fantastico punto vendita Super Union di Cuneo, chiedi il fantastico catalogo Computer Union e riparti con la tua Blu Card. Da non crederci! Basta fare un salto da noi per avere ben il 10% REALE di sconto sui prezzi di listino dei viaggi dei maggiori Tour Operator*. Un risparmio vero, documentabile e non legato a opportunità temporanee, formule particolari o periodi di alta o bassa stagione. Una volta che ti è stata consegnata, la tua Blu Card ha la validità omaggio di ben sei mesi, trascorsi i quali potrai decidere se rinnovarla o - semplicemente - gettarla via... più comodo, chiaro e conveniente di così! Cosa aspetti ancora? Non perdere l'occasione per entrare nell'eccezionale mondo Blu Card. Per saperne di più, passa da Super Union: scoprirai un mondo di vacanze!

*Club Méd escluso. L'offerta scade il 31 obre 1997.



Un grosso affare da prendere al volo!

Dal 1° al 31 maggio 1997 puoi acquistare il tuo nuovo Computer Union Multimediale con CPU Pentium 150 di Intel all'incredibile prezzo di L. 1.498.000 + IVA19% (monitor escluso). Vai in Union, parti nel Blu e ti resta abbastanza per cambiare anche il computer: incredibile ma Union! L'offerta scade il 31 maggio 1997.

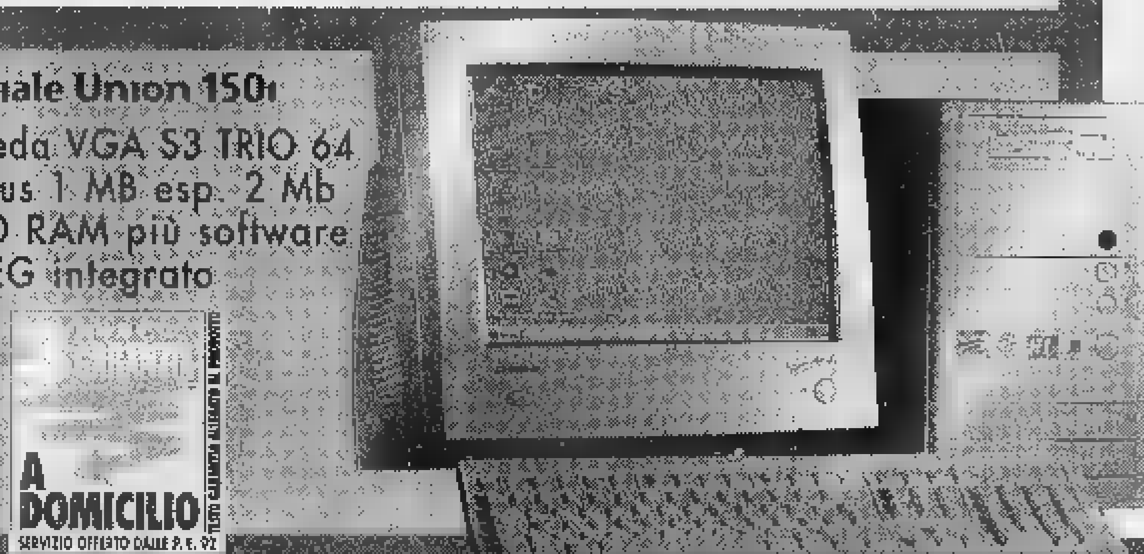
intel inside pentium PROCESSOR

L. 1.498.000 + IVA 19%

Tutti i prezzi si intendono IVA 19% esclusa - The INTEL Inside logo and Pentium are registered trademarks of INTEL Corporation

Caratteristiche del PC multimediale Union 150:

- CPU Pentium® 150 di Intel
- CD Rom GoldStar 8x
- Scheda audio 16 Bit full duplex
- Casse multimediali
- HD 1 Gb
- RAM 16 Mb
- 12 software inclusi
- Scheda VGA S3 TRIO 64 V Plus 1 MB esp. 2 Mb EDO RAM più software MPEG integrato



SOLO PER LE GIORNATE DI VENERDI 16 E SABATO 17 MAGGIO SCONTO DEL 10% SULL'ACQUISTO DI TUTTI I TITOLI SU CD ROM

AGRIGENTO
C: v. XXV Aprile 31 0922/27090
ALESSANDRIA
C: v. Alessandro III 81 0131/263984
P: (Aqui Terme) v. Crispi 19 0144/356115
C: (Novi Ligure) v. Capurro 20 0143/321542
ANCONA
S: v. De Gasperi 22 071/2805678
P: (Jesi) v.XX Settembre 3 0731/209229
AOSTA
C: v. Chambery 96 0165/45333
AREZZO
C: v.Vittorio Veneto 187 C/d 0575/901621
ASCOLI PICENO
C: (Fermo) v.le Trento 190 0734/229700
ASTI
S: C.so Torino 72 PROSSIMA APERTURA
P: v.Garetti 31 0141/594949
BARI
•: (Barletta) C. Pisacane 11-15 0883/512312
BELLUNO
•: (Domegge di Cadore) Gorizia 22 0435/520262

•: delle Poste 39 0824/21080

S: PROSSIMA APERTURA
•: (Treviglio) v. Dalmazia 7 0363/41041
BIELLA
S: v.le Roma 7 015/8408238
BOLOGNA
S: v. De Carracci 051/375682
BRESCIA
S: v.le Piave 203 030/3365661
C: v.le Piave 5 030/3760009
BRINDISI
C: v. Delfino ang. v. ponte ferroviario 0831/528842
•: Indipendenza 32 0831/525230
CAGLIARI
C: v. Logudoro 30 070/653227
C: Pergolesi 5c 070/494875
CAMPOBASSO
•: v. Cardarelli 52 0874/65447
•: (Termoli) v. XX Settembre 39 0875/704635

C: v. Roma 20 0823/322901
P: (S. Maria Capua Vetere) Galatina 161 0823/810677
CATANIA
S: v. Canfora 89/a 095/436221
CATANZARO
C: v. Jannoni 40/44 0961/727454
CHIETI
C: (Vasto) C.so Mazzini 169 0873/60092
COMO
C: v. Giordano Bruno 3 031/530946
COSENZA
C: v. Alimena 27 0984/75741

C: v. Robolotti 6 0372/25735
CUNEO
S: P.zza Europa 9 int.gal.S.Carlo 0171/695913
C: (Mondovì) c.so I Alpini 1 0174/551142
C: (Castagnito) v.Alba 2/a 0173/211941
P: (Savigliano) c.so Roma 24 0172/712773
FIRENZE
S: v.le Volta 127 055/574608
FOGGIA
C: v.Fraccacreta 100 0881/665131
FORLÌ
C: (Cesena) v.Cesare Battisti 167 0547/610712
GENOVA
S: v.Molteni 50/r 010/417957
•: v. Camozzini 17/r 010/6135494

P: (Vallecrosia) v. Don Bosco 66/68 0184/252001
LA SPEZIA
S: v. dei Mille 16 0187/730785
L'AQUILA
C: (Avezzano) v. Amendola 25 0863/414889
LECCE
C: v.le Grassi 63 0832/354399
•: le U.Foscolo 35 0832/492243
C: (Maglie) v. De Viti De Marco 0836/427910
LUCCA
C: (Viareggio) v.Aurelia Nord 0584/943780
MACERATA
C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto 124 0733/816959
C: (Tolentino) Centro comm. "Lo rancio contrada cisterna" 0733/966359
MANTOVA
C: v. G. Acerbi 17/a 0376/329862
MESSINA
C: v. Curtatone e Montanaro 29 090/44444
C: (Giardini Naxos) v.Colombo 9 0942/56462
C: (Milazzo) PROSSIMA APERTURA
•: (Milazzo) v.XX Settembre 60/b 090/9222829
MILANO
S: v. S.Galdino 5 02/33105690
S: v. Maestri Campionesi 25 02/59901475
S: (Cesano Boscone) v. Milano 42 02/4585130
C: (Inzago) v. G. di Vittorio 17 02/95311085
C: (Legnano) p.zza Redentore 20 0331/458960
C: (Lissone) v.Don Minzoni 26 039/4655049
P: (Sesto Giovanni) v.le Gramsci 51 02/2403490
MODENA
C: (Carpi) v. Volta 22/c 059/652200
•: (Pavullo) v. Giardini 237 0536/21113
NAPOLI
C: p.za Fuga 081/5788930
v. Abate Minichini 30 081/7518314
P: v. Freud 2 081/5455245
NOVARA
C: c.so Trieste 16/l 0321/35894
PADOVA
S: v. Crescini 99 049/8024287

C: v. M. Rapisardi 12/d 091/300286
•: v. Messina 15 091/586492
•: (T Imerese) c.so Umberto e Margherita 091/8112711
PERUGIA
C: v. S. Elisabetta 13 - zona università 075/5732298
PESARO
C: v.Ponchielli 0721/410551
•: (Urbino) v. naz.Bocca Trabaria 16/18 0722/2856
PESCARA
C: v. del circuito 163 085/4214777
PIACENZA
C: v. Dante Alighieri 100 0523/334455
REGGIO CALABRIA
C: v. Cimino 45 0965/22973
RIETI
C: v. di 54 0746/205161
RIMINI
S: v. Melozzo da Forli' 38 0541/782540
ROMA
S: v. Casoria 20/22 06/7027451
C: p.zza S.Dona' Piave 10 06/7029328
•: v. Flaminia 213 06/36303122
SALERNO
S: v. Caio Trebazio Testa 089/759944
C: (Bellizzi) v. N.Bixio 0828/54374
•: (Nocera Inferiore) v. G. Atzori 56 081/5172294
SASSARI
C: v.Vardabasso s.n. 079/281290

•: C.so Italia 22/r 019/8387146
C: (Albenga) Regione Poca 15 0182/555399

•: (Giulianova) V.LE G. Di Vittorio c/o "I Portici" 085/8001986
TORINO
S: v.Oulx 14/c 011/7715658
S: v. Volpergo Caluso 18 011/6509531
•: v. Arbe 19 011/3241978
C: C. Com. "Le Fornaci" strada Torino 34/36 011/3498408
•: (Ciriè) v. Vitt.Emanuele 1 011/9211717
P: (Ivrea) c.so Massimo D' Azeglio 50 0125/641048
C: (Orbassano) v.Rivoli 38/a 011/9031567
•: (Rivarolo) v. Reineri 12/a 0124/424424
TRAPANI
C: (Castelvetrano) v.XX Settembre 48 0924/906626

C: (Arco) v.S. Caterina 0464/532122
P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli 9 0461/531409
TREVISO
C: (Conegliano) v. Matteotti 11/a 0438/412372
UDINE
S: v. le Tricesimo 206 PROSSIMA APERTURA
•: v. le Europa Unita 41 0432/294620
P: (S. Daniele del Friuli) v. Udine 38 0432/941276
VARESE
v. Merini 14 g. v.Cairoli 0332/830001
P: (Ferno) Diaz 8 0331/728084
VERCELLI
C: (Crescentino) v.Mazzini 25 0161/834848
C: (Santhià) c.so Nuova Italia 25/a 0161/930500

C: v. Muro Padri 7a 045/8003531
•: v. Leoncino 34/a 045/590058
• (S.M. Negrar) v. Casette 045/6020396
VIBO VALENTIA
•: (Nicotera) v. La Corte 32 0963/81840
VICENZA
C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575161

LEGENDA:
S = Super Union
C = Computer Union
P = Union Point
• = Union Corner

COMPUTER UNION

Italia terza in Europa per rigidità del lavoro. Pininfarina: rivedere il sistema dei contratti

Bancari, «protocollo da rimpolpare»

I sindacati: il governo ascolta solo le aziende

ROMA. Sul fronte lavoro, dagli esuberi in banca (oltre 30 mila, dice l'Abi) alle polemiche [illegible] metalmeccanici sul sistema contrattuale, il clima [illegible] sempre infuocato mentre l'Italia si classifica al terzo posto, preceduta solo da Portogallo e Spagna, nella graduatoria europea sulla «rigidità» in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro. Quest'ultimo dato non arriva da una fonte di parte, [illegible] dal rapporto annuale dell'Istat che mette in luce i forti vincoli [illegible] licenziamenti e all'uso di contratti [illegible] lavoro atipici, come quelli [illegible] termine e il lavoro interinale, nel nostro Paese.

Per quanto riguarda il settore del credito, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha illustrato ieri ai sindacati (mercoledì l'aveva già fatto [illegible] l'Abi) la bozza di protocollo con le linee guida per la riorganizzazione del comparto. Tra le proposte anche quella di tendere verso un unico contratto di lavoro per tutto il settore e per tutte le categorie, esclusi i dirigenti, [illegible] estensione dello strumento [illegible] contratti complementari. Le parti [illegible] ad incontrarsi il 21 maggio, [illegible] uscendo da palazzo Chigi le organizzazioni dei bancari hanno già espresso alcune riserve sottolineando che il documento è [illegible] «rimpolpare». «Il clima è buono - ha detto il segretario generale della Fabi, Gianfranco Steffani -, [illegible] bisogna rimpolpare il documento presentato dal governo su vari aspetti. Anzitutto tiene conto in maggior misura delle esigenze delle aziende, piuttosto che delle posizioni del sindacato. [illegible], pertanto, deve essere riequilibrato». «Siamo ancora agli incontri interlocutori», ha aggiunto Luigi Paroni, segretario della Falcri. Secondo i sindacati, [illegible], l'impegno del governo in tema di privatizzazioni non è sufficiente.

Sul nodo delle eccedenze è intervenuto anche il leader Cisl, D'Antoni, favorevole al fondo per la gestione degli esuberi nelle banche. «Una volta che c'è il fondo - ha detto - la questione del personale in esubero si risolve attraverso delle trattative portate avanti azienda per azienda», aggiungendo che soltanto all'interno dei singoli istituti di credito si può verificare se ci sono esuberi o no, di quale tipo, e individuare così la soluzione migliore. «Personalmente - ha concluso - sono sempre stato contrario ai numeri. Trenta o 50 mila esuberi non vuol dire nulla: è come giocare al lotto. In questo modo [illegible] si possono aprire prospettive migliori».

Un altro fronte, sul quale c'è scontro, è quello dei contratti. «Una revisione del sistema è urgente: due livelli di contrattazione, nazionale e aziendale, [illegible] possono più coesistere, quanto meno nei termini odierni», ha detto a Torino Andrea Pininfarina, vicepresidente della Federmeccanica, lanciando un messaggio a governo e sindacati. [illegible] la contrattazione nazionale continuerà ad intrecciarsi [illegible] quella aziendale, con le modalità e le tempistiche attuali - ha osservato Pininfarina - [illegible] sempre costi nettamente superiori all'inflazione, con gravi ripercussioni sui nostri livelli [illegible] competitività in ambito europeo e mondiale».

Immediata la replica del segretario generale della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi: «E' la prima volta che gli industriali parlano esplicitamente di revisione [illegible] sistema contrattuale ed è grave che questo segnale negativo venga [illegible] Torino». «Non vedo - ha aggiunto Cremaschi - [illegible] si possa chiedere di superare il conflitto quando tutte queste scelte portano inevitabilmente ad esso. Avrei considerato utile qualche elemento autocritico sull'uso che ancora continua dei prepensionamenti e della mobilità per allontanare i dipendenti più anziani, [illegible] almeno una spiegazione su come questo si concilii con il maniacale attacco della Confindustria alle pensioni [illegible] anzianità».

Ma torniamo ai dati Istat per quanto riguarda la durata media dell'attività lavorativa. La classifica dell'anzianità aziendale dei lavoratori dipendenti vede l'Italia con 11,1 anni al top della classifica guidata dalla Polonia con 17,5 anni; agli ultimi posti i Paesi dove la mobilità è la più elevata: Australia (6,5 anni) e Stati Uniti (7,4 anni).

Francesco Bullo

ROLO

«Meglio del previsto il '97»

MILANO. Continua a crescere, anche nel 1997, [illegible] del risparmio gestito dal gruppo Rolo Banca 1473: nei primi quattro mesi dell'anno, [illegible] cresciuta di 4000 miliardi ([illegible] fine 1996 erano poco oltre 15 mila miliardi). Lo ha annunciato in una conferenza stampa il direttore generale dell'istituto, che fa capo al Credito italiano, Cesare Farsetti. Nello stesso periodo, i risultati [illegible] «leggermente superiori rispetto al budget fissato per il triennio», un andamento che conferma [illegible] possibilità di raggiungere, nel 1999, l'obiettivo di un Roe [illegible] al 17% (era al 12% nel 1996). «Sono obiettivi ambiziosi ma raggiungibili», ha [illegible] il direttore generale Cesare Farsetti, che punta anche su un rafforzamento nel settore delle piccole e medie imprese della zona in cui Rolo Banca è già presente.



Enrico Micheli

Scontro con la Fiom. Sabattini accusa la mancanza di progetti unitari

A Baretta le redini della Fim

D'Antoni: «Serve una Cisl più snella»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Baretta è il nuovo segretario della Fim. Lo hanno eletto ieri i delegati al quattordicesimo congresso dei metalmeccanici della Cisl. Baretta (veneziano, [illegible] anni) succede a Gianni Italia che ha portato a termine due mandati (dall'89 a oggi). Nel discorso che ha aperto i lavori della giornata conclusiva delle assise della Fim, Baretta ha voluto sottolineare e rivendicare l'orgoglio della sua organizzazione. Ma, nello stesso tempo, ha evidenziato le differenze con la Fiom-Cgil per la quale, secondo Baretta, «il futuro rappresenta più una minaccia che un'opportunità. C'è da parte della Fiom una sensazione franca[illegible] esagerata di vittimismo e di impotenza». Baretta ha anche rilanciato la partecipazione, alla quale «non c'è alternativa. La partecipazione vera comporta uno scambio di poteri nell'impresa. Se tutto il sindacato tirasse nella stessa direzione, anche le resistenze imprenditoriali scricchiolerebbero». Argomentazioni che non sono piaciute al segretario della Fiom, Claudio Sabattini: «Quello di Baretta è stato un discorso forte che ha sottolineato l'identità della Fim. Credo che sia stata sacrificata quasi totalmente la prospettiva unitaria del movimento sindacale. C'è un paradosso: ricordo la Fim di Gianni Italia che [illegible] la Fim costruita a metà degli Anni Sessanta, tramite Carniti, che ha sempre avuto un atteggiamento critico rispetto alle realtà che si presentavano. Il discorso di Baretta sembra perdere questa capacità».

Al congresso Fim è intervenuto anche il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, che ha rilanciato il di[illegible] dell'unità sindacale: [illegible] avevamo fatto una proposta che la Cgil al [illegible] congresso di Rimini aveva lasciato cadere. Oggi c'è una proposta della Cgil sull'unità. Noi vogliamo un nuovo soggetto sindacale unitario e se quella della Cgil non è una [illegible] tattica, ma una svolta strategica, da parte nostra ci sarà una risposta corrispondente». Un passaggio, questo, sottolineato da un intenso applauso. Freddo il saluto del leader Cisl al segretario uscente della Fim, Gianni Italia, con il quale le polemiche sul modo di gestire il sindacato sono state frequenti: «Con Italia ho avuto un rapporto altalenante. D'altra parte uno i critici non li sceglie, li trova lungo il proprio cammino e non può farci nulla». Al di là delle polemiche, Sergio D'Antoni ha confermato l'esigenza una «cura dimagrante» per la Cisl con l'accorpamento di alcune categorie: «Occorre un nuovo sindacato dell'industria e per garantire questo passaggio bisogna avere la forza di mettersi insieme. Non arriveremo ad [illegible] cinque sole categorie, come ha fatto il sindacato tedesco, ma è comunque necessario l'accorpamento».

Enzo Bacarani

Si studia la fusione

Bnl, [illegible] 1300 [illegible] Banconapoli

ROMA. Via libera della Bnl all'aumento di capitale per il Banco di Napoli, 1300 miliardi complessivamente, di [illegible] nel giro di due mesi. Una nota dell'istituto presieduto da Mario Sarcinelli ha infatti annunciato che il consiglio di amministrazione ha autorizzato «la partecipazione pro quota alle successive operazioni di ricapitalizzazione dell'istituto partenopeo sino ad un massimo di 1300 miliardi circa, di cui [illegible] miliardi da eseguire entro il prossimo luglio per consentire alla banca l'adeguamento dei ratios patrimoniali». Il comunicato ribadisce anche l'impegno «di cooperare con l'Ina alla fusione - [illegible] tempi tecnici necessari - fra la stessa Bnl e il Banco di Napoli». Il consiglio di amministrazione della banca romana ha infine deliberato di partecipare per la quota di spettanza all'aumento di capitale da 1 a 100 miliardi del Banco di Napoli Holding Spa.





Alenia vende dieci Atr72 e forma una società mista per velivoli da 100 posti

La Cina fa il pieno di aerei europei

Una commessa da 2500 miliardi per Airbus

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa aerospaziale decolla in Cina. Il consorzio Airbus mette a segno un maxiaccordo che vale 2500 miliardi di lire per vendere dieci A321 e venti A320 alla Caac (Civil Aviation Administration of China). L'Alenia e Aérospatiale si aggiudicano una [illegible] per cinque Atr 72 più un'opzione per altri cinque aerei dello stesso tipo, destinati sempre alla Caac, per un controvalore complessivo di 180 miliardi. Ma il consorzio europeo e gli italiani si insediano anche come produttori nella Repubblica popolare. Alenia fabbricherà parte della fusoliera degli Atr 72 in uno stabilimento a Xian e - soprattutto - Alenia ed Airbus daranno vita insieme a una società mista con partecipazione cinese e di Singapore: in meno di [illegible] anni dovrà produrre un velivolo da 100 posti che punta a rappresentare il futuro dei trasporti aerei a medio raggio.

Nel palazzo dell'Assemblea del Popolo, [illegible] pomeriggio, ministri e presidenti di aziende pubbliche e private firmano contratti sotto gli sguardi compiaciuti del presidente cinese Jiang Zemin e di quello francese Jacques Chirac. Con tre ministri al seguito, Chirac sta guidando un'offensiva diplomatico-economica di tre giorni che culmina in una girandola di accordi. Si [illegible] dalla cooperazione spaziale a quella sanitaria, alla più prossima autorizzazione ad importare seme di toro congelato in Cina: e soprattutto si firmano affari come quello dell'Airbus, che rappresenta un bel colpo per l'industria aeronautica europea nella guerra commerciale con gli americani della McDonnell Douglas, che controllano il 70 per cento del mercato cinese e il cui Boeing 757 è il maggior concorrente dell'Airbus 321.

Ma anche per l'Italia, rappresentata dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando, è un buon giorno. Oltre alla commessa per gli Atr 72, Finmeccanica, attraverso l'Alenia, ha un ruolo di primo piano nella nuova società europea, la Airbus Industries of Asia (Asi), che secondo l'accordo quadro firmato ieri dovrà costruire l'aereo da 100 posti. Alenia controlla infatti il 38 per cento del capitale Asi, mentre i quattro soci di Airbus (Aérospatiale, British Aerospace, la tedesca Dasa e la spagnola Casa) [illegible] possiedono il 15,5 per cento ciascuno. L'Asi [illegible] a sua volta il 39 per cento della società comune sino-europea, posseduta per un altro 46 per cento dalla cinese Avic e per il 15 per cento dalla Singapore Technologies. «La joint venture - spiega Giorgio Zappa, responsabile di Alenia Aerospazio, che ha firmato l'accordo - ha cinque anni e mezzo di tempo per arrivare alla produzione dell'aereo, che partirà nel 2003». Inizialmente si punta a costruire in Cina, con un investimento di circa 3 mila miliardi di lire, due versioni del nuovo velivolo: [illegible] da 105 e una da 125 posti, entrambe avranno alcuni punti in [illegible] con l'Airbus, favorendo così collaborazioni produttive e commerciali. Una scommessa, quella cinese, su cui gli europei puntano molto aspettandosi soddisfazioni dal mercato. Secondo le previsioni, il settore dell'aviazione civile in Cina dovrebbe crescere del 13 per cento annuo da oggi al 2000, mentre il piano quinquennale 1996-2000 di Pechino prevede l'acquisto di 240 aerei, la metà già ordinati.

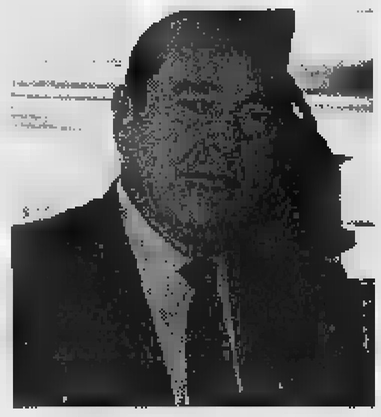
Anche fuori dall'Asia, comunque, la collaborazione tra Alenia e Airbus si sta facendo sempre più stretta. Dopo l'accordo dello scorso dicembre, le due aziende puntano adesso a costruire insieme, oltre all'aereo da 100 posti, un velivolo da trasporto militare e un altro che possa concorrere [illegible] i grossi Jumbo americani. Un'attività [illegible] che potrebbe anche essere l'ultimo passo prima di un ingresso di Alenia in Airbus, quando il consorzio si trasformerà in società.

Francesco Manacorda

RINASCENTE

Fatturato verso 8000 miliardi

PISA. Rinascente, dopo l'alleanza con la francese Auchan, si avvia a chiudere il 1997 con un fatturato di circa ottomila miliardi contro i 7200 del 1996. La stima è dell'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli, che ieri a margine di un convegno organizzato dal Premio Philip Morris per il marketing, ha definito l'operazione Auchan «estremamente importante e di rilevanza strategica». «Dobbiamo ancora acquistare i centri commerciali di Auchan e questo - ha quindi spiegato Cobolli Gigli - avverrà nel giro di un mese. Poi dobbiamo cominciare a fonderci per quel che riguarda il settore alimentare con Auchan e quest'ultima a sua volta dovrà trasferire [illegible] di noi il suo know how».



Il presidente francese Chirac

MADE IN [illegible]

In tandem con Giancarlo Aneri (ex spumante Ferrari) è approdato ai locali più «in» della gastronomia

Caffè, olio e cioccolata con tanto di griffe

Benetton lancia la «E'» nei templi della goloseria mondiale

MILANO. Il loro caffè è di casa al Quirinale. E al vertice di Firenze Romano Prodi offrì a premier e Capi di Stato dell'Unione europea una bottiglia del loro olio. «Di sicuro non poteva regalare del vino - commenta Giancarlo Aneri - altrimenti magari Chirac si sarebbe offeso. Invece, nell'olio d'oliva l'Italia è il leader incontrastato, il numero uno...». Per l'olio è comprensibile, ma il caffè... «Il caffè e il cioccolato. L'espresso è sempre più diffuso nel mondo. La realtà è che l'Italia non sarà mai leader nelle alte tecnologie, ma nell'alimentare sì. E noi vogliamo contribuire e sfruttare questo primato».

Sta tutta qui la filosofia della holding «E'», navicella del made in Italy di lusso a tavola, al 50% famiglia Aneri, al 50% Luciano Benetton: cercare il meglio dove l'Italia già è ai vertici mondiali, in quanto a reputazione. E offrire questo prodotto ai consumatori di tutto il mondo, i più esigenti e i più disposti ad allargare i cordoni della borsa. In cifre, almeno per ora, una piccola impresa (il giro d'affari è di poco sotto gli 8 miliardi, ma il tasso di crescita è nell'ordine del 30%). Ma un buon esempio di strategia ai tempi della globalizzazione: l'importante è dimostrare di essere, almeno in una nicchia, il numero uno al mondo per qualità e reputazione.

[illegible], nel giro di pochi mesi, la piccola «E'» ha dato [illegible] soddisfazioni ai partners, sia a Giancarlo Aneri, una vita nelle posizioni di comando dello spumante Ferrari («per ora, nella holding - confessa - [illegible] ci occupiamo di vino, ma ci arriveremo presto») che al colosso Benetton, che a «E'» tiene talmente da far sedere in consiglio il figlio Alessandro. E la rivista Time si è occupata in termini entusiastici del caffè «E'» presso il Benetton sulla Quinta Strada a New York.

L'importante, per ora, è presidiare la qualità. La «E'» ha acquistato in Liguria, Umbria e Toscana la produzione di olive necessaria per produrre 400 mila bottiglie (primo cliente Lauda Air). Tre società autonome con partner locali (Isnardi ad Imperia, Frescobaldi a Firenze e il consorzio di Trevi in Umbria) [illegible]no la produzione destinata a ristoranti del calibro di «Le Cirque» a New York o ai templi della gastronomia di Mark Pierrewhite di Londra, il cuoco più celebrato del momento o all'Einstein di Berlino. Il caffè degli Aneri e dei Benetton, intanto, verrà offerto da Florian a Venezia, al Royal di Londra o in un nuovo caffè che verrà inaugurato il mese prossimo a Vienna. E da cosa nasce cosa: la macchina per il caffè disegnata da Arnaldo Pomodoro per i locali di prestigio, la rete telematica per rifornire i locali di tutto il mondo su cui insiste Luciano Benetton. L'importante, insomma, è guadagnare ma pure seminare ancho a vantaggio del resto della flotta [illegible] «made in Italy».

(u. b.)

Boom di vendite

Ferrari triplica l'utile

MODENA. Il gruppo Ferrari ha realizzato nel 1996 un fatturato consolidato di 878 miliardi con un incremento del 20% sul '95, mentre l'utile ante imposte è stato di 12 miliardi contro i 3,8 dell'esercizio precedente. La Ferrari Spa ha fatturato 812 miliardi con un utile, prima delle imposte e dopo l'allineamento delle partecipazioni, di 3,7 miliardi (1,7 nel '95). I dati sono stati resi noti dall'azienda al termine dell'assemblea degli azionisti della Ferrari Spa, riunita ieri a Maranello per l'approvazione del bilancio di gruppo '96.

Il forte incremento di fatturato, secondo l'azienda, è dovuto principalmente al successo dei due nuovi modelli 550 Maranello e 456 Gta (automatica) che hanno contribuito sia all'incremento generale delle vetture vendute alla rete, pari al 6%, sia all'aumento della quota delle 12 cilindri sul totale. Significativa anche l'iniziativa relativa allo sfruttamento del marchio che, al secondo anno di attività, ha più che quadruplicato i profitti.

Particolarmente positivo è stato l'andamento delle filiali tedesca (secondo mercato mondiale per l'azienda di Maranello) e svizzera. La Ferrari, che esporta l'87% delle vetture prodotte e ha conseguito incrementi significativi negli Usa e in Giappone, nel '96 ha continuato nella politica di investimenti destinando alla spesa per ricerca e sviluppo e per attivo fisso il 17% del fatturato totale.

Nelle conclusioni, il presidente Luca di Montezemolo ha evidenziato il buon andamento delle vendite nei primi mesi '97, per cui si prevede un ulteriore incremento del fatturato. Ai risultati - ha precisato Montezemolo - contribuiscono in modo ugualmente importante il successo dei nuovi modelli e la forte domanda per le tre versioni del modello leader F355.

Riguardo alla Formula 1, Montezemolo ha sottolineato che la continuità dei risultati fino a oggi ottenuti in gara, costituisce il principale obiettivo per il resto della stagione. Il presidente ha concluso ricordando l'importanza di un continuo e metodico progresso nella organizzazione del lavoro che ha garantito nel 1996 risultati significativi in termini di efficienza e qualità.

[r. e. s.]

FLASH

Dividendo invariato nel '96 della Saiag

Il gruppo Saiag archivia un '96 che l'ha visto sfondare il tetto dei mille miliardi di fatturato consolidato (1044,1, con una crescita del 42,6 per cento), grazie a importanti acquisizioni in Italia e all'estero che ne hanno rafforzato le [illegible] tradizionali (cavi e gomma) e diversificato l'attività (nel settore alluminio). I dati di bilancio sono stati esaminati ieri a Torino dal consiglio di amministrazione presieduto da Cornelio Valetto.

Danone presto quotata anche a Wall Street

Le azioni del gruppo alimentare francese Danone saranno presto quotate anche a Wall Street. Lo ha riferito il direttore finanziario della società transalpina, Christian Laubie, nel corso di un incontro con gli analisti. Il gruppo è già a listino a Parigi, Londra, Zurigo e Bruxelles.

Sale a 88 miliardi [illegible] Costa Crociere

Approvato il bilancio '96 della Costa Crociere. Secondo quanto [illegible] noto dalla stessa società il fatturato consolidato 1996 è stato di 1105,7 miliardi contro i 965,1 dell'esercizio precedente; il risultato della gestione è stato di 55,1 miliardi (35,7 nel 1995); l'utile netto consolidato è stato di 88,5 miliardi (48,4 nel 1995).

Meie, [illegible] Pugliesi nuovo amministratore

Guido Pugliesi è il [illegible] amministratore delegato e capo azienda della Meie assicuratrice. Lo ha nominato oggi il consiglio di amministrazione della società presieduto da Paolo Perri.

Presutti alla guida della Federlombarda

Ennio Presutti è il nuovo presidente di Federlombarda, la federazione delle 14 associazioni industriali della regione che rappresenta più di 12 mila imprese con oltre 650 mila dipendenti nelle sole unità produttive lombarde. Presutti è il presidente uscente di Assolombarda, che proprio mercoledì ha designato a succedergli Benito Benedini.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 293/91 della società Immobilfin srl C.so Tassoni n. 12 - Torino. P. Iva 01124110014. Curatore: rag. [illegible] Bassino - n. [illegible] 011 776.18.34.
Il Giudice Delegato dott. Emanuela Germano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06.06.1997 alle ore 11,30 dei seguenti beni immobili:
a) Lotto uno: in Torino, Via Cercenasco n. 23, alloggio posto al piano sesto (7° f.t.) composto da ingresso, camera, tinello, cucinotta, ripostiglio e servizio, nonché cantina al piano sotterraneo.
b) Lotto due: in Torino, Via Cerce[illegible]. 23, alloggio posto al piano sesto (7° f.t.) composto da ingresso, due camere, tinello, cucinotta, ripostiglio e servizio, nonché cantina al piano sotterraneo.
c) Lotto tre: in Chieri, Strada Valle Pasano 120, della complessiva superficie catastale di mq 40.930, comprendente fabbricato di civile abitazione elevato a due piani fuori terra con parziale sottotetto ed altro fabbricato di civile abitazione elevato a due piani fuori terra e con cortile [illegible] con il precedente fabbricato, nonché terreno della superficie di mq 24.305 catastali, oltre a mq 190 del fabbricati all'urbano n. 100 e in totale 25.929.
d) Lotto quattro: Salice d'Ulzio - Via Monfol 54 - Condominio Pian dei Larici. Appartamento al piano terra, scala A, composto di n. 3 camere, cucinino, gabinetto, bagno, posto auto e cantina al piano interrato.
e) Lotto cinque: [illegible] - località Capo Ceraso - Appartamento al piano terra della casa Gruppo B, composto di camer[illegible] soggiorno, piccolo terrazzo e servizi con antistante area di giardino sul lato prospiciente il mare.
f) Lotto sei: Villasimius, località Sa Suergia (CA) - Piccolo appartamento uso abitazione sito nel condominio La Chiocciola, facente parte della palazzina n. 5, sito al piano primo, composto di n. 3 vani utili, servizi, loggiato e balcone.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in lire:
Lotto n. 1 L. 126.000.000
Lotto n. 2 L. 184.000.000
Lotto n. 3 L. 1.000.000.000
Lotto n. 4 L. 180.000.000
Lotto n. 5 L. 150.000.000
Lotto n. 6 L. 75.000.000
Depositi per cauzione e spese: [illegible] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 03.06.1997 mediante assegno circolare NON [illegible] intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 (quaranta) per tutti i sei lotti.
Informazioni: Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

CONCORDATO S.r.l. [illegible] IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 R.D. 16.03.1942, n. 267, si [illegible] che, previa autorizzazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la S.r.l. Inteco ha depositato in data 30 aprile 1997 al Tribunale di Torino una proposta di concordato.
La proposta prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 100% entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato, oltre agli interessi al tasso legale così decorrenti [illegible] data di maturazione - come di legge - sino alla data di pagamento per i crediti assistiti da pegno o da ipoteca e dalla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato [illegible] al pagamento per gli altri creditori privilegiati.
La proposta prevede inoltre il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 6% da corrispondersi, senza interessi, entro la fine del dodicesimo [illegible] successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato.
La proposta di concordato sarà assistita da garanzia fideiussoria irrevocabile emessa dalla Banca Mediocredito S.p.A. a favore dei creditori che dovranno essere soddisfatti con l'esecuzione del concordato.
Entro trenta giorni dal deposito della proposta di concordato gli interessati possono presentare nella Cancelleria [illegible] di Torino, via del Carmine n. 12, le loro eventuali opposizioni.
Il Tribunale, sentito il parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, deciderà sulla [illegible], tenendo conto delle eventuali opposizioni, con sentenza in [illegible]ra di consiglio.

INTECO S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
[illegible] Carlo Garello

CONCORDATO S.r.l. [illegible] PLAST IN [illegible] STRAORDINARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 R.D. 16.03.1942, n. 267, si [illegible] che, previa autorizzazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la S.r.l. Metalmeccanica Plast ha depositato in data 30 aprile 1997 al Tribunale di Torino una proposta di concordato.
La proposta prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del [illegible] entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di app[illegible] del concordato, oltre agli interessi al tasso legale così decorrenti: dalla data di maturazione - come di legge - sino alla data di pagamento per i crediti assistiti da pegno o da ipoteca e dalla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato sino al pagamento per gli altri creditori privilegiati.
La proposta prevede inoltre il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 7% da corrispondersi, senza interessi, entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato.
La proposta di concordato sarà assistita da [illegible] fideiussoria irrevocabile emessa dalla Banca Mediocredito S.p.A. a favore dei creditori che dovranno essere soddisfatti con l'esecuzione del concordato.
Entro trenta giorni dal deposito della proposta di concordato gli interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale di [illegible], via del Carmine n. 12, le [illegible] opposizioni.
Il Tribunale, sentito il parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, deciderà sulla proposta di [illegible]cordato, tenendo conto delle eventuali opposizioni, [illegible] sentenza in camera di consiglio.

METALMECCANICA PLAST S.r.l.
L'[illegible]STRATORE UNICO
dott. Carlo Garello

CONCORDATO S.r.l. COMPONENTI PRESSE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 R.D. 16.03.1942, n. 267, si comunica che, previa autorizzazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la S.r.l. Componenti Presse ha depositato in data 30 aprile 1997 al Tribunale di Torino [illegible] proposta di concordato.
La proposta prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 100% entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato, oltre agli interessi al tasso legale così decorrenti: dalla data di maturazione - come di legge - sino alla data di pagamento per i crediti [illegible] da pegno o da ipoteca e dalla data [illegible] della sentenza di approvazione del concordato [illegible] al pagamento per gli altri creditori privilegiati.
La proposta prevede inoltre il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 15% da corrispondersi, senza interessi, entro [illegible] del dodicesimo [illegible] successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato.
La proposta di concordato sarà assistita da garanzia fideiussoria irrevocabile emessa dalla Banca Mediocredito S.p.A. a favore dei creditori che dovranno essere soddisfatti con l'esecuzione del concordato.
Entro trenta giorni dal deposito della proposta di concordato gli interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, le loro eventuali opposizioni.
Il Tribunale, sentito il parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, deciderà sulla proposta di concordato, tenendo [illegible] delle eventuali opposizioni, con [illegible] in camera di consiglio.

COMPONENTI PRESSE S.r.l.
[illegible]
dott. Carlo Garello

[illegible] S.r.l. [illegible] INDUSTRIE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 R.D. 16.03.1942, n. 267, si comunica che, previa [illegible] del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la S.r.l. Sandretto Industrie ha de[illegible] in data 30 aprile 1997 al Tribunale di Torino [illegible] proposta di con[illegible].
La proposta prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella [illegible] del 100% entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato, oltre agli interessi al tasso legale così [illegible]renti: dalla data di maturazione - come di legge - sino alla data di pagamento per i crediti assistiti da pegno o da ipoteca e dalla data di deposito [illegible] sentenza di approvazione del concordato sino al pagamento per gli altri creditori privilegiati.
La proposta prevede inoltre il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 25% da corrispondersi, senza interessi, entro la [illegible] dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato.
La proposta di concordato sarà [illegible] da garanzia fideiussoria irrevocabile emessa dalla Banca Mediocredito S.p.A. a favore dei creditori che dovranno essere soddisfatti con l'esecuzione del concordato.
Entro trenta giorni dal deposito della proposta di concordato gli interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, le loro eventuali opposizioni.
Il T[illegible], [illegible] il parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, deciderà sulla proposta di concordato, tenendo conto delle eventuali opposizioni, [illegible] sentenza in camera di consiglio.

SANDRETTO INDUSTRIE S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
[illegible] Carlo Garello

CONCORDATO S.p.A. SELEC IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 R.D. 16.03.1942, n. 267, si comunica che, previa autorizzazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la S.p.A. Selec ha depositato in data 30 aprile 1997 al Tribunale di Torino [illegible] proposta di concordato.
La proposta prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del [illegible] entro la fine del dodicesimo mese successivo alla [illegible] di deposito della sentenza di approvazione del concordato, oltre agli interessi al tasso legale così decorrenti: [illegible] data di maturazione - come di legge - sino alla data di pagamento per i crediti assistiti da pegno o da ipoteca e [illegible] deposito della sentenza di approvazione del concordato sino al pagamento per gli altri creditori privilegiati.
La proposta prevede inoltre il paga[illegible] dei creditori chirografari nella misura [illegible] 5% da corrispondersi, senza interessi, entro la fine del dodicesimo mese successivo alla data di deposito della sentenza di approvazione del concordato.
La proposta di concordato sarà assistita da garanzia fideiussoria irrevocabile emessa dalla Banca Mediocredito S.p.A. a favore dei creditori che dovranno essere soddisfatti con l'esecuzione del concordato.
Entro trenta giorni dal deposito della proposta di concordato gli interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, le loro eventuali opposizioni.
Il Tribunale, sentito il parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, deciderà sulla proposta di concordato, tenendo conto delle eventuali opposizioni, con sentenza in [illegible] di consiglio.

SELEC S.p.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
dott. Carlo Garello

CITTA' DI TORINO
Avviso di asta pubblica
n. 30/97 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per l'acquisto di divise estive occorrenti al Corpo di Polizia Municipale.
Aggiudicazione: art. 16, c. I lettera a) D.Lv. 358/92. Importo a base di gara: L. 743.000.000 oltre I.V.A.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Servizio C[illegible]trale Acquisizione Contratti-Appalti. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 16 maggio 1997, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le [illegible] di martedì 8 luglio 1997. La seduta pubblica [illegible] gara si terrà il giorno di mercoledì 9 luglio alle ore 9.
Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Decentramento Acquisti, via Nino Bixio 44, 10138 Torino - tel. 011 442-6667 - fax 011 442-6868 e recapitabile a spese del richiedente (lire 7.750 oltre le spese postali), previa richiesta scritta effettuabile anche a mezzo fax, al settore medesimo entro il 3 luglio 1997.
Torino, 24 aprile 1997

IL DIRETTORE SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] incanto
Si rende noto

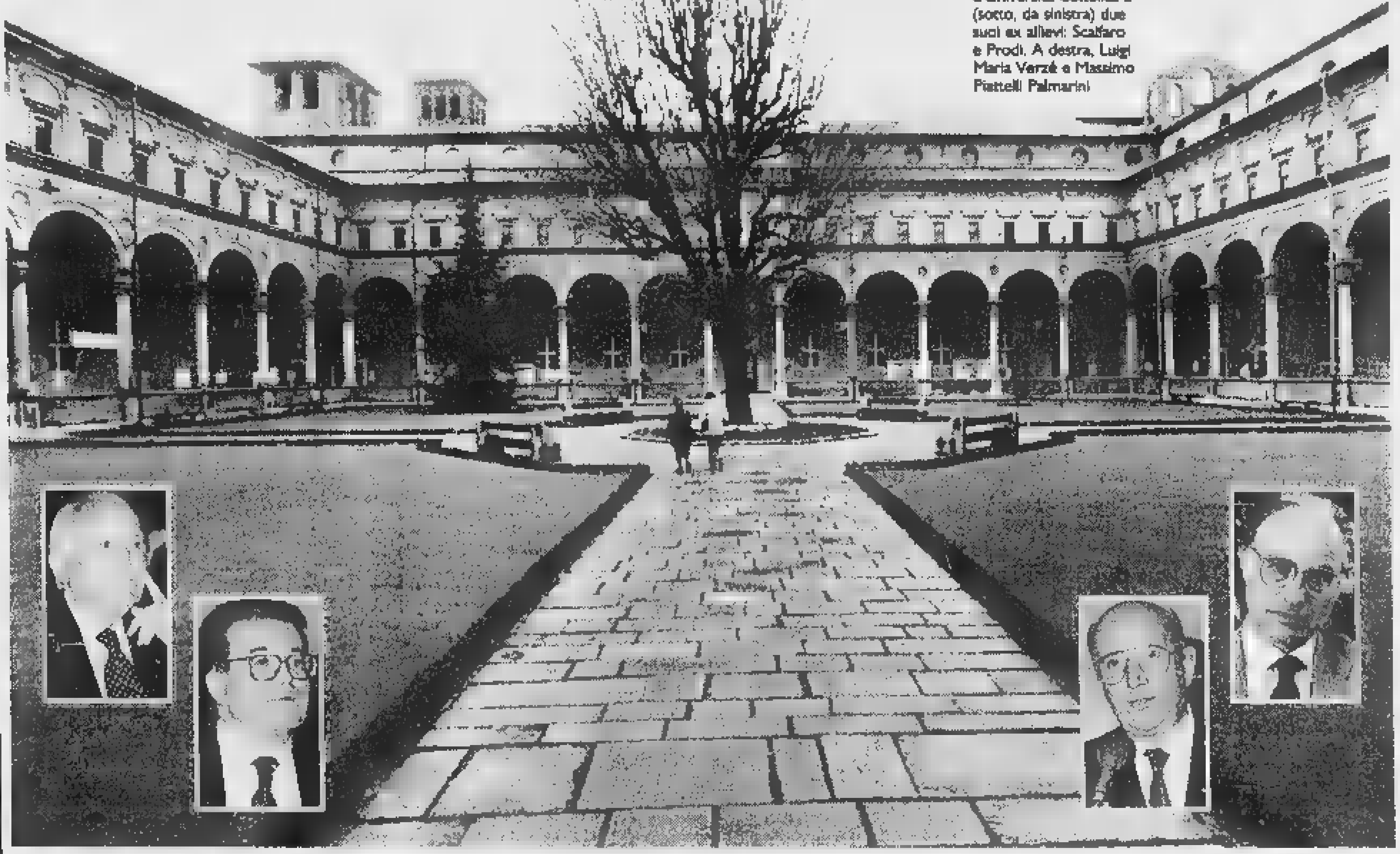
che nella esecuzione immobiliare n. 1015/91 promossa da: Banca Nazionale Agricoltura S.p.a. - Banca Nazionale del Lavoro contro: **FOSSELLA Giuseppe** il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.06.1997 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Borgone 57, un appartamento di mq 90 circa, composto di ingresso-disimpegno, tre camere, cucina, gabinetto con bagno e un balcone.
Prezzo base L. 171.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col [illegible] del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [illegible] - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

LE FABBRICHE DEL SAPERE (3). A Milano, San Raffaele e Università Cattolica: per riconciliare soldi e morale

I programmi della più grande università privata italiana, che ha appena compiuto 75 anni: fra i suoi ex allievi anche Scalfaro e Prodi

Luigi Maria Verzé: un prete-manager che sta costruendo un impero della sanità e della conoscenza scientifica



L'Università Cattolica [illegible] (sotto, da sinistra) due suoi ex allievi: Scalfaro e Prodi. A destra, Luigi Maria Verzé e Massimo Piattelli Palmarini

Atenei cattolici
la seduzione dei valori

MILANO

Si fronteggiano: da [illegible] parte la più vasta università privata italiana, la Cattolica, frequentata da 40 mila studenti; dall'altra la più piccola, la minuscola neonata Vita-Salute del San Raffaele a Milano Due, [illegible] 44 studenti. La prima è una flotta di 10 Facoltà, di cui sette a numero chiuso, attestate non solo a Milano e Roma, ma anche a Brescia, Cre[illegible] [illegible] Piacenza; la seconda [illegible] [illegible] catamarano, un'agile nave-scuola che promette di battere molti primati.

Non le pesano, alla Cattolica, i 75 anni di vita festeggiati a gennaio [illegible] l'ex allievo Oscar Luigi Scalfaro. Anzi. Fa progetti, si espande. Soprattutto cerca di non perdere la qualità, di conciliarla con le nuove dimensioni di [illegible] Ha per esempio circa 2500 docenti, [illegible] ogni 16 studenti: un rapporto migliore di quello medio nell'università di Stato (uno a 34), [illegible] peggiore di quello delle altre università private (sull'uno a 10). E' comunque simile a quello della Bocconi. E [illegible] tasse [illegible] graduate in proporzione a 14 fasce di reddito, da un [illegible] di un milione e 290 mila a un massimo di sette milioni.

Lo spazio, nelle aule e nelle biblioteche, certo non abbonda: a volte i giovani mugugnano; ma sul malumore [illegible] l'attaccamento, l'orgoglio di appartenere a un'istituzione che ha molta storia da raccontare. Una storia che pesa, che ha firmato il nostro ultimo me[illegible] secolo. Aleggiano come padri e miti, fra i chiostri in stile bramantesco della sede principale, i nomi dei cattolici che nel dopoguerra si sono seduti [illegible] Palazzo Chigi e nei più importanti centri decisionali della Repubblica, da Fanfani [illegible] De Mita giù giù fino a Prodi, che ha al suo fianco due ex compagni di studi, Flick e Treu. Hanno avuto qui la loro culla, dove hanno coccolato Keynes e imparato a vedere lo Stato non solo regista del gioco economico, [illegible] pure attore [illegible] protagoni[illegible].

Uno sfondo, un clima tuttora attivo. Il preside di Scienze politiche, Alberto Quadrio Curzio, non lo considera però in contrapposi[illegible] netta [illegible] l'altra anima della Cattolica, più liberista, più «europea», [illegible] dice lui. Tanto che nel tempo s'è attutita di parecchio persino la rivalità con l'austera, laicissima Bocconi. Anche quest'ultima, del resto, ha ormai volti diversi, dall'ascesi neopuritana [illegible] individualistica [illegible] pratiche più aperte e solidali. La conciliazione tra denaro [illegible] morale, tra competenza professionale [illegible] slancio sociale, [illegible] insomma alla Cattolica un obiettivo [illegible] e condiviso: «Siamo tutt'ora una fabbrica di valori», dice il Rettore, [illegible] filosofo Adriano Bausola. [illegible] il recente richiamo del cardinale Martini, affinché la Cattolica appresti «paradigmi» per comprendere le nuove sfide del sapere e della società, funziona da energetico per superare eventuali rilassamenti e appesantimenti.

Pericoli che certo [illegible] corre la sgambettante Vita-Salute, nata nell'ottobre scorso da una costola del San Raffaele, che [illegible] ormai una costellazione, [illegible] sistema, un'elica e un motore che girano sempre più forte: all'inizio c'erano soltanto gli ospedali, come quelli di Milano e Roma e come quello piantato in mezzo alle *favelas* [illegible] Salvador [illegible] Bahia, che fece scandalo perché lussuosissimo, [illegible] i pavimenti in tek; poi, [illegible] talvolta insieme, [illegible] sorti laboratori e centri di ricerca sempre più complessi e qualificati; e infine, adesso, ecco addirittura l'università, che fa appunto tutt'uno con quei centri di ricerca e con quegli ospedali.

Un'avventura, il San Raffaele. L'ha inventato una singolare figura [illegible] prete-manager, il minuto e frenetico Luigi Maria Verzé, che fu segretario di don Calabria a Verona e che da Milano sta costruendo un impero della sanità e del sapere scientifico. Gran seduttore d'ani[illegible]. Ha via via persuaso nel tempo conti, nobildonne e banche [illegible] dargli fiducia: «Noi del San Raffaele i soldi [illegible] li abbiamo fatti, [illegible] adoperati», assicura il prelato, che non nega d'avere spirito imprenditoriale. Ci ha scritto sopra un libro, *Il carisma del denaro* (Edizioni San Paolo). Il denaro per lui non [illegible] niente. Lo paragona all'ossigeno: fa bene finché non è inquinato. Lui investe [illegible] reinveste sempre: le sue numerose attività [illegible] *no profit*. Il modello gli è chiaro: far reagire al meglio una miscela di risorse private e di risorse pubbliche. Minuzioso e implacabile, vuol dimostrare che la Sanità può non essere in perdita; [illegible] più, in attivo.

Un obiettivo polemico contro [illegible] disservizi di Stato? Don Verzé non risponde. Tira dritto nel [illegible] pragmatismo etico. Una fonte che [illegible] cessa di ispirarlo è il Salmo 8, inno biblico alla creatività umana e divina. Nel '69 Paolo VI consegnò il testo del Salmo ad Armstrong e Aldrin perché lo deponessero sulle sabbie della Luna. Guido Ceronetti reagì: per lui era una dissacrazio[illegible] sia del Salmo sia della Luna. Don Verzé l'ha tradotto e ne ha posto alcuni versi proprio all'ingresso del [illegible] Parco scientifico, dove [illegible] accudito l'embrione d'università.

«Noi il denaro non l'abbiamo fatto, l'abbiamo usato. E' come l'ossigeno: fa bene finché non è inquinato»

Un ingresso lustro, ampio [illegible] tacito. Qualche raro camice bianco tra marmi, vetrate, guide rosse. L'ospedale [illegible] dall'altra parte. Qui [illegible] sono i quattro piani dei laboratori scientifici: sono il Dibit, il dipartimento di biotecnologie. 370 ricercatori del San Raffaele, dell'università Statale, del Cnr e di aziende private come [illegible] Roche, la Bayer e la Sorin. Privato [illegible] pubblico sono gomito a gomito. Don Verzé chiama e attira tutti, sedu[illegible]. La scoperta dell'altro giorno, [illegible] proteina che causa l'ipertensione, [illegible] nata qui: la Sigma-Tau [illegible] fra l'altro dato un miliardo [illegible] mezzo per quelle ricerche. I gruppi che lavorano sulla terapia genica [illegible] sull'Aids vengono considerati all'avanguardia nel mondo. Ricevono lodi da più parti, comprese riviste come *Science*. Una politica particolare di don Verzé è richiamare alcuni dei nostri migliori talenti scientifici dall'estero: ad esempio i genetisti Ballabio, Boncinelli, Bordignon [illegible] Lusso, chi da New York e chi da Houston. Costoro accettano non perché guadagnano di più, ma perché lavorano in Italia, [illegible] casa loro, in un ambiente che riesce a motivarli.

Tutto questo per capire [illegible] contesto in cui è nata e [illegible] a operare la più piccola università italiana. Una sola Facoltà, per ora: Psicologia, [illegible] indirizzo sperimentale. Seguiranno Medicina e Odontoiatria [illegible] più avanti Antropologia filosofica o Scienze umane, che andranno nel seicentesco Palazzo Borromeo a Cesano Maderno. [illegible] 44 studenti di Psicologia, scelti fra 700 domande, pagano le tasse più alte [illegible] assoluto rispetto a tutte le nostre università: 15 milioni. Il 740 di famiglia non conta nulla. E hanno più di un professore a testa: il rapporto [illegible] di 1,1 a 1, [illegible] migliore da noi, pari ai più prestigiosi standard all'estero; e quando l'università crescerà, il tetto sarà di uno [illegible] sei.

Gli studenti hanno a disposizione spazi ricchissimi e freschissimi. Aule su aule, sale di studio, biblioteche. Ed è stato loro detto che non si sono iscritti all'anno accademico '96-97, ma alla Classe 2001, l'anno della laurea: una trovata americana per motivare, [illegible] sempre davanti l'obiettivo, non sgarrare nei tempi. L'America ispira quasi tutto. Lo stesso deus ex machina della presente e futura università Vita-Salute viene dagli Stati Uniti, dal Mit: [illegible] il filosofo cognitivista Massimo Piattelli Palmarini, un altro sedotto da don Verzé. Piattelli ha tracciato il piano didattico [illegible] ha scelto i professori, fra cui il collega del Mit Daniel Osherson, studioso d'intelligenza artificiale.

Per la laboriosità e l'efficacia dei docenti, Piattelli fa affidamento sulla voglia di eccellenza: suo ideale sarebbe ancora [illegible] volta il modello americano, secondo cui [illegible] professore resta al suo posto [illegible] produce adeguatamente in campo scientifico [illegible] se la valutazione degli studenti [illegible] promuove. Metodo che però non si può seguire [illegible] noi. Se un docente in cattedra si siede, resta inamovibile. Ma appunto Piattelli è convinto che l'ambiente stimolerà ogni professore «Abbiamo introdotto una cellula nuova - conclude -. [illegible] auguro che prolifichi, che sia imitata. Numero chiuso, selezione dei docenti, strutture adeguate [illegible] [illegible] formula del suc[illegible] per un'università».

E gli studenti che hanno pagato 15 milioni a testa, chi sono? Tutti benestanti? Nient'affatto. Sono di piccola e media borghesia. Perché [illegible] qui? «Perché siamo in pochi, [illegible] seguiti [illegible] dopo abbiamo [illegible] lavoro quasi sicuro - risponde Beatrice -. All'ultimo anno, il quinto, scegliamo infatti gli esami in base a quello che faremo, sia che decidiamo per la ricerca sia che andiamo in quell'industria che quasi ci sponsorizza, nel marketing o nella gestione [illegible] personale». «A casa non [illegible] fanno pesare le tasse - dice Marco -. Ma fanno sacrifici. Per mio padre, impiegato, è un investimento. Devo sgobbare». «Mia sorella quasi piange d'invidia tutte le sere - racconta Marina -. Lei s'alza presto per trovare posto alla Cattolica, fa il quarto esame di inglese studiando scrittori [illegible] parlando in italiano, io ho tutti i posti che voglio, lavo[illegible] sui film di Hitchcock e guai se dico una parola in italiano».

I ragazzi dicono che se l'università costa molto, può e deve dare molto; se invece costa poco e c'è troppa gente, di solito purtroppo dà poco. Sono studenti consapevoli Beatrice, Marco e Marina assicurano che i loro amici, [illegible] altre università, la pensano allo stesso modo. Mettendo insieme le loro parole con quelle di Piattelli Palmarini (numero chiuso, controllo sui docenti, vera autonomia e competitività per l'intero sistema universitario), si ha [illegible] po' la morale della nostra incursione in tre tappe nelle eccellenti «fabbriche del sapere», pubbliche [illegible] private.

Claudio Altarocca

(Fine. Gli altri articoli sono stati pubblicati il 26 aprile e il 6 maggio)

Il semiologo inaugura a Firenze il convegno internazionale di parodontologia

Eco, un'arringa fuori dai denti

Difende il «buon vecchio libro» davanti a 3 mila dentisti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ladies and gentlemen and dentist. Di fronte [illegible] tremila esperti d'ogni angolo del mondo che lottano e studiano per «[illegible] [illegible] sorriso sano tutta la vita», Umberto Eco, applauditissimo, ha raccontato [illegible]me l'umanità conserverà i libri. L'inedita lezione del semiologo si [illegible] tenuta [illegible] a Firenze, in apertura [illegible] «Europerio 2», il gigantesco convegno internazionale di Parodontologia, organizzato dalla Sidp (presid[illegible] [illegible] Massimo De Sanctis). Una tre giorni dedicata a implantologia, biologia degli impianti orali, chirurgia ossea ricostruttiva. Focalizzata su un inferno [illegible] proposito di Tartaro) di gengive sanguinanti, denti ballerini, che susciterebbero anche l'orrore di Poe, sensibile ai denti mortiferi. Un inferno quotidiano [illegible] diffuso, perché le statistiche dicono che il 71% dei mortali, intorno ai 35 anni, ha problemi di tipo «gengivale e parodontale» (ovvero: chi [illegible] ha mai avuto gengive sanguinanti, scagli la prima dentiera).

Perché lo studioso-scrittore (internazionalmente conosciuto dal gotha dei dentisti, ricercato per autografi su copie del *Nome della rosa*, estratte tra dentifrici e folder) ha tenuto la Lettura magistrale (gratuitamente) per inaugurare i lavori? Un po' per buon vicinato: a Bologna, Eco tiene le [illegible] lezioni [illegible]ll'aula magna di Odontoiatria. Un po' perché non [illegible] nuovo [illegible] questi blitz umanistici nei simposi scienti[illegible]. «La prima volta - dice Eco - mi hanno invitato [illegible] un congresso sulla menopausa. Ho pensato che fossero pazzi. Poi un altro amico mi ha rinnovato la richiesta per un congres[illegible] di gastroenterologia. Ho accettato e ho capito che l'usanza, molto civile [illegible] piacevole, è quella di chia[illegible] colleghi [illegible] studiosi letterati. L'unico preoccupato, di questa calata fiorentina, [illegible] il mio dentista. Sono in cura da lui. E, lunedì, dopo martellamenti [illegible] trapanazioni, era angosciato che mi gonfiasse [illegible] guancia. Sarebbe stato per lui, di fronte a siffatta tribuna, uno smacco insopportabile».



Umberto Eco

Eco ha un buon rapporto con i dentisti. Nulla [illegible] che [illegible] con gli incubi del Dustin Hoffman amara[illegible]. «Dicono che [illegible] un paziente bravo e collaborativo. Non ho paura di loro, perché mi faccio raccontare come e dove armeggiano. Il dolore è spesso in rapporto al[illegible] conoscenza. Se sai la [illegible] del tuo male, lo ridimensioni razionalmente. L'ho imparato durante il servizio [illegible]. In caserma c'era un'epidemia di asiatica. Quelli che urlavano più disperati, giorno e notte, erano gli analfabeti». Il problema orale peggiore [illegible] licet, dopo [illegible] legge giornalistica sulla privacy]?

Eco appartiene alla maggi[illegible] [illegible] dei «digrignatori». «Durante il giorno ho fatto [illegible] tutto per [illegible] al problema, mastico chewing gum, fumo [illegible] pipa. [illegible] notte [illegible]vece sono impotente. Ho proposto ai miei amici dentisti di studiare il rapporto tra digrignatori [illegible] quoziente intellettivo».

La «Lettura magistrale» di Eco ha dribblato in allegria piorrea, placche batteriche, flora batterica parodontopatica. [illegible] addentato p[illegible] [illegible] [illegible] futuro del libro. La modernità rigurgita cassandre che prevedono la sua morte. Assediato da tv, computer, internet. Ma Eco ha ricordato che l'inquietudine per il Nuovo è antica quanto la tecnologia. Il faraone, citato da Platone nel *Fedro*, temeva che l'invenzione della scrittura uccidesse [illegible] memoria e la mnemotecnica. Gli allarmi si sono poi rincorsi, attraverso epoche e culture, ideologie e urla. Ultimo prodotto [illegible] [illegible] di estinzione: [illegible] buon vecchio libro, rilegato e frusciante. Nel mondo della consultazione, grazie [illegible] Cd-Rom e altre benedette diavolerie, le ingombranti enciclopedie si scioglieranno in dischetti. Con buona pace delle foreste tropicali (per la carta risparmiata), degli accumulatori di libri (che avranno case e biblioteche più sgombre), [illegible] consultatori (che guariranno dal gomito del tennista, malattia endemica tra chi frequenta ponderosi dizionari e lessici). E [illegible] buona pace anche dello stesso Eco, sommerso da [illegible] langhe di «copie omaggio per recensione» (oltre cento la settimana).

Tuttavia [illegible] buon vecchio libro, magari in nuove forme (sebbene sempre cartacee), non scomparirà. Perché [illegible] lettura cui ci obbliga, che tanto piacere ci dà nella scoperta del testo, pagina dopo pagina, è insostituibile, umanamente e civilmente. «Se avete dedicato notti e notti a *Guerra e pace* - dice Eco -, alla fine desiderate disperatamente che Andrej [illegible] muoia [illegible] Natasha viva [illegible] lui per sempre. Se avete invece il romanzo [illegible] un Cd-Rom interattivo e ipertestuale, potete inventare e riscrivere tutte le guerre e paci che volete. Secondo i vostri gusti [illegible] sogni. La letteratura elettronica, gli ipertesti, ci aiutano a stimolare creatività e immaginazione. Spero che le scuole del futuro utilizzino questi strumenti. Ma *Guerra e pace* scritto ci obbliga ad accettare le leggi del Fato, a capire che il destino di Natasha non si può cambiare. Il libro non ci mette [illegible] confronto [illegible] le illimitate possibilità della libertà, ma con [illegible] severe leggi della necessità. Per [illegible] persone davvero libere, abbiamo bisogno di imparare questa lezione sulla vita [illegible] sulla morte, una lezione che solo il libro può impartire».

Bruno Ventavoli

[illegible]. Lo scrittore, difensore della libertà d'espressione, vuole bloccare la pubblicazione

La Reshetovskaya fedele negli anni della prigionia aveva poi scritto sul loro matrimonio istigata dal Kgb

Il romanziere smentisce, ma intanto ha reciso il contratto di collaborazione con la casa editrice sotto accusa





Aleksandr Solzenicyn con la prima moglie Natalya Reshetovskaya. Sopra, lo scrittore con la moglie attuale in piazza San Pietro.

Solzenicyn censura la moglie

Avrebbe ispirato una nuova biografia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ogni biografia di Aleksandr Solzenicyn è destinata a far discutere. Ma l'ultimo libro dedicato alla vita del grande scrittore russo sta creando una querelle letteraria prima ancora di uscire. Tanto che adesso rischia di non vedere la luce a causa delle proteste dello stesso Solzenicyn.

Questo, almeno, è la tesi del *New York Times*. E la vicenda ha creato sensazione negli ambienti letterari americani. «Ma come? - si sente dire -. Lo scrittore-simbolo della libertà di espressione che censura una sua biografia?».

In realtà tutta questa vicenda è così misteriosa, così in chiaroscuro, così piena di contraddizioni che è francamente difficile capire se le accuse contro Solzenicyn sono legittime, e se il libro uscirà mai. Ma come in tutti i gialli che si rispettino, *cherchez la femme*.

Il libro della St. Martin Press è firmato da D. M. Thomas, uno scrittore irlandese di fama mondiale - il suo romanzo più conosciuto è *The White Hotel* (1981) - [illegible] una passione per la letteratura ru[illegible]. Passione che lo ha portato a dedicare gli ultimi quattro anni alla vita del grande scrittore.

Fin qui tutto bene. Tra l'altro pare che il libro dipinga Solzenicyn in una luce molto favorevole. «Ammiro il suo pensiero politico molto più di altri», spiega D. M. Thomas. E Robert Weil, l'editor che ha ideato il progetto, concorda: «Questa è una grande opera, maestosa, piena di lirismo. E' un monumento al più grande scrittore russo del ventesimo secolo».

Il problema riguarda una delle fonti del biografo. Anzi, la fonte principale: Natalya Reshetovskaya, la prima moglie di Solzenicyn, che lo scrittore sposò nel 1940.

Durante quasi tutto il [illegible] periodo di prigionia la Reshetovskaya gli rimase fedele. Verso la metà degli Anni Cinquanta, su incoraggiamento dello stesso Solzenicyn, ottenne il divorzio e si trovò un fidanzato. Ma quando stava per sposarlo Solzenicyn emerse dal gulag e le chiese di tornare con lui.

Nel 1962 arrivò il successo [illegible] *Una giornata di Ivan Denisovic*. Solzenicyn cominciò ad avere altre relazioni. E nel [illegible] conobbe Natalya Svetlova, moglie attuale e madre dei suoi tre figli. Nonché sua portavoce nei rapporti con il mondo esterno.

Negli ultimi trent'anni la Reshetovskaya ha faticato a ricostruirsi una vita. Il [illegible] lungo rapporto con Solzenicyn ha continuato - e continua - a dominare la sua esistenza. Ha scritto libri sul loro matrimonio. E pare che almeno uno di essi, *Sanya*, sia stato finanziato dal Kgb per screditare Solzenicyn.

Lo scrittore ha naturalmente continuato a pagare alimenti e spese mediche alla prima moglie. [illegible] I due non hanno più rapporti, nonostante la Reshetovskaya abiti in un piccolo appartamento non lontano dai Solzenicyn a Mosca.

«La Reshetovskaya ha incontrato D. M. Thomas [illegible] mezza dozzina di volte», dice Robert Weil. «Gli ha parlato a lungo. Gli ha anche dato fotografie che risalgono al loro matrimonio. Questo deve aver dato fastidio a Solzenicyn. Ed è comprensibile: all'età cui è arrivato oggi il grande scrittore, la gente non ama intrusioni nella propria vita».

Solzenicyn ha rescisso il contratto per la pubblicazione di un suo libro di saggi da parte della St. Martin Press. E Weil non ha dubbi: «E' chiaro che questa decisione è stata presa come ritorsione». Alexis Klimoff, il traduttore del libro di saggi che ha ricevuto via fax da Solzenicyn l'ordine di [illegible] procedere, conferma: «Egli considera la biografia di Thomas contaminata».

D. M. Thomas, che dice di aver cercato invano di intervistarlo, è anche lui convinto che Solzenicyn voglia censurare il libro: «A me sembra che nonostante tutto il suo nobile idealismo cir[illegible] la libertà degli scrittori egli stia intimando alla St. Martin di non procedere con la pubblicazione della mia biografia».

Ma anche se lo volesse Solzenicyn è davvero in grado di bloccare l'uscita del libro di D. M. Thomas? «Finora non abbiamo ricevuto una chiara indicazione in tal senso», ammette Weil. Nel frattempo gli avvocati della St. Martin si sono messi al lavoro per assicurare l'uscita della controversa biografia.

E a Mosca? Natalya Svetlova, moglie e portavoce dello scrittore, sembra cadere dalle nuvole: «Né Solzenicyn né il suo agente hanno mai avuto comunicazioni dalla suddetta casa editrice».

Andrea di [illegible]

Premio Strega

E' giallo sull'assenza della Maraini

ROMA

DOPO le recenti dimissioni della scrittrice Francesca Sanvitale dalla giuria del Premio Strega, adesso un'altra tempesta si addensa sul più prestigioso riconoscimento letterario italiano. A una settimana dalla presentazione dei candidati alla 51ª edizione della gara romana, alcune voci di malumore si sono levate dal drappello degli oltre 400 giurati del Premio, gli Amici della domenica. Nel gruppo verrebbero sollevate delle obiezioni sull'assenza dalla gara di Dacia Maraini con il suo ultimo libro *Dolce per sé* (Rizzoli). Un romanzo che è stato considerato dalla critica molto positivamente e si trova ai vertici della classifica delle vendite da parecchie settimane.

Secondo un'agenzia, la responsabile del Premio, Annamaria Rimoaldi, verrebbe rimproverata per non aver sollecitato la Maraini a partecipare alla corsa all'alloro. La Rizzoli starebbe in ogni [illegible] ancora valutando se buttare nella mischia la scrittrice che, quattro anni fa, [illegible] concorso allo Strega con *Bagheria* [illegible] assicurarsi la vittoria. Se quest'anno la casa editrice milanese [illegible] riuscisse a giocarsi la «carta» Maraini non presenterebbe alcun altro narratore.

«E' vero che non sono stata chiamata a partecipare allo Strega - conferma la Maraini - formalmente niente da eccepire. So bene che il meccanismo d'inclusione nelle liste dei concorrenti funziona in modo che siano due Amici della domenica a presentare un autore. [illegible] la sostanza è ben diversa. Da sempre la presenza di uno scrittore allo Strega avviene su [illegible] "invito" di chi organizza. Nel mio caso non c'è stato. Non potevo andare io a portare di persona il mio libro». La Maraini, insomma, [illegible] avrebbe ricevuto nes[illegible] cortese «si accomodi».

Il motivo della dimenticanza? Potrebbe essere nel desiderio di non ostacolare il cammino verso la medaglia del concorrente che da tempo si dice taglierà il traguardo: Claudio Magris con *Microcosmi* (Garzanti).

Mirella Serri

FATTI [illegible]

Pansa, [illegible] romanzo su Tangentopoli

TORINO. Giampaolo Pansa ha incontrato ieri gli studenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione, concludendo i fortunati incontri della serie «Grinzane-Università», dei quali sono stati ospiti nei giorni scorsi Lilli Gruber, Indro Montanelli, Enzo Siciliano e Demetrio Volcic, che hanno affrontato temi e problemi del giornalismo. Il giornalista scrittore, affrontando la crisi dei quotidiani, ha analizzato i mali del «gigantismo informativo» e della carta stampata asservita alla tv. «Deluso come italiano», Pansa ha però difeso i giudici di «mani pulite» e ha confidato che sta lavorando a un roman[illegible] Tangentopoli.

Scompare [illegible] drammaturgo siriano

DAMASCO. Il drammaturgo siriano Sadullah Wannus, l'unico siriano ad aver ricevuto una candidatura al premio Nobel per la letteratura, pochi giorni fa, è morto ieri di tumore. Aveva 56 anni. Pioniere del teatro arabo, divenne famoso per gli scritti imperniati su argomenti quali la politica, il sesso, la religione, considerati tabù negli ambienti arabi e islamici conservatori. Wannus, che nel '96 scrisse per conto dell'Unesco il discorso per la giornata internazionale del teatro, unico arabo ad aver avuto tale incarico, negli Anni [illegible] firmò con altri autorevoli intellettuali siriani un documento di solidarietà con lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, autore del libro *I versetti satanici*. [Ansa]

Morto il poeta [illegible] Baquero

[illegible] Il poeta Gaston Baquero, considerato fra i più autorevoli esponenti della letteratura cubana, è deceduto ieri in un ospedale di Madrid per le conseguenze di un'emorragia cerebrale. Aveva 79 anni e dal 1959 vi[illegible] in esilio in Spagna, Paese di cui aveva preso la nazionalità. Nel 1959, dopo la rivoluzione castrista, decise di stabilirsi in Spagna, dove aveva collaborato [illegible] le maggiori testate e aveva insegnato letteratura e storia ispano-americana alla scuola ufficiale di giornalismo. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

«Boicottare i Serenissimi prodotti?». Pensioni a misura d'uomo

Gli industriali e la [illegible]

Ho appreso che circa [illegible] industriali del Veneto si sono sottoposti a una sorta di tassazione collettiva per pagare la difesa degli insorti occupanti il campanile di San Marco. Mi auguro quindi che con conseguente coerenza questi signori circoscrivano anche il raggio dei loro affari esclusivamente nell'ambito della Serenissima Repubblica Veneta. Se così non fosse e se ancora ci trovassimo di fronte alla ennessima dimostrazione che *pecunia non olet*, riterrei doveroso, come consumatrice della Repubblica italiana, di non voler finanziare, con i miei acquisti, movimenti autonomistici e razzisti, e a questo punto anche potenzialmente violenti.

Mi parrebbe, pertanto, doverosa, da parte della popolazione italiana che non condivide certi proclami, un'opera di attivo boicottaggio dei prodotti degli industriali che sostengono invece tali movimenti. Anche per rivendicare un minimo di coraggio, non sarebbe più onesto che questi industriali uscissero allo scoperto e si rendessero riconoscibili? E se non lo fanno loro, perché non vengono resi noti i nomi delle loro aziende e dei loro prodotti? Dovremo, per caso, facendo di tutta l'erba un fascio, boicottare tout-court tutti i prodotti che vengono da una certa area del Nord-Est?

Bruna Gazzelloni, Roma

Piazza [illegible] e piazza della Loggia

Scrivo dopo aver letto l'articolo titolato «Striscione in curva: Nord Libero», pubblicato su *La Stampa* del 12 maggio, nel quale gli autori dello striscione secessionista esposto allo stadio di Bergamo vengono considerati alla stregua di veri terroristi, e si invoca una severa punizione da comminargli dopo il riconoscimento attraverso l'impianto di ripresa a circuito chiuso dello stadio. E' quindi spontaneo domandarsi se è possibile considerare meno disdicevole esporre svastiche, [illegible] celtiche, teschi delle SS, richiami espliciti alla violenza (brigate, armate, commandi, legioni ecc.) e oltraggiare la memoria dei morti di Superga, Bruxelles ecc., o mostrare ai tifosi del Brescia uno striscione inneggiante ad una nuova piazza della Loggia, dove accaddero fatti sicuramente più cruenti che in piazza San Marco, [illegible] che nessuno si degni di dedicare una riga in cronaca.

Questo non è che un aspetto dell'imperante doppiopesismo di regime che i difensori [illegible] dogma unitario dello Stato ci impongono. Risulterebbe infatti difficile spiegare altrimenti il perché oggi gli ex terroristi Sergio Segio e Susanna Ronconi tengano conferenze ai giovani, perché lo Stato provveda ad impiantare una fiorente attività al sempre liberissimo «boss del Brenta», Felice Maniero, e contemporaneamente si invochi il pugno di ferro, parlando addirittura di ergastolo per i patrioti veneti. E come spiegare inoltre lo scalpore e lo sdegno suscitato dalle dichiarazioni di Fabio Padovan, fondatore della Life, a favore degli [illegible] di piazza San Marco, mentre è doveroso lanciare proclami, anche attraverso la televisione di Stato, fondare comitati, a favore di Sofri, Bompressi, Pietrostefani o della Baraldini.

Come sempre in questa Italietta l'importante è sbagliare dalla parte giusta.

Fabrizio Bissacco, Torino

[illegible] privilegiati per la pensione

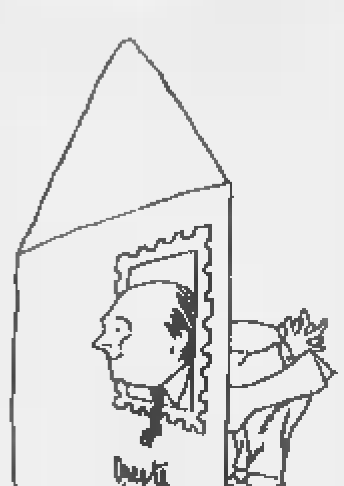
Si parla di riforma del sistema pensionistico, e allora è il [illegible] di parlare di privilegi maschilisti sui contributi figurativi, nel senso che ai cari maschietti viene riconosciuto gratuitamente il periodo di leva: è necessario che abbiano contributi per almeno [illegible] settimana prima o dopo il periodo del servizio militare, facciano domanda e che presentino il foglio matricolare in fotocopia. Per noi femminucce non è possibile fare la stessa cosa per la sola maternità obbligatoria (2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto) sempre al di fuori del rapporto di lavoro, presentando semplicemente il certificato di nascita dei figli per quel che riguarda gli [illegible] passati in modo che possa essere retroattivo.

So per certo di non essere l'unica donna con questo problema e a cui farebbe comodo vedersi riconoscere 5 mesi di contributi figurativi ogni figlio e vedere porre fine a questa discriminazione tra i sessi, in fin dei conti noi abbiamo fatto una cosa molto importante mettendo al mondo dei figli.

[illegible] c'è qualche politico che possa farsi carico di questa che io considero una ingiustizia molte donne ne saranno molto riconoscenti, in fin dei conti non si chiede l'impossibile, solo di rivedere la data di accredito che non ammette la retroattività per la maternità mentre per il militare sì.

Maria Pia Quaglia
Chivasso (To)

[illegible] [illegible]



Tasse, chi ci rimette siamo noi

Egr. Sig. Del Buono, è già da qualche [illegible] che volevo scriverle e, alla fine, mi sono deciso. Perché qualcosa non mi quadra. Sono anni, dal Governo Amato in poi, che gli italiani [illegible] oberati di tasse, che si fanno fare sacrifici a [illegible] spiano ai lavoratori, si tengono bassi gli stipendi ed i salari. Si sono ristrutturate le Ferrovie e qual è il risultato di tutto ciò? E' calata la domanda interna di beni e di servizi, ed è [illegible] in modo notevole la disoccupazione, mentre il debito pubblico è sempre lì (anzi, è aumentato). Qualcuno avrà sbagliato o no?...

[illegible] Crea, Alessandria

CERTO che qualcuno ha sbagliato, ma temo che dicano che a sbagliare siamo stati noi, nonostante ogni diversa apparenza. Lei scrive giustamente: «Abbiamo un ministro del Tesoro che soffre di libido da manovra finanziaria: appena riesce a portarne a termine una, subito annuncia quella successiva. E' evidente che vuole passare alla storia come il più rigoroso ministro del Tesoro della Repubblica italiana. Peccato, però, che i risultati non siano quelli sperati. L'anno scorso il governo si era imposto di chiudere con un deficit di 138.000 miliardi. Ancora poco tempo fa il ministro del Tesoro ha dichiarato che il problema dell'Italia è il deficit pubblico eccessivo che i governi precedenti hanno creato: ha dimenticato, però, che nel 1993 presidente del Consiglio era lui, ed anche quell'anno il bilancio scatale si chiuse con un deficit di 154.000 miliardi, nonostante una riduzione degli interessi sui titoli di Stato dell'11,50% all'8,50%. La verità, secondo me è che si sta facendo una politica recessiva, che peggiora le condizioni dei lavoratori pubblici e privati, ma che non risolve i problemi economici dello Stato, poiché alla fine diminuiscono le entrate fiscali. Del resto, da mesi Alfredo Recanatesi sulla *Stampa* scrive le stesse cose, ed io credo proprio che abbia ragione. Avrei ancora molte altre cose da dire, ma non voglio farle perdere troppo tempo...».

Gentile Signor Crea, ha ragione Alfredo Recanatesi e [illegible] altri che la pensano così. Ma cosa ci serve sapere di aver ragione? A volte, preferirei sinceramente di [illegible] capire, [illegible] l'immediato riscontro della mia impotenza non mi aiuta affatto a recuperare un poco di speranza. Mi costringo a sperare leggendo diligentemente i giornali e ascoltando scrupolosamente i telegiornali. Ma a un certo punto ho l'impressione che anche il più banale conduttore di telegiornali mi strizzi l'occhio per consigliarmi di non prendermela troppo o che il devastante refuso [illegible] [illegible] giornale mi conceda la ridarella. Prosit.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] insegnanti precari sempre esclusi

E' incredibile! Si parla con sempre maggiore frequenza e convinzione della prossima uscita di Concorsi Ordinari e Riservati, nonostante tutte le nostre proteste, durate pressoché [illegible] anno scolastico.

Viviamo in uno Stato oligarchico e non democratico che, volutamente e deliberatamente, ignora le proteste legittime che salgono dal basso, in uno Stato che fa le regole sulla testa dei diretti interessati senza rispettare le loro esigenze e i loro diritti; trascurando le loro proposte per seguire pedissequamente tradizioni obsolete e rigettate da tutti, fuorché dai burocrati.

Questi procedono sul solco della Prima Repubblica ignorando le idee innovatrici, il valore oggettivo delle nuove e fresche energie dei docenti precari, permettendo prima a studenti volenterosi di laurearsi e poi rimettendo in discussione la loro preparazione, sottovalutando l'esperienza acquisita nella scuola nel corso di lunghi e durissimi pellegrinaggi da una supplenza all'altra, da una scuola all'altra, da un tipo di classe all'altra: [illegible] docenti che si sono ormai impadroniti delle tecniche di insegnamento per lo studio, l'aggiornamento e la quotidiana battaglia contro la maleducazione e la svogliatezza imperanti tra i giovanissimi che affollano (purtroppo «affollano», in classi di circa 25 studenti ciascuna) le aule delle scuole dalla nostra «Repubblica».

E' ancora lecito chiamare «cosa di tutti» uno Stato che [illegible] segue più la volontà del popolo, ma solo la scia superata, fatalmente superata, le tradizioni costose e inutili, corrotte ed antidemocratiche come i concorsi?

Lettera firmata, Torino

Il nuovo [illegible] nei l[illegible] di [illegible]

Nella circolare ministeriale della Pubblica Istruzione, relativa all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 1997/98, tra gli «specifici indicatori» che un buon testo dove possedere, viene annoverata «l'assenza di stereotipi legati ai ruoli tradizionali dell'uomo e della donna» (vedi pag. 3 punto b, subito dopo «l'attenzione ai contenuti formativi essenziali»).

Al di là della disdicevole ambiguità lessicale dell'espressione stessa, che però solo a una lettura molto ingenua può apparire riferita ad ingiuste discriminazioni sociali fra uomo e donna, è più che evidente - per chi è ben consapevole dell'aria che tira - che la suddetta indicazione mira ad imporre una visione assolutamente distorta della sessualità, avulsa da ogni [illegible] radicamento nella natura maschile e femminile della persona umana. Sembra che possa esistere - visto che si parla di «stereotipi» e di «ruoli tradizionali» - una visione progressista evolutiva della [illegible]lità in [illegible] ogni scelta sia di per se stessa legittima!

C'è da chiedersi, a questo punto, quali siano gli obiettivi educativi perseguiti dalla scuola oggi; se, con la distruzione non solo della famiglia ma addirittura della stessa persona umana, debba prima portare i giovani allo sbando più totale e poi magari ricorrere agli psicologi, nel tentativo di salvarli dal naufragio morale e intellettuale, causato irresponsabilmente proprio dei suoi progetti, falsamente moderni e sicuramente lesivi.

Giuliana Della Penna, Leda Galli, Roma

«I ragazzi di via Po»: in un libro di Cazzullo i personaggi e le vicende di un periodo cruciale che trasformò il volto del Paese

Torino, gli anni che cambiarono l'Italia

Dal 1950 al '61, la rivoluzione silenziosa della tv

QUANTE Torino c'erano [illegible] Torino, negli Anni 50; e ognuna ignorava l'altra; mentre fuori il boom economico attirava 60 mila immigrati l'anno e, sotto, covava il fuoco. In corso Marconi, vallettismo imperante, non si avvicinavano gli uomini di cultura; [illegible] via Biancamano, Einaudi ruggente, si diffidava dell'industria. Ma su una traversa di via Po, in un vecchio teatro distrutto dalle bombe della guerra, nasceva qualcosa che avrebbe costretto gli uni e gli altri a rifare tutti i conti: la televisione. Lì, all'insaputa dei tanti establishment cittadini, si formava la generazione nuova, destinata a una involontaria quanto sostanziale presa di potere. E ai *Ragazzi di via Po* («Quando [illegible] perché Torino ritornò capitale») si intitola [illegible] storia della città fra il 1950 e il 1961, scritta da Aldo Cazzullo, che sta per uscire da Mondadori.

Fra Rai, Einaudi [illegible] collegio universitario così si formò la nuova generazione

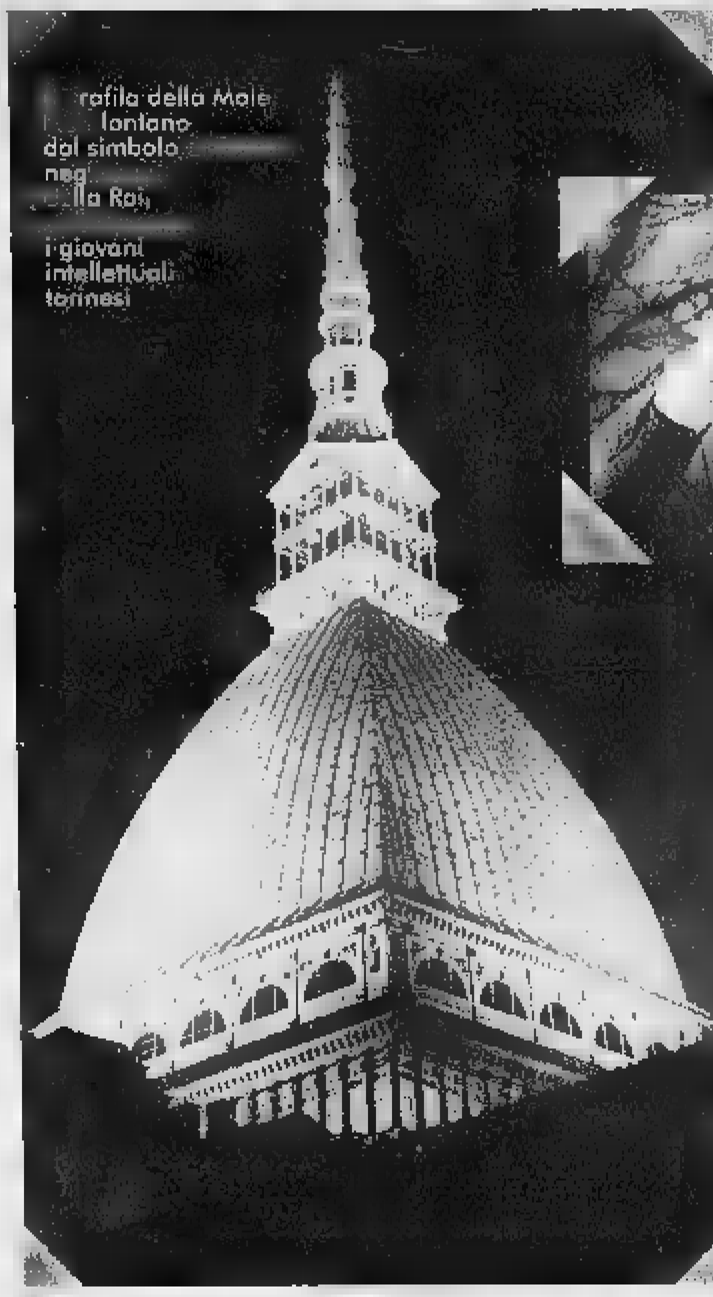
Interminabili discussioni sui libri, esami brillanti [illegible] scherzi atroci

La Torino che si affaccia alla ribalta, nel 1950, è una città ancora condizionata dagli obblighi della ricostruzione. Alla Fiat domina l'efficientismo, che va dai vertici alle «tote», le eccezionali segretarie sacrificalmente votate all'azienda, come Maria Rubiolo, «per mezzo secolo alla stessa scrivania», capace, come ella stessa ricorda, «di far notare a Giorgio de Chirico che nel quadro della "1400" aveva dimenticato di dipingere le porte posteriori». Il potere politico non è certo più amante del nuovo, [illegible] il sindaco comunista Domenico Coggiola rifiuta di ospitare la collezione Guggenheim, che passerà a Venezia (ci vorrà [illegible] sindaco democristiano come Amedeo Peyron, qualche [illegible] dopo, per fondare il Teatro Stabile).

Certo, c'è più movimento alla Einaudi, fra le riunioni del mercoledì nella sala ovale, dove nascono i grandi libri, e le settimane di ritiro [illegible] a Rhêmes, in Val d'Aosta, dove i maggiori intellettuali italiani devono ammucchiarsi a tre per stanza in un piccolo albergo e trovarsi a parlare di linee editoriali in un fienile. Fra einaudiani [illegible] discute, [illegible] litiga un po', ci si fiuta a volte con cautela: «Guardi che io non [illegible] comunista», precisa subito Carlo Fruttero, neo assunto, a Italo Calvino, con il quale deve dividere la stanza. Si scherza, anche: come provano [illegible] fare, con pessimi risultati, Corrado Vivanti e Primo Levi, che vorrebbero simulare un tamponamento all'auto nuova di Asor Rosa e, calcolando male la velocità, gli sfasciano il paraurti.

Ma, con la città, non ci si mescola. Via Biancamano per la maggior parte dei giovani torinesi [illegible] un'isola separata, come rileva Edoardo Sanguineti, che ci arriverà solo quando avrà lasciato Torino. [illegible] suo contatto con Pavese, al quale aveva fatto leggere alcune sue pagine, è un fallimento. «Non gli piacquero, e del resto sapevo che non gli sarebbero piaciute». L'incontro di Umberto Eco e Furio Colombo con Giulio Einaudi propiziato da Alda Grimaldi, prima regista della nostra tv, non dà risultati migliori: «Non accadde nulla: solo una cena in cui Einaudi mangia appena prosciutto e grissini».





…rofila della Mole … lontano dal simbolo … neg… …lla Rai, … i giovani intellettuali torinesi

I Sanguineti, gli Eco, i Colombo, come i Vattimo, i Portinari, i Magris, fanno parte di un altro pianeta. Sono loro i veri «ragazzi di via Po», quelli che preparano il sangue nuovo, [illegible] soltanto per Torino. Si formano, per la maggior parte, in via Galliari, nel collegio universitario, fra convento [illegible] covo goliardico, dove si tira notte sui libri, ma si preparano gli scherzi più atroci ai compagni. Il più studioso è Gianni Billia, futuro presidente dell'Inps e, per breve tempo, direttore generale [illegible] Rai. Il più fantasioso Gianluigi Beccaria, che ha consorziato 14 amici nell'acquisto di una Lambretta, da usare [illegible] turno per portare le ragazze in collina (e resterà quasi sempre in cortile). Il più fortunato Claudio Magris, scoperto a Trieste da Giovanni Getto, che nella stanza del collegio torinese scrive la sua [illegible] di laurea sul *Mito absburgico*, se la fa strappare via da Guido Davico Bonino [illegible] pochi mesi dopo la vede uscire da Einaudi.



Qui [illegible] Gianni Vattimo negli Anni 50; sotto, Claudio Magris [illegible] un giovane Furio Colombo; a sinistra, Enza Sampò





Al centro di tutti, i ragazzi del mondo cattolico, che allora si chiamavano Umberto Eco, Furio Colombo, Gianni Vattimo. Eco è quello che prende 30 e lode all'esame di Norberto Bobbio e insieme partecipa alla sfilata goliardi[illegible], detestata da Colombo. Vattimo crede di avere una vocazione giornalistica e inventa [illegible] giornale studentesco intitolato *Il vitellone*. «Non è la tua strada», gli consiglia Michele Straniero, dopo aver letto un suo titolo sulla rivolta ungherese. Anche Eco rinuncia, dopo essersi presentato con l'amico Beppe Del Colle al *Popolo Nuovo*, dove gli hanno offerto il turno del cronista di notte in questura.

Si ritroveranno tutti alla Rai, dove il cattolico Filiberto Guala, futuro frate trappista, ha chiamato quei giovani per formare i futuri quadri della tv. Si divertiranno, tutti insieme, per i primi anni, inventeranno tante trasmissioni, che oggi ci sorprendono, pensando alla loro inesperienza e ai mezzi rudimentali di allora. Troveranno anche qualche amore (chi non ricorda la vicenda sentimentale di Eco con Enza Sampò, prima fidanzata di Emilio Fede?).

Ma il tempo dei giochi sta per finire, altri impegni, più austeri, si profilano per ciascuno. Ed è in arrivo il grande crash, sotto i colpi della contestazione, che proprio da Torino prende l'avvio. Non saranno i ragazzi [illegible] Po a dare il giro di ruota, questa è [illegible] la storia di un altro decennio.

Giorgio Calcagno

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

TRAGEDIA

«Hamlet» kolossal



Kate Winslet, Ofelia

LA tragedia di Shakespeare si svolge nell'Ottocento, Amleto e Ofelia sono a letto nudi e fanno l'amore, la reggia di Elsinore sfolgora di luci ed è affollata di cortigiani, il ritmo è energico e veloce, il formato 70 mm dà un tocco di grandiosità, divi internazionali (Jack Lemmon, Gérard Depardieu, Charlton Heston, Robin Williams, Billy Crystal) recitano piccole parti. Nella versione originale di quattro ore (ma ce n'è pure una di due ore) il testo shakespeariano è integrale: il film unisce questa fedeltà a una megalomania spettacolare molto contemporanea. Kate Winslet-Ofelia è molto brava.

[illegible]
[illegible] Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Kate Winslet, Derek Jacobi, Julie Christie; Inghilterra, 1997.

TORINO, Cinema Ambrosio 1
MILANO, Astra
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Barberini 1, Ciak 2, Greenwich 1
NAPOLI, Delle Palme
BARI, Kursaal, Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

DRAMMATICO

«Il bagno turco Hamam»

APPENA presentato con buon esito alla Quindicina dei registi del festival di Cannes, diretto da un trentottenne regista turco da molto tempo trasferitosi in Italia, il film [illegible] il racconto di una metamorfosi. Il giovane brillante ambizioso architetto Alessandro Gassman, sposato con Francesca D'Aloja, parte da Roma per Istanbul, dove una zia gli ha lasciato in eredità un edificio speciale, un bagno turco; decide di non venderlo, di restaurarlo; rinvia il ritorno in Italia; il contatto con un'altra cultura e un altro modo di vivere lo affascina, lo fa innamorare di un ragazzo, lo fa riflettere sui limiti della civiltà industriale. Una visita della moglie approfondisce la distanza creatasi tra loro, una lunga notte di spiegazioni non serve, decidono di separarsi; ma nessuno dei due tornerà in Italia. L'interesse del film sta soprattutto nella città di Istanbul, esplorata anche nei suoi luoghi meno turistici, più ignoti; sta nell'architettura [illegible] nel costume del bagno turco, nebbioso erotico universo [illegible] parte, totalmente isolato dal mondo esterno.

IL [illegible] TURCO [illegible]
di Ferzan Ozpetek
con Alessandro Gassman, Francesca D'Aloja, Carlo Cecchi, [illegible] Ergun, Serif Sezer; Italia, 1997.

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1
MILANO, Brera [illegible]
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Adriano
FIRENZE, Alfieri Atelier, [illegible]
ROMA, Doria 1, Intrastevere 1, Savoy
BARI, Esedra

[illegible]

«Il Santo» sulla Piazza Rossa

TORNA Simon Templar, il ladro gentiluomo creato nel 1928 dallo scrittore inglese Leslie Charteris, interpretato sullo schermo soprattutto da George Sanders, impersonato alla televisione da Roger Moore: un ladro elegante, compito, ironico, abilissimo nei travestimenti, che non ama uccidere e si batte per il trionfo della giustizia. Il film divertente, interpretato da Val Kilmer, aggiorna [illegible] personaggio ponendolo in conflitto con un criminale demagogo miliardario della Russia post-comunista intenzionato [illegible] farsi incoronare zar, e facendone il difensore di una giovane scienziata nucleare che ostacola i piani dell'aspirante zar trovandosi quindi in pericolo di vita.

IL [illegible]
di Philip Noyce
con Val Kilmer, Rade Serbedzija, [illegible]sabeth Shue, Valery Nikolaev; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Fiamma, Olimpia 1
[illegible] Apollo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Capitol 1, Smeraldo
[illegible] Gambrinus;
[illegible] Alhambra 1, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 1;
NAPOLI, Fiamma, Modernissimo 1;
BARI, Ambasciatori;
PALERMO, Gaudium



Una scena di «The Night Flier»

AVVENTUROSO

«Cuba libre»



Sabina Guzzanti e David Riondino

NEL primo film diretto da David Riondino, un gruppo di italiani va [illegible] Cuba, per le più diverse ragioni: partecipare a un festival cinematografico, fare fotografie di moda in ambiente esotico, seguire le tracce di Hemingway, portare in dono quaderni ai bambini poveri delle scuole dell'Avana, inseguire il fantasma della rivoluzione [illegible] di Che Guevara. David Riondino, con la sua videocamera, ha un'ambizione in più: tentare un parallelo tra l'Avana 1996 e la Roma 1948 in un rifacimento cubano di «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica. Biciclette ce ne sono, sull'isola rappresentano una ricchezza e vengono quindi sottratte continuamente: inseguendole si viene inevitabilmente a conoscere il posto, i suoi abitanti [illegible] i suoi turisti, inclusa Sabina Guzzanti in cerca del Che. Improvvisato, povero e montato male, intitolato al cocktail di rum e Coca Cola più famoso nel mondo, il film ha una grazia leggera, una vitalità affettuosa: ma non una parola sui tanti italiani che [illegible] Cuba vanno soltanto per fare l'amore a buon mercato.

[illegible]
[illegible] David Riondino
con David Riondino, Sabina Guzzanti, Remo Remotti, Tatti Sanguineti, Rodney Imenez, Vladimir Cruz, Tito Junco; Italia, [illegible].

MILANO, Cinema Colosseo, Chaplin
BOLOGNA, Nosadella 1
FIRENZE, Colonna, Atelier
ROMA, Quirinetta

[illegible]

«The Night Flier» Vola di notte

UN piccolo aereo nero, un Cessna Skymaster cupo come una bara volante, atterra di notte in piccoli aeroporti sperduti della provincia [illegible]. Ne scende un'alta figura con un gran mantello nerorosso e un tricorno settecentesco, [illegible] un aspetto esprimente l'eternità del male, che strazia e squarcia quanti incontra, ne beve il sangue, riparte per una nuova meta. Nel meccanismo d'orrore rimarrà preso il reporter del vampiresco settimanale scandalistico «Inside View» che, in rivalità con [illegible] giovane collega, indaga sul nuovo Dracula. Il film impressionante è tratto da un racconto di Stephen King, diretto dal debuttante Mark Pavia, interpretato dal figlio [illegible] José Ferrer.

[illegible] FLIER
di [illegible]rk Pavia
con Miguel Ferrer, Katherine Blair, Michael H. Moss, Dan Mohanan; Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Odeon 7
BOLOGNA, Maderno
ROMA, Cola di Rienzo, Madison 2, Missouri 1
[illegible], Filangieri
PALERMO, Tiffany

BIOGRAFICO

«Basquiat» Pittore a New York

JEAN-MICHEL Basquiat, bel ragazzo originario di Haiti, pittore inizialmente autore [illegible] graffiti, stella filante sulla scena newyorkese dell'arte negli Anni Ottanta, amico dell'Andy Warhol della decadenza, partecipò alla prima mostra collettiva nel 1981, ebbe un successo intenso, morì a ventisette anni per overdose di eroina nel 1988, quando ogni superficie della città si copriva di graffiti anonimi. Due [illegible] belle, nel film malriuscito diretto dal pittore Julian Schnabel che lascia intuire una complessa operazione di mercato intorno ai quadri di Basquiat: David Bowie, perfetto nella parte [illegible] un Andy Warhol sempre più fragile, smarrito, catatonico; [illegible] un'intervista televisiva al pittore condotta da Christopher Walken con sapiente sadismo. Gary Oldman recita bene il personaggio dello stesso pittore-regista Julian Schnabel, Dennis Hopper è un mercante d'arte internazionale troppo svizzero. E poi gallerie, loft, mostre, vernissage e relativi pranzi, interrogativi («quanto tempo ci vuole a diventare famosi?»), critici megalomani oppure onnipotenti, cocaina, le mille luci di New York.

BASQUIAT
di Julian Schnabel
[illegible] Jeffrey Wright, David Bowie, Dennis Hopper, Gary Oldman, Christopher Walken, Willem Dafoe; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema sala Azzurra
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Studio Ritz
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Admiral, Capitol 2, Cinema [illegible]
ROMA, Farnese
NAPOLI, Modernissimo [illegible]
BARI, Carella
PALERMO, Ariston

[illegible]

«Il Principe di Homburg»



Andrea Di Stefano

MARCO Bellocchio ha fatto un bel film [illegible] grandi [illegible] nobili sentimenti, d'analisi dello scontro mortale tra padre e figlio, di conflitto molto contemporaneo fra autorità [illegible] libertà, usando l'opera teatrale cruciale di Kleist, l'ultimo suo dramma scritto a 34 anni nel giugno 1811 pochi mesi prima d'uccidersi. Bellocchio ha ridotto il dramma, lo ha dislocato dal Seicento all'Ottocento per stabilire un legame diretto con il Romanticismo e con la maniera della pittura di David; lo ha posto spesso in un paesaggio notturno che s'adatta al sonnambulismo del protagonista, condizione doppia, stato di sonno e insieme di veglia in cui diventa speciale il rapporto [illegible] la realtà visibile [illegible] invisibile.

IL [illegible] DI [illegible]
di Marco Bellocchio
con Andrea Di Stefano, Barbara Bobulova, Toni Bertarelli, Anita Laurenzi, Fabio Camilli; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2
MILANO, Mignon
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon [illegible]
[illegible] Flora Atelier B, Quattro Fontane 1
ROMA, Archimede
[illegible] Nuovo Splendor
PALERMO, Igiea Lido

PSICOLOGICO

«Le acrobate» della vita inquieta

IL terzo film del trentanovenne milanese Silvio Soldini, il regista di «L'aria serena dell'Ovest» e di «Un'anima divisa in due», torna sull'insoddisfazione del vuoto presente, sul desiderio-attesa di cambiamento, sul bisogno d'irrazionalità, con due personaggi femminili: Licia Maglietta, quarantenne di Treviso, dirigente, separata; [illegible] Valeria Golino, trentenne di Taranto, commessa, sposata e madre di una figlia. Le due [illegible] incontrano, riconoscono di patire lo stesso disagio e malessere, d'essere analogamente ribelli all'idea di accettare l'esistente che delude. Il titolo allude anche [illegible] tre piccole statue del terzo secolo avanti Cristo conservate al museo di Taranto.

LE [illegible]
di Silvio Soldini
con Licia Maglietta, Valeria Golino, Mira Sardoc; Italia, 1997

TORINO, Cinema Massimo 1
ROMA, Greenwich 2

[illegible]

«Nuvole in viaggio»

BELLO, asciutto, denso, benissimo recitato, [illegible] un film sulla disoccupazione, problema cruciale di fine secolo, raccontata attraverso una coppia coniugale, lui conduttore [illegible] tram, lei direttrice [illegible] sala nel ristorante «Dubrovnik»: due comuni consumisti che stanno ancora pagando a rate [illegible] televisore, il divano e la libreria, sposi che si parlano poco. L'azienda tramviaria riduce le linee, il ristorante chiude, si trovano [illegible] colpo [illegible] lavoro e senza salario, non sono più giovani, cominciano il percorso disperante della disoccupazione. Tra mille difficoltà, alla fine decidono d'aprire il ristorante «Il lavoro» ed è un successo, la conclusione è ottimista.

NUVOLE [illegible] VIAGGIO
di Aki Kaurismäki
con Kati Outinen, Kari Vaananen; Finlandia, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 2
[illegible]O, Arlecchino, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Nuovo Olimpia A
NAPOLI, Roxy

COMMEDIA

«Funny Money» Fare i soldi

WHOOPI Goldberg è una bravissima consulente finanziaria le cui qualità professionali restano sempre nell'ombra perché è donna [illegible] nera, i cui successi vengono sempre attribuiti al suo partner, maschio, bianco. Quando lui viene promosso e lei no, Whoopi Goldberg si licenzia e si mette in proprio: ma nessun cliente la segue, soltanto la segretaria amica l'aiuta, così s'inventa un socio maschio. L'attività fiorisce, i pasticci si moltiplicano: per sostenere l'esistenza del socio immaginario lei [illegible] costretta [illegible] travestirsi da uomo [illegible] rischia l'accusa di assassinio, prima che il lieto fine le consenta [illegible] venir apprezzata per se stessa. La commedia [illegible] divertente; poteva essere migliore.

FUNNY [illegible] COME FARE I [illegible] SENZA LAVORARE
di Donald Petrie
con Whoopi Goldberg, Dianne Wiest, Frank Peterson, Eli Wallach; Usa, 1996

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Ariston
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Fiamma I
ROMA, Atlantic 5, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 3, Gregory, Paris, Reale 1, Rouge [illegible] Noir
PALERMO, Fiamma

COMMEDIA

«Un giorno per caso»

LEI [illegible]: «Hai il complesso di Peter Pan», lui rimbecca: «E tu quello di Capitan Uncino». La commedia problematico-divertente di cui Michelle Pfeiffer è coproduttrice esecutiva oltre che protagonista segue a New York l'incontro e il rapporto turbolento tra [illegible] architetto di successo e il brillante giornalista investigatore George Clooney, tutt'e due genitori soli di figli piccoli, costretti a fronteggiare contemporaneamente le esigenze del lavoro e la necessità [illegible] badare ai bambini. Nel [illegible] d'una giornata affannosa i due s'innamorano: è interessante che il problema di conciliare lavoro e figli, di solito riservato alle donne, sia esteso pure a un uomo.

[illegible]
di Michael Hoffman
con Michelle Pfeiffer, George Clooney, Mae Whitman, Charles Durning; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Doria
[illegible] Cavour, San Carlo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Portico [illegible]
ROMA, Fiamma 1, Madison 1, Maestoso 4, Ulisse
[illegible] Abadir
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

COMMEDIA

«Bugiardo Bugiardo»

JIM Carrey strepitoso, film mediocre. Assorbito dal lavoro, un giovane avvocato di [illegible] a Los Angeles trascura e fa soffrire il figlio piccolo (la moglie s'è già separata da lui): nel giorno in cui compie cinque anni, il bambino frustrato esprime il desiderio che almeno per ventiquattr'ore il padre non dica bugie; magicamente il desiderio si avvera mettendo nei guai l'avvocato e facendogli capire quanto abbia sbagliato, quanto tempo debba dedicare al suo bambino per non perderlo. Storia melenso-didattica; per fortuna la bravura sulfurea, l'energia sgangherata, la pura irrisione, la mimica trasgressiva [illegible] Jim Carrey sono più forti, suscitano divertimento, ammirazione, allarme.

BUGIARDO BUGIARDO
di Tom Shadyac
con Jim Carrey, Justin Cooper, Maura Tierney, Jennifer Tilly, Amanda Donohoe, Swoosie Kurtz; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Ambrosio 3, Ideal
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Jolly, Olimpia
[illegible] Vittoria Atelier
ROMA, Alhambra 3, Embassy, Madison 4, Missouri [illegible]
NAPOLI, Alcione
PALERMO, King

[illegible]

«La stanza di Marvin»

LA situazione famigliare è la seguente: Diane Keaton, vecchia ragazza che [illegible] con una zia ottantenne svanita [illegible] con l'anziano padre ridotto dall'ictus all'immobilità e al mutismo, apprende dal dottor De Niro di avere la leucemia. Fa appello alla sorella Meryl Streep che non vede né [illegible] da vent'anni, madre di Leonardo DiCaprio ricoverato [illegible] un istituto per malattie mentali. In più, l'autore del testo teatrale da cui il film è tratto, Scott McPherson, era cresciuto accanto alla nonna malata di cancro, ha curato a lungo il suo compagno malato di Aids ed è morto della stessa malattia. Sarà troppo? E' certo troppo convenzionale [illegible] sentimentale, senza vero rispetto per il dolore, il film prodotto da Robert De Niro.

LA STANZA DI [illegible]
[illegible] Jerry Zaks
con Meryl Streep, Diane Keaton, Leonardo DiCaprio, Robert De Niro; Usa, 1996.

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Romano
MILANO, Vip
GENOVA, Palazzo
[illegible] Italia Nuovo, Odeon A
FIRENZE, Firenze 3, Principe 1
ROMA, Admiral, Atlantic 3, Etoile, Excelsior 1, Roma
PALERMO, ABC



Sanremo apre le porte al rock

La città dei fiori apre le porte al rock: «Sanremo Rock festival», un happening musicale dalla inedita formula, interamente [illegible] vivo per portare alla ribalta nazionale giovani che suonano nelle cantine o nei club, ma anche gruppi emergenti e tanti big del panorama rock italiano e straniero. Oltre trenta gruppi quando [illegible] manifestazione terminerà (domani), si saranno avvicendati sul palcoscenico del Palafiori. Raiuno è presente e realizzerà uno speciale di due puntate che andrà in onda [illegible] 22 e 29 maggio. Le grandi etichette discografiche hanno inviato a «Sanremo Rock Festival» band emergenti e grandi nomi del rock. Tra i big italiani spicca la Premiata Forneria Marconi (disciolto gruppo storico appena ricomposto), e poi Eugenio Finardi (foto), gli Stadio, il Banco e Daniele Silvestri. Tra gli stranieri arrivano gli US3, Gessle (ex Roxette) e i Porcupine Tree. P[illegible] del biglietto d'ingresso 20 mila lire.



I 25 anni di Falk con Colombo

Il tenente Colombo festeggia il primo quarto di secolo sul piccolo schermo: il poliziotto perennemente «sgualcito», interpretato da Peter Falk (foto), micidiale nel risolvere gialli intricatissimi, taglia stasera [illegible] traguardo dei [illegible] anni con un episodio nuovo di zecca (il primo dal 1995) in onda sulla Abc. In «A trace of murder» («Una traccia di omicidio»), il sessantanovenne Falk veste ancora [illegible] volta il famoso impermeabile che [illegible] ha reso immediatamente riconoscibile in tutto il mondo per sciogliere l'ennesimo enigma. «I nuovi episodi sono così rari - osserva l'attore - perché [illegible] difficile produrre sceneggiature all'altezza: scrivere "Colombo" è facile se si offrono indizi semplici, trasparenti e un po' rozzi. Ma [illegible] uno vuole ve[illegible] privilegiare l'intelligenza, allora le cose diventano complesse. Quanti buoni finali [illegible] riuscita a sfornare Agatha Christie? Probabilmente una decina, ed è stata la migliore di sempre».

PROGRAMM[illegible]
[illegible]

[illegible] UFFICIALE: *Il gusto delizioso della ciliegia* di Abbas Kiarostami, Iran; *Assassin(s)* [illegible] Mathieu Kassovitz, Francia; *She's So Lovely (E' così carina)* di Nick Cassavetes, Francia; *Les marches du Palais (La scalinata del Palazzo)* [illegible] Bernard Dartigues, Francia, fuori concorso.

[illegible] CERTO [illegible] *La buena estrella (La buona stella)* di [illegible]cardo Franco, Spagna; *Witman Fiuk (Il ragazzo Witman)* di Janos Szasz, Ungheria; *American Perfekt (Americano perfetto)* [illegible] Paul Brat, Usa

QUINDICINA DEI [illegible]STI: Repetizioni [illegible] *Priatiel Pakoinoka (Un amico del defunto)* di Kristofovic, Francia/Ucraina; *J'ai horreur de l'amour (L'amore mi fa orrore)* di Fenelca Barbosa, Francia; *Tren de sombras (Il fantasma del Thuit)* di Guerin, Spagna; *Cosmos* di Alleyn-Briand -Dallaire-Paragomian-Turpin-Villeneuve, Canada; *Savršeni krug (Il cerchio perfetto)* di Kenovic, Francia/Bosnia

Cannes: l'attore parla di «What dreams may come», film da 105 miliardi di lire

TORNADO ROBIN
Il festival diventa spettacolo



Robin Williams con Annabella Sciorra e Cuba Gooding al loro arrivo sulla Croisette. Fotografi impazziti per il simpaticissimo divo

Williams è allegro e incontenibile: «L'inferno somiglia a Beverly Hills, il paradiso si deve sempre reinventare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci vuole un tornado come Robin Williams per trasformare una delle mille conferenze stampa del Festival in un irresistibile show, con giornalisti che per [illegible] risate non riescono a prendere appunti, cineprese traballanti per l'identi[illegible] motivo, fotografi impazziti nel tentativo di immortalare le infinite gag messe in scena dall'attore. Alla presentazione di «What dreams may come», pellicola da 105 miliardi di lire, d'ispirazione «New Age», tratta dal libro di Richard Mathison e diretta da Vincent Ward, l'eroe di «Good morning Vietnam» e dell'«Attimo fuggente» non si risparmia. E ai due attori che reciteranno [illegible] lui, il premio Oscar Cuba Gooding jr. e Annabella Sciorra, non restano che ruoli di comparse.

Pirotecnico, intrattenibile, strizzato dentro una coloratissima maglietta da ciclista, Williams comincia a tradurre, in un ipotetico alfabeto dei non vedenti il discorsetto di presentazione recitato dall'ufficio stampa del film, poi si versa un po' d'acqua e l'annusa con gesti da consumato sommelier, poi fa il giro della sala portandosi dietro l'enorme cartellone pubblicitario della pellicola e a un giornalista che tenta di porre una domanda ingiunge severo: «Dica subito il suo nome e [illegible] suo peso». In «What dreams may come» Williams è Chris, un uomo che cerca la morte allo scopo di ritrovare in cielo la moglie defunta (Sciorra) ed è così che, guidato da Albert (Cuba Gooding jr.), raggiungerà Summerland, un immaginario mondo dell'aldilà dove i desideri terreni si realizzano e gli esseri umani trovano finalmente la pace. Ma come sono i sogni di Robin Williams? «Credo che farebbero arrendere anche il professor Freud, forse dovrei parlarne in terapia: posso dirvi comunque che sono coloratissimi come la mia maglietta e molto, molto divertenti».

E com'è l'aldilà secondo Williams? «L'inferno somiglia sicuramente a Beverly Hills e il Paradiso... beh, quello si reinventa ogni giorno».

E se gli capitasse di reincarnarsi? «Con la fortuna che mi ritrovo mi succederebbe sicuramente di ridiventare [illegible] stesso».

Ambientato in un mondo fantastico, pieno di colori e suggestioni, il film [illegible] Ward sarà ricco di tecnologia e effetti speciali: «Ho già lavorato con animali virtuali - racconta Williams riferendosi all'esperienza di «Jumanji» - e [illegible] non mi spaventa. Il problema si pone quando [illegible] si mette [illegible] testa di fare esperimenti di questo tipo nella realtà, sugli uomini, parlo di clonazioni e cose del genere. Allora sì che vedo il pericolo». Qualcuno chiede a Williams se farà una seconda puntata di «Mrs. Doubtfire», ma l'attore è perplesso («Il trucco era così complicato, richiedeva un sacco di tempo»); altri vogliono sapere se sul set è abituato a improvvi[illegible] e lui risponde che «quando il film è scritto bene, come per esempio questo, non [illegible] n'è bisogno». Ma il bello arriva [illegible] la domanda sulla pubblicità: per spiegare perché a lui non interessano spot [illegible] altre operazioni promozionali, Williams si scatena improvvisando una nuova versione del monologo di Amleto, «to be or not to Burger, this is the question». E [illegible] parliamo di quello che succede quando gli si domanda che cosa pensa delle «Spice girls». Sono pochi gli argomenti [illegible] cui Williams resta serio: uno è l'amatissima famiglia che, ha spiegato l'attore, lo aiuta, insieme con il lavoro, ad andare avanti ogni giorno e ad [illegible] felice. L'altro [illegible] la vicenda umana del [illegible] amico Christopher Reeve, l'ex Superman costretto [illegible] vivere su una sedia a rotelle: «E' riuscito da poco [illegible] togliere il respiratore e penso che si tratti veramente di un miracolo. Adesso sta dirigendo un bellissimo film: mi piacerebbe molto poterlo vedere qui, in una situazione tipo questa». Quando Annabella Sciorra prende la parola Williams si affanna intorno ai suoi capelli fingendo ultimi tocchi da consumato parrucchiere [illegible] Cuba Gooding jr., che prova a tenergli testa tra una risata e l'altra, finisce anche lui per dire poco. «Finora la statuetta - scherza l'attore premiato come [illegible] protagonista nel film con Tom Cruise «Jerry Maguire» - è servita soprattutto al mio bambino e al mio cane per giocare... A parte questo devo dire che l'Oscar ha come aperto la mente delle persone: hanno finalmente capito che posso fare ruoli diversi».

[illegible] Caprara

Grande Nord
Apre e chiude la «Settimana»

CANNES. Due film norvegesi su sette è veramente molto. Non si era mai visto nelle precedenti Settimane della Critica, dove, anzi, la Norvegia era apparsa due sole volte in 36 anni. Anche perché il cinema norvegese [illegible] sempre stato ai margini della produzione internazionale, non si è quasi mai visto fuori dei confini nazionali.

Invece questa volta esso ha avuto l'onore di aprire e di chiudere la Settimana della Critica, che comprendeva anche, fra l'altro, il nostro «Le mani forti» di Franco Bernini e il bellissimo titolo «Bent», di cui abbiamo parlato l'altro giorno.

C'è da dire che i due film presentati - «Budbringeren» (Il messaggero) di Pal Sletaune e «Insomnia» di Erik Skjoldbjaerg - sono fra gli esordi più interessanti, ed anche curiosi, presenti a Cannes.

Non solo perché ci danno della Norvegia un'immagine insueta, per certi versi simile alla Finlandia di Kaurismäki, molto lontana dai luoghi comuni paesaggistici ed esistenziali; ma anche perché tanto Sletaune quanto Skjoldbjaerg, sia pure in due differenti direzioni di ricerca, [illegible] si limitano [illegible] descrivere i luoghi o a narrare una storia, [illegible] tentano la difficile strada dell'approfondimento tematico, dell'indagine comportamentale, della critica del sistema dall'interno, fuori di ogni schematismo psicologico o ideologico.

In «Budbringeren», ambientato in [illegible] Oslo notturna, quasi fantasmatica, più squallida di quanto già [illegible] sia la Oslo reale, [illegible] protagonista, che è un postino maniaco e curioso, che apre la corrispondenza e si intrufola [illegible] soppiatto nelle [illegible] altrui, è coinvolto in una serie di avventure che lo portano alle soglie di una totale crisi di identità.

Fra violenza e sentimentalismo, osservazione attenta della realtà quotidiana e sprazzi fantastici, il racconto si snoda per episodi sintomatici, alcuni venati di ironia, altri drammatici, attraverso i quali [illegible] discorso di Sletaune si fa a poco a poco più essenziale, intenso, sino al finale aperto, in cui la vita maniacale e irrisolta del protagonista pare trovare un possibile sbocco risolutivo, fra l'autocompatimento e l'amore.

In «Insomnia», ambientato nella Norvegia settentrionale, oltre il Circolo Polare Artico, dove d'estate il sole non tramonta mai (per questo il protagonista, venuto dal Sud, non [illegible] [illegible] prendere sonno, e pare muoversi fra la gente [illegible] oppresso [illegible] una insonnia perenne), la storia prende lo spunto dalla morte violenta di una ragazzina e si sviluppa lungo la traccia di un'inchiesta giudiziaria. Ma il poliziotto che la conduce non è soltanto il mezzo per mettere in luce gli aspetti negativi, i conflitti, le tensioni, le paure della piccola comunità locale.

E' piuttosto lo strumento attivo di un capovolgimento dei fatti, di un'intrusione esterna che tende ad occultare la verità. Come il postino di Sletaune, anche il poliziotto di Skjoldbjaerg sembra alla ricerca d'una propria identità. E [illegible] film indugia più [illegible] questa ricerca, contraddittoria [illegible] confusa, incerta e pericolosa, che non sull'inchiesta.

In ciò sta la novità del film, la sua sottile ambiguità, ed anche il [illegible] fascino discreto.

[illegible] Rondolino

Califfo, non cedere ai fanatici
«I bei domani»: giustizia per quei bimbi

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Brutto film molto interessante, «Al massir» (Il destino) dell'egiziano settantenne Youssef Chahine, protagonista Nour El Chérif, è una costosa biografia del filosofo Averroé realizzata [illegible] l'appoggio di sette ministri o ministeri e di quattro istituzioni culturali pubbliche di Siria, Egitto [illegible] Francia, un kolossal un po' tirato via, senza stile [illegible] a volte anche ridicolo: ma è politicamente così attuale, si esprime così appassionatamente contro il fanatismo e l'intolleranza, a favore della libertà di pensiero e della libera circolazione della cultura, per il rispetto della vita, che nel mondo arabo avrà forse grande effetto (nella speranza che non provochi al regista i guai e le persecuzioni subiti per il suo precedente film «L'emigrato») e che può insegnare molto agli spettatori occidentali.

Nell'Andalusia del XII secolo popolata da cristiani, ebrei, musulmani [illegible] governata dagli arabi, lo sviluppo di [illegible] setta armata integralista e punitiva che pretende d'essere [illegible] interprete della parola divina mette in allarme il Califfo; per tentare di controllare la setta, il Califfo fa alcune concessioni, [illegible] rogo pubblico dei libri, la proibizione d'insegnare e l'esilio [illegible] Averroé, suo ex consigliere; [illegible] «il pensiero ha le ali, nessuno può fermare il suo volo», le opere di Averroé tanto influenti nel tempo per la cultura anche occidentale sono in salvo in Egitto e «ogni politica senza morale è condannata al fallimento». La vicenda è assai più vasta di così e più densa di allusioni al presente, il messaggio più chiaro sembra indirizzato ai poteri istituzionali dei Paesi musulmani perché non cedano al ricatto integralista.

Alla letale ideologia della setta («Ogni gola che taglio mi avvicina al Paradiso») il film contrappone la tolleranza, la mitezza e il piacere di vivere; ai conflitti storici del potere affianca storie individuali; al fanatismo musulmano accoppia il fanatismo cristiano dell'Inquisizione e del rogo per gli eretici. Politicamente molto corretto, «Al massir» è anche divertente, ricorre a ogni espediente popolare per comunicare con il più gran numero possibile di spettatori: musica trionfale [illegible] cori sublimi, amore, odio [illegible] fratelli, cibo, numeri di canto e danza, scene di bagno turco, canzoni e gitani.

Quando nei primi tre minuti d'un film appaiono il circo coi suoi pagliacci e i suoi animali e il Luna Park in disarmo nel crepuscolo dell'alba o della sera, di solito bisogna stare in guardia: invece in «The Sweet Hereafter» (I bei domani) il regista canadese Atom Egoyan quasi rinuncia ai suoi abituali estetismi, barocchismi e poeticismi per raccontare con semplicità una tragedia. In un piccolo centro, d'inverno, sotto la neve, l'autista perde il controllo dell'autobus scolastico che scivola sul ghiaccio, ne rompe la superficie sottile, affonda portando a morte i passeggeri bambini. Nel paese ferito dal dolore arriva l'avvocato Ian Holm: secondo lui non esiste incidente ma risparmio industriale assassino;



Una scena da «I bei domani»

incita al p[illegible] per danni i genitori dei bambini morti e quelli d'una ragazzina rimasta paralizzata; divide le [illegible]unità. [illegible] film tratto da un romanzo [illegible] Russel Banks racconta le reazioni degli abitanti alla perdita dei figli e alla prospettiva dei soldi, quale rapporto ciascuno avesse coi figli, quali errori e ostilità attraversino la collettività; e insieme racconta il tormento dell'avvocato, padre d'una ragazza drogata per[illegible]. Niente di speciale, ma [illegible] buon film: per questo festival mediocre è già molto.

Lietta Tornabuoni

VERO & FALSO

Oldman o Poirier a chi va la Palma?

Gary Oldman e **Manuel Poirier**, regista del francese «Western», sono gli unici nomi [illegible] [illegible] insistenza [illegible] pettegolezzi sulla Palma d'oro e gli altri premi del Cinquantenario che [illegible] attribuiti dopodomani sera. Voci precipitose e premature, dato che restano ancora alcuni film in concorso da vedere, e che le previsioni possibili sono soltanto in negativo: «The Brave» [illegible] **Johnny Depp** no, è stato un tonfo; **Rosi** e **Bellocchio** difficile, la critica francese li ha troppo strapazzati; i film di **De Oliveira**, **Abel Ferrara**, **Kenneth Branagh**, **Gabriele Salvatores** esclusi, erano fuori concorso...

Martin Scorsese ha polemizzato contro la passività generale rispetto al gesto censorio del governo di Pechino che ha impedito ai registi **Zhang Yimou** e **Zhang Yuan** di [illegible] al festival: «I cineasti del resto del mondo avrebbero dovuto intervenire presso i rispettivi governi, protestare. Invece [illegible] dice nulla».

Daniel Bergman, il figlio di **Ingmar Bergman**, e **Sven Nykvist**, il suo direttore di fotografia, sono stati respinti al pranzo ufficiale seguito [illegible] consegna della Palma delle Palme al grande regista svedese: non invitati, [illegible] previsti, messi sgarbatamente alla porta.

Monica Bellucci, [illegible] Cannes per accompagnare [illegible] film [illegible] **Jan Kounen**, «Doberman», nel quale recita accanto al [illegible] innamorato **Vincent Cassel** una parte di sordomuta (nel prossimo film sarà invece incinta [illegible] otto mesi) ha detto una battuta carina: «Strano mestiere, il nostro: [illegible] fa di tutto per essere notati, e poi si comincia [illegible] nascondersi».

Francis Ford Coppola ha informato d'aver apprestato una nuova versione di «Cotton Club» de[illegible] all'Europa l'anno prossi[illegible]. Ripulita, restaurata, comprenderà 54 minuti inediti, [illegible] dei quali di sequenze musicali, e 30 d'interv[illegible] con il regista, il produttore: in tutto, 3 ore e mezza.

POLINCONTRI
POLITECNICO DI TORINO

L'Associazione Polincontri [illegible] Politecnico [illegible] Torino ricerca per l'edicola interna della Facoltà [illegible] Ingegneria

UN [illegible]ESTORE

da individuare, attraverso trattativa privata, fra operatori che:
- siano iscritti alla Camera di Commercio per [illegible] categoria merceologica corrispondente;
- abbiano gestito esercizi consimili.

[illegible] interessati dovranno comunicare la loro disponibilità attraverso lettera raccomandata, da inviare entro il 16 giugno 1997 a:

POLINCONTRI - C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]01; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ASTI**, via Artico Zocca 3, t. 32222; **BARI**, via [illegible] 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **[illegible]ZANO**, via Cervino [illegible], t. [illegible]; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24476; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché p[illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari [illegible] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [illegible], personale domestico, baby sitter, lavori vari e [illegible]	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	[illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.ABBISOGNANDI finanziamenti qualsiasi importo. Consulvenete Spa 0422 428.378 - 422.527 (CCIAA Tv 229441).

[illegible] immediati a tasso legale. [illegible] proprietari auto telefonandoci la targa. 'Presit' 581.7521 - UIC n° 4395.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali o aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA 145069. Telefonare 02 295.18014.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACQUISIAMO [illegible] attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049-875.51.81.

Baldini & C. Srl 596.771
[illegible]IMENTO MQ 300
negozio su 3 piani bivetrinato
VIA [illegible]
[illegible] IX X XIV
cedo L. 460.000.000

[illegible] C. Srl 596.771
abbigliamento via Roma
tabelle IX [illegible] XIV
negozio bivetrinato
mq 50 circa più seminterrato mq 120
per gravi motivi familiari
cede L. 250.000.000 trattabili

[illegible] zona Cittadella [illegible] minimo anticipo buonissimo incasso vendesi. Tel. 385.4810.

BICICLETTE, avviatissima attività artigianale di costruzione vendita riparazione, causa malattia si cede L. [illegible] milioni. [illegible]. 0368 539.034.

CEDESI attività tabelle I/XII/XIV angolare su corso 100 mq più retro 5 vetrine lalturato L. 700 milioni. Richiesta L. 195 milioni. Scrivere: Publikompass 6112 - 10100 Torino.

CEDESI avviata attività settore arredamento per motivi familiari. [illegible].

CRISTALLERIE posaterie porcellane migliori marche estere, prestigioso negozio in capoluogo cedesi. Tel. 680.4177 ore [illegible]cio.

MARVIN [illegible] proposte di partner interessati a entrare nel proprio [illegible] in franchising per punti vendita nel centro-Nord [illegible] nel settore fotografia e occhiali [illegible] sole. Per informazioni telefonare alla Direzione Generale 011 562.4033 (30 l.r.a.).

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi pressofusione con esperienza pluriennale cercasi retribuzione adeguata. Tel. 957.5131.

AGGIUSTATORI al banco per lavori in produzione, diploma [illegible] professionale, età 17/25 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2614 - 10100 Torino.

ASSUMESI abile carpentiere meccanico lavorazioni medio pesanti conoscenza disegno. Telefonare 011 220.0273.

AUTISTA magazziniere patente D - E cercasi con inquadramento sindacale da azienda in Fornaci di Beinasco. Inviare fax con curriculum allo 011 903.8939.

AZIENDA costruzione stampi per lamiera ricerca fresatori a C.N. Selca Fidia e aggiustatori stampisti 5° livello. Tel. 784.509 oppure 704.514.

[illegible] ricerca capoturno con provata esperienza per reparto iniezione [illegible] plastiche. Tel. 011 895.0977.

AZIENDA stampaggio lamiera [illegible] cerca giovane militesassolto residente Rivoli Collegno Grugliasco attitudine meccanica matematica. Scrivere: Publikompass 2620 - 10100 Torino.

CERCANSI fresatori e alesatori di III IV e V livello su macchine a CNC (ECS-Hei[illegible] - Fidia - Selca). Per lavorazioni medie e grandi. Tel. 011 957.[illegible].

CERCASI aggiustatori per stampi materie plastiche ed elettroerosionisti. Telefonare 011 309.9672.

CERCASI magazziniere con provata esperienza [illegible] 30 anni iscritto liste mobilità. Tel. dopo ore 18 al 0336 382.981.

ELETTRO[illegible] per elettroerosione a controllo numerico con esperienza cercasi. Tel. 957.5131.

FRESATORE esperto centri di la[illegible] C/N, [illegible] diploma scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica [illegible] precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass [illegible]5 - [illegible] Torino.

IMPRESA edile in Torino cerca muratore, carpentiere/ferraiolo e autista palista con esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

INDUSTRIA costruzione molle [illegible] pratico avvolgimento al tornio e finizione piccole serie. Telefonare 0336 215.767.

LA Tecnopol spa, primaria azienda di compound, materie plastiche, ricerca per incremento [illegible] addetti conduzione estrusore - operai generici, max 32 anni. Titolo di studio di media superiore, capacità [illegible] manutenzione meccanica, saranno considerati titoli preferenziali. Scrivere a Tecnopol spa - via Casale, 7 - Robassomero (To).

PONY [illegible]SS cerca personale [illegible] moto e auto [illegible] consegne rapide. Tel. 24.66 o presentarsi via Botticelli [illegible].

PRIMARIA concessionaria Fiat in [illegible] zona Francia cercasi meccanico con esperienza referenziato. Presentarsi [illegible]cina assistenziale [illegible] Giacomo Leopardi, 43 Collegno [illegible] ufficio [illegible] di venerdì.

[illegible] interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2618 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza C/N, con diploma scuola professionale, [illegible] Torino importante industria meccanica [illegible] precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2617 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A.A. [illegible] Spa necessita [illegible]zionare 8 ambosessi 25/55 anni cultura superiore presenza predisposizione contatti umani aventi 5 pomeriggi liberi settimanali per attività [illegible] fiducia altamente remunerativa da svolgersi in Torino centro, Torino Nord, Nord Ovest, Barriera Milano, Venaria, Collegno, Beinasco e Rivalta. Offresi: training formazione, elevato livello tecnico e portafoglio clienti. Si richiede: domicilio sul posto. Per appuntamento telefonare allo 011 542.791.

[illegible] 30enni selezioniamo [illegible] impiego settore turistico Italia/estero, non indispensabile conoscenza lingue, inserimento immediato. Tel. 011 657.274.

ARREDATORE/TRICE per negozi cercasi. [illegible]: grinta, entusiasmo, disponibilità viaggiare in tutta Italia, forte desiderio creativo, capacità espressive, età massima: [illegible]. Si offre: un rapido corso di addestramento, possibilità di [illegible], alti guadagni con [illegible] mensile. Tel. 011 215.081 - 298.231.

[illegible]re progettista gruppi meccanici, [illegible], carpenterie preferibile esperienza carrelli elevatori - abitudine uso tecnigrafo e CAD. Tel. 220.0273.

A Torino Cuneo, Novara assumonsi segretarie/i, impiegati; telefoniste; terminaliste. Promoinvest 02 953.00700.

[illegible] leader di [illegible] ricerca diplomata/o [illegible], esperienza contabilità generale iva [illegible] clienti su elaboratore IBM AS400, conoscenza PC. [illegible] fresi contratto formazione lavoro [illegible] professionale e trattamento economico adeguato. Inviare curriculum [illegible] dattiloscritto e lettera motivazionale manoscritta a Profi srl corso [illegible] 10121 - Torino, citando sulla busta rif. A1.

[illegible] leader settore elettronica digitale cerca progettista Hardware e Software. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

AZIENDA macchine utensili cerca analista programmatore/trice RPG 400 SQL 400 conoscenza ACGV1/V2 esperienza 4 anni. Fax 273.3768.

AZIENDA Torino cerca pensionata esperta contabile amministrativo finanziario. Scrivere Publikompass 11-16121 Genova

AZIENDA Torino cerca segretaria commerciale ottima conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 11-[illegible] Genova

IMPIEGATA/O [illegible]va conoscenza sistemi video scrittura inglese, tedesco cercasi per assunzione a termine. Richiedesi iscrizione liste mobilità. Tel. 011 798.333 - 720.467.

MOBILIFICIO in Orbassano cerca arredatore venditore con esperienza nel settore. Tel. 011 900.2071.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca per propria sede a, 1 magazziniere con conoscenza lingua inglese, 1 venditore e 1 meccanico tutti con provata esperienza nel settore auto. [illegible] curriculum [illegible] fax: 223.8172.

SOCIETA' immobiliare in Venaria seleziona venditori con esperienza settore. Offresi: ottime opportunità. Tel. 4[illegible].

SOCIETA' operante in prima [illegible] cerca esperta/o [illegible] anni contabilità partita [illegible], banche e fornitori praticata/o sistema Sispac. Tel. 45.191 ore 9,30/12.

TECNICI

A.A. AZIENDA industriale torinese ricerca per proprio ufficio tecnico ed impianti progettista diplomato perito meccanico od equivalente, [illegible] almeno 5 anni di esperienza in [illegible]oga posizione e buone conoscenza Autocad. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2615 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in forte espansione cerca capo reparto unità produttiva, con specifico interesse alla produzione ed esperienza in conduzione uomini: perito meccanico, di circa 30 anni proveniente da lavorazioni meccaniche o siderurgiche con nozioni [illegible] qualità e sicurezza. Sede di [illegible]: [illegible] Canavese. Inviare: Curriculum Vitae: ADOC GROUP via Casale 33 - 10143 Torino. rif. 736.

AZIENDA settore legno ubicata nella seconda cintura di Torino ricerca operatori macchine CLN con provata esperienza professionale. Scrivere: Publikompass 2621 - 10100 Torino.

PERITO elettronico per attività tecnica laboratorio manutenzione apparecchiature di sicurezza, assume CFL piccola azienda in espansione zona strada San Mauro. Inviare curriculum a: Elkco via Bonafous n° 2, 10123 Torino. Tel. 011 883.483.

PROGETTISTA H/W digitale e S/W 30enne esperto/a codifica microcontrollori 8bit (80C31/Z80180), C++, Visual Basic buon inglese, cerca industria bassa Val d'Aosta. Tel. 011 920.8807.

SRL torinese settore arredamenti personalizzati su commesse, clientela primaria, ricerca responsabile di produzione esperto lavorazioni legno metallo e verniciatura. Scrivere: Publikompass 2619 - 10100 Torino.

PERSONALE [illegible]

COLLABORATRICE/TORE domestica/o età 30/45 anni cercasi [illegible] signora sola zona Valentino 6 giorni alla settimana ore 8/14. Ottimo trattamento referenze ineccepibili. Scrivere: Publikompass 2622 - 10100 Torino.

[illegible] VARI E PART TIME

CORSO tecniche del massaggio e podoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 397.0940.

RICERCHIAMO 4 ragazzi e [illegible] inserire come telemarketing, indossatrici/ori per [illegible] nazionali, sfilate e show-room. Tel. 011 661.0417.

[illegible] diplomato? [illegible] assicurativo previo corso eccelente preparatorio. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca [illegible] acquisitori/trici. Gradita esperienza e professionalità. Big 581.7014.

[illegible] investigativa di Torino cerca consulenti per promozione di servizi investigativi. Spedire il proprio curriculum a: Publikompass 2539 - 10100 Torino.

ALFA-PARF

azienda leader nel settore parrucchiere cerca agenti monomandatari max 35 anni zona Torino e provincia. Condizioni di sicuro interesse in grado di soddisfare e condizioni più esigenti. Tel. 035 598311.

AZIENDA leader [illegible] articoli per casa seleziona 8 venditori esperti. Offresi: fisso mensile più incentivi. Telefonare allo [illegible]9333 orfi ufficio.

AZIENDA primaria costruttrice [illegible] per elettroerosione ricerca agente per Piemonte anche assuntore con incentivi e rimborso spese. Fax 2733636.

AZIENDA servizi cerca 2 venditori/trici 25/35 anni per Torino e cintura, provvigioni L. 4/6 milioni mensili. Per appuntamento. Tel. 011 480.343.

(continua)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DITTA settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti con P. iva per To/At/Al/Vc/No. Tel. 011 966.4402.

LA MAER Spa - Sommariva Bosco - azienda produttrice di prefabbricati e prodotti per edilizia, leader nel settore

RICERCA AGENTI PER LE ZONE DI

Aosta, Biella, Verbania, Vercelli, Novara, Savona e Imperia. La ricerca è rivolta a giovani ambiziosi e dinamici, desiderosi di avere una migliore conoscenza delle proprie capacità lavorative, decisi ad affrontare con determinazione nuove forme di attività autonoma nell'area tecnico-commerciale. Offre: interessante occasione di sviluppo professionale con guadagni proporzionali al proprio successo. Titolo: architetto, geometra o equivalenti. Telefonare ore ufficio allo 0172 561.224.

MOBILI per ufficio. Cerchiamo agente per Piemonte Sud e Torino città, alte provvigioni, concorso spese iniziali. Curriculum fax 039 202.7948.

PROGETTO COD Ag. Torino 504 nell'ambito della ' FASE ' ricerca ambosessi da inserire nella propria struttura operativa ed organizzativa. Età tra 27 e 45 anni. Necessarie buone cultura e positive introduzioni nel proprio tessuto sociale. Il progetto innovativo e prolettato prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riscontri economici. Si prega telefonare ai numeri 660.2098 - 660.2106 o inviare curriculum a: progetto COD c.so Moncalieri 71 - 10133 Torino.

SI ricercano agenti plurimandatari, zona Piemonte per prodotti strumentazione elettronica di misura, requisiti: competenza nella elettronica di misura, conoscenza lingua inglese, comprovata conoscenza industria in zona; precedenti esperienze di agenzia. Si offrono: commissioni interessanti, formazione/training, prodotti di marca. Tel. 226.5003.

PAGHE e contributi ventennale esperienza presso ditte e studi offresi part-time. Telefonare 938.4741.

PERITO elettronico collaudatore macchine automatiche programmatore PLC, disegnatore su auto-CAD 12 SPC7, conoscenza Word 6, inglese pre-First. Tel. 011 568.2088.

RAGIONIERA con esperienza quinquennale in ordinaria clienti fornitori banche offresi. Tel. 895.5442 ore pasti.

SIGNORA esperienza amministrativa commerciale corrispondente inglese/francese uso PC offresi. Tel. 771.6769.

TRENTENNE impiegata esperienza pluriennale contabilità ordinaria segreteria cerca impiego. Tel. pomeriggio 452.

LAVORI VARI E PART TIME

TORINESE 56enne pratico lavori vari in ville con referenze offresi anche part-time. Tel. 854.494.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PIEMONTESE patente B serio referenziato già commesso di fiducia campo assicurativo esperienza giardiniere cerca seria sistemazione. Tel. 011 661.2832.

36ENNE autista con patente D E, notevole esperienza lavorativa , valuta proposte di da ditte serie. Tel. 011/6271112

COMMERCIALE 31enne lista mobilità inglese francese esperienza vendite estero Italia Almese cerca impiego. Tel. 011 936.0444.

CONTABILE esperienza pluriennale clienti fornitori bilanci AS/400 e P.C. Passaggio diretto anche part-time. Tel. 0338 782.0560 - 216.1035 sera.

ESPERTA spedizioni estero, francese, inglese offresi come responsabile/impiegata full/part-time. Tel. 405.5289.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale marketing segreteria recupero crediti PC Windows Excell Access esamina serie proposte. Tel. 011 343.610.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. signorile (Giardini Reali) panoramico luminoso mq 190 L. 510 milioni volendo box. Edilmarket 434.1316.

A. S. RITA 4° piano ristrutturato 3 camere tinello cucinino mq 100 circa L. 235 milioni. Edilmarket 434.1316.

ADIACENTE Crocetta signorile cucina servizi piano alto portineria vende Toria. 561.2077.

via Quarto dei libero panoramico 3 cucina L. 240 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

AFFARE signorile corso Francia 9° piano 7 camere cucina 4 servizi eventualmente 562.1675.

molto signorile mq 135 vendesi via Filadelfia pressi corso Agnelli libero all'atto. Tel. 541.552.

L. 120 milioni alloggio ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno ascensore. GI.CA.FER. 502.158.

CAMPIDOGLIO Vagnone libero piano alto 2 camere tinello servizi L. 175 milioni. Gabetti Parella 756.688.

COLLINA torinese strada Mainero nuova costruzione salone 2 camere cucina bagni giardino. Gabetti 660.4240.

CORSO Lombardia bilocale ristrutturato piano alto 2 arie ottima posizione affare. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Sofia (pressi) panoramico su più livelli salone 4 camere cucina triservizi terrazzo 90 mq. Tel. 517.2817.

CRIMEA corso Lanza piano alto finemente ristrutturato di 300 mq circa divisibili garage. Gabetti Crimea 660.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Galileo Ferraris piano alto salone 3 camere studio cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

via libero soggiorno angolo cottura bagno L. 120 milioni. Gabetti Crocetta 581.

ORTELLI 597.575 corso Marconi pressi in stabile ristrutturato mq 110 termoautonomo L. 150 milioni.

GIORGIO ORTELLI 597.575 corso Raffaello 6° piano panoramico 2 camere tinello ristrutturato mq 80.

OCCASIONISSIMA 'I Platani' a due passi dal Centro, impresa prenota. Tel. 011 561.1137.

PI Emanuele Filiberto libero ristrutturato soggiorno living 2 camere bagno cantina. GR 011 320.524.

PIAZZA Galimberti pressi ultimo piano salone cucina 2 camere doppi servizi soffitta volendo posti auto. GR 320.524.

PIAZZA G ingresso saloncino cucina biservizi 2 terrazzino L. 165 milioni. GR 011 329.0421.

PIAZZA Monastero libero spazioso ingresso camera cucinotto bagno. Gabetti 756.688.

SE siete interessati ad acquistare in centro città un alloggio piccolo e medio o grande telefonate alla DE-GA. Telefonare 817.8174 436.2338 ore ufficio.

PAOLO Orbassano libero fronte giardini luminoso camera cucina bagno L. milioni. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA via Monfalcone piano spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.583.

TORINO CENTRO

via IV Marzo vendesi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 e 3 ingressi. Tel. 562.

TOSCANO Spa Quintino Sella panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno balconato cantina L. 325 milioni (18397). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Vercelli affare soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone L. 128 milioni (10497). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa piazza Rebaudengo soggiorno 3 camere cucina bagno balconi L. 185 milioni (14497). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa pressi via Po ristrutturato salone 4 camere cucina 2 servizi L. 288 milioni (13287). 561.3050.

VALENTINO corso Bramante piano alto ingresso camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Vittorio 15 mq abitato su 2 livelli appartamento mq 230 (possibilità anche mq 185). particolarissima signorile costruzione. Vendesi anche dilazionando in 10 anni minimo anticipo. Baldini 596.771 r.a.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. 562.8227.

VIA

Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

85.000.000 via Boccherini, libero, camera cucina bagno 2 balconi cantina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

TORINO PROVINCIA

A. RIVOLI vicino Municipio 2 alloggi stesso piano mq 90 caduno occupati L. 350 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. RIVOLI mt villetta mq 120 più mansarda ampio seminterrato giardino. L. 500 milioni. Edilmarket 434.1316.

zona residenziale ville a schiera nuova costruzione consegna '97. Nasi & Negro 0121 75.088.

COLLEGNO corso Francia vendesi piano alto alloggio ingresso camera soggiorno cucinino servizi nel verde. Tel. 0337 221.279 - 895.

MONCALIERI ingresso camera tinello bagno ampia metratura. Gabetti Moncalieri 642.583.

OULX in splendida posizione impresa nota appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 661.1137.

PAVAROLO 12 km Torino villa bifamiliare panoramica alloggi mq 160/mq 90 garage giardino vende Toria. Tel. 561.2077.

PINO TORINESE esclusiva villa in stile inglese panoramica di mq 450 con giardino e box. Gabetti 660.4240.

Isolabella villa schiera soggiorno cucina box giardino L. 290 milioni. Tel. 561.2077.

RIVOLI centro 2 soggiorno terrazzo affare 1° piano nuovo. Tel. 953.1228.

RIVOLI ultimo piano doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni 5° piano L. 360 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

RUSTICO da ristrutturare mq terreno possibilità bifamiliare. 0337 207.385.

SESTRIERE Condominio Quadrifoglio privato vende prestigioso appartamento arredato, 4 camere, doppi servizi, cantina, 2 posti auto. Tel. 0336 233.199 feriali o serali.

SETTIMO in casa dell'88 salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio termoautonomo L. milioni. Gabetti 405.3870.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona tutti servizi. Tel. 898.8213.

MAURO villa precollinare 10 camere 4 servizi bifamiliare garage terreno 4000 mq. Tel. 226.7929 - 898.5447 serali.

centro vendesi 1 soggiorno angolo cottura bagno balcone cantina mq 70 L. 155 milioni stessa casa salone con caminetto angolo cottura 2/3 camere doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento cantina mq 103 L. 225 milioni. 011 649.6195 - 318.0218.

VENDO casetta Francia indipendente sui 4 lati e piccolo capannone ad artigiano. Tel. 738.1295.

79.000.000 Valle di Lanzo casetta abitabile 3 vani 3 terrazzi 3 servizi. Punto Imm. 997.497 - 595.209.

PI

AFFARONE Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina. Antico cascinale, abitabile subito, su 2 piani, composto: ampia cucina con , ampio soggiorno con , 3 letto, servizio, splendida cantina, portico, stalla, fienile. , campi, prati, piante frutta, noccioleto, vigneto. Richiesta L. 358 milioni. Tel. 0383 929.09.

LIGURIA

A. S. LORENZO (Im) villa indipendente centro paese vista mare mq 170 e giardino L. 530 milioni. Edilmarket 434.1316.

ALBENGA vicino mare in palazzina stupendi bilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 195 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

BORDIGHERA in piccola palazzina ottimo alloggio terrazzo parking affare L. 220 . Casa Italgest 0184 449.072.

palazzo Liberty lussuoso giardino L. 250 milioni 54.784.

BORDIGHERA tranquillo centrale bilocale con angolo cottura 3° piano terrazzi L. 260 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

BORGHETTO attico vista mare 50 mt mare terrazza 70 mq al sole arredato affare unico. Borghettina 0182 970.675.

CERIALE ampio bilocale ristrutturato ultimo piano vista mare, prezzo interessante. M.E.C. 0182 931.228.

vero affare L. 175 milioni vista mare totale in palazzina termoautonomo e box. Tel. 0182 992.161.

DIANO MARINA 20 mt mare splendido bilocale 60 mq balconi perfetto affare L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE SPIGA vende a Spotorno zona collinare attico 3 camere cucina soggiorno bagno grande terrazza vista panoramica. Tel. 019 745.807.

IMMOBILIARE vende a Spotorno gratiacieli vista soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 019 745.807.

LOANO nuova costruzione direttamente da impresa bi/trilocali box termoautonomi vista mare. Tel. 019 677.699.

LOANO vendo alloggio posizione centrale da L. 220 milioni. Tel. 019 677.899 - 670.101.

LOANO vendo bilocale zona con terrazzo signorile. Tel. 019 677.899 - 670.101.

zona Porto a pochi passi dal mare alloggi signorili da L. 270 milioni da impresa. Tel. 019 677.899 - 670.101.

OSPEDALETTI fronte palazzina bi/trilocali ampi terrazzi L. 250 . Casamare 0184 684.

prenotiamo bilocali trilocali e ville in complesso costruire vista mare, finiture signorili, box. Agenzia Sultana 0184 684.268

LIGURE a pochi passi mare soggiorno angolo cottura camera servizi balcone L. 192 milioni. Tel. 0182 992.599.

EDILNORD vende in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. 0336 258.184.

RIVIERA costruttore propone alloggi signorili, vista mare con piscina, giardini privati. Informazioni tel. 034 .555.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazze vista mare da L. milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CANNES (Alpi Marittime)

Quartier California Hotel particolare 6 camere, 6 bagni, 2 saloni, 2 sale da pranzo. Terrazze. Piscina Vista mare. Climatizzazione, garage, servizio. 5 minuti da Port Canto -. Urgente . Isambert Tel. 0033/609 54 11 70 Fax 0033 493 69 84 89

Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento in villa terrazzo stupenda vista mare L. 303 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 585 507.

MEN sul mare nuovo alloggio terrazza piscina parquet cucina arredata L. 290 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

150 mt in villetta giardino garage mutuo 6% ideale affare. Borghettina 0182 970.875.

NIZZA lungomare fronte mare Negresco stupendo alloggio terrazzo vista unica affarone. Borghettina

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Urss vicinanze tangenziale ufficio prestigioso mq 332 in centro direzionale garage mq 95 vende. Toria 561.2077.

CROCETTA privato vende locale mq ingressi particolari e carraio uso centro medico o commerciale. Tel. 595.583

IMMOBILE prestigioso, fronte corso Casale, 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato, montacarichi, impianti a norma, cortile, azienda rappresentanza, attività commerciale, prezzo conveniente, mutuo, vendesi. Telefonare 011 562.2525.

TERRENI

A. S. MAURO Pescarito industriale 4050 mq possibilità edificare mq 1900 produttivo mq 1350 uffici palazzina uffici esistente ottima posizione occasione. Salerno 378 700 - 0337 218.290

AREE adibite a commercio gasolio serbatoi interrati o fuori terra uffici tettoie a norma di legge. Possibilità futura destinazione industriale residenziale vendiamo in Torino. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville uni/bifamiliari max 30 minuti Torino max L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434 1426.

VILLETTA mono o bifamiliare ricerco in acquisto zona Chieri pagamento contanti Signor olino 817.8000.

A. terreni edificabili qualsiasi dimensione (PEC approvati) pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316. - 434.1426.

IMPRESA acquista area edificabile civile abitazione Torino mc . contanti o permuta. Tel.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro affitta Rubiolo 751.826.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche prezzi modici. Punto ord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq 500 completo di impianti uffici e cortili. Referenze Fidim 533.593.

CAMPIDOGLIO via Vagnone libero piano alto 2 camere tinello servizi L. 175 milioni. Gabetti Parella 756.688.

CAPANNONE nuovo proponiamo zona industriale Villanova d'Asti uscita casello A-21 mq 1500. Gabetti 57.67.

Potenza locale 600 mq parcheggio ufficio laboratorio a L. 2.700.000 mensili. Tel. 0337 216.556.

CROCETTA degli Abruzzi libero ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

Gioberti libero ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno L. 120 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

ORBASSANO CRF capannone industriale mq 1700 uffici mq 500 in complesso industriale/terziario con guardiano. 356.350

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ALLOGGI vuoti-arredati cerco con urgenza massima serietà selezione accurata nessuna spesa per voi. Ortelli 597.575.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni camioncini fuoristrada anche incidentati. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Oddavio 32 Torino. tel. 011 617.7242 Zone

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO GILLIA acquista vettura immediata Autovetture fuoristrada e furgoni . Corso Umbria 35. Tel.

acquista di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.

CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

SAAB 900 T Aero 5 anno '90 nero pelle chiara antifurto aria condizionata gomme nuove pochi km. Tel. 664.7086

SAAB 900 SE cabrio 7/95 grigio metallizzato capote blu con radio antifurto e garanzia Saab. 696.2245 - 883.7008.

SAAB 9000 turbo line '91 con tetto climatizzatore pelle antifurto radio pochi km con garanzia Tel. 653.7008 - 696.

V

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Maris *** centrale speciali tariffe week-end. Telefonare 0182 640.207.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito Agenzia Boreal 0431/430.428-439 515

LOANO albergo Isabella 019 668.863 camere servizi telefono familiare L. 50 mila, sconti lunghi soggiorni.

RIMINI promozione alberghiera ti invia il catalogo di 60 alberghi di Rimini, Telefonare al Numero Verde 167 215 898. Ti aspettiamo.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA LMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto antichi quadri soprammobili arredamenti completi vecchi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bonelli 22/E - Torino. Tel. 561 3085.

La figlia di Mastroianni parla del piccolo Milo e dei progetti

Chiara: «Adoro Moretti»

«Non oso sperare che mi chiami»
Interpreterà «Cameleone» di Coben

CANNES. L'idea di tornare [illegible] Cannes, dopo esserci stata un [illegible] fa al fianco del padre, ha provocato in Chiara Mastroianni «una certa apprensione». Non era facile scacciare commozione [illegible] ricordi: «Sapevo che avrei inevitabilmente pensato a tante cose, ma mi sono fatta coraggio... certo, in alcuni momenti mi sono sentita molto strana». Ospite, insieme con tanti attori coeta[illegible] del pranzo per il giovane cinema francese, Chiara parla, luminosa [illegible] gentile, di questa [illegible] esperienza al Festival, dopo la perdita del padre e dopo la nascita, quattro mesi [illegible] mezzo fa, del figlio Milo. «Sono contenta delle celebrazioni dedicate [illegible] mio padre - dice -: le trovo molto giuste [illegible] sento il dovere di prendervi parte anche se, dal mio punto di vista, sono ancora troppo vicine alla sua scomparsa».

Solo in due occasioni Chiara è stata e sarà assente da questo Festival: la presentazione del film di Anna Maria Tatò «Mi ricordo, sì io mi ricordo», argomento di cui preferisce decisamente non parlare, e la serata finale, quella in cui sua madre Catherine Deneuve consegnerà la Palma d'oro: «E' giusto che [illegible] sia lei da sola, io parto prima anche perché detesto l'atmosfera degli ultimi giorni del Festival: la fine mi mette tristezza». Libera per il momento da impegni cinematografici (ma «Le Figaro» dà già per certa la sua partecipazione al film di Benoit Cohen «Cameleone»), Chiara confessa che adorerebbe lavorare [illegible] Nanni Moretti: «E' il più grande regista italiano, ma non oso sperare che mi possa chiamare. Certo, [illegible] questi giorni avrei potuto tentare [illegible] contattarlo, ma [illegible] ne ho assolutamente il coraggio». Un altro autore che adora è Techiné che, in «Ma saison préférée», le ha fatto interpretare il ruolo della figlia di sua madre: «Per me, più che lavorare con lei, è stato importante essere diretta da Techiné, [illegible] regista a cui non si può dire di [illegible]. L'arrivo di Milo non cambierà la vita professionale di Chiara. A differenza di tante attrici americane, portate a vivere la maternità [illegible] un evento catartico, destinato a rallentare la carriera, lei [illegible] ha intenzione di fare rinunce: «Finché [illegible] piccoli, i figli si possono portare dietro, poi si vedrà. Certo non rinuncerò a un film perché sono madre di un bambino». L'importante per Chiara è che suo figlio non diventi una vittima dei [illegible]: «Sono attentissima nell'evitare che venga fotografato, cerco di proteggerlo esattamente come i miei genitori hanno fatto con me. Non è giusto coinvolgere nel mestiere persone che non hanno ancora la possibilità di scegliere: quando Milo sarà grande deciderà lui che cosa fare». [f. c.]

«Molti ricordi mi rattristano ma non voglio parlare del film fatto dall'amica di mio padre»



Chiara Mastroianni al festival: «L'arrivo di Milo non cambierà la mia vita né per questo rinuncerò [illegible] fare un film»

Come mentirsi di domonica

«Sunday», l'opera prima di Nossiter

CANNES. Parla cinque lingue fra cui il greco, è sommelier, ha studiato Belle Arti [illegible] Parigi, ha lavorato in teatro in Gran Bretagna, è stato assistente alla regia di Adrien Lyne per «Attrazione fatale», e con la sua opera prima presentata ieri [illegible] Un Certain Regarde ha vinto il Gran Premio della Giuria al Sundance. Un tipo curioso (forse pure snob) il trentacinquenne Jonathan Nossiter: e il merito maggiore del s[illegible] «Sunday», sceneggiato dal giovane poeta inglese James Lasdun, è proprio quello di rispecchiarne la peculiare personalità. Infatti, anche se da bravo prodotto indipendente a basso costo ha per tema la marginalità, [illegible] un film in controtendenza, con niente rap, crack, mafia, violenza, eloquio basico. Sullo sfondo desolato del quartiere di Queens, New York, i protagonisti sono un uomo e una donna di mezza età: lui, licenziato dall'Ibm dopo vent'anni di onesto servizio, ha perso moglie, auto, assicurazione [illegible] «provvisoriamente» in un ricovero per senzatetto gestito da un prete. Lei è un'attrice britannica fuori giro trapiantata in Usa al seguito di un marito balordo. Fanno conoscenza perché Madeleine apostrofa per la strada Oliver salutandolo come Matthew Delacorta, un regista incontrato anni prima a Londra. L'uomo lì per lì ci sta, poi invitato dalla sconosciuta a [illegible] a bere un bicchiere di vino e sollecitato a intrattenerla con una bella storia, confessa indirettamente la mistificazione raccontando la sua triste realtà e l'incontro quella mattina con una donna che... piccata Madeleine replica con la storia di un'attrice che rimorchia per pietà un tipo brutto e malvestito fingendo di scambiarlo per un famoso cineasta. Mente? Intanto su questa premessa si avvia un ambiguo rapporto che sul filo della menzogna, Madeleine continua a far finta che Oliver [illegible] Matthew, permette ai due di unire le proprie solitudini [illegible] di rivelarsi qualche sconcertante verità, mentre l'ex marito nevrotico appare a più riprese in scena.

A dare il là alla vicenda lunga un giorno è [illegible] prologo che passa sotto i titoli di testa e descrive il risveglio di Oliver nel piccolo e sporco dormitorio in compagnia di un gruppetto di varia umanità, bianchi e neri, anziani e giovani, uniti dal comune sentimento del fallimento e della povertà: il che non li rende più compassionevoli verso il prossimo, semmai spietati, invidiosi e razzisti (Oliver è ebreo). La «un-land» di Queens è ripresa con un approccio documentario, mentre il dramma [illegible] speranza ha dei risvolti da thriller o da teatro della minaccia: la miscela funziona a fasi alterne, però a mantenere alto il livello provvedono gli interpreti della Royal Shakespeare Company David Suchet (popolare co[illegible] l'Hercule Poirot di una serie tv) e Lisa Harris, eccellenti per ambiguità e sfumature; ed è una presenza incisiva [illegible] marito Larry Pine, l'Astrov dello «Zio Vanja» di Malle.

[illegible] diverso piano e con maggiore incertezza, il giapponese «Suzaku» dell'esordiente Naomi Kawase è un altro film che tenta di conciliare un'ambientazione veristica con una narrazione ellittica e stilizzata. In un villaggio remoto immerso fra alte e verdi montagne dove invano si attende la costruzione di una ferrovia che dovrebbe garantirne la sopravvivenza, la ventottenne cineasta registra [illegible] disfacimento di un piccolo nucleo familiare sull'arco di quindici anni. Lo fa, forse ispirandos[illegible] al modello del grande maestro Ozu, con una vocina troppo fragile.



Catherine Deneuve

Alessandra Levantesi

Il direttore del Tg2, successi e strategie

Mimun: «La nuova tv? sta nell'informazione»

«Notizie e approfondimenti: ecco il mix Purtroppo non farò il tg dei bambini»

ROMA. Il futuro della televisione? Clemente Mimun non ha dubbi: l'informazione. «Gli ascolti di Gad Lerner ne sono una prova. "Studio aperto" spostato alle 20,30, che fa guadagnare ascolto al nostro Tg2, ne è un'altra». Ma soprattutto per Clemente Mimun il futuro della tv sta nelle soft-news. Spiega: «Se è vero che oggi le notizie, tranne il rarissimo caso di uno scoop, sono per tutti le stesse, [illegible] parità di informazioni vince chi confeziona [illegible] prodotto migliore: con più immagini, più musica, più effetti, più ritmo». A convincerlo definitivamente su questa idea-guida che ha nutrito fin dai tempi in [illegible] era il vice di Mentana al Tg5, [illegible] [illegible] rotocalco di approfondimento che ogni giorno, per mezz'ora, va in onda dopo il Tg2 delle 13. Chiamati con brutto nome «Tg-tematici», nati per volontà di Letizia Moratti che li distribuì equamente sulle [illegible] tre reti, dei cinque mini-rotalchi dell'epoca, al Tg2 ne toccarono un paio: uno dedicato alla salute e affidato a Luciano Onder, quello di «Medicina 33», e l'altro di costume e società messo in mano a Mario de' Scalzi. Obiettivo: raggiungere almeno [illegible] 13% di share. Dopo oltre un anno in cui i due tg tematici andavano in onda alternativamente, Mimun ha avuto l'idea di unificarli, trasmettendoli tutti i giorni, un quarto d'ora ciascuno, come fossero un unico inserto d'approfondimento su temi di interesse comune. [illegible] l'ascolto è salito. «Nel mese di aprile - dice il direttore del Tg2 - abbiamo fatto dal 5% al 6% di share in più, pari a 750 mila-850 mila spettatori; un classico esempio di contro-tendenza visto che [illegible] questo periodo si parla molto di crisi degli ascolti».

Ma perché in coppia i due tg-tematici funzionano meglio? Mimun fa un'ipotesi. «Il telegiornale, pur accogliendo tutte le notizie, comprese quelle frivolissime, non può diventare un elenco di frizzi [illegible] lazzi. Una mezz'ora a disposizione per raccontare fatti curiosi, nuove scoperte, indagini sociologiche, mode vincenti, permette di caratterizzarsi e di conquistare quegli spettatori che vogliono qualcosa di diverso». Salute, sì, quindi, [illegible] non solo per parlare della nuova terapia del cancro, ma anche per raccontare come si vive [illegible] un animale domestico, cosa [illegible] evitato per non farlo ingrassare, quali trattamenti [illegible] eseguiti per difendersi da eventuali allergie. E costume per radiografare piccoli mutamenti urbani, raccontare gli amori di una star, disegnare il profilo della religiosità contemporanea, mostrare le trovate dei grandi stilisti. Non sarà troppo leggero, per [illegible] servizio pubblico? Mi[illegible] nega. «Un telegiornale della Rai, se vuole mantenere la sua indipendenza anche dai politici, deve conquistare pubblico. [illegible] il pubblico chiede un'informazione di servizio ma anche di svago». La stessa formula adottata dal Tg2 delle 20,30 che arrivando per ultimo, oltre a dare le notizie che non si possono ignorare, deve offrire qualche altra cosa per accaparrarsi l'attenzione di quelli che un notiziario l'hanno già visto. E se Italia Uno l'anno prossimo farà tanta informazione in più, voi del Tg2 cosa potrete proporre? «Purtroppo niente. Gli spazi son quelli che [illegible]. Volevo fare un tg per i bambini. A me non l'hanno fatto fare. Per fortuna lo farà Paola De Benedetti che d'infanzia se ne intende. Ma sarà di Raiuno». [si. ro.]



Clemente Mimun

TIVU' & TIVU'

La dura «lex» di Vigorelli senza la parola agli accusati

ERA un po' indeciso, l'inizio di «Lex: [illegible] di ordinaria ingiustizia». Avanti e indietro, pubblicità, sommario, ripubblicità, interruzioni, forse per dare l'idea che la magistratura fosse già tempestivamente intervenuta per fermare il programma, che va in onda alle 22,45 [illegible] Italia 1, ed [illegible] un pamphlet contro i giudici. Infatti alla fine della prima puntata, che ha presentato alcuni errori giudiziari, [illegible] realizzatore e conduttore Piero Vigorelli ha fatto [illegible] suo fervorino. Sostenendo che [illegible] un medico sbaglia e fa morire un paziente, paga, e sarà un giudice a giudicarlo; [illegible] un camionista sbaglia e investe un pedone, paga, [illegible] sarà un giudice a giudicarlo. Soltanto se sbaglia [illegible] giudice [illegible] lo giudicherà nessuno». Vigorelli, che fu soprannominato «Vampirellis [illegible] quanto conduttore della mitica versione di «Cronaca in diretta» versione sangue [illegible] violenza, che poi diresse la Tgr, testata giornalistica regionale, cioè i tg delle regioni, adesso [illegible] alla Mediaset. E con questo programma si fa alfiere della campagna di Berlusconi contro la magistratura.

Per carità, non si può dire che «Lex» si barcameni, o non abbia avuto il coraggio di schierarsi. La sua è una linea ben chiara: accusare i magistrati e il loro potere incontrollato. Nessuno [illegible] Italia si illude più che la giustizia funzioni, la [illegible] lentezza è nota ed esasperante, le cause civili possono mandare [illegible] manicomio chiunque vi incappi, i sostituti procuratori delle preture hanno migliaia [illegible] fascicoli accumulati negli armadi, dopo il periodo d'oro della popolarità, i magistrati non sono più ritenuti da nessuno i salvatori della patria. Bene, ma il presentare soltanto i loro errori offrendoli come un parametro, non è nemmeno un bell'esempio di lavoro giornalistico. Per rifarsi al fervorino di Vigorelli, sarebbe esattamente [illegible] raccontare soltanto gli errori dei medici [illegible] gli incidenti provocati dai camionisti. Purtroppo è facile. Soprattutto quando [illegible] si ascolta neppure che cosa ne dicono loro, gli accusati. Con buona pace dell'informazione, della [illegible]ca, del giornalismo anglosassone.

Hanno un altro difetto classico, i film per la tv italiani: che si capisce immediatamente dove [illegible] a parare, [illegible] fossero giochi di ruolo con ruoli già ben determinati fin dal primo momento. Così capitava l'altra se[illegible] su Raiuno, nel «Goal del martin pescatore» con la Venier, 4 milioni 102 mila telespettatori. La bionda Mara [illegible] vedova con un bambino che gioca al calcio. Un giorno il ragazzino sviene in campo, la madre non vuole più farlo giocare, ma arriva [illegible] naturalista tedesco (ex calciatore, nientemeno che del Bayern di Monaco), che [illegible] il martin pescatore nell'oasi ripopolata del Po e lo allena con metodo zen (come dire «Karate Kid» applicato al pallone). La Venier prima è contraria, poi si rassegna, [illegible] si rassegna anche alla simpatia che proverà per il bel tedescotto. Tutto ciò si capiva dalla prima scena: proprio questa prevedibilità dovrebbe rappresentare la sicurezza della rete ammiraglia Rai. Ma se la sicurezza sconfina nella noia del déjà vu, il pubblico riesce persino a cambiare canale (unica minaccia che turba i sonni [illegible] chi fa televisione).

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli angeli del giudice

LA SCORTA
1993, alle 20,45, [illegible] Italia 1; dur.: 95'

Regia di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Carlo Cecchi, Ricky Memphis, Leo Gullotta, Tony Sperandeo, Angelo Infanti, Ugo Conti, Francesca D'Aloja, Benedetto Ranelli. Arrivato [illegible] Marsala da Varese per avere chiesto [illegible] sostituire un giudice ucciso dalla mafia, il procuratore De Francesco (Cecchi) scopre che nel palazzo di giustizia si può fidare solo della sua scorta: con loro (Amendola, Lo Verso, Memphis [illegible] Sperandeo), cercherà di scoprire le protezioni che un uomo politico offre alla mafia ma verrà allontanato dal suo incarico, accompagnato solo dal rimpianto dei suoi agenti, rimasti in tre per [illegible] attentato.

IL CASO MATTEI
1972, alle 22,55, su Raiuno; dur.: 118'

Di Francesco Rosi con Gian Maria Volonté, Luigi Squarzina, Peter Baldwin, [illegible] Romano, Gianfranco Ombuen, Edda Ferronao, Franco Graziosi, Camillo Milli. La storia di Enrico Mattei (Volonté) che, diventato presidente dell'Eni, pose le basi per una politica nazionale dell'energia svincolata dal potere delle «sette sorelle» e la cui carriera fu improvvisamente troncata da un misterioso incidente [illegible] il 27 ottobre 1962, [illegible] Bascapè, presso Pavia. Costruito come una grande inchiesta, che mescola inserti televisivi, ricostruzioni documentarie [illegible] interventi diretti di testimoni [illegible] giornalisti (oltre che di Rosi stesso), il film mette a confronto le varie ipotesi sulla morte per allargare il suo sguardo al mondo politico e imprenditoriale di cui Mattei fu uno dei più interessanti esponenti.

CIELO DI [illegible], ISPETTORE [illegible]
1976, alle 20,50, su Raitre; dur.: 96'

Diretto da James Fargo con Clint Eastwood, Tyne Daly, Harry Guardino, Bradford Dillman, John Mitchum, John Crawford. In lotta con una banda di sadici assassini, comandati dall'immancabile reduce [illegible] Vietnam, Callaghan (Eastwood) si vede affiancare una collega (Daly) che considera un impiccio. Terza avventura dell'ispettore di San Francisco, trova la sua forza soprattutto nelle scene di violenza, appena riscattata da una sottotrama di «strana coppia» poliziesca.

[illegible] BOOM
1987, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 111'

Regia di Charles Shyer, con Diane Keaton, Harold Ramis, Sam Wanamaker, James Spader, Sam Shepard, Pat Hingle. Yuppie trentenne (Keaton) riceve in «eredità» una bambina di due anni. Costretta a licenziarsi si trasferisce [illegible] campagna dove scoprirà i valori della maternità, della famiglia e dei prodotti naturali.

ANTENNA

OGGI
George Soros e [illegible] ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick parlano [illegible] Borsa [illegible] Bot [illegible] *Maastricht Italia* (Raitre, 22,55), pipistrelli scorpioni e salamandre a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), bufali [illegible] lupi a *Superquark* (Raiuno, 20,50), i Dirotta su Cuba [illegible] l'avvocato Nino Marazzita da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, 15,45). Heather Parisi, Riccardo Cocciante, Stefa[illegible] Rodotà e Pietro Calabrese da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15).

[illegible]
Spiando nei quartieri, nelle ca[illegible] e persino nei bidoni della spazzatura delle star di Hollywood, Guido Prussia ha trovato scatole per hamburger marca McDonald's in casa di Claudia Schiffer, [illegible] fucile ad acqua nella spazzatura di Jack Nicholson, alcune casse di Pinot grigio in quella di Marlon Brando, ecc. (stasera in *Hotel California*, Italia 1 alle 23,15).

[illegible]
Jack Nicholson e Marlon Brando sono vicini. Sul campanello di Nicholson c'è scritto: «Prima delle [illegible] suonare [illegible] Brando».

[illegible]
Alessandro Greco, conduttore del nuovo show firmato da Raffaella Carrà (*Furore*, Raidue, stasera, 20,50), ha 25 anni, è alto 1,90, pesa [illegible] chili, frequenta il quarto anno di Giurisprudenza [illegible] Roma, suona il pianoforte, canta, gioca a pallavolo, tennis, calcetto. Ha debuttato in tv come imitatore a *Stasera mi butto*, vincendo l'edizione del '92. Il programma, tratto da un format francese (*La fureur du samedi soir*) mette in gioco due squadre di personaggi famosi che devono ballare, fare il karaoke e rispondere [illegible] varie domande.

[illegible]
La signora Graziella Amoruso di Torino ci chiede notizie di *Quando si ama* (lunedì-venerdì, Raidue, 9,35). In America la serie è stata interrotta nel marzo scorso per gli ascolti troppo bassi, dopo [illegible] ultimo tentativo di rilancio con un nuovo titolo (*The city*), nuovi personaggi e la ricomparsa di Lisa Peluso nelle vesti di Ava Rescott. L'attrice Lauren Marie Taylor (Stacey) conduce ora una rubrica [illegible] cucina in una televisione via cavo americana.

[illegible] TV
Jam Tv è il più ricco sito musicale «on line»: collegato a trecento radio, ha [illegible] notiziario 24 [illegible] su 24 e permette di ascoltare [illegible] rete grandi concerti, dagli U2 a Eric Clapton. Nata come televisione, Jam Tv, nella nuova veste, è sostenuta da etichette come la Columbia, la Polygram, la Bmg, la Mca.

MARCOPOLO
Dal primo settembre prossimo Telepiù Satellite distribuirà Marcopolo, un nuovo canale televisivo tematico dedicato al turismo. Il palinsesto coprirà le 24 ore offrendo storie di viaggio raccontate da personaggi famosi, rubriche varie su folclore, cultura, ambiente, due rotocalchi di informazione, nazionale ed internazionale, con notizie utili sulle città: appuntamenti, trasporti, condizioni meteorologiche. Al Gruppo Telepiù, controllato da Canal Plus/Nethold, Kirch e Fininvest, lavo[illegible] oltre mille addetti, gli abbonati al servizio analogico via etere sono più di 800 mila [illegible] 80 mila quelli al servizio digitale via satellite.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (46623); 11,30 (7430622); 13,30 (55500); 18 (73332); [illegible] (535); 22,40 (170608); 0,55 (544544);

- **6 — Euronews**, attualità (7351)
- **6,45 Unomattina**, attualità (836-2332)
- **7,35 TGR Economia**, rubrica (1-259158)
- **8,30 TG1 Flash (9.30)**, attualità (9099622)
- **9,35 Supponiamo che dichiarino guerra e nessuno ci vada**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Hy Averback (5217974)
- **11,25 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (9251264)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (9-039210)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (91974)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (8227808)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità (3-089993)
- **14,05 La grande vallata**, telefilm (4555326)
- **15,05 Il mondo di [illegible]**, documenti (9270652)
- **15,55 Solletico**, varietà ragazzi (5455697)
- **17,50 Oggi al Par[illegible]**, [illegible]lità (2071993)
- **18,10 Italia Sera**, attualità (900245)
- **18,45 Luna Park**, varietà. Con Giancarlo Magalli. (4900239)
- **20,30 TG1 Sport**, rubrica sportiva (21326)
- **20,35 La zingara**, gioco. (6583142)
- **20,50 SuperQuark**, documenti (878587)
- **22,55 Il caso Mattei**, film biografico (Italia, 1972). Regia [illegible] Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté (4766993)
- **1 — Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (54452307)
- **1,05 L'alba della Repubblica: La Costituzione italiana**, rubrica (7849524)
- **1,35 Sottovoce**, [illegible] (2478475)
- **[illegible] La notte per voi**, rubrica (4-4415104)
- **2,10 Dalle parole ai fatti**, rubrica (4494746)
- **2,20 Ventaglio di Lady Windermere**, filmcommedia. Regia di Ernst Lubitsch (6668658)
- **3,55 La morte invisibile**, film poliziesco (Usa, 1940). Regia di William Nigh, con Boris Karloff (5190494)
- **5,00 Concerti Bande Militari: Fanfara dei bersaglieri**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (33571); 13 (571); 20,30 (24413); 23.45 (473871);

- **6,40 Scanzonatissimo**, varietà (7156581)
- **7 — Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (89513)
- **7,05 Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (8606790)
- **7,25 Papà [illegible]**, cartoni (44-77156)
- **7,50 Ape Maia**, cartoni - *"La formica supplente"*. (3254149)
- **8,15 Le avventure di Tin Tin**, cartoni - *"Lo scettro di Ottokar" 2a parte*. (7941535)
- **8,35 Popeye**, cartoni (6735993)
- **8,50 Lassie**, telefilm - *"I distillatori clandestini"* (7858671)
- **9,10 Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (9487993)
- **9,35 Q[illegible] si ama**, soap opera (9468245)
- **10 — Santa Barbara**, [illegible]p opera (9673535)
- **10,45 Perché?**, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno di Te". (9169005)
- **11 — Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (92005)
- **11,30 I Fatti Vostri**, varietà (654719)
- **13,30 TG2 Costume e società**, rubrica (11166)
- **13,45 TG2 Salute**, rubrica (9136697)
- **14 — Ci vediamo in TV**, varietà. Con Paolo Limiti (6740993)
- **16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (783239)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualità (4044882)
- **18,10 Meteo 2**, rubrica (1486351)
- **18,20 TGS Sportsera**, rubrica sportiva (7027177)
- **18,40 In viaggio con Sereno variabile**, rubrica. (729871)
- **19 — Hunter**, telefilm (65142)
- **19,50 Go - Cart**, varietà ragazzi. (9502061)
- **20,50 Furore**, varietà. (44702974)
- **[illegible] — TG2 Dossier**, attualità. Con Paolo Meucci. (26697)
- **0,05 Oggi al parlamento**, attualità (7190291)
- **0,15 Meteo 2**, rubrica (7405299)
- **0,20 TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (7198476)
- **0,30 Storie**, attualità. Con Gianni Minà. (2193962)
- **2,05 15 Minuti con Vittorio Marsiglia**, rubrica (5516291)
- **2,20 Mi ritorni in mente replay: Maria Sole Tognazzi**, musicale (5253814)
- **2,50 Diplomi Universitari a distanza. Lezione 3 fino alle ore 5,55** (16690475)

RAITRE

Telegiornale: 6 (5374); 12 (84871); 14.20 (407844); 19 (38061); 22,30 (5574); 0,30 (5127814);

- **8,30 Rai educational**, rubrica - Islam / Tempo: Novecento / Tema. (51953326)
- **12,10 Telesogni**, rubrica - Rubrica del TG3 a cura di Claudio Ferretti. (358332)
- **12,40 Eu-reka [illegible] Europa con il TG3**, rubrica. Con Luciana Anzalone. (6579239)
- **13 — Media / Mente**, rubrica. Con Carlo Massarini. All'interno del programma "Il Grillo" (68582)
- **14 — T[illegible] Telegiornali regionali**, attualità (58210)
- **14,50 TGR Leonardo**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (1181974)
- **15 — TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (14264)
- **15,10 Tennis: Internazionali d'Italia maschili**, sport (3352-3581)
- **18,25 Meteo 3**, rubrica (1929006)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera (7326)
- **19,35 TGR Telegiornali regi[illegible]li**, attualità (471697)
- **19,55 Dalle 20 alle 20**, rubrica - A cura delle Regioni italiane. (557061)
- **20,15 Blob. Di tutto di più**, varietà (402644)
- **20,50 Cielo di piombo ispettore Callaghan**, film poliziesco (Usa, 1976). Regia di James Fargo, con Clint Eastwood, Tyne Daly (799326)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (8524500)
- **[illegible] Format presenta: Maastricht - Italia**, attualità (297156)
- **1,10 Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, rubrica - Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello. (44423036)
- **1,15 Tennis: Internazionali d'Italia maschili**, sport (4063-524)
- **2,10 Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere**, attualità. Con Gabriele La Porta. (6248659)
- **3,35 La notte**, film drammatico (Italia, 1960). Regia [illegible] Michelangelo Antonioni, con Jeanne Moreau, Monica Vitti, Marcello Mastroianni
- **5,30 Camille - 4a ed ultima puntata**, sceneggiato (524-9659)

CANALE 5

Tg5: 6 (2724500); 13 (8264); 20 (2142); 23 (66516); 0,30 (56377017); [illegible] (2165433); 3 (5302036); 4 (8871508); 5,30 (73383384);

- **9 — Galapagos**, documenti (9446)
- **9,30 Per odio, per amore**, film drammatico (Italia, 1991). Regia di Nelo Risi, con Serena Grandi, Gerardo Amato (6348687)
- **11,30 Forum**, rubrica. Con Rita Della Chiesa e con la partecipazione del giudice Santi Licheri. (920264)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (19-55569)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (98-4622)
- **14,10 U[illegible] e Donne**, attualità. Con Maria [illegible] Filippi. (465-9429)
- **15,30 Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi. (1845326)
- **18 — Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca. (74326)
- **18,45 Tira [illegible] molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber. (2562245)
- **20,30 Striscia l[illegible] notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (70158)
- **20,50 La sai l'ultima?**, varietà. Con Gerry Scotti e Natalia Estrada. (46501719)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi. (2-211448)
- **1,30 Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (5570678)
- **1,45 Striscia [illegible] notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (6315-098)
- **2,30 Le frontiere dello spirito (R)**, rubrica. Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (2103307)
- **[illegible],30 Bob**, telefilm - *"Basta [illegible] l'intimo"* (2107123)
- **4,30 Galapagos (R)**, documenti (1219765)
- **5 — Cin Cin**, telefilm - *"Un weekend a Capo Cod"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (0753332); 18,30 (64142); 20,30 (7871);

- **6,10 Segni particolari genio**, telefilm (6853719)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-2672993)
- **9,15 A-Team**, telefilm (2581413)
- **10,15 Magnum P.I.**, telefilm (576-1516)
- **11,25 Mc Gyver**, telefilm (2824968)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva ([illegible])
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (8-185245)
- **12,55 Happy Days**, telefilm (8-503697)
- **13,30 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (80993)
- **13,55 Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7995351)
- **14 — Street Sharks: Quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (27210)
- **14,25 Sorridi, c'è Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7993516)
- **14,28 Free Pass Free**, musicale (302931671)
- **14,32 Colpo di fulmine**, varietà. (200005413)
- **15 — Alta marea**, telefilm (26990)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (41652)
- **16,55 Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà [illegible] (5867061)
- **17,25 L'allegra fattoria**, varietà ragazzi (5702326)
- **17,30 Primi baci**, telefilm (4719)
- **18 — Karin e Ari**, telefilm (5448)
- **18,50 Studio sport**, rubrica sportiva (7935790)
- **19 — Baywatch**, telefilm (8351)
- **20 — Edizione straordinaria**, varietà (9564)
- **20,45 La scorta**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola (697968)
- **22,53 8 Millimetri**, attualità (80-21526)
- **23,15 Hotel California**, attualità. (2205177)
- **23,45 Free Pass: No Doubt**, musicale (4027871)
- **0,45 Fatti e Misfatti**, attualità (5-354678)
- **0,55 Speciale cinema**, rubrica (52632614)
- **1 — Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2306878)
- **1,05 Studio Sport**, rubrica sportiva (2030494)
- **1,15 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9817340)
- **[illegible] Star Trek - The next generation**, telefilm (4545104)
- **3 — Barretta**, telefilm (2104036)
- **4 — Dottori con le ali**, telefilm (2190456)
- **5 — Ragionevoli dubbi**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (347806); 13,30 (3741); 18,55 (4086061);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela (8499531)
- **6,50 Un amore americano - 1a parte**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Piero Schivazappa, con Brooke Shields, Carlo Delle Piane (7230100)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3663167)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (5737158)
- **9,50 Peste e corna**, attualità. (1-096687)
- **10 — Perla Nera**, telenovela (2-697)
- **10,30 I due volti dell'amore**, telenovela (2646)
- **11 — Aroma de café**, telenovela (1535)
- **11,45 Milagros**, telenovela (89-01448)
- **12,45 La ruota della fortuna**, gioco (7940158)
- **14 — ES L'essenza della vita**, rubrica (57993)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (758-8429)
- **15,25 Aspettando "Pianeta bambino"**, rubrica ([illegible])
- **15,35 L'amore per la vita**, [illegible] drammatico (Usa, 1993). Regia di Betty Thomas, con Meredith Baxter, J. Sheridan (1711516)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi. (1340055)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (87968)
- **19,35 I Puffi**, cartoni (656581)
- **20 — Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (60245)
- **20,05 Petali di stelle per Sailor Moon**, cartoni (2864413)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi. (2603887)
- **20,35 Dove comincia il sole**, sceneggiato (628581)
- **22,30 Speciale [illegible]. Giro d'Italia**, sport - [illegible] Venezia. (11535)
- **23,30 Vietato ai minori**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Maurizio Ponzi, con Alessandro Haber (7584535)
- **1,20 Ciak (R)**, rubrica (33541185)
- **1,55 TG4 Rassegna stampa**, attualità (2536386)
- **2,20 ES L'essenza della vita (R)**, rubrica (5124962)
- **2,30 Peste e corna (R)**, attualità. (8268746)
- **2,40 Bonanza**, telefilm (1470272)
- **3,30 Mannix**, telefilm (3266524)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm (31-36833)
- **5,10 Caribe**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 12,45 (8361326); 19,25 (274622); 22,40 (58-5142); 1,15 (48834272); 4,05 (144474);

- **7 — Galaxy Express**, cartoni (6324)
- **7,30 Good morning Italia**, attualità - Le notizie e i commenti sui fatti del giorno. (3-003351)
- **9,05 I ragazzi della prateria**, telefilm (1847239)
- **10 — La signora e il fantasma**, telefilm (6332)
- **10,30 Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la sposa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (12-66887)
- **13,05 TMC Sport**, rubrica sportiva (7302142)
- **13,15 Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri. (3375719)
- **14 — La grande attrazione**, film drammatico (Usa, 1962). Regia di Daniel Petrie, con Pat Boone (6297806)
- **15,45 Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. (79-98142)
- **17,50 Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma I cartoni: Voltus - Sawyer - Kangoo (2898719)
- **19,20 Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (5543871)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (613351)
- **20,10 Check Point [illegible]**, attualità (2-562332)
- **20,25 Il Cairon del TG**, attualità. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi. (6668603)
- **20,30 Baby boom**, film commedia (Usa, 1987). Regia di Charles Shyer, con Diane Keaton, James Spader (4589429)
- **22,55 Singolare, plurale**, rubrica. Con Antonio Lubrano. (95-60697)
- **23,10 Cercate quel bambino**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Karen Arthur, con Christopher Reeve, M. Baxter-Birney (8711210)
- **1,35 TMC Race (R)**, rubrica (21-538111)
- **2,05 Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
- **4,15 Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva ame[illegible]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9,05 GR1 Radio anch'io; 10 GR1; 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1; 11,05 Golem; 11,30 GR1 - Ultimo Minuto (12.30); 12 GR1 - Ultimo minuto; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica (18.55); 12,36 Voci dal mondo; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo Minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 TG1 - Ultimo Minuto (16.00 17.00 18.00); 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 16,36 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 Viaggio nella [illegible]; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 RadioHelp!; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 21 GR1 - Ultimo Minuto; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Reg[illegible]; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Yesterday; 15,35 Single; 18,35 Area 51; 19 Caterpillar; 20,02 Masters; 21 Stasera a Via Asiago 10; 22,40 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e note; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: La testa perduta di Monteleo; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su Poesia; 20 Bianco e nero; 20,10 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,58 Storie alla radio.

TMC2

- **7 — Caffè [illegible]**, varietà (2741622)
- **9 — The Mix**, musicale (6870784)
- **10,05 The Mix**, musicale (1979629)
- **10,30 I Miti di Paola**, musicale (9268671)
- **12,05 The Mix**, musicale (6602332)
- **14,05 Hit Hit**, musicale (7669158)
- **15,30 Help**, musicale (503780)
- **17,30 Club Hawaii**, telefilm (5685681)
- **18,10 Dritti al cuore**, varietà (146351)
- **[illegible] The Lion Trophy Show**, gioco (26-29784)
- **19,30 Cartoon Network**, cartoni (9391061)
- **20,35 Calcio estero: Una partita**, sport (8-36603)
- **22,30 Seinfeld**, telefilm (160500)
- **[illegible] — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (662535)
- **23,30 Mondocalcio**, rubrica sportiva (78-3006)
- **0,05 Dritti al cuore (R)**, varietà

TELE+1

- **9,25 I visitatori del [illegible] sera**, film (8-224500)
- **10,55 Hudson Hawk - Il mago del furto**, film (11164993)
- **12,35 Set - Speciale Cannes**, rubrica (1-76326)
- **12,50 Le cent et une nuit**, film (3670142)
- **14,40 Hook - Capitan Uncino**, film (40-15622)
- **17 — Telepiù bambini**, varietà ragazzi (1-212622)
- **18,05 Alien nation 2**, film (2410719)
- **20,40 Set - Il giornale del cinema**, attualità (3152685)
- **[illegible] — Non tutti hanno la fortuna [illegible] re avuto I...**, film ([illegible]3)
- **22,25 Set - Speciale Cannes**, rubrica (80-48245)
- **22,40 I laureati**, film (190974)
- **0,10 Set - Il giornale del cinema**, attualità (205765)

TELE+2

- **13,30 Supervolley (R)**, sport ([illegible]5).
- **14 — La grande boxe (R)**, rubrica sportiva (789784)
- **14,30 Coast to coast News**, rubrica sportiva (66[illegible]503)
- **15 — Basket NBA**, sport (449413)
- **15,30 Baseball MLB**, sport (524158)
- **18 — Coast to [illegible]st news**, rubrica sportiva (141500)
- **18,30 Il grande basket**, rubrica sportiva (3-00606)
- **19,30 Tutto calcio**, rubrica sportiva (4-23581)
- **[illegible] — Telesport 1**, rubrica sportiva (526622)
- **20,30 [illegible] (R)**, sport [illegible]
- **20,45 Calcio Bundesliga**, Hansa R./Bayern M. sport (109535)
- **22,30 Il grande basket (R)**, rubrica sportiva (549852)

TELE+3

- **7 — L'Università a domicilio**, rubrica (83316264)
- **10 — Speciale Joshua Bell (R)**, musicale (9752516)
- **10,50 Musica da camera: Mozart**, musicale (8703448)
- **11 — Strauss: Till Eulenspiegel (R)**, musicale (854697)
- **12 — Stravinsky: Edipo Re (R)**, musicale (858413)
- **13 — MTV Europe**, musicale (11356852)
- **19,05 +3 News**, attualità (1634264)
- **21 — Bruckner: Sinfonia n4**, musicale (2-494516)
- **22,10 Brahms: Quintetto per pianoforte op34**, musicale (8393871)
- **[illegible] Beethoven: Per Elisa**, musicale (3-997516)
- **23 — Danza: [illegible] Dudley**, musicale (7-03603)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.16.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Una nuova edizione della commedia per festeggiare i 50 anni del Piccolo Teatro

Arlecchino antileghista

Il capolavoro cambia faccia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora «Arlecchino», uguale agli altri eppure diverso dagli altri. «Arlecchino servitore di due padroni» è lo spettacolo con cui il Piccolo Teatro ha avviato [illegible] festa del proprio cinquantenario nella sede storica di via Rovello, dinanzi a una platea [illegible] celebrità, che al termine dello spettacolo ha gridato all'unisono: viva il Piccolo, viva Strehler. Non sappiamo se il neo sindaco Gabriele Albertini [illegible] unito al coro, ma la sua presenza è sembrata significativa, contrastando con il quadriennale disinteresse ostentato dal suo predecessore.

Dunque, Arlecchino. Era giusto ripartire da lì, dallo spettacolo che ha scandito per cinquant'anni la vita di questo teatro, dalla creazione di Strehler più nota nel mondo, affidata prima alla sublime abilità acrobatica di Marcello Moretti e poi a quella non meno prodigiosa di Ferruccio Soleri. Attraversando gli anni, lo spettacolo è andato via via spogliandosi, fino a ridursi a una nudità scenica sporadicamente occupata da qualche tavolino [illegible] da qualche séparé. In questa bolla bianca, rischiarata dalle candele di proscenio, è rimasto, fragoroso e ilare, il gran gioco del teatro, anzi [illegible] gioia e il [illegible] stupore. Nella vicenda goldoniana di Arlecchino che va a servire contemporaneamente due padroni rischiando cataclismi irreparabili, Strehler riversa il proprio [illegible] per il teatro all'antica italiana e per quelle maschere che, ai tempi loro, furono vita e mondo. Ma l'«Arlecchino» non esprime soltanto [illegible] tenerezza. E' anche spettacolo di idee e di sentimenti. [illegible] perché ci presenta il gioco del teatro nel teatro, con le irresistibili liti tra il suggeritore [illegible] la compagnia; ma perché, ogni volta, si carica di un rovello nuovo, di un'ombra della mente. Quest'ultima edizione ha in [illegible] minuscolo nocciolo antileghista, che si esprime in una battuta del Dottore contro Pantalone, avversari per le [illegible] mancate [illegible] loro figli: «... va a cagàr, padàn, formentàn...». Oltre a ciò, contiene un brivido [illegible] malinconia autunnale unito a una professione di fede nel teatro. Nel prefinale, quando [illegible] coppie si ricompongono e i contrasti si placano, un vento si alza e turbina per l'aria un mucchio di foglie morte: sembrerebbe la metafora del tramonto di una bella stagione, ma una voce ci annuncia che [illegible] teatro continua sempre».

Vedete come sa cambiare «Arlecchino». A tenerlo legato sui binari del ricordo c'è Soleri, che [illegible] 68 anni ha ancora l'elasticità d'un ragazzo. Con lui, nella parte di Brighella c'è il veterano e sempre delizioso Gianfranco Mauri. Tutti gli altri sono i ragazzi usciti dalla scuola di Strehler: bravissimi e applauditissimi.

Osvaldo Guerrieri



Ferruccio Soleri (Arlecchino) [illegible] Giorgia Senesi in una scena dello spettacolo [illegible] cui il Piccolo festeggia la propria storia

Strehler: auguri a chi?

«Alla festa è mancata la città»

MILANO. Rischiava di essere triste questo cinquantenario. Anzi rischiava di non esserci affatto: per negazione di fondi. Il gesto munifico di un privato ha cambiato la situazione. Con l'«Arlecchino», la miccia della festa s'è [illegible] a sfrigolare allegra. Giorgio Strehler ha riservato la recita di martedì ai lavoratori del Piccolo [illegible] ha dedicato la [illegible] a Paolo Grassi. Nel frattempo Leonardo Mondadori ha pubblicato [illegible] Piccolo Teatro di Milano, cinquant'anni [illegible] cultura e spettacolo», un volume voluto da Grazia Neri [illegible] curato da Maria Grazia Gregori. Subito, intorno [illegible] Piccolo, [illegible] radunati i grandi volti di Milano e del [illegible]. Resterà come un emblema l'immagine di Valentina Cortese, radiosa [illegible] bellezza ferma e porcellanata, mentre dalla sala tende le braccia [illegible] Strehler, sorridente sul palcoscenico.

Tutto bene? Strehler confida: «Curioso, gli auguri siamo noi che li facciamo agli altri. Dovrebbe essere [illegible] contrario. Noi non do[illegible]o far niente. [illegible] sembra che gli onomastici uno debba farseli da solo».

Chi è mancato?

«Doveva esserci [illegible] città di Milano, che questo teatro ha portato in giro per [illegible] mondo».

Perché è assente

«E' stanca, poco interessata alla vita. E' una città che ha bisogno di piani. E' molto facile decadere, ma risalire è durissimo».

Il Piccolo è nato nell'aprile del '47. Sarebbe possibile crearlo oggi?

«Oggi il Piccolo non avremmo più la possibilità di farlo. Manca il clima del '47, quando c'era una società che voleva rifare il mondo, lo voleva più giusto. Era [illegible] volontà collettiva e forte. Que[illegible] vuol dire che le cose [illegible] si fanno per volontà del re, o per una coalizione di partiti, o perché due uomini, due pazzi, decidono [illegible] far nascere una certa cosa: è necessaria una volontà collettiva che non c'è più».



Giorgio Strehler

Qual è oggi il suo stato d'animo?

«Nella stanchezza dell'oggi, nella sfiducia, nella mancanza di coraggio, io vorrei resistere [illegible] per tre, quattro anni; e poi passare la mano ai giovani. Vorrei finire la mia vita buttandomi nel domani».

A chi le piacerebbe dedicare il cinquantenario?

«A Paolo Grassi. La storia di que[illegible] teatro è stata la storia di tre persone (io, Paolo e Nina Vinchi) che [illegible] incontrate nel '47 e [illegible] andate avanti. Difficile dire che cosa sono stati, questi tre. Si vedono le loro opere. Col tempo, è cambiato tutto. Paolo non c'è più, è stato assassinato col veleno della cattiveria. Ebbe vita difficile, al Piccolo e alla Scala. La sua [illegible]lute ebbe un tracollo per il male che gli fecero uomini che potrei nominare uno per uno».

Il suo desiderio più grande?

«Non vivere più nell'angoscia del domani, ma sapere di avere creato una storia più solida, la cui vita non dipende più dall'avvicendarsi delle giunte». (o. g.)

La «Messa in si minore» al Lingotto

Bach, strumenti d'epoca ma moderna esecuzione

The English Concert and Choir diretto con la genialità di Trevor Pinnock

[illegible]. Prosegue di successo in successo la stagione concertistica del Lingotto (se pensiamo che sarà l'ultima c'è veramente di che rattristarci): l'altra sera «The English Concert and Choir» diretto da Trevor Pinnock ha eseguito splendidamente la «Messa» in si minore di Bach, [illegible] un felice concorso di circostanze tecniche ed interpretative. L'orchestra suona con strumenti originali, [illegible] Pinnock la dirige evitando i deplorevoli estetismi antiquari che caratterizzano altre esecuzioni cosiddette filologiche: il fraseggio è naturale [illegible] brillante, senza gli insopportabili crescendo-diminuendo sopra ogni nota che trasformano sovente il [illegible] degli archi «originali» in uno stucchevole beccheggio sonoro; i tempi staccati sono piuttosto svelti, e, eseguita così, la musica «antica» diventa nuova, moderna, piena di vitalità [illegible] di grazia. All'orchestra si aggiunge un coro mirabile per duttilità, morbidezza di suono, agilità nel cantare i vocalizzi che Bach dissemina [illegible] intreccia con l'inarrivabile sapienza del massimo contrappuntista della storia.

Opera non facile, la «Messa» in si minore [illegible] trascorsa in un lampo, senza un attimo di stanchezza o di rilassamento: splendida nei cori che ne costituiscono i pezzi forti, molto curata nelle parti solistiche. Almeno tre cantanti erano di primo piano: il soprano Nancy Argenta con [illegible] argentina e trillante ha superato nella massima naturalezza gli ostacoli della scrittura bachiana che tratta le voci come strumenti, imponendo loro percorsi davvero impervi; il mezzosoprano Catherine Wyn-Rogers ha una voce molto morbida [illegible] calda, l'ideale per rendere tutta la commozione del miracoloso Agnus Dei; il tenore Rainer Trost, molto giovane, ha eseguito la sua parte con grande [illegible] dello stile, purezza di timbro e di intonazione, chiarezza di pronuncia [illegible] molta nobiltà: sembra nato per cantare l'oratorio, mentre il basso Brian Bannatyne-Scott, se ha accusato un poco la difficoltà di affrontare a voce fredda il «Quoniam tu solus sanctus», avvolto dalle spire del corno solista, [illegible] parso più sicuro nella seconda aria.



Trevor Pinnock

Tutti questi particolari non basterebbero da soli a render viva l'esecuzione. Si deve [illegible] Trevor Pinnock, che guidava il tutto dal cembalo, se i vari elementi hanno prodotto un effetto notevole per varietà, chiarezza di contrasti e [illegible]nsione emotiva, cosa che ha indotto il pubblico ad insistenti [illegible] calorosissimi applausi.

Paolo Gallarati

Salotti di qualità e stile da Chateau d'Ax, nelle due sedi di Torino

Il divano che si cambia d'abito

Una scelta tra oltre 300 modelli esclusivi

Divani da re ovvero divani «Chateau d'Ax». [illegible] perché «Chateau d'Ax» da 50 anni produce salotti [illegible] gran qualità. Una qualità che [illegible] arrivata fino ad oggi, firmando l'intera gamma dei prodotti «Chateau d'Ax» con il marchio di uno stile [illegible]confondibile: oltre 300 modelli esclusivi, dal country ai classici, ai contemporanei, in più di mille colori, [illegible] pelle, tessuto, Alcantara. Nelle composizione che desiderate, nella misura che più si adatta alla vostra casa, abbinando subito i complementi, tappeti, tavolini, lampade. Una scelta vastissima e una qualità che solo un produttore specializzato in divani può offrire. Con tutta la convenienza che solo una grande catena di negozi può offrire.

E da oggi l'esposizione di Torino raddoppia: oltre alla sede di corso Giulio Cesare 168, è stata aperta quella di Moncalieri, in via Sestriere 11.



La qualità [illegible] la caratteristica più importante dei divani Chateau d'Ax: una caratteristica che viene sempre rispettata e ricercata, fin dai minimi particolari, dal disegno al prototipo, fino al prodotto finito, soprattutto quando si tratta di creare gli imbottiti. Il punto di forza è la sfoderabilità dei divani in tessuto e in Alcantara. Il fusto è prerivestito con un tessuto termosaldato a un supporto morbido ed elastico stampato con il marchio Chateau d'Ax a garanzia di autenticità. Sono sfoderabili ad esempio i divani «Contemporanei», che con la loro linea si adattano ad ogni ambien[illegible] unendo l'essenzialità delle forme all'eleganza del colore. Soddisfano le esigenze dell'ambiente più sobrio [illegible] la voglia di nuovo in quello più classico, con le caratteristiche costruttive dei migliori laboratori artigiani.

Il molleggio è garantito [illegible] fitta rete di cinghie elastiche che conferiscono uniformità all'elemento intero, le imbottiture sono ergonomiche: cambiano [illegible] densità adeguandosi al corpo, sia nella versione poliuretano espanso che in quella misto piuma.

La vasta gamma di misure soddisfa [illegible] più diverse esigenze progettuali. Si può scegliere tra il modello «Cocktail», ch[illegible] con le diverse tipologie di moduli diventa il salotto più versatile della collezione «Contemporanei», oppure il «Dialogo» e il «Polo» e ancora il «Marie». Scegliere un divano Chateau d'Ax vuol dire scegliere la qualità [illegible] un prodotto affidabile [illegible] garantito per fattura e utilizzo di materiali. C'è un elemento, sopra tutti, che fa dei divani Chateau d'Ax divani unici ed affidabili: l'alta tecnologia utilizzata nelle diverse fasi della lavorazione. Vengono impiegati macchinari all'avanguardia in ogni proces[illegible] produttivo, dallo schiumato a freddo in stampi d'acciaio, alla lavorazione delle parti in legno con pantografi elettronici, al taglio delle stoffe con sistemi al laser, alla concia delle pelli realizzata nel pieno rispetto dell'ambiente, fino alle fasi di collaudo per il controllo qualità delle sedute e dei materiali utilizzati. Nei negozi Chateau d'Ax c'è sempre la soluzione



più giusta alle esigenze più diverse [illegible] esperto di arredamento saprà consigliarvi anche sugli abbinamenti possibili con tavolini, tappeti, lampade e oggettistica, per ottenere l'effetto di coordinamento nel salotto. Un passo che Chateau d'Ax vuol compiere all'interno di ogni casa, per arredare con il proprio tocco inconfondibile angoli e spazi sinora mai considerati.

Una parte importante della collezione Chateau d'Ax è riservata ai letti-divano, i trasformabili [illegible] materassi a molle: come il «Duetto» che diventa un vero letto singolo, utilizzando l'intera profondità della seduta (estraibile [illegible] togliere i cuscini di schienale).

Una novità esclusiva di Chateau d'Ax è il modello Hollywood. Il divano si fa in quattro: con un'unica struttura dà la possibilità di acquistare altri rivestimenti diversi. Quattro versioni che trasformano il di[illegible] pur mantenendo la forma di base essenziale. E ancora la collezione «Metropolitani» che fa vivere la natura sul divano con il rivestimento in pelle a lavorazione ecologica, e le collezioni «Classici-Aristocratici» che riscoprono la tradizione. Chateau d'Ax ha investito nelle nuove tecnologie mantenendo la tradizione del lavoro fatto a mano. Chateau d'Ax è la qualità che nasce dall'esperienza.

Ravanelli, c'è il Milan



LONDRA. Ravanelli (foto) al Milan: [illegible] giornale inglese «Daily Star», aggiungendo che Capello vuole a tutti i costi l'attaccante. Si parla [illegible] un'offerta concreta al Middlesbrough di 8,5 milioni di sterline (circa [illegible] miliardi [illegible] lire); e la società inglese sarebbe molto interessata all'offerta, perché la cifra comporterebbe un guadagno netto di circa 4 miliardi. Malgrado i molti g[illegible] segnati, Ravanelli [illegible] è riuscito a salvare il Middlesbrough dalla retrocessione, anche [illegible] conquistato la finale di Coppa d'Inghilterra in programma domani [illegible] il Chelsea. Anche la squadra londinese penserebbe a Ravanelli per sostituire il sicuro partente Vialli. In corsa ci sarebbe pure la Roma.

Boniperti: Nazionale Ue

STRASBURGO. «E' una buona idea, sono d'accordo, sarebbe un [illegible] avanti [illegible] l'Europa unita». Giampiero Boniperti, [illegible] eurodeputato, si è dichiarato ieri favorevole alla proposta del nuovo sottosegretario britannico allo sport, Tony Banks, che aveva suggerito di inserire nelle Nazionali anche i calciatori "n[illegible] nazionali" residenti. «La vera Nazionale - ha detto Boniperti - ormai dovrebbe [illegible] quella dell'Unione Europea, mentre gli stati-regioni aderenti dovrebbero avere singole rappresentative in cui inserire tutti i comunitari residenti. Per noi che siamo vecchi è difficile immaginare nazionali diverse da quelle attuali, [illegible] i nostri nipoti ormai sono europei».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	Nba action ([illegible])	Tele+2
13,05	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast News	Tele+2
15,00	[illegible] Nba, Miami Heat-New York Knicks (replica)	Tele+2
15,00	**Tennis.** [illegible] Roma: Internazionali d'Italia maschili	Raitre
16,30	**Hockey.** National League, Detroit-Colorado	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande basket	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Tutto calcio	Tele+2
19,55	Tmc [illegible]	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,35	**Calcio.** Tenerife-Atletico Madrid	[illegible]
20,45	**Calcio.** Bundesliga, [illegible] Rostock-Bayern Monaco	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, [illegible] sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport	Raidue
0,30	**Calcio.** Bundesliga, Hansa Rostock-Bayern Monaco (replica)	Tele+2
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia maschili	Raitre

I RISULTATI	
Atalanta-Roma	0-4
Cagliari-Fiorentina	4-1
Inter-Reggiana	3-1
Juventus-Piacenza	4-1
Lazio-Napoli	3-2
Parma-Milan	1-1
Perugia-Bologna	5-1
Udinese-Verona	3-0
Vicenza-Sampdoria	1-1

CLASSIFICA	
Juventus	62
Parma	56
Inter	54
Lazio	50
Udinese	[illegible]
Bologna	47
Sampdoria	46

DOMENICA

Juventus-Parma

Record di gol (36) nel campionato feriale che sorride agli scatenati bianconeri

La Juventus vola verso lo scudetto

Domenica riceve il Parma con 6 punti di vantaggio

[illegible] (4-4-2)	4
PERUZZI	7
PORRINI	6.5
(35' s.t. CONTE A.)	s.v.
[illegible]NARDI	6.5
IULIANO	[illegible]
DIMAS	6
DI LIVIO	6
DESCHAMPS	7
JUGOVIC	[illegible]
DEL PIERO	6
(1' s.t. ZIDANE)	7
BOKSIC	4.5
(1' s.t. AMORUSO N.)	6.5
VIERI	7
All.: LIPPI	6.5

[illegible] (4-4-2)	1
TAIBI	6.5
(35' s.t. MARCON)	s.v.
LUCCI	5.5
CONTE M.	5.5
DELLI CARRI	6
TRAMEZZANI	6
DI FRANCESCO	6
VALOTI	5.5
(26' s.t. POLONIA)	s.v.
SCIENZA	5.5
MORETTI	5
(26' s.t. TENTONI)	s.v.
LUISO	[illegible]
VALTOLINA	6
All.: MUTTI	6

Arbitro: CESARI 7

Reti: s.t.: 6' Zidane, 9' Vieri, 11' Luiso, [illegible]' Jugovic, 43' Vieri.

Spettatori: paganti 5.823, incasso 171.773.000, abbonati 28.178, quota abbonati 658.513.034.



TORINO. Nell'intervallo tra una celebrazione [illegible] centenario e la polemica per una cessione eccellente, alla Juve si è trovato il tempo per chiudere quella praticuccia da niente che si chiama scudetto: ormai nemmeno a X-Files metterebbero in piedi una storia con il Parma che risucchia sei punti alla Juve nelle prossime tre partite.

Anche la fantascienza ha i suoi limiti, a differenza del tifo che [illegible] conosce: passi per i tifosi della Juve che incitavano il Piacenza e quelli del Piacenza la Ju[illegible] per un consolidato gemellaggio, ma leggere [illegible] un volantino che esiste un gruppo di «Lotta armata per la liberazione di tutti gli juventini» fa il paio con il carrarmato leghista in piazza San Marco. Discutia[illegible] a Pinocchio, che tra l'altro evoca certe interessate bugie dei giorni scorsi.

Il 4-1 con il Piacenza suggella di fatto il campionato: lo h[illegible] capito pure i giocatori, che sotto la pioggia sono andati sotto le curve a salutare il popolo, come si [illegible] appunto nei giorni del trionfo. Ma non è stato tutto semplice. Per un tempo l'idea che si stesse preparando il riavvicinamento del Parma ha scosso le menti bianconere, gettando ombre inquietanti sugli impegni futuri. La carta delle tre punte non ha funzionato, c'era chi giocava a «ciapanò» evitando di azzeccare una palla (Boksic), chi si infilava in corridoi impraticabili (Vieri), chi cercava sul prato un'idea da sfruttare (Del Piero). La scelta del Talentino si può attribuire maliziosamente alle pressioni del suo procuratore perché nel calcio, come in ogni altro impiego, chi si lamenta alla fi[illegible] raccatta qualcosa. [illegible] non è così, in questo [illegible]. Lippi ne progettava il rientro da una quindicina di giorni. Senza Zidane, che nelle ultime settimane era avviz[illegible] una mela sotto il sole, la fantasia di Del Piero era l'altra arma per scardinare la difesa emiliana: però ha sparato a salve.

Una sola punizione, al 28', ha restituito alla Juve il lampo del suo giovane fuoriclasse che ha battagliato per levarsi dalla marcatura di Di Francesco e si è rodato. Il resto non ha funzionato meglio. Boksic è stato disastroso, e c'è da chiedersi se tra Parma e Borussia valga la pena insistere su di lui. Vieri, finché [illegible] croato [illegible] rima[illegible] in campo, si è adattato a un gioco marginale. Se la Juve trova[illegible] qualche guizzo era per le incursioni dalle retrovie: Deschamps colpiva la traversa al 15', Iuliano lo imitava al 36' su un colpo di testa ispirato dal cross di Porrini. Ma il gioco brillante visto nei match [illegible] l'Ajax non apparteneva alla serata.

Il Piacenza teneva fissi Conte su Vieri, Delli Carri su Boksic, Tramezzani [illegible] Di Livio, Di Fran[illegible] su Del Piero. Dietro a tutti, Lucci, [illegible] ai tempi antichi. Non c'era energia juventina. In difesa mancavano Montero e Ferrara: Tacchinardi e Iuliano tenevano a dovere ma quando, sul finale del tempo, la Juve aveva un sussulto goleadorio, il Piacenza trovava spazi in contropiede. Al 40' Tramezzani schizzava da un'area all'altra, inseguito invano, e ci volevano i coscioni di Peruzzi per evitare il gol che [illegible] gettato nell'affanno la Signora.

> Per la capolista primo tempo in sofferenza poi Zidane Vieri e Jugovic mettono ko il Piacenza

Cambiava l'aria nella ripresa, [illegible] per la pioggia, densa [illegible] in un temporale d'agosto, ma per il [illegible] spirito juventino. Fuori Del Piero, fuori anche B[illegible] fischiatino. Vieri usciva dal guscio non appena ritro[illegible] al fianco il sodale Amoruso, che [illegible] capisce i movimenti e li asseconda. Zidane si assestava in mezzo, [illegible] Jugovic nella posizione che era stata del Talentino a sinistra. Che [illegible] stato merito dei cambi o della fifa, difficile dirlo: sta di fatto che la Juve ha assaltato la porta di Taibi con più freschezza e decisione. Al 6', un lancio di Deschamps dava a Zidane l'occasione per il gol liberatorio, impreziosito dal dribbling del francese. E tre minuti dopo, Deschamps si ripeteva [illegible] Vieri: il tocco del Cammellone era delizioso.

Sul 2-0 la Juve si distraeva, bastava un minuto e su un cross dalla sinistra Luiso metteva il piede per battere Peruzzi. Non c'era tuttavia la sensazione che il Piacenza potesse complicare i disegni dei Lippanti. A parte un intervento di Peruzzi su Voltolina, era soltanto Taibi a lavorare. Amoruso e soprattutto Deschamps sbagliavano preziosi inviti al gol, c'[illegible]ra velocità d'azione, movimento, fantasia. Crescevano Vieri e Jugovic e proprio il serbo otteneva al 32' il gol con una punizione fortis[illegible] deviata, ci è parso, da Polonia. Qualche attimo prima il display aveva annunciato il pareggio del Milan a Parma, la gente non aveva ancora [illegible] di gridare. L'abilità di Vieri nel conclu[illegible] in rete un assist fantastico di Tacchinardi era l'ultimo messaggio per Lippi: l'attacco funziona quando gioca così, senza sferraglianti rimorchi.

[illegible]

SPOGLIATOI

Dura contestazione dei tifosi per i biglietti della finale di Champions League

Vieri: un sogno, se vinciamo mi ubriaco

L'Avvocato: credo che lui e Del Piero non partiranno



Vieri [illegible] (foto in alto) con il Piacenza: ha segnato una doppietta nella ripresa che lo porta a quota 7 nella classifica dei [illegible]; Del Piero e Boksic (a fianco) sono stati sostituiti dopo lo 0-0 di [illegible] partita [illegible] Zidane e Amoruso

TORINO. Non c'è stato il ventilato e temuto picchettaggio delle curve in segno di protesta per la vicenda dei biglietti della finale di Champions League a Monaco di Baviera, ma i tifosi si sono fatti sentire in maniera ancora più violenta e minacciosa. Una forma di protesta inedita per una tifoseria solita[illegible] tranquilla come quella bianconera, segno che questa vicenda ha lasciato il segno. A metà partita, sugli spalti del Delle Alpi, è stato diffuso [illegible] volantino firma[illegible] dai sedicenti «appartenenti alla lotta armata per la liberazione di tutti gli juventini».

In sette punti dattiloscritti i contestatori hanno rovesciato tutte le loro accuse ai dirigenti bianconeri colpevoli, secondo gli anonimi firmatari, di aver gestito senza troppi scrupoli la vendita dei biglietti per la finale di Champions League col Borussia Dortmund.

In breve, accuse alla dirigenza di aver dimenticato «lo stile Juventus per questioni di interesse e squallidi soldi»; contestazioni alla Ventana e [illegible] sibillino «vi riteniamo personalmente responsabili per tutto ciò che capiterà d'ora in poi. Il movimento bianconero non era niente al nostro confronto».

Per chi si fosse distratto un attimo, il «movimento bianconero» [illegible] una riunione da carbonari ad Alessandria tre anni fa al tempo in cui la Juve passò sotto la gestione di Giraudo e Moggi, accusati allora di essere degli intrusi in quanto filo-granata. Una protesta senza seguito, il movimento sparì in breve tempo.

Il nuovo gruppo, almeno dai toni che esprime, sembra essere più agguerrito, anche perché la protesta [illegible] sale dagli ultras ma, a quanto pare, dai tifosi dei circoli più tranquilli, che ieri [illegible] hanno rinunciato ad esporre gli striscioni dei propri club preferendo messaggi di protesta [illegible] i dirigenti colpevoli [illegible] caro-biglietti e la difficoltà a reperire i tagliandi per Monaco di Baviera.

Domenica contro il Parma si an[illegible] altre dure prese di posizione dei pasdaran del tifo, in uno stadio stracolmo per la possibile festa scudetto.

Comunque, anche qualsiasi accenno di contestazione è sparito non appena i bianconeri hanno trovato la [illegible] del gol, sommergendo il malcapitato Piacenza, nella ripresa, con Zidane, la doppietta di Vieri e poi Jugovic.

Il putiferio dei tifosi, dunque, non ha turbato la notte della goleada. L'Avvocato è andato via soddisfatto e ha pronunciato parole importanti: «Credo che Del Piero e Vieri non andranno via. Ma vedremo a fine stagione. Adesso dobbiamo chiudere in fretta la vicenda scudetto. Domenica la Ferrari non corre, speriamo che la Juve vinca lo stesso».

Contento anche Lippi: «Primo tempo macchinoso, ripresa alla grande. Boksic aveva le gambe molli perché era raffreddato, Zidane si è fermato un tempo perché doveva far riposare la testa. Ora [illegible] il Parma. La possibilità di vincere lo scudetto è concreta. Ci siamo e ci proviamo».

Zidane è sicuro: «La Juve del secondo tempo basta per battere il Parma, la condizione fisica è quella giusta. [illegible] permettete ho fatto un gol bellissimo, mi faccio i complimenti». Vieri, al 7° sigillo in campionato, vive in [illegible] sogno: «E' tutto bellissimo, non posso credere di [illegible] vicino ad [illegible] cosa così grande. Se vinco lo scudetto mi ubriaco. Il mio futuro non conta, adesso. Agnelli ha detto che non è certo che me ne vada? Io neppure lo sono». E Del Piero: «Scudetto vicino? E' difficile dire che sia lontano».

Sull'altra sponda, parla Mutti. Informato del largo [illegible] del Cagliari sulla Fiorentina, il tecnico piacentino sbotta: «E' un risul[illegible] che non mi sarei mai atteso, molto sorprendente». Non aggiunge altro, ma si capisce che la lotta in coda è sempre più [illegible] di veleni.

Fabio Vergnano

[illegible] SPECCHIO UNO [illegible]

Specchio, in edicola [illegible] domani, [illegible] un inserto speciale al centenario della Juventus. Ventidue pagine a colori, più un ricco pieghevole con la storia della società e di tutti gli scudetti, i suoi personaggi e i suoi campioni. C'è anche la formazione ideale di tutti i tempi. E poi [illegible]ità, statistiche, divertenti foto [illegible] interviste esclusive, come quella a Luciano Pavarotti, la «voce» sicuramente più autorevole tra quelle [illegible] tifosi bianconeri. Lunedì partirà inoltre la grande iniziativa de La Stampa, che regalerà, [illegible] 6 settimane, tre schede monografiche [illegible] giorno sulla storia e sulla leggenda [illegible] Juventus. Da lunedì 26 saranno [illegible] vendita, [illegible] La Stampa, anche 5 videocassette esclusive dedicate [illegible] cente[illegible] bianconero.

LE PAGELLE

Male Boksic

La sufficienza per il Talentino

[illegible] 7. Una rasoiata di Valtolina gli mette i brividi dopo [illegible]'. Il resto del 1° tempo è noia allo stato puro. Ci mette una pezza al 40', salvando a terra su Tramezzani.

PORRINI 6,5. Si ripresenta dopo l'infortunio, non è al meglio, ma è prezioso puntello anche in attacco. Bello il suo assist per Iuliano che di testa marchia il 22° legno stagionale. (Dal 35' st **A. Conte sv**).

[illegible] 6,5. Non sta bene, [illegible] in dubbio fino a poche ore dalla partita. Forma con Iuliano la cop[illegible] difensiva dell'emergenza e dimostra ancora la propria duttilità.

IULIANO 6. Si segnala per uno stacco di testa prepotente che centra la traversa. La partita lo porta spesso a sganciarsi e qualche volta i [illegible] inserimenti sono troppo disinvolti.

DIMAS 6. Come al solito lo vedono poco, ma lui fa anche pochissimo per rendersi utile negli sganciamenti sulla fascia sinistra.

DI LIVIO 6. Torna dopo la squalifica, si ripropone con la consueta dedizione sia in fase di appoggio delle punte, che nei ripiegamenti a puntello della difesa. Senza squilli.

DESCHAMPS 7. Intenso, come direbbe Sacchi, e indispensabile come frangi flutti. Per uno che non ha un piede delicato, il pallonetto che colpisce la traversa è [illegible] chicca, l'assist per il gol [illegible] Zidane pure.

JUGOVIC 6,5. Si accentra per lasciare spazio a Del Piero. Qualche buona apertura, molto movimento

DEL [illegible] 6. Non giocava all'inizio [illegible] febbraio. Parte [illegible] la sordina, prende coraggio strada facendo. (Dal 1' st **Zidane 7**: subito in evidenza con la splendida serpentina che sblocca la partita).

[illegible] 4,5. Soliti strappi, solite puntate in avanti, ma c'è poco o nulla da salvare. Delli Carri lo segue dovunque e, quando si libera al 28', trova un difensore a ostacolarlo al momento della girata di sinistro, anche se la gente non capisce e lo fischia come l'ultimo dei brocchi. (Dal 1' st **Amoruso 6,5**: brillante e incisivo).

VIERI 7. Il [illegible] futuro è ancora tutto da decifrare. L'Atletico offre [illegible] miliardi, la Juve [illegible] chiede 29. Intanto mette legna al fuoco: segna due gol, non poteva fare di più.

TAIBI 6,5. Due volte lo salva la traversa, per il resto ci pensa lui con qualche provvidenziale intervento. (Dal 35' [illegible] sv).

LUCCI 5,5. Libero a protezione della difesa, tuttavia con qualche pasticcio di troppo.

M. CONTE 5,5. Bulloni roventi con Vieri, che lo sovrasta di una spanna e lo beffa al 6' st con un tocco da giocatore di biliardo.

DELLI [illegible] 6. Prima su Boksic, poi su Amoruso. [illegible] conferma [illegible] marcatore appena accettabile.

TRAMEZZANI 6. Gli tocca Di Livio, che lo obbliga ad un movimento da maratoneta.

DI FRANCESCO 6. Ha talento e lo usa al meglio per bloccare il Talentino bianconero. Uscito Alex, si dedica a Jugovic che lo impegna di più.

VALOTI 5,5. Presidia il centrocampo [illegible] squilli. (Dal 26' st [illegible] sv).

[illegible] 5,5. Un nome impegnativo per uno che di geniale dimostra di aver poco o nulla.

MORETTI 5. Il piccoletto si danna l'anima, [illegible] incide mai. (Dal 26' [illegible] sv).

LUISO 6,5. [illegible] Toro de Sora colpisce [illegible]. Alla prima buona occasione fa [illegible] Peruzzi.

VALTOLINA [illegible] Ha la palla della vita nel 1° tempo, la fallisce. **[f. ver]**

SERIE A

ATALANTA 0 – ROMA 4: p.t.: 18' Di Biagio (R); 22' Balbo (R); s.t.: 16' Totti (R); 32' Thern (R)

[illegible] [illegible] – [illegible] 1: p.t.: 14' Muzzi (C); 34' Oliveira (F); 35' Dario Silva (C); 37' Lonstrup (C); 45' Lonstrup (C)

INTER [illegible] – REGGIANA [illegible]: p.t.: 42' Ince (I); s.t.: 15' Ganz (I); 21' Galli F. (R); 45' Ince (I)

JUVENTUS 4 – PIACENZA 1: s.t.: 6' Zidane (J); 9' Vieri (J); 11' Luiso (P); 32' Jugovic (J); 43' Vieri (J)

LAZIO 3 – NAPOLI [illegible]: p.t.: 10' Ayala (N); 25' Casiraghi (L); 38' Fuser (L); s.t.: 22' Belo (N); 25' Fuser (L)

PARMA 1 – MILAN [illegible]: p.t.: 7' Chiesa (P); s.t.: 25' Albertini (M), rig.

[illegible] 5 – [illegible] 1: p.t.: 23' Negri (P); s.t.: 13' Negri (P); 26' Castellini (P); 31' Scapolo (B), rig.; 3[illegible]' Rudi (P); 46' Negri (P)

UDINESE 3 – VERONA 0: p.t.: 33' Poggi (U), rig.; s.t.: 6' Poggi (U); 41' Bierhoff (U)

[illegible] 1 – [illegible]RIA 1: p.t.: 1' Mancini (S); 3' Ambrosetti (V)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti	Rigori T	R	T	R
15	10	[illegible]	1	24	10	16	7	7	2	23	10	[illegible]	62	31	17	11	3	47	20	27	8	6	1	1
16	10	4	2	23	9	15	6	4	5	14	15	[illegible]	56	31	16	8	7	37	24	13	3	1	3	2
16	8	5	3	28	18	15	[illegible]	7	2	17	12	INTER	54	31	14	12	5	45	30	15	7	5	1	[illegible]
16	[illegible]	3	4	30	18	15	5	[illegible]	5	16	14	LAZIO	50	31	14	8	9	46	32	14	5	4	9	4
16	8	[illegible]	4	29	22	15	[illegible]	5	5	17	15	UDINESE	48	31	13	9	9	46	37	[illegible]	8	7	7	4
15	8	3	4	25	15	16	5	5	6	23	26	BOLOGNA	47	31	13	[illegible]	10	48	41	7	7	5	10	8
15	8	2	5	26	14	16	4	8	4	25	28	[illegible]	46	31	12	10	9	51	42	9	4	3	6	6
16	8	6	2	27	15	15	3	4	8	14	22	VICENZA	43	31	11	10	10	41	37	4	4	4	3	3
15	8	[illegible]	3	26	17	16	3	5	8	15	23	MILAN	42	31	11	9	11	41	40	1	8	7	4	4
15	7	[illegible]	3	29	21	16	3	5	8	16	20	ROMA	[illegible]	31	10	10	11	45	41	4	6	5	1	1
16	8	6	2	25	14	15	1	7	7	15	24	[illegible]	40	31	9	13	9	40	[illegible]	2	8	3	7	7
16	8	5	3	29	19	15	[illegible]	4	9	10	25	ATALANTA	39	31	10	9	12	39	44	-5	6	5	7	4
15	7	6	2	18	12	16	1	7	8	15	28	NAPOLI	37	31	8	13	10	33	40	-7	3	2	4	1
16	7	6	3	23	16	15	1	3	11	17	34	CAGLIARI	33	31	[illegible]	9	14	40	50	-10	5	3	5	4
15	6	7	2	19	14	16	0	[illegible]	8	7	25	PIACENZA	33	31	6	15	10	26	39	-13	5	3	7	2
16	7	5	4	26	19	15	1	2	12	15	40	PERUGIA	31	31	8	7	16	41	59	-18	[illegible]	3	7	5
15	[illegible]	5	4	22	20	16	0	3	13	13	37	VERONA	26	31	6	8	17	35	57	-22	[illegible]	3	6	[illegible]
15	0	11	4	8	18	16	2	2	12	19	39	[illegible]ANA	[illegible]	31	2	13	16	27	57	-30	5	3	11	10

[illegible] caso di parità di punti, [illegible] classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero [illegible] gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

20 [illegible] Inzaghi (Atalanta, 3 rig.).
18 reti: Montella (Sampdoria, 3 rig.).
17 reti: Balbo (Roma, 5 rig.).
15 reti: Tovalieri (Cagliari, 3 rig.).
14 reti: Mancini (Sampdoria).
13 reti: Signori (Lazio, 4 rig.); Otero (Vicenza, 4 rig.).
12 reti: Djorkaeff (Inter, 5 rig.); Chiesa (Parma, 1 rig.); Negri (Perugia); Luiso (Piacenza, 3 rig.); Bierhoff (Udinese, 1 rig.); Amoroso (Udinese, 3 rig.).
11 reti: Kolyvanov (Bologna, 4 rig.); Batistuta (Fiorentina, 2 rig.); Weah (Milan); Crespo (Parma); Poggi (Udinese, 1 rig.); Maniero (Verona).
9 reti: Muzzi (Cagliari); Robbiati (Fiorentina); Ganz (Inter).
8 reti: Andersson (Bologna); [illegible] Piero (Juventus, 4 rig.); Albertini (Mi[illegible], 7 rig.); Aglietti (Napoli).
7 reti: Oliveira (Fiorentina); Padovano (Juventus, 1 rig.); Vieri (Juventus); Casiraghi (Lazio).
6 reti: Ince (Inter); Zamorano (Inter); Jugovic (Juventus); Nedved (Lazio); Caccia (Napoli, 1 rig.); Simutenkov (Reggiana); Carparelli (Sampdoria); De Vitis (Verona, 1 rig.); Murgita (Vicenza).

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 15-5-1997 (giovedì)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Roma	2
2	Cagliari	Fiorentina	1
3	[illegible]	Reggiana	1
4	Juventus	Piacenza	1
5	Lazio	Napoli	1
6	Parma	Milan	X
7	Perugia	Bologna	1
8	Udinese	Verona H.	1
9	Vicenza	Sampdoria	X
10	Castel di Sangro	Torino	1
11	Cremonese	Palermo	X
12	Pro Sesto	Pro Patria G.B.	X
[illegible]	Arezzo	Livorno	1

Montepremi L. 9.544.837.798
Ai 13 L. Oggi
Ai [illegible] L. le quote

PARTITE DEL 18-5-1997

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bologna	Vicenza	
2	Juventus	Parma	
3	Milan	Lazio	
4	Napoli	Fiorentina	
5	Piacenza	Cagl[illegible]	
6	Reggiana	Perugia	
7	Roma	Inter	
8	Sampdoria	Udinese	
[illegible]	Verona H.	Atalanta	
10	Empoli	Brescia	
11	Palermo	Bari	
12	Siena	Treviso	
13	Ascoli	F. Andria	

[illegible]
1 - 4 - 9 - 11 - 17 - 18 - 19 - 23
Montepremi L. 6.660.883.326
Ai 8 L. Oggi
Ai 7 L. le quote
Ai 6 L.

[illegible] TURNI

16ª DI RITORNO 18/5 - ORE 16,30

BOLOGNA	VICENZA	(a. 0-2)
JUVENTUS	PARMA	(0-1)
MILAN	LAZIO	(0-3)
NAPOLI	FIORENTINA	(0-3)
PIACENZA	CAGLIARI	(0-1)
REGGIANA	PERUGIA	(3-1)
ROMA	INTER	(1-3)
SAMPDORIA	UDINESE	(5-4)
VERONA	ATALANTA	(0-1)

18ª DI RITORNO 25/5 - ORE 16,30

[illegible]	JUVE 23/5	(a. 0-0)
CAGLIARI	SAMPDORIA	(1-4)
FIORENTINA	REGGIANA	(0-0)
INTER	NAPOLI	(2-1)
LAZIO	VERONA	(1-1)
PARMA	BOLOGNA	(1-0)
PERUGIA	[illegible]	(1-4)
UDINESE	PIACENZA	(0-0)
VICENZA	MILAN	(0-1)

[illegible]

	Giocatore		Media voti
1	Peruzzi	[illegible]	6,93
2	Taibi	Piacenza	6,62
3	Buffon	Parma	6,59
4	Pagliuca	Inter	6,58
5	Deschamps	Juventus	6,50
6	Pinato	Atalanta	6,50
7	Thuram	Parma	6,48
8	Di Livio	Juventus	6,48
[illegible]	Antonioli	Bologna	6,41
10	Guardalben	Verona	6,39

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA [illegible]

	[illegible]		Media voti
1	Preschern	1 gare	7,00
2	Collina	14 gare	6,46
3	Messina	15 gare	6,40
[illegible]	Trentalange	13 gare	6,38
5	Rodomonti	13 gare	6,34
6	Cesari	15 gare	6,33
7	Pairetto	12 gare	6,20
8	Braschi	15 gare	6,16
[illegible]	Rossi	4 gare	6,12
10	Borriello	12 [illegible]	6,04

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible] E [illegible]

Partita		Paganti	Incasso	[illegible]
ATALANTA	ROMA	6.059	174.010.000	11.168
CAGLIARI	FIORENTINA	14.923	276.000.000	9.463
INTER	REGGIANA	2.771	99.130.000	35.036
JUVENTUS	PIACENZA	6.823	171.773.000	28.176
LAZIO	NAPOLI	13.917	444.295.000	26.371
PARMA	[illegible]	5.932	296.297.000	19.137
PERUGIA	BOLOGNA	5.307	154.507.000	13.274
UDINESE	VERONA	9.466	372.714.000	8.352
VICENZA	SAMPDORIA	3.919	121.150.000	12.353
TOTALI		68.111	2.110.176.000	163.332
[illegible]li '96-'97 dopo la 31ª		2.515.598	96.021.752.808	5.776.180
Totali '95-'96 dopo la 31ª		2.585.632	97.872.649.000	5.656.082

SERIE B

BARI 0 – [illegible] [illegible]

BRESCIA 0 – LECCE 0

C. SANGRO 2 – TORINO 1: p.t.: 5' Longo (T), aut. 30' Scarchilli (T); s.t.: 24' Di Fabio (C)

CESENA 2 – FOGGIA 2: p.t.: 1' Hubner (C); 43' Colacone (F); s.t.: 43' Zanchetta (F); 47' Agostini (C)

[illegible] V. 1 – REGGINA 1: p.t.: 6' Sesia (R); s.t.: 49' Ghirardello (C)

COSENZA 2 – VENEZIA [illegible]: p.t.: 23' Tatti (C); s.t.: 1' Pedone (V); 4' Bellucci C. (V); 47' Miceli (C)

[illegible] [illegible] – PALERMO [illegible]: p.t.: 23' Mirabelli (C); s.t.: 3' Barraco (P); 23' Maspero (C); 36' Saurini (P)

EMPOLI 0 – PESCARA 0

GENOA [illegible] – [illegible] [illegible]: p.t.: 15' Centofanti (G); 40' Lucarelli (P); s.t.: 40' Morello D. (G)

SALERNITANA 1 – RAVENNA 0: s.t.: 28' Dell'Anno (S)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti
17	9	7	1	22	7	17	7	3	7	21	24	BRESCIA	58	34	16	10	8	43	31	12
17	11	4	2	29	14	17	4	8	5	12	17	EMPOLI	57	34	15	12	7	41	31	10
17	10	6	1	32	17	17	4	8	5	16	19	LECCE	[illegible]	34	14	14	6	48	36	12
17	9	5	3	30	11	17	4	9	4	20	17	GENOA	53	34	13	14	7	50	28	22
17	7	8	2	23	13	17	5	[illegible]	4	20	18	BARI	[illegible]	34	12	16	6	43	31	12
17	8	4	5	25	21	17	5	[illegible]	6	17	18	TORINO	49	34	13	10	11	42	39	3
16	[illegible]	5	3	26	15	18	[illegible]	7	7	16	19	PESCARA	[illegible]	34	12	12	10	42	34	[illegible]
17	6	6	5	19	15	17	7	5	5	17	15	RAVENNA	47	34	13	11	10	36	30	6
17	9	5	3	23	16	17	1	12	4	14	18	CHIEVO V.	47	34	10	17	7	37	34	3
17	6	7	4	17	11	17	5	5	7	20	25	FOGGIA	45	34	11	12	11	37	36	1
17	7	[illegible]	2	21	13	17	3	6	8	16	24	PADOVA	[illegible]	34	10	14	10	37	37	—
17	8	6	3	20	10	17	1	[illegible]	7	20	29	VENEZIA	42	34	9	15	10	40	39	1
17	9	8	0	19	7	17	0	5	12	[illegible]	30	SALERNITANA	40	34	[illegible]	13	12	28	37	-9
18	10	3	5	16	16	16	1	[illegible]	11	10	24	C. SANGRO	40	34	11	7	16	26	40	-14
17	7	6	4	20	16	17	2	6	9	11	23	REGGINA	39	34	9	12	13	31	39	-8
17	5	9	3	26	22	17	3	4	10	8	16	CESENA	37	34	[illegible]	13	13	34	38	-4
17	7	7	3	18	15	17	1	6	10	9	24	LUCCHESE	37	34	[illegible]	13	13	27	39	-12
17	6	9	2	23	17	17	2	2	13	14	33	COSENZA	35	34	8	11	15	37	50	-13
17	4	7	6	20	21	17	1	10	6	14	24	PALERMO	32	34	5	17	12	34	45	-11
17	5	7	5	16	16	17	2	4	11	[illegible]	28	CREMONESE	32	34	7	11	16	25	44	-19

Ravenna penalizzato di 3 punti.

CLASSIFICA MARCATORI

18 reti: Bellucci C. (Venezia).
17 reti: Dionigi (Reggina).
15 reti: Cerbone (Chievo V.); Giampaolo (Pescara).
14 reti: Hubner (Cesena); Francioso (Lecce); Paci (Lucchese); Lucarelli (Padova).
13 reti: Cappellini (Empoli); Palmieri (Lecce).
12 reti: Ferrante (Torino).
11 reti: Esposito C. (Empoli), Goossens (Genoa); Saurini (Palermo).
9 reti: Neri (Brescia); Bizzarri (Brescia); Cossato (Chievo V.); Sch[illegible]ch (Ravenna).
8 reti: Guerrero (Bari); Bonomi (C. Sangro), Guidoni (Cosenza).
7 reti: Ventola (Bari); Doni (Brescia); Alessio (Cosenza); Zanchetta (Foggia); Masolini (Genoa); Florijancic (Torino).

[illegible] TURNI

16ª DI RITORNO 18/5 - ORE 16,30

EMPOLI	BRESCIA	(a. 0-0)
FOGGIA	GENOA	(1-0)
LECCE	C. SANGRO	(1-2)
LUCCHESE	CESENA	(1-1)
PADOVA	CHIEVO V.	(1-1)
PALERMO	BARI	(1-1)
PESCARA	SALERN[illegible]	(0-1)
RAVENNA	COSENZA	(2-1)
REGGINA	TORINO	(2-4)
VENEZIA	CREMONESE	(1-1)

17ª DI RITORNO 25/5 - ORE 16,30

BARI	PADOVA	(a. 1-1)
BRESCIA	FOGGIA	(2-1)
CESENA	RAVENNA	(0-2)
CHIEVO V.	VENEZIA	(1-1)
COSENZA	PALERMO	(3-1)
CREMONESE	REGGINA	(0-1)
GENOA	EMPOLI	(1-2)
PESCARA	LECCE	(1-2)
SALERNITANA	C. SANGRO	(0-1)
TORINO	LUCCHESE	(1-0)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Tante ics e neppure una vittoria esterna. Pareggiano le prime quattro della classifica e il Genoa, scavalca, e soffia la quarta poltrona (l'ultima che porta in A) al Bari. Anche in coda tutto come prima: la divisione dei punti ha coinvolto le ultime cinque, vincono invece Castel di Sangro (che ha battuto il Torino) e Salernitana che hanno fatto un balzo in avanti verso la salvezza. Non si è segnato molto: un gol importante, che gli vale il primo posto fra i cannonieri, lo ha però messo a segno il veneziano Bellucci: con un bottino di 20 reti si è lasciato alle spalle Dionigi, ormai fermo da cinque turni.

I [illegible] DELLA SERIE B

[illegible]-LUCCHESE 0-0
Bari: Fontana; Garzya, Montanari (16' st Ripa), Manighetti; Giorgetti (23' st Annoni), [illegible] Ascantis, Volpi, Olivares (30' st Foschi), Ingesson; Guerrero, Ventola. *Lucchese:* Braglia; Guzzo, Innocenti, Lombardo, Valentini, Sogliano; Coppola (1' st Paci), Barone, Russo; Rastelli (31' st Da Rold), Scalzo (45' Vannucchi). *Arbitro:* Pellegrino.

BRESCIA-LECCE 0-0
Brescia: Zunico; Adani, Luzardi (36' st Savino), Corrado, Pergolizzi; Romano, A. Filippini, Binz, Doni (10' st Barollo); Bizzarri, Neri (29' st Bonazzoli). *Lecce:* Lorieri; Servidei, Zanoncelli, Mancuso, Macellari; Mazzeo (38' st Bachini), Cucciari, Bacci, Casale; Francioso, Palmieri (43' st Baglieri). *Arbitro:* Bettin. *Espulsi:* 42' pt Bizzarri (B) [illegible] Servidei (L); 49' st Mancuso (L). *Note:* 1' [illegible] Lorieri para un rigore calciato da Neri.

CASTEL DI SANGRO-TORINO 2-1
Castel di Sangro: Lotti; D'Angelo, Cei, Prete, Rimedio, Martino; Alberti, Di Fabio, Bonomi; Pistella (28' st Altamura), Spinesi.
Torino: Casazza; Mercuri (32' [illegible] Sommese), Cevoli, Mezzano; Longo, Nunziata, Scarchilli, Cinetti (20' st Tiribocchi), Martelli (35' pt Fiorin); Ferrante, Florijancic. *Arbitro:* Ceccarini. *Reti:* pt 5' autorete Longo (C), 30' Scarchilli (T); st 24' [illegible] Fabio (C). *Espulsi:* st 18' Rimedio (C), 40' Ferrante (T).

[illegible] 2-2
Cesena: Fiori; Zanetti, Aloisi, Bonomi, Esposito (21' st Bianchi); A. Teodorani, Piangerelli, Salvetti, [illegible]onzo; Agostini, Hubner. *Foggia:* Mancini; Tangorra, Monaco, Englaro, Bak, Matrone; Tedesco, Brescia (38' st Moscardi), Bettoni; Chianese (35' [illegible] Zanchetta), Colacone (26' st Di Michele). *Arbitro:* Nucini. *Reti:* pt 1' Hubner (C), 43' Colacone (F, rigore); st 43' Zanchetta (F), 47' Agostini (C).

[illegible]A 1-1
Chievo: Gianello; Franchi (1' st Zamboni), D'Angelo, D'Anna, Guerra (34' st Ghirardello); Passoni, Giusti (30' st Marazzina), Melosi, Fi[illegible] Cerbone, Cossato. *Reggiana:* Scarpi; N. Napoli, Atzori, Napolitano, [illegible] (16' st Montalbano); De Vincenzo, Sesia, Perrotta (26' st Bittelli), Visentin (30' [illegible] Marino); Dionigi, Pasino. *Arbitro:* Nicchi. *Reti:* pt 8' Sesia (R); st 49' Ghirardello (C, rigore).

COSENZA-VENEZIA 2-2
Cosenza: Bonaiuti; Grassadonia, Voria (34' st De Rosa), Circati, Sconziano; Florio (13' st Marulla), Logarzo, Miceli, Riccio (26' st La Canna); Tatti, Alessio. *Venezia:* Gregori; Brioschi, Filippini, Pavan, Dal Canto; Fogli, Zironelli, Pedone (24' st Ballarin), Marangon; Fantini (32' st Polesel), Bellucci (28' st Pellegrini). *Arbitro:* Dagnello. *Reti:* pt 23' Tatti (C); st 1' Pedone (V), 4' Bellucci (V), 47' Miceli (C). *Espulso:* 50' st Miceli (L). *Note:* 30' st Alessio (C) calcia a lato un rigore.

CREMONESE-PALERMO 2-2
Cremonese: Doardo; Dall'Igna, Susic, Pedroni, Di Sauro, Giandebiaggi; Perovic, Cristiani (8' st Castagna), Maspero; Mirabelli (41' st Aloisi), Bresciani. *Palermo:* Amato; Ciardiello (4' st G. Ferrara), C. Ferrara, Biffi, Assennato (19' st De Sio); Lucenti, Campofranco, Favi, Barraco (31' st Cacicia); Massara, Saurini. *Arbitro:* Lana. *Reti:* pt 23' Mirabelli (C); st 3' Barraco (P), 23' Maspero (C, rigore), 36' Saurini (P, rigore).

EMPOLI-PESCARA 0-0
Empoli: Balli; Birindelli, Baldini, Bianconi, Del Moro; T[illegible]co (27' st Amoroso), Pane, Ficini, Martusciello (45' st Giampieretti); Cappellini, Esposito (39' st Bertarelli).
Pescara: De Sanctis; Mezzanotti, Lamacchi, Zanutta, Colonnello; Terracenere, Gelsi, Palladini, Sullo (23' st Orocini); Margiotta, Giampaolo (48' st Allieri). *Arbitro:* Branzoni. *Espulso:* 48' st Mezzanotti (P).

GENOA-PADOVA 2-1
Genoa: Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Ruotolo; Morello, Ruizlitu (40' st Cavallo), Bortolazzi, Centofanti (17' st Masolini); Pisano (17' st Nappi), Goossens.
Padova: Castellazzi; Turato, Bergodi, Bianchini, Gabrieli; Cuicchi (40' st Riccardo), Suppa, Lantignotti, Ferrigno; Lucarelli, Sotgia. *Arbitro:* Bonfrisco. *Reti:* pt 15' Centofanti (G), 40' Lucarelli (P, rigore); st 40' Morello (G).

SALERNITANA-RAVENNA 1-0
Salernitana: Chimenti; Grimaudo, Moro (43' st Sadotti), Del Grosso, Tosto; Ricchetti (11' st Pini), Tudisco, Breda, Rachini; Artistico (25' st Dell'Anno), Masinga. *Ravenna:* Rubini; Luppi, D'Aloisio, Fimognari, Marrocco; Pregnolato (30' [illegible] Torino), Rovinelli, Gadda, Serra; Buonocore (42' st Billotti), Schwoch (13' st Gasparini). *Arbitro:* Serena. *Rete:* st 28' Dell'Anno.

[illegible] C2

GIRONE A

CREMAPERGO	VOGHERA	2-0
LECCO	LEFFE	0-1
LUMEZZANE	CITTADELLA	1-1
MESTRE	OLBIA	1-1
OSPITALETTO	TEMPIO	4-3
PRO SESTO	PRO PATRIA	0-0
TORRES	PAVIA	1-1
VALDAGNO	SOLBIATESE	0-2
VARESE	PRO VERCELLI	1-2

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
LUMEZZANE	64	34	17	13	[illegible]	49	[illegible]
LECCO	[illegible]	34	17	10	7	47	27
PRO PATRIA	51	34	11	[illegible]	[illegible]	35	21
PRO SESTO	50	34	13	11	[illegible]	42	29
CITTADELLA	50	34	11	17	6	36	[illegible]
VOGHERA	47	[illegible]	12	11	11	35	[illegible]
LEFFE	[illegible]	34	[illegible]	18	[illegible]	27	[illegible]
VARESE	43	34	10	13	11	[illegible]	[illegible]
TORRES	[illegible]	34	[illegible]	16	9	29	28
PRO VERCELLI	43	[illegible]	[illegible]	13	11	[illegible]	[illegible]
CREMAPERGO	43	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	36	37
[illegible]	43	34	10	13	11	24	31
TEMPIO	43	34	10	13	11	29	39
[illegible]	42	34	[illegible]	15	10	28	27
OSPITALETTO	[illegible]	34	9	15	[illegible]	31	33
OLBIA	34	34	[illegible]	16	12	29	42
PAVIA	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	18	28	51
VALDAGNO	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	21	52

PROMOSSO: LUMEZZANE
RETROCEDE: VALDAGNO
[illegible]: CITTADELLA-LECCO - PRO SESTO-PRO PATRIA
PLAYOUT: PAVIA-SOLBIATESE - OLBIA-OSPITALETTO

GIRONE B

AREZZO	LIVORNO	1-0
FANO	TERNANA	0-1
FORLI'	MASSESE	3-0
IPERZOLA	MACERATESE	3-3
PONSACCO	PISA	1-2
PONTEDERA	GIORGIONE	2-2
RIMINI	SANDONA'	1-0
TOLENTINO	BARACCA	0-0
TRIESTINA	V. PESARO	2-1

Squadre	Punti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	71	34	21	8	5	48	27
LIVORNO	67	34	19	10	5	51	[illegible]
MACERATESE	51	34	12	15	7	43	35
AREZZO	[illegible]	34	11	16	7	34	33
GIORGIONE	47	34	11	14	9	40	37
PISA	46	34	11	13	10	[illegible]	[illegible]
BARACCA	42	34	9	15	10	30	33
[illegible]	42	[illegible]	11	[illegible]	14	34	[illegible]
TOLENTINO	41	34	7	20	7	29	[illegible]
V. PESARO	41	34	10	11	13	36	37
FANO	41	34	9	[illegible]	11	36	43
TRIESTINA	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
SANDONA'	40	34	[illegible]	13	12	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40	[illegible]	9	13	12	32	40
PONTEDERA	38	34	7	15	12	29	[illegible]
PONSACCO	[illegible]	34	7	14	13	[illegible]	31
[illegible]	[illegible]	34	[illegible]	11	[illegible]	31	[illegible]
FORLI'	34	34	7	13	14	33	40

PROMOSSA: TERNANA
RETROCEDE: FORLI'
PLAYOFF: GIORGIONE-LIVORNO - AREZZO-MACERATESE
PLAYOUT: PONSACCO-MASSESE - IPERZOLA-PONTEDERA

GIRONE C

ALBANOVA	TURRIS	0-1
CASERTANA	GELA	2-1
CASTROVILLARI	BENEVENTO	0-1
[illegible]	BISCEGLIE	1-0
FROSINONE	[illegible]	2-[illegible]
MARSALA	ALTAMURA	4-0
MATERA	CHIETI	1-1
[illegible]	TERAMO	2-0
VITERBESE	BATTIPAGLIESE	1-1

[illegible]	[illegible]	G	V	N	P	F	S
BATTIPAGLIESE	61	34	17	10	7	36	21
BENEVENTO	56	34	[illegible]	14	[illegible]	34	20
TURRIS	55	34	14	13	7	33	19
CATANIA	[illegible]	34	13	15	6	40	38
CATANZARO	53	34	13	14	7	36	26
VITERBESE	49	34	14	7	13	35	29
TERAMO	48	34	13	9	12	28	28
GELA	45	34	11	12	11	28	27
CASTROVILLARI	[illegible]	34	[illegible]	16	9	27	24
BISCEGLIE	43	[illegible]	10	13	11	22	25
CHIETI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	10	34	39
ALBANOVA	[illegible]	34	10	12	12	29	37
MATERA	[illegible]	34	9	13	12	32	32
FROSINONE	[illegible]	34	9	13	12	28	31
MARSALA	34	[illegible]	[illegible]	16	12	25	[illegible]
ALTAMURA	[illegible]	34	7	13	14	25	[illegible]
CASERTANA	34	34	8	10	16	24	43
TARANTO	33	34	8	9	17	25	37

[illegible] BATTIPAGLIESE
RETROCEDE: TARANTO
PLAYOFF: CATANZARO-BENEVENTO - CATANIA-TURRIS
PLAYOUT: CASERTANA-FROSINONE - ALTAMURA-MARSALA

La squadra di Ancelotti raccoglie meno di quel che semina e nella ripresa il Milan pareggia

Sacchi dà la doccia fredda al Parma

Albertini, su rigore, risponde al lampo di Chiesa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Demetrio Albertini, su rigore, consegna lo scudetto alla Juventus, Sacchi spezza [illegible] sogno di Ancelotti, [illegible] suo allievo prediletto. Dal Milan al Milan, era destino. Splendido per quasi un'ora, e subito in vantaggio con Chiesa, il Parma si arrende al suo furore scomposto, all'orgoglio degli avversari, ad alcuni episodi che hanno incendiato l'arena (un penalty [illegible] il gol del 2-1 derubricati a fuorigioco: [illegible] il primo forse c'era, e il secondo c'era di sicuro, almeno dalla tribuna). Meritava di più, l'orchestra di Ancelotti. Le è mancato il colpo [illegible] ko. L'opportunità più limpida l'ha sprecata quel fenomeno di Thuram.

L'avvio è agghiacciante, per chi, come noi, ricorda che [illegible] è stato, e ha fatto, il Milan olandese di Sacchi. Questo, già orfano di Savicevic e Desailly [illegible] privo, in extremis, anche di Rossi (ha litigato con l'Arrigo, martedì) e Maldini, colica intestinale, si consegna all'ossessivo martellare di un Parma che va come una scheggia. La ricetta è semplice: palla dentro a Crespo [illegible] Chiesa, la cui esplosiva agilità, quando non procura punizioni, propizia varchi, tiri, brividi (1', Chiesa-Crespo alto di testa; 4', Sensini-Crespo, fuori di poco). [illegible] gol, che già al 7' sblocca il risultato, altro non è che la fotografia, implacabile, di una collisione fra un Tir lanciato in discesa [illegible] un'utilitaria. Il fallo è di Baresi [illegible] Crespo. La posizione, molto periferica, molto defilata. La barriera, ridotta a un paio di trepidanti sagome. E il destro di Chiesa, [illegible] tagliato, così irridente da sorprendere un Pagotto che tutto si poteva immaginare tranne una parabola di quella fattura.

Costacurta, Vierchowod, Baresi (vai in pensione, gli urla la curva) [illegible] Coco [illegible] ricevono adeguata protezione da un centrocampo alla mercé di Dino Baggio e Sensini, cui Albertini [illegible] Boban oppongono [illegible] argomenti invero modesti. Il Parma è più squadra in tutto: sulle fasce, con le coppie Zé Maria-Crippa e Benarrivo-Brolin che smontano agevolmente gli avventurati dirimpettai, Coco-Blomqvist e Costacurta-Eranio, [illegible] in difesa, là dove Thuram e Cannavaro, imprigionato Weah, non devono dedicarsi che al Codino. Ecco Chiesa sfondare a destra: cross, testa di Crespo, pugni di Pagotto. L'attacco [illegible] Milan [illegible] Roberto Baggio: traversa al 13', su punizione, e altro bel numero, al 28', rintuzzato da Buffon. La sfida [illegible] dipana aspra, tesa, ma [illegible] scellerata. Ogni tanto, il Parma allenta [illegible] morsa. Chiesa ci prova da lontano, al 35': Pagotto sventa in tuffo.

Alla ripresa, Blomqvist non coglie l'attimo (da un'idea di Weah). Su Chiesa è tutto un mulinare scomposto di speroni: prima Baresi, poi Boban, ammoniti.

PARMA	(4-4-2)	1
BUFFON	6.5	
ZE MARIA	6	
THURAM	6.5	
CANNAVARO	6.5	
BENARRIVO	5.5	
[illegible]	6	
SENSINI	6.5	
BAGGIO D.	6.5	
BROLIN	5.5	
(29' s.t. [illegible])	s.v.	
CRESPO	6.5	
[illegible]	7	
All.: ANCELOTTI	6.5	

MILAN	(4-4-2)	1
PAGOTTO	5	
COSTACURTA	6	
VIERCHOWOD	5.5	
(8' s.t. TASSOTTI)	s.v.	
BARESI	6	
COCO	6	
ERANIO	6	
ALBERTINI	6	
BOBAN	5.5	
(35' s.t. DAINO)	s.v.	
BLOMQVIST	5	
WEAH	5.5	
BAGGIO R.	6.5	
(32' s.t. DUGARRY)	s.v.	
All.: SACCHI	6	

Arbitro: BOGGI 6

Reti: p.t.: 7' Chiesa, s.t.: 25' Albertini (rig.).
Ammoniti: Costacurta, Cannavaro, Baresi, Boban, Benarrivo. **Spettatori:** paganti 5.932, incasso 296.297.000, abbonati 19.137, quota abbonati 760.244.[illegible].

Una parabola di Zé Maria spalanca la porta a Thuram, che incorna a fil di palo. Ritmi sempre alti. All'8', Tassotti (37 anni) avvicenda [illegible] Vierchowod (38), sfinito [illegible] zoppo. Costacurta scivola al centro. R. Baggio cerca Weah. Pericolo. Episodio dubbio al 14': Baresi, in area, intercetta [illegible] il braccio destro una staffilata di Chiesa, [illegible] rebbe rigore, ma il guardalinee Zanforlin suggerisce a Boggi l'off-side di Crespo. [illegible] Tardini avvampa di sdegno.

La partita, adesso, [illegible] un po' più equilibrata, anche se la velocità di pensiero e di garretti del Parma rimane doppia rispetto [illegible] quella del Milan. Blomqvist non azzecca un disimpegno, Costacurta, già ammonito, rischia l'espulsione su Crespo. Le squadre arrivano poco al tiro. Il Parma aggredisce e schizza in contropiede, almeno questi dovrebbero essere gli ordini di scuderia. Improvviso, al 25', si materializza il pareggio del Milan. Palla vagante, se la contendono Benarrivo ed Eranio, Eranio tocca la palla, Benarrivo [illegible] piede del milanista, rigore inutile, ma rigore. Trasforma Albertini, da fermo. Ancelotti ricorre a Mussi, avanza Zé Maria, sposta Crippa a sinistra [illegible] richiama Brolin.

Sacchi, lui, sostituisce cervelloticamente il Codino, furibondo. Dentro Dugarry. E poi Daino, un giovane, [illegible] posto di Boban, acciaccato. Il Parma si butta sotto, o la [illegible] [illegible] la spacca. Il [illegible] e i nervi sovrastano la lucidità, la fermezza. Coco spazza l'area da [illegible] tranciante velenoso di Crippa. Al 41', tutti in piedi. S'invola Mussi, batti e ribatti, Crespo, gol. Ancora Zanforlin, ancora fuorigioco. Potesse, il popolo se lo mangerebbe. Parma all'arrembaggio. Sgrullatina di Crespo, sul fondo. Mischie tumultuose, carambole impazzite. Siamo soli contro tutti, gridano gli ultrà del Parma. E poi: grazie lo stesso. I fischi, gli applausi. La rabbia l'amore. E domenica [illegible] Torino: [illegible] [illegible]i, a testa alta.

Roberto [illegible]ni



A lato [illegible] duro contrasto [illegible] tra Coco e Zé Maria; [illegible] [illegible] gioia [illegible] Albertini, che ha trasformato da fermo il calcio di rigore [illegible] dall'arbitro Boggi per il contestato fallo di Benarrivo su Eranio



Ancelotti polemico con l'arbitro

«Il fallo di Benarrivo era involontario»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sacchi si scusa: «Speravo di portar [illegible] punti in tutta Italia, [illegible] qui». Ancelotti finge di non prenderscla: «Il pari è ingiusto, ma può starci». Il maestro toglie all'allievo più di quanto [illegible] dicembre gli aveva concesso.

«Capisco i tifosi - mormora Ancelotti - che [illegible] [illegible] per la mancata vittoria. Io però [illegible] ho nulla da rimproverare alla squadra, si è dimostrata tale per tutti i novanta minuti. Sono deluso dal risultato, [illegible] dal gioco. Il rigore è arrivato nel momento in cui il Milan frenava e l'intervento di Benarrivo era involontario, manco s'era accorto dell'arrivo di Eranio. Gli altri episodi ci tolgono qualcosa, penso al mani di Baresi. Ma guai [illegible] ritirare fuori il discorso delle proteste, potrei perdere [illegible] pazienza, la squadra [illegible] stata corretta contro il Milan come a Bergamo».

Finiti i sogni di gloria? Ancelotti: «La vittoria dell'Inter [illegible] stimola a [illegible] regalare nulla. Dobbiamo difendere il secondo posto, ci aspettano tre partite delicate [illegible] cominciare da quella di Torino dove andiamo con l'orgoglio di sfidare [illegible] più forte. Questo pari non ci serve, ma il campionato finisce a Verona». Sacchi: «Noi stiamo solo cercando di chiudere [illegible] dignità. Rossi? Fuori per scelta tecnica (mercoledì il portiere avrebbe litigato con il tecnico, ndr) [illegible] in regime di privacy [illegible] potete tanto rompere le scatole». Ci [illegible] mette pure il Parma. Niente nominativi dei sorteggiati antidoping per tener fede alle norme restrittive.

Mentre fuori dal Tardini alcuni tifosi insultano Casarin per l'arbitraggio di Boggi, Benarrivo [illegible] opera di bene nonostante l'ammonizione per esagerate proteste che gli farà saltare la Juve: «Il rigore? Netto, ho toccato Eranio, decisione ineccepibile. Vorrei solo ribadire l'ingiustizia di Bergamo. Con Boggi tutto chiaro anche [illegible] l'episodio di Crespo fermato per fuorigioco ci ha lasciati perplessi. A noi è mancata [illegible] capacità di concretizzare in attacco. Teniamoci stretto il secondo posto, scordiamoci il Milan, cerchiamo di non perdere contro la Juve». **[f. bad.]**

LE PAGELLE

L'errore di Pagotto

Fra Robi e Dino Baggio il match finisce pari

[illegible] 6,5. Bravo, enorme, nel chiudere la porta a Baggio: la solita gigantesca sicurezza.
ZE' MARIA 6. Percorre la fascia incidendo meno che contro il Vicenza, non [illegible] abituato a questi ritmi.
[illegible] 6,5. La sfida con Weah lo esalta. Oltre a limitare il liberiano, si dimostra più pericoloso in zona gol con [illegible] colpo di testa che sfiora [illegible] palo.
[illegible] 6,5. Gli capita tra i piedi Baggio, non è una serata facile per [illegible] «mastino napoletano» che sfoggia comunque disinvoltura: spettacolare una rovesciata in mezzo all'area.
[illegible] 5,5. Dategli metri [illegible] divorare e lui parte lancia in resta. Dategli un avversario che lo morde da vicino e rischia di compiere la frittata, come quando atterra Eranio. E poi [illegible] fa ammonire, salterà la Juve.
CRIPPA 6. Non ha la vivacità di domenica scorsa.
SENSINI 6,5. Organizza [illegible] operazioni di centrocampo, offre a Chiesa il pallone del possibile raddoppio in avvio di ripresa.
D. BAGGIO 6,5. E' in un periodo di forma strepitosa. Strabiliante un affondo centrale spezzato solo da Baresi. E' l'anima e il polmone della squadra.
BROLIN 5,5. Sostituisce all'ultimo istante Strada raccogliendone ruolo e zona di competenza senza purtroppo incidere più di tanto. (Dal 29' st **Mussi sv**).
CRESPO 6,5. Due colpi di testa senza esito, [illegible] molto proficuo lavoro al servizio di Chiesa e soprattutto della squadra.
[illegible] Aveva segnato a Juve e Inter, voleva il gol contro il Milan. Lo trova subito, con una punizione [illegible] effetto, ed effetti, speciali. Da una posizione più defilata rispetto al colpo anti-Juve che tradì Peruzzi. Il suo 12° gol non ha però, nonostante altri [illegible] tentativi, il potere di dare al Parma [illegible] successo.
PAGOTTO 5. Pochi due uomini [illegible] barriera sistemati davanti a Chiesa. Troppi i metri, due-tre?, che lascia tra sé e il secondo palo [illegible] sua competenza.
COSTACURTA 6. Qua e là delle esitazioni, rilanci approssimativi, ma intensa partecipazione alla causa rossonera.
VIERCHOWOD 5,5. Incrocia spesso Crespo lavorandolo ai fianchi ma non quanto basta. (Dall'8 [illegible] [illegible] 6).
BARESI 6. Comincia assestando due calcioni a Crespo, in seguito al secondo scaturisce [illegible] punizione-gol di Chiesa. Poi, a dispetto dei cori «Vai in pensione, vai in pensione», sbroglia un paio di intricate situazioni.
COCO 6. Il vice Maldini ha una certa intraprendenza e tiene in apprensione Ze' Maria [illegible] Crippa.
ERANIO 6. Non ha più gli slanci di un tempo e Benarrivo lo aspetta con il coltello tra i denti. Fin troppo. E infatti si guadagna un importante rigore che ne rianima gli ardori.
ALBERTINI 6. Il geometra del centrocampo sacchiano [illegible] trova misure sempre ideali. Perfetta l'esecuzione, da fermo, del rigore del pareggio.
BOBAN 5,5. Va spesso fuori misura. Viene ammonito per aver tartassato, [illegible] pari di Baresi, Chiesa. (Dal 32' [illegible] **Daino sv**).
BLOMQVIST 5. Lo [illegible] nota allo scadere del primo tempo per un traversone. Sbaglia quasi tutto.
WEAH 5,5. Prestazione francamente impalpabile.
[illegible] 6,5. Prova [illegible] rispondere a Chiesa, [illegible] sua punizione però accarezza la parte alta della traversa. Poi gli nega il gol Buffon. Osa affondo impossibili, ha voglia e generosità. Sacchi lo sostituisce comunque e sempre. (Dal 32' st **Dugarry sv**).
L'arbitro [illegible] 6. Se ha sbagliato, [illegible] colpa [illegible] soprattutto del guardalinee.

Franco Badolato

A ROMA

Il derby del Sud regala un'altalena di emozioni e spinge la Lazio di Zoff verso l'Europa

Due siluri di Fuser affondano il Napoli

Casiraghi avvia la rimonta; Ayala e Beto prodezze inutili

ROMA. Fuser, gran doppietta, salva una Lazio lenta e svogliata. Per una ventina [illegible] minuti fa la partita il Napoli, [illegible] saggezza, andando subito vicino a Marchegiani, tanto che il gol di Ayala (colpo di testa [illegible] la difesa laziale che guarda) non è affatto una sorpresa. La squadra biancazzurra continua dormire e Milanese [illegible] una bella rogna per Rambaudi. Insomma si ripensa alla partita [illegible] Coppa Italia con il Napoli che [illegible] qualificò pur ridotto [illegible] nove. Ma Fuser non ci sta [illegible] toglie ogni dubbio con due siluri, rendendo inutile il gol [illegible] Ridolini, segnato da Beto.

Mentre Longo e Pecchia fanno bene diga e Signori quasi non tocca palla, improvvisamente, al 25', un lancio senza troppe pretese di Venturin trova Casiraghi ispirato. Doppia finta, con Baldini [illegible] Ayala mandati [illegible] spasso, e gol. Taglialatela questa volta [illegible] fa miracoli (1-1). Ma la Lazio ama il brivido. Pasticciano prima Marchegiani, p[illegible] Chamot [illegible] [illegible]he Nesta. Insomma, se il Napoli avesse due attaccanti più svegli le c[illegible] potrebbero migliorare. Come al 37', quando Milanese sfiora il palo. Un minuto [illegible] Signori improvvisamente si sveglia, buono il tocco per Fuser che trova il gol delle grandi occasioni. Destro a rientrare [illegible] oltre venti metri, Taglialatela si arrende ancora (2-1).

Si riparte con Beto [illegible] Aglietti al posto di Boghossian ed Esposito. Nel cambio il Napoli guadagna in vivacità. Ma subito Aglietti di destro sbaglia il pareggio. Signori [illegible] la sua curva con scatto, spallata [illegible] Rambaudi che impiccia, e sinistro che Taglialatela mette a fatica [illegible] angolo. Ancora Signori, al volo ma [illegible] mira sbagliata. Si mangia un gol Casiraghi, tira [illegible] alto Caccia, botta parata ad Aglietti: ma più che la bravura degli attacchi, sale alla ribalta l'allegria delle due difese. Minuti che scorrono, il Napoli non ha poi [illegible] gran rabbia. Eppure pareggia perché Grandoni sparisce, Beto liscia la palla e Marchegiani va [illegible] vuoto. E proprio Beto segna di testa. Gol comico, [illegible] il pareggio dura pochi minuti: Fuser con un bolide fa doppietta e la qualificazione Uefa è quasi nella [illegible] [illegible] Zoff.

Piero Serantoni

LAZIO	(4-4-2)	3
MARCHEGIANI	5	
NEGRO	6	
NESTA	6	
GRANDONI	5.5	
CHAMOT	6	
RAMBAUDI	5.5	
(19' s.t. BUSO)	s.v.	
FUSER	7.5	
VENTURIN	6.5	
NEDVED	5.5	
(44' s.t. GOTTARDI)	s.v.	
CASIRAGHI	6.5	
SIGNORI	6	
(29' s.t. PROTTI)	s.v.	
All.: ZOFF	6	

NAPOLI	(1-3-4-2)	2
TAGLIALATELA	5.5	
AYALA	6	
COLONNESE	5.5	
BALDINI	5.5	
MILANESE	6.5	
BORDIN	6	
(29' s.t. SCARLATO)	s.v.	
BOGHOSSIAN	5	
(1' s.t. BETO)	6	
LONGO	6.5	
PECCHIA	6.5	
ESPOSITO	5	
(1' s.t. AGLIETTI)	5.5	
CACCIA	5.5	
All.: MONTEFUSCO	5.5	

Arbitro: FARINA 6

Reti: p.t.: 10' Ayala, 25' Casiraghi, 36' Fuser, s.t.: 22' Beto, 25' Fuser.
Ammoniti: Pecchia, Longo, Nedved, Ayala, Buso. **Spettatori:** paganti 13.917, incasso 444.285.000, abbonati 28.371, quota abbonati 802.555.000.



Casiraghi a segno

[illegible]

La vittoria sul Bologna rilancia la squadra umbra verso il traguardo della salvezza

Scala vede un pokerissimo e spera

Espulso Nervo, i rossoblù restano in 10 dopo mezz'ora

PERUGIA. Il Perugia [illegible] notte dimentica gli affanni e le incertezze che avevano assottigliato le speranze di salvezza e sfodera una prestazione generosa ed efficace. Surclassato nel ritmo il Bologna, specie nel primo tempo, quando la formazione di Ulivieri ha rapidamente ceduto il comando del gioco rischiando di essere infilato ad ogni azione offensiva del Perugia. Solo gli errori di mira in area dei biancorossi hanno limitato il passivo.

Il risultato è stato sbloccato al 23' da Negri che s'inseriva nella traiettoria di un tiro scoccato dal limite dell'area da Rapajc. L'attaccante, ben appostato, [illegible] falliva la conclusione.

Tre minuti più tardi, sempre su iniziativa di un Rapajc nell'occasione davvero travolgente, Negri andava vicinissimo al raddoppio, ma la sua girata di testa incocciava sul palo della porta [illegible] Antonioli. L'espulsione di Nervo, per doppia ammonizione, suggeriva ad Ulivieri alcuni cambiamenti.

Il tema tattico della partita non cambia neppure nella ripresa. Il Perugia è ancora protagonista assoluto, alla caccia del gol che significherebbe sicurezza e tre punti. E la tanto sospirata rete arriva al 13' ancora con Negri, che sfrutta al meglio una grande iniziativa di Giunti, liberatosi per il cross sulla destra, dopo aver superato un paio di avversari. Al 26' lo stadio Curi [illegible] addirittura travolto dall'entusiasmo per il terzo gol, realizzato da Castellini, che di testa mette in rete un calcio d'angolo battuto da Rapajc. Solo al 31' il Bologna si decide finalmente ad affacciarsi dalle parti [illegible] Bucci. L'intervento di Dicara su Bresciani, viene considerato falloso dall'arbitro Bolognino, distantissimo dall'azione, che concede il calcio di rigore. Scapolo non ha difficoltà [illegible] trasformare. [illegible] la reazione [illegible] Perugia non si fa attendere [illegible] c'è gloria anche per Rudi, che raccoglie un assist di Pizzi. L'apoteosi finale è però tutta per Negri che ottiene [illegible] [illegible] terzo successo personale nei minuti di recupero.

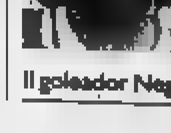
Mario [illegible]

PERUGIA	(5-3-2)	5
BUCCI	6	
CASTELLINI	6.5	
DICARA	6	
MATRECANO	6.5	
MIJALKOVIC	6.5	
MATERAZZI	6	
GORETTI	6	
GIUNTI	7	
KREEK	6.5	
(27' s.t. RUDI)	s.v.	
NEGRI	7.5	
RAPAJC	6.5	
(29' s.t. PIZZI)	[illegible]	
All.: SCALA	7	

BOLOGNA	(4-3-3)	1
ANTONIOLI	6	
CARDONE	5	
(15' s.t. SHALIMOV)	s.v.	
TAROZZI	5.5	
TORRISI	6	
PARAMATTI	5.5	
BRAMBILLA	5.5	
MAROCCHI	5.5	
SCAPOLO	5.5	
NERVO	5	
ANDERSSON	5.5	
FONTOLAN	5.5	
(24' s.t. [illegible])	s.v.	
All.: ULIVIERI	6	

Arbitro: BOLOGNINO 5.5

Reti: p.t.: 23' Negri, s.t.: 13' Negri, 26' Castellini, 31' Scapolo (rig.), 36' Rudi, 46' Negri. **Ammoniti:** Castellini, Negri, Dicara, Goretti, Matrecano, Cardone. **Espulsi:** p.t.: [illegible]' [illegible]. **Spettatori:** paganti 5.307, incasso 154.507.000, abbonati 13.274, quota abbonati 380.877.000.



Il goleador Negri

Più difficile del previsto superare la Reggiana dopo l'errore di Djorkaeff dal dischetto

L'Inter balbetta? Per fortuna c'è Ince

Doppietta dell'inglese, e va a segno anche il solito Ganz

MILANO. L'Inter, seppure a fatica, riesce a conquistare la seconda vittoria consecutiva in quattro giorni superando la già retrocessa Reggiana: finisce 3-1 con doppietta di Ince e rete di Ganz. Un successo che serve a fare morale in vista del ritorno di mercoledì prossimo con lo Schalke 04 di finale Uefa, e avvicina al secondo posto e alla Champions League.

La speranza di ridurre le distanze dal Parma durano appena 8' fino a quando il tabellone di San Siro annuncia la rete di Chiesa, che determina un attimo di scoramento. Il gol di Albertini rianimerà i tifosi mentre gli interisti dedicheranno il successo al presidente Moratti che ieri compiva [illegible] anni.

Tocca a Ince in veste di regista per l'assenza di Sforza e esaltato dal pubblico che lo invita a restare, dare la carica e lanciare i compagni verso la porta di Ballotta.

Ma quanta fatica per arrivare al gol nonostante la pressione continua. Colpa anche di Djorkaeff che alla mezz'ora si fa deviare un rigore per fallo di Tonetto su Zamorano. E' il secondo errore in campionato del francese dopo quello fallito a Piacenza. Hodgson schiera la formazione annunciata con Djorkaeff alle spalle delle due punte Zamorano e Ganz che fanno [illegible] mento ma non trovano spazi. Gli avversari si accontentano di controllare la gara con [illegible] difensori, quattro centrocampisti e il solo Minetti punta fissa, mentre l'altro attaccante Simutenkov presidia la fascia sinistra per contrastare gli inserimenti di Angloma.

L'allenatore Oddo cerca di colpire in contropiede ma si tratta di tentativi sporadici e mai pericolosi, nonostante la scarsa consistenza della difesa interista imperniata al centro su Bergomi e Paganin, perché Galante è squalificato e Fresi infortunato. L'arrembaggio interista inizia subito ma Ballotta neutralizza in rapida [illegible] le conclusioni, di Ganz, Winter e Zanetti, mentre la Reggiana deve attendere il 25' quando Simutenkov obbliga Pagliuca a sporcarsi i guanti. Poi, dopo l'errore di Djorkaeff dal dischetto, l'Inter va in vantaggio al 42': prima Ballotta respinge su tiro di Angloma e si ripete su Ganz ma non può fare nulla sull'irruenza di Ince.

Nella ripresa Ganz raddoppia al 15' con un bel diagonale sul filo del fuorigioco: vane le proteste dei reggiani che si scagliano contro il guardalinee reo di non aver bloccato l'azione. Dopo 6' la Reggiana accorcia le distanze con Filippo Galli che devia in rete il rinvio di un difensore. Intanto Hodgson che ha lasciato Pistone negli spogliatoi mettendo in campo un altro centrocampista, Berti e poi, non avendo più Branca ieri operato di menisco, inserisce Di Napoli per Angloma, mentre Oddo toglie Simutenkov per Vecchiola.

La Reggiana tenta un forcing mentre l'Inter si chiude in difesa del vantaggio. Poi Ince, a tempo scaduto, sfruttando una respinta della difesa avversaria, realizza la sua seconda rete tra gli applausi.

Nino Sormani

INTER (4-3-1-2)	3
PAGLIUCA	6
(46' s.t. MAZZANTINI)	s.v.
ANGLOMA	6
(30' s.t. DI NAPOLI)	s.v.
BERGOMI	6
PAGANIN M.	6
PISTONE	6
(1' s.t. BERTI)	5.5
ZANETTI	6
[illegible]	7
WINTER	6
DJORKAEFF	[illegible]
GANZ	6
ZAMORANO	5.5
All.: HODGSON	6.5

REGGIANA (4-4-2)	1
BALLOTTA	7
CHERUBINI	5.5
(38' s.t. CASELLI)	s.v.
GALLI F.	6
GRUN	6
CAINI	5.5
PARENTE	5.5
MAZZOLA	[illegible]
DE NAPOLI	6
(33' s.t. COPPOLA)	s.v.
TONETTO	5
SIMUTENKOV	5
(30' s.t. VECCHIOLA)	s.v.
MINETTI	5.5
All.: ODDO	6

Arbitro: BESCHIN 6
Reti: p.t.: 42' Ince, s.t.: 15' Ganz, 21' Galli F., 45' Ince.
Ammoniti: Minetti, Caini. **Spettatori:** paganti 2.771, incasso 99.430.000, abbonati 35.036, quota abbonati 957.950.046.

A VICENZA

Lo spareggio del Menti per la zona Uefa si decide nel giro di [illegible] minuti

La Sampdoria restituisce il regalo

Subito in gol Mancini, immediato pari di Ambrosetti

[illegible] (5-4-1)	1
MONDINI	6
MENDEZ	6
BELOTTI	5.5
LOPEZ	6.5
VIVIANI	6
BEGHETTO	6
IANNUZZI	6.5
DI CARLO	6
MAINI	6
AMBROSETTI	6.5
(33' s.t. ROSSI M.)	s.v.
CORNACCHINI	5.5
(33' s.t. MURGITA)	s.v.
All.: GUIDOLIN	6

[illegible] (4-4-2)	1
FERRON	6.5
SACCHETTI	5
(40' s.t. DIENG)	s.v.
MANNINI	5.5
MIHAJLOVIC	6.5
PESARESI	6
CARPARELLI	6
(13' s.t. SALSANO)	6
KAREMBEU	5.5
EVANI	6
LAIGLE	6
MONTELLA	5
MANCINI	6
(19' s.t. JACOPINO)	s.v.
All.: ERIKSSON	6

Arbitro: BORRIELLO 5.5
Reti: p.t.: 1' Mancini, 3' Ambrosetti.
Ammoniti: Mannini, Belotti, Sacchetti, Montella, Viviani. **Spettatori:** paganti 3.919, incasso 121.150.000, abbonati 12.353, quota abbonati 456.626.000.

VICENZA. Vicenza e Samp partono lanciati, anzi lanciatissimi: non si comincia dallo 0 a 0 ma dall'1-1, risultato fissato in neppure 3' dal fulmineo botta e risposta che dà subito il via alle emozioni. In 48" il Vicenza non ha neppure il tempo di assestare i suoi cinque difensori che Laigle crossa dalla sinistra e Viviani manca il tempo del colpo di testa: al centro Mancini è solo soletto in agguato ed è uno scherzo per il capitano mettere a sedere Mondini e far gol.

Colpito a freddo dalla sventola, il Vicenza restituisce subito gli interessi e stavolta è la Samp a farsi cogliere impreparata sulla rimessa laterale di Mendez e il tocco del più piccolo in campo, Cornacchini: palla ad Ambrosetti che infila nell'angolino di sinistro. Uno a uno dopo 2' e 46". E' uno spareggio Uefa-salvezza, ma non sembra. Bandite le tattiche, le due squadre si danno battaglia a tuttocampo e nella qualità del gioco non pesano le numerose e importanti assenze: tre infortunati nel Vicenza (Otero, Sartor e D'Ignazio), tre squalificati nella Samp (Veron, Franceschetti e Balleri).

Partita molto bella da vedere, meno entusiasmante però per le difese. Quella vicentina cade in un'altra clamorosa amnesia al 21' lasciando Montella solo a colpire di testa davanti a Mondini che devia sulla traversa, sul rimbalzo ancora il bomber doriano, a porta vuota, appoggia incredibilmente tra le braccia di Mondini.

E' invece una prodezza di Ferron al 28', su una schiacciata di testa da pochi metri, a negare il bis ad Ambrosetti, ben assistito da Iannuzzi.

Fa un caldo da togliere il fiato, ma si gioca in un alternarsi di azioni quasi frenetico e proprio per questo talvolta impreciso. Ancora Mondini, in due tempi, ferma al 37' una punizione-bomba di Mihajlovic.

Non cala di intensità la partita nella ripresa, anche se prende il sopravvento il Vicenza. Ambrosetti è in serata di grazia sulla fascia sinistra e Iannuzzi pennella palloni, manca però peso in area e vanno a vuoto prima Cornacchini e poi Murgita lanciato nella mischia nel finale. La Samp non trova più Karembeu che evapora al caldo della serata e rinuncia al 19' a Montella, un po' frastornato e un po' nervoso per un paio di falli evidenti commessi su di lui e non fischiati da Borriello. D'altra parte ai blucerchiati il pari va anche bene, non altrettanto al Vicenza, cui serve un successo per fare la volata Uefa. Cresce alla distanza il predominio della squadra di Guidolin e al 32' prima Salsano ribatte una conclusione ravvicinata di Iannuzzi e quindi un colpo di testa di Di Carlo si spegne appena oltre la traversa insieme con le speranze dei biancorossi.

Massimo Manduzio

A BERGAMO

Poker servito da Di Biagio, Balbo, Totti e Thern

Passeggiata della Roma sulle macerie atalantine

BERGAMO. Roma a [illegible] con l'Atalanta, 4-0 e via andare. Senza Bonacina, Foglio e Morfeo squalificati, Rotella e Mirkovic ko, Inzaghi in campo ma fiaccato dalla febbre, Mondonico si arrangia come può: piazza Rustico a stretto contatto di Totti, mentre Rossini (a destra) e Carbone (a sinistra) presidiano le fasce, Persson va in mezzo a dare una mano a Sgrò e Gallo. Il tandem Sella-Liedholm spedisce Tommasi in panchina e Petruzzi in campo. Ma il vero problema giallorosso, semmai, è di ordine mentale. La cacciata di Bianchi, infatti, non è servita a guarire una squadra che ha racimolato un punto nelle ultime 4 partite ma che stavolta ritrova sprint e voglia di vincere.

S'inizia con l'Atalanta in avanti. Inzaghi mette i brividi alla difesa romanista al 1' (Lanna salva) e al 10' (spazza Cervone). Ad andare in gol, però, è la Roma. Al 18', su angolo di Totti, Di Biagio è libero di colpire di testa. E al 22' ecco il raddoppio: Balbo sfugge a Carbone e beffa Pinato in uscita. Il 2-0 è un colpo da ko per un'Atalanta che in casa è abituata a dominare e che quest'anno aveva ceduto solo davanti a Milan e Parma. Mondonico gioca la carta della disperazione: fuori Rossini, dentro Magallanes. Al 39' Carbone timbra il palo e, subito dopo, Inzaghi si mangia un gol a porta vuota. Al 46' Balbo sfiora il terzo punto, ma Pinato si salva.

Per rimontare, l'Atalanta si butta inutilmente in avanti e lascia invitanti varchi in difesa e rischia di subire un gol a ogni avanzata dei romanisti. Al 9' della ripresa Balbo calcia addosso a Pinato e un minuto più tardi il portiere è costretto a uscire fino a 3/4 di campo per fermare Totti, che al 16' entra nell'elenco dei marcatori con una punizione deliziosa. Al 32' la sconfitta atalantina si trasforma in disfatta: Thern segna ed è un poker che ridà il sorriso a Sensi.

Roberto Pelucchi

[illegible] (5-3-2)	0
PINATO	5.5
ROSSINI S.	s.v.
(33' p.t. MAGALLANES)	5
SOTTIL	5
CARRERA	5
RUSTICO	5
CARBONE A.	5
PERSSON	5
SGRO'	6
GALLO	5
(32' s.t. ZAURI)	s.v.
INZAGHI	5.5
(29' s.t. ROSSINI F.)	s.v.
LENTINI	5
All.: MONDONICO	5

ROMA (4-4-2)	4
CERVONE	6.5
LANNA	6
ALDAIR	6
PETRUZZI	6
CANDELA	6
PIVOTTO	6
DI BIAGIO	6.5
THERN	6
STATUTO	6.5
BALBO	7
(27' s.t. DEL VECCHIO)	s.v.
TOTTI	7
(39' s.t. MORIERO)	s.v.
All.: SELLA	7

Arbitro: RODOMONTI 6
Reti: p.t.: 18' Di Biagio, 22' Balbo, s.t.: 16' Totti, 32' Thern.
Ammoniti: Thern, Cervone, Rustico, Sottil, Statuto, Persson. **Spettatori:** paganti 6.053, incasso 174.010.000, abbonati 11.168, quota abbonati 334.862.281.

A CAGLIARI

Tre punti pesanti per le speranze di Mazzone

Lonstrup & C. scatenati e la Fiorentina va kappaò

CAGLIARI (5-3-2)	4
STERCHELE	6.5
PANCARO	6
VILLA	6
MINOTTI	6.5
SCUGUGIA	6
BETTARINI	6.5
(30' s.t. BRESSAN)	s.v.
MUZZI	7
(34' s.t. O'NEILL)	s.v.
SANNA	6.5
LONSTRUP	7
TOVALIERI	6
(19' s.t. TINKLER)	6
DARIO SILVA	7
All.: [illegible]ONE	7

[illegible] (4-4-2)	1
TOLDO	4
SERENA	5
PADALINO	[illegible]
(33' s.t. FIRICANO)	s.v.
FALCONE	5
PUSCEDDU	6
COIS	5.5
[illegible]NTINI	5.5
ROBBIATI	6
ORLANDO	6
BATISTUTA	5.5
OLIVEIRA	5.6
All.: RANIERI	5

Arbitro: MESSINA 6.5
Reti: p.t.: 14' Muzzi, [illegible]' Oliveira, [illegible]' Dario Silva, 37' Lonstrup, 45' Lonstrup.
Ammoniti: Minotti, Orlando, Padalino, Piacentini, Dario Silva. **Spettatori:** paganti 14.923, incasso 276.000.000, abbonati 9.463, quota abbonati 215.682.000.

CAGLIARI. Dopo le polemiche di Bologna, i rossoblù di Mazzone rispondono con una prestazione maiuscola che consente di schiacciare la Fiorentina sotto il peso di 4 gol. Vince la tattica dei lanci lunghi voluta da Carletto per mettere in difficoltà la difesa (in linea) viola guidata da un Toldo incerto. Quattro gol (a 1) e 3 punti pesanti sulla strada della speranza. Al 5-3-2 di Mazzone, Ranieri risponde con un 4-4-2 in cui trova posto Oliveira, ex con Pusceddu. Quindi Tovalieri e Silva punte, Muzzi tornante e Sanna che rientra al posto di Berretta. Fiorentina senza 5 titolari, ma lanciata verso l'Europa.

Subito in attacco i padroni di casa che in pochi minuti impegnano Toldo con tiri di Sanna, Tovalieri e Silva. Al 14' i rossoblù raccolgono il primo frutto: da [illegible] metri calcia Tovalieri, di sinistro, e la palla si stampa sulla traversa, poi finisce sul destro di Muzzi che, in spaccata, mette dentro. Al 26' Batistuta salta Sterchele, ma la conclusione viene deviata in angolo da Villa. I viola, al 34', pareggiano con Oliveira. Però pochi secondi dopo la ripresa del gioco Dario Silva, di testa, anticipa Toldo (è il 35') e riporta in vantaggio il Cagliari. Ma non basta: al 37' su corner di Muzzi è Lonstrup, sempre di testa, a portare a 3 le reti rossoblù. Il danese stupisce ancora e su passaggio di Muzzi fulmina ancora Toldo, al 45'. Quattro reti in un solo tempo bastano ai sardi per affrontare altri 45' in tutta sicurezza.

E così fila via liscia la ripresa, movimentata soltanto dalle urla del pubblico che saluta con un boati le reti della Juve al Piacenza. La storia di questo incontro è stata scritta nella prima fase e nessuno dei protagonisti ha cercato di modificarla. E il Cagliari torna a sperare. Alla fine Cellino spara su Casarin: «E' un duce che nuoce al calcio italiano. Se non lo cacciano, rovinerà tutti».

Vincenzo Frigo

A UDINE

I bianconeri di Zaccheroni salgono al 5° posto

Poggi e Bierhoff spingono il Verona verso la serie B

UDINE. Quinto posto in classifica, l'Europa ormai dietro l'angolo. E' davvero un momento magico per l'Udinese di Zaccheroni che ha affondato il Verona spingendolo [illegible] più [illegible] la serie B. Due gol di Poggi e un'incornata di Bierhoff hanno mandato in orbita i friulani.

L'Udinese comincia in modo prudente per evitare il contropiede veronese. Si gioca principalmente in mezzo al campo, nella zona in cui Rossitto la fa da padrone e Ametrano cerca di opporsi [illegible] può.

Il primo a comparire dalle parti di Guardalben è Sergio smarcato, all'11', da un colpo di tacco di Poggi dal limite. Il portiere del Verona gli frana addosso. Seguono un tracciante velenoso di Gargo (16'), una conclusione debole di Amoroso, poco dopo, e [illegible] progressione di capitan Calori al 26' che sbatte sulla muraglia gialloblù. Il tutto con il breve intermezzo (20') di una zuccata di Colucci dopo un corner battuto da Ametrano, Turci para con sicurezza.

Al 32', Colucci, frana in area su Helveg che sta cercando di intervenire su una punizione di Sergio: rigore ineccepibile. Sul dischetto va Poggi, [illegible] freddezza trasforma.

E' il gol numero 10 dell'attaccante in campionato e a questo punto l'Udinese è più vicino alla Uefa mentre il Verona, che ha combinato davvero poco, è ormai in una situazione disperata, la retrocessione, giocando così, è ineluttabile.

Nella ripresa, all'8' il colpo del ko dell'Udinese è vibrato da Poggi, mentre nell'azione s'infortuna alla spalla Amoroso.

Guardalben nega per due volte il gol a Bierhoff ma al 38' è costretto a capitolare: il tedesco fissa il risultato sul 3-0 con un'incuccata.

Francesco Facchini

UDINESE (3-4-3)	3
TURCI	6.5
GARGO	6.5
CALORI	6.5
PIERINI	7.5
HELVEG	6.5
ROSSITTO	8
(38' s.t. GENAUX)	s.v.
GIANNICHEDDA	7.5
SERGIO	6
POGGI	7.5
(44' s.t. CLEMENTI)	s.v.
BIERHOFF	6.5
[illegible]	6.5
(15' s.t. CAPPIOLI)	6
All.: ZACCHERONI	7

[illegible] (1-3-4-2)	0
GUARDALBEN	7.5
FATTORI	5.5
SIVIGLIA	5
BARONI	6
VANOLI	5.5
ORLANDINI	7
(33' s.t. DE VITIS)	s.v.
AMETRANO	5.5
COLUCCI	6
FICCADENTI	5.5
MANIERO	6.5
ZANINI	7
All.: CAGNI	5

Arbitro: TRENTALANGE 6
Reti: p.t.: 33' Poggi (rig.), s.t.: 8' Poggi, 41' Bierhoff.
Ammoniti: Siviglia, Sergio, Ficcadenti, Colucci. **Espulsi:** s.t.: 40' Sergio. **Spettatori:** paganti 9.486, incasso 372.714.000, abbonati 8.352, quota abbonati 289.930.000.

I granata nella ripresa non sfruttano il vantaggio numerico e vengono infilati in contropiede

Toro al tappeto, i sogni svaniscono

A Castel di Sangro non basta un gol di Scarchilli

CASTEL DI
DAL NOSTRO

La serie A è ormai un miraggio per il Toro, sconfitto ieri dal Castel di Sangro, in dieci nell'ultimo mezz'ora. Una magia di Scarchilli aveva rimediato all'autogol di Longo in avvio fendente di Fabio e le parate ripetizione di Lotti davano tre punti-salvezza alla squadra di Jaconi.

Il piccolo «Patini» era una bolgia a tinte giallorosse. Un ribolli di tifo piedi del parco d'Abruzzo. Il Toro, suo passato e il suo fascino, richiamato folla-record. Ottomila spettatori, più degli abitanti di Castel Sangro. Tifosi provenienti da tutti i Comuni circostanti in un happening sagra paesana. Un mondo calcisticamente naïf, ma competente, che l'avvenimento dell'anno.

Anche il Toro aveva la «claque» nella curva Sud: duemila fedelissimi, comprendenti una rappresentanza del club Zurigo Granata. Vieri schierava Longo Cinetti, forze fresche, in una formazione largamente rimaneggiata. Come lo era anche quella di Jaconi, priva degli squalificati Fusco, Cristiano e Michelini.

Subito aggressivi gli abruzzesi, sfioravano gol al 3' con una bella azione impostata da Spinesi per Bonomi il cui cross sotto porta non trovava pronto alla deviazione, in scivolata, Pistelli, per una frazione secondo di ritardo. Ma la fortuna li compensava al 5'. Una punizione di Bonomi, da una trentina di metri, era deviata di testa da Longo alle spalle dell'esterrefatto Casazza. Classica autorete.

Lo svantaggio complicava i piani tattici del Toro, costretto attaccare per rimontare anziché aspettare e colpire di rimessa. I granata perdevano la testa e, con calma, cercavano di aggirare l'ostacolo sulle fasce laterali con Longo e Cinetti poiché il Castel di Sangro non concedeva spazi e marcava strettamente Ferrante Florijancic Prete e D'Angelo, protetti alle spalle dal libero Cei. E Scarchilli, tallonato da Alberti, non riusciva ad armare le punte. Solo su un traversone di Longo, Ferrante, di testa, effettuava la prima conclusione, fuori bersaglio.

L'affanno toglieva precisione alle iniziative dei torinisti. Ed Castel di Sangro a creare due grossi pericoli per Casazza. Al 20' Pistella sprecava di sinistro, davanti al portiere, un invitante cross di Martino e due minuti dopo una insidiosa deviazione di testa di Spinesi si spegneva sul fondo.

Ci voleva una stupenda punizione di Scarchilli, mezz'ora, per rimettere il risultato in discussione. Dalla lunetta, il sinistro, preciso al millimetro, accarezzava l'incrocio dei pali e beffava Lotti. La sorte dava una grossa Toro al 33', quando una punizione di Spinesi, respinta da Casazza, veniva dirottata a lato da Rimedio, a due passi dalla porta. Un errore incredibile.

Poco dopo, Martelli, claudicante, lasciava il posto a Fiorin, altro ex infortunato di lungo corso. E mentre il Toro stava riorganizzandosi per cercare ko, retropassaggio sbagliato di Ferrante a tre quarti di campo faceva scattare il contrattacco dei padroni di casa, con un bel traversone di Bonomi che l'ineffabile Spinesi sprecava, sparacchiando in curva. Era la quarta palla-gol fallita dai frenetici sangrini.

La ripresa vedeva il Toro attaccare più convinzione. Al 6' uno spiovente dal fondo di Scarchilli incornato fuori da Florijancic. Al 16' Ceccarini espelleva Rimedio per un brutto fallo su Longo. Per approfittare della superiorità numerica e vincere, Vieri toglieva Cinetti, in debito di ossigeno, e mandava in campo Tiribocchi, terza punta. Con Toro sbilanciato, al 24' il Castel Sangro trovava la forza per segnare con una rasoiata di Di Fabio.

Un duro colpo per i granata che stringevano d'assedio l'area sangrina e Lotti diventava il grande protagonista dell'incandescente finale: il portiere neutralizzava tre punizioni di Scarchilli e una schiacciata di testa di Ferrante. In una sortita, Spinesi falliva terzo gol. E nell'ultimo assalto, Ferrante reclamava un rigore per un mani in area. Le proteste non piacevano a Ceccarini che estraeva prima il cartellino giallo e poi quello rosso.

Dieci contro dieci e altri due miracoli di Lotti Cevoli suggellavano un'altra pagina amara per il Toro.

Bruno Bernardi



Scarchilli ha firmato ieri con una magistrale punizione il suo quinto gol stagionale

Oscar della sfortuna a Longo

Suo l'autogol dopo appena 5 minuti

CASAZZA 5,5. Il portiere granata è incolpevole sull'autogol Longo, si fa sorprendere dal rasoterra scagliato da fuori area di Di Fabio, viene complessivamente graziato almeno quattro volte dai giocatori del Castel Sangro.

6. La solita, positiva prestazione. Fa poche concessioni, anche nel gioco aereo, Spinesi che lo sovrasta di una ventina di centimetri d'altezza. (Dal 32' st sv. Entra con il Torino nuovo sotto di un gol e contribuisce ad aumentare la pressione, ma senza sbocchi).

6. Un gladiatore che incute rispetto agli avversari sia sui palloni alti che nei tackles e che, libero d'emergenza, migliora di partita in partita. Nel finale all'attacco ma Lotti gli nega il gol, su colpo di testa ravvicinato, all'ultimo assalto.

6. baby-capitano ha avvio in.., salita Pistella, dopodichè con il passare del tempo gli prende le misure non gli concede spazi, anche se viene risucchiato in avanti sui calci piazzati per il Toro.

LONGO 6. Rientra dopo tre mesi d'assenza e riconquista subito l'Oscar della sfortuna, deviando di testa nella propria porta il pallone dell'1-0 sulla punizione di Bonomi. Poi subisce il fallo che provoca l'espulsione di Rimedio ha più le energie per diventare l'uomo in più del Toro.

MUNZIATA 6. Un lavoro oscuro quello del piccolo centrocampista. Fa il libero davanti alla difesa cercando di rilanciare, senza troppo profitto, palloni per le punte. Poi, con la squadra tutta avanti, deve diventare il tappabuchi.

SCARCHILLI E' il migliore in assoluto, nella sua partita esterna più bella della stagione. Pareggia con una punizione maradoniana, poi trova in Lotti una saracinesca contro la quale s'infrangono almeno tre tiri-gol.

5,5. Dopo una manciata di minuti in campionato, è finalmente titolare ha accumulato troppa ruggine gli manca il ritmo per poter sfruttare al meglio la freschezza beneficio del centrocampo. (Dal 20' st **Tiribocchi** . Il «torello» è la terza punta che Vieri usa per incornare il Castel di Sangro, ma è il Toro ad essere matato).

MARTELLI Gioca spesso con l'ausilio di un'iniezione una botta lo costringe alla resa dopo poco più di mezz'ora. (Dal 35' **Fiorin 6.** Entra subito in partita il suo tipico slancio agonistico e regge sino alla fine problemi fisici.

FERRANTE 5,5. Una botta sul piede sinistro dopo pochi minuti ne fiacca le velleità e solo nel finale, di testa, riesce a impegnare Lotti in parata-gol. Poi protesta troppa foga per presunto rigore (mani di Prete in area), e viene espulso.

5,5. Non brilla. Non ha palle-gol da sfruttare, ma neppure se le procura sorvegliato com'è da D'Angelo per la mancanza di spazi nei quali inserirsi.

VIERI 6. L'autogol di Longo lo costringe a modificare gli schemi granata, ma indovina le mosse giuste e, quando sembra avere ormai in pugno la partita, viene castigato incredibilmente in contropiede in superiorità numerica. [b. b.]

Vieri è fuori di sè

«Un'assurdità subire stupidi contropiede»

CASTEL DI Vieri adirato contro un Toro in vena di regali, ma fa i complimenti a Jaconi: Castel di Sangro ci ha creduto più noi nel . Abbiamo incassato due gol strani, due omaggi. Non rispettate le dis e ci siamo esposti a tre contropiede, assurdo fuori casa». Il tecnico non ritiene d'aver avuto troppa fretta inserire Tiribocchi al posto di Cinetti: «Eravamo in superiorità numerica e il secondo gol lo abbiamo preso con due gra sul pallone. Poi, il loro portiere è stato bravissi. A noi punto sarebbe bastato. Ora diventa un po' più difficile agganciare il Bari e il Genoa».

Fra i granata, oltre a Ferrante (espulso per proteste squalificato per Reggio Calabria, dove sostituito da Cammarata) c'è chi ritiene fosse mani da rigore quello di Prete nel finale. Tra questi Casazza, anche se si trovava lontanissimo dall'azione. Il portiere più che sul penalty non concesso recrimina sul raddoppio di Fabio: «Incredibile subirlo 11 tro . Abbiamo permesso che l'azione si sviluppasse in zona laterale e Di Fabio ha tirato a colpo sicu anche se da fuori area. Purtroppo, per noi questo è stato il campionato dei gol stupidi subiti».

Dopo la partita, la squadra si è trasferita Fiuggi domani volerà a Reggio Calabria dove mancherà probabilmente Martelli, stirato muscoli addominali.

la A si allontana per il Toro, la salvezza si avvicina per il Castel di Sangro. Jaconi è euforico. Contratto rinnovato, 400 panchine in campionato e punti pesanti in una partita che sembrava volgere al peggio: «Era difficile batterci. Tutti sono superati. Anche in 10 volevamo il successo. Mi auguro che il Toro, ormai fuori gioco per la c alla promozione, si batta con lo stesso ardore con la Reggina». [b. b.]

A MARASSI

Battuto il Padova (2-1) e 4° posto in classifica

Morello lancia il Genoa nella zona promozione

GENOVA. Il Genoa batte anche Padova e continua a sperare. I rossoblù, obbligati vincere, questa volta non hanno fallito come era successo Reggina e Castel di Sangro, scendendo in campo con grande concentrazione. Il Genoa ha schierato a centrocampo Rutzittu (assente Brescia per squalifica) al posto di Cavallo, condizioni fisiche precarie (microfrattura a un alluce) e confermato Centofanti nel ruolo di mezzala sinistra, dando spazio in attacco a Pisano e Goossens. Qualche problema, invece, per il tecnico patavino Fedele, che ha dovuto ciare ad Allegri (distorsione a una caviglia), a Montrone (strappo muscolare) e agli squalificati Pellizzaro e De Franceschi.

I padroni di casa partivano all'attacco e già al 1' Rutzittu tirava incredibilmente a lato da ottima posizione. Al 5' Castellazzi si opponeva con i pugni una violenta punizione di Bortolazzi al 10' una conclusione ancora Rutzittu lambiva il palo. La superiorità dei rossoblù concretizzava al 15': assist di Ruotolo per Centofanti, che dagli 11 metri fulminava Castellazzi con potente diagonale. Ma il Genoa non si accontentava. Alla mezz'ora era la traversa a salvare Castellazzi dopo cross di Ruotolo involontariamente deviato da Bianchini. Il Padova si affacciava per la prima volta dalle parti di Ielpo al 35', con un tiro di Cuicchi senza pretese. Arrivava così a sorpresa pareggio ospite, complice una svista dell'arbitro Bonfrisco: al 40' Lucarelli rubava palla Nicola commettendo fallo sul difensore (gli toglieva addirittura una scarpa), entrava in area ed evitava Giampietro ma veniva abbattuto da Ielpo in uscita. Rigore ineccepibile, trasformato dallo stesso giocatore.

La gara s'incattiviva ma il filo conduttore cambiava nella ripresa, con mischie davanti a Castellazzi, tanti calci d'angolo e un po' troppa confusione. Una rovesciata acrobatica di Nappi (entrato per Pisano) al 20' veniva bloccata in tuffo, poi colpo di testa di Pereira al 30' usciva di poco a lato. Ma al 40' arrivava il 2-1: cross da sinistra di Ruotolo gran tiro al volo di Morello che infilava sotto la traversa. [d. b.]

SPORT

■ **TRAP OGGI RISCHIA.** In Bundesliga, a 3 giornate dalla fine, il Bayern Monaco gioca oggi sul campo dell'Hansa Rostock. Trapattoni deve difendere punto di vantaggio che vanta sul Bayer Leverkusen.

■ **VIALLI,** Vialli è pronto a lasciare il Chelsea, dopo la finale di Coppa d'Inghilterra di domani: «Ho un contratto 3 anni, ma nei prossimi vorrei giocare». richiesto da Rangers Glasgow e Southampton.

■ **IL FA CAUSA.** Il Middlesbrough di Ravanelli non accetta retrocedere e fa causa alla Premier League che l'ha penalizzato di 3 punti (con cui sarebbe salvo) per non aver giocato con il Blackburn: decisione presa perché il Boro aveva giocatori ko per malattia, infortuni e squalifiche.

■ **LA VUOLE NORIEGA.** La Fiorentina insegue punta venezuelana Noriega, 19 anni, promessa sudamericana, che piace anche all'Ajax.

■ **REAL, NO A SACCHI.** Sacchi allenerà il Real Madrid, l'ha detto presidente del club spagnolo Sanz. Favorito tedesco Heynckes del Tenerife.

■ **DOPING PER LAMA.** Lama, portiere del Psg e della Francia, è risultato positivo al controllo antidoping ed è stato squalificato per 5 . Sentenza che ha valore solo per le gare di club. Sulla sua partecipazione al torneo dal 3 all'11 giugno deciderà il selezionatore Jacquet.

■ **ROMARIO, LAZIO O** E' possibile che Romario vada alla Lazio oppure al Napoli. A Rio dicono che Flamengo non potrebbe trattenerlo di fronte alle offerte della Nike, che acquisterebbe il cartellino del brasiliano lo destinerebbe a una società italiana spagnola.

■ **TENNIS: A** Svezia-Italia, semifinale di Coppa Davis, si giocherà 19-21 settembre all'Himmlstalundshallen di Norrkoeping. Ancora da decidere su quale tipo di superficie si giocherà.

■ **SCI: AUSTRIACO SOSPESO PER** Goldberger, campione aus di salto con gli , è stato sospeso mesi dalla Nazionale per aver consumato cocaina, «una sola volta - dice - in discoteca con gli amici».

■ **IPPICA: TRIS** Nella corsa Tris di galoppo a Firenze, combinazione 3-7-12 quota di lire 363.700 (14.022 vincitori), quota coppia (con il numero 13, ritirato) L. 61.600.

Tennis ■ Roma: fuori Scala, l'ultimo italiano

I missili di Ivanisevic mandano ko Becker

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Boris Becker è venuto [illegible] Roma per la prima volta nel 1985, quando [illegible] solo 17 anni e qualche capello [illegible] più, come ha detto lui [illegible] ridente ironia. Giocò e perse la semifinale [illegible] Yannick Noah, pensate un po', che adesso [illegible] il cantante [illegible] il capitano di Davis, e da allora ha frequentato in [illegible] occasioni, questa compresa, i campi [illegible] terra rossa del Foro Italico. Becker, [illegible] ci sono dubbi, è un grande campione. E' amato dalle folle, rispettato dagli avversari, è uno degli ultimi virtuosi della racchetta [illegible] un mondo sempre più invaso da picchiatori di ogni risma. Per vederlo all'opera contro Goran Ivanisevic, folle [illegible] tosto, anche lui maestro del servizio e della rete, si è mosso folto e compatto il popolo [illegible] tennis. Il centrale era esaurito. Quattro ore prima, per assistere alla sconfitta di Kafelnikov contro Berasategui, benché il russo sia numero 4 del mondo, c'erano, come si usa dire, solo pochi intimi. La gente, d'istinto, [illegible] dove va in scena lo spettacolo.

Per i fedeli della racchetta, di[illegible] la verità, è stata [illegible] mezza delusione. Becker ha giocato, finora, 53 tornei sulla terra rossa [illegible] avere mai la gioia di vincerne uno. Ha scritto il suo nome nell'albo d'oro di 49 tornei, compresi 6 dello slam, ma [illegible] terra gli è ostile e nemica. Anche stavolta è finita male. [illegible] vinto in due set Ivanisevic, detto Cavallo Pazzo, apparso [illegible] sovente gli capita in duplice versione: teso nel primo set, anche nel servizio, la sua arma, scatenato nel secondo. «Improvvisamente, nel tie break, ho ritrovato la battuta: [illegible] nel secondo set ho giocato in maniera incredibile», ha detto il croato gonfiando il petto dopo la grande paura.

Boris Becker, [illegible] effetti, ha avuto nella prima partita cinque palle set. Era in vantaggio per 6-3 nel tie break ed è [illegible] questo punto che Cavallo Pazzo ha cominciato a servire palle [illegible] 190 l'ora. Ha vinto il [illegible] [illegible] sullo slancio è andato in vantaggio per 3-0 chiudendo in pratica [illegible] match. «Forse mi ha fatto bene stare senza giocare per una ventina di giorni [illegible] [illegible] di quello stupido infortunio», ha detto Ivanisevic. Lo stupido infortunio gli è capitato a Spalato, chiudendo l'[illegible] di casa: frattura in tre punti di un dito della [illegible] destra. «Sono arrivato qui a Roma affamato di tennis: magari l'infortunio è stato un segno [illegible] destino».

Anche Becker ha avuto [illegible] recente un problema fisico. E' stato fermo due mesi per [illegible] guaio al polso, ma non ha cercato scu[illegible]. «Non so cosa sia successo, a un certo punto lui ha cominciato a giocare [illegible] modo incredibile, con servizi [illegible] passanti: è una sconfitta difficile da digerire, mi sento deluso e frustrato perché ho giocato bene e credevo [illegible] ave[illegible] il match sotto controllo», ha detto il campione tedesco tenendo gli occhi bassi, come [illegible] [illegible] ancora cercando una risposta alle sue domande.

Intanto, mentre Boris pensava con dolore al sogno fuggito, è volato all'ora del tramonto anche quello di Davide Scala, bolognese di 25 anni tifoso della Kinder, numero 210 al mondo e al suo primo torneo Atp. Davide ha per[illegible] contro l'australiano Draper, il giustiziere di Muster. Ha perso lottando [illegible] facendo comunque bella figura: [illegible] più, onestamente, [illegible] poteva chiedergli.

Carlo Coscia

Risultati (ottavi [illegible] finale): Berasategui-Kafelnikov 6-3, 6-2; Goellner-A. Costa 6-4, 3-6, 6-4; Courier-Rosset 7-6 (7-5), 6-3; Corretja-Moya 6-4, 6-4; Rios-Larsson 4-6, 7-5, 6-4; Ivanisevic-Becker 7-6 (9-7), 6-3; Draper-Scala 7-5, 6-2.

PALLAVOLO

Domani c'è la nuova Italia

ROMA. Comincia domani a Roma l'avventura dell'Italia di Bebeto, il tecnico brasiliano erede di Velasco. Gli azzurri inaugurano [illegible] nuovo ciclo affrontando alle 17,30 nel primo match della [illegible] World League [illegible] milioni di dollari in palio) la Jugoslavia, bronzo olimpico. Nuovo anche lo sponsor tecnico presentato ieri dalla Federvolley: la Nike ha firmato un contratto quadriennale da un milione [illegible] 200 mila dollari l'anno, più premi. Durante il vernissage, i migliori auguri a Bebeto li ha fatti proprio Velasco, ora al timone della Nazionale femminile: «Che vincere non diventi un obbligo. Perché tutto quanto è [illegible] fatto finora deve permettere di lottare per i primi posti, ma la vittoria non è mai sicura». Bebeto ringrazia, ma [illegible] di aver ereditato la panchina più scomoda del mondo: «Siamo tutti consapevoli dell'attesa. Siamo [illegible]que ottimisti e l'arrivo dei 4 giocatori che hanno giocato la finale-scudetto (Giani, Gardini, Gravina e Sartoretti), rafforza questo nostro convincimento».

GP d'Italia, oggi prove

Aprilia [illegible] Mugello [illegible]

SCARPERIA. Oggi al Mugello prima giornata di prove del GP d'Italia, quarta prova del motomondiale. Ieri in conferenza stampa, il ds dell'Aprilia, Carlo Pernat, ha puntualizzato il programma '98. In 125 Noale punterà su Goi [illegible] il giovane Melandri (14 anni), visto che Valentino Rossi passerà in 250. Due le bicilindriche al via nella [illegible]: [illegible] per Romboni, «per l'altra [illegible] piacerebbe avere Cadalora: con lui avevamo una trattativa in corso che potremmo riaprire».

F1, dopo il ko ■ Montecarlo



Flavio Briatore (a destra) discute con Jean Alesi sui problemi [illegible] Benetton

Briatore-Benetton momento delicato

BARCELLONA. La vittoria della Ferrari [illegible] Montecarlo ha fatto male a tanti. Se un successo di Schumacher poteva anche [illegible] messo in preventivo, l'en-plein di Maranello con il terzo posto di Irvine [illegible] il sorpasso in vetta alla classifica piloti e costruttori è stato digerito male dai rivali. «Per l'errata scelta delle gomme - dice Villeneuve - abbiamo fatto la figura [illegible] deficienti. La Ferrari è forte ma noi abbiamo la vettura per continuare la scalata al Mondiale anche se adesso siamo in ritardo».

Così i test in programma [illegible] due giorni nel circuito di Montemlo, dove la prossima settimana si disputerà il G. P. [illegible] Spagna, hanno già assunto [illegible] ruolo di chiarimento dei valori e di sfida. Soprattutto per i grandi delusi, cioè per Benetton e McLaren. Indiscrezioni che circolano da giorni dicono che [illegible] arrivato il momento di radicali provvedimenti con modifiche ai vertici del team italo-inglese. Ma lo stesso Briatore ha parlato solo di rinforzi, con l'assunzione [illegible]mediata di quattro tecnici e la ricerca di altri: «Siamo convinti che a Barcellona riprenderemo le nostre posizioni fra i migliori». E Alesi, in pista, [illegible] ha ottenuto il terzo tempo con 1'18"94, alle spalle della coppia Villeneuve (1'18"41) e Frentzen (1'18"58).

La Ferrari è andata avanti per la sua strada. Irvine ha provato assetti e gomme, girando in 1'19"36 (quarto) ed è stato anche l'autore di un'impressionante uscita di pista a 240 kmh, senza danni. Schumacher ha simulato [illegible] gara [illegible] [illegible] motore «barra due» compiendo 69 giri, circa 330 km, senza problemi, ma [illegible] varie [illegible] (una per [illegible] pioggia, un'altra per [illegible] testa-coda). In teoria il propulsore sarebbe promosso per il prossimo impegno, ma una decisione verrà presa solo prima della gara.

Intanto [illegible] discutere due notizie. La prima riguarda Nicola Larini appiedato dalla Sauber. Il toscano [illegible] è stato convocato per le prove e oggi il suo posto verrà preso da Gianni Morbidelli. Non è ancora [illegible] comunicato ufficialmente chi correrà in Spagna, ma pare chiaro che toccherà al pesarese. [illegible] Larini annuncia polemiche.

La seconda novità concerne il calendario del campionato e ha suscitato un piccolo giallo. La Fia ha comunicato di aver annullato il G. P. [illegible] Portogallo del 26 ottobre perché [illegible] circuito [illegible] Estoril non sarà pronto con i lavori di modifi[illegible] richiesti. Così l'ultima gara [illegible] stata assegnata a Jerez, in Spagna, nella stessa data con la denomina[illegible] [illegible] G. P. d'Europa. Ma da fonti portoghesi, non avallate [illegible] Fia, si sostiene che le gare in programma quest'anno non [illegible] 17 [illegible] 18 con lo spostamento dell'Estoril al 9 novembre. Una vicenda che [illegible] chiarirà comunque per tempo. (r. m.)

Ciclismo: domani il via da Venezia

Il Giro nella morsa di Tonkov e Berzin

Pronostico favorevole ai due russi
E' «no» al ripescaggio di Chiappucci

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pavel Tonkov, primo favorito [illegible] la vittoria del Giro che domani [illegible]mincia al Lido di Venezia (circuito [illegible] [illegible] km pro Cipollini), ha [illegible] anni, è russo di Ishevsk, vive in Italia da [illegible] anni, [illegible] matto per Alessandro Dumas, legge e rilegge i Tre Moschettieri e si scusa. Si scu[illegible] per i Tre Moschettieri? [illegible], si scusa per aver vinto [illegible] Giro '96 [illegible] ritardo sulla propria immodesta tabella di marcia. «Ma non [illegible] colpa mia se nel '94 mi ha messo sotto [illegible] macchina mentre mi allenavo. Due operazioni alla gamba destra. Un ginocchio che non voleva saperne di funzionare. Due anni di superfatica in palestra. Al Giro del '95 mi sono presentato con una gamba e mezzo e alla fine [illegible] sesto. Dove sarei arrivato con [illegible] gambe sane?»

Con due gambe [illegible] Tonkov è arrivato l'altr'anno in maglia rosa a Milano [illegible] ha [illegible] intenzioni di concedersi [illegible] replica.

«Pavel valuta, confronta, riflet[illegible] e quando prende una decisione [illegible] lo smuovi [illegible] a [illegible]nate. Pavel è riservato e discreto». [illegible]' il quadretto che ne fanno gli strateghi della Mapei, lo squadrone che lo ha eletto capitano.

Evgeni Berzin, il russo numero uno [illegible] non ha nulla [illegible] Tonkov [illegible] Tonkov non ha nulla di Berzin. Evgeni [illegible] un fuoriclasse a capriccio, [illegible] guadagna [illegible] [illegible] dilapida: «Vedremo, vedremo» dice. Mai che si slanci [illegible] [illegible] pronostico. Tonkov è [illegible] [illegible] di media portata; Berzin in quella specialità è, quando vuole, straordinario e le ha suonate anche [illegible] Indurain quando Indurain esisteva. Pavel è [illegible] scalatore che pedala di potenza. Evgeni una volta scala e una volta se ne dimentica. Tonkov ama la regolarità; Berzin [illegible] regolarità non sa neppure [illegible] [illegible] «Regolare io, e che roba è?». Però, però: in un particolare vanno assolutamente d'accordo. Ah, sì? E quale? Sono tifosi del caldo. Dice Berzin: «Di freddo [illegible] ho preso abbastanza in Russia, mi sono stufa[illegible]. Dice Tonkov: «I russi dovrebbero [illegible] bene al freddo? Mai sentita una fesseria più grossa».

Tonkov può darsi che, magari in un momento di rara euforia, dichiari che il Giro è conquistabile. A Berzin è inutile rivolgere domande del genere: passa subito ad altri argomenti. Evgeni ha più classe (più capacità di inventare) di Tonkov, ma la maltratta, non la rispetta, ci gioca. Pavel lavora sulle doti che possiede, le raffina, migliora. Dei due l'artista è Berzin. Tonkov [illegible] [illegible] straordinario artigiano.

Tutt'e due hanno un gran rispetto per Pantani. Pavel: «Marco, [illegible] formidabile scalatore. [illegible] è di nuovo il corridore di prima, saranno lacrime per tutti. Ma io piango di rado». Evgeni: «Certo, è bravissimo. Ma perché pensare agli avversari. E' già faticoso pen[illegible] a me stesso». Tonkov costruirà il suo Giro in progressione, picchiando ai fianchi nella zona centrale per poi affondare i colpi [illegible] alta quota. Berzin potrebbe sparare [illegible] prima botta nella cronometro di San Marino. Ma potrebbe spararla (o far cilecca) in qualsiasi altro posto. Se è davvero in palla [illegible] si assicura nei suoi pressi, ci divertirà perché ha fantasia e sa come usarla.

Pavel Tonkov ha già battuto Berzin. Berzin ha battuto Pantani [illegible] Indurain. A Pantani garberebbe la rivincita [illegible] Evgeni. «A me - dice con sincerità (sa essere sincero) Berzin - piacerebbe convincervi che nel '94 non avete visto un miraggi[illegible] ma avete visto proprio quello che sono, e dimostrarvi che so ripetermi e magari superarmi».

Nella loro assoluta diversità di carattere e di stile (in bicicletta) Tonkov e Berzin compongono una bella coppia di russi separati. [illegible] i [illegible] gli rombano [illegible] dovere e [illegible] romba anche Pantani, sarà un Giro [illegible] seguire. E non dimentichiamo Gotti e Zaina e il francese d'attacco Leblanc e lo spagnolo emergente Dominguez. Hanno il compito di far dimenticare i molti [illegible]senti che al Giro preferiscono le ricchezze del Tour o, [illegible] nel caso di Chiappucci, [illegible] stati appiedati: è di ieri il «no» ufficiale dell'Uci ad un ripescaggio in extremis del Diablo.

Gianni [illegible]

A Mobilandia 90 giorni di affari d'oro con le novità '97 del mercato

La primavera entrerà in cucina

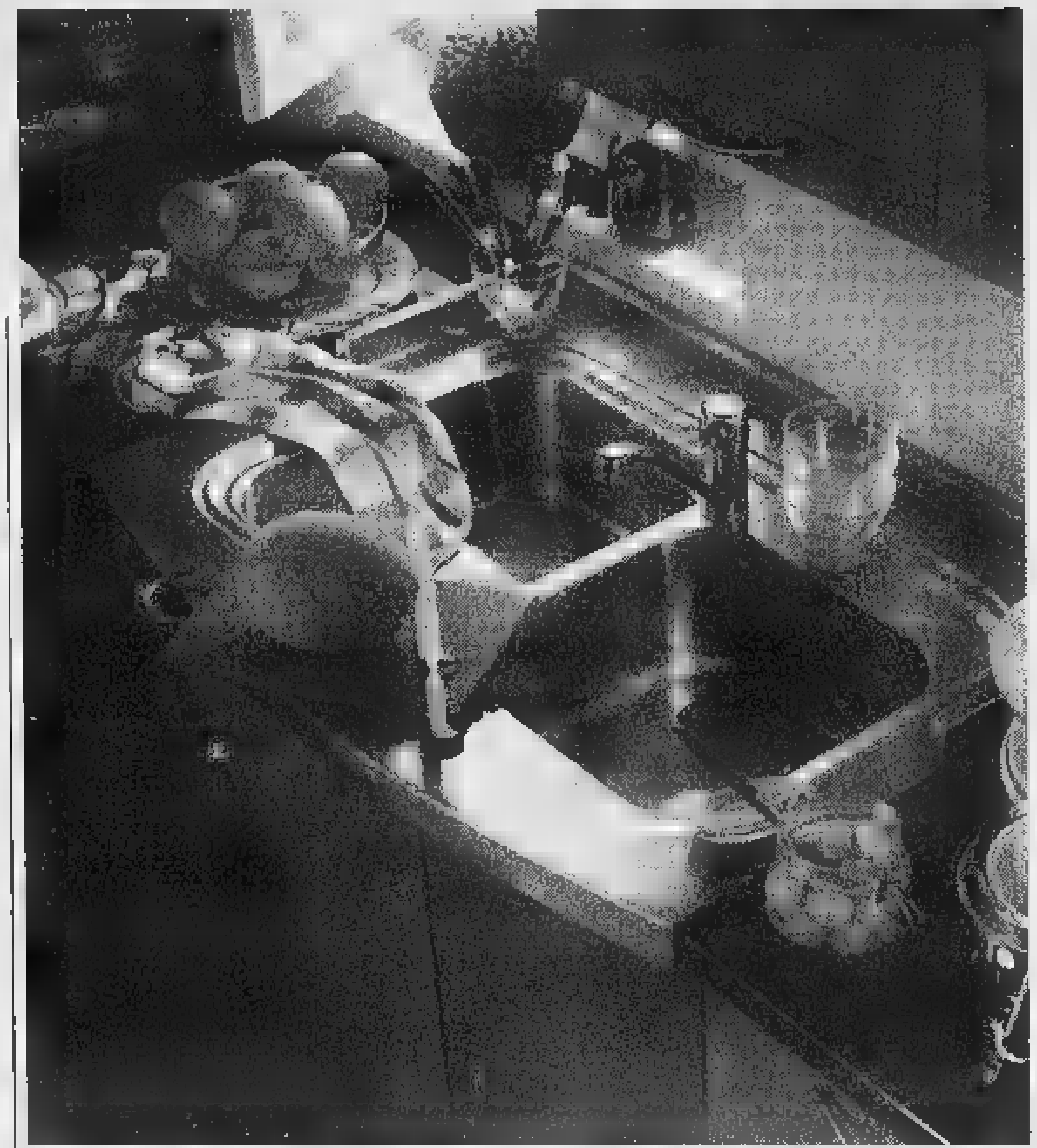
Come rinnovarla tra tecnologia e design

E' l'appuntamento più conveniente e atteso dell'anno: [illegible] lo slogan «La tua cucina in 18 rate senza interessi» ha preso il via la nuova campagna [illegible] primavera di Mobilandia, [illegible] giorni a partire da maggio che promettono affari d'oro e sorprese nei prezzi per tutti. Dopo il grande successo di pubblico della scorsa edizione, l'azienda leader nel mercato piemontese dell'arredamento festeggia ancora una volta la regina delle cucine italiane, la Scavolini. E l'unione [illegible] potrebbe [illegible] più felice.

Basta entrare a Mobilandia, guardare l'esposizione e alla fine [illegible] confrontarsi con [illegible] arredatore: misure alla mano [illegible] seguendo le vostre preferenze, l'esperto vi aiuterà a sfruttare al meglio lo spazio delle vostre camere, facendovi intravedere le piccole grandi astuzie per trasformare lo spazio-cucina nel cuore caldo e ospitale della casa, unendo il meglio della tecnologia e della praticità alla bellezza [illegible] design.

E al momento di fare il preventivo, [illegible] mancheranno ulteriori sorprese: questa nuova campagna di primavera prevede infatti fortissimi sconti, possibili grazie allo sforzo finanziario di Mobilandia, sforzo che solo una grande e affermata azienda può permettersi [illegible] fare. Il tutto, poi, a tasso zero. Fatti due conti, inoltre, si scoprirà che acquistando oggi una cucina a prezzi così scontati e imbattibili, si potrà finire di pagarla tra 18 mesi, ovvero a novembre [illegible]. Al momento dell'acquisto basterà lasciare un piccolo acconto. Ecco perché nonostante [illegible] momento di crisi generale che tocca un po' tutte [illegible] famiglie italiane, conviene approfittarne e [illegible] farsi scappare l'occasione di arredare [illegible] regalare una nuova personalità al proprio appartamento.





[illegible] veniamo alle cucine Scavolini, così famose da non avere bisogno di presentazioni. Si trovano nei vasti saloni espositivi di Mobilandia, sia in corso Racconigi 26 [illegible] Torino, sia nella [illegible] [illegible] di Bruino, in [illegible]a Torino 59, a soli 20 chilometri dal centro torinese, lungo la statale che da Orbassano porta a Giaveno. So[illegible] presenti tutte le novità '97 dell'azienda di Pesaro, che presenta il più vasto programma-cucine attualmente [illegible] commercio. A partire da «Edenia», design moderno per [illegible] differenti soluzioni di colore, tre tipi [illegible] ante [illegible] 42 versioni. A chi apprezza il classico e non sa rinunciare alle memorie della cu[illegible] di un tempo [illegible] dedicata «Domobel», ovviamente in legno, costruita in noce canaletto con ante a vetro e particolari serigrafie. Lo stile country è riassunto nel modello «Charme», disponibile [illegible] legno di castagno anche tintato nei colori moda azzurro, verde [illegible] panna. Va ricordato che Scavolini è l'unica azienda italiana che utilizza tutti materiali idrorepellenti. Vasta poi la scelta per laminati [illegible] graniti, forniti in una trentina di varianti.

Mobilandia, ricordiamolo, non è comunque solo Scavolini. La gamma delle cucine infatti spazia tra quelle [illegible] tantissimi altri fornitori, anche [illegible] tutte hanno un punto [illegible] comune: l'ottimo [illegible] imbattibile rapporto qualità-prezzo.

Ma la primavera, con la voglia di nuovo e [illegible] bello che [illegible] porta appresso, è anche il momento dell'anno in cui è più piacevole dedicarsi al cambio stagionale d'abiti. Peccato che lo spazio non sia mai abbastanza. Perché, allora, non lasciarsi anche tentare dalle mille soluzioni di armadi proposte da Mobilandia, un altro dei fiori all'occhiello dell'azienda? Il centro armadi nasce proprio per accontentare ogni tipo di richiesta: dagli «stagionali» che coprono intere pareti al piccolo mobile per risolvere un vano libero in un'entrata o in uno sgabuzzino. In legno, in laminato o laccati, con aperture [illegible] battente, a soffietto, scorrevoli o a libro, in una cinquantina di colo[illegible], sono studiati per resistere nel tempo e per essere adattati allo stile di qualsiasi ambiente. L'importante è osare e andare a vedere la vasta esposizione anche se non dobbiamo arredare un'intera casa, ma siamo solo alla ricerca di un semplice armadio di [illegible] metro di larghezza.

I prezzi [illegible] passano inosservati perché sono scontatissimi (come è tradizione per Mobilandia) e a tasso zero. L'eccezionale «campagna primavera» durerà tre mesi. Approfittarne significa [illegible] la certezza [illegible] non rinunciare a ottimi servizi, inclusa l'assistenza negli anni.

Il Salone di Barcellona conferma il periodo favorevole; tra le novità, la Seat Cordoba Vario

L'auto corre in Spagna

Il mercato «tira» con gli incentivi

BARCELLONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Salone di Barcellona, arrivato all'edizione n. 29, si apre domani in un momento favorevole per il [illegible]cato. Nei padiglioni, un po' vecchiotti, del verde comprensorio del Montjuic, dove una volta si disputava il Gran Premio [illegible] F. 1, si sorride: l'auto corre in Spagna. Aprile ha fatto segnare un forte miglioramento (89.000 consegne, +19,2%) rispetto allo stesso mese del '96 e nel bilancio del primo quadrimestre si è regi[illegible] un recupero [illegible] 9,3%: [illegible] vendite contro 299.800 [illegible] primi 4 mesi '96.

Niente male. E' un risultato che, analogamente a quanto accade in Italia, sta confermando [illegible] validità di una politica di sostegno all'auto. Il governo ha varato ai primi di aprile un nuovo piano di incentivi, questa volta strutturato [illegible] [illegible] tempo indeterminato, con l'obiettivo non solo di incrementare la domanda di vetture nuove e [illegible] migliorare l'ambiente e la sicurezza, ma anche di mantenere il mercato su livelli compatibili [illegible] un adeguato sviluppo economico del Paese. Il settore auto, qui, viene considerato trainante per ottenere quella crescita del [illegible] [illegible] Prodotto interno lordo (l'anno scorso era stato del 2,2%), ritenuta [illegible] [illegible] per ridurre il deficit ai livelli imposti da Maastricht. C'è anche più fiducia nel futuro da parte dei consumatori [illegible] il Piano Prever (Programa para la renovación des vehiculos) s'è inserito efficacemen[illegible] [illegible] questo contesto, accompagnandosi [illegible] buon andamento di immatricolazioni da parte delle società [illegible] autonoleggio, che costituiscono una ricca presenza. E' la terza volta che [illegible] governo vara un programma [illegible] sostegno: adesso, oltre agli autoveicoli, include anche le motociclette [illegible] si differisce dai precedenti (aprile-ottobre '94 e ottobre '94-giugno '95) per non avere limiti di tempo. L'aiuto consiste in una riduzione di 80 mila pesetas (circa [illegible] mila lire) della tassa di immatricolazione per chi acquista [illegible] vettura nuova mandando alla rottamazione quella vecchia (di età superiore o eguale a [illegible] anni). Il provvedimento, secondo il governo, dovrebbe riguardare circa 370 mila mezzi (300 mila vetture, il resto veicoli commerciali e industriali e moto), con un aumento della domanda annuale di 100 mila unità. Il Piano è entrato in vigore l'11 aprile, ma di esso si sono già [illegible]si il 12,2% dei compratori del mese. «Forse - dicono gli operatori al Salone - già nel '97 il mercato riuscirà a raggiunge[illegible] il tetto del milione di consegne». E a superare il record conseguito nel mitico '92, [illegible] 977.095 immatricolazioni (furono 910.688 nel '96).

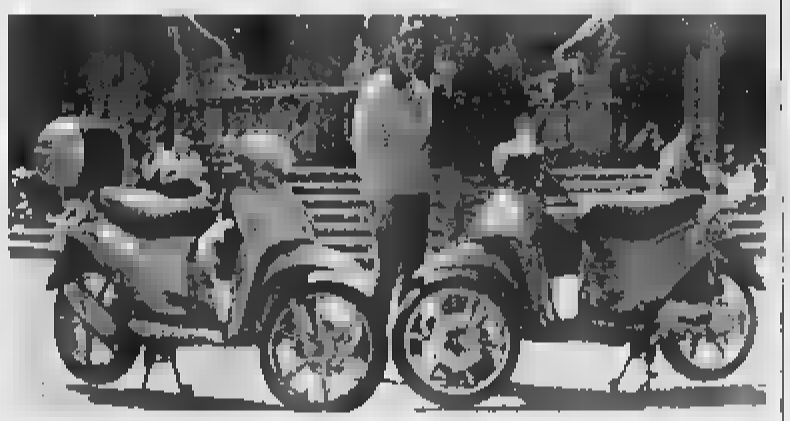
In questo scenario, come ovunque, del resto, la concorrenza fra i vari gruppi è vivace. Salvo Fiat, tutti hanno impianti costruttivi in Spagna e sono considerati produttori locali. Non c'è un leader assoluto: la Renault è in testa, ma nel giro di poche migliaia di unità si affollano Citroën, Ford, Seat, Opel e Peugeot. La



Fiat spagnola [illegible] rinnovando e [illegible] solidando la sua rete e può contare in particolare sul [illegible] della Punto (oltre 7000 unità nel quadrimestre), la cui nuova gamma è all'esordio internazionale proprio a Barcellona, e di Bravo & Brava.

I costruttori hanno portato qui tutti i modelli presentati in questi mesi. Non emergono novità strepitose, anche se non mancano versioni su misura per il mercato spagnolo (come, nel caso Fiat, la piccola Cinquecento Van) [illegible] se almeno due «prime» mondiali ci sono: la Renault, sfidando Peugeot (Partner) e Citroën (Berlingo), propone Cangoo, veicolo multiuso per il tempo libero lungo 4 m, alto 1,82 e con propulsori 1.2/60 Cv, 1.4/75 Cv e 1.9 Diesel (55 [illegible] 65 Cv), che sarà lanciato in Francia entro l'anno; [illegible] Seat espone la Cordoba Vario, elegante station wagon basata sulla berlina. Stessa lunghezza (cm 414), ma capacità di carico fino a 1250 litri. La Vario, che arriverà in Italia [illegible] metà giugno, disporrà di [illegible] motorizzazioni, due a benzina (1.4/60 Cv [illegible] 1.6/100 Cv) e [illegible] a gasolio (1.9 TDI con 90 Cv). Un allargamento di gamma che contribuirà alla crescita della Seat, che sotto la guida del nuovo presidente Pierre-Alain de Smedt è tornata [illegible] attivo dopo anni difficili. L'anno scorso la Casa spagnola, in mano al Gruppo Volkswagen, ha prodotto 415 mila vetture, nel '97 dovrebbe[illegible] essere [illegible] mila. [illegible] quest'anno i conti andranno anche meglio», afferma de Smedt con assoluta convinzione.

Michele Fenu



Il Salone di Barcellona ospita anche [illegible] «due ruote»: ecco il nuovo cicloscooter di 50 cc [illegible] ruota alta Piaggio; a lato, la Seat Cordoba Vario: la [illegible] wagon [illegible] disponibile [illegible] motori a benzina (1.4 e 1.6) e a gasolio (1.9)

Liberty in città

Il cicloscooter Piaggio

BARCELLONA. Il Salone di Barcellona non ospita solo [illegible] auto, ma anche le 2 ruote. [illegible] così la Piaggio presenta qui il nuovo scooter [illegible] cc [illegible] ruota alta, chiamato Liberty. Libertà, naturalmente, di muoversi con agilità e [illegible] modo piacevole nel traffico delle grandi città.

«Il Liberty - spiegano [illegible] Piaggio - è un veicolo studiato soprattutto per i giovani fra i 14 e i 26 anni residenti nelle grandi aree urbane. E' un settore [illegible] [illegible] c'è una importante componente femminile: dal 40 al 60% a seconda dei mercati».

Design accattivante, [illegible] qualche richiamo retrò, e una innovazione importante per i «cinquantini» nel gruppo ottico anteriore. «Il faro - dicono i tecnici - offre due posizioni, anabbagliante [illegible] abbagliante, per una illuminazione più [illegible] [illegible] potente in ogni condizio[illegible]. Come motore il monocilindrico due tempi di 49,4 cc frutto dell'evoluzione [illegible] collaudato propulsore con ammissione lamellare creato per il Free, il modello di maggior successo in questo settore (oltre 100 mila pezzi dal '93).

Il Liberty, [illegible] ruote alte da 16 pollici e freno anteriore a disco, offre una struttura in tubi di acciaio leggera e rigida insieme. Tra le chicche, il vano sottosella [illegible] serratura, il bauletto posteriore in tinta carrozzeria (219.000 lire) e un parabrezza inseribile [illegible] innesti rapidi (131.000 lire). Il nuovo cicloscooter costa 3 milioni 495.000 lire, chiavi [illegible] mano. Garanzia di tre [illegible] con chilometraggio illimitato [illegible] tagliandi di manutenzione programmata. [m. fe.]

Filiale italiana

La Porsche si mette in proprio

PADOVA. L'interesse delle grandi Case mondiali per [illegible] mercato italiano dell'auto è sempre più acce[illegible]. Il nostro Paese rappresenta un'area estremamente interessante e parecchi grandi nomi del settore tendono [illegible] gestire [illegible] proprio l'organizzazione di vendita. Gli esempi [illegible] mancano. Qualche tempo [illegible] [illegible] Volkswagen concentrò al suo interno le vendite della Seat; poi fu la volta dell'americana Chrysler, che costituì la Chrysler Italia [illegible] adesso tocca alla Porsche.

In una nota diramata qualche giorno fa, la Casa ha ufficializzato l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della filiale italiana, [illegible] sede a Padova, che già controllava per il 60%. L'altro 40% era in mano a Walter Walcher, che nell'estate '85 aveva fondato la Porsche Italia, diventandone presidente e amministratore delegato. Adesso la presidenza è stata assunta da Wendelin Wiedeking, [illegible] uno della holding, l'intero consiglio d'amministrazione è tedesco, mentre direttore generale è stato nominato Loris Casadei, da sette anni direttore marketing [illegible] vendite della società italiana.

«Non è stata una decisione improvvisa - precisa Walcher - [illegible] quanto le trattative [illegible] in corso da tempo. Da quando, cioè, [illegible] Stoccarda [illegible] è deciso di sfruttare in modo sinergico le filiali in tutto il mondo per creare [illegible] vero e proprio team in grado di supportare al meglio i traguardi che il marchio si è dato. La stessa operazione è stata fatta recentemente per Usa e Giappone e, precedentemente, per Spagna [illegible] Portogallo».

Walcher si [illegible] detto molto soddisfatto del lavoro svolto poiché «credo di avere creato una [illegible] molto efficiente e bene organizzata per le future fortune della Casa nel nostro Paese. Avevo preso un mercato di circa 300 macchine all'anno, lo lascio di 1500, che è l'obiettivo per il 1997».

Walcher è anche da diversi anni presidente dell'Unrae, l'unione che raggruppa i rappresentanti delle Case estere in Italia, e [illegible] la su[illegible] guida la quota di mercato delle straniere è sempre salita. Per la sua decennale competenza nel settore, di cui è diventato egli stesso imprenditore, gli è stato chiesto di continuare a reggere l'associazione. «Sono lusingato - ha detto - e ho dato la mia disponibilità. Comunque sarà l'assemblea a decidere, in calendario il 23 maggio».

Con questa operazione finanziaria, la Porsche AG ha assunto il pieno controllo della filiale in Italia, uno dei principali mercati dopo il Nord America. «L'obiettivo - secondo quanto anticipato dal nuovo direttore - è di toccare il traguardo delle 2000 consegne entro fine secolo, grazie al Boxter, il nuovo speedster della Casa, [illegible] ai modelli che arriveranno».

Dalla sua nascita, Porsche Italia ha venduto oltre 9000 auto ed ha aumentato la quota italiana nel segmento in cui si pone del 25%. «Un successo - conferma [illegible] comunicato della Casa - dovuto a Walcher che, prima di costituire la Porsche Italia, fu direttore commerciale [illegible] Autogerma, che allora distribuiva, oltre a Volkswagen [illegible] Audi, anche le sportive tedesche».

Renzo Villare

SICUREZZA

Indagine Uniroyal: ecco le pecche dei genitori al volante

Paura-bimbi, non sappiamo trasportarli nel modo giusto

MILANO. Parliamo di sicurezza, della sicurezza [illegible] nostri figli nel loro rapporto [illegible] l'auto. Le cifre delle statistiche ci offrono un quadro allarmante: so[illegible] bambini con [illegible] di 10 anni di età il 9% dei feriti che si registra ogni [illegible] sulle strade europee (dati '93), 149.000 sul 1.650.000 di persone coinvolte; e [illegible] bambini il 4,6% dei morti, 2100 su oltre 45.000 decessi. Un autentico bollettino di guerra, che ancora una volta riporta in primo piano il problema della prevenzione. Una prevenzione che deve riguardare infrastrutture e veicoli, [illegible] anche l'informazione e [illegible] formazione, in buona misura dei genitori ancora prima che dei figli.

Guardando alle strade di [illegible] nostra, quante mamme e papà, [illegible] nella [illegible] [illegible] i loro bimbi, attraversano [illegible] strada fuori dalle strisce o, peggio, incuranti del semaforo rosso? Un errore grave, perché così facendo trasmettono ai figli un inconscio messaggio [illegible] autorizzazione alla trasgressione (ma in [illegible] di che?) e, anche, non [illegible] abituano [illegible] associare segnali e divieti [illegible] potenziali situazioni di pericolo: [illegible] infatti da noi attraversa col semaforo rosso il 22% dei bambini accompagnati [illegible] ben [illegible] 54% di quelli che [illegible] spostano da soli.

E' quanto emerge da uno studio sul tema «Bambini [illegible] traffico» promosso in cinque Paesi europei (Italia, Germania, Belgio, Francia [illegible] Spagna) dalla Uniroyal, società da quasi vent'anni impegnata a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della sicurezza stradale. I risultati dell'indagine sono [illegible] raccolti in un libro distribuito in tutte le scuole medie inferiori italiane (circa 9000), con il patrocinio del Coordinamento Genitori Democratici. Per diffondere il testo, la Uniroyal ha anche indetto un concorso [illegible] disegno, tema la Sicu[illegible] Stradale, che premierà i 16 migliori lavori con borse [illegible] studio per gli alunni vincitori e fondi per le rispettive scuole.

Con dato perfino sorprendente, la stessa indagine ci dice che proprio in Italia i bambini sono relativamente più al sicuro dalle insidie del traffico: le cifre restano drammaticamente alte (quasi 11.000 feriti e 200 morti ogni anno), ma le percentuali sul totale delle persone coinvolte risultano quasi dimezzate rispetto alle medie europee. Un [illegible] che si spiega con la particolare attenzione con cui i genitori italiani, le mamme in particolare, seguono i loro figli, almeno sino ai 10 anni di età.

Dunque, una volta tanto, un dato positivo. Ma le buone notizie finiscono qui. Perché lo studio ci dice anche che in Italia il 51% dei bambini infortunati nel traffico stradale viaggia all'interno di un'auto: è il valore più alto d'Europa. I genitori-automobilisti nostrani si ostinano a trasportare i loro figli in auto nelle maniere più mostruosamente pericolose: in braccio i più piccoli (per carità, almeno non sotto la cintura, [illegible] chi li trattiene la indossa); liberi sui sedili i più grandicelli, magari in piedi, quando [illegible] bene dietro, appoggiati agli schienali dei sedili anteriori, oppure davanti, con le mani [illegible] o il mento appoggiati sulla plancia, proprio dove in caso d'urto può scoppiare l'airbag...

Atteggiamenti che, purtroppo, trovano conferme nel fatto che solo l'8% degli italiani ritiene il trasporto in auto il momento di maggior pericolo per i propri figli. Il 63% pensa all'attraversamento della strada, il [illegible] al tragitto casa-scuola, il 39% all'uso della bicicletta, il 32% al gioco tra le automobili parcheggiate...

Possibile che sia così difficile vedere, [illegible] capire, quello che il buon senso [illegible] mette ogni istante sotto agli occhi? Se non correttamente trasportato, un bambino in auto si trova alla mercè del destino: basta un urto da niente, in coda al semaforo [illegible] uscendo disattenti [illegible] [illegible] parcheggio, per catapultarlo contro le pareti o i vetri dell'auto, col rischio di ferite o peggio. E allora, forza, difendiamo i nostri figli in [illegible] come e quanto la tecnica oggi consente.

Non dimenticando che la costituzione [illegible] le dimensioni del corpo dei bimbi non sono come le nostre. In un neonato la testa rappresenta il 25% del peso corporeo, contro solo [illegible] [illegible] nell'adulto: ecco perché è meglio disporre il seggiolino contromarcia - mai davanti, se l'auto ha l'airbag per il passeggero - [illegible]de evitare il rischio di traumi al collo nelle decelerazioni [illegible] frenate. I bambini fino al metro di altezza e ai 19 kg di peso debbono essere trasportati utilizzando gli appositi sedili [illegible] sicurezza, [illegible] cinture a bretella; i ragazzini sino al metro e mezzo di altezza sugli appositi cuscini, che consentono loro [illegible] indossare la cintura [illegible] il rischio [illegible] [illegible] strangolati dal nastro troppo alto sul collo.

Raffaele Sanguineti

Sull'esempio Usa e in base ai progressi tecnici dei veicoli

Dibattito in Francia: gli attuali limiti sono proprio intoccabili?

PARIGI. Si allarga il dibattito sui limiti di velocità. E dagli Usa arriva in Europa. Come si ricorderà, molti Stati [illegible] Grande Paese hanno elevato i bassissimi [illegible]lori imposti negli Anni [illegible]. Motivo: in [illegible] anni le auto hanno fatto sensibili progressi in termini di sicurezza attiva e passiva, prestazioni e maneggevolezza. Addirittura, il Montana ha eliminato i limiti sulle autostrade, imitando quelle tedesche. E, stando ai primi risultati, il nuovo regime non ha provocato drammi.

Ora, appunto, anche gli europei sembrano intenzionati a ridiscutere il problema d[illegible] limiti [illegible] km/h nelle strade extraurbane e 130 in autostrada). Dell'interessante argomento si è fatto interprete il quindicinale francese «L'Auto Journal», ponendosi questa domanda: «I limiti [illegible] velocità [illegible] una misura superata?» La risposta all'interrogativo è stata cercata per via sperimentale e [illegible] metodo scientifico, mettendo [illegible] confronto caratteristiche e prestazioni di vetture di classe media, ma progettate [illegible] costruite nell'ultimo quarto di secolo. Sotto [illegible] le prestazioni in termini di spazi di frenata [illegible] 90 [illegible] 130 km/h, di tenuta di strada [illegible] maneggevolezza in condizioni di emergenza. Per esempio, sterzando di colpo per evitare un pedone.

Il confronto è stato effettuato [illegible] quattro modelli di berline Peugeot: 404 (presentata nel 1960), [illegible] ('68), [illegible] ('88) e l'attuale 406 ('95). Vetture in stato di perfetta efficienza [illegible] conservazione, [illegible] a punto in modo impeccabile. Le prime [illegible] provenivano dallo splendido Museo Peugeot di Sochaux e, salvo la 404 che [illegible] percorso 12 mila km, segnavano [illegible] migliaio di chilometri ed erano delle ultime serie prodotte, dunque al pieno della maturità.

Grazie ai progressi compiuti soprattutto da freni, pneumatici, sospensioni e al miglioramento di aderenza [illegible] motricità, il test dell'improvviso cambio di traiettoria ha visto il limite dell'auto più anziana - la 404, che pure all'epoca era ritenuta una vettura stabilissima, tanto da meritare un bel 10 alla voce «tenuta di strada» nella prova di «Quattroruote» - posizionarsi a un massimo di 61 km/h. Già la 504 permette la stessa manovra a 65 km/h, la 405 a 68,7 km/h e la moderna 406 a 70 km/h. Un progresso del 15%.

Ancora più significativi i risultati ottenuti in frenata. A 90 km/h gli spazi di arresto [illegible] passati, rispettivamente, dai 43,5 metri della 404, con quattro freni a tamburo, ai 45,3 della più pesante 504, per arrivare poi ai 41 metri della 405 fino ai 38,7 dell'attuale 406. Che si riducono addirittura a 35, utilizzando l'Abs. [illegible] sono guadagnati, cioè, una decina di metri. Più spettacolare il progresso ai 130 km/h. Si scende, infatti, dagli originari 98 metri della 404 ai 94 delle 504, per arrivare agli 82 della 405 e agli appena 79,5 (72 [illegible] l'Abs) della 406. La bellezza [illegible] 26 metri in meno, cioè la differenza fra un grave incidente e uno spavento.

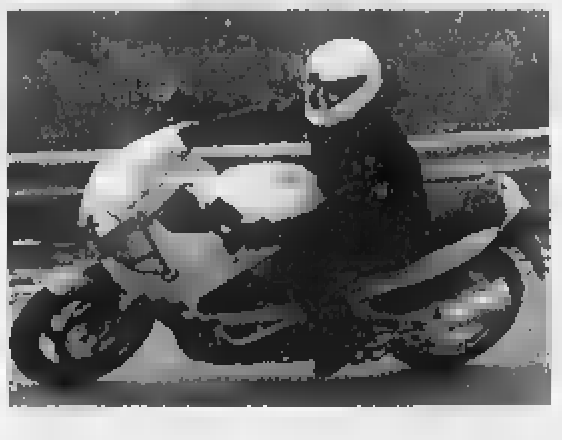
Si aggiunga che, nel frattempo, le auto moderne risparmiano energia (a parità [illegible] chilometri percorsi, bruciano [illegible] [illegible] carburante [illegible], se si preferisce, [illegible] la [illegible] benzina fanno più strada), inquinano molto meno di un tempo e producono meno rumore. Allora si deve convenire che la domanda [illegible] i 130 km/h massimi, sempre e comunque, siano ancora d'attualità, [illegible] è del tutto peregrina.

Giulio Mangano

Modello [illegible] turismo che costa oltre 29 milioni

Viaggi d'alto bordo

Emozioni in sella alla K 1200 RS



La nuova Bmw da turismo K 1200 RS adotta un motore 4 cilindri di 1200 cc con 130 cavalli. In circuito può toccare i 265 l'ora. Il prezzo è adeguato: 29 milioni [illegible] mila lire

[illegible] La Bmw ha presentato la [illegible] nuova moto da granturismo con motore [illegible] quattro cilindri raffreddato [illegible] liquido. [illegible] chiama K 1200 RS, pesa 285 chili con i pieni, ha una cilindrata di 1200 cc, eroga 130 Cv a 8750 giri [illegible] una coppia di 10,7 kgm a [illegible] giri. Viaggiando in circuito col passegg[illegible] si raggiungono i [illegible] di tachimetro, mentre da soli e in posizione abbassata la lancetta arriva a segnare 265 l'ora. Notevole anche il prezzo: [illegible] milioni e 200 mila lire (Iva compresa) ai quali si aggiungono le spese [illegible] [illegible] strada. La qualità offerta com[illegible] contropartita è però così elevata da meritare qualche sacrificio pur di [illegible] [illegible] oggetto di questa classe.

Certo, le prestazioni sembrano più quelle di [illegible] supersportiva che non quelle di una motocicletta da turismo. Solo guidandola ci si rende conto del magnifico lavoro compiuto dai tecnici della Casa tedesca. Si può spalancare impune[illegible] la manetta dell'acceleratore, in qualunque condizione, senza correre il minimo rischio. La po[illegible] viene erogata [illegible] [illegible] tale dolcezza [illegible] [illegible] far perdere mai aderenza alla ruota motrice, un'esperienza che provocherebbe un'overdose di adrenalina visti i valori in gioco.

Il motore riprende in sesta da mille giri e diventa vigoros[illegible] già a duemila. Il meglio di sé lo dà oltre i 6500 ma [illegible]pre senza strafare. Occhio al tachimetro, perché si rischia di viaggiare a velocità sostenute [illegible] rendersene conto.

Anche la frenata si ispira alla stessa filosofia. Non è di quelle che [illegible] il fiato ma può essere sfruttata sempre al limite grazie all'intervento dell'Abs che si fa apprezzare soprattutto sul bagnato consentendo spazi di [illegible] estremamente contenuti.

Il nuovo telaio scatolato è innovativo per la Bmw che utilizza questa volta anche la sospensione telelever sperimentata sulle motociclette col motore boxer. Eccellente l'evoluzione della trasmissione [illegible] albero. L'unico difetto è il peso complessivo, pur se [illegible] allineato con i prodotti proposti dalla concorrenza.

La guidabilità è notevolmente migliorata rispetto ai modelli precedenti e grande cura è stata riposta, come al solito, nell'ergonomia. La sella si regola in altezza così come le pedane e i semimanubri. Il cupolino della carenatura si solleva facilmente [illegible] [illegible] la protezione dall'aria che, però, [illegible] [illegible] [illegible] livello offerto dalle carenature delle moto di tipo più turistico della stessa Casa.

Ci è parso innovativo il proiettore anteriore. Nella posizione di abbagliante [illegible] [illegible] anche l'anabbagliante, migliorando l'illuminazione ai bordi della strada. L'estetica è molto gradevole e ogni particolare denuncia [illegible] grande [illegible]pegno [illegible] progettazione. [illegible] livrea gialla [illegible] bandiera a scacchi grigia [illegible] nera è bruttina ma [illegible] [illegible] vedre[illegible] molte in circolazione (anche perché costa [illegible] bellezza di 750 mila lire in più).

La K 1200 RS è stata presentata a Verona dal nuovo presidente della [illegible] Bmw Italia, Fausto Gardoni. Il manager ha sottolineato i traguardi raggiunti dal settore moto sul nostro mercato, secondo solo a quello degli Usa: in Italia una maximoto su cinque è Bmw.

Cosimo Mancini

Anche in Italia le vetture elaborate dall'Alpina

Il pepe nel motore

Quattro Serie 3 e 5 per amatori

MILANO. Importate dalla CarZeta, concessionaria milanese della Bmw Italia, arrivano sul nostro mercato le Alpina, versioni super della Casa di Monaco, elaborate dalla piccola azienda tedesca. Quattro i modelli proposti: derivate dalla Serie 3, [illegible] B3 3.2 coupé, cabrio e touring, prezzi rispettivamente 99, 120 e 104 milioni di lire; basata sulla Serie 5 berlina, la [illegible] [illegible] (133 milioni).

Le [illegible] sono [illegible] [illegible] un [illegible] cilindri/24 valvole di 3152 cc in grado di erogare 265 Cv, per oltre 255 km/h di velocità massima. La B10 monta un V8/32 valvole di [illegible] cc, 340 Cv di potenza e oltre 270 km/h. Peculiarità di tutte, il personalissimo assetto di telaio, connubio ideale tra sportività e comfort da luxury-car, e il cambio automatico Switch-Tronic, frutto di uno sviluppo congiunto tra Alpina, Bosch [illegible] ZF. Il dispositivo è caratterizzato da una sofisticata logica di gestion[illegible] sofisticata [illegible] dalla possibilità di selezionare manualmente i rapporti tramite 2 pulsanti inseriti sulle razze del volante. In più, allestimenti particolari (cerchi da 17 pollici, tinte speciali, interni lussosi).

L'Alpina nasce negli Anni 60, [illegible] Buchloe, [illegible] Baviera, dall'ingegno ma anche dall'intuizione commerciale di [illegible] giovane tecnico [illegible] pilota tedesco, Burkard Bovensiepen, che tutt'oggi la dirige. L'idea vincente, nel '63, fu di potenziare la Bmw [illegible] a livello della più brillante (ma costosa) versione 1800, dotandola di due carburatori Weber doppio corpo. Il kit riuscì così bene [illegible] ottenere il [illegible] di Monaco, che [illegible] la sua garanzia alle vetture così elaborate.

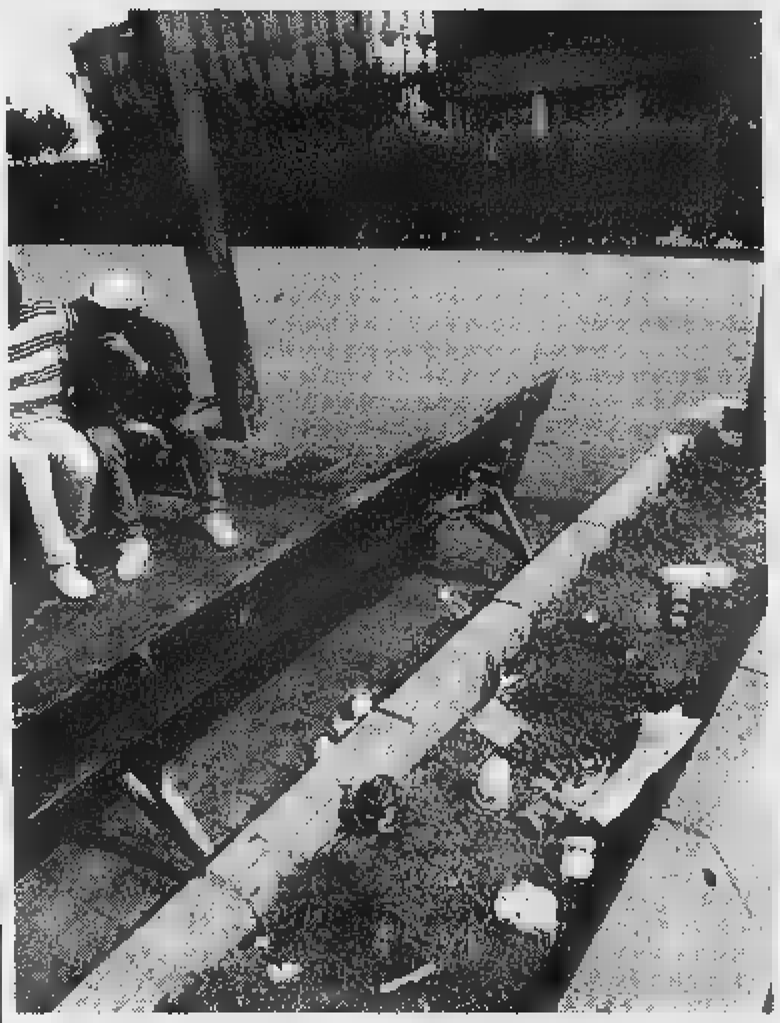
Oggi 120 dipendenti producono circa 500 vetture nei 12 mesi (550 [illegible] stima per il '97), per buona parte destinate all'esportazione. Il Giappone [illegible] solo assorbe oltre il 20 per cento della produzione. Per l'Italia si pensa quest'anno a una quota del 10%, dunque [illegible] una cinquanti[illegible] di auto. [r. san.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 16 Maggio 1997 39
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Aumentano gli atti di vandalismo. E in largo Re Umberto spadroneggiano i cani

Teppisti all'assalto dei giardini

Panchine rotte e vetri tra l'erba in via Andorno









Nei giardini di via Andorno i teppisti hanno persino tagliato i tubi per irrigare il [illegible] (foto [illegible] alto) Tiziana Grasso «Troppi [illegible] in largo Re Umberto» [illegible] Luciano Barberis presidente circoscrizione 7 «Troppi incivili»

Potrebbero [illegible] polmoni verdi fra il cemento: giochi bimbi, prato e panchine, alberi che fanno ombra. Invece [illegible] sovente un immondezzaio, [illegible] di conquista per teppisti «nuovi Attila», dominio dei [illegible] che [illegible] conoscono guinzaglio: erba bruciata dal sole, panchine a pezzi, graffiti, e un tappeto di [illegible] che rende l'erba incalpestabile.

Ecco il flagello [illegible] giardini pubblici di Torino. Ettari di verde si trasformano in territori «off limits» per colpa dell'inciviltà, dell'incuria e del teppismo. Come in via Andorno e in largo Re Umberto: nel primo [illegible] gli abitanti nel-[illegible] Circoscrizione 7 denunciano con una petizione lo [illegible] di abbandono all'incuria, [illegible] in largo Re Umberto la diatriba è sui padroni dei cani che rendono quotidianamente quel triangolo di verde in [illegible] latrina per i loro animali. «Di palette igieniche neppure l'ombra», protesta Carmelo Tesauro, mentre spinge sull'altalena [illegible] nipotina Francesca. «Sono "fantasmi" anche i vigili», sostengono altri frequentatori del giardino: «Si vedono solo quando infilano multe o bloccano [illegible] ceppi le auto posteggiate. Ma del giardino non si preoccupano». Così [illegible] incuria si aggiunge incuria, [illegible] aumentano le lamentele: «Che vergogna».

Spazi per tutti trasformati [illegible] terra di [illegible]. In [illegible] Andorno, quasi angolo [illegible] Belgio, il parco misura circa settemila metri quadri ed è [illegible] realizzato come onere di urbanizzazione per la costruzione [illegible] una fila di palazzoni rossi [illegible] schiera. «Alzando gli occhi vedi Superga - commenta il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis -. Abbassandoli c'è [illegible] letame. Girandoli vedi solo vandali e spazzatura».

Davvero questo parco potrebbe essere un'oasi. [illegible] è uno scandalo. «Entrando a sinistra - [illegible] Barberis - ci [illegible] le panchine [illegible] l'unica [illegible] dove ancora qualcuno si ferma. Più in là è uno schifo, [illegible] pure pericoloso: il prato è sommerso di cartacce, lattine [illegible] vetri rotti di bottiglie». Chissà [illegible] ci [illegible] siringhe. «Anche il percorso riservato alle biciclette e al pattinaggio ha subito l'impronta [illegible] teppisti: è pieno di ragazzotti su motorini senza targa che "impennano"».

Il roseto è morto: il [illegible] di irrigazione è stato tagliato coi coltellini. Solo i cestini della carta scampano ai [illegible] Attila»: «Perché - sorride Barberis - i cestini accanto alle panchine non esistono. Sono laggiù, dove non servono: e nessuno fa lo sforzo di alzarsi per raggiungerli».

In largo Re Umberto il giardino, più piccolo, rende forse anche per questo il clima meno teso. Ma i sempre più rari frequentatori del verde alle spalle del Mauriziano non sopportano di [illegible] «ostaggi» dei [illegible]: «Se hanno costruito un mini-parco per i bimbi, gli animali dovrebbero stare fuori!», sbotta Tiziana Grasso, col figlio Edoardo per mano. «Invece finisce sempre che [illegible] noi ad andarcene coi nostri figli». E Carmelo Tesauro: «Anche chiudendo un occhio sui bisogni che fanno nell'erba, è già accaduto che i cagnoni [illegible] avanti e indietro saltando addosso ai bimbi».

Che fare? Al comando dei vigili urbani allargano le braccia: ci sono molte altre segnalazioni da parchi ridotti in modo tragico. Come anche da strade limitrofe, tipo il [illegible] fra piazza Vittorio e via Napione: «La via è ridotta a immondezzaio: si cammina fra siringhe [illegible] fazzoletti sporchi di sangue».

«Parliamoci chiaro - spiegano i civich -: la repressione senza educazione è inutile». Piazzare cartelli di divieto? «Non serve: chi possiede cani sa che è vietato introdurli nei giardini pubblici e conosce l'obbligo della paletta». «Noi, ogni tanto, facciamo blitz. [illegible] col numero [illegible] agenti [illegible] [illegible] è impensabile la vigilanza fissa».

Rassegnato sulla questione dei vandali scatenati anche Paolo Odone, responsabile del settore Verde pubblico in Municipio: «Che [illegible] vuole che risponda? Mi appello al buonsenso e alla civiltà delle persone. Io posso solo dire che ricostruire una panchina ci costa dalle [illegible] alle 700 mila lire di denaro pubblico. Che ripiantare [illegible] albero costa dalle 150 alle [illegible] mila lire, che rifare un prato costa dalle 15 alle 20 mila lire [illegible] [illegible] quadro. Abbiamo informato della situazione vigili, polizia e carabinieri. Cos'altro possiamo fare?».

Gianni Vernetti, [illegible] all'Ambiente, ha un'idea: «Assumeremo [illegible] nuove guardie ecologiche comunali da destinare al controllo nei giardini».

[illegible] Accossato

LA MIA CITTA'

Riprende la rubrica

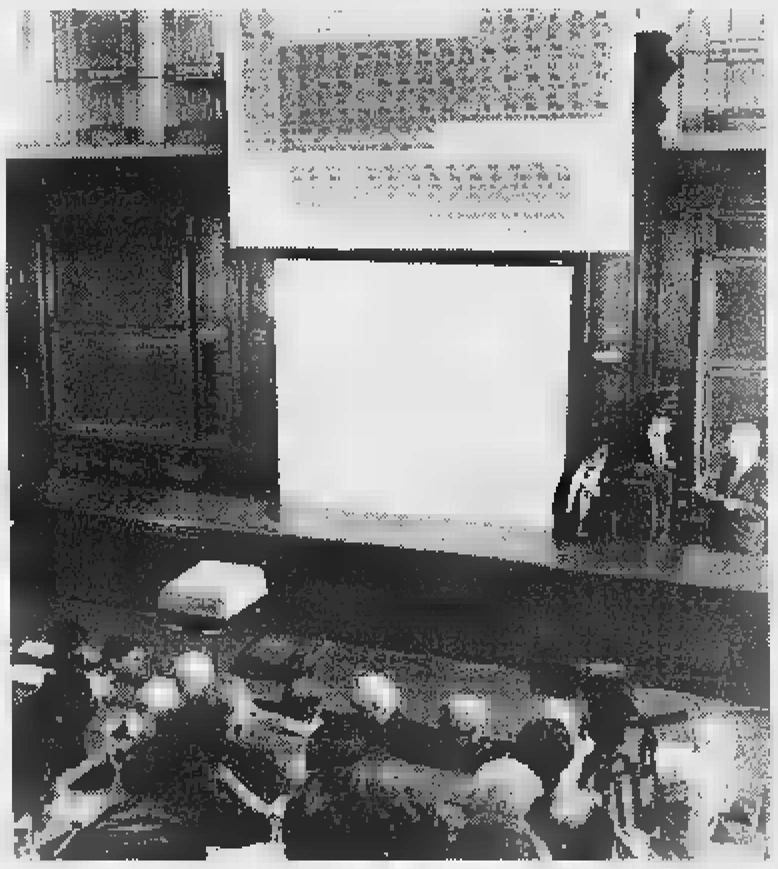
Anche «La Mia città» ha rispettato una breve pausa dovuta alla consultazione elettorale per il Comune, poiché il suo [illegible] principale è mettere [illegible] comunicazione i lettori che segnalano problemi cittadini e gli amministratori comunali o i responsabili dei servizi pubblici. Ci scusiamo quindi con quanti hanno dovuto attendere per ottenere una risposta alla loro segnalazione. Le telefonate e i fax sono tutti stati archiviati [illegible] verranno girati a chi deve dare [illegible] soluzione al problema. Presto dunque torneremo [illegible] occuparci [illegible] arredo urbano, pulizia, verde pubblico [illegible] degrado. I tre numeri speciali, [illegible] funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 18 [illegible] 20, sono i seguenti: [illegible] 531, 6568-205 [illegible] 6568-252. Le segnalazioni scritte, non più di 10 righe, devono essere indirizzate a «La Stampa - La Mia Città - via Marenco 31, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655.306.

[illegible] DEL VERDE [illegible] (1996)

SUPERFICIE: 16 milioni di mq (oltre [illegible] mq a testa)
ALBERI LUNGO LE STRADE: [illegible] mila
MANUTENZIONE ORDINARIA: 10 miliardi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA: 12 miliardi
SPESE POTATURE: 1[illegible] miliardi [illegible] [illegible]
SPESE [illegible] PROGRAMMA: 1 miliardo [illegible] rinnovo giochi bimbi
PROGETTI IN FASE DI ULTIMAZIONE: conclusione cantiere parco Arrivore: 2 miliardi [illegible] [illegible]
PROGETTI IN VISTA: [illegible]tiere parco Sangone: 10 miliardi; cantiere parco Stura: 10 miliardi; cantiere parco Meisino: 12 miliardi

AULA MAGNA DI CHIMICA

«Così ricordiamo Primo Levi»



Compagni [illegible] facoltà e di lavoro hanno ricordato ieri, Primo Levi, che qui si era laureato nel 1941. Nell'aula Magna di Chimica in corso Massimo D'Azeglio, ciascuno ha aggiunto un piccolo tassello al grande mosaico composto in queste settimane di commemorazione organizzate dalla Comunità Ebraica.

Oltre ai parenti, erano presenti, fra gli altri: Edoardo Garrone, Oscar Chiantore, Gianna Rava, Ester Valabrega, Bianca Guidetti Serra, Silvio Ortona, Lia Tagliacozzo, Enzo Borello, Angelo Garibaldi, Franco Momigliano, Emma Rita Levi, Renato Portesi.

La riunione faceva da preludio all'inaugurazione sulla mostra (organizzata dalla Biblioteca di Chimica) «Il sistema periodico» dal titolo del libro che Levi scrisse ispirandosi agli elementi della chimica. In bacheca anche documenti scolastici, lettere e brani del libro considerato un capolavoro di letteratura, una lunga poesia sulla materia che compone il mondo: «Comprendere la materia - scrive Levi -è necessario per comprendere l'universo e se stessi».

[illegible]

Pubblichiamo il primo elenco delle commissioni per gli esami

SERVIZI A PAG. 44 e 45

TRUFFA

Due falsi finanzieri chiedevano soldi Arrestati

di Ezio Mascarino A [illegible]

CANTIERI

Lunghe code e intasamenti sulla Torino Milano

di [illegible] Accossato A PAG. 41

RAPINE

Rappresentanti di preziosi nel mirino delle bande

[illegible] Bramardo A PAG. 41

Domani alle 8 la partenza dal piazzale del Lingotto. Stasera prove in notturna

Sestriere storico per auto d'epoca

Iscrizioni record al 2° Trofeo Lancia: il percorso

Iscrizioni record per la seconda rievocazione del «Sestrierestorico-2° Trofeo Lancia», replica del glorioso rally del Sestriere degli Anni 50-60, che si disputa oggi e domani [illegible] partenza [illegible] arrivo sul piazzale del Lingotto Fiere. Gli equipaggi (30% in più rispetto alla passata edizione) si radunano da stamane ai Portici per le verifiche, mentre [illegible] serata (ore 21) il pubblico potrà assistere (ingresso libero) alla prova in notturna [illegible] che vedrà le vetture impegnate su un circuito ad ostacoli di 1250 con 8 rilevamenti al centesimo di secondo. Protagoniste, le auto costruite entro il 1979. Allo start, Alfa Romeo [illegible] Monza [illegible] '31, Alfa 1750 GS Zagato del '32, Lancia B 20 del '53, Fiat 8V Zagato e Jaguar berlina XK, entrambe [illegible] '55, Porsche [illegible] Speedster [illegible] quasi quarant'anni [illegible] vita.

Il «Museo su ruote» si metterà in viaggio domani: [illegible] prima vettura scatterà alle 8. La tabella [illegible] marcia prevede il passaggio lungo via Nizza, piazza Bengasi, corso Unione Sovietica, fino [illegible] Stupinigi. [illegible] i disguidi alla circolazione dovrebbero essere limitati. Durante la gara di regolarità, i concorrenti saranno tenuti [illegible] seguire le regole imposte dal Codice della strada, andatura compresa. Una sgommata di troppo e si rischiano penalità.

Quest'anno, il percorso [illegible] il Colle (285 chilometri totali) [illegible] stato esteso alla Valsusa, decisione che ha però penalizzato la zona di Lanzo. Le auto raggiungeranno Orbassano, Cumiana, [illegible] Colletta [illegible] Giaveno, la Sacra di San Michele per poi scendere verso Avigliana. Quindi Rubiana, Caprie, Mattie, Susa, Exilles, Oulx e su fino in cima al colle del Sestriere per il riordino. Da qui, si ripartirà per la Val Chisone toccando Pragelato, Perosa Argentina, Pra Martino, Pinerolo: i gentlemen-driver [illegible] accolti nel centro storico. Si ripartirà in direzione San Secondo, Prarostino, Bricherasio, ancora Pinerolo e Airasca (prova [illegible] precisione agli stabilimenti Skf) per rientrare a Torino-Lingotto via Stupinigi (arrivo previsto della vettura in testa, ore 17 circa). Premiazioni con cena di gala alle 21 ai Portici di via Nizza.

In coda alla competizione, una nota mondana: campioni di sci [illegible] Paolo De Chiesa e Fabio De Grignis al volante delle Fiat Barchetta; teste coronate come Sergio di Jugoslavia [illegible] un prototipo [illegible] Giugiaro. Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo, corre su una vecchia Mini Morris. [illegible] seguire, al-[illegible] Ferrari [illegible] Maserati di ultima generazione. Il Sestrierestorico - che il prossimo anno varcherà i confini entrando [illegible] Chambery, capitale della Savoia - è organizzato dalla Pinerolo Sport Motor Time di Grugliasco con l'Aci di Torino, ed è valido per il Campionato Italiano Regolarità Auto Storiche e per [illegible] 1° Criterium Alpino, trofeo quest'ultimo che verrà [illegible] gnato il 28 [illegible] 29 giugno a Saint-Vincent.

[illegible] Del [illegible]

Gli imprenditori metalmeccanici chiedono di rivedere la doppia contrattazione, aziendale e nazionale

«Troppi ostacoli all'impresa»

Pininfarina al sindaco: aiuti lo sviluppo

Con una relazione definita dallo stesso autore «aggressiva», Andrea Pininfarina, presidente dell'Amma di Torino, ha introdotto l'annuale assemblea dell'associazione degli imprenditori metalmeccanici (conclusa dal presidente della Confindustria Fossa del cui intervento riferiamo in altra parte del giornale) per mettere in fila i problemi che affliggono l'industria non solo torinese: tassi, imposte, Stato sociale, burocrazia. Alla politica manda [illegible] dire che la «governabilità ancora imperfetta» limita «l'azione del governo e ostacola il processo di rinnovamento di cui abbiamo bisogno».

E porta l'esempio del «pacchetto Treu» - «frutto [illegible] patto del lavoro tra governo e parti sociali nell'autunno [illegible] - che [illegible] è ancora stato approvato perché «esiste purtroppo in Parlamento una cultura di retroguardia che ostacola la diffusi[illegible] di strumenti nuovi per rendere il lavoro flessibile e non precario come [illegible] vuol far credere».

Nella sua relazione non cita [illegible] Rifondazione, ma il riferimento è esplicito come quando, a proposito delle necessarie infrastrutture (quali l'alta velocità) che Torino deve [illegible] per il suo rilancio economico-produttivo, parla di presenza nella maggioranza comunale di forze politiche che hanno contrastato tali progetti e affida alla «capacità personale del sindaco» la risoluzione di queste contraddizioni.

A Castellani assicura che «la nuo[illegible] amministrazione troverà nel mondo industriale metalmeccanico [illegible] interlocutore attento ed esigente rispetto alla [illegible] [illegible] crescita economica che dovrà assumersi, e che in tale ambito siamo disponibili ad una proficua collaborazione». Mentre il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, parla di «care[illegible] e insufficienze a livello locale che complicano la vita a chi fa l'imprenditore e scoraggiano quanti, italiani o stranieri, potrebbero portare nuove iniziative».

Pininfarina è esplicito sul problema del contratto e sull'accordo del 23 luglio. I due sistemi contrattuali, collettivo nazionale e aziendale, [illegible] possono coesistere. Dice: «Una revisione del sistema contrattuale è urgente [illegible] moderna. Se la contrattazio[illegible] nazionale continuerà ad intrecciarsi [illegible] quella aziendale, con le modalità e [illegible] tempistiche attuali avremo sempre costi nettamente superiori all'inflazione, con gravi ripercussioni sulla competitività».

L'economia nazionale stagna (anche se nel '97 c'è stato un «modesto» miglioramento di produzione e portafoglio ordini) [illegible] le aspettative di una crescita del Pil dell'1% nel '97 sono «al di sotto degli altri Paesi europei». Inoltre gli investimenti sono in calo, la domanda interna non migliora e questo è il frutto «del conti[illegible] innalzamento della pressione fiscale che ha raggiunto il 43,5% del pil contro il 39 dei Paesi Ocse».

Un po' di ottimismo arriva dalla realtà torinese dove il comparto metalmeccanico [illegible] andando meglio del '96 e meglio dell'economia nel suo complesso. Pininfarina: «Si attenuano le tendenze negative [illegible] un leggero miglioramento delle aspettative di produzione, ordini, occupazione. Perdura, invece, la stasi dei mercati esteri e gli investimenti risentono della fase di incertezza».

Ovviamente a star meglio [illegible] soprattutto i metalmeccanici che producono automobili grazie agli incentivi alla rottamazione: la cassa integrazione è diminuita del 45% mentre sono stati assunti 2 mila lavoratori. Pininfarina chiede che il provvedimento di incentivi «non subisca brusche interruzioni, ma abbia quella giusta continuità nel tempo, tale da permettere al settore di agganciarsi saldamente alla possibilità di una ripresa».

Al termine dell'assemblea [illegible] segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha commentato: «E' la prima volta che gli industriali parlano esplicitamente di revisione del sistema contrattuale ed è grave che questo segnale negativo venga da Torino». [illegible] aggiunto: «Avrei considerato utile qualche elemento autocritico sull'uso che continua dei prepensionamenti e della mobilità per allontanare i dipendenti più anziani o almeno [illegible] spiegazione su come questo si concilii con il maniacale attacco della Confindustria alle pensioni di anzianità».

A margine [illegible] lavori il presidente della Fiat, Cesare Romiti, a proposito di un articolo apparso sul settimanale inglese «The Economist», relativo al problema della sovraccapacità produttiva [illegible] auto nel mondo, ha risposto: «Direi [illegible] che la Fiat oggi ha [illegible] problema opposto. Per noi si tratta di rispondere ad una crescita [illegible] domanda che [illegible] viene dal mercato».

Marina Cassi

SEAT-ILTE

Allarme per possibili esuberi

Allarme per la possibile riduzione di personale alla Seat e alla Ilte viene lanciato dal segretario dei grafici Cisl, Agostino Demichelis. Per la Seat - oggetto proprio in questi giorni di privatizzazione - si parla di una riduzione dei lavoratori da 1100 a 780; per la Ilte, di cento esuberi a fronte di un totale di 2 mila addetti. «Non si può parlare solo di esuberi - spiega Demichelis - ma è necessario che le aziende preparino un piano industriale credibile, che garantisca [illegible] futuro produttivo e competitivo e eviti, particolarmente alla Seat, di pagare due volte prezzi pesanti, cioè prima e dopo la privatizzazione». Aggiunge: «I problemi alla Seat derivano da alcune innovazioni tecnologiche, in particolare nel settore della vendita degli spazi pubblicitari, che renderanno obsolete alcune figure. Non ci si può limitare [illegible] prendere atto [illegible] questa situazione; occorre affrontare i problemi legati alla formazione e alla professionalità». Ieri hanno scioperato per otto ore i lavoratori della Ceat Cavi di Settimo dove sono stati annunciati 280 esuberi su 700 addetti. Dice Massimo Pace della Fulc: «Chiediamo [illegible] incontro al ministero affinché la proprietà presenti finalmente un piano industriale sul futuro del settore [illegible]. Analoga richiesta è stata espressa in un ordine del giorno approvato ieri sera dal Consiglio comunale di Settimo.



I presidenti di Confindustria **Giorgio Fossa** (da sin.) e dell'Amma **Andrea Pininfarina**

Finanziamenti al psi

[illegible] Sulle tangenti [illegible]

La tangente viaggiava in elicottero: centinaia [illegible] milioni finirono nelle casse del psi, passando per l'allora assessore regionale Eugenio Maccari. E' lo scandalo dell'elisoccorso scoppiato nel '93 e che ieri s'è concluso davanti al presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo. In sei hanno patteggiato pene tra un anno e 3 mesi e un anno e 5 mesi [illegible] Sono Marcello Vella, amministratore del Cnee (Consorzio nazionale emergenza elisoccorso); Umberto Minniti, ex direttore dell'«Aci-116»; Giancarlo Sironi, amministratore della pubblicitaria «Aries»; Salva[illegible] Castagna, [illegible] dipendente dell'ufficio imposte; Edoardo Ballarini ed Emilio Dalmasso, ex consiglieri del Cnee. Per altri due, Maccari e Massimo Bianchi, se ne parlerà [illegible] prossimi mesi: il primo farà il giudizio abbreviato, [illegible] secondo comparirà in tribunale [illegible] febbraio '98.

E' una storia ordinaria di tangenti. Scoperta dopo un esposto del missino Zacchera. [illegible] mirino [illegible] una convenzione con il Cnee: circa 10 miliardi l'anno pagati dalla Regione per il servizio di elisoccorso. Per assicurarsi quel contratto furono pagati fior di milioni in tangenti al psi. Il [illegible], neppure qu[illegible] [illegible] una novità, arrivava d[illegible] una ditta [illegible] pubblicità, la «Aries» di Giancarlo Sironi. Tutto semplice: il consorzio affida all'Aries una campagna pubblicitaria per circa un miliardo all'anno. Una perizia ha stabilito che tra spot televisivi e sponsorizzazioni di auto di Formula 3, l'Aries spese al massimo [illegible] miliardo. Il resto serviva a creare «nero» [illegible] pagare Maccari.

Maccari (la sua posizione [illegible] stata stralciata: avrà [illegible] giudizio abbreviato assieme alla storia dei lettori ottici, altra vicenda di tangenti) ha ammesso di aver ricevuto 640 milioni: «Metà dei soldi sono stati spesi per la campagna elettorale mia e di altri socialisti. Ho dato gli altri soldi a Balzamo, allora cassiere del partito». Il denaro era arrivato da Minniti che l'aveva ricevuto da Sironi, della Aries. Minniti (avvocati Scaparone [illegible] Ventura) ha spiegato: «Ho consegnato i soldi a Maccari in una valigetta». Qualche ammissione è arrivata anche da Castagna e Sironi. Diversa la posizione di Ballarini, Dalmasso, Vella [illegible] Bianchi (difesi dagli avvocati Mittone, Piacentino e Lozzi) che han[illegible] respinto le [illegible]. Qualcuno ha [illegible] soltanto: «Avevo subodorato che quel contratto pubblicitario nascondeva qualcosa ma lo abbiamo accettato per [illegible]cessità, non potevamo fare diversamente». Rispondevano tutti di corruzione e finanziamento illeci[illegible].

Il pm Giuseppe Ferrando aveva contestato anche la truffa alla Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini), ma poi una perizia ha accertato che la cifra pagata per la convenzione (10 miliardi) era congrua, non gonfiata (la nuo[illegible] convenzione stipulata dopo lo scandalo ha portato però uno sconto del 20 per cento alla Regione). In definitiva il consorzio ha creato il nero dal contratto pubblicitario ma non l'ha «fatto paga[illegible] alla Regione, quindi niente truffa.

[n. pie.]

Dopo l'estorsione trovate divise, armi, ricetrasmittenti: sono autori di altre perquisizioni con lo stesso metodo?

Presi due falsi finanzieri

Hanno ricattato una ragazza nigeriana







I due giovani arrestati dagli agenti della questura: da sinistra **Pasquale Iannone** e **Franco Barone**. Accanto le false divise sequestrate dalla polizia

Due falsi finanzieri. Hanno bus[illegible] alla porta di una ragazza nigeriana, [illegible] Regina Margherita: «Si metta contro [illegible] muro, dobbiamo fare dei controlli, cerchiamo uno spacciatore di droga». Hanno esibito una tessera, indossavano tute color da aviere con lo scudetto delle Frecce tricolori, nella cintola un pistolone, in mano una radio trasmittente.

Hanno rovistato [illegible] casa, buttato tutto per aria. Poi, hanno chiesto soldi: «Tre milioni [illegible] 300 mila, [illegible] siete in regola [illegible] gli affitti, dovete pagare una multa. Dateci i soldi, [illegible] rilasceremo [illegible] ricevuta». I due [illegible] stati arrestati dagli agenti delle volanti: Franco Barone, 27 anni, residente a Venaria, e Pasquale Iannone, 23 anni, torinese. Due disoccupati. Uno qualcosa avrebbe ammes[illegible]. Li accusano le banconote estorte, trovate nelle loro case: la ragazza le aveva segnate con delle lettere, le iniziali del suo [illegible]. E ora c'è il sospetto, dice il dottor Filippo Dispenza, capo del nucleo volanti, «che i due, spacciandosi sempre per finanzieri, possano avere minacciato e rapinato altri stranieri».

L'allarme la scorsa sera, quando [illegible] stato segnalato un litigio in corso Regina Margherita. Sul posto [illegible] volante e la pattuglia del commissariato Centro. Gli agenti: «Abbiamo trovato due giovani, jeans e camicetta, che litiga[illegible]no con dei nigeriani, tra cui [illegible] ragazza. Al nostro [illegible] i due hanno tentato la fuga in auto. Li abbiamo fermati».

La verità è affiorata in questu[illegible]. Lei, Rosa Mary, 24 anni, ha raccontato che i due, in divisa ed esibendo un tesserino della Finanza, si erano presentati la sera prima: «Hanno finto [illegible] perquisizione, cercavano droga. Io lavoro, ho detto che non avevo nulla. Hanno voluto vedere le ricevute dell'affitto, poi mi hanno detto che non erano a posto. Do[illegible] [illegible] [illegible] multa, tre milioni e 300 mila lire. Mi hanno minacciato, se non pagavo mi avrebbero sbattuta fuori [illegible]. Mi sono detta: no, questi [illegible] possono essere poliziotti o finan[illegible] [illegible]. Quelli [illegible] [illegible] comportano così».

Minuti [illegible] paura: «Ho preso quanto avevo in casa, [illegible] milione. Ho segnato le banconote con delle lettere. Mi hanno dato una ricevuta. Un foglio senza bolli, [illegible] intestazione. Speravo fosse finito così». Invece sono tornati: «Me lo avevano annunciato, volevano la differenza». Rosa Mary ha reagito, ha chiamato aiuto. Sono accorsi dei vicini, alcuni parenti.

Qualcuno ha avvisato la polizia. I due [illegible] [illegible] fermati. A Venaria, in casa di Barone, [illegible] agenti hanno trovato le tute, la finta pistola, la radio trasmittente e 340 mila lire, biglietti da 10 e 100 mila, tutti segnati dalla ragazza. Anche da Iannone c'erano alcune banconote segnate. E ora ci si chiede: i due hanno compiuto altre aggressioni?

Ezio Mascarino

Presto ristampati

[illegible] I [illegible] nei Comuni

Ieri numerosi cittadini [illegible] hanno trovato presso gli uffici comunali della propria città i moduli per ottenere un mutuo attraverso [illegible] fondo investimenti regionale per l'edilizia. Il Comune di Torino ha inoltre comunicato che i moduli [illegible] in distribuzione da lunedì 19 maggio. Nel pomeriggio gli uffici della Regione hanno precisato che «gli stampati sono stati inviati per raccomandata a tutti i 1209 Comuni piemontesi [illegible] 21 aprile scorso e gli uffici sono in possesso di tutte le ricevute di ritorno. Se poi qualche Comune non sa dove ha messo i moduli, magari sottovalutando la portata dell'iniziativa, nessuna colpa va addebitata alla Regione».

L'assessore all'Urbanistica Franco Botta ha aggiunto che il centro stampa della Regione produrrà altre 2 mila copie dei moduli per distribuirle nel [illegible] degli incontri sul Fip in programma nelle principali [illegible] e nei [illegible] dove tali incontri sono avvenuti. Per chiarimenti sarà attivo dal 26 maggio il numero verde 167-236627, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 16 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. cielo nuvoloso con nuvolosità in [illegible]. Addensamenti pomeridiani sa[illegible] associati a brevi precipitazioni. Temperatura. stazionaria. Vento. deboli variabili

[illegible] TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	27,9
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	7,4 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	28.5	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)	[illegible] hPa		

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	12,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; tramonta alle ore 20 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 53 minuti. cala domani alle ore 3 e 37 minuti.

- Luna nuov[illegible] 6 maggio ore 23
- Primo quarto 14 [illegible] ore 13
- Luna piena 22 maggio ore 11
- Ultimo quarto 29 maggio ore 10

[illegible]: sorge in direzione [illegible]-Nord-Est quasi un'ora e mezzo prima del Sole.

[illegible]: ci illumina [illegible] una lampadina da 60 watt vista da 900 metri

MARTE: la Terra si allontana da questo pianeta [illegible] quale [illegible] dista 137 milioni di km.

GIOVE: è nella [illegible] orientale del[illegible] costellazione del Capricorno.

SATURNO: il suo globo appare [illegible] [illegible] una moneta da 500 lire da 346 metri.

IL FENOMENO: alle [illegible] 14, l'asteroide [illegible] fade per il suo moto combinato con quello della Terra pare fermarsi tra le stelle. Stazionario.

Specchio dei tempi

«E' esplosa la moda dei dalmata, ma i cani non sono giocattoli» - «Il sottopasso [illegible] via Nizza riaprirà [illegible] estate» - «Ho un tetto [illegible] Eternit, che cosa devo fare?» - «Visita [illegible] con l'incubo della chiusura»

L'Ente nazionale protezione animali di Savona ci scrive:

«E' scoppiata la moda del dalmata! Sulla spinta emotiva dell'ultimo lungometraggio per bambini "La carica dei 101", molte famiglie italiane stanno per ospitare un cucciolo di questa razza canina, non propriamente facilissima da allevare. Anche perché i simpatici "gio[illegible]" di oggi si trasformeranno nel giro [illegible] poco tempo in animali di taglia più che rispettabile e dotati di un'indole assai vivace.

«[illegible] allora ci chiediamo preoccupati quanto dovremo attendere p[illegible] registrare i primi casi di abbandono [illegible] questi animali? L'Ente nazionale protezione animali, sezione di Savona, esprime la più viva preoccupazione per simili fenomeni commerciali che, imponendo le leggi della moda in ambito animalista, possono provocare gravi disagi per gli improvvisati "padroncini" e ben più tragiche esperienze per i malcapitati amici a quattro zampe.

«Nel rammentare, tra l'altro, l'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina e del tatuaggio, si invitano le persone che sono in procinto di ospitare in casa un animale a considerare [illegible] molta attenzione tutti gli aspetti [illegible] una simile scelta (problemi logistici, disponibilità di tempo e di spazio, reale opportunità di coinvolgere nella propria vita un essere senziente e non un semplice oggetto [illegible] divertimento...).

«Se tale desiderio dovesse comunque essere realizzato, l'Enpa ricorda che centinaia di cani abbandonati (in gran parte da persone "volubili") [illegible] in attesa nei rifugi liguri di Cadibona, Finale [illegible] Leca d'Albenga per [illegible] adottati.

«Senza alcuna spesa sarà possibile assicurarsi l'affetto e la gratitudine di un animale non meno simpatico, sano ed intelligente del [illegible] così blasonato e sponsorizzato cugino».

Segue la firma

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Risposta alla lettera con titolo "Più garanzie per il sottopasso di via Nizza/via Sacchi".

«In merito alla lettera del signor Rinarelli che richiede maggiori garanzie sull'apertura del sottopasso di via Nizza/via Sacchi, si risponde quanto segue.

«Il sottopasso in questione [illegible] stato chiuso per motivi di salvaguardia della pubblica incolumità anche alla luce delle recenti disposizioni in materia di sicurezza; i lavori previsti per la messa a norma si stanno attuando e alcuni sono pressoché ultimati.

«In particolare: è stato rifatto completamente l'impianto di illuminazione; si sta provvedendo alla riparazione dei [illegible]lli di chiusura in modo da renderlo agibile.

«A questo proposito [illegible] concordati con il corpo di polizia municipale la chiusura, l'apertura e la relativa sorveglianza; sarà inoltrata all'Amiat richiesta per l'adeguata pulizia.

«Si prevede l'apertura del sottopasso per l'estate '97».

Giovanni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Abito in un Comune della cintura Sud di Torino in una ca[illegible] mia, costruita anni fa con il tetto di Eternit (contenente amianto).

«Questo tetto perde naturalmente [illegible] filamenti. Mi dicono che [illegible] vendo la [illegible] vale molto meno (100.000.000!). Se la ven[illegible] fingendo di non sapere commetto un [illegible] (penale?). Cambiare il tetto costa oltre 150 milioni, non p[illegible] chiedere in Comune perché temo mi obblighino a cambiare il tetto e per questo vi prego di non mettere il mio nome. Cosa fare?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare un episodio (mi auguro isolato) di scarsa correttezza del personale della G[illegible] civica d'arte moderna e contemporanea [illegible] Torino.

«Con un'amica che lavora [illegible] che quindi può disporre del tempo libero solo verso sera, sono stata alla galleria per una visita alla mostra: "Tapié - un art autre".

«Abbiamo iniziato il giro alle 17,45 circa; alle 18,30 un altoparlante avvisa che la galleria chiude alle 19.

«Subito dopo gli addetti alla sorveglianza ci girano intorno in modo vistosamente poco gentile già vestiti p[illegible] l'uscita (zainetto sulle spalle, biglietto del tram in mano) per costringerci ad accelerare. Nella sala in cui non eravamo ancora alla fine hanno spento le luci. Ci siamo avviate [illegible] l'uscita verso le 18,50 circa amareggiate per questo comportamento.

«Faccio notare che non [illegible] la prima volta che osservo questo modo [illegible] fare.

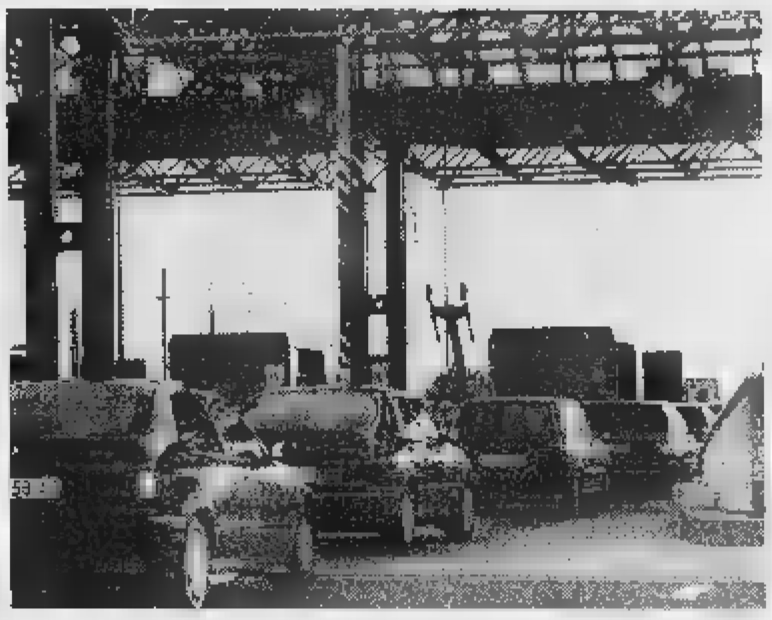
«Non abbiamo ancora imparato le regole dell'educazione. Splendida figura facciamo con i visitatori non torinesi ed eventualmente stranieri».

Carla Riva

Per tutto maggio una serie di cantieri renderanno oltremodo difficile la viabilità



Ieri automobilisti bloccati per ore dai lavori di rifacimento del manto stradale



Auto in coda al [illegible] di Rondissone della Torino-Milano

Sulla «Torino-Milano» 30 giorni a rischio code

Lavori [illegible] corso e code sull'autostrada Torino-Milano, in entrambe le direzioni. Fino a [illegible] nerdì 30 maggio la A 4 subirà [illegible] maquillage quasi completo. Ruspe in azione, con incolonnamenti [illegible] proteste «di serie»: fino alla prossima settimana si lavora nel Novarese, da Agognate a Galliate, e fra il Vercellese [illegible] Torinese, da Cigliano [illegible] Rondissone. Poi i cantieri, dal [illegible] al 30 maggio, resteranno definitivamente sulla corsia Milano-Torino per smembrare e ricostruire l'asfalto [illegible] barriera di Rondissone alle porte del capoluogo piemontese.

Automobilisti attenzione: ieri, dalle 9, nel tratto di strada che ha inaugurato la grande opera di risistemazione, si sono create code lunghe circa quattro chilometri. «E nei prossimi giorni - avverte la polizia stradale - la situazione non migliorerà». Anzi: si scateneranno nuove lamentele dagli automobilisti, perché proseguiranno inevitabilmente i viaggi [illegible] passo d'uomo.

Spiega Federico Botto, direttore tecnico dei lavori: «Stiamo proseguendo il risanamento stradale annunciato e avviato nel '92, che durerà fino al '98».

In pratica si scava l'asfalto per 25 centimetri [illegible] profondità, [illegible] tratti successivi «per non [illegible]ralizzare troppi chilometri di lunghezza contemporaneamente», e dopo aver sistemato una speciale armatura da fondale, [illegible] riporta la strada a livello originale con moduli elastici e [illegible] nuovo bitume plasticato più resistente.

I tratti di lavori in corso sono e saranno segnalati agli ingressi dell'autostrada, [illegible] la [illegible]mandazione di «rallentare in prossimità dei cantieri per evitare incidenti». Ma dalla società che gestisce l'impianto forniscono in anticipo il programma completo degli sbancamenti, per consentire agli automobilisti di scegliese se «bypassare» eventualmente i tratti di autostrada interrotti: «Da ieri al 21 maggio - elenca Botto - [illegible] scava in direzione Milano nel tratto Agognate-Galliate. Fino al 23 [illegible] anche in direzione Torino, fra Cigliano e Rondissone». Senso unico di marcia, con restringimento a imbuto. «I lavori proseguiranno e [illegible] concluderanno tutti sulla [illegible] Milano-Torino: da Galliate all'Autogrill Pavesi dal 22 al [illegible] maggio, da Agognate a Biandrate dal [illegible] al 30 maggio, e dopo il [illegible] maggio si completerà la fase torinese di restyling, da Rondissone [illegible] Torino».

Stando alle proteste degli automobilisti non sarebbero solo quelli i cantieri aperti sull'A 4, [illegible] dalla Società austrade precisano: «Eventuali altre interruzioni [illegible] legate a incidenti stradali o piccoli interventi [illegible] manutenzione, che durano poco e non creano incolonnamenti». Fra uno [illegible] e l'altro, infatti, «si mantengono sempre una trentina di chilometri di distanza [illegible] per evitare [illegible] convogliare il traffico [illegible] un groviglio incrociato».

[m. acc.]

Il Piemonte è ormai [illegible] delle regioni [illegible] più alto rischio: 40 assalti nel 1996 e già una decina quest'anno

Una rapina ogni sei mesi

La vita del rappresentante di preziosi

Rappresentante [illegible] preziosi nel mirino, seguito, pedinato, minacciato. Quattro rapine in due anni: due a segno e altre due evitate [illegible] astuzia. L'ultima è stata sventata l'altra mattina, [illegible] Vercelli, all'imbocco della Torino-Milano. Gianni L., 38 anni, torinese, sposato [illegible] con una bimba di 6 anni, è scampato all'ennesima disavventura. Si è [illegible] corto di un'auto che lo seguiva da quando era partito da casa. Da Pozzo Strada a corso Vercelli. «Non [illegible]no entrato in autostrada perché li mi avrebbero bloccato - racconta -. Ho girato nelle vie laterali mentre dal cellulare chiedevo aiuto ai carabinieri. Ma quando è [illegible] la gazzella, sono fuggiti».

Come lui, decine di colleghi vivono [illegible] l'incubo di trovarsi una pistola puntata alla testa. Come dimostrano le cifre: oltre [illegible] rapine nel '96, [illegible] decina quest'anno, ai danni [illegible] una categoria che [illegible] Torino [illegible] provincia conta circa 50 addetti. Colpi dai bottini elevati: da 80 a 150-200 milioni. Il Piemonte è diventato [illegible] delle regioni più a rischio per questo lavoro. Al punto che le compagnie di assicurazione rifiutano ormai qualsiasi tipo di polizza. Chi lo fa, le stipula con cifre elevate.

«Un incubo che dura ormai dal [illegible] che ha cambiato la mia vita e quella della mia famiglia», racconta Gianni L. Nel [illegible] i giornali [illegible] già parlato [illegible] lui per [illegible] rapina da Far-West nel centro di Cavaglià, nel Vercellese. La sua auto [illegible] stata inseguita fino nel centro del paese, speronata da una Tempra [illegible] uomini armati e coperti da cappucci rossi (un particolare che ricorre in altri assalti). I rapinatori erano scesi e [illegible] sparato con un fucile a pompa sfiorando [illegible] rappresentante. Fuggirono con il campionario da [illegible] milioni mentre lui, sotto choc, li implorava di non ucciderlo. Un colpo [illegible] a segno con le stesse modalità verbalizzate decine [illegible] volte dopo agguati nel Torinese, Vercellese [illegible] Biellese. [illegible] sensazione, anche [illegible] non trova conferme ufficiali, [illegible] che in Piemonte operi un'organizzazione specializzata. Persone che studiano con [illegible] abitudini, luoghi, dettagli. Sempre auto di grossa cilindrata (Alfa 164, Volvo, Lancia K), appostamenti, pedinamenti. Infine il colpo, [illegible] la stessa tecnica: una prima auto di provenienza furtiva [illegible] «coperta» con una targa rubata poche ore prima (in modo da risultare pulita al terminale) segue la vittima. Quando [illegible] condizioni sono favorevoli, subentra il secondo «commando» con una vettura pulita [illegible]. Dopo il colpo, l'auto rubata vie[illegible] abbandonata [illegible] bruciata. Così decine [illegible] volte negli ultimi due anni: [illegible] autostrade come in città.

Per Gianni L. un assalto ogni 7-8 mesi. «Ho cambiato casa e mi hanno rintracciato. Tutte le volte ho fornito alle forze dell'ordine gli elementi per risalire a queste persone, [illegible] hanno fatto capire più volte che non possono fare più di tanto. Quindi, l'appello è alla magistratura, perché imprima una svolta alle indagini che riguardano questo tipo di reati. Per la nostra sicurezza. Altri tre o quattro colleghi di Torino vivono [illegible] situazione. Dovrei cambiare lavoro, [illegible] a 38 [illegible] è facile. Non mi rassegno, continuerò a reagire ogni volta che mi troverò in pericolo. Fino ad [illegible] ho fatto a meno del porto d'armi, [illegible] ora ho intenzione di chiederlo. Quella gente sa chi sono, dove abito. Due anni fa li ho visti in faccia e qualche giorno dopo hanno telefonato a casa, [illegible] mia moglie: "Dica a [illegible] marito di stare più tranquillo, [illegible] vuole vivere". Non si può aspettare che [illegible] scappi [illegible] morto».

[illegible] Bramardo

ZINGARA

«Chiedo scusa all'agente»

«Signor giudice, chiedo perdono al poliziotto». Il poliziotto è Stefano Teglia, citato in giudizio per aver tagliato i capelli a tre giovanissime zingare in un ufficio della Polfer, [illegible] Porta Nuova, il 20 luglio 1996. La madre della tredicenne Patrizia denunciò alla stam[illegible] l'umiliazione subita dalla figlia. [illegible] comando della Polfer aprì un'inchiesta, trasferì l'agente, e fece rapporto alla magistratura. Ora vuol chiedere scusa al poliziotto. Spiega: «E' un ragazzo e [illegible] amica di tutti». Dice Remzjia Sulejmanovic, rappresentante dei Rom nella Consulta degli stranieri di Torino: «Non sono pentita di [illegible] rivolta ai giornali perché [illegible] Torino [illegible] c'è più stato [illegible] altro caso, [illegible] Roma, Firenze [illegible] Milano continuano a tagliare i capelli alle nostre figlie». Il processo è stato rinviato al [illegible] ottobre. Si sarebbe comunque dovuta accertare soltanto l'eventuale richiesta dell'imputato (ieri assente) [illegible] patteggiare [illegible] pena.



Gianni L., [illegible] anni, sposato [illegible] una figlia di 6 anni ha subito due rapine negli ultimi due [illegible] ed è [illegible] a sfuggire altrettante volte ai banditi: «Ormai non ci [illegible] più»

Quasi centenario, tra le sue «imprese» il piano regolatore del '59 e il rifacimento di via Roma

E' morto l'ingegnere della città

Viotto guidò lo sviluppo urbanistico di Torino

Fra tre mesi avrebbe dovuto [illegible]piere cent'anni e, [illegible] l'arrivo delle ruspe in piazza Castello, assistere all'ultima trasformazione della «sua» via Roma. Ma il cuore dell'ingegner Pietro Viotto, il più anziano artefice delle metamorfo[illegible] urbanistiche vissute da Torino nell'ultimo secolo, non ce l'ha fatta. Ieri notte si è spento nel suo alloggio [illegible] Giovanni Lanza, assistito dai figli Riccardo e Giovanni e circondato dai ricordi più cari: la lettera del sindaco Anselmetti che negli Anni Sessanta si complimentava con lui per gli studi sul [illegible] piano regolatore, la medaglia dell'ordine degli ingegneri all'ultimo superstite dei laureati nel 1922, la fotografia che lo immortala davanti alle fiammanti colonne appena posate sulle macerie di via Roma.

Torino, insomma, l'altra notte [illegible] ha perso soltanto la memoria storica del suo sviluppo urbanistico, ma il più ingegnere dei suoi ingegneri. Un riferimento per intere generazioni [illegible] neo-assunti ai lavori pubblici del Comune, ma pure per i più esperti ed anziani professionisti: «Mio padre [illegible] meticolosissimo e amava il suo lavoro sopra ogni cosa - racconta il figlio Riccardo, funzionario di Mediocredito - ecco perché ha continuato a fare consulenze fino a 90 anni passando intere notti fra [illegible] e tecnigrafo [illegible] pretendendo da tutti [illegible] massimo». A cominciare dai suoi stessi figli che, impauriti [illegible] richiesta d'efficienza, hanno evitato accuratamente di seguire le orme paterne al Politecnico, pur andando benissimo in matematica e fisica: «Appena data la maturità - racconta ancora Riccardo - mio padre mi disse: attento, [illegible] conosco tutti perciò non voglio fare brutte figure: il [illegible] minimo che ti consento di prendere è 28». Neanche [illegible] dirlo, il figlio si [illegible] subito iscritto a Giurisprudenza, [illegible] adesso è un brillante dirigente di banca. Lo ammette però: «Mio padre aveva un'altra grinta, un'altra vitalità, [illegible] soprattutto un caratterino tutto suo: pensi che a 95 anni quando non gradiva quel che mia madre cucinava scendeva brontolando [illegible] ristorante sotto [illegible]. Esigente fra le pareti domestiche, ma, co[illegible] si è detto, ancor più sul lavo[illegible]: «Non c'è progetto che [illegible] abbia rivisto, insieme con i suoi tecnici, fino alla nausea: da quello gigantesco del piano regolatore redatto nel 1959, all'ipotesi della [illegible] Roma su disegno dell'architetto Piacentini». D'altronde, basta dare un'occhiata alla libreria del [illegible] studio per rendersene conto. Soltanto sulla via [illegible] lotto [illegible] città c'è un'intera fila di volumi e schedari. Opere di grande valore storico che raccon[illegible] via Roma [illegible] origini a oggi: da quando cioè, nel 1615, per ordine del duca Carlo Emanuele I venne aperta da piazza Castello ai bastioni (l'odierna piazza San Carlo) sino a quando, negli Anni Trenta venne abbattuta per lasciar spazio agli attuali portici.

L'ingegner Pietro Viotto nacque il 17 luglio 1897 e andò in pensio[illegible] il 1° marzo 1963 per «raggiungimento dei limiti di età». Ma l'allora sindaco Anselmetti dichiarò che il Comune di Torino non poteva permettersi [illegible] perdere un uomo di così alto ingegno. [illegible] prese carta [illegible] penna per dirgli tutto il suo rammarico. Allora lasciò orfano il Comune, [illegible] l'intera città.

Emanuela Minucci



Pietro Viotto nel 1934

Al numero verde Aem

Certificazione delle caldaie [illegible] mila quesiti

Sono arrivate più [illegible] 8000 telefonate al centralino dell'Aem (numero verde 167-272.645, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30), per avere informazioni sull'autocertificazione degli impianti termici nella provincia di Torino. Quasi la metà delle domande riguardava impianti autonomi e la [illegible] in regola delle caldaie, mentre una percentuale inferiore [illegible]ressava gli impianti centralizzati. La scadenza per la consegna delle dichiarazioni è stata spostata al 31 luglio di quest'anno.

La dichiarazione deve riportare, [illegible] firma autenticata, i risultati dell'ultima [illegible] verifiche periodiche dell'impianto di riscaldamento e alcuni dati generali. La provincia farà controlli a campione. I Comuni [illegible] Torino, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo provvedono alle verifiche.

I primi incarichi la prossima settimana, Consiglio il 26 maggio

Gli assessori saliranno a 14

Castellani: «Modificheremo lo Statuto»

L'ufficio centrale ha proclamato ieri l'elezione del sindaco Valentino Castellani e dei 50 consiglieri comunali. I risultati ufficiali del voto dell'11 maggio attribuiscono 272.506 voti a Castellani, 268.213 a Raffaele Costa. Da ieri, dunque, sono decaduti i consiglieri uscenti, compresi gli incarichi di presidente e di vicepresidente, e tutte le deleghe sono tornate nelle mani del sindaco.

«Annuncerò la giunta all'inizio della prossima settimana, e convocherò il Consiglio comunale per lunedì 26 maggio», ha detto Castellani dopo un incontro con i dirigenti delle liste che lo hanno sostenuto: Alberto Nigra (pds), Giovanni Pagliero (verdi), Mauro Marino (alleanza per Torino), Marco Calgaro (ppi), Tommaso Scardicchio (pensionati), Fulvio Griffa (rifondazione).

Il sindaco ha indicato i fattori di cui terrà conto per decidere ruoli e nomi di assessori: continuità, competenze e rappresentanza delle diverse anime del centro sinistra. «Amplieremo il numero degli assessori da 12 a 14, visto che [illegible] la nuova legge Bassanini, e visto che, oltre al gran lavoro da fare, si è avvertita l'esigenza di avere un rapporto più stretto con la cittadinanza», ha aggiunto il sindaco. Mercoledì Castellani consegnerà il programma (con le proposte di rifondazione) alla coalizione, che nei giorni seguenti si riunirà per approvarlo, in modo da presentarlo al Consiglio comunale di lunedì 26. In quella seduta saranno eletti presidente e vice.

Tra le ipotesi di giunta c'è quella che pubblichiamo a fianco. Conferme per Corsico, Perone, Vernetti e Viano, anche Alfieri, ma in settori diversi da quello di cui si è occupato (Istruzione). Tra i nuovi figurano Alberione e Artesio (per rifondazione), Christillin, Marino e Torresin (per alleanza per Torino), Lepri e Catalano (per il ppi), Carpanini e Pozzi per il pds. La ripartizione delle deleghe dipenderà anche dalla scelta tra Artesio e Marino per la presidenza del Consiglio comunale.

Da questa «bozza» mancano altri nomi. Potrebbero essere inseriti da qui a lunedì, o aggiunti per i 2 assessorati in più, quando - entro due mesi - sarà modificato lo Statuto. Tra gli amministratori uscenti si fanno i nomi di Giovanni Ferrero e Andrea Prele, su quest'ultimo Castellani ha osservato: «Ha lavorato molto bene, con dedizione personale e capacità. La città deve essergli grata. Ho preso atto delle difficoltà segnalate dall'Ascom. Mi rendo conto che devo tenere conto dei pareri di tutti, ma su Prele non ho rilievi da fare».

La rosa delle esperienze da cui attingere è più ampia: il commercialista Franco Ferrara, la manager Lorenza Pininfarina, la docente Olimpia Gambino, lo storico Gianni Oliva e il consigliere regionale Marisa Suino. L'architetto Giorgio Rosental, invece, almeno in questa fase, non sarebbe disponibile, per impegni professionali. Un'altra rinuncia a eventuali incarichi istituzionali giunge dall'ex sindaco Porcellana, che propende per un'attività più politica, da capogruppo.

Sempre ieri Castellani ha replicato alle dichiarazioni del presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, il quale aveva criticato l'invito del neosindaco a «lavorare insieme» dopo il voto dell'11 maggio: «Meglio [illegible] distinte responsabilità di governo da quelle di controllo». La risposta di Castellani: «Mi rivolgevo alle istituzioni, a tutte le forze vive della società. Condivido le affermazioni di Agnelli perché [illegible] il primo a ritenere che le giunte devono governare con coesione, tralasciando tentazioni di maggioranze variabili».

Infine, dal comitato Castellani, presieduto da Altamura, arriva il ringraziamento a tutti gli elettori e a quanti hanno collaborato all'organizzazione della campagna, tra cui Paolino Alberti, Giustino Brosio, Augusto Cerchi, Giovanna Cattaneo, Mariella De Paoli, Giorgio Rosental, lo Studio Isaia Comunications, Luca Savarino. [l. bor.]

ASCOM, PRIMA FIDUCIA A DE MARIA



Giuseppe De Maria

Ieri sera intorno a mezzanotte si è conclusa - dopo un confronto durato oltre tre ore - la riunione della giunta dell'Ascom. I trenta dirigenti riuniti in via Massena hanno elaborato un documento in cui riconfermano all'unanimità la loro fiducia al presidente dimissionario Giuseppe De Maria che giorni fa si era autosospeso dall'incarico «per protestare contro una campagna elettorale fatta troppo di insulti e poco di programmi».

Ieri sera De Maria non ha voluto commentare questo primo «sì» che arriva da un organo che non è deputato a riconfermare la sua carica: «Sarà il consiglio a decidere - ha detto al termine dell'incontro -, per ora la giunta mi ha solo ribadito la sua più totale fiducia espressa all'unanimità».

Per sapere dunque se De Maria tornerà a ricoprire il ruolo di presidente dell'associazione commercianti bisognerà attendere la riunione del consiglio che si terrà giovedì 22 maggio.

Quartieri

Partenza con gaffes

Comincia con uno scivolone l'avventura del nuovo Consiglio di circoscrizione dei quartieri Regio Parco, Barriera di Milano e Falchera. L'altra sera, prima riunione per la conferma della nuova giunta di centrodestra e la presentazione del programma, la maggioranza composta da An, Forza Italia, Centro per Costa ha disertato in [illegible] l'aula.

«Pessimo segno», denunciano i rappresentanti della sinistra, storicamente al governo della Circoscrizione 6, ma che quest'ultima tornata elettorale ha spodestato. Secondo Francesco Vericello, pds, portavoce della minoranza, «l'assenteismo della nuova giunta dimostra che non ha [illegible] progetti chiari da perseguire, e che si sta preparando, con tutte le altre Circoscrizioni dominate dal centrodestra, alla spartizione delle cariche nelle varie commissioni».

«Nessuna spartizione né programmi ancora da fare - replica secco Nunzio Sciacca, consigliere anziano, di An -. C'è stato semplicemente un disguido tecnico: non sapevo di [illegible] io il consigliere anziano e ho presentato i progetti oltre il tempo limite per poterli poi discutere in Consiglio di circoscrizione ieri sera».

Stessa situazione e stesse polemiche si stanno delineando anche nella Circoscrizione 8 che fa capo a San Salvario, un'altra parte della città dove gli elettori hanno preferito un governo zonale di centrodestra: «La prima riunione è convocata per domani (venerdì, n.d.r.) - denunciano i rappresentanti dell'Ulivo -, ma il documento programmatico della nuova giunta non è stato ancora presentato».

L'attività andava dalla droga al traffico d'armi



Da sinistra Amedeo Abate con Giuseppe Prota e Elvira Croci



Da sinistra Francesco Ferro, Vincenzo Amici e Rocco Messineo arrestati dai carabinieri di Mirafiori

La «holding» del crimine

Presi alla vigilia di una rapina

Il codice penale la chiama associazione a delinquere, ma la «Amici & co.» era una vera e propria holding del crimine. Con fatturato in crescita e spiccata diversificazione negli investimenti. I carabinieri della compagnia Mirafiori ne hanno ricostruito interessi, contatti, movimenti bancari, fino a mettere a nudo un organigramma da piccola multinazionale. Svariate le attività: dal traffico di droga a quello di armi, [illegible] alle rapine, alla ricettazione di orologi, [illegible] all'usura. In manette sono finiti in sei: Vincenzo Amici, 45 anni, via Paisiello 61, ex gioielliere; Giuseppe Prota, 25 anni, «corrispondente» da Agropoli; Elvira Croci, 39 anni, via Paisiello 61, la pignola contabile dell'organizzazione; Franco Ferro, 34 [illegible] di Gela, e Amedeo Abate, 37 anni, da Catania, entrambi procuratori del capo; Rocco Messineo, 44 anni, Nichelino, via Parri 8, corriere e piazzista.

L'indagine degli [illegible] del capitano Salsano parte lo [illegible] ottobre da un faida interna all'organizzazione. Salvatore Messineo, fratello dell'arrestato, va a fare una denuncia presso i militari, con l'evidente obiettivo di [illegible] fuori gioco Vincenzo Amici, un capoclan diventato troppo scomodo. Ma l'indagine, una volta partita, [illegible] ferma ad una generica ipotesi di [illegible]. Una intercettazione ambientale, in un luogo frequentato dalla banda, dura addirittura sei mesi e mette a nudo i [illegible] traffici.

La droga, innanzitutto. A cominciare dall'hashish e dalla marijuana, comprati attraverso un emissario in [illegible], e poi rivenduti sia sulla piazza di Torino, sia su quelle di Agropoli.

Per finanziare il traffico di droga è [illegible] molta liquidità. Così Amici e soci [illegible] programmato una grossa rapina ai danni del corriere addetto al ritiro del denaro contante dai «punti gialli» (usati per il pagamento automatico del ticket) degli ospedali [illegible]. I militari hanno bloccato la banda proprio alla vigilia del colpo.

Le armi erano un altro filone di affari. Nelle intercettazioni i militari hanno trovato tracce di trattative addirittura per la vendita di bazooka capaci di forare la blindatura delle auto di scorta e prove [illegible] della vendita di una mitraglietta Uzi (probabilmente reperita dalla banda in Svizzera) ad un acquirente arrivato a Torino da Hong Kong. La consegna dell'arma sarebbe avvenuta in un bar della zona di piazza Respighi.

Il blitz delle forze dell'ordine è scattato quando è stato intercettato l'ordine di «buttare via il compact-disk», che stava a significare il via libera ad una consegna di marijuana. Nel frangente è stato sequestrato un chilogrammo di droga, insieme alle [illegible] che sarebbero dovute servire per l'assalto al corriere dei «punti gialli».

Angelo Conti

La banda scoperta dai carabinieri voleva i soldi dei «punti gialli»

Pensionata di Germagnano, grande appassionata di pesca

Trovata morta lungo lo Stura

Affannosa ricerca nella notte delle squadre di soccorso
Il figlio medico ha cercato inutilmente di rianimarla

E' morta nel posto che amava di più, lungo la riva del torrente Stura, dove passava intere giornate [illegible] pescare. Il corpo di Cristina Bonello, pensionata di 85 anni, residente in via Celso Miglietti 7 [illegible] Germagnano, lo hanno trovato l'altra notte le squadre [illegible] soccorso dopo circa tre ore di ricerche. L'allarme è scattato intorno alle 20,30, come racconta il figlio Giorgio Marra, [illegible] chirurgo: «Sono rientrato a casa, mia madre non c'era, sapevo che quella mattina, c[illegible] faceva di solito, [illegible] andata a pescare e ho capito subito che le era successo qualco[illegible]». L'uomo non perde un attimo di tempo, si infila gli stivali e corre [illegible] cercarla. «Credevo fosse scivolata, [illegible] fosse fratturata il femore, speravo di trovarla subito». Invece non è così. Intorno alle 23 il figlio, disperato, compone il numero della Croce Rossa di Lanzo: Cristina Bonello non risulta tra le persone soccorse in quel giorno. Poco dopo partono la squadra della Protezione civile Valli di Lanzo, i volontari Cri, i vigili del fuoco [illegible] Lanzo, Mathi e Torino supportate dal loro nucleo cinofilo e i carabinieri di Lanzo. Lungo la provinciale che sale in Val [illegible] Viù si radunano [illegible]a quarantina di uomini che si infilano nella fitta vegetazione che [illegible] sulle rive del torrente. Il buio [illegible] notte e il rumore dello Stura [illegible] rotti dalla luce delle torce.

I soccorritori stringono i tempi, la pensionata, infatti, nonostante il freddo potrebbe essere [illegible] viva. Verso le 2 [illegible] pila illumina qualcosa [illegible] verde adagiato [illegible] [illegible] della riva, [illegible] il corpo di Cristina Bonello, avvolta nel suo impermeabile da pescatore: il figlio la visita, [illegible] [illegible] rianimarla, ma non c'è più nulla da fare. Solo il risultato dell'autopsia eseguita stamane stabilirà le cause che hanno causato la morte della donna. «Qualche problema di cuore dovuto all'età ce l'aveva - ricorda anc[illegible] Giorgio Marra -, per lei, però, la pesca era più di una passione, l'aiutava [illegible] vivere». A Germagnano [illegible] la ricordano tutti, [illegible] da pesca alla mano, infilata nel suo impermeabile con gli stivali [illegible] gom[illegible]. Lungo il torrente Stura, sola, passava interi pomeriggi ad aspettare che qualche temolo, trota o carpa abboccasse, poi gli sfilava l'amo dalla bocca e li rigettava nel fiume. «Oltre ad amare la natura [illegible]va tutto sulle tecniche di pesca - termina il figlio - era davvero incredibile. Ieri notte nelle tenebre il suo corpo vestito [illegible] verde era mimetizzato, [illegible] si vede[illegible] neppure i capelli bianchi coperti da un cappello perché - diceva sempre - i pesci se [illegible] accorgono e poi scappano».

Gianni Giacomino



Cristina Bonello, aveva 85 anni

PATTEGGIA

Maltrattava i genitori

Era finito alla sbarra per maltrattamenti in famiglia, danneggiamenti ed estorsione. Ivano Scotti, [illegible] anni, di Caravino, ha patteggiato 6 mesi di reclusione davanti ai giudici del tribunale di Ivrea; s[illegible] istanza del suo difensore, l'avvocato Perello, la pena è stata convertita in un anno di libertà controllata. Scotti [illegible] stato arrestato l'anno scorso, dopo che aveva minacciato i genitori per farsi dare i soldi con cui comprarsi la droga. Un episodio che si ripeteva spesso in casa Scotti: papà e mamma del ragazzo vivevano nel [illegible] di essere aggrediti dal figlio alla continua ricerca di denaro per comprarsi le dosi di eroina. In alcune occasioni [illegible] anche intervenuti i carabinieri per riportare la cal[illegible]. Poi, l'ultimo episodio, l'anno scorso, culminato con l'arresto ed [illegible] periodo di ricovero in [illegible] comunità per il recupero dei tossicodipendenti.

Al Lingotto il convegno nazionale Uildm

«Aiutate gli ammalati di distrofia muscolare»

Partecipano 400 delegati da tutta Italia
«Importante che la diagnosi sia precoce»

Distrofia muscolare. Non ci so[illegible] stime precise ma, secondo gli esperti, ne sono vittime oltre 400 piemontesi (più di novemila in Italia). La malattia, di origine genetica, è una delle più diffuse e tremende. E i costi so[illegible] [illegible] sia per la persona sia per la società. Di tutto ciò si parla nei tre giorni delle manifestazioni nazionali dell'Uildm, Unione italiana lotta alla Distrofia Muscolare, che si chiudono domani al Lingotto.

«Hanno partecipato più di [illegible] delegati provenienti da tutta Italia», spiega il vicepresidente, Franco Bomprezzi. Un centinaio di loro è costretto ad usare la carrozzina. «Ma i movimenti non sono ostacolati da barriere architettoniche. Anche per questo motivo abbiamo scelto Torino [illegible] il Centro Congressi del Lingotto con l'albergo adiacente. Oltre che per il forte attivismo della sezione piemontese a vantaggio dei malati».

Il programma delle manifestazioni è intenso. Ieri sono sta[illegible] trattati due temi: «Formazione della persona disabile alla vita autonoma» e «Fisco e tributi: aspetti relativi ai disabili e ai loro familiari». Oggi invece i delegati affrontano tra l'altro i problemi dell'orientamento tra le polizze assicurative e la previdenza privata. Poi, nel pomeriggio, è la volta [illegible] «L'handicap dei media», un incontro al quale partecipa anche Piero Bianucci, responsabile [illegible] «Tuttoscienze», supplemento de «La Stampa».

Non [illegible] mancati infine i riferimenti espliciti allo «stato della malattia», ossia un bilancio sulla ricerca scientifica e sull'efficacia degli interventi terapeutici. «L'Italia sta recuperando rispetto agli Stati Uniti e alla Francia», dice Bomprezzi. «Purtroppo non ci [illegible] scoperte [illegible] terapie miracolose. Per adesso gli specialisti sono concentrati sulle diagnosi precoci, gli interventi farmacologici mirati. E il loro lavoro è verso un continuo affinamento, una precisione sempre maggiore».

Conclude: «Nel frattempo occorre però muoversi per rendere meno complicata la vita dei malati, capire i loro problemi e cercare di risolverli».

La distrofia incomincia [illegible] una debolezza muscolare [illegible] poi si arriva alla carrozzella, giorno dopo giorno. «Diventa un dovere occuparsi dei malati per chi, fortunato, è sano».

IN BREVE

■ **TEMPORALE.** Ha causato parecchi disagi il violento temporale che ieri sera dalle 20 in poi ha imperversato su Torino e provincia, in particolare nella zona Sud. Ad Airasca la statale 23 è stata bloccata per c[illegible] un'ora a [illegible] [illegible] un albero, colpito da un fulmine, che si è schiantato sulla carreggiata. In città, verso le 22, [illegible] altro fulmine si è abbattuto su uno stabile a due piani di corso Moncalieri 448, abitato da un'unica famiglia. Ci sono stati attimi di paura, perché la folgore ha colpito l'antenna televisiva, facendo sprigionare il fuoco nelle soffitte. Le fiamme sono state però subito domate.

■ **FULVIO CROCE.** Nel 20° anniversario dell'uccisione di Fulvio Croce, l'ordine degli avvocati ha organizzato per domani, con inizio alle 9,15, al Teatro Carignano un convegno sul «Ruolo di garanzia dell'avvocato nel processo». Ad aprire il convegno sarà aperto dall'avvocato Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine forense.

■ [illegible] Lo sciopero dei lavoratori del settore gas [illegible] acqua, previsto dalle 13,15 alle 16,30 di oggi, [illegible] stato revocato.

■ **PELLEGRINAGGIO.** Da domani a lunedì 19 si terrà un pellegrinaggio della diocesi di Torino a Lourdes, presieduto dall'arcivescovo Saldarini: [illegible] atto solenne del Sinodo che sta per concludersi [illegible] un ringraziamento per «l'avvenuta preservazione della Sindone».

■ **PANIFICATORI.** L'associazione artigiana panificatori ha rinnovato gli incarichi direttivi per il biennio '97-'99. Il nuovo presidente è Giovanni Gay, suoi vice Giorgio Prefetti, Franco Marino, Tonino Paonessa; tesoriere Nicolao Occhetti. Rinnovati anche i consiglieri per Torino e provincia.

■ [illegible] A vent'anni dal 1977 il circolo «E. Berlinguer» [illegible] l'associazione «L'Altritalia» organizzano un nuovo corso di educazione civica. Fa parte di quest'iniziativa la proiezione del film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti che [illegible] terrà domani alle 10 al cinema Eliseo di piazza Sabotino. Introduce il professor Gianni Rondolino, docente di Storia del Cinema.

■ [illegible] E' [illegible] corso [illegible] sciopero della rete ferroviaria francese che si protrarrà almeno fino alle [illegible] 12 [illegible] oggi. Lo comunicano le Ferrovie di Piemonte e Valle d'Aosta, precisando che oggi, dalle ore 11,30 alle 14,30, è prevista inoltre un'astensione dal lavoro dei dipendenti del Deposito Locomotive di Cuneo. Potrebbero verificarsi diservizi nel Cuneese [illegible] nelle linee di collegamento tra Piemonte e Liguria. Per informazioni, rivolgersi agli uffici delle stazioni.

IL CASO

UN TORNEO DELLA SOLIDARIETA'

A Collegno, [illegible] [illegible] di calcio con quindici squadre di extracomunitari

Il pallone messaggero di pace

Oltre lo sport, dibattiti e incontri culturali

Lo sport come veicolo culturale contro il razzismo. E' questo il filo conduttore del torneo di calcio «L'altro campionato del mondo - Collegno in the World», che da domani fino al 15 giugno, vedrà scendere in campo 15 squadre di extracomunitari che vivono in Torino e provincia. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Pro-Collegno grazie al patrocinio del Comune, della Provincia e del ministero alla Solidarietà sociale, [illegible] molto [illegible] di là della competizione sportiva. «Il nostro obiettivo - precisa il direttore tecnico della Pro-Collegno Roberto Arena - è sostenere una cultura della solidarietà e della pace per educare alla civile convivenza e per incontrare altre culture. Una dimostrazione di come sia possibile considerare in termini positivi l'immigrazione».

Le partite si disputeranno sul campo «Bendini» ogni sabato [illegible] domenica dalle [illegible] 15 alle ore 17,30 e avranno come cornice un'interessante serie di dibattiti [illegible] di spettacoli. In piazza Che Guevara si alterneranno così momenti di confronto promossi da Amnesty International e spettacoli di danza del ventre o concerti. Il primo appuntamento è previsto per domani alle 17,30, con la sfilata della scuola [illegible] samba della comunità brasiliana di Torino. «E' la conferma - dice il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio - della nostra tradizione alla tolleranza. E' un modo di cominciare a considerare il futuro, [illegible] più così lontano, di una società multietnica».

«L'altro campionato del [illegible]do» coinvolge ragazzi di tutte le nazionalità, da nigeriani [illegible] marocchini ad albanesi e brasiliani. Diversa anche la loro realtà torinese, alcuni vivono di lavori occasionali, ma [illegible] ne [illegible] anche molti che studiano all'università o [illegible] contrattualizzati in piccole [illegible] medie ditte. A tutte [illegible] 15 le squadre, più la squadra italiana del Pro Collegno, viene offerta l'opportunità di conoscersi e rispettarsi attraverso il linguaggio internazionale dello sport. Come ribadisce anche l'assessore provinciale allo sport Silvana Accossato: «Cittadini stranieri e italiani potranno confrontarsi su un gioco, quello del calcio, che è [illegible] competizione, ma anche [illegible] insieme di regole universalmente conosciute: una possibilità in più per educare a una civile convivenza».

Il biglietto d'ingresso per le partite è [illegible] lire [illegible]000. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 4153972.

Grazia Longo

Alla Sitaf di Susa

C'è più spazio per gli agenti della Polstrada

La Polstrada di Susa finalmente ha una nuova sede operativa. In questi giorni è in corso il trasferimento da [illegible] Francia agli spaziosi locali messi [illegible] disposizione dalla Sitaf nel palazzo del Centro direzionale della società in regione Priorale a Su[illegible]. «Con questo trasferimento non saremo più distaccamento ma siamo stati promossi sottosezione di quella provinciale», sottolinea il comandante Marco Grienti. La polizia di Susa può quindi contare su un «parco auto» di 5 mezzi forniti dalla Sitaf che si aggiungono ai [illegible] già in dotazione, un furgone attrezzato per l'antinfortunistica oltre ad ampi locali per uffici.

Da oggi a Pinerolo

[illegible] in [illegible] a «Maggio libri»

Tre mostre [illegible] a Pinerolo nell'ambito di «Maggio libri». Nell'atrio [illegible] Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto 8 alle 17,30 gli alunni [illegible] terzo e quarto circolo delle scuole elementari presentano: «Personaggi a zonzo» e «Azzurro chiaro - Cronisti in erba» (fino a domenica). Alle 17,45 nella sede del museo etnografico in via Bignone 3 «I libri di montagna», a cura del Centro Arti e Tradizioni Popolari (fino a domenica 1° giugno). Infine presso la Casa del Senato in piazzetta De Andrade si inaugura alle 18,30 la mostra dal titolo «Vita [illegible] e morte bianca, [illegible] delle miniere e della grande valanga del Bet», che chiuderà i battenti il 22 giugno.

Pubblichiamo il primo elenco dei professori chiamati ad esaminare gli oltre 17 mila candidati

Le commissioni per Classico e Scientifico

Esami di maturità: gli scritti il 25 e il 26 giugno

Cominciamo da oggi la pubblicazione degli elenchi delle commissioni di maturità. Gli esami s'inizieranno il 25 giugno con la prova scritta di italiano, proseguiranno il 26 con materie diverse a seconda [illegible] tipo di scuola. Da fine giugno gli orali. Sono 1335 i docenti che dovranno giudicare i ragazzi suddivisi in 267 commissioni. I candidati [illegible] 17.350, di cui 2547 [illegible] scuole legalmente riconosciute. Altri 1309 [illegible] privatisti che dovranno rispondere all'orale su tutte le materie. I nomi dei docenti sono stati scelti di preferenza fra quelli che insegnano nelle scuole della provincia. Come [illegible] consueto si attendono defezioni. Anche [illegible] da quando le chiamate avvengono [illegible] un territorio circoscritto [illegible] un po' ridotte: nel '96 fra il 30 [illegible] il 40 per cento.

Maturità Classica

I Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri», Sez. A, E. **Rivoli, Classico «Fossati»** Sez. unica. Pres.: Pasqualina Rinaldi (Scientifico «Copernico», Torino) Comm.: Patrizia Contardi (Scientifico «Gobetti», Torino) italiano; Pier Luigi Amisano (Classico «Arimondi», Savigliano) latino e greco, Luigi Losacco (Scientifico «Segre», Torino) filosofia e storia nei licei; Renato Rossetto (Scientifico «Bruno», Torino) mat.[illegible].

II Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri» Sez. B, C **Classico «Valsalice»** Sez. A, B Pres. Mario Perrini (Scientifico «Ferraris», Torino) Comm.: Claudio Sas[illegible] (Scientifico «Curie», Grugliasco) italiano; Chiara Fornaro (Classico «D'azeglio», Torino) latino e greco; Anna Domenica Pompei (Scientifico «Cattaneo», Torino) filosofia e storia nei licei; Maria Novi Classico «Gioberti». Torino) matematica e fisica.

III Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri» Sez. D, F. **Classico «San Giuseppe»** Sez. [illegible] Pres. Rosanna Canuto (Scientifico «Newton», Chivasso) Lorena Currarini (Scientifico «Majorana», Orbassano) italiano; Anna Maria Barbaro (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Chiara Profumo (Scientifico «Cattaneo», Torino) filosofia e storia nei licei; Enrico Gard (Classico «Cavour», Torino) [illegible] e fisica.

IV Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. A, B, C **Classico «Rosmini»** Sez. [illegible] Pres. Francesca Gavazza (Scientifico «Amaldi», Novi Ligure). Comm. Antonella Bossuto (Scientifico «Cattaneo», Torino) italiano; Valentino Franco (Classico «Gioberti», Torino) latino e greco; Alessandro Zannella (Scientifico «Majorana», Moncalieri) filosofia e storia nei licei; Fernanda Giusti (Scientifico «Majorana», Torino) matematica e fisica.

V Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. D, E. **Classico «Sacra Famiglia»** Sez. unica. Pres.: Armando Bertinetti (Scientifico «Leonardo [illegible] Vinci», Torino) Comm. Alessandro Pirrone (Scientifico «Gobetti», Venaria) italiano; Donata Moretti (Classico «Alfieri», Torino) latino e greco; Franco Chiarle (Scientifico «Monti», Chieri) filosofia e storia nei licei; Adriano Gervasio (Scientifico «Majorana», Moncalieri) matematica e fisica.

VI Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. A/S, B/S, C/S Pres. Maria Grazia Sestero (Liceo scientifico «Einstein», Torino) Comm.. Maria Luisa Genta (Scientifico «Cattaneo», Torino) italiano; Claudia Varetto (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco. Francesco Coppellotti (Classico «D'Azeglio», Torino) filosofia e storia nei licei; Giulia Gabetti (Scientifico «Einstein», Torino) matematica e fisica.

VII Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. A, E. **Classico «Principessa Clotilde»** Sez. unica. Pres.: Rosa Lauritano (Scientifico «Ferraris». Torino). Comm.: Liliana Grosso (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Alessandra Cervellin (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Gabriella Pernechele (Classico «Botta», Ivrea) [illegible]losofia e storia nei licei; Patrizia Nobili (Istituto Magistrale «Berti», Torino) matematica e fisica.

VIII Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. B, C, G. **Classico «Sociale»** Sez. A. Pres.: Grazia Di Rosa (Classico «Alfieri», Torino). Comm.: Carla Zullo (Classico «Alfieri», Torino) italiano; Cinzia Tarditi (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Bruno Chiesa (Classico «Gioberti», Torino) filosofia e storia; Margherita Rosingana (Classico «Cavour», Torino) matematica.

IX Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. F, H, D, EST. **Moncalieri, Classico «Carlo Alberto»** Sez. unica. Pres.: Fulvia Augusta Dell'Oglio (Ist. Comm. «XI», Torino). Comm.: Paola Bruno (Scientifico «Segre», Torino) italiano. Rossella Parisi (Classico «Alfieri», Torino) latino e greco; Guido Cauda (Classico «Cavour», Torino) filosofia e storia nei licei; Anna Maria Chiadò Puli (Scientifico «Copernico», Torino) matematica.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Classico «Gioberti» Sez. A, [illegible]. **Classico «Margara»** Sez. [illegible]. Pres. Luciana Converso (Classico «D'Azeglio», Torino). Comm.: Nicoletta Cascione (Scientifico «Cattaneo», Torino) italiano; Pio Grattarola (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Roberto Ulisse Di Nunno (Scientifico «LC SC Conv. Naz. Umberto I», Torino) filosofia e storia [illegible] licei; Margherita Ambrosione (Scientifico «Gobetti», Torino) matematica e fisica.

XI Commissione - Sede Torino - Classico «Gioberti» Sez. C, D **Susa, Classico «N. Rosa»** Sez. A. Pres. Laura Andreis (Classico «D'Azeglio», Torino). Comm. Ro[illegible] Maria Crusi (Scientifico «Majorana», Moncalieri) italiano; Matilde Giovanna Scapino (Alfieri, Torino) latino e greco; Donatella Olga Franco (Scientifico «Majorana», Torino) fil.e storia; Mariarosa Trabucchi (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica.

XII Commissione - Sede Torino - Classico «Gioberti» Sez. [illegible] **Chivasso, Scientifico «Newton»** Sez. A, B, C. Pres.: Luigina Berger (Classico «Porporato», Pinerolo) Comm.: Clelia Venza (Scientifico «Cattaneo», Torino) italiano. Maria Maggiora (Classi[illegible] «Alfieri», Torino) latino e greco; David Sorani (Classico «Cavour», Torino) filosofia e storia nei licei; Rosa De Marco (Classico «Alfieri», Torino) matematica e fisica.

[illegible] Commissione - Sede Chieri - Scientifico «A. Monti» Sez. A, **B. Carmagnola, Classico «Baldessano»** Sez. A, B. Pres. Teresa Properzi (Scientifico «Einstein», Torino) Comm.: Flavia Marcella Tealdo Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Ulpia Dionisi (Classico «Gioberti», Torino) latino [illegible] greco; Giuseppina Pirolo (Scientifico «Gobetti», Torino) filosofia [illegible] storia; Giuliana Brun (Scientifico «Newton», Chivasso) mat. e fisica.

XIV Commissione - Sede Ivrea - Classico «Botta» Sez. A, B, C. Pres.: Ruggero Fanucci (Scientifico «Avogadro», Biella) Comm.: Franca Fessia (Scientifico «Gramsci», Ivrea) italiano; Paola Ferrero (Classico «Porporato», Pinerolo) latino [illegible] greco; Maria Grazia Vertova (Scientifico «Gramsci», Ivrea) filosofia e storia nei licei; Franco Orlandi (Scientifico «Galilei», Ciriè) matematica e fisica.

XV Commissione - Sede Pinerolo - Classico «Porporato» Sez. A, B, C. Pres.: Gaetano Leo (Scientifico «Curie», Pinerolo). Comm.: Lidia Sgambetterra (Scientifico «Ferraris», Torino) italiano; Graziella Corda (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Alfredo Aigotti (Scientifico «Curie», Pinerolo) filosofia e storia nei licei; Luciana Mina (Scientifico «Darwin», Rivoli) matematica e fisica.

XVI Commissione - Sede Torino - Classico «Giusti» Sez. A, B. Pres.: Giuseppe Chiavola (Ist. «Pininfarina», Moncalieri). Comm.: Maria Elisabetta [illegible] (Scientifico «Majorana», Torino) italiano; Eleonora Toledo (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Gerardo Vicidomini (Clas[illegible] «Baldessano», Carignano) filosofia e storia [illegible] licei; Doriana Caligaris (docente non di ruolo abilitato) matematica e fisica.

Maturità Scientifica

I Commissione - Sede Torino - Scientifico «Einstein». Sez. AVPNI, BVPNI; C. Presidente: Maria Luisa Vighi, Liceo scient. «G. Bruno», Torino. Commissari: Laura Pozzo, Torino, Liceo scient. «C. Cattaneo», italiano. Daniela Lampugnani, Torino, Liceo scient. «A. Volta», matematica e fisica; Bruna Baldovin, Torino, Ist. prof. servizi comm. «G. Giolitti», francese; Marco Michele Chiauzza, Torino, Liceo classico «V. Alfieri», filosofia e storia nei licei.

II Commissione - Sede Torino - Scientifico «Einstein». Sez. DVPNI; EVPNI; F. **Bardonecchia - Scientifico leg. r. «Frejus»**. Sez. Unica. Presidente: Giovanna Rovero, Torino, Liceo scient. «G. Bruno». Commissari: Armida Pollastro, Torino, Liceo scient. «Leonardo da Vinci», italiano; Andrea Rastelli, Torino, Liceo classico «V. Alfieri», matematica [illegible] fisica; Concetta Maino, Torino, Liceo scient. «G. Segre», inglese; Eugenio Fausto Gruppi, Torino, Liceo classico [illegible] D'Azeglio», filosofia e storia nei licei.

III Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Ferraris». Sez. A, B, C, Est. Presidente: Marcella Dondo, Torino, Liceo classico «M. D'Azeglio». Commissari: Ro[illegible] Maria Novara, Torino, Liceo scient. «C. Cattaneo», italiano; Paola Del Brenna, Torino, Liceo scient. «P. Gobetti», matematica e fisica; Giovanni Oberto, Torino, Liceo class. «V. Alfieri», inglese; Anna Maria Fiorito, Torino, Li[illegible] «Alfieri», filosofia e storia.

IV Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Ferraris». Sez. GVPNI, E, D, F. Presidente: Gaetana Fonzo, Torino, Liceo scient. «C. Cattaneo». Commissari: Angelina Morelli, Torino, Liceo scient. «C. Cattaneo», italiano; Rosalia Valerio, Torino, Liceo scient. «Conv. Naz. Um», matematica e fisica; Lucia D'Angeli, Torino, Ist. «Colombatto», francese; Renato Pallavidini, Torino, Liceo scientifico «Einstein», filosofia [illegible] storia.

V Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Ferraris». Sez. H. **Scientifico «S. Giuseppe»**. Sez. A, B. Presidente: Luciano Ravetta, Torino, Scient. «G. Bruno». Commissari: Concetta Aversa-Aversa, Torino, Scient. «C. Cattaneo», italiano; Vincenzo D'Andrea, Torino, Scient. «A. Volta», matematica e fisica; Maria Luisa Sillitti, Torino, Scient. «N. Copernico», inglese; Rosalba Camedda, Torino, «Volta», filosofia e storia.

VI Commissione - Sede Torino - Scientifico «P. Gobetti». Sez. A. **Scientifico «Margara»**. Sez. A, B. Presidente: Adriana Appendini, Torino, Scient. «G. Ferraris». Commissari: Patrizia Cesari, Torino, Scient. «G. Segre», italiano; Maria Grazia Cerisola, Torino, Scient. «N. Copernico», matematica e fisica; Antonella Pagano, Torino, Scient. «A. Volta», francese; Gabriella Longo, Chieri, Scient. «A. Monti», filosofia [illegible] storia.

VII Commissione - Sede Torino - Scientifico «P. Gobetti». Sez. BVPNI, CVPNI, D, Est, Est. Presidente: Gianfranca Salomone, Torino, Classico «V. Gioberti». Commissari: Andrea Maia, Torino, Classico «V. Alfieri», italiano; Anna Maria Branda, Torino, Classico «A. Volta», mat. fisica; Graziella Viglione, Torino, Scient. «C. Cattaneo», inglese; Luigina Merlo Pich, Torino, Scient. «G. Bruno», filosofia e storia.

VIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Segre». Sez. A, B, C. Presidente: Paola Suria, Torino, Scient. «C. Cattaneo». Commissari: Valeria Lorini, Venaria, sez. staccata di Torino «P. Gobetti»), italiano; Paolo Salvi, Torino, Scient. «N. Copernico», matematica e fisica; Giorgio Kurschinski, Chivasso, Ist. magistra[illegible] «Europa Unita», tedesco; Serenella Cuiuli, Torino, Ist. magistrale «Gramsci», filosofia e storia nei licei.

IX Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Segre». Sez. D, E, F. Presidente: Marisa Ragazzone, Torino, Ist. mag. «Regina Margherita». Commissari: Angela [illegible] Chiara, Torino, Scient. «A. Volta», italiano; Serenella Giacone, Torino, Scient. «C. Cattaneo»; matematica e fisica. Marisa Lanza, Torino, Ist. magistrale «A. Gramsci - [illegible] Berti», inglese; Barbara Maffiodo, Chieri, Scient. «A. Monti», filosofia e storia.

X Commissione - Sede Torino - Scientifico «A. Volta». Sez. A, B, E. **Buttigliera Alta Scientifico «Bongioanni»**. Sez. A. Presidente: Guido Giudice, Alessandria, Ist. mag. «Diodata Roero Saluzzo») Commissari: Luisella Ciarotti, Moncalieri, Scient. «E. Majorana», italiano; Cristina Sciacovelli, Torino, Scient. «G. Bruno», matematica e fisica; Vilma Negri, Torino, Scient. «N. Copernico», inglese; Vincenzo Ariano, Orbassano, sez. staccata di Torino scient. [illegible]. Majorana», filosofia e storia nei licei.

XI Commissione - Sede Torino - Scientifico «A. Volta». Sez. CVPNI, DVPNI, F, Est. Presidente: Elide Paglialonga, Torino, Ist. mag. «Regina Margherita». Commissari: Caterina Martino, Torino, Ist. mag. «Regina Margherita», italiano; Manlio Manavella, Torino, Scient. «C. Cattaneo», matematica e fisica; Maura Quarati, Torino, Scient. «P. Gobetti», francese; Maria Giovanna Fiore, Grugliasco, Scient. «M. Curie», filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Scientifico «A. Volta». Sez. ASVPNI, BSVPNI, C/S. Presidente: Maria Angela Ariotti, Torino, Classico «V. Gioberti». Commissari: Carla Casalegno, Torino, Classico «V. Alfieri», italiano; Piero Vigna, Torino, Scient. «P. Gobetti», matematica e fisica; Rosalba Prandi, Torino, Scient. «G. Ferraris», francese. Maria Cristina Barbotto, Torino, Ist. mag. «Regina Margherita», filosofia e storia.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Scientifico «C. Cattaneo». Sez. A, C, E, Es. Presidente: Giuseppe Bailone, Torino, Scient. «Leonardo da Vinci». Commissari: Armando Golzio, Torino, Classico «C. Cavour», italiano. Magda Ballauri, Torino, Classico «M. D'Azeglio», matematica [illegible] fisica; Anna Milone, Torino, Classico «C. Cavour», inglese; Cosimo Scarinzi, Torino, Ist. comm. «XII», filosofia [illegible] storia nei licei.

XIV Commissione - Sede Torino - Scientifico «C. Cattaneo». Sez. BVPNI, DVPNI, F, Este. Presidente: Rosanna Viglietti, Torino, Classico «C. Cavour». Commissari: Maria Libera Gerabo, Torino, Scient. «G. Bruno», italiano; Anna Maria Broccati, Torino, Scient. «Einstein», matematica [illegible] fisica; Eugenia Sarnella, Torino, Classico «C. Cavour», inglese; Loredana Filippo, Torino, Ist. prof. Industria [illegible] artig. «J. Beccaria», filosofia e storia nei licei.

XV Commissione - Sede Torino - Scientifico «C. Cattaneo». Sez. H, I, L, Est. Presidente: Pietro Mussa, Torino, Scient. «Einstein». Commissari: Roberto Valabrega, Torino, Classico «V. Alfieri», italiano; Federico Peiretti, Torino, Classico «C. Cavour», matematica e fisica; Franca Maria Casalone, Torino, Scient. «A. Volta», inglese; Francesco Scalabrino, Lanzo Torinese, sez. staccata di Ciriè, [illegible] mg. «F. Albert», filosofia e [illegible] nei licei.

XVI Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Bruno». Sez. A, D. **Scientifico «Lc sc. annesso Conv. Naz. Um.»**. Sez. Unica. Presidente: Damiano Verri, [illegible]. Scient. «Leonardo Cocito». Commissari: Vera Irene Magone, Torino, Scient. «C. Cattaneo», italiano; Giovanna Pratis, Torino, Classico «M. D'Azeglio», matematica e fisica; Luisa Schierano, Torino, Magistrale «Berti», francese; Antonio Gullusci, Torino, Scient. «Gobetti», fil. [illegible] storia.

XVII Commissione - Sede Torino - Scientifico «G. Bruno». Sez. BVPNI, EVPNI, FVPNI. Presidente: Elio Vaschetto, Torino, Scient. «G. Ferraris». Commissari: Luigi Giaccone, Torino, Scientifico «Einstein», italiano; Sergio Morina, Torino, Scient. «G. Ferraris», matematica e fisica: Liliana Pavarani, Torino, Scient. «C. Cattaneo», inglese; Vittorio Fontana, Torino, Classico «V. Alfieri», filosofia e storia [illegible] licei.

XVIII Commissione - [illegible] Torino - Scientifico «G. Bruno». Sez. C, G, Ester. **Scientifico «A. Volta»**. Sez. D/S. Presidente: Ugo Tinuzzo, Ivrea, Classico, «C. Botta». Commissari: Mara Muti, Torino, Scient. «E. Majorana», italiano; Marco Venturello, Torino, scient. «G. Segre», [illegible] e fisica; Anna Maria Olocco, Torino, Scient. «Lc. [illegible]. ammesso Conv. Naz. Um.», francese; Giancarlo Clara, Rivarolo Canavese, Scient. «A. Moro», filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede Tori[illegible] - Scientifico «N. Coperni[illegible]». Sez. A, B, C, D. Presidente: Maria Elisa Gione, Torino, Scient. «G. Ferraris». Commissari: Caterina Campo, Torino, Scient. «Einstein», italiano; Paolo Santavicca, Grugliasco, scient. «M. Curie», matematica e fisica; Tiziana Broggi, Torino, scient. «C. Cattaneo», inglese: Franco Romano, Torino, scient. «C. Cattaneo», filosofia e storia [illegible] licei.

XX Commissione - Sede Torino - Scientifico «N. Copernico». Sez. E, C/S, Est, Est/ **Sede Moncalieri - Scientifico «Carlo Alberto»**. Sez. A. Presidente: Elia[illegible] Paccotti, Torino, Classico «M. D'Azeglio». Commissari: Michele Fedele, Grugliasco, Scient. «M. Curie», italiano; Stefano Novara, Torino, Ist. mag. «Regina Margherita», matematica [illegible] fisica; Chiara Bocca, Chivasso, Magistrale «Europa Unita», francese; Giuseppe Proietti, Chieri, Scient. «A. Monti», filosofia e storia nei licei.

XXI Commissione - Sede Tori[illegible] - Scientifico «N. Copernico». Sez. ASVPNI, BSVPNI, Ester, - **Scientifico «Rosmini»**. Sez. A. Presidente: Giorgio De Alessi, Torino, Ist. mag. «Gramsci». Commissari: Raffaele Astrua, Scient. «G. Segre», italiano; Andrea Audrito, Pinerolo, Scient. «M. Curie», matematica e fisica; Luisa Paglieri, Torino, Ist. mag. «Berti», inglese; Gian Domenico Lippolis, Ivrea, Scient. «A. Gramsci», filosofia e storia nei licei.

XXII Commissione - Sede Torino - Scientifico «E. Majorana». Sez. A, B, C. Presidente: Aldo Colombo, Torino, Scient. «G. Ferraris». Commissari: Patrizia Garneri, Rivoli, Scient. «C. Darwin», italiano; Mariella Anna Coppo, Torino, Scient. «C. Cattaneo», matematica e fisica; Giulia Ma[illegible] Korwin Krukowski, Torino, Scient. «C. Cattaneo», inglese; Lucilla Chasseur, Lanzo Torinese, sez. stacc. di Ciriè, ist. mag. «F. Albert», filosofia [illegible] storia nei licei.

XXIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «E. Majorana». Sez. D, E. **Scientifico leg. «Sociale»**. Sez. A, B. Presidente: Pier Franco Quaglieni, Torino, Scient. «G. Segre». Commissari: Francesca Eula, Torino, Scient. «G. Segre», italiano; Patrizia De Bianchi, Torino, Classico, Torino, «C. Cavour», matematica e fisica; Carla Morello, Torino, Scient. «C. Cattaneo», inglese; Lucia Faggella, Torino, Classico «V. Alfieri», filosofia e storia nei licei.

XXIV Commissione - Sede Orbassano - Scientifico «E. Majo[illegible]». Sez. G, H, I, L. Presidente: Ezio Marchisio, Pinerolo, Classico «G. F. Porporato». Commissari: Luciana Valle, Rivoli, Scient. «C. Darwin», italiano; Francesco Vietto, Pinerolo, Classico «G. F. Porporato», matematica e fisica; Barbara Bottazzi, Orbassano, Ist. tec. comm. «P. Sraffa», inglese; Federico Repetto, Rivoli, Scient. «C. Darwin», filosofia e storia [illegible] licei.

[illegible]V Commissione - Sede Ve[illegible]ia - Scientifico «P. Gobetti». Sez. ASVPNI, A, C. **Scientifico «Frassati»**. Sez. Unica. Presidente: Ferdinando Sada, Giaveno, ist. tec. comm. «B. Pascal». Commissari: Silvia Mallarini, Rivoli, Scient. «C. Darwin», italia[illegible]; Luciana Massara, Caluso, Sciet. [illegible] Martinetti», matematica [illegible] fisica; Franca Broccardo, Pianezza, Ist. tec. agrario «G. Dalmasso», inglese; Ivan Mantovani, Torino, Scient. «C. Cattaneo», filosofia e storia nei licei.

XXVI Commissione - Sede Venaria - Scientifico «P. Gobetti». Sez. B, D. **Scientifico «Fossati»**. Sez. Unica. Presidente: Gabriella Busato, Chivasso, Ist. mag. «Europa Unita». Commissari: Elisabetta Ispodamia, Torino, Scient. «Einstein», italiano; Enza Vigliocco, Ivrea, Scient. «A. Gramsci», matematica e fisica; Andreina Turbil, Bussoleno, Sez. staccata di [illegible], Classico «N. Rosa», inglese; Vittoria Grimaldi, Torino, Scient. «G. Ferraris», filosofia e storia nei licei.

XXVII Commissione - Sede [illegible]rignano - Classico «G. Baldes[illegible]» Sez. AVPNI, BVPNI, C, Es. Presidente: Elio Salvai, Pinerolo, Classico «G. F. Porporato». Commissari: Maria Teresa Tilocca, sez. staccata di Carmagnola «G. Baldessano», italiano; Vittorio Musso, Pinerolo, Scient. «M. Curie», matematica [illegible] fisica; Illeana Danelli, Carmagnola, ist. tec. comm. «A. Roccati», inglese; Grazia Ferretti, Torino, Scient. «G. Ferraris», filosofia [illegible] storia nei licei.

XXVIII Commissione di maturità scientifica (TO) - Sede pr. Chieri - Liceo Scientifico «A. Monti». Sez. AVPNI, D, F. Pres.: Marco Gaudino (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè). Comm.: Domenica Malescio (Istituto Magistrale «Gramsci», Torino) italiano; Giovanni Imbalzano (Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri) matematica [illegible] fisica; Nadia Priotti (Liceo Scientifico «G. Bruno», Torino) inglese; Renato Pescetti (Liceo Scientifico «G. Segre», Torino) filosofia e [illegible] nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Chieri - Liceo Scientifico «A. Monti». Sez. B/S, C, E. Pres.. Rosalino Sacchi (Università di Torino). Comm.: Donata Maria Brunatti (Liceo Scientifico «N. Copernico», Torino) italiano; Maria Giustina Crusca (Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso) matematica e fisica; Monica Rasero (Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx) inglese; Paola Rossi (Liceo Scientifico «Einstein», Torino) filosofia [illegible] storia nei licei.

XXX Commissione - Sede pr. Chivasso - Liceo Scientifico «I. Newton». Sez. CVPNI, A/S, [illegible]. Pres.: Giovanna Ferrero (Liceo Scientifico «Einstein», Torino). Comm.: Patrizia Bertero (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano; Brunella Brunatti (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) matematica e fisica; Manuela Tirone (S.C. di Torino, I.P. serv. Commerciali «G. Giolitti», Settimo Torinese) inglese; Lucia Cenna (docente non [illegible] ruolo abilitato) filosofia [illegible] storia nei licei.

XXXI Commissione - Sede pr. Chivasso - Liceo Scientifico «I. Newton». Sez. D, EST7. **Torino - Liceo Scientifico leg. R. «Max Planck»**. Sez. A, [illegible]. Pres.: Angela Mazzoccoli (Liceo Scientifico «G. Ferraris», Torino). Comm.: Cristina Pozza (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano; Gabriella Pensabene (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) matematica [illegible] fisica; Adriano Pasteris (Ist. Prof. Industria [illegible] Artigianato «J. Beccaria», Torino) inglese; Maria Massaro (Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso) filosofia e storia nei licei.

XXXII Commissione - Sede pr. Ciriè - Liceo Scientifico «G. Galilei». Sez. A, B, C, D. Pres.: Pier Ercole Colombo (Liceo Scientifi[illegible] «Avogadro», Biella). Comm.: Bruno Vanoni (Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese) italiano; Antonia Giorgi (Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese) matematica [illegible] fisica; Tommaso Roberto Zucca (Istituto Tecnico Commerciale «E. Fermi», Ciriè) francese; Renato Solmi (Liceo Scientifico «G. Ferraris», Torino) filosofia e storia nei licei.

XXXIII Commissione - Sede pr. Grugliasco - Liceo Scientifico «M. Curie».
Sez. A, B, C. Pres.: Piero Faustini (Liceo Scientifico «A. Majorana», Moncalieri). Comm.: Franca Zampollo (Sezione staccata di Torino, Liceo Scientifico «P. Gobetti», Venaria) italiano; Franca Nizzola (Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli) matematica e fisica; Rossana Piera Aimo (Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco) inglese; Rita Fea (Liceo Scientifico «E. Majorana», Torino) filosofia e storia nei licei.

XXXIV Commissione - Sede pr. Grugliasco - Liceo Scientifico «M. Curie». Sez. D, E, F. Pres.: Sergio Califano (Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva», Pinerolo). Comm.: Lucilla Santilli (Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli) italiano; Vittorio Torre (Istituto Magistrale «Gramsci», Torino) matematica e fisica; Luciana Maria Gione (Ist. Prof. per i [illegible] albergh. e rist. «G. Colombatto», Torino) inglese; Adriana Mogna (Liceo Classico «G.F. Porporato», Pinerolo) filosofia e storia nei licei.

XXXV Commissione - Sede pr. Grugliasco - Liceo Scientifico «M. Curie». Sez. GVPNI, H, ESTER **Rivoli - Liceo Scientifico leg. R. «Lagrange»**. Sez. A. Pres.: Maria Adelaide Volante (Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Torino). Comm.: Carla Ricci (Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli) italiano; Franca Martini (Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica e fisica; Lucia Navarra (Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco) inglese; Giuseppina Serio (Liceo Classico «C. Cavour», Torino) filosofia e storia nei licei.

XXXVI Commissione - Sede pr. Ivrea - Liceo Scientifico «A. Gramsci». Sez. A, B, C. Pres.: Paolo Airola Scioldo (Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco). Comm.: Patrizia Mosaico (Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso) italiano; Maria Monica Massobrio (Liceo Classico «C. Botta», Ivrea) matematica e fisica. Maria Rosanna Rodino (Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese) inglese; Pier Domenico Pagliano (Liceo Classico «C. Botta», Ivrea) filosofia e storia nei licei.

XXXVII Commissione - Sede pr. Ivrea - Liceo Scientifico «A. Gramsci». Sez. D, D, EST. **Liceo Scientifico leg. R. «Cardinal Cagliero»**. Sez. A. Pres.: Piercarlo Rovera (Liceo Scientifico «Leonardo Cocito», Alba). [illegible] Maria Caterina Streito (Liceo Classico «C. Botta», Ivrea) italiano; Enrica Menaldo (Liceo Classico «C. Botta», Ivrea) matematica e fisica; Gioietta Pratali (Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea) inglese; Paolo Zanotti (Li[illegible] Scientifico «Einstein», Torino) filosofia [illegible] storia [illegible] licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Moncalieri - Liceo Scientifi[illegible] «E. Majorana». Sez. A, E, F. Pres.: Claudia Gioli (Sez. stacc. di Carmagnola, Liceo Classico «G. Baldessano», Carignano). Comm.: Piera Moras (Liceo Classico «G. Arimondi», Savigliano) italiano. Francesco Olivieri (Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso) matematica e fisica; Paola Maria Miglio (Sez. stacc. di Carmagnola, Liceo Classico «G. Baldessano», Carignano) inglese; Guglielmo Gallino (Liceo Scientifico «G. Segre», Torino) filosofia e storia nei licei.

XXXIX Commissione - Sede pr. Moncalieri - Liceo Scientifico «E. Majorana». Sez. C, D, G. Pres. Loredana Grabbi (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm.: Paolo Pietro Loconte (Liceo Scientifico «N. Copernico», Torino) italiano; Alice Adriana Travers (Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo) matematica e fisica; Gina Giannini (I. T. Industriale «G. B. Pininfarina», corso serale, Mocalieri) inglese; Laura Bertolino (Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno) filosofia e storia nei licei.

XL Commissione - Sede pr. Moncalieri - Liceo Scientifico «E. Majorana». Sez. B, H, EST, ES. Pres.: Paola Schinaia (Liceo Scientifico «E. Majorana», Torino). Comm.: Ida Di Aichelburg (Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri) italiano; Pierpaolo Gubertini (Liceo Classico «M. D'Azeglio», Torino) matematica e fisica; Tiziana Maria Chiara (Liceo Scientifico «N. Copernico», Torino) inglese; Franco Fortugno (Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri) filosofia [illegible] storia nei licei.

XLI Commissione - Sede pr. Pinerolo - Liceo Scientifico «M. Curie». Sez. A, B, C, ES, EST. Pres.: Alberto Lastrucci (Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri). Comm.: Stefania Gilli (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) italiano; Saverio Pietro Laneve (Liceo Scientifico «Einstein», Torino) matematica [illegible] fisica; Rosaria Campana (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) inglese; Luigi Andreotti (Sez. staccata di Torino, Liceo Scientifico «E. Majorana», Orbassano) filosofia e [illegible] nei licei.

(continua)

Ecco i nomi degli insegnanti che giudicheranno aspiranti maestri e studenti dei linguistici

Negli Istituti magistrali e sperimentali

Al Regina Margherita, ex Berti e Santorre di Santarosa

[illegible]

XLII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Liceo Scientifico «M. Curie». [illegible]z. CSVPNI, D, E. Pres.: Patrizia Piacentini (Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli). Comm.: Lucio Melan (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) italiano; Marialetizia Peressini (Liceo Scientifico «Galileo Ferraris», Torino) matematica e fisica; Carla Maloberti (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) inglese; Aldo Chiaramello (Sez. staccata di Carmagnola. Liceo Classico «G. Baldessano», Carignano) filosofia e storia nei licei.

XLIII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Liceo Scientifico «M. Curie». Sez. A/S, B/S, F Pres.: Eugenio Vattaneo (Sez. staccata di Carmagnola, Liceo Classico «G. Baldessano», Carmagnola). Comm. Maria Vitali (Liceo Classico «G. [illegible] Porporato», Pinerolo) italiano. Sophia Rusich (Liceo Scientifico «Bruno», Torino) matematica e fisica; Nicoletta Long (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) inglese; Patrizia Pagliarani (Liceo Classico «Cavour», Torino) filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Rivoli - Liceo Scientifico «C. Darwin». Sez. D, B, C, G Pres.: Domenico Cervetto (Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Torino). Comm.: Angelo Chiarle (Sez. staccata di Carmagnola, Liceo Classico «G. Baldessano», Carignano) italiano; Corinna Zebellin (Sezione staccata di Torino, Liceo Scientifico «[illegible]. Majorana», Orbassano) matematica e fisica; Piera Bertino (Istituto Tecnico Commerciale «Oscar Romero», Rivoli) francese; Maria Rosa Ieraci (Liceo Scientifico «Maria Curie», Grugliasco) filosofia e storia [illegible] licei.

XLV Commissione - Sede pr. Rivoli - Liceo Scientifico «C. Darwin». Sez. EVPNI, FVPNI, AVPNI. Pres.: Alessandro Dellachà (Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli) Comm.: Maria Ferro (Istituto Tecnico Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno) italiano; Sergio Sacco (Sezione staccata [illegible] Susa, Liceo Classico «Rosa», Bussoleno) matematica e fisica, Maria Grazia Prever (Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», Pianezza) inglese; Maria Domenica Odino (Sezione staccata [illegible] Torino, Liceo Scientifico «Majorana», Orbassano) filosofia e storia.

XLVI Commissione - Sede pr. Bussoleno - Sezione staccata di Susa, Liceo Classico «N. Rosa». Sez. A/S, B/S, C/S. **Rivoli - Liceo Scientifico «C. Darwin».** Sez. H, EST. Pres.: Pietro Ainardi (Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx) Comm.: Francesca Chiappara (Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx) italiano; Cecilia Candelari (Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Milena Buggio (Sezione staccata di Torino, Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Orbassano) inglese; Rosa Bontorin (Liceo Scientifico «Majorana», Torino) filosofia e storia nei licei.

XLVII Commissione - Sede pr. Rivarolo Canavese - Liceo Scientifico «A. Moro». Sez. BVPNI, A, C. Pres.: Margherita Masera (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè). Comm.: Alessandro Fiandino (Liceo Scientifico «F. Martinetti», Caluso) italiano; Tullio Fornero (Liceo Classico «C. Botta», Ivrea) matematica e fisica; Antonella Gregori (Istituto Professionale per i servizi Commerciali «Doria», Ciriè) inglese; Antonio Rinaldis (Liceo Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Rivarolo Canavese - Liceo Scientifico «A. Moro». Sez. D. **Caluso - Liceo Scientifico «F. Martinetti».** Sez. EVPNI, F. Pres.: Grazia Laganà (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè). Comm.: Fedele Ceravolo (Liceo Scientifico «A. Volta», Torino) italiano; Paola Albertini (Liceo Scientifico «[illegible]. Gramsci», Ivrea) matematica e fisica, Luciana Fassio (Istituto Tecnico Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè) inglese; Vilma Nigro (Liceo Classico «G. Q. Sella», Biella) filosofia e storia nei licei.

XLIX Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico leg. R. «Cairoli». Sez. A, B, C. Pres.: Giuseppe Mencarini (Sezione Staccata di Biella, Liceo Scientifico «Avogadro», Cossato). [illegible]. Paola Vercellotti (Liceo Scientifico «E. Majorana», Torino) italiano; Laura Borello (Liceo Scientifico «G. Segrè», Torino) matematica e fisica; Felicia Catena (Sezione staccata di Torino, Liceo Scientifico «E. Majorana», Orbassano) inglese; Concetto Rossello (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè) filosofia e storia nei licei.

L Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico Leg. R. «Faà di Bruno». Sez. A, B, C. Pres.: Anna Maria Signoriello (Istituto Magistrale «Berti», Torino) Comm.: Emilia Speranza (Liceo Scientifico «A. Volta», Torino) italiano; Silvia Maria Varano (Liceo Scientifico «N. Copernico», Torino) matematica e fisica, Carola Squadrone (Liceo Scientifico «Albert Einstein», Torino) inglese; Antonio Musmeci (Liceo Classico «Vincenzo Gioberti», Torino) filosofia e storia nei licei.

LI Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico Leg. [illegible] «Valsalice». Sez A, B, C. Pres.: Mario Paolo Ramella Pajrin (Liceo Classico «V. Alfieri», Torino). Comm.: Marco Vacchetti (Liceo Scientifico «G. Ferraris», Torino) italiano; Francesca Borelli (Liceo Classico «Vincenzo Gioberti», Torino) matematica e fisica; Adelina Greco (Sezione staccata di Torino, Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Orbassano) inglese; Caterina Castro (Liceo Classico «M. D'Azeglio», Torino) filosofia e storia nei licei.

LII Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico Leg. R. «Padano». Sez. A, C. Pres.: Paola Pentori (SS. [illegible] Rivarolo Canavese, I.T. Ind. «G. L. Lagrange», Rivarolo Canavese). Comm.: Cinzia Botta (Liceo Scientifico «Gobetti», Torino) italiano; Noemi Nurisso (Liceo Scient «Ferraris», Torino) matematica e fisica; Manuela Pelazza (Liceo Scientifico «Volta», Torino) inglese; Maurizio Girolami (Liceo Scientifico «Albert Einstein», Torino) filosofia e storia nei licei.

LIII Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico Leg. R. «Padano». Sez. B, D Pres.: Maurizio Pistone (Istituto Tecnico femminile «Santorre di Santarosa», Torino). Comm.: Ileana Piacenti (Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Moncalieri) italiano, Giorgetta Comino (Liceo Scientifico «Augusto Monti», Chieri) matematica e fisica; Graziella Solaggio (Liceo Scientifico «Darwin», Rivoli) inglese. Mirella [illegible] (Liceo Scientifico «Cattaneo», Torino) filosofia e storia nei licei.

[illegible] Magistrale

I Commissione di maturità magistrale (TO) - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti». Sez. A, C, D, EST, Pres.: Giacomo Giuseppe Zingaro (Liceo Scientifico «E. Majorana», Torino). Comm.: Liliana Zocca (Istituto Magistrale «Gramsci», Torino) italiano e storia; Damiana Periotto (Liceo Classico «Gioberti», Torino) matematica; Maria Oliva (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) filosofia e pedagogia, Marina Chiabotto (Liceo Scientifico «Albert Einstein», Torino) latino.

II Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti». Sez. B, H, L, EST Pres.: Gianni Solari (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè). Comm.: Corrado Borsa (Istituto Magistrale «Regina Margherita», corso serale, Torino) italiano e storia, Federica Camellini (Liceo Scientifico «Gino Segrè», Torino) matematica; Marinella Fioretta (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) filosofia e pedagogia; Marisa Gilardi (Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Torino) latino.

III Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti». Sez. I, M, ES. **Lanzo Torinese - SS. [illegible] Ciriè, Istituto Magistrale «F. Albert».** Sez. A, [illegible] EST. Pres.: Angela Suppo (Liceo Classico «V. Gioberti», Torino) Comm. Rossana Menicoff (Istituto Magistrale «Berti», Torino) italiano e storia; Marisorsola Olivetti (Liceo Scientifico «Einstein», Torino) matematica; Gabriella Florio (Istituto Magistrale «Berti», Torino) filosofia e pedagogia; Maria Rita Tamponi (Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Torino) latino.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita». Sez. A, B, EST. Pres.: [illegible] Maria Costantino (Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco). Comm.: Sabrina Rossi (Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Torino) italiano e storia; Maria Luisa Albonico (Liceo Classico «Vittorio Alfieri», Torino) matematica; Ernesto Riva (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) filosofia e pedagogia; Vanna D[illegible] Perini (Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) latino

V Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita». Sez. C, A/S, B/S, EST. Pres.: Giuliana Bevilacqua (Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Torino). Comm. Luisella Zanotto (Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Torino) italiano e storia; Ezio Fornero (Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica; Giannina Verrecchia (Istituto Tecnico femminile «Santorre [illegible] Santarosa», Torino) filosofia e pedagogia; Maria Grazia Devoli (Liceo Scientifico «Maria Curie», Grugliasco) latino.

VI Commissione - Sede pr. Chivasso - Istituto Magistrale «Europa Unita». Sez. A, BIVPNI, C, EST. Pres.: Francesco Lapolla (Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso). Comm.: Antonio Labarbuta (Sezione Staccata di Torino, I.T. Industriale «L. Casale», Chivasso) italiano e storia; Gabriella Volatino (Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) matematica; Rosa Cannata (Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso) filosofia e pedagogia; Antonio Licastro (Liceo Scientifico «A. Volta», Torino) latino.

[illegible] Commissione - Sede pr. Pinerolo - Liceo Classico «G. F. Porporato». Sez. A/M, B/B, EST. Pres.: Emilia Cagnotto (SS. [illegible] Nizza Monferrato, L. Sc. «Galileo Galilei», Nizza Monferrato). Comm.: Giuseppe Campanaro (Ist. Professionale per i serv. alberghieri e rist. «Pinerolo», Pinerolo) italiano e storia; Pier Luigi Pezzini (Liceo Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) matematica; Sergio Attisani (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) filosofia e pedagogia; Stefano Rossetti (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) latino.

VIII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Liceo Classico «G. F. Porporato». Sez. C/M, D/M, EST/M. Pres.: Salvatore Guzzo (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «L. Lagrange», Torino). Comm.: Enzo Gastaldi (Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva», Pinerolo) italiano e storia; Elda Bricco (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) matematica; Silvia Levi (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «Aimone Cravetta», Savigliano) filosofia e pedagogia; Ezio Bianco (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) latino.

[illegible] Sperimentale

I Commissione di maturità professionale sperimentale ad indirizzo assistente per [illegible] infantili (Egeria) (TO) - Sede pr. Torino - Scuola Magistrale conv. «Civica Monti». Sez. A, B, C. **Ivrea - Scuola Magistrale [illegible] «M. Immacolata».** Sez. A. Pres.: Marco Balbi (Liceo Scientifico «Lc. Sc. Annesso conv. Nazionale Umberto I.» Torino) Comm.: Caterina Bracco (Liceo Artistico «R. Cottini», corso serale - Torino) italiano; Silvana Astegiano (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) pedagogia; Dario Siess (Liceo Scientifico «Alessandro Volta», Torino) storia; Giuseppe Gouthier (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) psicologia.

II Commissione - Sede pr. Torino - Scuola Magistrale conv. «Civica Monti». Sez. D, E. **Torino - Magistrale conv. «Mazzarello».** [illegible] unica. Pres.: Francesco Galluzzo (Liceo Scientifico «Michele Guerrisi», Cittanova). Comm.: Maria Carmela Ariotta (Liceo Scientifico «E. Fermi», Bagnara Calabra) italiano; Rosa Galdi (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) pedagogia; Marisa Gallo (Istituto Magistrale «Carlo Amoretti», Imperia) storia; Anna Cocconi (Istituto Magistrale «Berti», Torino) psicologia.

I Commissione di maturità scientifica sperimentale ad indirizzo biologico - Opzione salute (Progetto «Aretusa») (TO) - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico leg. R. «Madre [illegible]». Sez. unica **Torino - Liceo Linguistico leg. R. «Madre [illegible]».** Sez. unica. **Magistrale [illegible]** Anna sez. unica. Pres.: Giuseppe Ferrazzo (Liceo Scientifico «Petilia Policastro», Mesoraca). Comm. Adriana Sain (Liceo Scientifico «G. Ferraris», Torino) italiano, Vincenzo Chiarenza (Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», Gela) matematica e informatica; Mauro Bertino (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè) inglese; Anna Maria Sammartano (Liceo Scientifico «Michele Cipolla», Castelvetrano) scienze naturali micr.applic.

I Commissione [illegible] licenza linguistica sperimentale ad indirizzo giuridico economico (TO) - Sede pr. Torino - Liceo Linguistico leg. R. [illegible]. Vittoria». Sez A. [illegible] **Rivoli - Liceo Linguistico leg. R. «Internazionale».** Sez. Unica UNI Pres.: Giovanni Tranfaglia (Liceo Classico «Pietro Colletta», Avellino). Comm. Domenico Chillemi (Liceo Scientifico [illegible] Curie», Grugliasco) italiano; Luisa Rossotto (Liceo Classico «M. D'Azeglio», Torino) francese; Anna Maria Ramponi (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) latino; Roberta Alunni (Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx) inglese.

I Commissione [illegible] licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico progetto «Brocca» (TO) - Sede pr. Ivrea - Liceo Scientifico «A. Gramsci». Sez. A/SU, B/SU, A/L, A/ST, B/ST Pres.: Ciccino Cuscunà (Sez. stacc di Carmagnola, Liceo Classico «G Baldessano», Carmagnola). Comm. Giuseppe Ingravalle (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Flora Benvenuti (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) inglese; Giovannina Manganiello (Sezione staccata di Torino, I.T Industriale «L. Casale», Chivasso) pedagogia; Piercarlo Barbierato (Sez stacc di Valenza, Liceo Scientifico «L. B. Alberti», Valenza) matematica.

I Commissione [illegible] maturità scientifica sperimentale [illegible] indirizzo scientifico (TO) - Sede pr. Pinerolo - Istituto Magistrale leg. R. «M. Immacolata». Sez A, B, B Pres. Franca Maffioli (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm.: Claudio Bottero (Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) italiano; Cesare Deirino (Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno) matematica; Aldo Bodrato (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) pedagogia, Sergio Allaix (Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo) inglese

I Commissione di maturità tecnica commerciale sperimentale ad indirizzo economico [illegible]ministrativo (TO) - Sede pr. Caluso - Liceo Scientifico «F. Martinetti». Sez. A/ECO, B/BIO, D/L, C, D Pres.: Gianni Cimalando (Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) Comm.: Daniela Vaio (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano, Lorenza Saia (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «T. Doria», Ciriè) ragioneria, tecnica comm., economia az., org. [illegible]; Marina Micheletti (Liceo Scientifico «Antonio Gramsci», Ivrea) matematica, Daria Vassoney (Istituto Tecnico Commerciale «Oscar Romero», Rivoli) francese.

I Commissione di licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (ins. 2 lingue) (TO) - Sede pr. Pinerolo - Liceo Classico «G. F. Porporato». Sez A/SP, B/SP - **Torre Pellice - Liceo Classico leg. R. «Valdese».** Sez [illegible] unica. Pres.: Maria Mezzana (Liceo Classico «Cielo D'Alcamo», Alcamo). Commissari. Giovanna Peretti (Liceo Classico «C. Cavour», Torino) italiano; Anna Rita Indraccolo (Docente non di ruolo abilitato) tedesco; Mauro Combe (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) latino; Silvia Moretto (Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) francese.

II Commissione - [illegible] pr. Oulx - Liceo Classico «L. Des Ambrois». Sez. A, A, B. Pres.: Giovanni Ramella (Liceo Classico [illegible]. D'Azeglio», Torino) Comm.: Bianca Ramoino (Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco) italiano; Rosa Antonacci (Istituto Tecnico Commerciale «A. Marro», Moncalieri) francese; Laura Cresto (Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè) latino; Giuseppe Imarisio (Liceo Scientifico «F. Vercelli», Asti) [illegible]tematica.

III Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita». Sez. A/L, B/L, C/L. Pres.: Antonio Strano (Liceo Scientifico «Elio Vittorini», Lentini). Comm.: Francesca Capetta (Liceo Scientifico «L. Sc. Annesso Conv. Naz. Um.», Torino) italiano; Maria Sciacca (Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx) francese; Fabrizia Farci (Liceo Classico «N. Rosa», Susa) inglese; Laura Cappa (Istituto Tecnico femminile «Santorre di Santarosa», Torino) spagnolo.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita». Sez D/L. **Istituto Magistrale leg. R. «Suore S. Giuseppe».** Sez unica, unica **Moncalieri - Istituto Magistrale leg. R. «S. Anna Opera Pia B.».** Sez. unica. Pres.: Vincenza Barba (Liceo Scientifico «Don Carlo La [illegible]ura», Angri). Comm.: Annamaria Venanzoni (Istituto Magistrale «Gramsci», Torino) italiano; Franca Fresia (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) inglese; Franco Gatti (Sez. Stacc di Ciriè, Istituto Magistrale «F. Albert», Lanzo Torinese) pedagogia; Luca Giachino (Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso) francese

V Commissione - Sede pr. Chi[illegible] - Istituto Magistrale «Europa Unita». Sez A/SP, B/SP, C/SP. Pres.: Giuseppe Riberi (Liceo Classico «G. B. Bodoni», Saluzzo). Comm.: Orsola Mundula (Liceo Scientifico «Aldo Moro», Rivarolo Canavese) italiano; Antonio Carlucci (Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) francese; Marina Bevilacqua (Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso) inglese; Angela Maria Zanello (Liceo Scientifico «GalileoFerraris», Torino) tedesco

VI Commissione di maturità magistrale sperimentale ad indirizzo psico socio pedagogico (TO) - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale leg. R. «M. Ausiliatrice». Sez. A, B. **Rivarolo Canavese - Istituto Magistrale leg. R. «SS. Annunziata».** Sez unica. Pres.: Dora Todesca (Istituto Magistrale «P. E. Imbriani», Avellino) Comm.: Ermanna Gaydou (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Carla Grandis (Istituto Magistrale «Berti», Torino) pedagogia. Graziella Rissone (Istituto Tecnico Commerciale «Rosa Luxemburg», Torino) francese; Rita Ponsetto (Sez Coordinata di Torino, I. P. Servizi Commerciali «V. Bosso», Rivoli) psicologia e sociologia

VII Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita». Sez A/PS, B/PS, C/PS Pres.: Michele Zolo (Liceo Scientifico «G. Brot», Quartu Sant'Elena). Comm.: Raul Nosi (Liceo Scientifico «P. Gobetti», Torino) italiano; Giovanni Bertinetti (Sez. Stacc. di Ciriè, Istituto Magistrale [illegible] Albert», Lanzo Torinese) filosofia e pedagogia, Maria Montervino (Istituto Magistrale «Giacomo Soleri», Saluzzo) psicologia e sociologia. Salvatore Di Concilio (Istituto Magistrale «Alfano I», Salerno) scienze naturali.

I Commissione di maturità d'arte applicata sperimentale [illegible] indirizzo restauro della c[illegible]ta (TO) - Sede pr. Torino - Istituto d'Arte «A. Passoni». Sez. F/C, F/S, G/C, G/S Pres.: Claudia Cassio (Liceo Artistico «Primo», Torino). Comm.: Aldo Moretto (Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte) italiano; Luigi Zanca (Istituto d'Arte «Perugia», Perugia) progettazione restauro carta; Beatrice Pepi (Liceo Classico «Camillo Benso di Cavour», Torino) storia dell'arte»; Luciano Altomani (Istituto Magistrale «Regina Margherita», corso serale, Torino) matematica e fisica.

I Commissione [illegible] licenza linguistica sperimentale [illegible] indirizzo linguistico (TO) - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico femminile «Santorre di Santarosa». Sez. A/L, B/L, C/L Pres.: Vincenzo Bazzano (Istituto Tecnico Commerciale «XI», Torino). Commissari: Massimo Chiais (Istituto Tecnico Commerciale «Erasmo da Rotterdam», Nichelino) italiano; Francesco Delmastro (Istituto Tecnico Commerciale «Rosa Luxemburg», Torino) inglese; Teresa Anna Romeo (Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva», Pinerolo) francese; Rosa Elena Salo[illegible] (Istituto Tecnico Commerciale «Casula», Varese) spagnolo.

II Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico femminile «Santorre [illegible] Santarosa». Sez. D/L, E/L, ES/L, EST/L. Pres.: Mauro D'Amico (Istituto Tecnico Commerciale «8 Marzo», Settimo Torinese) Comm.: Gianfranco Occhiena (Istituto Tecnico Commerciale «Quintino Sella», Torino) italiano; Nicoletta Salengo (Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva», Pinerolo) inglese; Maria Antonietta Ciociola (Istituto Tecnico Commerciale «Giovanni Cena», Ivrea) francese; Elena Bruno (Istituto Tecnico Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno) tedesco

III Commissione - Sede pr. Giaveno - Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal». Sez C/L, D/L, L/L. Pres.: Giuseppe Stefano Bajma Griga (Istituto Tecnico Commerciale «XI», corso serale, Torino) Comm.: Teresa Lerda (Istituto Tecnico Commerciale «P. Sraffa», Orbassano) italiano; Ma[illegible] Gurrieri (Istituto Tecnico Industriale «Enrico Fermi», Siracusa) francese; Antonella Stefanuzzi (Sezione staccata di Varallo, I.T Commerciale «B. Caimi», Gattinara) inglese; Concetta Barbieri (Istituto Tecnico Commerciale «Luigi Einaudi», Torino) tedesco.

I Commissione [illegible] maturità tecnica e industriale sperimentale ad indirizzo meccanico (TO) - Sede pr. Rivarolo Canavese - Istituto Tecnico Industriale «G.L. Lagrange». Sez AM, BM, AE, BE. Pres.: Ruggero Freschi (Istituto Tecnico Industriale «G.B. Pininfarina», Moncalieri) Comm.: Marcella Restagno (Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte) italiano; Lorenzo Digirolamo (Istituto Tecnico Industriale «G.B. Pininfarina», Moncalieri) macchine; Antonietta Citro (docente non di ruolo laureato) elettrotecnica gen. e [illegible] elettriche; Gaetano Picciano (Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti», Ivrea) sistemi automatici, auto[illegible] industr. e robotica

I Commissione [illegible] maturità scientifica sperimentale ad indirizzo scientifico (TO) - Sede pr. Giaveno - Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal». Sez A, E, G, EST, B Pres.: Franco Fedi (Istituto Tecnico Commerciale [illegible] Marzo», Settimo Torinese) Comm.: Franca Sergi (Istituto Tecnico Commerciale «C. Levi», Torino) italiano; Cristina Moscatelli (docente non di ruolo laureato) matematica; Luigi Demaria (Istituto Tecnico Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè) economia aziendale; Virginia Maria (I.T. Commerciale «A. Bartolomei», Sant'Angelo dei Lombardi) francese.

Licenza Linguistica

I Commissione [illegible] Licenza Linguistica - Sede Torino - Linguistico «M. Vittoria» Sez. C, D **Ivrea, Linguistico «Vittoria»** Sez. A Pres.: Carlo Fantini (Scientifico «C. Cattaneo», Torino) Comm.: Anna Carla Rossi (Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Torino) italiano; Manlio Graziano (Scientifico «G. Bruno», Torino) francese; Renato Chiavacci (Ist. d'Arte «A. Passoni», Torino) fisica; Manuela Cozzani (Classico «V. Alfieri», Torino) storia dell'arte

II Commissione [illegible] Licenza Linguistica - Sede Torino - Linguistico «Erasmo» Sez. A, B Pres.: Italo Care (Scientifico «P. Gobetti», Torino) Comm.: Riccardo Anfossi (Scientifico «P. Martinetti», Caluso) italiano; Giuseppe Antonio Costantino (Scientifico «A. Monti», Chieri) inglese; Laura Lovera (Magistrale «Regina Margherita», Torino) fisica; Roberto Demarchi (Classico «G. F. Porporato», Pinerolo) storia dell'arte

[illegible] Commissione di Licenza Linguistica - Sede Torino - Linguistico «Mazzantini» Sez. A **Linguistico «Margara»** Sez. A **Chivasso, Linguistico «Royal Lindberg»** Sez. A Pres.: Cesare Trespidi (Classico «V. Gioberti», Torino). Comm.: Flavia Ferraris (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Renata Arnaldi (Magistrale «Berti», Torino) inglese; Massimo Fucile (Scientifico «N. Copernico», Torino) fisica; Andrea Cordero (Ist. Serv. Pubblicitari «A. Steiner», Torino) storia dell'arte.

IV Commissione di Licenza Linguistica - Sede Moncalieri - Linguistico «S. Anna Opera Pia» Sez. A. **Torino, Linguistico «Pyramid»** Sez. A. Pres.: Roberto Vignetta (Scientifico «P. Martinetti», Caluso) Comm.: Anna Vigitello (Ist. Industria e Artigianato «G. Galilei», Torino) italiano; Donatella Vigna (Ist. Serv. Comm. «C. I. [illegible]o», Torino) francese; Germa[illegible] Cigliutti (Scientifico «E. Majorana», Moncalieri) fisica; Savina Missio (Ist. Serv. Comm. «C. I. Giulio», Torino) storia dell'arte.

V Commissione di Licenza Linguistica - Sede Chieri - Linguistico «Pascal» Sez. A **Torino, Linguistico «Cadorna»** Sez. A Pres.: Clara Luisa Ponti (Scientifico [illegible] Majorana», Torino). Comm.: Marco Pilatone (Scientifico «A. Monti», Chieri) italiano; Clementina Sagnelli (Ist. Tecn. Comm. «B. Vittone», Chieri) francese; Caterina Torazza (Scientifico «A. Monti», Chieri) fisica; Anna Laura Cognasso (Ist. Serv. Pubblicitari «A. Steiner», Torino) storia dell'arte

VI Commissione di Licenza Linguistica - Sede Rivarolo Canavese - Linguistico «Scuola Canavese» Sez. A. **Caselle Torinese, Linguistico «Dante Alighieri»** Sez. A Pres.: Maria Rampulla (Scientifico «G. Galilei», Ciriè) Comm.: Giovanni Iorio (Ist. Tecn. Comm. «25 Aprile», Cuorgnè) italiano; Margherita Ferro Famil Maffè (Ist. Tecn. Comm. «25 Aprile», Cuorgnè) francese; Antonia Doglietto (Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese) fisica; Silvana Boccardo (Classico «C. Cavour», Torino) storia dell'arte

Tecnica Aeronautica

I Commissione - Sede Torino - Tecnico Aeronautico L.R. «Lindbergh Flying S.» Sez. A/NA, A/A-NA. Presidente: Maria Laura Tizzani (Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno) Commissari: Cin[illegible] Buono (Tecnico per Geometri «G. Guarini», Torino) italiano; Luigi Perrone (Tecnico Industriale «C. Grassi», Torino), Navigazione aerea - aerotecnica; Lea Campobasso (Tecnico Aeronautico «F. De Pinedo», Roma) Meteorologia Aeronautica

[illegible] Artistica

I Commissione - Sede Torino - Liceo artistico «Primo». Sez. D, E, Est. Presidente: Maria Luisa Leva (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino). Commissari: Massimo Bucciol (Liceo art. [illegible] Cottini» Torino) italiano; Marcello Rolli (Ist. d'arte «F. Faccio», Castellamonte) disegno geometrico prospettiva [illegible]hitettura; Alberto Friedeman (Liceo art. [illegible] Cottini», Torino) storia dell'arte; Piero Penna (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino) [illegible] artistica

[illegible] Commissione - Sede Torino - Liceo artistico «Primo». Sez. B/S, A/S. Presidente: Giuseppina Casale (Ist. art. «R. Cottini», Torino) Caterina Cimino (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino) italiano; Clara Nardella (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino) disegno geometrico prospettiva architettura; Maria De Martino (Ist. prof. per i servizi pubblicitari «A. Steiner» Torino) storia dell'arte. Giovanna Frova (Liceo art. «R. Cottini», Torino) anatomia artistica

III Commissione - Sede Torino - Liceo artistico «R. Cottini». Sez. A, B, E, A/Ser, Est. Presidente: Bruno Polver, Liceo art. «L. Artistico», Novara. Commissari: Maria Grazia Giraudo (Liceo art. «Primo», Torino) italiano; Roberto Rineri (Ist. d'arte «Amleto Bertone», Saluzzo) disegno geometrico prospettiva architettura; Claudio Gusmano (Liceo class. «V. Alfieri», Torino) storia dell'arte; Alessandro De Alexandris (Liceo art. «Primo», Torino) anatomia artistica.

IV Commissione - Sede Torino - Liceo artistico «Primo». Sez. A, B, C. Presidente: Pietro Campagna, Ist. mag. «T. Bellini», Novara. Commissari: Franca Loreti (Liceo art. «R. Cottini», Torino) italiano; Maria Luisa Prono (Liceo Artistico «R. Cottini», Torino) disegno geometrico prospettiva architettura; Anna Fremiotti (Liceo class. «C. Botta», Ivrea) storia dell'arte, Antonio Fissore (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino) matematica.

V Commissione - Sede Torino - Liceo artistico «R. Cottini». Sez. C, D, F, G; **L. art. leg. r. «Vittorio Veneto»,** sez. A. Presidente: Angiola Mondini, Liceo art. «Primo», Torino. Commissari: Giuseppe Caldera (Ist. prof. comm. «T. Doria», Ciriè) italiano; Andrea Cogoi, docente non di ruolo abilitato, disegno geometrico prospettiva architettura; Anna Bondi (Ist. d'arte «A. Passoni», Torino) storia dell'arte; Giancarlo Niceto (Liceo artistico «Primo», Torino) matematica.

(continua)

A lezione con Giampaolo Pansa



Giampaolo Pansa condirettore de L'Espresso durante l'incontro con gli studenti universitari sulla situazione attuale e sul futuro della [illegible] stampata

«I giornali oggi? Eguali e noiosi»

E' toccato a Giampaolo Pansa, condirettore de L'Espresso, chiudere ieri in un'aula di Palazzo Offidani [illegible] ciclo di incontri «sul mestiere di giornalista», organizzati dal Premio Grinzane Cavour [illegible] coordinati da Alberto Sinigaglia, responsabile delle pagine culturali de La Stampa.

L'autore di «Carte false», e il «Il malloppo», per ricordare solo due tra i suoi libri di maggior successo, ha avviato [illegible] colloquio con gli studenti universitari analizzando la situazione attuale del mondo della carta stampata e il suo futuro: «Il settore è in crisi. Sarà sempre più difficile fare i giornalisti. Io ho iniziato negli anni Cinquanta, dopo essermi laureato in Scienze Politiche proprio a Torino. Erano altri tempi. I giornali erano diversi fra di loro. Oggi [illegible] tutti uguali, noiosi e appiattiti [illegible] seguire l'agenda dettata dalla televisione». E' sempre più difficile, ha spiegato Pansa, fare informazione scritta in modo diverso: «Nessun direttore cambia formula, per paura di perdere lettori». [illegible] a Pansa i giornali [illegible] piacciono anche perché «sono pieni di articoli lunghi, spesso solo perché ci sono colonne da riempire, che [illegible] occupano soprattutto di pettegolezzi. Invece, dovrebbero essere soprattutto brevi. [illegible] purtroppo non si insegna più [illegible] leggere e [illegible] fare riassunti...». Nuovo vigore potrebbe venire se [illegible] un nuovo quotidiano, popolare senza [illegible] essere sbracato come quelli inglesi». Pansa, «favorevole all'abolizione dell'ordine dei giornalisti», ha poi indicato alcune regole che dovrebbe seguire chi fa informazione: «Non occuparsi [illegible] cose che [illegible] si conoscono, scrivere solo ciò di [illegible] si è convinti, documentarsi [illegible] rispettare le persone». **(m. sar.)**

Via Pietro Micca

Deviazioni per lavori sui binari

Cominciano oggi alle 21, e proseguono nella notte, i lavori per la manutenzione [illegible] binari [illegible] tram all'incrocio tra via Pietro Micca e via XX Settembre. [illegible] cantiere dovrebbe essere chiuso domenica 18 maggio alle [illegible]. I lavori saranno svolti anche domani (notte inclusa) e domenica. Queste le indicazioni sulla viabilità. Dalle 22 di oggi alle 6 di domani, divieto di circolazione in via Pietro Micca, [illegible] piazza Castello [illegible] via XX Settembre, direzione piazza Solferino. Dalle 22 di oggi alle 22 di domani, divieto di [illegible]colazione in via XX Settembre, tra [illegible] Palazzo [illegible] Città e [illegible] P. Micca, per i veicoli provenienti da [illegible] Regina con obbligo di svolta a sinistra in via Palazzo di Città. Dalle [illegible] di domani alle 6 di domenica, divieto [illegible] circolazione [illegible] via XX Settembre, tra via Bertola e via P. Micca, per i veicoli in direzione via P. Micca con obbligo di svolta [illegible] sinistra in [illegible] Bertola; divieto di circolazione in [illegible] P. Micca, tra via San Tommaso e via XX Settembre, in direzione piazza Castello [illegible] obbligo di svolta [illegible] destra in via San Tommaso; per i veicoli provenienti da via Monte di Pietà, divieto di procedere [illegible] via P. Micca verso piazza Castello. Dalle 6 alle 22 di domenica: divieto di circolazione [illegible] via P. Micca, tra via San Tommaso e via [illegible] Settembre, da via P. Micca direzione piazza Castello; divieto in via XX Settembre, tra via Bertola e via P. Micca, in direzione via Pietro Micca, [illegible] obbligo di svolta a sinistra in [illegible] Bertola; per i veicoli provenienti da [illegible] Monte di [illegible], divieto di procedere in via [illegible]. Micca verso piazza Castello; obbligo di svolta a destra [illegible] via San Tommaso per i veicoli da via P. Micca verso piazza Castello.

Saranno deviate le seguenti linee Atm: 13-15-57b-63-63b dalle 20,30 di oggi alla fine del servizio di domenica; 4-12-57-92-92b: da [illegible] alle 20,30 sino alla fine del servizio di domani.

SPORT

Calcio: in Eccellenza e Promozione 4 vittorie di club torinesi su 6 gironi

Ivrea è la regina dei dilettanti

Meno bene il Cnd con Moncalieri retrocesso

Ivrea promossa nel Campionato nazionale dilettanti, Lascaris, Villafranca e Settimo in Eccellenza. La provincia di Torino [illegible] [illegible] nuovo [illegible] [illegible] grossa a livello regionale [illegible] tra Eccellenza [illegible] Promozione [illegible] 4 dei 6 gironi superando formazio[illegible] più blasonate e accreditate.

Dieci [illegible] lode all'Ivrea che, oltre ad aver conquistato il 1° posto nel girone A di Eccellenza, [illegible] ancora in corsa per la vittoria in Coppa Italia avendo perso soltanto per 1-0 l'incontro di andata con il Noicattero. Nello sprint finale la formazione di Brucato ha avuto [illegible] meglio su Sangiustese [illegible] La Chivasso [illegible] un appassionante testa a testa. Proprio la Sangiustese, 2ª al termine del girone, conserva ancora qualche speranza di salire nel Cnd in quanto dovrà affrontare lo spareggio con la Valenzana, 2ª nel raggruppamento B, e la vincente dell'Eccellenza ligure.

Se nel girone A c'è stato il trionfo delle torinesi, il B ha riservato più amarezze che gioie con Chieri, Giaveno Coazze, Alpignano e Nizza Millefonti che hanno guardato da lontano la fuga del Cuneo capolista. Nonostante le torinesi fossero quasi la metà dell'intero lotto di partecipanti, [illegible] retrocessioni in Promozione sono state soltanto [illegible] (Venaria [illegible] Mathi) [illegible] 6 posti.

Le maggiori soddisfazioni per la provincia [illegible] però giunte dal tor[illegible] di Promozione: su 4 raggruppamenti le torinesi hanno conquistato il 1° posto in [illegible] gironi, tutti quelli in cui era presente almeno una formazione della provincia. E la vittoria [illegible] Lascaris, Villafranca e Settimo hanno fatto passare in secondo piano il numero di retro[illegible] (7 su 12). Nel girone B il Lascaris ha lottato fino [illegible] penultima giornata [illegible] il Biella Villaggio Lamarmora e [illegible] Lucento, [illegible] [illegible] riuscita [illegible] conquistare l'accesso in Eccellenza grazie [illegible] [illegible] girone d'andata strepitoso, figlio delle esplosioni [illegible] attacco della coppia Broccanello [illegible] Crivellai: 69 le reti bianconere (solo il Vinovo è riuscito [illegible] [illegible] fare altrettanto). [illegible] nel girone C il Villafranca ha dovuto attendere [illegible] l'ultima giornata per superare il Sommariva Perno di un punto, al Settimo del presidente Lovera so[illegible] addirittura serviti i calci [illegible] rigore nello spareggio del girone D contro [illegible] Fulvius per poter accedere in Eccellenza. Buona anche la stagione torinese in Prima categoria con Vanchiglia, Borgaro [illegible] Cumiana promosse in Promozione.

Non altrettanto soddisfatto può essere il calcio torinese per la stagione del Cnd. Il Pinerolo [illegible] infatti riuscito ad ottenere un'agevole salvezza, mentre il Moncalieri non è riuscito ad evitare ultimo posto e retrocessione. Considerando che nel girone B formazioni [illegible] Biellese [illegible] Casale hanno dominato il campionato, ci si chiede i motivi di tanta diversità [illegible] comportamento [illegible] Eccellenza, Promozione [illegible] Campionato nazionale dilettanti.

Il presidente del Pinerolo, Chiaffredo Gallo, avanza un'ipotesi: «E' normale che formazioni come Biellese e Casale siano ai vertici: nell'altra provincia c'è più disponibilità economica, più passione nei confronti della squadra che raduna anche [illegible] pubblico più nu[illegible] [illegible] più, fuori dalla provin[illegible] di Torino si segue [illegible]mente il modello di Lombardia e Emilia, dove c'è una diversa cultu[illegible] del calcio dilettantistico. E' comunque un dato positivo che [illegible] torinesi si siano bene comportate in questa stagione. D'altro canto Nizza Millefonti e Venaria stanno giocando assai bene la fase finale del torneo juniores nazionale e coltivando i vivai le formazioni di Torino non potranno che fare meglio».

Paolo Accossato

[illegible] [illegible] E CHI SCENDE

	PROMOSSE	RETROCESSE
[illegible] (2 su 18)	Viareggio	Asti, Cecina, Sestrese, **Moncalieri**
ECCELLENZA (13 su 32)	**Ivrea**, Cuneo **Sangiustese** (in caso di vittoria nello spareggio)	**Mathi, Venaria**, Aosta, Trino, Saviglianese, Pontecurone
PROMOZIONE (24 su 64)	**Lascaris, Villafranca Settimo**, Gravellona	**Mirafiori, Grugliasco, Bacigalupo, Borgonese, Rosta, Carmagnolese, Nichelino**, Ovada, Viguzzolese, Juve [illegible], Arona, Recetto

Promosse dalla 1ª Categoria in Promozione: **Vanchiglia, Borgaro 1965, Cumiana.** Promosse dalla [illegible] Categoria in 1ª **Pino 73, [illegible] Mirafiori, Borgo San Remo, Vinovo, Castagnole.** (In neretto le squadre torinesi)

IPPICA

Oggi corse al galoppo

[illegible] [illegible] battere nello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Tris di galoppo [illegible] Vinovo, con 16 purosangue [illegible] 1500 metri. Molto difficile [illegible] pronostico. Per primo citiamo Jumadil, che ha peso agevole e numero [illegible] steccato più che buono. L'alternativa è Guardnazar, mentre Sweet William appare in ripresa. Ai sistemisti consiglia[illegible] anche Lord Berry e Islamorada, a chi [illegible] i pesini Divisionista.

I favoriti (inizio ore 15). I. [illegible] Ninin, Aljawab, Tobi Well. II. Sopran Ducon, Light Regal, Ready Houne. III. Golden Refrein, Livergos, Merlino. IV. Celestial Snow, Luvinatese, Baroffio. V. My Best Girl, Jesse Borrego, Red Adonis. VI. [illegible] The Point, Thatchway, Snow Land. VII (quarté). Jimy's Grey, Il Sorpasso, Mandela Lopez, Dario Dara. VIII. Jumadil, Guardnazar, Sweet William.

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] Iniziano oggi (parco Einaudi 3/A) i tornei organizzati dal San Mauro e riservati [illegible] categoria Esordienti [illegible] (Trofeo Marcolin) e Allievi [illegible] (Trofeo Terzuolo). Finali domenica 25 maggio (ore 16,30).

LE SQUALIFICHE. In merito alle gare [illegible] 4-5 il Giudice dei dilettanti ha squalificato fino [illegible] 31-12-1998 Giovanni Rocca (Nichelino) per aver colpito [illegible] una testata al setto nasale l'arbitro. Squalifica anche per un turno a Riva (Nichelino). Per gli spareggi di Promozione dell'11-5 due turni a Martire (Rivara) e [illegible] [illegible] Moncalieri (Bacigalupo) [illegible] Canfora (Rivara).

[illegible] [illegible] L'AliaJuventus gioca questa sera [illegible] domani [illegible] Rimini.

BASKET, [illegible] C femm.: Gandhi To-Bra (20,30; c. Vercelli 147).

[illegible] [illegible] Le gare conclusive della riunione svoltasi a S. France[illegible] [illegible] Campo hanno fatto registrare i [illegible] di Zucaro (eliminazione Dilettanti), La Falce (omnium Dilettanti), Mascia (velocità [illegible] corsa a punti Esordienti), Brossa (corsa a punti Allievi), Mazzù-Manera (inseguimento a coppie Juniores) e Garavelli (corsa a punti Juniores).

Jovanotti stasera al Palastampa con l'album «L'albero»

Un megaspettacolo in grande stile con i quattro amici di «Soleluna»

Un idolo in ascesa che sempre più piace ai giovani del fine secolo



Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti è atteso questa sera in un concerto dove [illegible] brani di grande [illegible]

Lorenzo fa l'americano

Per il concerto biglietti esauriti

Non provateci neppure, tanto i biglietti non si trovano. O magari sì, ma dai bagarini, a prezzi d'affezione. Stasera il Palastampa sarà stracolmo, per accogliere - appuntamento alle 21 - il trionfo di Lorenzo Cherubini [illegible] anni trenta, [illegible] dal passato discusso [illegible] le mentite spoglie [illegible] Jovanotti creatura cecchettina, e dal presente luminoso [illegible] Lorenzo maître-à-penser dell'Italia giovane di fine secolo. Lorenzo ha giocato pesante, [illegible] l'album «L'albero». Appe[illegible] pubblicato, i critici saccenti han detto: «Bello, però venderà poco, è difficile». Morale: mezzo milione di copie, e continua a volare. Poi, Lorenzo s'è inventato questo tour folle: megaspettacolo, roba da americani, ma pensato in casa, con i quattro amici di Soleluna. Tanto lavoro, tanta spesa. Guadagno scar[illegible]: per tenere i biglietti a [illegible] mila lire, e intanto offri[illegible] [illegible] allestimento spaziale, uno deve rinunciare al guadagno. Che importa? Lorenzo, nell'articolo che pubblica oggi «TorinoSette», scrive [illegible] cosa molto bella, molto giusta: «Questa tournée non è [illegible] modo per andare a raccogliere, [illegible] soprattutto per seminare». [illegible] tanti [illegible] pensassero come lui, ci risparmieremmo [illegible] ricorrenti geremiadi sull'industria discografica in crisi, sugli spettacoli live disertati dal pubblico. Se a Lorenzo le cose vanno bene - e vanno bene, come dimostra il sold out di stasera - significa che la gente sta imparando a distinguere i buoni dai cattivi. Finalmente. [g. fer.]

La presentazione della pedalata «Bicincittà»

Solidali su due ruote

Per la ricerca sulla sclerosi

La solidarietà viaggia su due ruote. Domenica [illegible] maggio a Torino si corre **Bicincittà**, pedalata metropolitana che coinvolge - in contemporanea - altre 150 località italiane: [illegible] sono stati circa 3000 i torinesi in sella (100 mila in tutta la penisola). L'iniziativa, organizzata dalla Uisp sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, destinerà il ricavato dalle iscrizioni (lire [illegible] comprensive [illegible] maglietta disegnata da Altan) all'Aism (Associa[illegible] Italiana Sclerosi Multipla). I fondi verranno utilizzati per l'assistenza ai malati e per la ri[illegible] scientifica. La partenza [illegible] fissata alle 11,45 da piazza San Carlo. Il tracciato si snoderà lungo via Maria Vittoria, corso Cairoli, ponte Umberto I, corso Moncalieri, piazza dei Caduti (Moncalieri) e corso Trieste con arrivo al parco delle Vallere. Al traguardo, i partecipanti saranno accolti con cibo, musica, balli e giochi. Numerosi i premi a sorteggio oltre a targhe e trofei per i gruppi più numerosi, per il concorrente più anziano e quello più giovane, per il ciclista più originale e per il velocipede più curioso. Al Parco delle Vallere [illegible] sarà [illegible] parcheggio custodito gratuito per la bicicletta e verrà attivato un servizio navetta per il ritorno in centro, dalle 16,30 alle 17,30. Chi fosse sprovvisto [illegible] bici, può noleggiarla gratuitamente. Occorre però prenotarsi rivolgendosi alla Uisp in via Canova [illegible] (telefono 011/677.116) dove si raccolgono sin da oggi [illegible] adesioni per «Bicincittà». La manifestazione - presentata ieri in Comune nella Sala delle Colonne - è abbinata [illegible] concomitante prima edizione di **Città senz'auto**, kermesse itinerante di sport e fantasia su strada proposta da Uisp e Wwf. Via Roma - chiusa al traffico da piazza Castello a piazza San Carlo - ospiterà, dalle [illegible] alle 13, competizioni di mini-volley e mini-basket mentre piccoli e grandi potranno cimentarsi in popolari [illegible] [illegible] the road» come il gioco dell'oca gigante. Tutto in compagnia di collaudati animatori. «Le due iniziative - ha spiegato Patrizia Alfano, presidente Uisp Torino - hanno in comune l'impegno per rendere più vivibili gli spazi cittadini con aree gioco, nuove pedonalizzazioni, percorsi ciclabili». Entro breve, verrà pure presentata in Comune una nuova proposta di gestione [illegible] attività sportive e di tempo libero dove si chiede un maggior coinvolgimen[illegible] operativo delle associazioni. Altro progetto, da attuarsi in via sperimentale, sarà l'«Isola felice» che consiste nell'attrezzare alcune [illegible] metropolitane [illegible] misura di bambino». Le [illegible] del test sono state individuate nella Circoscrizione 6 (impianti di via Petrella) e nel Quartiere 8 (area [illegible] Docks).

Elena [illegible]



DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] SALVARIO. Nella [illegible] Ss. Pietro e Paolo, in largo Saluzzo, è in programma questa sera, alle 21, [illegible] «Concerto per San Salvario», della corale delle Valli di Lanzo, organizzato dall'Associazione anziani della Confcommercio. Si ascolteranno fra gli altri brani [illegible] Benedetto Marcello, Bach, Mozart e Reissiger. Dirige Gian Michele Cavallo, partecipano l'organista Giancarlo Bezza e il gruppo ottoni Ceres.

SANTA PELAGIA. Oggi pomeriggio, alle 17,30 nella Chiesa [illegible] Santa Pelagia, in [illegible] San Massimo 21, [illegible] in programma il concerto delle scuole [illegible] composizioni [illegible] Conservatorio dirette [illegible] professori Castagnoli, Bosco, Bertotto e Elos. Introdurrà il concerto [illegible] giovane scrittrice torinese Giuliana Bertolo.

[illegible] Questa sera, [illegible] 21,15 all'Oratorio [illegible] San Filippo in via Maria Vittoria 5, è [illegible] programma [illegible] concerto di Luigi Verrini alla chitarra e Paolo Caleffi [illegible] flauto.

OLMI. La rassegna che il Massimo dedica al regista Ermanno Olmi propone oggi alle 16,30 alcuni cortometraggi e caroselli (celebre quello per il Nescafé, [illegible] le città al risveglio), alle 18,30 «La Genesi: la Creazione e il Diluvio». Alle 22,30 «Lunga vita alla signora».

[illegible] Il fitto cartellone di cabaret della serata, prevede, [illegible] l'altro, alle 22, [illegible] Cricca [illegible] Ghigno di Caluso un recital [illegible] Daniele Raco. All'Arnold Pub di Moncalieri, «Offerta speciale 2» [illegible] e [illegible] Giampiero Perone. [illegible] Morgan [illegible] corso Trapani 190 c'è Antonio Gillo. All Armadillo che ride in frazione Montegiove e Chivasso, [illegible] 22,30 «Marco & Mauro».

LA GITA

NEL PIEMONTE POCO NOTO

Viaggio fra boschi, vecchie chiese e villaggi carichi di anni

Val Soana e Gran Paradiso

Da Cuorgnè verso Ronco e Campiglia dove si osserva un curioso campanile





Boschietto [illegible] e silenzioso villaggio Interessante la chiesetta detta «Madonna della Neve»

MARTEDI' scorso è stato presentato in Provincia il libro «Sui sentieri della Val Soana» (ed. Cda - Torino, 31.000) a [illegible] della Pro Loco di Ronco Canavese. Perché allora - per la gita di fine settimana - non prendere spunto dalla pubblicazione per parlare di una delle vallate più selvagge nel Parco del Gran Paradiso?

COME ARRIVARE. Da Torino, prendere la superstrada per Caselle, uscita Rivarolo. Da qui, seguire le indicazioni [illegible] Cuorgnè da dove occorre svoltare a sinistra per Pont Canavese, località all'imbocco [illegible] Val Soana. Proseguire in direzione Ronco, Valprato e, tappa conclusiva, Campiglia. Durata: una giornata intera per 140 chilometri circa tra andata e ritorno.

[illegible] Domani sera (ore 21), nel Palatenda in piazza del Municipio con «La locandiera» di Goldoni, interpretata dagli attori di Arteviva Teatro, s'inaugurano le manifestazioni legate al Torneo [illegible] Maggio alla Corte di [illegible] Arduino, che si disputerà domenica 25. Ingresso lib[illegible].

[illegible] Nel capoluogo della Val Soana, da vedere è la chiesa parrocchiale di San Giusto che conserva una pala raffigurante la Madonna Pellegrina [illegible] Egitto. In piazza Umberto I, il Cen[illegible] Visitatori del Parco ospita una mostra sul camoscio.

[illegible] Dal paese, a 1143 metri d'altitudine, partono numerosi sentieri che si snodano fra i boschi. Suggeriamo l'escursione verso la Borgata Andorina, un tempo abitata tutto l'anno (durata 45 minuti).

[illegible] Curioso il campanile che sorge sotto un grande masso roccioso: e ai piedi della roccia, nel 1965, è stata costruita una cripta-ossario con un affre[illegible] raffigurante l'Ultima Cena. A valle del [illegible]e, la cappella dedicata a Sant'Antonio da Padova risale [illegible] 1600. Campiglia ha dato i natali a Clerico, fondatore del «Lido» di Parigi.

DOVE [illegible] A Ronco ci sono il «Centrale» (telefono 0124/81.74.01), il «Ramo Verde» (tel. 0124/817.403) e il «Soana» (tel. 0124/817.404). A Valprato si può pranzare alla «Locanda Alpina» (numero telefonico 0124/812.929) o [illegible] ristorante «Il Duca» (telefono 0124/812.937). [e. d. s.]

Gli eventi odierni di «Sfoglia la tua città»

Letture e dibattiti su strade e piazze

Sfoglia la tua città, anteprima del Salone del libro, oggi propone, in **via Verdi** alle 17 «Poet's corner». Con i Jazz Mobile. Segue la presentazione del progetto «La musica nella didattica» della Provincia di Milano. A cura di paroleMOLEste. Alle 18 Aperitivo al Bar King's (via Verdi 20). In [illegible] **Palazzo di Città** alle 18 «Il senso del pulp». A cura di Pulp. Alle 18,30, aperitivo al Bar Talmone (piazza Palazzo di Città 7). In **piazza Maria Teresa** alle 16, «StoriediSegni». Incontro-performance con gli illustratori dell'Istituto Europeo di design. Con Marie-France Cardelli, Paola Roman. Segue la performance di Paolo Stratta (voce recitante). Intervengono: Giò Ferri, Eugenio Guglielminetti, Erik Balzaretti, Sergio Santiano, Emilio Tadini (paroleMOLEste). Alle 18,30 aperitivo al Caffè Pepe (via della Rocca 19). In [illegible] **Garibaldi** [illegible] alle 17,30 «Gusti (e disgusti) italiani». A cura della News Italia Press-Tutto Università. A Downtown, via Bellezia 15/f, ore 22,30, «Come fragole di serra». Reading del gruppo Voci. Sono aperte [illegible] prevendite dei biglietti per [illegible] Salone [illegible] Libro: Books & Magazines, via Po 25; Cartolibreria dei Portici, via Reni 107; Centro Libri Torino via C. Alberto [illegible] a; Legolibri via M. Vittoria 31; Borgopò, via Ornato 10; Campus, via Rattazzi 4; Libri-&-Libri, via Vibò 16; Luxemburg, via Battisti 7; Paoline corso Matteotti 11; Punto Libro, via Genova 18.



L'attrice Paola Roman

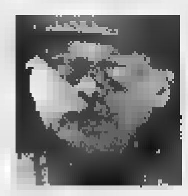
MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

[illegible] I Sottotono, brillanti rapper lombardi, sono le guest star della festa [illegible] radio One-O-One - importante network milanese - in programma stasera a mezzanotte alla discoteca «Heaven» del Colle della [illegible]. Di scena anche i deejay [illegible] One-O-One.

MIVIDA. In felice crescita, e liberi finalmente dell'etichetta di emuli degli Africa Unite, i bergamaschi Reggae National Tickets presentano stasera in concerto al «Mivida» (corso Casale 127, dopo le 23) il loro secondo cd.

Stasera reggae anche al «Welles» di Rivoli (corso Francia 106, ore 21) con i Sound System.



[illegible] Il sassofonista Claudio Fasoli, con il suo quartetto stasera al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) è il grande protagonista [illegible] cartellone jazz, che oggi propone anche [illegible] Teatro Monterosa (via Brandizzo 65, ore 21,30) la Easy Big Band e Lil Darling per gli amanti del genere tradizionale; il trio Ciampini Pescaglini Pedroli a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) è raccomandato a chi preferisce atmosfere bebop.

Segnaliamo inoltre, sempre in ambito jazzistico, Saverio Miele e Beppe Bima al «Bistrot della Smarrita» (via Battisti 17, [illegible] 22); e il flautista [illegible] Dino Pelissaro al «Gazebo» di Giaveno (via Saluggia 217, ore 22).

Funky [illegible] «Jammin'» (Pavone Ca[illegible], via Torino 21/1, ore 22) con [illegible] Funky Company; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) con i Duracultura.

[illegible] Bluesdiprussia alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), Kalibro 7 al «Capitano» (via Nietzsche 155/20), Dario Lombardo e Andrea Scaglianni [illegible] «Pocahontas» (Gassino, [illegible] Foratella 4), Bacciolo-Serazzi duo alla «Taverna Cesarina» (Rosta, [illegible] Moncenisio 38), Frog & Blues all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91). Tutti alle 22.

ROCK. Gli Amici [illegible] Roland e i Paninan sono in concerto stasera al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22). Concerto dei Wild Fire e [illegible] della birra al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30), Mascarpone Latino all'«Xo» (via Po 46, ore 22), Off Limits al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32, ore 21,30).

Ed ecco alcuni concerti [illegible] fuori Torino: Upset Inside alla «Cascina Nuova» (Borgaro Torinese, via Italia 45, ore 22), Neroneve alla «Taverna dei Pirati» (Borgaro Torinese, via Lanzo 107), Utopia al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 18, ore 22), Key Brothers al «Dan Donnelly's» (Borgone [illegible] Susa, via Abegg [illegible] 22), Medusa al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22), Dea al «Bar Combe» (Forno Canavese, frazione Comba, [illegible] 22).

Infine, due appuntamenti di pianobar: Duo Danilo [illegible] «Deo Caffè Music» in [illegible] Sebastopoli 202/b, Yvonne Shaw al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele [illegible]).

Foto: [illegible]

Con un Premio

Il Rotary aiuta l'Accademia delle Scienze

Un riconoscimento per la ricerca scientifica. Nuova vita per il **Premio Ravani-Pellati** per la Fisica e p[illegible] la Chimica, grazie alla collaborazione tra Accademia delle Scienze e Rotary Club Torino. Il premio, istituito nel 1927, doveva [illegible] assegnato ogni cinque anni a uno studioso italiano che avesse contribuito al progresso di una delle d[illegible] discipline. [illegible] nell'albo d'onore non figurano che i nomi di Gian Carlo Wick, insignito p[illegible] la fisica nel '44 e di Giovanni Battista Bonino, premiato nel '72 per la chimica. «Con la svalutazione, la dotazione di capitale [illegible] permise di fare di più» spiegano all'Accademia. Ieri, al Turin Palace, il presidente del Rotary Club Torino, Guido Jacobacci, ha consegnato a Roberto Malaroda, presidente dell'Accademia, [illegible] milioni per dare [illegible] impulso [illegible] Premio. Sigfrido Leschiutta ha parlato su Galileo Ferraris.

Castello di Pralormo

Serie di lezioni sul restauro di un capolavoro

Esercitazioni di restauro concentrate sulla cancellata settecentesca di un parco storico, una serie di lezioni sullo «stato dell'arte» inquadrate fra scuderie, serre e tinaggi restituiti all'antico splendore. E' la cornice [illegible] **La continuità dell'esistente**, corso di aggiornamento professionale sulla conservazione dell'architettura in programma da oggi a domenica **al castello di Pralormo**. Varato con la Soprintendenza [illegible] [illegible] Ambientali, è organizzato dalla Modus e si avvale del coordinamento scientifico di [illegible] Grazia Vinardi e Lucia[illegible] Re, docenti ad Architettura.

Fra i relatori, i soprintendenti piemontesi Malara, Spantigati e Mercando e il soprintendente [illegible] Salerno e Avellino Ruggero Martines. A Filippo Beraudo di Pralormo il compito di riassumere le «esperienze di conservazione di una dimora privata», all'archi[illegible] Antonio Rava quello di guidare il cantiere di esercitazione.

PRESUNTI [illegible]
Alle [illegible] al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, viene presentato il libro [illegible] Filippo [illegible] «Presunti colpevoli. Lo stato di diritto in Italia», pubblicato da Mondadori. Partecipano Carlo Nordio, sostituto procuratore [illegible] Venezia, Ezio [illegible] e Agostino Viviani.

AL [illegible]
Questa sera, domani e domenica, al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), alle 21, sarà in scena lo spettacolo musicale «Il compagno di viaggio», tratto dall'omonima favola [illegible] Andersen. Presentato dalla Compagnia Teky, testi e regia di Giampiero [illegible]. Il ricavato sarà devoluto al Sermig e all'Associazione [illegible] cammino». Ingresso [illegible] mila, [illegible] 20 mila.

[illegible]
Alle 18 alla Tesoriera, corso Francia 193, inaugurazione [illegible] mostra fotografica itinerante «Sette sguardi sul Brasile». Fra gli autori anche Sebastiao Salgado. Fino [illegible] 31 maggio, [illegible] 15 [illegible] 19,30 compresi i giorni festivi (visite scolastiche [illegible] mattino).

PALAZZI [illegible]
Domani e domenica, dalle 10 alle 19, in occasione [illegible] mostra «Album [illegible] famiglia 1850-1940», saranno aperti al pubblico cinque palazzi torinesi normalmente [illegible] accessibili: [illegible] in via Lagrange 20,

APPUNTAMENTI qua e là

Dal Pozzo della Cisterna [illegible] via Maria Vittoria 12, Graneri in via Bogino [illegible] Passana in via della Consolata [illegible] [illegible] e Scaglia di Verrua in via Stampatori [illegible]. Visita guidata [illegible] il Gruppo Giovani di Vivant. Tel. 011/562.34.89.

[illegible]
Oggi alle [illegible] 17 a Chivasso, in piazza del Duomo, spettacolo [illegible] animazione per bambini organizzato dai volontari [illegible] Telefono Azzurro. Alle 21 seconda edizione [illegible] «Gran gala [illegible] moda».

[illegible]
Alle 14 alla Scuola Superiore [illegible] Relazioni Pubbliche, in piazza Vittorio 13, incontro [illegible] il giornalista [illegible] Bruno [illegible] [illegible] parlerà dell'organizzazione del Tg regionale. Alle [illegible] intervento di [illegible] Ravidà sulle iniziative culturali offerte da Torino negli ultimi mesi.

[illegible]
Stasera, ore 21, al Teatro Civico in piazza [illegible] Chiesa a Chivasso, Claudio Cerasuolo presenta il suo romanzo «Il sosia» (ed. Fogola).

[illegible]
[illegible] 21 all'Associazione Nuova Psicologia, corso San Maurizio 6, s'inaugura [illegible] manifestazione «Illusione e realtà: arte e dintorni»: mostra [illegible] pittore Ono Emiliani e dell'incisore Peppo Chierotti. Performances teatrali a cura del gruppo G & G. Informazioni allo 011/473.26.44.

[illegible]
[illegible] 17 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, premiazione della 14ª edizione [illegible] [illegible] internazionale «Premio per [illegible] pace», promosso dall'Associazione Cultura e Società.

UN FILM
Alle [illegible] [illegible] Centro Interculturale [illegible] Comune, in [illegible] Fratlini 11, incontro organizzato dall'Irrsae sul film «Aziz and Ito» del regista marocchino N. Kiiri-Idrissi. Coordina Laura Operti.

[illegible]
Alle 17 nella sede di Ciriè dell'Appc e dell'Alac, corso Vittorio Emanuele 71, incontro sulle «Locazioni immobiliari». Tel. 011/53.53.86.

RIVOLI
Alle [illegible] alla Biblioteca Civica di Rivoli, in [illegible] Susa 130, primo incontro [illegible] rassegna «Il libro e [illegible] [illegible] Aperitivo con l'autore e letture d'attore». I [illegible] [illegible] Gianluca [illegible] saranno interpretati da Lino Spadaro.

UNO [illegible]
Alle [illegible] al Banana Gialla, [illegible] via San [illegible] [illegible] bis, festa dedicata alle donne con [illegible] spettacolo dello spogliarellista Marco. Ingresso esclusivamente femminile fino alle 24.

[illegible]
[illegible] 21,15 nella sala consiliare del Comune di San Maurizio Canavese concerto [illegible] Trio D'Ance di Torino. Brani di Beethoven, Dubois, Gallon. Ingresso gratuito.

[illegible]
Alle 20,30 a Villafranca d'Asti, in frazione Valle Reale 20 a Roatto, incon[illegible] organizzato dai [illegible] di Krishna su «Reincarnazione e diversi tipi di vita spirituale»: con il maestro Somaka Swami. Tel. 0141/938.406.

[illegible]
Alle ore 21 al Centro Anziani di Condove, via Buozzi [illegible] bis, per «Dalla Val Susa [illegible] Valli [illegible] Sole», si parlerà di «Teologia della liberazione e religiosità [illegible] in America Latina».

L'ESTREMO
Riprendono oggi all'associazione sportiva OK Adventures, a Settimo Torinese in via Vercelli 3, le discese «extreme» di rafting, canoraft e kajak. Iscrizioni [illegible] 011/896.26.44.

CON BARBERO
Domani dalle 11 alle 12,30 [illegible] Luxemburg, via Cesare [illegible] 7, [illegible] ospite dell'«Aperitivo [illegible] l'autore» [illegible] scrittore Alessandro Barbero.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 21, 28º concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Neeme Järvi; soprano: Melanie Diener; baritono: Detlef Roth. Alhestis Chorus. Maestro del coro: Filippo Maria Bressan. Programme: J. Brahms, Ein deutsches Requiem (Un Requiem tedesco), op. 45, per soli, coro e orchestra, su [illegible] biblici. Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni [illegible]. 810.46.53 / 810.49.61.

RITROVI

AL BAGATELLE. Al venerdì mu[illegible] di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Roby Ciak.
[illegible]. Ore 21 gran festa, piano bar, long drink, Rocky & Corona.
CLUB 84. 15,30 e 21 danze by Edo Pu[illegible] Band. [illegible] «Festa delle Donne».
[illegible] **PARC** 521.52.75. Ore 21 Orsini.
DU PARC 521.52.75. Lunedì prossimo Galà di fine stagione. Turi Golino e la sua grande orchestra.
GARDENLU' da noi [illegible] più! Prova. [illegible]. Valsalice 4. [illegible]. 660.34.43. [illegible] Mini - 21 Odiss Party.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 208, tel. 200.097. 15 D.Y.
[illegible] **ROI.** Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
[illegible] **DANCING.** Ore 21 serata [illegible] non perdere, per la prima volta la grande orchestra [illegible] Claudio Piscina. Piobesi Torinese. tel. 965.78.92.

PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel. 661.48.41.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 - il venerdì elegante.

GALLERIE E MUSEI

ALTER v. della Rocca 37 - Salvo 82/85. [illegible] Lia Laterza.
ESPOSITOARTE Berthollet 43 - Tel. 669.0148. Mostra personale [illegible] Gian Gravero.
[illegible] **ARTISTICO E CULTURALE** via Roma [illegible]. Mostra [illegible] Lanieri. Fino al 29 maggio 1997. Orario 16/19,30, ingresso libero.
PIRRA. L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michelatti. Fino al 24/5.
ARTEINCORNICE: Giuseppe Iacopetta.
BERMAN: Tra 800 e 900.
BIASUTTI: Antonio Possenti.
CARLINA: personale di B. Ceccobelli.
DAVICO: Gian Franco Ferroni.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
LA [illegible] Francia-Italia.
[illegible] Michelangelo Cambursano.

I SERVIZI *Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible].891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anne, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INF[illegible]

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccolo serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; [illegible] **G.** [illegible] **contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa**[illegible], 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Informa**[illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. [illegible] di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
[illegible]	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	[illegible]
[illegible]	57641
Tren. Superga	[illegible]

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible]**lieri,** corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182/184; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/e; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietico 85; v. V. Carrera 69; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

Il pianista torinese ha concluso la stagione concertistica al Teatro Alfieri

Giarbella, da Scarlatti a Chopin

L'«Eroica»: è stata l'esecuzione più applaudita

Ventesimo appuntamento al Teatro Alfieri ha siglato la conclusione della Stagione dei «Concerti del pomeriggio» ▮▮▮ rati da Secondo Villata. Anche ▮ ridotti di numero rispetto all'edizione dello scorso anno, gli incontri sono stati seguiti con interesse dal pubblico che ha dimostrato il suo favore soprattutto per lo spettacolo di febbraio in cui l'«Accademia dei Solinghi» e l'«Accademia Regionale di Danza» del Teatro Nuovo di Torino hanno riproposto gli «Intermedi della Sirene» presentato ▮ Chieri l'anno ▮▮▮ in prima nazionale. In apertura di Stagione, avevamo ascoltato l'ospite d'onore, la pianista Karine Oganian, vincitrice del «Viotti» 1976 e, per la chiusura, ▮ stato chiamato Luciano Giarbella che nel 1977 ha vinto ▮ «Viotti» ▮▮ il «Quartetto ▮ Torino». Giarbella, che oggi ama ▮▮▮ i figli Federico (flauto) e Alfredo (violoncello), ha presentato un programma ▮ lui caro, da Domenico Scarlatti ▮ Chopin passando per Mozart ▮ Beethoven. Probabilmente, i reiterati colpi ▮ tosse che giungevano insistenti da alcune persone tra il pubblico, vittime degli umori del tempo instabile, hanno distolto la concentrazione così come gli applausi fuori tempo. Sarebbe dunque utile, ci sembra, inserire nella pagina illustrativa i movimenti dei brani eseguiti. Un po' sottotono dunque, la popolarissima «Sonata in la maggiore K331» di Mozart, quella col tema variato ▮ la sezione «Alla Turca» di cui Giarbella ha eseguito la versione che prevede le acciaccature.

Così anche per la «Sonata (quasi una Fantasia) op. 27 n. 2» di Beethoven, in cui avremmo voluto sentire più gagliardia nell'«Allegretto» centrale. Scarlatti in apertura ▮ Chopin in chiusura con la «Polacca op. 53 (Eroica)» (la cui registrazione di ▮▮ concerto tenuto da Giarbella all'Università di Sassari è confluita in una compilazione ▮▮ Cd per la Cetra), ci ▮▮▮ parse le esecuzioni più convincenti. Calibrate ▮ fluide le due Sonate scarlattiane, padroneggiata con piglio energico la «Polacca».

Di Chopin, abbiamo anche ascoltato la «Ballata n. 1. op. 23» ▮ due «Notturni» op. 27. Un fuori programma, il «Preludio chopiniano n. 13 op. 28» per rispondere agli applausi della platea.

Aurora Giardone



Il pianista Luciano Giarbella vincitore nel 1977 del Premio Viotti

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA



Andy Garcia, «Prove apparenti»

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI DEL CINEMA

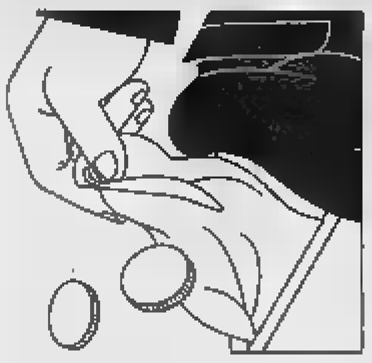
FUORI CITTA'

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE

TEATRI


S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE



Atmosfera da giallo per la riunione del Consiglio dei ministri. Treu: basta con i rinvii

Insegnanti, oggi la sentenza del governo

Probabile il blocco di 43 mila pensionamenti anticipati

ROMA. In una atmosfera [illegible] «giallo», il governo affronta oggi la gra[illegible] del blocco parziale o totale del pensionamento chiesto da 65 mila presidi e insegnanti della scuola pubblica sotto lo spauracchio [illegible] imminenti tagli ai trattamenti previdenziali. Non c'è traccia del problema nell'ordine del gi[illegible] della seduta del Consiglio dei ministri convocata per le 10 a Palaz[illegible] Chigi, ma si sa che ugualmente se [illegible] discuterà [illegible] fondo [illegible] si cercherà di definire una soluzione anche [illegible]r evitare il protrarsi di una situazione di preoccupante incertezza. [illegible] non si arriverà ad una decisione, si dirà che non c'era alcun provvedimento iscritto nel menù della riunione; altrimenti, si preciserà che un provvedimento era giunto all'ultimo minuto per «fuorisacco» e che [illegible] governo non aveva [illegible]to ad approvarlo. «Si può rimanere nell'incertezza fino all'ultimo - ammet[illegible] il ministro del Lavoro Tiziano Treu - ma è certo che una decisione deve essere presa al più presto». Tanto più che per garantire la regolare apertura dell'anno scolastico il numero delle dimissioni e dei posti disponibili (si confermano 20 mila assunzioni) deve essere noto entro la fine del mese.

Il «giallo» non riguarda solo se [illegible] [illegible] sarà [illegible] no un pronunciamento dell'esecutivo, ma anche i contenuti del decreto-legge che [illegible] gruppo di esperti dei ministeri del Tesoro, della Pubblica istruzione e del Lavoro hanno sostanzialmente ultimato a tarda ora della sera. C'è chi insiste sulla necessità di un blocco totale dei 65 mila pensionamenti, ma questa ipotesi non troverebbe molti seguaci nello stesso governo [illegible] nelle forze politiche. Invece, la soluzio[illegible] più probabile dovrebbe limitare il blocco a 43 mila dipendenti della scuola che hanno fatto domanda [illegible] pensione anticipata, mentre non ci sarebbero problemi (cioè potranno [illegible] collocati [illegible] riposo fin da settembre) per i restanti 22 mila, di cui [illegible] mila hanno raggiunto il tetto dell'età pensionabile, 16 mila erano già stati «congelati» dai blocchi decisi dai governi Amato e Berlusconi e 1000 hanno fatto domanda [illegible] andare a riposo per motivi di salute. Qualche variabile, peraltro, potrebbe [illegible] considerata per il «pacchetto» dei 43 mila pensionandi anticipati. Usando, ad esempio, [illegible] leva dell'età anagrafica - sostengono alcuni - si avrebbero impatti ben diversi sulla [illegible] degli interessati: infatti, 33 mila 500 hanno almeno 52 anni di età e, quindi, [illegible] al limite mini[illegible] per la pensione di anzianità nel pubblico impiego; se si passa allo scaglione con un'età minima di 57 anni, la cifra si riduce a 16 mila 500; s[illegible], invece, poco più di 8 mila i dipendenti scolastici con 60 [illegible] più anni di [illegible] che hanno chiesto di usufruire del trattamento previdenziale anticipato.

Ma, proprio mentre il governo si appresta a deliberare sulla spinosa questione, arriva una notizia clamorosa: [illegible] Corte dei conti ha condannato il ministero della Pubblica istruzione a risarcire 36 docenti romani (assistiti dal Codacons) [illegible] stipendio, interessi [illegible] rivalutazione «per l'ingiusto differimento forzato [illegible] loro pensionamento disposto con la legge finan[illegible] del '92», che ha fatto slittare al 1° gennaio '94 il trattamento di pensione [illegible] personale della scuola cessato dal servizio p[illegible] dimissioni dal 1° settembre '93. Il presidente del Codacons Carlo Rienzi ammonisce: «Stia attento il governo [illegible] non ripetere errori che poi costano allo Stato molto più di quanto [illegible] vorrebbe risparmiare. Interessi e rivalutazione, infatti, fanno raddoppiare la cifra che ora il ministero dovrà pagare a questi 36 docenti ingiustamente forzati a rinunciare [illegible] pensione o a ritornare [illegible] servizio da [illegible] legge iniqua perché viola i diritti acquisiti».

Ad accrescere la tensione giunge, infine, la conferma della minaccia di blocco degli scrutini [illegible] degli esami [illegible] parte di Snals, Gilda e Cobas della scuola. Si delinea così uno scontro durissimo che rischia di provocare non pochi disagi ad oltre 7 milioni di studenti e alle loro famiglie anche [illegible] vista delle vacanze estive. D'altra parte, il blocco almeno di buona parte dei 65 mila docenti [illegible] fuga e considerato una scelta obbligata soprattutto per assicurare il regola[illegible] avvio del nuovo anno scolastico. «Bisogna garantire - afferma il leader della Uil Pietro Larizza - il diritto dei cittadini a mandare i loro figli a una scuola che a settembre dovrà funzionare con gli insegnanti che servono».

Gian Carlo Fossi

[illegible]

La politica torni nelle sue sedi

ROMA. «Il problema oggi è mutare la Costituzione materiale, non quella formale. La sede dell'indirizzo politico si sta trasferendo su soggetti non responsabili. Allora, compito delle riforme è ricondurre nelle sedi politicamente responsabili [illegible] ruolo di indirizzo politico che oggi appartiene ai mezzi di informazione e [illegible] sedi [illegible] responsabili, istituzionali e non». L'avvertimento è lanciato dal presidente della Camera, Luciano Violante, nel suo intervento alla presentazione del libro di Adolfo Battaglia «La sinistra dei nuovi tempi».

Per Violante, «va cambiato [illegible] regolamento della Camera, fatto per non decidere perché era previsto in passato che le istituzioni decidessero quando i partiti avevano già deciso». Insomma, oggi c'è un sistema fatto per rappresentare, non per decidere, ma così - avverte Violante - «si azzera il [illegible] della responsabilità e si consente un avvitamento permanente verso il basso; in [illegible] sistema maggioritario, queste regole non funzionano più».

Allora, «il problema della sinistra è far sì che ad un certo punto si decida e la decisione sia [illegible] in funzione delle forze politiche [illegible] della società».

[AdnKronos]





«La spesa pensionistica sarebbe già in equilibrio senza i 93 mila miliardi stornati a favore dell'assistenza»

RETROSCENA

IL [illegible] DELLA UIL

ROMA

Il ministro Treu continua ad assicurare che «lo Stato sociale deve essere migliorato. Si deve riequilibrare, non distruggere». Ma il suo messaggio soft non convince affatto i sindacalisti. [illegible] mentre Cofferati [illegible] limita a ribadire che governo e maggioranza devono presentare la loro proposta di riforma prima di confrontarsi [illegible] i sindacati, il suo collega della Uil, Larizza, alza fragorosamemte le barricate.



In una conferenza stampa, davanti ai dirigenti del suo sindacato per dimostrare l'unità della Uil, Larizza ha detto chiaro e tondo che se il governo si presenterà al tavolo per la riforma del Welfare proponendo una revisione della legge sulle pensioni la sua risposta sarà «no».

Insomma, Larizza ha deciso di bruciarsi i ponti alle spalle, spingendo il suo sindacato [illegible] una resistenza a oltranza.

La tesi del leader della Uil è netta: «La spesa pensionistica dopo la riforma Dini, secondo le nostre analisi, [illegible] in equilibrio. Perciò confermiamo la nostra disponibilità al confronto sullo Stato sociale e anche l'impegno [illegible] procedere alla verifica del sistema pensionistico, ma su dati reali e nel '98. Anche se fossimo soli la nostra risposta non cambierebbe. Siamo una minoranza, ma non arrogante. Siamo convinti di avere ragione [illegible] nessuno è in grado di farci cambiare idea».

Insomma, la Uil non [illegible] disposta a «digerire» una cor[illegible] alla legge Dini «senza consenso sociale». Ossia senza l'assenso dei sindacati. [illegible] su questa linea di resistenza, Larizza non si sente affatto isolato: «Anche Cgil e Cisl la pensano così».

A sostegno di questa posizione di estrema fermezza, Larizza ha poi snocciolato [illegible] sfilza di dati, tabelle, grafici. Fra cui una cifra di 93 mila miliardi che fra l'89 e il '95 sarebbero stati «stornati, sottratti» dai fondi pensionistici attivi a favore dei vari capitoli dell'assistenza.

In concreto, la Uil sostiene che se l'Inps non dovesse assicurare queste svariate forme di assistenza, la voce previdenziale sarebbe in equilibrio. E quindi [illegible] sarebbe necessaria alcuna riforma delle pensioni. Di qui la richiesta pregiudiziale di Larizza per una netta separazione f[illegible] assistenza [illegible] previdenza quando il sindacato [illegible] confronterà con il governo sulla riforma del Welfare.

Toccherà [illegible] ai tecnici dell'Inps e dei vari ministeri valutare la tesi e le cifre avanzate dalla Uil. Ma Larizza ha trovato ieri sponda in un membro del cda dell'Inps, Alberto Brambilla, il quale conferma che «l'Italia continua [illegible] fare assistenza con la previdenza». E sostiene che la spesa di pura previdenza rappresenta [illegible] 10 per cento del pil e non il 13,9 come indicano l'Istat e altri organismi internazionali, mentre per l'assistenza si spende il 7 per cento e non l'1,3-1,5 ufficiale.

La «ricetta» di Larizza per riformare il Welfare non si limita alla denuncia, indica anche qualche rimedio. E il più originale è questo: gli evasori fiscali non devono più beneficiare dei servizi sociali. Come? La Uil propone che chi vuole accedere alle prestazioni collegate al reddito dovrà presentare l'autocertificazione del proprio stato patrimoniale. E non «il reddito formale» rappresentato dal modello 740. Lo Stato dovrebbe poi compiere ogni anno verifiche «a campione». E per chi avrà barato scatterà una denuncia per un reato grave: truffa ai danni dello Stato.

Questa novità è abbinata ad altre misure. Per Larizza va superato il divieto di cumulo tra pensione e lavoro per i dipendenti, che alimenta solo il lavoro sommerso. Poi va realizzata l'armonizzazione dei regimi pensionistici [illegible] attuato con urgenza il decollo delle pensioni integrative. Infine, sulla Sanità le prestazioni dovranno essere commisurate al reddito, la spesa ospedaliera [illegible] razionalizzata [illegible] le Usl dovran[illegible] essere rette con criteri aziendalistici.

Così, per Larizza, [illegible] può risanare il Welfare senza traumi sociali.

[illegible] Patruno

«La legge Dini non si tocca»

Larizza: con noi anche Cgil e Cisl

Nella foto piccola in alto Sergio Cofferati
Nella foto grande Pietro Larizza
Nella foto piccola in basso il ministro Tiziano Treu

[illegible] A MARINI

Un profilattico in dono

ROMA. «Ma perchè lo viene a dare proprio a me? Sapete qual è la nostra posizione e poi che me ne faccio?». Franco Marini, stupito e imbarazzato, ha risposto così ad un giovane, Gabriele Paolini, che voleva consegnargli un profilattico durante la presentazione del libro «Lo Stato sociale del futuro» scritto dal sottosegretario Laura Pennacchi. Paolini si è definito editore e appartenente al «movimento sessozip» in lotta per la prevenzione e l'uso dei profilattici. Il ragazzo aveva tentato di consegnare il profilattico durante il dibattito e di fronte alla reazione di Marini ha aspettato la fine per dirgli di essere stato offeso dal suo atteggiamento. «Ma lei sa qual è la posizione dei cattolici sulla prevenzione», gli ha replicato garbatamente Marini. «Sarebbe importante che i cattolici si interess[illegible] ad una campagna di prevenzione», ha commentato Paolini.

[Ansa]

DALLA PRIMA

ALLA GUIDA DEL NORD-EST

lunghissima e piena di rischi, la Chiesa lo raggiunge, lo difende, lo approva, e da oggi si ripropone come guida. Che lo faccia proprio in questi giorni, è una scelta altamente impolitica. Ma l'impoliticità è il prezzo che la Chiesa paga per riagganciarsi al popolo. Quando la Chiesa lo guidava all. dc (a fine Messa i preti raccomandavano ai fedeli: «Fermatevi un attimo sul piazzale, ci sarà un omaggio per voi», e l'omaggio consisteva nella consegna di una pianticella e [illegible] facsimile di scheda elettorale: così facevano del voto politico la prosecuzione e la conclusione della Messa, del discorso elettorale una parabola del Vangelo) e la dc si scannava per interessi privati, il popolo si è sentito tradito [illegible]n dal partito ma da chi lo garantiva. Il lungo cammino tra Lega e Forza Italia, con frange verso An e verso l'Ulivo, con rapidi spostamenti, crisi di passione e di delusione, è lo smarrimento del tempo senza-Chiesa. Le diocesi venete-friulane annunciano ufficialmente di voler chiudere questo tempo. Riceveranno già da oggi accuse di connivenza con il secessionismo, ma è un prezzo che la Chiesa doveva, e anche voleva, pagare. Perché questa è la Chiesa di paese, di frazione, di quartiere, che ha visto il Veneto e il Friuli, da regioni fra le più miserabili di tutta la nazione, sfruttate e schernite, arrampicarsi verso il benessere di rinuncia in rinuncia, di malattia [illegible] malattia, di sacrificio in sacrificio: conosce l'«eticità» della ricchezza così messa [illegible] piedi, e condivide l'ansia della fragilità, della precarietà del risultato raggiunto. Veneto e Friuli sono regioni senza memoria e senza storia. Nella lunga marcia verso [illegible] progresso hanno perso cultura, tradizione, morale, identità. Forse gli unici registri dove tutto questo è conservato sono i diari dei parroci e dei vescovi: l'epopea di una umanità disposta a tutto pur di farcela sta scritta lì. Se l'aggancio Chiesa-popolo riesce (e non vedo perché non dovrebbe), [illegible] Nord-Est trova la guida che gli mancava. Forse, quella che aspettava.

Ferdinando Camon

Niente Welfare per gli evasori

E per stanarli rispunta il redditometro

ROMA. Torna fra noi [illegible] vecchia conoscenza, «il redditometro», parola impopolare e temuta. Ave[illegible] la barca, l'auto sportiva, personale di servizio ma dichiarate di avere un reddito basso? Tempi duri quelli annunciati dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

[illegible] chiamare le [illegible] regole [illegible] accertamento «redditometro» [illegible] va e il ministro Visco preferi[illegible] parlare [illegible] «procedure per studiare il tenore di vita dei contribuenti».

Nuovi parametri che serviranno anche per la definizione dello Stato sociale. Perché basarsi sol[illegible] sulle dichiarazioni dei redditi comporta, infatti, il rischio di premiare gli evasori che dichiarando un [illegible]o basso - magari conducendo [illegible] [illegible]ita da nababbi - potrebbero essere ammessi alle varie forme [illegible] assistenza.

E c'è chi chiede [illegible] pena per gli evasori l'esclusione dalla rete dello Stato sociale. Chi non contribuisce non deve ricevere benefici [illegible]ti con i soldi di chi non ha potuto [illegible] voluto fare il furbo.

Lotta agli evasori, dunque, ma anche un fisco più amico nelle promesse di Visco.

Se fino a ieri siete impazziti con il calendario [illegible] scadenze fiscali, la compilazione [illegible] modelli, il versamento dei contributi e l'attesa dei rimborsi, arriva una buona notizia: da oggi tutto sarà più facile. Arriva a palazzo Chigi il decreto delegato sulle semplificazioni fiscali.

Molte novità. Ci sarà l'unifica[illegible] degli obblighi per fisco e previdenza e sarà disponibile per tutti i cittadini un conto corrente fiscale personale dove compensare crediti [illegible] debiti. Una semplificazione, questa, concessa fino [illegible] oggi solo ai titolari di partita Iva.

[illegible] per versare non [illegible] [illegible] più sfidare la città carichi di soldi contanti in tasca. Basterà avere [illegible] sé una [illegible] [illegible] credito [illegible] [illegible] bancomat. Sarà possibile mettersi in regola con le tasse anche [illegible] rate.

Per evitare le file e gli intasamenti degli uffici pubblici [illegible] che arriva [illegible] strada telematica. Con [illegible] dichiarazioni dei redditi che [illegible] via computer [illegible] cittadino al Fisco. Stessa via, al contrario, per [illegible] informative dell'amministrazione tributaria. Uno sportello informatico che, assicurano al ministero, permetterà [illegible] liberare «energie [illegible] lavoro che potranno essere indirizzate verso compiti più produttivi [illegible] fini del recupero del gettito».

Rivoluzione, dunque, con Visco che promette: tempi più rapidi per l'espletamento delle pratiche e per i rimborsi che finora hanno battuto ogni record di lentezza.

E ancora: meno severità per chi si perde nella giungla dei mo[illegible] da riempire. [illegible] l'errore nella liquidazione [illegible] imposte [illegible] contributi non è palesemente un tentativo di truff[illegible] [illegible] consentite le correzioni. Probabilmente senza alcuna multa.

Basta anche all'infinito elenco di tasse dai nomi sempre più oscuri. Il principio [illegible] seguire è: meno tasse e riscossione sicura. Così arriva, per esempio, l'Irap, la tassa regionale sul valore aggiun[illegible] delle imprese, che sopprime molte imposte semplificando il sistema e scoraggiando l'evasione. E sempre in nome della chiarezza e in aiuto del contribuente saranno ridotti gli scaglioni Irpef. Benvenuta semplicità.

[illegible]



Il ministro Vincenzo Visco

Con la Bassanini-bis

Universi[illegible] [illegible] l'[illegible]

ROMA. Con la legge «Bassanini bis», approvata mercoledì in Senato, «si avvia un processo di riforma che coinvolgerà tutto il si[illegible] universitario nella direzione dell'autonomia, del riequilibrio e di una qualificazione a livello europeo». E' quanto rileva il sottosegretario all'Università Luciano Guerzoni.

Per quel che riguarda la regolamentazione degli accessi, Guerzoni precisa che «il potere [illegible] [illegible]iativa in materia era già attribuito al ministro dell'Università dalla legge 341 del 1990» [illegible] che «la Bassanini semplicemente specifica che [illegible] responsabilità del ministro individuare i corsi per i quali [illegible] prevista la limitazione degli [illegible]». Il sottosegretario coglie l'occasione per anticipare che, proprio sulla base della nuova disposizione, «il ministro sta per emanare un regolamento che ridurrà a quattro, dagli attuali 39, i corsi [illegible] laurea a numero programmato».

[Adnkronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15/21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3330 del 18/12/1996
La tiratura di Giovedì 15 Maggio 1997 è stata di 478.350 copie

Venezia, interrogato per otto ore e poi rilasciato: in casa aveva piani di azioni dimostrative

In trappola l'architetto dei secessionisti

Ex consigliere della Lega, ha disegnato i blindati

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Era agosto, meno di un anno fa, faceva un caldo da morire, vola[illegible] le mosche nella campagna della [illegible] padovana dove gli allevamenti di vacche confinano con quelli di vitelloni e si teneva [illegible] primo congresso del Veneto Serenissimo governo. Una decina di partecipanti, [illegible] videocamera da casa che li filma [illegible] registra gli interventi, compreso il piano di azione del gruppo: lettura di proclami politici e azioni clamorose, propagandistiche. E' in una [illegible]ssetta [illegible] in [illegible] alla magistratura il documento più originale degli indipendentisti veneti che hanno finito la loro corsa a San Marco.

Nelle confessioni di Luigi Fac[illegible], il primo della banda scarcerato (è agli arresti domiciliari [illegible]lla [illegible] casa di Senna Lodigiana) c'è tutta la storia del gruppo, i nomi, le fonti di finanziamento (in realtà autofinanziamento, senza interventi dall'esterno), [illegible] iniziative politiche, culturali (riunioni sulla storia veneta cui partecipava l'«ambasciatore» atteso a San Marco il giorno del blitz, Beppe Segato), il progetto «militare» [illegible] cioè anche la costruzione dei due blindati che costituivano la forza d'urto della «Veneta Serenissima Armata».

Ma nell'aria c'è ben di più. Ieri gli uomini della Digos sono stati nelle campagne padovane, hanno fatto perquisizioni e scavato. Ci sarebbero dei fermi. Forse l'intero gruppo è stato preso. Ieri è finito nell'inchiesta il primo politico vero, Franco Licini, un «venetista» della prima ora, amico di Franco Rocchetta, fondatore della Liga Veneta, per la quale Licini è stato candidato alla Camera nell'83, poi consigliere comunale [illegible] Conegliа[illegible] e consigliere provinciale a Belluno. Licini ha trascorso l'intera giornata nella caserma dei carabinieri di Mestre, [illegible] stato di fermo. Alle otto di [illegible] [illegible] tornato a casa, libero perché, secondo la formula di legge, [illegible] «cessate le esigenze istruttorie».

> E' il primo vero politico a finire nell'inchiesta: amico di Rocchetta, è stato anche candidato alla Camera nell'83

Licini, disegnatore industriale, anche lui, avrebbe ammesso il suo ruolo. Ma quale [illegible] stato non è chiaro. A casa gli hanno trovato piantine di Venezia e piani per «azioni dimostrative», tipo quella di San Marco. Sembra che ci fossero anche i disegni di costruzione dei due blindati. Quello che è certo [illegible] che con Licini l'inchiesta ha fat[illegible] un salto di qualità perché il personaggio [illegible] notissimo [illegible] non banale. Come ci ha detto un avvocato difensore degli arrestati «per [illegible] giovani attivisti della Liga, quindici anni fa, Licini era un punto di riferimento».



Luigi Faccia [illegible] tornato [illegible] casa [illegible] andrà a processo con [illegible] da ergastolo. I suoi avvocati, Ruggero Troiani e Monica Giatti, ci mostrano i capi di imputazione: attentato all'integrità e all'indipendenza dello Stato, associazione sovversiva, banda armata, insurrezione armata, guerra civile. A questo punto però, dice l'avvocato Troiani, lo Stato deve porsi il problema del consenso che Faccia e i suoi [illegible] amici raccolgono in Veneto e chiedersi se la mano pesante [illegible] una linea conveniente, tenuto conto che in realtà la banda di San Marco non ha fatto male a nessuno [illegible] seppure in modo un po' [illegible] [illegible] [illegible] po' greve, ha soltanto messo a segno un atto di clamoro[illegible] protesta, nel modo e nelle forme che riteneva più eclatanti. Quale sarà l'atteggiamento dello Stato [illegible] confronti degli indipendentisti lo vedremo presto, mercoledì 21 maggio quando nell'aula bunker [illegible] Mestre comincerà il processo per direttissima. Il pro[illegible] di Verona Papalia sembra orientato verso la linea dura.





Il «blindato» di piazza San Marco
A sinistra il procuratore Papalia
e sopra Franco Licini, interrogato

Il capo del commando: l'assalto era previsto per lunedì ma abbiamo anticipato perché eravano certi di esser presi

Faccia ha raccontato che negli ultimi giorni di libertà la banda di San Marco sentiva il fiato della polizia sul collo. Pensavano di essere arrestati da un momento all'altro. In ogni auto che [illegible] seguiva, vedevano un'auto civetta della polizia. Pensavano che li avrebbero presi alla seconda interruzione del Tg1. Non sapevano che lo Stato [illegible] tanto inefficiente da lasciargliene fare ben 14 di incur[illegible] sul telegiornale di Stato.

Quando [illegible] andati a San Mar[illegible] sapevano che sarebbero stati presi, ha detto Faccia. Anzi l'azione doveva essere realizzata lunedì, [illegible] 12 maggio, duecentesimo anniversario della caduta della Repubblica [illegible] Venezia. Hanno anticipato a giovedì per essere sicuri che riuscisse. Quel giorno Luigi Faccia non era a Venezia e neppure a casa. Una specie [illegible] misura precauzionale: come se uno del Veneto Serenissimo governo (di cui Faccia era il presidente) do[illegible] per forza rimanere libero e forse lanciare qualche altro proclama. [illegible] [illegible] ha avuto il tempo.

Cesare Martinetti

PERSONAGGIO

LA DARK LADY DI MILANO

Milano: Patrizia Reggiani racconta i suoi primi cento giorni dietro le sbarre

«Fatemi uscire, in cella soffoco»

La vedova Gucci: nessuno mi viene a trovare

MILANO. «Non sopporto più di stare qui, non sopporto più queste sbarre», aggrappata all'inferriata della cella tre metri per due che la divide dal mondo dei liberi, Patrizia Reggiani Gucci appare come un fantasma, lontana dal suo passato fatto di 350 metri quadri [illegible] [illegible] Venezia.

E' in vestaglia, uno scialle bianco sulle spalle, come sempre [illegible] filo di trucco [illegible] niente gioielli, niente orologio, niente di niente come prescrive l'amministrazione del carcere di San Vittore dove si trova dal 31 gennaio scorso, più di cento giorni ormai. Accusata insieme a [illegible] complici di aver progettato l'assassinio del suo [illegible] marito Maurizio Gucci, l'ultimo della dinastia della griffe con la doppia «G» incrociata.

«Penso giorno [illegible] notte a Maurizio. Rimugino sopra quella storia, [illegible] quel 27 marzo del '95 quando gli hanno sparato...», ripete più volte Patrizia Reggiani, un matrimonio patinato [illegible] burrascoso alle spalle, un sospetto lungo anni [illegible] poi le manette e le foto con gli occhiali scuri, mentre gli uomini della Criminalpol la portavano qui.

«Qui non ci voglio più stare», dice lei. Come [illegible] bastassero quelle parole per aprirle la porta con le sbarre al secondo piano di S[illegible] Vittore, reparto femminile, storie di droga e di prostituzione, qualche omicidio, ma nessuna [illegible] il suo scintillante passato, adesso in briciole.



«Aspetto con ansia il giorno dei colloqui, ma ormai viene a trovarmi solo mia madre», scuote la testa. E ammette: «Alessandra e Allegra, le mie figlie, le sento solo al telefono, ogni venerdì. Non [illegible] vedo da quella mattina di gennaio quando mi hanno arrestata».

> «Mia madre è l'unica che non mi ha abbandonato Le mie figlie le sento soltanto per telefono»
>
> «Ogni notte sogno Maurizio Per fortuna ho una brava compagna di cella: è lei che si occupa di tutto»

Patrizia Reggiani, arrestata all'alba del 31 gennaio perché accusata di essere la mandante dell'omicidio del marito Maurizio Gucci

«E' meglio così, anche se è insopportabile non vederle», aggiunge. Come se fosse facile per una madre incontrare le figlie in un parlatorio con i muri scrostati. Lei di qua, loro di là dal tavolo, a guardare la loro madre, in carcere secondo le accuse per aver fatto ammazzare il loro padre.

«Meno male che c'è lei, a portare un po' di allegria», [illegible] con la [illegible] indica la sua anziana compagna di cella, [illegible] detenuta comune seminasco[illegible] dagli asciugamani e dai vestiti che penzolano dai fili tirati tra i due letti a castello. A sinistra quello di Patrizia Reggiani, a destra quello della [illegible] compagna di cella.

«E' lei che cucina sul fornello da campeggio, è lei che si occupa di tutto e che mi fa da madre», sorride alla donna, Patrizia Reggiani, le mani sempre attaccate alle sbarre della cella. Ma poi il discorso torna sempre lì, alla vita che si è fermata 105 giorni fa, quando so[illegible] andati a prenderla e lei non ha fatto una piega: «Aspetto con ansia [illegible] poter uscire da qui, facciano qualsiasi cosa, ma mi lascino uscire».

Una possibilità ci sarebbe. Anni fa la donna è stata operata di tumore al cervello. I suoi avvocati, Gaetano Pecorella e Giovanni Dedola, sostengono - dopo una perizia di parte - che la loro assistita sia «priva di capacità [illegible] di giudizio». Per appurare se sia il caso di tramutare la detenzione in arresti ospedalieri, il gip Maurizio Grigo ha disposto altri accertamenti.

«Mi hanno detto che mi faranno altri esami. Non so ancora quando, forse domani...», sussurra lei. Ma della sua malattia non dice una parola. Delle [illegible] sofferenze non fa cenno, chiusa tra la porta con le sbarre e la finestra da cui si vede un pezzo del muro di cinta, [illegible]osì alto da impedire la vista [illegible] quello che c'è fuori, dopo il carcere.

Dentro la cella c'è [illegible] tavolino con il fornelletto, i due letti uno accanto all'altro così vicini che la notte si sentono anche i respiri. A parte le ore d'aria, in cortile [illegible] negli spazi [illegible] socialità, la vita di Patrizia Reggiani fini[illegible] a un metro da qui, nel corridoio con i muri verdi che si aprono sulla [illegible] cella, tappezzata dalle foto di attori famosi e paesaggi, che la sua compagna strappa dai rotocalchi.

Del processo, dei giudici, Patrizia Reggiani Gucci non può parlare. Rimane l'accusa di omicidio, mai ammessa e mai respinta davanti ai magistrati che ha incontrato due volte [illegible] che per due volte se ne sono andati [illegible] il verbale in bianco. Se non per [illegible] frase appena: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

In altri raggi, [illegible] pochi metri dalla sua cella, ci sono i suoi complici. Quelli che lei avrebbe pagato 600 milioni per uccidere Maurizio Gucci, assoldati da un'amica che si era rivolta a un amico, Ivano Savioni, portiere di [illegible] albergo a una stella, l'unico fino ad ora a confessare ogni particolare dell'omicidio.

Da lei non c'è nemmeno una parola, per loro. Il [illegible] che li accomuna diventa il luogo delle distanze, delle misure ritrovate. Fosse anche solo per la donna che le cucina, che [illegible] è una cameriera e che lei definisce «un po' [illegible] mia madre». Ma non basta per dimenticare tutto, [illegible] Patrizia Reggiani lo [illegible] «Anche [illegible] mi trovo bene, non sopporto più di stare in questa cella».

Fabio Poletti

IN [illegible]

Gli avvocati napoletani contestano Flick

[illegible] Circa duecento penalisti hanno restituito ieri, nel corso di [illegible] manifestazione [illegible] protesta contro il ministro della Giustizia Flick, la tessera di iscrizione all'albo degli avvocati. In un documento sottolinea[illegible] che «qualsiasi iniziativa che tenda [illegible] riequilibrare i poteri delle parti processuali viene frustrata dall'ambiguità [illegible] guardasigilli e da indebite ingerenze di alcuni procuratori che si [illegible] come un soggetto politico». [m. c.]

In [illegible] vicepresidente della Campania

NAPOLI. Lo hanno arrestato all'alba nella sua casa di Posillipo. Ad Antonio Girfatti, vicepresidente della Regione Campania, [illegible] Forza Italia, i carabinieri hanno consegnato una [illegible]rdinanza di custodia in carcere per peculato. La contestazione si riferisce al periodo tra [illegible] 1990 e [illegible] 1992, quando Girfatti [illegible] il presidente della Banca [illegible]sicana. [e. l. p.]

«Basta con la scuola» Dodicenne scompare

SIRACUSA. «Mamma perdonami, ma non voglio più andare [illegible] scuola». Ha lasciato un biglietto prima di sparire, Salvatore Urrata, 12 anni, di Lentini. Salvatore ieri mattina è uscito di casa per andare a scuola, dove però non [illegible] mai arrivato. [f. a.]

Procura-giornalisti [illegible] a [illegible]

ROMA. Il procuratore di Roma Salvatore Vecchione ha istituito un filtro tra magistrati e giornalisti che sarà rappresentato da [illegible] funzionario dirigente della segreteria particolare del procuratore. Vecchione, inoltre, invita i pm a «privilegiare la forma della comunicazione scritta» e [illegible] evitare rapporti con «singoli soggetti». [Ansa]

Licenziabile cassiera che [illegible] [illegible] lo scontrino

ROMA. Il capo può licenziare una dipendente ritenuta «infedele», perché [illegible] ha registrato gli importi incassati, anche se ha sbagliato una volta sola, non ha «precedenti», è stata spiata [illegible] agenti [illegible] vigilanza che [illegible] sono finti clienti e non si è appropriata del denaro. E' il principio espresso dalla sezione Lavoro della corte di Cassazione, che ha respinto il ricorso di una [illegible] licenziata per [illegible] aver registrato tre importi nello stesso giorno, per un valore complessivo di 150 mila lire. [Ansa]

[illegible] una doccia perde l'indennità di malattia

ROMA. Può bastare una doccia a far perdere l'indennità di malattia. Il lavoratore malato ha infatti l'obbligo non solo di farsi trovare in [illegible] durante le visite [illegible] controllo, [illegible] anche [illegible] evitare «per incuria o negligenza» di tardare nel rispondere al campanello. Così ha sancito la corte [illegible] Cassazione, che ha ribaltato una sentenza del tribunale [illegible] Parma. [Ansa]

Opera, detenuto [illegible] dal supercarcere

MILANO. Un detenuto è evaso nel primo pomeriggio di ieri dal carcere [illegible] massima sicurezza di Opera, alle porte di Milano. Il ricercato si chiama Ferdinando Scalvini, ha 35 anni, e avrebbe dovuto scontare una pena fino [illegible] 2003 per traffico di stupefacenti. [Ansa]

Una nuova edizione della commedia per festeggiare i 50 anni del Piccolo Teatro

Arlecchino antileghista

Il capolavoro cambia faccia

MILANO
NOSTRO INVIATO

Ancora «Arlecchino», uguale agli altri eppure diverso dagli altri. «Arlecchino servitore di due padroni» è lo spettacolo con cui il Piccolo Teatro ha avviato la festa del proprio cinquantenario nella sede storica di via Rovello, dinanzi a una platea di celebrità, che al termine dello spettacolo ha gridato all'unisono: viva il Piccolo, viva Strehler. Non sappiamo se il neo sindaco Gabriele Albertini si sia unito al coro, ma la sua presenza è sembrata significativa, contrastando con il quadriennale disinteresse ostentato dal suo predecessore.

Dunque, Arlecchino. Era giusto ripartire da lì, dallo spettacolo che ha scandito per cinquant'anni la vita di questo teatro, dalla creazione di Strehler più nota nel mondo, affidata prima alla sublime abilità acrobatica di Marcello Moretti e poi a quella non meno prodigiosa di Ferruccio Soleri. Attraversando gli anni, lo spettacolo è andato via via spogliandosi, fino a ridursi a una nudità scenica sporadicamente occupata da qualche tavolino e da qualche séparé. In questa bolla bianca, rischiarata dalle candele di proscenio, è rimasto, fragoroso e ilare, il gran gioco del teatro, anzi la sua gioia e il suo stupore. Nella vicenda goldoniana di Arlecchino che va a servire contemporaneamente due padroni rischiando cataclismi irreparabili, Strehler riversa il proprio amore per il teatro all'antica italiana e per quelle maschere che, ai tempi loro, furono vita e mondo. Ma l'«Arlecchino» non esprime soltanto una tenerezza. E' anche spettacolo di idee e di sentimenti. Non perché ci presenta il gioco del teatro nel teatro, con le irresistibili liti tra il suggeritore e la compagnia; ma perché, ogni volta, si carica di un rovello nuovo, di un'ombra della mente. Quest'ultima edizione ha in sé un minuscolo nocciolo antileghista, che si esprime in una battuta del Dottore contro Pantalone, avversari per le nozze mancate dei loro figli: «... va a cagàr, padàn, formentàn...». Oltre a ciò, contiene un brivido di malinconia autunnale unito a una professione di fede nel teatro. Nel prefinale, quando le coppie si ricompongono e i contrasti si placano, un vento si alza e turbina per l'aria un mucchio di foglie morte: sembrerebbe la metafora del tramonto di una bella stagione, ma una voce ci annuncia che «il teatro continua sempre».

Vedete come sa cambiare «Arlecchino». A tenerlo legato ai binari del ricordo c'è Soleri, che a 68 anni ha ancora l'elasticità d'un ragazzo. Con lui, nella parte di Brighella c'è il veterano e sempre delizioso Gianfranco Mauri. Tutti gli altri sono i ragazzi usciti dalla scuola di Strehler: bravissimi e applauditissimi.

Osvaldo Guerrieri



Ferruccio Soleri (Arlecchino) e Giorgia Senesi in una scena dello spettacolo con cui il Piccolo festeggia la propria storia

Strehler: auguri a chi?

«Alla festa è mancata la città»

MILANO. Rischiava di essere triste questo cinquantenario. Anzi rischiava di non esserci affatto: per negazione di fondi. Il gesto munifico di un privato ha cambiato la situazione. Con l'«Arlecchino», la miccia della festa s'è messa a sfrigolare allegra. Giorgio Strehler ha riservato la recita di martedì ai lavoratori del Piccolo e ha dedicato la successiva a Paolo Grassi. Nel frattempo Leonardo Mondadori ha pubblicato «Il Piccolo Teatro di Milano, cinquant'anni di cultura e spettacolo», un volume voluto da Grazia Neri e curato da Maria Grazia Gregori. Subito, intorno al Piccolo, si sono radunati i grandi volti di Milano e del teatro. Resterà come un emblema l'immagine di Valentina Cortese, radiosa in una bellezza ferma e porcellanata, mentre dalla sala tende le braccia a Strehler, sorridente sul palcoscenico.

Tutto bene? Strehler confida: «Curioso, gli auguri siamo noi che li facciamo agli altri. Dovrebbe essere il contrario. Noi non dovremmo far niente. Mi sembra che gli onomastici uno debba farseli da solo».

Chi è mancato?

«Doveva esserci la città di Milano, che questo teatro ha portato in giro per il mondo».



Giorgio Strehler

Perché è assente

«E' stanca, poco interessata alla vita. E' una città che ha bisogno di piani. E' molto facile decadere, ma risalire è durissimo».

Il Piccolo è nato nell'aprile del '47. Sarebbe possibile crearlo oggi?

«Oggi il Piccolo non avremmo più la possibilità di farlo. Manca il clima del '47, quando c'era una società che voleva rifare il mondo, lo voleva più giusto. Era una volontà collettiva e forte. Questo vuol dire che le cose non si fanno per volontà del re, o per una coalizione di partiti, o perché due uomini, due pazzi, decidono di far nascere una certa cosa: è necessaria una volontà collettiva che non c'è più».

Qual è oggi il suo stato d'animo?

«Nella stanchezza dell'oggi, nella sfiducia, nella mancanza di coraggio, io vorrei resistere ancora per tre, quattro anni; e poi passare la mano ai giovani. Vorrei finire la mia vita buttandomi nel domani».

A chi le piacerebbe dedicare il cinquantenario?

«A Paolo Grassi. La storia di questo teatro è stata la storia di tre persone (io, Paolo e Nina Vinchi) che si sono incontrate nel '47 e sono andate avanti. Difficile dire che cosa sono stati, questi tre. Si vedono le loro opere. Col tempo, è cambiato tutto. Paolo non c'è più, è stato assassinato col veleno della cattiveria. Ebbe vita difficile, al Piccolo e alla Scala. La sua salute ebbe un tracollo per il male che gli fecero uomini che potrei nominare uno per uno».

Il suo desiderio più grande?

«Non vivere più nell'angoscia del domani, ma sapere di avere creato una storia più solida, la cui vita non dipende più dall'avvicendarsi delle giunte».

[o. g.]

Oltre un milione di ascoltatori la mattina

«Il coniglio che ruggisce» più che una radio, un mito

Un programma «cult»: Dose & Presta rinnovano i fasti di Alto Gradimento

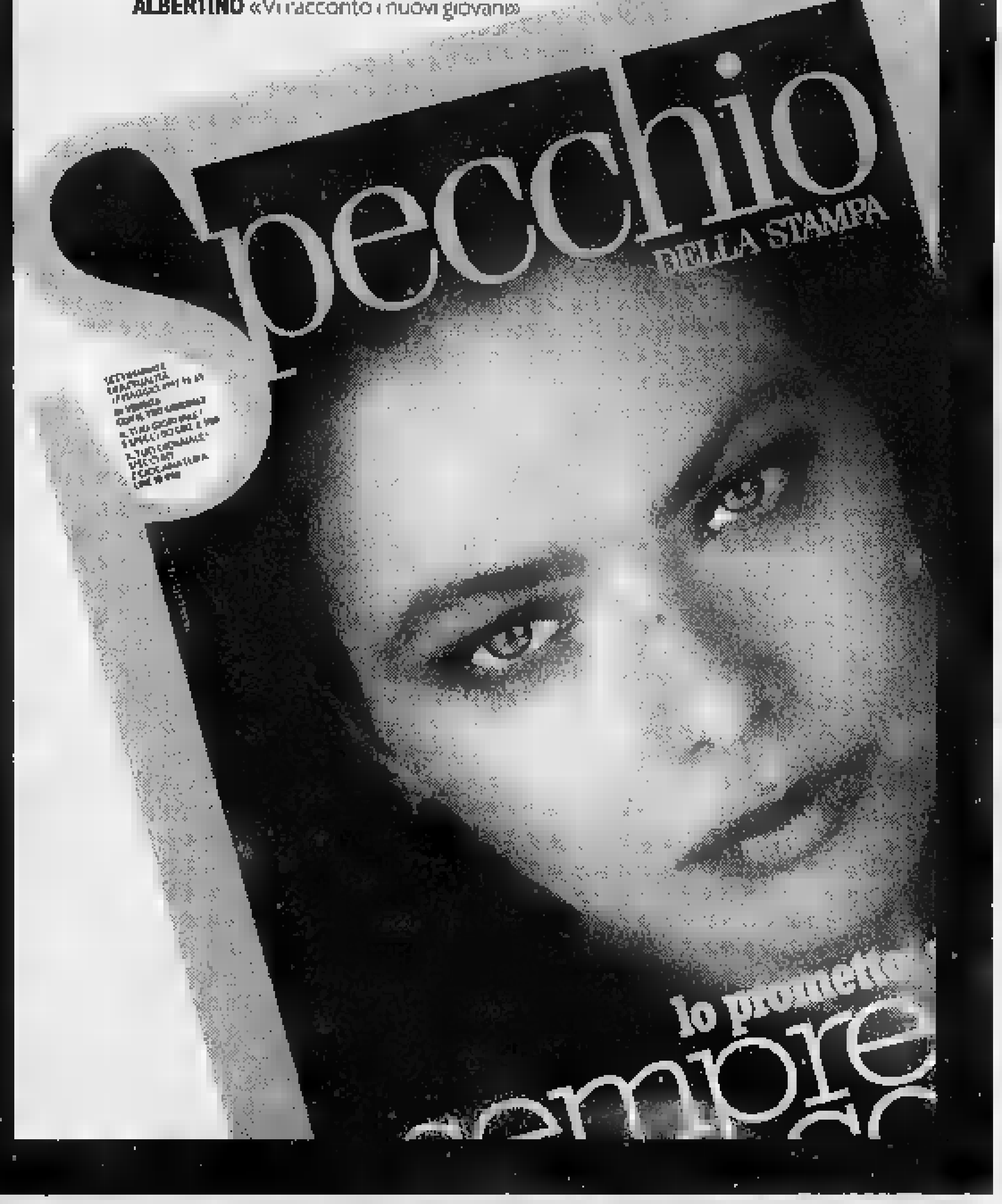
ROMA. Tutti CP8. In piedi, come in una convention di venditori, come in una comunità di tossicodipendenti, come nell'esercito dopo una battaglia vittoriosa. Tutti in piedi, direttore Gigotti compreso, nel megastudio della radio di via Asiago 10, per cantare in coro inni alla Rai. Ma più [illegible] che alla Rai alla radio della Rai, che ce l'ha fatta, migliora gli ascolti, cresce in sapienza e virtù, si mette a far concorrenza alla tv diventando più trendy di lei. E più ancora che alla radio della Rai, al «Ruggito del coniglio», mitica trasmissione radiofonica condotta da Marco Presta e da Antonello Dose, ogni giorno, al mattino, sulla seconda rete, una trasmissione che, forte dei trionfi raggiunti, ha avuto l'onore, proprio in questi giorni, i giorni del Salone di Torino, di diventare anche un libro, un libro Rai, naturalmente edito nella collana Zapping e presentato con lussuoso sfarzo, come fosse un programma di prima serata della potentissima e televisiva Raiuno. Stasera si replica: festone per Arbore e suoi trent'anni di radio e tv, dalle nove all'una di notte, sempre da via Asiago 10, con ripresa e messa in onda televisiva per l'estero e dintorni.



Antonello Dose & Marco Presta

«La radio», proclamano all'unisono i due conduttori de «Il ruggito del coniglio», «e certamente l'elettrodomestico più divertente che c'è. Provate ad ascoltare un frullatore e ne avrete la conferma. La radio vi tiene compagnia più di un animale domestico. Non va in calore, non abbaia. E se sfagiola, la potete spegnere in qualunque momento. E' amica, sorella, amante, è un cognato con una puntina d'ernia che però non si lamenta. Nelle giornate più nere, quando tutto sembra andare storto, dalla radio partirà sempre un "Tipitipitisso e col calypso, torna a cantar" che vi tirerà su». Trentacinque anni a testa, amici d'infanzia ma non compagni di scuola, uno al classico l'altro allo scientifico, uniti dalla passione per il calcio giocato in parrocchia, uno in porta l'altro terzino, Dose e Presta, comici naturali in un incessante rimpallo di battute tra loro, sono riusciti a trasformare, in soli due anni, «Il ruggito del coniglio» in un appuntamento di culto, con un milione di ascoltatori al giorno che li seguono appassionatamente quasi fossero membri di un fans club. Scoperti da Enrico Vaime, vent'anni di «Black-out» alla radio, portati da lui nelle tv di Berlusconi quando ancora non erano Mediaset, imposti come autori a «Televiggiù» nell'89, fino all'anno scorso i due hanno campato collaborando con idee, spiritosaggini, lazzi e frizzi alla stesura di programmi e commedie per conto terzi. Poi il lancio alla radio e adesso, d'estate, il debutto in televisione nel ruolo di guastatori di «Giochi senza frontiere», il programma più vecchio della televisione, dove, per la prima volta, dovranno mostrare al pubblico la loro faccia. Imbarazzo? «Ma no, cercheremo di farci vedere il meno possibile. Useremo la maschera».

[si. ro.]







Ravanelli, c'è il Milan

LONDRA. Ravanelli (foto) al Milan: lo scrive il giornale inglese «Daily Star», aggiungendo che Capello vuole a tutti i costi l'attaccante. Si parla di un'offerta concreta al Middlesbrough di 8,5 milioni di sterline (circa 22 miliardi di lire); [illegible] la società inglese sarebbe molto interessata all'offerta, perché la cifra [illegible]porterebbe un guadagno netto di circa [illegible] miliardi. Malgrado i molti gol segnati, Ravanelli [illegible] è riuscito a salvare il Middlesbrough dalla retrocessione, anche [illegible] ha conquistato la finale di Coppa d'Inghilterra [illegible] programma domani con [illegible] Chelsea. Anche la squadra londinese penserebbe a Ravanelli per sostituire il sicuro partente Vialli. In corsa ci sarebbe pure la Roma.

Boniperti: Nazionale Ue

STRASBURGO. «E' una buona idea, [illegible] d'accordo, sarebbe un passo avanti verso l'Europa unita». Giampiero Boniperti, ora eurodeputato, si è dichiarato ieri favorevole alla proposta del nuovo sottosegretario britannico allo sport, Tony Banks, che aveva suggerito di inserire nelle Nazionali anche i calciatori "non nazionali" residenti. «La vera Nazionale - ha detto Boniperti - ormai dovrebbe essere quella dell'Unione Europea, mentre gli stati-regioni aderenti dovrebbero avere singole rappresentative in cui inserire tutti i comunitari residenti. Per noi che siamo vecchi è difficile immaginare nazionali diverse da quelle attuali, ma i nostri nipoti [illegible] sono europei».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	[illegible] 1
13,00	Nba action ([illegible])	Tele+2
13,05	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast News	Tele+2
15,00	**Basket.** Nba, Miami [illegible]ew York Knicks (replica)	Tele+2
16,00	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia maschili	Raitre
16,30	**Hockey.** National League, Detroit-Colorado	T[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande basket	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Tutto calcio	Tele+2
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible]	**Calcio.** Tenerife-Atletico Madrid	[illegible]
20,45	**Calcio.** Bundesliga, Hansa Rostock-Bayern Monaco	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport	Raidue
0,30	**Calcio.** Bundesliga, Hansa Rostock-Bayern Monaco [illegible]	Tele+2
1,00	Italia 1 Sport	[illegible] 1
1,15	**Tennis.** Da Roma: [illegible] d'Italia maschili	Raitre

I RISULTATI	
Atalanta-Roma	0-4
Cagliari-Fiorentina	4-1
Inter-Reggiana	3-1
Juventus-Piacenza	4-1
Lazio-Napoli	3-2
Parma-Milan	1-1
Perugia-Bologna	5-1
Udinese-Verona	3-0
Vicenza-Sampdoria	1-1

CLASSIFICA	
Juventus	[illegible]
Parma	56
Inter	54
Lazio	50
Udinese	48
Bologna	47
Sampdoria	46

DOMENICA

Juventus-Parma

Record di gol (36) nel campionato feriale che sorride agli scatenati bianconeri

La Juventus vola verso lo scudetto

Domenica riceve il Parma con 6 punti di vantaggio

[illegible] (4-4-2)	4
PERUZZI	7
PORRINI	6.5
(35' s.t. CONTE A.)	s.v.
TACCHINARDI	6.5
IULIANO	[illegible]
DIMAS	[illegible]
DI LIVIO	[illegible]
DESCHAMPS	7
JUGOVIC	6.5
DEL PIERO	6
(1' s.t. ZIDANE)	7
BOKSIC	4.5
(1' s.t. AMORUSO N.)	6.5
VIERI	7
All.: LIPPI	6.5

PI[illegible] (4-4-2)	1
TAIBI	6.5
(35' s.t. MARCON)	s.v.
LUCCI	5.5
CONTE M.	5.5
DELLI CARRI	[illegible]
TRAMEZZANI	6
DI FRANCESCO	6
VALOTI	5.5
(26' s.t. POLONIA)	s.v.
SCIENZA	5.5
MORETTI	5
(26' s.t. TENTONI)	s.v.
LUISO	6.5
VALTOLINA	6
All.: MUTTI	6

Arbitro: CESARI 7

Reti: s.t. 6' Zidane, 9' Vieri, 11' Luiso, [illegible]' Jugovic, 43' Vieri.

Spettatori: paganti 5.823, [illegible] 171 773.000, abbonati 26.176, quota abbonati 686 513.034

TORINO. Dall'inaugurazione del Juvecentus all'esibizione di un Juvedecentus è passato un tempo della partita contro il Piacenza, nel quale i non pochissimi fedeli hanno temuto che, oltre alla pioggia, cadesse nella serata al Delle Alpi l'illusione di uno scudetto or[illegible] facile. Virata la boa dell'intervallo la Juve, bloccata sullo 0-0, ritrovava [illegible] passo e gli uomini in attacco per azzerare il Piacenza. E con questo 4-1, l'attesa del match contro il Parma si stempera di tensioni. Sebbene non basti neppure il pari degli emiliani per garantire matematicamente lo scudetto, la pratica del campionato ci sembra davvero chiusa.

Il primo tempo ha diffuso ombre inquietanti e fischi generosi e non soltanto perché Cesari ha troncato il gioco mentre la Juve manovrava in attacco. La carta delle tre punte non ha funzionato, c'era chi giocava a «ciapanò» evitando di azzeccare una palla (Boksic), chi si infilava in corridoi impraticabili (Vieri), chi cercava sul prato un'idea da sfruttare (Del Piero). La scelta del Talentino si può attribuire maliziosamente alle pressioni del suo procuratore perché nel calcio come in ogni altro impiego, chi si lamenta alla fine raccatta qualcosa. Ma Lippi ne progettava il rientro da un paio di settimane [illegible] quella con il Piacenza gli pareva la partita giusta dopo tre mesi di assenza. Senza Zidane, che nelle ultime settimane era avvizzito come una mela sotto il sole, la fantasia di Del Piero era l'altra arma per scardinare la difesa emiliana: peccato che abbia sparato [illegible] salve.

Una sola punizione al 28' ha restituito alla Juve il lampo del suo giovane fuoriclasse che, almeno, ha battagliato per levarsi dalla marcatura di Di Francesco. Il resto non ha funzionato meglio. Boksic è stato disastroso, al punto che c'è da chiedersi se tra Parma e Borussia valga la pena insistere su di lui e Vieri, finché il croato è rimasto in campo, si è adattato a un gioco marginale. Se [illegible] Juve trovava qualche guizzo era per le incursioni dalle retrovie: Deschamps colpiva la traversa al 15', Iuliano [illegible] imitava al 36' su un colpo di testa ispirato dal cross di Porrini. Ma [illegible] gioco brillante visto nei match con l'Ajax non apparteneva alla serata. Il Piacenza teneva fissi Conte su Vieri, Delli Carri su Boksic, Tramezzani su Di Livio, Di Francesco [illegible] Del Piero. Dietro a tutti, Lucci, come ai tempi antichi. Non c'era energia juventina. In difesa mancavano, oltre ai soliti, Montero e Ferrara: Tacchinardi e Iuliano tenevano a dovere ma quando verso il finale del tempo la Juve aveva un improvviso sussulto goleadorio, forse per le notizie da Parma, il Piacenza trovava spazi verso Peruzzi. Al 40' Tramezzani schizzava da un'area all'altra, inseguito invano, e [illegible] volevano i cosciotti del portierone bianconero per evitare il gol, che avrebbe gettato nell'affanno la Signora: se arriverà lo scudetto, le mani di Peruzzi andranno ricordate come quelle di Zoff sulla Coppa del Mondo. Cambiava l'aria nella ripresa, [illegible] per merito della pioggia, densa come in un temporale d'agosto, ma del nuovo spirito juventino. Fuori Del Piero (ancora a corto [illegible] preparazione ma non indecente), fuori anche Boksic. Vieri usciva dal guscio non appena ritrovava al fianco il sodale Amoruso, che ne capisce i movimenti e li asseconda. Zidane si assestava in mezzo, con Jugovic nella posizione a sinistra che [illegible] stata del Talentino. Che [illegible] stato merito dei cambi o della fifa, sta di fatto che la Juve ha assaltato la porta di Taibi con più freschezza [illegible] decisione. Al 6', un lancio di Deschamps dava a Zidane l'occasione di esibirsi oltre la linea difensiva piacentina ed era un gol liberatorio, impreziosito dal dribbling del francese.

> Per la capolista primo tempo in sofferenza poi Zidane Vieri e Jugovic mettono ko il Piacenza

E tre minuti dopo, Deschamps si ripeteva con Vieri: il tocco del Commellone era delizioso. Sul 2-0 [illegible] Juve si distraeva, bastava un minuto e, [illegible] un cross dalla sinistra, Luiso metteva il piede per battere Peruzzi. Non c'era tuttavia la sensazione che [illegible] Piacenza potesse complicare ancora i disegni dei Lippanti perché il gioco fluiva. A parte un intervento di Peruzzi su Voltolino, era soltanto Taibi [illegible] lavorare. Amoruso e soprattutto Deschamps sbagliavano preziosi inviti al gol, c'era velocità d'azione, movimento, fantasia.

Crescevano Vieri e Jugovic [illegible] proprio il serbo otteneva al 32' il gol della sicurezza con una punizione fortissima deviata, ci è parso, da Polonia in barriera. Qualche attimo prima il display aveva annunciato il pareggio del Milan a Parma. La gente non aveva ancora smesso di gridare. L'abilità di Vieri nel saltare il portiere Marcon per concludere [illegible] rete [illegible] assist fantastico di Tacchinardi era l'ultimo messaggio per Lippi: l'attac[illegible] funziona quando gioca così, senza sferraglianti rimorchi da [illegible].

Marco Ansaldo



LE PAGELLE

La sufficienza per Del Piero

A Vieri un bel 7, Boksic è in serata no

PERUZZI 7. Una rasoiata di Valtolina gli mette i brividi dopo venti minuti. Ma il resto del primo tempo [illegible] [illegible] allo stato puro, perché il Piacenza morde poco e [illegible] difesa juventina vigila. Ma [illegible] [illegible] una pezza al 40', salvando a terra [illegible] Tramezzani.

PORRINI 6,5. Si ripresenta dopo l'infortunio, non è al meglio della forma, ma questo non gli impedisce di essere prezioso puntello anche in attacco. Bello il suo assist per Iuliano che di testa marchia il ventiduesimo legno stagionale. (Dal 35' st **A. Conte sv**).

[illegible] 6,5. Non sta bene, era in dubbio fino a poche ore dalla partita. Forma con Iuliano la coppia difensiva dell'emergenza e dimostra ancora una volta la propria duttilità.

[illegible] 6. Si segnala per uno stacco di testa prepotente che centra in pieno la traversa. La partita lo porta spesso a sganciarsi e qualche volta i suoi inserimenti sono troppo disinvolti perché sguarniscono eccessivamente la difesa.

DIMAS 6. Come al solito lo vedono poco, ma lui fa anche pochissimo per rendersi utile negli sganciamenti sulla fascia sinistra. Attento nella fase difensiva.

DI LIVIO 6. Torna dopo la squalifica, si ripropone con la consueta dedizione sia in fase di appoggio delle punte, che nei ripiegamenti a puntello della difesa. Senza squilli.

DESCHAMPS 7. Intenso, come direbbe Sacchi. Intenso e indispensabile come frangi flutti, il tutto condito da qualche buona intuizioni offensive. Per [illegible] che [illegible] ha un piede delicatissimo, il pallonetto che colpisce la traversa è [illegible] chicca, l'assist per il gol di Zidane pure.

[illegible] 6,5. [illegible] accentra per lasciare spazio a Del Piero. Qualche buona apertura, molto movimento, preziso come al solito.

DEL [illegible] [illegible] Non giocava all'inizio da febbraio contro la Fiorentina. Parte con la sordina, come previsto, prende coraggio strada facendo. Un piccolo passo avanti. (Dal 1' st **[illegible] 7**; subito in evidenza con la splendida serpentina che sbloc[illegible] la partita).



Vieri [illegible] azione (foto in alto) con il Piacenza: ha segnato [illegible] doppietta nella ripresa che lo porta a quota 7 nella classifica dei cannonieri; [illegible] Piero e Boksic (a fianco) sono stati sostituiti dopo lo 0-0 di metà partita [illegible] Zidane e Amoruso

BOKSIC 4,5. Soliti strappi, solite puntate in avanti, ma c'è poco o nulla da salvare. Delli Carri lo segue dovunque e, quando si libera al 28', trova un difensore a ostacolarlo al momento della girata [illegible] sinistro, anche se la gente non capisce e lo fischia come l'ultimo dei brocchi. (Dal 1' st **Amoruso 6,5**; brillante e incisivo).

[illegible] Il suo futuro è ancora tutto da decifrare. L'Atletico offre 20 miliardi, la Juve ne chiede 29. Si tratta. Intanto mette legna al fuo[illegible] e cerca di dare corpo agli attacchi bianconeri contro il Piacenza. Segna due gol, non poteva davvero fare di più.

TAIBI 6,5. Due volte lo salva la traversa, per il resto [illegible] pensa lui con qualche provvidenziale intervento. (Dal 35' **[illegible] sv**).

LUCCI 5,5. Libero a protezione della difesa, tuttavia [illegible] qualche pasticcio di troppo.

M. CONTE 5,5. Bulloni roventi [illegible] Vieri, che lo sovrasta [illegible] una span[illegible] e lo beffa al 6' st con un tocco da giocatore di biliardo.

DELLI [illegible] 6. Prima su Boksic, poi su Amoruso. Si conferma [illegible] marcatore appena accettabile.

[illegible] [illegible] Gli tocca di Livio, che lo obbliga ad un movimento [illegible] maratoneta. Impegna Peruzzi in uscita.

[illegible] FRANCESCO [illegible] Ha talento [illegible] lo usa al meglio per bloccare [illegible] Talentino bianconero. Uscito Alex, [illegible] dedica a Jugovic che lo impegna di più.

[illegible] 5,5. Presidia il centrocampo senza particolari squilli. (Dal 26' st **[illegible] sv**).

SCIENZA 5,5. Un nome impegnativo per uno che di geniale dimostra di [illegible] poco o nulla.

[illegible] piccoletto [illegible] danna l'anima, [illegible] non incide mai. (Dal 26' st **T[illegible] sv**).

LUISO 6,5. Er Toro de Sora colpisce ancora. Alla prima buona occasione fa secco Peruzzi con una staffilata rasoterra.

[illegible] 6. Ha [illegible] palla della vita nel primo tempo, la fallisce.

Fabio Vergnano

[illegible] SPECCHIO UNO [illegible]

Specchio, in edicola da domani, [illegible]ca [illegible] inserto speciale [illegible] [illegible]tenario della Juventus. Ventidue pagine a colori, più un ricco pieghevole [illegible] la storia della società e di tutti gli scudetti, i suoi personaggi e i suoi campioni. C'è anche la formazione ideale di tutti i tempi. E poi curiosità, statistiche, divertenti foto ed interviste esclusive, come quella a Luciano Pavarotti, la «voce» sicuramente più autorevole tra quelle [illegible] tifosi bianconeri. Lunedì partirà inoltre la grande iniziativa de La Stampa, che regalerà, per 6 settimane, tre schede monografiche [illegible] giorno sulla [illegible] e sulla leggenda [illegible] Juventus. Da lunedì 26 saranno [illegible] vendita, [illegible] La Stampa, anche 5 videocassette esclusive dedicate al cente[illegible] bianconero.

Tifosi contro

E' guerra dura sui biglietti

TORINO. Non c'è stato [illegible] ventilato e temuto picchettaggio delle curve in segno [illegible] protesta per la vicenda dei biglietti della finale di Champions League a Monaco di Baviera, ma i tifosi [illegible] [illegible] fatti sentire in maniera ancora più violenta e minaccio[illegible]. Una forma di protesta inedita per una tifoseria solitamente tranquilla come quella bianconera, segno che questa vicenda ha lasciato il segno.

A metà partita, sugli spalti del Delle Alpi, è stato diffuso un volantino firmato dai sedicenti «appartenenti alla lotta armata per la liberazione di tutti gli juventini». In sette punti dattiloscritti i contestatori hanno rovesciato tutte le loro [illegible] ai dirigenti bianconeri colpevoli, secondo gli anonimi firmatari, di aver gestito senza troppi scrupoli la vendita dei biglietti per la finale di Champions League col Borussia Dortmund.

In breve, accuse alla dirigenza di aver dimenticato «lo stile Juventus per questioni di interesse e squallidi soldi», contestazioni alla Ventana e [illegible] sibillino «Vi riteniamo personalmente responsabili per tutto ciò che capiterà d'ora in poi. Il movimento bianconero non era niente al nostro confronto».

Per chi [illegible] fosse distratto un attimo, il movimento bianconero era nato in una riunione da carbonari ad Alessandria tre anni fa al tempo in cui la Juve passò sotto la gestione di Giraudo e Moggi, accusati allora di essere degli intrusi in quanto filo-granata. Una protesta [illegible]za seguito, il movimento sparì in breve tempo. Il [illegible] gruppo, almeno d[illegible] toni che esprime, sembra [illegible] più agguerrito, anche perché la protesta non sale dagli ultras ma, a quanto pare, dai tifosi dei circoli più tranquilli, che ieri sera hanno rinunciato ad esporre gli striscioni dei propri club preferendo messaggi di protesta contro i dirigenti colpevoli del caro-biglietti [illegible] la difficoltà a reperire i tagliandi per Monaco di Baviera.

Domenica contro il Parma si annunciano altre dure prese di posizione dei pasdaran del tifo, in uno stadio stracolmo per la possibile festa scudetto. Comunque anche qualunque accenno di contestazione [illegible] sparito non appena i bianconeri hanno trovato la via del gol, sommergendo il malcapitato Piacenza, nella ripresa, con Zidane, la doppietta di Vieri e poi Jugovic.

Ad assistere alla goleada [illegible] il Piacenza c'era anche l'Avvocato. D'obbligo chiedergli lumi sul futuro [illegible] Del Piero e Vieri. Agnelli non [illegible] [illegible] sbottonato più di tanto, confermando che la situazione resta fluida: «Spero che restino entrambi. Ma vedremo alla fine del campionato», ha detto senza espressioni particolari che lasciassero intuire ottimismo [illegible] pessimismo. Poi la voglia di mettere le mani sul ventiquattresimo scudetto: «Ora dobbiamo [illegible] di chiudere in fretta questa faccenda», ha detto soddisfatto per il vantaggio aumentato sul Parma, in attesa di riceverlo domenica al Delle Alpi. [f. ver.]

Tennis a Roma: fuori Scala, l'ultimo italiano

I missili di Ivanisevic mandano ko Becker

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Becker è venuto [illegible] Roma per [illegible] prima volta nel 1985, quando aveva solo 17 anni [illegible] qualche capello in più, come ha detto lui [illegible] ridente ironia. Giocò e perse la semifinale con Yannick Noah, pensate un po', che adesso fa il cantante e il capitano di Davis, e da allora ha frequentato [illegible] sei occasioni, questa compresa, i campi di terra rossa del Foro Italico. Becker, [illegible] sono dubbi, è un grande campione. E' [illegible] dalle folle, rispettato dagli avversari, è uno degli ultimi virtuosi della racchetta in un mondo sempre più [illegible] da picchiatori di ogni ri[illegible]. Per vederlo all'opera contro Goran Ivanisevic, folle [illegible] tosto, anche lui maestro del servizio [illegible] rete, si è mosso folto e compatto il popolo del tennis. Il centrale era esaurito. Quattro ore prima, per assistere alla sconfitta di Kafelnikov contro Berasategui, benché il russo sia numero 4 del mondo, c'erano, come si usa dire, solo pochi intimi. La gente, d'istinto, [illegible] dove [illegible] scena lo spettacolo.

Per i fedeli della racchetta, diciamo la verità, è stata una mezza delusione. Becker ha giocato, finora, 53 tornei sulla terra [illegible] senza avere mai la gioia di vin[illegible] uno. Ha scritto il suo [illegible] nell'albo d'oro di 49 tornei, compresi 6 dello slam, [illegible] la terra gli è ostile e nemica. Anche stavolta è finita male. Ha vinto in due set Ivanisevic, detto Cavallo Pazzo, apparso [illegible] sovente gli capita in duplice versione: teso nel primo set, anche nel servizio, la sua arma, scatenato nel secondo. «Improvvisamente, nel tie break, ho ritrovato la battuta: e nel secondo set ho giocato in maniera incredibile», ha detto il croato gonfiando il petto dopo la grande paura.

Boris Becker, in effetti, ha avuto nella prima partita cinque palle set. Era in vantaggio per 6-[illegible] nel tie break ed è a questo punto che Cavallo Pazzo ha cominciato a servire palle a [illegible] l'ora. Ha vinto il set e sullo slancio è andato in vantaggio per 3-0 chiudendo in pratica il match. «Forse mi ha fatto bene stare senza giocare per una ventina di giorni a causa di quello stupido infortunio», [illegible] detto Ivanisevic. Lo stupido infortunio gli è capitato [illegible] Spalato, chiudendo l'uscio [illegible] casa: frattura in tre punti di un dito della mano destra. «Sono arrivato qui a Roma affamato di tennis: magari l'infortunio è sta[illegible] un segno del destino».

Anche Becker ha avuto di recente un problema fisico. E' stato fermo due [illegible] per un guaio al polso, ma non ha cercato scuse. «Non so cosa sia successo, [illegible] un certo punto lui ha cominciato a giocare in modo incredibile, [illegible] servizi [illegible] passanti: è una sconfitta difficile da digerire, mi sento deluso e frustrato perché ho giocato bene e credevo di ave[illegible] il match sotto controllo», ha detto il campione tedesco tenendo gli occhi bassi, come se stesse ancora cercando [illegible] risposta alle sue domande.

Intanto, mentre Boris pensava con dolore al sogno fuggito, [illegible] volato all'ora del tramonto anche quello di Davide Scala, bolognese di [illegible] anni tifoso della Kinder, numero 210 al mondo e [illegible] suo primo torneo Atp. Davide ha perso contro l'australiano Draper, [illegible] giustiziere di Muster. Ha perso lottando [illegible] facendo comunque bella figura: di più, onestamente, nessuno poteva chiedergli.

Carlo Coscia

Risultati (ottavi di finale): Berasategui-Kafelnikov 6-3, 6-2; Goellner-A. Costa 6-4, 3-6, 6-4; Courier-Rosset 7-6 (7-5), 6-3; Corretja-Moya 6-4, 6-4; Rios-Larsson 4-6, 7-5, 6-4; Ivanisevic-Becker 7-6 (9-7), 6-3; Draper-Scala 7-5, 6-2.

PALLAVOLO

Domani c'è la nuova Italia

ROMA. Comincia domani [illegible] Roma l'avventura dell'Italia di Bebeto, il tecnico brasiliano erede di Velasco. Gli azzurri inaugurano il nuovo ciclo affrontando alle 17,30 nel primo match della ricca World League (8 milioni di dollari in palio) la Jugoslavia, bronzo olimpico. Nuovo anche lo sponsor tecnico presentato ieri dalla Federvolley: la Nike ha firmato un contratto quadriennale da un milione [illegible] 200 mila dollari l'anno, più premi. Durante [illegible] vernissage, i migliori auguri [illegible] Bebeto li ha fatti proprio Velasco, [illegible] timone della Nazionale femminile: «Che vincere non diventi un obbligo. Perché tutto quanto è stato fatto finora deve permettere di lottare per i primi posti, [illegible] la vittoria non è mai sicura». Bebeto ringrazia, ma [illegible] di aver ereditato la panchina più scomoda del mondo: «Siamo tutti consapevoli dell'attesa. Siamo comunque ottimisti [illegible] l'arrivo dei [illegible] giocatori che hanno giocato [illegible] finale-scudetto (Giani, Gardini, Gravina e Sartoretti), rafforza questo nostro convincimento».

MOTOMONDIALE

GP d'Italia, oggi prove

Aprilia [illegible] Mugello per [illegible] nel '98 [illegible]?

SCARPERIA. Oggi al Mugello prima giornata di prove del GP d'Italia, quarta prova [illegible] motomondia[illegible]. Ieri in conferenza stampa, il [illegible] dell'Aprilia, Carlo Pernat, ha puntualizzato il programma '98. [illegible] 125 Noale punterà su [illegible] e il giovane Melandri (14 anni), visto che Valentino Rossi passerà in 250. Due le bicilindriche al via nella 500: una per Romboni, «per l'altra ci piacerebbe [illegible] Cadalora; [illegible] lui avevamo una trattativa in corso che potremmo riaprire».

F1, dopo il ko a Montecarlo


Flavio Briatore (a destra) discute con Jean Alesi sui problemi della Benetton

Briatore-Benetton momento delicato

BARCELLONA. La vittoria della Ferrari a Montecarlo ha fatto male [illegible] tanti. Se [illegible] successo di Schumacher poteva anche [illegible] in preventivo, l'en-plein di Maranello [illegible] il terzo posto di Irvine [illegible] il sorpasso in vetta alla classifica piloti e costruttori è stato digerito male dai rivali. «Per l'errata scelta delle gomme - dice Villeneuve - abbiamo fatto la figura dei deficienti. La Ferrari [illegible] forte [illegible] noi abbiamo la vettura per continuare la scalata al Mondiale anche se adesso siamo in ritardo».

Così i test in programma [illegible] due giorni nel circuito di Montemlo, dove la prossima settimana si disputerà il G. P. [illegible] Spagna, hanno già assunto [illegible] ruolo di chiarimento dei valori e di sfida. Soprattutto per i grandi delusi, cioè per Benetton [illegible] McLaren. Indiscrezioni che circolano da giorni dicono che [illegible] arrivato il momento di radicali provvedimenti [illegible] modifiche ai vertici del team italo-inglese. Ma lo stesso Briatore ha parlato solo [illegible] rinforzi, con l'assunzione immediata di quattro tecnici [illegible] la ri[illegible] altri: «Siamo convinti che a Barcellona riprenderemo le nostre posizioni fra i migliori». E Alesi, ingiusto, ieri ha ottenuto il terzo tempo con 1'18"94, alle spalle della coppia Villeneuve (1'18"41) e Frentzen (1'18"58).

La Ferrari è andata avanti per la [illegible] strada. Irvine ha provato assetti e gomme, girando in 1'19"36 (quarto) ed è stato anche l'autore di un'impressionante uscita di pista a [illegible] km/h, senza danni. Schumacher ha simulato una gara con il motore «barra due» compiendo 69 giri, circa 330 km, senza problemi, ma con varie interruzioni (una per la pioggia, un'altra per un testa-coda). In teoria [illegible] propulsore sarebbe promosso per il prossimo impegno, ma una decisione verrà presa solo prima della gara.

Intanto fanno discutere due notizie. La prima riguarda Nicola Larini appiedato dalla Sauber. Il toscano non è stato convocato per le prove e oggi il suo posto verrà preso da Gianni Morbidelli. Non è an[illegible] stato comunicato ufficialmente chi correrà in Spagna, ma pare chiaro che toccherà al pesarese. E Larini [illegible] polemiche.

La seconda novità concerne [illegible] calendario del campionato [illegible] ha suscitato un piccolo giallo. La Fia ha comunicato di aver annullato il G. P. [illegible] Portogallo del 26 ottobre perché il circuito [illegible] Estoril non sarà pronto con i lavori di modifica richiesti. Così l'ultima gara è stata assegnata a Jerez, in Spagna, nella stessa data con la denominazione di G. P. d'Europa. Ma da fonti portoghesi, [illegible] avallate dalla Fia, si sostiene che le gare in programma quest'anno non saranno 17 ma 18 con lo spostamento dell'Estoril al [illegible] novembre. Una vicenda che si chiarirà comunque per tempo. [r. m.]

Ciclismo: domani il via da Venezia

Il Giro nella morsa di Tonkov e Berzin

Pronostico favorevole ai due russi E' «no» al ripescaggio di Chiappucci

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pavel Tonkov, primo favorito per la vittoria del Giro che domani comincia al Lido di Venezia (circuito di 128 km pro Cipollini), ha 28 anni, è russo di Ishevsk, vive in Italia [illegible] anni, va matto per Alessandro Dumas, legge e rilegge i Tre Moschettieri e si [illegible]. Si scusa per i Tre Moschettieri? No, [illegible] scusa per aver vinto il Giro '96 [illegible] ritardo sulla propria immodesta tabella [illegible] marcia. «Ma non è colpa mia se nel '94 mi ha messo sotto una macchina mentre mi allena[illegible]. Due operazioni alla gamba destra. Un ginocchio che non voleva saperne di funzionare. Due anni di superfatica in palestra. Al Giro del '95 mi sono presentato [illegible] una gamba e mezzo e alla fine ero [illegible]. Dove [illegible] arrivato con due gambe sane?»

Con due gambe sane Tonkov è arrivato l'altr'anno in maglia rosa a Milano e ha serie intenzioni di concedersi la replica.

«Pavel valuta, confronta, riflette e quando prende [illegible] decisione non lo [illegible] nemmeno [illegible] cannonate. Pavel [illegible] riservato o discreto». E' il quadretto che ne fanno gli strateghi della Mapei, lo squadrone che lo ha eletto capitano.

Evgeni Berzin, il russo numero uno bis non ha nulla di Tonkov e Tonkov non ha nulla di Berzin. Evgeni è un fuoriclasse a capriccio, ora guadagna e ora dilapida: «Vedremo, vedremo» dice. Mai che si slanci in un pronostico. Tonkov è [illegible] cronoman [illegible] media portata; Berzin in quella specialità è, quando vuole, straordinario e le ha suonate anche a Indurain quando Indurain esisteva. Pavel è uno scalatore che pedala di potenza. Evgeni [illegible] volta scala e una volta se ne dimentica. Tonkov ama la regolarità; Berzin la regolarità non [illegible] neppure cosa sia: «Regolare io, [illegible] che roba è?». Però, però: in un particolare vanno assolutamente d'accordo. Ah, sì? E quale? Sono tifosi del caldo. Dice Berzin: «Di freddo [illegible] ho preso abbastanza [illegible] Russia, [illegible] sono stufa[illegible]. Dice Tonkov: «I russi dovrebbero star bene al freddo? Mai sentita una fesseria più grossa».

Tonkov può darsi che, magari [illegible] momento [illegible] rara euforia, dichiari che il Giro è conquistabile. A Berzin è inutile rivolgere domande del genere: passa subito ad altri argomenti. Evgeni ha più classe (più capacità di inventare) di Tonkov, ma la maltratta, non la rispetta, [illegible] gioca. Pavel lavora sulle doti che possiede, le raffina, migliora. Dei due l'artista è Berzin. Tonkov è [illegible] straordinario artigiano.

Tutt'e due hanno un gran rispetto per Pantani. Pavel: «Marco, un formidabile scalatore. Se è di [illegible] il corridore di prima, saranno lacrime per tutti. [illegible] io piango di rado». Evgeni: «Certo, è bravissimo. Ma perché pensare agli avversari. E' già faticoso pen[illegible] a me stesso». Tonkov costruirà il suo Giro in progressione, picchiando [illegible] fianchi nella zona centrale per poi affondare i colpi in alta quota. Berzin potrebbe sparare la prima botta nella cronometro di San Marino. Ma potrebbe spararla (o far cilecca) in qualsiasi altro posto. Se è davvero in palla [illegible] assicura nei suoi pressi, ci divertirà perché ha fantasia e sa come usarla.

Pavel Tonkov ha già battuto Berzin. Berzin ha battuto Pantani [illegible] Indurain. A Pantani garberebbe la rivincita [illegible] Evgeni. «A me - dice con sincerità (so essere sincero) Berzin - piacerebbe convincervi che nel '94 non avete visto un miraggio [illegible] avete visto proprio quello che [illegible] e dimostrarvi che so ripetermi [illegible] magari superarmi».

Nella loro assoluta diversità di carattere [illegible] di stile (in bicicletta) Tonkov [illegible] Berzin compongono una bella coppia di russi separati. Se i motori gli rombano [illegible] dovere e se romba anche Pantani, sarà un Giro da seguire. E [illegible] dimentichiamo Gotti e Zaina e il francese d'attacco Leblanc e lo spagnolo emergente Dominguez. Hanno il [illegible] pito di far dimenticare i molti assenti che al Giro preferiscono le ricchezze [illegible] Tour o, [illegible] nel ca[illegible] di Chiappucci, sono stati appiedati: è di ieri il «no» ufficiale dell'Uci ad un ripescaggio in extremis del Diablo.

[illegible] Ranieri

Sta per nascere la «Fondazione» della Cassa Rurale di Vische

Con la banca verso la società

Un secolo di attività e molti progetti per il futuro
Lascia dopo 41 anni di servizio il direttore Mobiglia

Una «Fondazione» per promuovere iniziative assistenziali, sociali, culturali e ricreative, sull'esempio di quanto avevano creato Camillo e Adriano Olivetti con l'associazione delle «Spille d'Oro». E' questo l'obiettivo per il '97 della Banca di credito cooperativo di Vische e [illegible] Canavese (più nota come Cassa Rurale, la precedente denominazione), che appena l'anno scorso ha festeggiato i primi 100 anni di attività.

Non è di certo un progetto da poco: già sono stati destinati 350 milioni, mentre [illegible] data minima di durata è fissata al 31 dicembre del 2100. Dopo il «sì» dell'assemblea dei soci, l'iter è [illegible] fermo a Palazzo Lascaris. «Aspettiamo dalla Regione - dice il direttore Luigi Mobiglia - l'approvazione dello Statuto, con il riconoscimento della personalità giuridica». La Fondazione dell'istituto [illegible] offrirà una [illegible] di servizi [illegible] benefici ai [illegible] [illegible] loro familiari. Si va dall'assistenza sanitaria e sociale (anche tramite convenzioni e accordi [illegible] enti pubblici, Usl e case di cura) alle iniziative educative e ricreative per i figli, dai contributi per le colonie di villeggiatura agli interventi di carattere sociale [illegible] umanitario. «E' un modo - dicono negli uffici di via Marconi, a Vische - per essere ancora più presenti sul territorio e più vicini ai nostri soci».

Nei giorni scorsi, intanto, è stato approvato [illegible] bilancio '96 (l'esercizio [illegible] 101). Per l'ex Cassa Rurale, è stata l'ulteriore conferma [illegible] essere una società sana e in crescita. L'utile netto ammonta a poco meno [illegible] [illegible] miliardo e 300 milioni, con un aumento [illegible] 6% rispetto al '95. I depositi sono quasi il 20% in più, [illegible] è più ridotta la crescita [illegible] operazioni di [illegible] (6,5%): «Purtroppo - spiega il direttore - risentiamo della crisi economica, che induce [illegible] una maggior cautela nella concessione dei crediti».

Per Luigi Mobiglia, quello appena approvato è stato l'ultimo «suo» bilancio. Dopo 41 anni di servizio (12 dei quali a Vische) si appresta ad andare in pensione; sarà sostituito dal torinese Guido Perrone, 43 anni, proveniente dal Banco Ambrosiano Veneto. «Lascio un'azienda in buona salute - dice -, che dopo un secolo ha ancora voglia di creare iniziative per il territorio che la ospita».

[illegible] Revello

TUTTI I NUMERI DELLA BANCA

[illegible]	[illegible] SEDI DELLA BANCA (VISCHE, STRAMBINO, CARAVINO, TONENGO DI MAZZE')
[illegible]	I COMUNI COPERTI
25	I DIPENDENTI
101	GLI ANNI DI ATTIVITA'
553	I SOCI AL 31/12/'96
1295 MILIONI	L'UTILE DI ESERCIZIO '96
10 mila	CLIENTI



Il direttore Luigi Mobiglia

Turismo, Atl

Canavese unito a Lanzo

Le Apt della provincia [illegible] Torino saranno sostituite dalle Atl (aziende turistiche locali). Lo ha deciso la giunta provinciale che ha sottoposto all'esame del [illegible] la delibera che, applicando la legge turistica regionale, prevede [illegible] l'adesione dell'ente all'agenzia regionale per la promozione turistica, [illegible] la costituzione delle nuove Atl. Per quanto riguarda la provincia di Torino, le atl sono tre: una per l'area metropolitana torinese, la seconda per valle di Susa e Pinerolese e una terza per Canavese e valli di Lanzo. Le nuove Atl, giuridicamente, [illegible] dei consorzi [illegible] partecipazione pubblico-privata; [illegible] quota di partecipazione della Provincia è stata fissata nel limite minimo del 20%. «E' molto importante - ha commentato la presidente della Provincia, Bresso - il fatto che le [illegible] nuove agenzie dovranno distinguere [illegible] attività di funzionamento da quelle di promozione».

Entro fine giugno, dovrebbero essere liquidate le vecchie Apt, compresa quella del Canavese che, a detta anche degli esponenti regionali, [illegible] [illegible] tra [illegible] più attive [illegible] dinamiche in ambito regionale in tutti questi anni.

San Benigno

Fruttuaria non è più top secret

Da due settimane, l'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese presenta [illegible] pubblico [illegible] suoi tesori. [illegible] [illegible] veri e propri gioielli si tratta: l'imponente basilica superiore, ricostruita nel Settecento in stile neoclassico sulle rovine dell'Abbazia di Guglielmo da Volpiano, per volere del cardinale delle Lanze, la sacrestia, lo scurolo, il chiostro e l'altare maggiore.

Tutte le domeniche, dunque, dalle 15 alle 18, i visitatori troveranno ad attenderli accompagnatori preparatissimi che illustreranno la millenaria storia dell'abbazia fin nei più piccoli particolari, mostrando i preziosi quadri e i mosaici risalenti all'Anno Mille il cui valore, sia dal punto di vista artistico, sia storico è inestimabile.



Marco Notario

Un'opportunità offerta grazie all'impegno e al lavoro svolto dalla «Commissione Fruttuaria», istituita dall'Amministrazione comunale [illegible] l'intento di riportare l'abbazia al [illegible] antico splendore. Una meta che il gruppo di lavoro ha praticamente raggiunto. «Al nostro insediamento ci eravamo prefissi sette obiettivi - spiega il professor Marco Notario, presidente della Commissione - e devo dire che siamo praticamente riusciti nel nostro intento, grazie anche all'ottimo rapporto instaurato con l'abate, don Cesare Gallo, [illegible] con la Soprintendenza».

In questo anni [illegible] [illegible] anche completamente riportato alla luce il percorso archeologico sotterraneo e, con la posa dell'illuminazione, i lavori sono praticamente giunti al termine, anche se per l'inaugurazione ufficiale si attende ancora [illegible] benestare della Soprintendenza. Ora i sanbenignesi non possono che guardare al Duemila e attendere con trepidazione la data storica del [illegible] febbraio [illegible]: allora per l'Abbazia sarà festa grande. Per ora, tuttavia, i cittadini [illegible] San Benigno mettono a disposizione del pubblico la loro Abbazia, una visita che vale [illegible] dubbio una gita. [n. ber.]

IN BREVE

■ **ORIENTAMENTO.** Dalle 14 alle 16, nella sala Lux di Rivarolo, organizzato dal Distretto scolastico 38, si svolge un convegno per l'orientamento post-diploma rivolto agli [illegible]lievi dell'ultimo [illegible] delle medie superiori e ai loro genitori.

■ **[illegible] VITTONE, [illegible]** E' morto per asfissia Adriano Peretto, 38 a[illegible] il margaro di Settimo Vittone il cui cadavere è stato ritrovato mercoledì sera riverso in un ruscello, in località Trovinasso. L'uomo sarebbe caduto nel corso d'acqua accidentalmente (forse a causa del suo stato di alterazione psichica), perdendo i sensi dopo aver battuto il capo. Escluse, quindi, le ipotesi di morte violenta e di suicidio.

■ **[illegible]** Due ore di sciopero, oggi a inizio turno, per i dipendenti del Comune di Ivrea, che protestano [illegible] [illegible] giunta per i criteri di assegnazione del «fondino». Gli uffici, a seconda della maggiore o minore adesione [illegible] personale addetto, potranno non essere aperti al pubblico.

■ **SETTIMO ROTTARO, GIUNTA.** Venanzio Actis Dato, 58 anni, pensionato, [illegible] Ausilia Gili, 28 anni, insegnante, sono i nuovi assessori del Comune di Settimo Rottaro, dove [illegible] 27 aprile [illegible] è stato riconfermato Luigi Boggio alla carica di primo cittadino. Actis Dato è vicesindaco, incarico già ricoperto nella passata amministrazione.

■ **PAVONE, [illegible]** Gli agenti del commissariato hanno denunciato [illegible] legale rappresentante della discoteca «Jammin» di Pavone, Luigi Actis, 61 anni, per apertura abusi[illegible] [illegible] luogo di pubblico spettacolo. Durante un controllo, venerdì scorso, nel locale [illegible] state trovate oltre 700 persone, mentre la capienza è limitata a 425.

■ **[illegible]** Si svolge la prossima settimana un [illegible] di formazione per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, con il rilascio [illegible] un attestato finale. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Acp (Artigianato Commercio Professioni), [illegible] via Miniere 34 [illegible] Ivrea. Per informazioni, 0125/611.298.

■ **[illegible]** Domani, ore 15, presso la libreria Il Punto-Piemonte in Bancarella, [illegible] corso Torino 100 a Rivarolo, incontro con Giampaolo Pansa, condirettore de «L'Espresso».

■ **TANTI AUGURI GRAN PARADISO.** Per i 75 anni del Parco nazionale, martedì prossimo, ore 21 nella sala [illegible] via Peila a Rivarolo, si presenta il libro di Guido Novaria e Giovanni Dematteis «Quattro passi in Paradiso» edito da Priuli [illegible] Verlucca. Intervengono gli autori, il direttore del Parco Luciano Rota ed Elio Tompetrini, tecnico del Gran Paradiso.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 22, alla Birreria Ciao di Fiorano, spettacolo di musica e danza flamenca con la partecipazione di Francis Duende. Informazioni allo 0125/612130.

CABARET ALLO SCOPERTO. La rassegna che la Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso dedica ai giovani cabarettisti presenta, alle 22, il savonese Daniele Raco. Informazioni allo 011/9831580.

PROGETTI DI [illegible] E' il titolo dell'incontro, organizzato dai giovani del pds di Ivrea, sul tema delle politiche giovanili viste alla luce della conferenza di Napoli sulle tossicodipendenze.

[illegible] Il Coordinamento delle Cooperative e Associazioni di Rivarolo propone, alle 21 nel salone polivalente di [illegible] Peila, [illegible] dibattito sul disagio giovanile e la realtà dei minori a rischio. Intervengono operatori del Gruppo Abele, educatori scout.

CORO LA [illegible] Si aprono alle 21 i festeggiamenti nella frazione Santa Maria di Agliè con l'esibizione del coro La Rotonda.

LE [illegible] Dalla sede della Casa delle Donne di via Dora Baltea 1 [illegible] Ivrea si tiene, alle 21, un incontro sul tema «Lavorare in cooperativa: quali vantaggi [illegible] quali svantaggi?». Intervengono rappresentanti delle cooperative Pollicino e Conte Verde e l'avvocato Antonio Pappalardo.

INCONTRI [illegible] Alle 21, nella sala consiliare di via Ubertini a Caluso, [illegible] presentato il volume «Diario minimo di [illegible] padre» di Gian Paolo Redigolo.

[illegible] [illegible] rassegna allestita dal Comune [illegible] Caluso porta alle 21, sul palco dell'Oratorio Sant' Andrea, il gruppo teatro Territorio I Barbagianni, con i due atti unici «Il soldato Tanaka» [illegible] «Processo a Frinea». Ingresso libero.

SPORT

L'ultimo incontro è previsto il 29 giugno: «Un mese prima di riprendere»

Sangiustese in guerra con la Lega

«E' troppo lungo il calendario degli spareggi»

Per la Sangiustese, il conto alla rovescia verso gli spareggi che portano diritti [illegible] campionato nazionale Dilettanti [illegible] già iniziato. «Ed è anche abbastanza lungo - ammette [illegible] general manager Pasquale Martino - visto che la gara di andata contro [illegible] Valenzana si giocherà solo il 25 maggio».

Un calendario massacrante, che ha obbligato la formazione rossoblù a prolungare l'attività agonistica di oltre un mese. «Questo è assurdo - sbotta il mister Gianni Frara -. Se riusci[illegible] a qualificarci scenderemo in campo l'ultima volta [illegible] 29 giugno, un [illegible] prima di ricominciare la preparazione atleti[illegible] [illegible] precampionato». Ma ci [illegible] anche altre difficoltà, come sottolinea l'allenatore: «Alcuni giocatori hanno problemi di lavoro, altri devono andare [illegible] ferie con la famiglia, mica sono dei professionisti. Poi, a questo punto della stagione, [illegible] [illegible] facile trovare squadre da affrontare [illegible] amichevole». Conclusione: «La Lega Calcio doveva anticipare».

Dalla sede della Figc di Torino, il responsabile regionale, Nino Inversi, è lapidario: «Gli spareggi di Eccellenza non vengono gestiti dal Comitato piemontese ma direttamente dalla sede di Roma. Capisco lo sforzo degli atleti; [illegible] la Lega ha deciso per queste date, non si può fare altro». Così per i dirigenti sangiustesi aumenteranno anche le spese di gestione che supereranno i circa 300 milioni preventivati. E [illegible] dai problemi di calendario si passa a quelli più concreti del rettangolo di gioco, i canavesani dormono sonni poco tranquilli: la Valenzana risulta infatti come la squadra favorita, zeppa di giocatori provenienti da categorie superiori [illegible] quasi obbligata al salto di qualità. Nei giorni scorsi, in un'amichevole, ha anche superato la Biellese per 3-2. «Gli spareggi [illegible] partite [illegible] una storia a sé - termina Frara che può contare sulla "rosa" completa della squadra per il primo impegno -. Durante l'anno [illegible] abbiamo mai sfigurato [illegible] le nostre avversarie più blasonate, Ivrea e Chivasso; io [illegible] fiducioso». E chi «passa» incontrerà [illegible] vincente tra Vado Ligure e Caratese, l'ex squadra del terzino della Juventus, Moreno Torricelli.

Gianni Giacomino

Pensionata di Germagnano, grande appassionata di pesca

Trovata morta lungo lo Stura

Affannosa ricerca nella notte delle squadre di soccorso
Il figlio medico ha cercato inutilmente di rianimarla

E' morta nel posto che [illegible] più, lungo la riva del torrente Stura, dove passava intere giornate a pescare. Il corpo [illegible] Cristina Bonello, pensionata [illegible] 85 anni, residente in via Celso Miglietti 7 [illegible] Germagnano, lo hanno trovato l'altra notte le squadre di soccorso dopo circa tre [illegible] di ricerche. L'allarme è scattato intorno alle 20,30, come racconta [illegible] figlio Giorgio Marra, medico chirurgo: «Sono rientrato a casa, mia madre non c'era, sapevo che quella mattina, come faceva di solito, [illegible] andata a pescare e ho capito subito che le era successo qualcosa». L'uomo non perde [illegible] attimo di tempo, si infila gli stivali e corre a cercarla. «Credevo fosse scivolata, si fosse fratturata il femore, speravo [illegible] trovarla subito». Invece non è così. Intorno alle [illegible] il figlio, disperato, compone il [illegible] della Croce Rossa di Lanzo: Cristina Bonello non risulta tra le persone soccorse in quel giorno. Poco dopo partono le squadre della Protezione civile Valli [illegible] Lanzo, i volontari Cri, i vigili del fuoco di Lanzo, Mathi [illegible] Torino supportato dal loro nucleo cinofilo [illegible] i carabinieri di Lanzo. Lungo [illegible] provinciale che sale in Val di Viù si radunano [illegible] quarantina di uomini che [illegible] infilano nella fitta vegetazione che cresce sulle rive del torrente. Il buio della notte [illegible] il rumore dello Stura sono rotti dalla luce delle torce.

I soccorritori stringono i tempi, la pensionata, infatti, nonostante il freddo potrebbe essere ancora viva. Verso le 2 una pila illumina qualcosa di verde adagiato sui sassi della riva, è il corpo di Cristina Bonello, avvolta nel suo impermeabile da pescatore: il figlio la visita, cerca [illegible] rianimarla, ma non c'è più nulla da fare. Solo il risultato dell'autopsia eseguita stamane stabilirà le cause che hanno causato la morte della donna. «Qualche problema di cuore dovuto all'età ce l'aveva - ricorda ancora Giorgio Marra -, per lei, però, la pesca [illegible] più di una passione, l'aiutava a vivere». A Germagnano se la ricordano tutti, canna da pesca alla mano, infilata nel [illegible] impermeabile con gli stivali di gomma. Lungo il torrente Stura, sola, passava interi pomeriggi ad aspettare che qualche temolo, trota o carpa abboccasse, poi gli sfilava l'amo dalla bocca e li rigettava nel fiume. «Oltre ad amare la natura conosceva tutto sulle tecniche di pesca - termina il figlio - era davvero incredibile. Ieri notte nelle tenebre il suo corpo vestito di verde era mimetizzato, non si vedevano neppure i capelli bianchi coperti da [illegible] cappello perché - diceva sempre - i pesci se ne accorgono e poi scappano».

Gianni Giacomino



Cristina Bonello, aveva [illegible]

PATTEGGIA

Maltrattava i genitori

Era finito alla sbarra per maltrattamenti in famiglia, danneggiamenti ed estorsione. Ivano Scotti, 25 anni, [illegible] Caravino, ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] reclusione davanti ai giudici del tribunale di Ivrea; su istanza del suo difensore, l'avvocato Perello, la pena [illegible] stata convertita in un anno di libertà controllata. Scotti era stato arrestato l'anno scorso, dopo che [illegible] minacciato i genitori per farsi dare i soldi con cui comprarsi la droga. Un episodio che si ripeteva spesso in casa Scotti: papà [illegible] mamma del ragazzo vivevano nel terrore di essere aggrediti dal figlio alla continua ricerca di denaro per comprarsi le dosi di eroina. In alcune occasioni erano anche intervenuti i carabinieri per riportare la calma. Poi, l'ultimo episodio, l'anno scorso, culminato [illegible] l'arresto [illegible] un periodo di ricovero in una comunità per il recupero dei tossicodipendenti.

Dopo 15 anni, via ai lavori d'ampliamento

Ospedale di Chivasso rifatto entro il '99

Ci saranno quattro sale operatorie
la Tac e moderne apparecchiature

Dopo 15 [illegible] di attese, progetti, inchieste della magistratura, proteste e tante polemiche, i lavori per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso (resosi ormai indispensabile dopo l'accorpamento delle Usl di Chivasso, Settimo e San Mauro, a cui ormai fa riferimento un bacino di utenza di 190 mila abitanti) finalmente sono partiti. Laura Serra, direttore generale dell'Usl, ha illustrato il progetto della nuova opera che sorgerà presso il cortile interno del plesso ospedaliero di corso Galileo Ferraris 3, e sarà collegato al medesimo mediante un corridoio. «E' con grande soddisfazione - ha detto - che vedo finalmente partire quest'opera, che si aspettava da tempo e che ha vissuto [illegible] iter sofferto».

Questa «piastra tecnica» (costo 9 miliardi) sarà costruita dall'impresa Im.E.Co. di Lecco in 785 giorni, quindi la consegna dei lavori è prevista per il 12 giugno 1999. La struttura sarà composta di tre piani. Al piano terreno troveranno collocazione quattro sale diagnostiche, una sala Tac, [illegible] sala per mammografia, ecografia e altre tecniche con apparecchiature minori, ampia sala attesa per pazienti interni ed esterni, l'ufficio accettazione e consegna referti, la sala medici, l'archivio lastre, il servizio di anatomia patologica e la centrale di sterilizzazione. Al primo piano [illegible] quattro sale operatorie (una esclusivamente per l'ortopedia), con [illegible] vano comune di sub-sterilizzazione e preparazione chirurghi, la rianimazione con otto posti letto. Infine il secondo piano spetterà a tutte le apparecchiature tecniche e altri vari servizi.

Il geometra Vincenzo De Siati, responsabile del servizio tecnico dell'Usl 7, ha riferito che è in corso anche [illegible] realizzazione di un progetto, che dovrà essere presentato entro 40 giorni in Regione per la richiesta dei finanziamenti, inerente [illegible] sopraelevazione di quattro piani della «piastra tecnica», riservata esclusivamente [illegible] reparti di degenza con una disponibilità totale di 250-270 posti letto, contro i 177 attuali. Costo previsto 25 miliardi.

In questi giorni presso l'ospedale sono stati avviati anche i lavori della nuova sala endoscopica e del centro polifunzionale della cardiologia. A Settimo è stato completato il reparto dialisi, che dispone di sei posti letto e sarà operativo a partire da giugno. Tra i lavori in partenza [illegible] anche la ristrutturazione di uno stabile, [illegible] via Blatta, da adibire [illegible] servizio psichiatrico.

Diego Andrà

PROVINCIA FLASH

■ **LANZO, [illegible]** Davide Di Luca, studente di 25 anni, è il nuovo segretario lanzese del pds. Di Luca, eletto durante l'ultima assemblea degli iscritti della Val di Lanzo, succede nel [illegible] incarico a Silvano Dal Canton.

■ **CIRIE', [illegible] IN [illegible]** Giuliano Ventrice e Giovanni Misceo, appena giudicati colpevoli per l'omicidio della pensionata Teresa Pagliero, [illegible] stati condannati ieri dal pretore di Ciriè Gianni Macchioni ad [illegible] mesi di reclusione [illegible] multa di 500 mila lire per un furto che commisero due giorni prima dell'omicidio. I due avevano rubato del materiale tecnico dalla ditta di pratiche auto Roberto di Ciriè

■ **VOLVERA, [illegible]** «Mercatino della scuola materna» domenica 18 nella sala del centro culturale di via Roma, organizzato da genitori e insegnanti dei bambini della scuola. Lo scopo è quello di raccogliere fondi da destinare all'adozione a distanza di un bambino dell'ex Jugoslavia. [illegible] mercatino rimarrà aperto dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19,30.

■ **DISCARICA ABUSIVA.** Sergio Sesia, 56 anni, carrozziere, via Cristoforo Colombo 65, a Cavagnolo, è stato denunciato per aver realizzato una discarica abusiva di rifiuti speciali costituiti da parti di auto demolite presso la propria autocarrozzeria.

■ **TELEFONO AZZURRO.** L'associazione chivassese Drw Associati, per raccogliere fondi a favore del Comitato per il Telefono Azzurro, organizza oggi, dalle 15 alle 17, in piazza della Repubblica, il [illegible] Meeting della Solidarietà che coinvolgerà tanti bambini, e dalle 21 un gran galà di moda con la partecipazione dei comici Marco Carena e Pasquale Bartolomeo.

■ **TORRAZZA, SOS ACQUA.** Si [illegible] per risolvere il problema dell'emergenza idrica nella frazione Borgoregio, dove il disagio si protrae da 50 giorni. Il sindaco Bruno Cena ha assicurato che entro domani sarà completata la nuova condotta lunga 980 metri che dal pozzo centrale si collega alla rete di Borgoregio. Costo dell'opera [illegible] milioni.

■ **[illegible] VITTONE, [illegible]** E' morto per asfissia Adriano Peretto, 38 anni, il margaro di Settimo Vittone il cui cadavere è stato ritrovato mercoledì sera riverso in un ruscello, in località Trovinasse. L'uomo sarebbe caduto nel corso d'acqua accidentalmente (forse a causa del suo stato di alterazione psichica), perdendo i sensi dopo aver battuto il capo. Escluse, quindi, le ipotesi di morte violenta e di suicidio.

IL CASO

UN TORNEO DELLA SOLIDARIETA'

A Collegno, un mese di calcio con quindici squadre di extracomunitari

Il pallone messaggero di pace

Oltre lo sport, dibattiti e incontri culturali

LO sport [illegible] veicolo culturale contro il razzismo. E' questo il filo conduttore del torneo di calcio «L'altro campionato del mondo - Collegno [illegible] World», che da domani fino al 15 giugno, vedrà scendere in campo 15 squadre [illegible] extracomunitari che vivono in Torino [illegible] provincia. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Pro-Collegno grazie al patrocinio del Comune, della Provincia e del ministero alla Solidarietà sociale, va molto al di là della competizione sportiva. «Il nostro obiettivo - precisa il direttore tecnico della Pro-Collegno Roberto Arena - è sostenere una cultura della solidarietà e della pace per educare alla civile convivenza e per incontrare altre culture. Una dimostrazione di come sia possibile considerare in termini positivi l'immigrazione».

Le partite si disputeranno sul campo «Bendini» ogni sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 17,30 e avranno [illegible] cornice un'interessante serie di dibattiti e di spettacoli. In piazza Che Guevara si alterneranno così momenti di confronto promossi da Amnesty International [illegible] spettacoli di danza del ventre o concerti. Il primo appuntamento [illegible] previsto per domani alle 17,30, con la sfilata della scuola [illegible] samba della comunità brasiliana di Torino. «E' la conferma - dice [illegible] sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio - della nostra tradizione alla tolleranza. E' un modo di cominciare a considerare [illegible] futuro, non più così lontano, di una società multietnica».

«L'altro campionato del mondo» coinvolge ragazzi di tutte le nazionalità, [illegible] nigeriani e marocchini ad albanesi [illegible] brasiliani. Diversa anche la loro realtà torinese, alcuni vivono di lavori occasionali, ma [illegible] sono anche molti che studiano all'università [illegible] sono contrattualizzati in piccole [illegible] medie ditte. A tutte [illegible] 15 le squadre, più la squadra italiana del Pro Collegno, viene offerta l'opportunità di conoscersi [illegible] rispettarsi attraverso il linguaggio internazionale dello sport. Come ribadisce anche l'assessore provinciale allo sport Silvana Accossato: «Cittadini stranieri [illegible] italiani potranno confrontarsi su un gioco, quello del calcio, che è sì competizione, ma anche [illegible] insieme di regole universalmente conosciute: una possibilità [illegible] più per educare a una civile convivenza».

Il biglietto d'ingresso per le partite è di lire 3000. Per ulteriori informazioni si può telefonare [illegible] numero 4153972.

Grazia Longo

Alla Sitaf di Susa

C'è più spazio per gli agenti della Polstrada

La Polstrada di Susa finalmente ha una nuova sede operativa. In questi giorni è in corso il trasferimento da corso Francia agli spaziosi locali messi a disposizione dalla Sitaf nel palazzo [illegible] del Centro direzionale della società in regione Priorale a Susa. «Con questo trasferimento non saremo più distaccamento ma siamo stati promossi sottosezione di quello provinciale», sottolinea il comandante Mar[illegible] Grienti. La polizia [illegible] Susa può quindi contare su un «parco auto» di 5 mezzi forniti dalla Sitaf che si aggiungono ai tre già in dotazione, [illegible] furgone attrezzato per l'antinfortunistica oltre ad ampi locali per uffici.

Da oggi a Pinerolo

[illegible] «Maggio libri»

Tre mostre [illegible] Pinerolo nell'ambito di «Maggio libri». Nell'atrio di Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto [illegible] alle 17,30 gli alunni del terzo e quarto circolo delle scuole elementari presentano: «Personaggi a zonzo» e «Azzurro chiaro - Cronisti in erba» (fino a domenica). Alle 17,45 nella sede del museo etnografico in via Bignone 3 «I libri di montagna», a cura del Centro Arti e Tradizioni Popolari (fino a domenica 1° giugno). Infine presso la Casa del Senato in piazzetta De Andrade si inaugura alle 18,30 [illegible] mostra dal titolo «Vita nera e morte bianca, storia delle miniere e della grande valanga del Bel», che chiuderà i battenti il 22 giugno.

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.



Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'Acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme ■ da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

LA PRIMA REGOLA DELLO STAR BENE.

A conti fatti...

PRENDI 3 x 2 PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 21/5/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 15/4/97

DAL 5 AL 21 MAGGIO

IN

ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

(TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

SOGNI D'ORO CON BENNET
FINO AL 20 SETTEMBRE 1997 LA SPESA BENNET VI OFFRE GLI ESCLUSIVI COMPLETI LETTO INCONTRO BY GABEL.
UN SOGNO AD OCCHI APERTI!
D.M. n. 6/11372 del 16/12/96
Prot. n. 68128 del 13/11/96
Aut. Direz. richiesta

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

n. 41

Potrebbero saltare scrutini ed esami?

Dalla scuola minaccia di sciopero a oltranza

Sindacati contro il blocco pensioni «Decreto inaccettabile e pericoloso»



Docenti mobilitati per le pensioni

ALESSANDRIA. «Sciopereremo anche quest'estata, durante gli scrutini [illegible] gli esami, magari con un manifestazione ed agosto. Forse [illegible] l'unico modo per far sentire la voce degli insegnanti». In un'insolita [illegible] «rivoluzionaria» Sandro Basilio, della Cisl scuola sale sulle barricate dopo il paventato blocco delle pensio[illegible] per docenti. «Ci sono persone che sono "inciampate" in due blocchi della pensione e [illegible] quattro anni che attendono - spiega -. Il decreto [illegible] immotivato [illegible] pericoloso perchè con questa filosofia si potrebbe arrivare a bloccare gli stipendi».

Riforma delle pensioni «striscianti»: così definisce la Cisl questa iniziativa di consentire la «messa [illegible] riposo» solo [illegible] coloro che hanno raggiunto i [illegible] anni di contribuzione. «Poi si aggiungono altri filtri, quindi - tuona Basilio - è come fare una riforma senza che nessun se [illegible] accorga». Altro tranello quello [illegible] far scattare il decreto poco prima degli esami. «Si [illegible] leva sul senso di responsabilità dei docenti, lasciando che scioperi vicini agli scrutini finali solo ai sindacati autonomi. Questa volta ci saremo anche noi».

E i ventimila precari? «Questa [illegible] un'operazione sottile, perchè si confermano sulle cattedre i supplenti annuali g[illegible] in carica; ai quali però verrà pagata solo la tredicesima e non i mesi estivi». In realtà gli insegnanti che non avevano un posto quest'anno non l'avranno neanche l'anno prossimo.

In tutto il Paese sono 70 mila i docenti che hanno chiesto di «abbandonare». «Quindi - aggiunge [illegible]lio - anche i ventimila [illegible] sarebbero sufficienti a garantire il servizio». Più «soft» la posizione della Cgil che in [illegible] comuncato definisce «sconcertante» [illegible] decisione del Governo [illegible] mantenere in servizio i «lavoratori indispensabili». Paragrafo ambiguo, ma poche righe dopo la posizione è più definitiva non [illegible] parla [illegible] sciopero [illegible] «Un decreto in questa fase rischia [illegible] blocco completo della mobilità, revoca dei trasferimenti già decisi, e gravi ritardi [illegible] [illegible] le operazioni che finirebbero per condizionare l'inizio del nuovo anno scolastico».

Infine la postilla: «Ci auguriamo una ponderata valutazione nella proposta governativa di tutti gli aspetti del problema: diversamente non ci resta che prendere [illegible] che l'efficienza della scuola [illegible] del tutto secondaria anche per questo Governo».

Antonella Mariotti

Mombello, fulminea rapina in banca. Un cliente racconta

«Io, ostaggio dei banditi»

Minacciato e spinto in un angolo

MOMBELLO. «Quando quei due [illegible] entrati in banca, non mi sono subito reso conto di ciò che [illegible] accadendo. Poi uno mi ha preso per il collo e, sotto la minaccia della pistola, mi ha spinto in un angolo. A quel punto ho capito che stavano facendo una rapina». Il cliente che si trovava [illegible] filiale di Gaminella di Mombello al momento dell'assalto, ieri mattina, racconta «col [illegible] che batte forte, più adesso di quando ero ostaggio dei banditi» che cos'è accaduto in pochi minuti.

Non vuole rivelare il proprio nome, [illegible] non tralascia nessun particolare. «Avevano il volto coperto, mi pare, [illegible] passamontagna. Ma i capelli si vedevano: [illegible] scuri», spiega.

Non aveva un particolare accento il bandito che lo ha afferrato per il collo e lo ha trascina[illegible] lontano dal bancone.

E i carabinieri commentano: «Quel rapinatore [illegible] sicuramente italiano». Spiega il cliente: «Mi teneva per il collo [illegible] continuava a ripetere "Stai tranquillo, non agitarti"». L'ostaggio [illegible] ne stava lì, quasi trattenendo il respiro, sotto il peso di quella mano e la minaccia della pistola, a pensare all'anziano padre, [illegible] casa, che lo aspettava.

«Hanno impiegato pochi minuti: [illegible] so... due [illegible] tre, forse qualcuno di più. Non si riesce a quantificare in quei momenti», racconta l'uomo.

Poi la fuga. Gli occhi puntati contro la vetrina per scorgere la direzione presa dai malviventi (verso Casale), quindi l'allarme.

«La paura più grande viene dopo - commenta -, quando ci ripensi. Mi sento più agitato adesso che in quegli attimi».

Sulla descrizione dei banditi entrati in banca, impiegato [illegible] cliente [illegible] concordi: «Alti [illegible] robusti, [illegible] indossava una specie di tuta, come quella dei netturbini». [s. m.]

L'ASSALTO: POI VIA CON 80 MILIONI

Due banditi hanno rapinato ieri mattina la filiale della Banca di credito del Piemonte a Gaminella di Mombello. Un complice li attendeva in strada a bordo di una «Thema»



MOMBELLO. Quando l'impiegato Ernesto Bettoni ieri è arrivato da Casale a Mombello per aprire la filiale della Banca [illegible] Credito del Piemonte, a Gaminella, non si [illegible] accorto di nulla che potesse insospettirlo.

Eppure i carabinieri, impegnati nella caccia ai banditi che hanno dato l'assalto all'ufficio poco dopo le 8,30, sono convinti che i tre rapinatori fossero già lì, in attesa dell'apertura.

Uno è rimasto alla guida della «Lancia Thema» di colore grigio, mentre altri due, [illegible] il volto mascherato da un fazzoletto tirato fin sopra il naso, sono entrati in banca.

In quel momento, oltre all'impiegato, c'era solo un cliente. Uno dei banditi gli ha puntato la pistola contro [illegible] lo ha afferrato per il collo, spingendolo in un locale attiguo [illegible] quello principale. L'altro, che pare avesse un accento straniero, [illegible] è occupato del bancario: lo ha costretto [illegible] aprire la cassaforte [illegible] si è fatto consegnare tutto il denaro, ci[illegible] 80 milioni in contanti.

E' stata un'operazione sbrigativa. Senza perdere tempo, i malviventi sono usciti e sono saliti a bordo della Thema che è subito partita [illegible] gran velocità in direzione di Casale. L'auto [illegible] targata Lucca 523685; i carabinieri di Casale e Cerrina hanno accertato che era stata rubata a La Spezia il 6 maggio scorso.

Pochi gli elementi utili per l'inchiesta. Impiegato [illegible] cliente hanno fornito una sommaria descrizione dei malviventi: «Entrambi piuttosto alti, sul metro e ottanta. Hanno capelli castani (uno mossi, l'altro lisci) e indossavano abiti scuri», hanno detto agli inquirenti.

Sono scattati immediatamente i posti di blocco, ma le [illegible] di fuga nella zona sono molte. E' probabile che la «Thema», allontanandosi da Mombello, tramite la statale della Valcerrina si sia diretta verso Gabiano e, oltrepassata località Piagera, abbia puntato verso Crescentino e Chivasso. [s. m.]

Alessandria

Una discarica a «fisarmonica»

Roberto Drigo, alla commissione Politiche del territorio, ha annunciato che la discarica [illegible] Castelceriolo, da tempo data in esaurimento al massimo entro luglio, potrà durare ancora sino a fine anno. «La siccità ha provocato un abbassamento del materiale ammassato». PAG. 42

Tortona

Cordata tortonese per l'hotel ligure

Giuseppe Corti, 55 anni, cavaliere della Repubblica, è l'immobiliarista indicato [illegible] Genova come probabile acquirente, forse con una cordata di imprenditori alessandrini, dell'hotel Miramare che, in via Andrea Doria al Lagaccio, sovrasta la sta[illegible] ferroviaria di Principe. PAG. 43

Casale

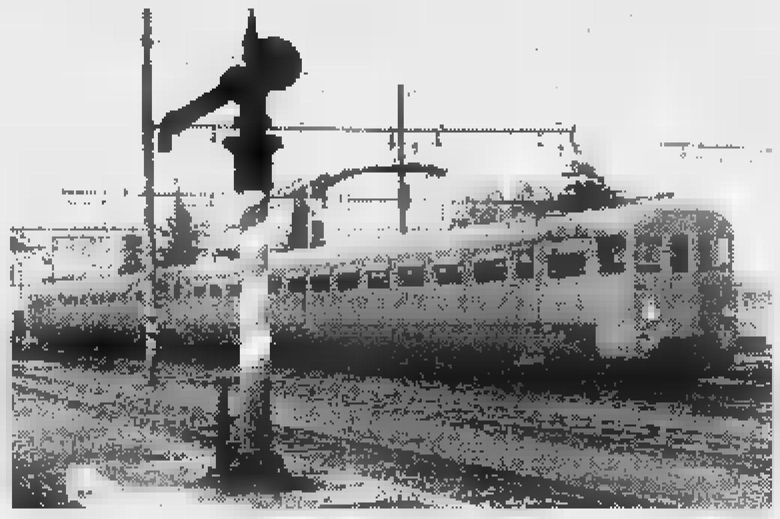
Città «invasa» per il concorso

Sono arrivati da tutta Italia ieri i [illegible] candidati per [illegible] posti da infermiere professionale all'ospedale di Alessandria. PAG. 44

Indagano gli agenti della Digos alessandrina. E' già il secondo episodio in un mese

Sasso spacca un finestrino del treno

Scagliato dalla strada parallela alla linea ferrata



Contro il treno. Allarme fra i viaggiatori, ma lo scompartimento era vuoto

CASSANO. Un sasso manda in frantumi il vetro [illegible] un finestrino del treno in transito: i carabinieri e gli agenti della Polfer indagano per chiarire il «giallo». L'inquietante episodio è avvenuto l'altra mattina verso le 8,20, vicino alla stazione [illegible] Cassano Spinola, nel Novese.

Una pietra partita dalla strada parallela alla linea ferroviaria ha spaccato [illegible] finestrino di uno degli scompartimenti dell'Interregionale 2181, Milano - Genova. Ci sono stati attimi di panico tra i passeggeri del convoglio. Nessuno ha riportato lesioni, ma il fatto è [illegible] prontamente segnalato al personale in servizio.

E' scattato l'allarme e gli addetti della stazione di Cassano hanno cercato invano [illegible] capire se il treno fosse stato il bersaglio di qualche banda di teppisti. Poi, sono stati avvertiti i carabinieri e gli agenti della Polfer, che hanno aperto un'inchiesta. La vicenda è al vaglio anche degli uomini della Digos [illegible] dei magistrati della procura di Alessandria.

L'ipotesi del lancio [illegible] sassi ad opera di qualche vandalo resta quella più accreditata (fra l'altro il mese scorso, sullo stesso tratto della linea, era stato colpito [illegible] una pietra un vetro dell'Intercity Bologna - Genova). A quell'ora, poi, molti ragazzi si recano [illegible] scuola e qualcuno potrebbe aver avuto la malaugurata idea di un gioco «folle» prima di entrare in classe. Non si esclude però che il [illegible] sia finito contro [illegible] treno per un caso fortuito.

Atto vandalico? Potrebbe anche essere «schizzato» da sotto una ruspa

La Ferrovia confina infatti con il terreno di [illegible] ditta [illegible] cui sono in corso scavi e altri lavori che richiedono l'uso di ruspe [illegible] mezzi pesanti. Dalle ruote [illegible] dagli ingranaggi di uno di questi macchinari, potrebbe essere partita accidentalmente una pietra, che sarebbe arrivata come un proiettile contro il convoglio. Gli inquirenti hanno invece scartato l[illegible] «suggestiva» versione di un attentato collegato al comizio che il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, avrebbe tenuto proprio mercoledì sera [illegible] Tortona. [m. d.]

Dopo rinvio processo

[illegible] polemica su sciopero [illegible]

ALESSANDRIA. Lo sciopero dei penalisti (rientra nel pacchetto deciso in febbraio dalla giunta dell'Unione Camere Penali) ha fatto saltare il processo di ieri a carico di due albanesi, entrambi detenuti, imputati di duplice omicidio. Non hanno chiesto al difensore, come loro diritto, la celebrazione del dibattimento per cui il legale avvocato Mario Boccassi ha dichiarato la propria astensione.

I giudici - Paolo Gallizia (presidente), Paolo Peruggia e Tiziana Belgrano - nell'ordinanza di rinvio sostengono che le direttive dell'articolo 8 della autoregolamentazione dello sciopero sono in contrasto [illegible] quanto affermato dalla Corte Costituzionale secondo cui il diritto degli avvocati ad astenersi dalle udienze cade di fronte [illegible] processi con detenuti.

Replica Boccassi: «Il richiamo è improprio: i limiti dello sciopero sono stabiliti solo dalla legge e dal Codice di procedura è prevista l'ammissibilità dello sciopero stesso, anche in casi come questo». [e. c.]

Dopo una gita scolastica

[illegible]

ALESSANDRIA. Sette studenti romeni hanno trascorso il pomeriggio alla sezione della Polstrad[illegible] di San Michele. I ragazzi - tra i 15 e i 17 anni - erano stati dimenticati in autostrada dall'autista [illegible] pullman sul quale stavano tornando da una gita scolastica. Si erano fermati all'area di servizio Tortona Sud: il pullman era partito alle 5,30 da Genova, con 29 studenti, insegnanti e due autisti. Alcuni [illegible] scesi altri [illegible] rimasti a dormire sul mezzo. Dopo qualche [illegible]nuto [illegible] pullman è ripartito, ma [illegible] - forse a [illegible] del sonno - s'è accorto che sette ragazzi non e[illegible] ai loro posti. Il pullman è ripartito verso la Roma[illegible] [illegible] stati fermati [illegible] Vicen[illegible] [illegible] una pattuglia della Polstrada, e avvertiti che i sette [illegible]gazzi [illegible] [illegible] [illegible] terra. Così l[illegible] decisione [illegible] riprendere la strada per la Romania e di mandare [illegible] dei docenti e recuperare gli «abbandonati». [a. m.]

Drigo dichiara: «La siccità ha provocato un abbassamento del materiale»

Una discarica «a fisarmonica»

Esaurita a luglio? Macché, si va a fine anno

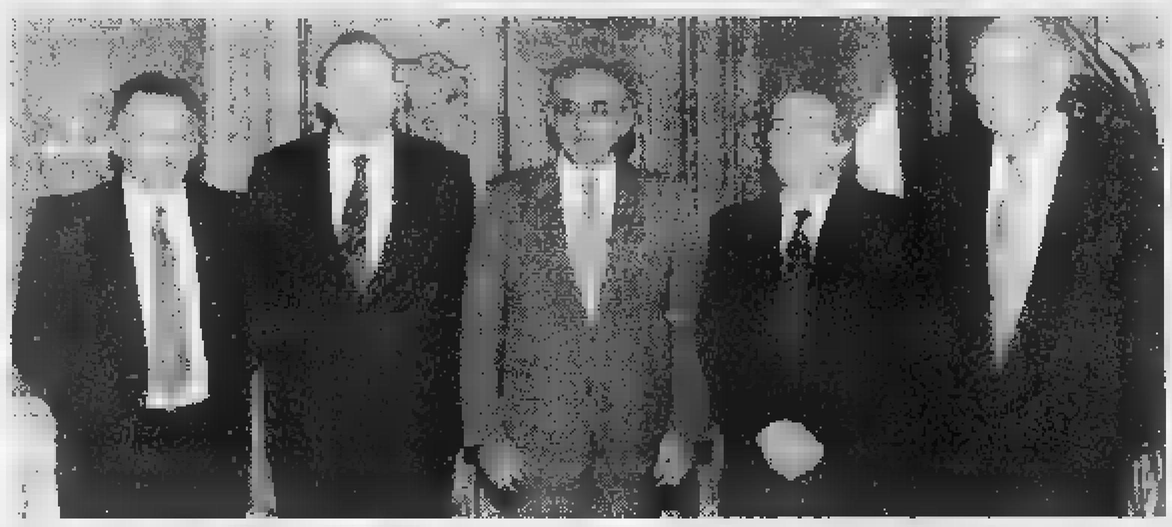
ALESSANDRIA. «La discarica di Castelceriolo, del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani, [illegible] [illegible] fisarmonica». Così ha commentato qualche consigliere comunale presente mercoledì all'audizione del coordinatore dei commissari del consorzio, Roberto Drigo, [illegible]nanzi alla commissione Politiche del territorio presieduta [illegible] Alberto Prete. Drigo, infatti, ha annunciato che la discarica, da tempo data in esaurimento al massimo entro luglio, potrà durare ancora sino a fine anno.

Una sorpresa per tutti: i consiglieri Enrico Mazzone e Aldo Rovito hanno chiesto al coordinatore quali elementi tecnici potessero giustificare tale affermazione. «La massa di tre milioni di rifiuti alluvionali - ha detto Drigo - e la siccità che si trascina da 70 giorni hanno provocato un abbassamento del materiale ammassato in discarica. Abbiamo fatto una stima sulle quote altimetriche (la massa di rifiuti è alta [illegible] 12-13 metri; ndr) e in una zona che avrebbe dovuto essere esaurita da tre mesi abbiamo accertato che è calata di un metro e 70 centimetri. Aggiungiamo che pompando i liquidi del percolato i rifiuti si abbassano, poi c'è la raccolta differenziata e infine trituriamo a tutto spiano quanto portiamo in discarica. Così [illegible] prolunghiamo la vita».

Con quanto piacere per gli abitanti della zona attorno all'impianto, che [illegible] anni sopportano i disagi [illegible] gli odori, è facile immaginare. «Ormai - commenta il presidente della Circoscrizione Fraschetta Gian Carlo Cattaneo - [illegible] vaccinati [illegible] subire tutti i disagi mentre i tantissimi milioni versati dal consorzio al Comune (una specie di risarcimento; ndr) vengono utilizzati per fare opere in altre zone».

E la nuova discarica che dovrebbe sorgere [illegible] Mugarone è lontana da venire: è stato ripresentato dal consorzio il progetto in provincia [illegible] la conferenza dei servizi si terrà il 25 giugno. Impossibile avere per fine anno il nuovo impianto. Così, ha detto Mazzone, sarà emergenza rifiuti, e ha definito fallimentare la gestione del consorzio «che in 4 anni non è stato capace di porta[illegible] [illegible] [illegible] una discarica». [f. m.]

[illegible] GIURATO IN PR[illegible]



I sindaci di Castelspina, Castelletto Monf., Olivola e Monleale

ALESSANDRIA. Quattro dei 14 sindaci eletti alle amministrative del 27 aprile scorso hanno giurato ieri mattina davanti al prefetto Vincenzo Gallitto. «Testimoni» della cerimonia a Palazzo Ghilini, sede della prefettura, [illegible] vice prefetto vicario Cosimo Macrì e il vice capo gabinetto Pierlando Iorio. Erano presenti i primi cittadini di: Castelspina, Eleno Ferretti; Castelletto Monferrato, Gianpaolo Cellerino; Olivola, Luigi Lanzetta; Monleale, Augusto Massa (nell'ordine, nella foto, con al centro il prefetto). Cellerino è alla prima esperienza, gli altri tre sono ormai sindaci di lungo corso e quindi «di [illegible] in prefettura. Dopo la formula del giuramento il prefetto Gallitto ha rivolto un breve saluto di augurio ed incoraggiamento ai quattro sindaci. [f. m.]

Ritorna la «Stra Alessandria»: partenza alle 20,30



Stasera [illegible] corre [illegible] «Stra Alessandria» (nella foto la prima edizione) E' possibile iscriversi fino [illegible] pochi minuti prima della partenza in piazza [illegible] Libertà alle 20,30. Il percorso è di [illegible] chilometri in centro città

Quasi in 4 mila stasera di corsa

ALESSANDRIA. Bambini e adulti, scolari e studenti, impiegati e operai, casalinghe [illegible] professionisti: tutti insieme questa sera per le vie del centro storico per riscoprire la città, partecipare ad una grande festa, correre o camminare, sostenere l'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo, vincere [illegible] montagna di premi.

Questa è la «Stra Alessandria» alla sua seconda edizione [illegible] che prima ancora di partire ha già ottenuto un grosso successo: alla marcia, che prende il via alle 20,30 da piazza della Libertà davanti al Municipio, si sono iscritti in 3.600 ma le adesioni sono aperte fino [illegible] pochi minuti dalla partenza.

La quota è di 5 mila lire, tutti avranno un diploma, i primi arrivati e i gruppi più numerosi tantissimi premi, anche di valore, che si aggiungono ai molti a sorteggio per chi acquista i biglietti (2 mila lire l'uno) della sottoscrizione «Una scuola in Cambogia».

Infatti l'Istituto cittadino per la cooperazione e lo sviluppo, di cui è responsabile Giovanni Carpenè e che ha sede [illegible] via Gagliaudo 2, dove ci si può ancora iscrivere alla [illegible] (lo si può fare anche alla Camera del Lavoro [illegible] via Cavour), grazie ad una serie [illegible] iniziative realizzate soprattutto nelle scuole, ha costruito un edificio scolastico [illegible] Kampong Thom; già funziona, occorre completare [illegible] finanziamento. La «Stra-Alessandria» è organizzata a questo scopo.

Il percorso è [illegible] poco superiore ai 6 chilometri, chi corre impiega [illegible] ventina di minuti, un'ora chi fa una passeggiata.

Questo il tracciato: piazza Libertà, via Pontida, corso Lamarmora, corso Cento Cannoni, via Cavour, via dei Martiri, [illegible] Roma, corso Crimea, via Gramsci, piazza Carducci, via Lumelli, via Palestro, piazza S.Rocco, corso Marini, corso Monferrato, piazza S.Maria di Castello, via Guasco, via Plana, piazza Libertà. [e. c.]

Si sta concludendo la vicenda giudiziaria

Stuccopoli, altri 5 hanno patteggiato

ALESSANDRIA. Altri cinque patteggiamenti in tribunale per la «stuccopoli» cittadina che, scoperta nel '94, [illegible] avvia alla conclusione, [illegible] pure molto lentamente.

I giudici dovevano pronunciarsi su 13 artigiani coinvolti in un giro di fatture false: cinque hanno fatto ricorso al rito alternativo, gli altri sette, che affermano di poter dimostrare la loro estraneità alle accuse, intendono affrontare il processo. Il processo avrebbe dovuto essere celebrato l'altro giorno, [illegible] alcuni impedimenti procedurali lo hanno bloccato: avrà luogo l'11 novembre.

Gli imputati (per lo più stuccatori e decoratori) originariamente erano 88: alcuni [illegible] stati assolti, qualcuno [illegible] stato prosciolto, tutti gli altri, a eccezione appunto di sette, hanno patteggiato pene varie, [illegible] superiori a un anno e due mesi di reclusione.

I patteggiamenti riguardano le seguenti persone: Egidio De Maestri, abitante in via Di Vittorio (600 mila lire di multa), Angelo Greco di Licata e Mauro Bertomoro, abitante in via Pastrengo (4 mesi di reclusione e 2.500.000 lire di multa ciascuno), Amato Petrilli, abitante in via Maggioli (6 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa), Antonio Flammia di Corsico (400 mila lire di multa), con i benefici di legge per tutti.

Gli artigiani coinvolti nella «stuccopoli» erano stati incriminati per aver emesso o utilizzato fatture false per 3 miliardi, relative [illegible] lavori inesistenti o eseguiti da colleghi non identificati, [illegible] per [illegible] aver conservato le scritture contabili; alcuni per non aver presentato la dichiarazione Iva e dei redditi.

A dare il via all'inchiesta era stato il decoratore Bruno Prina (via Filzi) che lo scorso anno ha patteggiato la pena maggiore (un anno [illegible] due mesi [illegible] la condizionale).

Quando la Guardia di Finanza gli contestò un'evasione fiscale di circa un miliardo, il decoratore fece i nomi dei colleghi, a loro volta non in regola, [illegible] li [illegible] nei guai. [e. c.]

Contro la sosta

L'Ascom contesta i «paletti»

ALESSANDRIA. «Così proprio non va! Il commercio, ad Alessandria, non può continuare ad inciampare in "paletti" ed ostacoli di ogni tipo». Con questo duro giudizio l'Ascom esprime contrarietà alla decisione del Comune di sistemare, ai bordi dei marciapiedi [illegible] moltissime vie del centro, piloncini in ghisa come dissuasori della so[illegible] dove questa è proibita. Una soluzione che all'assessorato alla Viabilità intendono ulteriormente estendere, proprio [illegible] fronte alla indisciplina degli automobilisti.

«Va bene stroncare la sosta selvaggia», dicono all'Ascom, ma aggiungono che i paletti «imbavagliano le attività commerciali impedendo le operazioni di carico e scarico in zone di altissima densità commerciale». Poi sostengono che i piloncini «disseminati nel cuore della città sono un intralcio alla circolazione veicolare, restringono vie già strette [illegible] creano ulteriori disagi a chi deve percorrere strade martoriate da continui lavori e cantieri». [f. m.]

Ieri un caso curioso

Senza chiave per aprire Ufficio lavoro

ALESSANDRIA. Sono diverse decine i dipendenti dell'Ufficio del lavoro che ha sede in piazza della Libertà nel palazzo della Banca d'Italia e per loro, ieri mattina, andare in ufficio è stato impossibile, almeno all'orario stabilito. Non per [illegible] di buona volontà, [illegible] per un motivo molto banale: era scomparsa la chiave - [illegible] esemplare, a quanto sembra - per aprire gli uffici.

Tutto è accaduto alle [illegible] quando, alla spicciolata, i dipendenti [illegible] arrivati davanti all'ufficio e hanno trovato la porta chiusa. Qualche attimo di incertezza, poi si è scoperto che la chiave, solitamente lasciata nella guardiola della Banca d'Italia, non c'era.

Contrariamente agli accordi, infatti, i dipendenti della cooperativa che, alla chiusura serale degli uffici entra per le pulizie, non l'aveva lasciata al posto consueto. Tutti nei bar lì accanto, quindi. Poi, rintracciata dopo un'ora la chiave, finalmente al lavoro. Dopo quanto [illegible] accaduto, urge un duplicato. [f. m.]

DA NON PERDERE

Unitrè

Concerto dai Canottieri

Alle 15,30 di oggi dal teatro Comunale parte un pulmino per accompagnare gli studenti dell'Unitrè all'associazione Canottieri Tanaro dove alle 16 ci sarà un concerto. [r. c.]

Catechesi

Un incontro a Tortona

Questa sera alle 21 [illegible] Tortona nella cappella del Sacro Cuore si conclude il primo ciclo di catechesi per adulti. Intervengono il parroco del Duomo e cinque relatori. [m. t. m.]

Archivio notarile

Un libro dei [illegible]

Oggi alle 15 nell'aula magna dei li[illegible] in piazza Castello a Casale presentazione [illegible] libro dedicato all'antico Archivio notarile e scritto dai liceali del Balbo e del Palli, [illegible] commissione dell'ordine dei notai. [s. m.]

Donne e re[illegible]one

Si parla di islamismo

Prosegue stasera alle 21 all'auditorium Santa Chiara [illegible] via Facino Cane a Casale il ciclo di conferenze promosso dalla Consulta femminile dedicato al rapporto donna-religione. [illegible] parla di islamismo con la sociologa musulmana laica Koui [illegible] Samia. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«La strada del vino cambi il suo nome»

Si legge dell'imminente decisione di dar vita a «la prima moderna strada del [illegible] del Piemonte Alto Monferrato».

Ben venga un tale percorso su barbere, dolcetti e cortese.

Non potrà che giovare ad enofili e cultori del buon bere e indirettamente [illegible] tutta la zona per le maggiori occasioni ed impulsi turistico culturali artistici che ne deriverebbero.

Vorrei però [illegible] voi sindaci della zona doc (di Bosio Carrosio, Gavi, Novi, Parodi, Pasturana Serravalle e Tassarolo), far presente che non si può accettare per ragioni storico geografiche, quale nome della strada enoica, la limitazione e o appropriazione «monferrina».

Questa zona [illegible] è mai appartenuta al Monferrato compresa Novi che fu solo occupata episodicamente e brevemente dai marchesi del Monferrato nel XIII e XIV secolo. Ovviamente venne occupata in quanto non monferrina. La nostra zona è stata obertenga fino al 1202 quando venne acquisita da Genova. Fu Oberto I ed il coevo Aleramo a ricevere dall'imperatore Ottone nel 960 vastissime [illegible] ben precisate zone liguri piemontesi dalle quali derivarono anche i Marchesati di Gavi e di Parodi, obertenghi.

Avendo una delineata storia, questa zona non può [illegible]re confusa [illegible] conglobata [illegible] un'altra, pur bella e nobile com'è l'Alto Monferrato. Sarebbe per tutti un inaccettabile falso storico, un tradire l'identità [illegible] calpestare la storia. Ma anche in prospettiva economica e sociale sarebbe controproducente.

Non si tratta neppure di salire sul carro del vincitore, di per sé già squalificante ed umiliante, in quanto l'apporto di maggiore immagine sarebbe del Gavi, con tutto il rispetto dell'ottimo dolcetto. Questo non deve apparire campanilismo e presunzione, ma sono i fatti a stare [illegible] questi termini. Si faccia la «strada dei vini dell'Alto Monferrato e del Gavi». Sarà per tutti un percorso chiaro quanto accattivante e, perciò, vincente.

Carletto Bergaglio
«Gaviese [illegible] obertengo»
Gavi

[illegible] UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia [illegible].010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde [illegible].616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa [illegible].868.
P[illegible] Croce Rossa 827.317
Ponzone: Croce [illegible] 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: [illegible] [illegible].
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.34[illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] [illegible] domani, [illegible] farmacia Danovi, c. Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] [illegible] serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Botto, v. Adam [illegible] (561.261).
Novi: Valletta, v. [illegible] 1 (23.31).
[illegible]: Moderna, v. Cairoli 165 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008).
[illegible] Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; [illegible]: 322.211; [illegible] 82.61; [illegible]: 865.227; [illegible]: 959.111.

STATO CIVILE

NOVI

MORTI. Giuseppe Venuto, di anni 80; [illegible] Bianchi, di 91; Teresio Cerutto, di 67; Aldo Semenza, [illegible] 72; Ernesta Biraghi, [illegible] 78, Innocenzo Bisio, di 74; Francesco Persano, di 47; Igina Delucca, [illegible] 78; Silvana Cambogi, di 69; Carlo Paroni, [illegible] 87; Angelo Balostro, di 83; Caterina Marsano, [illegible] 74; Romildo Bottaro, di 84; Eugenio Grosso, di 85; Pietro Silvano, [illegible] 73; Emma Simoni, [illegible] 83; Maria Gemma, [illegible] 73; Silvia Carrea, di 74; Maria [illegible]nta Ferrando, [illegible] 91; Maria Bolettieri, di 62; Catterina Ressia, di 82; Teresa Bottazzi, di 74; Maria Bailo, di 88; Renzo Angelini, di 88; Carlo Bolognesi, di 70. [m. pu.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

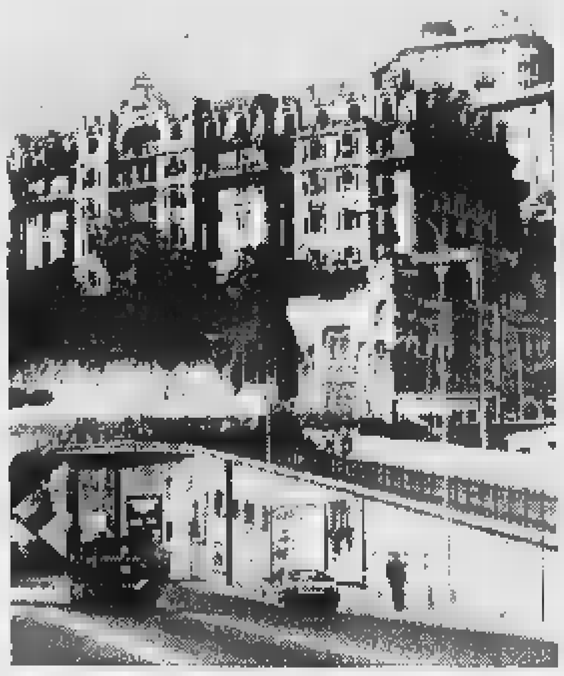
● Il Comune di [illegible] intende appaltare con [illegible] licitazione privata i lavori di completamento del rifacimento pavimentazione della strada comunale [illegible] della frazione Grillano, per un tratto di circa 1.275 metri [illegible] sede [illegible]. L'importo [illegible] è di circa 76 milioni. Le imprese eventualmente interessate [illegible] che intendono essere invitate alla gara devono far pervenire [illegible] domanda al Comune entro e non oltre il 20 maggio 1997. [r. bo.]

● Ultimata la prima tranche del parcheggio in viale Manzoni, [illegible] [illegible] iniziano i lavori [illegible] via Camurati a viale Repubblica. [r. c.]

Una cordata alessandrina è il probabile acquirente

L'hotel ai tortonesi?

In palio il Miramare di Genova



L'hotel Miramare di G[illegible] la base d'asta [illegible] di dieci miliardi

C'è il progetto per l'ex Ilva

Studio di architetti milanesi già impegnati per le acciaierie Falck

NOVI LIGURE. E' stato realizzato da un gruppo di professionisti milanesi il miglior lavoro al concorso nazionale di progettazione dell'area ex Ilva e della [illegible] Z3, indetto dal Comune di Novi. I risultati sono stati diffusi ieri dal[illegible] giuria, che ha premiato [illegible] la somma di 50 milioni l'elaborato dello Studio Quattroassociati del capoluogo lombardo. L'equipe è guidata dall'architetto Daniela Savioli, che si avvale della collaborazione di Corrado Annoni, Davide Cornago, Stefano Parodi, Luca Bonetti e Michele Reginal[illegible].

«Il progetto è stato ritenuto bello, attuabile e competitivo sul mercato novese - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. Il gruppo milanese ha tenuto conto delle linee guida indicate dall'Amministrazione e ha individuato per il recupero dell'ex Ilva e della Z3 alcune soluzioni che si raccordano bene con il tessuto edilizio già esistente». I componenti del gruppo vincitore hanno un'età media di 40 anni e un eccellente curriculum: il loro «fiore all'occhiello» è stato il progetto di recupero delle acciaierie Falck di Sesto San Giovanni. [illegible] secondo posto nel concorso novese è stato ottenuto da [illegible] trio torinese, formato da Bruno Bianco, Paolo Maggi e Giacomo Boria, a cui si è affiancata la storica Barbara Drusi. Al terzo posto, è giunta l'equipe «Blu cobalto», con i novesi Rosanna Carrea, Riccardo Bergaglio, Fulvio De Lucchi, Federico Grigò, Beppe Merlano, Cristina Nestori e Lucia Romanengo, che hanno ricevuto il supporto del consulente Bruno Gabrielli e della paesaggista Donatella Meucci. La giuria ha segnalato per originalità anche l'elaborato «avveniristico» dell'architetto [illegible] Moretti, che ha suggerito la creazione nell'ex Ilva [illegible] edifici collocati su una piastra cilindrica rialzata da terra. Venerdì 23, tutti i progetti saranno esposti al pubblico nella mostra allestita nel foyer del teatro Marenco. [m. d.]

TORTONA. «Non vendere mai la pelle dell'orso senza averlo prima ammazzato». A citare il vecchio proverbio è Giuseppe Corti, 55 anni, cavaliere al merito della Repubblica, l'immobiliarista indicato a Genova come probabile acquirente, forse con una cordata di imprenditori alessandrini, dell'hotel Miramare che, in via Andrea Doria al Lagaccio, sovrasta la stazione ferroviaria Principe, messo [illegible] vendita da Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie.

«Voglio dire - così Corti spiega l'uso del proverbio - che un affare non [illegible] può considerare concluso sino a che non c'è nero su bianco. Spero che così sia tra qualche giorno, a quel punto dirò tutto: condizioni di vendita, prezzo, uso che dell'immobile verrà fatto. Nessun mistero».

Per il momento il cavalier Giuseppe Corti, molto gentile, non aggiunge altro, ma non smentisce la trattativa certamente a buon punto se la firma finale dovrebbe [illegible] apposta tra pochi giorni. Sarebbe pertanto proprio lui il «misterioso immobiliarista» il cui nome era stato fatto dopo l'indicazione che a trattare l'affare [illegible] il «re dei caschi» [illegible] patron dell'Alessandria Gino Amisano, il quale si era affrettato a smentire.

Giuseppe Corti è nativo di Voghera, abita a Salice Terme - ridente cittadina termale dell'Oltrepo' pavese - ed è amministratore unico o socio accomandatario di alcune società, tutte con sede presso lo studio professionale del dottor Marziano Biorci, in via Guala 4 a Tortona.

Il cavaliere Corti di Salice Terme guida società con sede a Tortona

Sono le srl «Paradiso» e «Soave» e la sas «Golfo Paradiso».

Tutte si occupano di acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione e così via di immobili, di qualsiasi tipo.

L'immobiliarista opera, con la Cs-costruzioni di Genova Nervi, in Riviera, a Voghera, a Tortona - sta seguendo ora la ristruttazione di un stupenda villa in corso don Orione -, a Montecarlo ed altre località.

L'Hotel Miramare, costruito nel 1908 su progetto dell'architetto Coppedè, con una bellissima facciata stile liberty che in caso di ristrutturazione deve essere conservata per il vincolo posto dalla Sovrintendenza alle Belle arti, è chiuso da una quarantina di anni. Secondo il nuovo piano regolatore di Genova l'edificio potrebbe essere ancora sfruttato come albergo ma sarebbe consentita anche la trasformazione - in tutto od in parte - in mini alloggi, oppure in uffici. Esclusa l'utilizzazione come centro commerciale. Metropolis chiedeva, [illegible] base d'asta, 10 miliardi, sembra che sia stato raggiunto l'accordo su una cifra alquanto inferiore.

Franco [illegible]

Lavoro. Quattro novità per il Novese

Ilva, si tratta a Roma All'asta la «Morteo»

Cartiera di Voltaggio, è accordo Italiana infissi: beni in vendita

NOVI. Si riapre all'Ilva il confronto tra azienda e sindacati sul futuro dei 72 cassintegrati del «polo» siderurgico novese. Le parti si incontreranno mercoledì prossimo a Roma (inizio alle ore 15) per proseguire la discussione sull'occupazione che si era interrotta il 17 aprile.

La notizia della convocazione al ministero è stata accolta con soddisfazione da Fim, Fiom [illegible] Uilm. «Ma i problemi [illegible] tutt'altro che risolti - afferma Claudio Nardini (Fiom) -. Non sappiamo se [illegible] vertice che ci riguarda segua o preceda quello dei componenti del "comitato [illegible]" che si pronunceranno sulla legittimità dell'ammortizzatore sociale a Novi. Per il sindacato è importante definire subito i criteri per il rientro dei lavoratori: solo a conclusione di tale vertenza si potrà dare il pa[illegible] sulla "cassa"».

Per Gianluigi Montessoro, della Uilm, «una soluzione positiva per gli operai sospesi renderà inevitabile il "sì" alla richiesta del semestre di [illegible] integrazione avanzata da Riva. Le due vicende sono strettamente collegate».

Giorgio Sciutto, della Fim, punta a «chiudere [illegible] fretta la questione del personale sospeso, per cominciare poi la discus[illegible] sulla produzione. L'Ilva dovrà migliorare la qualità dell'acciaio per tornare competiti[illegible].

Morteo. Ieri i commissari straordinari di Morteo hanno presentato [illegible] ministero dell'Industria la richiesta di un'asta pubblica per la vendita del gruppo: scontato il «sì» del dicastero romano. Queste le prossime tappe: 15 giugno, pubblicazione del bando di gara e 15 luglio scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e apertura delle buste. C'è però il tentativo da parte dei [illegible]ndacati di accelerare i tempi: [illegible] que[illegible] il tema dell'incontro previsto per lunedì in provincia, con gli amministratori provinciali ed i parlamentari eletti in zona.

Cartiera di Voltaggio. L'azienda ha chiuso i battenti lo scorso 9 maggio. C'era [illegible] rischio che gli addetti, una volta licenziati, non potessero godere di alcun ammortizzatore sociale. In un incontro all'Unione industriale è stato invece trovato l'accordo che dovrà essere ratificato dall'Ufficio provinciale del Lavoro: si riconosce, [illegible] 16 dipendenti, due anni di mobilità. E non è stata abbandonata l'idea di riaprire la cartiera, magari attraverso una cooperativa degli stessi lavoratori.

Italiana infissi. In val Borbera sono stati messi in vendita i beni di proprietà della Italiana Infissi, fallita circa un anno fa. Le offerte vanno presentate in busta chiusa alla cancelleria fallimentare entro le 11 del prossimo 29 maggio. [m. d. - m. pu.]

TORTONA

In negozio del centro

Ruba vestiti per 30 milioni arrestato

TORTONA. Lo sloveno Vili Pecnik, 32 anni, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri del nucleo radio mobile per furto aggravato ai danni del negozio [illegible] abbigliamento per uomo «Style», in via Emilia, all'angolo con piazza Gavino Lugano.

Con un complice non identificato, lo sloveno era giunto in città a bordo di una Lancia Thema 2000, risultata rubata a Milano. Dopo aver messo a segno il furto nel negozio, i due gi[illegible] in auto lungo le vie della città, forse per compiere un altro «colpo». La Thema è stata però intercettata da [illegible] pattuglia dei carabinieri che si sono insospettiti e hanno inseguito i due malviventi, bloccandoli al casello della Genova-Milano.

Dopo una colluttazione, lo sloveno è stato arrestato, mentre il complice è fuggito nei campi. Vili Pecnik è stato processato per direttissima ieri mattina [illegible] pretore e condannato a 6 mesi di reclusione e 200 mila [illegible] multa, con sospensione condizionale, perché incensurato. E' stato quindi scarcerato. [m. t. m.]

[illegible] Ligure

Sono dell'Albenganese

Zia e nipotina ferite sull'autostrada

NOVI LIGURE. In un tamponamento tra auto [illegible] camion [illegible] rimaste ferite zia e nipote liguri, ieri sera, poco prima delle 19, sulla «bretella» che collega l'A26 alla Milano-Genova. Sono entrambe liguri: la zia è Roberta Schneck in Poggi, 44 anni, moglie del presidente dell'Unione agricoltori della Liguria; la bimba ha [illegible] anni, si chiama Ludovica Damonte, è figlia di un noto imprenditore edile del[illegible] zona di Albenga.

Sono ricoverate entrambe ad Alessandria: la più grave [illegible] la zia, politraumatizzata, trasportata con l'Elisoccorso all'ospedale. E' stata sottoposta alla Tac, era cosciente, non pare in pericolo [illegible] vita. Meno grave la bimba, che dopo un primo ricovero a Novi, è stata trasferita all'ospedaletto di Alessandria: è sotto choc, [illegible] ha solo contusioni.

Zia e nipoti stavano tornando da Milano, dove la piccola era stata sottoposta ad alcuni accertamenti medici. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Belforte. [r. bo.]

BALZOLA

Blitz dei carabinieri

La droga era nascosta sotto il ponte

BALZOLA. Era in paese il nascondiglio della droga appartanente ad una banda che con l'«Operazione Hale Bopp» i carabinieri hanno sgominato, mettendo a segno 6 arresti nel Novarese e nel Vercellese.

Il nascondiglio scelto per lasciare la «roba», proveniente dall'Albania o dall'Italia meridionale, è stato scoperto sotto ad un ponte, [illegible]i pressi della linea Casale-Torino: qui [illegible] stati recuperati i primi due chili di marijuana e 25 grammi di eroina. Nello stesso tempo i militari hanno notato che a bordo di un'auto targata Novara qualcuno aveva prelevato altri quattro chili di droga.

Le indagini avevano preso il via a gennaio, quando [illegible] stata segnalata la presenza di un grosso spacciatore che riforniva alcuni giovani della Bassa, ad Asigliano, Rive e Pertengo. Indagini difficili: la zona da tenere sotto stretta sorveglianza [illegible] piuttosto estesa [illegible] per raggiungere Balzola si possono percorrere anche solo vie di campagna. [g. mo.]

[illegible] IL COMI[illegible] ALL'[illegible]



In piazza [illegible] mezzanotte, poi a tavola con 70 leghisti [illegible]si

[illegible] Successo in piazza Malaspina del comizio di Umberto Bossi. Soddisfatto il pubblico leghista (più di tremila persone) presente, che ha dimostrato di approvare le parole [illegible] Bossi con lunghi applausi. Il capo della Lega ha parlato per un'ora e tre quarti, fino mezzanotte. Poi ha firmato gli autografi e le tessere del partito. Infine con i militanti della sezione di Tortona (una settantina di persone) ha cenato all'Hotel Oasi ed [illegible] ripartito per Milano alle 2. Nessun disguido o problema di ordine pubblico grazie al servizio d'ordine. In piazza c'erano anche le bancarelle che vendevano i «gadgets» leghisti. Alcuni hanno ascoltato il comizio dalle finestre [illegible] dai balconi. Tra le bandiere uno striscione con la scritta «Tortona padana da sempre». [m. t. m.]

IN BREVE

Strevi

Arrestato: [illegible] già pronta per lo spaccio

Domenico Ozzimo, 27 anni, abitante a Strevi è stato arrestato dai carabinieri di Acqui per possesso di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio: in una perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati sette grammi di eroina divisa in [illegible]gole dosi. [g. l. f.]

Casale

Dibattito sulla scuola con i parlamentari

Alle 21,15 nel salone S. Bartolomeo [illegible] piazza Baronino dibattito sulla riforma della scuola organizzato dal pds con i parlamentari Silvana Dameri e Piera Capitelli, la sindacalista Cgil Donata Amelotti, l'assessore all'Istruzione Titti Palazzetti. [s. m.]

Casale

Uomo simbolo del vino presenta [illegible] libro

Alle 16,30 alla Filarmonica di palazzo Treville incontro [illegible] Angelo Gaja, uomo simbolo del vino italiano nel mondo, invitato dall'Associazione «I Traghettatori», che presenta il romanzo intitolato «Sorì San Lorenzo» di Steinberg. [s. m.]

[illegible]

Una sedicente pediatra condannata per minacce

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Maria Grazia Baiardi, 44 [illegible] Casasco, via Roma 14, responsabile di danneggiamento [illegible] minacce ai danni di Edoardo Allegrina, 49 anni, residente [illegible] Dernice, via Roma 11. La donna è accusata anche di usurpazione di titolo per essersi spacciata per pediatra. [m. t. m.]

Casale

Da [illegible]gi a congresso Lions piemontesi e liguri

Da oggi a domenica quarto congresso del Distretto 108 IA 2 [illegible] Lions Club, la cui organizzazione è affidata al Lions Club Marchesi di Monferrato, presieduto da Germano Bertolotti. E' prevista la partecipazione di 45 sodalizi di Piemonte e Liguria: oggi nel coro di Santa Caterina, in piazza Castello, domani e domenica al Teatro Municipale. [s. m.]

Casale

Studente suicida a Torino lanciandosi da finestra

Un giovane di 26 anni, Italo Sasso, che aveva studiato [illegible] Casale, al liceo Palli [illegible] poi iscritto all'università, [illegible] è tolto la vita lanciandosi da una finestra [illegible] Torino. [illegible] padre è ingegnere e la madre ha insegnato inglese [illegible] liceo Balbo. [m. d.]

Al Palasport il concorso per 50 posti da infermiere all'Asl di Alessandria

Casale invasa da 2600 giovani

Posteggi «intasati» e code sull'autostrada

CASALE. Duemilaseicento candidati per [illegible] posti da infermiere professionale all'Azienda ospedaliera di Alessandria. Duemila iscritti (in tutto erano più di 4500) hanno rinunciato a sostenere la prova [illegible] quiz, ieri mattina al Palazzetto dello sport di Casale. In tutta la provincia non si era trovata una struttura altrettanto capiente.

«Contavamo di usare le tensostrutture della Fiera di San Giorgio - spiega il direttore generale, Paolo Tofanini -, ma dovevano ancora smontarle».

Nel palasport sono stati ricavati [illegible] posti, tra tribune [illegible] sedie collocate sul parquet.

I primi ad arrivare, ieri mattina, alle [illegible] e mezza, sono stati i 50 collaboratori del direttore: «Abbiamo affittato appositamente un pullman», spiega Tofanini. Poi sono giunti i candidati, controllati [illegible] un fitto spiegamento di vigili urbani, carabinieri e poliziotti.

I parcheggi e le strade d'ac[illegible] all'impianto sportivo sono stati occupati da auto e camper provenienti da tutta Italia; molti candidati [illegible] arrivati in treno, dopo aver viaggiato durante la notte e qualcuno per tutto il giorno precedente. Tutti, con [illegible] filo di speranza: «Quella è l'ultima a morire», dicono abbozzando un sorriso.

Aspettano, seduti [illegible] gradini di cemento o sugli zaini, addentando la colazione acquistata al punto ristoro davanti al palasport: «Confezione monoprezzo 10.000» con panino, bibita, patatine e brioche. Parecchi scendono dai taxi, si guardano intorno e, al taxista che meccanicamente ripete «in bocca al lupo», ribattono «crepi».

Francesco, 27 anni, è partito da Messina: ha preso alloggio ad Asti «perchè a Casale non c'era più nessun posto negli alberghi». Lita Brunori, 32 anni, viene da Viterbo, Barbara Bondrano, [illegible] 29, [illegible] di Civitavecchia, Sabrina, di 29, arriva da Bordighera. Angela, 23 anni, e Livia, di 26, invece, sono partite da Alghero, con la speranza di accaparrarsi uno di quei 50 posti, che «entro la fine dell'anno, - spiega Tofanini - potrebbero diventare cento». E poi Franco, [illegible] anni, da Cefalù, Nicola, di 29, [illegible] Roberto, di 23, da Napoli, Vincenzo, di 26, da Bologna, Daniela, di 24, da Genova.

Una folla immensa. Il dottor Tofanini dà un'occhiata al piazzale brulicante [illegible] gente [illegible] commenta: «Se sono più di [illegible] ci tocca organizzare un secondo turno di quiz nel pomeriggio».

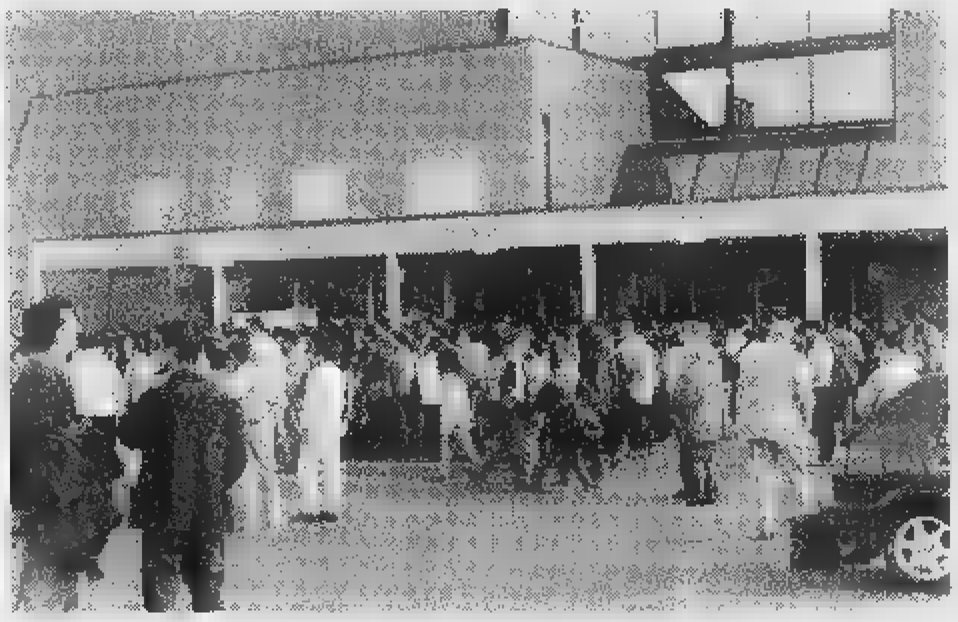
Alle [illegible] comincia l'appello: ci vogliono più di due ore per la sistemazione. «E' l'operazione più lunga - dicono i genitori di una ragazza che deve affronta[illegible] la prova -. Lo stesso a Torino». Aspettano pazienti e intanto: «Se dovesse lavorare qui sarebbe proprio una bella città, non caotica [illegible] Milano».

Un poliziotto, alle 9, via radio, riceve la notizia che al casello dell'autostrada c'è una coda di auto lunga due chilometri.

Le ultime prove di concorso - una trentina di quiz in tutto - vengono consegnate verso le 14,30. Ora si comincia a correggere. Chi passa dovrà sostenere poi una prova pratica.

«Ai primi [illegible] luglio dobbiamo assumere i primi 50», conferma il direttore generale.

Silvana [illegible]



La folla davanti al Palasport

QUINDICI GIA' ASSUNTI

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale - dice il sindaco Francesca Calvo - dà una prima risposta al problema disoccupazione, molto sentito in città. Procedendo all'adeguamento della pianta organica [illegible] sono così conclusi i primi concorsi che ci consentono l'assunzione di 15 persone». Sono: istruttore direttivo amministrativo 7° livello, Alessandro Sardi (già dipendente); operatori tecnici Carmelo Basilicata, Giovanni Messina e Giuseppe Marello; autisti servizi economato Vincenzo Maruelli e Daniela Gandini; agenti notificatori Giuliana Gisolfi e Maria Viviana Bruni; operai esecutori servizi cimiteriali Fabio Stango, Fabri[illegible] Porcelli, Gabriele Montagna, Erik Barone e Agostino Picciurro; idraulici-lattonieri-vetrai Claudio Coduti [illegible] Ivano Pastorino. [f. m.]

RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA

Acqui, contratto rescisso con «Torri»

ACQUI. E' più vicina la soluzione del problema della Residenza sanitaria assistita. Ieri mattina, il dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22, ha annunciato l'avvenuta rescissione - da parte dell'Azienda sanitaria - del contratto stipulato con la ditta Armando Torri Spa di Milano per i lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale civile di via Alessandria, finalizzati alla trasformazione della struttura in una Residenza sanitaria assistita con 60 posti letto. La delibera di rescissione - come spiega Martiny - [illegible] stata assunta in seguito a una seconda diffida a riprendere i lavori, inviata alla ditta lo scorso 1° aprile.

Una prima diffida era stata inviata alla ditta Torri il 17 settembre '96. In quell'occasione, l'impresa aveva chiesto una proroga dei termini contrattuali, sulla quale aveva però espresso parere negativo il Comitato regionale opere pubbliche. In attesa del riappalto dei lavori, l'Asl 22 ha dato incarico alla ditta Fratelli Varano di Strevi di eseguire una serie di consolidamenti strutturali che saranno ultimati in una settimana. Entro un mese si procederà all'attivazione [illegible] una nuova gara di appalto. [g. l. f.]

La commissione vara [illegible] 20 miliardi

Bonifica amianto il sì della Camera

CASALE. La commissione della Camera, per l'ambiente e i lavori pubblici, a cui era stato affidato potere deliberante, ha vo[illegible] all'unanimità il disegno di legge che prevede anche l'assegnazione del contributo dello Stato - venti miliardi - per gli interventi di bonifica nel Casalese dall'amianto. Dopo anni di battaglie, passi lenti, arresti bruschi e sollecitazioni, [illegible] fatta. La soddisfazione è generale. «Riconoscere potere deliberante alla commissione è stata [illegible] scelta saggia, che ha fatto accelerare notevolmente i tempi» com[illegible] il parlamentare Silvana Dameri del pds.

Soddisfatto anche il sindaco Coppo: «Adesso si può cominciare a dar corpo ai progetti, partendo dall'anticipo di due miliardi e [illegible] per la discarica consortile dell'amianto, per la bonifica sul fiume e, soprattutto, per il monitoraggio dell'aria». Aggiunge: «Ringrazio coloro che [illegible] battuti per questo risultato: dai parlamentari Muzio e Dameri, oltre a Percivalle, sindacalisti [illegible] cittadini. E' la dimostrazione che insieme si trova la strada per raggiungere obbiettivi importanti». Ma la guardia non va abbassata, perchè l'amianto a Casale ancora c'è. Ne parla, sotto l'aspetto medico - sociale, stasera alle 21 l'oncologa Daniela Degiovanni, nell'aula magna di Palazzo Trevisio, invitata dall'Università popolare. Ne ha parlato ieri mattina il sindacalista Bruno Pesce ad un convegno [illegible] [illegible]ità e assistenza indetto dalla Camera del Lavoro. E il deputato di Rifondazione, Angelo Muzio, ha inviato ieri ai ministri dei trasporti [illegible] dell'ambiente un'interrogazione riguardante le carrozze sigillate, coibentate [illegible] amianto, in sosta [illegible] binari [illegible] Ozzano Monferrato. [s. m.]

[illegible] S. Domenico

Si restaura il chiostro

CASALE. Si attinge alla congrua donazione Turcotti per ristruttu[illegible] il bellissimo chiostro della Chiesa [illegible] San Domenico, [illegible] l'altro giorno dalla Soprintendente Maria Carla Visconti. Il progetto [illegible] firmato dall'architetto Rosa Maria Cappa, l'impresa che esegue i lavori è quella di Marino Degiovanni.

Al chiostro di San Domenico [illegible] accede da un portone su [illegible] angolo della piazza omonima.

Si tratta di [illegible] struttura domenicana, alla quale l'usura del tempo aveva nascosto la bellezza. L'architetto Cappa, con la [illegible] assistente Giuse Marullo, stanno riscoprendone [illegible] poco [illegible] poco il carattere suggestivo.

Per il primo lotto dell'interven[illegible] di restauro c'è [illegible] preventivo di spesa [illegible] circa [illegible] milioni. La Sovrintendente, che tornerà in San Domenico mercoledì per un ulteriore sopralluogo relativo agli affreschi recentemente scoperti, concorda con l'architetto Cappa circa la sistemazione della zona centrale del chiostro. Questa sarà rivestita d'erba, nel rispetto della tradizione domenicana, con camminamenti a croce in luserna che condurranno ad una zona centrale caratterizzata dalla presenza da quattro sobrie panche [illegible] pietra. Sempre in tema di restauri, questa [illegible] alle 21,15 [illegible] Gruppo Archeologico ha invitato all'Ancol [illegible] via Roma 34 l'architetto Luigi Bugatti per parlare degli interventi alla torre civica. [s. m.]

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni [FOTO MARIO]

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fino al ■ maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi ■ splendide chiese, già da sola si offre come meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte e della storia, a ciò ora si aggiunge ■ XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria ■ stalli dove un tempo venivano alloggiati muli e cavalli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera di un mulo che chiede all'alpino di trattarlo bene) ora s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epoca. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto ■ ■ studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili ■ delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione e ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurez■ vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare a riconoscere il pezzo autentico: in questa direzione è concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi e del presidente onorario Franco Casartelli, che è stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon ■ ■ questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche ■ rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ie■ nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo di visitatori del Principato ■ Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche su antiche carte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini ■ restauri di statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia e Camilla Isasca «1766 Serie e vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto costa 12 mila lire, catalogo 5 mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Vanna Pescatori

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa ■ Nizza: la sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare le botti piene ■ ■ fino ■ stazione per caricarle sui treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'anno saranno in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza di consorzi e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, ■ le Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per la prima volta, la presenza di un gruppo ■ produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città ■ possibile incontrare gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è di scena anche a Torino al parco della Pellerina, dove ■ preparano atleti ormai di casa a Niz■ (sono ingaggiati da diverse ■ vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà inizio alle 8: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad una severa commissione per farle marchiare e pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio ■ inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa è anche divenuto ■ momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle 22 sarà di scena ■ «Monferrato in tavola», con undici Pro loco schierate sotto ■ For■ boario con piatti tipici. Nel pomeriggio spettacolo musicale con Meo Cavallero che presenterà «Le voci del Roero». Intermezzi comici del cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche un altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante cose curiose. [e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti ■ Stresa

STRESA. ■ parlerà di parapsicologia domani ■ Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma un importante convegno su una delle discipline più in voga di questi anni.

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori di «Conoscere ed educare ■ cuore», organizzato dal gruppo «Noi ■ gli altri» e dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta di metafonia, tratterà il tema «La disponibilità dei sensitivi in amore»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo e teologo, ma l'aspetto più curioso del meeting è rappresentato dalla presenza a Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro e Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito su cui l'opinione pubblica sta dimostrando ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi e nella giornata di domenica. Chi è interessato a un incontro può telefonare allo 0323/920275. [m. g.]

BRA

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa ■ San Rocco, in via Principi ■ Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive a Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque come l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza a Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, ■ presentare oli su tela e carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale ■ dei locali di grande ritro■ della sua città che, sul ■ ■ ■ gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio con certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al 16 maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30. [v. p.]

NOVARA



Dante Graziosi fu deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la sua «Topolino» percorreva le ■ della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi era stato anche ■ personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. E uomo ■ cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, il «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università di Torino, ■ Roberto Cicala del Centro Novarese di studi letterari. Tra i suoi volumi di successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». [c. m.]

Fra oli ■ tempere

Quarantacinque [illegible] da [illegible]filippo

AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che si apre oggi, ■ 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta ■ un'esposizione antologica che propone 45 dipinti, tra oli ■ tempere, di Antonio Sanfilippo.

N■ a Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo cominciò a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 si trasferì a Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attardi ■ Pietro Consagra, quest'ultimo ospite di un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, in via Margutta, il luogo di incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio in via Flaminia. La sua attività lo avrebbe presto portato ad esporre in tutto il mondo fino a consacrarlo come ■ dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. ■ mostra si chiude il ■ luglio. [b. m.]

Domani dalle 23

Alla [illegible] dell'«Igloo» c'è [illegible]



Amedeo Sebastiani ■ ■ Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo di frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus ■ presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» e «Stelle ■ musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci saranno ■ Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. [g. bar.]

Raduno di 160 moto

[illegible] in collina Harley [illegible] da [illegible]

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, ■ un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di ■ troupe della televisione russa, che sta realizzando ■ programma sull'Italia, mettendo■ in risalto patrimonio culturale ed artistico ■ principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo ■ circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente da altre zone del Piemonte e dalla vicina Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda di vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz è Urano Palma, uno dei più importanti produttori di ri■ del Vercellese. [m. pu.]



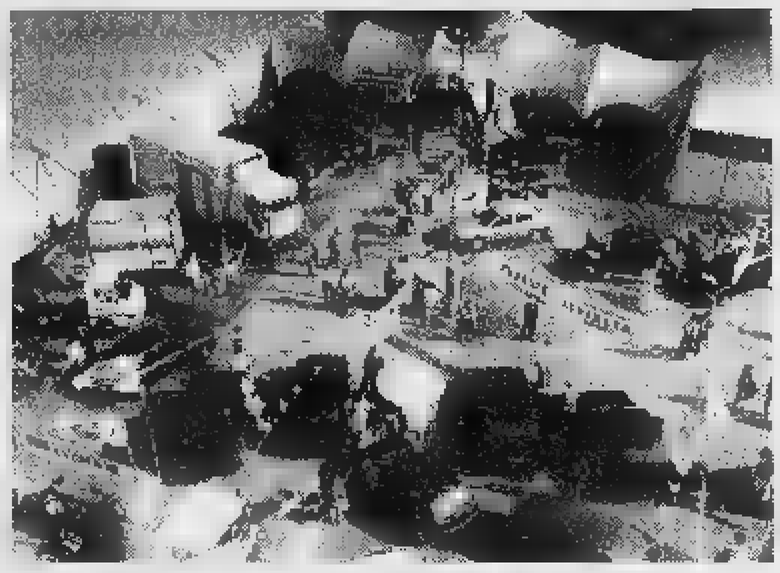
Concessionari tortonesi insieme per garantire qualità

Prima volta dell'Ascat tutte le auto in mostra

TORTONA. L'Ascat, l'associazione dei commercianti d'auto tortonesi, organizza un'esposizione in viale Piave, dalla piazza della stazione ferroviaria verso il centro, che potrà [illegible] visitata da domani [illegible] lunedì sera. Quattrodici concessionarie e rivenditori autorizzati che espor[illegible] tutte le novità [illegible] momento. L'Ascat è [illegible] [illegible] dicembre, solo recentemente vi sono confluiti tutti i marchi del mercato dell'automobile. Per farne parte [illegible] rappresentare una marca [illegible] concessionario [illegible] come autorizzato. L'associazione si propone di tutelare il clien[illegible] dal contratto alla consegna della vettura. Tutti gli associati si sono impegnati ad adottare il contratto europeo [illegible] c'è un numero [illegible] telefono per eventuali reclami dei clienti, ad esempio ritardi di consegna.

«Volevamo meritare la fiducia del cliente tortonese - dice Elio Raimondi della "Visauto" - fiducia mai riposta in passato, a causa dei numerosi fallimenti [illegible] degli anticipi persi. Abbiamo istituito un numero di telefono l'86.70.40 ed un numero di fax l'86.85.53 perchè i clienti possano lamentarsi di eventuali disservizi e [illegible] soddisfatti accettia[illegible] anche i complimenti».

Tra gli obiettivi, l'Ascat si propone anche di organizzare fiere e mercati. Da giugno, ogni prima domenica del mese, sarà organizzato [illegible] mercatino dell'usato in piazza Milano: [illegible] vetture usate di tutti i tipi e prezzi. «Insieme - dice Raimondi - possiamo fare molto: la fiera è stata un'ottima occasione per fare aderire all'Ascat tutti i marchi: [illegible] possiamo dire di essere al completo e dopo la fiera nomineremo il presidente, il [illegible] presidente [illegible] le altre cariche. L'Ascat è utile anche [illegible] noi per confrontarci, parlando dei vari problemi e cercando soluzioni a vantaggio del cliente». [m. t. m.]



Auto [illegible] mostra durante [illegible] passata edizione della «Fiera di Santa Croce»

Bancarelle [illegible]

Domenica negozi aperti e concorso su «La vetrina su Fausto Coppi»



Tre giorni intensi per le bancarelle nel centro città, che sarà chiuso alle auto

TORTONA. Per la maggior parte dei tortonesi la festa [illegible] Santa Croce significa divertimento. Il Luna Park [illegible] piazza Allende, la pesca di beneficenza, la tombo[illegible] in piazza Duomo e poi le bancarelle: le manifestazioni ricreative si mescolano a quelle culturali e sportive. Da domani il [illegible] storico sarà chiuso al traffico per ospitare più di 300 bancarelle [illegible] via Emilia, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Ammiraglio Mirabello e quello con via Campiglio [illegible] sotto i portici Frascaroli, in via Carducci, corso Montebello, corso Leoniero, piazza Gavino Lugano, corso Romita, viale Piave, corso Garibaldi, corso Cavour e nei pressi dei giardini pubblici.

Ogni anno si aggiungono nuovi venditori ambulanti quest'anno [illegible] i nuovi «ingre[illegible] E' un'ottima occasione di guadagno, soprattutto [illegible] le condizioni meteorologiche saranno buone. In molti raggiungono la città, in particolare dal[illegible] tre valli tortonesi. Le bancarelle in centro costituiscono ormai l'unico [illegible]petto caratteristico della festa di Santa Croce, da quando la giunta Palenzona decise di sopprimere la Mostra delle Attività Economiche del Tortonese, che rappresentava l'avvenimento più [illegible] dagli operatori tortonesi per rivitalizzare il commercio e i prodotti locali. Si è trattato di una scelta obbligata, dato che nelle ultime edizioni la mostra era [illegible]ata presentata in forma sempre più ridotta. Ora però ci sono altre iniziative, [illegible] «Assaggia Tortona» con gli stand di prodotti tipici locali (vino, gassose, salami, dolci), l'esposizione di auto che si terrà in viale Piave da [illegible]bato a lunedì. La Tombola [illegible] beneficenza, organizzata dal sottocomitato tortonese della Cro[illegible] rossa, è sempre la più attesa, una tradizione antica, quasi il simbolo della festa di Santa Croce: [illegible] prevista per le 17 [illegible] domenica, in piazza Duomo.

E poi ci sono «i baracconi», cioè le giostre [illegible] il Luna Park in piazza Allende, che resteranno in città fino a domenica [illegible] maggio. C'è anche la tradizionale pesca di beneficenza, organizzata dal Gruppo [illegible] Volontariato Vincenziano [illegible] Leoniero. L'amministrazione comunale ha inoltre concesso [illegible] tutti gli esercenti la facoltà [illegible] tenere i negozi aperti domenica. E' un provvedimento già adottato in passato che però raccoglie solo il [illegible] per cento delle adesioni da parte dei commercianti tortonesi. Domenica l'Unione commercianti premierà le vetrine giudicate migliori che hanno partecipato al concorso «La vetrina [illegible] Fausto Coppi», indetto sabato scorso in occasione del «Memorial Fausto Coppi». Una targa ricordo allo scultore tortonese Giancarlo Marchese [illegible] ai suoi allievi che hanno esposto le loro opere sotto i portici di via Emilia durante la fiera di anticaglie «Cantarà [illegible] Catanaj».

[m. t. m.]

Il programma degli appuntamenti per la «Santa Croce», edizione '97

Tortona alla fiera di maggio

Tre giorni di sport, cultura e commercio

TORTONA. Torna anche quest'anno l'atteso appuntamento con la fiera Santa Croce, giunta all'edizione [illegible] 136: una tradizione [illegible] le più consolida[illegible] della città. Migliaia di perso[illegible] sono attese per la festa che inizia domani pomeriggio [illegible] du[illegible] [illegible] giorni, fino a lunedì.

«Venite a cantar maggio» [illegible] il titolo del calendario di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale, insie[illegible] alle società sportive e alle associazioni di categoria. Cultura, sport, commercio, artigianato e avvenimenti ricreativi per soddisfare i gusti e le esigenze [illegible] tutti: dalla tombola di beneficenza, all'esposizione di auto, ai tornei, alle esibizioni sportive, ai concerti e tanti altri. Il programma degli avvenimenti sportivi prevede: oggi, dalle 14,30 alle 19, in piazza Duomo, organizzata dalla Derthona Atletica, la 5ª edizione dei campionati giovanili di cor[illegible] su strada e, alle 15, la corsa podistica dell'Atletica Cerchi Sport, [illegible] centro sportivo di Fontana di Vho. Domani e domenica (con inizio alle 15,30) la terza edizione del Memorial «Barbara Gemme» un incontro nazionale di ginnastica artisti[illegible] e ginnastica ritmica organizzato dalla Derthona Ginnastica, che si svolge al palazzetto dello sport, in corso Alessandria. In contemporanea, al campo sportivo «Enrico Cucchi» in viale Dellepiane, il Derthona Calcio giovanile organizza un torneo riservato alla categoria «pulcini».

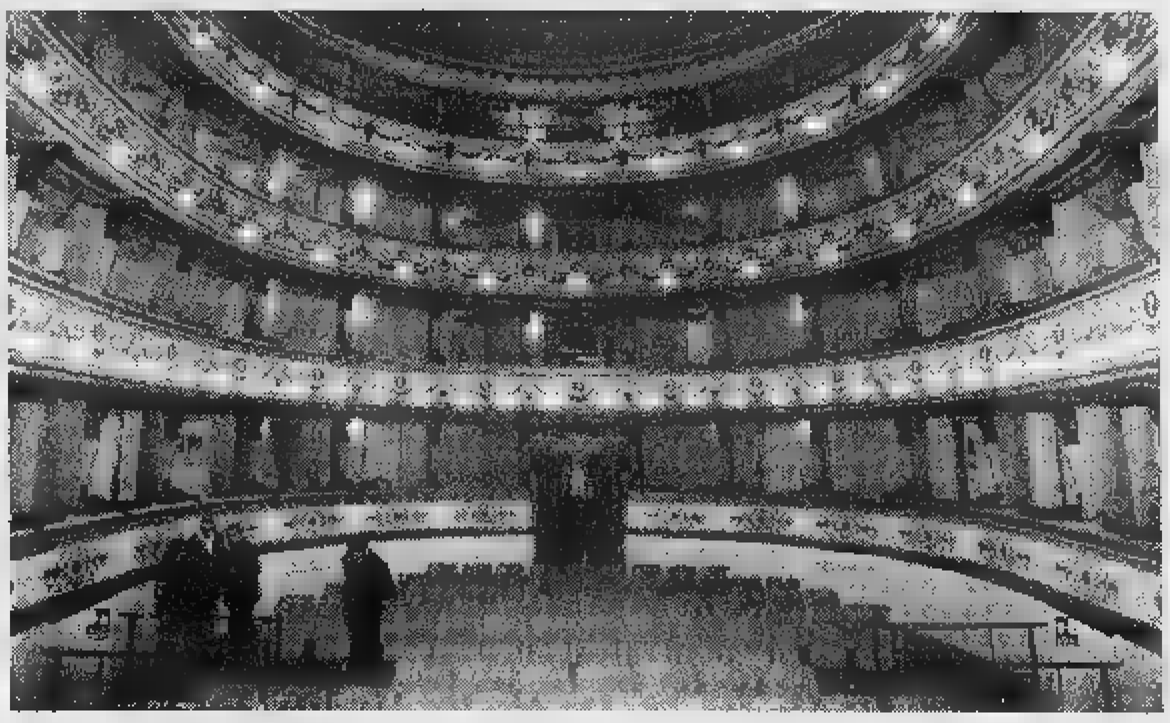
L'appuntamento con la pallavolo, invece, è in programma domenica, dalle 10 alle 18, nell'area verde di viale De Gasperi, con la manifestazione [illegible] carattere provinciale «Pallavolando», un torneo riservato ai bambini dai 7 ai 12 anni. Non poteva [illegible] il ciclismo, con due manifestazioni per gli amatori che si svolgeranno domenica: la Cicloturistica di fondo Tortona-Chiavari, con parten[illegible] alle 8,30 davanti all'ex Caserma Passalacqua e arrivo sul lungomare di Chiavari dopo 114 chilometri di corsa, previsto per le 13,30.

E' una gara molto impegnativa al termine della quale saranno premiati i maggiori gruppi, i corridori più anziani, quelli più giovani e le famiglie. Premio ricordo a tutti i partecipanti con iscrizioni effettuate fino [illegible] mezz'ora prima [illegible] partenza. E' riservata anche ai bambini la manifestazione [illegible] scopo benefi[illegible] «Bicincittà» organizzata dall'Uisp con incasso [illegible] favore dell'Associazione italiana per la sclerosi multipla. La partenza è prevista per le 10 e il percorso, tutto pianeggiante, [illegible] snoda lungo la città e qualche frazione vicina.

Sempre domenica, alle 16,30, in piazza Duomo, [illegible] in program[illegible] la dimostrazione sportiva della palestra Atletic Center, un'esibizione [illegible] karate, Body Building e arti marziali. Sul palco saliranno soprattutto bambini fra i 6 e i 10 anni, che si esibiranno insieme ai maestri Fulvio [illegible] Giampaolo Denatali [illegible] [illegible] dimostrazione di Karate. Subito dopo, sempre in piazza Duomo, avrà inizio la tombola di Santa Croce.

Le manifestazioni sportive continueranno anche la prossi[illegible] settimana: da venerdì 23 [illegible] domenica [illegible] maggio, al centro ippico «Il Torrione» (cascina Riccarda) con inizio alle 9, il Concorso Ippico Nazionale F2; domenica 25, dalle 9,30 alle 13,30, alla piscina comunale (palazzetto dello sport), avrà luogo «Nuota Italia», gara nazionale [illegible] nuoto. Sempre al palazzetto di corso Alessandria, con inizio alle 9, quadrangolare [illegible] basket maschile e dalle [illegible] alle 18, all'area Silvi, in corso don Orione, corsa ciclistica [illegible] cronometro «Ultrapadum». Per il divertimento dei più giovani, funzionerà fino al 26 maggio, in piazza Allende, il parco divertimenti e Luna Park. Sabato, domenica e lunedì, inoltre, si potranno visitare le tradizionali bancarelle.

Per il 24 maggio è in programma la manifestazione [illegible] gastronomica «Assaggia Torto[illegible] organizzata dalla Cantina Sociale di Tortona, con [illegible] biciclette in mostra della collezione Chiapuzzo. (m. t. m.)



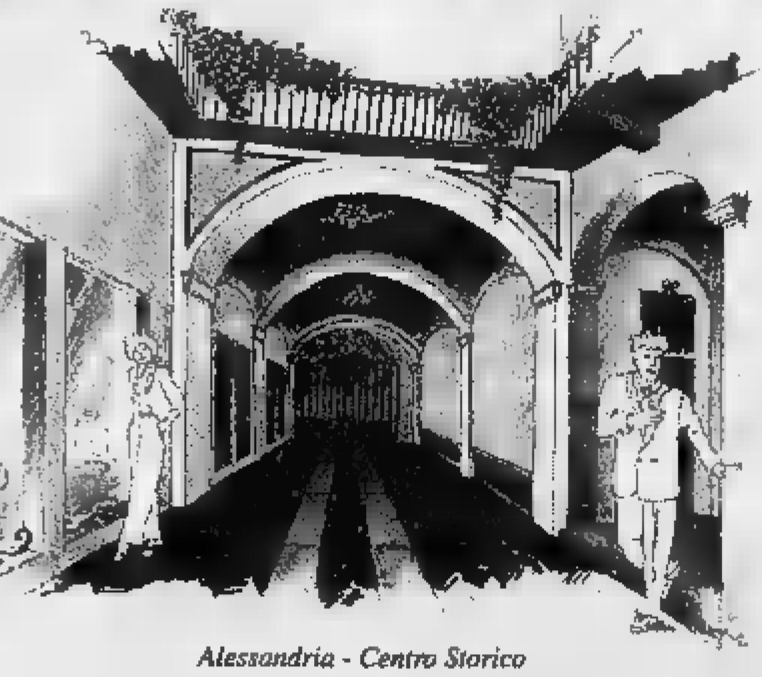
[illegible] platea del Teatro Civico, che ospiterà molti appuntamenti: dal galà dell'Agimus [illegible] Macbeth recitato dagli studenti

NON SOLO [illegible]TACOLI

Visite guidate, degustazioni e mostre

TORTONA. Non potevano mancare gli appuntamenti culturali. Il più atteso è per domenica alle 21,15, [illegible] Teatro Civico: la serata di gala (ingresso libero) del settimo Concorso internazionale di musica Agimus con consegna [illegible] borse [illegible] studio e l'assegnazione del Trofeo Kawai. Si esibiranno i vincitori di tutte le sezioni: quasi seicento i partecipanti da tutto il mondo. Domenica dalle 15 alle 18,30, proseguiranno le visite turistiche guidate all'abbazia cistercense di Rivalta Scrivia, curata dalla Pro Julia Dertona [illegible] dal gruppo «Amici dell'Abbazia». V[illegible]rdì 23 maggio, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico spettacolo allestito dalla scuola media Patri [illegible] dall'elementare D'Acquisto; in scena «Macbeth» [illegible] Shakespeare, in inglese. Sabato [illegible] maggio, alle 14,30, alla Cantina Sociale, [illegible] via Muraglie Rosse, Pro Julia Dertona ed Ente vini colli tortonesi organizzano «Assaggia Tor[illegible] 97», promozione delle attività enogastronomiche dei produttori di Tortona e delle colline. A margine, in due sale appositamente predisposte, [illegible] terrà [illegible] mostra [illegible] oltre 50 biciclette d'epoca che resterà aperta fino al 30 giugno. Domenica 25 maggio, dalle [illegible] alle 19, presso l'area verde di viale De Gasperi, [illegible] Pro loco Amici dell'Oasi-Paghisano organizza [illegible] mostra estemporanea di pittura [illegible] sessione speciale riservata ai bambini e ai ragazzi fino a 15 [illegible]: sarà inaugurata l'esposizione permanente delle opere presso al centro commerciale «Oasi». Da segnalare che la rappresentazione teatrale di domenica 25 al Civico è stata rinviata. (m. t. m.)





Il cantautore non dimentica i concerti vogheresi con Ron per il canile

Un «Amarcord» per Antonacci

Questa sera il suo tour fa tappa a Voghera

VOGHERA. E' sereno Biagio Antonacci, prima del suo concerto vogherese: tranquillo ma al tempo stesso motivatissimo. Ricorda [illegible] piacere i tempi in cui, proprio a Voghera, si era esibito [illegible] l'amico Ron per raccogliere fondi a favore del canile municipale. Tempi in cui Antonacci era una semplice promessa della [illegible] italiana, lontano dal pensare che di lì a poco un [illegible] album avrebbe venduto [illegible] mila copie.

«Sono contento - confessa Antonacci -, il tour sta andando bene. Dopo la pausa, siamo ripartiti tre settimane fa con un concerto allo stadio [illegible] Palermo. Girerò un po' tutta l'Italia, fino ai primi di agosto, con tappe importanti».

Un grande stadio come quello della Favorita, [illegible] il cortile dell'ex caserma: ma non è che [illegible] cantautore intimista come Antonacci si troverebbe meglio in ambienti più raccolti?

«Certo, mi piace molto l'atmosfera che si crea durante [illegible] concerto in teatro. Ma questo è un tipo di spettacolo che richiede spazi più ampi. Non necessariamente [illegible] stadio, comunque: ci sarà anche l'occasione [illegible] esibirsi in altri luoghi». L'album «Il Mucchio» è stato apprezzato dal pubblico, ma forse ci aspettava [illegible] qualcosa di più, dopo il boom del precedente... Non è che manchi il singolo di facile presa?

«Ma, ti dirò che trovo quest'album più intimista e raffinato dell'altro. Un po' più rock e meno pop, forse: per questo è anche di presa meno immediata. [illegible] come singolo, mi sembra che "Se è [illegible] che [illegible] sei" abbia funzionato quanto "Se io, se lei". [illegible] sono convinto che quest'album non venderà meno del precedente». Una semplice sensazione, oppure questa fiducia deriva dai risultati che il tour ha raccolto sinora?

«Proprio da questi. Quando canto cerco di trasmettere energia, sensazioni positive. E mi sembra proprio che questo messaggio venga raccolto dal mio pubblico. Con [illegible] musica non [illegible] possono risolvere i problemi della gente, ma regalare momenti di felicità, quello sì».

Il concerto di stasera, nell'ex caserma in piazza d'Armi, è fissato per le 21,30. I biglietti (30 mila lire) si trovano nelle prevendite autorizzate sino alle 16,30 (e a Novi, nella sede [illegible] SpazioLive, in via Mazzini 29, anche sino alle 18), poi al botteghino poco prima dell'inizio.

Con Antonacci suonano Fabio Coppini (tastiere), [illegible] Marini e Gabriele Fersini (chitarre), Lorenzo Poli (basso) e Paolo Bianchi (batteria).

Brunello Vescovi



Biagio Antonacci canta a Voghera

PUB E DISCOBAR

[illegible] Liscio [illegible] Aurelio e Patrizia stasera al Palladium; si esibiscono invece i Panda nella sala Anni 60-70-80.

Alla discoteca Villa Olga, musica con i dj Marco Zanza e Mar[illegible] Cassaneili.

ALESSANDRIA. Appuntamento con il karaoke stasera al Wild Cats (l'ex Punto Rosa) di Gerlotti, sulla statale per Casale.

Alla Corte di re Artù, in via Pontida 10, stasera piano bar con Ruggero: successi italiani e internazionali.

ALTAVILLA. Francesco Lento e Gianni Callipari sono i dj della discoteca Archivolto, aperta stasera: nel privé c'è Alex.

[illegible] **MARENGO.** Stasera alla discoteca Master si balla [illegible] la musica del dj Luca Loi. In sala liscio si esibisce l'orchestra [illegible] Emilio Ziliolì.

Al music pub Victoria Square stasera i dj Stefano Pain e Fabio propongono i più grandi successi degli anni 70 e 80.

CASALE. Si balla, come ogni venerdì, al Tom Boy: angolo live con gli Zest nella sala [illegible] poppa»; commerciale, underground e progressive «a prua» [illegible] dj Steve. **[s. m.]**

Pianobar questa sera dalle 22 all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati. **[s. m.]**

CASSINASCO. Suonano i Mag Mor, gruppo stasera al pub Il Maltese: è un gruppo di Genova con repertorio di folk irlandese e scozzese.

CASTELCERIOLO. Al New Niki's, in località Ventolina, si esibisce stasera la rock-cover band Karisma di Casale. Domani [illegible] Torino arriva la [illegible] band Agenzia Tormenti.

CODEVILLA. Suona l'Eta Beta gang stasera al Thunder road; ingresso 10 mila lire.

[illegible] Stasera al Mamunja c'è «Eclectic», serata di progressive e underground con i dj Max Bondino e Ico Marchelli.

SALE. Liscio [illegible] l'orchestra Mauro Rizzi stasera alla Cometa [illegible] ball.

Il trio Circus, con il chitarrista Gigi Ricci e Alice e Maria ai cori, è protagonista del venerdì alla domenica al pub El Paso.

SERRAVALLE. All'Elliot bar stasera e domani piano bar con Pino e Rosanna.

TASSAROLO. Al Monkey, appuntamento con la disco-music del dj Gianluca Piccinini.

TORTONA. Global music stasera e domani al discobar Docks con il dj Max Pensa.

VILLAROMAGNANO. Rock progressivo [illegible] gli Skylark stasera, al music club Il Mulino.

VOGHERA. Suonano i Not Soul Blues stasera al Cowboys guest ranch di via Morato.

A cura di **Brunello Vescovi**

A Valenza

Cilumbriello in concerto



Il cantautore Luigi Cilumbriello si esibisce questa [illegible] al Centro comunale di cultura

VALENZA. Per la rassegna «chitarra e voce», organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Informagiovani e la Consulta giovanile, stasera [illegible] Centro comunale di cultura c'è il concerto [illegible] uno dei cantautori emergenti più apprezzati: Luigi Cilumbriello.

«Questo "astigiano adottivo" sta diventando un personaggio di culto per chi cerca forti emozioni musicali - spiega Lidia Cargnino, responsabile della biblioteca e dell'Informagiovani -. Presenziare al suo recital significa partecipare contemporaneamente a un evento [illegible] cale e teatrale».

Cilumbriello, infatti, proviene da [illegible] teatro, recitato nella compagnia del Magopovero [illegible] Asti che ha portato in [illegible] anche una fortunata versione di «Moby Dick», su musiche [illegible] Paolo Conte: «La fusione tra intensa interpretazione, storie suggestive e coinvolgenti melodie - aggiunge Cargnino - rendono Cilumbriello [illegible] cantautore [illegible] grande carisma».

La vita di Luigi Cilumbriello è come un romanzo: «Sono nato il [illegible] maggio 1953 in un piccolissimo centro della campagna Lucana, Banzi, da genitori contadini - racconta -. Dignitosa miseria, boom economico del dopoguerra, emigrazione, triangolo industriale. E poi Asti. Ci vivo dal 1957. Nebbia. Il mare l'ho visto la prima volta durante un viaggio in treno».

Il mare è un richiamo irresistibile per il cantautore, ma è ad Asti che vive le prime esperienze teatrali. Per vivere fa persino il rigattiere. «A 15 anni mi ero comprato una chitarra e ho cominciato a comporre canzoni, regolarmente inviate [illegible] vari concorsi». Ospite del premio Tenco [illegible] Sanremo, Cilumbriello vince quello di Recanati. A Valenza [illegible] col [illegible] gruppo. L'ingresso è libero. **[r. c.]**

MUSICA CLASSICA

Violoncellisti liguri e saggi del «Vivaldi»

Cominciano stasera, alle 21, ad **Alessandria**, nell'auditorium del Conservatorio, gli «incontri musicali», ossia i saggi [illegible] fine anno degli allievi del «Vivaldi».

Gli appuntamenti sono divisi per tematiche e periodi storici, con un repertorio che spazia dal '700 al '900. La prima serata è dedicata a Gaetano Donizetti, di cui quest'anno si celebra il bicentenario della [illegible]ascita.

Gli allievi della classe di canto della professoressa Gigliola Caputi propongono brani tratti dalle composizioni de[illegible] e dal repertorio operistico del compositore bergamasco.

Si passa da «L'ajo nell'imbarazzo», alla «Lucia di Lammermoor», per proseguire con «L'elisir d'amore», «La figlia del reggimento», «Maria di Rohan» e «Roberto Devereux».

Domani sarà la volta del saggio degli allievi della classe di pianoforte della professoressa Angela Colombo, che si cimenteranno in brani di Schumann, Chopin, Liszt, Mozart, Schubert, Satie, Janacek, Debussy, Ricordi e Verardo. Il filo [illegible] duttore dello spettacolo sarà dato dal pretesto che ha indotto un musicista a comporre un determinato pezzo: amore, fede oppure onorare la memoria o soltanto divertirsi un po'. Le due serate sono a ingresso libero.

I violoncellisti del «Carlo Felice» [illegible] Genova [illegible] i protagonisti del quinto concerto della rassegna «Musicanovi», in programma stasera alle 21, al teatro Ilva [illegible] corso Piave, a **Novi.**

Organizza l'associazione «Alfredo Casella», in collaborazione con Comune e Regione, e [illegible] il contributo della Cariplo.

Il pubblico novese potrà ammirare una formazione cameristica di straordinario livello, che si è distinta in ambito internazionale per le enormi potenzialità timbriche.

Con il quartetto formato da Agosti, Chiabrera, Musenich e Perotti si esibisce il contralto Puggioni. Verranno eseguiti brani [illegible] Bach, Britten, Bocchierini, Marcello e Mercadante.

Infine, ad Acqui, per la rassegna concertistica «Musica per un anno», si esibisce alle 21,30 nel salone de «L'Ancora» il gruppo d'ottoni Ensemble Fripperies. E' composto da Vladimiro Cainero, Carlo Durando, Giampaolo Rota, Vincenzo De Cecco e Alceo Zampa.

In programma musiche di Dubois, Homilius, Wagner, Rossini, Rimski Korsakov, Weber, Tscherepnine e Shaw Lowell. **[r. al.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	26	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	117	83	82	72	69
[illegible]	65	89	13	69	72
	107	55	52	44	39
GENOVA	86	52	78	47	8
	95	84	74	72	67
MILANO	85	60	76	41	43
	108	67	66	57	55
[illegible]	66	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	83	65	9	70	45
	80	58	58	52	45
ROMA	76	45	47	48	84
	92	80	75	56	55
TORINO	65	71	88	26	50
	90	71	64	61	56
[illegible]	33	32	18	10	60
	80	75	65	48	46

Ambi centrali. Ambi [illegible] sul n. [illegible] di Genova. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49;
8-55 8-43 8-73 8-20 8-27;
8-17 8-38 [illegible] 8-9 8-6;
8-31 [illegible] 8-57 8-52 8-18;
8-15 8-12 8-51 8-40 8-69;
[illegible] 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 [illegible]; Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83;
41-74 41-20 41-36 71-10 71-6;
41-46 41-8 41-28 71-76 71-38;
41-88 41-69 41-89 71-39 71-29;
41-23 41-83 71-13 71-53 71-44;
41-10 41-6 71-74 71-20 71-36;
41-76 41-38 71-46 71-8 71-28;
41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghezza più in sviluppata per ambo a [illegible] giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43;
41-44-45 43-48-49 45-47-48;
41-46-47 43-50-51 45-49-50;
41-48-49 44-45-46 46-41-42;
41-49-50 44-47-48 46-43-44;
42-43-44 44-49-50 47-48-49;
42-45-46 44-41-42 47-50-41;
42-47-48 45-46-47 47-42-43;
42-49-50 45-48-49 47-44-45;
43-44-45 45-50-41 48-49-50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	5	3	21	5	14	6	9	6	3	43
[illegible]	5	26	20	16	8	18	7	22	4	[illegible]
CADENZE	10	7	2	3	6	1	6	[illegible]	10	5
	30	29	38	[illegible]	42	34	34	55	20	[illegible]
FIGURE	4	3	4	2	8	2	3	5	7	9
	31	36	26	46	37	69	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DECINE	71	1	61	51	81	81	1	41	61	11
	14	28	30	19	18	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131/252.644. **Il Santo** con V. Kilmer, E. Shue. Or.: [illegible], 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. [illegible]. **The night flier**, di M. Pavia, con M. Ferrer, [illegible] Blair, M. H. [illegible], D. Mohanan (vietato, 14). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **- SALA FERRERO**. Tel. 234.240. **Nuvole in viaggio**, di A. Kaurismaki, con O. Outinen, K. Vaananen, [illegible] Salo (Finlandia, '95). Or.: 20,15; 22,20. [illegible].

[illegible]. Tel. 268.080. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, [illegible] L. Pieraccioni, L. Forteza, [illegible] Estrada. Orario: 20; 22,15. [illegible] (posto unico).

[illegible]. [illegible] 341.272. **Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 20,30; 22,15. Lire 12.000 ([illegible] unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Maximum [illegible]** di J. C. Van Damme, [illegible] Henstridge. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **[illegible] risk** di J. C. Van Damme, [illegible] Henstridge. Or.: 20; 22. Lire 10.000/9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. [illegible] di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. [illegible] (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Il santo**, con V. Kilmer, E. Shue. [illegible]: 20; 22,25. Lire [illegible]; 8000.

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Relic - L'evoluzione [illegible]**. [illegible] Hyams, con [illegible] T. Sizemore, [illegible] Whitmore (Usa, '96). Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

[illegible]. Tel. (0142) 452.815. **[illegible] measures - Soluzioni estreme**, [illegible] Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Telef. (0141) 701.459. **Kolya**, di J. Sverák, [illegible] Z. Sverák. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 posto [illegible].

LUX. Tel. 702.788. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.496. SPETTACOLO TEATRALE. Or.: 21; Lire [illegible]; 15.000.

VERDI. Tel. 701.459. **Un giorno per caso**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] unico).

NOVI LIGURE

MODERNO. [illegible] (0143) 76.290. **Shine** di S. Hicks con A. Muller [illegible], L. Redgrave. Ore 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **L'impero colpisce ancora** di I. Kershner, [illegible] H. Ford, C. Fischer, [illegible] Mill. Or.: [illegible], 22,15. Lire 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Un giorno per [illegible]** di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

[illegible]. [illegible] 861.326. CHIUSO PER RE[illegible].

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **La [illegible] Marvin**, di J. Zaks, con M. Streep, L. DiCaprio, R. De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. [illegible]: 16; [illegible]. Sala 2. **Maximum risk**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Il ritorno [illegible]**. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il principe [illegible] Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; [illegible],05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kiss**. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo**. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **L'impero colpisce [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; [illegible],40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica [illegible] 101**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283. **Funny money**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Le [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **1** via Pomba 7, tel. [illegible]. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] vole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza di Marvin**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Restoration**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Bigl. ore 13-16,30. Tel. 88.15.242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama [illegible] 71, tel. 669.80.[illegible]. Questa sera ore 21 il [illegible] di Cultura e Spettacolo Teky presenta: **Il compagno di viaggio**, spett. di beneficenza. 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa [illegible] 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

Basket, alessandrini eliminati a Como dopo due supplementari (79-74)

All'Oikos non basta il cuore

Il coach Marina: «Squadra da applaudire»

ALESSANDRIA. E' andata [illegible] le all'Oikos la «bella» con la Breccese Como, che doveva designare [illegible] delle due squadre che lotteranno per la promozione in B2. Hanno vinto i lombardi, dopo due supplementari: [illegible] [illegible] 74 il risultato finale, che lascia [illegible] po' di rammarico nel club alessandrino, per la grande occasione perduta.

E' stata una vera battaglia tra due squadre che [illegible] hanno certo risparmiato energie. Enrico Marina, il coach, ha solo parole d'elogio per i suoi gioca[illegible]ri: «Una grande partita, tra le migliori di questa lunga [illegible] durissima stagione. La Breccese renderà dura la vita al Varese e noi non le siamo stati inferiori: a far la differenza [illegible] stato solo un pizzico di fortuna».

Marina allude al disperato tiro [illegible] [illegible] con cui il play [illegible] Oliva ha impattato a due [illegible] di dalla fine dei tempi regolamentari. Non è invece [illegible] la «bomba» di Caneva, servito da Bertelà, [illegible] dieci secondi dalla conclusione del primo «overtime», quando la situazione [illegible] sul 70 pari.

E' amareggiato [illegible] presidente Scalzi, che rinnova i complimenti ai giocatori per il loro carattere, ma sottolinea «qualche ingenuità nella gestione delle fasi finali del match». Al presidente brucia non aver centrato la finale dei playoff, contro il Varese che ha regolato nella «bella» il Legnano.

Anche in caso [illegible] sconfitta [illegible] i varesini, l'Oikos avrebbe ancora potuto disputare una [illegible] di spareggi, mantenendo viva fino [illegible] fondo [illegible] speranza di approdo in B2. Questo il tabellino degli alessandrini: Bertelà 16, Montanari 17, Marcello 2, Caneva 16, Carissimi 12, Viale 1, Rona 9, Briola 1, Pozzi e Scurzio [illegible] entrati. [b. v.]



L'Oikos Alessandria è arrivata alla soglia della finale dei playoff per la B2 dopo il quinto posto della scorsa stagione

Tra i «papabili» per la panchina c'è anche il viceallenatore del Torino

I grigi s'affidano a Camolese?

«Mi affascina l'idea di tornare ad Alessandria»

ALESSANDRIA. Spunta anche Giancarlo Camolese [illegible] i «papabili» alla panchina [illegible] grigi per la prossima stagione. Il nome dell'attuale vice-allenatore del Torino (e indimenticato [illegible] giocatore [illegible] dell'Alessandria) è trapelato in queste [illegible] negli [illegible] bienti calcistici cittadini.

Non ci [illegible] però conferme ufficiali e lo stesso Camolese, che non ha ancora rinnovato il contratto con il sodalizio granata, non intende svelare il proprio futuro. «Prima di tutto, c'è da portare il Toro in serie A» commenta, ammettendo però di essere affascinato dall'idea di guidare una squadra gloriosa [illegible] l'Alessandria.

Oltre [illegible] Camolese, resta in lizza [illegible] per il posto da allenatore Claudio Maselli, mentre sono tramontate le ipotesi di Antonio Sala (vicino alla prosecuzione del rapporto col Voghera) [illegible] Osvaldo Jaconi che ha nuovamente firmato per il Castel [illegible] Sangro. Calano [illegible] quotazioni di Sergio Caligaris, restano invariate quelle [illegible] Enrico Catuzzi.

In questo clima da calciomercato, i grigi si apprestano a concludere la stagione agonistica sul campo del Fiorenzuola. Domenica, rientrerà capitan Fontana, che ha scontato il turno di squalifica: saranno ancora assenti gli infortunati Memmo e Ferrarese. [m. d.]



Il trainer Giancarlo Camolese

Ultima di campionato. Troppe assenze: finisce 2-0

Voghera «ko» a Crema è l'addio ai sogni di C1

[illegible] Nulla da fare per il Voghera, sconfitto ieri nella trasferta di Crema per [illegible] a 0. La squadra oltrepadana non riesce così ad agguantare il «miracolo playoff» nell'ultima giornata di campionato. La matematica le concedeva ancora un'ultima possibilità di puntare alla C1.

Il Voghera avrebbe dovuto battere fuori casa il Cremapergo e sperare in una sconfitta del Cittadella [illegible] della Pro Sesto, [illegible] [illegible] un pareggio di entrambe.

La rete del vantaggio per il Cremapergo è arrivata al 21', [illegible] calcio di rigore, dopo un'azione confusa: Fommei tirava violentemente verso la porta rossonera, Sciaccaluga in mischia si vedeva arrivare la palla addosso e la colpiva con [illegible] braccio. Per l'arbitro era penalty, nonostante le proteste dell'ex giocatore tortonese, ammonito nell'occasione per la [illegible] veemenza. Batteva Menegatti: la palla si insaccava, spiazzando Negretti.

Il raddoppio al 31' della ripresa, con un'azione [illegible] contropiede [illegible] Facchetti. Un peccato perchè sugli altri campi era maturata una situazione positiva per i rossoneri, [illegible] i pareggi (1-1) tra Lumezzane e Cittadella e (0-0) tra Pro Sesto [illegible] Pro Patria.

Molte sono comunque le attenuanti per [illegible] Voghera. Fuori rosa [illegible] rimasto Pagano per frattura al malleolo; il giocatore abbandona così dalla tribuna i [illegible] compagni, dopo aver firmato un contratto col Treviso, squadra di serie B. Assente anche Visca: due giornate di squalifica dopo l'espulsione di domenica scorsa. E ulteriore cambio tra i pali [illegible] il ritorno di Negretti al posto dell'infortunato Fontana (per lui dolori muscolari). Troppe assen[illegible] quindi.

Il Lumezzane ora è in C1, Lecco, Pro Patria, Pro Sesto [illegible] Cittadella vanno [illegible] playoff. [d. sa.]



I rossoneri allenati da Antonio Sala (nella foto) hanno concluso il campionato con una sconfitta sul campo del Cremapergo ieri [illegible] pesate [illegible] [illegible] di Pagano, Visca e Fontana

Quote azionarie di Rossi: rinviata la cessione

Casale cambia «patron» solo tra quindici giorni

CASALE. Slitta di 15 giorni [illegible] cambio di presidenza all'As Casale calcio. L'operazione di cessione delle quote [illegible] proprietà del presidente Pier Luigi Rossi doveva andare in porto ieri, ma il commercialista Severino Scagliotti, che doveva perfezionarla, ha chiesto una proroga, [illegible] causa dei molti impegni di lavoro: «Ci sono le dichiarazioni dei redditi - spiega Rossi -. Così, ho aderito alla richiesta».

L'avvento dell'amministratore delegato Giuseppe Coppo alla presidenza è quindi prorogato. Intanto, le voci che [illegible] [illegible] diffuse in questi giorni, [illegible] riportate da cronisti sportivi, hanno irritato Coppo, che precisa: «In questo momento mi sembra doveroso mantenere la riservatezza sulle trattative per rispetto delle persone che sono disponibili a offrire la loro partecipa[illegible]. Molti dei nomi citati non rientrano tra quelli contattati, [illegible] altre notizie [illegible] corrispondono al vero.

«In particolare - prosegue Coppo - non c'è stato da parte del dottor Cerutti [illegible] assenso all'acquisto del [illegible] per cento delle azioni. Ha solo confermato la propria disponibilità [illegible] dimostrare il [illegible] attaccamento [illegible] colori nerostellati. Le illazio[illegible] su percentuali sottoscritte [illegible] da sottoscrivere sono totalmente intempestive». [r. c.]


S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE


VIENI DA
NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357
Alla scelta del servizio
GSM TIM Più conveniente.
Tutti i nuovi abbonamenti scoprili qui!
TIM
Telecom Italia Mobile
GSM STARTAC
GSM 8110
GSM S4 POWER
GSM ET 388
GSM VIP 8700
GSM 2110 I
GSM T18
GSM GALILEO
GSM M 6700
GSM G9
TIMMY SIEMENS
TIMMY NOKIA
TIM Card
RICARICABILE
CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE
ASSISTENZA POST VENDITA
CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO
PAGAMENTI RATEALI IN SEDE
RICARICA SCHEDE TIM CARD

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

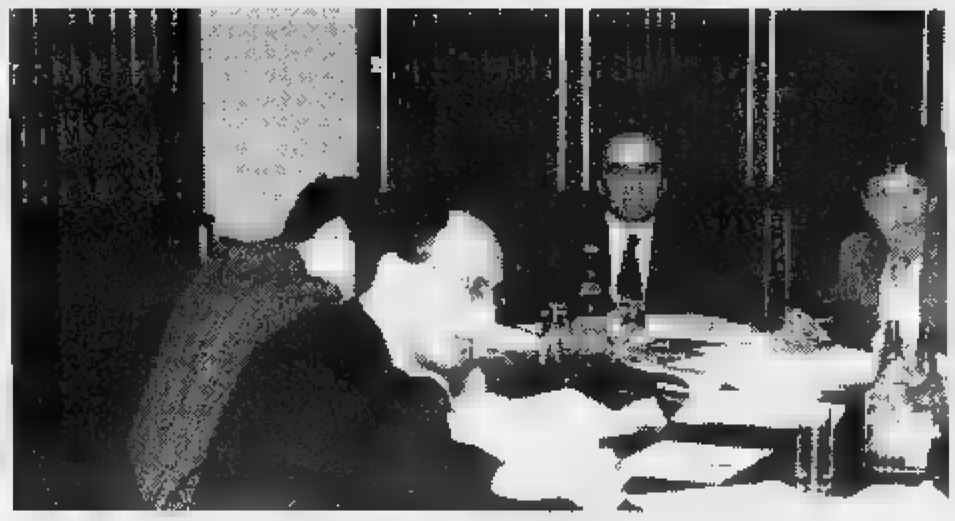
Venerdì 16 Maggio 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Passa solo a maggioranza la delibera della giunta per la trattativa

Casinò, scontro tra commissari

Perplessità sui «paletti» contrattuali





Il consigliere di minoranza Ivo Collé e la quarta commissione al lavoro In primo piano Enrico Tibaldi sullo sfondo Guglielmo Piccolo

AOSTA. La giunta regionale vuole fare in fretta per cominciare le trattative con la Finoper e mettere fine al «tormentone» dell'affidamento della gestione della casa da gioco di Saint-Vincent a una società privata.

Dopo essersi riunito d'urgenza giovedì scorso, per deliberare il provvedimento (da portare all'esame del Consiglio) con il quale si delega «ad avviare trattativa privata» e vengono fissati i «risultati da conseguire», l'esecutivo ha mandato l'assessore alle Finanze Massimo Lévèque in 4° commissione a illustrare la deliberazione per poterla poi discutere nel Consiglio del 21.

La commissione «a maggioranza - ha detto il presidente Guglielmo Piccolo - ha espresso parere favorevole affinchè il provvedimento vada all'esame del Consiglio regionale». Al voto sul provvedimento si sono astenuti Enrico Tibaldi (indipendente) e Ivo Collé (ppv) che [illegible] i rappresentanti della minoranza.

«Abbiamo comunque chiesto che la giunta - ha aggiunto Piccolo - approfondisca meglio due aspetti, e cioè [illegible] verifica circa la permanenza in capo a Finoper dei requisiti stabiliti all'origine per poter trattare, poi, a proposito del vincolo di gestire in modo diretto o indiretto altre attività di gioco abbiamo chiesto all'esecutivo di precisare che questa eventuale "gestione" non potrà avvenire neanche con società partecipate o controllate da Finoper».

La valutazione del presidente della commissione sui «paletti» posti dalla giunta a base della trattativa è positiva. «Si tratta più o meno di quanto era già stato deliberato nel 1993 quando sembrava che l'accordo venisse sottoscritto con Sitav», ma, dice Piccolo, è stato «riveduto e corretto alla luce delle modificazioni importanti che da allora sono intervenute nella gestione del Casinò. Oggi, attraverso il periodo di attività affidato alla gestione straordinaria, la posizione della Regione nelle trattative è diventata più forte. Di questo fatto la deliberazione della giunta tiene giustamente conto nel dettare le regole del gioco che intavolerà [illegible] Finoper».

Il parere della minoranza è opposto. «Il fatto politico più rilevante emerso dall'esame della deliberazione della giunta - dice Ivo Collé - è che nè Voyat (uv) nè Chenuil (pds) hanno detto sì all'impostazione della deliberazione, ma unicamente si all'esame consiliare».

La minoranza, ha aggiunto Tibaldi «non voterà mai un provvedimento nel quale la giunta regionale afferma "la fondatezza dei propri atti" dopo che questi stessi atti sono stati più volte sconfessati dalle sentenze della magistratura».

Non entrano nel merito dei "paletti", Tibaldi e Collé, tuttavia commentano: «Molti suscitano non poche perplessità, perchè aprono seri dubbi sulla possibilità che la trattativa vada ad una conclusione positiva».

E ancora: «Ci riserviamo di approfondire l'esame dei vincoli posti dalla Regione in Consiglio, anche perchè, come commissari di minoranza non siamo stati messi in condizione di poter esaminare il provvedimento [illegible] tutti gli elementi».

Alessandro Camera

I [illegible] regionali

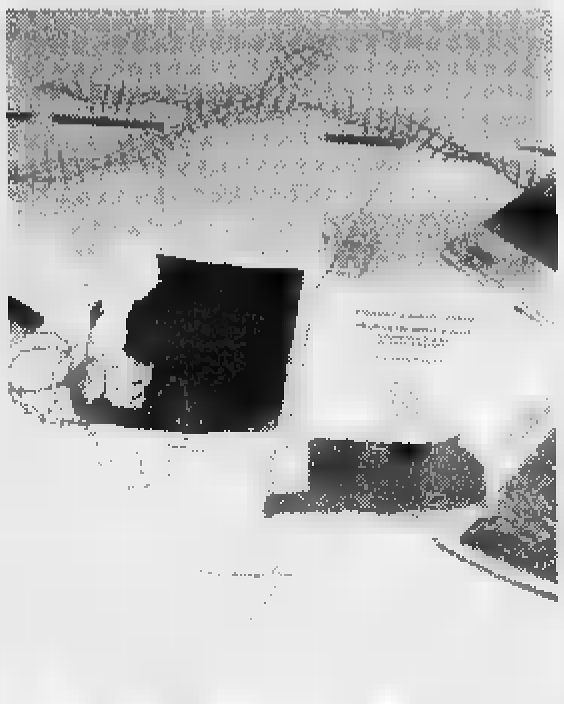
- **a.** Acquisizione dopo 18 mesi degli immobili funzionali al Casinò
- **b.** Controllo [illegible] società, patrimonio e gestione [illegible] concessionario
- **c.** Accettazione piano sviluppo fatto dalla gestione straor-[illegible]
- **d.** Assunzioni come da legge regionale e esclusione di oneri a [illegible] della Regione per il personale
- **e.** Utilizzo di logo e sistemi informatici su licenza della Regione
- **f.** Impegno del gestore a rilevare le attrezzature
- **g.** Divieto di gestione diretta o indiretta di altre [illegible] [illegible] gioco
- **h.** Avere la sede legale e fiscale in Valle d'Aosta

I consiglieri di minoranza «Molti vincoli imposti dalla giunta aprono seri dubbi sulla possibilità che l'intesa possa essere raggiunta»

In biblioteca teppisti hanno danneggiato alcuni testi dedicati al nazismo

«Sfregiati» libri sull'Olocausto

Il 22 maggio sarà una giornata di protesta



A fianco, alcuni dei testi sulla storia del nazismo e l'Olocausto danneggiati da vandali nella biblioteca regionale Sotto, Eligio Milano



AOSTA. Un omaggio alle vittime del nazismo, ma soprattutto una protesta, forte, contro gli atti vandalici compiuti all'inizio di maggio nella biblioteca regionale, dove, mani ignote hanno «sfregiato», strappandoli e scarabocchiandoli, alcuni libri sui temi dell'Olocausto, della storia del nazismo e della realtà dei lager. La protesta, organizzata dal «Centro studi e promozione culturale Alessandro Milano» di Courmayeur, sarà [illegible] giovedì 22 maggio nella sala conferenze della biblioteca regionale. Consisterà nella lettura, dalle 16 e per 4 ore consecutive, dei [illegible] di deportati politici e di vittime ebraiche e, dalle 21 alle 23, di brani e testimonianze sugli orrori compiuti dai nazisti. Parallelamente sarà allestita una [illegible] a [illegible] dell'Associazione nazionale ex deportati politici sulla realtà dei campi di sterminio dal titolo «Perché ricordare» in cui [illegible] esposti volumi di interesse storico e documenti autentici.

«Questa iniziativa - spiega Eligio Milano, presidente del "Centro studi e promozione culturale Alessandro Milano" di Courmayeur - è una risposta al grave episodio che si è verificato all'inizio di maggio in biblioteca quando qualcuno ha danneggiato 7 o 8 testi che parlano, tutti, di Olocausto».

Sarà difficile risalire ai colpevoli in quanto i libri «sfregiati» erano tra quelli esposti sugli scaffali e, quindi, consultabili liberamente. Scoperto il fatto il personale della biblioteca ha allestito una vetrina in cui i testi danneggiati sono stati esposti avvolti nel filo di ferro e accompagnati da una poesia di denuncia di Gianni Barbieri. «Ma molti frequentatori della biblioteca - dice Eligio Milano - non hanno recepito il messaggio. Chi non ha letto la poesia di Barbieri ha creduto che si trattasse di un omaggio alle vittime dell'Olocausto e non di una forma di denuncia contro gli atti vandalici. Vogliamo, invece, che la protesta diventi esplicita». Da questo desiderio è nata l'iniziativa «Immagini e testi per la memoria (Olocausto: libri e filo spinato)» in programma il 22 maggio.

Beatrice [illegible]

IN BIBLIOTECA

La caccia al refuso

«Cal(c)cia al refuso». E' un'iniziativa avviata dalla biblioteca regionale che intende svolgere «la sua funzione di sentinella del bel leggere non disturbato, di nemica dello strafalcione fine a se stesso, di paladina e difenditrice del lettore a(r)mato nell'ambito della prima campagna di ecologia editoriale» e apre «la caccia al refuso». Il refuso, definito «il grande nemico del lettore, la [illegible] spiaccicata sulla pagina, l'obbrobrio grafico, l'aborto tipografico, la pustola cancerogena, il brufolo d'inchiostro» ha «i giorni contati». Per sconfiggerlo, suggeriscono dalla biblioteca «armatevi di lente d'ingrandimento, di molta pazienza e di fotocopiatrice, scaricate la rabbia di vedere l'inaspettato refuso sulla pagina, catturatelo e conducetelo davanti al tribunale permanente istituito in biblioteca: al resto penseremo noi». Come? «Raggrupperemo e rispediremo i refusi al mittente, alle singole case editrici». [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

Le commissioni per la maturità

Dal 20 giugno ci saranno gli esami di maturità (773 studenti) e [illegible] si conosce la composizione di tutte le commissioni. Dei commissari soltanto i presidenti provengono da fuori Valle, i docenti [illegible] nella stragrande maggioranza valdostani. E' da due [illegible] che è in vigore questa norma per risparmiare sulle trasferte. Sempre in ambito scolastico, il Comitato precari Snals ha incontrato i parlamentari valdostani e al Senato è passata la legge Bassanini [illegible] gli emendamenti sull'università in Valle. PAG. 43

Sarre

Una favola con 320 bimbi

Sarà [illegible] favola la protagonista della tradizionale festa degli alberi che si svolgerà nel campo sportivo. La regia è della compagnia «Ferarte Valle d'Aosta» che [illegible] l'aiuto degli insegnanti di materne e elementari metterà in scena [illegible] favola con 320 bambini. PAG. [illegible]

Aosta

Silicosi, riunione del Comitato

L'assemblea del Comitato di lotta dei lavoratori e pensionati invalidi per silicosi ha chiesto che il direttore Inail di Aosta sia «fra i nominativi dei direttori da avvicendare». PAG. 42

San Giusto

Protesta contro la Lega calcio

I dirigenti della Sangiustese protestano contro la Lega calcio che ha deciso di far disputare gli spareggi dei campionati dilettanti il 29 giugno. «Ci costa troppo», dicono alla società di calcio. PAG. 46

Roma

Laurent Ottoz batte il fratello

Laurent Ottoz ritorna alla vittoria a Roma, durante una prova della fase regionale dei campionati di società.



Nei 400 ostacoli è arrivato primo, davanti al fratello Patrick. Il suo tempo, 49"95. A Genova [illegible] campionati societari le ragazze del Pont Donnas [illegible] retrocesse dalla A alla A1. PAG. 49

La decisione del Csm

David Monti sarà trasferito a Firenze

AOSTA. Il sostituto procuratore David Monti sarà trasferito a Firenze, dove ricoprirà l'incarico di giudice. Lo ha deciso ieri il plenum del Csm, che ha così bloccato la procedura per il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale» dopo i contrasti tra il sostituto e il [illegible] capufficio, Maria Del Savio Bonaudo. Era stato lo stesso Monti a chiedere il trasferimento a Firenze [illegible] giudice.

Il magistrato aveva scritto a ministro e Csm per protestare contro la decisione della Del Savio Bonaudo di «a[illegible] a sé le inchieste «Phoney [illegible]y» e «Operazione lobbing». Ieri, il giudice Massimiliano Rainieri ha respinto la richiesta del procuratore di archiviare le accuse di corruzione [illegible] l'italoamericano Enzo De Chiara e l'amministratore della «Intermarine», Giuseppe Sirignani. Motivo: «incompetenza territoriale».

La richiesta all'Inail fatta da pensionati e invalidi

«Cambiate il direttore»

Nuova équipe per le revisioni



Lavoratori, pensionati e invalidi intervenuti all'assemblea nella sede del Cral Cogne, [illegible] corso Battaglione ad Aosta

AOSTA. Il «Comitato di lotta» di lavoratori [illegible] pen[illegible] invalidi per silicosi, infortuni e malattie professionali, ha tenuto mercoledì l'assemblea dei lavoratori e pensionati interessati, per esaminare l'esito dell'incontro al Cral Cogne tra le autorità regionali ed il direttore generale dell'Inail sulla vertenza in atto nei confronti dell'Inail. L'assemblea ha chiesto «l'inserimento del nominativo dell'attuale direttore della sede aostana negli avvicendamenti dei direttori» e ha criticato la decisione del direttore generale «di [illegible] voluto incontrare una rappresentanza del Comitato». Oltre [illegible] questo, ha chiesto poi che «ci [illegible] anche un rappresentante del comitato» nella «commissione di monitoraggio e controllo della situazione», voluta dopo il confronto tra il direttore regionale e le autorità valdostane . L'assemblea ha anche chiesto «la nomina di una equipe medica idonea, neutrale ed esterna all'istituto per l'esame della pratiche di revisione». [a. c.]

Appello dei commercianti Cescot

«Investimenti per formare»

AOSTA. Il sostegno dell'evoluzione professionale nei settori del terziario, sia per i dipendenti, sia per i titolari [illegible] impresa. E' questo l'obiettivo prioritario del Cescot, il Centro sviluppo commercio, turismo e terziario, costituito dalla Facom Confesercenti Valle d'Aosta.

«Il "braccio operativo" della Facom - dice Giampiero Marovino, di[illegible] regionale Cescot - in grado di offrire [illegible] servizio completo nella formazione professionale, rivolgendosi ai giovani disoccupati, [illegible] anche a chi intende intraprendere un lavoro autonomo [illegible] reinserirsi in un'azienda».

Tra le varie attività svolte [illegible] questo [illegible] Ente, spicca la progettazione personalizzata di interventi [illegible] scopo formativo [illegible] [illegible] piani di ricerca di attività lavorative con l'individuazione di fonti di finanziamento pubblico.

«E' importante, [illegible] questo contesto, - rileva Franco Raffo, direttore nazionale Cescot - la partecipazione degli imprenditori nell'esternare le loro [illegible]genze per non vanificare l'attività del Centro, caratterizzato da altri due aspetti di notevole importanza: la [illegible] struttura "a rete" e la "visibilità" del servizio».

La formazione professionale, stando alle parole di Raffo, deve produrre cambiamenti sostanziali nell'impresa e nella professionalità degli addetti. «Non graviamo sul bilancio della Regione Valle d'Aosta», sottolinea il direttore nazionale, aggiungendo come questo orga[illegible] neo-istituito promuova iniziative integrative a quelle ordinarie realizzate dalla Regione.



Giampiero Marovino, del Cescot

Ai rapporti continui con le Istituzioni regionali e nazionali, il Cescot affianca collegamenti diretti con i Servizi della Commissione Cee, [illegible] Bruxelles, per attingere fondamentali infomazioni, scadenze e procedure indispensabili per utilizzare le opportunità offerte [illegible] sede comunitaria. «Ci rivolgiamo - fa sapere Franco Raffo - anche al settore imprenditoriale femminile». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Denunciati per tentato furto

Avevano due paia di scarpe nascoste sotto l'impermeabile: Daniel Rasca, [illegible] anni, e [illegible]. D., 17 anni, entrambi di origine rumena e domiciliati a Settimo Torinese, sono stati sorpresi dagli impiegati della Gros Cidac e denunciati per [illegible] furto. I due erano riusciti a togliere le placchette metalliche utilizzate dai grandi magazzini per evitare i furti; poi, avevano infilato le due paia di scarpe «Reebok» sotto l'impermeabile. Rasca [illegible] il ragazzo [illegible] stati bloccati dagli impiegati, che hanno avvertito gli agenti della [illegible] furti della questura.

Courmayeur

Due feriti nel Tir ribaltato

Un Tir [illegible] trasportava carne si è ribaltato ieri pomeriggio sulla statale 26 in località La Palud, a Courmayeur. Gli autisti Patrick Neary, 40 anni, e Joseph Moore, di 26, sono finiti in ospedale con qualche escoriazione: guariranno in pochi giorni. Sul posto sono intervenute la Polstrada di Entrèves e l'ambulanza del «118».

Nus

La conferenza sul «Castelliere di St-Barthélémy»

E' in programma oggi, alle 20,30, nella sala consiliare del municipio [illegible] Nus, una conferenza dal tema: «Il castelliere di St-Barthélémy». Relazionerà Guido Cossard. [s. l.]

Aosta

Conferenza stampa della minoranza [illegible]

La minoranza consiliare ha indetto per oggi alle 9 nella saletta delle commissioni [illegible] conferenza stampa sull'attività, definita «vergognosa», della Fondazione regionale per il turismo. [a. c.]

[illegible]

La consegna dei premi [illegible] [illegible] di patois

Oggi a partire dalle 10 a Villair di Quart per l'organizzazione della Comunità montana 4 «Monte Emilius» è in programma la consegna dei premi del [illegible] «La frase, le proverbe, le dicton [illegible] le maxime tipique d'un cou, à l'intarieur de ta quemeuna». [a. c.]

Verrès

Serata per gli amministratori degli enti locali

E' in programma oggi alle 20,30 [illegible] Verrès nella sala comunale la seconda serata del seminario per amministratori degli enti locali sui temi dell'urbanistica. L'iniziativa è organizzata congiuntamente dalla Regione, dalla Consulta delle elette della Valle [illegible] Aosta e dall'assessorato regionale all'Ambiente. Relatori saranno gli architetti Fulvio Bovet e Giuseppe Nebbia. [s. l.]

DA NON PERDERE

Aosta

Corsi di aerobica

Si svolge oggi la prima lezione pratica del corso di primo livello di istruttore societario [illegible] ginnastica aerobica, organizzato dal movimento sportivo promozionale Valle d'Aosta. La lezione di oggi è in programma dalle 13,30 alle 17,30. La parte pratica del corso [illegible] svolge alla palestra Pegasus in via Innocenzo Papa 16.

Aosta

Serata per Garcia Lorca

Poesia stasera al circolo Fenalc «Anatra zoppa» [illegible] via Aubert. Sebastiano Angelini reciterà alcuni versi di Garcia Lorca, accompagnato al violino e alla chitarra da Franco Degani [illegible] Patrick Vignale. Ingresso libero.

Aosta

«Sulla rotta del sole»

«Sulla rotta del sole» è il titolo della crociera che si svolgerà, dal 14 al 21 giugno, sul Mediterraneo, toccando la Grecia [illegible] le [illegible] isole [illegible] arriverà in Dalmazia. L'iniziativa è dell'Etsi Cisl, in collaborazione con la federazione regionale pensionati Cisl. Per iscrizioni rivolgersi in via Zimmermann 7, ad Aosta (telefono 0165/34429-35652). [sa. b.]

Elena Gorret, 23 anni, di Quart, ieri mattina davanti al giudice

Nascose il corpo della figlia «Patteggia» un anno e 4 mesi

AOSTA. Sedici mesi con la condizionale per aver nascosto il cadavere della figlia subito dopo il parto: è la pena «patteggiata» da Elena Gorret (difesa dall'avvocato Piergiorgio Pietrini), 23 anni, di Quart, nell'udienza preliminare di ieri mattina davanti al giudice Massimiliano Rainieri. La giovane era anche accusata di autocalunnia, per [illegible] confessato alla polizia di aver ucciso la figlia appena nata. La perizia affidata al professor Francesco Viglino ha stabilito che la bimba era già morta prima del parto. Il giudice Rainieri ha deciso di archiviare l'accusa di autocalunnia perché «il fatto non sussiste».

L'episodio risale a [illegible] anno fa, [illegible] la giovane l'aveva confessato dopo sei mesi. Agli agenti della squadra mobile e al magistrato [illegible] raccontato di aver soffocato con una coperta la piccola appena nata, di averla infilata in una borsa [illegible] di aver la nascosta [illegible]l fienile vicino a ca[illegible]. Un omicidio secondo la sua descrizione. Gli agenti hanno ritrovato la borsa e [illegible] corpo della piccola, il magistrato ha poi ordinato una perizia per stabilire le cause della morte. Secondo [illegible] professor Viglino, la bimba era stata partorita assieme alla placenta. Era già morta.



A fianco, Elena Gorret, che ieri ha «patteggiato» un anno [illegible] 4 mesi
Sotto, il giudice Massimiliano Rainieri



Interrogata dal magistrato dopo il risultato di quegli esami, la giovane ha «corretto» il suo racconto. La scorsa settimana, l'avvocato Pietrini aveva chiesto un rinvio dell'udienza per valutare l'ipotesi del «patteggiamento». [c. l.]

Dopo gli interventi nelle case Giacchetti, Filippini e Stura

Un quartiere più «moderno»

Entro fine maggio 18 nuovi ascensori

AOSTA. Conclusione [illegible]te dei lavori di installazione degli ascensori in alcune case del quartiere Cogne (Giacchetti, Filippini [illegible] Stura) e fase finale anche degli interventi di ripristino dei vani scala e delle [illegible] esterne. «Ritengo - dice l'asses[illegible] comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod - che entro maggio possano essere completati i lavori; l'attivazione di queste strutture è subordinata, però, al collaudo che, in genere, richiede tempi non immediati».

Gli uffici competenti hanno già avviato [illegible] procedure per la richiesta alle sede nazionale dell'Istituto superiore per la prevezione e la sicurezza, di procedere al collaudo degli ascensori. «Nel corso dell'estate si dovrebbe concretizzare il tutto», afferma Grimod.

Con un esborso di [illegible] miliardi, finanziati con la legge «Aosta capoluogo», l'amministrazione comunale ha installato 18 [illegible]: 12 alle Giacchetti, 4 alle Filippini e [illegible] alle Stura negli edifici laterali. Per questo complesso è in via di definizione la scelta di abbattimento [illegible] di conservazione del corpo centrale, [illegible] cui il Piano regolatore prevede la demolizione. «Stiamo riesaminando il progetto - dice l'assessore - in un'ottica di conservazione di questi edifici, co[illegible] descritto nel piano triennale di lavori».



Una panoramica del quartiere Cogne dove sono in corso lavori per riqualificare il patrimonio immobiliare di proprietà del Comune

La volontà di riqualificare la situazione abitativa del patrimonio immobiliare [illegible] proprietà del Comune, ha impegnato gli amministratori nella progettazione di un intervento che garantisse il mantenimento delle caratteristiche architettoniche dei fabbricati costruiti negli Anni 20. «Siamo soddisfatti del risultato - conclude Grimod -. L'opera, richiesta da anni dai residenti, favorisce un utilizzo più adeguato delle case e agevola gli spostamenti di anziani [illegible] disabili. La complessità del piano lavori non dilatato i tempi di [illegible] stabiliti all'avvio, nel dicembre 1995». [s. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Ricordiamo [illegible]

Les Indépendantistes valdôtains rappellent avec émotion que la nuit du 18 mai 1944 les policiers de la questura d'Aoste arrêtèrent Emile Chanoux.

Torturé pour qu'il lâche les noms des maquisards qui travaillaient pour la [illegible] valdôtaine, il mourut avant le matin, sans avoir parlé.

Le peuple valdôtain venait de perdre son chef et avec lui l'espoir de vivre dans une Vallée d'Aoste libre, honnête et indépendante. Maintenant, c'est [illegible] de suivre [illegible] enseignement.

Lettera firmata
Indépendantistes Valdôtains

[illegible] abbiamo scritto al ministero

In merito al vostro articolo sui disturbi di ricezione di Canale [illegible] nella zona di La Thuile e Courmayeur e alla lettera del presidente del Corerat pubblicata in data 15 maggio su *La Stampa* vorremmo precisare quanto segue.

Mediaset appena riscontrato il problema si è immediatamente attivata notificando al ministero delle Poste, Ispettorato Territoriale del Piemonte e Valle d'Aosta, l'interruzione del nostro servizio causata dall'installazione di [illegible] ripetitore di France [illegible] nella medesima postazione del nostro impianto.

Oltre a sollecitare il ministero [illegible] un'azione tempestive, non ci sono altre azioni consentite dalla legge che il nostro gruppo può intraprendere per rimuovere il disturbo.

Ci scusiamo comunque con i nostri telespettatori per l'involontario disservizio e ci auguriamo che al più presto l'inconveniente possa essere risolto.

Gianfranco De Marchi
Responsabile Ufficio Stampa

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible]: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] Bianco: 89.421
Traforo [illegible] Bernardo: 780.904
[illegible] (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie o[illegible]veranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 maggio
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
[illegible] Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); [illegible] Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** [illegible] (eshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA [illegible]

[illegible] (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alessandro Farina; Romina Bosonin; Giulia Marin; Pierre Thomas Risso.

MATRIMONI. Marco Béthaz e Giuseppina D'Agui; Rossano Fornasiero e Patrizia P[illegible]

[illegible] Natalino Marinetti, 74 anni, pensionato, Aosta; [illegible] Sarteur, 86, pensionata Pré-Saint-Didier. [a.c.]

RINGRAZIAMENTI

[illegible] unitamente alla sua famiglia, impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel doloroso momento della perdita della cara mamma

Angelina Visendaz

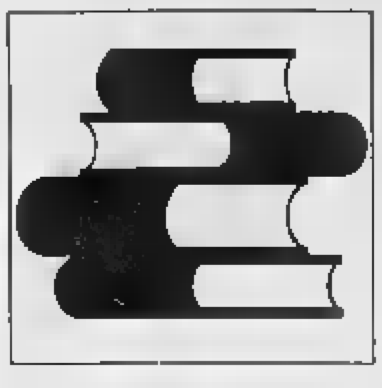
Un particolare ringraziamento ai dottori Bosetti, Di Vito, Pierini e a tutto il personale medico e paramedico dei reparti di oncologia e urologia dell'Ospedale regionale e ai volontari della Lega tumori per l'aiuto e l'umanità dimostrata.
— **Aosta**, 10 maggio 1997.

ANNIVERSARI

Nel VI [illegible] della scomparsa del

comm. Sergio Ramera

verrà celebrata una S. Messa in suffragio venerdì 16 maggio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Croce.
— **Aosta**, 16 maggio 1997.



Gli esami cominciano il 20 giugno. Soltanto i presidenti provengono da fuori Regione

Maturità, le commissioni per l'esame di 773 allievi

AOSTA. Sono state formate [illegible] commissioni per gli esami di maturità in Valle d'Aosta che dal [illegible] giugno dovranno valutare la preparazione per il rilascio del diploma di f[illegible] cor[illegible] per i 773 allievi delle scuole superiori della regione.

Come già nei due anni precedenti, i presidenti sono stati chiamati da fuori Valle, mentre i docenti, nella stragande maggioranza dei casi, vengono «scambiati» fra i vari istituti superiori, per risparmiare nelle spese di trasferta.

Ecco le commissioni. **L[illegible] ginnasio «26 Febbraio»** di Aosta. Presidente Gianni Bellati, università di Genova; commissari, Paola Bettinelli (italiano), Anna Maria Traver[illegible] (francese), Emilia Garavente (greco) [illegible] Gabriella Bassignana (matematica). **Liceo scientifico «Bérard»** di Aosta. Presidente Margherita Te[illegible]a (liceo scientifico di Bra); Paola Gagliardi (italiano), [illegible]ria Nicolina Canonico (francese), Roggero Dionigi (storia), Sandra Marguerettaz (fisica).

Liceo scientifico «Maria Ida Viglino» di Pont-Saint-Martin. Presidente Giuseppe Buscemi (liceo scientifico di Forlì), Caterina Monetti (italiano), Evelina Badéry (francese), Silvanc Bordignon (storia), Morena Perron (fisica). **Istituto magistrale «Maria Adelaide»** di Aosta, sezioni linguistica [illegible] ordinamento. Presidente Ottavio De Notariis (liceo classico di Bologna), Maria Carpinello (italiano), Maria Pia Bonin (francese), Guido Cossard (matematica), Daniela Asaro (inglese).

Seconda commissione magistrali Aosta (settore psicopedagogico). Presidente Gabriella Viganego (istituto magistrale di Savona); Giancarlo Muzzolon (italiano), Jean-Francois Boudard (francese), Pier Paolo Fracca (filosofia), Maria Biagini (pedagogia). **Istituto magistrale «Binel»** di Verrès ad indirizzo liceale linguistico e psico-socio-pedagogico. Presidente Rosanna Cipollina (istituto magistrale di Genova), Annalisa Machet (italiano), Laura Nicoletta (francese), Laura Verdura (inglese), Piergiorgio Thiébat (filosofia e pedagogia).

Liceo linguistico legalmente riconosciuto di Courmayeur. Presidente Ugo Cardinale (liceo classico di Ivrea), Maria Teresa Rolando Perino (italiano), Massimo Tanzarella (francese), Mary Daguin (tedesco), Guido Conterio (fisica). **Istituto d'arte applicata** di Aosta. Presidente Gabriele Mino (università di Udine), Gaetana Romano (italiano), Maria Gabriella Chamonin (francese), Carlo Pisanu (progettazione), Maria Gabriella Berrino (chimica e laboratorio).

Istituto tecnico commerciale «Manzetti», indirizzo amministrativo. Presidente Mauro Potenza (liceo scientifico di Carbonia), Fiorenzo Negro (italiano), Teresa Petrillo (francese), Cesarina Reboulaz (geografia), Roberto Adorni (scienza delle finanze). **Istituto «Manzetti»,** indirizzi amministrativo, programmatori [illegible] Igea. Presidente Sante Bucci (università di Perugia), Carla Giani (italiano), Sergio Pompe[illegible] (francese), Valeria Moretto (scienza delle finanze), Roberto Tousco (informatica).

Istituto tecnico per geometri «Brocherel» di Aosta. Presidente Pietro Dallera (liceo scientifico Alessandria), Marta Ricci (italiano), Germa[illegible] Revel (francese), Silvio Sargentu (estimo), Bruna Bassetti (tecnologia delle costruzioni). **Geometri Aosta** seconda commissione. Presidente Florinda Fabiano (istituto tecnico di Roma), Marina Fassio (italiano), Donatella [illegible] Canal (francese), Fernardo Floris (estimo), Grazia De La Pierre (tecnologie delle costruzioni).

Istituto tecnico per geometri di Châtillon. Presidente Nicola Zitolo (istituto tecnico di Cinisello Balsamo), Rosan[illegible] Paolini (italiano), Gabriella Contrucci (francese), Adriana De Rito (scienza delle finanze), Pier Luigi Del Carlo (topografia). **Istituto tecnico industriale «Brambilla»** [illegible] Verrès. Presidente Giancarlo Robol (istituto tecnico di Rovereto), Maria Rosa Bonel (italiano), Filomena Sergi (francese), Enzo Tocco (tecnologia meccanica), Lorenzo Repetto (sistemi [illegible] automazione). **Istituti professionali industriali** di Aosta e di Verrès (settori meccanico, elettrico-elettronico e del mobile [illegible] dell'arredamento). Presidente Domenico Cittadini (università di Napoli), Ivana Quendoz (italiano), Ada Follioley (francese), Filippo Deval (fisica [illegible] laboratorio) - Corrado Russi (matematica).

Scuole coordinate dell'Ipr di Aosta e Saint-Vincent, nel settore di «Operatore turistico». Presidente Walter Maraner (istituto professionale [illegible] Bressanone), Caterina Amoruso (italiano), Patrizia Obert (francese), Orlando Formica (diritto e legislazione sociale), Secondino Marchetti (organizzazione, tecnica aziendale e statistica). **Scuole coordinate** [illegible] Aosta, Pont-Saint-Martin [illegible] Châtillon, nei settori dell'«Operatore commerciale», «Analista contabile» e «Segretario di amministrazione». Presidente Ernesto Flisi (istituto professionale di Mantova), Loredana Stévénin (italiano), Marie-Claude Mabille (francese), Rosanna Banfo (inglese), Giuseppe Marra (informatica).

Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta per «tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico» e **Institut** [illegible]**ricole régional** di Aosta. Presidente Benedetto Russo (istituto professionale di Bra), Corrado Ballarini (italiano), Viviana Gregotti (francese), Remo Barison (economia agraria) e Maria Luisa Pellicciari (economia d'azienda).

I precari [illegible] parlamentari

Il Comitato Snals ha illustrato i problemi. Un progetto di legge

AOSTA. Il «Comitato precari» dello Snals ha incontrato i parlamentari valdostani Luciano caveri e Guido Dondeynaz per illustrare loro le «urgenti e gravi problematiche della categoria».

«I Parlamentari [illegible] dimostrati attenti sia [illegible] lavoro svolto dal comitato dal [illegible] di novembre '96, [illegible] ai numerosi problemi sollevati - scrivono i rappresentanti del comitato in un comunicato -: [illegible]nza di concorsi, alta percentuale di insegnanti p[illegible]ari, mancata [illegible]tinuità didattica che si ripercuote, nel settore secondario superiore anche nell'efficacia dell'insegnamento bilingue, contraddittorietà dello statuto giuridico degli insegnanti di sostegno».

Per quanto riguarda [illegible] problema del bando di concorsi per l'abilitazione all'insegnamento e l'assunzione in ruolo, l'onorevole Caveri, che ha già sottoscritto una proposta di legge [illegible] un collega della Rete per «sbloccare» la questione, ha spiegato che domani verrà presentato il Progetto di legge 932, [illegible] «Disposizioni urgenti in materia [illegible] accelerazione [illegible] taluni procedimenti in materia di personale scolastico».

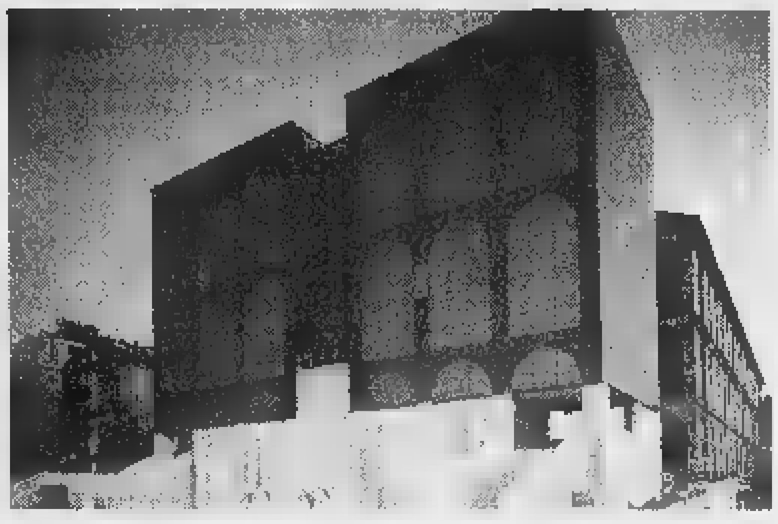
Il disegno di legge non è quindi ancora definitivo. «Da parte nostra - dice il deputato Caveri - ci siamo quindi impegnati a raccogliere eventuali emendamenti da portare al disegno di legge, in sede di dibattito al Senato. Emendamenti per i quali aspettiamo suggerimenti da parte di tutta la classe insegnante».

Ma, commentando la situazione che si è venuta [illegible] creare per il «precariato» nel mondo della scuola, l'onorevole Luciano Caveri sottolinea che in questo campo «la Valle d'Aosta pa[illegible] lo scotto delle [illegible] di attuazione del 1975, che pur creando [illegible] status regionale della scuola, l'ha fatta [illegible] molto dipendente dalle normative nazionali». **[sa. b.]**





I parlamentari valdostani Guido Dondeynaz e Luciano Caveri hanno [illegible] i rappresentanti del Comitato precari dello Snals



La nuova sede della facoltà di Economia e commercio a Torino

Università anche [illegible] Valle?

La legge è passata al Senato con l'emendamento di Caveri

AOSTA. L'università libera della Valle d'Aosta ha fatto un altro passo avanti verso la realizzazione. Il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge Bassanini in materia di «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo». [illegible] documento, oltre all'emendamento proposto dall'onorevole Luciano Caveri concernente la regionalizzazione del ruolo dei segretari comunali, è stato confermato anche l'emendamento proposto dal deputato valdostano a proposito dell'istituzione dell'università.

I parlamentari valdostani Caveri e Dondeynaz hanno affermato che «con l'approvazione di questi emendamenti si aprono nuove ed importanti prospettive per l'autonomia speciale della Valle». Per quel che riguarda l'università, ha detto Caveri «è inutile sottolineare l'importanza dell'iniziativa, che tra l'altro ha una forte valenza europea». L'università sarà gestita dalla Regione in accordo con il ministero dell'Università [illegible] potrà «disporre la nomina [illegible] professore, ad associato oppure a ricercatore, attraverso la chiamata diretta [illegible] studiosi di università straniere fino ad un massimo del 50 per ce[illegible] del totale degli insegnanti». **[a. c.]**

A Valsavarenche

Per rifare i cassonetti 300 milioni

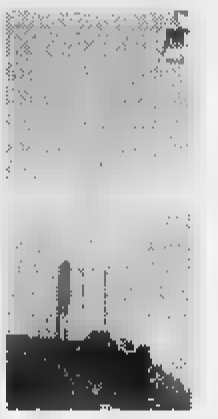
[illegible]. Con un im[illegible] di spesa di 300 milioni (erogati in parte dalla Regione), il Comune ha appaltato i lavori per la sistemazione degli chalet [illegible] copertura ai cassonetti delle immondizie. «Intendiamo - dice il sindaco Ilvo Berthod - realizzare interventi di riordino [illegible] territorio, [illegible] strutture allineate alle caratteristiche [illegible]bientali».

Altri 110 milioni serviranno per 2 campi da tennis a Dégioz. I lavori, già avviati, saranno finanziati con il contributo regionale del 70 per cento, previsto per gli impianti sportivi. A giorni [illegible] previsto l'avvio delle procedure di appalto per la costruzione di marciapiedi [illegible] il potenziamento dell'illuminazione nella parte alta del capoluogo.

Importo dei lavori, 300 milioni, sostenuti c[illegible] fondi comunali. Anche nei 9 villaggi del Comune sarà potenziata l'illuminazione per 500 milioni (fondi Fospi). «Vogliamo riqualificare i vecchi villaggi, abitati in estate e in alcuni periodi durante l'inverno», dice il sindaco. **[s. l.]**

In Alta Valle

Canale 5 ancora «oscurato»



Un'antenna radiotelevisiva posizionata sulla terrazza panoramica [illegible] Punta Helbronner

COURMAYEUR. A Courmayeur e zone limitrofe Canale 5 continua a non vedersi. Da oltre un mese è, infatti, in funzione a Punta Helbronner un ripetitore [illegible] France3 che interferisce sul canale 40, frequenza sulla quale trasmette Canale 5. Non si conosce [illegible] motivo dell'istallazione del nuovo ripetitore [illegible] parte dei francesi che utilizzano già ad Arpy [illegible] «capocatena» per France2 in grado di irradiare su tutto il territorio valdosta[illegible]. La situazione è ingarbugliata e riflette [illegible] realtà nazionale che più volte ha sollecitato interventi mirati a metter ordine nel caos delle emittenze.

Albino Imperial è il tecnico aostano incaricato dalla società Funivie del Monte Bianco di riorganizzare esteticamente [illegible] funzionalmente le numerose antenne presenti sulla terrazza di Punta Helbronner. «Confermo che il nuovo ripetitore interferisce con Canale 5, ma non conosco il motivo dell'installazione, anche perché può solo irradiare su Courmayeur e una piccola parte di Pré-St-Didier».

Quale sarà il suo lavoro per la Monte Bianco? «La società ha innanzitutto un problema "estetico". La terr[illegible] panoramico sarà dotata di pannelli con indicazioni sulle montagne circostanti e di cannocchiali, quindi, bisognerà spostare e unificare il più possibile gli irradiatori presenti che sono tanti e di cui non sempre conosciamo l'aspetto giuridico. Se Canale 5 è autorizzato (e parrebbe di sì, visto che ha dichiarato di aver denunciato l'interferenza [illegible] ministero ndr) [illegible] anche protetto legalmente».

[illegible] può intervenire a livello locale? «Il Corerat, fra i suoi compiti ha quello di armonizzare le emittenze e dovrebbe [illegible] un piano delle frequenze. Come segnalatore del ministero può certo sveltire la pratica». **[g. l. m.]**

La manifestazione è stata organizzata per tre giorni alla fine di giugno

«Celtica '97», è festa in Val Veny

Tradizioni culinarie, «menbir» e astronomia

COURMAYEUR. «Tir na [illegible] Arch» (Terra [illegible] Grande Orsa): era questo il nome celtico della Valle d'Aosta prima della conquista romana? E sant'Orso era davvero il fratello di santa Brigitta di Kildare, trasposizione cristiana della dea celtica Brigidh, protettrice degli artigiani? A queste e ad altre domande cercherà di dare rispo[illegible] «Celtica 97», festa organiz[illegible] dalla Biblioteca di Courmayeur nelle giornate del 27-28 [illegible] 29 giugno.

La maggior parte delle [illegible]festazioni [illegible] nell'area pic-nic della Val Veny con incursioni al Centro Congressi (venerdì 27, alle 20,30) dove Riccardo Taraglio della Società Teosofica Aostana, prima della proiezione del film «Braveheart», ne illustrerà la simbologia celtica mentre a mezzanotte l'astronomo valdostano Guido Cossard spiegherà al Parco Bolino la visione celtica del cielo.



L'astronomo Guido Cossard

Sabato 28, [illegible] di Marco Bozzacca annuncerà «Celtica '97» in Valle partendo alle 10,30 da Pont-St-Martin. [illegible] a Verrès, St-Vincent, Aosta, La Salle, Morgex, Pré-St-Didier [illegible] Courmayeur. Alle 17,20 Riccardo Taraglio presenterà la manifestazione pres[illegible] il giardino dell'Ange seguito da [illegible] spettacolo di dan[illegible] celtiche eseguite dal complesso della Scottish Country Dance Society.

Alle 20 [illegible] prevista la cena in Val Veny a base di stufato, zuppa di farro e birra. Alle 21,30 concerto del complesso «La Pietra nel Campo» [illegible] dell'arpista Steve Haggerty. Seguiranno la degustazione dell'idromele e la cerimonia druidica dell'accensione del Grande Fuoco. Domenica 29 sveglia con la cornamu[illegible] colazione con pane alle noci e miele. [illegible] poi [illegible] programma altri concerti e giochi celtici come il tiro alla fune o il lancio del sasso. «Celtica '97» si concluderà in [illegible] l'innalzamento del menhir simbolo di «Celtica '97» che sarà orientato astronomica[illegible] da Cossard. **[g. l. m.]**

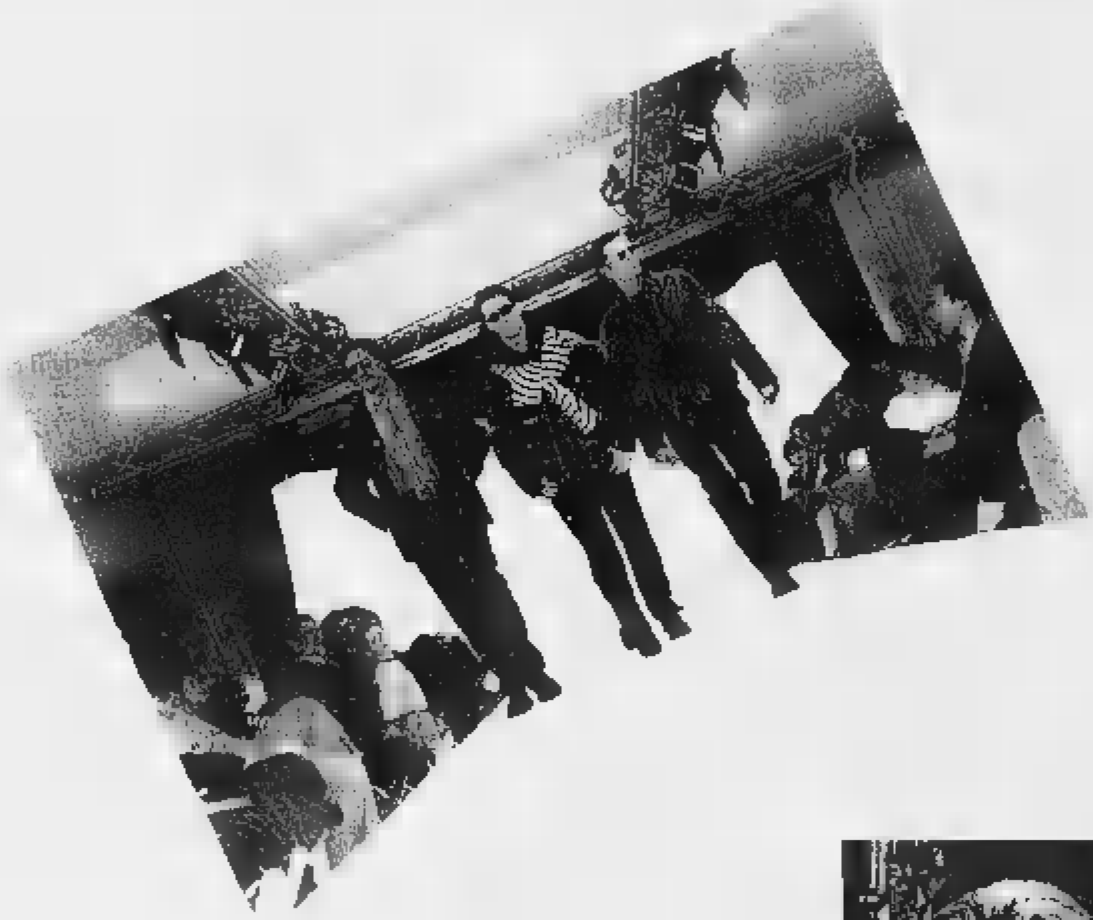
16 MAGGIO ORE 21.00

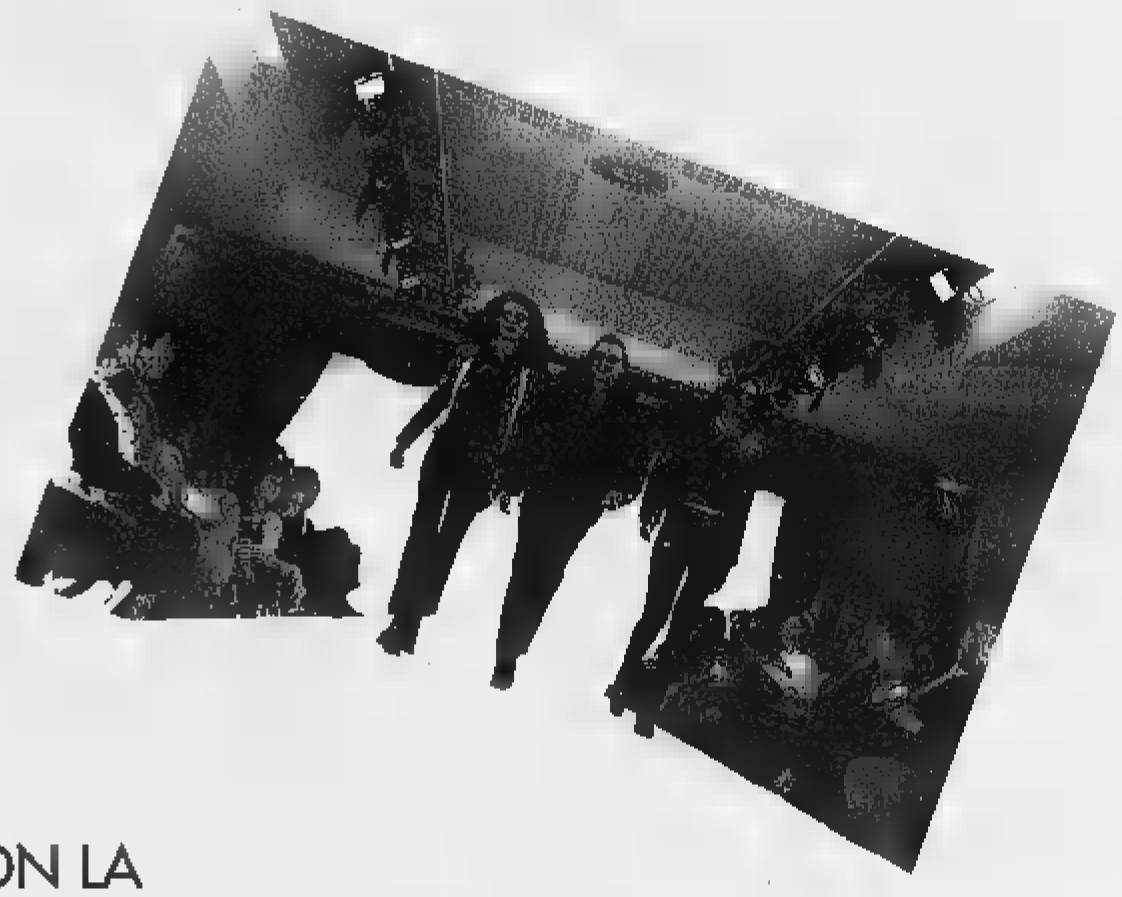
NELLA GALLERIA CENTRALE

DEL CENTRO COMMERCIALE PAVONE

SFILATA DI MODA

COLLEZIONE ESTATE '97







CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI **ERIK** L'ERCOLE DI **"BEATO TRA LE DONNE"**

bennet
IPERMERCATO

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

Sta per nascere la «Fondazione» della Cassa Rurale di Vische

Con la banca verso la società

Un secolo di attività [illegible] molti progetti per il futuro
Lascia dopo 41 anni di servizio il direttore Mobiglia

Una «Fondazione» per promuovere iniziative assistenziali, sociali, culturali e ricreative, sull'esempio di quanto avevano creato Camillo [illegible] Adriano Olivetti [illegible] l'associazione delle «Spille d'Oro». E' questo l'obiettivo per il '97 della Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese (più nota come Cassa Rurale, la precedente denominazione), che appena l'anno scorso ha festeggiato i primi 100 anni [illegible] attività.

Non è di certo un progetto da poco: già sono stati destinati [illegible] milioni, mentre la data minima [illegible] durata è fissata al 31 dicembre del 2100. Dopo il «sì» dell'assemblea dei soci, l'iter [illegible] fermo a Palazzo Lascaris. «Aspettiamo dalla Regione - dice il direttore Luigi Mobiglia - l'approvazione dello Statuto, con il riconoscimento della personalità giuridica». La Fonda[illegible] dell'istituto canavesano offrirà una serie di servizi e benefici ai soci [illegible] ai loro familiari. Si va dall'assistenza sanitaria e sociale (anche tramite convenzioni e accordi con enti pubblici, Usl e case di cura) alle iniziative educative e ricreative per i figli, dai contributi per le colonie di villeggiatura agli interventi di carattere sociale e umanitario. «E' un modo - dicono negli uffici di via Marconi, [illegible] Vische - per [illegible] ancora più presenti sul territorio e più vicini ai nostri soci».

Nei giorni scorsi, intanto, [illegible] stato approvato il bilancio '96 (l'esercizio numero 101). Per l'ex Cassa Rurale, è stata l'ulteriore conferma di [illegible] società sana e in crescita. L'utile netto ammonta [illegible] poco meno di un miliardo e 300 milioni, con un aumento del 6% rispetto al '95. I depositi sono quasi il 20% in più, [illegible] è più ridotta la crescita delle operazioni di fido (6,6%): «Purtroppo - spiega il direttore - risentiamo della cri[illegible] economica, che induce ad una maggior cautela nella concessione dei crediti».

Per Luigi Mobiglia, quello appena approvato è stato l'ultimo «suo» bilancio. Dopo 41 an[illegible] di servizio (12 dei quali a Vische) si appresta ad andare in pensione; sarà sostituito dal torinese Guido Perrone, 43 anni, proveniente dal Banco Ambrosiano Veneto. «Lascio un'azienda in buona salute - dice -, che dopo un secolo ha ancora voglia di creare iniziative per il territorio che la ospita».

Mauro Revello

TUTTI I NUMERI DELLA BANCA

[illegible]	LE SEDI DELLA BANCA (VISCHE, STRAMBINO, CARAVINO, TONENGO DI MAZZE')
19	I COMUNI COPERTI
28	I DIPENDENTI
101	GLI ANNI DI ATTIVITA'
553	I SOCI AL 31/12/'96
1295 MILIONI	L'UTILE DI ESERCIZIO '96
10 mila	CLIENTI


Il direttore Luigi Mobiglia

Turismo, Atl

Canavese unito a Lanzo

Le Apt della provincia di Torino saranno sostituite dalle Atl (aziende turistiche locali). Lo ha deciso la giunta provinciale che ha sottoposto all'esame del consiglio la delibera che, applicando [illegible] legge turistica regionale, prevede sia l'adesione dell'ente all'agenzia regionale per la promozione turistica, [illegible] [illegible] costituzione delle nuove Atl. Per quanto riguarda la provincia di Torino, [illegible] atl sono tre: una per l'area metropolitana torinese, la seconda per valle [illegible] Susa [illegible] Pinerolese e una terza per Canavese e valli di Lanzo. Le [illegible] Atl, giuridicamente, sono dei consorzi a partecipazione pubblico-privata; [illegible] quota di partecipazione della Provincia è stata fissata nel limite minimo del 20%. «E' molto importante - ha commentato la presidente della Provincia, Bresso - il fatto che le [illegible] nuove agenzie dovranno distinguere le attività di funzionamento da quelle di promozione».

Entro fine giugno, dovrebbero essere liquidate le vecchie Apt, compresa quella del Canavese che, [illegible] detta anche degli esponenti regionali, [illegible] stata tra le più attive [illegible] dinamiche in ambito regionale in tutti questi anni.

San Benigno

Fruttuaria non è più top secret

Da due settimane, l'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese presenta al pubblico i suoi tesori. [illegible] [illegible] veri e propri gioielli si tratta: l'imponente basilica superiore, ricostruita nel Settecento in stile neoclassico sulle rovine dell'Abbazia di Guglielmo da Volpiano, per volere del cardinale delle Lanze, la sacrestia, lo scurolo, [illegible] chiostro [illegible] l'altare maggiore.

Tutte le domeniche, dunque, dalle 15 alle 18, i visitatori troveranno ad attenderli accompagnatori preparatissimi che illustreranno la millenaria storia dell'abbazia fin nei più piccoli particolari, mostrando i preziosi quadri [illegible] i mosaici risalenti all'Anno Mille il [illegible] valore, [illegible] dal punto [illegible] vista artistico, sia storico è inestimabile.

Un'opportunità offerta grazie all'impegno [illegible] al lavoro svolto dalla «Commissione Fruttuaria», istituita dall'Amministrazione comunale con l'intento di riportare l'abbazia al suo antico splendore. Una meta che il gruppo di lavoro ha praticamente raggiunto. «Al nostro insediamento ci eravamo prefissi sette obiettivi - spiega il professor Marco Notario, presidente della Commissione - e devo dire che siamo praticamente riusciti nel nostro intento, grazie anche all'ottimo rapporto instaurato [illegible] l'abate, don Cesare Gallo, e con la Soprintendenza».


Marco Notario

In questo anni è stato anche completamente riportato alla luce il percorso archeologico sotterraneo e, con la posa dell'illuminazione, i lavori [illegible] praticamente giunti al termine, anche se per l'inaugurazione ufficiale si attende ancora il benestare della Soprintendenza. Ora i sanbenignesi non possono che guardare al Duemila e attendere con trepidazione la data [illegible] del [illegible] febbraio 2003: allora per l'Abbazia sarà festa grande. Per ora, tuttavia, i cittadini di San Benigno mettono a disposizione del pubblico la loro Abbazia, una visita che vale senza dubbio una gita. (n. ber.)

IN [illegible]

■ [illegible]. Dalle 14 alle 16, nella sala Lux di Rivarolo, organizzato dal Distretto scolastico 38, si svolge un convegno per l'orientamento post-diploma rivolto agli allievi dell'ultimo anno delle medie superiori e ai loro genitori.

■ **[illegible] VITTONE, [illegible]** E' morto per asfissia Adriano Peretto, 38 anni, il margaro [illegible] Settimo Vittone il cui cadavere è stato ritrovato mercoledì sera riverso [illegible] un ruscello, in località Trovinasse. L'uomo sarebbe caduto nel [illegible] d'acqua accidentalmente (forse a causa del suo stato di alterazione psichica), perdendo i sensi dopo aver battuto il capo. Escluse, quindi, le ipotesi di morte violenta e di suicidio.

■ **IVREA, SCIOPERO.** Due [illegible] di sciopero, oggi a inizio turno, per i dipendenti del Comune di Ivrea, che protestano [illegible] la giunta per i criteri di assegnazione del «fondino». Gli uffici, a seconda della maggiore [illegible] minore adesione del personale addetto, potranno [illegible] essere aperti al pubblico.

■ **SETTIMO ROTTARO, [illegible]** Venan[illegible] Actis Dato, [illegible] anni, pensionato, e Ausilia Gili, [illegible] anni, insegnante, so[illegible] i nuovi assessori del Comune di Settimo Rottaro, dove il 27 aprile scorso è stato riconfermato Luigi Boggio alla carica di primo cittadino. Actis Dato è vicesindaco, incarico già ricoperto nella passata amministrazione.

■ **PAVONE, DENUNCIA.** Gli agenti del commissariato hanno denunciato il legale rappresentante della discoteca «Jammin» [illegible] Pavone, Luigi Actis, 61 anni, per apertura abusiva di luogo di pubblico spettacolo. Durante un controllo, venerdì scorso, nel locale [illegible] state trovate oltre 700 persone, mentre la capienza è limitata a 425.

■ **IVREA, [illegible]** Si svolge la prossima settimana un corso di formazione per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, con [illegible] rilascio di [illegible] attestato finale. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Acp (Artigianato Commercio Professioni), [illegible] via Miniere 34 [illegible] Ivrea. Per informazioni, 0125/611.298.

■ **[illegible] PANSA.** Domani, ore 16, presso la libreria [illegible] Punto-Piemonte in Bancarella, [illegible] corso Torino 100 a Rivarolo, incontro con Giampaolo Pansa, condirettore de «L'Espresso».

■ **TANTI AUGURI [illegible] PARADISO.** Per i 75 anni del Parco nazionale, martedì prossimo, [illegible] 21 nella sala [illegible] via Peila a Rivarolo, si presenta il libro [illegible] Guido Novaria e Giovanni Demotteis «Quattro passi in Paradiso» edito da Priuli [illegible] Verlucca. Intervengono gli autori, il diretto[illegible] del Parco Luciano Rota ed Elio Tompetrini, tecnico del Gran Paradiso.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 22, alla Birreria Ciao di Fiorano, spettacolo di musica e danza flamenca [illegible] la partecipazione di Francis Duende. Informazioni allo 0125/612130.

CABARET [illegible] La rassegna che [illegible] Cricca del Ghigno di [illegible] Vittorio Veneto a Caluso dedica ai giovani cabarettisti presenta, alle 22, il savonese Daniele Raco. Informazioni allo 011/9831580.

[illegible] DI [illegible] E' il titolo dell'incontro, organizzato dai giovani del pds di Ivrea, sul tema delle politiche giovanili viste alla luce della conferenza [illegible] Napoli sulle tossicodipendenze.

[illegible]IO [illegible] Il Coordinamento [illegible] Cooperative e Associazioni [illegible] Rivarolo propone, alle 21 nel salone polivalente [illegible] [illegible] Peila, un dibattito sul disagio giovanile [illegible] la realtà dei minori a rischio. Intervengo[illegible] operatori del Gruppo Abele, educatori scout.

CORO LA [illegible] [illegible] aprono [illegible] 21 i festeggiamenti nella frazione Santa Maria di Agliè [illegible] l'esibizione del coro La Rotonda.

[illegible] Dalla sede della Casa delle Donne di via Dora Baltea 1 [illegible] Ivrea si tiene, alle 21, un incontro sul tema «Lavorare in cooperativa: quali vantaggi e quali svantaggi?». Intervengono rappresentanti delle cooperative Pollicino e Conta Verde e l'avvocato Antonio Pappalardo.

[illegible] Alle 21, nella sala consiliare di via Ubertini [illegible] Caluso, [illegible] presentato [illegible] volume «Diario minimo di un padre» [illegible] Gian Paolo Redigolo.

ESPERIMENTO [illegible] [illegible] rassegna allestita dal Comune di Caluso porta alle 21, sul palco dell'Oratorio Sant'Andrea, [illegible] [illegible] [illegible] Territorio I Barbagianni, [illegible] i due atti unici «Il soldato Tanaka» e «Processo a Frine». Ingresso libero.

SPORT

L'ultimo incontro è previsto il 29 giugno: «Un mese prima di riprendere»

Sangiustese in guerra con la Lega

«E' troppo lungo il calendario degli spareggi»

Per la Sangiustese, il conto alla rovescia verso gli spareggi che portano diritti al campionato nazionale Dilettanti [illegible] [illegible]ià iniziato. «Ed è anche abbastanza lungo - ammette il general manager Pasquale Martino - visto che la gara [illegible] andata contro la Valenzana si giocherà solo il 25 maggio».

Un calendario massacrante, che ha obbligato la formazione rossoblù [illegible] prolungare l'attività agonistica di oltre un [illegible]. «Questo è assurdo - sbotta il mister Gianni Frara -. Se riusci[illegible] a qualificarci scenderemo [illegible] campo l'ultima volta il [illegible] giugno, un mese prima di ricominciare la preparazione atletica di precampionato». Ma [illegible] sono anche altre difficoltà, [illegible] sottolinea l'allenatore: «Alcuni giocatori hanno problemi [illegible] lavoro, altri devono andare in ferie con la famiglia, mica sono [illegible] professionisti. Poi, a questo punto della stagione, non è facile trovare squadre da affrontare in amichevole». Conclusio[illegible]: «La Lega Calcio doveva anticipare».

Dalla sede della Figc di Torino, il responsabile regionale, Nino Inversi, [illegible] lapidario: «Gli spareggi di Eccellenza [illegible] vengono gestiti dal Comitato piemontese ma direttamente dalla sede di Roma. Capisco lo sforzo degli atleti; [illegible] la Lega ha deciso per queste date, non si può fare altro». Così per i dirigenti sangiustesi aumenteranno anche le spese di gestione che supereranno i circa 300 milioni preventivati. E [illegible] dai problemi di calendario [illegible] passa [illegible] quelli più concreti del rettangolo di gioco, i canavesani dormono [illegible] poco tranquilli: la Valenzana risulta infatti come la squadra favorita, [illegible] di giocatori provenienti da categorie superiori [illegible] quasi obbligata al salto di qualità. Nei giorni scorsi, [illegible] un'amichevole, ha anche superato la Biellese per 3-2. «Gli spareggi [illegible] partite con una storia [illegible] [illegible] - termina Frara che può contare sulla "rosa" completa della squadra per il primo impegno -. Durante l'anno non abbiamo mai sfigurato con le nostre [illegible] più blasonate, Ivrea e Chivasso; lo [illegible] fiducioso». E chi «passa» incontrerà la vincente tra Vado Ligure [illegible] Caratese, l'ex squadra del terzino della Juventus, Moreno Torricelli.

Gianni Giacomino

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti

SALUZZO. Una «gita fuori por[illegible] alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fino al [illegible] maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi e splendide chiese, già da sola si offre [illegible] meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte [illegible] della storia, a ciò ora si aggiunge la XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria di stalli dove [illegible] tempo venivano alloggiati muli [illegible] [illegible]valli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera di un mulo che chiede all'alpino di trattarlo bene) [illegible] s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epo[illegible]. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto o di studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione e ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurezza vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare [illegible] riconoscere il pezzo autentico: [illegible] questa direzione [illegible] concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi e del presidente onorario Franco Casartelli, che è stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

[illegible] buon nome di questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche una rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo di visitatori del Principato [illegible] Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche [illegible] antiche [illegible]rte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini di restauri di statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia [illegible] Camilla Isasca «1766 Serie e vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto [illegible] 12 mila lire, catalogo [illegible] mila. Ora[illegible]: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Vanna Pescatori



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni (FOTO MAVO)

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa [illegible] Nizza: [illegible] sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare le botti piene [illegible] vino fino alla stazione per caricarle sui treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di [illegible] fino alla stazione per caricarle [illegible] treni. Quest'an[illegible] [illegible] in campo dodici formazioni di «spingitori», [illegible] rappresentanza di consorzi e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, [illegible] le Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per la prima volta, la presenza [illegible] un gruppo [illegible] produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città è possibile incontrare gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è di scena anche [illegible] Torino al parco della Pellerina, dove [illegible] preparano atleti [illegible] di [illegible] a Niz[illegible] (sono ingaggiati da diverse [illegible] vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà inizio alle [illegible]: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad una severa commissione per farle marchiare e pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa è anche divenuto [illegible] momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle [illegible] sarà di s[illegible] il «Monferrato in tavola», [illegible] undici Pro loco schierate sotto il Foro boario [illegible] piatti tipici. Nel pomeriggio spettacolo musicale con Meo Cavallero che presenterà «Le voci del Roero». Intermezzi comici del cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche [illegible] altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante [illegible] curiose.

[e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

STRESA. Si parlerà di parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma un importante convegno su una delle discipline più in voga di questi anni.

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori di «Conoscere ed educare il cuore», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» e dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta [illegible] metafonia, tratterà il tema «La disponibilità dei sensitivi [illegible] amore»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo [illegible] teologo, ma l'aspetto più curioso del meeting è rappresenta[illegible] dalla presenza a Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro [illegible] Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito su cui l'opinione pubblica sta dimostran[illegible] ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saran[illegible] [illegible] disposizione anche oggi e nella giornata di domenica. Chi [illegible] interessato a un incontro può telefonare allo 0323/920275.

[m. g.]

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si [illegible] oggi nella chiesa di San Rocco, in via Principi di Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive a Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque come l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza [illegible] Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, a presentare oli [illegible] tela [illegible] carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale [illegible] dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo di un gaudente binomio arte [illegible] gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio [illegible] certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al 16 maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30.

[v. p.]



Dante Graziosi [illegible] deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la sua «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle [illegible] per curare gli animali. Ma Dante Graziosi era stato anche una personalità politica [illegible] spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. [illegible] uomo [illegible] cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifi[illegible] e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, il «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università [illegible] Torino, e Roberto Cicala del Centro Novarese [illegible] studi letterari. Tra i suoi volumi [illegible] successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto».

[c. m.]

Fra oli e tempere

Quarantacinque [illegible] da Sanfilippo

AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che [illegible] apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone [illegible] dipinti, tra oli e tempere, di Antonio Sanfilippo.

Nato a Partanna (Trapani), nel '[illegible], Sanfilippo cominciò a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 [illegible] trasferì a Roma dove frequentò i conter[illegible] Carla Accardi, Ugo Attardi e Pietro Consagra, quest'ulti[illegible] ospite di un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, [illegible] via Margutta, il luogo di incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio [illegible] via Flaminia. La sua attività lo avrebbe presto portato ad esporre in tutto il mondo fino a consacrarlo come uno dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio.

[b. m.]

VARALLO

Domani dalle 23

Alla consolle dell'«Igloo» c'è Amadeus



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo di frazione Balangera. Carriera [illegible] dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus [illegible] presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» e «Stelle della musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», [illegible] [illegible] con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko.

[g. bar.]

GAVI

Raduno di 160 moto

[illegible] in collina Harley Davidson da tutt'Italia

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline [illegible] «Gavi». S'incontreranno, [illegible] un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di una troupe della televisione russa, che [illegible] realizzando un programma sull'Italia, mettendone in risalto patrimonio culturale ed artistico e principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo [illegible] circa [illegible] moto provenienti da tutta Italia, specialmente da altre zone del Piemonte e dalla vicina Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda [illegible] vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz è Urano Palma, [illegible]no dei più importanti produttori di riso del Vercellese.

[m. pu.]

Alle 10,30 i bambini delle scuole presentano una favola ecologica

Sarre, in festa per gli alberi

Dalle 10,30 di oggi il campo sportivo di Sarre ospiterà la tradizionale festa degli alberi che avrà per protagonisti i bambini della scuole materne ed elementari del paese (capoluogo, Chesallet e Montan). La manifestazione organizzata dal Comune di Sarre con il patrocinio degli assessorati regionali dell'Agricolutura, Forestazione e Risorse naturali, dell'Ambiente, Territorio e Trasporti e della Pubblica Istruzione, s'intitola «Un albero per la vita».

Per la regia della compagnia «Pararte Valle d'Aosta» e sotto la guida degli insegnanti delle sei scuole di Sarre, 320 bambini e ragazzi metteranno in scena una favola con canti, musiche, poesie e coreografie fatte di girandole, palloncini e fiori.

La favola narra di un albero sommerso dai rifiuti e abbandonato in un angolo del mondo consumistico che viene salvato dalla buona volontà di un poetico personaggio, amico di 320 bambini che accorrono a un suo richiamo. Saranno loro a ripulire quell'angolo abbandonato e a ricreare intorno all'albero malato un ambiente pieno di azzurro e di serenità.

Al termine della rappresentanzione alcune guardie forestali accompagneranno un gruppo di bambini nel vallone del Clou-Neuf per la messa a dimora di alcuni alberi. E tra le iniziative collaterali anche una mostra, in programma fino al 23 maggio nel salone del nuovo municipio, in cui [illegible] esposti disegni e lavori in pasta di sale realizzati dagli alunni sul tema degli alberi. [b. m.]





A fianco [illegible] di bambini durante una passata edizione [illegible] festa degli alberi. In alto la locandina dello spettacolo in programma oggi a Sarre

Protagonista del concerto l'organista Paolo Bougeat

Omaggio a Mendelssohn e Schumann in Cattedrale

AOSTA. Un omaggio a Mendelssohn e Schumann per il secondo concerto dell'organista Paolo Bougeat. La serata di musica è in programma per oggi, a partire dalle 21, nella Cattedrale di Aosta. L'esibizione di Bougeat fa parte di una mini-rassegna di concerti d'organo, organizzata dall'assessorato dello Sport e del Turismo del Comune di Aosta.

Musica romantica di metà Ottocento dunque per il concerto di Paolo Bougeat, che da alcuni anni ricopre il ruolo di organista ufficiale della Cattedrale aostana. Il concerto s'inizierà con la Sonata I in fa minore opera 65 del compositore tedesco Felix Mendelssohn, famoso soprattutto per essere riuscito a «mitigare» il [illegible] impeto romantico in composizioni nelle quali emerge un equilibrio di stile «classico» e quindi, in parte, [illegible] legate al Settecento.

Bougeat sarà poi impegnato nell'esecuzione del Praeludium in do minore e dell'Allegro in si bemolle maggiore, sempre appartenenti al compositore tedesco, ricordato dal grande pubblico soprattutto per la creazione dell'ouverture «Sogno di una notte di mezza estate».

La seconda parte del concerto dell'organista aostano sarà interamente dedicata a Robert Schumann, altro compositore tedesco, tra i maggiori rappresentanti del romanticismo musicale che «difese» con [illegible] battaglie, sia come compositore sia come critico. Il programma dedicato a Schumann è centrato sugli Studi in forma di canone numero [illegible] e numero 5, opera 56, sullo Schizzo numero 3 opera 58 e la celebre Fuga «Sul [illegible] Bach», numero 2, opera 60. L'ingresso al concerto è libero. [sa. b.]



Paolo Bougeat sarà in concerto questa sera, dalle 21, nella Cattedrale di Aosta

AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	[illegible]	41	7	60	67
	90	89	77	48	42
[illegible]	3	57	55	68	75
	117	[illegible]	[illegible]	72	69
FIRENZE	65	68	13	69	72
	107	[illegible]	52	44	[illegible]
GENOVA	[illegible]	[illegible]	78	47	[illegible]
	[illegible]	84	74	72	67
MILANO	85	61	75	41	43
	[illegible]	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	85	59	58	53	50
PALERMO	83	85	9	70	45
	80	[illegible]	58	52	45
ROMA	76	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]
	92	80	75	56	55
TORINO	85	71	86	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	71	64	61	58
VENEZIA	33	32	[illegible]	[illegible]	60
	80	75	[illegible]	48	[illegible]

[illegible] Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

8-90	8-13	8-14	8-10	8-49;
[illegible]	8-43	8-73	8-20	8-27;
8-17	[illegible]	8-83	8-9	8-6;
8-31	8-35	8-57	8-52	8-18;
8-15	8-12	8-51	8-40	8-69;
[illegible]	8-21	8-34	8-19	8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13	41-53	41-44	71-73	71-63;
41-74	41-20	41-36	71-10	71-6;
41-46	41-8	41-28	71-76	71-38;
41-89	41-69	41-89	71-39	71-29;
41-23	41-83	71-13	71-53	71-44;
41-10	41-6	71-74	71-20	71-36;
41-76	41-38	71-46	71-8	71-28;
41-39	41-29	71-88	71-69	71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-46-47	45-42-43;
41-44-45	43-48-49	46-47-48;
41-46-47	43-50-51	46-49-50;
41-48-49	44-45-46	46-41-42;
41-49-50	44-47-58	46-43-44;
42-43-44	44-49-50	47-48-49;
42-45-46	44-41-42	47-50-41;
42-47-48	45-46-47	47-42-43;
42-49-50	45-48-49	47-44-45;
43-44-45	45-50-41	48-49-50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	6	0	6	3	43
VERTIBILI	6	26	20	16	8	16	7	22	4	44
[illegible]	10	7	2	3	6	1	5	6	10	5
	30	29	38	44	42	34	34	55	20	39
FIGURE	4	3	4	1	5	8	3	5	7	9
	31	36	26	46	37	69	14	18	35	32
[illegible]NE	71	1	61	51	81	81	1	41	61	11
	14	26	30	19	16	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sono Niki Mastroianni e Dominga D'Agostini

A due valdostani il titolo di campioni italiani di ballo

AOSTA. La coppia di ballerini valdostani del Circolo culturale sportivo Cogne formata da Niki Mastroianni e Dominga D'Agostini ha vinto domenica scorsa a Sesto San Giovanni il titolo di campioni italiani professionisti nella categoria che comprende ballerini in età compresa tra i 19 ed i 45 anni. In questa categoria il C.S.C Cogne ha piazzato al 4° posto la coppia Luigi Mastroianni-Cinzia Amato. Eccellente anche il 3° posto della coppia Alberto Ercolei (presidente dela sezione danza del Circolo) e Luciana Bosi tra gli ultra quarantaseienni.

La trasferta nell'hinterland milenese ha anche fruttato al circolo valdostano buoni piazzamenti dei ballerini più giovani. Nella classe «A» per ballerini in età tra i 12 ed i 15 anni Alex Dal Grande e Nicole Blanc si sono classificati sesti nel liscio unificato e sono stati semifinalisti nel balli standard C e latino americano B. Le coppie Olivier Millery-Giovanna Schiavon e Davide Ierace-Sara Zublena sono entrambe arrivate in semifinale nelle specialità liscio unificato e standard C. Nella categoria per i ballerini tra i 16 ed i 18 anni, la coppia Michel Blanc-Stefania Mastroianni è arrivata 3ª nelle danze standard e 5ª nelle danze latino americane mentre il duo Maurizio De Lucia-Alessandra Dol Maschio è finito 5° nella danze standard e 6° nei balli latino americani.

Nella classe «B», nella categoria 12/13 anni la coppia Vittorio Guerrisi-Francesca Quinto è arrivata alle semifinali del liscio unificato e nella categoria 16/18 anni la coppia Christian Rosset-Monica Rosset si è classificata 3ª nel liscio unificato.

Intanto la danza ha ottenuto un riconoscimento estremamente importante. La Federazione italiana danza sportiva, [illegible] deliberazione adottata a fine febbraio di quest'anno dal consiglio nazionale, ha ottenuto il «riconoscimento del Coni quale disciplina associata al Comitato olimpico nazionale italiano». Il provvedimento è stato firmato da Mario Pescante, presidente del Coni. [a. c.]

Film e attualità oggi sulle televisioni francofone

Una commedia americana e un caso misterioso su Tsr

Tanto cinema per la serata di Tsr. La tv [illegible] francofona propone oggi, alle 20,05, *«Noir comme le souvenir»* (Francia, 1995, 89') di Jean-Pierre Mocky, con Jane Birkin e Jean-François Stévenin. E' una storia drammatica, che racconta degli incubi di una madre la cui figlia è stata selvaggiamente assassinata. La piccola Garance è stata rapita da un uomo vestito da clow e poi uccisa, ma alla madre continuano ad arrivare terribili telefonate, nelle quali sente la voce della figlia. Un caso angosciante e misterioso che un abile poliziotto cercherà di risolvere.

Alle 21,40, sempre su Tsr, va in onda un altro film: *«Balance [illegible] hors du train»* (Usa, 1987, 80') di e con Danny De Vito. Tra gli interpreti Billy Cristal. E' una commedia il cui soggetto ruota attorno al dramma di Larry, scrittore che si vede «superato» dalla moglie diventata autore di successo dove avergli rubato l'idea per un romanzo.

Alle 23,20, la televisione svizzera francofona ha in programma il film *«La nage indienne»* (Francia, 1993, 91') di Xavier Durringer, con Karin Viard e Gérald Laroche.

Alle 20,55 France 2 propone, invece, un telefilm. Il titolo è *«Ni [illegible] ni connue»* di Pierre Lry, con Mireille Darc. Racconta le rocambolesche avventure di una donna, che ha sempre vissuto di espedienti e piccoli furti, inseguita da alcuni sicari e ricercata dalla polizia, e che viene nominata tutrice [illegible] nipotino di sette anni, in seguito alla morte del figlio, ucciso in un agguato. Per lei il rapporto con il bambino è una cosa nuova e piena di sorprese.

Alle 22,40, sempre su France 2, il consueto appuntamento settimanale con il «contenitore» *«Bouillon de culture»*, presentato da Bernard Pivot. Gli invitati in studio, questa sera, sono l'Abbé Pierre, che ha di recente pubblicato il volume dal titolo «Mémoire d'un croyant,» e Yannick Noah, ex tennista e autore de «Secrets etc», uscito di recente in libreria. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Miss sederino d'oro

Alla discoteca «Help» di Sarre questa sera proseguono gli appuntamenti a [illegible]. In programma per oggi c'è una [illegible] «curiosa», durante la quale verrà assegnato il premio «Miss sederino d'oro». A partire da questa sera il locale ha un nuovo dee-jay, Boccaccio, che arriva da anni di esperienza nel mondo della musica.

Quart

Raduno [illegible] musicali

Ancora musica questa sera per il 26° Raduno delle bande musicali valdostane, organizzato quest'anno dal gruppo filarmonico di Quart, diretto dal maestro Livio Barsotti. Questa sera, in località Lillaz, si esibiranno le bande di Pont-St-Martin, Gaby, Châtillon, Issime e Quart.

Pont-Saint-Martin

Festa delle cascine

Seconda giornata per la 13ª Festa delle cascine. Dalle 21,30 di oggi, si balla con l'orchestra spettacolo di Beppe Carosso.

[illegible]

«Fly [illegible] al Liberatutti

La discoteca Liberatutti ripropone per questa sera il nuovo spazio «Fly zone», con musica selezionata da Luca e Stemax. Ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.656. **Un giorno per caso.** Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **The Night Flier.** Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]
[illegible] **IPR.** [illegible] (0166) 512.875. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Telefono (0165) 641.206. CHIUSO.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. (0125) 307.453. CHIUSO.

A IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Un giorno per caso.** L. 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 641.571. **Le** [illegible] Ore 20,10; 22,10.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Il cartcatore.** Ore 20; 22,15. L. [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle** [illegible]
19.55 **Il Battaglione Aosta**

France 2

13,50 **Un cas pour deux,** série
14,55 **Dans la chaleur de la nuit**
15,50 **La chance aux chansons**
17,15 **Le prince de Bel Air,** série
17,45 **Waikiki Quest,** série
18,40 **Qui est qui?,** jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Ni vue, ni connue,** film tv
22,40 **Bouillon de culture**
23,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque,** série
14,35 **La vie à tout prix,** série
15,20 **La croisière s'amuse,** série
18,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Lois et Clark,** série
18,25 **Top models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Noir comme le souvenir,** film
21,40 [illegible] **du train,** film
23,15 **La nage indienne,** film

[illegible]

11 — [illegible] **e dintorni,** attualità
12 — **Capriccio e passione,** telenovela
12,40, 19; 22; 24 **Alptime,** notiziario [illegible]
14 — **The Box,** musicale
17 — **Di giorno in giorno,** diretta
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 [illegible]

Eventuali variazioni nei programmi sono causata dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.5[illegible]. **Il ciclone** [illegible] con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]7.007. Sala 1. [illegible]. Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo** [illegible] **giardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. [illegible] **night** [illegible] **di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] tel. [illegible]. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; [illegible]; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. G[illegible] 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible]. Viet. [illegible] 18 [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] **del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4016. **Bugiardo** [illegible] **bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible] tel. [illegible]7.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **vola il viaggio.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
RO[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza di** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **squali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade,** coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible].
AUDITORIUM [illegible] p.za Rossaro. Riposo.
[illegible] via Madama Cristina 71, tel. 659[illegible]. Questa sera ore 21 il [illegible] Culturale Spettacolo Teky presenta: Il [illegible] **pegno di viaggio,** spett. di beneficenza. 18/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.60.34.

Atletica, fase regionale dei campionati società a Roma

Laurent Ottoz vince davanti al fratello



Laurent Ottoz in azione. A Roma si è imposto sui 400 ostacoli davanti al fratello

AOSTA. Dopo positive esperienze negli Stati Uniti e una sfortunata gara nel Quatar, Laurent Ottoz è tornato a gareggiare e ■ vincere in Italia nella fase regionale dei campionati di società a Roma dove si è imposto nei 400 ostacoli ■ 49"95 davanti al fratello Patrick Ottoz.

A Genova si è disputata la fa■ regionale dei societari maschili e femminili per Liguria e Valle d'Aosta che ha decretato la retrocessione dalla serie A (prime ■ squadre d'Italia che si confronteranno allo stadio Olimpico) alla serie A1 (in gara il 24 ■ 25 maggio ■ Cesenatico) delle ragazze del Pont Donnas; la squadra maschile è rimasta in A1 dove lo scorso anno chiuse 6ª (22ª se teniamo conto che in finale A le squadre maschili sono 16) e anche loro scenderanno in pista ■ Cesenatico.

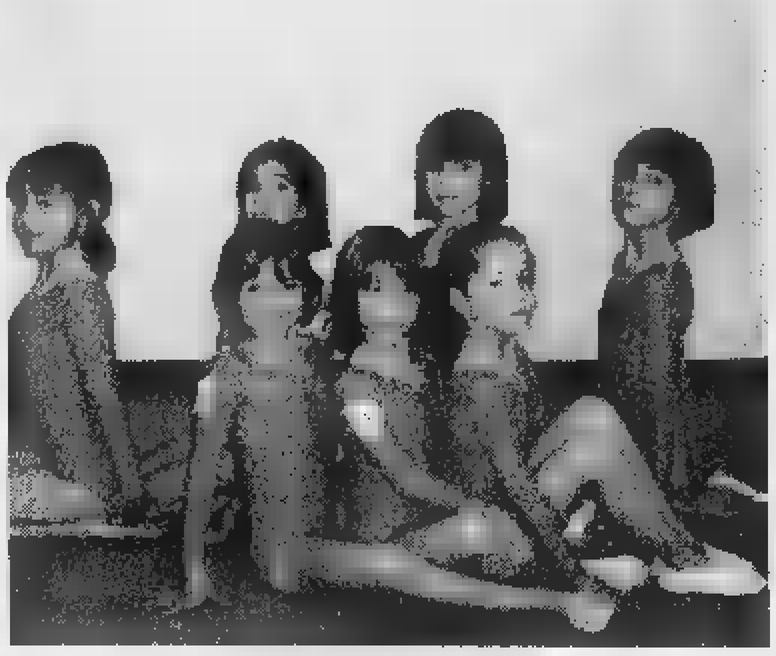
E' ■■■ constatare che dopo aver perso per ragioni ■ sponsorizzazione limitata una velocista come Laura Ardissone e una lanciatrice come Donatella Rigamonti, dai primi conteggi fatti per circa 300 punti ■ sfumato un traguardo raggiunto negli ultimi ■ anni, quando le ragazze di Macario, Caldara ■ Perotto ■■■ salite all'8° posto in Italia nel '94, al quinto nel 1995 e al 6° nel '96. In terra ligure la squadra femminile ha ottenuto comunque ■ buon risultato con 13932 punti, quella maschile 15037 punti.

Le ■■■ migliori le hanno fatte vedere negli ostacoli Roberta Manetti con 14"31 nei 100 ■ Angela Clementelli ■■ 59"79 nei 400, nei salti Francesca Sicari con 1,74 nell'alto e Ileana Pirola con 5,81 nel lungo e 12,16 nel triplo, nel mezzofondo Marika Mainelli con 16'39"42 nei 5000. Tra i maschi si sono distinti Alessandro Conti (2,10 nel salto in alto), Gianluca Garbinato (7,02 nel lungo), Alessandro Volentieri (49"71 nei 400), Angelo Mazza (14'49"99 nei ■■■ ■ 8'35"49 nei 3000), Luciano Magnin (1'56"06 negli ■■ e 4'05"34 nei 1500), Franco Gnoato (4'01"30 nei 1500) e Davide Dacco (15'04"37 nei 5000 e 8'35"74 nei 3000). Sarà dunque A1 per il Pont Donnas Casinò de la Vallée femminile e per ■ Pont Donnas Bicc Ceat Cavi maschile. [c. e.]

Ginnastica artistica, prosegue l'attività nella categoria propaganda



■ fianco Valentina Collé Federica ■ e Simona Cheney dell'Olimpia Laura Spandre Eleonora Ruffini Jessica Ligato in ginocchio Roberta Lanivi Michela Fadda Martina Moranduzzo e Sara Trova dell'Augusta Praetoria



Le ragazze del Carlo Viola di Pont andranno a Cagliari dal 1° al 6 luglio per la fase finale dei Giochi La squadra è formata da 10 ginnaste

Augusta Praetoria al 2° posto

Le qualificazioni nei Giochi della gioventù

AOSTA. Prosegue intensa l'attività ■■ ginnastica ritmica e artistica. Le atlete dell'Augusta Praetoria ■■ state impegnate a Luserna San Giovanni nella 3ª prova interregionale del settore propaganda, concludendo al 2° posto il programma di gare, che prevedeva un percorso ginnastico ■ un esercizio a corpo libero. La formazione aostana era composta da Martina Moranduzzo, Sara Trova, Jessica Ligato, Michela Fadda, Laura Spandre, Roberta Lanivi ed Eleonora Ruffini, accompagnate dall'istruttrice Silvia Menzio e dalla dirigente Antonia Nato.

Le portacolori dell'Olimpia hanno partecipato ad Alzate Brianza alla prova del campionato interregionale Italia Nord Ovest di ginnastica artistica. Nelle classifiche individuali per attrezzo, Simona Cheney si è piazzata 10ª al corpo libero, 12ª al volteggio, 14ª alla trave e 18ª alle parallele. Buone anche le prove ■ Federica Bal e di Valentina Collé. Da segnalare anche la partecipazione di Selena Collé all'allenamento collegiale del gruppo regionale di alta specializzazione a Valenza.

A Pont-St-Martin ■ ■ svolta la fase regionale dei Giochi della gioventù, con le allieve della Scuola media Carlo Viola che si sono qualificate per la fase ■zionale a Cagliari dal 1° al 6 luglio. Parteciperanno alle gare Isabelle Binel, Elisa Bosonetto Giorgio, Marilena Cosentino, Michela Rubagotti, Sonia Agnesod, Donatella Longis (ginnasti■ artistica), Barbara Allegretti, Arianna Colliard, Sonia Marino e Alice Praduroux (ginnastica ritmica).

Domani sono in calendario alcune competizioni. A Rivoli le atlete della categoria propaganda dell'Augusta Praetoria saranno impegnate nella prova regionale individuale di ginnastica ritmica, mentre a Carpignano saranno ■ scena i portacolori dell'Olimpia nel torneo «Mini Gym»: Simone Drelli, Luca Gaillard e Andrea Grosjacques nel settore maschile, Marta Cerri, Nathalie Guerrisi e Claudia Grosjacques in campo femminile.

Saranno, poi, 18 i giovani ■stani a gareggiare nella gara di qualificazione alla fase interregionale di ginnastica generale: Alessandra e Valentina Borre, Patrizia Foglia, Stefania Gastaldi, Federica Guidetti, Elisa Manti, Cristina Mazzeo, Adele Oliva, Luisa Perle, Giorgia Righi, Nathalie Rollandin, Claudia Tacchella, Alice Verticchio Vercellin (allieve), Adriana Brkic, Marie Claire Courtbod, Elisa Donchasaz, Fabrizia Girri (juniores) e Arianna Donadelli (senior). [s. b.]

CALCIO

Dagli juniores ai pulcini e agli esordienti

Giovani, i risultati di tutti i tornei

AOSTA. Per gli juniores nel trofeo Casa delle Aste ■ Nus il Verrès ha pareggiato 0-0 con il Sarrecogne ■ lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma B ■ Claudio Quaglia ha fermato sul 3-3 lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma A ■ Enzo Bravi sul 3-3. ■ recupero conclusivo, il Coumba Freide ha battuto per 9-2 l'Anpi Elter e gli aostani salgono così al 4° posto con 33 punti dietro a Quart (54), Châtillon/St-Vincent/Fenusma (43), Strambinese (34) e davanti ■ Verrès (24), Charvensod Sant'Orso (20), Montaltese (17), Borgofranco (13), Settimo Vittone (12) e Anpi Elter (5).

Negli allievi sperimentali, l'Aosta ha pareggiato 2-2 in casa con l'Alpignano. Negli allievi locali, comitato di Ivrea, il Coumba Freide ha battuto per 1-0 ■ La Chivasso, lo Sporting ha superato per 4-2 il Vallorco, e il Quart ha pareggiato 0-0 ■■ la Villareggese. Nei giovanissimi, sono vicine le semifinali incrociate con qualificate per ora le prime della classe Sporting ■ Grand Paradis, spareggio nel girone A per il 2° posto tra Coumba Freide ■ St-Pierre in programma domani alle 15 ■ Sarre e tutto da decidere nell'ultima giornata tra Hône/Arnad ■ Châtillon/St-Vincent/Fe■■■ divise da 2 punti per i ragazzi della Bassa Valle.

Nel girone A la capolista Grand Paradis ha perso ■ casa 2-0 con lo Charvensod Sant'Or■, il Sarre Cogne ha pareggiato 1-1 sul campo dell'Anpi Elter e ■ St-Pierre ha battuto per 3-1 il Coumba Freide ■■ cui dovrà ora giocarsi un posto in semifinale contro lo Sporting con lo spareggio. In classifica il Grand Paradis ha 25 punti, Coumba Freide ■ St-Pierre 17, Charvensod Sant'Orso 13, Anpi Elter 11 e SarreCogne 1.

Nel girone ■ lo Sporting ha vinto 2-■ a Verrès, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma 2-0 sul campo del Pont Donnas dopo avere sconfitto 4-0 ■ St-Christophe nel recupero, l'Hône/Arnad ha invece vinto 2-1 a Quart. In classifica lo Sporting ha 28 punti, l'Hône/Arnad 19, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma 17, il Verrès 13, Pont Donnas e Quart 12 ■ St-Christophe 7. Il campionato si chiuderà, dopo il recupero tra Hône Arnad e Sporting, con Sporting-Châtillon/St-Vincent/Fenusma, Quart/St-Christophe e Hône/Arnad-Pont Donnas ■■ il Verrès ■ riposare ■ lo Sporting ■ fare da giudice in ■■ lotta che per il momento vede favorito l'Hône/Arnad nella corsa alla semifinale con il Grand Paradis.



Enzo Bravi allenatore dello Châtillon St-Vincent Fenusma

Per gli esordienti nei 2 gironi (16 squadre) si giocherà la 5ª e terzultima giornata di ritorno ■ domenica ci ■■ il trofeo Cirillo Blanc ■ Sarre. Per le ■ squadre dei pulcini, si è giocata mercoledì la 5ª giornata e rimangono due turni alla conclusione. Sono, poi, 11 le squadre iscritte alla rassegna «Sei bravo a... scuola di calcio 1997-categoria primi calci dai 6 agli 8 anni - giochiamo insieme». [c. e.]

BASKET

Nella prima partita della poule finale per la conquista del titolo piemontese

I cadetti Cogne liquidano il Saluzzo

Stasera trasferta contro il quintetto dell'Omegna

AOSTA. I campionati giovanili si avviano alla conclusione, ■■ i cadetti del Cogne Acciai Speciali alla ricerca della conquista del titolo piemontese. La compagine allenata da Massimo Mimotti ha cominciato al meglio la poule finale, battendo ■ Saluzzo per 86-64. In evidenza la guardia Alex Armand e il pivot Cesare Marques. Oggi per gli aostani 2° appuntamento della fase decisiva del torneo, in trasferta contro l'Omegna.

Nella categoria propaganda nulla da fare per lo Stefano Testa contro il Carmagnola. I torinesi hanno vinto per 59-25. Buona la prestazione dei giovani allenati da Massimo Brunello.

Ad Aosta si è disputato il «Trofeo Scott Usa», per la categoria allievi. Il successo è anda■ ai milanesi del Guiness Tuminelli, che hanno sconfitto l'Auxilium Torino per 55-32. Terzo posto per lo Scott Usa, che sconfitto dall'Auxilium e vittorioso sul Don Bosco Genova nelle fasi eliminatorie, ha battuto il Valenza (40-35). Tra gli aostani in evidenza Simone Blanc e Andrea Pompele. Pompele ha poi partecipato, a Collegno, al raduno della rappresentativa di Piemonte e Valle d'Aosta, che parteciperà al torneo delle Regioni.



La squadra allenata da Massimo Mimotti dei cadetti del Cogne Acciai Speciali che cerca di conquistare il titolo piemontese

Il fine settimana sarà caratterizzato dalla disputa di diversi tornei. Il St-Christophe parteciperà, in Lussemburgo, alla manifestazione internazionale per i «mini aquilotti». Domenica si svolgerà a Châtillon un quadrangolare per gli allievi. Avversari del Cral Cogne saranno l'Ivrea, il Centro Basket Torino e la Druentina. Sempre domenica, ma ad Aosta, ci sarà la «Festa degli aquilotti». Al torneo parteciperanno il Cus Torino, ■ Giordana Lombardi, l'Ivrea, il Magenta, il Biella e il Cogne Acciai Speciali. [s. b.]

SPORT FLASH

Podismo

La 3ª edizione del Giro di Fontainemore

La Pro Loco di Fontainemore organizza per domenica la 3ª edizione del Giro Podistico di Fontainemore, gara valida per il campionato valdostano di martse ■ più, in programma domenica alle 9,20. Si tratta ■ una ■■■ alpina aperta a tutte le categorie sulle distanze di 10, 5, 3 e un chilometro e mezzo. [c. e.]

Calcio a cinque

Le iscrizioni al trofeo estivo del Bel Air

Sono aperte le iscrizioni per il torneo estivo del Bel Air di Gressan, dove saranno impegnati giocatori di A, B, C ■ amatori. La manifestazione ■ organizzata anche quest'anno dai giocatori dell'Eurotravel ed Aymavilles Gressan Tagliaferro ■ Raffaelli. [c. e.]

Pattina■■le a rotelle

I corsi organizzati dall'Aics

L'associazione italiana cultura sport (Aics) organizza nel periodo maggio - agosto dei corsi per imparare a pattinare a rotelle. I ■■■ si svolgono al centro sportivo ■■■ Fleury e gli interessati devono rivolgersi ad Alessandro Cintori (telefono 0338/6703961). Per le lezioni servono solo un paio di pattini a rotelle. Dieci ore di lezione costano ■ mila lire, ■ lezioni 90 mila e 30 lezioni 130. [a. c.]

Tennis

I vincitori del torneo sociale di primavera

E' terminato al Tennis club Aosta il torneo sociale ■ primavera. Un torneo singolare maschile ■ femminile per nc. di gruppo A e B. Nel gruppo A la vittoria ■ andata ■ Gianluca Cuppari, ■■■ ■ vincitore dei ■ ■ stato Demetrio Gaetano. In campo femminile successo della giovane Antonella Lombardi. [sa. b.]

BOULE VALDOTAINE

Domani iniziano le sfide ■ Chambave. Il calendario delle gare, che si concluderanno a Fénis ■ 23 agosto

Tre partite daranno il via al campionato

L'uomo da battere è Pierino Grivon, che s'impose l'anno scorso

SAINT-MARCEL. Si aprirà domani ■ Chambave, con una gara a baraonda a mani articolata su tre partite, sui campi di Arlier il campionato di boule valdôtaine. In tutto saranno sette prove valide anche per il trofeo Banca di Credito Cooperativo di Fenis, Nus e Saint-Marcel.

Il campionato proseguirà poi con una gara a coppie fisse sabato 24 a Fénis; una gara a coppie ■ baraonda sabato 7 giugno ■ Chambave; una gara a coppie fisse con in palio il Trofeo Lavoyer-Martinet domenica 15 giugno a Saint-Marcel; una gara a coppie a baraonda sabato 21 giugno a Saint-Marcel; ■■ gara su 3 partite a mani a Fénis; sabato ■ giugno e per concludere sabato 23 agosto una gara su 3 partite ■ mani che sostituisce la tradizionale prova individuale a Fénis.

I responsabili per le varie gare ■■■ per Chambave Remo Bancod, Pierino Grivon, Eugenio Plebs ed Enrico Verthuy; per Fénis Maurizio Bottel, Roberto Macori, Roberto Voyat ■ Marcello Vigon; per Saint-Marcel Albino Demé, general manager da anni dell'associazione presieduta dal commendator Mario Busso, Alberto Lavoyer, Roberto Martinet ■ Remo Zublena.



E' la 21ª edizione
Nell'albo d'oro tre vittorie consecutive per Enrico Dolean

Da sinistra, Pierino Grivon sindaco di Chambave e vincitore del titolo 1996, ■ Albino Demé



Lo scorso anno Pierino Grivon, sindaco di Chambave, si impose con 4 punti di vantaggio su Remo Bancod ■ Chambave ■ 7 su Danilo Foletto. Nell'albo d'oro della Boule si sono succeduti dal 1977 ad oggi Pierino Porliod (2 vittorie), Pierino Lavoyer, Francois Verthuy, Marino Ducourtil, Albino Voyat, Romano Dusi, Giovanni Fassi, Innocente Verthuy, Pierino Grivon (tre vittorie), Elso Rean, Enrico Dolean (3 vittorie ■■secutive), Andrea Tassi, Marco Verthuy, Silvano Pinet e Luigi■ Verthuy. Tutto è pronto perché il ventunesimo campionato della Boule Valdôtaine abbia l'avvio. [c. e.]


S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Oggi il presidente della Repubblica sarà ad Asti: alle 9 in duomo per la messa, poi in piazza Alfieri

E' tutto pronto per lo Scalfaro-day

Dopo la medaglia d'oro incontra i volontari dell'alluvione

ASTI. Prove generali per [illegible] medaglia. Ieri, dopo le [illegible] in piazza Alfieri c'era il gonfalone della Provincia in velluto rosso [illegible] l'immagine dorata di San Secondo a cavallo. Lo portava il messo usciere Marco Pippione di Castell'Alfero con [illegible] fianco i colleghi Ernesto Donadio e Maggiorino Gozzelino, sotto lo sguardo attento [illegible] capomesso Frances[illegible] Colelli. Sul palco, nel ruolo irripetibile di controfigura del Presidente, l'altro usciere Ercole Gilberto davanti al quale è stato inchinato deferente il gonfalone.

Stamane la scena si ripeterà e questa volta in modo ufficiale con il [illegible] Capo dello Stato che appunterà [illegible] velluto la medaglia d'oro al valor militare per la lotta partigiana.

Ieri sono stati messi [illegible] punto gli ultimi dettagli [illegible] 5 ore astigi[illegible] del presidente. Si [illegible] aggiunti due appuntamenti. Scalfaro [illegible] da Torino [illegible] dirigerà [illegible] le [illegible] al Duomo dove sarà ricevuto dal Vescovo [illegible] Poletto. Il presidente, con la figlia Marianna, assisterà alla [illegible]. Poi breve trasferimento in auto alla Prefettura da dove avrà inizio la visita ufficiale. Ri[illegible] dal prefetto Federico Quinto, il capo dello Stato incontrerà i sindaci e le autorità locali, alle 10, nel salone della Provincia.

Dalle 11 la cerimonia in piazza per la consegna della medaglia con i saluti del sindaco Bianchi[illegible] e del presidente della Provincia Goria. Ripercorrerà le tappe del movimento della [illegible] nell'Astigiano lo storico Nicola Tranfaglia. Speaker l'attore Mario Brusa.

Oltre, ai 340 ex partigiani, ai 120 sindaci e alle autorità, sono stati invitati gli ex deportati nel lager, i discendenti delle medaglie d'oro e tre grandi invalidi di guerra: Elio Andreola [illegible] Giuseppina Battistutta, di Asti, e Anto[illegible] Farello, di San Damiano. In piazza la fanfara della Taurinense, oltre 1500 studenti e i rappresentanti delle associazioni d'ar[illegible]

A cerimonia conclusa, mentre il corteo si dirigerà [illegible] Ferriere Ercole per il pranzo e la festa, il Presidente salirà [illegible]mente in Prefettura per incontrare i rappresentanti dei movimenti [illegible] volontariato. Parlerà per tutti don Giuseppe Gallo direttore della Caritas.

Tra i temi del saluto l'impegno del volontariato nelle emergenze, [illegible] cominciare [illegible] non dimenticata alluvione.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45





Oscar Luigi Scalfaro arriverà stamane ad Asti per [illegible] consegna della medaglia d'Oro per la Resistenza. La prima tappa sarà in Cattedrale per [illegible] celebrata dal vescovo

Il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996 ha concesso la Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana [illegible] Provincia [illegible] Asti con questa motivazione:
"Provincia contadina per eccellenza, durante i venti mesi della Resistenza vide sviluppersi un movimento partigiano di straordinaria ampiezza per numero di volontari in un breve territorio, pagò un duro tributo in Caduti, ebbe negli uomini e nelle donne della campagna l'insostituibile alimento a questa testimonianza di [illegible] riscatto nazionale, schierò un clero generosamente a fianco degli oppressi, impegnò nella lotta le sue forze del lavoro di fabbrica in non mai dismesse dimostrazioni dei loro sentimenti di libertà, dagli scioperi del marzo 1943 al blocco [illegible] produzione e nelle giornate insurrezionali. Grazie anche ai suoi numerosi partigiani, combattenti all'estero, rappresentò un esempio di coraile e civile slancio affinché l'Italia rinascesse a democrazia in orizzonti [illegible] ritrovate speranze per l'avvenire.
Asti, 8 settembre 1943-25 aprile 1945".

Ieri sera in San Secondo la cerimonia a ricordo dei caduti partigiani

Le fiaccole accese della libertà

In piazza l'eco del vicino comizio leghista

ASTI. Le fiaccole non fanno rumore, l'eco degli slogan leghisti sì. E così, ieri sera, in piazza San Secondo sembrava di [illegible] piazza Medici, [illegible] quasi. Troppo vicine quelle due piazze, anche [illegible] distanti, erano i pensieri di chi le stava occupando in maniera così diversa. Ne [illegible] uscita una cerimonia vissuta in un clima «strano» [illegible] solo causa la pioggia, prima scrosciante e poi placatasi per far posto all'umidità dei dopo temporali estivi.

La serata per ricordare i caduti partigiani, alla vigilia della consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Asti, [illegible] seguita [illegible] alcune decine [illegible] «addetti [illegible] lavori». Pochi i cittadini. Il vescovo ha celebrato la [illegible] alla Collegiata, alla presenza delle autorità (sindaco Bianchino [illegible] presidente della Provincia Goria, in testa).

In attesa, sotto i portici [illegible] nell'androne del municipio, due bande musicali [illegible] una cinquantina di tedofori con fiaccole. Al centro della piazza è stata disegnata una grande stella: le staffette in maglia bianca, composte dai podisti delle società astigiane (Brancaleone, Avis Villanova, Gate, Pegaso, Cral Inps, Dlf) si sono disposte lungo i raggi. A [illegible] finita, sono partiti tra gli applausi, cinque gruppi, con le fiaccole accese, diretti ai vari punti della [illegible] dove ci sono le lapidi che ricordano i caduti partigiani: in [illegible] Casale, borgo San Pietro, Tanaro, San Rocco, Porta Torino. Di fronte al marmo, che porta incisi i nomi dei Caduti, un momento di raccoglimento, poi il ritorno in piazza San Secondo per riformare la «stella della libertà». La musica delle bande ha riempito l'attesa. A poche decine di metri altri suoni, sempre meno ovattati, slogan, bandiere, i camper addobbati per la marcia leghista: anche questa «della libertà». [s. mir.]





Un gruppo [illegible] tedofori
Sopra il vescovo con il sindaco e il presidente della Provincia [illegible] partenza [illegible] staffette

[illegible]

Asti

Una notte di coda per la licenza

Per presentare in Comune domanda di licenza commerciale per aprire bar, latterie e ristoranti c'è chi si è messo in fila il giorno prima. Circa 100 le richieste, soprattutto di titolari di esercizi.

PAGINA 42

Asti

Prime commissioni della Maturità

Sono state rese note dal provveditorato agli studi le commissioni dell'esame di maturità (in totale una ventina). I maturandi astigiani sono circa 1200.

PAGINA 42

Asti

Ieri Bossi ad Asti critiche a Scalfaro



Un migliaio ieri sera in piazza Medici per il comizio di Umberto Bossi. Critiche di Comino [illegible] Fogliato alla manifestazione di oggi con Scalfaro. La Lega non ci sarà.

[illegible]

Asti

Rifiuti a Valterza ecco il progetto

Presentato il progetto dell'impianto [illegible] Valterza che dovrà trattare gli scarti della raccolta differenziata. Sono 30 mila tonnellate di materiali all'anno.

[illegible]

Nizza

Si prepara l'antica corsa delle botti

Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che [illegible] svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, legata all'enogastronomia.

PAGINA 47

Asti

Volley record Bm2 26 vittorie

Volley B2: gli astigiani hanno chiuso imbattuti la stagione: sconfitto anche l'Alpitour.

[illegible]

Per presentare domanda di apertura di bar, latterie e ristoranti c'è chi si è messo in fila il giorno prima

Quelle 26 ore in coda per una licenza

Circa 100 le richieste soprattutto di titolari di esercizi

[illegible]DA

Un [illegible] alla chiesa di [illegible] Giuseppe?

Oggi alle 15 all'istituto d'Arte in via Giobert [illegible] incontro su «La chiesa di San Giuseppe ipotesi museografica per la città di Asti». Info: al 530.183 dalle 12 alle 14. La partecipazione è libera. [m. t.]

A Isola un dibattito sul rischio droga

«Fattori di rischio e segni premonitori di un malessere giovanile che può sfociare nella tossicodipendenza» è [illegible] tema dell'incontro fissato per stasera, alle 21, alle scuole elementari di Isola. Interverrà Roberto Argenta, psicologo al Sert di Asti, e altri operatori del servizio. Ingresso libero. [l. n.]

Castagnole L. ospiterà 19 bi[illegible] bielorussi

L'associazione «Tatiana [illegible] gli altri» si riunisce stasera, alle 21, in municipio [illegible] Castagnole Lanze per preparare l'accoglienza dei 19 bambini bielorussi (più l'accompagnatrice) che il 1° luglio raggiungeranno il paese. Nei giorni scorsi è pervenuto l'elenco con i nomi dei ragazzini, che saranno ospitati nelle case dei castagnolesi. [l. n.]

A Canelli conferenza dedicata ai rettili

Prosegue, al circolo culturale «Punto di vista» di Canelli, il [illegible] «osservatorio ambiente» organizzato in collaborazione con Comune e Provincia. Stasera alle 21, nelle sale del circolo in piazza San Leonardo di Villanuova, si svolgerà una conferenza sui rettili, relatore l'erpetologo albese Mario Burzio. [fi. l.]

[illegible] Cocconato si parla di [illegible]

Alle 18 nel salone delle scuole elementari di Cocconato si terrà un incontro sul tema «La corretta alimentazione del bambino». Relatore Maria Bortot del distretto di Montechiaro. [m. t.]

Testi biblici in mostra a Canelli

[illegible] chiude oggi, alla foresteria Bosca di [illegible] Giuliani a Canelli, la mostra di testi biblici organizzata in occasione del centenario della chiesa metodista di San Marzano Oliveto. Tra i documenti esposti testi sacri in ebraico risalenti al 1600 e una curiosa edizione dell'800, in francese con testo a fronte in piemontese. In mostra anche sculture dello scenografo Eugenio Guglielminetti, montate su arazzi di Marilena Terzolo, moglie di Bruno Giaccone, pastore della comunità metodista di San Marzano. [fi. l.]

ASTI. Walter Maggiora ieri, po[illegible] prima delle 9, aveva lo sguardo stanco e le gambe doloranti: «Sono 26 ore che sto qui a fare la coda, non ho dormito neanche un minuto, non ne posso più, sono stravolto». Al suo fianco, resa silenziosa da ore di estenuante attesa, la moglie Marina Merlo, che da 23 anni conduce, insieme a lui, la tabaccheria-bar di corso Felice Cavallotti 112.

A parte il sonno e la fiacchezza, Maggiora era moderatamente contento: guidava una «truppa» di una cinquantina di persone in coda dinanzi alla porta chiusa dell'ufficio Protocollo (ha aperto alle 9), nell'androne semibuio del municipio.

Una corsa contro [illegible] tempo per arrivare primi a presentare le istanze per «accaparrarsi» l'autorizzazione necessaria ad aprire ristoranti (7), bar (altrettanti) [illegible] latterie (12). Una possibilità resa concreta dall'ordi[illegible] firmata il 24 aprile dal sindaco Alberto Bianchino e facilitata dal basso costo dell'operazione (20 mila lire per le marche da bollo) e dalla scarsità di documenti richiesti e da allegare alla domanda (l'iscrizione al registro degli esercenti depositato alla Camera di commercio).

«Le domande - avvertiva l'articolo [illegible] del provvedimento - verranno esaminate secondo l'ordine di presentazione al Comune. In caso di domande presentate lo stesso giorno - è spiegato - [illegible] farà riferimento all'ordine numerico di protocollazione».

Ecco spiegata la fila che ha cominciato a formarsi mercoledì mattina, con un giorno di anticipo rispetto alla data di accettazione delle domande (il termine scadrà il 30 maggio). Nel pomeriggio il personale del Comune [illegible] provveduto a sistemare alcune transenne (col cartello «Coda per inoltro domande»), [illegible] modo da rendere più fluido l'assembramento nell'androne del municipio.

«A quel punto - racconta Piero De Santis, anch'egli in fila ieri mattina - ci siamo organizzati, dandoci un ordine di arrivo e continuando allo stesso modo con quelli arrivati successivamente».

C'è chi, nella lunga attesa, ha registrato a memoria l'ingros[illegible] della coda: 2 persone alle 7 di martedì, 15 alle 16, [illegible] alle [illegible] di notte, fino ad arrivare alle 50 di ieri mattina.

La coda [illegible] formata soprattutto da coloro che sono già titolari di pubblici esercizi e che, con la possibilità offerta dal Comune, intendono ampliare l'attività. «Altro che creare lavoro per qualche disoccupato, ma dove siamo?» è stata la protesta che, a più riprese, si è levata ieri dalla stessa coda.

Una critica che l'assessore comunale [illegible] Commercio, Claudio Caron, respinge [illegible] fermezza: «Abbiamo voluto dare la stessa opportunità a tutti sfruttando le possibilità che vengono [illegible] dalla legge» ribadisce.

Per la cronaca, la coda dinanzi all'ufficio Protocollo si è poi «estinta» intorno alle 11,30: [illegible] centinaio le domande presentate. Il 10 giugno potrebbe ripetersi una nuova fila: sarà infatti esposta all'Albo pretorio la graduatoria delle istanze depositate. [l. n.]





La coda ieri nell'androne del municipio per presentare le domande con cui ottenere le autorizzazioni commerciali per bar, latterie e ristoranti. A fianco **Walter Maggiora** e la moglie **Marina**, i primi a presentare la richiesta

Sono disponibili 26 autorizzazioni [illegible]l 10 giugno la graduatoria

---

Al reparto di Otorino è entrata in funzione una nuova attrezzatura

Esami alla gola e al naso con una microtelecamera

ASTI. Per pronunciarlo, quel nome, occorre lingua sciolta e un buon respiro: faringolaringofibroscopio. E' il macchinario di cui è stato dotato il reparto di Otorinolaringoiatria, grazie ad un intervento finanziario della sezione astigiana della «lega tumori» (presidente Ferdinando Sorisio).

Lo strumento [illegible] già stato acquistato ed [illegible] in funzione [illegible] qualche giorno nel reparto al terzo piano dell'ospedale. «Il nuovo macchinario - spiega il primario dr. Giuseppe Bologna - permette [illegible] fare un grande passo in avanti, dal punto di vista tecnologico, nelle indagini endoscopiche di alta precisione, per tutte le patologie che riguardano naso e gola, comprese quelle tumorali. Per questo va [illegible] nostro sentito ringraziamento alla Lega tumori, che ci ha permesso questa dotazione». La sezione astigiana della Lega tumori raccoglie offerte sul conto corrente postale 10608149.

Il faringolaringofibroscopio è stato attrezzato anche di una microtelecamera con videoregistratore, monitor e stampante. Mentre prima il paziente veniva visitato con l'utilizzo di uno specchietto illuminato, grazie al nuovo apparecchio è possibile vedere la parte da studiare, attraverso una microtelecamera che viene inserita nella cavità orale (intervento indolore) e che trasmette le immagini su di un video.

«Particolare importante - aggiunge il dr. Bologna - è che in questo modo, oltre a che vedere in modo ingrandito sul monitor la parte interessata, possiamo anche fare una stampante dell'immagine che resta così agli atti per permettere raffronti nei controlli successivi».





Giuseppe Bologna, primario [illegible] reparto di Otorino, e a fianco un paziente sottoposto a visita con il nuovo macchinario donato dalla sezione astigiana della Lega [illegible]

Al reparto di otorino (20 letti di degenza) lavorano, oltre al primario, altri quattro medici: Giovanni Villani, Giuseppe Bagnato, Carmelo Faro e Anna Maria Vada. All'attività diagnostica (interessa naso, gola, orecchie), si affianca anche quella chirurgica e ambulatoriale. [f. la.]

COMMISSIONI MATURITA'

[illegible] Ecco le commissioni dell'esame [illegible] maturità: pubblichiamo un primo elenco delle «formazioni» [illegible] [illegible] dal provveditorato agli Studi (ancora suscettibili di variazioni quando verranno effettuate [illegible] nomine). In totale le commissioni sono una ventina. La prima prova scritta (italiano) sarà il 25 giugno. I maturandi astigiani sono circa 1200.

Prima commissione di maturità magistrale sperimentale ad [illegible]rizzo psico-pedagogico «Monti» (Ap, Bp, Al, Bl). Presidente Giovanni Abbate, liceo classico «Balbo», Ca[illegible]; Giovanni Casalegno, «Andriano» Castelnuovo Don Bosco, italiano; Giancarlo Satragno, istituto professionale «Cillario Ferrero», Alba, pedagogia; Maria Luisa Ouretto, «Pellati» Nizza Monferrato, francese; Anna Maria Lovisetti, liceo Alfieri, Asti, scienze naturali. Membri interni: Paola Lombardi, Laura Simonazzi, Nicoletta Barbierato, Franca Valente.

Seconda commissione [illegible]rità magistrale sperimentale e in[illegible] psico-pedagogico «Nostra Signora della Purificazione», Asti. (5A, 5Aa). Presidente Renato Gendre, Università di Torino; Maria Farsone, magistrali «Monti», Asti, italiano; Mario Rivera, liceo «Galilei» Nizza, filosofia [illegible] pedagogia. Paola Gho, «Monti», Asti, pedagogia; Patri[illegible] Gurrieri, istituto «Mucci», Bra, scienze naturali. Membri interni: [illegible]ria Caterina Giuntoli, Gabriella Miglietta.

Terza commissione di maturità magistrale «Nostra Signora delle [illegible]», Nizza (Am, Bl, Cs). Presidente Concetta Di Costanzo, magistrale «De Filippis», Cava [illegible] Tirreni (Sa); Olga [illegible] Carla, liceo «Vercelli», Asti, italiano; Marina Balbo, magistrale «Monti», Asti, psicologia e pedagogia; Cathleen Elwell, magistrali «Monti», Asti, inglese; Mario Dagna, istituto «Artom», Canelli, matematica e informatica. Membri interni Mario Degiovanni, Margherita Accardi, Angela Peci.

Prima commissione di maturità classica liceo Alfieri, Asti (A, B). Presidente Sergio Cavagnero, liceo «Vercelli», Asti; Maria Luisa Ponzone, magistrale «Monti», Asti, italiano; Alessandra Comba, liceo «D'Azeglio», Torino, latino e greco; Angela Masino liceo «Vercelli», Asti, filosofia e storia; Giovanni Bosco, magistrale «Monti», Asti, matematica e fisica. Membri interni Rossana Levati, Rosa Badoglio.

Prima commissione maturità magistrale, istituto «Monti», Asti (Am, Bm, Cm, P). Presidente Serafino Ferraris, liceo «Alfieri»; Maria Gra[illegible] Bologna, istituto d'Arte «Alfieri», italiano e storia; Silvana Vacchina, liceo «Vercelli», matematica; Giuseppe Volta, liceo «Vercelli», filosofia e pedagogia; Anna Maria Migliarini, liceo «Alfieri», latino. Membri interni Claudia Pastura, Renato Romagnoli, Luisa Clara Pignari.

Prima commissione di maturità scientifica liceo «Vercelli», [illegible] (A, [illegible] E, F). Presidente Anna Maria Alessandria, liceo «Govone», Alba; Fedra MAria Besso, liceo «Alfieri», italiano; Paolo Vito Impedovo, liceo «Majorana», Rho, matematica [illegible] fisica; Tania Mulè, magistrale «Monti», inglese; Giuseppe Piccolo, «San Sebastiano», San Giorgio a Cremano, filosofia e storia. Membri interni Franca Raimondi, Carmelina Pelissero, Laura Rulo, Oriana Banchini.

Seconda commissione di maturità scientifica, liceo «Vercelli», Asti (B, C, G, Am). Presidente Francesco Sommovigo, liceo «Parodi», Acqui Terme; Anna M[illegible] Caracciolo, magistrale «Monti», italiano; Franco Raverdino, magistrale «Monti», matematica e fisica; Enzo Aceto, liceo «Alfieri», inglese; Paolo Pagani, liceo «Majorana», Desio, filosofia e storia. Membri interni Giovanni Pio, Eugenio De Sieno, Claudio Cavalla, Maria De Stefano Aliberti.

Terza commissione di maturità scientifica liceo «Galilei», [illegible] (A, B, C). Presidente Carla Ghiarducci, liceo «Parodi», Acqui Terme; Laura Resta, liceo «Vercelli», italiano; Carmela Bonaventura, magistrale «Monti», matematica e fisica; Ada Carla Ratti «Pellati», Nizza, inglese; Paola Bianco, liceo «Vercelli», filosofia e storia. Membri interni Paola Nicola, Maria Gianasso, Gaetana Teri.

Prima commissione di maturità professionale e [illegible] tecnico delle [illegible] elettriche [illegible] elettroniche «Castigliano», Asti (E, F, C, M). Presidente [illegible] Pellegrini, «Sella», Asti; Secondo Franco, lingua e lettere italiane «Gioberti» San Damiano; Giuseppe Castagnaro, «Artom», elettronica [illegible] elettrotecnica; Pietro Remondino, «Artom», tecnica della produzione [illegible] disegno; Patrizia Bonifacio, «Sella», matematica. Membri interni Giorgio Botta, Daniela Amodio, Mariangela Cigna, Piercarlo Stella.

[illegible] commissione [illegible] maturità professionale a indirizzo segretario di amministrazione «Sella», [illegible] (A, C, D, Sa). Presidente Filippo Taricco istituto «Mondovì», Mondovì; Claudio Miller «Castigliano», italiano; Giovanni Barberis «Gioberti», elementi scienza [illegible]nistrativa; Simonetta Palombi, «Gioberti», economia politica e scienze delle finanze; Daniela Pavarino, sezione «Alba», Cortemilia, elementi [illegible] informatica. Membri interni Gisella Barbieri, Enzo Montersino, Margherita Morando, Barbara Fieschi

Prima commissione di maturità tecnica per geometri «Gioberti» (Ag, Am, Bm, P) Presidente Giancarlo De Lillo, «Artom»; Rosanna Fornello, istituto d'Arte, italiano; Paolo Cottino, istituto «Alto», Torino costruzioni; Angelo Damaria, sezione coordinata di Asti agricoltura e ambiente, [illegible]. Maria Rosa Prasso, [illegible] di ruolo, topografia. Membri [illegible]rni Nicola Di Sabato, Carlo Conti, Vincenzo Massone. [m. t.]

(continua)

LETTERE AL GIORNALE

«Non demoliamo la Costituzione»

Caro Presidente Scalfaro, intanto un sincero benvenuto nella nostra provincia. Per un'occasione importante [illegible] in una fase ben delicata della vita pubblica, lei arriva tra noi, nella Asti di Alfieri, poeta di libertà in sprezzo [illegible] ogni tirannide. Grazie per il riconoscimento ai moltissimi conterranei che contribuirono ad abbattere la tirannide fascista ponendo le basi del processo di costruzione e consolidamento della democrazia di tutti e per tutti.

La Costituzione repubblicana ne [illegible] stata all'un tempo inizio e garanzia ricca [illegible] promesse. Oggi molti contraccolpi [illegible] [illegible] poche delusioni sembrano incrinare la solidità di quell'assetto: patto costato [illegible] tra uomini liberi, prima ancora che insieme di regole, procedure e bilanciamenti. E' in corso un restauro di questo nostro supremo bene culturale. Ma, dentro e fuori [illegible] cantiere, non manca certo il retropensiero della demolizione. La tirannide, nel Novecento, spesso si è proprio instaurata non solo forzando gli ingressi dell'edificio democratico, per definizione sempre imperfetto, ma facendo leva sulle crepe più indebolite: a cominciare dai Parlamenti da conquistare [illegible] stravolgere. Per questo mi permetto di manifestarLe un'inquietudine che investe molti «non addetti ai lavori», mi creda, davvero preoccupati per la confusione e la ben inadeguata informazione, vista la posta in gioco, che circonda i lavori della Bicamerale.

Siamo, tuttavia profondamente sicuri che la Sua - così come della Corte Costituzionale - volontà e capacità [illegible] vigilanza [illegible] custodia attiva della vigente Carta fondamentale non mancherà mai [illegible] esercitarsi [illegible] [illegible] d'opera, specie nei prossimi delicati [illegible]di istituzionali.

Il grazie per la memoria del passato si raddoppia così per gli impegni del futuro.

Emanuele Bruzzone, coordinatore Comitato per la Costituzione

Alluvione: quali sono le nostre colpe?

In merito alla lettera dell'arch. Marengo dell'11 maggio, lo invito a precisare in modo inequivocabile nomi, date e fatti a cui si riferisce quando afferma che le «ricalibrature dei fiumi si sarebbero potute eseguire negli ultimi vent'anni se [illegible] ci fos[illegible] stati gli interventi degli ambientalisti a bloccarle». Lo invito anche ad indicare quali leggi sono state promulgate dagli ambientalisti in merito alle escavazioni di inerti, [illegible].

Non intendo rispiegargli per l'ennesima volta [illegible] posizione del Wwf sulla gestione fluviale, sugli argini, sul cemento armato, perché è stata ribadita in tante [illegible] quelle sedi e [illegible] tante documentazioni. Sono però stufo di accuse generiche nei riguardi degli ambientalisti quali causa [illegible] alluvioni e sciagure, e in accordo con quanto dichiarato dal Wwf-Italia dopo la scandalosa campagna [illegible] calunnie [illegible] menzogne, tentata anche da alcuni esponenti del governo, a seguito dell'alluvione del '94 mi [illegible] di sporgere querela per diffamazione [illegible] tutela del [illegible] del Wwf, se le precisazioni dell'arch. Marengo non saranno esaurienti.

Giorgio Baldizzone, responsabile della sezione Wwf di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345; **Nizza**: [illegible]; **Mombercelli**: 955.333; [illegible] 997.555; **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; [illegible] **d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D. B.** 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.885; **Monale**: 569.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: [illegible]; [illegible] **Damiano**: 975.910; [illegible]: 943.777-943.061; **Villanova**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, [illegible] Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.866.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: [illegible], via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Vi[illegible]: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011[illegible]7.8162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA: 117

Asti: 590.232-31.743
Canelli: 823.461
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.[illegible]
[illegible] **A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] I Consigli circoscrizionali di ventina (Sessant, Castiglione, Revignano, Viatosto, Variglie, Casabianca, Montemarzo, San Marzanotto, Portacomaro stazione) hanno inviato in municipio [illegible] osservazioni al regolamento di polizia rurale. Si chiedono integrazioni o modifiche a vari articoli, tra cui quelli riguardanti gli spostamenti [illegible] greggi, la distanza degli alberi da canali e fossi, gli accessi sulle strade comunali e [illegible] manutenzione [illegible] quelle vicinali, l'aratura [illegible] terreni lungo i tratti pubblici, il trattamento antiparassitari in prossimità delle case. Prossimamente [illegible] osservazioni [illegible] esaminate dalla commissione consiliare ai Lavori pubblici.

SAN MARZANOTTO. La Circoscrizione ha indicato gli interventi prioritari in frazione: primi nell'elenco, i lavori [illegible] [illegible] [illegible] strada Bricco Lavagnino, proseguimento del tratto [illegible] Bricco Gianotti già risistemato dal Comune. Indicata [illegible] urgente [illegible] che la regimazione delle acque pio[illegible] in località Carretti: l'intervento coinvolge anche la Provincia (proprietaria [illegible] tratto di strada [illegible] cui confluiscono le acque piovane) [illegible] il Comune confinante di Azzano.

QUARTO. A chi tocca riasfaltare la strada principale della frazione? La questione [illegible] stata discussa nell'ultima seduta del Consiglio [illegible] circoscrizione: il tratto è provinciale, ma il «parlamentino» per le richieste d'intervento fa riferimento al Comune. Il problema dovrà [illegible] ulteriormente approfondito: nel frattempo sulle strade permangono le buche.

[illegible] EST. «...C'ero anch'io - Praia '97» è il titolo della festa che la Circoscrizione organizzerà il 21-22 giugno nel quartiere cittadino. In programma gare sportive (pallavolo e un torneo di calcio a cui parteciperà anche la squadra degli amministratori [illegible]munali), ballo liscio e concerti rock. La Circoscrizione ha messo a bilancio, per le spese, 3 milioni e mezzo.

SAN [illegible] L'amministrazione comunale [illegible] impegnato 50 milioni per remunerare il lavoro straordinario che sosterranno gli impiegati e gli operai nel '97.

Inesorabile malattia ha stroncato prematuramente la vita terrena di

Sergio Costacurta

A funerali avvenuti, con infinito dolore, lo annunciano la moglie **Anna Maria**, la figlia amatissima **Daniela** con **Gianni** e **Manuela**, la madre, il fratello e tutte le persone che lo ebbero caro. La messa di trigesima verrà celebrata il giorno 10 giugno [illegible] [illegible] 18 [illegible] chiesetta di VallEandona.
— Asti, 15 maggio 1997.

I cognati **Carla** e **Lillo Verchio** si stringono affettuosamente ad Anna Maria, Daniela e Manuela, condividendone il dolore ed il rimpianto.

Un migliaio ieri sera in piazza Medici per il comizio di Umberto Bossi

«Medaglia sì, Scalfaro no»

Comino e il senatùr criticano il Presidente

ASTI. Giubbotto verde, al riparo sotto un gazebo bianco, piazzato sul cassone di un grosso camion della ditta «Moviter» di San Marzanotto, Umberto Bossi ha tenu[illegible] ieri sera, in piazza Medici, [illegible] suo ennesimo comizio astigiano. Ai piedi del palco claque e camicie verdi, che hanno dettato il ritmo degli applausi e delle grida «libertà, libertà», «secessione, [illegible]cessione».

Il senatùr è arrivato alle 21,45, quasi un'ora dopo il previsto. E mentre gli ombrelli si aprivano [illegible] chiudevano sotto gli scrosci di pioggia intermittenti, è toccato ai «luogotenenti» piemontesi intrattenere la piazza (le forze dell'ordine stimano un migliaio di presenze). Hanno parlato gli ex deputati Tagini [illegible] Tibaldeo Franzini, poi il segretario provinciale Fogliato; la [illegible] voce rimbomba [illegible]lle piazza quando attacca la manifestazione del giorno dopo (oggi ndr) [illegible] Scalfaro: «Rispetto per i Caduti della Resistenza, [illegible] la Lega non parteciperà [illegible] questa pomposa celebrazione, simbolo dello spreco dei partiti romani».

Domenico Comino, mancato sindaco di Torino, scarica veleni contro Scalfaro («Un dogma vivente [illegible] difesa dell'unità d'Italia»); giusta la medaglia d'oro alla Provincia di Asti «ma - tuona con voce rabbiosa - quei ragazzi morirono per liberarci dal fascismo, non per l'unità d'Italia». Temi nazionali si mescolano ad emergenze locali: volantinano alcuni componenti del comitato spontaneo di Ferrere che lotta contro l'impianto di compostaggio di San Damiano: «E' folle costruire queste cattedrali di rifiuti» [illegible] incoraggia dal palco Fogliato. Una ragazza mostra un cartello contro la chiusura della scuola di Montemagno.

Poi arriva lui, Bossi: il vento agita il bandierone della Padania che la «regia» ha piazzato in punta al braccio semovente del camion. Il pubblico [illegible]: [illegible] sono militanti della prima ora, giovani, molti volti anonimi, altri noti, come quello dell'ex sostituto procuratore [illegible] Asti, David Monti (proprio ieri trasferito da Aosta a Firenze), spettatore tra gli spettatori. Il leader del Carroccio insiste sui temi «caldi» di questi giorni: l'incontro con D'Alema, la Bicamerale, Scalfaro; richiama il referendum del 25 maggio per l'autodeterminazione della Padania. La Lega vuole che si voti anche in tutto l'Astigiano e quei gazebo bianchi ai bordi della piazza, che per l'occasione servono da bancarelle dei gadget, il 25 diventeranno seggi elettorali: «Uno in ogni paese» è lo slogan dei leghisti e «non meno di 10 ad Asti».



Umberto Bossi durante il comizio di [illegible]. Al suo fianco l'ex deputato Paolo Tagini [illegible] il segretario Sebastiano Fogliato. A lato il pubblico in piazza Medici [FOTO USERTONE]

La giornata era cominciata con la marcia della Padania: una colonna di camper che dopo aver toccato alcuni paesi, ha raggiunto Asti per propagandare il referendum del 25; momenti di tensione si sono avuti nel pomeriggio [illegible] Campo del Palio, dove un gruppo di simpatizzanti della Lega avrebbe avuto un diverbio con extracomunitari. Quando sono arrivate le «Volanti» della polizia era però tornato tutto alla normalità.

Franco Cavagnino



Oggi ad Annone Cossutta inaugura la sede di Rifondazione comunista

CASTELLO D'ANNONE. Inaugurazione della sede [illegible] Rifondazione, oggi, con un ospite d'eccezione: [illegible] presidente nazionale Ar[illegible]do Cossutta, che in mattinata parteciperà alla cerimonia astigiana (sarà sul palco d'onore, a poca distanza da Scalfaro) di attribuzione della medaglia d'oro alla Provincia. Occupata in passato dal pci, la sede si trova in via Garibaldi, al centro di Annone (1820 abitanti, di cui un'ottantina iscritti a Rifondazione, compreso il sindaco Alessandro Valenzano), ed è stata danneggiata dall'alluvione. Il taglio del nastro è fissato per le 18,30. Seguirà alle 19, nel salone comunale, [illegible] breve dibattito su Antonio Gramsci, la storia del pci, il ruolo di Rifondazione. Alle 19,30 Cossutta (è presidente onorario dell'Anpi) e il senatore Angelo Muzio incontreranno i comitati alluvionati del Piemonte: si discuterà dei mancati interventi per mettere in sicurezza i fiumi coinvolti dall'alluvione. Valenzano inviterà gli onorevoli ad assumere iniziative parlamentari perchè la questione possa finalmente sbloccarsi. [l. n.]

IN BREVE

Asti

Passeggiava in Praia armato di pistola

Emanuele Giovine, 38 anni, abitante in via Pavese, è stato sorpreso dai carabinieri del reparto operativo mentre passeggiava in Praia, armato [illegible] una pistola Beretta calibro 7,65, [illegible] colpo in canna. L'uomo è stato accompagnato in caserma e poi dichiarato in arresto. Subito dopo il trasferimento nel carcere di Quarto. Si dovrà [illegible] accertare la provenienza dell'arma e quali fossero le intenzioni dell'uomo.

Ferrere

La «giornata del libro» [illegible] scuola materna

Domani [illegible] Ferrere si organizza la manifestazione «Un libro per amico», nella giornata del libro per bambini. A partire dalle 15 nella scuola materna saranno in mostra i volumi prodotti dai bambini di materne, elementari e medie di Ferrere e Rivalta (To) sul tema «Educazione alla pace». Sarà allestita inoltre la bancarella dei libri per piccoli e grandi: al termine festa e merenda. [m. t.]

Asti

«Libertà di insegnare» [illegible] raccolta firme

Il sindacato autonomo della scuola «Gilda» promuove anche tra i docenti astigiani [illegible] raccolta di firme per la libertà di insegnamento (comprende diversi temi). Per informazioni rivolgersi alla responsabile provinciale Elena Baloi (telefono e fax 934.619). Oggi in occasione della possibile firma a Roma del decreto per il blocco delle pensioni è annunciato lo stato di agitazione degli aderenti alla Gilda. [m. t.]

Agliano

Infermieri-[illegible] serata di successo

Grande successo per la serata organizzata dagli infermieri astigiani dell'«Ipasvi» nel salone comunale di Agliano: in occasione della Giornata internazionale dell'infermiere, il gruppo dei paramedici ha festeggiato proponendosi al pubblico aglianese nell'inedita veste di cantanti ed attori. Con farse, duetti canori ed un divertente karaoke finale. [e. ce.]

Castagnole Lanze

Un gruppo di volontari gestirà la biblioteca

Per riaprire la biblioteca civica, chiusa da circa due anni, [illegible] Comune si affiderà a un gruppo di volontari. Incontri sono in corso tra l'assessore Flavio Roero e gli aspiranti bibliotecari (maestre in pensione e altri). Il centro [illegible] lettura tornerà a funzionare in estate. Ulteriori adesioni [illegible] ricevono in municipio (tel. 878.310). [l. n.]

Moncalvo

«Cerca» della Provincia con oltre 100 cavalieri

La Provincia ha fissato la data della seconda edizione della «Cerca»: la manifestazione equestre si terrà a Moncalvo e dintorni il 6-7 settembre e punterà a raccogliere non meno di cento cavalieri. Anteprima il 5 sera ad Asti. [l. n.]

Lunedì [illegible] incontro

Contributi per l'edilizia agevolata

ASTI. L'assessorato regionale all'Urbanistica ha organizzato per lunedì alle 15,30, in municipi ad Asti, un incontro per illustrare agli operatori del settore ed ai privati cittadini [illegible] finalità del Fondo investimenti Piemonte per l'edilizia agevolata, relativo al 1997.

Precisa l'assessore Franco Botta: «Si tratta di [illegible] Fondo di 25 miliardi che, mettendo in moto un investimento complessivo [illegible] 250 miliardi, consentirà la costruzione o la ristrutturazione [illegible] circa 2 mila alloggi. I beneficiari dell'intervento [illegible] i Comuni [illegible] i loro Consorzi, le Atc, le imprese di costruzione e i privati».

I moduli di domanda dei contributi (con il relativo regolamento) possono già esssere ritirati presso i Comuni e le relative domande dovranno essere presentate agli stessi entro il 25 giugno.

Entro tale data i Comuni dovranno trasmettere alla Regione il programma complessivo degli interventi proposti. [r. s. a.]

Indagine carabinieri

Scoperta la banda delle molotov?

ASTI. Potrebbe essere ad una svolta l'indagine per identificare gli appartenenti alla misteriosa banda delle molotov.

I carabinieri del reparto operativo starebbero seguendo una pista definita «molto concreta». Nessuna indiscrezione è però filtrata, finora, sugli elementi in possesso degli investigatori.

Sono già una trentina gli attentati incendiari messi a segno dallo scorso autunno fino a qualche giorno fa. L'ultimo episodio nella notte fra sabato e domenica: i vigili del fuoco sono stati chiamati a spegnere le fiamme appiccate a un autocarro in via Padre Graziani.

Il veicolo [illegible] parcheggiato vicino all'abitazione del proprietario, un commerciante. Accanto al camion i vigili hanno trovato un recipiente con tracce di liquido infiammabile, probabilmente gasolio. La via si trova nel quartiere «Praia», epicentro di altri attentati incendiari, quasi sempre con bottiglie molotov. [f. b.]

Presentato il progetto dell'impianto che dovrà trattare gli scarti della differenziata

A Valterza si lavoreranno i rifiuti

Sono 30 mila tonnellate di materiali all'anno. I costi

ASTI. Tratterà 30 mila tonnellate annue di scarti «differenziati», di cui 10 mila inutilizzabili e altre 20 mila rivendute ai centri di riciclaggio con un introito complessivo, per il Consorzio astigiano, di [illegible] miliardi 410 milioni.

L'impianto [illegible] valorizzazione della raccolta differenziata funzionerà per un tempo massimo di una decina d'anni: poi le linee dovranno essere dismesse. Se il progetto verrà approvato dalla Conferenza provinciale dei servizi (vi approderà a giugno), nascerà nell'area industriale di Valterza, sullo stesso sito dove [illegible] Consorzio conta anche di avviare l'impianto di pretrattamento, nonchè di costruire l[illegible] propria sede.

Il progetto è stato illustrato mercoledì pomeriggio all'assemblea consortile. A esporlo, l'ingegner Pier Giorgio Vigliani della «Tei» di Milano, la società a cui il Consorzio ha pure affidato il piano sul pretrattamento. Sulla carta i due impianti hanno la forma di un unico parallelepipedo, protetto dal futuro argine del Tanaro e servito dalla nuova strada prevista nel piano regolatore del Comune.

La sezione sulla «differenzia[illegible] (costerà complessivamente una decina di miliardi, mentre per l'esproprio dei terreni serviranno 700 milioni) sarà composta da tre linee: la prima [illegible] occuperà dei materiali ingombranti di «produzione» domestica (saranno triturati [illegible] pressati), la seconda di quelli voluminosi provenienti dalle attività produttive, la terza [illegible] partite omogenee di carta, plastica, legno, alluminio e ferro. Il vetro, che non richiede particolari trattamenti, verrà invece in[illegible]viato direttamente alle ditte di riciclaggio.

Ma perchè trattare scarti già differenziati alla fonte dagli astigiani che si servono degli appositi cassonetti? Perchè, ha rilevato Vigliani, non sempre il conferimento degli utenti è corretto: spesso in mezzo agli scarti «buoni» se ne trovano di «cattivi».

Quanto costerà [illegible] servizio ai 77 Comuni associati? La tariffa media, [illegible] stato indicato [illegible] assemblea, potrebbe ammontare a 68 lire per ogni chilo di scarti conferiti. Chiarimenti sul progetto sono stati chiesti, durante la seduta, da Villanova, Asti, Scurzolengo, Villafranca, Cocconato. Il piano è poi passato a larga maggioranza (astenuta Cocconato). A fine votazione, Michelangelo Rognone, amministratore di Isola, ha polemizzato con forza sulla scarsa partecipazione dei sindaci (o loro delegati) alla seduta (assenti [illegible] Comuni su 77): «Poi [illegible] capisce perchè l'Astigiano, in tutti questi anni, non ha saputo risolvere il problema rifiuti». [l. n.]

SAN DAMIANO

Sondaggi e proteste

Ancora tensioni sull'area [illegible] Lesche-Carbonera, [illegible] San Damiano, dove il Consorzio rifiuti ieri mattina ha tentato, per la terza volta, di accedere sui fondi privati per avviare i sondaggi idrogeologici (il sito è candidato a ospitare l'impianto di compostaggio). Circa 50 manifestanti, per gran parte di Ferrere, hanno impedito l'accesso ai tecnici sdraiandosi per terra o con i trattori. E' seguita una lunga trattativa (in particolare sulla possibilità di percorrere per intero la strada che conduce ai fondi), che ha coinvolto i legali Gesino (rappresentante di due proprietari) e Venturino (Consorzio). Solo alle 13 la situazione si è in parte sbloccata, anche grazie alla presenza delle forze dell'ordine (i carabinieri della stazione di San Damiano e il vicequestore Tullio Dezani). Una trivellazione a 15 metri di profondità è stata compiuta sui terreni lambiti dalla strada comunale; nessun intervento, invece, sui tratti privati. [r. s.]

Le fasi salienti della lotta partigiana nell'Astigiano dal '43 alla Liberazione

Quei due anni di lotta sulle colline

Un tributo di 1200 vittime, tra caduti e fucilati

Due anni ■ lotta partigiana nell'Astigiano, con ■ tributo ■ ■ 1200 vittime. Due anni punteggiati da piccoli e grandi avvenimenti che ■ diventati «Storia». Eccone i momenti salienti.

1943

9-12 marzo: scioperi in tutte ■ ■briche contro il caro vita e la guerra, soprattutto alla Way Assauto. I fascisti rispondono con arresti

12 aprile: processo contro 11 operaie e 10 operai astigiani al Tribunale militare territoriale di guerra di Torino, per ■ scioperi del marzo. Dieci condannati (tra cui ■ donne) a 10 mesi ■ reclusione

26-27 luglio: manifestazioni popolari di gioia per le vie ■ Asti in seguito all'arresto di Mussolini. Il piccolo gruppo comunista clandestino organizza la ricostruzione delle Commissioni interne delle fabbriche

10 settembre: ingresso ad Asti dei primi reparti di occupazione tedeschi

25 settembre: ini■ la propria ■vità la federazione astigiana del ■tito fascista repubblicano. Da que■ momento, ■ fine di giugno, raccoglierà ■ iscritti, 512 ■ quali in Asti città

15 novembre: scadenza ■ primi bandi di presentazione alle armi per gli sbandati. Solo 66 militari ■ presentano

16 novembre: chiamata alle ■ delle classi 1923-1924-1925

■ **novembre**: nuovi scioperi operai in tutte le fabbriche di Asti

■: primi arresti ■ familiari dei renitenti. Casermone e Seminario vengono trasformati in carceri. Prime azioni, isolate, contro i nazifascisti. In Asti agiscono piccoli nuclei ■ gappisti, nelle valli Bormida e Belbo ■ organizzano ■ prime bande partigiane

■ ■: arresto e deportazione delle comunità israelitica astigiana da parte della polizia fascista

■ **dicembre**: primo consistente scontro tra un reparto tedesco in rastrellamento ■ la banda comandata da Piero Balbo «Poli» a Loazzolo.

■

5-6 gennaio: rastrellamento tedesco nella zona di Nizza e Mombaruzzo. Arresto e fucilazione di 8 sbandati tra cui due astigiani: Michele Leonotti e Domenico Mazzucco

7 gennaio: scontro tra i partigiani di Giovanni Rocca «Primo» e un reparto tedesco al Quartino di Loazzolo. Cade in combattimento il primo partigiano astigiano, Celso Cavagnino di Costigliole

■ **gennaio**: fucilazione ■ Acqui di 3 partigiani astigiani, arrestati il 15 gennaio: Udio Valle, Vittorio Novelli e Stefano Manina

20 febbraio: appello della federazione comunista alle altre ■ antifasciste per un'intensificazione della lotta

3-4 ■ sciopero generale in tut■ l'Italia settentrionale a cui aderiscono anche le fabbriche astigiane; ■ polizia arresta i principali organizzatori della protesta

23 marzo: liberazione ■ ■ di ■ Testa di quattro degli operai ■ stati, ad opera ■ ■ gruppo di partigiani operanti nelle Langhe

3 maggio: primo proclama del Cln provinciale, formato inizialmente da comunisti, socialisti ed azionisti. ■emocristiani e liberali aderiranno nelle settimane successive

■ maggio: fucilazione ■ poligono di Sessant di Remo Dovano, operaio gappista

maggio-giugno: nascita su tutto il territorio provinciale di bande partigiane, ■ ■ ■egate tra loro. Nascono altri Cln e Giunte popolari a livello comunale

7 luglio: nella zona tra Castagnole Monferrato ■ Scurzolengo nasce la 45esima Brig■ Garibaldi Anthea Garami, la prima con struttura politi■ militare

luglio-settembre: grande sviluppo del movimento partigiano in tutta ■ provincia. I fascisti per loro stessa ammissione hanno perso il controllo ■ quasi ■ il territorio escluso il capoluogo

20 ■: duro scontro ■ i fa■ in rastrellamento nella zona ■ Bruno e Mombaruzzo

28 ottobre: ■ la giunta popolare amministrativa di Oltre Tanaro. Con sede prima ■ Nizza ■ poi ■ Agliano

novembre-dicembre: grande offensiva nazifascista ■ Nord Italia. L'Astigiano ■ investito da duri rastrellamenti ■ sconvolgono il fronte partigiano. Scontri, arresti e deportazioni

29 novembre: ■ ■ scontro vicino ■ Revigliasco cadono 4 partigiani ■ altri ■ vengono catturati e fucilati a Felizzano. Tra questi i fratelli Carlo, Oscar ■ Walter Olivero

■ dicembre: ■ in forze ■tro la ■ libera dell'Oltre Tanaro, occupata ■ rastrellata in pochi gior■. I partigiani scampati ■ cattura si trasferiscono nelle Langhe.



Una squadra partigiana su un'auto mimetizzata. L'immagine, proveniente dall'archivio fotografico della 2ª divisione autonoma «Langhe» è ■ dal quinto volume della rivista «Asti contemporanea» edita dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti

1945

gennaio: continuano i rastrellamenti sistematici in tutto l'Astigiano.

■ **gennaio**: cattura di un reparto partigiano, ■ banda Tom vicino ■ Casorzo. Tredici di loro s■ fucilati il giorno successivo a Casale

2■ gennaio: cattura da parte di partigiani garibaldini ■ presidio fasci■ ■ Rocca d'Arazzo

26 ■**io**: i partigiani catturano il presidio fascista ■ Rocchetta Tanaro

2-26 marzo: ultimi grandi rastrellamenti nazifascisti contro l'intero fronte partigiano. I risultati sono meno devastanti di quelli dell'inverno precedente. I partigiani riprendono il controllo dell'intero territorio

6-8 ■ scontro nella zona ■ ■istema, dove i nazifascisti vengono respinti dall'azione coordinata dei partigiani

17 marzo: eccidio ■ 7 partigiani in una imboscata a Castello d'Annone

Aprile: costituzione di comandi operativi zonali unitari

23 aprile: liberazione ■ Nizza e Canelli

24-25 aprile: liberazione di Asti ■ parte dei partigiani che inseguono i fascisti, partecipando ■ liberazione ■ Alessandria, Acqui e Torino

25 aprile: si insediano Cln provinciale ■ Giunta comunale ad Asti per garantire l'ordine pubblico. Nasce il Tribunale del popolo, che condanna ■ morte 15 fascisti tra i colpevoli ■ delitti più gravi

30 aprile: ingresso in città dei primi reparti delle truppe ■

1° maggio: grande manifestazione ■ celebrare ■ festa del lavoro ■ la fine del fascismo e della guerra

4 giugno: si insedia la Corte d'Assise straordinaria ■ Asti che sostituisce il Tribunale ■ popolo. Fino ■ ■no '46, vengono ■ contro i fascisti 101 sentenze ■ colpevolezza. Dieci ■ condanne ■ morte (non tutte eseguite), 5 ergastoli e ■ ■ni di reclusione comminati.

L'EVENTO

■isite u■■ali

Scalfaro è il secondo capo dello S■ ad Asti

Oscar Luigi Scalfaro è il secondo presidente della Repubblica in visita ufficiale ad Asti. Il primo fu Luigi Einaudi, il 4 maggio ■ per inaugurare una mostra ■ vini. Scalfaro è già ■ ad Asti nel novembre '94, pochi giorni dopo dopo l'alluvione. Negli Anni '50 invece venne ad Asti in qualità di commissario della locale sezione dc. La madre del capo dello Stato, inoltre, ha origini canellesi.

Filatelia

Mostra di francobolli partigiani e annullo speciale

Al palazzo della Provincia prosegue la mostra di francobolli e chiudilettera della collezione di Umberto Ugaglia. Orario: 9-12 e 15-18. Nell'atrio della sede ■ Poste in corso Dante, dalle 9 alle 16, sarà diffuso uno speciale annullo commemorativo. L'Amministrazione provinciale ha inoltre adottato un ■ «bollo rosso» per la posta in uscita dedicato all'avvenimento.

Radio e televisione

Servizi e collegamenti dalla cerimonia

Non hanno previsto dirette televisive delle cerimonie le emittenti astigi■. Le sedi astigiane ■ Telesubalpina e di Quartarete cureranno servizi per i notiziari. Tra ■ emittenti radiofoniche, solo Radio Asti ha previsto collegamenti telefonici da piazza Alfieri per il resoconto della cerimonia. Servizi Rai nei telegiornali.

Ex Ferriere Ercole

Festa con corali, bande ■ gastronomia

Festa con musica e gastronomia oggi dalle 15,30 nel parco delle ex Ferriere Ercole. S'inizia con il gruppo folk di Ernesto Donadio. Alle 16,30 corale degli alpini. Alle 17,30 canti degli alunni della scuola media «Jona» con lettura di brani di Primo Levi ■ Beppe Fenoglio. Alle 19 suonerà la banda cittadina «Cotti», alle 20 ■ coro «Amici della montagna-Waya». Alle 21 banda ■ Mongardino, alle 22 rock con i «51,50» e alle 23 «Senzalimite». Ingresso libero. Funzionerà servizio ristoro curato dalla scuola alberghiera di Agliano e dalle Pro loco di Isola, Mongardino, Santa Caterina di Rocca, Villanova, Agliano. Menù (gran carpione ■ anguille ■ zucchine, vitello tonnato, agnolotti, «'l piat del masacrin» ■ spezzatino di maiale e polenta, «mon», caffè) ■ 30 mila lire. Vini dell'Araldica di Castelboglione ■ Consorzio dell'Asti.

I costi

La Provincia ha stanziato 74 milioni

La Provincia per la manifestazione ha previsto ■ spesa ■ 74 milioni, ■ cui 20 per corsi di aggiornamento per insegnanti, mostre ■ altre iniziative. Il palco delle autorità ■ ■ fornito dal Comune ■ Calamandrana, mentre la Provincia ha provveduto alla copertura con una tensostruttura bianca.

Concorso

Lavori degli studenti esposti alla media «Martiri»

Domani alle 10 alla scuola media «Martiri della Libertà», ■ XXV Aprile, saranno premiati gli elaborati del concorso «Perchè la medaglia d'oro per meriti partigiani alla Provincia di Asti?», promosso dalla sezione Anpi «Manin» di Asti. Domani e domenica i lavori saranno esposti con orario: 10-12 e 16-19.

I combattenti invitati a partecipare alla cerimonia con il Presidente della Repubblica

Oggi in piazza anche 340 ex partigiani

Con loro i reduci dell'esercito di Liberazione

Ecco gli [illegible] partigiani e i reduci combattenti dell'esercito di liberazione invitati a partecipare oggi alla cerimonia di consegna della medaglia d'oro. Sono 340, ma non [illegible] escluso che alcuni nominativi vengano aggiunti all'ultimo momento.

Giuseppe Aimasso, Canelli; Antonio Alasia, Villastellone (To); Biagio Albezzano, Mombercelli; Aldo Alcbera, Calliano; Maria Aloi, Valfenera; Mauro Amato, Asti; Roberto Amato, Asti; Carlo Ambrogio, Asti; Carlo Giacinto Amerio, Asti; Giovanni Amerio, Asti; Giuseppe Amerio, Asti; Pasquale Amerio, Mombercelli; Francesco Amoretti, Asti; Dario Ardissone, Asti; Luigi Argenta, Mongardino; Piero Argenta, Torino; Romolo Argenta, Asti; Giovanni Aschiero, Asti; Secondo Aseglio, Asti; Luigi Bacci, Asti; G.Battista Balbiano, Incisa Scapaccino; Piero Balbo, Asti; Renzo Balbo, Cossano B.; Carlo Baracchino, Rocchetta T.; Giuseppe Barberis, Moncalvo; Alfredo Barbero, Canale (Cn); Sergio Barbero, Annone; Valter Barbero, Asti; Alfredo Basso, Nizza; Luigi Basso, Revigliasco; Dario Bava, Castelnuovo Don Bosco; Pietro Beccuti, Calliano; Enzo Belardinel, Torino; Armando Bella, Asti; Carlo Bella, Mongardino; Vittorio Bella, Montegrosso; Bellero, Torino; Bruno Bello, Costigliole; Oreste Bergamasco, Asti; Paolo Berta, Moncalvo; Mario Bertana, Moncalvo; Giuseppe Bertoli, Asti; Enrico Biamino, Asti; Giuseppe Biamino, Asti; Romildo Biamino, Asti; Sergio Bianchini, Maranzana; Battista Bianco, [illegible]ti; Candido Bianco, Moncalvo; Oddino Bo, Asti; Piercarlo Bo, Nizza; Ernesto Boero, Asti; Primo Boido, Annone; Rina Boido, Rocca d'Arazzo; Achille Bona, Asti; Marcello Bordignon, Asti; Sebastiano Borello, Asti; Mario Borgoglio, Asti; Alfredo Borgogno, Asti; Aldo Borio, Asti.

Giuseppe Borio, Costigliole; Secondino Borio, Tigliole; Giuseppe Borlengo, Canale (Cn); Carlo Bortoletto, Asti; Guido Bosca, Nizza; Gemma Boschiero, Asti; Giovanni Bosia, Asti; Natale Bosticco, Asti; Raimondo Bracco, Canale (Cn); Felice Bresso, Buttigliera; Aldo Brignolo, Rocchetta T.; Daniele Brusa, Asti; Carlo Brusato, Murisengo (Al); Olimpio Burzio, Canelli; Mario Calano, Asti; Pasquale Camerano, Torino; Luigi Calosso, Cerro T.; Michele Canobbio, Asti; Carlo Cantarella, Nizza; Onorino Cantarella, Nizza; Franco Cantino, Tonco; Giovanni Capra, Moncalvo; Matteo Caranzano, Valfenera; Giuseppe Carcione, Nizza; Giovanni Cardello, Asti; Francesco Carello, Murisengo; Carlo Castellott, Bra (Cn); Mario Cavagnino, Loazzolo; Eugenio Cavallo, Asti; Pietro Cavallo, Asti; Aldo Ceresa, Annone; Giovanni Chiaradio, Candiolo (To); Anna Chiusano, Asti; Remo Chiusano, Asti; Francesco Cordero, San Bartolomeo (Im); Giovanni Comerro; Carlotta Comune, Asti; Dovilio Conti, Asti; Romano Conti, Asti; Elio Corsi, Cerro T.; Pietro Corzino, Moncalvo; Giovanni Costa, Canale (Cn); Pierino Costa, Canale (Cn); Vittore Coste, Asti; Ester Cotti, Torino; Florio Cotti, Torino; Annibale Cotto, Asti; Aurelio Damasio, Vado Ligure; Savino Daneo, Asti; Pietro Delaude, Asti; Giovanbattista Delrivo, Canale (Cn); Cesare Demaria, Calliano; Alberto Dezzani, Asti; Enrico Doglio, Asti; Alessandro Doglione, Annone; Raffaele Drago, Nizza; Lorenzo Ebano, Poirino (To); Attilio Fassio, Asti; Bruno Ferraris, Asti; Giorgio Ferraris, Ormea; Giuseppe Ferralo, Variglie; Giuseppe Ferrato, Costigliole; Domenico Festa, Vinchio; Geldina Fiora, Moncalvo; Annibale Follo, Asti; Renato Fracassi, Cerro T.; Alberto Franceschi, Asti; Luciano Franchini, Asti; Valerio Fresia, Asti; Rina Gaeta, Annone; Augusto Gagliardi, Mombercelli; Giovanni Gagliardi, Mombercelli; Adriano Gaj, Asti; Pierino Gaj, Asti; Pierino Gaj, Scurzolengo; Maria Galderisi, Asti; Luigi Gallesi, Calamandrana; Alberto Galletto, Imperia; Pietro Galliano, Asti; Antonio Gallino, Ferrere; Ugo Gallo, Casale Monferrato; Armando Gamba, Asti; Michele Garassino, Asti; Giovanni Garbarino, Cerro T.

Luigi Garrone, Asti; Giuseppe Garziera, Asti; Domenico Gatti, Asti; Francesco Gatti, Annone; Luigi Gatti, Asti; Valentino Gatti, Calamandrana; Mario Gavazza, Asti; Giovanni Gentile, Vedano al Lambro; Giuseppe Gentile, Asti; Giovanni Gerbi, Asti; Giuseppe Gerbi, Rapallo; Nella Gerbi, Alessandria; Francesco Germano, Asti; Giulio Ghidella, Asti; Egidio Ghignone, Villanova; Giovanni Ghione, Canelli; Franco Giamello, Canelli; Domenico Giannicola, Asti; Eugenio Gianoglio, Asti; Giovanni Gianotti, Mongardino; Giuseppe Gianotto, Asti; Domenico Gibillino, Asti; Luigi Gino, Asti; Vittorio Giolito, Asti; Mario Giovana, Asti; Francesco Giovannini, Asti.

Luigi Giraudi, Asti; Giuseppe Golino, Bruno; Giulio Grandi, Asti; Giuseppe Grandi, Villafranca; Rinaldo Grasso, Canale (Cn); Giovanni Graziano, Asti; Romildo Graziano, Isola; Pietro Grossi, Nizza; Guido Grosso, Asti; Battista Icardi, Rocchetta T.; Stefano Icardi, Rocchetta T.; Olga Idrame, Torino; Giuseppe Ilengo, Moncalvo; Giuseppe Ivaldi, Asti; Cesare Iviglia, Agliano; Francesco Laspisa, Nizza; Luigi Lavina, Nizza; Mario Lavina, Nizza; Pietro Leone, Nizza; Olga Leoni, Asti; Battista Leva, Nizza; Neida Lignana, Scurzolengo; Ribelle Lonardi, Gazzo Veronese; Vittorin Luparia, Moncalvo; Domenico Maggiora, Annone; Onorato Maggiora, Asti; Giovanni Mantelli, Asti; Giovanni Marconcini, Sanguinetto; Luigi Margarino, Asti; Antonio Marini, Canelli; Olga Marini, Asti; Olimpio Marino, Castiglione Tinella; Guido Marletto, Asti; Natale Marmo, Canelli; Maggiorino Marcellino, Asti; Pierluigi Marchisio, Costigliole; Alfonso Marinetti, Moncalvo; Ermanno Masenga, Asti; Giuseppe Masenga, Rocca d'Arazzo; Giacomo Masoello, Annone; Luigi Massasso, Asti; Dionigi Massimelli, Asti; Oreste Mastrasso, Asti; Giuseppe Milani, Rapallo;

Domenico Minola, Moncalvo; Pierluigi Miroglio, Asti; Aldo Mondo, Cerro T.; Romano Montrucchi, Asti; Vittorio Montrucchi, Asti; Giulio Morando, Azzano; Giuseppe Moschietto, Asti; Giorgio Mussa, Nizza; Francesco Musso, Asti; Giuseppe Musso, Asti; Silvio Musso, Asti; Pie[illegible] Negri, Annone; Carlo Negro, Tonco; Giovanbattista Negro; Onorino Nosenghi, Asti; Aldo Nosenzo, Asti; Dante Occhiena, Asti; Giuseppe Odasso, Nizza; Giuseppe Oddone, Mongardino; Angelo Oldano, Annone; Giovanni Ollino, Asti; Giuseppina Ombra, Spotorno; Giovanni Onesti, Canelli; Alfredo Ottaviano, Rocca d'Arazzo; Vincenza Pagliano, Nizza; Paolo Pasquero, Canale (Cn); Romana Pastene, Rapallo; Felice Pavese, Asti; Giorgio Pazzi, Asti; Angelo Penna, Asti; Mario Penna, Asti; Ersilia Perona, Torino; Ottavio Perosino, Annone; Mario Pettinati, Moncalieri; Giovanni Pia, Montegrosso; Stefanin Pia, Isola; Luciano Piano, Asti; Ugo Piano, Spotorno; Giuseppe Picollo, Asti; Renato Piotti, Asti; Guerino Pippione, Asti; Battista Pistamiglio, Cerro T.; Luigi Poli, Roma; Ermanno Porchu, Moncalvo; Attilio Prunotto, Costigliole; Teresa Puppione, Asti; Rino Raimondi, Canale (Cn); Adelio Rasero, Asti; Domenico Raviola, Annone; Egidio Raviola, Annone; Mario Raviola, Asti; Marziano Raviola, Asti.

Don Giulio Ravizza, Asti; Nuto Revelli, Torino; Giuseppe Risso, Costigliole; Carlo Rissone, Asti; Natale Rissone, Costigliole; Remo Rissone, Asti; Carlo Roberto, Cerro T.; Ester Rocca, Asti; Giovanni Rocca, Moncalvo; Enrico Rodino, Asti; Mario Roggero, Albugnano; Giovanni Rolfo, Villafranca; Giuseppe Rossetti, Montiglio; Angelo Rossi, Asti; Giuseppe Rossino, Asti; Giovanni Rosso, Buttigliera; Angelo Rusconi, Asti; Franco Salla, Asti; Felice Sandri; Emiliana Sandrone, Torino; Tulio Sani, Asti; Battista Sardi, Rocchetta T.; Battista Sardi, Rocchetta T.; Secondo Sattanino, Asti; Giovanni Scagliola, Valfenera; Rosetta Scagliola, Isolabella (To); Dino Scagliola, Asti; Adriana Scaglione, Canelli; Dino Scaglione, Asti; Narcisa Scarzella, Asti; Manfredi Scassa, Portacomaro; Giuseppe Scicoli, Canale (Cn); Maggiorino Scotti, Asti; Vincenzo Scovazzi, Asti; Mario Secco, Antignano; Giuseppe Senacherib, Chieri; Terenzio Serracane, Annone; Antonio Setti, Murisengo; Giovanni Sillano, Asti; Ferdinando Sorisio, Asti; Pietro Squassino, Asti; Natale Stefanini, Asti; Domenico Steffenino, Isola; Paolino Stella, Annone; Orazio Stillo, Annone; Vincenzo Stillo, Asti; Olga Stroppiana, Mombercelli; Ettore Succi, Nizza; Giusto Tamietto, Valfenera; Lorenzo Tarabbio, Asti; Rosa Tarasco, Rocca d'Arazzo; Dario Tartaglino, Asti; Francesco Tessiore, Villanova; Antonio Testa, Cerro T.; Vincenzo Testa, Moncalvo; Lucio Tomalino, Asti; Luigi Travo, Tigliole; Rosa Troia, Asti; Corrado Turello, Lecco; Germano Valente, Asti; Silvio Venturino, Montaldo S.; Renzo Verrua, Scurzolengo; Alfredo Vespa, Asti; Ernesto Viarengo, Asti; Isidoro Viarengo, Asti; Secondo Viarengo, Asti; Giuseppe Villa, Nizza; Giuseppe Zamperino, Cassinasco; Sergio Zaniboni, Villa Poma (Mn); Ma[illegible] Zappa, Asti; Vittorio Ziliani, Alessandria.



Domenico Festa ex sindaco di Vinchio dirigente Anpi



Giovanni Bosia ex ufficiale combattente



Stefano Icardi [illegible] sindaco [illegible] Rocchetta Tanaro



Oddino Bó [illegible] parlamentare e consigliere nazionale della Confcoltivatori



Un gruppo [illegible] partigiani operanti nell'Astigiano. L'immagine è tratta [illegible] copertina del volume «I percorsi della democrazia», pubblicato due [illegible] fa dall'Istituto per la [illegible] della Resistenza [illegible] Asti

Al valor militare

Province e città decorate

Ecco le altre città [illegible] province che hanno ottenuto onorificenze al valor militare per attività partigiane:

Medaglia d'oro.

Province: Alessandria, territorio Apuano, Ascoli Piceno, Asti, Genova, Imperia, La Spezia, Parma, Pordenone. **Città:** Alba, Biella, Bologna, Gorizia, Lanciano, Modena, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Torino, Trento, Treviso, Udine, Vittorio Veneto. **Comuni:** Aosta; Arezzo, Bassa[illegible] del Grappa, Belluno, Borgo val di Taro, Boves, Cuneo, imola, Marza[illegible], Montefiorino, Pientranzieri, Savona, Sesto San Giovanni, Stazzema, Varallo, Verona.

Medaglia d'argento. Alfonsine, Camerino, Capri, Castellamonte, Corniglio, Cuorgnè, Ferrara, Fivizzano, Giaveno, Lanzo, Massa Marittima, Nizza Monferrato, Piombino, Rocchetta Tanaro, Ronchi dei Legionari, San Donà [illegible] Piave, San Sepolcro, Schio, Sulmona, Valdastico, Valstro[illegible], Villa Minozzo, Argenta, Asiago, Bedonia, Cittadella, Cividale del Friuli, Cresparo, Forlì, Lecco, Monterotondo, Muggia, Piacenza, Pienza, Pistoia, Poggio Bustone, Prato, San Giovanni in Persiceto, Sarzana, Sondrio, Tolentino, Tolmezzo, Valdagno.

Medaglia [illegible] bronzo. Bussoleno, Cantalupo Ligure Arcevia, Caorso, Caserta, Cavriglia, ceva, Comacchio, Concordia sul Secchia, Felet[illegible], Garessio, Lesignano de Bagni, Lugo, Monte San Pietro, Neiano degli Arduini, Perloz, Pisa, Pizzoferrato, Pontremoli, Salce, Santhia, Torricella Peligna, Traversetolo, Zeri, Castellino Tanaro, Bonleno, Busto Arsizio, Canale d'Agordo, Codenons, Corteno Golgi, Fabriano, Fornelli, Fornovo di Taro, Legnano, Mazzani, Molinella, Monticelli d'Ogina, Palan[illegible], Pescia, Pieve di Soligo, Pontenure, Pontecorvo, Riolo Terme, Salsomaggiore, Scurzolengo, Trichiana, Urbania, Varano de' Melegari.

Croce. Albenga, Anzola dell'Emilia, Barge, Calderano di [illegible], Casola Val Senio, Castelnuovo ne' Monti, Colledimacine, Correggio, Crevat[illegible], Dronero, Faenza, Folgaria, Fucecchio, Fusignano, Gubbio, Isernia, Ienno, Monchio delle Corti, Monterodomo, Sasso Marconi, Bosio, Cessapalombo, Massa Lombarda, Mirano, Nonantola, Pavulo nel Frignano, Ramisetto, Ramponio Verna, Rapino, Romano d'Ezelino, Rossiglione, Sassuolo, Sca'al, San Damiano Magra, San Colombano Certenoli, Spello, Spilamberto, Terni, Villanova Mondovì, Zignago, Zola Predosa.

Al Palasport il concorso per 50 posti da infermiere all'Asl di Alessandria

Casale invasa da 2600 giovani

Posteggi «intasati» e code sull'autostrada

CASALE. Duemilaseicento candidati per [illegible] posti da infermiere professionale all'Azienda ospedaliera di Alessandria. Duemila iscritti (in tutto erano più di 4500) hanno rinunciato a sostenere la prova a quiz, ieri mattina al Palazzetto dello sport di Casale. In tutta la provincia non si era trovata [illegible] struttura altrettanto capiente.

«Contavamo di usare le tensostrutture della Fiera [illegible] San Giorgio - spiega il direttore generale, Paolo Tofanini -, ma dovevano ancora smontarle».

Nel palasport sono stati ricavati [illegible] posti, tra tribune e sedie collocate sul parquet.

I primi ad arrivare, ieri mattina, alle 6 e mezza, sono stati i 50 collaboratori del direttore: «Abbiamo affittato appositamente un pullman», spiega Tofanini. Poi sono giunti i candidati, controllati da un fitto spiegamento di vigili urbani, carabinieri e poliziotti.

I parcheggi e le strade d'accesso all'impianto sportivo sono stati occupati da auto e camper provenienti da tutta Italia; molti candidati sono arrivati in treno, dopo aver viaggiato durante la notte e qualcuno per tutto il giorno precedente. Tutti, con [illegible] filo di speranza: «Quella è l'ultima a morire», dicono abbozzando un sorriso.

Aspettano, seduti sui gradini di cemento o sugli zaini, addentando la colazione acquistata al punto ristoro davanti al palasport: «Confezione monoprezzo 10.000» con panino, bibita, patatine e brioche. Parecchi scendono dai taxi, si guardano intorno e, al taxista che meccanicamente ripete «in bocca al lupo», ribattono «crepi».

Francesco, 27 anni, è partito da Messina: ha preso alloggio ad Asti «perchè a Casale non c'era più nessun posto negli alberghi». Lita Brunori, 32 anni, viene da Viterbo, Barbara Bondrano, di 29, è [illegible] Civitavecchia, Sabrina, di 29, arriva da Bordighera. Angela, 23 anni, e Livia, [illegible] 26, invece, [illegible] partite da Alghero, con la speranza di accaparrarsi uno di quei [illegible] posti, che «entro la fine dell'anno, - spiega Tofanini - potrebbero diventare cento». E poi Franco, 36 anni, da Cefalù, Nicola, di 29, e Roberto, di 23, da Napoli, Vincenzo, di 26, da Bologna, Daniela, [illegible] 24, da Genova.

Una folla immensa. Il dottor Tofanini dà un'occhiata al piazzale brulicante di gente e commenta: «Se [illegible] più [illegible] 3600 ci tocca organizzare un secondo turno di quiz nel pomeriggio».

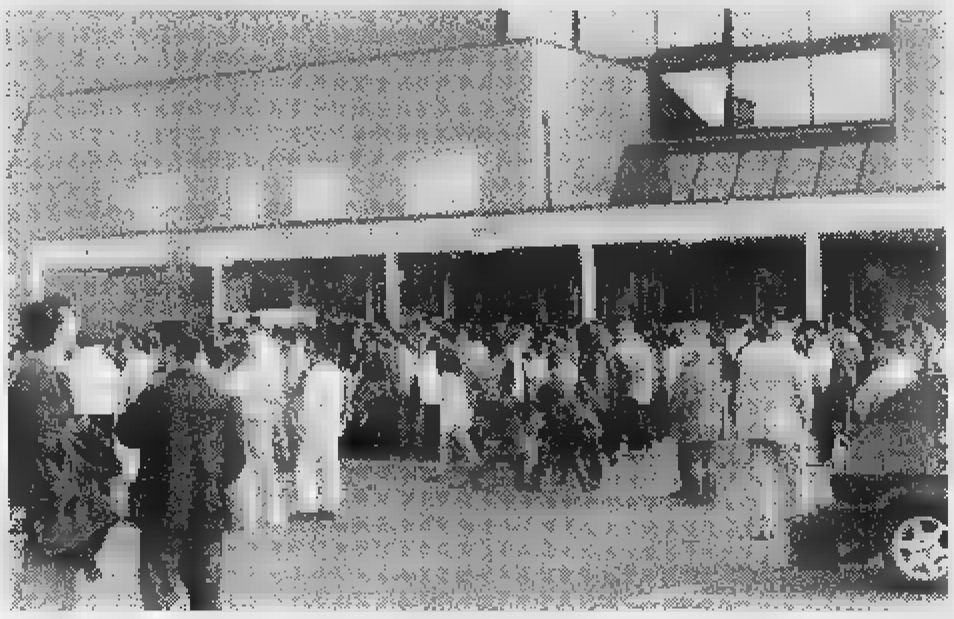
Alle [illegible] comincia l'appello: ci vogliono più di due ore per la sistemazione. «E' l'operazione più lunga - dicono i genitori di una ragazza che deve affrontare la prova -. Lo stesso a Tori[illegible]. Aspettano pazienti e intanto: «Se dovesse lavorare qui sarebbe proprio una bella città, non caotica come Milano».

Un poliziotto, alle 9, via radio, riceve la notizia che al casello dell'autostrada c'è una coda di auto lunga due chilometri.

Le ultime prove di concorso - una trentina di quiz in tutto - vengono consegnate verso le 14,30. Ora si comincia a correggere. Chi passa dovrà sostenere poi una prova pratica.

«Ai primi di luglio dobbiamo [illegible] i primi 50», conferma il direttore generale.

Silvana Mossano



La folla davanti al Palasport

QUINDICI GIA' ASSUNTI

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale - dice il sindaco Francesca Calvo - dà una prima risposta al problema disoccupazione, molto sentito in città. Procedendo all'adeguamento della pianta organica si sono così conclusi i primi concorsi che ci consentono l'assunzione di 15 persone». Sono: istruttore direttivo amministrativo 7° livello, Alessandro Sardi (già dipendente); operatori tecnici Carmelo Basilicata, Giovanni Messina e Giuseppe Marello; autisti servizi economato Vincenzo Maruelli e Daniela Gandini; agenti notificatori Giuliana Gisolfi e Maria Viviana Bruni; operai esecutori [illegible]izi cimiteriali Fabio Stango, Fabrizio Porcelli, Gabriele Montagna, Erik Barone e Agostino Picciurro; idraulici-lattonieri-vetrai Claudio Coduti e Ivano Pastorino. [f. m.]

RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA

Acqui, contratto rescisso con «Torri»

ACQUI. E' più vicina la soluzione del problema della Residenza sanitaria assistita. Ieri mattina, il dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22, ha annunciato l'avvenuta rescissione - da parte dell'Azienda sanitaria - del contratto stipulato con la ditta Armando Torri Spa di Milano per i lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale civile [illegible] via Alessandria, finalizzati alla trasformazione della struttura in una Residenza sanitaria assistita con [illegible] posti letto. La delibera di rescissione - come spiega Martiny - è stata assunta in seguito a una seconda diffida a riprendere i lavori, inviata alla ditta lo scorso 1° aprile.

Una prima diffida era stata inviata alla ditta Torri il 17 settembre '96. In quell'occasione, l'impresa aveva chiesto una proroga dei termini contrattuali, sulla quale aveva però espresso parere negativo il Comitato regionale opere pubbliche. In attesa del riappalto dei lavori, l'Asl 22 ha dato incarico alla ditta Fratelli Varano di Strevi di eseguire [illegible] serie di consolidamenti strutturali che saranno ultimati in una settimana. Entro un mese si procederà all'attivazione di una nuova gara di appalto. [g. l. f.]

La commissione vara i 20 miliardi

Bonifica amianto il sì della Camera

CASALE. La commissione della Camera, per l'ambiente e i lavori pubblici, a cui era stato affidato potere deliberante, ha votato all'unanimità il disegno di legge che prevede anche l'assegnazione del contributo dello Stato - venti miliardi - per gli interventi di bonifica nel Casalese dall'amianto. Dopo anni di battaglie, passi lenti, arresti bruschi e sollecitazioni, è fatta. La soddisfazione è generale. «Riconoscere potere deliberante alla commissione è stata una scelta saggia, che ha fatto accelerare notevolmente i tempi» commenta il parlamentare Silvana Dameri del pds.

Soddisfatto anche il sindaco Coppo: «Adesso si può comin[illegible] a dar corpo ai progetti, partendo dall'anticipo di due miliardi e mezzo per la discarica consortile dell'amianto, per la bonifica sul fiume e, soprattutto, per il monitoraggio dell'aria». Aggiunge: «Ringrazio coloro che si sono battuti per questo risultato: dai parlamentari Muzio e Dameri, oltre a Percivalle, sindacalisti e cittadini. E' la dimostrazione che [illegible] si trova la strada per raggiungere obbiettivi importanti». Ma la guardia [illegible] [illegible] abbassata, perchè l'amianto a Casale anco[illegible] c'è. Ne parla, sotto l'aspetto medico - sociale, stasera alle 21 l'oncologa Daniela Degiovanni, nell'aula magna di Palazzo Trevisio, invitata dall'Università popolare. [illegible] ha parlato ieri mattina il sindacalista Bruno Pesce ad un convegno [illegible] sanità e assistenza indetto dalla Came[illegible] del Lavoro. E il deputato [illegible] Rifondazione, Angelo Muzio, ha inviato ieri ai ministri [illegible] trasporti e dell'ambiente un'interrogazione riguardante le carrozze sigillate, coibentate di amianto, in sosta su binari a [illegible]zano Monferrato. [s. m.]

S. Domenico

Si restaura il chiostro

CASALE. [illegible] attinge alla congrua donazione Turcotti per ristrutturare il bellissimo chiostro della Chiesa di San Domenico, visitato l'altro giorno dalla Soprintendente Maria Carla Visconti. Il progetto è firmato dall'architetto Rosa Maria Cappa, l'impresa che esegue i lavori è quella di Marino Degiovanni.

Al chiostro di San Domenico si accede da un portone su un angolo della piazza omonima.

Si tratta di una struttura domenicana, alla quale l'usura del tempo aveva nascosto la bellezza. L'architetto Cappa, con la sua assistente Giuse Marullo, stanno riscoprendone a poco a poco il carattere suggestivo.

Per il primo lotto dell'intervento di restauro c'è un preventivo di spesa di circa [illegible] milioni. La Sovrintendente, che tornerà in San Domenico mercoledì per un ulteriore sopralluogo relativo agli affreschi recentemente scoperti, concorda con l'architetto Cappa circa la sistemazione della zona centrale del chiostro. Questa sarà rivestita d'erba, nel rispetto della tradizione domenicana, con camminamenti a croce in luserna che condurranno ad una [illegible] centra[illegible] caratterizzata dalla presenza da quattro sobrie panche di pietra. Sempre in tema di restauri, questa sera alle 21,15 il Gruppo Archeologico ha invitato all'Ancol in via Roma 34 l'architetto Luigi Bugatti per parlare degli interventi alla torre civica. [s. m.]

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni [FOTO HANO]

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi [illegible] quella che propone fino al 25 maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi [illegible] splendide chiese, già [illegible] sola si offre come meta ideale per [illegible] weekend all'insegna dell'arte e della storia, a ciò [illegible] si aggiunge la [illegible] Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex [illegible] Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria di stalli dove un tempo venivano alloggiati muli [illegible] cavalli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera di un mulo che chiede all'alpino [illegible] trattarlo bene) [illegible] s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epoca. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli [illegible] salotto o di studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla [illegible] prima edizione [illegible] ne conservo tutti [illegible] cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurezza vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare [illegible] riconoscere il pezzo autentico: in questa direzione [illegible] concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi [illegible] del presidente onorario Franco Casartelli, che è stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon nome di questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche [illegible] rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo di visitatori del Principato di Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche su antiche carte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini di restauri [illegible] statue lignee dell'abbazia [illegible] Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia e Camilla Isasca «1766 Serie [illegible] vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto [illegible] 12 mila lire, catalogo 5 mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Vanna Pescatori

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa a Nizza: la [illegible] ricorda i garzoni che facevano rotolare [illegible] botti piene di vino fino alla stazione per caricarle [illegible] treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: [illegible] manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'anno saranno in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza [illegible] consorzi e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, [illegible] le Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per [illegible] prima volta, la presenza di un gruppo di produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline [illegible] Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città [illegible] possibile incontrare gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è [illegible] scena anche a Torino al parco della Pellerina, dove si preparano atleti ormai di casa a Nizza [illegible] (sono ingaggiati da diverse case vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà inizio alle [illegible]: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti [illegible] commissione per farle marchiare [illegible] pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa è anche divenuto un momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle 22 sarà di scena il «Monferrato [illegible] tavola», con undici Pro loco [illegible] schierate sotto il Foro boario con piatti tipici. Nel pomeriggio spettacolo musicale [illegible] Meo Cavallero che presenterà «Le voci del Roero». Intermezzi comici del cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche [illegible] altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove sar[illegible] esposte tante [illegible] curiose. [e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

[illegible] Si parlerà di parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è [illegible] programma un importante convegno [illegible] una delle discipline più in voga di questi anni.

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per l'intera giornata; tra i relatori di «Cono[illegible] ed educare il cuore», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» [illegible] dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta di metafonia, tratterà [illegible] tema «La disponibilità dei sensitivi in amore»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo e teologo, [illegible] l'aspetto più curioso del meeting è rappresenta[illegible] dalla presenza [illegible] Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro [illegible] Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito su cui l'opinione pubblica sta dimostrando ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi [illegible] nella giornata di domenica. Chi è interessato a [illegible] incontro può telefonare allo 0323/920275. [m. g.]

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa di San Rocco, in via Principi di Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive a Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque come l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza [illegible] Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, a presentare oli su tela e carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale [illegible] dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo [illegible] un gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio con certi "templi" [illegible] culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al 16 maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30. [v. p.]

NOVARA



Dante Graziosi fu deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con [illegible] sua «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi era stato anche una personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. E [illegible] di cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, il «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università di Torino, e Roberto Cicala del Centro Novarese di studi letterari. Tra i suoi volumi di successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». [c. m.]

AOSTA

Fra oli e tempere

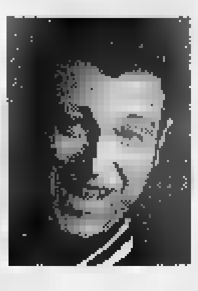
Quarantacinque tele firmate da Sanfilippo

AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che si apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone 45 dipinti, tra oli [illegible] tempere, di Antonio Sanfilippo.

Nato [illegible] Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo cominciò [illegible] dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 si trasferì a Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attar[illegible] e Pietro Consagra, quest'ultimo ospite di un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, in via Margutta, il luogo di incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio in via Flaminia. La [illegible] attività [illegible] avrebbe presto por[illegible] esporre in tutto il mondo fino a consacrarlo [illegible] dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio. [b. m.]

Domani dalle 23

Alla consolle dell'«Igloo» c'è Amadeus



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo [illegible] frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus è presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni [illegible] ballo» e «Stelle [illegible] musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale [illegible] «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci saranno con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. [g. bar.]

GAVI

Raduno di 160 moto

Attese in collina Harley Davidson da tutt'Italia

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, in un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di una troupe della televisione russa, che sta realizzando un programma sull'Italia, mettendone in risalto patrimonio culturale ed artistico e principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo di circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente da altre zone del Piemonte e dalla [illegible] Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda di vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz è Urano Palma, uno dei più importanti produttori di riso del Vercellese. [m. pu.]

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

Quarto elegge le miss, cena sull'aia [illegible] Refrancore

Numerosi gli appuntamenti di spettacolo nei locali dell'Astigiano [illegible] questo fine settimana. Ci sono anche momenti di festa all'insegna della tradizione.

OGGI

CINAGLIO. Alle 21 al ristorante-pub «Canestrello d'oro», via Umberto I 10, serata «Gratta [illegible] Vincent» con il cabarettista En[illegible] Cortese, ex-«Squola alimentare» di Neive. Ingresso libero. Prenotare al 209.191.

CASSINASCO. Al «Maltese» alle alle 22 concerto del complesso genovese «Mag Mor», repertorio folk irlandese e scozzese. Ingresso 10 mila lire compresa consumazione.

NIZZA. Alle 21,30 al «Blue bird», corso IV Novembre, piano bar con Fabrizio Berta. Ingr. libero.

[illegible] Dalle 22 al Pappamondo, corso Casale [illegible] concerto dei «Contrasto». Ingresso libero.

[illegible] S'inizia la festa di Pentecoste. Alle 21 gara di scopa alla baraonda.

NIZZA. Serata «single... o quasi» al club «Le Voglie» (sulla statale per Asti). Si esibirà la cantante Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Sarà offerto buffet [illegible] due consumazioni. Ingresso riservato [illegible] soci Aics-Coni (tessera annuale a 25 mila lire). Prenotare al 726.758.

SABATO

ASTI. Alle 22 alla Biblioteca consorziale, lettura itinerante «Nell'Aleph. Visita guidata alla scrittura di Jorge Luis Borges». [illegible]libero.

[illegible] Festa di Pentecoste: alle 16 giochi per i bambini al parco; alle 20 Cena sull'aia con agnolotti, tagliatelle, fritto misto e braciolata. Serata danzante con l'orchestra di Luca Ottazzi. Ingresso libero.

ASTI. S'inizia la festa patronale a Quarto. Alle 22 selezione del concorso «Miss Italia», con il cabarettista Roberto De Marchi e i «Magico sound».

ASTI. Dalle [illegible] al Pappamondo, [illegible] Casale 396, concerto dei complessi astigiani «Unni» e «E-meth». Ingresso libero.

[illegible] Al dancing Rosa dei Venti (tel.939.194) si balla con il gruppo di Beppe Carosso.

NIZZA. Alle 21,30 al «Blue bird», musica con i «Blob». Ingresso libero.

CASTELNUOVO CALCEA. Alle 21, al «Cab 3» [illegible] località Opessina, si balla con «Italian Mix Group».

[illegible] Al «Maltese» alle alle 22 concerto del complesso canellese «Twin pigs».

[illegible] Al dancing «Symbol» sulla Asti-Mare [illegible] balla con Renzo [illegible] Luana. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotazioni: 952.132.

[illegible] Serata musicale al club «Le Voglie» (sulla statale per Asti) con la cantante Silvana Poletti e il chitarrista Nico Aloisio. Sarà offerto buffet [illegible] d[illegible] consumazioni. Ingresso riservato ai soci Aics-Coni (tessera annuale a [illegible] mila lire). Prenotare al 726.758.



Enzo Cortese, cabarettista

DOMENICA

[illegible] Alle 16,30 al Castello concerto del «Trio Mendelssohn» con brani [illegible] Haydn, Beethoven e Mendelssohn. Ingresso libero.

[illegible] Tradizionale «Sagra delle frittelle». Al mattino, gara podistica «valle Bormida Pulita» aperta a tutti; mercatino enogastronomico con stand [illegible] prodotti tipici; e la distribuzione delle frittelle e di vini locali. Nel pomeriggio spettacoli presentati da Dino Crocco e rievocazioni di scene di vita contadina con figuranti in costume.

REFRANCORE. Festa [illegible] Pentecoste: alle 9 camminata ecologica sulle colline; inaugurazione della mostra organizzata dalla Promotrice [illegible] belle arti e mercatino dell'antiquariato. Alle 10 inaugurazione della mostra sulle meridiane e di bambole russe. Alle 17 distribuzione gratuita dei «faseu bon» con cotica e zampino, «grissiutin» [illegible] vino. Alle [illegible] cena e danze [illegible] Luca Ottazzi. Ingresso libero.

ASTI. Prosegue la festa patronale di Quarto. Alle 10 raduno dei rioni che partecipano alla Corsa degli asini. Alle 17 sfilata in costume, alle 18,30 corsa degli asini; alle 19,30 apre lo stand gastronomico.

[illegible] Al «Maltese» alle alle [illegible] piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,30 al «Blue bird» (793.569), [illegible] IV Novembre, concerto della vocalist Crystal White con il complesso di Enzo «Vince» Vallicelli. Ingressi 20 mila lire con consumazione.

[illegible] **CALCEA.** Alle 21 al «Cab 3» si balla con «Italian Mix Group».

[illegible] Al dancing «Symbol» si balla liscio con l'orchestra di Sandrino Piva.

VALFENERA. Al dancing Rosa dei Venti (tel. 939.194) [illegible] balla con il complesso «I Melodici».



Un [illegible] della passata edizione della «Nota d'oro», il festival canoro riservato ai bambini che prosegue [illegible] al cinema «Cristallo» di San Damiano

«Nota d'oro», secondo round

Prosegue il mini-festival a San Damiano

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 secondo appuntamento [illegible] la «Nota d'oro», sul palco del cinema Cristallo. La [illegible]ata accoglierà altre 18 proposte del concorso «Canzoni edite» (le prime 18 sono state eseguite ieri sera). I finalisti delle prime due serate gareggeranno domani per conquistare [illegible] Nota d'oro.

Presentano Giulia Franzoso e Carlo Sacchetti, conduttori del programma per bambini di Italia I «Ciao ciao». Accompagnerà i minicantanti il complesso «Diapason», diretto da Luigina Rabino. La finale del concorso «Canzoni edite» sarà presentata da Cristina D'Avena e Pietro Ubaldi. La manifestazione sarà ripresa da Canale 5; Radio Asti inoltre trasmetterà il festival in diretta.

Ecco i concorrenti di stasera: Simone Cosumano, 6 anni, San Damiano; Wilma Sandri, 5, [illegible] Damiano; Debora Guido, 5, Cisterna, [illegible] Loredana Capra, 7, [illegible] San Damiano; Paola [illegible] Matteis, 7, San Damiano; Virginia Luca, 7, Torino; Alessandra Franco, 8, San Damiano; Eleonora Capra, 8, Villafranca; Cristina Gai, 7, San Damiano; Francesca Negro, 6, Francesca Lazzarine, 6, [illegible] Andrea Mattana, 9, Villanova; Sara, 7, [illegible] Alessandro Castiglione, 9, Crescentino (To); Elisa Sandri, 9, San Damiano; Letizia Olivetti, 9, Cisterna; Mattia Chou Yi, 9, Settime; Marzia Marchiaro, 9, San Damiano; Daniele Lorenzon, 10, Tigliole; Nicola Del Pietro, 10, Rudiano (Co); Patrizia Cavagnero, 11, Canale, Valentina Lanfranco, 11, San Damiano. [cl. o.]

[illegible]

[illegible] Un [illegible] di formazione per assistere i malati

I volontari dell'organizzazione «Progetto vita» (tra i coordinatori Cristina De Santis De Simone) organizza il terzo corso di formazione per assistere i malati di cancro. Le adesioni si raccolgono al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, ogni giovedì di maggio e giugno, dalle 16 alle 18. Per informazioni tel. [illegible].292; 211.760 (ore pasti).

Delegazione astigiana [illegible] raduno bersaglieri

Domani alle 6 partiranno da piazza Alfieri i bersaglieri astigiani diretti al 45° raduno nazionale che si svolgerà a Trieste fino a domenica 18. La trasferta è organizzata dalla sezione Lavezzeri di Asti.

Visita del Rotary all'aeroporto Cameri

Il Rotary astigiano presieduto da Paolo Pontacolone è stato ospite del comandante Fabrizio Draghi dopo la visita all'aeroporto di Cameri (Novara) [illegible] alla base del 53° Stormo Chiarini.

Incontro a Villafranca della Lega tumori

Nel salone delle scuole di Villafranca stasera alle 21, locale delegazione della Lega italiana per la lotta ai tumori presieduta da Paolo Aubert Gambini organizza un incontro per parlare del cancro dell'apparato urinario. Relatore il dottor Bruno Guadagnin.

Assemblea provinciale dell'Unione ciechi

Sabato 24 maggio alle 15 nel salone della Provincia si terrà l'assemblea dei soci della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi presieduta da Angelo D'Albano.

[illegible] «guadi di Cerreto» con il [illegible]

Domenica l'associazione Cavalcavalli di Cerreto organizza una passeggiata a cavallo sui «guadi di Cerreto». Info. 996.073 (Armando Mosso).

Asti e il barocco [illegible] il Fotocineclub

Il Fotocineclub Way-Assauto inaugura domani alle 18 nel foyer del teatro Alfieri la mostra fotografica dal titolo «Asti nei secoli del Barocco». Alcune delle [illegible] foto illustrano particolari di chiese e palazzi cittadini. La mostra è organizzata in collaborazione [illegible] Comune, Curia, enti [illegible] archivi. Consulen[illegible] artistica di Ivana Bologna.

A Roatto si parla di reincarnazione

Stasera alle [illegible] [illegible] Roatto (Valle Reale) il maestro Somaka Swami parlerà [illegible] reincarnazione nei diversi tipi di vita spirituale. L'incontro è organizzato dai devoti di Krishna con musica dal vivo e cucina vegetariana. Entrata libera, tel. 938.406.



Cristina De Santis De Simone del «Progetto vita» organizza [illegible] corso per assistere i malati

Stage di creatività [illegible] argilla e colori

Domani e domenica si terrà al centro di Armonia della cascina Valgomio di Moncucco (011/987.49.17) lo stage di creatività con argilla e colori. L'orario è il seguente sabato: 14,30-18,30; domenica 9,30-18,30.

Concorso di poesia [illegible] centro Asti-Milena

Scade il 26 maggio il termine per presentare gli elaborati al concorso di poesia in lingua italiana a tema libero promosso dal Centro scambi-culturali Asti-Milena. Da consegnare in viale Pilone 15/17; telefono 599.090.

Manuela Taliano

CANELLI

Stasera replica a Nizza

Applaudito «Aspettando [illegible]» [illegible] Nove

CANELLI. Circa 300 persone hanno assistito mercoledì al teatro Balbo, al debutto [illegible] «Aspettando Godot» di Samuel Beckett. Lo spettacolo, che chiude la rassegna «Tempo di teatro», è messo in scena dalla compagnia Teatro Nove, con la regia di Alberto Maravalle.

Tra gli interpreti da segnalare Andrea Bosca e Massimiliano Coppo, 16 [illegible] 26 anni, per la prima volta sul palco da protagonisti, che hanno interpretato il difficile testo dell'autore irlandese. Apprezzate anche le scenografie del pittore e sculto[illegible] svizzero Balthasar Brennestuhl di cui, tra l'altro, è stata allestita una personale nel foyer del teatro. «Aspettando Godot» è stata replicata a Canelli ieri sera.

Stasera alle 21 sarà presentata al teatro Sociale di Nizza. Prevendite da «Dante Viaggi» (tel. 793.333). Ingressi: [illegible] mila lire (interi) e 15 mila (ridotti). Gli spettatori, attraverso schede, possono votare gli spettacoli proposti da «Tempo di teatro '97». [fl. l.]

ASTI

«Giardino di Rasku»

Immagini e suoni [illegible] scoperta dell'Isola [illegible] [illegible]

ASTI. Si terrà stasera alle 21,30 l'incontro «Rapa Nui, un'altra dimensione», con immagini e ascolti musicali, nella sede della neonata associazione «Il giardino di Rasku», in corso Alfieri 310. Ingresso libero.

C[illegible] del singolare «viaggio» sull'isola delle grandi teste in pietra dette «moais», sono Elio Bellangero, consulente del lavoro, e dalla moglie Gilda Paolicchi, insegnante, astigiani che vivono nel Torinese, appassionati di studi e viaggi antropologici. Hanno scelto di studiare le antiche culture sciamaniche, alla ricerca di una saggezza spesso misconosciuta. «Rasku - spiegano - è il nome del sole nella tradizione sciamanica. Inoltre abbiamo scelto come simbolo un sole disegnato dai nativi americani Navajo».

L'associazione propone inoltre incontri di meditazione settimanali e si ispira ai principi morali dell'associazione internazionale «Cerchio di Nuova Terra». Informazioni allo 011/968.97.08 [illegible] alla E-mail: b.elioinrete.it. [r. s.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	28	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
[illegible]	8	57	55	68	75
	117	83	82	72	69
[illegible]	65	89	13	69	72
	107	55	52	[illegible]	39
GENOVA	88	52	78	47	[illegible]
	96	84	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	[illegible]
	108	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	[illegible]	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	83	65	9	79	45
	80	58	58	52	45
ROMA	78	45	47	[illegible]	84
	92	80	75	[illegible]	55
TORINO	65	71	88	26	50
	90	71	64	61	56
VENEZIA	33	32	18	10	[illegible]
	80	75	65	48	45

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49;
8-55 8-43 8-73 8-20 8-27;
8-17 [illegible] [illegible] 8-9 8-6;
8-31 8-35 8-57 [illegible] 8-18;
8-15 8-12 8-51 8-40 8-69;
[illegible] 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 60 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83;
41-74 41-20 41-36 71-10 71-6;
41-46 41-8 41-28 71-76 71-38;
41-88 41-69 41-89 71-39 71-29;
41-23 41-83 71-13 71-53 71-44;
41-10 41-6 71-74 71-20 71-36;
41-76 41-38 71-46 71-8 71-28;
41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43;
41-44-45 43-48-49 46-47-48;
41-46-47 43-50-51 46-49-50;
41-48-49 44-45-46 46-41-42;
41-49-50 44-47-58 46-43-44;
42-43-44 44-49-50 47-48-49;
42-45-46 44-41-42 47-50-41;
42-47-48 45-46-47 47-42-43;
42-49-50 45-48-49 47-44-45;
43-44-45 45-50-41 48-49-50.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	6	6	6	3	43
VERTIBILI	5	26	[illegible]	16	[illegible]	18	7	22	[illegible]	44
[illegible]	10	7	2	3	6	1	5	6	10	5
	30	29	[illegible]	[illegible]	42	34	[illegible]	55	[illegible]	39
[illegible]	4	3	4	2	8	2	3	6	7	9
	31	[illegible]	28	[illegible]	37	59	14	18	[illegible]	[illegible]
DECINE	71	1	61	51	81	61	[illegible]	[illegible]	61	11
	14	28	30	19	18	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Restoration.** Orari: [illegible]; 22,30. Lire 10.000 (8000).

POLITEAMA. [illegible] 530.086. **Il [illegible].** Orario: 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 530.086. **Tutti giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastandrea e B. Mazzinl. Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. [illegible]. 598.457. [illegible]. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Un giorno... per [illegible]** di M. Hoffman [illegible] M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DON [illegible]. [illegible]. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

BALBO. Tel. [illegible]. **Bugiardo, bugiardo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 966.376. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 701.459. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Bugiardo, bugiardo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 701.496. Teatro: **[illegible]do Godot.** Ore 21. Biglietto: 25.000 (15.000).

VERDI. Tel. 701.459. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La nota d'oro.** Ore 21.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. RIPOSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo [illegible] giardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[illegible] night flier [illegible] Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello [illegible].** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.7100. **Figo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** [illegible] min. 1[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prova apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **La [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] [illegible] di Marvin.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **[illegible] squirt.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stag. d'Opera [illegible] Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.15.242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il comitato di Cultura e Spettacolo Teky presenta: **Il compagno di viaggio**, spett. di beneficenza. 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa teatro 10-13; 15-18. Tel. 669.80.34.

Volley B2: gli astigiani hanno chiuso imbattuti la stagione: sconfitto anche l'Alpitour

Biemmedue per 26 volte grandissima

Ed è già «mercato»: arriverà il regista Angesia?





La squadra della Biemmedue neopromossa in B1. A lato l'allenatore **Flavio Gulinelli** [illegible] il vice **Fausto Ferraris**

ASTI. Con la vittoria per 3-0 (16-14; 15-6; 15-9) sul parquet di Boves contro i giovani dell'Alpitour, nell'anticipo dell'ultima giornata di campionato, la Biemmedue ha chiuso imbattuta il torneo [illegible] B2.

Con 26 vittorie consecutive la Biemmedue ha anche frantumato il record detenuto dal Reima Crema che, nella stagione 1992-93, aveva infilato una serie di 25 risultati utili, prima di [illegible] sconfitta, in casa, all'ultima giornata, dal Torrone Martino di Alba, allora guidato da Fausto Ferraris, il tecnico astigiano che nelle ultime giornate ha sostituito Flavio Gulinelli sulla panchina della Biemmedue.

Cinquantadue punti, 78 set fatti [illegible] solo 11 subiti, con un quoziente di 7,09, hanno confermato la superiorità tecnica dello squadrone astigiano, allestito dai dirigenti del Grande Volley con il supporto economi[illegible] della ditta di Cherasco.

La partita con l'Alpitour, anticipata in quanto i giovani cuneesi [illegible] poi impegnati, nel week end, nella finale della Junior League, ha visto gli astigiani giocare su buoni livelli peccando solo un po' di presunzione nel contrattacco nel pri[illegible] parziale. Nei restanti set la difesa [illegible] il muro hanno fatto la differenza.

A Boves Fausto Ferraris ha mandato in campo il sestetto composto da: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. Nel terzo set Simeon ha rilevato Casalone in regia. Brevi apparizioni, nel primo [illegible] secondo set anche per Aiello, al posto di Casalone, per alzare il muro.

Il prossimo impegno agonisti[illegible] per [illegible] Biemmedue sarà sabato 24 maggio, alle 18, [illegible] Spoleto, quando affronterà i trentini dell'Itas Mezzolombardo per la semifinale di Coppa di Lega.

Intanto, la società [illegible] già muovendosi sul mercato. Martedì è stato ad Asti, per i primi contatti, il palleggiatore torinese Angesia, che quest'anno ha giocato nel Samia Vicenza di A2.

Incontri dell'ultimo turno. As Pall. S. Giuliano Mi-Biella Volley Scarpe; Body Cisco Pinerolo-Lcl Pacini Busca; Libertas Mokaor Vercelli-Pcs Voghera Pv; Piacenza Volley-Valsusa To; Pino To-Pro Victoria Monza Mi; Alpitour-Biemmedue Asti 0-3; Volley Novara-Vittorio Veneto Mi.

La classifica. Biemmedue At 52; Lcl Pacini Busca 46; As Pall. [illegible]. Giuliano e Libertas Mokaor Vercelli 36; As Piacenza Volley 26; Alpitour Traco 24; Pro Victoria Monza e Body Cisco Pinerolo 20; Volley Novara [illegible] As To[illegible] Valsusa 18; Nex Computer Pino To 16; Pall. Vittorio Veneto Mi 14; Pcs Voghera 12; Biella Volley Scarpe 10. Biemmedue e Alpitour una partita in più.

Carlo Lisa

E ora la squadra si prepara alla semifinale di Coppa di Lega

SPORT FLASH

[illegible] Terza

Baldichieri vince il recupero con il Montemagno

Il Baldichieri ha [illegible] per 4-2 il recupero di Terza categoria contro il Montemagno. Durante la gara l'arbitro ha espulso un giocatore per parte: Iannia per il Baldichieri, che giocava in casa e De Sarro per il Montemagno. Domenica alle 16 è [illegible] programma l'ultima giornata di ritorno. **Classifica:** Mombercelli [illegible] punti; Refrancorese 67; Nicese 65; Mazzola 58; Pro Villafranca 53; Junior Serravalle 46; Stabile 44; Baldichieri 43; Calamandrana 38; Vinchio 36; Giraudi 33; Cerro 28; Celle 25; Bubbio 22; Napoli Club 14; Montemagno 12. Bubbio un punto di penalizzazione. [e. a.]

Atletica

Oggi al Campo scuola gli Studenteschi regionali

[illegible] disputa stamattina dalle 10,30 al campo scuola di via Gerbi la fase regionale dei campionati Studenteschi di atletica leggera. Asti sarà rappresentata dal liceo scientifico «Galilei» di Nizza in campo maschile e dall'istituto magistrale «Monti» di Asti in quello femminile. Le due squadre sono formate da Andrea Bosca e Roberta Raviola (100 metri), Stefano Vaccaneo e Marcella Mango (1000 piani), Giuseppe Genzano e Gloria Sona (110 ostacoli), Stefano Rigatelli [illegible] Claudia Mazza (salto in alto), Matteo Patanè [illegible] Federica Bergamini (salto in lungo), Ivano Rava e Ilaria Caldera (lancio del peso). Prenderanno parte a livello individuale i vincitori dei «provinciali» nei 100 metri Marco Spedo (Castigliano) e Laura Vitale (Quintino Sella); nei 1000 metri Carlo Balduzzi (Giobert) e Mara Viizzo (Pellati Nizza); nei 110 ostacoli Fabio Oldano (Giobert), nel salto in alto Davide Beccuti (scientifico «Vercelli»), nel lungo Rossana Raviola (scientifico «Vercelli»), nel peso Andrea Marcon (Pellati) [illegible] Francesca Magri (scientifico Nizza). [e. a.]

[illegible]

Super gruppo alpino alla Mediofondo Pavesiana



Si è svolta la «Mediofondo Pavesiana» primo memorial «Luciano Nebiolo» l'ex presidente del Dlf Asti recentemente scomparso. Sui [illegible] km del percorso della cicloturistica si sono cimentati 150 corridori. Partenza ed arrivo ad Asti. La squadra più numerosa è risultata quella del gruppo Alpini di Asti davanti al Dlf. Nella foto un passaggio della gara.

Canoa

Stasera e domani discese [illegible] Tanaro in notturna

[illegible] Canoa Club Asti organizza stasera una discesa del Tanaro in notturna. Il ritrovo è alle 20,30 al deposito del Canoa Club al parco del Lungo Tanaro. La società canoistica astigiana fornirà l'attrezzatura per l'escursione. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] 214.760/419.859/204.600. [e. a.]

Judo

Allenamento italo-tedesco [illegible] palazzetto

I judoka [illegible] Biberach sono stati ospiti [illegible] giorni scorsi del Judo club Monferrato e del Judo club Asti. Hanno poi svolto un allenamento comune sul «tatami» del palazzetto dello sport di via Gerbi. Tra gli atleti di Biberach, città gemellata con Asti, [illegible] presente anche Oliver Von Au, secondo ai campionati assoluti tedeschi. La visita si è conclusa [illegible] una partita amichevole di calcio vinta dalla compagine germanica per 5-4. [e. a.]

Ciclismo

Già aperte le iscrizioni all'«Astipedala»

Sono aperte le iscrizioni all'«Astipedala», la manifestazione cicloturistica aperta a tutti, che si svolgerà domenica 25 maggio. L'organizzazione è affidata al comitato provinciale Acsi [illegible] ad Albatros comunicazione. La partenza avverrà da piazza Medici alle 10, quindi la «carovana» attraverserà [illegible] vie cittadine per [illegible] tracciato di una decina di chilometri. Le iscrizioni, che costano 7 mila, saranno possibili entro le 19,30 del 24 maggio nei negozi Dimensione Sport di piazza Medici e Pianeta Sport di via Crispi oppure do[illegible] prima della partenza. Ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale e la pubblicazione con la storia delle precedenti undici edizioni. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. [e. a.]

Calcio a nove

Dal 30 prende il via il torneo di Montafia

Prenderà il via il 30 maggio il torneo di calcio [illegible] nove di Montafia. L'iscrizione costa 550 mila più 100 mila di cauzione. La chiusura è fissata per domenica 25 maggio. Per informazioni telefonare al bar Rochado (997.293) [illegible] a Claudio Lavagnino (997.118). [e. a.]

Calcetto

Le adesioni alla «Coppa Campioni» del Dlf

Sono aperte le iscrizioni alla «Coppa Campioni», torneo [illegible] calcio a cinque organizzato dall'Asi ed inserito nella «Città dello Sport». La competizione si svolgerà dal 1° giugno al Dlf. Le adesioni entro il 20 maggio. Costo [illegible] mila più [illegible] mila di cauzione. Per informazioni telefonare allo 0347/2712.418. [e. a.]

Nuoto

Atleti [illegible] sei squadre in gara domani in piscina

Si disputa domani alla piscina comunale l'ultima prova dell'«A 6 B cup», la manifestazione [illegible] nuoto riservata agli Esordienti. In vasca dalle 20,30 gareggeranno le squadre dell'Asti Nuoto, dello Junior Pentathlon, del Casale, del Novara, del Tortona e [illegible] Valenza. [e. a.]

Basket

I Teneroni battuti (70-68) in Coppa Pi[illegible]

I Teneroni sono stati battuti dal Piossasco [illegible] per 70-68 (primo tempo: 30-26) nel secondo turno di ritorno della Coppa Piemonte di basket. Tabellino: Fasolis 22, Ferò 8, Pellegrino 5, Pinto 28, Locatelli 2, Fea 3, Ghidella, Giaggio, Pettenuzzo Perissinotto. **Classifica:** Moretta 10 punti; Azeta 8; Galimberti Torino, Teneroni 6; Chieri, Piossasco 4. [e. a.]

CALCIO ECCELLENZA

Aldo Leika, classe 1980, ha bene impressionato nell'amichevole vinta 6-0 dal Toro primavera

L'Asti ricomincia da uno stopper albanese

Provato anche Bresciani (Refrancore). Un premio al bomber Falzone

ASTI. E' finita 6-0 per il Torino Primavera l'ultima partita '96-97 dell'Asti. L'amichevole si [illegible] disputata allo stadio Comunale mercoledì pomeriggio davanti ad un centinaio [illegible] spettatori. Un mesto congedo dei giocatori biancorossi, retrocessi in Eccellenza.

Per l'occasione i galletti sono stati affidati a Vito Sollazzo, allenatore dell'under 18, che ha schierato una formazione mista, composta da giocatori della juniores, della prima squadra e da alcuni elementi [illegible] prova. «Tempo fa mi ero messo d'accordo con Gianni Dellacasa, il mister dei giovani granata - afferma Sollazzo - per organizzare questa gara. La partita aveva lo scopo di provare alcuni calciatori».

I «nuovi», che [illegible] stati utilizzati fin dall'inizio, erano Peter Dellagaren [illegible] Giuseppe Bresciani, centrocampista e attaccante attualmente in forza alla Refrancorese [illegible] Terza Categoria. Bresciani è [illegible] capocannoniere del [illegible] girone con 29 reti. Il terzo giocatore [illegible] Aldo Leika, albanese classe 1980, che ha militato anche nella nazionale juniores del suo Paese. Originario di Skutari, è arrivato ad Asti il mese [illegible] per raggiungere i famigliari.

Sollazzo è rimasto impressionato da Leika, che ricopre il ruolo di stopper: «Ha un fisico eccezionale. E' alto 1,85 metri ed è un difensore implacabile, che non butta mai via la palla. L'Asti farebbe bene a tesserarlo per il prossimo anno, perché sarebbe utilissimo sia per la juniores sia per la prima squadra».

Della «vecchia guardia» era[illegible] presenti Costanzo, Falzone, Marco Bucciol, Nastasi [illegible] Pavese. Al loro fianco c'erano Mirko Bucciol in porta, Paro [illegible] Incardona. Nella ripresa sono entrati Palmisano, Valpreda, Gai, Genovesio, Monticone, Forno [illegible] Bausola. Prima della sfida è stato premiato Beppe Falzone: il centroavanti e vincitore della classifica [illegible] del campionato di serie D con 18 reti, [illegible] è aggiudicato il premio «Vota [illegible] galletto». Durante l'annata Falzone ha ricevuto 220 voti dai tifosi, precedendo Davide Nasta[illegible] (213) e Marco Bucciol (120).

Ad assistere all'incontro c'erano anche Franco Delladonna, allenatore del Derthona e il suo vice Antonio Pisicchio. Insieme [illegible] Vito Sollazzo [illegible] indicati come i possibili trainer dell'Asti per la prossima stagione, sempre che la società non decida di confermare Francesco Caviglia. «A me fa piacere che possa esserci un interessamento anche per il mio nome - dice Sollazzo -. Quest'anno mi [illegible] trovato benissimo all'Asti. Con i giocatori ho avuto un ottimo rapporto [illegible] sono pronto a riprendere in mano la juniores, anche se si tratterà [illegible] ripartire quasi da zero perché [illegible] saranno più utilizzabili i ragazzi del '78». Sollazzo, che è arrivato quinto con la sua squadra, pone una sola condizione: «Di partecipare ancora al campionato nazionale juniores. I miei giocatori hanno acquisito un'esperienza eccezionale e [illegible] migliorati tantissimo. Un torneo a livello regionale non mi interesserebbe».

Enzo Armando



Dedicato ad Alex Pelissero il torneo di Baldichieri



Alessandro Pelissero A lui è dedicato il torneo calcistico di Baldichieri

BALDICHIERI. Sarà intitolato ad Alessandro Pelissero, il gio[illegible] imprenditore [illegible] fantino del Palio, deceduto [illegible] fine aprile in un incidente automobilistico, il torneo di calcio [illegible] Baldichieri.

La competizione, una delle più antiche dell'Astigiano, è giunta alla diciannovesima edizione: si inizierà l'11 giugno [illegible] terminerà il 25 luglio.

Ogni squadra potrà tesserare dieci giocatori (sette scenderanno in campo); l'iscrizione costa [illegible] mila più [illegible] mila di cauzione e dovrà pervenire entro il 6 giugno alle 21.

Per le adesioni telefonare al Circolo Anspi (663.95), alla ditta Miroglio (660.31) oppure alla parrocchia (660.85).

Alla formazione vincitrice andrà il trofeo Pelissero carni [illegible] 2 milioni come rimborso spese; alla seconda classificata il trofeo Fornace di Baldichieri e 1 milione e 200 mila; alla terza il trofeo Fratelli Miroglio e 800 mila.

Sono previsti anche riconoscimenti per il capocannoniere, per il miglior portiere, per la squadra più disciplinata e per la compagine con più tifosi al seguito. [e. a.]

CALCIO [illegible] CATEGORIA

La squadra ha giocato sempre in trasferta ad Isola per mancanza di un campo regolamentare

Il Castagnole Lanze è stanco di fare le valigie

Appello della presidente: «Troppe spese, il Comune deve aiutarci»

CASTAGNOLE LANZE. E' la formazione itinerante [illegible] campionato di Seconda categoria ed ora sta lottando per [illegible] scomparire. Il Castagnole Lanze, che ha concluso il [illegible] torneo al settimo posto, in cinque anni ha cambiato quattro campi di gioco. Nel '96-97 i calciatori castagnolesi sono stati ospitati ad Isola. In precedenza avevano giocato al Don Bosco di Asti, a Santo Stefano Belbo [illegible] Costigliole. Il paese non dispone infatti [illegible] un terreno regolamentare. Nell'impianto «Ceretto» di Castagnole possono giocare soltanto [illegible] squadre Giovanissimi e Allievi.

«Con le nostre singole forze non riusciamo più a far fronte alle spese. L'affitto del campo di Isola costa quasi tre milioni. A Castagnole tutte le spese (acqua, luce, gas) sono a carico della società», afferma il presidente Gloriana Gualco, che insieme al marito Graziano Gual[illegible] (l'allenatore della prima squadra) ha fondato il sodalizio azzurro-granata nel 1992. La dirigenza è composta dal vicepresidente Giuseppe Bonaria, dal segretario Pier Franco Squillari e dai consiglieri Enrico Ferrero, Egidio Squillari [illegible] Luigi Saglietti.

La Gualco vorrebbe che il Comune mostrasse una maggiore sensibilità nei confronti d[illegible] sport in generale: «L'amministrazione non [illegible] attenta ai problemi sportivi del paese. Si dimostra latitante. Noi chiederemmo un aiuto economico per proseguire l'attività nel centro sportivo castagnolese, dove le nostre compagini fanno allenamento. In cambio ci accolleremmo le spese per la semina del campo. Negli altri comuni, ad esempio, vengono date agevolazioni alle società».

Se riuscirà a risolvere positivamente la questione finanziaria, il Castagnole amplierà nel '97-98 il settore giovanile con l'iscrizione di due squadre nel torneo juniores provinciale e in quello Esordienti: «Cerchiamo sempre di utilizzare elementi di Castagnole o dei paesi limitrofi. Alcuni nostri giocatori delle giovanili sono richiesti dalle formazioni [illegible] categoria superiore. Non vorremmo che tutto questo dovesse finire», conclude la Gualco. [e. a.]



Graziano Gualco, mister del Castagnole Lanze giunto settimo in Seconda



LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

La maxi-indagine presentata ieri dal prefetto: «Nessun allarme, si fa solo prevenzione»

E' guerra a racket e usura

Un sondaggio fra 20 mila aziende

BIELLA. Conoscete racket, corruzione e usura? La domanda sarà fatta dalla C[illegible] di [illegible] a tutti i suoi iscritti (quasi 20 mila), per un grande sondaggio su lavoro e delinquenza organizzata. L'idea è del prefetto, Giosuè Marino, che tira subito il freno: «Non si pensi che Biella sia al centro di chissà quali traffici; l'indagine è puramente conoscitiva, e ci servirà a prevenire questi fenomeni. Sempre che ci siano».

L'operazione è stata presentata ieri mattina, davanti al Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. Marino ha parlato ai giornalisti insieme al questore Giuseppe Valentini, al comandante dei carabinieri Renato Colapinto e a quello della Guardia di Finanza, Giovanni Battaglia. C'era anche lo staff della Camera [illegible] commercio, che ha «accolto l'invito» [illegible] Marino, e che manderà un questionario a 20 mila negozianti, artigiani e industriali. I quesiti, nella bozza, sono quattro. Si comincia col più scontato: «E' a conoscenza di fenomeni di usura, estorsione, corruzione o concussione?». Poi si chiedono lumi sul settore colpito (industria, edilizia, artigianato e commercio), sulla località e sulla durata dell'eventuale vessazione (più e meno di un anno).

L'idea del sondaggio - dicono in prefettura - non è nata da denunce o segnalazioni: e il fatto che in questi giorni vada in onda «Racket», il telefilm girato a Biella da Michele Placido, è una pura «coincidenza» (la parola è di Marino). Spiega ancora il prefetto: «Il questionario è del tutto anonimo: qui al Nord non c'è omertà, ma parlare [illegible] certe cose [illegible] comunque difficile». L'unico scopo dell'indagine è quello di «[illegible] provincia ci siano mai stati casi di estorsione e di usura».

Nella Biella versione Placido abita un mafioso prepotente (e perdente). E nella realtà? «Nulla segnala la presenza di questi fenomeni - aggiunge Marino -; tuttavia è meglio stare in guardia, perché le organizzazioni criminali colpiscono molto vicino al Biellese, e questa è terra [illegible] imprenditori e di opulenza». Il denaro circola, la disoccupazione [illegible] bassa; quindi, secondo il prefetto, bisogna tenere gli occhi aperti, per proteggere «l'isola felice». Tutti invitano a non drammatizzare: dal questore («Non fate titoli [illegible] "Usura, ti debelleremo"»), al colonnello Colapinto («Questa indagine è solo una delle tante iniziative di prevenzione»).

I questionari [illegible] spediti all'inizio di giugno. La Camera di commercio li invierà insieme ai bollettini per pagare la quota annuale di iscrizione, e i [illegible] mila destinatari, [illegible]po aver compilato i moduli, li spediranno indietro per posta. «Così si garantisce l'anonimato», spiegano i funzionari di via Sauro. I risultati si [illegible] nei primi giorni d'autunno. La Ca[illegible] di commercio raccoglierà le risposte, che poi [illegible] analizzate insieme alla prefettura e alle forze [illegible] polizia.

«La prevenzione è cruciale», insiste Giosuè Marino. E [illegible] il [illegible] di Capo d'Orlando, in Sicilia, dove i commercianti si sono opposti al racket: «L'importante - conclude il prefetto - è essere uniti. Se si combatte isolatamente si perde; se invece si lotta insieme, la battaglia è quasi vinta. Per questo bisogna coinvolgere tutta la popolazione su questi problemi». [g. bu.]





A sinistra, il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, guidato dal prefetto Giosuè Marino, che [illegible] ha presentato la maxi-indagine contro racket e usura (CORRADO MICHELETTI)

Il questionario sarà inviato dalla Camera di commercio a negozianti, imprenditori e artigiani: i risultati il prossimo autunno Marino: «Il telefilm di Placido non c'entra ma dobbiamo proteggere l'isola felice»

E' di Biella

Giovane cade da 4 metri Non è grave

[illegible] Allarme rientrato per lo studente quattordicenne vittima di una caduta accidentale, mentre si trovava nei vecchi capannoni dell'ex Filatura Bertrand, al Bottalino, da anni [illegible] disuso.

Il ragazzo, nel pomeriggio di mercoledì, è caduto da un'al[illegible] 4,5 metri, ed è poi rimasto immobilizzato a terra per circa tre ore, malgrado abbia invocato aiuto per tutto il tempo. Le sue grida, infatti, attutite dai vecchi muri, non hanno mai raggiunto nessun passante all'esterno. Solo dopo le 18 lo studente è stato trovato dolorante da una sua amica, con la quale pare avesse un appuntamento proprio all'interno dell'ex fabbrica, da tempo ritrovo di molti giovani.

La ragazza si è recata al telefono di un vicino bar e ha chiesto l'intervento dei volontari della Cri di Biella, che hanno provveduto a trasportare lo studente all'ospedale. Gli esami radiografici hanno poi rivelato una frattura al bacino, da cui guarirà in in mese. [f. p.]

Indiscrezioni

Il pm Chionna forse a Firenze

[illegible] Il sostituto procuratore Alessandro Chionna destinato a Firenze? L'indiscrezione, non confermata (l'interessato, come è noto, è in viaggio di nozze in Indonesia), arriva da Palazzo di Giustizia.

Che il Csm stia decidendo la futura sede di servizio del pm è cosa certa. Altrettanto certo è il «no» del Consiglio superiore della magistratura alla richiesta di Chionna di essere trasferito ad Ivrea. La vicina città [illegible] tra quelle gradite al pm, ma secondo l'organo di autogoverno della magistratura, Ivrea [illegible] troppo vicina ai luoghi dove si sono svolti i fatti per i quali Chionna è incappato in un'indagine per incompatibilità ambientale, che ha fatto scattare il provvedimento [illegible] trasferimento d'ufficio. E ieri, [illegible] tam-tam di indiscrezioni sulla futura sede [illegible] lavoro del pm di Varietopoli, si è aggiunta appunto quella su Firenze. E forse Chionna, al ritorno dalla luna di miele con la moglie, Anita Ceccariglia, conoscerà la sua destinazione. [f. p.]

Ad un mese dall'incidente. Il caso finisce in Commissione difesa

«Trovate il corpo di Stefano»

La famiglia del pilota rompe il riserbo

BIELLA. «L'unica cosa che in questo [illegible] ci interessa è che ritrovino il corpo di Stefano». Elena Faedo, la sorella del pilota valdenghese caduto in mare col suo F104 il 15 aprile, è determinata nel suo dolore. [illegible] c'è polemica nelle sue parole anche se forse avrebbe più di un motivo per sottolineare l'esasperante inadeguatezza dei mezzi impiegati nelle ricerche.

Di questo [illegible] parla invece il sindaco di Valdengo, Roberto Pella: «Ci stiamo muovendo anche in sede di Commissione parlamentare Difesa perchè sia fatta chiarezza sull'ennesima pagina buia della storia del nostro Paese - dice -. Abbiamo avuto l'impressione che [illegible] avessero nessuna voglia di recuperare il relitto. [illegible] come, sono riusciti a localizzare la motovedetta affondata degli albanesi a 800 metri di profondità e c'è voluto tutto questo tempo solo per localizzare il motore dell'F104 su un fondale di 80 metri? Insomma questo ragazzo morto mentre serviva la Patria meritava più attenzione, maggiori sforzi».



Il tenente pilota Stefano Faedo

Il dubbio del sindaco è che senza relitto «è più facile dire che l'incidente è stato provocato da un errore del pilota. Mentre il sospetto è che questi aerei siano ormai diventati insicuri. E non si può far volare i nostri giovani in queste condizioni».

Ieri mattina, intanto, nella base di Trapani Birgi si è svolto un breve rito religioso in memoria del tenente Faedo. La famiglia e gli amici lo hanno ricordato [illegible] alla sera, a Valdengo. E da Trapani sono arrivati due compagni di volo [illegible] Stefano e il comandante del 18° gruppo, colonnello Scialdone. E forse oggi si saprà qualcosa di più sull'incidente. La [illegible] raccontata ai famigliari è questa: «Stefano ha compiuto una virata durante la missione di intercettazione - aggiunge la sorella del pilota -. La manovra è stata portata a termine e quindi è da escludere un malore di Stefano. Ma il caccia, che avrebbe dovuto mantenere un'altezza [illegible] piedi, poco [illegible] 700 metri, ha p[illegible] quota. E ad una velocità di circa 800 chilometri all'ora è precipitato in mare [illegible] che il pilota avesse il tempo di lanciare l'allarme». Ora dell'F104 che [illegible] è disintegrato nell'impatto è stato ritrovato il motore. «Ma Stefano non può essere finito molto più lontano». [m. al.]

PRIMO PIANO

Strade

Biella-Mongrando Riparte il cantiere

Riguarda anche [illegible] Biella-Mongrando il decreto sblocca-cantieri, firmato da Romano Prodi. Al progetto della superstrada sono stati assegnati 22 miliardi: ma l'iniziativa ha suscitato polemiche fra gli amministratori del Biellese, per le lungaggini burocratiche.

[illegible] Pag. [illegible]

[illegible]

Al Sociale le star del «Bancarella»

E' tutto pronto per il gran galà della Cultura: oggi alle 17, al Sociale, la libreria Giovannacci, Biverbanca e il Comune accolgono i finalisti del premio Bancarella. Fra gli ospiti eccellenti Sergio Zavoli, Luis Sepùlveda e Giampaolo Pansa.

Pag. 42

Guida ai cognomi

Oggi la rubrica per i «non citati»

Tornano le risposte di Dario Soranzo ai lettori non citati nella Guida ai cognomi. Intanto oggi si conclude la distribuzione delle dispense in edicola.

Soranzo Pag. 42

Cossato

Corsi di rammendo in diretta televisiva

L'arte del rammendo si impara via video: accade a Cossato, dove le allieve del [illegible] di Texilia sono collegate in diretta con oltre 19 ragazze di Pistoia. Oggi l'ultima lezione sperimentale.

[illegible] Pag. [illegible]

Spettacoli

Cossato, a teatro c'è la Mesturino

Ultimo atto della stagione di prosa, questa [illegible] al Comunale: Miriam Mesturino e Matteo Chiodatto portano in [illegible] «Una coppia esplosiva», brillante commedia sugli scienziati Pierre e Marie Curie. Domani alle 10 una replica per gli studenti. Cala così il [illegible]io sul ricco programma [illegible] danza, prosa e balletto, offerto dal Comune al pubblico cossatese.

Bocce

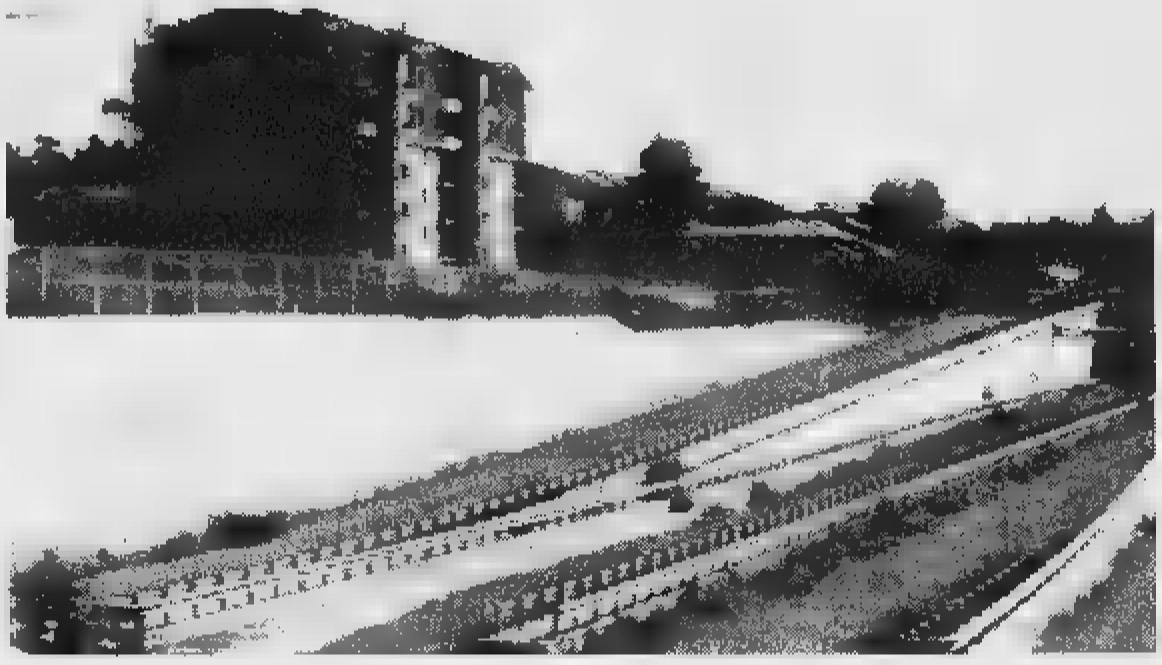
Week-end di tornei in tutta la provincia

Da Valdengo a Tollegno a Pralungo: sarà un fine settimana [illegible] per i bocciatori biellesi [illegible] tutte le categorie, impegnati in vari tornei. Gli Amici chiavazzesi giocheranno in [illegible]sferta a Ivrea.

De Biasio Pag. 49

Dal governo 22,7 miliardi per la Biella-Mongrando. Ed è ancora polemica

Il finanziamento potrà consentire di costruire il lotto fino al Bolume



La superstrada Biella-Mongrando è destinata ad accogliere il traffico di attraversamento della città da Est a Ovest. Grazie al collegamento con via per Pollone potrà essere utilizzata prima del [illegible] completamento fino [illegible] piedi della collina della Serra

Prodi sblocca la superstrada

Il sindaco: «Ci hanno ridato i soldi del '93»

BIELLA. C'è anche la Biella-Mongrando nel decreto «sblocca-cantieri» del presidente del Consiglio Romano Prodi. Al progetto sono stati assegnati 22,7 miliardi.

«Ma il provvedimento non aggiunge nulla di nuovo - dice il sindaco Gianluca Susta -. Ci hanno semplicemente restituito quello che già ci era stato dato nel 1993 e poi speso da altre parti. Non ci sono aggettivi per qualificare [illegible] balletto che c'è stato attorno a quest'opera che dovrebbe essere finita d[illegible] anni».

Quattro anni fa, infatti, l'Anas aveva stanziato circa 38 miliardi per la realizzazione del tratto tra [illegible] San Maurizio [illegible] il Bolume. «Ma poi, col ribasso d'asta si è scesi [illegible] circa 22 miliardi - spiega Susta -. Peccato che il progetto fosse in realtà un pasticcio inqualificabile: non c'erano gli svincoli, mancavano le fognature. Una situazione incredibile. E così quando finalmente l'Anas è riscita ad appaltare i lavori (due ditte assegnatarie sono finite nel mirino dei giudici) non solo hanno dovuto rifare il progetto [illegible] l'impresa si è accorta che lo stanziamento era sufficiente [illegible] massimo per arrivare alla caserma dei vigili del fuoco. E l'avanzo conseguente al ribasso d'asta nel frattempo era già stato speso altrove. La Biella-Mongrando cioè non avrebbe scavalcato neppure via Rosselli».

Ed è a quel punto, circa un mese fa, che Susta è piombato alla direzione compartimentale dell'Anas insieme all'assessore provinciale Nicolo, per manifestare tutta la rabbia impotente di un amministratore che aveva stanziato fior di miliardi per dirottare il traffico della città sulla superstrada e rischiava invece [illegible] portarlo in mezzo [illegible] un prato.

«Lo stanziamento di 22,7 miliardi consente la realizzazione del lotto fino al Bolume - conclude il sindaco -. Ma è la situazione che già esisteva quattro anni fa». Resta fuori dalla programmazione, invece, la Cossato-Valle Mosso: con i soldi attuali la strada finirà in frazione Volpe. [m. al.]

A Bioglio

In una siepe c'era bomba a mano

BIELLA. Una bomba [illegible] mano, del tipo «ananas», un residuato bellico è [illegible] rinvenuta [illegible] gli alberi di una siepe nei pressi della caserma dei carabinieri di Bioglio. E' stato [illegible] comandante della stazione, nel tardo pomeriggio [illegible] mercoledì, [illegible] scoprire l'ordigno [illegible] dare immediatamente l'allarme. La bomba è stata presa in consegna dagli artificieri della Questura e fatta brillare ieri mattina in una zo[illegible] isolata.

Il sottufficiale stava passeggiando con il [illegible] bambino, quando la sua attenzione è stata attirata dalla bomba [illegible] mezzo alla siepe, posta in un tratto in discesa, in via per Biella, di competenza dell'Arma [illegible] sottoposta periodicamente a interventi [illegible] pulizia da parte degli stessi militari di Bioglio.

Il ritrovamento ha suscitato preoccupazione tra gli uomini dell'Arma, che hanno abbozzato subito una logica chiave [illegible] lettura, non escludendo nessuna ipotesi. [illegible] le possibilità che potesse essersi trattato di un attentato [illegible] di un avvertimento [illegible] scemate nel volgere [illegible] poche [illegible]. L'ordigno, anche esplodendo non avrebbe potuto provocare danni alle strutture militari.

«Con ogni probabilità - spiega il sindaco del paese, Giuliano Lusiani - qualcuno ha voluto disfarsi di un oggetto troppo pericoloso, magari dopo averlo conservato in casa per troppo tempo». [f. p.]



I pungenti Sponchiado e i Garino fra dialetti [illegible] nomi del Medioevo

Anche oggi, il linguista Dario Soranzo risponde ai lettori [illegible] citati nella «Guida ai cognomi». La rubrica è ormai diventata [illegible] appuntamento fisso e nei limiti del possibile La Stampa soddisferà le curiosità di tutti. Ricordiamo che oggi, in edicola, è in distribuzione il trentesimo e ultimo fascicolo della Guida. La rubrica torna invece domenica.

G

[illegible] Frequente nei testi medievali, risale ad un nome personale Warinus, Guarinus, dal tema *waran, *warin, che significava «proteggere, difendere», [illegible] che formava [illegible] primo componente di vari composti come Warinfridus, Warimpertus, oltre [illegible] costituire [illegible] nome personale vero [illegible] proprio.

BOERO e BOERIO

Sono cognomi che risalgono ad appellativi di mestiere, e si rifanno al bovaio, cioè alla persona che accudisce ai buoi. E' da notare la suffissazione in -ero, -erio tipica del piemontese, [illegible] fa riscontro il tipo italiano -aro, che [illegible] nota nella variante Boaretto.

RAIMONDO. E' ancora ben vivo come nome personale, ereditato dal Medio Evo, e risale al composto germanico Raginmund, dai temi *ragin «consiglio», *mund «protezione».

SPONCHIADO. Deverbale (cioè derivazione da un verbo) di «sponchiare», che in vari dialetti settentrionali significa «pungere».

Potrebbe riferirsi al primo componente di un composto medievale [illegible] *pungiratti*, *pungitopo*, nomi popolareschi usati per designare piante [illegible] arbusti dalle foglie spinose.

Z

ZUBIENA. Dalla denominazione della località di Zubiena, da cui verosimilmente provengono le omonime famiglie. Si pensa che Zubiena abbia sostituito [illegible] antico Zobiana, rifacentesi all'aggettivo latino Joviana, col quale poteva venire indicata l'antica proprietà della gente Jovia.

Dario Soranzo

Domani sera in Duomo, con Giustetti

Pentecoste, veglia con i canti e il falò

BIELLA. S'annuncia particolarmente suggestiva la celebrazione della Pentecoste: la Veglia si svolgerà domani sera (l'inizio è previsto alle 20,45), con diversi momenti, in cattedrale. A guidare il rito sarà [illegible] vescovo Massimo Giustetti.

La celebrazione della Pentecoste, che per i cristiani ricorda la discesa dello Spirito Santo, sar[illegible] reso ancor più solenne dal rito del battesimo, amministrato ad un giovane africano, originario del Ruanda, che da tempo partecipa alle attività della diocesi per la pastorale giovanile.



Il vescovo **Massimo Giustetti**

Ma ecco il programma della celebrazione, una festa per la Chiesa biellese. In piazza Duomo, tempo permettendo, verrà acceso un grande falò che diventerà strumento [illegible] una meditazione sulla figura del Cristo risorto, attraverso il testo dei Vangeli, con canti e preghiere. Le riflessioni proseguiranno poi in cattedrale [illegible] il vescovo. Monsignor Giustetti interverrà sul tema «Il dono dello Spirito, dalla Passione, Morte e Resurrezione».

La celebrazione ruoterà poi attorno ad [illegible] ulteriore momento [illegible] preghiera e meditazione [illegible] «Le nuove presenze [illegible] Gesù: la comunità cristiana, i sacramenti, la preghiera e la carità». Durante questa parte della Veglia sarà appunto battezzato il giovane africano.

La Veglia di Pentecoste [illegible] concluderà alle 22,30, poi i giovani si riuniranno per un momento di festa. [d. sa.]

Presenterà Zavoli; ci saranno Sepúlveda, Astrologo, Pansa

Bancarella, galà al Sociale

Oggi alle 17 l'incontro con i finalisti

BIELLA. E' tutto pronto per il gran galà della cultura: oggi, alle 17, Biverbanca, la libreria Vittorio Giovannacci ed [illegible] Comune accoglieranno sul palcoscenico del Sociale i finalisti della 45ª edizione del Premio Bancarella, iniziativa promossa dall'Unione Librai Pontremolesi. E' [illegible] seconda volta che Biella diventa tappa della manifestazione.



Appuntamento oggi [illegible] teatro Sociale con i big della letteratura mondiale

L'evento vedrà protagonista anche [illegible] giornalista e scrittore Sergio Zavoli al quale è stata affidata la presidenza del Comitato organizzatore; [illegible] Renzo Tolozzi che è alla guida dell'ente promotore della manifestazione, toccherà invece presentare ospiti e autori. Sarà un'occasione importante anche per le scuole: verranno infatti premiati i ragazzi delle superiori del Biellese [illegible] del Vercellese che hanno partecipato al concorso indetto dall'istituto di credito delle due province: un'adesione pressochè totale delle scuole, soprattutto di quelle ad indirizzo umanistico. Biverbanca offrirà [illegible] dodici vincitori, autori del migliore saggio, due per ogni libro finalista, un libretto sul quale sono state versate 600 mila lire.

Al teatro Sociale saranno quindi presenti gli autori Luis Sepulveda che ha pubblicato per Guanda «la Frontiera scomparsa», Sergio Astrologo in finale con il libro «Gli occhi colore del tempo» e Gianpaolo Pansa, vincitore del «selezione» con «I nostri giorni proibiti» della Sperling & Kupfer.

Cathleen Shine, autrice di «La lettera d'amore» di Adelphi, sarà invece rappresentata dalla giornalista Stella Pende, mentre Alessandra Casella farà da madrina [illegible] «Il canto del cielo» di Sebastian Faulks edito da Tropea. Infine toccherà a Corrado Augias rappresentare David B. Ford che con Mondadori ha pubblicato «Il potere assoluto», trasformato già in film, con Clint Eastwood come protagonista. [r. b.]

QUI BIELLA

Scuola

Premi di bontà, il verdetto della commissione

La commissione del Premio di bontà, istituito alla memoria del maestro Secondo Belli, ha stabilito di assegnare i riconoscimenti ai seguenti alunni: Arianna Burzì, classe 5ª, scuola ex via Coda; Eos Terramossi, classe 5ª, «Crosa»; Roberto Ragazzo, classe [illegible], «De Amicis»; Pietro Colella, classe 5ª, «Collodi». L'importo dei premi è di lire 100 mila ciascuno. La premiazione dei ragazzi, che si sono distinti per spirito di servizio e sensibilità, [illegible] programma il prossimo 4 giugno alle [illegible] 16,45, nei locali della direzione didattica di via Coda 37, [illegible] Chiavazza. La commisione giudicatrice era composta da Giuseppe Poma, Vittorio Caprio, Franco Vercellino, Patrizia Romagnoli, Paola Lacchia. [d. sa.]

Acquedotto

Numero verde per segnalazioni al Consorzio idrico

Il Consorzio idrico della Baraggia interviene sulle notizie dei presunti problemi che riguardano la qualità dell'acqua potabile distribuita a Cerrione. Al proposito il Consorzio fa sapere che l'acqua erogata in paese risulta in regola con i requisiti igienico-sanitari fissati dalla legge, [illegible] viene rilevato [illegible] continuità sia dal laboratorio del Consorzio della Baraggia che dall'Unità sanitaria». Gli utenti dell'acquedotto sono comunque invitati [illegible] segnalare immediatamente ogni irregolarità riscontrata nella qualità dell'acqua al personale dell'ente, che [illegible] disposizione giornalmente sul territorio, ed anche di [illegible] per i casi urgenti attraverso il numero verde 167-28.31.20. Le segnalazioni non comportano costi telefonici all'utente. Solamente attraverso tempestive segnalazioni è possibile accertare la fondatezza [illegible] le cause delle eventuali situazioni anomale. [r. s.]

Cronaca

Rubano acqua minerale [illegible] supermercato Bennet

Hanno scavalcato il recito che delimita uno dei magazzini del Supermercato Bennet per rubare due confezioni di acqua minerale. A compiere il furto sarebbero stati due giovani, invano inseguiti dagli uomini della vigilanza interna del centro commerciale di via Torrione. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, la [illegible]sl pronta a dare battaglia

La minaccia governativa di bloccare i pensionamenti nella scuola si sta concretizzando. Se è vero che nella maggior parte si tratta di prepensionamenti non è assolutamente vero che [illegible] tratta di baby pensioni. Sono 60 mila i docenti che aspettano di andare in pensione dal '92 allorché furono «stoppati» dai provvedimenti dei governi Amato-Berlusconi.

Cinquemiladuecento insegnanti che ultimamente hanno avanzato la richiesta di pensionamento sono o hanno superato quota 65 anni, 350 hanno più di 40 anni di contributi, 2-3 mila accusano invalidità.

Questo governo, che [illegible] era presentato con un biglietto elettorale in cui era scritto a caratteri cubitali che la scuola sarebbe stata oggetto di nuovi [illegible] qualificati investimenti, ora si sta clamorosamente smentendo. Un pretesto, tra gli altri, per non dare via libera alla pensione dei richiedenti risie[illegible] nel sostenere che con tale fuoriuscita non ci sarebbero poi le condizioni per iniziare regolarmente l'anno scolastico venturo! Chi [illegible] crede?

Non c'è alcuna trattativa con i sindacati della scuola. Si legge di contingentamenti, ovvero di programmare i pensionamenti secondo un criterio di anzianità e si prevede che potrebbero essere 10 mila quelli che potranno andare in pensione se il limite di età sarà di [illegible] anni, [illegible] mila se tale limite sarà 57.

Il clima è di quelli in cui si accumulano realtà ingestibili. Infatti in questi giorni al Congresso nazionale di Cisl Scuola il ministro Berlinguer ha apertamente parlato di mancanza [illegible] risorse per il contratto; ha fatto intendere che l'autonomia vivrà di sponsorizzazione (?), che il personale ausiliario in servizio presso le elementari verrà accollato allo Stato.

Facile immaginare [illegible] tensione che circola negli ambienti scolastici, dove chi lavora seriamente [illegible] sente [illegible] solamente sfruttato, ma pure preso in giro. Cisl Scuola è pronta a mobilitarsi.

Giuseppe Miolo, segretario aggiunto Cisl Scuola, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible]: telefono (015) 350.33.13.

[illegible] MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia San Paolo Dr. Rolando*, via Torino 59, [illegible]. (015) 849.50.22. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche [illegible] i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche [illegible] servizio [illegible] reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di [illegible]cetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, [illegible] Roma 6, tel. (015) 42.14.09.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, [illegible] Provinciale 76, tel. (015) 98.70.19
Sordevolo: *Dr.[illegible] Cerutti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
[illegible]o Santa Maria: *Dr. Zeno*, [illegible] Quin[illegible] Sella 65, [illegible]. (015) 74.14.09.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazz[illegible] 80, tel. (015) 93.519.

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. [illegible]

Biella: [illegible] Lamarmora [illegible]. tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Stefano Mosca, 70 anni, pensionato; Pierina Trevisan, [illegible] anni, pensionata; Guido Romagnolo, 76 anni, pensionato; Annita Scalabrino, 82 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Stefano Barbera, 24 anni, elettrotecnico, [illegible] Elisa[illegible] Rey, 27 anni, impiegata.

GAGLIANICO

MORTI. Nella Caneparo, [illegible] anni, pensionata.

VALDENGO

MORTI. Pietro Corazza, 52 [illegible].

VIGLIANO

MORTI. Giovanna Tosin, 75 anni, pensionata; Rosa Mascoli, 82 anni, pensionata. [g. co.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pray. E' [illegible] per giovedì alle 21, nella sede di [illegible] Sella, il Consiglio della Comunità [illegible] Valsessera, presieduto da Claudio Marlignon. Fra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione [illegible] conto consuntivo [illegible] una variazione al bilancio preventivo [illegible] '97. La [illegible] letta prosegue con la nomina [illegible] un revisore dei conti e con due delibere su lavori pubblici: l'approvazione [illegible] progetto preliminare per l'abbattimento di piante lungo i torrenti, e quello per il completamento [illegible] strada che unisce Alloche alla frazione Giunchio. [r. mo.]

Quindici allieve collegate con Pistoia al tele-corso promosso da Texilia

Lezioni in diretta tv a Cossato

E l'arte del rammendo si impara via video

COSSATO. Un [illegible] in diretta video con Pistoia, per imparare la tecnica del rammendo: si concludono oggi le lezioni sperimentali promosse da Texilia, e seguite da quindici ragazze biellesi. Le allieve sono collegate in «teleconferenza» (cioè attraverso una tv) a 19 colleghe toscane, e possono dialogare fra loro e con le insegnanti.

A Texilia fanno notare che l'esperimento, nel campo della formazione professionale, [illegible] il primo [illegible] Italia (oltre che nel Biellese). Il metodo [illegible] interessante: da lunedì, quando è cominciato il corso, le ragazze hanno potuto confrontare la tecnica locale con quella pistoiese e pratese, che per alcuni aspetti è diversa. La sede delle lezioni è la «Rammendatura moderna», [illegible] via Castelletto, collegata per l'occasione alla ditta Vichi Donato, di Agliana. L'aspetto più confortante è che tutte le allieve - a sentire Texilia - hanno già trovato un lavoro: «Questa specializzazione è molto richiesta, anche perché richiede una certa bravura».



Alcune allieve [illegible] di rammendo organizzato da Texilia a Cossato. Le ragazze sono collegate in diretta tv con 19 compagne di scuola pistoiesi, e hanno [illegible] trovato un lavoro (MICHELETTI)

[illegible] corso propedeutico è cominciato a febbraio, [illegible] stato finanziato con dal ministero del Lavoro e dal Fondo sociale europeo. Le iscritte hanno tutte meno di 25 anni, e sono disoccupate da almeno sei mesi. Lavorano otto ore al giorno, sulla lana cardata e pettinata, e hanno [illegible] paga di 5 mila lire l'ora.

Lunedì, per il debutto delle «telelezioni», si sono mobilitati anche il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, e l'assessore alla Cultura, Giuliana Pizzaguerra. Finora, i collegamenti video [illegible] stati usati soprattutto per conferenze e convegni a distanza: anche in provincia s'è fatto qualcosa di simile, nell'auditorium e nella sala dei seminari di Città Studi. Non era mai accaduto, però, che via etere si facesse lezione. [g. bu.]

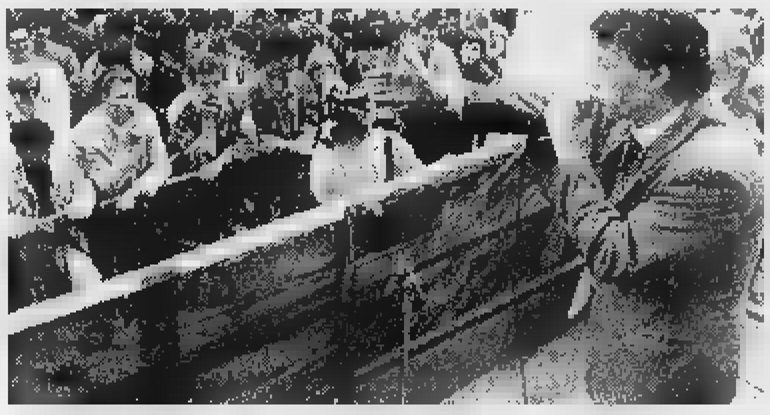
Il 25 maggio nei Comuni del Biellese si potrà votare

«Sì o no alla Padania»

La Lega prepara il referendum

BIELLA. «Sì o no alla Padania»? Lega Nord pone anche nella provincia di Biella il quesito referendario caro a Bossi. La città è stata tappezzata di manifesti che ricordano l'appuntamento del 25 maggio e nella sede della Lega [illegible] si susseguono le riunioni organizzative per mettere a punto i vari dettagli.

Un sondaggio informale nel senso che nessuno riceverà a [illegible] il certificato elettorale. Ma in tutti i Comuni ci saranno del[illegible] postazioni dove, chi lo desidera, potrà esprimere il proprio parere. «Abbiamo chiesto [illegible] sindaci uno spazio pubblico - spiega Paolo Tarello consigliere comunale a Biella di Lega Nord - dove allestiremo un vero e proprio seggio elettorale: urne, schede col sì e il no, cabina per il voto, registro dove vengono annotati i dati anagrafici di chi vota. A Biella ci saranno 22 postazioni; 2 a Cossato e in genere una tutti gli altri Comuni. In città quindi saremo in piazza Santa Marta, in Riva, nel piazzale della Provincia, di fronte allo stadio, all'Iti e così via. Stiamo definendo in queste ore i particolari».



Si avvicina il momento della verità per il senatore **Umberto Bossi**

Per votare basterà presentarsi il 25 maggio dalle [illegible] alle 20 con [illegible] documento. Ma [illegible] c'è il pericolo che qualcuno per vanificare l'iniziativa vada a votare più volte ma in seggi diversi? «La possibilità è reale, [illegible] non saranno certamente i leghisti a ricorrere a questi mezzucci - spiega Gian Carlo Ferrari, consigliere provinciale del Carroccio -. E comunque in fase di spoglio faremo dei controlli incrociati sui registri. Se qualcuno ha votato più volte lo scopriremo».

Il voto del 25 maggio non sarà preceduto ad alcuna riunione pubblica per spiegare scopi e modalità. «Non ce n'è bisogno, la gente sa di [illegible] si tratta», conclude Tarello. [m. al.]

Biella, domenica la prima escursione

Cai-giovani, gite e concorsi foto

BIELLA. Al via le escursioni proposte dalla commissione alpinismo giovanile del Cai biellese.

Si comincia domenica con [illegible] gita al lago Riazzale, nell'alta Valle Cervo. Lo specchio d'acqua [illegible] posto in uno scenario di rara bellezza paesaggistica ed il lago fa da sfondo per un breve tratto alla vecchia strada di collegamento tra Gaby (quindi la Val d'Aosta) e Piedicavallo, voluta dal senatore Federico Rosazza.

Il Club alpino, in contemporanea alla prima uscita stagionale, promuove anche un concorso denominato «Invito alla fotografia», che ha lo scopo di favorire l'osservazione della montagna e dell'ambiente; l'iniziativa è riservata ai giovani che parteciperanno alle gite proposte. Ai soci verrà fornita una macchina fotografica da usare durante le varie escursioni f[illegible] alla gita in Val di Rhemès del 7 settembre, che è anche [illegible] termine [illegible] chiusura [illegible] concorso.

Le foto più significative verranno utilizzate per una mostra sulle attività dell'alpinismo giovanile. Il lavoro migliore in assoluto verrà premiato con una macchina fotografica compatta con flash.

E' intenzione del Club alpino biellese promuovere una gita per il [illegible] di giugno aperta a tutti i giovani, anche a quelli non tesserati, [illegible] lo scopo di avvicinare il maggior nu[illegible] [illegible] persone alle bellezze e agli scorci suggestivi che l'ambiente alpino può offrire. [r. mo.]

A discutere di problematiche giovanili anche Gros e Berruti

«Delta», teatro e talk-show

Oliviero Beha domani sera a Cossato

COSSATO. La creatività e le sue molteplici forme di espressione: questo, in sintesi, il messaggio che gli organizzatori di Progetto Delta intendono trasmettere [illegible] il [illegible] appuntamento di domani sera denominato «Effetto Farfalla». La manifestazione, al teatro Comunale [illegible] dalle ore 20,30, si caratterizza [illegible] per l'originale formula divisa in due spettacoli.

La prima parte dell'evento vedrà la partecipazione, in qualità di attori protagonisti, di alcuni studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Cossato e Vigliano: presenteranno tre pièces teatrali coordinate dal Teatro Patatrac di Biella. In ordine di apparizione «Poesia», «Opinioni» e «Il magico ciupaciupa». I lavori, della durata [illegible] un'ora circa, sono il risultato [illegible]ell'attività svolta dai ragazzi nei «laboratori» e affrontano i dubbi, le emozioni e le difficoltà dell'età adolescenziale.



Il giornalista **Oliviero Beha** parteciperà [illegible] Comunale di Cossato al dibattito promosso da «Delta»

La seconda parte [illegible] programma, con inizio alle 22, si presenterà invece sottoforma di dibattito, condotto dal giornalista Oliviero Beha, noto al grande pubblico per le trasmissioni televisive di respiro politico e sociale. Gli ospiti del talk-show saranno nomi di richiamo, come l'ex campione di [illegible] Piero Gros e la medaglia d'oro nei 200 metri di atletica ai giochi di Roma, Livio Berruti. Parteciperanno anche volti meno conosciuti, ma in sintonia con il tema della serata, come la pubblicitaria Paola Mazzaglia, il docente esperto [illegible] comunicazione e marketing sociale Ruben Abbattista e il pittore-disegnatore Eugenio Carmi, collaboratore di Umberto Eco.

L'iniziativa di «Delta», quindi, si distingue sia per il coinvolgimento diretto dei ragazzi, sia per la riflessione sulla creatività giovanile quale risorsa per la promozione del benessere personale e collettivo. L'ingresso è libero. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

Campiglia Cervo

Stasera il vescovo incontra i fedeli a San Giovanni

Stasera alle 20,30, il vescovo Massimo Giustetti incontrerà gli abitanti dell'Alta Valle Cervo nel santuario di San Giovanni d'Andorno, di cui dall'inizio dell'anno è rettore don Giovanni Saino. Fervono intanto i lavori nella Rettoria che ospiterà don Saino, ora alloggiato sopra il ristorante. Quando i volontari avranno finito la loro opera, egli potrà contare su un appartamento, collegato alla struttura della chiesa da un passaggio coperto. [d. sa.]

Trivero

Mobilitazione anti-rapina, ma è un falso allarme

Carabinieri e polizia si sono mobilitati per un allarme scattato per errore, all'interno della filiale di una banca a Ponzone. Un impiegato, per sbaglio, ha schiacciato un pulsante, dando il via a una massiccia «operazione antirapina». Diverse auto di agenti e di militari si sono dirette verso il Triverese a sirene spiegate. L'allarme [illegible] rientrato appena le forze dell'ordine sono giunte sul posto, e informate dell'accaduto dal responsabile della banca. [f. p.]

Andorno Micca

Crolla il tetto [illegible] una casa: paura in via Galliari

Attimi di paura, l'altra sera, per il crollo del tetto di una casa diroccata, all'interno del caseggiato di via Galliari 93, di proprietà di Ida Ughetti. Il rustico, adibito a fienile nella parte superiore e a ripostiglio-garage a pianoterra, era stato svuotato di recente, in vista di alcuni interventi [illegible] ristrutturazione che sarebbero dovuti cominciare in questi giorni. Il rumore provocato dal cedimento [illegible] tetto ha messo in apprensione gli abitanti [illegible] quartiere, che hanno dato l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco. [f. p.]

Borgosesia, primi effetti della chiusura di alcune scuole



L'istituto di Sant'Antida è stato acquistato dal Comune [illegible] pochi [illegible] con una spesa di un miliardo e 400 milioni

A Sant'Antida tre materne

Il «trasloco» da Bettole e Aranco

BORGOSESIA. Ospiterà tre sezioni della scuola materna l'edificio [illegible] Sant'Antida, comperato qualche mese fa dall'amministrazione comunale. Al momento della firma del contratto, si era parlato a lungo dell'assegno da un miliardo e quattrocento milioni che il sindaco [illegible] consegnato alle suore: «Quando si era deciso l'investimento - dichiara Rotti - avevamo ben altre intenzioni per la struttura, ma il problema scuole che si è piovuto sulle spalle all'improvviso ci ha costretti a rivedere [illegible] po' i piani».

A Sant'Antida andranno tre delle dodici sezioni della scuola [illegible] cittadina, quelle che attualmente hanno sede [illegible] Bettole (una) e Aranco (due); le altre restano a Cancino, viale Rimembranze Centro (tre per posto).

«La materna occuperà comunque solo il primo piano, quindi ne resteranno due liberi per altri scopi» commenta Rotti. Nel seminterrato [illegible]nno sistemate alcune attività legate al socio assistenziale, «ci [illegible] sicuramente qualcosa dedicato agli anziani, ma un progetto definitivo non [illegible] ancora stato realizzato».

Per il secondo piano è tutto da decidere. «Una delle nostre intenzioni per Sant'Antida - conclude il sindaco - era quella di [illegible] [illegible] portare [illegible] Borgosesia un'altra scuola superiore: adesso vedremo che cosa è [illegible] possibile fare».

Rotti non vuole parlarne, ma uno degli obiettivi della sua giunta sarebbe quello di avviare qualcosa legato all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. Si vorrebbe cioè iniziare dei contatti con lo scopo di ottenere una sezione staccata, oppure per realizzare dei corsi in collaborazione con la scuola. [i. fo.]

Oggi l'apertura

Arte sacra A Olcenengo la Biennale

OLCENENGO. La tanto attesa e Biennale di arte sacra sarà inaugurata oggi alle 21 nel salone dell'oratorio, che ospita da tempo mostre di rilievo e conferenze di largo respiro. La manifestazione è organizzata dal Comune e più in particolare dal sindaco Egidio Archero, conosciuto critico d'arte, affiancato dell'assessore alla Cultura Ercole Gaibazzi.

La mostra di pittura e scultura, a cui partecipano una quarantina di «firme» vercellesi [illegible] prestigio, si affianca ad un altro avvenimento [illegible] rilievo: [illegible] presenza ad Olcenengo (per cinque giorni a partire da domani), della Sacra Immagine della Madonna di Oropa, che poi sarà per altre quattro giornate a Casanova Elvo.

Da tempo il primo cittadino ed i suoi collaboratori intendevano realizzare in paese [illegible] Biennale di arte sacra; la manifestazione [illegible] anche stata concordata con monsignor Tarcisio Bertone, ma la chiamata a Roma dell'arcivescovo [illegible] Vercelli aveva fatto slittare i tempi.

La mostra, che ora è diventata realtà, resterà aperta al pubblico nel salone dell'oratorio sino a domenica 25 maggio. «E' nostra intenzione organizzare la prossima Biennale - ha anticipato il sindaco Archero - [illegible] un respiro più ampio, a carattere regionale. Olcenengo è infatti in grado di ospitare anche una manifestazione di grosso calibro». [f. l.]

Al maniero

Moncrivello è gran festa di primavera

MONCRIVELLO. Continua nel maniero che fu della duchessa Jolanda di Savoia la «festa delle primavera con le 4 muse nel castello»: domenica pomeriggio, [illegible] termine d[illegible] visite guidate coordinate dall'attuale castellana Elda de Francisco, la compagnia «Lo zodiaco» di Caluso proporrà «Il cantastorie», rappresentazione teatrale originale [illegible] fatti storici e leggende canavesane trasposti in forma di ballata. Intanto nel locale dell'antica cancelleria prosegue la mostra di pittura dell'artista Luca Barbieri, di Moncrivello.

Tra le altre, sarà messa [illegible] scena la storia della «Regina vipera», una leggenda ambientata proprio nel castello di Moncrivello che è stata tramandata oralmente dalle persone più anziane del paese, raccolta organicamente e liberamente interpretata dalla proprietà «cucendo» insieme i vari ricordi.

Racconta di una principessa che, alla vigilia delle nozze, forse morsicata da una vipera [illegible] vittima di un filtro somministratole per invidia o gelosia, si trasforma in un mostro terrificante dagli occhi infossati e lividi, la bocca contorta, i capelli rossi scarmigliati malamente raccolti in trecce di serpenti.

Condannata [illegible] morte, rinchiusa nella torre del castello e decapitata, la testa staccata dal busto rimbalza tre volte formando tre fontanelle: il suo spettro, giurano, si aggira [illegible]ra sull'antica torre. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro frontale a Greggio, coinvolte tre persone

Tre persone sono rimaste coinvolte, ieri verso le 19, in un incidente stradale avvenuto a Greggio. La «Uno» condotta da Gabriele Loiacono, 20 anni, di Vercelli, dopo aver sorpassato un'auto, [illegible] è scontrata con la Peugeot guidata da Tito Zaninetti, 57 anni, di Guardabosone. Con l'uomo viaggiava anche il fratello Claudio. Ad avere la peggio è stato Tito Zaninetti, che ha riportato numerose fratture giudicate guaribili in 3 mesi. Per il fratello Claudio invece la prognosi è di 30 giorni. Illeso Gabriele Loiacono. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Arborio e l'elisoccorso. [g. mo.]

Cronaca

Donna di 33 anni si suicida gettandosi dalle scale

Una donna vercellese di [illegible] anni, di cui non sono state rese note le generalità, si è suicidata ieri lanciandosi nella tromba delle scale dal secondo piano dell'ospedale S. Andrea. Il fatto è avvenuto poco prima delle 9, e vani sono stati i tempestivi soccorsi: sul posto sono intervenuti gli agenti della «Mobile» e della «Scientifica». Della donna si è appreso solo che era nubile, viveva [illegible] il padre e già [illegible] passato aveva avuto problemi [illegible] tipo psichiatrico. [w. ca.]

[illegible]

Auto in fiamme l'altra notte in piazza Cavour

L'altra notte, forse [illegible] un cortocircuito, un'auto parcheggiata in piazza Cavour davanti alla pasticceria Taverna & Tarnuzzer si è incendiata. Le fiamme si sono estese anche al tendone del negozio. L'intervento dei pompieri ha limitato i danni. [d. b.]

Stampa In

Continuano le visite e [illegible] omaggi del porta a porta

Prosegue a Vercelli Stampa In. Ecco le vie degli omaggi di oggi: via Verdi, piazza Lovi, via Feliciano di Gattinara, Santa Caterina, via Monte di Pietà, Frova, piazza Ranzo, via Martignana, piazza Mella, D'Angennes, via Lanino, Collobiano, Sant'Antonio, Brighinzio, Guala Bicheri, piazza Roma, Sant'Eusebio, Cugnolio, [illegible] Farini. Le hostess visiteranno via Biblioteca Agnesiana, Castelnuovo, Foa, Gioberti, vicolo Baggiolini, via Antonio Borgogna, Bodo, Santa Chiara, Gattinara di Zubiena, Re, Pellico, Conte Rosso, Conte Verde, Cappellina, Duomo, Gallardi, Leone, Croce di Malta, San Michele, vicolo Pelipari e via Verdi. [p. m. f.]

Appuntamenti

La f[illegible]sta [illegible]egli ex allievi delle Scuole cristiane

Domenica gli ex allievi delle Scuole Cristiane di Vercelli si ritroveranno per la festa annuale. L'appuntamento [illegible] per le 9,30 nella scuola di via Frova, seguirà la messa in Seminario, mentre alle 13 ci si riunirà per il pranzo e la lotteria al Modo hotel. [d. b.]

Il sindaco di Trino ha chiesto al ministero dell'Ambiente di bloccare il progetto

Il Comune «boccia» la nuova cava

Tricerri: Montarolo è un'area protetta per legge

TRINO. Il Comune attacca la Regione e chiede l'intervento del ministero dell'Ambiente per bloccare la cava di Montarolo che potrebbe [illegible] aperta nel territorio dell'Abbazia di Lucedio, [illegible] nella zona di rispetto del Bosco della Partecipanza.

La commissione che collabora con il Comune per la gestione della zona di salvaguardia della Partecipanza ha inviato a Roma un documento in cui [illegible] sottolineano comportamenti giudicati contradditori da parte della Regione dopo che di recen[illegible] l'assessorato ai Beni Ambientali e Parchi Naturali ha dato parere positivo alla realizzazione della cava.

«Tale parere - precisa il sindaco Giovanni Tricerri - è in totale contrasto con le finalità della stessa zona, indicate nella legge istitutiva del parco e della zona di salvaguardia che prevede un piano naturalistico dell'intera area, peraltro non ancora avviato. Inoltre mentre il piano di assestamento forestale è già in esecuzione, quello relativo alla zona di salvaguardia, depositato [illegible] Palazzo Lascaris nel dicembre 1994, non è ancora stato approntato».

Sempre la Regione, nell'aderire al progetto «Habitat» della Cee [illegible] [illegible] applicazione di una legge regionale del 1995 sulla difesa dei biotopi (ambienti naturali), ha predisposto una specifica scheda dell'area. «In questo caso - continua Tricerri -, la Regione cade nuovamente in contraddizione in quanto i biotopi sono soggetti ai vincoli della legge che adesso non vuole applicare».

Esiste infine un'altra interpretazione della questione: [illegible] Commissione regionale sulle cave ha dato parere negativo alla realizzazione della [illegible] [illegible] [illegible] Montarolo per la scarsa validità tecnica del progetto . «Di fronte a questa "confusione" - conclude Tricerri - ci [illegible] sembrato necessario chiedere al Ministero di impedire [illegible] rilascio di qualiasi autorizzazione [illegible] segnalare alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici che la zona fa parte di un'area archeologica protetta». [r. co.]



L'Abbazia di Lucedio è vicina alla zona interessata dalla cava di Montarolo

Crescentino: dal 21 il via a concerti, teatro, ballo e tanto sport

«R/Estateinsieme» debutta col rock e le note dei Dik Dik

CRESCENTINO. Prenderà il via il 21 giugno, nel giorno del solstizio d'estate, come vuole la tradizione, «R/Estateinsieme tre». La manifestazione, ideata dal sindaco Marinella Venegoni [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato festeggiamenti, è giunta [illegible] orgoglio alla 3ª edizione e proporrà numerose iniziative per tutta l'estate. «Alla realizzazione - ha commentato il sindaco - hanno contribuito ad oggi la Fondazione Biverbanca, l'Istituto San Paolo e le locali Texid ed Italcardano, a cui va il più sincero ringraziamento».

Attorno alla manifestazione c'è una grande opera di volontariato di tante persone che lavorano per costruire [illegible] lunga estate all'insegna di musica, sport e teatro, ma soprattutto per dare vita e colore alla città.

Il primo appuntamento è con un grande gruppo: il 21 giugno, alle 21,30, nella piazza del municipio concerto di apertura con i Dik Dik. La serata del venerdì (dalle 21) al parco Tournon è curata dal Centro sociale «Zeppelin»: il 27 giugno «Zeppelin Rock» si aprirà con una serata dedicata alla lotta alla droga e alla musica dei Beatles e dei Rolling Stones [illegible] i bravi «Rockberries». Nel parco, dalle 17, saranno [illegible] mostra fumetti originali dei Beatles. Ogni venerdì «Zeppelin rock» presenterà blues, acid jazz, cover rock e blues mediterraneo.

«R/Estateinsieme» propone poi il «sabato in piazza»: tutti i sabati alle 21,30, in piazza Vische, a partire dal [illegible] giugno. Il debutto sarà con «Insieme coralmente», concerto del coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano che, dopo una breve parte [illegible] lirica, eseguirà un «Giro d'Italia in musica». Il 5 luglio è previsto il concerto della fanfara degli alpini «Valle El[illegible]» di Biella, mentre il 12 suonerà la Filarmonica «Don Bosco» di Saluggia. Il 19 la compagnia «13 [illegible] teatro» di Vische presenterà «Carlin Cerutti sarto per tutti» ed infine il [illegible] arriverà [illegible] compagnia «Teatro del centro» [illegible] Borgo d'Ale con «Jo-jo mio!! Jo-jo tuo».

La domenica, dal 22 giugno al 23 agosto, al parco Tournon so[illegible] previste serate di liscio con i gruppi «Duo più» e «Alvaro e Croce». Il 29 giugno si terrà la tradizionale Festa dell'estate dell'infermeria Santo Spirito. Non mancherà neppure «Frazioni in festa»: dopo il successo di Cerrone si festeggerà ai Galli, a San Genuario, Monte, Santa Maria, Campagna, San Silvestro e San Grisante.

La manifestazione prevede anche attività sportive: il [illegible] giugno, dalle 10,30, festa dello sport [illegible] iniziative [illegible] piazza Matteotti e nelle palestre; il 26-27 giugno, sempre in piazza Matteotti, basket dalle 21 alle 23, mentre il 28 e 29 ci sarà il primo torneo beach-volley «Le risaie». La stessa sera, dalle 21, è previsto un torneo di calcetto al campo delle medie ed infine, il 13 luglio, la 2ª edizione della pedalata cicloturistica Memorial Graziano Pier Paolo. Tutte le iniziative, è bene ricordarlo, sono [illegible] ingresso libero.

Laura Di Caro

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fino al 25 maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi e splendide chiese, già da sola si offre come meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte e della storia, a ciò ora si aggiunge la XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni [FOTO MARIO]

Nella suggestione della lunga teoria di stalli dove un tempo venivano alloggiati muli e cavalli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera di un [illegible] lo che chiede all'alpino di trattarlo bene) [illegible] s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epoca. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto o di studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione e ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurezza vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare a riconoscere il pezzo autentico: in questa direzione è concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi e del presidente onorario Franco Casartelli, che è stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon nome di questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche una rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo di visitatori del Principato di Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche su antiche carte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini di restauri di statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia e Camilla Isasca «1766 Serie e vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto costa 12 mila lire, catalogo 5 mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Vanna Pescatori

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa a Nizza: la sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'anno saranno in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza di consorzi e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, e [illegible] Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per la prima volta, la presenza di un gruppo di produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città è possibile [illegible] gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è di scena anche a Torino al parco della Pellerina, dove si preparano atleti [illegible] di casa a Nizza (sono ingaggiati da diverse [illegible] vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà [illegible] alle [illegible]: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad una [illegible] commissione per farle marchiare e pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa è anche divenuto un momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle 22 sarà di scena [illegible] «Monferrato in tavola», con undici Pro loco schierate sotto il Foro boario con piatti tipici. [illegible] pomeriggio spettacolo musicale con Meo Cavallero che presenterà «Le voci del Roero». Intermezzi comici [illegible] cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche un altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante [illegible] curiose. [e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

STRESA. Si parlerà di parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma un importante convegno su una delle discipline più in voga di questi [illegible].

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori di «Conoscere ed educare il cuore», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» e dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta di metafonia, tratterà il tema «La disponibilità dei sensitivi in amore»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo e teologo, ma l'aspetto più curioso del meeting è rappresentato dalla presenza a Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro e Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito in cui l'opinione pubblica sta dimostrando ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi e nella giornata di domenica. Chi è interessato a un incontro può telefonare allo 0323/920275. [m. g.]

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa di San Rocco, in via Principi di Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive a Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque come l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza a Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, a presentare oli su tela e carboncini, intitolati «Armonia [illegible] jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale e dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo di un gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio [illegible] certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al [illegible] maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30 [v. p.]



Graziosi fu deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la [illegible] «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi era stato anche una personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. [illegible] uomo di cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, il «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università di Torino, e Roberto Cicala del Centro Novarese di studi letterari. Tra i [illegible] volumi di successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». [c. m.]

AOSTA

Fra oli e tempere

[illegible] tele [illegible] di Sanfilippo

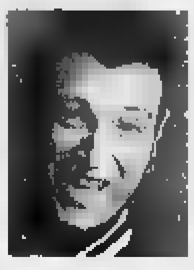
AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che si apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone [illegible]5 dipinti, tra oli e tempere, di Antonio Sanfilippo.

Nato a Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo cominciò a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 si trasferì a Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attardi e Pietro Consagra, quest'ultimo ospite di un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, in via Margutta, il luogo di incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio in via Flaminia. La sua attività lo avrebbe presto portato ad esporre in tutto il mondo fino a consacrarlo come uno dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio. [b. m.]

VARALLO

Domani dalle 23

Alla consolle dell'«Igloo» c'è Amadeus



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo di frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus è presentatore in [illegible] («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» e «Stelle della musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella [illegible] teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci saranno con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. [g. bar.]

GAVI

Raduno di 160 moto

Attesa in collina Harley Davidson da tutt'Italia

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, in un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di una troupe della televisione russa, che sta realizzando un programma sull'Italia, mettendone in risalto patrimonio culturale ed artistico e principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo di circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente da altre zone del Piemonte e dalla vicina Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda di vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz è Urano Palma, uno dei più importanti produttori di riso del Vercellese. [m. pu.]

Ma in discoteca non mancano i dee jay «doc» e mille party scatenati

Il week-end? E' a tutto live

Wasp a Ponderano, new age a Mottalciata

Ancora un fine settimana all'insegna della musica disco, liscio e dei lives. Ecco i principali appuntamenti nelle due province.

[illegible] Al Dragon's Pub, domani [illegible] dopo le 22,30, terranno concerto Nick Beccatini & Serious Fun. Repertorio di blues sanguigno.

[illegible] Stasera, [illegible] Fun Club, [illegible] in concerto i «Luciferme», band fiorentina di *new wave*. Cinque componenti, guidati dal cantante Francesco Pisaneschi, i Luciferme sono stati allevati da Gianni Maroccolo (già bassista dei Litfiba) e Cristiano Santini (dei Disciplinatha). Lo show è in programma alle 22,30 (ingresso libero). Domani, nella birreria [illegible] Mottalciata, torna l'appuntamento col disco-bar.

PONDERANO. Doppio appuntamento *live*, sulla pedana del Babylonia. Questa [illegible] arrivano gli Earth Crisis e i Turmoil, per l'unica data italiana della loro tournée, e domenica tocca ai «Wasp», campioni del *dark* Anni Ottanta. Il concerto di oggi è tutto a base di *hard-core*: gli Earth Crisis [illegible] insieme dall'89, mentre la band che li accompagna s'è formata soltanto nel '92. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Lo show di domenica è invece [illegible] piccolo evento: i Wasp sono tornati insieme dopo sette anni, e calano a Ponderano per suonare i loro grandi classici. Il concerto si apre [illegible] «On Your Knees», e continua [illegible] «Hellion», «Animal», «I Dont' Need No Doctor» e altri pezzi storici, fra borchie e labbra tinte di nero. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Prima di «Blackie» e soci suonano gli italiani Love Machine.

[illegible] Al Beverly Hills di [illegible] casello autostrada si ballerà domani sera, dopo le 21, con l'orchestra di Tonia Todisco, mentre domenica pomeriggio e sera si esibirà La Strana Idea.

[illegible] Questa sera alle 22, al Nonsolobar di corso Vittorio Emanuele, ci sarà un party [illegible] cabaret [illegible] Bruno Pessina. In aggiunta, animazione con cameriere sexy.

[illegible] Week-end a tutto liscio, alla «Peschiera»: oggi suona l'orchestra «Magri e Lisoni»; domani c'è Franco Bastelli mentre domenica (pomeriggio e sera) toccherà a Paolo Reina.

VERCELLI. Al «Real disco bar» Estasy di via Marsala, è per domani [illegible] dalle 22,30 il party con guest Costa dee jay e Gianluca Trentani. Happy hour dalle 23,30 alle 00,30. L'organizzazione è [illegible] Ceccomunquemusica, One Vision & Nemesi staff.

VERCELLI. Domani sera, dopo le 22,30, al Tina Pica Rock Cafè di piazza Paietta terranno concerto i componenti della Charlie Band.

[illegible] Stasera all'irish pub Oscar Wilde suoneranno cover dei Nomadi i villatesi Baravai (dopo le 22,30). Domani alle 16,30 lo stesso gruppo sarà nell'area dell'ex Opn per un concerto organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune per la minirassegna «Pomeriggi musicali per giovani».

Giovanni Barberis



La band dei **Baravai**, che terrà anche un concerto benefico all'ex Opn

Per l'Accademia

Un saggio di fiabe e flamenco

VERCELLI. L'Accademia di danza torna in scena per il saggio di fine anno, alternando alla fantasia dei bambini (impegnati nella rappresentazione di una fiaba) i passi più tipici del folclore spagnolo, un momento da [illegible] perdere in ogni spettacolo firmato da Pilar Sampietro.

L'appuntamento è per questa sera, sul palcoscenico del Teatro Civico. Inizieranno, alle 21, i bimbi dei corsi propedeutici e gli allievi più piccini dell'Accademia. Per loro, Pilar Sampietro ha preparato la coreografia di una favola celeberrima: «Hansel e Gretel». [illegible] invece una Suite dal «Faust», sulle musiche di Charles Gounod, ad occupare lo spazio dedicato dal saggio alla danza classica accademica.

Lo spettacolo si chiuderà con «La danza spagnola nel sacro e nel profano» e sarà un rincorrersi di nacchere e flamenco, di balli del folclore iberico e dei passi che accompagnano le feste religiose. La coreografia è «fedelissima» alle tradizioni e al «Cante Hondo».

Scene e costumi sono di Myriam Sampietro, mentre i biglietti per l'ingresso a teatro costano 20 mila lire. [r. m.]

Stasera il gran finale della stagione

Cossato, a teatro con i due «Curie»

COSSATO. Si conclude con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto la prima stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura al teatro Comunale. Con una nuova serata di prosa, il sipario calerà [illegible] vivace cartellone (allestito in collaborazione [illegible] Torino Spettacoli), che ha visto in programma, a partire dal 14 febbraio, appuntamenti con il balletto, il flamenco e l'operetta.

Il titolo della pièce, che [illegible] in scena questa sera alle 21, è «Una coppia esplosiva». Il testo è di Jean-Noël Fenwick, e oltre ai due protagonisti saliranno sul palco Federica Lombardo, Donato Sbodio, Tino Manganelli e Renato Liprandi. La commedia, diretta da Andrea Dosio, è [illegible] e curiosa, e ripercorre le vicende dei coniugi Pierre e Marie Curie, alle prese con la scoperta della radioattività.

Anche se l'argomento sembra noioso, Fenwick è riuscito a mescolare uranio, premi Nobel, alambicchi ed esperimenti con una sapiente ironia. Il risultato è una pièce brillante, basata su un calibrato meccanismo comico, fatto di entrate e uscite a sorpresa, malintesi, imbarazzi, suspense e battute fulminee.



L'attrice torinese **Miriam Mesturino**, [illegible] in scena al Comunale di Cossato con «Una coppia esplosiva»

La pièce ruota attorno al contrasto che oppone la passione per la scienza «pura», coltivata da Marie e Pierre Curie, all'ambizione del loro capo, Monsieur Schutz, ossessionato dal sogno di ottenere «Les Palmes», una delle più importanti onorificenze accademiche.

In scena, così, si muovono personaggi e non caricature, esseri umani con le loro contraddizioni e debolezze, raccontati con umorismo e attraverso un testo di grande impatto. La commedia è un «vaudeville scientifico», che ha subito conquistato i favori del pubblico: vanta già 1400 rappresentazioni a Parigi e in Europa. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 10, per gli studenti. [r. b.]

GIORNO E NOTTE

Trino

Il duo Vella-Nonne

Al Civico (ore 21), per la rassegna «Fuori la musica», questa [illegible] sarà in concerto il duo chitarristico «Rosetta» con Anna Vella e Guido Nonne.

Borgovercelli

La corale San Gregorio

Stasera alle 21, alla parrocchia di Santa Maria Assunta, terrà concerto la corale San Gregorio Magno di Trecate diretta da Gianmario Cavallaro. In programma musiche da Bach a Vivaldi, da Rossini a Verdi.

Vercelli

Lo sport a Videonord

La radiocronaca di Varese-Pro Vercelli verrà trasmessa sulle frequenze di Videonord oggi alle 22 e domani alle 13.

Biella

Jazz per quartetto

Martedì, al club del Piazzo, suona il «Modest Jazz Quartet», band dalla formazione insolita: due chitarre, basso e batteria. Luca Comolo, Nicola Boschetti, Gianfranco Torta e Alessandro Cristilli eseguiranno brani di Pat Metheny e di altri compositori contemporanei, rivisti in chiave grintosa. Il concerto è alle 21,30, e il biglietto costa [illegible] mila lire (10 mila per i soci).

[illegible]

I «Ladri» in beneficenza

I «Ladri di carrozzelle» saranno in concerto alle 21 di sabato 31 al campo sportivo, per ricordare Flavio De Gasperi il giovane trinese scomparso di recente.

Viverone

Zerbola in Svizzera

Espone di nuovo all'estero Marco Zerbola. Oggi a Saint Croix, in Svizzera, s'inaugura la mostra «Passages», che l'artista di Viverone aveva già portato alla St. Martin's Gallery di Londra. Zerbola usa vari linguaggi espressivi: dalla fotografia alla pittura al videotape.

Candelo

Fra cinema ed ecologia

S'inaugura lunedì, al «Verdi», la rassegna «Ambiente e società». Il primo film in cartellone è «Microcosmos», di Claude Nuridsany. Lo spettacolo è alle 21,30, con replica martedì.

Da Bach a Telemann: i concerti di questa sera

Aria e sonate barocche a Biella e Sandigliano

BIELLA. Un concerto per flauto e spinetta [illegible] per tromba ed organo. Questa sera, in provincia, [illegible] due gli appuntamenti con la musica classica. A Biella, in cattedrale, prosegue la rassegna organistica internazionle «Achille Berruti», giunta ormai alla sedicesima edizione, [illegible] tre a Sandigliano, nella chiesa della Madonna delle Grazie, è in programma il primo recital dei «Concerti di primavera», che prevede altre due serate (i prossimi venerdì).

In Duomo, alle 21, saranno protagonisti il trombettista Carmelo Fede e l'organista Marco D'Avola. Il duo, ospite della rassegna «Achille Berruti», eseguirà un repertorio che spazia [illegible] musica barocca a quella contemporanea. Sarà il «Trumpet Voluntary» di Jeremy Clarke ad aprire il recital dei due solisti; quindi toccherà al Concerto in Re maggiore di Telemann e alla Toccata, adagio e Fuga in Do maggiore di Johann Sebastian Bach.

A seguire una Suite in [illegible] minore di Purcell, il «Grand Choeur» di Dubois, un'Aria di Zipoli e l'Offertorio in Re maggiore di Morandi. Chiuderà la serata [illegible] pagina composta dallo stesso D'Avola, tratta dal concerto opera 32 «Excelsus super omnes».

Sempre oggi, a Sandigliano, Pierluigi Maestri al flauto e Cristina Orvieto alla spinetta apriranno la seconda edizione di «Concerti di primavera», una rassegna [illegible] interpreti di primo piano. L'ha organizzata il Comune in collaborazione con la Biblioteca civica e la Pro loco.

Alle 21,15, nella chiesa della Madonna delle Grazie, il recital s'inizierà con Bach, con la sonata BWV 1033 in Do maggiore; poi si prosegue con le pagine di Geminiani, del quale verrà eseguita la sonata in Mi minore, e quindi con «Il pastor fido», di Antonio Vivaldi.

Nel secondo tempo [illegible] invece in programma la sonata in Re minore opera 2, di Marcello, la sonata in Sol maggiore opera 5 di Corelli e la bella «Hamburger Sonate» in Sol minore, ancora di Bach. [r. b.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	28	41	7	80	67
	90	[illegible]	77	48	[illegible]
[illegible]	8	57	[illegible]	68	75
	117	83	82	72	69
[illegible]E	[illegible]	89	13	[illegible]	72
	107	55	52	44	39
GENOVA	86	52	78	47	6
	96	84	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	43
	[illegible]	57	65	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	[illegible]	59	58	53	50
PALERMO	83	65	8	70	45
	80	58	58	[illegible]	45
ROMA	76	45	47	48	84
	92	[illegible]	75	56	55
TORINO	66	71	88	26	50
	90	71	64	[illegible]	56
[illegible]	33	32	18	10	60
	60	75	[illegible]	48	46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49; 8-55 8-43 8-73 8-20 8-27; 8-17 [illegible] 8-83 8-9 8-6; 8-31 8-35 8-57 8-52 8-18; 8-15 8-12 8-51 8-40 8-89; 8-85 8-21 8-34 8-19 8-75.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 62 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 89 (11); Venezia 38 (1).

Questa settimana il computer [illegible] gia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83; 41-74 41-20 41-38 71-10 71-6; 41-46 41-8 41-28 71-78 71-38; 41-88 41-68 41-89 71-39 71-29; 41-23 41-83 71-13 71-53 71-44; 41-10 41-6 71-74 71-20 71-36; 41-78 41-38 71-46 71-8 71-28; 41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43; 41-44-45 43-48-49 46-47-48; 41-46-47 43-50-51 46-49-50; 41-48-49 44-45-46 48-41-42; 41-49-50 44-47-58 48-43-44; 42-43-44 44-49-50 47-48-49; 42-45-46 44-41-42 47-50-41; 42-47-48 45-46-47 47-42-43; 42-49-50 45-48-49 47-44-45; 43-44-45 45-50-41 48-49-50.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	8	0	6	3	43
VERTIBILI	5	26	28	16	8	[illegible]	7	22	4	44
CADENZE	10	7	1	8	6	1	5	6	10	5
	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	34	55	20	39
FIGURE	4	3	4	2	8	2	3	5	7	9
	31	36	[illegible]	[illegible]	37	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	32
DECINE	71	1	61	51	[illegible]	81	1	[illegible]	61	11
	14	[illegible]	30	19	18	35	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **flier**. di Stephen King. L. 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo**, di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Prove apparenti**, di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss e L. Olin. Lire 12.000.

LUX. Inf. [illegible] (0163) 22.698. **L'impero colpisce ancora**. Or. [illegible] spettacolo unico. L. 10.000/7000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927. **Big night.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000.

SPLENDOR. OG[illegible]

IL [illegible] tel. (015) 925.620. **La carica dei 101**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. Film vietato ai minori di 18 anni. Or.: 20,30; 22. L. [illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI [illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) [illegible]. L. 4000 (tessera associativa '96/'97). [illegible]: 21 spettacolo unico. [illegible] di Antonio Capuano (1996).

[illegible] Tel. 255.045. [illegible]. Or.: 21,30 spettacolo unico.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The night flier.** Or.: 21,30 spettacolo unico.

PRINCIPE. Inf. or. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Tutti giù per terra.** Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. **Il sa[illegible].** Or.: 21,30 spettacolo unico.

[illegible] Inf. tel. [illegible]. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Ingresso con tessera oppure Lire 7000. Or.: 21,15 spettacolo unico. **Clockers** di S. Lee.

TEATRO [illegible] via Parini 1, CHIUSO.

[illegible] Inf. orari tel. 255.544. Saggio di fine anno [illegible] scuola di [illegible] Città di Vercelli. Ore 21. L. 20.000.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBRO[illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible]. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] via [illegible] 32/e, tel. 436.07.[illegible] **Il bagno turco.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di [illegible]rg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, [illegible] 812.59.98. **L'impero colpisce** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Funny money.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** [illegible]: 16,15; [illegible] 20,25; [illegible].

[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible].45. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **squist.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562 1789. **R[illegible] storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.15.242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

[illegible] via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il comitato di Cultura e Spettacolo Teky presenta: **Il compagno di viaggio**, spett. di beneficenza. 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa [illegible] 10-13; [illegible].

I vercellesi stimolati da un'accoglienza ostile hanno sempre avuto in mano l'incontro

Partenza sprint della squadra di D'Alessi in gol con Ragagnin Varese resta in nove dalla mezzora



Adesso la Pro può festeggiare il prossimo anno sarà tra le protagoniste della C2 L'incredibile rimonta è stata suggellata ieri con la vittoria per 2-1 sul campo di Varese che non ha regalato nulla

La vittoria del collettivo

Voti alti per tutti i bianchi

VARESE
DAL NOSTRO

Il cronometro segna le 18,17 quanto il signor Rossi da Forlì, arbitro Varese-Pro, dà il triplice segnale di chiusura. La Pro ha vinto (2-1), viva la Pro, che scaramanticamente ha abbandonato la maglia bianca per quella (di Pavia l'anno di Sesto un mese fa). Dunque i Dalessiani restano in C2 a dispetto di chi gufava contro (Ospitaletto, Solbiatese e Cremapergo) e di un ambiente ostile, quello varesino, prima, durante e dopo match.

La partita dei nervi inizia infatti già dall'arrivo dei bianchi al Franco Ossola. Urla, grida e strepiti nel sottopassaggio che portano agli spogliatoi, i bianchi (neri) relegati a fare il riscaldamento sul campo in terra battuta adiacente il Comunale. Tanto per rinverdire vecchie ruggini tra le dirigenze che ogni volta che s'incontrano non se le mandano a dire.

Però la mossa del Varese stavolta è controproducente e lo si capisce subito. Mentre i biancorossi vagano sul campo alla ricerca di stimoli che non riescono a trovare, la Pro, forse anche pungolata dall'accoglienza (e sorretta dall'incoraggiamento di 300 fedelissimi), parte a razzo. Artico è il Pinturicchio della C2 e lo si vede: nonostante la gabbia che Pat Sala gli ha preparato, sembra abbia il pallone incollato al piede, mentre Testa conferma sulla fascia le sue doti di slalomista. E Righi punzecchia la difesa biancorossa come zanzare di questi giorni e, lieta novella, sull'out sinistro Zeoli è una locomotiva a vapore. Sbuffa, contrasta, le prende e le dà, ma soprattutto non sbaglia un intervento che uno, e fa sentire il suo peso in attacco.

Il tutto completato da un ottimo trio a centrocampo (Col-Carillo-Motta) e dal tempismo di Bertolone e Ragagnin che subito mettono la museruola a Sala e Franchi, ben coadiuvati all'occorrenza da Tibaldo.

Totale il via bruciante. 7': Artico offre una deliziosa palla a Col: gran sventola che Brancaccio devia con una paratona in angolo; 8': si prova Artico con un destro e Brancaccio è ancora severamente impegnato; 9' la difesa varesina pasticcia e Zeoli è bravo a impossessarsi di un rimpallo e a cavalcare nella prateria verso la porta di Brancaccio. Il portiere esce a valanga e stende Zeoli giusto sulla linea dell'area. Punizione (tra le proteste della Pro che chiede il rigore) ed espulsione portiere. In porta ci va Dan che subentra a Franchi. Ma soprattutto al tiro sul fronte Dalessiano si presenta Ragagnin: è una bomba che s'infila all'incrocio. 1-0. Il fantasma dei play out si allontana.

Ma la Pro insiste. 14': Testa «passa» tra i birilli e offre ad Artico la palla del 2-0, ma la capocchiata del bomber va a lato. I Dalessiani comunque hanno il match in mano e lo tengono ancor più stretto al 30' quando Sala (fallo di reazione) si fa espellere.

A questo punto i vercellesi controllano il match anche perchè il raddoppio arriva al 55' con un fendente di Artico pronto a trasformare in oro respinta di Dan su tiro di Zeoli.

Sembra fatta. invece bisogna soffrire ancora. Al 77' Bertolone tocca un innocuo cross e regala il 2-1 al Varese. Poi Motta all'82' si fa cacciare. Ma la gara è segnata. Nonostante le paure il Varese in area non ci arriva più. La Pro è salva, il popolo bianco in festa. E il derby con la Biellese prossimo anno in C2 già confezionato.

Roberto Eynard

Varese: Brancaccio; Dondo, Citterio; Maurino, Terni, Gorini; Facciotto, Angoloni (67' Chiapparella), Sala, Costantini, Franchi (10' Dan). **Pro Vercelli:** Trombini; Ragagnin, Bertolone; Motta, Tibaldo, Zeoli; Testa, Col, Artico (92' Gabasio), Righi (67' Fabbrini), Carillo (76' Bedin). **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 11' Ragagnin, 66' Artico, 77' autorete di Bertolone.

Dopopartita

Proli: «Nel finale che sofferenza»

VARESE. Allo staff dirigenziale biancorosso ko con la Pro è mal digerito. E mentre ai giocatori venivano minacciate pene pecuniarie per l'inglorioso finale di torneo, ai cronisti vercellesi veniva impedito l'ingresso negli spogliatoi. A subire, malgrado, questo «diktat» anche il magazziniere Piero Da Re, costretto a fare «anticamera» prima di festeggiare la salvezza con la squadra.

Nervoso, teso ma sempre sorridente l'amministratore delegato Francesco Proli trova la maniera di stemperare l'ansia accumulata nei 93' (e 14 secondi) del match: «Gli ultimi minuti non passavano mai. Penso di essere invecchiato di qualche anno. Credo che la vittoria sia stata legittima. Il Varese non ci ha concesso nulla». Già perchè i lombardi, nonostante avessero risolto ogni problema esistenziale, hanno fatto di tutto per complicare la vita ai vercellesi: buon ultimo il «dirottamento» della squadra D'Alessi su uno sterrato adiacente il campo per il riscaldamento pre-partita.

All'uscita D'Alessi è felice: «Ho sempre creduto in questa squadra. Sono veramente felice. Il futuro? Ne parleremo con calma assieme alla società». E la festa si completa con la cessione di Teti all'Inter (75 milioni) e l'ufficializzazione della venuta al Robbiano dei neroazzurri il 23 luglio. **[p. m. f.]**

RISULTATI E CLASSIFICA

«Lume» centra la C1 al terzo tentativo

. Champagne d'annata per Lumezzane. Al terzo tentativo i rossoblù di Traini sbarcano in C1. Ai bresciani bastava un punto per staccare la del Lecco (peraltro sconfitto dal Leffe). In coda inutili exploit Solbiatese e Ospitaletto. Per neroazzurri e orange la salvezza passerà attraverso i play out.

Lumezzane-Cittadella 1-1. Dura solo 20' la «grande» paura del «Lume». I patavini passano al 10' con Zirafa. Di Salvi (30') il pareggio promozione. Bresciani in Paradiso, «rimandati» ai play off.

Lecco-Leffe 0-1. Decide Biancolino al 42'. Per i bluazzurri mesto finale di torneo con la mente già rivolta agli spareggi C1.

Cremapergo-Voghera 2-0. Entrambe le formazioni avevano un obiettivo: la vittoria. L'hanno spuntata i rossocerchiati. Al 21' Menegatti realizza il penalty che spalanca le porte alla salvezza. Nella ripresa al 76' Facchetti firma il gol della sicurezza.

Valdagno-Solbiatese 0-2. Delusione nel clan varesotto. Il successo sull'ormai condannato Valdagno non serve ai neroazzurri, così come inutile, se è stata la doppietta di Taribello (45' e 80').

Ospitaletto-Tempio 4-3. Partita da toto-gol e scariche d'adrenalina delusione finale: i bresciani non sfuggono alla tagliola dei play out. Girandola d'emozioni. Gori (3') per il vantaggio dell'Ospitaletto. Pareggio di Carboni (42') e nuovo allungo di Gori (45'). Nello spazio di sessanta secondi i sardi ribaltano lo score con Pierotti (doppietta al 51' e 52'). Longhi pareggia (72') e Gori firma al 92' la tripletta. L'euforia per il successo è vanificata dai risultati ottenuti dalle altre pericolanti.

Pro Sesto-Pro Patria 0-0. Sin dalla vigilia risultato in bianco sembrava l'equazione più probabile. Il campo ha mutato verdetto, con i due team che rinviano le ostilità ai play out.

Mestre-Olbia 1-1. Match tra gente tranquilla. O quasi. Già salvi i veneziani (grazie alla classifica avulsa) con la mente rivolta ai play out i galluresi. Match sostanzialmente divertente con l'Olbia in rete con Pitta (5'). Solo nel finale (85') Bigon firma il pareggio.

Torres-Pavia 1-1. Idem con patate. Sardi avanti con Fiori al 72' e replica di Bruzzano (rigore) al 75.

Classifica: Lumezzane 64; Lecco 61; Pro Patria 51; Pro Sesto, Cittadella 50; Voghera 47; Leffe 45; Pro Vercelli, Mestre, Cremapergo, Tempio, Torres, Varese 43; Ospitaletto, Solbiatese 42; Olbia 34; Pavia 32; Valdagno.

Verdetti: Lumezzane è promosso in C1. Play out (1 e 8 giugno): Cittadella-Lecco e Pro Sesto-Pro Patria. Finale 15 giugno. Play out (1 e 8 giugno): Olbia-Ospitaletto e Pavia-Solbiatese.

Piermario Ferraro

Domenica si disputa il campionato italiano. Le manches alle 10 e alle 11,30

Rafting, il Sesia assegna lo scudetto

Canoa, oggi Valsesia World cup si presenta a Vercelli

BALMUCCIA. Domenica il Sesia assegnerà la decima edizione del campionato italiano di rafting: il tratto fiume preso tra Balmuccia e Vocca sarà invaso dai gommoni (almeno una trentina) che si sfideranno sulle rapide per conquistare il titolo tricolore. La competizione è organizzata dalle cinque società affiliate all'Associazione italiana rafting) che hanno sede in Valsesia: si tratta di Accadueo, Acquaviva, Hidronica, Monrosa kayak e Riverside.

Questo appuntamento precede di sette giorni le prove finali di Coppa del mondo di canoa e apre idealmente la settimana iridata in quanto già da lunedì arriveranno le prime nazionali per le prove libere.

Il tricolore di rafting occuperà l'intero fine settimana. Sabato, dalle 11 alle 17 sarà in funzione l'ufficio di segreteria dove svolgeranno anche le prove tecniche gommoni e le punzonature; due ore dopo la chiusura delle iscrizioni, alle 19, o distribuiti i pettorali. Il tutto a Balmuccia, dove il comitato allestirà la sede operativa. Contemporaneamente gli equipaggi potranno provare il percorso di gara. La competizione si disputerà invece domenica mattina, ed è divisa in due che: la prima alle 10 e la seconda alle 11,30. Per le premiazioni l'appuntamento è nel pomeriggio, sempre a Balmuccia.



Si avvicina l'ora della Coppa del mondo di canoa in programma la prossima settimana

Al via dovrebbero presentarsi una trentina di equipaggi, composti ognuno da sei atleti.

Passando invece a «Valsesia world cup», oggi alla Camera di commercio di Vercelli verrà presentato il programma alle autorità e ai giornalisti delle testate locali. L'incontro è in programma alle 16; interverranno il presidente del Comitato organizzatore Paolo Ferraris, Gian Carlo Verri della Camera di commercio, Renato Ranghino per il Coni e Norberto Julini per la Provincia.

Ed è in aumento il numero degli iscritti: rispetto alla scorsa edizione è previsto un incremento del 30 per cento. Le Nazionali dovrebbero essere almeno 25, per un totale di più di 150 canoisti. Tra l'altro, per la prima volta l'Italia sarà presente nel C2 maschile, specialità dedicata alle canoe canadesi (remo a una pala) a due posti.

Le finali di Coppa si disputeranno il 24 e 25 maggio: il sabato è in programma la discesa lunga, circa 4,5 chilometri tra Pila, Scopello e Scopa, mentre domenica la gara sprint, in due manche da metri tra Pila e Scopello. Entrambe le gare saranno trasmesse in diretta dalla Rai.

Intanto Maurizio Randazzo (oro di spada a squadre ad Atlanta) e Beniamino Bonomi (due volte argento nella canoa olimpica) hanno garantito la loro presenza ad «Azzurromania» di giovedì al Civico Varallo.

Ivan Fossati

Biella, tutto pronto per la festa del mini-volley

Paola Maffei trionfa nella due giorni di Ostia

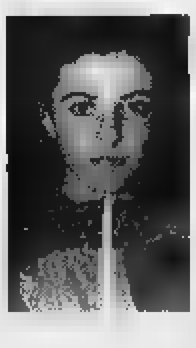
VERCELLI. Ancora un grosso exploit per Paola Maffei. La giovane karateka desanese, che da qualche tempo difende i colori della Master Club Milano, impegnata ad Ostia nella Coppa Italia (Cask) di kata (forme).

La Maffei, inserita nella Selezione lombarda, si è aggiudicata la Coppa, assicurandosi il diritto di partecipare ai campionati italiani.

In questa prova, disputata ventiquattr'ore dopo la conquista della Coppa Italia, Paola Maffei e le compagne hanno conquistato la medaglia d'argento.

A vincere la manifestazione, però, è stata la Nazionale azzurra.

Festa del minivolley domenica a Chiavazza. La Virtus Chiavazza organizza per domenica la prima manifestazione di minivolley e super minivolley maschile e femminile.



Maffei vincendo Coppa si è qualificata per le finali valide per il titolo italiano

Le gare si disputeranno nei giardini pubblici, adiacenti alla media di via De Amicis.

Il primo ciclo d'incontri avrà inizio alle 9 (il ritrovo per tutti i partecipanti è fissato alle 8,30) quindi, dopo il pranzo, la seconda sessione d'incontri (intorno alle 14).

La premiazione si terrà sui gioco, al termine di tutti gli incontri. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata. **[p. m. f.]**

Domani e domenica a Ivrea di scena le terne nella prova numero sei

Amici cercano il riscatto in Coppa

Quarona e Agnona sono al comando in serie D

BIELLA. La sesta tappa della coppa Italia di categoria A si disputerà, domani e domenica, ad Ivrea e vedrà impegnate le terne. Gli Amici chiavazzesi in campo con Dallolmo-Negro-Franzoni e Doria-Pasculli-Pivotto che avranno il compito di far dimenticare la poco fortunata prestazione di Saluzzo, delle coppie Dallolmo-Negro, usciti al primo turno, e Clerico-Pivotto superati negli ottavi da Sturla-D'Agostino, vincitori della gara.

A Valdengo. Domenica, i giocatori appartenenti categoria C impegnati al bocciodromo di Valdengo dove si gioca per il trofeo «Sergio Vigna», gara individuale di selezione ai campionati regionali.

A Pralungo. Domani ultimo atto del trofeo «Comune di Pralungo». A contendersi il relativo accesso al campionato regionale a coppie saranno in campo Caucino-Benna (Zumagliese) e Scagnolato-Avetta (Santhià).

A Tollegno. La categoria D sarà di scena domenica al bocciodromo di Tollegno dove le quadrette si contenderanno il trofeo «Ferraris Comauto», gara valida per la Coppa Italia e il campionato biellese di società. Baresi-Guabello (Mongrando), Grometto-Negro (Pralungo) e Bianchetto-Angaramo (Crc Gaglianico) rappresenteranno invece il biellese alla finale nazionale in programma ad Aosta il 14 e 15 giugno.

Serie D. E' giunto al terzo turno il campionato a squadre di serie D; questi i risultati delle ultime partite: Quaronese-Agnona 8-2, Olimpia 90-Romagnanese 8-2, Pray-Bellaria 4-6, Borgosesia-Aranchese 2-8. Alla luce di questi risultati, le classifiche dei quattro gironi sono le seguenti: Quarona e Agnona 12, La Boccia 6 (A); Olimpia 14, Romagnanese 10, Grignasco 6 (B); Bellaria 14, Boltri 10, Pray 6 (C); Aranchese 15, Oratorio Grignasco Borgosesia 6 (D). Il prossimo turno è stato rinviato al 24 maggio.

Memorial Celoria. Mancano soltanto più due giornate alla conclusione del memorial Celoria e la formazione del Dopolavoro ferroviario di Asti (che schiera anche il presidente del comitato provinciale Fib di Vercelli Piero Bassano) ha ormai ipotecato la vittoria finale in quanto vanta quattro punti Di vantaggio sulle seconde e, anche in caso di arrivo a pari merito, può contare un ottimo quoziente.

Gli incontri del quinto turno hanno dato i seguenti responsi: Amatori Sassi-La Boccia 13-5, F Torino-Tubosider Asti 13-9, Dlf Asti-Amici Vaglio Biella 13-0, Corniolo-Oddenino Asti 13-5. La classifica: Dlf 10 punti, TubosiDer, Fioccardo E Sassi 6, Corniolo E Amici Vaglio 4, La Boccia e Oddenino 2.

A CURA DI De Biasio e Ivan Fossati

AUTO USATO SICURO GARANTITO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 16 Maggio 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.046 / 634.508
CN CIQ 41

I tecnici bocciano l'ipotesi della termodistruzione dei rifiuti Acna

«Re-sol», la battaglia è vinta

In Val Bormida alternative all'inceneritore

CORTEMILIA. Le possibilità che l'inceneritore «re-sol» venga utilizzato per smaltire a Cengio i rifiuti di lavorazione dell'Acna sono ridotte al lumicino. La commissione tecnico-scientifica che si sta occupando dei problemi della bonifica dei «lagoons» e del sito Acna ha scartato l'ipotesi della termodistruzione, privilegiando soluzioni alternative [illegible] pericolose per l'ambiente e meno costose.

Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte i rappresentanti delle quattro Province della Valle Bormida, delle Regioni, del Comune di Cengio, del Comitato di crisi dei sindaci piemontesi e del ministero dell'Ambiente, sta lavorando su due proposte, che [illegible] vagliate nelle prossime riunioni di Torino e di Genova, del [illegible] e del 27 maggio prossimi.

Le conclusioni saranno presentate al ministero dell'Ambiente entro la metà di giugno. Spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, componente della commissione voluta dal ministro Edo Ronchi: «I presupposti per arrivare entro metà giugno ad una proposta concreta ci sono tutti. Nei "lagoons" dell'Acna [illegible] contenuti oltre trecentomila metri cubi di rifiuti industriali, di cui centomila liquidi e duecentomila solidi».

Aggiunge: «Noi proponiamo di avviare la parte liquida alla depurazione e alla successiva dispersione in mare e di stoccare i solidi in miniere di sale. Entrambe le operazioni non provocheranno danni all'ambiente e comporteranno costi inferiori a quelli dell'utilizzo del "resol"».

La battaglia [illegible] l'inceneritore ha inizio nel 1989, quando l'Acna chiede al ministero dell'Ambiente l'autorizzazione a realizzare nell'area dello stabilimento un impianto che ha la duplice funzione di distruggere i rifiuti industriali e di produrre solfati.

La paura della contaminazione dell'aria oltre a quella dell'acqua, già inquinata dagli scarichi dell'azienda Enichem, scatena la protesta dei Comuni piemontesi della Valle Bormida, che si oppongono con un referendum popolare, [illegible] manifestazioni di piazza, con esposti e denunce.

La rabbia della gente si estende dalla Valle Bormida all'Albese e all'Astigiano, dove si temono conseguenze negative per le pregiate produzioni vitivinicole.



Striscioni di protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol». La commissione che si occupa della bonifica dei «lagoons» e del sito dell'azienda privilegia soluzioni meno pericolose per l'ambiente

«La paura che il barolo e il barbaresco - racconta Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida di Cortemilia - potessero essere contaminati dalla diossina rinforzò il fronte anti-inceneritore. Questa compattezza è stata ancora ribadita nella manifestazione di Alba del 16 marzo '96, quando più di seimila persone hanno marciato sotto la pioggia per scongiurare la minaccia "resol"». Il secondo compito della Commissione tecnico-scientifica sarà quello di dare indirizzi per elaborare il piano di bonifica dell'intero sito-Acna, sotto il quale giacciono milioni di tonnellate di residui di lavorazione. Per assolvere a questo incarico amministratori e tecnici dovranno lavorare altri cinque mesi.

Ieri sera, a Bubbio, nell'Astigiano, si è svolta una riunione dell'associazione Rinascita Valle Bormida per fare il punto sulla situazione e per discutere della proposta di legge per la chiusura dell'Acna.

Intanto, nei giorni scorsi, a Cengio, i sindacati hanno incontrato i dirigenti dell'Acna per affrontare il problema della mobilità di 40 dipendenti richiesta dall'azienda a seguito della chiusura di due reparti.

Ginetto Pellerino

LE TAPPE

1989: Acna di Cengio presenta il progetto re-sol, impianto di incenerimento per il recupero [illegible]. Ottobre. Il 94,1% degli abitanti della Valle Bormida dice no al re-sol con referendum popolare

30-1-'90: La Camera vota a larga maggioranza una risoluzione che impegna il Governo a dislocare il re-sol fuori dalla Val Bormida

DICEMBRE '91: Manifestazione ad Alba contro Acna e re-sol

3 DICEMBRE '93: L'Acna richiede al ministero dell'Ambiente l'avvio della procedura V.I.A.

19-1-'96: La commissione V.I.A. esprime parere favorevole alla costruzione dell'inceneritore, vincolandola al risanamento complessivo del sito

16-3-'96: 6000 persone manifestano ad Alba contro la decisione di autorizzare il re-sol

2-4-'97: Viene insediata dal ministro Ronchi la commissione tecnico-scientifica incaricata di studiare le alternative all'inceneritore

Giunto da Roma

S'insedia il nuovo prefetto



Sabatino Marchione (50 anni) è originario di Cascina in provincia di Pisa

CUNEO. Appena arrivato nella «Granda» ha voluto incontrare subito i giornalisti, promettendo «massima disponibilità e collaborazione». Da ieri il Cuneese ha un nuovo prefetto. E' Sabatino Marchione, 50 anni, nato a Cascina (Pi), sposato, con un figlio. Sostituisce Antonio Cavallo. Marchione è entrato in servizio nel '72 a Genova come consigliere di prefettura, nel '75 è stato trasferito a Roma al ministero dell'Interno, dove ha percorso gran parte della carriera. E' prefetto dall'ottobre '95. [r. s.]

IL CASO

LA SOUBRETTE [illegible] «ACCUSE»

FOSSANO. Mentre Umberto Bossi si appresta alla «marcia del sole», Paola Barale, la «star» fossanese che deve il successo alla «Ruota della fortuna» (la trasmissione di Canale 5 condotta da Mike Bongiorno, dove la «soubrette» si è affermata come valletta: ora conduce «Buona Domenica») prende pubblicamente le distanze da posizioni separatiste. L'occasione è data da un «botta-risposta» sui settimanali fossanesi sui suoi [illegible] di dizione per eliminare la pronuncia piemontese.

La notizia «ha scandalizzato gli studiosi del piemontese». Uno di questi, Renato Mellano, di Torino (sulla [illegible] intestata il [illegible] della città è stampato in dialetto) è indignato: «Devo fare un severo rimprovero alla signorina Paola Barale di Fossano, profondo Piemonte, per le sue dichiarazioni». Nelle interviste la «soubrette» aveva [illegible] fessato di [illegible] fatto un corso di dizione «per togliermi questo benedetto accento piemontese, perché va bene [illegible] dimenticare le origini, ma se si vuole fare spettacolo, è bene che [illegible] ci sia».

«Resto in attesa delle sue scuse a tutto il popolo piemontese» la rimprovera il cultore «di questa bellissima lingua di stampo europeo», su cui il Mellano aggiunge: «La nostra lingua, che si parla in Piemonte fin dal XII secolo, prima di quella italica, è stata accettata come lingua dal Consiglio d'Europa».



Paola Barale

Paola Barale è sgridata da un piemontese per i corsi di dizione

«Non sono una separatista»

«Amo Fossano, ma penso agli italiani»

Paola Barale non snobba il suo censore; prende carta e penna e gli risponde tramite gli stessi settimanali fossanesi, non per chiedere scusa, ma per rimproverargli una visione «separatista». «Noto con piacere che il signor Mellano, piemontese doc come me, non perde nessuna mia intervista - scrive Paola Barale -, [illegible] sicuramente non avrà avuto modo di constatare quante volte io ricordo, [illegible] mino e mi dilungo nel parlare di Fossano e delle mie radici, e quanto io sia orgogliosa di provenire da una terra che amo e alla quale, peraltro, sono legatissima». Poi la stoccata «anti-separatismo»: «Oggi, e ne sono felice, mi rivolgo a un pubblico vasto, che va dalla Sicilia al Trentino Alto Adige. E' la gente che decreta il successo di un personaggio ed è alla gente che noi dobbiamo rispetto. Quindi, caro signor Mellano, mi spiace deluderla, ma non credo proprio sia il caso di porgere le mie scuse a quello che lei definisce il "popolo piemontese", visto che sono abituata a pensare - e lo ribadisco volentieri - a un unico "popolo italiano"».

Infine, la «Paola nazionale» si permette una battuta. «Ma lei è così convinto che la mia dizione sia diventata perfetta?». Saluto finale in perfetto piemontese: «I mand 'n basin, e arvedse, [illegible] M'lan» (Le mando un bacio, e arrivederla, signor Mellano). Renato Mellano si dice onorato della risposta, ma precisa: «Sono un autonomista e mi batto per il federalismo alla "Svizzera"; [illegible] ho nulla da spartire con Bossi».

Luigina Ambrogio

[illegible] LA SORELLA

Ha un negozio in via Roma

Fossano è conosciuta anche per Paola Barale. In Italia ci sono fossanesi che hanno evitato multe, ricevuto regali, riempito il carrello gratis al supermercato, per aver dichiarato di provenire da Fossano. Alcuni mesi fa Paola e la sorella Gabry hanno aperto una cappelleria nella centrale via Roma; una [illegible] «boutique» del cappello e degli accessori: borse, foulard, cravatte. Un locale raffinato, condotto con grande passione. «Abbiamo mantenuto la stessa struttura e lo stesso mobilio della vecchia cappelleria, perché sia io che Paola amiamo le cose antiche» dice la sorella, che ebbe l'onore delle telecamere (e della presenza della «soubrette») il giorno dell'inaugurazione. Paola Barale parla spesso in tivù della «sua» Fossano e dei suoi familiari, in particolare dei nipoti Matteo e Marco. E per sua stessa ammissione è molto legata alla sua città natale, dove ha anche numerosi «fan». [l. a.]

PRIMO PIANO

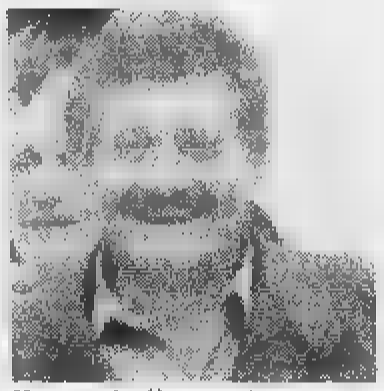
Cuneo

Palazzetto in festa con 1200 bambini

Ieri al Palazzetto festa di 1200 bambini coinvolti in sfide di minivolley a ripetizione, organizzate dall'Alpitour e «Di per di». Pag. 42

Ceva

Storia di coraggio a «Ultimo minuto»



Una storia di coraggio e sangue freddo, avvenuta in paese trentasette anni fa, sarà ricostruita sui teleschermi di Raitre domani sera, alle 20,30, durante la trasmissione «Ultimo minuto»: Silvio Amerio, 52 anni (nella foto), allora quindicenne, ricorderà come il [illegible] ottobre 1960 salvò il fratello caduto in un pozzo. Pag. 43

Stasera il leader del Carroccio terrà un comizio

A Fossano è in arrivo Bossi e Rc vuol fare un presidio

FOSSANO. Mentre i militanti della Lega Nord preparano manifesti e striscioni per dare il «benvenuto» a Umberto Bossi in arrivo a Fossano per un comizio stasera (ore 21), al Foro Boario, c'è chi prepara il «malvenuto».

Sono i militanti di Rifondazione comunista e della Rete, che hanno organizzato per stasera, dalle 17 alle 19, un «presidio» simbolico sulla piazzetta Duomo, dove distribuiranno volantini contro la Lega.

«Malvenuto» è scritto a caratteri cubitali sul volantino. Che prosegue: «Isoliamo chi divide gli italiani in padani e meridionali, divide gli uomini in cittadini e immigrati, propaga la violenza e si sottrae alle conseguenze delle proprie parole ("impresa Venezia")».

L'arrivo del «senatur» Bossi sarà preceduto da una «carovana» di camper della Lega, che attraverseranno i centri della «Granda»; i militanti distribuiranno volantini, spiegando le ragioni della «marcia del sole» - manifestazione che prende il nome da un'antica cerimonia dei Celti -, cento comizi del leader del Carroccio (in altrettante città del Nord Italia) in vista del referendum sull'autodeterminazione della Padania, che si terrà il [illegible] maggio.

Si raccoglieranno anche le firme per la presentazione di alcune proposte di legge per sancire l'autonomia della Padania. [l. a.]



Il leader della Lega Nord **Umberto Bossi**

Le opposizioni insieme contro il sindaco Marinetti

Forza Italia, An e Lega Nord trovano l'unità a Racconigi

RACCONIGI. A [illegible] dalle elezioni amministrative previste per novembre si sono già iniziate le «grandi manovre» per definire gli opposti schieramenti. Mentre la lista civica «Insieme per la Città» sembra intenzionata a riconfermare l'attuale sindaco Giuseppe Marinetti (72 anni) nella [illegible] alla carica di primo cittadino con pochi ritocchi alla giunta che ha governato in questi ultimi quattro anni, i movimenti più rilevanti vengono dalle opposizioni.

In queste settimane sono stati i rappresentanti del circolo di Forza Italia a dare maggiore impulso ad incontri per cercare di formare un fronte unitario delle forze di [illegible]. E' di questi ultimi giorni la notizia di un accordo elettorale degli azzurri e di An [illegible] la Lega Nord.

Il leader locale del Carroccio Giorgio Reviglio conferma: «E' vero che un'intesa elettorale [illegible] prendendo corpo, poiché si [illegible] partiti dalla semplice considerazione che [illegible] opposizione unitaria ha maggiori opportunità di vittoria. Alle ultime amministrative, dove Forza Italia non era presente, i voti della Lega e dell'Udc di Costa avrebbero superato lo schieramento di Marinetti. Al momento manca un «leader», ma la Lega [illegible] fa questioni sui nomi. L'importante è un programma comune». Per molti il candidato ideale del Polo, «apparentato» con la Lega, potrebbe [illegible] il geometra Bartolo Allasia, già in corsa per la poltrona di sindaco alle ultime elezioni. Ma il diretto interessato, esponente dell'Udc, gela le aspettative: «Non ho intenzione di accettare [illegible] eventuale «nomination» solo ed esclusivamente per motivi di lavoro. Penso che chi fa il sindaco lo debba fare a tempo pieno e la mia attività al momento non lo consente». [m. b.]

Ieri minivolley al palazzetto di Cuneo con Alpitour e «Di per dì»

Una festa per 1200 bambini

E domani toccherà alle scuole medie

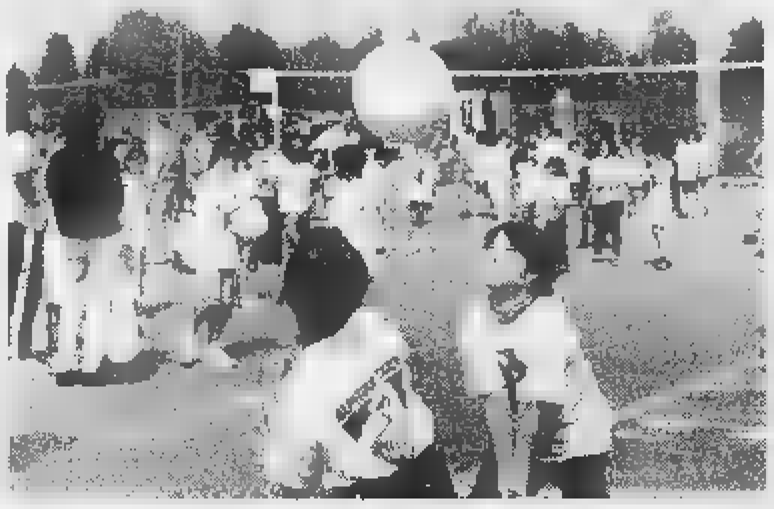
CUNEO. La «Granda» è terra di volley. Un'affermazione indiscutibile per chi ieri ha assistito alla festa organizzata al palazzetto dello sport di San Rocco dall'Alpitour Traco Vbc e dalla catena di supermercati «Di per di» sponsor del settore minivolley. Milleduecento ragazzini, provenienti da oltre 40 scuole e divisi in quasi 300 squadre, si sono affrontati sui quaranta campi allestiti all'interno e intorno all'impianto. Tante sfide tra mini atleti che in molti casi non si [illegible] mai visti prima, ma che hanno potuto incontrarsi e socializzare «E' questa la dimensione più bella dello sport - ha detto il responsabile del settore giovanile Alpitour Gino Primasso - tanti giovani che si divertono [illegible] esasperazioni».

La giornata ha offerto pallavolo, ma anche merenda e magliette ai partecipanti, tutto distribuite dal simpatico pullman giallo della «Di per dì».

Il momento d'oro della pallavolo giovanile targata Alpitour continua. Domani, sempre al palazzetto, va in scena l'ultimo atto del torneo delle scuole medie, una manifestazione che ha messo di fronte numerosi istitutio della provincia.

La fase finale, con ricchi premi, offerti dagli sponsor Bongioanni caldaie e Fruttero sport, è in programma, con palloni Mondo, a partire dalle 15. [l. f.]









A sinistra il pullman «Di per di» che ha animato la giornata di minivolley. A destra, [illegible] i bambini, Gino Primasso responsabile del settore giovanile Alpitour Traco

DA NON PERDERE

Vignolo

Associazione contro le stragi del sabato [illegible]

L'associazione «Oltre la notte. Insieme per prevenire le stragi del sabato sera» sarà presentata stasera, alle 21, in municipio.

Primantenna

Videocassetta di due ore del concerto al Fiamma

E' in distribuzione a Primantenna (piazza Galimberti 5, 0171/66275) una videocassetta di due ore del concerto per l'autonomia del conservatorio di Cuneo, svoltosi al «Fiamma». [r. s.]

Dronero

Il libro di don Rovera sulla Valle Maira

Oggi, alle 21, in biblioteca, Alberto Bersani presenta il libro di don Giovanni Rovera «Dronero e la sua Valle». [c. g.]

[illegible] storico

Campi di lavoro estivo del servizio civile

Stasera, alle 21, al centro «Pulce d'acqua» (ex caserma Leutrum) saranno presentati i campi di lavoro del servizio civile internazionale. [v. p.]

Industriali

Assemblea annuale dei costruttori edili

Oggi, alle 18, all'Unione industriale, assemblea annuale della sezione costruttori edili. Il presidente Maurilio Verna terrà la relazione sui temi legati al settore. Interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. [r. s.]

Periferia di Cuneo

Raffica di multe antivelocità

CUNEO. Diciannove multe per violazione del codice della strada ed in particolare eccesso di velocità e guida [illegible] cinture; posti di blocco su tutte le strade d'accesso alla città; controllati 16 extracomunitari e espulsi due [illegible] in regola con la legge sugli stranieri. E' il bilancio di un servizio di prevenzione del territorio svolto l'altro giorno dai carabinieri del capoluogo. Sono stati coinvolti 40 militari e l'elicottero dell'Arma. I carabinieri hanno fermato 123 auto ed identificato 216 persone. Le multe riguardano soprattutto violazioni legate al rispetto del codice della strada (oltre alla velocità, guida pericolosa e sorpassi azzardati e irregolarità amministrative). Sono poi stati controllati sei [illegible] pubblici.

I militari della compagnia di Cuneo hanno poi sorpreso due donne (di origine albanese) non in regola. Sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura e di qui espulse dal territorio italiano. Due giovani, infine, sono stati segnalati alla prefettura per possesso di minime quantità di hashish. [r. s.]

Dieci contro dieci

Consiglio «spaccato» a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Consiglio spaccato sull'esito referendario del 4 maggio: dieci amministratori si sono uniformati alla volontà dei cittadini di non traslocare il municipio nell'ex Bertello, altri dieci (tra questi la Torre Civica che rappresenta la maggioranza) si sono astenuti. Alla seduta era assente un consigliere.

Il sindaco, Marco Borgogno: «Con la vittoria dei "no" la città ora si trova ad avere due edifici da ristrutturare, senza poter contare sul denaro che avrebbe ricavato dalla vendita del municipio».

Fulvio Molinengo dell'opposizione: «Sono soddisfatto di [illegible] si è espresso il Consiglio; è stata rispettata la volontà della città. Sicuramente [illegible] si dovrà fare una variante al piano regolatore. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'ex Bertello cercheremo di trovare una soluzione che soddisfi la città».

Al termine della seduta l'assessore tecnico Mario Tropini ha annunciato le sue dimissioni. [r. s.]

Da stamane a Boves

Un seminario di due giorni sui disabili

BOVES. Comincia [illegible] nella [illegible] le conferenze del teatro «Borelli» il primo «Seminario disabilità e ausili», convegno di due giorni promosso dal Centro ortopedico bovesano con il patrocinio dell'Ordine dei medici della provincia di Cuneo, del «Simfer Piemonte», del Comune, della Scuola di Pace e della Cassa rurale e artigiana di Boves.

Ai lavori parteciperanno medici specialisti provenienti da tutto il Cuneese e da diverse città italiane. Oggi, dalle 9,30, si parlerà di disabilità e progetto terapeutico riabilitativo, della carrozzina ortopedica, dei suoi accessori e dell'addestramento, dei sistemi antidecubito nella postura seduta e della consulenza alla gestione del comodato d'uso. Domani, dalle 9, si replica. In discussione: difficoltà dell'amputato all'arto inferiore, trattamento post-operatorio e preprotesico, protesi e riabilitazione.

La segreteria scientifica dei due giorni del «Seminario disabilità e ausili» è affidata al dottor Marco Quercio. [b. s.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

DOPO la siccità il caldo. Improvvisa, inaspettata dopo le frescure dello scorso fine settimana, una calura estiva è calata anche sulla «Granda».

Ieri minimo 17 e massimo 25

Ieri a Cuneo la temperatura minima, raggiunta poco dopo le quattro del mattino, è stata addirittura di 17,4°. E' stato così superato il valore della precedente minima più alta per questo giorno del mese, che, per gli ultimi [illegible] anni, apparteneva al 15 maggio '92 (16,8°). Anche la «massima» è stata eccezionale: con più di 25° è [illegible] battuto anche il valore massimo del giorno, che risaliva, ancora una volta, a cinque [illegible]. Una calura che è stata provocata dall'arrivo fino a noi di correnti calde africane, che hanno rialzato la media delle prime due settimane di maggio a 14,2°, un valore superiore a quello «normale» di 13,8°, che tuttavia non è ancora da record: il maggio più caldo fu quello del 1986, [illegible] 17,4°. Continua ad es[illegible] grave il perdurare della siccità. Dopo tre mesi asciutti, [illegible] caduti a maggio 10.8 mm di acqua, di cui 3,6 da domenica a martedì. Troppo poco per porre fine all'emergenza. Quali previsioni? Fino a domenica continuerà la fase di variabilità, dovuta al permanere di un'area d'instabilità e di fronti perturbati al di là delle Alpi e dell'alta pressione sul Tirreno meridionale. Oggi le temperature d[illegible]bero mantenersi alte, al di sopra della norma, mentre il cielo dovrebbe riservarci un vivace alternarsi di sereno e di nuvole.

Il weekend [illegible] cielo sereno

Temperature in calo invece da domani, per il passaggio nel pomeriggio di sistemi nuvolosi, specie a ridosso delle Alpi, con piovaschi isolati e temporali.

Cielo generalmente sereno o velato domenica, con l'alta pressione che si è collocata tra Provenza e Golfo del Leone, con nuova ripresa delle temperature. Il cielo dovrebbe tornare a coprirsi in modo più deciso tra la notte e la mattina di lunedì, quando le probabilità di pioggia aumenteranno. Ce lo testimoniano i modelli matematici elaborati dalle centrali di previsione, ce lo conferma anche il «calendario di frequenza» delle piogge, un metodo ancora poco usato in climatologia, ma dall'innegabile interesse. [illegible] calcoliamo sulla serie storica di Cuneo, dal 1900 ad oggi, le probabilità di pioggia oggi sono del 34% [illegible] casi, domani del 32% e domenica del 29%.

Fulvio Romano

LETTERE AL GIORNALE

Giardino botanico? Meglio un parco

Nei giorni scorsi è stato dato rilievo all'iniziativa del Comune che vorrebbe istituire un «giardino naturalistico» nei pressi del Santuario degli Angeli.

Forse sarebbe il caso di precisare che in realtà si tratta del terreno prospiciente la casa di riposo «Mater Amabilis», già proprietà di questo ente (che in passato lo coltivava ad orto, fornendo agli anziani ospiti verdure fresche e frutta di stagione). Ora si decida pure una destinazione diversa. Ma quale vantaggio ne verrà agli ospiti della Casa? Perché non farne un parco pubblico [illegible] verde, viali e panchine a servizio di tutti, e specie degli anziani che [illegible] possono allontanarsi troppo dal luogo di residenza?

Non vedrei con altrettanto favore, invece, un «orto botanico» visibile solo a pagamento e precluso agli anziani che nella bella stagione escono per la loro passeggiata quotidiana!

Giacinta Colonnetti, Cuneo

Ipa di Pianfei e Provincia

Nell'articolo apparso il 14 maggio sulla richiesta di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di termodistruzione presentata dall'Ipa di Pianfei si afferma che la Provincia si sarebbe espressa positivamente. Non corrisponde al vero. La Provincia, che ai sensi di legge ha il compito di autorizzare gli impianti di smaltimento, ha finora convocato la Conferenza dei servizi per sentire i pareri degli enti e dei servizi che hanno diritto ad esprimersi. Tra questi anche il parere tecnico del proprio assessorato alla Tutela dell'ambiente. Sarà la giunta provinciale che, nei tempi previsti dalla legislazione in materia, valutando la proposta dell'assessore all'Ambiente deciderà se rilasciare o meno l'autorizzazione.

Marco Carpani
assessore provinciale
Tutela dell'ambiente

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San [illegible]:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; [illegible]; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 245-470.00; [illegible] **no Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vi[illegible]o:** 959.128.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio [illegible], tel. 692.3[illegible]. Per [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] sentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] Giacomi, corso Langhe [illegible]
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
[illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
[illegible] *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
[illegible] di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **S[illegible]liano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento telefono 113
Centralino: 443411
[illegible] 698.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 696.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Ambricco Irene (Piscina); [illegible]e Matteo (Centallo); Beccaria Michela (Centallo); Bergese Gia[illegible] (Fossano); Blengino [illegible] (Magliano Alpi); Bonetto Eleonora (Racconigi); Boulard Sara (Lusernetta); Comba Milena (Cervasca); Dotta Elena (Cuneo); Favole Carlotta (Cherasco); Ferrero Virginia (Dogliani); Ghigo Michele (Revello); Giordana Matteo (Saluzzo); Grangetto Simone (Barge); Mele Lorenzo (Torino); Olivero Fabio (Genola); Origlia Marco (Savigliano); Pelissero Denise (Fossano); Pengue Ettore (Savigliano); Pronello Margherita (Scarnafigi); Rivoira Grata (Piasco); Sandon Marco (Fossano); Sarotto Sofia (Fossano); Viglietta Thomas (Fossano).

ANNIVERSARI

1996 1997
Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTTOR
Michelangelo Bascetta
la moglie e i figli con immutato dolore Lo ricordano agli amici e a quanti L'hanno conosciuto. La S. Messa di Suffragio sarà celebrata sabato 17 maggio alle ore 18,30 nella Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.

Domani sera in televisione (Raitre) si rievoca un'impresa di 37 anni fa

Quell'«ultimo minuto» a Ceva

Bimbo dentro un pozzo profondo sei metri
Il fratello quindicenne [illegible] a recuperarlo


A sin. Silvio Amerio (il salvatore, ora cinquantaduenne) col sindaco Vizio

CEVA. Una storia di coraggio e sangue freddo, avvenuta in paese trentasette anni fa, sarà ricostruita sui teleschermi di Raitre sabato sera, alle 20,30, durante la trasmissione «Ultimo minuto»: Silvio Amerio, 52 anni, allora quindicenne, ricorderà [illegible] il 3 ottobre [illegible] salvò il fratello Gianni, di 3 caduto in [illegible] pozzo.

Amerio si è recato a Pratica di Mare qualche giorno fa, per registrare l'intervenuto in studio, mentre una «troupe» del programma è stata a Ceva due volte per filmare i luoghi dove si svolse la vicenda. Il servizio che andrà in onda riguarderà sia la ricostruzione [illegible] fatti sia le interviste dei protagonisti di allora. Le immagini partono dalla Rocca del Forte, il punto panoramico da cui si vede [illegible] Ceva: il campo, quindi, si stringe sull'antica [illegible] del Campanone, nella zona che fu teatro della [illegible].

«Avevo 15 anni, ricordo che, in una cunetta [illegible] a casa, avevo trovato un piccione ferito a un'ala - racconta Silvio Amerio -. Pensai che Pierina Bonoso, proprietaria di una cascina lì vicino, aveva tanti colombi e decisi di andare da lei, per chiederglene uno che potesse fare compagnia al mio. [illegible] fratello Gianni voleva accompagnarmi, ma mia madre [illegible] decisamente contraria: aveva paura di un pozzo che c'era nella zona».

Alla fine, però, Gianni accompagnò il fratello. «Nello spiazzo della cascina c'erano Aldina, Beppe e Bruno Bonoso che giocavano e dissi a Gianni di aspettarmi lì - prosegue Amerio -. La signora Pierina era a raccogliere l'uva nell'orto, che era recintato. Entrando, non chiusi la porta. Subito vidi la signora sbiancare. Gianni mi aveva seguito e, salendo sulla lamiera che copriva il pozzo, c'era finito dentro».

Il pozzo era profondo [illegible] sei metri. «Non ho pensato a niente - ricorda ancora -. Mi sono calato anch'io, aggrappandomi a un tubo per pompare l'acqua. [illegible] preso mio fratellino, l'ho stretto con le gambe e siamo rimasti lì per un tempo che mi è sembrato eterno, quasi dieci minuti. Poi ho visto calare dall'alto una scala e [illegible] risalito, reggendo Gianni».

Dopo essersi [illegible] in salvo, i due fratelli Amerio decisero di non raccontare nulla alla madre, per non preoccuparla. «Il segreto è durato solo tre giorni - spiega Silvio -. Poi la notizia si seppe in tutto il paese. Nostra madre lo venne a sapere, [illegible] la prese con noi punendoci. A quei tempi la vicenda fece scalpore, se ne parlò anche ai telegiornali». Silvio Amerio conclude: «Vorrei precisare un fatto su tutta questa vicenda. Io ho salvato mio fratello, ma entrambi dobbiamo ringraziare Pierina Bonoso, che ha calato la scala. Lei ci ha tratti in salvo tutti e due».

[illegible]

Sotto sequestro tutta la zona del distributore di regione San Bernardino

In Rianimazione i due intossicati

Operai hanno inalato gas nella cisterna a Ceva


I periti dei vigili [illegible] fuoco stanno svolgendo accertamenti [illegible] vicenda

CEVA. Sono ancora ricoverati in Rianimazione a Rivoli i due operai intossicati dal gas nella cisterna in cui lavoravano l'altro pomeriggio. L'incidente è avvenuto al distributore «Tamoil» di regione S. Bernardino, lo stesso dove il 21 giugno '96 morirono i proprietari dell'impianto, Alfio Cotella e Franca Neirotti. Tutta la zona del distributore è stata posta sotto sequestro dell'autorità giudiziaria, per consentire ai periti dei vigili del fuoco di eseguire tutti gli accertamenti necessari a ricostruire le cause e la dinamica della disgrazia.

I due tecnici, Massimiliano Fanzaghi, [illegible] anni, di Salsomaggiore Terme, ed Enrico Franzini, 43, di Fidenza, stavano facendo interventi di controllo e manutenzione. Secondo le prime ipotesi formulate, [illegible] di loro potrebbe essere entrato nella stretta botola [illegible] essersi sentito male. Il secondo, per aiutarlo, sarebbe rimasto ugualmente intossicato. Solo la prontezza di spirito di Mario Basso (un parente dei titolari dell'impianto che ha dato l'allarme e ha gettato acqua, per sollevare [illegible] stagnante) e il rapido arrivo dei vigili del fuoco hanno salvato loro la vita, pochi istanti prima che fosse troppo tardi. [p. s.]

Cavallermaggiore

Seconda asta per vendere l'ex Accornero

CAVALLERMAGGIORE. Lunedì mattina al tribunale fallimentare di Saluzzo si terrà la seconda asta per la vendita mediante pubblico incanto dell'azienda e degli immobili dell'ex «Accornero», l'industria dolciaria con sede a Cavallermaggiore, vicino alla stazione ferroviaria, dichiarata fallita nel '93. La prima asta, che si era svolta a marzo, andò deserta. Di conseguenza, il prezzo base, fissato inizialmente in [illegible] miliardi e 400 milioni di lire, è [illegible] ora a 7 miliardi e 600 milioni.

A Cavallermaggiore non mancano [illegible] preoccupazioni per l'esito dell'asta: se l'azienda dovesse infatti essere acquisita da imprenditori non interessati al mantenimento dell'attuale produzione, gestita in affitto dalla «Campiello», verrebbero meno un centinaio di posti di lavoro, con ripercussioni [illegible] negative sull'economia. Ci [illegible] già state diverse prese di posizione da parte delle varie forze politiche affinché si tuteli al massimo l'occupazione in Cavallermaggiore. [p. b.]

«Ok» del Consiglio

Le Magistrali di Saluzzo nella caserma


Il professor Aldo Alessandro Mola il preside dell'istituto magistrale di Saluzzo

SALUZZO. Le Magistrali andranno in caserma. L'ha deciso, a maggioranza, il Consiglio comunale. A f[illegible] della cessione in comodato gratuito alla Provincia dei locali - che ospitano Classico, Istituto d'Arte, l'Istituto professionale e Istituto magistrale (il preside è il professor Aldo Alessandro Mola) - hanno votato i consiglieri del Polo; unica [illegible] l'ex-vice sindaco, Amalia Isasca, astenuta). Contrari Ulivo e Lega Nord.

Oltre a trasferire alla Provincia le aule della succursale, già situate nell'ex-quartiere militare, si è deciso l'utilizzo di tutto il lato dell'edificio, vicino a corso Piemonte. [g. ne.]

Lettera a Mondovì

La protesta dei gestori di carburante

MONDOVÌ. «Basta vandali». I gestori dei distributori di carburante di Mondovì hanno inviato [illegible] lettera al sindaco, al prefetto, al presidente dell'Associazione commercianti, per denunciare «il profondo senso di disagio e di preoccupazione per i gravi [illegible] vandalici che persone rimaste sconosciute hanno messo in atto ai danni di colleghi monregalesi».

Il «Comitato spontaneo [illegible] gestori», formato da Pierino Govone, Gian Paolo Gambino e Davide Peruzzi, aggiunge: «Sono gesti che non possono non destare inquietudine, soprattutto dopo quanto è accaduto al distributore "Agip" di via Cuneo, raggiunto di notte da diversi colpi di pistola. Negli ultimi [illegible] mesi [illegible] state tagliate le gomme di erogazione del carburante e c'è stato un tentato incendio all'"Ip" di via Langhe».

Nel comunicato, s'invitano [illegible] a [illegible] abbassare la guardia e a intensificare i controlli, confidando che le indagini dei carabinieri portino al più presto ai colpevoli». [p. s.]

La prefettura aveva segnalato una sentenza emessa dal tribunale di Mondovì

Bene Vagienna, il «giallo» continua

Segretario comunale ha sospeso l'elezione del sindaco


Luciana Deila

[illegible] VAGIENNA. Era nell'aria il problema della possibile non eleggibilità del nuovo sindaco Luciana Deila, di cui si è discusso, con toni anche accesi, nell'ultimo Consiglio comunale al momento dell'insediamento dei nuovi amministratori. Il [illegible] aprile, la prefettura di Cuneo aveva recapitato al sindaco e al [illegible] segretario [illegible] una lettera [illegible] cui segnalava l'esistenza di una sentenza del tribunale di Mondovì nei confronti di Luciana Deila. Nella lettera si segnalava inoltre la raccomandazione del ministro dell'Interno per una «puntuale e rigorosa applicazione della legge del 18 gennaio '92 riguardante l'incandidabilità alle cariche elettive del governo locale» e si raccomandava un'«accurata verificata dell'insussistenza dei motivi determinanti l'illegittimità dell'elezione».

[illegible] qui, l'atteggiamento «severo» [illegible] segretario comunale, Giovanni Di Pietro che ha presentato un «parere di illegittimità». Il neo-sindaco (che nel '96 aveva patteggiato per «abuso d'ufficio» nella vicenda giudiziaria «Cogno-Beccaria», relativa alla costruzione di un capannone senza regolare licenza), lunedì ha letto pareri legali che sostengono l'eleggibilità di chi ha patteggiato. [l. a.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Madre e figlia ferite in incidente stradale

Ieri incidente in via Cuneo: la «Citroen» di Anne Marie Jaqueline, 31 anni di Peveragno è finita su un albero: sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. Ferita anche la figlia di 5 anni. [p. s.]

[illegible]

Delegazione cuneese al Festival di Cannes

Oggi il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, l'assessore all'Ambiente di Cuneo, Elio Allario, la coordinatrice della Sea, Enrica Tavecchio Fulcheri e la responsabile dell'Alliance Française, sono invitati al Festival di Cannes, ospiti della città francese. [[illegible] v.]

Vignolo

Consiglio discute sul futuro commerciale

Stasera, alle 21, il Consiglio comunale discuterà il nuovo piano di sviluppo della rete distributiva (negozi e edicole). [r. s.]

Valloriate

C'è il «Roumiage 'd S[illegible] V[illegible]

S'inaugura stasera, alle 21, [illegible] una gara alla belotte a rilancio (coppie sorteggiate) il «Roumiage 'd San Venansiou», promosso dalla Famija valouriana. Domani, alle 14,30, gara alle bocce al libero. Alle 21,30, concerto dei «Lou Dalfin». [m. bo.]

Savigliano

«Colpo» in birreria, spariti salami e formaggi

Impianto stereo, bistecchiera, due forme di formaggio, salami e bevande per tre milioni di lire: è il bottino del furto ai danni della birreria «La Luna» (la proprietaria è Michelina Bedino). [p. b.]

Garessio

«Inventa un foglio fumetto»

Oggi, dalle 14 alle 17, al cinema «Excelsior» il Centro studio Garexium presenterà il concorso «Inventa un foglio fumetto» aperto alle Elementari e Medie. Interverrà Cinzia Ghigliano. [s. c.]

[illegible]

Parla il segretario delle Conferenze episcopali

Stasera, alle 20,30, nella chiesa di S. Bernardino, monsignor Aldo Giordano, segretario generale delle Conferenze episcopali europee, presenterà il Convegno ecumenico di giugno a Graz. [a. r.]

Cuneo

Oggi terminano le lezioni di Giurisprudenza

Si concludono oggi le lezioni del secondo semestre dell'anno accademico dei corsi decentrati di Giurisprudenza. Gli appelli degli esami s'inizieranno il 30 maggio con Diritto romano. [f. r.]

Cuneo

Sciopero delle Fs (anche in Francia): treni in «tilt»

Disagi per chi viaggia in treno: oggi fino alle 12 problemi sulla Cuneo-Nizza per lo sciopero della rete francese. [illegible] 11,30 alle 14,30 agitazione dei dipendenti del deposito di Cuneo. [r. s.]

Consiglieri di opposizione chiedono lo stop dei lavori

«Battaglia» a Cherasco anti-ripetitore Telecom



Antenne e (nel riquadro) il consigliere comunale Emiliana Torrengo

[illegible] Polemiche e proteste nella «Città delle paci» per il ripetitore della «Telecom Italia mobile» che è in fase di installazione in [illegible] terreno adiacente al lato Sud del castello visconteo.

Dapprima «verbalmente», poi con un telegramma (che è anche stato inviato, per conoscenza, al prefetto) e, subito dopo, [illegible] un'«interrogazione urgente», i consiglieri di opposizione Emiliana Torrengo e Rosangela Bonfante, del Gruppo indipendente, hanno chiesto al sindaco Gianni Avagnina l'immediata sospensione dei lavori.

«Non neghiamo assoluta[illegible] la necessità di interventi tecnologici che consentano l'adeguamento dei servizi - dice Emiliana Torrengo -, [illegible] contestiamo la scelta di installare l'antenna vicino al castello. Me [illegible] sono accorta casualmente, durante una passeggiata lungo il viale dei Platani - spiega la professoressa Torrengo -; poi ho ricevuto decine di telefonate da cittadini stupiti e arrabbiatissimi».

Nel documento che è stato presentato al sindaco, i consiglieri del Gruppo indipendente chiedono: perchè il traliccio-ripetitore deve [illegible] installato proprio in quella zona?; è vero che il terreno in questione è sottoposto a vincolo paesaggistico e [illegible] risulta comunque destinato a servizi nel piano regolatore generale e quindi, nel caso costituisse variante al piano, perchè non è stato presentato in Consiglio?; esiste [illegible] garanzia scritta sull'innocuità del ripetitore per la salute dei cittadini?

La capogruppo Emiliana Torrengo e Rosangela Bonfante chiedono inoltre di sapere «qual è stato il parere della commissione edilizia, chi ha firmato la concessione» e anche «come si concilia il monolito tecnologico [illegible] la sempre vantata attenzione culturale legata al centro storico di Cherasco: perchè la città subisce passiva[illegible] le violenze degli enti gestori dei servizi?».

[illegible]

Forse sconterà parte della pena in comunità

Parricida di Cortemilia da don Gelmini a Roma

[illegible] Beniamino Galistru (34), condannato il 28 febbraio [illegible] a 13 anni di reclusione e tre di casa di cura per avere ucciso con due fucilate il padre Antonio, dovrebbe scontare parte della pena ad Amelia (Terni), nella comunità di don Gelmini. Il parricida, tossicodipendente e malato di Aids, è rinchiuso nel [illegible] di Cuneo: protesta perchè non riceverebbe cure adeguate alla malattia.



Beniamino Galistru uccise il padre Antonio

Il [illegible] difensore, l'avv. Roberto Ponzio di Alba, [illegible] chiesto in aula che il giovane [illegible] ospitato a Saluzzo, nella comunità di suor Elvira. Il trasferimento non è stato però possibile e ora il legale albese si è rivolto a don Gelmini con buone probabilità di successo. La risposta da Amelia dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. [g. d. m.]

Domani c'è l'assemblea della banca



La riunione della Banca di credito cooperativo [illegible] Vezza si [illegible] Canale





A destra il direttore Carlo Rista e a sinistra il presidente Felice Cerruti

Credito cooperativo con quasi tremila soci ha raddoppiato la sede

Vezza, ex Rurale più solida e forte

CANALE. Si svolgerà domani l'assemblea annuale dei [illegible] della Banca di credito cooperativo di Vezza, nei locali [illegible] mercato ortofrutticolo intercomunale del Roero di Canale (ore 16). «L'assemblea - osserva il presidente Felice Cerruti - è un momento importante di verifica sull'andamento dell'istituto, ma anche di riscontro degli effetti sulla crescita economica e sociale della zona, che tutti as[illegible] con entusiasmo e determinazione».

L'istituto di credito si presenta all'assemblea per l'approvazione del bilancio '96 con risultati economici-gestionali nettamente migliori rispetto alle medie registrate a livello nazionale e regionale. Il direttore generale, Carlo Risto, osserva: «La raccolta globale, a fine '96, [illegible] a 747 miliardi e 75 milioni con un balzo in avanti del 13,20% (la media nazionale si attesta sul 7%), a testimonianza dell'ottimo trattamento riservato ai [illegible] risparmiatori. Un netto incremento si registra anche negli impieghi, passati a 230 miliardi e 723 milioni, con un incremento del 10% (6% nazionale) e caratterizzati da bassa rischiosità ed equilibrata redditività». Nell'esercizio '96 la banca è riuscita a contenere le sofferenze entro lo 0,9% sul totale degli impieghi, a fronte dell'11,6% nazionale.

«Forse mai [illegible] in questo periodo - sottolinea il presidente Cerruti - alla nostra banca viene chiesto di svolgere un sempre più incisivo ruolo a sostegno dell'economia locale». In questa ottica è stato costituito un «plafond» finalizzato a sostenere i giovani soci attraverso la [illegible] di crediti al tasso del 3% in presenza di determinate condizioni (per nuove attività imprenditoriali e [illegible] tegno ai giovani sposi).

La banca, che conta attualmente 2.871 soci, ha raddoppiato la sede di Vezza e inaugurato recentemente [illegible] nuova filiale a Castagnole Lanze. [g. f.]

Novità a Guarene

Nel Palazzo gli incontri con l'arte

[illegible]. Il Palazzo Re Rebaudengo, il grande e prestigioso edificio del XVIII secolo che sorge sulla piazza principale del paese, ospiterà mostre ed iniziative legate all'arte contemporanea. La decisione è della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, con sede a Torino, che realizza mostre, convegni, seminari, attività di studio e pubblicazioni. Opera nel campo dell'arte in senso ampio, riunendo intorno a sé le nuove generazioni di artisti [illegible] lo scopo di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto i fermenti e le attuali tendenze dell'arte contemporanea.

Del progetto riguardante il palazzo di Guarene (di proprietà dei Rebaudengo, un'antica famiglia di origine locale) si è parlato in un incontro svoltosi in municipio, presenti la presidente della Fondazione Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, gli architetti incaricati del restauro che è già iniziato, amministratori comunali e provinciali, esponenti dell'Ente turismo Alba-Bra e di associazioni culturali. E' intervenuto anche Agostino Re Rebaudengo (presidente del teatro Stabile di Torino e componente del consiglio di amministrazione della Fondazione). Gli architetti hanno illustrato le linee guida del progetto di restauro dello storico edificio vincolato dal ministero per i Beni culturali e ambientali.

«L'obiettivo - ha detto la presidente della Fondazione - è di portare l'arte italiana e internazionale in un'area che sta scoprendo [illegible] vocazioni turistica e culturale oltre a quelle già consolidate, gastronomiche e vinicole. Se l'iniziativa avrà successo, gli spazi espositivi saranno ampliati e completati con una residenza per gli artisti, affinché possano svolgere in loco le loro produzioni».

Dice sindaco Emilio Cravanzola: «Abbiamo accolto [illegible] soddisfazione l'iniziativa che valorizza il paese e amplia l'offerta turistica dell'Albese». L'inaugurazione avrà luogo il 27 settembre con mostre di artisti di diverse nazionalità. [g. f.]

IN BREVE

Guarene

Alimenti in cattivo stato Oggi processo ad Albenga

Giovanni Biestro, 54 anni, [illegible], sarà processato oggi in pretura ad Albenga. Biestro, difeso dall'avv. Ponzio, quale legale rappresentante della «Pantamarket Fiorfiore distribuzione srl» di Villanova Lusignano è accusato di aver detenuto per la vendita alimenti, bibite e superalcolici in cattivo stato di conservazione e insudiciati. Si sarebbe trattato di prodotti danneggiati dall'alluvione. Il fatto era [illegible] scoperto nel supermercato di Lusignano d'Albenga (Savona) il 14 novembre '94. [g. f.]

Alba

Singolare sfilata di moda al Centro professionale

Oggi, alle 18,30, singolare sfilata di moda, organizzata dagli allievi del Centro di formazione professionale della Regione, presso la sede della scuola, Castelgher[illegible] 2/A (informazioni al 0173-28.49.22). Verranno presentati i modelli ideati dagli studenti dei corsi di tecnici e operatori dell'abbigliamento, indossati dalle ragazze del Cfp. Una «collezione primavera-estate», come spiegano gli insegnanti, che si lega agli anni '70, con un aggiornamento nei colori forti e vitali». [g. pa.]

Alba

Produttori di nocciole Incontro alla Coldiretti

Oggi, alla Coldiretti, corso Matteotti (ore 21), incontro coi produttori di nocciole. Si parlerà della commercializzazione del frutto con riferimento alla possibilità di [illegible] contributi Ue. [g. f.]

Alba

Un convegno medico con primari e specialisti

Oggi e domani, convegno nazionale «Alba pediatria» col patrocinio del ministero della Sanità e della Regione (Palazzo piazza Medford, ore 9) con la partecipa[illegible] di primari e specialisti. [g. f.]

Alba

Alluvione del '94 Udienza in tribunale

Riprende [illegible] in tribunale il pro[illegible] per i fatti dell'alluvione (ore 9,30). In programma l'interrogatorio del delegato del MagisPo Carlo Condorelli. [g. f.]

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fino al [illegible] maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi [illegible] splendide chiese, già da sola si offre come meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte [illegible] della storia, a ciò ora [illegible] aggiunge la XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria [illegible] stalli dove [illegible] tempo venivano alloggiati muli e cavalli (su un'architrave è [illegible] leggibile la preghiera di un mulo che chiede all'alpino di trattarlo bene) ora s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epo[illegible]. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto o [illegible] studio impreziositi da arazzi [illegible] quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione [illegible] ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurez[illegible] vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare [illegible] riconoscere il



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni (FOTO [illegible])

pezzo autentico: in questa direzione è concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi [illegible] del presidente onorario Franco Casartelli, che è sta[illegible] alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon nome [illegible] questa edi[illegible] della mostra, che per la prima volta ospita anche una rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la [illegible] di un nutrito gruppo di visitatori del Principato di Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche su antiche carte da gioco, [illegible] personale del pittore Giulio Boetto, immagini [illegible] restauri di statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia [illegible] Camilla Isasca «1766 Serie [illegible] vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto costa 12 mila lire, catalogo 5 mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato [illegible] domenica 10-23.

Vanna [illegible]

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La [illegible] a Nizza: la sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle [illegible]

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: [illegible] manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'anno [illegible] in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza [illegible] consorzi [illegible] cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, [illegible] Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per la prima volta, la presenza di un gruppo [illegible] produttori [illegible] che gareggiano uniti [illegible] nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città è possibile incontrare gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è di [illegible] anche a Torino al parco della Pellerina, dove [illegible] preparano atleti ormai di [illegible] a Niz[illegible] (sono ingaggiati da diverse ca[illegible] vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà inizio alle 8: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad [illegible] severa commissione per farle marchiare [illegible] pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa è anche divenuto un momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle 22 sarà di [illegible] il «Monferrato in tavola», [illegible] undici Pro loco schierate sotto il Foro boario [illegible] piatti tipici. [illegible] pomeriggio spettacolo musicale con Meo Cavallero che presenterà «Le voci [illegible] Roero». Intermezzi comici del cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche [illegible] altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante [illegible] curiose. [e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

STRESA. Si parlerà di parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma [illegible] importante convegno su una delle discipline più in voga di questi anni.

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori di «Conoscere ed educare [illegible] cuore», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» e dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro [illegible] padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta [illegible] metafonia, tratterà il tema «La disponibilità dei sensitivi in amore»; Dede Riva, fondatrice dell'Istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo e teologo, ma l'aspetto più curioso del meeting è rappresentato dalla presenza [illegible] Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro e Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito [illegible] cui l'opinione pubblica [illegible] dimostrando ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi [illegible] nella giornata di domenica. Chi è interessato [illegible] un incontro può telefonare allo 0323/920275. [m. g.]

BRA

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa di San Rocco, in via Principi di Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive [illegible] Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque come l'inizio di [illegible] proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza a Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian [illegible] dal gallerista braidese Roberto Peira, a presentare oli su tela e carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale e dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo di un gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio [illegible] certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al 16 maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30. [v. p.]

NOVARA



[illegible] Graziosi fu deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la sua «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi [illegible] stato anche una personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato [illegible] quattro governi, deputato in altrettante legislature. È uomo di cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, [illegible] «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università [illegible] Torino, e Roberto Cicala [illegible] Centro Novarese di studi letterari. Tra i suoi volumi di successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». [c. m.]

Fra oli [illegible] tempere

Quarantacinque [illegible] da Sanfilippo

AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che si apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage [illegible] Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone 45 dipinti, tra oli e tempere, di Antonio Sanfilippo.

Nato a Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo cominciò a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 si trasferì [illegible] Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attardi e Pietro Consagra, quest'ultimo ospite [illegible] un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, in via Margutta, [illegible] luogo di incon[illegible] romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio in via Flaminia. La sua attività lo avrebbe presto portato ad esporre in [illegible] il mondo fino a consacrarlo come uno dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio. [b. m.]

Domani dalle 23

[illegible] consolle dell'«Igloo» c'è [illegible]



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

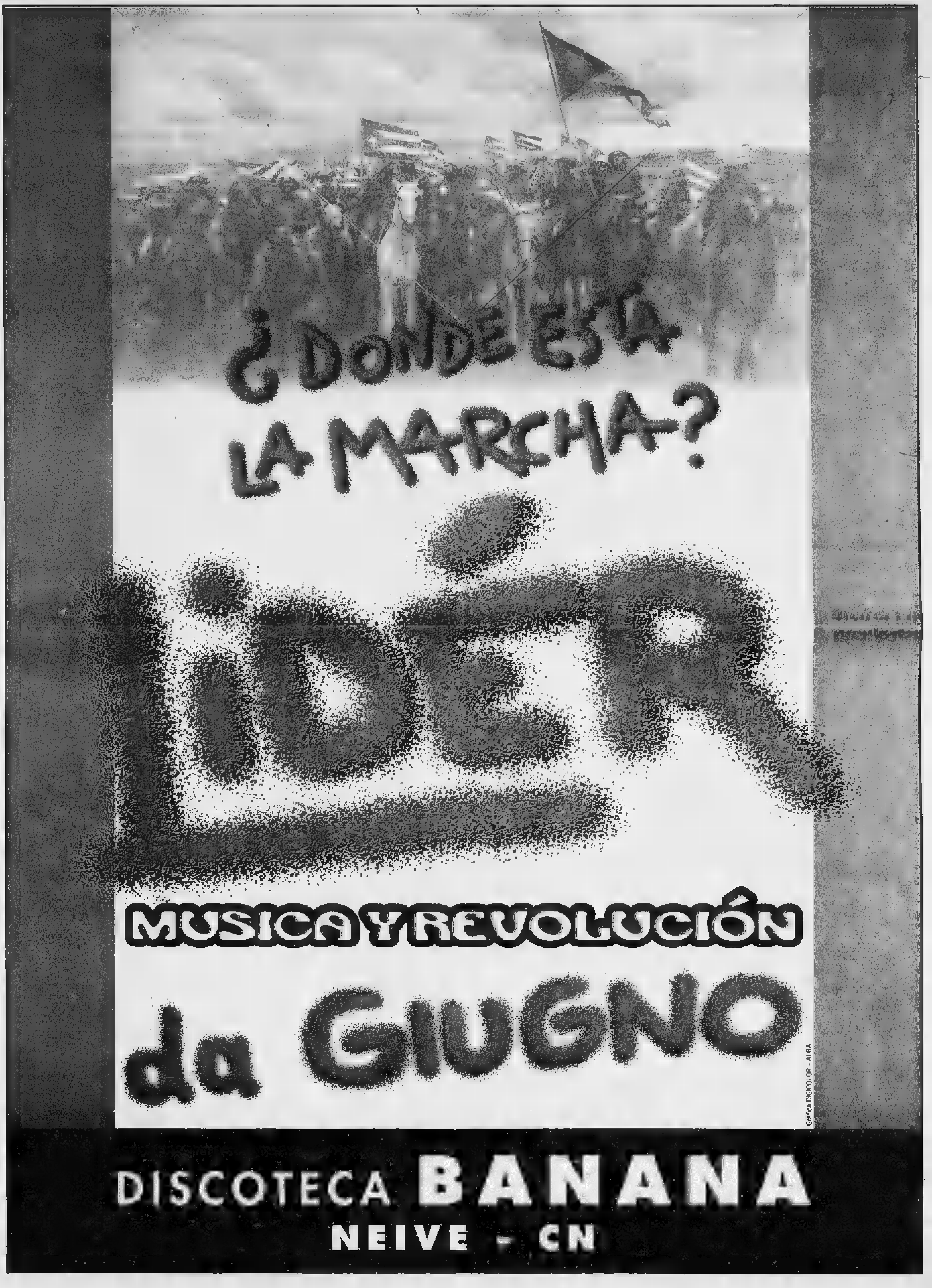
VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo di frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, [illegible] Amadeus [illegible] presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» [illegible] «Stelle [illegible] musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci saranno con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. [g. bar.]

Raduno di 160 moto

Attese in [illegible] Harley [illegible]

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, in un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, [illegible] munati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di una troupe della televisione russa, che sta realizzando un programma sull'Italia, mettendo[illegible] in risalto patrimonio culturale ed artistico e principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo [illegible] circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente [illegible] altre zo[illegible] [illegible] Piemonte [illegible] dalla vicina Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda [illegible] vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz [illegible] Urano Palma, uno dei più importanti produttori [illegible] riso del Vercellese. [m. pu.]


¿DONDE ESTA
LA MARCHA?
LÍDER
MUSICA Y REVOLUCIÓN
da GIUGNO
Grafica DIGICOLOR - ALBA
DISCOTECA BANANA
NEIVE - CN

Nei ritrovi della «Granda» stasera musica live con le band e le ultime novità selezionate dai dj

Atmosfere esotiche con i Jamaica Age

Il gruppo propone reggae e ritmi caraibici a Revello

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Doppio appuntamento

Stasera, alle 21, nella sede del Teatro del Marchesato, in piazza Vineis, debutta lo spettacolo «Cronaca di [illegible] 14 aprile 2013» e «Soap Stars». Ingresso 10 mila lire. Replica domani [illegible].

[illegible]

Incontro con Gambarotta

Bruno Gambarotta interverrà oggi, ore 18,30, alla biblioteca Clerici, all'inaugurazione della mostra fotografica «Letture [illegible] riletture» realizzata [illegible] il circolo «Il terzo occhio» di Torino. Lo scrittore presenterà l'enciclopedia [illegible] del diritto «Comix». Orario 9-12,30, 16-19 fino a domenica.

Saluzzo

Vini e piatti doc

Stasera (ore 20) all'Osteria dei Mondagli degustazione di Pelaverga Colline Saluzzesi Doc con piatti tipici piemontesi. Costo [illegible] mila lire (tel. 0175/46306).

[illegible] DALMAZZO. Stasera [illegible] «Cabiria», dalle 23, in occasione della Festa del Libro, il negozio Gulliver di Cuneo distribuirà sorprese a tema; ai più fortunati [illegible] offerti biglietti d'invito per assistere al concerto di Zucchero che [illegible] terrà [illegible] Palastampa di Torino, domenica, alle 21. Musica col dj Viva. Ingresso libero.
CENTALLO. Al club texano «El loco», dalle 22, metal rock con la band monregalese «Fear of emptyness».
CARAMAGNA. Alle 21, nel salone ricevimenti in piazza Boetti, ballo liscio con l'orchestra di Daniele Comba.
CAVALLERMAGGIORE. All'Evita Cafè Room (ore 23,30), disco [illegible] con Luca Cagini dj.
[illegible] Al «Puerto libre», ore 22, «I soliti sospetti band». Propongono cover dei Deep Purple e Van Halen.
DRONERO. Al Tribal (ore [illegible]) gara di resistenza [illegible] velocità [illegible] birra. Ricchi premi.
LIMONE. A «La lanterna» serata latino americana con tic, tic tac, menaito, salsa e [illegible]vival con i successi Anni '70-'80. Ingresso libero.
MAGLIANO ALPI. Stasera (ore 22), al Motis, i «Pragma» propongono rock blues.



Il disco bar del Feeling di Revello ospita [illegible] la band multietnica dei Jamaica Age

MONTA'. Dalle 22 al Sixty Seventy il dj Vale [illegible] Torino propone musica afro e funky.
[illegible] Al Wellington pub (ore 22), doppie cover rock [illegible] Zenith [illegible] Cassandra.
REVELLO. Dalle 23 [illegible] disco bar del Feeling, grande appuntamento con [illegible] musica dal vivo dei «Jamaica Age». Il gruppo che schiera il percussionista giamaicano Emanuel Miller, il musicista argentino Alejandro Duca Tenzeiler, la vocalist del Ghana Ginger Brew e la vocalist giamaicana Scheel Dilu Miller presenta reggae e ritmi africani e caraibici. Ingresso gratuito fino all'una [illegible] 30.
RIFREDDO. Allo «Scaccomatto», ore 22, rock dal vivo [illegible] i «Dem».
ROCCAVIONE. A «Le Louvre», «Museum Disco» [illegible] «Dirotta [illegible] Cuneo» presentano «Balla gente, buona musica» con il dj Sergio d'Angelo e le luci di William.
SALUZZO. Al circolo Internodue, (ore 22) concerto della «Bluestyleband» che proporrà un viaggio nel mondo del blues. Ingresso con tessera. Al Bedford pub, alle 22, Tecnica Zero.
[illegible] Stasera (ore 22) al Paradise pub serata Millionare, [illegible] animazione e gadget.

MOSTRE E ARTISTI

CUNEO

Maestri dell'800

Alla Galleria d'Arte San Carlo fino al primo giugno si può visitare un'importante rassegna di dipinti di maestri italiani [illegible] stranieri dell'800, '900 e antichi. Una ricerca che premia [illegible] po' tutte le scuole, con scelte tematiche [illegible] la figura femminile e infantile di grande grazia. Orario tutti i giorni: 10-12,30; 15,30-19,30. Si conclude il 31 maggio la rassegna di dipinti e disegni di Claudio Berlia, «Tabula Rasa 1993-1997», allestita nella [illegible] sede dell'Ordine degli Architetti in via [illegible]oma 14.

FOSSANO

Pittore della luce

Il pittore monferrino Mario Micheletti è giustamente ricordato con una mostra fino [illegible] domani, a Torino alla Galleria Accademia, in via Accademia 3, come un grande pittore piemontese, anche per aver operato nel Cuneese [illegible] in particolare nelle parrocchiali di San Giorgio [illegible] Fossano [illegible] a Monchiero, con opere a fresco di eguale luminosità di quelle pittoriche.

[illegible]

Architettura e altro

Nell'ambito della 32ª manifestazione [illegible] arti figurative «Porti [illegible] Magnin», alla galleria «Al Ponte delle Ripe» [illegible] apre domani, alle 16,30, la mostra «Carlo Mollino - Architettura e altro», allestita in collaborazione con la Facoltà di architettura di Torino [illegible] Mondovì, fino al primo giugno. Orario dal martedì al sabato, 16-19, domenica 10-12.

[illegible]

Bambole e fischietti

L'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo invita nella chiesa di Santa Maria del Monastero a visitare fino all'8 giugno la mostra di bambole e fischietti russi [illegible] delle valli occitane alpine. Orario: dal martedì [illegible] venerdì 15-18, sabato [illegible] domenica 10-12, 15-18.

CARMAGNOLA

Memorie di viaggio

A Palazzo Lomellini, fino al 31 maggio, si può visitare la mostra di Ezio Gribaudo, «Deserti. Miti e memorie [illegible] viaggio». Una ricerca visiva di straordinario valore estetico. Orario: dal venerdì alla domenica 16-19,30.

[illegible]

Tre esposizioni

A Palazzo Comunale si inaugura domani, alle 17, la mostra di Gianni Gaschino fino al 1° giugno. A Palazzo Salmatoris espo[illegible] Ametista [illegible] in [illegible] Gregorio mostra collettiva «La Tavolozza» con opere di Dardanelli, Ramin, Vezza, Bruno, Pellegrino [illegible] altri fino [illegible] 24 maggio.

Claudia Ferraresi

Con la classica

[illegible] d'organo [illegible] un'orchestra nel Cuneese

CENTALLO. Arriva dall'Irlanda Gerard Gillen, protagonista stasera, alle 21, nella parrocchiale di San Giovanni Battista del terzo concerto del 7° Festival organistico internazionale.

Gillen siederà alla tastiera del prestigioso strumento realizzato dalla ditta Brondino-Vegezzi Bossi nel '90, sulla base del precedente organo Vittino, per eseguire pagine di Hesse, Pescetti, Eben e Bach. Di quest'ultimo, Gillen interpreterà la Toccata, adagio e fuga [illegible] do maggiore BWV 564 e sei Preludi-Corale «Schoebler».

Ancora stasera, la sala della Società Operaia di Ormea accoglierà l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Stefano Rabaglia [illegible] Marzio Conti, solista al flauto. Tre gli autori rappresentati nel concerto: Bartok «Suite Pausanne Hongroise» per flauto e archi; Devienne, Concerto n.7 per flauto e archi [illegible] Mendelsshon, Sinfonia n.4 [illegible] La Magg. op. 90 «Italiana». Ingres[illegible] [illegible] mila lire. [v. p.]

Stasera a Borgo

Gli [illegible] raccontati in un film



Fredo Valla uno degli autori del documentario «Valades Ousitanes»

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, ore 21, al cinema «Moderno» verrà presentato [illegible] film documentario sugli occitani d'Italia «Valades Ousitanes» realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla. Le riprese sono state fatte nelle valli occitane delle province di Cuneo e Torino e raccontano di borgate, balli e tradizioni. Interverranno il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, [illegible] i due autori del documentario. Ingresso libero. [r. s.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	28	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	117	83	82	72	69
FIRENZE	65	89	13	69	72
	107	55	52	44	39
[illegible]	86	52	78	47	8
	96	84	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	43
	108	67	66	57	55
[illegible]	86	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	83	65	9	78	45
	80	58	58	52	45
ROMA	75	45	47	48	84
	92	80	75	56	55
TORINO	65	71	88	26	50
	90	71	64	61	56
[illegible]	33	32	18	10	60
	80	75	65	48	46

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-48;
8-55 8-43 8-73 [illegible] 8-27;
8-17 8-38 8-83 8-9 8-5;
8-31 [illegible] 8-57 8-52 8-16;
8-15 8-12 [illegible] 8-40 8-89;
[illegible] 8-21 8-34 [illegible] 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 60 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 86 (2); Torino 69 (11); Venezia 38 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83;
41-74 41-20 41-36 71-10 71-6;
41-46 41-8 41-28 71-76 71-38;
41-68 41-69 41-89 71-39 71-29;
41-23 41-83 71-13 71-53 71-44;
41-10 41-6 71-74 71-20 71-35;
41-76 41-38 71-46 71-8 71-28;
41-39 41-29 71-68 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43;
41-44-45 43-48-49 46-47-48;
41-46-47 43-50-51 46-49-50;
41-48-49 44-45-46 46-41-42;
41-49-50 44-47-58 46-43-44;
42-43-44 44-49-50 47-48-49;
42-45-46 44-41-42 47-50-41;
42-47-48 45-46-47 47-42-43;
42-49-50 45-48-49 47-44-45;
43-44-45 45-50-41 48-49-50.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	6	[illegible]	6	3	43
VERTIBILI	[illegible]	26	20	18	5	18	7	[illegible]	4	44
CADENZE	18	7	2	[illegible]	[illegible]	1	5	6	[illegible]	5
	30	29	38	44	[illegible]	34	34	55	[illegible]	39
FIGURE	4	3	4	2	8	2	3	5	7	9
	31	36	26	46	37	69	14	18	35	[illegible]
DECINE	71	1	61	51	81	61	1	41	61	11
	14	28	30	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]7	54	48	39

[illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

[illegible] a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

CUNEO
[illegible]. Tel. 692.936. **Prove apparenti.** Or.: feriale [illegible] festivo 16; 18; 19,50; 22. [illegible] 10.000; 7000 pomeriggio; [illegible] [illegible] festivi 12.000.
FIAMMA. Tel. 693.554. **[illegible] santo.** [illegible]: fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18, 19,50; 22. Feriale L. 10.000, sabato e festivi 12.000.
[illegible] [illegible]. Tel. 692.951. **Il ciclone.** Or. fer. e festivo 16; 18; 20, 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000
[illegible]. [illegible] 631.771. [illegible] RIPOSO.
[illegible] BOSCO. [illegible] RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. [illegible]. **Un giorno [illegible] [illegible]so.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18, 20; 22 (mar. e mer. unico spettacolo ore 21). L. 10.000 rid. [illegible]; [illegible] (martedì e mercoledì)
MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 346.903. **Surviving Pi[illegible]** Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible] DALMAZZO
[illegible]. Tel. 262.211. [illegible]**es ousi[illegible]**

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. [illegible]. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18, 20; 22. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.
VITTORIA. [illegible]. 412.771. **Prove appa[illegible].** Or.: fer. 20; 22, domenica 16; 18; 20, 22. L. 10.000; Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible]
LUX. Tel. 944,231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
FERRINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. [illegible]. Or.: feriale e festivo 21.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI [illegible].

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] Tel. 62.407. **[illegible]ardo, bugiardo.** Fer. 20, 22 fest. 16, 18; 20; 22. L. 10.000 8000 (lun. 8000).

GARESSIO
[illegible] OGGI [illegible].

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO [illegible] FERIE.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Un giorno per caso.**
[illegible] [illegible] 2. Tel. 47.898. **Angeli perduti.**

[illegible]
[illegible]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE
ROBY. **Kolya.** Or. fer. 21; sabato e festivo 20; 22. Lire 8000; [illegible].

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Maschere di [illegible]ra.** Or. [illegible]. [illegible] 22; festivo 16, 18, 20,22 L. 10.[illegible].
[illegible]. Tel. 42.606. [illegible] [illegible] [illegible] **mezzo finisce.** Or. fer. [illegible] 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.957. [illegible] [illegible] **[illegible]da.** Or.: fer. 19,15; 22. fest. 16; 18; 20; 22.
[illegible] [illegible]. 712,477. [illegible] [illegible] **per terra.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. [illegible]. Or.: 16,10; 18.20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. V. [illegible] II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier [illegible] Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno [illegible]** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiar[illegible] bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Fanny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]. **Ridicule.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù [illegible] [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] [illegible] **di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] **[illegible] squali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] [illegible] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5, Coro del T. Regio diretto [illegible] B. Casoni. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.15.242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cr[illegible] 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il comitato di Cultura e Spettacolo Teky presenta: Il compagno di [illegible] spett. di [illegible] 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa teatro 10-13; [illegible]. Tel. 669.80.34.

Primo torneo a Cuneo, master a Borgo S. Dalmazzo

Parte la «Tennis Cup»

Domani Gp Parola-Amico shop

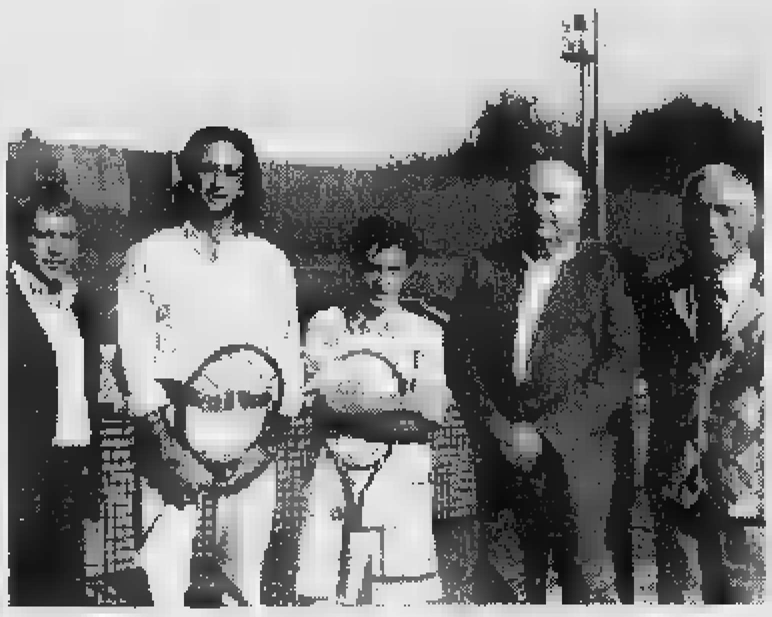
CUNEO. Il Gran prix «Parola sport-Panasonic Amico shop Fratelli Giuliano», con la nuova denominazione «Tennis Cup», spegne la diciottesima candelina. Da domani, sui campi della Cuneese in corso Monviso, si disputa il primo torneo qualificazione. In programma gare di singolare maschile classificati di categoria C maschile Non classificati schile e femminile.

Dal 7 giugno toccherà al Tc «Pedona» di Borgo Dalmazzo, il tradizionale trofeo «Primavera» per C ed Nc; dal 5 luglio lo Sporting club Saluzzo ospiterà C ed Nc; 26 luglio torneo al Tc Peveragno, con singolare maschile e femminile Nc; ultima prova di qualificazione dal 2 agosto al Tc Boves, con singolare maschile femminile Nc.

Il master finale (con i migliori dei tornei satelliti) sarà il e 7 settembre al Tc Pedona di Borgo S. Dalmazzo.

Il Gp «Parola sport-Panasonic Amico shop» ha lanciato interessanti talenti del tennis cuneese e non, come Paolo Barbero (ora B2), Fulvio Priotti (già B, ora C1), Michele Chiappone, primo nel '96, ora B4. L'anno scorso fra gli Nc si era imposto Alessandro Riba, arrivato alla categoria C2. In campo femminile il successo era andato alla promettente Nicole Clerico, che ha ottenuto i punti per classificarsi: buono il comportamento in avvio di stagione, è stata finalista al torneo di Pinerolo, selezione per i Tricolori di categoria C.

Il torneo inaugurale alla Cu- tennis che comincia domani avrà un tabellone classificati (C1, C2, C3, C4), uno Nc maschile e Nc femminile. Le finali saranno in programma domenica 25. [l. t.]



Protagonisti del Gp «Parolasport-Panasonic Amico shop» nell'edizione '96

In provincia 1675 tessere Fit

Il calendario stilato dal Comitato conferma la crescita dell'attività

CUNEO. Il tennis della «Granda» è in salute. Lo confermano le 1675 tessere Fit preparate dal Comitato presieduto da Gio-nni Mellano. Gli uomini 1361 (733 nell'agonistica, 628 gli altri), 314 le donne (133 nell'agonistica, 181 le altre). La Federazione cuneese (dove, oltre al presidente, lavorano i consiglieri Gennaro Russo, Giovanna Bigotti, Cinzia Damiano, Alberto Fasciolo, Giuseppe Parisi, Valerio Pellegrino il responsabile del Centro allenamento, maestro Moreno Baccanelli) ha stilato un fitto calendario. Per i giovani c'è il quarto trofeo «Giuseppe Delfino» sponsorizzato «Tretorn». [l. t.]



Il presidente provinciale della Federtennis Giovanni Mellano

Il «Peano» andrà alle finali nazionali di basket e volley

Le speranze di scudetto dello Scientifico cuneese

CUNEO. Ai Campionati studenteschi l'anno del Liceo scientifico «Peano». Le sue squadre si sono classificate per le finali nazionali nel basket sia nel volley.

Il risultato più clamoroso è sicuramente il primo, perché la squadra allenata dal professor Danilo Di Gangi, che per alcuni mesi ha sostituito Gigio Gallo alla guida del gruppo, ha centrato un traguardo storico. Nel basket, Cuneo non ha le tradizioni il blasone che l'hanno fatta diventare una capitale del volley: così le vittorie contro l'Itis Avogadro Torino, allenato dal campione europeo di Nantes Charly Caglieris, o il Li- Righi, massima espressione dello sport scolastico nella «basket city» Bologna, sembrano clamorose. «I ragazzi sono stati eccezionali - dice Danilo Di Gangi che per sconfiggere Bologna ha messo a punto una nuova e aggressiva difesa - e hanno meritato questo traguardo».

Altrettanto prestigioso è il successo della formazione guidata dal professor Ilario Serale che tenterà di conquistare lo scudetto del volley studentesco. Le finali nazionali di basket e pallavolo sono in programma dal al giugno Pesaro.

La doppia qualificazione rende orgoglioso anche il preside del «Peano» Pietro Perlo: «Ormai nel mio ufficio le coppe non ci stanno più. I nostri studenti hanno reso proficua la pratica sportiva pomeridiana e eseguono con determinazione il lavoro meticolosamente organizzato da insegnanti attenti a ogni particolare a cominciare dai test di inizio d'anno al campo d'atletica che, sostenuti da chi frequenta le prime tre classi, consentono di stabilire le attitudini dei ragazzi». [l. f.]



Dall'alto, le squadre di basket e volley del liceo «Peano» (FOTO BEDINO)

GRANDA SPORT

Bocce

Bra festeggia i 50 anni

Domani domenica la Bra bocciofila-Crb, una fra le società più prestigiose della «Granda», festeggia il cinquantesimo anniversario di fondazione. Il presidente Stefano Galvagno e i suoi collaboratori hanno organizzato una festa per gli anziani, premiazioni di «vecchi» e nuovi giocatori e dirigenti e una serata di gala col sindaco e autorità sportive. [r. a.]

leggera

Mondovì, staffetta d'oro

Ai Regionali di staffetta a Nova- l'Atletica Mondovì ha vinto il titolo Cadetti la 4x100 composta da Vittorio Morello, Davide Garelli, Dario Garello Roberto Gaia primi il tempo di 47"6, nuovo record provinciale della categoria. Nella stessa manifestazione, Mondovì ha ottenuto due medaglie negli Allievi: l'argento con la 4x100 (44"9) e bronzo nella 4x400 (3'38"4). Intanto il tredicenne monregalese Roberto Gaia, con 6 metri e 21, ha stabilito il nuovo primato provinciale del salto in lungo, migliorando di cm. il record precedente. [l. f.]

Softball

Petrolstura a Boves

Dopo la sfortunata prova di Nuoro, domenica (ore 10 12) la Petrolstura Boves fa suo esordio stagionale casalingo in col Legnano. La squadra, esperta all'impatto con la categoria, trova nelle zone basse della classifica. [r. s.]

Corsa in salita

Provinciali a Dronero

Organizzata dall'Atletica Drago Nero-Monti sport con la collaborazione del «Mini golf park», si svolge domenica la nona Dronero-Sant'Anna, terzo trofeo «Ultragas», Campionato provinciale di corsa in salita sulla distanza di 10 km. La partenza è alle 16,30, alle 19 la premiazione. [c. g.]


S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE


AL CONAD,
IL VOSTRO TESORO
VALE UNA FORTUNA.
Per tutte le mamme con bambini al di sotto dei tre anni, Conad offre
una promozione straordinaria: 100.000 lire in assegni sconto
e una tessera valida per il 5% di sconto sulla spesa del sabato.
Chiedi oggi stesso il tuo carnet e la tua tessera personalizzata.
Al Conad. Dove la serenità è il risparmio sicuro.
CONAD
Supermercati

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 16 Maggio 1997 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

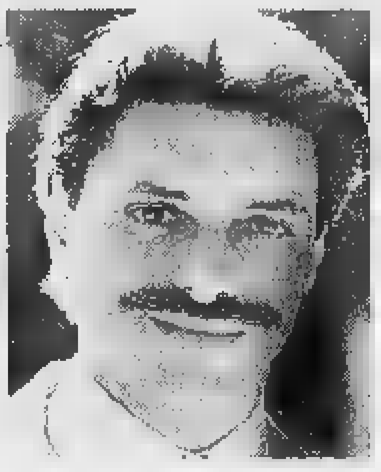
Il vicesindaco Montaldo istituisce un gruppo di lavoro

Tursi: benvenute aziende

Varata in Comune una procedura ultrarapida per facilitare l'inserimento di nuove attività produttive. Per una licenza occorreranno solo quattro mesi

GENOVA. Il vicesindaco Claudio Montaldo ha varato ieri, per la prima volta da quando s'è insediato, una delibera di notevole importanza. La giunta infatti ha approvato ieri una serie di nuove regole per accelerare le procedure per rilasciare i permessi per nuove iniziative economiche, con particolare attenzione per quelle che potranno creare nuova occupazione.

Montaldo ha detto che è importante che Genova adotti provvedimenti che favoriscano l'apertura di nuove imprese, anche piccole. Ha aggiunto, inoltre, che questi nuovi provvedimenti saranno pubblicizzati anche all'esterno del territorio municipale in modo da «invogliare» chi eventualmente possa prevedere investimenti a Genova. Sarà costituito un gruppo di lavoro che avrà il compito di esaminare le richieste. Ci sarà un ruolo preminente del settore «territorio» del Comune: inoltre ci sarà una riunione mensile della commissione edilizia, con la possibilità di aprire il procedimento presso la conferenza dei servizi, che sarà convocata dal sindaco.


Il vicesindaco Claudio Montaldo

«E' la massima velocità dell'iter burocratico che è possibile raggiungere in questo momento, nel rispetto delle leggi dello Stato - ha commentato il vicesindaco Claudio Montaldo - In linea di massima, soprattutto per le attività medio-piccole sarà possibile ottenere la licenza in quattro mesi. In questi giorni apriremo un nuovo «sportello del cittadino» che sarà dedicato esclusivamente agli insediamenti produttivi e alle attività economiche. Gli addetti allo sportello forniranno tutte le informazioni utili e ogni particolare sui passaggi burocratici e sulle licenze da ottenere».

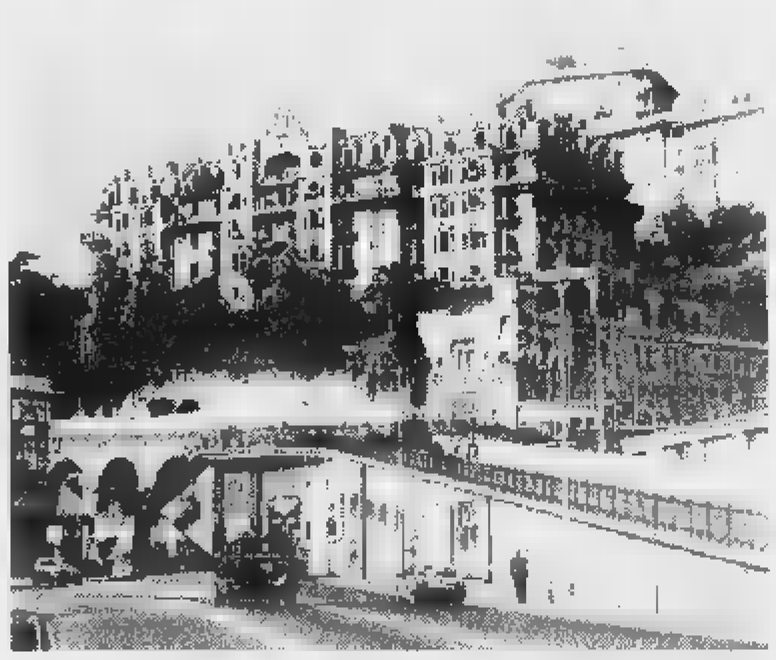
Montaldo ha poi precisato che questa nuova normativa va collegata a una serie di situazioni favorevoli che si stanno verificando nell'ambito di Genova. In primo luogo la ripresa del porto: si punta a collegare industria, artigianato e porto per ricostituire un sedime economico come era nel passato intorno allo scalo, negli anni migliori del dopoguerra. Ma il provvedimento che accelera le pratiche burocratiche è anche valutato positivamente in funzione del decollo, non lontano, della società «Ponente sviluppo» che dovrebbe portare al recupero e alla bonifica di aree ex industriali abbandonate.

Infine, si profilano aperture di nuovi spazi operativi e possibilità di nuova occupazione a Cornigliano, soprattutto se entro il fine dell'estate sarà chiusa la cosiddetta «area a caldo» delle Acciaierie. Insomma, secondo Montaldo, che avrà nella giunta il compito di regista della reindustrializzazione genovese, sarà importante collegare razionalmente e con ordinata programmazione tutti i punti cruciali della città per bloccare la disoccupazione.

Paolo Lingua

Il palazzo ceduto a imprenditori alessandrini

L'ex hotel Miramare affare ormai concluso


L'ex hotel Miramare a Principe: l'immobile finalmente sta per essere ceduto

TORTONA. «Non vendere mai la pelle dell'orso prima di averlo prima ammazzato». A citare il vecchio proverbio è Giuseppe Corti, 55 anni, l'immobiliarista indicato a Genova come probabile acquirente, forse con una cordata di imprenditori alessandrini, dell'hotel Miramare che, in via Andrea Doria al Lagaccio, sovrasta la stazione ferroviaria Principe, messo in vendita da Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie.

«Voglio dire - così Corti spiega l'uso del proverbio - che un affare non si può considerare concluso sino a che non c'è nero su bianco. Spero che così sia tra qualche giorno, e quel punto dirò tutto: condizioni di vendita, prezzo, uso che dell'immobile verrà fatto. Nessun mistero».

Per il momento il cavalier Giuseppe Corti, molto gentile, non aggiunge altro, ma non smentisce la trattativa certamente a buon punto se la firma finale dovrebbe essere apposta tra pochi giorni. Sarebbe pertanto proprio lui il «misterioso immobiliarista» il cui nome era stato fatto dopo l'indicazione che a trattare l'affare era il «re dei caschi» e patron dell'Alessandria Gino Amisano, il quale si era affrettato a smentire.

Giuseppe Corti è nativo di Voghera, abita a Salice Terme ed è amministratore unico o socio accomandatario di alcune società, tutte con sede presso lo studio professionale del dottor Marziano Biorci, in via Guala 4 a Tortona. Sono le srl «Paradiso» e «Soave» e la sas «Golfo Paradiso». Tutte si occupano di acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione e via di immobili, di qualsiasi tipo. L'immobiliarista opera, con la Cs-costruzioni di Genova Nervi, in Riviera, a Voghera, a Tortona - sta seguendo ora la ristrutturazione di un stupenda villa in via don Orione -, a Montecarlo ed altre località.

L'Hotel Miramare, costruito nel 1908 su progetto dell'architetto Coppedè, con una bellissima facciata stile liberty che in caso di ristrutturazione deve essere conservata per il vincolo posto dalla Sovrintendenza alle Belle arti, è chiuso da una quarantina di anni. Secondo il nuovo piano regolatore di Genova l'edificio potrebbe essere ancora sfruttato come albergo ma sarebbe consentita anche la trasformazione - in tutto od in parte - in mini alloggi, oppure in uffici. **[f. m.]**

Colpito convoglio sulla Milano-Genova

Sasso contro treno giallo vicino a Novi

NOVI LIGURE. Un sasso manda in frantumi il vetro di un finestrino del treno in transito: i carabinieri e gli agenti della Polfer indagano per chiarire il «giallo». L'inquietante episodio è avvenuto l'altra mattina verso le 8,20, vicino alla stazione di Cassano Spinola, nel Novese.

Una pietra scagliata dalla strada parallela alla linea ferroviaria ha spaccato il finestrino di uno degli scompartimenti dell'Interregionale 2181, Milano-Genova. Ci sono stati attimi di panico tra i passeggeri del convoglio. Nessuno ha riportato lesioni.

E' scattato l'allarme e gli addetti della stazione di Cassano hanno cercato invano di capire se il treno fosse stato il bersaglio di qualche banda di teppisti. Poi, sono stati avvertiti i carabinieri e gli agenti della Polfer, che hanno aperto un'inchiesta. La vicenda è al vaglio anche degli uomini della Digos e dei magistrati della procura di Alessandria.

L'ipotesi del lancio di sassi ad opera di qualche vandalo resta quella più accreditata (fra l'altro il mese scorso, sullo stesso tratto della linea, era stato colpito da una pietra un vetro dell'Intercity Bologna-Genova). A quell'ora, poi, molti ragazzi si recano a scuola e qualcuno potrebbe aver avuto la malaugurata idea di un gioco «folle» prima di entrare in classe. Ma si esclude però che il sasso sia finito contro il treno per un caso fortuito.

La Ferrovia confina infatti con il terreno di una ditta in cui sono in corso scavi e altri lavori che richiedono l'uso di ruspe e mezzi pesanti. Dalle ruote o dagli ingranaggi di uno di questi macchinari, potrebbe essere partita una pietra, che sarebbe arrivata come un proiettile contro il convoglio. Gli inquirenti hanno invece scartato la «suggestiva» versione di un attentato collegato al comizio che Umberto Bossi, avrebbe tenuto mercoledì sera a Tortona. **[m. d.]**

I posti in esubero, però, sono solo 300: ci sono prospettive di 500 assunzioni?

Scuola, ottocento «prof» in pensione

Valanga di richieste al Provveditorato agli studi

GENOVA. Sono state presentate in provincia di Genova 800 domande di pensionamento. Ma i posti in esubero, ha spiegato ieri il provveditore agli studi Gaetano Cuozzo, sono attualmente trecento. In parole povere, se tutte le domande dovessero essere accolte, resterebbero liberi 500 posti. Ci sono speranze di assunzioni, visto che il governo ha fatto intendere che sul territorio nazionale potrebbero essere effettuate 20 mila assunzioni?

Per il provveditore Cuozzo la situazione è complessa e non è detto che le assunzioni potrebbero essere automatiche sin dal prossimo anno scolastico. Ci sono infatti moltissimi insegnanti precari, che non hanno ancora superato un concorso, e che da anni premono per essere inseriti nell'organico come ordinari. Ma ci sono anche centinaia, forse migliaia, di giovani che aspettano da anni un concorso. Il provveditore agli studi ha detto che, a suo avviso, forse sarebbe più logico e sostanzialmente giusto ripartire i posti a metà tra i precari e i giovani. Ovviamente per Gaetano Cuozzo non mancheranno difficoltà e situazioni problematiche: molte classi, già dal prossimo settembre, saranno accorpate, perché si tratta d'un trend che, per il momento, non è modificabile. Inoltre, si attendono precise disposizioni da parte del ministero. Tra l'altro i concorsi - se i posti disponibili oscillassero tra i duecento e i trecento, vedrebbero per certe materie concorrere molte centinaia di giovani per un pugno di cattedre. Sarebbe però importante rompere però la crosta del blocco dei concorsi che ha impedito il rinnovamento generazionale della categoria degli insegnanti. **[p. l.]**

BILANCIO

Costa Crociere, mille miliardi

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 della Costa Crociere è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione che lo sottoporrà poi all'assemblea degli azionisti fissata per il 27 giugno in prima convocazione e per il 15 luglio in seconda. Secondo quanto reso noto dalla stessa società il fatturato consolidato 1996 è stato di 1.105,7 miliardi contro i 965,1 dell'esercizio precedente; il risultato della gestione è stato di 55,1 miliardi (35,7 nel 1995); l'utile netto consolidato è stato di 88,5 miliardi (48,4 nel 1995). Il miglioramento del risultato, informa la nota della società, è da attribuirsi all'entrata in esercizio della nuova ammiraglia Costa Victoria, mentre l'utile netto è stato influenzato in misura significativa da componenti patrimoniali e straordinari di natura non ricorrente. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche ammontano a 549,2 miliardi e la situazione finanziaria netta è passata da 575,5 miliardi al 31 dicembre 1995 a 928,1 miliardi al 31 dicembre 1996, mentre il patrimonio consolidato è passato da 451,9 miliardi (1995) a 524,7 del 1996. La capogruppo Costa Crociere Spa ha realizzato nel 1996 un fatturato di 958,4 miliardi (895,5 nel 1995) e un utile netto di 110,2 miliardi che è stato significativamente influenzato da dividendi straordinari distribuiti da controllate. **[r. s.]**

A distanza di 10 anni

Caso di pedofilia rinvio a giudizio per il baby-sitter

Scatta la richiesta di rinvio a giudizio per il pedofilo-baby sitter accusato di aver violentato dieci anni fa fratello e sorella che venivano a lui affidati per brevi periodi di tempo dagli ignari genitori. Il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Tuttobene e sarà ora il giudice dell'udienza preliminare a decidere se l'uomo dovrà essere processato.

La terribile esperienza che i due giovani affermano di avere subito e di cui l'imputato sostanzialmente ha detto di non essere responsabile è venuta solo ora alla luce perché fratello e sorella hanno voluto che non si potesse ripetere su altri bambini. Il ragazzo e la ragazza quando avevano circa 14 anni venivano affidati di tanto in tanto dai loro genitori a un vicino di casa perché li accudisse mentre loro erano, a esempio, contemporaneamente al lavoro. In quei momenti dunque sarebbero avvenuti gli episodi. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

Autopsia per l'anziana morta dopo un pugno del figlio

L'autopsia stabilirà se è stato per il colpo infertole dal figlio Teresa Civitar, la donna di 79 anni deceduta martedì dopo un coma profondo, causato dallo sfondamento del cranio. L'uomo, il quarantenne Alessandro Amato, rischia quindi di essere incriminato per omicidio preterintenzionale. Oggi il pm Giuliana Tondina conferirà l'incarico al medico legale Silvana Mazzone. Interrogato già nell'aprile scorso e accusato di lesioni aggravate e maltrattamenti nei confronti della madre, Alessandro Amato ha sempre sostenuto di aver colpito l'anziana donna con uno schiaffo e non con un pugno. **[a. p.]**

Ruba una borsa di un'amica della madre: bloccato

Ha rubato 500 mila lire dalla borsa di un'amica della madre, ma le due donne se ne sono accorte e lo hanno inseguito fino in strada. La madre ha richiamato l'attenzione di una pattuglia appiedata della polizia, che ha pensato a un borseggio o a uno scippo e ha catturato il giovane, Amour, 19 anni, padre marocchino e madre italiana. E' accaduto in salita Pollaioli alle 21 dell'altra sera. Il giovane, che aveva precedenti per furto, è stato arrestato.

Cane rischia l'asfissia in auto: salvato

Un cagnolino fantasia nero è stato salvato ieri dalle guardie zoofile e da un veterinario dalla morte per asfissia e insolazione in un auto parcheggiata da ore. Si tratta di una femmina di circa 5 anni che era stata lasciata verso le 9,30 legata in macchina, in via Emilia a Molassana. Con il passare del tempo e l'aumentare del caldo (la temperatura era estiva, fino al temporale di metà pomeriggio) la bestiola ha cominciato ad avere difficoltà di respirazione. Se ne sono accorte alcune guardie zoofile che hanno fatto intervenire il veterinario Pier Luigi Castelli. **[a. p.]**

All'Astoria vertice unitario provinciale dei due partiti socialisti: il Si di Boselli e il ps di Intini

Il «Parlamento padano» si riunisce a Genova

Bossi domani alla Fiera e poi, nel pomeriggio, a De Ferrari

GENOVA. Domani, all'Auditorium della Fiera Internazionale, si svolgerà, a partire dalle 13, la «sessione ordinaria» (la 23ª) del Parlamento della cosiddetta Padania. Sarà presente Umberto Bossi e vi prenderanno parte i dirigenti di spicco del Carroccio, tra i quali Giancarlo Pagliarini, Francesco Speroni, Mario Borghezio, Carlo Cavaliere, Roberto Maroni, Vito Gnutti.

Si annunciano prese di distanza dall'impresa del «commando» che ha occupato pochi giorni fa piazza San Marco e proposte polemiche sul federalismo, oltre che di progetti di legge (si fa per dire) veri e propri che sono inseriti all'ordine del giorno del «Parlamento».

Al termine dei lavori, verso le 19, ci sarà un corteo che dalla Fiera raggiungerà, verso le 19, piazza De Ferrari dove l'on. Umberto Bossi terrà un comizio. Il corteo è considerato una manifestazione per promuovere ai genovesi il discorso dell'«autodeterminazione».

Gli organizzatori liguri della Lega Nord contano, considerato che sono previsti pullman dalle regioni vicine, su una partecipazione attorno alle cinquemila persone. Si vedrà domani se la cifra della vigilia è attendibile.

Da parte della questura e della Prefettura di Genova non si prevedono grossi problemi di ordine pubblico: gli stessi dirigenti liguri della Lega Nord (l'on. Giacomo Chiappori e il consigliere comunale Lorenzo Bevegni) buttano acqua sul fuoco, parlando in termini pacifici e di tolleranza. Ammettono che, in certe occasioni, forse per spirito di provocazione, Bossi usa le tinte delle sue dichiarazioni.

Socialisti. Sabato mattina, all'hotel Astoria, si riuniranno per la prima volta, i direttivi provinciali dei due partiti socialisti, il Si di Boselli e il Ps di Intini. Alle recentissime amministrative, la prima prova di


Umberto Bossi domani a Genova

fuoco, sia pure non omogenea, lo schieramento unitario non è andato troppo male. Eccetto Milano e Torino, la media è stata superiore al 3%. Per cui si sarà anche a Genova a novembre una lista socialista unitaria, che potrebbe essere aperta anche a contributi di area laica e liberal-democratica e repubblicana.

Nulla è stato per ora definito, ma ci sono solide speranze per puntare a un risultato positivo alle comunali e alle provinciali (non solo di Genova).

I socialisti, dopo qualche anno di «purgatorio», sono legittimamente in campo, a pieno titolo, con le stesse prerogative delle altre forze democratiche.

Anche se non c'è ancora una scelta, è molto probabile che la lista socialista (e laica) si affianchi allo schieramento di centro-sinistra. Ovviamente si punterà a stendere un programma qualificato e si attenderanno, negli schieramenti più forti, le decisioni - previste per la fine di giugno - relative ai candidati alle cariche di sindaco e di presidente della provincia. I confronti sono quali non emergono sostanziali pregiudizi. Si va avanti, con cautela. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires.
Pescetto: 185.
turno continuato 8,30-20
Canobbio: piano S. Andrea 15
Pescetto: Balbi 185
Majori: via Fossatello 12
Lazzeri: so Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Monticelli: via Monticelli 82
Con orario 8,30-13; 15-19,30
N. S. Del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari
Europa: corso Europa 678
Moderna: largo Bassanite 1
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015.

Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.

Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Tonoli: via Mazzini 46, tel.
ZOAGLI
Valera: piazza Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Cavi: via Aurelia (Lavagna), tel. 390.095.

Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono ; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **P.:** tel. 65.851; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica- e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le G, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri; P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel.

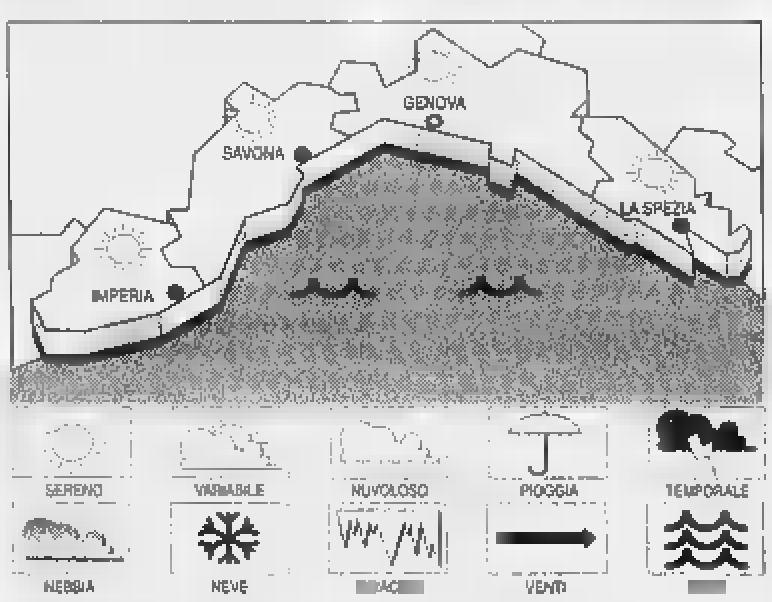
D

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Bo sca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. A schiarite piuttosto ampie farà seguito una nuvolosità irregolare. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco . Temperatura in flessione nei valori minimi. **Tempo previsto per domani.** Infiltrazioni in quota di aria fredda e instabile. Vento moderato tra Est-Sud-Est. Mare poco mosso, localmente mosso. Temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17 °C, umidità relativa 65%; pioggia 0 mm; mare: poco ; cielo: nuvoloso; press. barom. 1016 mb.

TEMPERATURE DI

Genova	max **26**	min **23**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **26**	min **22**

ANNO FA A
Max: **17**; min: **13**; temp. mare **17,6 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,47. La **Luna** si leva alle 14,52 e cala alle 3,7 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

STASERA CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Kids**, regia L. Clark. Or.: 17,35; 19,15; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); (serali); mer. ; sab. a dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Un giorno per** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), (serale).

DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.69.30. CHIUSO CONGRESSI.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.69.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Il principe di Homburg,** regia M. Bellocchio con A. Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30.

2. Tel. 586.419. **viaggio,** di A. Kaurismaki con K. Outinen, V. Vaananem. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Biancaneve,** regia M. Cohn con S. Weaver, S. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Quando eravamo re**, regia L. Gast (documentario). Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

. Tel. 362.8298. **es e la pesca gigante.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 7000 (primi due spett.), (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); ; 7000 (sera); mer. .

ORFEO. Tel. 564.849. **Relic - L'evoluzione del terrore**, regia P. Hyams con P. A. Miller, T. Sizemore. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PALAZZO. Tel. 565.512. **stanza di Marvin**, regia J. Zaks, con M. Streep, L. Di Caprio, R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ. Tel. 314.141. regia J. Schnabel, con D. Bowie, Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 8000.

E - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Il bagno turco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - DELLO LO - SALA 2. Il santo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera .

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Funny Money. regia D. Petrie, con D. Wiest, W. Gooldberg. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Prove apparenti,** regia Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 614.965; **1 e** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.957; t. .516; **ELDORADO** t. 645.7943; . 201.919.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **La carica dei 101 - Questa la magia è vera.**

AMBROSIANO. . 613.61.38. **Jerry Maguire,** regia Cameron Crowe con Tom Cruise. Gio.-ven. 20; 22,30; sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

. Telefono 286.033. **Un per caso**, regia M. Hoffmann, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 16,10; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il santo.** Or.: 20,10; 22,20; fest. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI

. Telefono 363.274. **Uno tuttofare,** regia T. Carter, con E. Murphy. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

. Telefono 3 . **Giulietta,** regia B. Luhrmann. Int. L. Di Caprio, C. Danes. Or.: 16; 18; 20; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Un giorno per caso.** Or.: 20,20; 22,20.

CINECLUB

DEL CINEMA. Tel. 413.838. , di M. Winterbottom. Ore 20,15; 22,30.

ES, Telefono 570.23.48. **Shine,** regia S. Hicks, A. Mueller, N. Taylor.

. Tel. 880.06. **Shine**, regia S. Hicks, con A. Mueller, N. Taylor.

FRITZ LANG. Tel. 219.788. Teatro **ruba un piede fortunato in amore.** di Dario .

. Tel. 506.936. **Il carniere,** regia M. Zaccaro, con M. Ghini, A. Catania. Ore 20,15.

NICKELODEON. Tel. 589.640. , regia S. Hicks con G. Rush, A. Mueller. Gio.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

. Tel. 698.12.00. **Kansas city.** Ore 21.

CINEMA . Tel. 967.7130. **Il popolo dell'erba.**

TEATRI

CARLO . Tel. 589.329 - 591.697. Werther lirico in 4 dirett. Oren. 20,30. Prezzi 170.000; 135.000; 105.000.

TEATRO - TEATRO DELLA . Tel. 570.2472. .

TEATRO STABILE - SALA . Telefono 831.1891. **Salomè.**

POL. IDVESE. Tel. 839.35.89. **Paradise follies** gio-ven-sab 50.000; 35.000; dom. 35.000.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO . Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA T - SALA DINO . Tel. 247.07.93. **La danza e la morte viaggio vita**, regia Kratz (spett. in lingua tedesca). 21. Lire 15.000; 9000.

T. - . Tel. 247.07.93. .

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A

TEATRO CHIABRERA. Quando si accende la spia. Ore 21. Spettacolo del Medical Mistery Tour.

ASTOR. Tel. 854.627. **Funy money.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Mela e Tequila.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel. 825.714. **Con rabbia e amore.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

I. Tel. 825.714. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

. Tel. 820.563. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Lire 12.000; , 7000.

, Tel. 838.6322. Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a** . Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

. Tel. 640.263. **Uno sbirro tuttofare.** Ore: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il Ciclone.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. Nuovo programma. Tel. 51.419

ASTOR. Tel. 50.997. **stanza di vin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ABBA. Tel. 504.234. **Dante's Peak.** Ore 20; 22,30. Lire 6000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Bugi giardo.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANO
LOANESE. , . **The Night Flier.** Ore 20,15; 22.30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

TEATRO SASSELLO. L' ra del diavolo. 21,15. 7000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. . Ore 20,30; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli che alle 15,20; 17,30): Lire 12.000; 8000.

I. tel. 935.003. **Un giorno per** . Ore 20,30; 22,35 (nei prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 17,30). 12.000; 8000.

A

Tel. 63.671. **giù** . Orari 20,15; 22,30.

. . 293.520. **Stephen King's night flier.** Or.: 20.40; 22,30. Lire 7000; 5000.

Telefono 292.745. **Il Ciclone,** di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **carica dei 101**, con Glenn Close.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Bugiardo, bugiardo.** Orari feriali: 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 22,30.

DIANESE. Tel. . **Prove apparenti.** : 20.20; 22.30. Lire 9000; 6000. Lunedì 6000.

BOSCO. Tel. 254.898. **Clockers.** : 21 spett. unico.

ARISTON. Tel. . **ttacolo ole di teatro C Dapporto.** Ore 21.15. Lire 15.000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **ora- - La tentazi**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. . **Il Santo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ol** . Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. . 506.060. **La di** . : 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7.

. Tel. 507.070. **Il bagno turco,** Ozpetk, con A. Gassman. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mela e tequila, una pazza storia d'amore.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

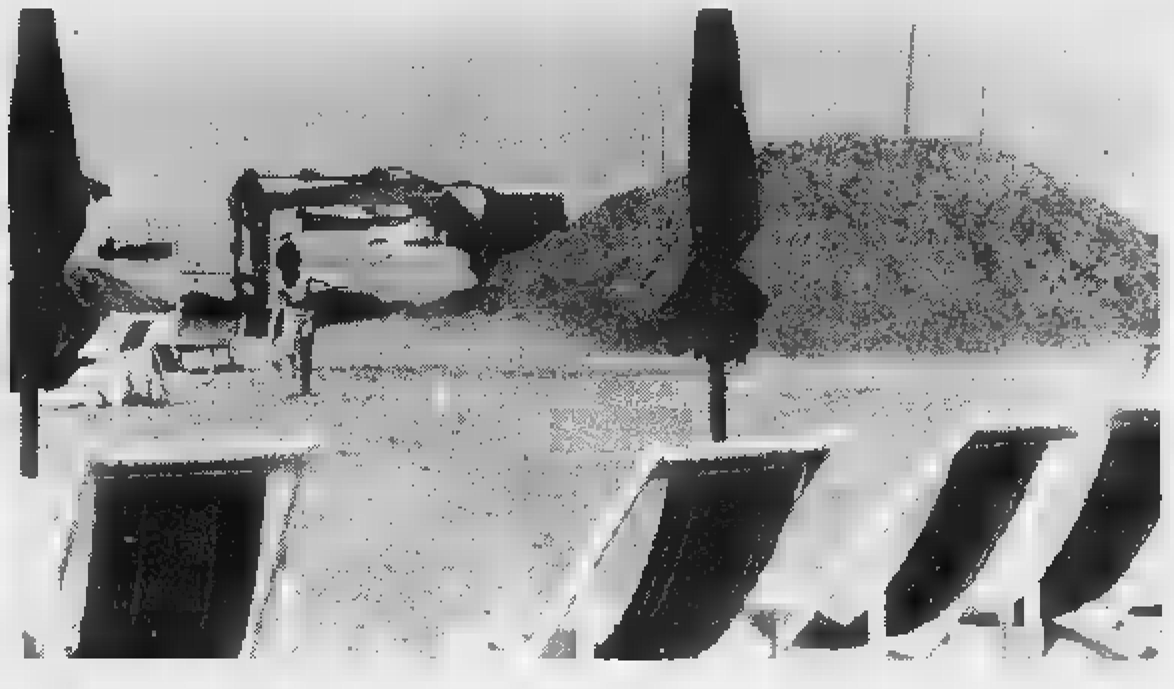
IL CASO

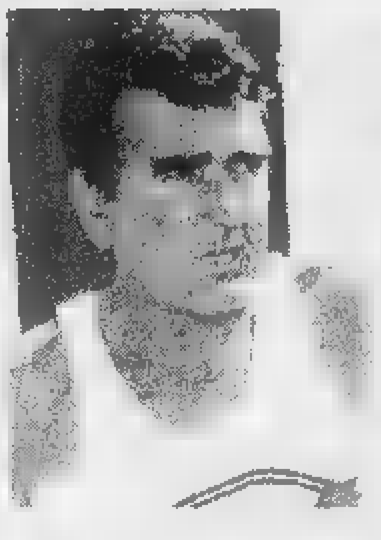
AL VIA I PRIMI INTERVENTI

Strano fenomeno a Sestri Levante. Erosione e cumuli di sabbia [illegible] poca distanza

Spiagge: un doppio problema

A Ponente l'arenile è sparito e a Levante l'eccessiva quantità provoca disagi. Sono intervenute in questi giorni le ruspe. Le accuse ai porti di Chiavari e Lavagna. I pareri degli operatori del settore







Spiaggia di Sestri con ruspa al lavoro; sopra, Enrico Bixio; a d. in alto Alessandro Riccomini, Confesercenti; sotto Lorenzo Riccomini, bagni Liguria [F. Barni]



SESTRI LEVANTE. Nell'ampio arenile che parte dalla gallerie di Sant'Anna sino alla zona «caladda», all'inizio dell'insenatura portuale, c'è un particolare fenomeno provocato dalle correnti marine che crea due problemi opposti nell'arco di poche centinaia di metri: a ponente l'arenile è sparito [illegible] a levante la troppa sabbia provoca problemi. Da qualche giorno i mezzi della Provincia stanno ripascendo l'arenile sulla destra [illegible] Gromolo, portando migliaia di tonnellate di sabbia che prelevano in particolare davanti ai bagni Liguria.

Difficile stabilire perché all'inizio del lungomare, verso Sant'Anna, una ventina d'anni fa c'erano quaranta metri di arenile e oggi bisogna portarla con camion con il rischio che un'ulteriore mareggiata la porti via prima dell'inizio estate.

I pescatori tirano in ballo la costruzione dei porti di Chiavari [illegible] Lavagna: sarà [illegible] oppure no, ma la scomparsa della [illegible] a destra del torrente e l'insabbiamento del porto [illegible] verificano da tanti anni quanti ne hanno i porti. Enrico Bixio, presidente dell'Assobalneari, mostra i danni che la recente mareggiata ha provocato nel pennello vicino ai bagni Lido: «Anche la massicciata che è stata fatta per proteggere l'Aurelia a Sant'Anna amplifica le correnti. Manca un piano della costa - dice Bixio - in cui risultino le varie situazioni create dall'erosione. Intanto la Provincia sta facendo i Piani [illegible] bacino, [illegible] deve tenere in considerazione che [illegible] succede lungo la costa intervenendo alla foce di un fiume. L'Assobalneari spera che la Regione presto sia l'unica coordinatrice dei litorali».

A poche centinaia di metri la situazione paradossalmente è all'opposto: «In questi anni è arrivata tanta sabbia che non c'è più fondale [illegible] le mareggiate arrivano sulla strada - dice Lorenzo Riccomini dei bagni Liguria. Manca la volontà politica di risolvere [illegible] problema che assilla questa zona da decenni».

Il presidente della Confesercenti Alessandro Riccomini sostiene che l'insabbiamento provoca anche inquinamento: «La stessa quantità di materiale inquinante se si trova in meno fondale si amplifica - dice il presidente dei commercianti - e le praterie di posidonia non esistono più. Infine la movimentazione di sabbia di questi giorni sta creando problemi, [illegible] li sopportiamo perché i nostri colleghi a levante [illegible] hanno necessità». Riccomini sostiene [illegible] la soluzione ottimale sarebbe un dragaggio. «Come hanno fatto a Recco - dice - che hanno tolto la sabbia pareggiando le spese dell'operazione [illegible] la cessione dell'arena».

La soluzione del problema comunque è vicina: un progetto a firma La Barbera prevede la costruzione di cinque pennelli che agevoleranno il ripascimento naturale delle spiagge. Il sindaco Mario Chella è andato a Roma per sollecitare l'approvazione, ottenuta, e cercare di completare il finanziamento. Occorrono sette miliardi e mezzo: [illegible] verranno trovati il problema erosione sarà un ricordo.

Giuliano Vignolo

[illegible] DELLA RIVIERA

RAPALLO

Impiegato, padre di una bimba muore tragicamente in Tunisia

In un incidente stradale avvenuto in Tunisia sulla strada tra Hammamet e Tunisi, è morto Luca Palumbo, 42 anni, impiegato in un'azienda di chattering. Palumbo, sposato, padre di una bambina di 5 anni, abita[illegible] a Rapallo in [illegible] Colombo. [g. vi.]

[illegible]RI LEVANTE

Nuovo servizio Infotel oltre duemila richieste

Nei primi quattro [illegible] [illegible] quest'anno al servizio Infotel del Comune sono arrivate 2.326 richieste di informazioni: in base ai dati resi noti ieri, le maggiori richieste sono state per informazioni sulle manifestazioni [illegible] particolare (800) sul premio Andersen. [g. vi.]

SANTA [illegible]

Silicone sui lampioni per allontanare i piccioni

Per cercare di diminuire la presenza di piccioni in città l'amministrazione comunale ha dato incarico ad una ditta di Genova, di cospargere i 22 lam[illegible] [illegible] corso Matteotti con silicone idrorepellente. L'esperimento dovrebbe allontanare i piccioni che dimostrano una viva repulsione al prodotto. [g. vi.]

[illegible]

Conclusi a Monleone i Giochi della gioventù

Ieri si sono conclusi i Giochi della Gioventù. 870 ragazzi si sono cimentati nelle varie discipline sportive sul campo sportivo di Monleone. [g. vi.]

Ragazza di 13 anni

«Il [illegible] patrigno [illegible] ha violentato» [illegible] falso

GENOVA. Si è inventata una violenza da parte del convivente della madre perchè non voleva che i genitori divorziassero, [illegible] pensava in questo modo di tenere la famiglia unita intorno a sè. Ma la menzogna della ragazzina, che a 13 anni non si era resa conto della gravità e delle conseguenze [illegible]bili con la sua azione, [illegible] stata presto scoperta.

Lo scopo, però, è [illegible] in [illegible]te raggiunto: padre e madre si [illegible] resi conto di quanto la figlia sia rimasta ferita [illegible] loro litigi. Forse la lezione è servita per far capire l'importanza di [illegible] esporre la bimba alle recriminazioni di coppia, ma di tentare [illegible] raggiungere un comportamento civile nella separazione.

Nei giorni scorsi la bambina si era presentata con il padre al Gaslini, raccontando [illegible] essere stata violentata dal «patrigno» davanti alla [illegible] A sconfessarla, [illegible] [illegible] messaggio nella segreteria telefonica nel giorno e nell'ora del presunto stupro. [a. p.]

Parla l'investigatore privato che ha svolto una consulenza per il delitto Cella

«Nada conosceva il suo assassino»

I dubbi [illegible] Soracco. «Fosse stato lui, non avrebbe chiamato il 113 quando la ragazza era ancora viva» Gli errori sulla scena dell'omicidio. «E' stato corso il rischio di veder cancellate possibili tracce utili»

CHIAVARI. Delitto Cella: un omicidio sempre più «perfetto». Ora [illegible] è uscito dall'inchiesta Marco Soracco, [illegible] datore [illegible] lavoro di Nada, il principale sospettato, per gli inquirenti, tutto si [illegible] più difficile.

Ecco le opinioni di [illegible] investigatore privato che ha avuto un ruolo [illegible] consulente nel delitto di Chiavari.

Perchè si [illegible] sospettato di [illegible] Soracco...

«Era il datore di lavoro di Nada. Ha trovato la ragazza agonizzante. Non si poteva non considerarlo un sospetto. E' co[illegible] nei casi in cui viene ucciso una donna o [illegible] uomo sposati: si va subito a vagliare la posizione del coniuge».

Sarebbe stata [illegible] soluzione molto semplice...

«Sì, anche se sono emersi subito diversi dubbi. Uno su tutti: Soracco ha chiamato il 113 quando Nada [illegible] [illegible] viva. Ma [illegible] fosse stato lui a colpirla, perchè rischiare così tanto? La ragazza avrebbe potuto parlare, poteva sopravvivere... Avrebbe [illegible] un grande errore».

Si è parlato anche di errori commessi dagli inquirenti.

«Soprattutto in principio delle indagini. La madre di Soracco ha lavato le macchie di sangue lasciate sulle scale [illegible] nell'ingresso dalla ragazza mentre veniva trasportata in barella. Un gesto comprensibile, questo della donna: c'era un sacco di gente che saliva [illegible] scendeva, sporcavano dappertutto. Quello che invece è stato incomprensibile è perchè i poliziotti presenti non abbiano pensato che, così facendo, [illegible] ci fossero state delle tracce, delle orme "in uscita" dallo studio, sarebbero state cancellate...».

[illegible] lei se la sarà fatta un'idea sull'assassino, no?

«Si tratta di una persona che la ragazza conosceva. Nada è stata [illegible] dietro la sua scrivania, nel [illegible] ufficio. Se l'assassino fosse [illegible] [illegible] sconosciuto, la ragazza non gli avrebbe aperto la porta dello studio, l'avrebbe trattenuto nell'ingresso e non l'avrebbe fatto accedere alla [illegible] stanza». [f. p.]



Nada Cella è stata uccisa nello studio dove lavorava il 6 maggio di un anno fa

Preoccupazioni del sindaco Schiaffino

La legge sui parchi Levanto contro Prodi

LEVANTO. La legge sui parchi fa discutere: alle paure di possibili imposizioni che qualcuno, in Val D'Aveto, definisce dittatoriali, si aggiungono altri timori.

L'amministrazione comunale di Levanto lancia un grido d'allarme ed esprime [illegible] serie preoccupazione in seguito alla decisione del governo di rinviare alla Corte Costituzionale la legge regionale sui parchi e specificatamente per i due [illegible] riguardanti l'esercizio della caccia e la richiesta di nulla osta agli enti parco per opere edili.

La giunta comunale sta predisponendo un ordine del giorno per evidenziare «l'assurdità dell'azione governativa che, se dovesse trovare conferma nel giudizio della Corte Costituzionale, snaturerebbe l'esistenza stessa del parco delle Cinque Terre proprio [illegible] prossimità della costituzione formale della riserva marina da parte del Ministero».

Il sindaco di Levanto, Marcello Schiaffino dice: «Il nostro è uno dei primi parchi fatto per essere abitato dagli uomini. In gran parte [illegible] l'uomo che ha creato le bellezze che circondano le terrazze delle Cinque Terre. I due commi che il governo contesta - continua il sindaco - non si riferiscono alle [illegible] di parco, che giustamente devono essere tutelate, ma sulle aree di cornice che [illegible] venissero strettamente vincolate limiterebbero la vivibilità dell'intera zo[illegible]. I due [illegible] contestati, infatti, pur essendo così diversi tra loro vanno inevitabilmente ad incidere sullo stile di vita degli abitanti della [illegible].

«L'attività venatoria deriva dalle nostre tradizioni - dice ancora il sindaco - e [illegible] è giusto regolamentarla in determinate aree. [illegible] assurdo imporre restrizioni nelle zone di contorno».

Per quanto riguarda la richie[illegible] di nulla osta per opere [illegible] edilizia agli enti parco, il giudizio è ancora più duro: «Si cerca di creare un ulteriore appesantimento invece di sburocratiz[illegible] la vita pubblica», [illegible] l'amaro commento del sindaco. [g. vi.]

Processo al maniaco

Rapinò [illegible] «lucciole» violentandone [illegible] Sconterà 9 [illegible]

GENOVA. E' stato condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione Giuseppe «Pino» Fuoco, 28 anni, accu[illegible] di [illegible] rapinato quattro «belle di notte», e inoltre di [illegible] violenza carnale nei confronti [illegible] [illegible] prostituta [illegible] [illegible] [illegible] tentata violenza carnale sempre nei confronti di [illegible] «lucciola». La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dai giudici della prima [illegible] [illegible] tribunale penale presieduti da Bruno Noli. I magistrati hanno accolto la richiesta [illegible] condanna formulata dal p[illegible] Enrico Zucca. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Roberto Olivieri, ha insistito sull'ambiguità delle testimonianze rese dalle prostitute e ha chiesto l'assoluzione piena [illegible] giovane.

Fuoco ha sempre negato [illegible] forza di avere commesso i gravi reati di cui è stato accusato e che sarebbero stati commessi in tre occasioni distinte nel gennaio [illegible] del '96 e [illegible] quarta volta [illegible] luglio successivo. [a. l.]

Lo assicura il sindaco

[illegible] nel porticato [illegible] prima [illegible]

LAVAGNA. «Il porticato Brignardello sarà consegnato alla città, completamente restaurato, prima dell'inizio dell'estate», parole del sindaco Gabriella Mondello. Pare quindi che i tempi dei lavori saranno rispettati e le diverse manifestazioni culturali che si svolgono nella suggestiva piazzetta, potranno [illegible] messe in calendario anche per questa estate.

Il porticato Brignardello, per anni quasi dimenticato, da tempo è sta[illegible] promosso a palcoscenico per manifestazioni musicali che su questo scenario assumono particolare importanza. Anche il tetto è stato restaurato [illegible] adesso è una grande terrazza sul centro medievale [illegible] città: forse anche su questa platea potranno [illegible] organizzati spettacoli. La giunta ha approvato diversi lavori [illegible] cui quelli [illegible] manutenzione [illegible] sostituzione delle persiane della scuola materna di via Colombo. [g. vi.]

Un vivace dibattito

Il futuro [illegible] giovani [illegible] di [illegible] dopo il diploma

CHIAVARI. In un incontro tra il sindacato Cisl [illegible] gli studenti delle superiori si [illegible] parlato del futuro dei giovani e delle loro possibilità dopo il diploma.

L'incontro è stato aperto da Elena Pontrelli, responsabile della Cisl Giovani, che nel fornire un quadro del problema disoccupazione ha detto: «Chiavari è una città con 16 sportelli bancari, perché non s'investo[illegible] i risparmi per [illegible] lavoro?». Poi ha aggiunto che il convegno annuale dei giovani industriali, che si svolge nel comprensorio, dovrebbe diventare occasione per un incontro fisso tra gli industriali e i giovani disoccupati. Il provveditore Gaetano Cuozzo ha sostenuto che un importante passo avanti per avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, [illegible] stato fatto con [illegible] realizzazione dei corsi di specializzazione in collaborazione con il Villaggio del Ragazzo di Cogorno. [g. vi.]

Classifica in negativo: le piazze Bignami, Rossetti, Palermo, Parenzo, [illegible] Lido, Villa Imperiale

Giardini e inquinamento, Prà al primo posto

Inquietante indagine di Legambiente: polveri e piombo nel verde

GENOVA. La [illegible] «verde» più inquinata della città è piazza Bignami a Prà, seguita da piazza Rossetti, alla Foce, corso Italia nella zona del Lido, piazza Palermo, piazzale Parenzo e Villa Imperiale. Le isole felici [illegible] invece i giardini dell'Acquasola, in pieno centro, piazza Rissotto [illegible] Bolzaneto, villetta Dinegro, piazzale Guerra a Rivarolo.

I dati, per molti versi sorprendenti, resi noti ieri da Legambiente [illegible] Ireos Spa, i cui laboratori hanno effettuato le analisi sulle lenzuola acchiappasmog esposte nelle più importante [illegible] verdi cittadine, solo il risultato della prima parte dell'«Operazione Mal'Aria».

«La metodologia utilizzata per rilevare l'inquinamento - dichiara Marco Seveso, presidente regionale di Legambiente - non può avere valenza strettamente scientifica e i dati riscontrati in laboratorio hanno valore esclusivamente indicativo. Ma in considerazione di quanto è emerso, chiediamo alla Provincia [illegible] voler promuovere una campagna di monitoraggio attraverso i laboratori mobili [illegible] misurazione dell'inquinamento atmosferico».

Le polveri depositatesi sulle lenzuola (sostanza pericolosa poichè [illegible] in grado di veicolare nell'apparato respiratorio i microinquinanti cancerogeni presenti nell'aria) si attestano mediamente su valori di poco inferiori a 25 grammi per chilogrammo, mentre i dati medi sul piombo, inquinante presente nelle benzine, sono di circa 1,20 milligrammi per chilogrammo: valori non altissimi, ma sicuramente superiori a quanto ci [illegible] potrebbe aspettare, trattandosi di «polmoni» soprattutto per bambini e anziani.

«Vogliamo chiedere all'assessore comunale all'Ambiente [illegible] alla Mobilità urbana Piero Villa - ha annunciato Vittorio Scialero, presidente del circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova - di voler studiare una serie di interventi all'interno e all'esterno delle ville e dei giardini pubblici, come la messa a dimora di siepi a far da barriera [illegible] la risistemazione delle aree a parcheggio, per migliorare la qualità dell'aria».

Alessandra Pieracci

[illegible]

Cade in mare con l'auto

Ha creduto di aver individuato un posteggio di comodo accesso, invece era la distesa di mare, ingrigita dalla pioggia, oltre il limite della banchina. E' finito in acqua con l'auto, ma per fortuna è rimasto illeso, Ermanno Giannetto, 73 anni, residente in via Petrarca 1. L'incidente, è accaduto ieri pomeriggio alle 18,55 a Ponte Assereto Nord, in porto. Ermanno Giannetto [illegible] recandosi a prendere [illegible] amico, in arrivo con una nave, ed era alla guida della sua Fiat Uno. La pioggia in quel momento [illegible] torrenziale e l'uomo, confuso dalla scarsa visibilità, [illegible] precipitato in [illegible] [illegible] [illegible] un fondale profondo [illegible] 6-7 metri. Riuscito [illegible] uscire dall'auto, prima che affondasse, è stato soccorso da due operai che gli hanno gettato un salvagente, aiutandolo a risalire. L'auto è stata recuperata dai sommozzatori dei vigili del fuoco, che l'hanno imbragata e fatta riemergere con una gru. [a. p.]

LA FIERA

IN MOSTRA LE VALLI INGAUNE

I lettori de La Stampa gratis all'esposizione con il coupon

Oggi al via Expo Albenga

Inaugurazione alle 17 a S.Giorgio





Sopra e a fianco due immagini dei capannoni che da oggi [illegible] Albenga ospitano [illegible] seconda edizione della mostra delle Valli Ingaune

ALBENGA. E' tutto pronto in regione San Giorgio per la seconda edizione di «Expo Albenga [illegible] delle Valli Ingaune». Oggi alle 17 i padiglioni espositivi verranno inaugurati e, sino a domenica 25 maggio, saranno visitabili dal pubblico. Il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato a [illegible] mila lire ma, [illegible] ogni anno, i lettori de La Stampa potranno visitare gratuitamente l'area espositiva. Basterà ritagliare [illegible] coupon pubblicato ogni giorno tranne il sabato e [illegible] domenica e presentarlo alle casse della fiera. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e, ovviamente, non sono valide le fotocopie.

Ad organizzare la seconda edizione di «Expo Albenga e delle Valli Ingaune» è LigurExpo in collaborazione con la Confesercenti, il Comune [illegible] Albenga, Radio Onda Ligure e La Stampa. Rispetto all'edizione 1996 quella odierna presenta molte novità. Ad iniziare dagli orari. La rassegna, infatti, resta aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 mentre al sabato e alla domenica l'apertura è anticipata alle 15. Tra le novità anche un'area dedicata ai bambini. Nel grande prato accanto alla pista da ballo, infatti, sono stati installati dei giochi gonfiabili dove i più piccoli potranno giocare in sicurezza.

Ma grosse novità sono soprattutto previste nel settore espositivo. A cominciare dall'area coperta dalla grande tensostruttura. Rispetto allo scorso anno è triplicata per ospitare gli oltre 150 espositori. Uno spazio, quasi 500 metri quadrati, è stato dedicato alla creazione di [illegible] vero e proprio suk, un mercatino arabo gestito dalla cooperativa sociale Concordia di Savona. Il suk [illegible] chiama «Recuperi di memoria» [illegible] mette [illegible] mostra oggetti di antiquariato, [illegible] modernariato e di artigianato tipico dei paesi extracomunitari. Un modo per ritrovare [illegible] riscoprire oggetti del passato ma anche per conoscere meglio l'arte [illegible] la cultura di popoli lontani.

Il suk [illegible] solo uno dei tanti spunti di interesse di questa edizione. Appena fuori del grande capannone, subito dopo le casse, si inizia il giro tra gli espositori e si viene colpiti dalle ultime produzione dell'Alfa Romeo. La concessionaria Vega, infatti, ha portato a San Giorgio il [illegible]glio della produzione del biscione. Le spider, i cuopè ma anche le 145 e le 146 attireranno i patiti del «cuore sportivo». Sempre all'esterno, in una delle pagode allestite a far da cornice verso l'ingresso della tensostruttura, le stufe e i caminetti di «Ferro [illegible] fuoco» di Ortovero con le ultime novità della norvegese Jotul.

Tra gli stands anche le macchine da cucire Necchi [illegible] Vigorelli di «Visciglie e Delsoldato» mentre, proseguendo nel «vagabondaggio» tra gli espositori, ci si imbatte nei mobili e negli elementi di arredamento de «La casa del mobile». [m. br.]

[illegible] punti per [illegible] ristoro

Ravioli, gelati, pizze e dolci per dieci sere di divertimento



Oggi alle 17 s'inaugura Expo Albenga

ALBENGA. La gastronomia è un altro «piatto forte» di Expo Albenga e delle Valli Ingaune. A curarla [illegible] i volontari delle opere parrocchiali di San Giorgio, la stessa squadra che ogni anno, ormai [illegible] decenni, organizza con successo la «Sagra del Michettin». E proprio [illegible] michettin, [illegible] sorta di impasto [illegible] pane (ma [illegible] dosi [illegible] aggiunte segrete) è una delle specialità inserite nel menù di ogni sera. Ci saranno, non potevano [illegible]re vista la bontà e la qualità, i ravioli fatti ancora con l'antica ricetta della zona. Nel menù anche verdure ripiene, fritture di totani, spaghetti, polenta, grigliate [illegible] [illegible] e pesce oltre ad una buona scelta [illegible] dolci co[illegible] la crostata o i biscotti al pigato.

Ma i punti ristoro [illegible] diffusi in tutta l'area espositiva. All'interno del capannone ci sarà [illegible] spazio bar gestito dal «Montenotte» di Cairo mentre, sempre il «Montenotte», gestirà l'altro bar situato accanto alla pista da ballo. Con i loro cocktail (e soprattutto con i loro vini bianchi) ristoreranno il pubblico e gli espositori.

ALtri due punti ristoro sono stati allestiti nell'area del campo sportivo dove l'esposizione prosegue con altri generi merceologici. Sotto due pagode troveranno spazio un forno per la pizza al taglio, ottima da gustare mentre [illegible] passeggia tra gli stands all'aperto, e [illegible] bancone [illegible] dolciumi freschi, torte [illegible] bomboloni.

Visto il tempo che sembra volgere al bello non poteva mancare [illegible] gelateria. Sotto una terza pagoda ci saranno gli ottimi gelati artigianali di «Delphin's» di Pietra Ligure che, con coni e coppette cercherà di aiutare pubblico ed espositori a vincere l'afa. [m. br.]

Si balla

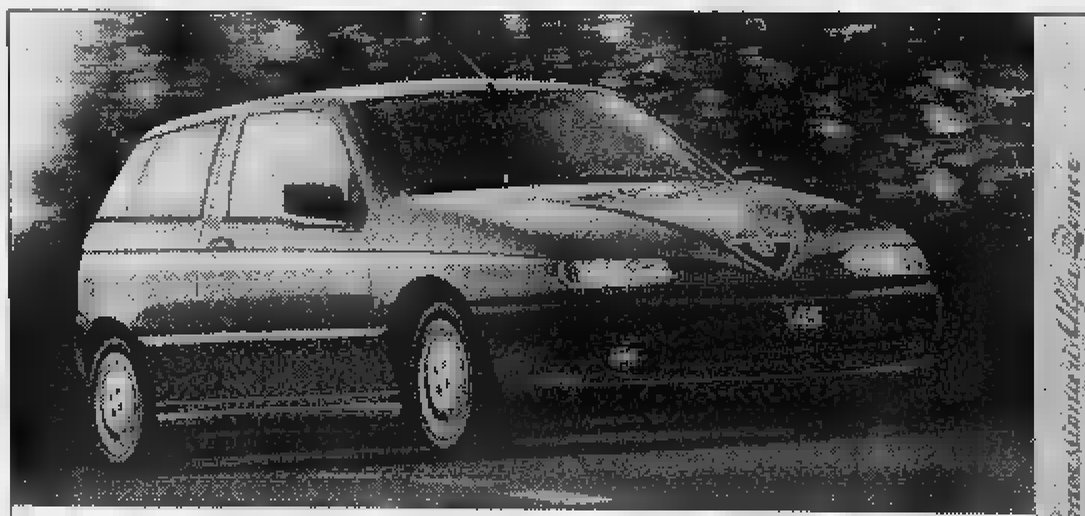
Musica, miss e il karaoke

ALBENGA. Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni di divertimento, di ballo, di karaoke. La seconda edizione di Expo Albenga e delle Valli Ingaune è anche un modo per uscire di casa, per ritrovarsi in un ampio spazio verde e trascorrere una serata diversa. Anche per questo gli organizzatori hanno pensato non solo ad allestire una mostra interessante per i tanti settori merceologici presenti ma anche a regalare ai visitatori dieci serate all'insegna dell'allegria e del divertimento.

«Ogni sera ci saranno gare di karaoke curate dal gruppo del "Delphin's" [illegible] Pietra Ligure. Sul palco ci sarà il laser karaoke, la macchina che fa scorrere sul video le parole delle canzoni che i partecipanti scelgono. Saranno organiz[illegible]e gare e competizioni che, sicuramente, saranno divertenti e allegre», spiegano alla LigurExpo. Non solo. Grazie ad [illegible] moderno macchinario elettronico chi parteciperà alla gara avrà, nel giro di pochi minuti, [illegible] simpatico diploma con impressa la sua fotografia. Una novità possibile grazie alla tecnica.

Oltre al karaoke, ogni sera, [illegible] pubblico potrà ballare sulla pista all'aperto [illegible] regione San Giorgio. Tra [illegible] gara e l'altra, infatti, si esibirà [illegible] duo genovese specializzato nelle cover dei brani più conosciuti. «Ovviamente si tratta di brani che possono andare bene [illegible] tutti, giovani e meno giovani», aggiungono a LigurExpo.

Ciliegina sulla torta l'elezione di una miss che avverrà mercoledì sera. «Si tratta [illegible] una selezione di bellezza che rientra nell'organizzazione [illegible] "Miss Italia". La nostra vincitrice potrà partecipare alle varie selezioni che porteranno poi le prescelte alla finale di Salsomaggiore. Crediamo comunque di [illegible] allestito un programma di tutto rispetto per dare a tutti una serata di svago. L'obiettivo della manifestazione [illegible] anche quello di far tornare nella gente la voglia di uscire e di [illegible] assie[illegible] divertendosi», concludono a LigurExpo. [m. br.]



BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La Stampa raccoglie le segnalazioni dei lettori, per avere subito una risposta ufficiale

Multe di notte per divieto: sono utili?

La protesta di un automobilista «punito» dai vigili

Le pratiche bloccate nei meandri della burocrazia o il servizio pubblico che [illegible] funziona. Sono soprattutto questi i settori a cui si rivolge lo «Sportello del cittadino». [illegible] segnalazioni, per [illegible] «in diretta» una risposta ufficiale dalle autorità [illegible] dagli enti competenti, vanno indirizzate [illegible] La Stampa, Sportello del cittadino, piazza Marconi 3-6, Savona (telefono 80.20.81 [illegible] per i fax 810.971)

«Una multa [illegible] notte E' ingiusta [illegible] inutile»

Egregio signor sindaco, mi per[illegible] di inviarle questa lettera ben conscio del fatto che ciò che troverà scritto [illegible] la interesserà più di tanto. Mi preme però farle sapere una mia opinione circa [illegible] fatto increscioso appena successomi. Io abito in via Istria e l'altra mattina [illegible] uscito [illegible] casa alle ore 7 per recarmi al lavoro (sfortunatamente a differenza di molte persone io lavoro spesse volte anche di sabato). Ho avuto una sgradita sorpresa nel tro[illegible] una contravvenzione sul vetro della mia macchina. La contravvenzione in se stessa era ineccepibile, e non sto certo qui a protestare per questo, ma la cosa che mi ha colpito maggiormente è stato il f[illegible] che i vigili urbani erano passati alle ore 1,10 del mattino. L'altra sera, essendo arrivato [illegible] casa in ora tarda non ho trovato parcheggio: come lei sa (o almeno dovrebbe sapere) dalle parti di via Istria i parcheggi scarseggiano, specialmente dopo una certa ora. Idem nelle zone circostanti. Io concordo [illegible] il fatto che la cosiddetta «sosta selvaggia» debba [illegible] combattuta in ogni modo perché crea problemi di viabilità non indifferenti, ma ridursi a dare la caccia nelle ore notturne alla macchina in seconda fila con lo scopo (forse) [illegible] risa[illegible] le casse comunali mi sembra un po' eccessivo. Desidererei sapere a puro titolo [illegible] curiosità [illegible] le contravvenzioni elevate questa notte dai vigili urbani in via Istria (circa 6 [illegible] 7 a quanto ho avuto modo di vedere) [illegible] da considerare co[illegible] un obolo «una tantum» estortoci dal Comune oppure [illegible] le incursioni notturne avranno una certa regolarità. Ci tengo a ricordare che in via Istria non passano autobus e che [illegible] vi [illegible] un gran passaggio di veicoli neanche nelle ore diurne. Ogni volta che ho preso una contravvenzione l'ho sempre pagata senza problemi perché ero convinto di averla meritata, questa volta però la pagherò con un po' più di dispiacere perché [illegible] sta stretta. Forse sarebbe il [illegible] di richiamare tutti ad [illegible] sorta di «elasticità mentale» che forse manca. La ringrazio dell'attenzione. Sono certo di [illegible] sua pubblica risposta.

Furio Sciano, Savona



Ancora multe [illegible] parcheggi al centro delle polemiche, la replica dell'assessore

Contrariamente [illegible] quanto Lei scrive in premessa, ciò che i cittadini dicono, scrivono e pensano, interessa moltissimo a questa amministrazione. Infatti abbiamo sempre posto alla sommità dei nostri obbiettivi il miglioramento delle condizioni di civile [illegible] nella città ed il migliore rapporto possibile tra civica amministrazione e cittadini. Mi rendo conto che [illegible] qualche caso il singolo cittadino possa trovarsi in situazioni che fanno pensare il contrario, ma credo sia impossibile gestire un sistema complesso come una città, senza che [illegible] verifichino in assoluto fatti apparentemente ingiusti od inaccettabili. Non ho conoscenza diretta del [illegible] che lei riferisce, per questo ho chiesto ragguagli al comando della polizia minicipale [illegible] mi riservo di darle al più presto una risposta specifica esaustiva. [illegible] problema del parcheggio dei residenti in alcune zone periferiche, dove non [illegible] verifica la turnazione quotidiana dei pendolari, è spesso abbastanza grave ed è dovuto a deficienze infrastrutturali, oggi non più superabili, a [illegible] di abbattere [illegible] ricostruire interi quartieri. Non mi risulta che gli agenti della polizia municipale [illegible] dediti alla persecuzione di chi parcheggia di notte in periferia, ma in linea generale la legge li obbliga ad intervenire, in modo autonomo o su segnalazione di cittadini, in quei casi in cui il parcheggio abusivo - anche di un solo veicolo - crei intralcio al pubblico passaggio e specificatamente [illegible] quello dei mezzi di soccorso. Ricordo poi che il codice della strada (art. 7 [illegible] 2) prevede che il semplice divieto [illegible] sosta abbia validità dalle ore [illegible] alle [illegible] 20. La sosta può [illegible] impedita anche nelle [illegible] notturne nei casi in cui essa sia suscettibile di creare situazioni di particolare intralcio [illegible] pericolo. La disposizione [illegible] indirizzo da me data al corpo della polizia municipale e riportata dai quotidiani proprio nei giorni scorsi, tende a migliorare la sicurezza, velocizzare [illegible] flusso dei veicoli nelle vie cittadine ed aumenta[illegible] le probabilità [illegible] trovare un posto di sosta regolare. Perciò essa invita [illegible] concentrare le forze [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] rigore [illegible] le infrazioni più gravi, tali [illegible] [illegible] pericolo, ingorghi [illegible] impedimento al transito dei portatori di handicap [illegible] dei pedoni. Non credo che le mie parole le rendano meno spiacevole pagare la multa, [illegible] spero che [illegible] a chiarire che gli interventi dei vigili sul territorio sono indirizzati soltanto ad un miglioramento del servizio ai cittadini e non a rimpinguare le casse comunali. A conferma di ciò le ricordo che gli introiti delle multe devono per legge [illegible] usati per il miglioramento della viabilità.

Emilio Barlocco, assessore viabilità parcheggi [illegible] vigili

Chiesa di S. Spirito a quando i lavori?

Con lettera del 21 aprile 1994 si chiedevo l'intervento per provvedere allo stato di pericolo e precarietà in cui versano i ruderi della chiesa di S. Spirito [illegible] Zinola. Nell'aprile 1995 [illegible] seguito al crollo di un arco della sopraindicata struttura, [illegible] caduta massi nelle sottostanti proprietà e pericolo per i condomini, furono installati dei ponteggi per prevenire ulteriori cadute di calcinacci. I vigili del fuoco hanno confermato lo stato di precaria stabilità [illegible] seguito alla lettera del 25/1/96 impedendo l'accesso alle proprietà private. A tutt'oggi, dopo i vari sopralluoghi effettuati da Comune e Belle Arti, non sono state ancora definite le modalità di [illegible] intervento risolutorio, per mancanza di fondi. Il sottoscritto ricorda che l'incolumità dei cittadini e dei loro beni deve [illegible] tutelata ed è di primaria importanza, per cui [illegible] chiede la rimozione dei ponteggi, che potrebbero essere causa di furti, [illegible] l'eventuale passaggio sarà regolamentato dai condomini. Se entro il termine di [illegible] giorni dalla presente non ci saranno riscontri il condominio agirà sotto la propria responsabilità rimuovendo i suddetti ponteggi e si trasmetterà l'intera documentazione a chi di dovere. Confidiamo in un fattivo interessamento e frattanto, porgiamo saluti.

Francesco Rosso, amministratore

Il problema sollevato dagli abitanti di Zinola è reale [illegible] di difficile soluzione. Per il restauro della chiesetta siamo infatti legati alle prescrizioni della Sovrintendenza che impone un intervento assai oneroso dal punto di vista finanziario Il Comune non può sobbarcarsi questa spesa Solo se la Sovrintendenza accetterà in prima battuta un intervento meno impegnativo, potremo far fronte ai lavori.

Ufficio tecnico del Comune

Prime polemiche: il ppi attacca il Comune

Varazze, una tassa per gli allacci idrici

VARAZZE. Polemiche e contestazioni per i nuovi e inattesi avvisi di pagamento della tassa di occupazione del «sottosuolo pubblico» per gli allacci idrici e fognari.

Centinaia di contribuenti varazzini stanno ricevendo in questi giorni cartelle nelle quali vengono invitati [illegible] pagare cir[illegible] 250 mila lire sulla tassa in questione, non più dovuta dal 1996, ma riguardante il periodo 1994-1995. Contro la scelta dell'amministrazione comunale di far gravare sui cittadini la nuova imposizione, per una cifra complessiva di oltre duecento milioni, [illegible] [illegible] mosso Giovanni Battista Parodi, capogruppo del partito dei popolari in consiglio comunale, che ha commentato: «Questa Amministrazione dimostra sollecitudine solo nello spremere i cittadini: vedi, ad esempio, l'aumento dell'ici, la richiesta [illegible] planimetrie o altra documentazione per la tassa raccolta rifiuti e [illegible] questo imprevisto balzello che andrà [illegible] colpire ulteriormente i cittadini per alcune centinaia di milioni».

«A questo punto sarei curio[illegible] di sapere - ha aggiunto Parodi - quanti altri Comuni in Italia, in Liguria [illegible] anche solo in Provincia stiano provvedendo, come Varazze, allo stesso recupero. Per adesso posso solo dire che molti [illegible] pagamenti richiesti non mi risultato dovuti [illegible] neppure legittimi».

E spiega: «Un primo [illegible] riguarda l'allaccio effettuato [illegible] una strada pubblica percorsa [illegible] un impianto principale; un secondo [illegible] riguarda le situazioni nelle quali la derivazione di cui beneficia l'utente è di proprietà pubblica, come quella dell'acquedotto, che come è noto resta pubblica fino al contatore».

Sulla recente decisione dell'amministrazione comunale di Varazze, che ha invitato le cartelle ai contribuenti attraverso la società appaltatrice Publiconsult, il ppi è deciso ad andare avanti nel tentativo di evitare ai contribuenti l'esborso di nuovi e imprevisti balzelli. **[a. z.]**

Entrano in servizio trentacinque carrozze tipo «media distanza»

Treni, ecco l'orario estivo

Dal primo giugno una nuova coppia di «diretti» sulla linea Albenga-Spezia Prevista anche [illegible] prosecuzione a Savona del «regionale» da Ventimiglia

GENOVA. Novità in stazione. E non solo in senso metaforico, visto che in concomitanza con l'orario estivo, il primo giugno verranno attivati nuovi marciapiedi [illegible] Genova Brignole e [illegible] Monterosso.

Un'attivazione ancora non definitiva, [illegible] che comunque consentirà ai passeggeri di utilizzare - per Brignole - i binari 11 e 12, serviti da un nuovo marciapiede e dal prolungamento dei due sottopassaggi esistenti. In più, la Liguria sarà dotata di [illegible] carrozze di tipo «media distanza» [illegible] «sleeperette» destinate al traffico pendolare.

Ieri, nella sala «Eurostar» di Genova Brignole [illegible] state presentate le novità dell'orario estivo per la Liguria. La strategia della Direzione Regionale Trasporto Locale è stata diretta - ha spiegato il responsabile Francesco Vinci - [illegible] superare alcune situazioni rese critiche dall'alta affluenza di viaggiatori: in particolare i pendolari del mattino.

Linea Genova-Ventimiglia. Sta assumendo sempre più i contorni di una metropolitana leggera, grazie all'eliminazione delle «precedenze» che consentiranno un cadenzamento rigido di 15 minuti nel tratto Voltri-Genova. In più [illegible] stati inseriti due nuovi «diretti» che «copriranno» le fasce orarie [illegible] due Espressi internazionali, soppressi.



Presentato l'orario estivo Fs 1997

I nuovi treni [illegible] il 2903 Albenga (11,45)-Brignole (13,13)-Sestri Levante (13,57)-La Spezia (14,33) e del corrispettivo 2904 in partenza da La Spezia alle 15,40 e arrivo ad Albenga alle 18,40. Entrambi fermeranno [illegible] Loano, Pietra, Finale, Savona, Varazze, Sampierdarena, Principe, Camogli, Santa, Rapallo, Chiavari, Monterosso.

Altre novità per [illegible] diretto 2886 da Brignole (ore 13) per il Ponente, che proseguirà [illegible] Ventimiglia, e l'attuale regionale da Ventimiglia (6,39) per il quale è prevista la prosecuzione sino [illegible] Savona (arrivo alle 9,06) e la coincidenza ad Albenga con l'intercity Cycnus per Milano.

A Savona inoltre verrà istituita una nuova coincidenza tra il treno regionale Sestri Levante-Savona delle 17,16 e il Savona (17,28)-Ventimiglia. Soppressi i regionali Savona (6,15)-Finale e Savona (19,32) Albisola. **[m. r.]**

Bagni marini

Nuova sabbia per gli arenili di Varazze

VARAZZE. I concessionari dei bagni marini tentano di salvare la stagione balneare puntando a un ripascimento «lampo».

Dopo la mareggiata e [illegible] polemiche che [illegible] sono seguite, i gestori dei bagni marini si stanno attivando per trovare in tempi brevi la sabbia necessaria per riparare ai danni provocati dalla violenta burrasca, data la disponibilità della Capitaneria di porto di Savona a concedere [illegible] deroga alla norma che vieta di ripascere gli arenili [illegible] stagione iniziata.

I [illegible] sperano di riuscire a salvare con un intervento tampone una stagione che temono perduta. Per evitare che ogni anno si debbono programmare interventi provvisori in difesa delle spiagge varazzine, i concessionari degli stabilimenti balneari hanno finanziato uno studio di fattibilità per la realizzazione di barriere soffolte che è stato già presentato alle categorie [illegible] presto verrà illustrato all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso. **[a. z.]**

Arte e archeologia

Ad Albisola un convegno sulla ceramica

ALBISOLA [illegible]. L'evoluzione dei grandi contenitori ceramici dal mondo romano al medioevo. Questo il tema del trentesimo Convegno internazionale della ceramica che si aprirà domani ad Albisola Superiore, nella cornice di Villa Gavotti, [illegible] cura del Centro ligure per la storia della ceramica col patrovinio di Regione, Provincia e Comune di Albisola.

Sono attesi numerosi studiosi italiani e stranieri, che oltre a presentare [illegible] quadro completo dei grandi contenitori da trasporto, dalle anfore taroantiche alle giare tardomedievali e della prima età moderna, ricostruiranno i rapporti economici [illegible] commerciali tra i centri europei e il mondo mediterraneo. L'ultima seduta congressuale, fissata per domenica 18, vedrà la presentazione in anteprima degli esiti delle più recenti ricerche [illegible] scoperte acheologiche. Al centro l'evoluzione e lo studio della ceramica, uno dei punti di forza dell'arte albissolese. **[a. z.]**

IL CERCALAVORO. MOLTE POSSIBILITA' DI IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: [illegible] posti per istruttori amministrativi VI q.f. per Consorzio intercomunale serv. socio-assistenziali Moncalieri; un posto geometra Comune Costarainera (Im); un posto istruttore amministrativo - geometra V-VI q.f. Comune Deiva Marina (Sp); [illegible] posto capo settore economico VIII q.f. Comune Vado Ligure (Sv); [illegible] posto operatore macchine speciali V q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; 6 posti personale varie qualifiche II-IV q.f. [illegible] [illegible] riposo Città di Asti; 7 posti assistente domiciliare IV q.f. I.P.A.B. «Ospedali Poveri Infermi» (To); un posto infermiere professionale Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato [illegible] posti per psicologo dirigente 1° liv., un numero imprecisato di posti tecnico radiologia medica, un numero imprecisato di posti psicologo dirigente ed un [illegible] imprecisato di posti terapista riabilitazione psicomotricista Usl [illegible] Savonese; 4 posti personale [illegible] qualifiche Provincia Pavia; 13 posti istruttore amministrativo Comune Alessandria; 15 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); un posto per videoterminalisti Comune Badalucco (Im);

E ancora: 7 posti personale varie qualifiche Usl 13 Ivrea (To); 5 posti personale varie qualifiche Usl 13 Novara; 8 posti infermiere prof.le Usl 44 Voghera (Pv); un posto dirigente medico chirugia platica Azienda Ospedaliera Villa Scassi Genova Sampierdarena; [illegible] un [illegible] imprecisato [illegible] posti agenti polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); 11 posti funzionario V liv. scala stipendiale; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Autorità garante della concorrenza e del mercato; 24 posti personale varie qualifiche VI-VII-VII q.f. Comune Venaria Reale (To); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI q.f Camera Commercio Grosseto; [illegible] posti istruttore e vigile ecologico VI-V q.f. Provincia Taranto; 14 posti coordinatore caposala e un posto dirigente farmacista per Ospedale S. Martino [illegible] Genova; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Bassano del Grappa (Vi); 10 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Piemonte (To); 4 posti medico 1° liv. Usl 4 Regione Piemonte (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Savigliano (Cn); [illegible] posti operatore prof.le terapista riabilitazione Azienda 4 Prato; 23 posti terapista riabilitazione Usl 10 Firenze; 11 posti personale varie qualifiche Usl Regione Valle d'Aosta; 7 posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 15 posti dirigente sanitario medico I livello anestesia [illegible] rianimazione Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma; 11 posti coadiutore amministrativo Azienda Ospedaliera Ist. Clinici perfezionamento di Milano; 64 posti collaboratore infermiere per Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 14 posti impiegato area amministrativa-contabile V q.f. Camera Commercio Reggio Emilia; 15 posti personale [illegible] qualifiche Usl 5 Arzignano (Vi); [illegible] posti dirigente medico Lazio Forsinone (Fr).

L'elenco così continua: [illegible] posti personale vario ruolo sanitario e amministrativo azienda Usl Piacenza; un posto istruttore area tecnica VI q.f. Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo; un numero imprecisato di posti per [illegible] [illegible] [illegible] personale Agenzia Europea dell'Ambiente; 6 posti personale [illegible] qualifiche V-VII q.f. Camera Commercio Firenze; 1300 posti allievi finanzieri contingente ordinario anno 1998, 100 posti allievi finanzieri contingente di mare anno 1998; 15 posti tenente corpo di commissariato aeronautico in s.p.e. a ministero della Difesa; 7 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Università Milano; 5 posti istruttore tecnico VI q.f. Provincia La Spezia; 6 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Arquata Scrivia (Al); 15 posti addetto ai servizi mortuari IV q.f. Comu[illegible] Bologna; 6 posti agenti di polizia municip. (5 [illegible]si) V q.f. Comune Bordighera (Im); un [illegible] imprecisato di posti agenti polizia municipale a tempo determinato V q.f. Comune Celle Ligure (Sv); [illegible] posto istruttore amminsitrativo ufficio Commercio VI q.f. Comune Diano Marina (Im); 3 posti personale varie qulaifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Ivrea; 5 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Comune Livigno (So); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Mede (Pv); un posto geometra addetto edilizia privata VI q.f. Comune Moconesi (Ge); [illegible] posto conducente di linea V q.f. al Comune Mondovì (Cn); 5 posti funzionario amministrativo VIII q.f. Comune Pisa; 4 posti personale vario VIII livello Comune Terni; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Provincia Verbano-Cusio-Ossola; [illegible] posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comu[illegible] Zola Predosa (Bo); un posto responsabile ufficio tecnico agrario VIII q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; [illegible] posti tecnico VI q.f. Comunità Montana Valli Chi[illegible] e Germanasca Perosa Argentina; 10 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. casa di riposo Melegnano (Milano); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Casa di riposo «Paolo e Tito f.lli Molina» di Varese.

E ancora: un posto personale laureato al Consiglio nazionale delle ricerche; un posto assistente sociale VII q.f. Comune Ventimiglia (Im); un numero imprecisato di posti 2ª sessione idoneità iscr. albo naz. promotori servizi alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 10 Pinerolo (To); 6 posti dirigente ospedale Maggiore della Carità di Novara; un posto capo sala Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1997 ministero Pubblica Istruzione; 6 posti personale varie qualifiche Usl 3 Torino; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un posto personale diplomato Consiglio nazionale delle ricerche; un numero imprecisato di posti dirigente medico medicina interna, un [illegible] imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia, [illegible] [illegible] imprecisato di posti tecnico laboratorio [illegible]dico Usl 2 Savonese; [illegible] posto direttore amministrativo Consorzio Depurazione acque [illegible] scarico-Savona; 10 posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese (To); [illegible] posti dirigente Usl 9 Ivrea (To); 50 posti personale varie qualifiche Usl 20 Viadana (Mn); 24 posti dirigente medico 1° livello, 6 posti assistente amministrativo ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 13 posti dirigente medico 1° livello anestesia e rianimazione Ospedale S. Martino; 3 posti dirigente medico 1° livello Ospedale S. Croce [illegible] Carle di Cuneo; 17 posti dirigente medico 1° livello Ospedale Careggi di Firenze; [illegible] posto istruttore amministrativo ufficio C.I.L.O. VI q.f. Comune Nizza Monferrato (At); un posto autorizzazione esercizio noleggio veicoli Comune Quiliano (Sv); un posto diplomato a contratto Consiglio Nazionale delle Ricerche; un numero imprecisato [illegible] posti abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '97 ministero Lavoro; un [illegible] imprecisato di posti iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera [illegible] Com[illegible] Imperia.

Ottomila in delirio al Palasport per uno show che a Genova mancava da cinque anni

Grillo apocalittico e anticonformista

Si ride alle battute, ma dietro le quinte c'è Voltaire

GENOVA. All'inizio degli Anni Sessanta, Umberto [illegible] inventato, con il consueto acume, uno slogan efficace: «apocalittici e integrati». Quel saggio, molto probabilmente, Beppe Grillo [illegible] l'ha mai letto: però s'è iscritto, a pieno titolo, da oltre un anno ormai, all'esercito degli «apocalittici».

Vale la pena, scorrendo nel taccuino gli spunti colti nel suo ultimo spettacolo, approdato in un Palasport gremito di 8 mila spettatori paganti, ieri l'altro sera (replica venerdì), di compiere un paio di riflessioni «seriose» su Grillo. In primo luogo perchè, a nostro avviso, è giusto operare un distinguo tra lui - artista anarchico, originale, ruspante, creativo e imprevedibile, forse uno dei pochissimi (se non l'unico) che regga oltre due ore di monologo in presa diretta [illegible] il pubblico - e la bassa forza dei comici-abatini che pigolano soprattutto in Tv, facendo il [illegible] a [illegible] stessi. E' difficile trovare ascendenti e «antenati» di Grillo: è stato detto che in lui c'è un po' di Govi e [illegible] po' di Walter Chiari. Forse è vero: ma di Govi, Grillo ha ormai assorbito, al di là dei primi stilemi imitativi della gioventù, un paio di tecniche espressionistiche, e soprattutto il gusto dell'assurdo, dell'esporre una situazione apparentemente «normale», mettendone poi in luce l'aspetto contraddittorio e grottesco.



Beppe Grillo e il suo pubbli[illegible]: cinque anni d'assenza dai palcoscenici di Genova

Da Walter Chiari e dalla scuola umoristica milanese (dai Gobbi a Dario Fo) del dopoguerra, Grillo ha ereditato la capacità di superare i limiti spaziali e temporali dello sketch per realizzare, senza noia, [illegible] stanchezza, ma incalzando il pubblico in un crescendo parossistico, una «storia infinita» imbarocchita da una mitraglia di invenzioni linguistiche [illegible] di situazioni comiche.

Ovviamente, [illegible] cambiato il contesto: Govi, [illegible] soprattutto Walter Chiari, non disponendo se non nella seconda parte della loro vita della Tv, potevano lavorare, giocando anche in punta di fioretto, con un pubblico scaltrito, borghese e, sostanzialmente, acculturato. Chiari aveva come controparte una platea [illegible] doppiopetto, smaliziata e cinica, adagiata su poltrone di velluto.

Grillo ha di fronte a sè un genere di pubblico disuguale: borghesi senza più memoria del liceo classico e «middle class» senza età e senza riferimenti se non una attualità. Memorie che si caricano e scaricano in tempo reale, giorno per giorno, come sifoni. Per imporre il suo messaggio apocalittico agli «integrati» (magari inconsapevoli), Grillo deve pigiare sul pedale dell'accelaratore e recuperare anche il gergo sguaiato e volgare del bar, sia pure edulcorato in termini goliardici.

Ma il suo messaggio comico va oltre la buffoneria e l'ironia, per approdare ai toni vibranti e convinti del sarcasmo e dell'invettiva. La denuncia delle multinazionali, del cinismo dell'economia finanziaria mondiale, della rapacità del sistema bancario, di quello telefonico e della comunicazione, i tic assurdi e i comportamenti ripetitivi d'un mondo «villaggio globale» dominato da una pubblicità bugiarda e filistea, l'incolta e clonata tv cui tutti, intellettuali compresi, si abbeverano [illegible] animali in branco: ecco un affresco corrusco e livido che Grillo traccia a grandi segni, novello Rabelais. La mitraglia si sgrana 360 gradi [illegible] questo, forse, non piace alle «anime belle», che, colpite in qualche modo, arricciano il [illegible] e parlano di qualunquismo, dimenticando Aristofane e Voltaire.

Paolo Lingua

Serra Riccò: aria viziata con i «bulgari»

Marina Massironi protagonista con Marco Pagani
Danza moderna al Teatro Civico di La Spezia

GENOVA. Danza, teatro comico, canzone d'autore e musica classica fra gli appuntamenti di oggi [illegible] Genova e dintorni.

Teatro Civico. Torna la danza, questa sera alle 21, al Teatro Civico della Spezia con lo spettacolo «Enciclopedia», [illegible] coreografo e protagonista Roberto Castello, [illegible] le musiche originali [illegible] Daniele Bertotto. «Enciclopedia» è ispirato agli assoli [illegible] danza degli anni Venti [illegible] Trenta. Sempre oggi, alle 17, alla Spezia, nel salone del Centro Allende, Eugenia Casini Ropa, docente di Storia della Danza e del Teatro al Dams di Bologna, presenterà il libro di cui è autrice «Alle origini della danza moderna» dedicato all'influenza tra Germania [illegible] America. Sarà presente anche Roberto Castello, l'ingresso è libero.

Albatros. Tocca a Carmen Consoli, autentico talento della nuova scena musicale italiana, animare questa sera, alle 21,30, il Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), sede dello Psyco Club. L'ingresso costa 22 mila lire (soci Psyco 18 mila).



Marina Massironi nei giardini di Serra Riccò per lo spettacolo «Aria viziata» [illegible] rassegna di cabaret dell'assurdo

Serra Riccò. Marina Massironi, la «brava presentatrice» Natalia del trio dei «bulgari» [illegible] Mai dire gol [illegible] Marco Pagani saranno in scena questa sera, alle 21, nei Giardini della Tavola Bronzea [illegible] Pedemonte [illegible] Serra Riccò, in Valpolcevera, con lo spettacolo «Aria viziata». La serata è organizzata dal comune di Serra Riccò e dall'Associazio[illegible] Ligure per la Promozione dello Spettacolo, con la collabo[illegible] del Teatro dell'Archivolto. «Aria viziata» è la storia, molto divertente, [illegible] Bob e Lula, una coppia che sbarca il lunario vendendo telegrammi cantati a improbabili clienti. Nella loro agenzia si respira, appunto, un'aria viziata e tra attese [illegible] frustrazioni i due comici cominciano un viaggio nel teatro-cabaret dell'assurdo, con un finale a sorpresa. I biglietti per lo spettacolo [illegible] in vendita a 20 mila lire (ridotti 15 mila lire).

Bonfim. Al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata amare di Nervi, questa sera alle 23, rock blues e cover dal vivo con la band genovese I Barbieri di Rio. In consolle il [illegible] Paolo Guglielmino. Ingresso libero.

Camogli. All'Abbazia del Boschetto [illegible] Camogli, [illegible]gi alle 17,30, concerto dell'Orchestra da Camera del Teatro Carlo Felice di Genova diretta dal maestro Giovanni Porcile. In programma brani di Vivaldi, Mozart, Sarasate, Britten. **[m. b.]**

Diciassette appuntamenti con la musica

Moneglia, al via corsi e concerti

MONEGLIA. Prende il via, domenica sera (ore 21,15) presso l'Oratorio dei Disciplinanti la stagione concertistica primaverile ed estiva dell'Associazione «Felice Romani». Si tratta di diciassette appuntamenti fino a settembre [illegible] quali andranno aggiunti i corsi di perfezionamento che ormai tradizionalmente si svolgono fra luglio e settembre. Quest'anno i corsi verteranno su: introduzione al concetto di educazione musicale di Kodaly (docente Klara Nemes); Laboropera, corso sperimentale sull'opera lirica (docenti Giorgio Gualerzi e Canzio Bucciarelli); violino (Enzo Porta); flauto (Annamaria Morini); chitarra (Aldo Minella); pianoforte (Massimiliano Damerini); violino barocco e musica d'insieme (Donella Terenzio); viola da gamba (Nanneke Schaap).

Venendo al cartellone concertistico inaugurerà, appunto domenica, il duo flauto pianoforte, Lia Georgieva e Mariangela Marcone. Bulgara, la Georgieva si è diplomata a Sofia e vanta una serie di affermazioni in vari concorsi a livello europeo. La Marcone [illegible] è diplomata brillantemente al Conservatorio «Paganini». Il programma dello spettacolo prevede la Sonata per flauto e pianoforte di Donizetti, «Barcarola [illegible] Scher[illegible]» [illegible] Casella, «Fantasia brillante sulla Carmen» di Borne-Bizet, Fantasia op. 79 per flauto e pianoforte di Fauré, Sonata per flauto [illegible] pianoforte di Poulenc e «Fantasia pastorale ungherese» di Doppler.

La stagione musicale proseguirà in maggio con altri due appuntamenti: martedì con il Bachchor e il Gruppo Strumentale di S. Martin; e il 28 con il duo pianistico formato da Neva Langley Fickling e Edward Eikner. Un incontro [illegible] giugno: il 27 interessante cocnerto sul tema della «Follia» per gruppo strumentale e voce recitante [illegible] musiche di Vivaldi, Pasquini, Bevilacqua, Morricone e Bussotti. Intensa si farà l'attività fra luglio [illegible] agosto. Fra i vari ospiti si segnalano Massimilia[illegible] Damerini (28 luglio) e Andrea Bacchetti (13 agosto). **[r. i.]**

In 2 cd sette «squadre» di canto popolare

Viaggio nel mondo del «trallalero»

GENOVA. Da alcuni anni è in [illegible] un processo di rivalutazione della musica tradizionale. Un repertorio che in Italia, in considerazione della eterogenee esperienze culturali [illegible] sociali regionali, [illegible] naturalmente vastissimo e straordinariamente ricco di interesse. Di particolare rilievo è il patrimonio ligure e genovese [illegible] studio e alla cui diffusione attendono divers[illegible] appassionati musicologi. Concerti, dibattiti, conferenze hanno riportato il trallalero d'attualità. E nelle scorse settimana un ulteriore contributo alla sua conoscenza è venuto dalla pubblicazione di due cd curati da Mauro Balma, editi dalla «Al Sur» e dedicati appunto al «Trallalero Genovese» che è stato tra l'altro al centro di [illegible] concerto, proprio ieri [illegible] alla Fondazione Costa, interprete [illegible] squadra «La nuova Mignanego». I cd, inappuntabili sul piano della qualità sonora, propongono sette diverse Squadre: «A Lanterna» (nata nel 1979 dalla fusione di due precedenti formazioni), «Gruppo Spontaneo Trallalero» aggregatosi nel 1986, unico gruppo che annovera fra le sue file una voce femminile, quella di Laura Parodi; [illegible] Gruppo Universal creato negli anni Novanta; «Aurora» [illegible] nel 1984 a Valleggia, vicino a Savona; «La Concordia Valbisagno» del 1986 anche se [illegible] rifà ad una formazione storica attiva già negli anni Trenta; la «Giovane Mignanego» [illegible] 1988, formato alla nascita [illegible]ai canterini allora più giovani in circolazione; infine, «I Giovani Canterini di S. Olcese» del 1994.

Sette formazioni per un ampio viaggio nel trallalero, interpretato da varie angolazioni con il comun denominatore di un indubbio e profondo rispetto per una tradizione che riserva non poche sorprese quanto a ricchezze ritmiche [illegible] [illegible]che. Di qui il valore dei due cd: che da un lato offrono l'occasione di un piacevole ascolto di pagine spesso assai belle, dall'altro [illegible] propongono come un documento storico di indubbio significato. **[r. i.]**

AL LOTTO

BARI	28	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	66	75
	117	83	82	72	69
FIRENZE	65	[illegible]	13	69	72
	107	55	52	44	39
GENOVA	86	52	78	47	8
	[illegible]	84	74	72	67
MILANO	85	80	75	41	43
	108	67	66	57	55
[illegible]	56	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	83	66	9	70	45
	80	58	58	52	45
[illegible]	78	45	47	48	84
	92	80	75	56	55
TORINO	65	71	88	26	60
	90	71	64	61	56
[illegible]	33	32	11	10	60
	80	75	65	48	46

[illegible]mbi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-48;
8-55 8-43 8-73 8-20 8-27;
8-17 8-38 [illegible] 8-9 8-6;
8-31 8-35 8-57 8-52 8-18;
8-15 8-12 8-51 8-4[illegible] 8-69;
[illegible] 8-21 8-34 8-19 8-75.

[illegible] **mature.** Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83;
41-74 41-20 41-36 71-10 71-6;
41-46 41-8 41-28 71-76 71-38;
41-88 41-69 41-89 71-39 71-29;
41-23 41-83 71-13 71-53 71-44,
41-10 41-6 71-74 71-20 71-36;
41-76 41-38 71-46 71-8 71-28;
41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43;
41-44-45 43-48-49 46-47-48;
41-46-47 43-50-51 46-49-50;
41-48-49 44-45-46 46-41-42;
41-49-50 44-47-58 46-43-44;
42-43-44 44-49-50 47-48-49;
42-45-46 44-41-42 47-50-41;
42-47-48 45-46-47 47-42-43;
42-49-50 45-48-49 47-44-45;
43-44-45 45-50-41 48-49-50.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	[illegible]	0	6	3	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	8	18	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CADENZE	10	7	2	3	[illegible]	[illegible]	5	6	10	5
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	[illegible]	34	34	[illegible]	20	[illegible]
FIGURE	4	3	[illegible]	[illegible]	6	2	3	5	7	9
	31	36	26	46	37	69	14	16	35	32
DECINE	71	1	61	51	61	81	1	41	61	11
	14	28	30	19	18	35	37	54	46	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre [illegible]) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

Stasera [illegible] S. Margherita inaugurazione con un programma rinascimentale

Il Levante capitale delle corali

Undici appuntamenti con la polifonia e il folklore

SANTA MARGHERITA. Prende il via domani sera alle 21,30 nella chiesa di San Giacomo il 24° Festival nazionale della polifonia [illegible] del folklore: per il secondo anno consecutivo le corali partecipanti al Convegno ligure delle corali, organizzato dall'Associazione regionale cori e coordinata [illegible] Mauro Ottobrini direttore della Schola Cantorum «Mons. G.B. Trofello» di Camogli, [illegible] danno appuntamento nel Tigullio. Nell'impareggiabile scenario della chiesa [illegible] San Giacomo di Corte, che domina il porto, sul tema «fioriture polifoniche del Rinascimento europeo» [illegible] alterneran[illegible] con la «Trofello», la Corale San Calogero di Voghera, il Gruppo Rinascimentale Genovese, la corale Ars Antiqua di Villafranca (Massa) e il Coro giovanile Januensis di Genova.

Domenica la manifestazione si trasferisce al santuario di N.S. della Guardia mentre a villa Durazzo di Santa Margherita [illegible] svolgerà un concerto della Banchchor Stifshoforchester di Sindelfingen, Germania: un gruppo di circa 100 musicisti il cui repertorio spazia dal '600 all'800 con particolare riguardo agli Oratori e alle grandi messe. L'orchestra ha fatto tournée in tutto il mondo e ora è in Europa per una serie di concerti. Il convegno delle corali che si svolge da domani al 6 luglio con tappe in tutta la Liguria, da Albenga a Castel Nuovo Magra, raduna ogni [illegible] circa tre migliaia di coristi per proporre un genere di musica spesso sconosciuta e quindi [illegible] apprezzata nella sua pienezza armonica.

Sappiamo che polifonia significa canto a più [illegible] ma non è tutto: «Forse ancora pochi sanno che la grande polifonia è stata scritta per voci "a cappella" cioè senza l'accompagnamento di strumenti - dice Mauro Ottobrini - precisamente co[illegible] eseguono i Neri per caso. E' il colmo che per spiegare [illegible] che sono nostro patrimonio da secoli, dobbiamo servirci di un modello moderno».

Ottobrini afferma poi che non è poi così strano perché il grande pubblico non è abitua[illegible]: «Le nostre scuole stanno diventando sempre più officine tecniche, dimenticando le radici più profonde della nostra cultura, del nostro essere figli di un mondo umanistico che esaltava lo spirito, l'uomo in[illegible] conclude Ottobrini.

Un'occasione quindi, per quanti non si sono mai avvicinati [illegible] questo genere di musica se non occasionalmente, per conoscere, sentire dal vivo gruppi lirici [illegible] strumentali specializzati in folk regionale, canti di montagna, madrigali e spirituals, oratorio [illegible] gregoriano, polifonia sacra e profana.

Giuliano Vignolo

«Dalla A alla Z»: storia di due comici ispirati da [illegible] cena a base del temibile Amanita Muscaride

Cabaret gastronomico: tutta colpa dei funghi

Al Piccolo di Campopisano stasera è di scena il duo Ale e Franz



Ale e Franz protagonisti di «Dalla A alla Z» in scena [illegible] Campopisano

GENOVA. Nuovo appuntamento con il cabaret, questa [illegible]ra, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano con il duo Ale e Franz protagonisti dello spettacolo «Dalla A alla [illegible]».

Si tratta di [illegible] show a sfondo comico-gastronomico dove si parlerà molto dell'Amanita Muscaride, temibile fungo velenoso che, se ingerito in grandi quantità, spr[illegible] la fantasia e la creatività dei commensali, ai limiti, pare, del delirio [illegible] dell'allucinazione.

Ale [illegible] Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa, si sono formati al Centro Teatro Attivo [illegible] Milano e hanno alle spalle una lunga attività artistica.

Dalla passata stagione, la coppia [illegible] comici è frequentemente ospite dello Zelig, tempio del cabaret [illegible] capoluogo lombardo al quale Italia 1 sta dedicando una bella rassegna televisiva. **[m. b.]**

Pallanuoto: briciole di speranza per il Nervi a Siracusa, la Pro Recco demotivata riceve il Como

Scontro fra le prime quattro della classe

E il Savona a Bologna deve fare bottino pieno

Domani penultimo turno della regular season per il campionato di serie A1 di pallanuoto, giornata caratterizzata dalla doppia sfida fra le prime quattro della classifica.

L'Athena Savona attende delucidazioni, per capire [illegible] quale formazione occorrerà fare la corsa per cercare di entrare nei playoff con il quarto ed ultimo posto a disposizione. In chiave salvezza, Nervi all'ultimissima spiaggia: [illegible] a sperare, ma le chances sono ridotte al lumicino.

Ortigia (15)-Nervi (11). Piscina Concetto Lo Bello 16; arbitri Petronilli e Caputi. E' regolare anticipare di un'ora e mezza una sfida che vede interessata una formazione in lotta per non retrocedere? La logica direbbe «no», in realtà i genovesi di Chicco Sciacero scenderanno in vasca concedendo alle dirette rivali Bologna e Paguros il vantaggio non indifferente di conoscere già il risultato della sfida di Siracusa.

Al Nervi, comunque, [illegible] sono concesse alternative: per sperare ancora nella salvezza deve assolutamente conquistare i due punti, uno non basta. L'impresa è molto problematica, anche perchè finora i bluarancio in trasferta non hanno particolarmente brillato.

Pro Recco (33)-Como (18). Punta Sant'Anna 17,30; Zerbini e Falcone. Classico incontro di fine anno, con i biancocelesti di «Gu» Baldineti che possono ormai sperare soltanto nella quinta piazza, ed il diritto ad entrare nelle Coppe Europee. Stagione comunque positiva per Ferrari e compagni. Como [illegible] Cannata (due turni di squalifica) che [illegible] dovrebbe proprio sbarrare il passo.

Bologna (12)-Athena Savona (35). Piscina Sterlino 17,30; Clara e Bianchi. Biancorossi di Claudio Mistrangelo chiaramente favoriti, per tentare l'ultimo assalto ai playoff. I savonesi sono in una condizione di forma splendida, e la partita può servire al tecnico come proficuo allenamento per la chiusura in corso Colombo contro la Roma.

Roma (39)-Posillipo (45). Olimpica all'aperto del Foro Italico 19; Salino e Melis. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni, richiamato dagli Internazionali di Tennis e dal confronto fra le due squadre italiane più valide.

Napoletani che puntano al record di partite utili, romani decisi a interrompere il «sogno» di Attolico e compagni.

Pescara (37)-Florentia (37). Le Naiadi 17,30; Rotunno e Gomez. I maligni dicono che il risultato più probabile è il pareggio, per garantire i pescaresi da possibili sorprese, e dare ai toscani quel punto di vantaggio sul Savona indispensabile per affrontare con la dovuta tranquillità la sfida conclusiva contro il Recco.

Un illustre statista della Prima Repubblica diceva che solitamente a pensar male spesso ci si azzecca! Ci avremo azzeccato?

Anzio (23)-Paguros (12). Sociale 17,30; Dani e Grosso. I catanesi sono alla ricerca del punto salvezza, e potrebbero strapparlo proprio contro un Anzio ormai senza particolari stimoli.

Catania (14)-Brescia (5). Acireale 17,30; Tedeschi e Riccitelli. Partita di fine stagione fra una formazione praticamente salva ed una retrocessa da tempo.

[g. s.]



Claudio Mistrangelo dà le ultime disposizioni ai suoi: finale di stagione al cardiopalmo

A2: il Bogliasco all'esame dell'Imperia

La matricola terribile contro una delle favorite
In serie B sarà un turno favorevole all'Arenzano?

E' ancora apertissima la partita per i play off promozione sia in serie A2 che in serie B di pallanuoto, le squadre liguri [illegible] debbono mollare.

Tra i cadetti è [illegible] questione di famiglia visto che l'unica squadra «straniera», la Promosport Cagliari vada solo a raggiungere la salvezza; in A2 il Bogliasco e anche le altre [illegible] favorite da [illegible] classifica corta dove basta una vittoria per recuperare quota.

Serie A2. Siamo a metà percorso, domani si gioca la prima di ritorno. Si giocano due derby «impietosi» perchè guai a chi esce sconfitto dal test di Sori o da quello di Imperia.

Imperia (p. 9)-Bogliasco (p. 10). Piscina Comunale 21 (arbitri Violi e Raffone). I biancoazzurri di Paolo Iarossi hanno deciso di stupire il mondo: al primo anno nella categoria stanno dando la paga a formazioni assai più quotate.

Assolutamente impensabile che dopo partite fossero [illegible] solo punto dal Bogliasco, candidata al ritorno in A1. L'Imperia è partita con circospezione (1 punto dopo 4 giornate) ma nell'ultimo mese ha spiccato il volo: tre derby (in [illegible] con Chiavari e Sori, a Lavagna) tre vittorie, il Bogliasco che all'andata vinse soffrendo (8-6) è avvertito.

I genovesi di Massimo De Crescenzo sono entrati nel tunnel dopo aver vinto anch'essi a Lavagna: tre partite, tre sconfitte. E non è più un paradosso che nella partita di domani sera la squadra di casa sia favorita.

Sori (6)-Chiavari (7). Comunale 21 (Vecchio e Marchisello). Inutile girarci intorno: si tratta di uno scontro salvezza. Con una classifica così corta non si si può permettere di restare staccati dal grosso del gruppo. I granata di Cipollina [illegible] gli unici ad andare a punti (8-8) al Lido. Il Chiavari di Zonari deve interrompere la serie negativa in trasferta: 5 tentativi e altrettante sconfitte.

Lavagna (6)-Bergamo (9). Parco Tigullio 17,30 (Pichetto e Panucci). Tra la formazione di Crovetto e la crisi c'è il Bergamo: vincere per i biancocelesti è un imperativo categorico.

Le altre partite. Civitavecchia (12)-Cagliari (10) alla Comunale (16; Sammarco e Collantoni). Torino (10)-Modena (11) alla Usmiani (19; De Giovanni e Fiorenzano).

Serie B. La quinta giornata appare favorevole all'Arenzano che potrebbe approfittare di una eventuale battuta vuoto di Camogli e Rapallo.

Ecco il programma della giornata: Rapallo (p. 8)-Marisport Spezia (p. 5) a Sori alle 17 (arbitri Brighenti e Leghissa); Promosport Cagliari (2)-Sturla (0) alla Maxia alle 17,30 (Soda e Sala). Quinto (4)-Arenzano (8) ad Albaro alle 17,30 (A. Pascucci e D'Auria); Camogli (7)-Lerici (6) a Punta S.Anna alle 19 (Di Laurenzio e F. Pascucci). **[d. s.]**

Anche in campo femminile match decisivi

Tennis: in C maschile arrivano le finali

Entrano nella fase conclusiva i campionati regionali di tennis che hanno registrato un ottimo livello tecnico.

Nella C maschile domani e domenica sono in programma le semifinali e finali ospitate dal Tc Hanbury di Alassio. Le quattro squadre che si contenderanno il titolo hanno comunque già la certezza di partecipare alla fase nazionale che prenderà il via il prossimo 8 giugno.

La prima semifinale vedrà opporsi il Park Genova (che nei quarti ha superato il Tc Genova) e Imperia (che ha avuto la meglio sul Finale).

La seconda semifinale invece prevede lo scontro Spezia-Cus Genova, sodalizi risultati vittoriosi rispettivamente [illegible] Sporting e Ceriale. Inutile sottolineare che tutti gli incontri si annunciano equilibrati tra quattro squadre che hanno meritato di contendersi il titolo regionale.

Anche la C femminile vedrà archiviarsi nel week-end la fase regionale: semifinali e finali saranno ospitate dall'Amatori Tennis Armesi. Nella prima semifinale si incontreranno Bordighera (che ha superato proprio le portacolori del circolo ospitante) e Cus Genova mentre nella seconda sfida il Tc Genova (che nei quarti ha battuto il Park) se la vedrà [illegible] la vincente di Sanremo-Bogliasco che è stata giocata ieri e conclusa ad [illegible] tarda. Solo le finaliste saranno ammesse alla fase nazionale che prenderà il via l'8 giugno.

Quarti di finale invece per l'Over 45 le cui semifinali e finali si giocheranno a Diano Marina il 24 e 25 maggio (solo la vincente proseguirà poi il cammino nella fase nazionale).

Queste le partite previste: Diano-Baiardo; Levanto-Luniriver; Carcare-Bordighera e Rapallo-Genova.

Una volta archiviati i campionati, la stagione estiva sarà contrassegnata da numerosi tornei molti dei quali riservati ai settori giovanili.

Appuntamenti sono previsti sui campi di quasi tutti i circoli liguri. **[g. o.]**

Domenica le sentenze definitive: spareggio più importante per l'Eccellenza a Sestri

Bolzanetese-Sarzana per un posto

Tra Riese e Don Bosco drammatico match salvezza

Ancora una domenica di grande calcio, anzi in alcuni casi di verdetti definitivi. Dopodomani sono infatti in programma due spareggi decisivi ed il primo turno fra le seconde classificate dei quattro gironi liguri di Prima categoria.

L'incontro più importante è in programma al Sivori di Sestri Levante alle 16,30 fra Bolzanetese e Sarzanese. In palio un posto in Eccellenza per la stagione 1997/98.

La Sarzanese parte con i favori del pronostico, ma troppi pareri «favorevoli» molte volte provocano il patatrac. Ecco perchè la Bolzanetese punta al fattore sorpresa, per raggiungere [illegible] traguardo «storico» per la società della delegazione genovese. Genovesi di mister Pirovano che puntano a salire per disputare una serie di derby (Sestrese, Pontedecimo, Pegliese, Baiardo) di sicuro richiamo. Dice il tecnico: «La Sarzanese è indubbiamente sulla carta favorita, ma l'incontro secco potrebbe favorirci: [illegible] episodio a nostro favore, ed è fatta».



Formoso della Bolzanetese

Sponda Sarzanese che diffida degli spareggi: quattro quelli in passato già disputati per un titolo importante, e soltanto uno vinto con [illegible] k.o.. Inoltre un paio di assenze importanti (Crocetti e Rolla squalificati) che non tranquillizzano mister Nardi. Dice: «Conosciamo poco la Bolzanetese, ma il fatto che ha conquistato il secondo posto nell'altro girone davanti a formazioni quotate significa che è un complesso di assoluto valore».

Sempre alle 16,30, a Brugnato, ultima sentenza del girone di Prima categoria: la perdente fra Riese Old Boys e Don Bosco Spezia dovrà scendere in Seconda categoria. In campionato un [illegible] per parte, e quindi difficile pronosticare la squadra vincente. I chiavaresi non potranno presentarsi con la rosa al completo, ed indubbiamente questo è un leggero punto a favore per gli spezzini.

Sempre per la Prima categoria, via al quadrangolare finale fra le seconde classificate per due posti (tre se il Vado dovesse [illegible] promosso nel Nazionale Dilettanti) in Promozione. A Lavagna di fronte Rivasamba e Pieve Ligure, con questi ultimi che mercoledì sera hanno conquistato il diritto a disputare la finalissima regionale della Coppa Liguria contro il Porto Vado. Corte-Pieve si è infatti conclusa con il successo ospite per 1-0, gol ad inizio ripresa di Moretti.

Al Pieve Ligure il pareggio poteva bastare, mentre i sammargheritesi dovevano assolutamente vincere: invece i pievesi hanno giocato quasi costantemente in avanti, cercando con determinazione la vittoria e (forse) mettere in preallarme Claudio «William» Bottaro, mister del Rivasamba, presente in tribuna di Broccardi con il taccuino per gli appunti. L'altra sfida inaugurale fra le «seconde» si giocherà ad Albisola, di fronte Pro Recco e Borgio Verezzi. Anche questi due incontri avranno inizio alle 16,30.

Infine una sfida abbastanza «platonica», quella per il titolo ligure di Promozione fra le vincenti i due gironi liguri: andata dopodomani a Genova fra Baiardo ed Argentina (sempre alle 16,30), ritorno il 25 ad Arma di Taggia.

Giancarlo Scartozzoni

Torneo di Recco

Via ai quarti di finale per i baby

RECCO. Oggi al S. Rocco iniziano i quarti di finale nel torneo di calcio giovanile «Città di Recco» riservato alla categoria Allievi.

Risultati ottavi: Albaro-Athletic S.Teodoro 2-0; S.Stefano Magra-Camogli 2-1; Sestrese-Villaggio 2-1; Ligorna-Molassana 1-0; N.S.Fruttuoso-Anpi Casassa 6-4 (dopo calci di rigore); Arecco-Calvarese 0-3; Audace Campomorone-Serra Ricco 1-0; Pro Recco-G.Mora 1-0. Programma quarti: oggi alle 19 Audace Campomorone-Calvarese, alle 20,30 Sestrese-G.Mora; domani alle 18 N.S.Fruttuoso-Ligorna, alle 19,30 S.Stefano Magra-Albaro. Primi risultati al «Trofeo Pipetta 1997» organizzato dalla Calvarese. Negli Esordienti Junior: Goliardica-RivaSamba 3-0. Negli Esordienti: Camogli-Arecco 2-1; Lavagnese-Calvarese 0-1. Nei Giovanissimi: Arecco-Villaggio 0-3; Goliardica-Camogli 0-4. Domenica sera: Villaggio-Sestri L. e RivaSamba-Lavagnese della categoria Esordienti Junior. **[d. s.]**

Mentre domenica si chiude il girone E della Seconda categoria

Un torneo per aiutare i bambini

Al Carlini anche Gabibbo, Salvi, Reitano e Pistocchi

GENOVA. «Non vogliamo rivoluzionare il calcio, semplicemente [illegible] di renderlo più spettacolare [illegible] alcune innovazioni che dovrebbero fare divertire. Il nostro Torneo ha uno scopo benefico, ed è questo il punto che vorrei fosse sottolineato».

Queste le parole di introduzione di Biagio Pirito, ex giocatore genoano, in occasione della presentazione del 1° Torneo Nuovo Calcio, che inizierà domani al Carlini, presenti otto selezioni e con i fondi raccolti che verranno devoluti all'Associazione Italiana per la Lotta al neuroblastoma, il tumore che colpisce i bambini.

Spiega Angelo Ricci, vicepresidente dell'Associazione che ha sede presso il Giannina Gaslini di Genova: «Purtroppo in Italia non esistono fondi per l'oncologia pediatrica. Anzi, si [illegible] verificati casi di vere e proprie forme di sfruttamento delle famiglie dei bambini, con affitti esorbitanti. Vorremmo segnalare queste anomalie, e speriamo che il pubblico risponda in maniera adeguata».

Più che calcio, spettacolo, anche se non mancherà la parte più propriamente calcistica. Primo incontro domani sera con a confronto Striscia la Notizia (il Gabibbo [illegible] allenatore, massaggiatore e presidente; in campo fra gli altri Stefano Salvi, Oppini, il pilota Capelli, Marzorati, «moviola» Pistocchi) e la Nazionale D.J. (fra gli altri Albertino, Fausto Terenzi, Zap Mangusta, Leone Di Lernia, Mino Reitano e Paolo Dini). Il via alle 20,30 allo Stadio Carlini. Sabato 24 sono in programma le altre tre eliminatorie: alle [illegible] Medici 2000-Nazionale Pompieri; alle 18 Polizia di Stato-Giornalisti liguri; alle 20,30 Mista Genoa Sampdoria-TelePiù. Il 28 giugno le semifinali; data della finalissima ancora da stabilire, in base agli impegni dei tanti «big» dello spettacolo presenti.

Tornando ai campionati, domenica ultima giornata della Seconda E: manca soltanto un verdetto per la coda. In alto, Calvarese e Casarza [illegible] già promosse; in fondo, Ciassetta attende [illegible] «compagna» da scegliere fra Nè (26) e Vecchia Chiavari (28) per la calata in Terza. Entrambe in [illegible] alle 10,30: i primi a Carasco contro il Deiva (40), i secondi alla Colmata col Casarza (55). In caso di vittoria del Nè e pareggio della Vecchia, necessario uno spareggio. Le altre: Cicagna (33)-Cogornese (51), Ri (42)-Moneglia (50) a Caperana, Bargagli (30)-Calvarese (61) a Sottocolle, Bogliasco 76 (45)-Ciassetta (14), Fontanabuonagattorna (33)-San Lorenzo (39) a Ferrada. Unico anticipo domani al Riboli (16) con Sestieri (44)-Croce Verde (31). **[g. s.]**

Tutte le partite si giocano domani pomeriggio

Duello in Terza categoria per la poltrona d'onore

Si fa strada la sensazione che nelle ultime tre giornate del campionato di Terza non accadrà più nulla: o meglio le posizioni di vertice, quelle che riguardano il e i posti promozione, resteranno invariate [illegible] il Bargone che difenderà il primo posto dall'assalto di Leivi e Saline. I casarzesi hanno 5 punti di vantaggio, un capitale a questo punto della stagione.

L'attenzione [illegible] si sposta sul duello per il secondo posto: da parecchi anni a questa parte la vicecapolista è sempre stata promossa, questa volta potrebbe essere un po' più difficile soprattutto se la Riese non dovesse farcela a salvarsi in Prima categoria.

Le otto partite della 27ª giornata si giocano tutte domani pomeriggio. Bargone (p. 64)-Real Deiva (p. 13) non nasconde alcuna insidia per la capolista. Semmai è un occasione per Traversaro (17 gol) di ridurre il distacco dal re dei bomber, Emilio Antireno che spinge in alto il Leivi a suon di reti (23). Il Real Deiva nè [illegible] amareggiato per i fatti capitati a Uscio due settimane fa.

Il presidente ha anche inviato una lettera di protesta al comitato provinciale di Chiavari perchè, a suo dire, la società è costantemente danneggiata dagli arbitraggi: «Siamo all'ultimo posto in classifica ma vorremmo essere trattati [illegible] gli altri».

Leivi (59)-Val d'Aveto (39) è un pericolo per la squadra di [illegible]: i valligiani sono imprevedibili Da seguire il derby tra Ciavai (40) e Saline Bacezza (57) alla Colmata Mare.

Le altre partite: Monilia (47)-AuroraRiva (24); Moconesi (26)-S.Salvatore (38); Segesta (47)-Atletico Maggi; Panchina (18)-Portofino (21); Villaggio S.Salvatore (34)-S.Ambrogio Uscio (33). **[d. s.]**


S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 16 Maggio 1997 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da Imperia una polemica che si estende all'Albenganese

Lite sul by-pass: «Apritelo»

Gli albergatori ne chiedono l'uso immediato per evitare crisi idriche come quella del '90. Sono contrari gli agricoltori: temono l'impoverimento delle falde

La guerra dell'acqua è scoppiata in anticipo. La siccità fa già litigare agricoltori albergatori. Dall'Albenganese fanno sapere essere contrari all'apertura del by-pass dell'Arroscia per venire in aiuto Imperia Diano, più assetate che mai. Temono che le falde si impoveriscano. La Federalberghi imperiese replica, con un certo stupore, alle lamentele. Attraverso un telegramma mandato Regione, Provincia e al sindaco del capoluogo Berio, chiede l'utilizzo della conduttura.

Gli operatori turistici vogliono scongiurare emergenze tipo quella del '90: allora furono le autobotti dei vigili del fuoco garantire i rifornimenti a turisti esasperati dall'impossibilità di fare una doccia e dai disagi causati dall'assenza d'acqua potabile.

Tutto da un'anomalia climatica. Quest'anno si è avuto uno spostamento verso la primavera che ha soppresso una delle fasi più attive della locale stagione delle piogge. Solo nel 1817 la carenza di precipitazioni interessato, oggi, il trimestre febbraio aprile. Prima ancora, non si può tacere 1733-1734, che affidò alle cronache una delle più gravi siccità di Piemonte e Liguria: oltre nove mesi senza pioggia. agosto a maggio, un primato negativo.

Pare che le ragioni della siccità risiedano nell'insolita permanenza tra l'Atlantico e le coste europee, di un vasto anticiclone di matrice subtropicale. A questo sarebbe dovuta l'eccessiva calura di questi giorni: le temperature hanno subito un'impennata improvvisa inattesa. Molti hanno sofferto lo sbalzo climatico, bambini e anziani si sentono indeboliti, apatici.

Il caldo, una bassa umidità dell'aria causata dai venti, hanno fatto risvegliare precocemente la vegetazione, che ha dovuto fronteggiare la mancanza d'acqua. Ecco perchè le associazioni degli agricoltori, nella piana di Albenga, hanno messo le mani avanti, intimando l'alt a chi vorrebbe servirsi del by-pass dell'Arroscia. L'estate li spaventa: le colture, proprio a causa della mancanza di piogge, potrebbero restare danneggiate, con conseguenze irreparabili per l'economia albenganese che si basa soprattutto sull'esportazione dei prodotti della terra.

Di qui la reazione degli albergatori, affidata all'intervento di Americo Pilati, presidente provinciale della Federalberghi. Dice: «Condividiamo le preoccupazioni ma non è possibile per l'economia turistica e commerciale del Golfo Dianese, della provincia tutta ma anche della Regione, sopportare un'esperienza analoga a qella del '90, anche in considerazione della non facile situazione turistica attuale. Chiediamo fermamente l'apertura del by-pass dell'Arroscia al fine di consentire ripascimento delle falde acquifere del torrente Impero. Si consideri che le risorse idriche prelevate alla superficie dell'Arroscia e in quantità tali da non depauperare le falde acquifere. E comunque si tratta di risorse che sarebbere destinate a perdersi in mare. Nell'Arroscia c'è acqua a suffienza per tutti. Agricoltura e turismo possono convivere».

Aggiunge: «E' dall'estate del '90 continuiamo seguire con attenzione il problema dell'approvvigionamento idrico. Speriamo sempre nel raddoppio del Roja, ma i lavori sono in grave ritardo. Questa estate si presenta difficile, confidare nel tempo basta». [m. v.]

Si è insediato ieri Umberto Calandrella, 58 anni

Il casinò cambia guida Ecco il neo commissario

SANREMO. Cambio della guardia al vertice del casinò: pomeriggio si è insediato il nuovo commissario prefettizio Umberto Calandrella, anni. E' arrivato alle 17 e ha trovato ad attenderlo il viceprefetto Biagio De Girolamo, che ha guidato l'azienda nell'ultimo mese, dopo la partenza Filippo Fiorello, andato in pensione. La classica stretta di mano davanti all'obiettivo dei fotografi ha suggellato il passaggio consegne.


Il passaggio di consegne tra Calandrella e il viceprefetto De Girolamo [FOTO GATTI]

Appassionato di federalismo internazione tifosissimo del Milan, Calandrella ha gestito alcuni Comuni lombardi falcidiati da Tangentopoli ma prima di ieri non aveva messo piede in una da gioco. «Affronto nuovo impegno con curiosità e spirito servizio», si è limitato a dire rifiutando garbo di sottoporsi al rito delle interviste, verso le quali rivela di un'idiosincrasia «perchè ritengo che il lavoro di un buon funzionario debba svolgersi sotto i riflettori».

Nato Gondar, in Etiopia, il commissario è stato nominato prefetto prima classe poche settimane fa, alla vigilia del delicato incarico che gli stato affidato dal ministero dell'Interno. Negli ultimi anni è stato viceprefetto di Varese. Dice di aver avuto un buon impatto la città: «Sanremo è bella, ero già venuto da turista parecchi anni fa». il casinò? «Lasciatemi tempo di conoscerlo. Comunque, non credo che metterò piede nelle sale da gioco: c'è troppo fumo e a me fumo dà molto fastidio».

Calandrella ha il compito di pilotare la più importante azienda della città verso la nuova gestione. Quanto resterà? «Il più lungo possibile», si lascia sfuggire riferendosi probabilmente al mandato senza limiti di tempo. Dopo il fallimento di tre appalti per la privatizzazione della casa da gioco, in Comune sembrano aver imboccato la strada che porta alla costituzione di una Spa pubblica sul modello di Venezia. Ma il dibattito è più che mai aperto, e c'è chi preferirebbe speciale commissione amministratrice sulla scia dell'esperienza maturata dalla Cacm antica memoria. Di certo, non sarà un passo facile, anche perchè bisognerà tenere conto delle conseguenze legate alla possibile apertura di altri casinò (secondo le proposte legge ce ne vorrebbero per regione).

La gestione Calandrella rischia di rivelarsi più impegnativa del previsto. Ma il neo commissario non è tipo da spaventarsi: «Ho già lavorato in molti ambienti per così dire "difficili"». Intanto, non rinuncia alla sua passione, gli studi sul federalismo (ma Bossi non c'entra): ha già pubblicato due saggi su quello svizzero e sul sistema australiano.

Gianni Micaletto

Oggi peggioramento

Caldo record Gli esperti «Non è l'estate»

IMPERIA. E' destinata a scemare la grande ondata di caldo che ha colpito la Riviera in questi giorni. Già oggi a una flessione, seppure leggera, temperatura, si dovrà aggiungere un peggioramento delle condizioni. Le previsioni parlano annuvolamenti nell'entroterra è possibile anche qualche goccia pioggia.

Intanto, l'afa di questi ultimi tre giorni ha dato l'illusione un inizio anticipato dell'estate. Ma gli esperti parlano chiaro: si un evento che un di eccezionalità proprio perchè siamo a metà maggio periodo durante il quale generalmente le temperature sono più miti.

Per il momento gli unici effetti sono stati il patimento di molte piante che passate da una temperatura piuttosto rigida un caldo torrido nel giro di un breve lasso di tempo. A tutto questo si deve aggiungere terreno molto asciutto a causa della siccità. [a. b.]

Comizio di Bossi

Il Parlamento della Padania è a Genova

GENOVA. Domani, all'Auditorium Fiera Internazionale, si svolgerà, a partire dalle 13, la ordinaria» (la 23ª) del Parlamento della cosiddetta Padania. Sarà presente Umberto Bossi e vi prenderanno parte i dirigenti di spicco del Carroccio, tra i quali Giancarlo Pagliarini, Francesco Speroni, Mario Borghezio, Carlo Cavaliere, Roberto Maroni, Vito Gnutti. Si annunciano prese di distanza dall'impresa del mando» che ha occupato pochi giorni fa piazza San Marco proposte polemiche sul federalismo, oltre che di progetti legge (si fa per dire) veri propri che sono inseriti all'ordine del giorno del «Parlamento».

Al termine dei lavori, verso la serata ci sarà un corteo che dalla Fiera raggiungerà, verso le 19, piazza De Ferrari dove l'on. Umberto Bossi terrà un comizio. Il corteo è considerato una manifestazione per promuovere il discorso dell' «autodeterminazione». [p. l.]

I giovani cercano di trovare stimoli nuovi per i divertimenti notturni. Un blitz

Vendevano «popper»: denunciati

La polizia di Ventimiglia ha sequestrato bottigliette di eccitante che viene venduto nei sexy-shop della Costa Azzurra. Arrestato un giovane trovato con 150 grammi di hashish. Controlli nelle discoteche

VENTIMIGLIA. Si è concluso con un arresto e due denunce l'operazione «discoteche sicure» che ha visto impegnati gli agenti del commissariato ventimigliese guidati dal vicequestore aggiunto Giuseppe Maucerí.

Le manette scattate per un giovane studente incensurato di 19 anni residente a Bordighera, mentre stati denunciati altri due giovani insospettabili: uno studente di 19 anni di Bordighera un disoccupato di 22 anni residente Vallecrosia. L'azione dei poliziotti, che ha consentito sequestrare hashish, pastiglie di ecstasy e il «popper», eccitante che se inalato provoca lo «sballo», è partita con una serie di controlli nei ritrovi giovanili. Scattata inizialmente nel ventimigliese, è stata voluta dal questore Nicola Cavaliere per rendere più sicure le vacanze alle porte, ma anche le serate dei giovani imperiesi.

Gli agenti di Ventimiglia hanno effettuato tutta una serie verifiche all'esterno delle discoteche e dei locali notturni, e anche all'interno, attraverso personale in incognito. Hanno quindi individuato alcuni soggetti già segnalati alla prefettura come consumatori abituali, li hanno seguiti nelle loro abitazioni. A di uno studente incensurato di 19 anni di Bordighera, M.F., è stata effettuata un'accurata perquisizione su ordine del sostituto procuratore Antonello Racanelli.


Blitz della polizia a Ventimiglia

Nella sua camera, nascosti modo maldestro, sono stati sequestrati grammi di hashish già confezionati per la vendita e diverso materiale da taglio: bilancini l'occorente per tagliare la droga. Il giovane studente è stato arrestato. Sono stati invece denunciati altri due amici di 19 e 22 anni di Bordighera Vallecrosia, C.M. e I.R., anche loro insospettabili che abitano i genitori in famiglie «per bene». Sono stati trovati in possesso un totale di 70 grammi hashish già suddivisi in dosi, 15 pastiglie di ecstasy e una bottiglietta di «popper», la «cocaina dei poveri».

E' la prima volta che la miscela da inalare sequestrata a Ventimiglia (si trova regolarmente in vendita nei sexy-shop Costa Azzurra). E' un allucinogeno che provoca uno stato di agitazione euforia ed è pericoloso come altre droghe, anche non è stato inserito nell'elenco delle sostanze vietate. Il «popper» è stato acquistato per rendere più movimentate le serate nei locali da ballo: vince la stanchezza anche se, alla lunga, causagravi problemi al cervello e pare renda impotenti. Accertamenti sono in per risalire ad altri componenti dell'organizzazione.

I carabinieri di Ventimiglia, invece, hanno tratto in arresto cittadino marocchino, Jamai Camel, 26 anni, per spaccio di droga. E' stato trovato in possesso di 80 grammi di hashish che erano stati nascosti sotto alcune pietre nel greto del Roia, vicino alla passerella della Marina S. Giuseppe.

Daniela Borghi

Nuovo allarme-bandiera ieri Sanremo dopo un sequestro della polizia

La Serenissima sbarca a Portosole

Ma le indagini escludono blitz degli «incursori»


Il vessillo di San Marco trovato sullo yacht a vela a Portosole [FOTO GATTI]

Nuovo allarme «bandiera» a Sanremo. Ieri pomeriggio la polizia è intervenuta a Portosole dove è stato ammainato un vessillo con il leone di San Marco attaccato all'albero di barca a vela, la «Dana Baluginante» all'ormeggio al molo «I». Il sequestro stato effettuato degli uomini della Di dopo una segnalazione arrivata da un passante. questore di Imperia Nicola Cavaliere ha confermato che si è trattato di un'«acquisizione preventiva» dopo l'«offesa secessionista» di mertedì scorso al monumento ai caduti della Resistenza.

Il commissariato in serata si in contatto i proprietari dell'imbarcazione che hanno confermato di aver sistemato il vessillo di San Marco lo scorso anno escludendo alcun messaggio secessionista ma solo un chiaro riferimento all'antica repubblica marinara di Venezia. Intanto, indagini controlli polizia continuano in tutta la Riviera. [g. ga.]

Il progetto all'esame della società Porto di Imperia: 50 mila metri quadrati

E ora arrivano i cantieri navali

Saranno collocati su un'ampia area, tra le Ferriere e la foce del rio Baitè. Il presidente Luigi Carli: «Un'occasione di lavoro per i giovani». I tempi d'attuazione? Per i tecnici non sono lunghi

IMPERIA. Un'ampia area, tra le Ferriere e [illegible] foce del rio Baitè: saranno concentrati qui, in una zona baricentrica tra Oneglia e Porto Maurizio, i cantieri nauti[illegible] [illegible] Imperia, un settore che da tempo chiedeva di potersi espandere. La risposta arriva dalla Porto di Imperia Spa: l'altra sera, durante la riunione del Consiglio d'amministrazione della società per azioni a capitale misto (52 per cento delle quote le detengono i privati, l'altro 48% appartiene al Comune) è stato presentato il progetto, elaborato dall'ingegner Castellini.

E' un grosso passo in avanti, verso la realizzazione dell'opera, sollecitata dagli stessi addetti [illegible] un settore, compresso nei bacini portuali [illegible] Oneglia e Porto o comunque [illegible] luoghi non idonei o poco attrezzati. Conferma Luigi Carli, presidente della Porto di Imperia Spa: [illegible] sta delineando una bella realtà». I tempi d'attuazione? Non [illegible] lunghi, a detta dei tecnici: pare che non sia necessario attendere la valutazione d'impatto ambientale, anche perchè si tratta di uno stralcio conforme al Prg e al piano regolatore portuale. E, in sei mesi, potrebbe scattare il decreto d'occupazione d'urgenza della Capitaneria.

La pratica procede, il Consiglio ha dato mandato all'ing. Castellini, che coordina l'equipe dei tecnici incaricati di redigere il piano regolatore portuale, di inviare la documentazione al ministero. E, una volta ottenuto l'ok, l'iter in Regione dovrebbe essere accelerato. Sulla darsena cantieristica intanto, si comincia ad avere qualche informazione più dettagliata: la superficie interessata sarà di circa 50 mila metri quadrati, e di questi 15 mila saranno destinati a viabilità e parcheggi, gli altri 35 mila all'area di lavoro [illegible] e propria. Lo specchio acqueo sarà di circa 35 mila mq., con 750 metri di banchina.



Un'area nuova per i cantieri nautici

Complessivamente, la capacità sarà di 150-200 imbarcazioni: la possibilità di ormeggiarle è prevista, perchè è lunga la lista d'attesa per i lavori di restauro [illegible] di ristrutturazione (Imperia ospita ogni due anni il maggior raduno di barche d'epoca del Mediterraneo, e ha cantieri attrezzati anche in questo segmento). Ci saranno anche tre gru per sollevare gli scafi, una delle quali per quelli da 40 metri. Il presidente Carli [illegible]: «Una volta ultimata, la struttura sarà [illegible] grado di fare concorrenza a quelle di Viareggio e Antibes, le maggiori [illegible] Tirreno, e di accogliere anche i pescherecci, se necessario».

Come sarà finanziata, la gigantesca opera? Il Comune non ha risorse, tocca ai privati muoversi. E non [illegible] caso, all'assemblea per il bilancio '96 della Spa (chiuso con 31 milioni di deficit), sono intervenuti anche Aldi Spinelli, leader della Lombimperia oltre che presidente del Genoa, e Umberto Lombardini, l'amministratore delegato, il quale [illegible] è riservato un [illegible] per esaminare con attenzione l'elaborato e stabilire prezzi e condizioni per vendere aree [illegible] capannoni a operatori interessati. Conclude Carli: «Può essere un volano per l'occupazione: a Portosole, i due cantieri esistenti hanno 32 dipendenti».

[illegible] Delfino

Un rebus il «no» al bilancio

Mistero sulle scelte del Coreco Rifondazione: «Non è per l'Ipab»

IMPERIA. La provvisoria sospensione da parte del Coreco del procedimento [illegible] approvazione (o di bocciatura) del bilancio preventivo '97 del Comune di Imperia, sta trasformandosi in un vero «giallo». Nessuno, infatti, ha ancora detto con estrema chiarezza, quali [illegible] i reali motivi del blocco. Nessuno sa quali chiarificazio[illegible] abbia richiesto il Coreco per riavviare la procedura [illegible] approvazione. I motivi annunciati dall'opposizione vengono definiti non veri. La minoranza consiliare sostiene che l'organo regionale di controllo abbia negato il visto di legittimità all'importante atto amministrativo perchè nello stesso non figuravano [illegible] milioni di debiti ereditati dal Comune con l'acquisizione del patrimonio dell'Ente Morale «Domenico Costanzo», mentre Rifondazione Comunista nega che il motivo della «richiesta di chiarimenti» abbia come oggetto tale pratica. Qual'è la verità?

Dice Salvatore Grenci, capogruppo di Rc: «Ho parlato personalmente con il sindaco il quale ritiene che la [illegible] della sospensione della procedura di approvazione del bilancio dipende da formalità che non c'entrano con i 900 milioni di debiti dell'Ipab "Costanzo". Berio anzi mi ha assicurato che [illegible] [illegible] tempo il vero motivo del blocco sarà svelato. Il sindaco, in effetti, è molto tranquillo e per quanto riguarda i nostri rapporti [illegible] ci sono problemi. Restiamo comunque critici su certe scelte politiche varate con il Bilancio».

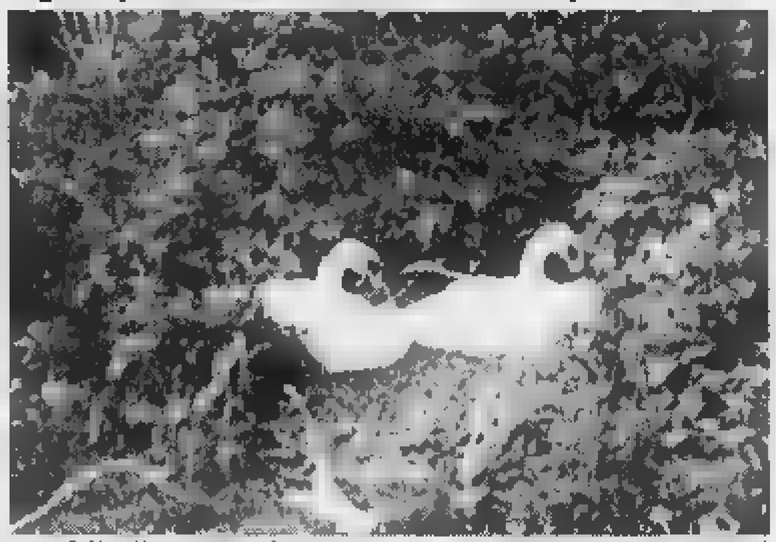
Aggiunge ancora: «Visto che si fa [illegible] gran parlare dei 900 milioni ereditati dall'acquisizione dell'ex asilo, torno a dire che il problema, [illegible] questo riguardo [illegible] esiste. L'Amministrazione intende al più presto vendere tale stabile e sicuramente il buco [illegible] chiuderà automaticamente. Perchè, allora, impuntarsi [illegible] una questione destinata [illegible] non aver seguito?». [a. b.]

DALLA CITTA'

Convocato il Consiglio [illegible] S. Stefano al Mare

Riprende l'attività amministrativa al Comune di Santo Stefano al Mare dopo il momento elettorale e l'insediamento del nuovo Consiglio. Il sindaco Sergio D'Aloisio ha convocato il Consiglio comunale per il 19 maggio alle 21. [a. b.]

Cigni superstar nell'oasi sul torrente Impero



Una folla di curiosi sul ponte del torrente Impero, dalle parti del Lungomare Vespucci: [illegible] è un [illegible]o. A destare l'attenzione sono i volatili che popolano quella che è diventata, di fatto, un'oasi faunistica. In questi giorni sono nati altri piccoli di cigno a loro agio nella vegetazione spontanea. L'obiettivo di Gianni Chiefari ha colto un momento di «intimità» familiare tra i pennuti. [b. v.]

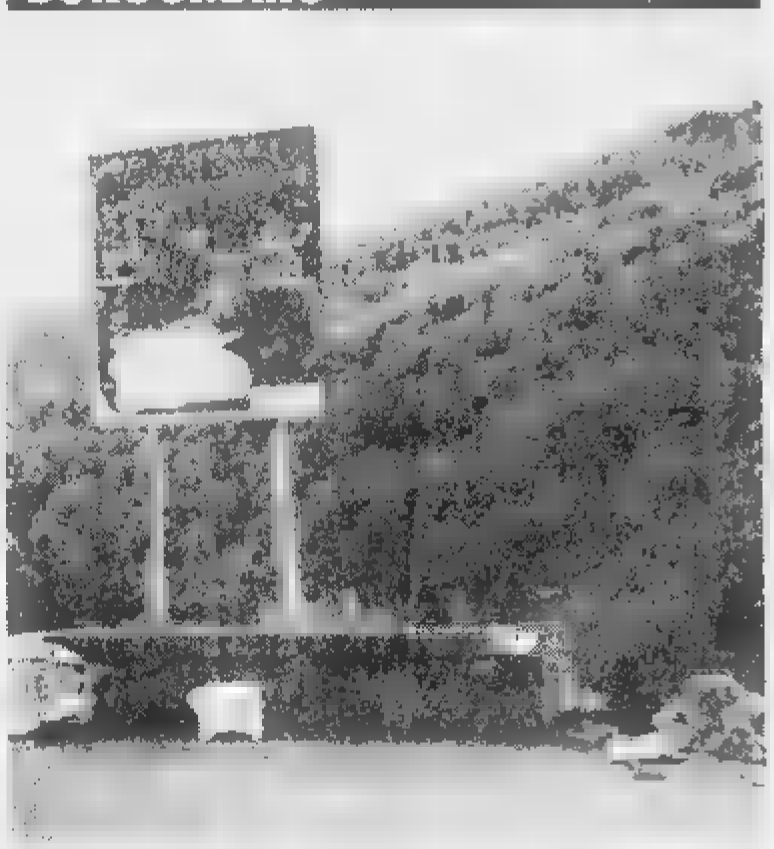
Chiusi per tre giorni gli sportelli Inps

L'Inps comunica che [illegible] partire dal 19 maggio per 3 o 4 giorni successivi, a seguito dell'installazione [illegible] nuovi impianti informatici, gli uffici dell'Istituto non potranno funzionare. [a. b.]

Ottant'anni fa [illegible] [illegible] Parasio Giovanni Boine

Il 16 maggio 1917 - ottant'anni fa esatti - nella sua casa sul Parasio, moriva all'età di trent'anni, Giovanni Boine, scrittore e critico letterario. Nell'anniversario, il ricordo della città dove il letterato visse gli ultimi anni della [illegible] vita. [b. v.]

BORGOMARO



Incidente: segnaletica [illegible]

Incidente stradale, l'altra notte, lungo la strada che porta a San Lazzaro Reale, frazione [illegible] Borgomaro. Un'auto [illegible] andata fuori strada forse a causa dell'eccessiva velocità, distruggendo il muretto di protezione (nella foto di Gianni Chiefari i danni subiti dalla balaustra). A causa dell'impatto, è stata divelta la segnaletica. [illegible] cartello stradale, ora tutto piegato e [illegible] visibile dalla strada, indicava [illegible] svolte per Caravonica, Carpasio e Conio. Ci [illegible] state interruzioni nel traffico. [b. v.]

L'insegna è considerata pubblicità

Targa sul portone multa agli avvocati

IMPERIA. L'insegna sul portone con il nome dell'avvocato è pubblicità? Lo [illegible] secondo l'Alpi, società che cura il servizio di affissioni del Comune. Alcuni legali d'Imperia hanno ricevuto in questi giorni la multa per non aver versato la tassa. Se pagano, accettano anche il principio secondo cui la targhetta rappresenta una forma di reclàme, che, tra i legali, dovrebbe essere bandita per questioni di dignità professionale. Si pensi che l'Ordine d'Imperia ha persino proibito ai propri rappresentanti di farsi segnare in grassetto il nome e la via sull'elenco telefonico. Pubblicità pure quella.

Alcuni avvocati hanno versato la quota all'Alpi, altri sono rimasti spiazzati o hanno chiesto consiglio ai colleghi. C'è incertezza. «La targa è consentita a patto che non si esageri in ampiezza», commenta l'avvocato Carlo Fossati. «Solo se è troppo grande diventa "pubblicitaria". In altri Paesi è diverso. Sono stato in Olanda e ho visto affissi veri [illegible] propri striscioni di propaganda che riportavano il nome dello studio. Ma nei Paesi Bassi è previsto».

Aggiunge il legale Mario Leone: «L'insegna fuori dal portone non è reclàme [illegible] un servizio fornito al cliente che così può trovare più facilmente lo studio. Non credo che [illegible] la grandezza dell'insegna a fare di un avvocato un buon avvocato. La vera pubblicità si fa in aula, conducendo bene una causa. E' anche vero che in altri posti si usano criteri diversi, [illegible] che molto dipende dal buon gusto. Nel Lazio ho notato il nome [illegible] alcuni studi che campeggiavano a caratteri cubitali su manifesti. Una freccia facilitava l'orientamento. In quanto al nome in grassetto sull'elenco del telefono: sarebbe utile per gli anziani che hanno problemi [illegible] vista».

Su questo problema si è pronunciata anche la Corte di Cassazione. In genere si tende a consentire l'esposizione di una targa, purchè di dimensioni ridotte, dietro il pagamento della relativa imposta. [m. v.]

Il nuovo progetto per incentivare il turismo invernale

Diano, sul molo un solarium

I giochi di «Mondo Bimbo» lasciano l'ex vasca delle tartarughe. Nell'area sarà realizzato un impianto per prendere la tintarella anche nei mesi più freddi

DIANO MARINA. «Mondo bimbo» con le sue numerose attrattive cambia sede. Al suo posto, proprio in cima al molo delle tartarughe, sorgerà un solarium che sarà gestito dal Comune. [illegible] il progetto dell'Amministrazione non si ferma qui. Il vice sindaco Elio Novaro ha infatti anticipato che: «C'è l'intenzione di realizzare a Diano e proprio in cima al molo in questione, il primo solarium invernale d'Italia. Stiamo facendo progettare [illegible] cupola che consentirà agli amanti della tintarella di poter "catturare" i raggi del sole anche nei periodi che sinora sono stati impossibili. In pratica, vogliamo che nella [illegible] città il sole si possa prendere tutto l'anno».

La realizzazione del solarium sull'area che ospitava «Mondo Bimbo» consentirà al Comune di aumentare i suoi introiti. In pratica si tratterebbe di un ampliamento dell'azienda spiagge.

Ma dove sarà trasferita la struttura per i giochi dei bambini? Risponde ancora Novaro: «Non abbiamo ancora deciso. E' nostra intenzione però mantenere nella nostra città quell'attrazione che negli ultimi tempi si è dimostrata efficientissima e di grande richiamo. Ma ora dobbiamo pensare al solarium che richiede un impianto doccia e servizi igienici, oltre, ovviamente [illegible] sdraio e ombrelloni. Con questa scelta siamo certi di eli[illegible] anche tutta la sporcizia che inevitabilmente si trovava in quella zona».



A Diano la tintarella tutto l'anno

Sulla cupola che dovrà ricoprire l'area nel periodo invernale Novaro non ha potuto anticipare ancora molto.

Dice il vice sindaco: «Il progetto è allo studio di tecnici. Ma ritengo che dovrebbe essere un grande locale di plastica traspa[illegible] aperta sul lato sud. Ritengo che molto presto però si possa sapere qualche particolare in più».

Intanto dal primo di giugno gli stabilimenti balneari gestiti dal Comune apriranno ufficialmente i battenti. In questi giorni gli operai e i bagnini stanno terminando l'allestimento delle strutture con il montaggio delle cabine, dei servizi igienici e dei bar. Una ruspa ha ripulito il litorale sabbioso liberandolo (almeno [illegible] parte) delle numerose pietre. I «Bagni Diana» sono, in pratica, già ultimati. Gli altri due stabilimenti lo saranno a giorni.

Angelo Basso

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, quanto costa gettare i cartoni usati?

Sono una lettrice, abito a Sant'Agata e voglio segnalare un problema che riguarda il mio negozio. Io ho rilevato questa attività nel mese di agosto e ci tengo all'ecologia. Ho tante cassette e cartoni da buttare. Io dividevo le cassette e un mattino sono stata fermata dai vigili [illegible] mi hanno detto di portarle al mattatoio. Noi mettevamo la spazzatura nei cassonetti ogni due-tre settimane.

Un giorno ho trovato chiuso il Macello pubblico, perchè aveva orari che [illegible] collimavano [illegible] il mio negozio. Mi sono presentata all'ufficio Ecologia del Comune, dove mi è stato segnalato che secondo l'articolo 16 io dovrei avere un cassonetto specifico.

Mi sono rivolta di persona all'assessore Badano: mi ha detto che l'Ecoimperia sarebbe dovu[illegible] tornare a raccogliere la spazzatura, ma solo nei tre giorni [illegible] mercato. Per questo servizio, ha chiesto 100 mila lire più Iva al mese: sono tariffe «d'oro».

Cosa devo fare? Andare in piazza della Vittoria [illegible] fare un falò? Siamo già oberati da spese e chiediamo comprensione.

Angela Mela, Imperia

«L'Ospedaletti colpito da un arbitro ingiusto»

Porto a conoscenza [illegible] increscioso episodio accaduto il 4 maggio in una gara di campionato giovanile tra Imperia e Ospedaletti. L'arbitro Franco Albertini decretava giustamente l'espulsione di un giocatore dell'Ospedaletti per somma di ammonizioni (Allavena, maglia numero 6) colpevole inoltre di una accesa reazione verbale nei confronti del direttore di gara.

Ma nel suo rapporto arbitrale Albertini incappava nell'errore (non accade di rado) di trascrizione indicando l'espulso in Arrigo, maglia numero 9. All'arrivo del comunicato ufficiale, stupore all'Ospedaletti e immediato reclamo per dare giustizia all'incolpevole Arrigo e punire, giustamente, Allavena.

L'ente giudicante, secondo prassi, richiedeva un supplemento di inchiesta [illegible] Albertini, che però confermava di aver espulso Arrigo e non Allavena. Fisicamente i due giocatori sono molto dissimili: dal colore dei capelli al fisico per arrivare ad altri particolari. Tutti i presenti alla gara, compresi gli stessi avversari, sono stati concordi nel rilevare la «topica» arbitrale, ma vale la parola di Albertini ed è ingiustamente squalificato Arrigo.

Cosa penserà in futuro questi degli arbitri? E' mai possibile che di fronte [illegible] centinaia di occhi debba avere «assolutamente» ragione Albertini che di occhi [illegible] possiede due? L'Ospedaletti, nella gara seguente, per punizione non ha fatto scendere in campo Allavena, reo dell'aggressione verbale all'arbitro e dell'espulsione, rinunciando anche ad Arrigo, espulso, che onestamente non meritava l'esclusione, «vittima» di una giacchetta nera.

I dirigenti dell'Aia provinciale tengano presente l'accaduto. Brutta dote, per un aspirante arbitro, quella [illegible] voler avere ragione ad ogni costo. Un bagno di umiltà non gli farebbe male.

Sergio Sricchia, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible], via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** [illegible] 279.700. [illegible] tel. 325.132. **[illegible] Ligure:** tel. 485.754. **[illegible] Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Capovilla, piazza [illegible] 33, tel. 29.35.91. Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.882.

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi [illegible], [illegible] 500.435.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 29.35.91. Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.882.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Marassero, [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.

Sanremo: *Andreoli*, corso [illegible] 18, tel. 500.435.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia [illegible] festiva** or.: 8-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.658; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Antiquariato al Palavela

Prosegue oggi al Palavela di Diano la rassegna di brocantage, una sorta di mercato delle pulci. L'apertura è fissata alle 15. [a. b.]

[illegible]

Conv[illegible]no su federalismo fiscale

Organizzato dal Polo universitario di Imperia si svolgerà venerdì 23, dalle 9 in poi nella sala consiliare del Comune un convegno su «federalismo fiscale, democrazia economica e democrazia politica: esperienze a confronto». [a. b.]

TAGGIA

Nuova sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la nuova sede della Lewgambiente di Taggia. Gli uffici sono [illegible] via Ardizzoni. Tel. 0184/46.00.02. [g. ga.]

IMPERIA

Escursione a Dolcedo

Promosso [illegible] «Liguria da scoprire» si svolgerà domenica 18 una escursione alla passeggiata dei ponti di Dolcedo. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

SANREMO

Una mostra alla «Bonbonniere»

Nuova mostra alla galleria «La Bonbonniere» di [illegible] Inglesi 3. In esposizione quadri di Michele Cascella, Romano Mussolini, Renato Gottuso e tanti altri. La collettiva è a cura di Giulietta Calzini. [g. ga.]

[illegible]

Incontro per l'Unitrè

Francesco Rappini è il docente di «Arte della Comunicazione» per la lezione dell'Unitrè in programma alle [illegible] 16 a Palaz[illegible] Bellevue. Il tema [illegible]: «Letteratura di [illegible] B [illegible] C nel cinema». [g. ga.]

[illegible]

Brocantage in piazza delle Erbe

Alla Place aux Herbes, mercato di b[illegible] con bancarelle e curiosità: e' un appuntamento tradizionale che richiama sempre molti curiosi. [d. bo.]

Conclusa la vertenza sull'opuscolo che ha danneggiato l'immagine di Imperia

Addio alla guida degli errori

L'editore al sindaco: «Ne faremo una valida»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Borgo Peri non sarà più confuso con Borgosesia, e [illegible] piantina ricompariranno strade importanti, allora inspiegabilmente dimenticate, come via Bonfante, corso Garibaldi e piazza Duomo. Dopo dieci anni, la tormentata vicenda della «guida della città» che aveva errori clamorosi [illegible] che ha avuto per questo anche uno strascico giudiziario, si avvia felicemente a conclusione: Antonio Macrì, amministratore unico della G-Gallery Editrice, con sede a Genova, ha scritto al sindaco Davide Berio, per annunciargli l'imminente pubblicazione di una [illegible] edizione del volumetto, riveduta, corretta [illegible] aggiornata, anzi «ulteriormente arricchita».

Cessa quindi anche il contenzioso con gli inserzionisti, che erano stati citati in Pretura per [illegible] rifiutati di pagare spazi pubblicitari, infiorettati da sviste evidenti (l'olio mosto era diventato misto, mancavo o [illegible] sbagliato l'indirizzo dell'esercizio): una beffa, perchè nel frattempo, l'originaria tariffa di 300 mila lire, tra more e spese giudiziarie, era salita [illegible] più di un milione. Proprio ieri mattina, i legali delle aziende «vittime» hanno presentato l'opposizione al decreto ingiuntivo. Ma scrive Macrì: «Gli atti esecutivi sono stati avviati dagli automatismi di certe procedure amministrative, che tuttavia, nella [illegible] qualità [illegible] editore della G-Gallery, ho deciso [illegible] bloccare».


Finalmente gli imperiesi e i turisti potranno disporre di una guida corretta

Una buona notizia per tutti, insomma, anche per Berio, il quale aveva promesso di interessarsi al [illegible] Macrì fa autocritica: «Dieci anni fa, questa casa editrice, allora ai primi passi, commise [illegible] errore: quello di affidare [illegible] collaboratori esterni, rivelatisi poi di scarsa professionalità, la cura dei testi di alcune guide turistiche, compresa quella di Imperia. Fu una breve quanto infelice parentesi iniziale, presto superata con la creazione di [illegible] struttura redazionale ben qualificata, tanto da avere ormai [illegible] nostro attivo una dignitosissima colla di Guide, che conta quasi 200 titoli, oltre ad alcuni volumi di prestigio e [illegible] produzione di Cd-Rom d'arte».

Continua Macrì: «Sono passati dieci anni, un tempo che rimette perfino i peccati da codice penale, ma il ricordo di quell'errore ci perseguita [illegible]. E proprio perchè vorremmo chiudere [illegible] volta per tutte il capitolo [illegible] qual lontano infortunio editoriale, con tutte le relative vertenze e polemiche, [illegible] siamo permessi di chiedere al dottor Berio - allora assessore al Turismo, oggi sindaco della città - [illegible] intervento all'insegna della distensione e della simpatia: [illegible] lieti se fosse proprio lui ad annunciare ai titolari delle aziende interes[illegible] che abbandoneremo la causa in Pretura». Un appello che Berio ha subito raccolto, rendendo pubblica l'iniziativa.

Allora, constatato il deludente risultato di un'operazione che avrebbe dovuto contribuire a rinfrescare l'immagine di Imperia, era stata bloccata la distribuzione [illegible] volumetto, tirato in 10 mila copie, ma presto sparito dalla circolazione. Adesso, al termine di una decennale vertenza, il calumet della pace, offerto dal responsabile della casa editrice: non solo, ma si annuncia l'uscita di una [illegible] Guida della città.

Berio è molto soddisfatto: «Un successo, giunto attraverso i servizi che La Stampa ha dedicato alla vicenda, facendosi portavoce [illegible] questa realtà. E il contributo è stato positivo, [illegible] per gli incolpevoli inserzionisti, sia per Imperia stessa».

[illegible] Delfino

La Genova-Ventimiglia sempre più metropolitana leggera

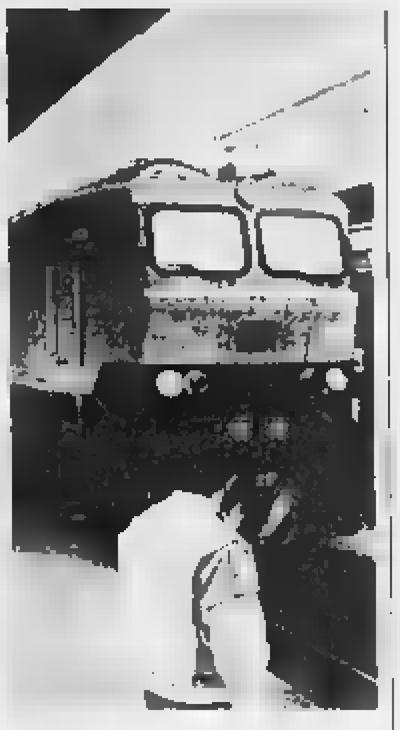
L'orario estivo porterà molte novità in ferrovia

GENOVA. Novità in stazione. E non solo in [illegible] metaforico, visto che in concomitanza con l'orario estivo, il primo giugno verranno inaugurati i nuovi marciapiedi a Genova Brignole [illegible] a Monterosso. Un'attivazione non definitiva, ma che consentirà ai passeggeri di utilizzare - nel capoluogo - i binari 11 e 12, serviti da una nuova banchina e dal prolungamento dei due sottopassaggi.

La rete ferroviaria ligure sarà dotata [illegible] 35 carrozze di tipo «media distanza» e "sleeperette" che verranno destinate al traffico pendolare.

Ieri, nella sala «Eurostar» di Brignole sono state presentate le novità dell'orario estivo per la Liguria. «La strategia della Direzione Regionale Trasporto Locale è stata diretta - ha spiegato il responsabile Francesco Vinci - [illegible] superare alcune situazioni rese critiche dall'alta affluenza di viaggiatori, soprattutto pendolari.»

Linea Genova-Ventimiglia. Sta assumendo sempre più i contorni di una metropolitana leggera, grazie all'eliminazione delle «precedenze», che consentirà [illegible] cadenzamento rigido di 15 minuti nel tratto Voltri-Genova. Al posto di due Espressi che sono stati soppressi, sono stati inseriti due nuovi Diretti che «copriranno» le stesse fasce orarie. I nuovi treni sono il 2903 Albenga (11,45)-Brignole (13,13)-Sestri Levante (13,57)-La Spezia (14,33) [illegible] del corrispettivo 2904 in partenza da La Spezia alle 15,40 [illegible] arrivo ad Albenga alle 18,40 Entrambi fermeranno a Loano, Pietra, Finale, Savona, Varazze, Sampierdarena, Principe, Camogli, Santa, Rapallo, Chiavari, Monterosso


Dal 1° giugno novità in vista sui treni

Altre novità per il diretto 2886 da Brignole (ore 13) per il Ponente, che proseguirà per Ventimiglia, e per il regionale da Ventimiglia delle 6,39 per il quale è prevista la prosecuzio[illegible] fino a Savona (arrivo alle 9,06), con coincidenza [illegible] Albenga con l'intercity per Milano.

A Savona verrà istituita una nuova coincidenza tra il regionale Sestri Levante-Savona delle 17,16 e il Savona (17,28)-Ventimiglia Soppressi i regionali Savona (6,15)-Finale e Savona (19,32)-Albisola

Linea Genova-Spezia. Dal 1° giugno un nuovo treno garantirà il proseguimento sino a La Spezia per i viaggiatori in arrivo [illegible] Sestri Levante con l'Intercity delle 23,33 da Milano il regionale della notte (partenza da Sestri alle 23,40, arrivo a La Spezia alle 0,42) servirà anche i turisti diretti alle Cinque Terre

Linea Genova-Arquata. Migliorata l'offerta sulla tratta Brignole-Busalla con orari cadenzati (partenze da Brignole al minuto 10 o 40) A partire dall'orario estivo, [illegible] nuovi treni faranno salire [illegible] 53 il [illegible] complessivo dei servizi garantiti in questa tratta Da Brigno[illegible] partiranno alle 17,40 per Ronco, alle 9,40 e alle 11,10 per Busalla I ritorni: 19 da Ronco, 11,38, 12,03, 20,38 da Busalla. In più è stato previsto un regionale da Alessandria (6,24) a Sestri Levante (8,56) che seguirà a dieci minuti di distanza il Voghera-Recco, uno dei treni più affollati della regione

Marco Raffa

COSI' I REDDITI NEL 1991

Figura nell'elenco delle denunce «over 70» con 454 milioni

A Bordighera è Rosa Consiglio la numero uno dei contribuenti

[illegible] La più [illegible] della città delle palme è una donna, Rosa Consiglio, settore spedizioni, che ha dichiarato un imponibile di 454 milioni. La seguono il notaio Domenico Balbo con 373 milioni [illegible] l'imprenditore Luigi Taramazzo con 333. I «benestanti» sono soprattutto liberi professionisti, floricoltori ed impresari edili.

Qui di seguito una prima parte dell'elenco dei contribuenti con [illegible] reddito superiore a 70 milioni: Carlo Alborno, 86,011; Alessandro Ambrosoli, 85,641; Maria Luisa Anfosso, 82,310; Mario Aprosio, 89,250; Renato Ariano, 104,856; Daniele Audetto, 265,545; Dario Ballauco, 77,067; Dario Barattero, 95,881; Marisa Battaglio, 73,163; Rodolfo Berro, 132,389; Alessandro Berti, 84,319; Giovanni Battista Bertolo, 123,372; Franco Biamonti, 118,916; Gianni Biancheri, 88,604; Giovanni Biancheri, 87,160; Valentino Biancardi, 255,455; Carlo Edoardo Bonino, 83,743; Luigi Bracco, 109,625; Maurizio Bredy, 79,203; Pier Domenico Brizio, 90,843; Maria Buello, 89,729; Paolo Buffa, 82,161; Maria Piera Buzzi, 80,133; Pier Paolo Cammi, 80,199; Franco Camurati, 93,198; Ivan Capponi, 120,923; Francesco Carminati, 231,001; Guido Cassalello, 74,880; Pier Paolo Cattaneo 111,781; Pier Luigi Catto, 123,737; Gualtiero Caudera, 338,143; Francesco Chiarenza, 116,630; Luigi Chiesi, 81,128; Dante Cocchi, 132,055; Ermelinda Corvi, 100,237; Pier Carlo Croce, 159,029; Edoardo Crotti, 109,710; Renato D'Agostino, 74,986; Marta D'Errico, 88,538; Laura Dainotti, 115,451; Della Porta De Carli Elisabetta, 72,394; Donato Di [illegible]cco, 97,509; Manique Marie Dumont, 91,600; Marco Feci, 103,307; Mario Feci, 235,140; Elio Feraboli, 88,869; Luisa Ferro, 125,624; Anna Lisa Ferroli, 131,320; Giovanni Fornaro, 142,921; Cesare Forni, 88,608; Mariano Gagliano, 147,184; Mario Alberto Galimberti, 100,319; Giego Garoglio, 274,710; Claudio Gazzani, 119,101; Giuseppe Genduso, 99,987; Stefano Giacca, 95,331; Stefano Gnutti, 83,981; France[illegible] Greppi, 84,245; Francesco Guglielmi, 83,663; Ugo Ingenito, 85,072; Pompeo Lomazzi, 91,253; Marco Lora, 188,707; Adriano Maccaferri, 251,021; Barbara Maccaferri, 129,829; Maccagno Rosa Anna, 179,196; Oreste Magnani, 76,512; Pietro Marzi, 110,576; Giuseppe Martini, 73,557; Franca Martino, 152,584; Salvatore Mazzone, 146,936; Marino Monarbaro, 1[illegible]1,544; Bartolomeo Moraglia, 121,980; Flavio Moraglia, 247,427; Franco Moraglia, 215,433; Renata Murano, 172,847; Carlo Multini, 141,598; Riccardo Murisso, 95,293; Ulderico Oggero, 114,788; Italo Orengo, 107,474; Maria Valeria Paglia, 91,277; Giuseppe Palmero, 115,217; Lino Pastor, 114,086; Marco Pellegrino, 80,659; Battista Ramella, 116,601; Giobatta Ravera, 84,605; Giovanni Reforzo, 112,365; Brunella Renosi, 132,870; Bruno Renosi, 131,374; Roberto Riceputi, 106,736. [g. ga.]

Intanto a Sanremo, Andracco dell'Ulivo strappa a Rodolfi di FI il primato tra i politici

Cozzi, principe delle tasse a Taggia

L'imprenditore presidente della Camera di Commercio guida la classifica con oltre mezzo miliardo Gli amministratori sono nettamente staccati: il sindaco Gilardino ha dichiarato soltanto 25 milioni

TAGGIA. Gianni Cozzi, imprenditore, è il «principe delle tasse» di Taggia. Il presidente della Camera di Commercio, con un imponibile nel '91 di poco superiore al [illegible] miliardo, primeggia sul «portafoglio» di altri noti imprenditori che raggiungono al [illegible] i 200 milioni. Di tutto rispetto anche l'incasso denunciato dall'ingegner Antonino Tetamo, 363 milioni, [illegible] dall'impresario del ramo petroli Walter Lagorio, fer[illegible] a 335.

Sono «lontanissimi» i politici. Nel '91, l'attuale sindaco Piero Gilardino aveva denunciato appena 25 milioni e 775 mila. I dati disponibili per gli altri componenti dell'attuale giunta riguardano Maurizio Negroni, a 47 milioni,336, Mario Manni, 7,281, Giovanni Battista Sajetto, 28,662 [illegible] Gianni Cozzitorto, 22,451.

Il numero dei contribuenti di Taggia che nel '91 hanno denunciato un reddito superiore ai 70 milioni è notevole, a conferma di un'imprenditoria che agli inizi degli anni Novanta era in piena crescita e di professionisti molto attivi in ogni campo.


L'imprenditore Gianni Cozzi

Eccone l'elenco completo: Aldo Acquarone, 180,098; Giacomo Anfossi, 80,347; Maria Bianca Bacchella, 126,765; Lando Barberia, 142,383; Giandomenico Barla, 77,613; Aldo Roberto Basso, 99,609; Maddalena Bogetti, 251,861, Mario Botti, 82,846; Stefania Bovina, 77,917; Norma Bressan, 128,981; Sergio Calcagno, 125,733; Pietro Canavese, 136,148; Elisa Castagna, 104,825; Francesco Coletti, 160,084; Federico Conio, 100,646; Francesco Conio, 149,878; Giovanni Cordoni, 132,348; Giuseppe Del Torto, 234,471; Maria Dell'Orso, 81,464; Giovanni Dellavolta; 109,167; Antonio Errico, 71,669; Antonino Ferlito, 77,848; Domenico Ferrari, 73,350, Emilio Ferrario, 84,623; Mario Garibaldi, 97,195, Giorgio Giletta, 74,630; Giuseppina Giannascoli, 90,129, Domenico Lanteri, 78,567; Nicolino Lanza, 116,102; Giovanni Maccagno, 258,172; Luigia Maccagno, 286,002; Ezio Magrino, 88,768; Giovanni Marazzani, 121,473; Antonio Modafferi, 70,163; Antonietta Monticelli, 77,240, Mauro Morando, 79,402; Enrico Negro, 115,806; Pier Giuseppe Negro, 111,039; Rocco Palamara, 73,325; Giancarlo Panizzi, 76,237, Romeno Panizzi, 304,700, Michele Pasca, 98,515; Domenico Pescatore, 217,293; Vanni Pivetti, 115,636, Aldo Prevosto, 71,657; Maurizio Raffa, 92,104; Carlo Ratto, 82,413; Emidio Revelli, 155,477; Faviano Revelli, 230,096; Maria Revelli, 219,646; Nicola Revelli, 100,202, Umberto Rivera, 82,088; Cristina Roggerii, 108,451; Romeno Signori, 74,693, Pietro Siri, 84,995; Giulio Somaschini, 106,567; Giovanni Stella, 103,266; Salvatore Taffari, 81,446; Armando Viale, 86,437; Giuseppe Vivaldi, 72,135; Walter Zampaloni, 84,712. Franco Zanchi, 174,733, Brando Zega, 90,041.

Sanremo. Capita che il computer si sbagli [illegible] quindi che lo scettro del primo contribuente [illegible] i politici della città dei fiori passi di mano E' questo il caso di Marco Andracco che con un imponibile nel '91 di 209 milioni strappa [illegible] «primato» a Gaetano Rodolfi, spostandolo da Forza Italia all'Ulivo. [g.ga]

IL [illegible] MOLTE [illegible] DI [illegible] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: [illegible] posti per istruttori amministrativi VI q.f. per Consorzio intercomunale serv. socio-assistenziali Moncalieri; un posto geometra Comune Costarainera (Im); un posto istruttore amministrativo - geometra V-VI q.f. Comune Deiva Marina (Sp); un posto capo settore economico VIII q.f. Comune Vado Ligure (Sv); un posto operatore macchine speciali V q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; 6 posti personale varie qualifiche II-IV q.f. casa di riposo Città di Asti; 7 posti [illegible] domiciliare IV q.f. I.P.A.B. «Ospedali Poveri Infermi» (To); un posto infer[illegible] professionale Usl 1 Imperiese; un numero impreci[illegible] di posti per psicologo dirigente 1° liv., un [illegible] imprecisato di posti tecnico radiologia medica, un [illegible] imprecisato di posti psicologo dirigente ed un numero imprecisato di posti terapista riabilitazione psicomotricista Usl 2 Savonese; 4 posti personale varie qualifiche Provincia Pavia; 13 posti istruttore amministrativo Comune Alessandria; 15 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); un posto per videoterminalisti Comune Badalucco (Im);

E ancora: 7 posti personale varie qualifiche Usl 13 Ivrea (To); 5 posti personale varie qualifiche Usl 13 Novara; [illegible] posti infermiere prof.le Usl 44 Voghera (Pv); un posto dirigente medico chirugia platica Azienda Ospedaliera Villa Scassi Genova Sampierdarena; un [illegible] imprecisato di posti agenti polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); 11 posti funzionario V liv. scala stipendiale; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Autorità garante della [illegible] e del mercato; 24 posti personale varie qualifiche VI-VII-VII q.f. Comune Venaria Reale (To); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f Camera Commercio Grosseto; 36 posti istruttore [illegible] vigile ecologico VI-V q.f. Provincia Taranto; 14 posti coordinatore caposala e un posto dirigente farmacista per Ospedale S. Martino di Genova; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Bassano del Grappa (Vi); 10 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Piemonte (To); 4 posti medico 1° liv. Usl 4 Regione Piemonte (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 18 Savigliano (Cn); [illegible] posti operatore prof.le terapista riabilitazione Azienda 4 Prato; 23 posti terapista riabilitazione Usl 10 Firenze; 11 posti personale varie qualifiche Usl Regione Valle d'Aosta; 7 posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 15 posti dirigente sanitario medi[illegible] 1 livello anestesia [illegible] rianimazione Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma; 11 posti coadiutore [illegible]inistrativo Azienda Ospedaliera Ist. Clinici perfezionamento di Milano; 64 posti collaboratore infermiere per Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 14 posti impiegato area amministrativa-contabile V q.f. Cam[illegible] Commercio Reggio Emilia; 15 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Arzignano (Vi); 10 posti dirigente medico Lazio Forsinone (Fr).

L'elenco così continua: 9 posti personale vario ruolo sanitario e amministrativo azienda Usl Piacenza; un posto istruttore area tecnica VI q.f. Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo; un numero imprecisato di posti per assunzione di personale Agenzia Europea dell'Ambiente; 6 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Camera Commercio Firenze; 1300 posti allievi finanzieri contingente ordina[illegible] anno 1998, 100 posti allievi finanzieri contingente di mare anno 1998; 15 posti tenente corpo di commissariato aeronautico in s.p.e. a ministero della Difesa; 7 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Università Milano; 5 posti istruttore tecnico VI q.f. Provincia La Spezia; 6 posti personale [illegible] qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Arquata Scrivia (Al); 15 posti addetto ai servizi mortuari IV q.f. Comune Bologna; 6 posti agenti di polizia municip. (5 mesi) V q.f. Comune Bordighera (Im); un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale [illegible] tempo determinato V q.f. Comune Calle Ligure (Sv); un posto istruttore amminsitrativo ufficio Commercio VI q.f. Comune Diano Marina (Im); [illegible] posti personale verie qulaifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Ivrea; 5 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Comune Livigno (So); 5 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Mede (Pv); un posto geometra addetto edilizia privata VI q.f. Comune Moconesi (Ge); un posto conducente di linea V q.f. al Comune Mondovì (Cn), [illegible] posti funzionario amministrativo VIII q.f. Comune Pisa; 4 posti personale vario VIII livello Comune Terni; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Provincia Verbano-Cusio-Ossola; 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Zola Predosa (Bo); un posto responsabile ufficio tecnico agrario VIII q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; 3 posti tecnico VI q.f. Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca Perosa Argentina; 10 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. casa di riposo Melegnano (Milano); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Casa di riposo «Paolo e Tito f.lli Molina» di Varese.

E ancora: un posto personale laureato al Consiglio nazionale delle ricerche; [illegible] posto assistente sociale VII q.f. Comune Ventimiglia (Im); un nu[illegible] imprecisato [illegible] posti 2ª sessione idoneità iscr albo naz. promotori servizi alla Commissione Nazionale per [illegible] Società e la Borsa; 8 posti personale varie qualifiche Usl 10 Pinerolo (To); 6 posti dirigente ospedale Maggiore della Ca[illegible] di Novara; un posto capo sala Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); [illegible] numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1997 ministero Pubblica Istruzione; 6 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Torino; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un posto personale diplomato Consiglio nazionale delle ricerche; un numero imprecisato [illegible] posti dirigente medico medicina interna, un numero imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia, un numero imprecisato di posti tecnico laboratorio medico Usl 2 Savonese; un posto direttore amministrativo Consorzio Depurazione acque [illegible] scarico-Savona; 10 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Lanzo Torinese (To); 4 posti dirigente Usl 9 Ivrea (To); 50 posti personale varie qualifiche Usl 20 Viadana (Mn), 24 posti dirigente medico 1° livello, 6 posti assistente amministrativo ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 13 posti dirigente medico 1° livello anestesia e rianimazione Ospedale S. Martino; [illegible] posti dirigente medico 1° livello Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; 17 posti dirigente medico 1° livello Ospedale Careggi di Firenze; un posto istruttore amministrativo ufficio C.I.L.O. VI q.f. Comune Nizza Monferrato (At); un posto autorizzazione esercizio noleggio veicoli Comune Quiliano (Sv); un posto diplomato a contratto Consiglio Nazionale delle Ricerche; un numero imprecisato di posti abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '97 ministero Lavoro; un numero imprecisa[illegible] di posti iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio Imperia.

Affidati a otto tecnici i progetti per avviare il recupero della città vecchia

Pioggia d'incarichi per la Pigna

Gli interventi legati al concorso «Centocittà» che mette in palio contributi fino a 2 miliardi e mezzo
Erasmi: «Vogliamo vincere. E se non dovessimo farcela, avremo comunque piani cantierabili»

SANREMO. E dopo il fiume d'acqua e fango nei vicoli, per la rottura di un tubo dell'Aamaie, ora nella Pigna arriva la pioggia. Ma è una pioggia che non bagna, quella degli incarichi professionali decisi dalla giunta per avviare l'atteso recupero della città vecchia. Sono ben otto i tecnici scelti per mettere a punto gli interventi condensati nel piano legato al concorso «Centocittà», indetto dall'istituto S. Paolo per favorire appunto la valorizzazione dei centri storici. Al miglior progetto andrà un contributo fino a 2 miliardi e mezzo (la somma dipende dalla spesa). E Sanremo è rimasta in lizza con altre 4 città: Ascoli, Lecce, Parma e Cremona. «A questo punto vogliamo vincere», dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. Il piano, che comprenderà un plastico la cui realizzazione sarà affidata a una ditta specializzata, dovrà essere consegnato entro il 15 ottobre. «E se non dovessimo vincere, ci ritroveremo fra le mani progetti cantierabili che avrebbero percorso un lungo iter se solo avessero seguito le vie ordinarie», fa rilevare Erasmi.

Per il recupero della canonica di S. Giuseppe, gli incarichi sono andati all'arch. Angelica Corradi e all'ing. Fulvio Bianchi; per gli immobili comunali di piazza Capitolo scelti l'arch. Marco Filippo Alborno e l'ing. Gian Luigi Pancotti; per la sistemazione dell'ex sede distaccata dell'ufficio Centri storici, in via Pallavicini, il progetto è stato affidato all'arch. Anna Borga e all'ing. Enrico Masella; e per gli ascensori che dovranno portare i pedoni dalla galleria Francia alle zone di S. Costanzo e S. Brigida sono stati incaricati l'arch. Vanni Sorgentone e l'ing. Gian Mario Risso.

All'arch. Alborno è stato pure affidato il progetto per il recupero dell'ex chiesa di S. Brigida: diventerà un centro culturale polivalente. In tutto, servono circa 5 miliardi. Se dovesse vincere il concorso «Centocittà», l'Amministrazione ne avrebbe pronta cassa almeno la metà. Nella Pigna, sperano che i sogni diventino finalmente realtà.

Gianni Micaletto



Una veduta della Pigna: servono almeno 5 miliardi per avviarne il recupero

«La giunta trascura il Borgo»

La protesta della Circoscrizione
In 4 fuori dal gruppo di Forza Italia

SANREMO. Il presidente e tre consiglieri della Circoscrizione del Borgo si sono autosospesi dal gruppo di Forza Italia. D'ora in avanti faranno parte di un gruppo indipendente. La decisione è già stata comunicata al coordinatore provinciale del movimento politico e al sindaco Giovenale Bottini.

Guido Infanti, presidente, Yuri Vigo, segretario, Salvatore Sciuto, capogruppo, e Sergio Zunino, consigliere, intendono protestare più nei confronti dell'amministrazione comunale che di Forza Italia. Lamentano scarsa considerazione e mancate o evasive risposte da parte di Palazzo Bellevue a loro richieste ed ancora «altre e molteplici motivazioni che riteniamo non opportuno comunicare».

La decisione potrebbe anche rientrare: «Intanto - spiega Infanti - nonostante la nostra autosospensione il Polo, in seno alla Circoscrizione, manterrà la maggioranza. Se da parte dell'Amministrazione ci sarà buona volontà, potremmo avere un ripensamento sulla decisione adottata».

Ma cosa viene rimproverato al «Palazzo»?

«Non condividevamo il bilancio di previsione ma questo è stato approvato senza alcuna modifica. Ci sono poi la burla dei marciapiedi di via Martiri, il campetto di calcio di Pian dei Cavalieri inutilizzabile da più di un anno, oppure i terreni in stato di abbandono e degradati vicino al Campo golf. A nessuno di questi inconvenienti, nonostante le nostre sollecitazioni, si è posto rimedio».

Ma non tutti, in seno all'Amministrazione, sarebbero insensibili. Ancora Infanti: «Al sindaco rimproveriamo responsabilità indirette: dovrebbe stare un po' più attento a chi ha intorno. L'unico assessore che si è interessato ai nostri problemi, anche se non di sua stretta competenza, è stato Vincenzo Lanteri». [m. c.]

DALLA CITTA'

Convalida dell'arresto per l'eroina negli slip

Eccezione di incostituzionalità per la visita ginecologica che lunedì scorso aveva portato all'arresto di Daniela Ortiz, 25 anni, sanremese, trovata dalla polizia con 25 grammi di eroina nascosti nelle parti più intime. A presentarla al gip, ieri mattina, è stato l'avvocato difensore della giovane, Angelo Sandrone. Il giudice ha comunque convalidato l'arresto della ragazza. [g. ga.]

Lamentele dopo il nuovo senso unico in centro

Sono pareri discordanti quelli relativi all'attivazione del senso unico mare-monti in via Marsaglia. Le proteste riguardano la sistemazione di un nuovo parcheggio di motorini. La polizia municipale ha confermato che saranno adottati accorgimenti e che un piano per evitare ingorghi e rallentamenti scatterà a fine mese per l'apertura del nuovo tratto di Aurelia-bis. Lamentele anche da corso Imperatrice per i cantieri che alla mattina hanno provocato una serie di problemi alla circolazione. [m. c.]

Altri dieci giorni di astensione dalle udienze

Nuove astensioni dalle udienze degli avvocati della Camera Penale. Il segretario Eugenio Aluffi ha confermato che i legali si asterranno dalle udienze (salvo i casi previsti dal codice di autoregolamentazione) dal 26 al 30 maggio e dal 16 al 20 giugno. [g. ga.]

POLITICA

Stasera a Taggia il primo Consiglio dopo le elezioni

Si riunisce questa sera, alle 21, il consiglio comunale di Taggia. All'ordine del giorno l'insediamento dei consiglieri e la «relazione di governo» del sindaco Piero Gilardino. Si tratta della prima seduta ufficiale dopo le elezioni amministrative di aprile. [m. c.]

SOCCORSO

Anziana colta da malore, salvata dall'ambulanza

Massaggio cardiaco, ieri pomeriggio, per un'anziana colta da malore in casa. I Volontari di Sanremo Soccorso, insieme ai pompieri, hanno assistito e trasportato in ospedale Concetta Stillitano, 85 anni, residente a Sanremo in via Alleanza. [m. c.]

Anestesia e rianimazione, 3 giorni di studio al Londra

Il centro congressi dell'Hotel Londra ospita da oggi, e per tre giorni, un convegno nazionale di «anestesia, rianimazione e terapia del dolore». Il coordinatore dell'«Arroi», primario della Rianimazione, è il professor Paolo Riverso. [g. ga.]

E' l'impianto di Villa Citera, indispensabile per basket e volley

Inaugurata la nuova palestra dopo diciassette anni di attesa

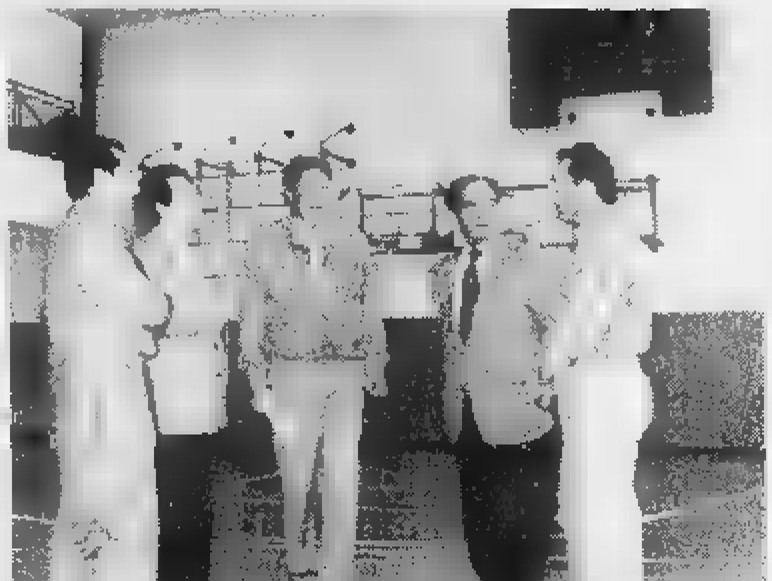
SANREMO. Il primo progetto risale all'80, ma solo ieri, dopo oltre tre lustri segnati da polemiche e denunce, la palestra comunale di Villa Citera è stata dichiarata ufficialmente agibile. La struttura, ricavata in via Galilei ai piedi di un'antica costruzione nel quartiere Borgo, va a colmare una delle tante lacune della città. Servirà soprattutto alle società di basket e volley, finora costrette a dividere con altre discipline i pochi spazi disponibili se non addirittura a emigrare nelle località vicine, ma potrà essere utilizzato anche dalle scuole.

«La gestione sarà curata direttamente dal Comune, proprio per rimarcare che questa è una palestra a disposizione di tutta la città e non di un solo quartiere», afferma Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, che ha inaugurato l'impianto alla presenza dei consiglieri Arturo Fix ed Eugenio Di Meco e dei rappresentanti dei club che hanno chiesto di poterlo utilizzare (Lega Pallavolo, Sanremo Sport, Hvc Sanremo e Polisportiva Borgo).

La palestra era già stata aperta tre anni fa, ma con attrezzature incomplete e senza il nulla osta per l'agibilità. Un esposto aveva poi fatto scattare la chiusura, seguita da atti vandalici. «Ho notato che i teppisti si sono accaniti da quando questa Amministrazione ha cominciato a interessarsi di Villa Citera per renderla finalmente agibile», osserva polemicamente Bissolotti.

Massicci cancelli ora proteggono gli ingressi dai malintenzionati, mentre un custode, cui è già stato assegnato un apposito alloggio, si occuperà costantemente della palestra. «Per ora sarà aperta dalle 17 alle 23, ma in seguito potrebbe essere utilizzata anche al mattino», spiega l'assessore.

Il campo da basket è omologato per gare fino alla serie B maschile e A2 femminile, mentre per quello da pallavolo non ci sono limiti di categorie. La pavimentazione sintetica è del tipo Mondoflex, la tribunetta dispone di 60 posti cui si aggiungono quelli del ballatoio (una quarantina). Spogliatoi e bar sono al primo piano. I lavori, diretti dall'arch. Maurizio Broccini, devono ancora essere completati. Sul tetto è prevista una pista di pattinaggio mentre all'esterno verranno ricavati giochi per bimbi, parcheggi e un campo da bocce. [g. mi.]



Un momento dell'inaugurazione. la palestra è gestita direttamente dal Comune

Tensione tra gli studenti che ieri avevano anche deciso uno sciopero poi rientrato

Troppi pericoli al liceo «Cassini»

Circolare dei due presidi vieta l'uso dei terrazzini: potrebbero crollare. Dall'ultimo piano si staccano colonnine e strisce di marmo. Il Comune non ha ancora fatto i sopralluoghi di legge per la «sicurezza nei posti di lavoro»

SANREMO. «Siamo stanchi di seguire le lezioni in una scuola a rischio. Da mesi aspettiamo i tecnici del Comune che, come prevede la legge sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro, certifichino attraverso sopralluoghi se le aule del nostro Itituto sono a norma o se ci sono pericoli».

A parlare è un gruppetto di studenti del liceo classico «Cassini». Ieri mattina doveva esserci uno «sciopero di protesta e una marcia in Comune» per denunciare direttamente al sindaco Bottini i disagi e i malesseri sopportati dai liceali. All'ultimo momento però la manifestazione è misteriosamente saltata. Qualcuno azzarda per «minacce» di un possibie 7 in condotta, altri parlano invece della necessità di organizzare meglio la protesta. «Noi - dicono alcuni studenti del liceo scientifico - eravamo pronti a scioperare per solidarietà. Qualcuno aveva preparato anche degli striscioni. Poi intorno alle 8 è arrivato il contrordine».

Che il «Pianeta scuola» sia sempre più confuso e indecifrabile lo dimostrano anche i fatti di ieri. Il liceo classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri» sono situati tutti e due nello stesso stabile, un ex albergo liberty. Lo scientifico ai primi piani, il classico in quelli superiori. La manutenzione dello scientifico tocca alla Provincia, quella del classico al Comune. Risultato? La Provincia ha provveduto a fare i sopralluoghi previsti dalla legge e a garantire al preside, professor Antonio Rebaudo, che tutto, dopo alcuni interventi, nella sua scuola era in ordine. Il comune di Sanremo, invece, inspiegabilmente sino ad oggi non ha ancora adempiuto ai sopralluoghi imposti per la «Sicurezza nei luoghi di lavoro». Di qui la legittima preoccupazione della preside, professoressa Neris Borea e di tutti gli studenti del liceo classico.

«A complicare le cose - aggiungono i ragazzi - anche le circolari inviateci dai due presidi, Rebaudo e Borea. In pratica ci vietano, sempre per ragioni di sicurezza, di andare sui terrazzini dell'istituto. Potrebbero crollare. Possiamo aprire le finestre, ma non uscire sui balconi. E questa situazione dura da anni. E' assurdo. Ogni giorno poi rischiamo di rimanere feriti dal crollo delle colonnine e delle strisce di marmo dell'ultimo piano. Si staccano, sono pericolanti. Il Comune è informato da tempo, ma non fa nulla». All'Ufficio Scuole rispondono: «L'edificio è vecchio, abbiamo dato disposizioni per eliminare i pericoli».



I numerosi terrazzi del liceo classico e scientifico «vietati» dalle circolari dei presidi

Opposizione polemica

Mario Maffucci e Trussardi «Amici di Sanremo»

SANREMO. Lo stilista Nicola Trussardi e il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci sono entrati a far parte del club «Amici di Sanremo». Il sodalizio, ufficializzato da pochi giorni, riunisce esponenti di spicco della cultura, dello spettacolo e dell'imprenditoria in qualche modo legati a Sanremo. Ciò permetterà, secondo il sindaco Giovenale Bottini, di aver un supporto prezioso nella promozione della città. Un'idea non condivisa da tutti. Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, è critica: «L'ennesima operazione pubblicitaria dell'amministrazione Bottini nasconde un profondo vuoto di proposte e progetti che si sta sempre più evidenziando». La Cassini chiede che fine abbia fatto l'esperto di marketing Di Terlizzi e non lesina appunti sulla scelta di Boncompagni quale uomo-immagine della Sinfonica. [m. c.]

Test in vista dell'estate

La Salvamento ha promosso 17 nuovi bagnini

SANREMO. Sono diciassette i bagnini diplomati dalla sezione Salvamento di Sanremo della Federazione italiana nuoto. Il brevetto è stato concesso, dopo il corso svoltosi nella piscina dell'hotel Miramare, a Nino Alessi, Luigi Amelio, Andrea Amici, Alessandro Berta, Giuseppe Biondi Zoccai, Michele Feraud, Giorgio Garrone, Roberta Genco, Claudio Greco, Ruzbeh Haghighat, Ivano Il Grande, Fabrizio Parrino, Marco Revelli, Armando Rizzolo, Diego Sala, Stefano Sterpin e Andrea Zunino.

Le lezioni sono state tenute dal «maestro di salvamento» Alberto Il Grande coadiuvato da Monica ed Alessio De Salvo. La commissione d'esame era presieduta dal Capo di terza classe Luca Micolucci, della Capitaneria di Porto, dal medico Luca Cambiaso, e dal fiduciario locale della Fin Domenico De Salvo. [m. c.]

La polizia indaga su due maxibollette arrivate a imprenditori sanremesi

E' allarme per i telefonini clonati

Chiamate-pirata per milioni in Senegal e Nigeria

SANREMO. Cellulari clonati per decine di milioni, bollette astronomiche e denunce alla polizia. Ha dell'incredibile l'ondata di «clonazioni» che si sta registrando in questi giorni nella città dei fiori. Le ultime due vittime sono imprenditori che, nonostante bollette-base intorno al mezzo milione, si sono visti recapitare un cumulo di conversazioni rispettivamente per 16 e 18 milioni. Una cifra record che, secondo i tabulati che stanno analizzando da ieri mattina gli agenti della polizia giudiziaria di Sanremo, avrebbe visto decine di chiamate intercontinenrali, in Africa, e precisamente in Nigeria e Senegal.

Insomma, la truffa del telefonino è ritornata a farsi viva anche in Riviera e l'allarme è quantomeno preoccupante a fronte della diffusione degli apparecchi cellulari. C'è chi il telefonino lo usa per necessità, per lavoro e famiglia, chi lo considera un gadget indispensabile anche se costoso, ma anche chi, invece, lo ha trasformato evidentemente in un redditizio strumento criminale. Questo non riguarda certamente l'incolumità del proprietario ma piuttosto le «protezioni» dei cellulari che vengono violati dai «pirati-tecnologici» in grado di clonare i numeri di seriale e quindi di attivare altre conversazioni sulla linea di un «utente-bersaglio».

L'obiettivo degli investigatori è quello di riuscire a risalire alla provenienza delle chiamate-pirata, strumento necessario per individuare non solo i laboratori di clonazione dei cellulari ma anche i responsabili delle truffe. Le indagini, in passato, hanno permesso di svelare alcuni meccanismi dei raggiri. Una volta clonato il telefonino entrerebbe in un circuito di chiamate abusive che prevedono il noleggio dell'apparecchio a cittadini extracomunitari. In pratica una sorta di cabina telefonica-pirata. Il tutto ai danni di chi, come i due imprenditori di Sanremo, alla fine del bimestre si vede recapitare dalla Telecom la maxi bolletta milionaria.

Ma esistono delle contromisure? La difesa tecnologica ha risposto da tempo alla clonazione con la creazione degli apparecchi «gsm» che funzionando con una scheda personale impediscono ai malfattori di agire su seriali e linee private. Sta di fatto, comunque, che sarebbero già state individuate in altre parti d'Italia anche alcune tessere falsificate, in grado quindi di garantire il perpetrarsi della truffa. Le indagini continuano, anche negli ambienti della ricettazione e in particolare tra chi potrebbe fornire illegalmente i preziosi numeri di seriale ai «pirati» della telefonia cellulare. [g. ga.]

Il progetto di ristrutturazione continua a segnare il passo: ancora ritardi

Teatro, sogno irrealizzabile?

Il sindaco Berlengiero afferma che «per riaprire la struttura adesso ci vogliono 5 miliardi»
Lanciato [illegible] appello ai partiti di maggioranza: «Aiutate Ventimiglia: è anche senza cinema»

[illegible] La «telenovela» del teatro continua ad accumulare ritardi [illegible] scuse. Ritardi sulla consegna del progetto tecnico da parte dell'ingegnere Cazzaniga di Milano e scuse da parte del sindaco, Claudio Berlengiero, che [illegible] sa come giustificare questa situazione ai limiti dell'assurdo. Le ultime «puntate» della vicenda risalgono al gennaio scorso, quando, dopo altri rinvii, il sindaco [illegible] affermato che il progetto sarebbe stato consegnato [illegible] la fine di febbraio, [illegible] massimo alla metà [illegible] marzo».

A marzo, però, invece [illegible] progetto [illegible] arrivata la vertenza Ciccarelli che, nel [illegible] [illegible] risolva [illegible] sfavore del Comune, si porterà via tutti i 3 miliardi e 700 milioni attualmente accantonati per la ristrutturazione del teatro comunale, che comunque non sarebbero sufficienti per l'opera. «Penso che alla fine la ristrutturazione costerà [illegible] miliardi di lire», il sindaco alza la quotazione e ridimensiona l'entusiasmo con il quale, tempo fa, sosteneva che i lavori sarebbero partiti nella sua legislatura e che il teatro sarebbe [illegible] pronto entro il Duemila. La triste realtà [illegible] che adesso, dopo due progetti [illegible] diversi anni [illegible] attesa Ventimiglia debba continuare a sognare il [illegible] teatro. «Non so [illegible] dire per quanto [illegible] riguarda i ritardi - ammette Berlengiero, che ha [illegible] l'assessore Pietro Raboni [illegible] curare [illegible] pratica del teatro - Per l'insufficienza dei fondi, invece, lancio un appello ai partiti [illegible] maggioranza: dateci una mano, evide[illegible] a livello nazionale la situazione di Ventimiglia, priva di cinema [illegible] teatro, per ottenere mutui agevolati».

[illegible] Borghi


Il fatiscente teatro di Ventimiglia

BORDIGHERA

Zona Due Strade: le idee

Una delle [illegible] più dimenticate della cittadina, quella delle Due Strade, [illegible] oggetto di una [illegible] di interventi previsti dall'Amministrazione Vignali. Mentre continua l'intervento per la realizzazione dei marciapiedi che costeggia il rio Borghetto, dotato di una nuova illuminazione, il sindaco Alvaro Vignali comunica che appena possibile sarà realizzato un campo per i ragazzi. «Lo [illegible] far [illegible] proprio alle Due Strade: un bel parco per i ragazzi che, finora, non hanno alcuno sfogo, e giocano nella piazzetta del quartiere - dice Vignali -. [illegible] già avuto dei contatti per cercare di dar vita a un parco tipico ligure, con le piante, la possibilità di far passeggiare la gente, un angolo per giocare». Il sindaco ha già trovato un'area, nel centro delle Due Strade, ma preferisce non comunicare [illegible] posto prima che siano andati in porto i contatti con i proprietari: la zona, infatti, non appartiene al Comune.
[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]IA

E' grave Arcangela Leone Si è ferita in motorino

Sono ancora gravi le condizioni di Arcangela Leone, [illegible] donna di 35 anni di Soldano che l'altro pomeriggio è rimasta vittima di [illegible] [illegible] mentre viaggiava in sella al suo motorino sulla Provinciale, all'altezza [illegible] Vallecrosia alta. La donna ha riportato un trauma cranico [illegible] diverse fratture. Ora è ricoverata al reparto [illegible] Neurochirurgia [illegible] Santa Corona in prognosi riservata.

[illegible]

Per il sindaco Spinelli pena confermata in Appello

E' stato confermato in appello l'arresto [illegible] sindaco di Beaulieu, Gérard Spinelli. La Corte d'Appello di Aix ha confermato la pena di un anno e l'ammenda di 200 mila franchi per «abuso di beni sociali». L'«affare» riguardava la gestione della [illegible]cietà [illegible] d'economia [illegible]sta di Beausoleil (Saemb»: lui [illegible] l'amministratore.

[illegible]

Arrestato dalla polizia passeur del Senegal

Tentava di far entrare in Italia due algerini di 23 [illegible] 26 anni dietro compenso di 400 franchi ciascuno, circa 120 mila lire. Un passeur senegalese di 25 anni è stato arrestato l'altra notte dalla polizia di frontiera di Ventimiglia mentre stava costeggiando la ferrovia.
[d. bo.]

Il [illegible] all'ospedale di Ventimiglia per la mancanza di igiene. Le proteste

Nella «morgue» lattine e insetti

La denuncia di un'agenzia di pompe funebri

VENTIMIGLIA. Lattine vuote, garze imbrattate, mosconi, cuscini macchiati di sangue e buttati per terra. E' lo squallido e [illegible] panorama della ca[illegible] mortuaria dell'ospedale di Ventimiglia, utilizzata occasionalmente. C'è una cella frigo, che però non è [illegible] in funzione. La denuncia arriva da Marco Biamonti, titolare delle onoranze funebri Pavesio di Bordighera, che ha chiesto un sopralluogo dei vigili urbani di Ventimiglia.

«Lo stato di abbandono, la [illegible] di igiene sono inconcepibili - scrive Biamonti -. Già in [illegible] del ricovero della salma [illegible] una donna, il 16 gennaio, i familiari protestarono all'ospedale per lo stato di increscioso degrado nel quale versano ancora gli ambienti. La situazione [illegible] [illegible] cambiata poichè lunedì abbiamo portato [illegible] altro cadavere [illegible] [illegible] siamo trovati davanti ad una [illegible] [illegible] propria "discarica": lattine, una bottiglia [illegible] vino ed un cartone [illegible] latte vuoti, un cuscino imbrattato di sangue e insetti di ogni genere. Francamente ci siamo vergognati noi stessi».

Continua Biamonti: «Per fortuna c'era un panno di tela che proteggeva il corpo dai mosco[illegible] che infestavano la [illegible]. Lascio immaginare quale sia stato lo spettacolo che si [illegible] presentato ai parenti della salma, nonostante si sia cercato, da parte nostra, [illegible] pulire [illegible] fretta l'ambiente». Il titolare delle pompe funebri sollecita i vigili affinchè «prendano atto della situazione e di procedere con chi di dovere».
[d. bo.]

Accordi da rivedere

Battaglia dei fiori un intoppo

VENTIMIGLIA. L'edizione '97 della Battaglia dei fiori continua a riservare sorprese. Quando infatti sembrava che il Comune e la ditta Ubs di Roma avessero trovato un accomoda[illegible] per svolgere la manifestazione e che si potesse firmare il contratto, la società [illegible] Gianni Gennaro ha posto nuove riserve, costringendo l'Amministrazione a rivedere i termini dell'accordo.

E' questo l'ultimo colpo [illegible] scena di una serie di eventi che stanno accompagnando il difficoltoso cammino [illegible] il 29 giugno, data della kermesse fiorita. La ditta Ubs, che aveva detto [illegible] all'organizzazione della nuova edizione della Battaglia, ottenendo in contropartita dal Comune soltanto l'incasso dei biglietti, adesso [illegible]tenna sulla proposta più recente: 100 milioni più l'incasso dei tagliandi delle manifestazioni collaterali, soprattutto sfilate di moda da organizzarsi nella settimana che precede la Battaglia. Sembra che voglia ridiscutere il contratto, astenendosi dalla cura di alcuni servizi che il Comune aveva previsto [illegible] suo carico.

Ieri mattina è arrivato un fax da Roma che rimette in gioco le clausole dell'accordo. [illegible] il tempo stringe, e tra poco più di un [illegible], con o [illegible] l'Ubs, i garofani saran[illegible] comunque lanciati dai carri in preparazione nei capannoni del Ventimigliese. Certo, la manifestazione meriterebbe un'eco degna del lavoro che sta dietro alla preparazione dell'evento, [illegible] più i giorni passano, più l'organizzazione rischia di vedere davanti a sè nuovi intoppi. Non è quello che si attendevano i residenti, orgogliosi di quello che per loro [illegible] diventato [illegible] appuntamento tradizionale.
[d. bo.]

Acqua più cara

Contestate le bollette «milionarie»

VENTIMIGLIA. Acqua «salatissima» per diversi abitanti, che negli ultimi giorni hanno ricevuto le bollette della nuova società mista Aiga, recentemente già nell'occhio del ciclone (al Tar avevano fatto ricorso un gruppo di società che contestavano la regolarità della costituzione dell'Aiga, attiva da settembre per la gestione di acquedotto, depuratore e fogne di Ventimiglia). I rincari sono notevoli. Alcune cartelle raggiungono addirittura gli otto milioni, per «scendere», in altri [illegible]si, [illegible] [illegible] e cinque. Sono arrivate in case dove si pagava, solitamente, molto [illegible] molto meno.

Alla sorpresa s'è aggiunta la disperazione delle famiglie. Di[illegible] all'ufficio dell'Aiga tempestati [illegible] telefonate di protesta: «E' [illegible] risultato di un giro di letture dei contatori: non abbiamo fatto altro che confrontare le cifre precedenti, relative [illegible] [illegible], con quelle attuali, che risalgono [illegible] due-tre mesi fa. Poi c'era il conguaglio».

Le bollette sarebbero più alte del solito perchè l'Aiga sta facendo un'ispezione accurata di tutti i contatori, mettendo in conto dei cittadini i consumi che [illegible] erano stati conteggiati prima. Non si parla [illegible] sbagli?

«Potrebbero esserci anche se, finora, non abbiamo riscontrato grossi errori - ammettono all'Aiga - Ma, nella maggior parte dei casi, si tratta della somma dell'acqua utilizzata in passato e che non era stata pagata per mancati controlli, non effettua[illegible] da parte del Comune, che preferiva applicare [illegible] minimo e rimandare al futuro le verifiche».

L'Aiga in pochi mesi ha ottenuto un bilancio [illegible] soltanto in pareggio, ma con un utile di una trentina [illegible] milioni: soprattutto i controlli accurati sarebbero alla base dell'attivo.
[d. bo.]

Questa sera (ore 21) la rassegna della «Publimod» al Palafiori entra nel vivo

Esplode il «Sanremo Rock Festival»

In passerella «Giulio Dorme» e «Statuto» tra gli emergenti, tra i «big» sono attesi Eugenio Finardi «Stadio» [illegible] il «Banco di mutuo soccorso». Presenta Anna Pettinelli di Radio Dimensione Suono



Questa sera anche il cantautore Eugenio Finardi è tra gli ospiti [illegible] «Sanremo Rock Festival» in programma dalle 21 [illegible] «Palafiori» di [illegible] Garibaldi

SANREMO. Una notte [illegible] grande musica e di emozioni. Il «Sanremo Rock Festival» stasera entra nel vivo e lo fa con le star italiane che appartengono alla storia del rock. Nomi famosi, cantanti e gruppi di successo per suggellare la prima edizione di una rassegna destinata, almeno dalle premesse, a fare della strada. Ieri è stata la volta degli esordienti ma oggi il «rock non scherza» [illegible] la «Publimod» ha assicurato una scaletta degna [illegible] un concerto [illegible] grande richiamo. Per i gruppi emergenti [illegible] attesi «Giulio Dorme» e «Statuto» mentre la parola passerà poi al «Banco di Mutuo Soccorso», ad Eugenio Finardi, «Timoria» e «Stadio».

Anna Pettinelli di Radio Dimensione Suono avrà il compito di introdurre i protagonisti della serata (il via è alle 21), in un «Palafiori» che si attende gremito di fan. Si inizierà [illegible] i due gruppi selezionati ieri sera tra gli «esordienti» per passare subito ai «Giulio Dorme», band rock trasgressiva che si presenta con slogan del genere «ci piace non cambiare, essere come siamo» [illegible] «siamo profeti cosmici, comici, di un mondo che non verrà mai». Poi, gli «Statuto», torinesi, datati '83, approdati al Festival nel '92 con «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», che oggi propongono un cd «Tempi Moderni» con [illegible] di mod-rock, al soul e al pop. Il resto della serata di oggi [illegible] «Sanremo Rock Festival» è dedicato invece [illegible] «big». Si parte con il «Banco di mutuo soccorso» che propone i brani del cd «Il 13» ad un «mostro [illegible]» Eugenio Finardi [illegible] ai bresciani «Timoria» emersi con «Rock Targato Italia», un Festival all'attivo, da febbraio nei negozi [illegible] dischi [illegible] il nuovo «Eta Beta». La «ciliegina» di stasera sono gli «Stadio», ultimo successo «Danni [illegible] minuti», rock «storico» italiano fin dai tempi di «Chiedi chi erano i Beatles» per arrivare a «Acqua e sapone», «Siamo tutti elefanti inventati» [illegible] «Generazione di fenomeni».

Domani il «Palafiori» [illegible] corso Garibaldi ospita l'ultimo atto del «Sanremo Rock Festival» organizzato della «Publimod» [illegible] Angelo Esposito. In cartellone, oltre a due nuovi complessi selezionati dalle giurie ieri sera, ci saranno ben quattro emergenti, «Settevite», Lara Martelli, «Movida» [illegible] «Gang Gessle» e una coppia di «big», la mitica Pfm e i «Porcupine Tree». Questo per chiudere con un inizio davvero «alla grande», dal prossimo anno si vedrà. Per chi perderà l'occasione di presenziare al «Palafiori» (20 mila lire l'ingresso) le telecamere di Raiuno proporranno un estratto della rassegna in uno special di due puntate che andranno in onda in seconda serata il 22 e il 29 giugno.

Giulio Gavino

[illegible]

In serata

Il sax di Isak Ola Al Pop i «Soon»

Musica dal vivo e da ballo, nei locali della costa e dell'entroterra: sono molte [illegible] varie le proposte per questa sera. Tra i rendez-vous si segnala il concerto di [illegible] nuovo gruppo italiano al Pop 2000 di Diano San Pietro e [illegible] serata all'insegna della moda alla Ninfa Egeria di Sanremo.

ORMEA Alle 21, nella Società Operaia concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Stefano Rabaglio, solista Marzio Conti al flauto, musiche di Bartók, Devienne e Mendelssohn. Ingresso 10 mila lire.

DIANO SAN [illegible] La band milanese Soon presenta in concerto [illegible] il suo nuovo album Spirale, alle 23, al Pop 2000. Il gruppo è molto richiesto dai rock-pub [illegible] propone una efficace traduzione italiana del moderno pop di matrice anglosassone.

DIANO [illegible] Si balla latino americani [illegible] dance al «Tangò». A S. Anna è aperto il «Dortilegio».

IMPERIA Al Solis di piazzetta Bianchi, specialità gastronomiche siciliane e musica araba.

[illegible] Alle 22, alla birreria irish-pub La Pinta di via Elba, musica dal vivo con l'Alessio Menconi Trio, formato da Sergio Barletta al basso e Giovanni Giorgi alla batteria. Menconi è considerato uno dei migliori chitarristi italiani.

RIVA [illegible] Musica per ballare al Sensual Disco Club: alle 21 ballo liscio con orchestra, alle 24 abbuffata di pasta.

[illegible] Alla Ninfa Egeria serata Music Fashion con [illegible] dj Maurizio Arena [illegible] Roberto Soler, special guest il percussionista Andy O. e il sassofonista Isak Ola.

MENTONE Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21, ritmi Anni '60 [illegible] '70 con l'orchestra [illegible] Marcel Marcanti. **[d. bo.]**

Si esibisce la compagnia di Ventimiglia

Gli sbandieratori a Finale Ligure

FINALE L. Grande festa [illegible] pore medioevale, domani sera, a Finalborgo per la seconda edizione del premio internazionale «Finale Ligure Storia». All'interno delle mura del caratteristico borgo si esibiranno infatti, dalle 21, gli sbandieratori dei Sestrieri di Ventimiglia, saltimbanchi e giocolieri di Reggio Emilia e i cento personaggi in costume d'epoca del centro storico del Finale che daranno [illegible] anche a dei duelli fra spadaccini.

Il professore Juan Gil, docente all'Università di Siviglia è il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni) che lo [illegible] assegnato a Jacques Le Goff per [illegible] volume «San Luigi».

La consegna avverrà domani alle 20,30 in piazza Garibaldi nel cuore del Borgo. Dopo, contemporaneamente alla festa [illegible] piazze e nelle strade con distribuzione [illegible] vino, foccaccine [illegible] frittelle, nell'oratorio De' Disciplinanti sarà servita, ad un numero ristretto di commensali, una cena in stile medioevale.

Juan Gil, nato a Madrid nel 1939, sposato [illegible] Consuelo Varela, nota studiosa dell'Età Colombiana, è stato premiato per il volume «La India y el Catay - Textos de [illegible] Antiguedad Clàsica y del Medioevo occidental», pubblicato nel 1995 per la «Alianza Editorial».

Studioso [illegible] greco e latino di livello internazionale Juan Gil da molti anni ha approfondito i temi dell'espansione europea con il ciclo di studi «Miti e utopie della scoperta», tre volumi pubblicati in Italia dalla casa editrice Garzanti tra il 1991 e il 1993: «Cristoforo Colombo e il suo tempo», «Oceano Pacifico: l'epopea dei navigatori» e «L'Eldorado. Alla ricerca della città dell'oro».

Ricorda le motivazioni della giuria del premio il sindaco Pier Paolo Cervone: «Juan Gil, accanto a un precioso e rigoroso metodo storico, [illegible] le fonti letterarie (compresa quelle greche, bizantine, latine, monastiche, missionarie, diplomatiche e altre), per illustrare i fenomeni [illegible] incontro [illegible] il mondo europeo [illegible] i mondi in via di "scoprimento"».

Non solo. Continua il sindaco Cervone: «Si parla anche di reciproche influenze [illegible] modificazioni di cultura e di mentalità». **[a. r.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	28	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	117	83	82	72	[illegible]
FIRENZE	65	89	13	69	72
	107	55	52	44	39
[illegible]	88	52	78	47	8
	96	84	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	43
	108	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	86	59	58	53	[illegible]
PALERMO	83	66	9	70	45
	[illegible]	58	[illegible]	52	45
ROMA	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84
	[illegible]	80	75	56	55
TORINO	66	71	68	26	59
	90	71	64	61	56
VENEZIA	33	32	18	[illegible]	60
	80	75	65	48	46

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49;
8-55 8-43 8-73 8-20 8-27;
8-17 8-38 8-83 8-9 8-6;
8-31 8-35 8-57 8-52 8-18;
8-15 8-12 8-51 8-40 8-69;
8-85 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83;
41-74 41-20 41-36 71-10 71-6;
41-46 41-8 41-28 71-76 71-38;
41-88 41-69 41-89 71-39 71-29;
41-23 41-83 71-13 71-53 71-44;
41-10 41-6 71-74 71-20 71-36;
41-76 41-38 71-46 71-8 71-28;
41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43;
41-44-45 43-48-49 46-47-48;
41-46-47 43-50-51 46-49-50;
41-48-49 44-45-46 48-41-42;
41-49-50 44-47-58 48-43-44;
42-43-44 44-49-50 47-48-49;
42-45-46 44-41-42 47-50-41;
42-47-48 45-46-47 47-42-43;
42-49-50 45-48-49 47-44-45;
43-44-45 45-50-41 48-49-50.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	3	21	5	14	6	0	6	3	[illegible]
VERTIBILI	5	26	20	16	8	18	7	22	4	44
CADENZE	10	7	2	3	6	1	5	6	10	[illegible]
	30	29	38	44	42	34	34	55	20	39
FIGURE	4	3	4	2	8	2	[illegible]	5	7	9
	31	36	[illegible]	46	37	69	14	[illegible]	35	32
DECINE	71	1	61	51	81	[illegible]	1	41	[illegible]	11
	14	28	30	19	18	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

All'Ariston di Sanremo una serata con la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto»

Jannuzzo tra Molière e Ionesco

L'attore erede di Bramieri riceve oggi il Premio Filocomico '97. Sulla scena cento studenti italiani [illegible] francesi interpretano «Il borghese gentiluomo» e «Il maestro». L'incasso devoluto in beneficenza



Gli allievi della scuola di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo durante le prove

SANREMO. Un centinaio di giovani protagonisti, tra attori, scenografi, musicisti e cantanti, e quattro scuole di due nazioni (Italia [illegible] Francia), coinvolte [illegible] un esperimento di cooperazione [illegible]tistica transfrontaliera: è la prima volta che accade, in provincia di Imperia ed è [illegible] modo un evento, per l'occasione in cui [illegible] e per il nobile scopo di solidarietà che si prefigge. Sarà [illegible] folto gruppo di giovani a fare da cornice questa sera alla cerimonia durante la quale, al Teatro Ariston (inizio alle 21,15), sarà consegnato a Gianfranco Jannuzzo, attore brillante, considerato l'erede del [illegible] «maestro», Gino Bramieri, il Premio Filocomico '97.

Jannuzzo è dunque l'ospite d'onore della serata: «Il riconoscimento che gli [illegible] stato attribuito va anche alla discrezione con cui accompagna il [illegible] mestiere d'attore, che punta alla sostanza e tiene lontano le finte luminarie del divismo», come spiega Vincenzo Mollica, che della manifestazione, promossa da Pino Riotto, [illegible] uno dei «fiancheggiatori». Ma per la circostanza si sono mobilitate la Scuola [illegible] Teatro «Carlo Dapporto», l'Ecole Régionale d'Acteurs di Cannes, l'Istituto d'Arte [illegible] Imperia e la Scuola di Musica «Ottorino Respighi» [illegible] Sanremo, oltre all'Orchestra Jazz diretta da Livio Zanellato e al Coro diretto da Manuela Gaslini. Porteranno in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière, due atti unici di Ionesco degli Anni [illegible] («Il maestro» e «Il salone dell'automobile») e «Conversation Sinfonietta» di Tardieu.

A patrocinare l'avvenimento, che si propone [illegible] aiutare l'associazione Cresc.i dell'Istituto Gaslini di Genova (riceverà gli utili della rappresentazione) è stata la Provincia. «E' un'iniziativa artistica encomiabile che costituisce una piccola tessera per il grande mosaico del bisogno», commenta Massimiliano Jacobucci, l'assessore alla Cultura. E' soddisfatto, nonostante la fatica, Pino Riotto, il «patron» della «Dapporto»: «Sarà una manifestazione unica nel [illegible] genere: spero che lasci [illegible] segno, e che sia un trampolino di lancio per i giovani». Lo spettacolo dovrebbe essere portato in tournée estiva nelle piazze del Ponente ed espatriare anche al Teatro Nazionale di Nizza.

Stefano Delfino

IMPERIA

Oggi anche Petali e Note

[illegible] in boutique [illegible] Camilla Salvago

IMPERIA. Libri in boutique, musica e petali di fiori. Accade questo pomeriggio a Imperia, in due manifestazioni distinte, ma pressoché contemporanee.

«Libri in città» scatta alle 17,30 presso Ferrari Arredamenti a Oneglia: è il primo di sei incontri con l'autore, realizzati con il contributo della Banca regionale europea. Il debutto ha come ospite Camilla Salvago Raggi, che dopo l'introduzione di Rina Garibbo Siri parlerà [illegible] ultimo romanzo, «Buio in sala. Una serata all'opera», pubblicato dall'editore Giunti. Dedicato al tenore Alfredo Kraus, è «un'interpretazione» del «Werther» di Massenet.

Altri appuntamenti: 23 maggio, Clara Rubbi (Il trono della memoria); 30 maggio, con Giovanni Meriana (La Liguria dei Santuari); 6 giugno, Francesco De Nicola (La letteratura nei giornali genovesi del dopoguerra); 13 giugno, Giuseppe Conte (Canti d'Oriente e d'Occidente); e infine 20 giugno, Sirio Guerrieri (L'altro versante).

Al Centro culturale Polivalente, [illegible] cura del circolo Parasio e del Comune (ore 18), saggio conclusivo floreale dell'Edfa di Sanremo, [illegible] intervento della Camerata Musicale Ligure, diretta da Josè Scanu. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] Tel. 61.978. OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Tutti giù per terra.** Orari 20.15; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Stephen King's the night flier** [illegible]: 20,40; 22,30. Lire 7000. 5000

[illegible] Telefono 292 745 **Il Ciclone**, di L. Pieraccioni [illegible]. 20.30; 22.30. Lire 10.000. 7000.

[illegible]
CAPIT[illegible]. [illegible]. (0184) 43.440. **La carica dei 101**, con Glenn Close.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261 955. **Bugiardo, bugiardo.** Orari feriali: 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA
[illegible]. Tel. 206.049. OGGI [illegible].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495930. **Prove apparenti.** [illegible]: 20,20; 22.30. Lire 9000; 6000. Lunedì 6000.

VALLECROSIA
[illegible]. [illegible]. 254.898. **Clockers.** Or.: 21 spett. unico.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506060. **Spettacolo scuola di teatro Carlo Dapporto** Ore 21,15. Lire 15.000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **[illegible]ration - La [illegible]**. Or.: 15,30; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **Il [illegible]** Or.: 15,30; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **La stanza [illegible] Marvin.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman. [illegible]: 15,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

TABARIN. [illegible]. 507.070. **Mela e tequila, una [illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **James e la [illegible] gigante**, di H. Selick. [illegible]. 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 662.333. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel 640.263. **Uno [illegible] tuttofare.** [illegible]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Il Ciclone.** [illegible]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible] Tel. 51.419. Nuovo programma. Tel. 51.419

[illegible]. Tel. 50.997. **La stanza di Marvin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi [illegible] spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Dante's Peak.** Ore 20; 22,30. Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. [illegible]. **Bugiardo Bugiardo.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **The Night Flier.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. Tel. 564.505. [illegible].

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice. Tel. [illegible] - 591.697: riposo. Domani Werther, dramma lirico in 4 atti dirett. D. Oren, ore 20.30, prezzi [illegible]
Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte. [illegible]. 570.24.72: riposo
Teatro Stabile - [illegible]. Tel. 831.18.91; Salomé
Politeama Genovese. Tel. 839.589: Paradise follies, gio - ven - sab 50.000; 35.000; dom 35.000
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93: riposo
Teatro della Tosse - [illegible] Campana: La dama e la [illegible], viaggio attraverso una vita, regia B. Kratz (spettacolo in lingua tedesca), ore 21, prezzi [illegible]

CINEMA
Ariston 1: Bugiardo bugiardo
Ariston 2: Kids
Augustus: Un giorno [illegible] caso
Colone sala Grecale: chiuso per congressi
Colone sala Maestrale: chiuso per congressi
Corallo 1: Il principe [illegible] Homburg
Corallo 2: Nuvole in viaggio
Grattacielo: Maximum risk
Lux: Quando eravamo re
Odeon: James e la pesca gigante
Olimpia: Il paziente inglese
Orfeo: Relic - L'evoluzione del terrore
Palazzo: La stanza di Marvin
Ritz: Basquiat
Universale 1: Il bagno [illegible]
Universale 2: Il santo
[illegible] 3: Funny [illegible]
[illegible]: Quando eravamo [illegible]
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible]ra, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Sme[illegible]

CINECLUB
[illegible] del Cinema: Jude
Carignano d'[illegible]: Shine
Chaplin: Shine
Fritz Lang: teatro: Chi ruba un piede è fortunato in amore
Lumière: Il carniere
Nickelodeon: Shine
PEGLI - Eden: Kansas city
CASELLA - Parrocchiale: Microcosmos
NERVI - S. Siro: La carica dei 101
VOLTRI - Ambrosiano: Jerry Maguire

Dieci giorni di fiera con oltre 150 espositori

Albenga, al via da oggi l'Expo «Valli Ingaune»

ALBENGA. Le produzioni delle vallate dell'Albenganese in esposizione per dieci giorni. Apre oggi i battenti Expo Albenga, la fiera delle valli ingaune, quest'anno alla [illegible] seconda edizione. Saranno oltre 150 gli espositori che troveranno posto fino al 25 maggio all'interno dello spazio fieristico di località San Giorgio (per chi arriva da Imperia lato monte a metà del rettilineo tra Albenga e Ceriale). L'organizzazione della rassegna, promossa dalla Confesercenti, [illegible] affidata alla LigurExpo, con il patrocino della Provincia di Savona, de La Stampa [illegible] del Comune di Albenga. Sotto [illegible] grande tensostruttura ed al suo [illegible] i visitatori troveranno un'ampia gamma di proposte aziendali ed artigianali, assieme [illegible] molte sorprese, novità e divertimenti.

In una cornice ancora più ricca ed intrigante rispetto alla passata edizione l'Expo Albenga ospita all'ottanta per cento espositori dell'Albenganese con i loro prodotti. Hanno spiegato gli organizzatori: «La nostra scelta [illegible] precisa. E' infatti importante fare conoscere le realtà imprenditoriali e le risorse che offre il nostro territorio».

L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] (sabato e domenica dalle 15 alle 24).

Tra le novità di quest'anno c'è il suk, l'antico [illegible] arabo rievocato in stile fiabesco da «Mille e [illegible] notte». Con lo spazio «Recuperi di nostalgie» si inaugura all'interno della fiera una zona esclusiva, dove troveranno posto antiquariato [illegible] modernariato, animata e curata dalla Concordia cooperativa sociale [illegible] Savona. Antiquari ed operatori del settore esporranno mobili ed oggetti che riproporranno il fascino delle cose legate al passato e all'esotico visto che ci saranno anche espositori extracomunitari.

Tutte le [illegible] [illegible] San Giorgio, oltre alla rassegna altamente qualificata [illegible] proposte artigianali e commerciali negli stand, sono in programma spettacoli ed altre iniziative. Alla seconda edizione della fiera delle valli ingaune si balla, [illegible] gioca e si assaggiano [illegible] piatti tipici delle vallate. Per i grandi c'è musica e spazio per la danza. Per i bambini saranno sistemati una [illegible] di giochi gonfiabili. Oltre alle numerose altre sorprese che verranno svelate man mano non mancheranno, [illegible] in ogni fiera che [illegible] rispetti, ci saranno stand gastronomici dedicati agli amanti delle specialità locali, che troveranno spazio per mangiare e bere in compagnia. **[m. br.]**

Pallanuoto: briciole di speranza per il Nervi a Siracusa, la Pro Recco demotivata riceve il Como

Scontro fra le prime quattro della classe

E il Savona a Bologna deve fare bottino pieno

Domani penultimo turno della regular [illegible] per il campionato [illegible] serie A1 di pallanuoto, giornata caratterizzata dalla doppia sfida fra le prime quat[illegible] della classifica.

L'Athena Savona attende delucidazioni, per capire [illegible] quale formazione occorrerà fare la corsa per [illegible] di entrare nei playoff con il quarto ed ultimo posto a disposizione. In chiave salvezza, Nervi all'ultimissima spiaggia: vincere e sperare, m[illegible] le chances sono ridotte al lumicino.

Ortigia (15)-Nervi (11). Piscina Concetto Lo Bello 16; arbitri Petronilli e Caputi. E' regolare anticipare di un'ora e [illegible] una sfida che vede interessata una formazione in lotta per non retrocedere? La logica direbbe «no», in realtà i genovesi [illegible] Chicco Sciacero scenderanno in [illegible] concedendo alle dirette rivali Bologna [illegible] Paguros il vantaggio non indifferente [illegible] conoscere già il risultato della sfida di Siracusa.

Al Nervi, comunque, non sono concesse alternative: per sperare ancora nella salvezza deve assolutamente conquistare i due punti, uno [illegible] basta. L'impresa è molto problematica, anche perchè finora i blua[illegible] in trasferta non hanno particolarmente brillato.

Pro Recco (33)-Como (18). Punta Sant'Anna 17,30; Zerbini e Falcone. Classico incontro [illegible] fine anno, con i biancocelesti di «Gu» Baldineti che possono or[illegible]i sperare soltanto nella quinta piazza, ed il diritto ad entrare nelle Coppe Europee. Stagione comunque positiva per Ferrari e compagni, Como senza Cannata (due turni [illegible] squalifica) che non dovrebbe proprio sbarrare il passo.

Bologna (12)-Athena Savona (36). Piscina Sterlino 17,30; Clara e Bianchi. Biancorossi di Claudio Mistrangelo chiaramente favoriti, per tentare l'ultimo assalto ai playoff. I savonesi sono [illegible] una condizione di forma splendida, e la partita può servire al tecnico come proficuo allenamento per la chiusura in corso Colombo contro la Roma.

Roma (39)-Posillipo (45). Olimpica all'aperto del Foro Italico 19; Salino e Melis. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni, richiamato dagli Internazionali [illegible] Tennis [illegible] dal confronto fra le due squadre italiane più valide.

Napoletani che puntano al record di partite utili, romani decisi a interrompere il «sogno» di Attolico e compagni.

Pescara (37)-Florentia (37). Le Naiadi 17,30; Rotunno [illegible] Gomez. I maligni dicono che il risultato più probabile è il pareggio, per garantire i pescaresi da possibili sorprese, e dare ai toscani quel punto di vantaggio sul Savona indispensabile per affrontare con la dovuta tranquillità la sfida conclusiva contro il Recco.

Un illustre statista della Pri[illegible] Repubblica diceva che solitamente [illegible] pensar male spesso ci si azzecca! Ci avremo azzeccato?

Anzio (23)-Paguros (12). Sociale 17,30; Dani [illegible] Grosso. I catanesi sono alla ricerca del punto salvezza, e potrebbero strapparlo proprio contro [illegible] Anzio ormai senza particolari stimoli.

Catania (14)-Brescia (5). Acireale 17,30; Tedeschi [illegible] Riccitelli. Partita di fine stagione fra una formazione praticamente salva [illegible] una retrocessa da tempo. [g. s.]



Claudio Mistrangelo dà le ultime disposizioni ai suoi: finale di stagione al cardiopalmo

A2: il Bogliasco all'esame dell'Imperia

La matricola terribile contro una delle favorite
In serie B sarà un turno favorevole all'Arenzano?

E' ancora apertissima la partita per i play off promozione sia in serie A2 che in serie B di pallanuoto, le squadre liguri non debbono mollare.

Tra i cadetti è una questione di famiglia visto che l'unica squadra «straniera», la Promosport Cagliari vada solo [illegible] raggiungere la salvezza; [illegible] A2 il Bogliasco [illegible] anche le altre [illegible] favorite da una classifica corta dove basta una vittoria per recuperare quota.

Serie A2. Siamo a metà percorso, domani si gioca la prima di ritorno. Si giocano due derby «impietosi» perchè guai a chi esce sconfitto dal test [illegible] Sori o da quello di Imperia.

Imperia (p. 9)-Bogliasco (p. 10). Piscina Comunale 21 (arbitri Violi e Raffone). I biancoazzurri di Paolo Iarossi hanno deciso di stupire il mondo: al primo anno nella categoria stanno dando la paga a formazioni assai più quotate.

Assolutamente impensabile che dopo partite fossero [illegible] un solo punto dal Bogliasco, candidata al ritorno in A1. L'Imperia è partita con circospezione (1 punto dopo [illegible] giornate) ma nell'ultimo mese ha spiccato il volo: tre derby (in casa con Chiavari e Sori, a Lavagna) tre vittorie, il Bogliasco che all'andata vinse soffrendo (8-6) è avvertito.

I genovesi di Massimo De Crescenzo sono entrati nel tunnel dopo aver vinto anch'essi a Lavagna: tre partite, tre sconfitte. E non è più un paradosso che nella partita di domani sera la squadra di [illegible] sia favorita.

Sori (6)-Chiavari (7). Comunale 21 (Vecchio e Marchisello). Inutile girarci intorno: si tratta di uno scontro salvezza. Con una classifica così corta non ci [illegible] può permettere [illegible] restare staccati dal grosso del gruppo. I granata di Cipollina sono stati gli unici ad andare a punti (8-8) al Lido. Il Chiavari di Zonari deve interrompere la serie negativa in trasferta: 5 tentativi e altrettante sconfitte.

Lavagna (6)-Bergamo (9). Parco Tigullio 17,30 (Pichetto [illegible] Panucci). Tra la formazione di Crovetto e la crisi c'è [illegible] Bergamo: vincere per i biancocelesti è un imperativo categorico.

Le altre partite. Civitavecchia (12)-Cagliari (10) alla Comunale (16; Sammarco e Collantoni); Torino (10)-Modena (11) alla Usmiani (19; De Giovanni e Fiorenzano).

Serie B. La quinta giornata appare favorevole all'Arenzano che potrebbe approfittare di una eventuale battuta vuoto di Camogli e Rapallo.

Ecco il programma della giornata: Rapallo (p. 8)-Marisport Spezia (p. 5) a Sori alle 17 (arbitri Brighenti e Leghissa). Promosport Cagliari (2)-Sturla (0) alla Maxia alle 17,30 (Sada e Sala); Quinto (4)-Arenzano (8) ad Albaro alle 17,30 (A. Pascucci e D'Auria); Camogli (7)-Lerici (6) a Punta S.Anna alle 19 (Di Laurenzio e F. Pascucci). [d. s.]

Anche in campo femminile match decisivi

Tennis: in C maschile arrivano le finali

Entrano nella fase conclusiva i campionati regionali di tennis che h[illegible] registrato [illegible] ottimo livello tecnico.

Nella C maschile domani [illegible] domenica sono in programma le semifinali e finali ospitate dal Tc Hanbury di Alassio. Le quattro squadre che si contenderanno il titolo hanno comunque già la certezza di partecipare alla fase nazionale che prenderà il via [illegible] prossimo 8 giugno.

La prima semifinale vedrà opporsi il Park Genova (che nei quarti ha superato il Tc Genova) e Imperia (che ha avuto la meglio sul Finale).

La seconda semifinale invece prevede lo scontro Spezia-Cus Genova, sodalizi risultati vitto[illegible] rispettivamente su Sporting e Ceriale. Inutile sottolineare che tutti gli incontri si annunciano equilibrati tra quattro squadre che hanno meritato di contendersi il titolo regionale.

Anche la C femminile vedrà archiviarsi nel week-end la fase regionale: semifinali e finali saranno ospitate dall'Amatori Tennis Armesi. Nella prima semifinale si incontreranno Bordighera (che ha superato proprio le portacolori del circolo ospitante) [illegible] Cus Genova mentre nella seconda sfida il Tc Geno[illegible] (che nei quarti ha battuto il Park) se la vedrà con la vincen[illegible] di Sanremo-Bogliasco che è stata giocata ieri [illegible] conclusa ad [illegible] tarda. Solo le finaliste saranno ammesse alla fase nazionale che prenderà il via l'8 giugno.

Quarti di finale invece per l'Over 45 le cui semifinali e finali si giocheranno a Diano Marina il 24 e 25 maggio (solo la vincente proseguirà poi il cammino nella fase nazionale).

Queste le partite previste: Diano-Baiardo; Levanto-Luniriver; Carcare-Bordighera e Rapallo-Genova.

Una volta archiviati i campionati, la stagione estiva sarà contrassegnata da numerosi tornei molti dei quali riservati ai settori giovanili.

Appuntamenti sono previsti sui campi di quasi tutti i circoli liguri. [g. o.]

Perplessità dei tifosi biancazzurri sulla neonata «Unione Sostenitori Sanremese»

Azionariato popolare? Molti dubbi

Stasera l'assemblea del Club Boazzo, 180 iscritti

SANREMO. Quello dell'azionariato popolare a sostegno della Sanremese è stato solo un sogno, suggestivo ma irrealizzabile. La realtà, piuttosto, è la neonata «Unione Sostenitori Sanremese», sigla ancora abba[illegible] misteriosa, destinata a legare, in [illegible] solo abbraccio, la squadra biancazzurra ed i suoi supporters. Ma i tifosi più appassionati sono d'accordo su questa soluzione che è, soprattutto, un ripiego rispetto all'idea originaria? «Lo discutere[illegible] tutti insieme - dice Renato Baldini, amministratore del Sanremese Club Boazzo (quasi [illegible] iscritti) - [illegible] avevamo in mente [illegible] certo progetto, quello di azionariato popolare; [illegible] hanno sottoposto [illegible] altro. D'accordo che l'azionariato [illegible] si può fare, ma questa 'Unione Sostenitori' ci lascia un pò perplessi anche perchè, stando allo statuto, non [illegible] rivolta specificatamente alla Sanremese, ma apre a tutto lo sport cittadino. Noi non abbiamo nulla contro gli altri sport, anzi [illegible] felicissimi [illegible] qualunque iniziativa lo favorisca, ma il nostro vole[illegible] soprattutto un atto di [illegible] per la Sanremese». Proposta bocciata allora quella dell'«Unione Sostenitori»? «No, [illegible] discuteremo e decideremo in assemblea», aggiunge Baldini.

L'appuntamento è per questa sera, alle ore 21, al Bar Mery di via Martiri della Libertà, sede del club, dove [illegible] fissata l'assemblea dei soci del Sanremese Club Boazzo proprio per esami[illegible] la bozza di statuto della «Unione Sostenitori Sanremese», nata ad opera di due consulenti della stessa società biancazzurra e che vede, come soci fondatori, alcuni dirigenti del club di corso Mazzini. I tifosi - non è un mistero che non tutti sono d'accordo sulla proposta lanciata la settimana [illegible] durante una riunione a palazzo comunale - dovranno decidere [illegible] aderire. Analizzeranno al microscopio i 14 articoli che compongono lo statuto dell'Unione. Dovranno decidere se partecipare all'iniziativa anche se i meccanismi di adesione dipenderanno, in gran parte, dal numero di tifosi disposti ad entrare a far parte dell'organismo. Una decisione che potrà essere determinante per il futuro dell'«Unione Sostenitori Sanremese». Solo un'adesione massiccia dei soci [illegible] «Boazzo», il club più numeroso e attivo della tifose[illegible] organizzata matuziana, getterà anche le basi di un possibile futuro al nuovo organismo. Se dalla riunione di questa sera venisse fuori un «no» deciso, il progetto della nuova Unione potrebbe saltare [illegible] prima [illegible] decollare. [b. m.]

[illegible]

Il calendario dei playoff

Definito il programma della Sanremese per i playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. Dopo l'esordio di domenica 25 maggio, al «Comunale», contro il Legnano, i biancazzurri giocheranno altre due volte in casa [illegible] due in trasferta: saranno ancora impegnati di fronte ai proprri tifosi [illegible] 15 giugno nel derby contro il Savona [illegible] il 29 giugno, giornata conclusiva della stagione, contro il Casale, considerata la formazione più forte del girone. Due le trasferte: domenica 1° giugno [illegible] Verbania; il 22 giugno, poi, sul campo del Mariano Comense, avversario assolutamente inedito per la formazione matuziana. Il match di esordio della Sanremese, contro il Legnano, sarà inserito nella schedina del Totogol. In tutta Italia a disputare i playoff saranno 48 squadre suddivise in 6 gironi. Per loro, almeno per adesso, l'unico obiettivo possibile è un primo posto che dà soltanto punti in caso [illegible] un possibile ripescaggio [illegible] C2. Poca cosa, ma può diventare importantissimo [illegible] in C2 ci fosse davvero posto. [b. m.]

Campionato Csi

Testa a testa tra Sciascia e la Pignese

SANREMO. Testa a testa fra Impresa Sciascia e Pignese nel campionato di calcio del CSI sanremese giunto alla 14° gior[illegible] di ritorno (70 gol in otto partite). Entrambe le squadre di testa hanno vinto.

Risultati: Agenzia Nike Ventimiglia-Olimpia San Rocco Sanremo 5-3; Bar [illegible]' Minuto Ventimiglia-Get Renault Sanremo 3-1; Decorazioni Cataldo Ventimiglia-Bar Calipso Bordighera 5-12, Impresa Sciascia Sanremo-Panificio Marrali Ventimiglia 2-0; Ivano Pizze Coldirodese-Acli Villetta Sanremo 10-7; My Bar Coldirodi-Bussanese 4-5, Ottica Remotti Sanremo-Riviera Flowers Sanremo 4-2; Pignese-Juventus Club Ventimiglia 5-2. Classifica: Impresa Sciascia [illegible], Pigne[illegible] 67, Acli Villetta 64, Agenzia Nike 60, Ivano Pizze Coldirodese 59, Bussanese e Olimpia San Rocco 46, Ottica Remotti 43, Bar [illegible]° Minuto 33, Bar Calipso 30, Get Renault 27, May Bar 25, Juventus Club e Panificio Marrali 24, Decorazioni Cataldo e Riviera Flowers 18. [b. m.]

Tornei in notturna

Scatta stasera a Camporosso il «Beppe Cordi»

CAMPOROSSO. Scatta questa sera, [illegible] Camporosso, il torneo notturno «Trofeo Beppe Cordi» che apre la stagione del calcio by-night sulla riviera. Si giocherà fino al 4 giugno con due partite per [illegible] (unica sosta il [illegible] maggio in concomitanza con la finalissima di Champions' League). Il via alle 21 con la sfida tra due delle favorite, Ristorante del Ponte-Magliera Pino (con i ventimigliesi Luci e Sergio Soncin) [illegible] Impresa Edile Celi (con i vari Mamone, Luccisano e Frasson). Le quattordici squadre iscritte al torneo, organizzato dall'Unione Sportiva Camporosso, suddivise in tre gironi, allineano altri volti noti [illegible] calcio intemelio come Russo e Saba (Pub Charlot), Bacigaluppi e Ierace (La Previdente-Mobilificio Mazzola), Carbone, Lapa, Bosio [illegible] Luca Soncin (Bar Bixa-Pizzeria Mare 4) e Bagalà (Impresa Edile Riggio Biasi). [b. m.]

L'accordo tra l'ex tecnico dell'Imperia ed i dirigenti rossoneri dopo l'addio di De Luca

Bencardino allenerà l'Argentina Arma

L'annuncio ufficiale subito dopo la sfida con il Baiardo Genova

TAGGIA. Sarà Alfredo Bencardino l'allenatore dell'Argentina Arma nel prossimo campionato di Eccellenza. Il tecnico, ex Imperia ed [illegible] Cairese (ha appena conquistato, con i giallobliù della Val Bormida, il quarto posto nell'ultimo torneo di Eccellenza) ha praticamente raggiunto l'accordo con la società rossonera dopo la conferma dell'addio di Maurizio De Luca, l'allenatore della promozione. A Bencardino [illegible] fosse interessata anche l'Albenga che però, saputo dell'accordo [illegible] la società [illegible] sarebbe fatta [illegible] parte stringendo i tempi con Francesco Radio (ex Ventimiglia ed ex Pietrabruna) che potrebbe sedere la prossima stagione sulla panchina [illegible]gauna lasciata libera da Leo Andrian.

L'accordo Bencardino-Argentina non è ancora ufficiale. Il [illegible] armese, che aveva sondato anche la disponibilità di

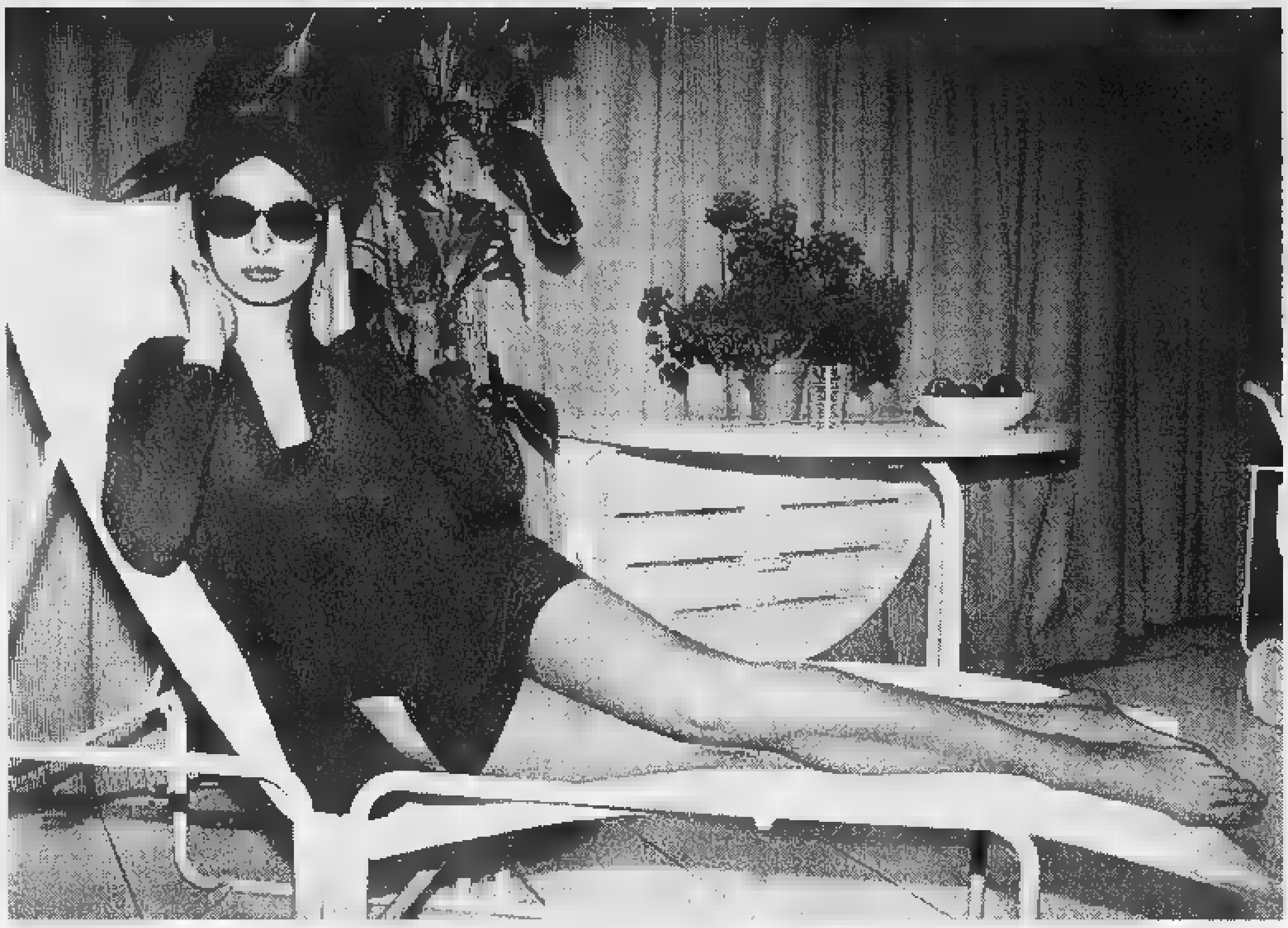


Alfredo Bencardino allenerà l'Argentina

Corrado Orcino, dovrebbe annunciarlo solo dopo la doppia sfida contro il Baiardo, squadra vincitrice [illegible] girone B [illegible] Promozione, per l'assegnazione dello «scudetto» ligure della categoria. Le due partite si giocheranno domenica a Genova e [illegible] maggio allo «Sclavi»: in panchina ci sarà ancora Maurizio De Luca. Proprio De Luca, si dice, potrebbe essere il prossimo allenatore dell'Ospedaletti dove Mellano (che sarà in [illegible]rica fino al 30 giugno prossimo), dopo l'esperienza con la prima squadra, dovrebbe tornare al suo incarico di responsabile del settore giovanile. Ci sarebbe già [illegible] qualche pourparler: l'Ospedaletti permetterebbe a De Luca [illegible] conciliare meglio impegni calcistici e professionali.

Alfredo Bencardino [illegible] per molti anni un idolo dei tifosi nerazzurri dell'Imperia. Giocava in difesa, era [illegible] dei più temuti terzini [illegible] campionato. Per le sue sgroppate e fughe lungo le fasce laterali si era guadagnato il soprannome di «Ruspa». In pratica [illegible] inarrestabile. Come calciatore ha vestito anche la maglia del Trento, in C1, e la «grigia» dell'Alessandria prima [illegible] tornare [illegible] Riviera [illegible] dare gli ultimi calci nel Ventimiglia e nell'Imperia do[illegible] ha cominciato anche la [illegible] nuova carriera [illegible] allenatore.

Con Bencardino sulla panchina Dino Miani e Renato Santamaria, direttore generale e direttore sportivo dell'Argentina, cominceranno [illegible] costruire la nuova squadra. Il primo nodo da sciogliere i quattro giocatori [illegible] prestito (Gaiaudo, Lorieri, Iezzi e Callegari) la cui proprietà dovrà essere definita. Sempre in tema di allenatori, quattro [illegible]ici delle formazioni minori della stessa Argentina Arma - Pasquale Festa, Claudio Donadel, Marco Stella [illegible] Roberto Santamaria - stanno frequentando, in questi giorni a Roma, [illegible] aggiornamento, specifico per il settore giovanile, nel Centro Coni dell'Acquacetosa. [b. m.]



Trionfa il «ti vedo e non ti vedo» con un ritorno in spiaggia agli Anni 70

Le proposte per l'estate

I costumi da bagno? Verdi e arancioni

Trasparenze, colori schok, reti di cotone, tessuti operati, gonne traforate, chemisier in tulle di nylon per un'estate all'insegna della seduzione, ma anche del fascino discreto. La moda mare del 1997 è all'insegna del «ti vedo e non ti vedo», con tanto spazio alla malizia senza scendere nella volgarità. Sia per le [illegible] trascorse in spiaggia [illegible] sotto il dehor sia per quelle del pomeriggio e della sera.

Di rigore, bikini o costumi interi abbinati ai pareo, abitini freschi, copricostume, e per la sera contrasti di tessuti e [illegible]suali abiti lunghi. Spaziando tra le diverse proposte moda, interessanti suggerimenti per un'estate a tutto fascino e accostamenti di classe, si possono trovare nelle boutiques «Blu Line» in corso Italia 73 a Savona e da «La Cicala» [illegible] piazza Rossello [illegible]d Albissola Marina.

Le titolari di «Blu Line», negozio specializzato in intimo e mare, parlano dell'estate '97 co[illegible] del trionfo della moda da spiaggia: «Prima di tutto teniamo a far sapere alla nostra clientela che quest'anno abbiamo scelto di puntare [illegible] articoli belli a costi ridotti. Per questa ragione abbiamo operato una selezione tra diverse ditte [illegible] fatto ricadere la scelta su quelle che [illegible] assicuravano il miglior rapporto qualità-prezzo. Per quanto riguarda la moda, quest'anno l'imperativo è "colore e fantasia". Su questo filone abbiamo scelto costumi interi o due pezzi abbinati a parei lunghi, oppure mini, in tessuti leggeri che asciugano subito e consentono una perfetta vestibilità. Gli slip dei bikini quest'anno hanno la vita più alta, ma [illegible]stano sgambati. Per chi ama il costume ridotto continuiamo [illegible] proporre con successo [illegible] linea brasiliana con i reggiseno a triangolo». Per il «dopo-mare», ecco cosa suggeriscono da «Blu Line». «Abitini in viscosa o cotone a fiorellini o fantasia, cappettine abbottonate [illegible] scamiciati sbracciati, anche coordinati con i calzoncini corti. A questi ultimi è anche possibile abbinare top cortissimi in vari tessuti e colori».

Da «La Cicala», boutique di Silvia, Raffaella ed Emanuela Baruffi, conosciuta e apprezza[illegible] anche dalla clientela di fuori provincia, oltre ai costumi [illegible] possono trovare capi d'abbigliamento da giorno e da sera, di gusto insolito e particolare, giocati sui colori moda, [illegible] anche sul [illegible] colore» dei toni caldi, marrone o panna: tailleur a trama «vimini», tessuti operati per casacche e pantaloni, abiti lunghi [illegible] morbido jersey, trasparenze [illegible] voile o filo d'organza.

Per le giovanissime, tessuti chic in jersey [illegible] raso lucido, completi pantalone abbinabili [illegible] top corti in perfetto stile Anni '70. Ma ecco come le sorelle Baruffi descrivono [illegible] loro proposte: «Si tratta di capi raffinatissimi, in parte originali ed esclusivi, in par[illegible] sul filone anni Settanta. Oltre agli abiti per tutte le età, abbiamo una vasta gamma di costumi da bagno dai colori accesi. Trionfano il turchese, l'arancione, il verde mela o il verde menta, abbinati ad abitini freschi. Non mancano i coloratissimi parei, capo indispensabile per l'estate 1997, nella [illegible] lunga [illegible] corta. Per quanto riguarda i copricostume [illegible] i vestitini [illegible] dopo-spiaggia proposte interessanti arrivano dalla linea Burani Mare che propone abitini baby dalle tinte tenui con pizzi chiari, ma anche abiti lunghi trasparenti e super sexy da indossare sopra a [illegible] sottoveste in pizzo nero».

Tre le «idee trend» della estate ormai vicina, per non passare mai inosservate, abiti [illegible] [illegible]sori in rosso acceso da indossare di giorno e di sera e da abbi[illegible] al nero [illegible] si ama [illegible] classico; al bianco per un gusto giovane; al blu per soluzioni sportive.

[a. z.]







Alcuni modelli della stagione 1997 particolarmente interessanti. La varietà offerta [illegible] migliori negozi è quest'anno molto [illegible] I colori preferiti saranno il verde e l'arancione

I consigli

Le tendenze per i bimbi

L'estate si è anticipata con un'improvvisa ondata di caldo. Se finora siamo rimasti combattuti [illegible] portare [illegible] noi un maglione, un pullover, una giacca a vento ora sembra sia giunto il momento [illegible] mettere tutto da parte [illegible] di pensare [illegible] qualcosa di più fresco.

Nelle vetrine dei negozi regna il «bello e pratico» o il casual. Arancione, giallo, verde mela, bianco: questi i colori dominanti nei capi di abbigliamento che annunciano l'imminente estate. In previsione di giornate «bollenti» un guardaroba fornito ci permette cambi frequenti e veloci per passare dalla spiaggia ad un aperitivo al bar, al ristorante [illegible] in discoteca.

Abbigliamento per bimbi grintosi o per tutta la famiglia: due [illegible] [illegible] proposte per sentirsi sempre a posto ed in assoluta lib[illegible]. Al «Baby club» di viale Italia 64 ad Albenga i bambini trovano un ambiente fantasio[illegible] a loro molto familiare in ogni stagione. Particolare [illegible] viene data all'arredamento sempre vivace e colorato ed alle vetrine, il biglietto da visita del negoziante. Valeria Rivetti, infatti, porta avanti un discor[illegible] non solo commerciale ma anche d'immagine. Nel negozio di viale Italia [illegible] trovano camicie, tutine, salopette, vestitini pratici e di altissima qualità per bambini dal look più «aggressivo» [illegible] grintoso. Da 0 [illegible] 14 anni, seguendo le esigenze del cliente, «Baby club» dispone [illegible] un'ampia scelta di capi. Replay, Levi's, Ikks, Amore, Essegi, Everlast, Henry Cotton: so[illegible] queste alcune delle ditte trattate.

Un vasto assortimento di capi per tutta la famiglia e per ogni periodo dell'anno [illegible] in vendita alla boutique «Dany Gray» in via Pertica 53, nel cen[illegible] storico di Finale Ligure. Da 24 [illegible] Bruno [illegible] Nico, soci in attività, garantiscono le marche più prestigiose a prezzi «umani», come loro stessi tengono a precisare. Professionalità e cortesia [illegible] la clientela sono due prerogative che non mancano [illegible] in ogni trattativa.

Nella boutique «Dany Gray» si trovano fuori stagione capi finissimi [illegible] capi firmati con sconti altissimi. Tra [illegible] varie proposte ci sono confezioni per [illegible] e per donna, costumi da bagno, bikini, magliette, cravatte in seta. Due le promozioni del momento: pantaloni per uomo (tutte [illegible] taglie) in fresco la[illegible] a 50 mila lire [illegible] in cotone 100 per cento a 35 mila.

[m. br.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La giunta conferma la linea dello scorso anno nonostante le critiche Ascom

Nove domeniche di apertura

Il Comune ha concesso la deroga. In vista concorrenza tra Gabbiano e Ipersidis. Sulla fascia costiera il permesso scatta dal 18. Anticipata di due ore la vendita delle acciughe al mercato

SAVONA. Nove domeniche di apertura estiva per il commercio e per l'Ipercoop. Il Comune, malgrado le proteste dell'Ascom, ha concesso la deroga dal 29 giugno al 24 agosto. Intanto i commercianti della fascia costiera potranno tenere aperto sin da domenica, mentre è stata anticipata di due ore la vendita al pubblico delle acciughe al mercato di via Giuria.

Il Comune prosegue sulla strada della liberalizzazione del commercio. Ieri mattina la giunta ha deciso di concedere l'apertura domenicale che ha già suscitato tante polemiche. I negozianti savonesi ritengono infatti che il provvedimento giovi soprattutto all'Ipercoop. Gli amministratori comunali hanno concesso [illegible] domenica in meno rispetto a quelle richieste dai dirigenti del «Gabbiano», confermando le nove giornate di apertura già accordate lo [illegible] anno. [illegible] tutti i negozianti potranno tenere aperto dal [illegible] giugno al 24 agosto. Quest'anno l'ipermercato [illegible] corso Ricci dovrà fare i conti con la concorrenza dell'Ipersidis-Upim [illegible] via Nizza. Il «Gabbiano» nei giorni scorsi ha [illegible] noto che in corso Ricci lavorano circa 500 persone.



I negozianti contrari all'apertura

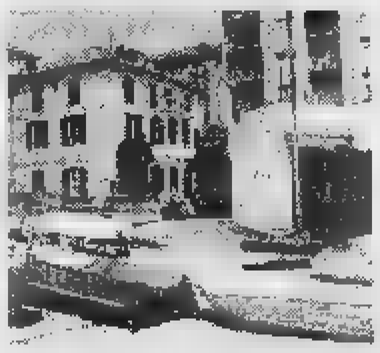
L'Ascom di Savona ha ribadito la contrarietà all'apertura domenicale. In compenso i commercianti di via Paleocapa, corso Italia [illegible] centro storico terranno aperto alla sera nel fine settimana. Intanto è già scattata una prima deroga. Da domenica potranno tenere aperto i commercianti della fascia litoranea. Sino a giugno del provvedimento comunale non potranno beneficiare gli alimentaristi. Novità anche per il mercato ittico di via Giuria. L'assessore al Commercio Gianotti ha deciso di anticipare la vendita [illegible]le acciughe. Dal [illegible] maggio [illegible] 31 agosto i savonesi potranno acquistare il pesce azzurro dalle [illegible] alle 11. La deroga vale solo per chi compra almeno 10 chilogrammi di pesce.

Ermanno Branca

Musica e birra alle Fornaci

Il comitato dei commercianti ha varato il programma estivo

SAVONA. Alle Fornaci si apre la stagione delle manifestazioni estive. Il Comitato dei negozianti del quartiere guidati da Cesare Cavallo hanno già stilato un dettagliato programma di appuntamenti per i prossimi mesi.



Lo scaletto dei pescatori alle Fornaci

Il primo incontro è per domani con il «Picnic a Villa Zanelli». L'associazione dei negozianti delle Fornaci, in collaborazione [illegible] l'Asl, la Cassa di risparmio e il Comune ha allestito una giornata di festa per gli ospiti di Villa Zanelli. Il programma prevede l'intervento dei gruppi musicali «Aritmia» e «Mistral», del mago Pinin e del gruppo folcloristico «A Campanassa». Verrà allestito un banco di ristoro e in quest'occasione [illegible] raccolti fondi per il restauro di un affresco liberty che abbellisce lo scalone della villa.

Queste le altre iniziative. Il primo giugno i commercianti in collaborazione [illegible] i pescatori organizzerenno la pulizia della spiaggia [illegible] Fornaci. [illegible] 15 giugno è previsto invece «Il panino più lungo del mondo»: una manifestazione gastronomica che verrà organizzata sulla passeggiata a mare. A Luglio sarà la volta di «Chi beve birra campa cent'anni». Quattro giornate di giochi sono in programma ai giardini dell'Isola della Gioventù: dal 4 al 6 luglio

Il programma dei commercianti delle Fornaci proseguirà in autunnno con «Vinassa e fiaschi de vin», fissata per il 5 ottobre mentre a novembre andrà [illegible] la seconda edizione di «Forchetta e pennello»: concorso gastronomico [illegible] culturale in collaborazione con il liceo artistico «Martini». Il 14 dicembre [illegible] prevista la «Festa irlandese». Il primo sabato di ogni mese in via Saredo verrà allestito «Fornaci in fiore», mentre [illegible] secondo sabato è in programma un mercatino di antiquariato in via Cimarosa. Il comitato ha previsto anche mostre di pittura e di composizioni floreale. Tutte le iniziative non hanno scopo di lucro e il ricavato verrà devoluto a sco[illegible] benefico. [e. b.]

Multe, ora crescono le proteste

Ecco le tessere per i parcometri

SAVONA. Le tessere magnetiche per i parcheggi sono finalmente in vendita. Ieri in Comune sono arrivate le prime 1200 schede che sono state subito distribuite [illegible] parcheggiatori. Nel primo pomeriggio molti automobilisti avevano già acquistato i tagliandi [illegible] garantire un miglior funzionamento dei parcometri. Infatti le tessere hanno un valore di [illegible] mila lire [illegible] possono essere utilizzate sino ad esaurimento. In questo gli automobilisti eviteranno il disagio di dover inserire centinaia di monetine dei parcometri.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco è soddisfatto del risultati sinora conseguiti: «Grazie alla nuova gestione automatizzata, i parcheggi [illegible] molto più liberi. In ogni periodo della giornata è possibile arrivare in centro città e parcheggiare comodamente». Di parere opposto i commercianti savonesi che ritengono dannosa la nuova iniziativa del Comune. I negozianti temono che il regime più severo della sosta in città possa indurre gli automobilisti a fare le compere all'Ipercoop dove il parcheggi[illegible] è completamente gratuito.

Per gli automobilisti nel frattempo sono in agguato nuovi pericoli. Il decreto «Bassanini» approvato ieri dal Parlamento prevede fra le tante novità anche l'istituzione degli ausiliari del traffico. «Si tratta di una nuova figura professionale - spiega il comandante dei vigili Sergio Ratto - che consentirà al Comune di migliorare il controllo della sosta in città. Potranno diventare ausiliari del traffico i parcheggiatori delle cooperative private, ma anche i controllori del bus. In questo modo i vigili urbani potranno dedicarsi a compiti più importanti [illegible] il controllo delle attività commerciali o la salvaguardia ambientale». Gli automobilisti non dovranno più guardarsi solo dai vigili urbani. [e. b.]

ROGO ANCHE A LUCETO



A [illegible] fiamme vicino [illegible] ripetitori

Un incendio [illegible] bosco è divampato ieri sulle alture [illegible] Luceto, in località Grana. Le fiamme, di probabili origini dolose, hanno minacciato anche alcune abitazioni. Per spegnerlo sono intervenuti forestali, vigili del fuoco e gruppi di volontari. Si sono dovuti alzare in volo anche due elicotteri. Nella stessa [illegible] era già divampato un incendio la notte precedente: lo aveva provocato un bengala lanciato da qualcuno. Ieri sera, infine, ha preso fuoco una cabina elettrica sul Monte Beigua e le fiamme hanno minacciato i ripetitori della televisione. All'origine del rogo un fulmine. [c. v.]

Ludovica Damonte, 6 anni, ricoverata all'ospedale pediatrico della città piemontese

Incidente, grave Roberta Schneck

Schianto con l'auto sulla bretella di Alessandria

NOVI L. Roberta Schneck, 44 anni, moglie di Roberto Poggi, 42 anni, floricoltore e presidente della Federazione regionale della Confagricoltura, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria in seguito ad [illegible] incidente stradale avvenuto ieri alle [illegible] sulla bretella che collega l'autostrada Milano-Genova alla Voltri-Alessandria. Nell'incidente sono rimasti feriti anche Ludovica Damonte, 6 anni, figlia di Danila Schneck, sorella di Roberta, e Giorgio Damonte, socio assieme [illegible] fratelli dell'omonima impresa edile [illegible] Alassio, [illegible] delle principali ditte italiane per quello che riguarda la costruzione di strade e autostrade.

Roberta Schneck era [illegible] guida della Audi 80 station wagon della sorella Danila. Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale, zia e nipote stavano rientrando da Milano. All'improvviso, all'altezza di Novi Ligure, l'auto ha sbandato, forse per lo scoppio di [illegible] pneumatico, forse per un guasto, ed è finita contro un Tir. «Roberta aveva accompagnato Ludovica ad una visita medica a Milano. Della dinamica dell'incidente non so nulla», ha raccontato ieri sera all'ospedale infantile di Alessandria, dove è ricoverata la figlia Ludovica, Giorgio Damonte. E aggiunge: «Mia figlia, per fortuna, non è in condizioni gravi. Fisicamen[illegible] ha solo delle contusioni ma è rimasta molto scossa».

Nell'altro ospedale alessandrino, [illegible] Santi Antonio e Giacomo, è ricoverata Roberta Schneck, trasportata da Novi con un elicottero dell'elisoccorso. Al suo capezzale [illegible] arrivato ieri sera il marito Roberto Poggi. Le sue condizioni sono gravi ma non è in pericolo di vita. La donna [illegible] [illegible] prognosi riservata cautelativa perché, nello scontro, si è provocata una [illegible] di traumi agli arti inferiori e superiori.

Roberta Schneck appartiene ad una famiglia molto conosciuta ad Albenga. [illegible] padre, Mariano, è stato primario di otorinolaringoiatria sino ad una decina di anni fa all'ospedale San[illegible] Maria di Misericordia di Albenga. Il marito, Roberto Poggi, [illegible] uno dei più importanti floricoltori della Piana ingauna e, da anni, [illegible] [illegible] vertici regionali della Confagricoltura, una delle tre associazioni di categoria. La famiglia Damonte, come detto, [illegible] proprietaria di [illegible] delle principali aziende edili italiane.

Renzo Bottero

BANDA SPRAY

Interrogato uno studente

Ha vent'anni ed è studente universitario. E' sospettato di fare parte della «banda dello spray» che negli ultimi mesi ha deturpato a colpi [illegible] le facciate di decine di palazzi e edifici pubblici della città. Ieri mattina, i vigili urbani lo hanno interrogato per oltre mezz'ora. Lui ha respinto ogni contestazione. «Non sono io - ha continuato a ripetere agli investigatori - vi state sbagliando». Gli agenti municipali sono, però, di diverso avviso. «Abbiamo elementi schiaccianti che per il momento non vogliamo rivelare». Oltre allo studente savonese [illegible] sospettati altri nove ragazzi, alcuni dei quali abiterebbero in Val Bormida. Saranno tutti interrogati nei prossimi giorni. Le indagini [illegible]no arrivate a una svolta grazie all'aiuto di alcuni testimoni che si sono annotati il numero di targa d[illegible]lle auto a b[illegible]do delle quali sono soliti spostarsi i teppisti dello «spray». [c. v.]

Mentre i radiologi lavoreranno a cottimo per abbreviare i tempi di attesa

Proclamato lo sciopero all'Asl

La Sanità savonese si fermerà il 5 giugno per contestare le strategie di Roberto Cuneo. E i medici di famiglia adesso intentano un'azione legale contro il manager per il blocco degli stipendi

SAVONA. L'Asl annulla le convenzioni con i radiologi e affiderà tutto il carico di lavoro all'equipe del dottor Michele Molinari. Intanto i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale per il 5 giugno, mentre i medici di famiglia avviano un'azione legale contro Cuneo per il mancato pagamento degli stipendi.

[illegible] Il manager dell'Asl Roberto Cuneo ha deciso di annullare le convenzioni che erano state sottoscritte con gli studi radiologici Sciacero e Cutroneo e con l'ospedale di Ceva. Cu[illegible] ha affidato all'equipe del dottor Oliveri di Cairo [illegible] compito di garantire il fabbisogno [illegible] raggi dell'Asl. [illegible] i medici (16 in tutto) riusciranno [illegible] raggiungere l'obiettivo, percepiranno un compenso [illegible] milioni l'anno. In pratica Cuneo ha siglato un accordo per far lavorare a cottimo i radiologi dell'ospedale. In pratica l'Asl corrisponderà una sorta di premio aziendale ai medici che raggiungeranno gli obiettivi. Con questa manovra l'Asl intende risparmiare 100 milioni mentre il manager spera di poter annullare i tempi di attesa delle radiografie. I radiologi privati, che dopo alcuni anni di protesta avevano accettato di sottoscrivere accordi con l'Asl per, sono stati scaricati.

TEMPI DI [illegible] Per [illegible] momento i tempi di attesa che l'Asl impone ai suoi «clienti» non solo quelli di un'azienda privata. Soprattutto in alcuni settori. Per l'Ecodoppler le prenotazioni sono sospese [illegible] al 31 dicembre. Ma anche per ottenere [illegible] visita dall'urologo occorrono due mesi, [illegible] per una mammografia. Quasi tre mesi la lista di attesa per Chirurgia della mano che del resto riceve pazienti da tutta l'Italia. Per ottenere un appuntamento dall' angiologo occorre attendere almeno un mese [illegible]. Risposte efficaci dal [illegible] di odontoiatria: in tre giorni [illegible] ottiene una visita. Tempi rapidi anche per una visita dall'otorino: l'appuntamento si ottiene al massimo entro una settimana.

SCIOPERO [illegible] I sindacati confederali hanno proclamato lo sciopero generale dei dipendenti dell'Asl per il [illegible] giugno. Una manifestazione indetta proprio per contestare le strategie del manager Cuneo. Spiegano Pietro Battistini, Gloriana Bosio [illegible] Antonino Miceli: «Siamo [illegible] fronte all'immobilismo assoluto. L'Asl è attiva solo per appaltare all'esterno servizi e consulenze. Invece non è stato ancora realizzato il bilancio consuntivo del 1996. [illegible] personale [illegible] viene pagato lo straordinario [illegible] non vengono concesse le ferie. Come non bastasse, attendiamo ancora di conoscere il piano attuativo per la riorganizzazione della rete ospedaliera. Fra i motivi dello sciopero, inseriamo anche le condizioni di grave disagio della sanità territoriale: in pratica non esistono alternative [illegible] servizi ospedalieri».

MEDICI [illegible] La Federazio[illegible] dei medici di famiglia ha affidato agli avvocati Lucio Colantuoni e Mara Tagliero l'incarico di avviare un'azione legale contro l'Asl. Cuneo infatti aveva annunciato che i medici convenzionati, viste le ristrettezze economiche in cui versa la sanità pubblica, non percepiranno lo stipendio [illegible] luglio. «I medici hanno tutti la stesa dignità - protesta Renato Giusto, presidente regionale della Fimg -. Se l'Asl [illegible] ha più soldi, non dovrebbero pagati nè gli ospedalieri, nè i convenzionati. Queste discriminazioni servono soltan[illegible] [illegible] far nascere incomprensioni e inimicizie nell'ambito delle varie categorie. Quindi abbiamo affidato un incarico ad uno studio legale per tutelare i nostri interessi». In prima istanza gli avvocati Colantuoni [illegible] Tagliero invieranno una diffida all'Asl. Ma se Cuneo non pagherà gli stipendi ai medici di famiglia, verrà avviata una richiesta di risarcimento danni. Conclude [illegible] dottor Giusto: «I medici dovrebbero dar vita [illegible] organismo sindacale che comprenda tutte le sigle, proprio per evitare che l'Asl con i [illegible] provvedimenti possa dividere la categoria». [e. b.]

Tempi di attesa per le visite specialistiche

ALLERGOLOGIA	46 giorni
ANGIOLOGIA	20 giorni
CHIRURGIA MANO	83 giorni
DERMATOLOGIA	21 giorni
DIABETOLOGIA	45 giorni
ECODOPPLER	230 giorni
NEFROLOGIA	73 giorni
NEUROLOGIA	35 giorni
ELETTROENCEFALOGRAMMA	4 giorni
OCULISTICA	24 giorni
ONCOLOGIA	12 giorni
OTORINO	12 giorni
PNEUMOLOGIA	11 giorni
GASTROENTEROLOGIA	21 giorni
ODONTOIATRIA	3 giorni
LAB. ANALISI	4 giorni
ENDOSCOPIA	4 giorni
ECOTOMOGRAFIA	97 giorni
MAMMOGRAFIA	60 giorni
ORTOPEDIA	20 giorni
UROLOGIA	61 giorni
RAGGI TORACE	18 giorni
RAGGI OSSA	21 giorni

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli amministratori si [illegible] lo stipendio

Aumento [illegible] stipendio per gli amministratori provinciali. La giunta Garassini, sfruttando un recente decreto del Governo, ha deciso [illegible] incrementare l'indennità mensile del 10 per cento. La pratica verrà esaminata dal Consiglio provinciale il 22 maggio. [e. b.]

MOTORIZZAZIONE

A revisione le auto immatricolate entro l'87

La Motorizzazione civile rende noto che per il '97 [illegible] prevista la re[illegible] delle auto immatricolate per la prima volta entro il 31 dicembre '87 con esclusione di quelle che sono state sottoposte a collaudo o revisione dal '93 in poi. Le operazioni potranno essere effettuate secondo [illegible] calendario che prevede scadenze il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 ottobre. [c. v.]

[illegible]

Anziano scippato all'uscita dell'ufficio postale

Esce dall'ufficio postale [illegible] viene derubato da due donne dei soldi della pensione appena ritirati. E' successo ieri mattina nella zona del centro ad Arturo B., 77 anni, che ha poi denunciato l'accaduto ai carabinieri. [c. v.]

P[illegible] DEL POP[illegible]

Ruba a bordo [illegible] un'auto: bloccato dalla polizia

Ruba a bordo [illegible] un'auto, [illegible] viene sorpreso [illegible] pattuglia della volante e bloccato. E' successo in piazza del Popolo, protagonista Luca Spinace, 22 anni, abitante in via Acqui, che ieri mattina è stato giudicato con rito direttissimo dal pretore e condannato a un'ammenda di sei milioni [illegible] 850 mila lire. [c. v.]

[illegible]

Lancia un tondino di ferro: studente [illegible] nei guai

Uno studente dell'Itis è stato denunciato dagli agenti della volante per aver lanciato dalla finestra del laboratorio della scuola un tondino di ferro. L'episodio è avvenuto ieri mattina. L'oggetto ha sfiorato [illegible] uomo che stava facendo dei lavori nel suo appezzamento di terreno situato vicino all'Istituto. Questi ha avvertito la polizia. Lo studente, che ha [illegible] le proprie responsabilità, è stato denunciato per lancio di oggetti pericolosi. [c. v.]

POLIZIA

Sequestrate dalla Postale due ricetrasmittenti

Due radio ricetrasmittenti sequestrate. Sono il bilancio di una serie di controlli che per tutta la giornata di ieri hanno mobilitato in città e nel comprensorio le pattuglie della polizia postale. Le apparecchiature non erano state denunciate dai proprietari. [c. v.]

Bimbo abbandonato a Madonna del Monte

Tre anni di carcere ai genitori di Mirko

SAVONA. Tre anni di carcere per aver abbandonato il piccolo Mirko, di appena tre mesi, lo scorso luglio nei boschi di Madonna del Monte. E' la pena inflitta ieri dal tribunale ai genitori del bambino, dichiaratisi la donna come Vangali Akrivi, 30 anni, greca [illegible] Srdan Stojanovic, 24 anni, dell'ex Jugoslavia l'uomo, ma in realtà albanesi detti «Mosa» il primo e «Yossuf» il secondo.

Il pm Alberto Landolfi aveva chiesto [illegible] anni per l'uomo e [illegible] per la donna. Quest'ultima, secondo l'accusa, sarebbe stata «cosciente [illegible] consenziente» dell'abbandono del minore, ma a seguito di «pressioni psicologiche» e di maltrattamenti che le avrebbe inflitto il convivente.

Stojanovic, difeso dall'avvocato Fabrizio Seghetti, ha negato di aver convinto la donna [illegible] sbarazzarsi del bambino, perchè come ha ipotizzato il pm «intralciava la sua attività di prostituta». Ha detto: «Ero appena uscito dal carcere Mosa mi ha detto che avrebbe portato il bambino in Albania dai suoi genitori».

Una versione contrastante con quanto dichiarato dalla donna (contumace, difesa dall'avvocato Dominique Bonagura) agli inquirenti. Mosa ha raccontato [illegible] essere fatta salire con le brutte in auto da Stojanovic e un altro albanese, di essere stata portata con Mirko [illegible] Madonna del Monte, dove Stojanovic le ha detto di aver abbandonato il bimbo «in una chiesa» (in realtà, nel bosco).

Nel corso del processo sono emersi altri particolari sul sedi[illegible] Stojanovic. Questi, dopo aver negato di aver favorito e sfruttato la prostituzione [illegible] Mosa (sui marciapiedi di Como e Torino: per questo è stato recentemente condannato a Como a 6 anni di reclusione) ha dichiarato di aver raccimolato denaro [illegible] la tratta dei clande[illegible]i, attività che l'ha visto finire agli arresti anche a Nizza. Un'ammissione che ha visto il pm chiedere la trasmissione degli atti al suo ufficio, compreso quelli relativi alle false generalità. [f. p.]

Al salone di orientamento di Legino è stato aperto anche uno stand della Bocconi

Leon Pancaldo: finita l'occupazione

Gli studenti hanno accolto le promesse del provveditore agli Studi De Rosa ma restano in allarme
Prosegue la raccolta di firme [illegible] domattina in porto alle 11,30 manifestazione contro l'accorpamento



Gli studenti del Nautico «L. Pancaldo» rinunciano all'occupazione della scuola

SAVONA. Il Nautico rinuncia all'occupazione dell'istituto. Dopo le assicurazioni del provveditore Luigi De Rosa, il preside e il comitato degli studenti hanno deciso di abbandonare la protesta. Il «Leon Pancaldo» resterà comunque [illegible] stato di allerta, per evitare brutte sorprese.

Il provveditore De Rosa ieri mattina ha inviato [illegible] fax al Nautico ribadendo, questa volta con un atto formale, che il prossimo anno il Nautico avrà una classe mista di Capitani e Macchinisti. «Fin dall'inizio si è trattato di una strumentalizzazione - sostiene [illegible] provveditore -. i Capitani non sono mai stati in pericolo». Comunque il Nautico non abbassa la guardia. Per questo prosegue la raccolta di firme di solidarietà. Inoltre domattina in porto alle 11,30 [illegible] svolgerà la manifestazione di sostegno organizzata da tempo.

Intanto è [illegible] pieno svolgimento il Salone della Formazione [illegible] Lavoro «Progetto Futuro», organizzato dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dal provveditorato. Le lezioni si svolgono mattino e pomeriggio all'Ente Scuola edile [illegible] via al Molinero di Legino. Mentre ieri mattina si è parlato di scelta universitaria, diritto allo studio, tirocini [illegible] stage post-laurea e del credito all'impresa, questa mattina alle 11, nell'aula magna, verrà dibattuto il tema: «Turismo, futuro sostenibile». Coordinati dal giornalista della «Stampa» Stefano Pezzini, svolgeranno interventi, per rispondere alle domande dei giovani, Andrea Vitali, medievista, creatore e realizzatore di kermesse, festival, mostre ed eventi a Venezia [illegible] Spoleto, Stefano Lenzi, segretario del WWF Liguria ed il direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego Giorgio Pescetto. Nell'incontro verrà affrontato il tema «Come sarà il turismo nei prossimi anni?». A Legino sino [illegible] domani sarà aperto anche uno sportello della «Bocconi» Domani, conclusione alle 13, con la premiazione del concorso «Savona, dall'idea all'impresa». [r. sr.]

Sabato i funerali

Infarto, [illegible] nella [illegible] il prof. Pastorino



Il prof. Paolo Roberto Pastorino [illegible] stato primario del reparto di Neurologia del S. Paolo

SAVONA. E' morto, ieri [illegible] nella sua casa di via Visca 7, l'ex primario di Neurologia dell'ospedale [illegible] Paolo, [illegible] prof. Paolo Roberto Pastorino.

Aveva 63 anni, [illegible] da due anni [illegible] in pensione. Lascia la moglie Piera Crovetto e i figli Emilia [illegible] Chiara. I funerali si terranno sabato mattina nella chiesa di San Filippo Neri. Il professor Pastorino è stata una delle figure «storiche» del San Paolo [illegible] decenni [illegible] cui ha seguito l'evolversi della sanità savonese. Negli ultimi aveva continuato l'attività professionale privatamente. [r. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Astengo al pds «Più trasparenza»

Caro segretario Roberto De Cia, ho avuto occasione di seguire le polemiche giornalistiche seguite all'incontro di «Villa Cambia[illegible]» [illegible] - scusandomi per il disturbo che ti arreco - avrei l'ardire di esprimerti pubblicamente una sommessa opinione. Resta fermo ovviamente il pieno diritto di qualsivoglia soggetto (individuale [illegible] collettivo) di costruire le occasioni di incontro che ritiene, di volta in volta, più opportune, il punto di questa vicenda mi pare risieda nella natura che le è stata attribuita: quella, cioè, di una sorta di appuntamento pre-elettorale. Se così è stato, nelle intenzioni reali del pds e non soltanto nella possibile forzatura di interpretazioni giornalistiche, allora [illegible] è trattato davvero di un errore. Mi permetto [illegible] esprimere questo giudizio, per [illegible] motivo molto semplice: Savona ha sicuramente bisogno [illegible] un «progetto» (cosa molto diversa [illegible] «programma elettorale»), ma questo deve essere costruito - da subito - nel massimo della trasparenza e della partecipazione, [illegible] dal punto di vista d[illegible] soggetti politici (ricordando, in questo, anche la decisività dei rapporti di coalizione, all'interno dei sistemi elettorali vigenti), sia - soprattutto - dei cittadini. Dare l'impressione, come purtroppo è avvenuto, di rifugiarsi [illegible] «luoghi separati» appare, oggi più che mai, fortemente negativo. Del resto anche la scelta dei principali interlocutori dell'incontro di «Villa Cambiaso», appare opinabile: se [illegible] rapporto con i soggetti economici risulta anch'esso fattore di grande importanza, [illegible] non può - però - risultare l'asse centrale di una «alleanza possibile», che incontra esigenze di articolazione sociopolitica, ben più sofisticate che non in passato (anche [illegible] Savona si riflettono frammentazioni e fratture tipiche di questa fase...). L'esempio della giunta che attualmente guida il Comune [illegible] Savona, costruita - a [illegible] tempo - su istanze di «sommatoria corporativa» risulta, in questo senso, quanto mai illuminante. Spero vorrai minimamente riflettere su queste poche righe, scritte - come sempre - senza alcuna secondaria finalità, che non quella di offrire un modesto contributo di idee.

Franco Astengo, Savona

Un ringraziamento agli anestesisti

Voglio pubblicamente ringraziare gli anestesisti dell'ospedale [illegible]. Paolo di Valloria ed in particolare [illegible] dottor Falco per [illegible] senso [illegible] responsabilità [illegible] l'umanità dimostrate nell'assistere il difficile parto [illegible] mia moglie con la pratica dell'analgesi. Peccato che tale pratica sia evidentemente ritenuta superflua dal direttore generale ingegner Cuneo che decida di non remunerarla più l'ha di fatto soppressa. Per fortuna gli anestesisti hanno dimostrato più sensibilità [illegible] chi li amministra. Ingegner Cuneo se la [illegible] politica di risanamento passa attraverso [illegible] sofferenza ed i rischi delle pazienti [illegible] dei loro piccoli credo che qualcosa [illegible] vada. [illegible] faccia un esa[illegible] di coscienza.

Luciano Costabile, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMAC[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 131, tel. 813.857.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonaviam, corso Veneto 3, tel. [illegible]
[illegible]
Vadino, via Piave 24, [illegible] 555.589.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, t. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.816.
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarobli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.862.

STATO CIVILE

[illegible] 15 MAGGIO
NATI. Martina Castiglia. Andrea Borini. Luca Aberone.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Pier Luigi Terragni, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Balbi 7. Trasporto [illegible] questa mattina [illegible] 11,30.

[illegible] AMMINISTRATIVA.
[illegible] Consiglio provinciale [illegible] stato convocato per il 22 maggio alle 15,30. Questi gli argomenti all'ordine del giorno: surroga del consigliere di Forza Italia Giancarlo Zunino, comunicazioni del presidente Garassini sulla nomina dell'assessore Pesce, nuova disciplina della carica [illegible] presidente del Consiglio, funzionamento dei gruppi consiliari, modifica [illegible] bilancio [illegible] previsione, determinazione dell'indennità di carica del presidente del Consiglio, adesione alla società Iccops [illegible] Genova pe[illegible] [illegible] partecipazione alla Conferenza internazionale del mare, designazi[illegible] di un rappresentante nel Consiglio scolastico provinciale. Numerose le interpellanze presentate dai consiglieri provinciali sul problema dei caprioli e delle battute di caccia selettive. L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Tealdi propone inoltre interventi per il ripristino [illegible] pavimentazione stradale in tutta [illegible] provincia.

DA [illegible] PERDERE

SAVONA
Conferenza al circolo Brandale

«Conosci te stesso: il linguaggio del corpo». Questo il tema della conferenza in programma stasera alle 21 al Circolo [illegible] Brandale di via Forni. [e. b.]

SAVONA
Lezioni di pronto soccorso

«Cenni di primo soccorso: ria[illegible] cardio-polmonare». E' [illegible] della relazione che presenterà questa sera a[illegible] 20,30 alla scuola Giuria-Chiabrera la dottoressa [illegible]nazzo. La conferenza rientra nell'ambito del corso [illegible] formazione per genitori, insegnanti. [e. b.]

[illegible]ONA
«Il diritto alla salute»

Questo pomeriggio alle 17 nella sala della Confcommercio [illegible] via Pia 1 l'Associazione delle mogli dei medici organizza [illegible] incontro per discutere sul «Diritto alla salute» [illegible] la professoressa Piera Vipiana dell'Università di Venezia. [e. b.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La Stampa raccoglie le segnalazioni dei lettori, per avere subito una risposta ufficiale

Multe di notte per divieto: sono utili?

La protesta di un automobilista «punito» dai vigili

Le pratiche bloccate nei meandri della burocrazia o il servizio pubblico che non funziona. Sono soprattutto questi i settori [illegible] cui si rivolge lo «Sportello del cittadino». [illegible] segnalazioni, per avere «in diretta» una risposta ufficiale dalle autorità [illegible] dagli enti competenti, vanno indirizzate [illegible] La Stampa, Sportello [illegible] cittadino, piazza Marconi 3-6, Savona (telefono 80.20.81 e per il fax 810.971)

«Una multa di [illegible] E' ingiusta e inutile»

Egregio signor sindaco, mi permetto di inviarle questa lettera ben [illegible] del fatto che ciò che troverà scritto non la [illegible]resserà più di tanto. Mi preme però farle sapere una mia opinione circa un fatto increscioso appena [illegible] Io abito in via Istria e l'altra mattina sono uscito di casa alle ore 7 per recarmi al lavoro (sfortunatamente a differenza di molte persone io lavoro spesse volte anche di sabato). Ho avuto una sgradita sorpresa nel trovare una contravvenzione sul vetro della mia macchina. La contravvenzione in [illegible] stessa era ineccepibile, [illegible] non sto certo qui a protestare per questo, ma la cosa che mi ha colpito maggiormente è stato il f[illegible] che i vigili urbani [illegible] passati alle ore 1,10 del mattino. L'altra sera, essendo arrivato a casa in ora tarda non ho trovato parcheggio: [illegible] lei sa (o almeno dovrebbe sapere) dalle parti di via Istria i parcheggi scarseggiano, specialmente dopo una certa ora. Idem nelle zone circostanti. Io concordo con [illegible] fatto che la cosiddetta «sosta selvaggia» debba essere combattuta in ogni modo perché crea problemi di viabilità non indifferenti, [illegible] ridursi a dare la caccia nelle ore notturne alla macchina in seconda fila [illegible] lo scopo (forse) di risa[illegible] le [illegible] comunali mi sembra un po' eccessivo. Desidererei sapere [illegible] puro titolo di curiosità [illegible] le contravvenzioni elevate questa notte dai vigili urbani in via Istria (circa 6 [illegible] 7 [illegible] quanto ho avuto modo di vedere) [illegible] da considerare come un obolo «una [illegible] estortoci dal Comune oppure [illegible] le incursioni notturne avranno una certa regolarità. Ci tengo a ricordare che in via Istria non passano autobus e che non vi è un gran passaggio di veicoli neanche nelle ore diurne. Ogni volta che ho preso una contravvenzione l'ho sempre pagata senza problemi perché [illegible] convinto di averla meritata, questa volta però la pagherò con un po' più di dispiacere perché mi [illegible] stretta. Forse sarebbe il caso di richiamare tutti ad [illegible] sorta di «elasticità mentale» che forse manca. La ringrazio dell'attenzione. Sono certo di una sua pubblica risposta.

Furio Sclano, Savona



Ancora multe e parcheggi al centro delle polemiche, [illegible] replica dell'assessore

Contrariamente a quanto Lei scrive in premessa, ciò che i cittadini dicono, scrivono [illegible] pensano, interessa moltissimo a questa amministrazione. Infatti abbiamo sempre posto alla sommità dei nostri obbiettivi [illegible] miglioramento delle condizioni di civile convivenza nella città ed il migliore rapporto possibile tra civica amministrazione e cittadini. Mi rendo conto che in qualche [illegible] il singolo cittadino possa trovarsi in situazioni che fanno pensare il contrario, ma credo sia impossibile gestire un sistema complesso come [illegible] città, senza che si verifichino in assoluto fatti apparentemente ingiusti od inaccettabili. Non ho conoscenza diretta del caso che lei riferisce, per questo ho chiesto ragguagli al comando della polizia minicipale e mi riservo di darle al più presto una risposta specifica esaustiva. Il problema del parcheggio dei residenti in alcune zone periferiche, dove non si verifica la turnazione quotidiana dei pendolari, [illegible] spesso abbastanza grave ed [illegible] dovuto a deficienze infrastrutturali, oggi non più superabili, a [illegible] di abbattere e ricostruire interi quartieri. Non mi risulta che gli agenti della polizia municipale siano dediti alla persecuzione di chi parcheggia di notte in periferia, ma in linea generale la legge li obbliga ad intervenire, [illegible] modo autonomo [illegible] su segnalazione di cittadini, [illegible] quei casi in cui il parcheggio abusivo - anche di un solo veicolo - [illegible] intralcio al pubblico passaggio e specificatamente [illegible] quello dei mezzi di soccorso. Ricordo poi che [illegible] codice della strada (art. 7 comma 2) prevede che il semplice divieto di sosta abbia validità dalle [illegible] 8 alle ore 20. La sosta può essere impedita anche nelle ore notturne nei casi in cui [illegible] sia suscettibile [illegible] creare situazioni di particolare intralcio [illegible] pericolo. La disposizione di indirizzo da me data al corpo della polizia [illegible]nicipale e riportata dai quotidiani proprio nei giorni scorsi, tende [illegible] migliorare [illegible] sicurezza, velocizzare [illegible] flusso dei veicoli nelle [illegible] cittadine ed aumentare le probabilità [illegible] trovare un posto di sosta regolare. Perciò [illegible] invita [illegible] concentrare le forze e ad usare il massimo rigore verso le infrazioni più gravi, tali [illegible] pericolo, ingorghi ed impedimento al transito dei portatori [illegible] handicap e dei pedoni. Non credo che le mie parole le rendano meno spiacevole pagare la multa, ma spero che servano a chiarire che gli interventi dei vigili sul territorio sono indirizzati soltanto ad [illegible] miglioramento [illegible] servizio ai cittadini [illegible] non [illegible] rimpinguare le [illegible] comunali. A conferma di ciò le ricordo che gli introiti delle multe devono per legge essere usati per il miglioramento della viabilità.

Emilio Barlocco, [illegible] viabilità parcheggi [illegible] vigili

[illegible] di S. Spirito [illegible] quando i lavori?

Con lettera del 21 aprile 1994 [illegible] chiedeva l'intervento per provvedere allo stato di pericolo e precarietà in cui versano i ruderi della chiesa di [illegible] Spirito a Zinola. Nell'aprile 1995 in seguito al crollo di un arco della sopraindicata struttura, [illegible] caduta massi nelle sottostanti proprietà e pericolo per i condomini, furono installati dei ponteggi per prevenire ulteriori cadute di calcinacci. I vigili del fuoco hanno confermato lo stato di precaria stabilità [illegible] seguito alla lettera del 25/1/96 impedendo l'accesso alle proprietà private. A tutt'oggi, dopo i vari sopralluoghi effettuati da Comune e Belle Arti, non sono state ancora definite le modalità [illegible] un intervento risolutorio, per mancanza di fondi. Il sottoscritto ricorda che l'incolumità dei cittadini e dei loro beni deve essere tutelata ed è di primaria importanza, per cui si chiede la rimozione dei ponteggi, che potrebbero essere causa di furti, e l'eventuale passaggio sarà regolamentato dai condomini. Se entro il termine di 30 giorni dalla presente [illegible] saranno riscontri [illegible] condominio agirà sotto la propria responsabilità rimuovendo i suddetti ponteggi [illegible] si trasmetterà l'intera documentazione [illegible] chi di dovere. Confidiamo in [illegible] fattivo interessamento [illegible] frattanto, porgia[illegible] saluti.

Francesco Rosso, amministratore

Il problema sollevato dagli abitanti di Zinola è reale ma di difficile soluzione. Per il restauro della chiesetta siamo infatti legati alle prescrizioni della Sovrintendenza che impone un intervento assai oneroso dal punto di vista finanziario. Il Comune non può sobbarcarsi questa spesa. Solo se la Sovrintendenza accetterà in prima battuta un intervento [illegible] impegnativo, potremo far fronte ai lavori.

Ufficio tecnico del Comune

Prime polemiche: il ppi attacca il Comune

Varazze, una tassa per gli allacci idrici

VARAZZE. Polemiche e contestazioni per i nuovi e inattesi avvisi di pagamento della [illegible] di occupazione del «sottosuolo pubblico» per gli allacci idrici [illegible] fognari.

Centinaia di contribuenti varazzini stanno ricevendo [illegible] questi giorni cartelle nelle quali vengono invitati [illegible] pagare circa 250 mila lire sulla tassa in questione, [illegible] più dovuta dal 1996, ma riguardante il periodo 1994-1995. Contro [illegible] scelta dell'amministrazione comunale di far gravare sui cittadini la nuova imposizione, per una cifra complessiva di oltre [illegible]ecento milioni, si è mosso Giovanni Battista Parodi, [illegible] gruppo del partito dei popolari in consiglio comunale, che ha commentato: «Questa Amministrazione dimostra sollecitudine solo nello spremere i cittadini: vedi, ad esempio, l'aumento dell'ici, la richiesta di planimetrie [illegible] altra documentazione per la [illegible] raccolta rifiuti [illegible] ora questo imprevisto balzello che andrà [illegible] colpire ulteriormente i cittadini per alcune centinaia [illegible] milioni».

«A questo punto sarei curio[illegible] [illegible] sapere - ha aggiunto Parodi - quanti altri Comuni in Italia, in Liguria o anche solo in Provincia stiano provvedendo, come Varazze, allo stesso recupero. Per adesso posso solo dire che molti dei pagamenti richiesti non mi risultano dovuti [illegible] neppure legittimi».

E spiega: «Un primo caso riguarda l'allaccio affettuato su una strada pubblica percorsa da [illegible] impianto principale; [illegible] secondo caso riguarda le situazioni nelle quali la derivazione [illegible] cui beneficia l'utente [illegible] proprietà pubblica, come quella dell'acquedotto, che [illegible] noto resta pubblica fino al contatore».

Sulla recente decisione dell'amministrazione comunale di Varazze, che ha invitato le cartelle ai contribuenti attraverso la società appaltatrice Publiconsult, il ppi [illegible] deciso ad andare avanti [illegible]l tentativo [illegible] evitare ai contribuenti l'esborso di nuovi e imprevisti balzelli. [a. z.]

Entrano in servizio trentacinque carrozze tipo «media distanza»

Treni, ecco l'orario estivo

Dal primo giugno una nuova coppia di «diretti» sulla linea Albenga-Spezia
Prevista anche una prosecuzione a Savona del «regionale» da Ventimiglia

GENOVA. Novità in stazione. E non solo in senso metaforico, visto che in concomitanza [illegible] l'orario estivo, il primo giugno verranno attivati nuovi marciapiedi [illegible] Genova Brignole [illegible] Monterosso.

Un'attivazione ancora [illegible] definitiva, ma che comunque consentirà ai passeggeri [illegible] utilizzare - per Brignole - i binari 11 [illegible] 12, serviti da un nuovo marciapiede e dal prolungamento dei due sottopassaggi esistenti. In più, la Liguria sarà dotata di 35 carrozze [illegible] tipo «media distanza» [illegible] «sleeperette» destinate al traffico pendolare.

Ieri, nella sala «Eurostar» di Genova Brignole [illegible] state presentate le novità dell'orario estivo per la Liguria. La strategia della Direzione Regionale Trasporto Locale [illegible] stata diretta - ha spiegato il responsabile Francesco Vinci - a superare alcune situazioni rese critiche dall'alta affluenza di viaggiatori: in particolare i pendolari del mattino.

Linea Genova-Ventimiglia.



Presentato l'orario estivo Fs 1997

Sta assumendo sempre più i contorni di una metropolitana leggera, grazie all'eliminazione delle «precedenze» che [illegible] tiranno [illegible] cadenzamento rigido di 15 minuti nel tratto Voltri-Genova. In più [illegible] stati inseriti due nuovi «diretti» che «copriranno» le fasce orarie di due Espressi internazionali, soppressi.

I nuovi treni [illegible] 2903 Albenga (11,45)-Brignole (13,13)-Sestri Levante (13,57)-La Spezia (14,33) e del corrispettivo 2904 in partenza da La Spezia alle 15,40 e arrivo ad Albenga alle 18,40. Entrambi fermeranno [illegible] Loano, Pietra, Finale, Savona, Varazze, Sampierdarena, Principe, Camogli, Santa, Rapallo, Chiavari, Monterosso.

Altre novità per il diretto 2886 da Brignole (ore 13) per il Ponente, che proseguirà per Ventimiglia, e l'attuale regionale da Ventimiglia (6,39) per [illegible] quale è prevista la prosecuzio[illegible] [illegible] Savona (arrivo alle 9,06) e la coincidenza ad Albenga [illegible] l'intercity Cycnus per Milano.

A Savona inoltre verrà istituita una nuova coincidenza tra il treno regionale Sestri Levante-Savona delle 17,16 e il Savona (17,28)-Ventimiglia. Soppressi i regionali Savona (6,15)-Finale e Savona (19,32) Albisola. [m. r.]

Bagni marini

Nuova sabbia per gli arenili di Varazze

VARAZZE. I concessionari dei bagni marini tentano [illegible] salvare la stagione balneare puntando a [illegible] ripascimento «lampo»

Dopo la mareggiata [illegible] le polemiche che ne sono seguite, i gestori dei bagni marini si stanno attivando per trovare in tempi brevi la sabbia necessaria p[illegible] riparare ai danni provocati dalla violenta burrasca, data la disponibilità della Capitaneria [illegible] porto di Savona a concedere una deroga alla norma che vieta di ripascere gli arenili a stagione iniziata

I concessionari sperano di riuscire a salvare [illegible] un intervento tampone una stagione che temono perduta. Per evitare che ogni anno si debbano programmare interventi provvisori [illegible] difesa delle spiagge varazzine, i concessionari degli stabilimenti balneari hanno finanziato uno studio di fattibilità per la realizzazione di barriere soffolte che è stato già presentato alle categorie e presto verrà illustrato all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso. [a. z.]

Arte e archeologia

Ad Albisola un convegno sulla ceramica

ALBISOLA S. L'evoluzione dei grandi contenitori ceramici dal mondo romano al medioevo. Questo il tema del trentesi[illegible] Convegno internazionale della ceramica che [illegible] aprirà domani ad Albisola Superiore, nella cornice di Villa Gavotti, a cura del Centro ligure per la storia della ceramica col patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Albisola

Sono attesi [illegible] studiosi italiani e stranieri, che oltre [illegible] presentare un quadro completo dei grandi contenitori da trasporto, dalle anfore taroantiche alle giare tardomedievali [illegible] della prima età moderna, ricostruiranno i rapporti economici [illegible] commerciali tra i centri europei [illegible] il mondo mediterraneo. L'ultima seduta congressuale, fissata per domenica 18, vedrà la presentazione in anteprima degli esiti delle più recenti ricerche e scoperte acheologiche. Al centro l'evoluzione [illegible] lo studio della ceramica, uno dei punti di forza dell'arte albissolese. [a. z.]

IL CERCALAVORO. MOLTE POSSIBILITA' DI IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: 3 posti per istruttori amministrativi VI q.f. per Consorzio intercomunale serv. socio-assistenziali Moncalieri; un posto geometra Comune Costarainera (Im); un posto istruttore amministrativo - geometra V-VI q.f. Comune Deiva Marina (Sp); un posto capo settore economico VIII q.f. Comune Vado Ligure (Sv); [illegible] posto operatore macchine speciali V q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; 6 posti personale [illegible]e qualifiche II-IV q.f. casa di riposo Città di Asti; 7 posti assistente domiciliare IV q.f. I.P.A.B. «Ospedali Poveri Infermi» (To); un posto infermiere professionale Usl 1 Imperiese; un [illegible] imprecisato [illegible] posti per psicologo dirigente 1° liv., un numero imprecisato di posti tecnico radiologia medica, un numero imprecisato di posti psicologo dirigente ed un n[illegible] imprecisato di posti terapista riabilitazione psicomotricista Usl [illegible] Savonese; 4 posti personale varie qualifiche Provincia Pavia; 13 posti istruttore amministrativo Comune Alessandria; 15 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); un posto per videoterminalisti Comune Badalucco (Im);

E [illegible]: 7 posti personale varie qualifiche Usl 13 Ivrea (To); 5 posti personale varie qualifiche Usl 13 Novara; 8 posti infermiere prof.le Usl 44 Voghera (Pv); [illegible] posto dirigente medico chirugia platica Azienda Ospedaliera Villa Scassi Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); 11 posti funzionario V liv. scala stipendiale; 8 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Autorità g[illegible] della concorrenza e del mercato; 24 posti personale [illegible] qualifiche VI-VII-VII q.f. Comune Venaria Reale (To); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI q.f Camera Commercio Grosseto; 36 posti istruttore [illegible] vigile ecologico VI-V q.f. Provincia Taranto; 14 posti coordinatore caposala e [illegible] posto dirigente farmacista per Ospedale S. Martino di Genova; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Bassano del Grappa (Vi); 10 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Piemonte (To); 4 posti medico 1° liv. Usl 4 Regione Piemonte (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 18 Savigliano (Cn); [illegible] posti operatore prof.le terapista riabilitazione Azienda [illegible] Prato; 23 posti terapista riabilitazione Usl 10 Firenze; 11 posti personale varie qualifiche Usl Regione Valle d'Aosta; 7 posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 15 posti dirigente sanitario medico I livello anestesia e rianimazione Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma; 11 posti coadiutore amministrativo Azienda Ospedaliera Ist. Clinici perfezionamento di Milano; 64 posti collaboratore infermiere per Azienda Ospedaliera Careggi [illegible] Firenze; 14 posti impiegato area amministrativa-contabile V q.f. Camera Commercio Reggio Emilia; 15 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Arzignano (Vi); 10 posti dirigente medico Lazio Forsinone (Fr).

L'elenco così continua: 9 posti personale vario ruolo sanitario [illegible] amministrativo azienda Usl Piacenza; [illegible] posto istruttore area tecnica VI q.f. Consorzio Golfi Tigullio [illegible] Paradiso di Rapallo; un numero imprecisato di posti per assunzione di personale Agenzia Europea dell'Ambiente. 6 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Camera Commercio Firenze; 1300 posti allievi finanzieri contingente ordinario [illegible] 1998, 100 posti allievi finanzieri contingente di mare anno 1998; 15 posti tenente corpo di commissariato aeronautico in s.p.e. a ministero della Difesa; 7 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Università Milano; 5 posti istruttore tecnico VI q.f. Provincia La Spezia; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Arquata Scrivia (Al); 15 posti addetto ai servizi mortuari IV q.f. Comu[illegible] Bologna; [illegible] posti agenti di polizia municip. (5 mesi) V q.f. Comune Bordighera (Im); un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale a tempo determinato V q.f. Co[illegible] Celle Ligure (Sv); un posto istruttore amminsitrativo ufficio Commercio VI q.f. Comune Diano Marina (Im); 3 posti personale varie qulaifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Ivrea; 5 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Comune Livigno (So); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Mede (Pv); un posto geometra addetto edilizia privata VI q.f. Comune Moconesi (Ge); un posto conducente di linea V q.f. al Comune Mondovì (Cn); [illegible] posti funzionario amministrativo VIII q.f. Co[illegible] Pisa; 4 posti personale vario VIII livello Comune Terni; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Provincia Verbano-Cusio-Ossola; 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Zola Predosa (Bo); [illegible] posto responsabile ufficio tecnico agrario VIII q.f. Comunità Montana «Valle Maira» Cuneo; 3 posti tecnico VI q.f. Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca Perosa Argentina; 10 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. [illegible] [illegible] riposo Melegnano (Milano); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Casa di riposo «Paolo e Tito f.lli Molina» di Varese.

E ancora: un posto personale laureato al Consiglio nazionale delle ricerche; un posto assistente sociale VII q.f. Comune Ventimiglia (Im); un numero imprecisato di posti 2ª sessione idoneità iscr. albo naz. promotori servizi alla Commissione Nazionale per le Società [illegible] la Borsa; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 10 Pinerolo (To); 6 posti dirigente ospedale Maggiore della Carità di Novara; [illegible] posto capo sala Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra [illegible] 1997 ministero Pubblica Istruzione; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 3 Torino; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Cro[illegible] e Carle di Cuneo; un posto personale diplomato Consiglio nazionale delle ricerche; un numero imprecisato di posti dirigente medico medicina interna, un numero imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia, un numero imprecisato di posti tecnico laboratorio medico Usl 2 Savonese; un posto direttore amministrativo Consorzio Depurazione acque di scarico-Savona; 10 posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese (To); 4 posti dirigente Usl 9 Ivrea (To); 50 posti personale varie qualifiche Usl 20 Viadana (Mn); 24 posti dirigente medico 1° livello, 6 posti assistente amministrativo ospedale «San Giovanni Battista» [illegible] Torino; 13 posti dirigente medico 1° livello anestesia [illegible] rianimazione Ospedale S. Martino; [illegible] posti dirigente medico 1° livello Ospedale S. Croce [illegible] Carle di Cuneo; 17 posti dirigente medico 1° livello Ospedale Careggi di Firenze; un posto istruttore amministrativo ufficio C.I.L.O. VI q.f. Comune Nizza Monferrato (At); [illegible] posto autorizzazione esercizio noleg[illegible] veicoli Comune Quiliano (Sv); [illegible] posto diplomato a contratto Consiglio Nazionale delle Ricerche; un numero imprecisato di posti abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '97 ministero Lavoro; un numero imprecisato di posti iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio Imperia.

LA FIERA

[illegible] MOSTRA LE VALLI [illegible]



I lettori de La Stampa gratis all'esposizione con il coupon

Oggi al via Expo Albenga

Inaugurazione alle 17 a S.Giorgio



Sopra [illegible] a fianco due immagini dei capannoni che da [illegible] ad Albenga ospitano la seconda edizione della mostra delle Valli Ingaune

ALBENGA. E' tutto pronto in regione San Giorgio per la seconda edizione di «Expo Albenga e delle Valli Ingaune». Oggi alle 17 i padiglioni espositivi verranno inaugurati e, sino a domenica 25 maggio, saranno visitabili dal pubblico. Il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato a 5 mila lire ma, come ogni anno, i lettori de La Stampa potranno visitare gratuitamente l'area espositiva. Basterà ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno tranne il sabato e la domenica e presentarlo alle casse della fiera. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e, ovviamente, non sono valide le fotocopie.

Ad organizzare la seconda edizione di «Expo Albenga [illegible] delle Valli Ingaune» è LigurExpo in collaborazione [illegible] la Confesercenti, il Comune di Albenga, Radio Onda Ligure e La Stampa. Rispetto all'edizione 1996 quella odier[illegible] presenta molte novità. Ad iniziare dagli orari. La rassegna, infatti, resta aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 mentre al sabato e alla domenica l'apertura è anticipata alle 15. Tra le novità anche un'area dedicata [illegible] bambini. Nel grande prato accanto alla pista da ballo, infatti, sono stati installati dei giochi gonfiabili dove i più piccoli potranno giocare in sicurezza.

Ma grosse novità [illegible]no soprattutto previste nel settore espositivo. A cominciare dall'area coperta dalla grande tensostruttura. Rispetto allo scorso anno è triplicato per ospitare gli oltre 150 espositori. Uno spazio, quasi 500 metri quadrati, è stato dedicato alla creazione di un vero e proprio suk, un mercatino arabo gestito dalla cooperativa sociale Concordia di Savona. Il suk si chiama «Recuperi di memoria» [illegible] mette in mostra oggetti di antiquariato, di modernariato e di artigianato tipico dei paesi extracomunitari. Un modo per ritrovare e riscoprire oggetti del passato ma anche per conoscere meglio l'arte [illegible] la cultura di popoli lontani.

Il suk è solo uno dei tanti spunti di interesse di questa edizione. Appena fuori del grande capannone, subito dopo le casse, si inizia il giro tra gli espositori e si viene colpiti dalle ultime produzione dell'Alfa Romeo. La concessionaria Vega, infatti, ha portato a San Giorgio il meglio della produzione del biscione. Le spider, i cuopè ma anche le 145 e le 146 attireranno i patiti del «cuore sportivo». Sempre all'esterno, [illegible] una delle pagode allestite a far da cornice verso l'ingresso della tensostruttura, le stufe [illegible] i caminetti di «Ferro e fuoco» di Ortovero con le ultime novità della norvegese Jotul.

Tra gli stands anche le macchine da cucire Necchi e Vigorelli di «Visciglie e Delsoldato» mentre, proseguendo nel «vagabondaggio» tra gli espositori, ci si imbatte nei mobili [illegible] negli elementi di arredamento de «La casa del mobile». [m. br.]

VENERDI' 16 MAGGIO 1997

CONFESERCENTI LIGUREXPO
LA [illegible] RADIO ONDA LIGURE

2° EXPO ALBENGA
Fiera delle Valli Ingaune
16 - 25 maggio [illegible] SAN GIORGI[illegible]

Presentando questo tagliando alle casse avrai diritto al ritiro di [illegible] biglietto omaggio per visitare la seconda edizione dell'Expo Albenga.
Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.
Non sono valide fotocopie

Tanti punti per il ristoro

Ravioli, gelati, pizze e dolci per dieci sere di divertimento



Oggi alle 17 s'inaugura Expo Albenga

ALBENGA. La gastronomia è [illegible] altro «piatto forte» di Expo Albenga e delle Valli Ingaune. A curarla sono i volontari delle opere parrocchiali di San Giorgio, la stessa squadra che ogni anno, ormai da decenni, organizza con successo la «Sagra del Michettin». E proprio il michettin, una sorta di impasto di pa[illegible] (ma con dosi [illegible] aggiunte segrete) è una delle specialità inserite nel menù di ogni sera. Ci saranno, [illegible] potevano manca[illegible] vista la bontà [illegible] la qualità, i ravioli fatti ancora con l'antica ricetta della zona. Nel menù anche verdure ripiene, fritture di totani, spaghetti, polenta, grigliate di carne [illegible] pesce oltre ad [illegible] buona scelta di dolci come la crostata o i biscotti al pigato.

Ma i punti ristoro sono diffusi in tutta l'area espositiva. All'interno del capannone [illegible] sarà uno spazio bar gestito dal «Montenotte» di Cairo mentre, sempre il «Montenotte», gestirà l'altro bar situato accanto alla pista da ballo. Con i loro cocktail (e soprattutto con i loro vini bianchi) ristoreranno [illegible] pubblico e gli espositori.

ALtri due punti ristoro sono stati allestiti nell'area del campo sportivo dove l'esposizione prosegue con altri generi merceologici. Sotto due pagode troveranno spazio un f[illegible] per [illegible] pizza al taglio, ottima da gusta[illegible] mentre si passeggia tra gli stands all'aperto, e un bancone di dolciumi freschi, torte [illegible] bomboloni.

Visto il tempo che sembra volgere al bello non poteva mancare una gelateria. Sotto una terza pagoda ci saranno gli ottimi gelati artigianali [illegible] «Delphin's» di Pietra Ligure che, con coni [illegible] coppette cercherà di aiutare pubblico ed espositori a [illegible] l'afa. [m. br.]

Si balla

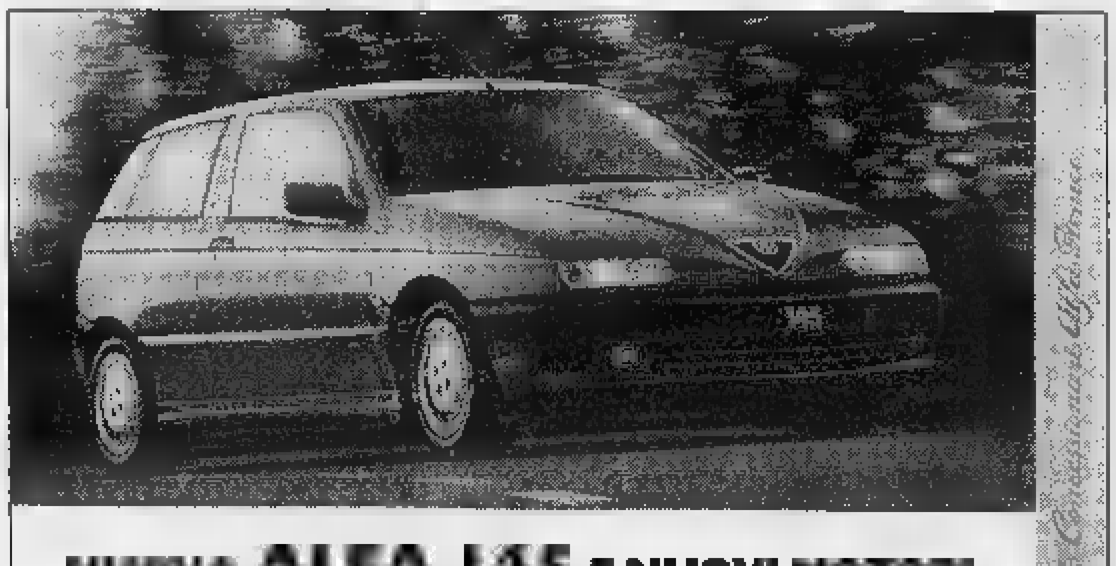
Musica, miss e il karaoke

ALBENGA. Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni di divertimento, di ballo, di karaoke. La seconda edizione di Expo Albenga e delle Valli Ingaune è [illegible]nche un modo per uscire [illegible] casa, per ritrovarsi in un ampio spazio verde [illegible] trascorrere una serata diversa. Anche per questo gli organizzatori hanno pensato non solo ad allestire una mostra interessante per i tanti settori merceologici presenti ma anche a regalare ai visitatori [illegible]ieci serate all'insegna dell'allegria e del divertimento.

«Ogni sera ci saranno gare di karaoke cur[illegible] dal gruppo del "Delphin's" di Pietra Ligure. Sul palco ci sarà il laser karaoke, la macchina che fa scorrere sul video le parole delle canzoni che i partecipanti scelgono. Sa[illegible] organizzate gare e competizi[illegible] che, sicuramente, saranno divertenti e allegre», spiegano alla LigurExpo. Non solo. Grazie ad un moderno macchinario elettronico chi parteciperà alla gara avrà, nel giro di pochi minuti, un simpatico diploma con impressa la [illegible] fotografia. Una novità possibile grazie alla tecnica.

Oltre al karaoke, ogni sera, il pubblico potrà ballare sulla pista all'aperto di regione San Giorgio. Tra una gara e l'altra, infatti, si esibirà un duo genovese specializzato nelle cover dei brani più conosciuti. «Ovviamente si tratta di brani che possono andare bene a tutti, giovani e [illegible] giovani», aggiungono a LigurExpo.

Ciliegina sulla torta l'elezione di [illegible] miss che avverrà mercoledì sera. «Si tratta di una selezione di bellezza che rientra nell'organizzazione di "Miss Italia". La nostra vincitrice potrà partecipare alle varie selezioni che porteranno poi le prescelte alla finale di Salsomaggiore. Crediamo comunque di aver allestito un programma di tutto rispetto per dare a tutti una serata di svago. L'obiettivo della manifestazione [illegible] anche quello di far tornare nella gente la voglia di uscire e [illegible] stare assieme divertendosi», concludono [illegible] LigurExpo. [m. br.]



Il sindaco: «Nel programma anche il rifacimento di viale della Repubblica»

Un Consiglio senza polemiche

Pietra, la prima riunione dopo il voto amministrativo si è svolta all'insegna della collaborazione
La minoranza annuncia un'opposizione costruttiva ma ha chiede la revisione del piano parcheggi

PIETRA L. «Le (legittime) bandiere della Lega Nord che si trovano sul [illegible] del Castello, simbolo di tutta la città, dovrebbero essere rimosse. Al loro posto ci vorrebbe il simbolo di Pietra Ligure e il tricolore». Solo la richiesta dell'ex sindaco Paolo Palmarini (Cdu) ha riservato qualche sorpresa, ieri pomeriggio, nel primo Consiglio comunale della legislatura. A Palmarini ha risposto subito il [illegible] sindaco Giacomo Accame: «Le bandiere [illegible] sul Castrum Petrae dal '93, sono un simbolo non un segno di prepotenza. Abbiamo chiesto ai privati proprietari di poterle issare e ci è stato concesso. Non si tratta comunque di un edificio pubblico».

Per il resto chi si aspettava tuoni e fulmini dalla prima [illegible] duta consigliare è rimasto deluso. Il clima era disteso e collaborativo con reciproci attestati di stima e promesse di collaborazione, [illegible] vere polemiche. Dal dibattito [illegible] però emerse [illegible] divergenze, in molti casi profonde, fra Lega ed opposizione su alcuni progetti strategici per il futuro di Pietra. Sono il rifacimento di viale della Repubblica, il nuovo ponte sul torrente Maremola, la ristrutturazione del cinema-teatro, il recupero dell'area dei cantieri navali e i posteggi interrati previsti dalla Lega anche sotto le piazze del centro cittadino. Quest'ultima ipotesi sarà soggetta a referendum anche se [illegible] i gruppi di opposizione l'hanno già bocciata in pieno. Ha detto Paolo Palmarini (Cdu): «In questa sua autocelebrazione la Lega si è dimenticata di dire che nella passata legislatura ha in molti casi portato a termine opere già finanziate dalla precedente amministrazione come nel caso delle scuole. La Lega oggi governa legittimamente [illegible] solo con il 30 per cento dei voti». Questo l'intervento di Romano Rembado (Pds): «Ci auguriamo che ci sia vera trasparenza a palazzo e l'istituzione del difensore civico. Non ci risulta che sia stato approvato il Piano puntuale dalla Provincia anzi certi progetti, [illegible] il ponte e il viale della Repubblica, così come sono da voi concepiti, [illegible] destinati a peggiorare le cose». Ha detto invece Edoardo Ciribì (Ppi): «Non vedo questa grande affermazione della Lega che in effetti è calata rispetto a 4 anni fa. C'è già stato il referendum per i posteggi interrati sotto le piazze del centro. Il 70 per cento dei cittadini hanno votato infatti per i partiti che non li vogliono». Mario Carrara è intervenuto per il Polo per Pietra. Ha detto: «Mi piace lo spirito d'apertura del sindaco. Certo la Lega ha vinto [illegible] questo suo programma [illegible] non potrà cambiarlo per non tradire i suoi elettori. Non potrà cioè modificare gli indirizzi, [illegible] nostro avviso sbagliati, per viale Repubblica, per il ponte sul Maremola o per il cinema-teatro Comunale».

Il neo sindaco Giacomo Accame aveva presentato, [illegible] apertura, la nuova giunta (Giancarlo Soprani, Rosangela Viani, Walter Cattaneo e Daniele Pedemonte) e riassunto il programma di legislatura. I punti salienti sono viabilità, accordo di programma [illegible] Ponente, difesa [illegible] le spiagge, urbanistica, parcheggi (mille [illegible] quelli nuovi previsti), strutture sportive, depuratore, arredo urbano, cantiere navale, frazione Ranzi. C'è stato anche l'intervento «tecnico» dell'assessore all'urbanistica Cattaneo. Fra il pubblico presente in sala (circa 70 persone) anche alcuni leghisti [illegible] camice verdi o fazzoletti del carroccio, nonché l'ex sindaco Daniele Negro (Lega) e Franco Buscaglia (Pds), quest'ultimo dopo decenni fuori dal Consiglio comunale.

Augusto Rembado



Primo Consiglio comunale all'insegna della collaborazione a Pietra Ligure

Trasferimenti al S. Corona

Cambiano piano e padiglione chirurgia plastica e urologia

PIETRA L. Urologia, chirurgia plastica e Mioa. Sono alcuni dei reparti del Santa Corona di Pietra Ligure che stanno per trasferirsi in conseguenza dei lavori di ristrutturazione del padiglione «17». Intanto fra i vertici dell'ospedale e quelli dell'Usl 2 è stato raggiunto una sorta di accordo «di non belligeranza» in vista del definitivo Piano sanitario regionale. Il reparto di ostetricia-ginecologia di Albenga sarà chiuso e ci sarà il trasferimento dal Santa Maria di Misericordia al Santa Corona. Ad Albenga resteranno però le specialità di otorino e oculistica.

La ristrutturazione (lavori per due-tre anni con circa 5 miliardi) del padiglione «17» è stata avviata. Anche l'urologia dovrà lasciare il piano terra. Questo reparto [illegible] trasferito al secondo piano del padiglione «18» al posto della chirurgia plastica. Quest'ultima si sposterà solo di mezzo piano andando ad occupare il settore che è stato predisposto per la Casa di cura. Gli spostamenti non sono però terminati. Al [illegible] condo Elio, dove doveva essere trasferito da Albenga il servizio di otorino, sarà probabilmente allestita la Casa di cura. Previsti spazi anche per i servizi ambulatoriali dei medici che sceglieranno di praticare la libera professione all'interno della struttura pubblica. Fra poche settimane, anche se in ritardo, sarà pronto il nuovo padiglione isolamento, dal primo al terzo piano ci saranno nell'ordine isolamento, servizio Day-hospital (anche per malati [illegible] Aids) e Mioa. Resterà invece tutto [illegible] quarto piano del padiglione «18» il reparto di ostetricia e ginecologia anche dopo la chiusura [illegible] dell'analogo di Albenga (fine '97 e '98?). Fra 2-3 anni, completato il recupero del padiglione «17», ci sarà un'altra serie di importanti spostamenti di reparti e servizi. Rimane difficile la situazione per la carenza di infermieri. [a. r.]

«Ora vogliamo un commissariato»

L'Ascom di Loano chiede sicurezza

LOANO. L'apertura di un commissariato di polizia e una sorta di concorso-vetrine per rimarcare le «troppe tasse» che stanno oberando il settore. Sono le due iniziative dell'Associazione commercianti [illegible] Loano sostenute anche dall'amministrazione comunale. Con un volantino diffuso a tutte le attività commerciali l'Ascom «in relazione alla possibile apertura di un nuovo commissariato [illegible] polizia a Loano aderisce alla proposta di legge popolare avanzata dal sindacato di polizia stesso per incrementare le forze territoriali».

«Abbiamo già fatto presente a tutte le autorità il nostro disagio di fronte al dilagare della criminalità», ricorda il presidente cittadino Enrico Beretta. Le firme per la proposta di legge si ricevono sino al 29 maggio presso gli uffici della segreteria del Comune dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 16,30 (è necessario essere muniti di un documento di riconoscimento per poter firmare la richiesta).

«A Loano le tasse in... vetrina» è invece il titolo del concorso indetto dall'Ascom cittadina per il 30 e 31 maggio. «Tutti i negozi che aderiranno dovranno abbellire le proprie vetrine sul tema del modello "740". Il 1 giugno, in [illegible] serata di festa al residence Loano 2, ci saranno le premiazioni», spiega Francesca Pelle. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO
Non paga il conto in albergo Denunciato un turista

E' stato in albergo ma poi se ne è andato senza pagare il conto Dario B, 58 anni di Limone Piemonte, è stato denunciato dai carabinieri di Loano per ricettazione e insolvenza fraudolenta. Ultima «vittima» dell'uomo, che aveva anche degli assegni risultati rubati, l'albergo «Giordana» di Loano. [a. r.]

FINALE L.
Grande folla ieri a Marina per l'ultimo addio a Luca

Una grande folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella parrocchiale di S. Giovanni a Finalmarina, ai funerali di Luca Bernolfi, 23 [illegible] Il geometra è morto lunedì mattina a Zuccarello travolto da materiale inerte all'interno della cava Icose. [a. r.]

FINALE L.
Tre studenti dell'Ipsia vincono [illegible] Dlf

Matteo Altafini, Silvia Fazio e Eleonora Pugliese. Sono i tre studenti dell'Ipsia di Finalborgo che saranno premiati per il corso di grafica del «Terzo trofeo di Primavera» organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Savona. Le premiazioni il 20 maggio alle «Guidobono» di Savona. [a. r.]

[illegible]
I primari ospedalieri: «Trasferimento legittimo»

Il comportamento del primario è stato conforme alle responsabilità che il suo ruolo comporta. Lo hanno ribadito i primari ospedalieri della provincia, riguardo alla vicenda del trasferimento dell'infermiera, da un reparto all'altro dell'ospedale di Albenga [r. sr.]

[illegible]
Per una grossa biscia intervengono i Vigili

Una grossa biscia è penetrata ieri in un appartamento di via Giardini 1 a Borghetto. A rimuoverla sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Sempre ieri mattina i pompieri hanno [illegible] un cane caduto da un terrazzo al secondo piano in via Gran Sasso. [r. sr.]

FINALE L.
Divieto di arrampicata per proteggere i rapaci

Tremila 500 cartelli di divieto di arrampicata, permanente e limitato a certi periodi dell'anno, verranno affissi a partire dalla mattina del 24 maggio sulle pareti rocciose del Finalese. In ottemperanza a una legge regionale la Provincia di Savona ha adottato questa misura a difesa dei rapaci che nidificano nella [illegible] e che possono essere disturbati, con conseguenze anche molto gravi, da chi pratica il free climbing. [m. br.]

Loano, ieri processo

Arrestato dai carabinieri per evasione

LOANO. Era agli arresti domiciliari ma è stato sorpreso al bar dai carabinieri. Così per Giuseppe Mallardo, 32 anni, abitante in via Pascoli, sono nuovamente scattate le manette. L'uomo, agli arresti domiciliari, in teoria non avrebbe potuto uscire nè, tantomeno, incontrarsi con qualcuno.

Mallardo aveva l'obbligo di non uscire di casa per vari procedimenti penali ancora in corso, reati che vanno dallo spaccio droga alla detenzione di armi. Proprio per questi reati era stato arrestato qualche mese fa ma, dopo una breve detenzione in carcere, i giudici gli avevano concesso gli arresti domiciliari. Ieri è stato processato per direttissima per evasione.

Giuseppe Mallardo è stato condannato [illegible] inoltre gli sono stati revocati i benefici degli arresti domiciliari. La pena inflittagli ieri dalla pretura savonese, insomma, dovrà essere scontata per intero dentro al carcere. [a. r.]

IL CASO
NEGOZIANTI [illegible]

Si cercano i «soci occulti» legati alla malavita organizzata

Commercio, rischio mafia

Controlli della polizia ad Alassio

ALASSIO. Qualche società che controlla i negozi di Alassio può essere «inquinata» da denaro sporco o personaggi legati alla malavita organizzata, un modo per riciclare i ricchi proventi dello spaccio di stupefacenti o dello sfruttamento della prostituzione? E' un'ipotesi che gli uomini del commissariato di Alassio, coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura, stanno prendendo seriamente in considerazione.

Lo hanno fatto gli agenti dell'ufficio della polizia amministrativa del commissariato con un lungo lavoro di controllo e accertamento. Per quattro mesi gli agenti hanno battuto a tappeto la rete commerciale alassina per verificare, direttamente, se chi è in possesso delle licenze di vendita è anche la stessa persona che gestisce il negozio. Una mole di dati che adesso sono al vaglio degli investigatori. L'obiettivo è quello di sapere se dietro ai gestori di diverse attività commerciali ci possano essere personaggi legati al mondo della malavita organizzata. Un altro obiettivo è quello di capire se, per caso, dietro a gestori «storici» ci possano essere soci o società occulte che si sono impadronite dei negozi dopo aver prestato denaro ad usura. Non sarebbe la prima volta che attività avviate passano di mano perchè i titolari, in un momento di difficoltà, si sono rivolti agli strozzini e si sono poi ritrovati a dover cedere di fatto l'attività per pagare interessi altissimi.

Riuscire a sapere se sino ad oggi gli agenti del commissariato abbiano riscontrato elementi per aprire una inchiesta nei confronti di qualcuno è impossibile. Di certo nelle prossime settimane saranno impegnati in un certosino lavoro di «intelligence» con raffronti delle licenze e degli altri documenti acquisiti durante i quattro mesi di indagine.

Ma i controlli del commissariato di Alassio non sono serviti solo a reperire documentazioni sulla malavita organizzata. Durante le verifiche sono emerse una serie di irregolarità «minori» come la mancata esposizione delle licenze di vendita, la mancata esposizione dei prezzi nelle vetrine, i registri obbligatori tenuti senza grande precisione.

Accanto ai «peccati veniali» sono stati accertati anche irregolarità più gravi. Nel mirino degli agenti del commissariato sono finiti esercenti che surgelavano abusivamente prodotti destinati alla vendita, che vendevano prodotti a rischio sanitario (per queste attività è stata chiesta la chiusura), altri ancora che vendevano merci non della propria tabella e alcuni commercianti che avevano assunto personale extracomunitario in nero. [s. p.]

ALASSIO

Un convegno sul metano

Gli albergatori puntano al risparmio ed al confort della clientela. Si è svolto ieri pomeriggio all'hotel «Toscana» di via Flavio Gioia ad Alassio un convegno su «La climatizzazione a gas nelle strutture ricettive e commerciali». L'incontro, tenuto dai responsabili delle ditte Camuzzi e Robur con il patrocinio dell'associazione albergatori, era volto ad illustrare i vantaggi dell'utilizzo degli impianti a metano nelle località turistico-climatiche. Tre i punti principali sui quali si dovrebbe basare la scelta della fonte di energia: la disponibilità, il costo competitivo ed il risparmio a lungo termine nella gestione ed infine la salvaguardia dell'ambiente. I macchinari proposti utilizzano elementi [illegible] acqua ed ammoniaca, evitando i gas «mangia-ozono» come i cfc. Durante il convegno si è parlato naturalmente sia di riscaldamento che di climatizzazione degli ambienti, alla luce delle nuove norme. [m. br.]

Uno studio per programmare i servizi sociali

Andora, questionario per il disagio giovanile

[illegible] L'assessorato ai servizi sociali analizza i bisogni della popolazione per impostare il suo futuro lavoro nel territorio. E' partita in questi giorni una ricerca commissionata dal Comune per sondare le esigenze primarie delle famiglie.

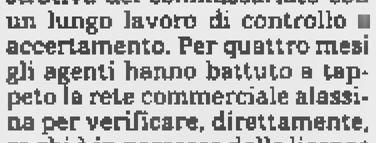
Il compito di compiere una «fotografia» del distretto 18, che comprende i comuni di Andora, Testico e Stellanello è stato affidato alla società Praxi di Genova. La prima fascia di età presa in esame [illegible] 0 a [illegible] anni. Naturalmente prima di arrivare direttamente ai più giovani sono in corso una [illegible] di colloqui con gli interlocutori del mondo giovanile e con coloro che conoscono bene la realtà familiari. Una sociologa sta realizzando [illegible] serie di interviste [illegible] gli insegnanti della scuola materna ed elementare, i professori [illegible] medie, i parroci, volontari delle varie [illegible] ciazioni, i pediatri, gli operatori del consultorio Usl e tra altre persone legate a realtà sportive, culturali e sociali.

L'obiettivo è quello di impostare seriamente, e con dati anagrafici e statistici alla mano, i futuri interventi a medio e lungo termine dell'assessorato ai servizi sociali. Analizzati i servizi e le strutture esistenti, e chiesti i vari pareri, si vedrà come utilizzarli maggiormente o diversamente e si potrà inoltre studiare la fattibilità di eventuali soluzioni alternative. Alcune persone direttamente interessate alla fascia d'età presa in considerazione verranno poi selezionate per partecipare a «gruppi di lavoro» su varie tematiche. L'esigenza della ricerca è nata anche dal fatto che per la presentazione di qualsiasi progetto alla Provincia, alla Regione o alla Comunità [illegible] pea è [illegible] un corredo di dati affidabili che ne comprovino l'esigenza. [m. br.]

La Rescasa savonese ha lanciato una grande campagna pubblicitaria

«Il bimbo in Riviera è più felice»

Promozione dei residence per il turismo «baby»



Promozione per i residence savonesi

LOANO. Come invogliare le famiglie del nord Italia a scegliere la Riviera se non agendo sulla molla dei bambini? Rescasa Liguria, della federazione italiana residence, ci sta riuscendo, grazie ad una campagna pubblicitaria mirata, presentata di recente. I residence liguri che aderiscono sono soprattutto quelli di Pietra, Loano, Ceriale e Andora. Non [illegible] praticati prezzi «fuori mercato». Rescasa ha invece un lungo elenco di residence attrezzati in modo specifico per i più piccoli: dal soggiolone al parco giochi.

Spiega Franca Capelluto presidente di Rescasa Liguria: «Nel primo anno, con una spesa di circa 250 milioni tutta a carico di privati e sponsor, siamo riusciti ad avere 5 mila contatti di ritorno da potenziali clienti». In queste settimane in corso la campagna '97 con importanti risultati. Dai primi dati risulta che i singoli residence ricevono diverse telefonate al giorno, mentre [illegible] arrivano al numero verde. Tutti coloro che si mettono in contatto ricevono, fra l'altro, una storia a fumetti. L'operazione «Bimbo in residence» ha come slogan «Riviera ligure: al sole i bimbi crescono più felici». Per dimostrare le qualità climatiche della Riviera è [illegible] organizzato di recente a Loano [illegible] convegno al quale hanno partecipato seicento pediatri. Fra i mezzi utilizzati dalla campagna, curata da Ce-[illegible] Grafica, ci [illegible] le riviste «Bimbi sani e belli» e «Insieme». Nei mesi di aprile e maggio sono stati allegati 90 mila cataloghi di «Bimbo in residence» alle riviste in distribuzione in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Trentino. Allegato speciale anche alle 700 mila copie della rivista «Mediterra-[illegible] per tutti i clienti dell'olio Carli, sponsor di Rescasa in questa operazione. [a. r.]

Le temperature in calo già dalla mattinata

Caldo record in Riviera ma oggi il tempo cambia

ALASSIO. Nessuna illusione, l'estate non è [illegible] arrivata. Il caldo di questi giorni, superiore come temperature alle medie stagionali (in alcune zone [illegible] della Riviera si sono raggiunti i 28 gradi), non durerà a lungo. Già da oggi infiltrazioni di aria fredda dal Golfo di Guascogna faranno abbassare le temperature e, soprattutto, renderanno instabile il tempo. Qualche annuvolamento si potrà [illegible] da domani e non è nemmeno escluso che ci possano [illegible] rovesci. Queste, almeno, [illegible] le previsioni che arrivano dall'osservatorio metereologico di Imperia.

In attesa del refrigerio, però, la provincia di Savona e quella di Imperia [illegible] due giorni alle prese con afa e temperature alte. La «colpa» sarebbe di un fenomeno tutt'altro che raro tra Albenga e Ventimiglia, il vento freddo che arriva dai paesi del nord Europa scavalca le Alpi e si surriscalda con le temperature più miti del mare dando vita al fenomeno adiabatico creando il vento di phon, un vento caldo e umido che in questi giorni sta soffiando leggermente su tutta la Riviera di Ponente dando vita alle temperature calde e all'afa.

Il cambio metereologico si è già iniziato a Savona e in Val Bormida. Da ieri sera, infatti, il sole e l'afa ha lasciato posto ad un acquazzone che ha rinfrescato sia il capoluogo che la vallata. Una dimostrazione di come le previsioni metereologiche dell'osservatorio di Imperia siano [illegible] azzeccate e di come le temperature record di questi ultimi due giorni stiano, seppure lentamente, rientrando nei valori normali stagionali. Prima di lasciare giacche e giubbotti a [illegible] e tirare fuori dal guardaroba magliette e camicette sarà meglio aspettare ancora un po'. [s. p.]

Si discute di una messa in mobilità dei dipendenti «ammorbidita» da incentivi

Acna, una «nave» che affonda?

Sono improntanti al pessimismo i segnali provenienti da azienda [illegible] dalle rappresentanze sindacali
E' stato fissato un nuovo incontro per decidere il futuro dell'azienda. Contrasti tra Cisl e Uil

[illegible]

[illegible]

Il Comune investe [illegible] milioni per le aree di verde pubblico

Procedono gli interventi di manutenzione delle aree verdi del Comune di Cairo a [illegible] della ditta Aimeri come servizio aggiuntivo all'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'amministrazione comunale ha inoltre iscritto a bilancio circa 600 milioni per interventi sulle aree verdi di piazza della Vittoria, zona LEA e delle aree intorno alle scuole.

[illegible]

Gli abitanti chiedono nuovi orari per i «market»

Almeno uno dei due supermercati presenti [illegible] Cengio dovrebbe cambiare il proprio orario d'esercizio e tenere aperto anche il giovedì pomeriggio, venendo incontro alle esigenze soprattutto di chi la[illegible] e che [illegible] ritrova un paese deserto. E' quanto ha richiesto un gruppo [illegible] abitanti, prossimo a varare anche una petizione.

[illegible]

Il lavoro nel passato convegno in Comune

«Ferriere, mulini, fornaci: luoghi di lavoro del passato». Questo il titolo del secondo incontro sulla storia locale promosso, questa sera, dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri presso la sala consiliare del Comune di Millesimo.

CENGIO. L'Acna è ormai una «nave» che affonda? Da alcuni segnali provenienti dall'azienda e dal sindacato, parrebbe proprio [illegible] sì.

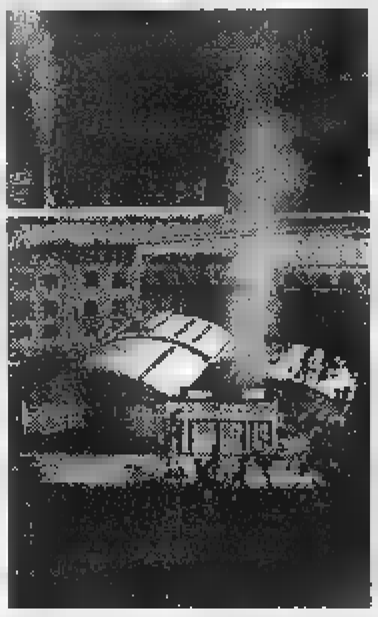
Ci sarebbero commesse sufficienti a mantenere l'attuale organico, ma le stesse non solo non verrebbero prese in considerazione, ma verrebbe addirittura rifiutate, proprio per giustificare un'emergenza che imponga la chiusura, seppur, «un pezzo alla volta», dell'intero stabilimento.

Probabilmente è proprio per far riflettere l'azienda sulla necessità di cambiar politica che - spiega Pino Congiu, della Uil, unico segretario generale presente all'incontro romano - «è stata scelta la strada di un nuovo confronto utilizzando tutto il tempo a disposizione prima della scadenza del 27 maggio».

Una strada che, secondo Congiu, «ha portato a un'apertura verso un accordo che permetterà una mobilità "ammorbidita" da alcuni incentivi e finalizzata al raggiungimento di certi obiettivi».

Conclude il sindacalista: «Questa è la base della trattati[illegible]. Diffidiamo da qualsiasi ipotesi [illegible] decisione unilaterale da parte dell'azienda e ribadiamo l'accordo del '93». Ma dalla Cisl si ribadisce l'impressione [illegible] «un atteggiamento troppo cau[illegible], da parte della Uil», come è confermata la sensazione che l'azienda, «dopo aver combattuto per [illegible] al fianco del sindacato per [illegible] rilancio dello stabilimento, oggi abbia intenzio[illegible] [illegible] defilarsi nel modo peggio[illegible].

Infatti, per alcuni lavoratori, la posizione dell'azienda non parebbe certo [illegible] segnale [illegible] unità d'intenti. [m. ca.]



Gli impianti dell'Acna [illegible] Cengio

[illegible]

Un difensore civico a Cairo

Dirime controversie tra residenti e la Pubblica amministrazione

CAIRO M. Gli abitanti di Cairo potranno usufruire gratuitamente di un difensore civico istituito dalla Regione.

Infatti, uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì prossimo, riguarderà proprio l'approva[illegible] della convenzione con la Regione per l'utilizzo di tale servizio. Spiega il sindaco [illegible] Cairo, Franca Belfiore: «Il difensore civico è un magistrato istituito dalla Regione al quale il cittadino che ritiene di aver subito dei torti da parte della pubblica amministrazione può rivolgersi per far valere i propri diritti».

«La legge 142 - prosegue il sindaco - permetteva infatti ai Comuni [illegible] istituire tale ufficio [illegible] l'Amministrazione l'aveva previsto nello Statuto comunale, ma i costi erano e rimangono proibitivi. Si era così pensato alla possibilità [illegible] una convenzione con gli altri Comuni della Val Bormida, ma, [illegible] lato pratico, [illegible] progetto diventava difficilmente realizzabile e nemmeno troppo conveniente per Cai[illegible] che, essendo il Comune più popolato, avrebbe dovuto sobbarcarsi gli oneri maggiori».

La possibilità offerta dalla Regione, come si suol dire, «taglia la testa al toro, permettendo una convenzione non onerosa ed [illegible] servizio gratuito per i residenti. Continua [illegible] sindaco: «Il difensore civico sarà disponibile, secondo un certo orario che tiene conto di tutto il territorio regionale, negli uffici della Provincia, [illegible] Savona. A lui si possono rivolgere i cittadini per ritardi, disguidi, torti causati dalla pubblica amministrazione, intesa in senso generale (ovvero Comune, Usl, enti secondari, uffici in genere), ricevendo, [illegible]sì, gratuitamente, un prezioso aiuto». [m. ca.]

CARCARE

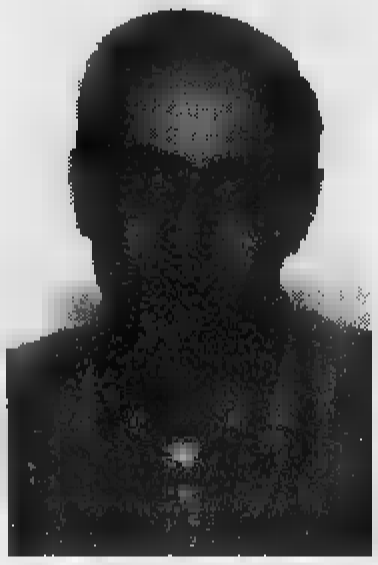
L'Ilsa in difficoltà

CARCARE. [illegible] prospetta lo spettro di un ulteriore [illegible] alla cassa integrazione per l'Ilsa [illegible] Carcare. Secondo alcune voci l'azienda, che un tempo era la leader incontrastata nella produzione [illegible] piastrelle, starebbe passando un periodo di difficoltà che non le consentirebbe di risollevarsi dalla crisi di mercato che si sta registrando nel settore edilizio. Si parla di magazzini saturi di materiale invenduto per un valore di alcuni miliardi, e anche della mancanza di segnali di una ripresa del mercato: problemi che avrebbero costretto la direzione aziendale ad assumere suo malgrado il provvedimento della cassa intergazione, che già [illegible] stata costretta ad adottare nel gennaio scorso.

Non è ancora dato da sapere il numero di dipendenti che potrebbero essere interessati da tale soluzione, mentre la durata della cassa integrazione dovrebbe essere fissata per un periodo di almeno nove settimane, naturalmente salvo imprevisti. [m. ca.]

Ferito a Osiglia

Agricoltore è soccorso dall'elicottero



Franco Roveta, 42 anni

OSIGLIA. Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per trasferire Franco Roveta, 42 anni, residente ad Osiglia, in via Botazzo 15, dall'ospedale di Cairo al Galliera.

L'uomo, [illegible] agricoltore, stava impilando legna quando [illegible] pesante «ciocco» l'ha colpito alla testa. Roveta ha perso per i sensi ed è stato soccorso da un collega che l'ha trasportato con l'auto fino all'albergo-ristorante Alpino, dove lavora la moglie, Adriana Zunino.

In [illegible] primo [illegible] le [illegible]guenze [illegible] erano sembrate gravi, [illegible] il persistente stato di stordimento, l'amnesia ed [illegible] rivolo di sangue che usciva dall'orecchio hanno convinto l'agricoltore a farsi accompagnare dall'amico all'ospedale di Cairo dove, dopo gli accertamenti radiografici, gli veniva diagnosticata [illegible] frattura della base cranica. L'elicottero ha poi trasportato Roveta, in prognosi riservata, all'ospedale genovese. [m. ca.]

A Roccavignale

«Disco verde» alle aree industriali

ROCCAVIGNALE. Approvati dal Consiglio comunale la variante [illegible] «Piano Insediamenti Produttivi» e il regolamento per l'assegnazione delle aree nella zona interessata dal Piano, in località Martinetto, al confine [illegible] i territori di Cengio e di Millesimo.

Quello di [illegible] sito per insediamenti produttivi è la più gran[illegible] scommessa del Comune, co[illegible] conferma lo stesso sindaco, Claudio Bracco: «L'esproprio dei terreni interessati dall'area industriale è costato oltre [illegible] miliardo, ovvia, quindi, una forte aspettativa da parte nostra per la valorizzazione di quel sito che ha nella felice posizione geografica, facilmente fruibile dal casello autostradale di Millesimo, la sua grande potenzialità».

Una scommessa, quindi, nemmeno troppo azzardata, vi[illegible] le voci che [illegible] qualche tempo si inseguono sulla realizzazione, nell'area, di uno stabilimento per l'assemblaggio degli «offshore». Il progetto, sul quale però lo stesso sindaco mantiene il più assoluto riserbo, vedrebbe impegnati una serie [illegible] imprenditori locali guidati da Aldo delle Piane, la cui azienda, la «Demond», esegue già impianti di ventilazione per le navi da crociera.

Il Consiglio comunale è poi proseguito nei lavori [illegible] l'approvazione del progetto relativo all'innesto sulla statale della strada comunale di Camponuovo, che [illegible] stata danneggiata dall'alluvione, per un importo [illegible] 85 milioni.

E' stata quindi approvata dall'assemblea consiliare anche anche l'adesione all'Associazione dei Piccoli Comuni e la nomina di Claudio Colombo a revisore dei conti per il triennio 1997-1999. [m. ca.]

Si balla dance al Black Out, all'U'Brecche, musica salsa al Cafè Latino

Serata all'insegna del live

Allo Ju Bamboo di Savona la voce di Fabrizio Cruciani, il rock dei «Road» da Zanzibar Concerto jazz da Pilade a Finale, i «Kastigo» suonano alla discoteca Moghi di Albenga

Serata con la musica dal vivo al Moghi di Albenga, allo Ju Bamboo di Savona, da Pilade a Finalmarina e al Giuditta Rockcafè di Borgio Verezzi. Questi gli appuntamenti by night della provincia di Savona.

[illegible]RAZZE. Musica live al Kursaal Margherita. Revival al Nautilus. Ritrovo al Mr Pub.

CELLE L. Underground e commerciale [illegible] Thenax. Ritrovo all'american bar Charlie Max.

ALBISOLA S. Musica e ritrovo al Med Cafè. Ritrovo anche alla taverna di Mu e al Pilar.

[illegible] Musica all'american bar La Garitta e al bar Minerva con maxischermo. Videomessaggeria «Phonomena» al Porky's di viale Perata (il locale [illegible] aperto tutti i giorni dalle 18 alle [illegible] di notte).

DEGO. Musica al Flibus folk pub.

CENGIO. Il bar Chicco al venerdì [illegible] aperto sino alle 4.

[illegible] Al bar Jolly apertura dalle 6 di mattino alle 2 di notte. Karaoke alla taverna del bar Sport.

CAIRO [illegible] Ritrovo «All'ultima sfida dell'Assassino». Genere Anni '70 al Chico Tres. Al Lunico (ex Sfinge») dischi Anni '60. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Serata da ballare al Fantasque.

[illegible] Allo Ju Bamboo tre ore di musica live con i «Mister Journey and four sisters» con la voce di Fabrizio Cruciani [illegible] saranno Elio Sccomandi, Marco Grandi, Walter Sturniolo, Tino Dragoni e Sergio Biglia. «Serata caipiroska» al Senzanome di calata Sbarbaro. Al nuovo Sound Beach serata progressive. Musica dal vivo al Baretto. Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live al Pirata. Messaggeria al Capolinea. Musica al bar Haiti.

[illegible]DO L. Musica dal vivo anche al Dau Baci.

[illegible]. Ritrovo giovane al road pub Sinte Galeshka.

[illegible] Spazio live alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Jazz con Flavio Chiara alla tromba e Martinale al piano da Pilade. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria. Al Monkey Business venerdì «Indies Night», con vari generi musicali. Revival al dancing Patio che ha terminato i pomeriggi danzanti. Ritrovo al discobar Baquito. Mostra per gli 85 anni della Croce Bianca in via Torino.

BORGIO. Musica live al Giuditta Rockcaffè di via Valle con i «T Odio», alla consolle Silvio dei Puzzle. Domani [illegible] Verezzi inaugura l'american snak bar «Torre dei Sassetti» (ex Shangri-la).

PI[illegible] Genere dancing al Malibù. Messaggeria [illegible] karaoke al Delphin's. Spazio Internet al Rainbow. Ritrovo al Flora Music bar.

[illegible] Giochi e musica al Blade Runner.

LOANO. «Due Vociblù» live al Club Movida. Musica al Club Tropical (ex Bella Marinella). Karaoke e animazione al bar Poseidon. Ritrovo con musica ed animazione al Luca's sul lungomare. Dancing Manhattan Inn e al Saitta. Ritrovo e spuntini al Campione.

BALESTRINO. Inaugurazione domani [illegible] ristorante «Ca De Berna» del «Giardino della birra» con musica dal vivo.

[illegible] «Meglio un libro oggi...», mostra del libro per ragazzi dalle 17 alle 18 presso le scuole elementari di via Roma.

Musica [illegible] pub al Tequila.

[illegible] Alla maxidiscoteca Moghi live dei «Kastigo» con genere covers e rock, underground session con Claudio di Rocco Dj. Musica anche al Pulp di via Torlaro. Serata dance al Black out. Dj a sorpresa alla Piazzetta. Ritrovo a le Macine, al Caffè Noir, allo Snack & Coffee e al Carpe Diem nel centro storico. Discobar Jammin' di via Venezia.

ALASSIO. Al Cafè Latino (ex El Cielo) musica salsa, aperto anche il settore ristorante «Cielito Lindo». Musica Anni 60 e 70 con i «Rizzo e Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Musica rock dal vivo con i Road allo Zanzibar. Ritrovo al Dubliner Pub. Genere commerciale alla discoteca U'Brecche in via Dante. Serata revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar, al Mozart, al Cabaret, al Gallo George, al Fred Music bar e all'Halloween.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

ANDORA. Piano bar, con Mario Paternosto, alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below. Liscio e revival all'Ariston.

DIANO. Rock melodico al Pop 2000. [a. r.]

ANTEPRIMA

«Con rabbia e con amore»

Il regista Alfredo Angeli parteciperà alla presentazione del film «Con rabbia e [illegible] amore» in programma questa [illegible] al Diana2 di Savona. Il famoso regista pubblicitario che dalla fine degli Anni '60 ha girato oltre 3 mila spot pubblicitari e alcuni film. Dopo «La notte pazza del conigliaccio» girato nel 1967 con Enrico Maria Salerno e Sandra Milo e «Languidi baci e perfide carezze» firmato nel 1976 con Gigi Proietti, Angeli si [illegible] dedicato a un nuovo progetto. Nel film «Con rabbia [illegible] con amore» lavorano Massimo Dapporto, Angela Finocchiaro, Gabriele Ferzetti, Giuliana Se Sio. Alfredo Angeli racconta una storia complessa, dai mille risvolti sociali. La presentazione [illegible] film a Savona assume un particolare significato perchè Alfredo Angeli da cinque [illegible] è il direttore artistico della rassegna cinematografica «I film liberano la testa» che si svolge sulla fortezza del Priamar. Il regista assisterà alla proiezione, sia al mattino quando verranno invitate le scuole, sia alla sera. [illegible] pomeriggio il film verrà proposto alle 16,30-18,30-20,30 [illegible] 22,30. Dopo l'ultimo spettacolo è previsto un dibattito con il pubblico cui parteciperanno rappresentanti del Comune. [e. b.]

Il premio «Finale Ligure Storia» allo spagnolo Juan Gil

Domani festa medievale con cena e sbandieratori

FINALE L. Grande festa di sapore medioevale, domani sera, a Finalborgo per la seconda edizione del premio internazionale «Finale Ligure Storia». All'interno delle mura del caratteristico borgo si esibiranno infatti, dalle 21, gli sbandieratori dei Sestrieri di Ventimiglia, saltimbanchi e giocolieri di Reggio Emilia e i cento personaggi in costume d'epoca del centro storico del Finale che daranno vita anche a dei duelli fra spadaccini. Il professore Juan Gil, docente all'Università di Siviglia è il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni) che lo scorso anno venne assegnato a Jacques Le Goff per il volume «San Luigi». La consegna ci sarà domani alle 20,30 in piazza Garibaldi nel cuore del Borgo. Dopo, contemporaneamente alla festa in piazze e nelle strade con distribuzione [illegible] vino, focaccine e frittelle, nell'oratorio De' Disciplinanti sarà servita, ad un numero ristretto di commensali, una cena in stile medioevale.



Gli sbandieratori di Ventimiglia

Juan Gil, nato a Madrid nel 1939, sposato con Consuelo Varela, nota studiosa dell'Età Colombiana, [illegible] stato premiato per il volume «La India y el Catay - Textos de la Antigüedad Clásica y del Medioevo occidental», pubblicato nel 1995 per la «Alianza Editorial». Studioso di greco e latino [illegible] livello internazionale Juan Gil da molti anni ha approfondito i temi dell'espansione europea con il ciclo di studi «Miti [illegible] utopie della scoperta», tre volumi pubblicati in Italia dalla casa editrice Garzanti tra il 1991 e il 1993: «Cristoforo Colombo e il suo tempo», «Oceano Pacifico: l'epopea dei navigatori» [illegible] «L'Eldorado. Alla ricerca della città dell'oro».

Ricorda le motivazioni della giuria del premio il sindaco Pier Paolo Cervone: «Juan Gil, accanto [illegible] un preciso e rigoroso metodo storico, usa le fonti letterarie (compresa quelle greche, bizantine, latine, monastiche, missionarie, diplomatiche [illegible] altre), per illustrare i fenomeni di incontro tra il mondo europeo [illegible] i mondi in via di «scoprimento e le reciproche influenze e modificazioni di cultura e di mentalità». Il premio «Finale Ligure Storia» è stato assegnato da una giuria di specialisti di storia medioevale [illegible] dell'espansione europea. E' formato da: Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Giuseppe Sergi (Università di Torino), Salvatore Fodale (Università di Palermo), Franco Cardini (Università [illegible] Firenze), Peter Schreiner (Università di Colonia), Josè Enrique Ruiz Domenec (Università autonoma di Barcellona). [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	80	67
	90	[illegible]	77	48	[illegible]
CAGLIARI	3	67	[illegible]	68	75
	117	[illegible]	82	72	69
FIRENZE	65	89	13	69	[illegible]
	107	55	52	44	39
GENOVA	86	52	78	47	8
	96	84	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	43
	108	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
[illegible]	83	65	9	70	46
	[illegible]	58	58	52	45
ROMA	76	46	47	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	80	75	56	[illegible]
TORINO	65	71	88	26	50
	90	71	64	61	56
VENEZIA	[illegible]	32	18	10	60
	80	75	65	48	46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49; 8-55 8-43 8-73 8-20 8-27; 8-17 8-38 8-83 8-9 8-6; 8-31 8-35 8-57 8-52 8-16; 8-15 8-12 8-51 8-40 8-69; 8-85 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunte scadenze in settimane:

Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83; 41-74 41-20 41-36 71-10 71-6; 41-46 41-8 41-28 71-76 71-38; 41-88 41-69 41-89 71-39 71-29; 41-23 41-83 71-13 71-53 71-44; 41-10 41-6 71-74 71-20 71-36; 41-76 41-38 71-46 71-8 71-28; 41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

[illegible] decina [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43; 41-44-45 43-48-49 46-47-48; 41-46-47 43-50-51 46-49-50; 41-48-49 44-45-46 46-41-42; 41-49-50 44-47-58 48-43-44; 42-43-44 44-49-50 47-48-49; 42-45-46 44-41-42 47-50-41; 42-47-48 45-46-47 47-42-43; 42-49-50 45-48-49 47-44-45; 43-44-45 45-50-41 48-49-50.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	[illegible]	5	14	6	0	[illegible]	3	43
VERTIBILI	5	[illegible]	20	16	8	[illegible]	7	22	4	44
CADENZE	10	7	2	[illegible]	6	1	5	6	10	5
	30	29	38	44	42	34	34	55	20	39
[illegible]E	4	3	4	2	8	2	3	5	7	8
	31	36	26	[illegible]	37	69	14	[illegible]	35	32
DECINE	71	1	61	61	81	81	1	41	61	11
	14	[illegible]	30	19	18	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in [illegible] le [illegible] di [illegible]

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ALASSIO

Per gli «Incontri»

La poesia protagonista [illegible]

ALASSIO. Serata dedicata alla poesia quella [illegible] programma questa sera alle 21 a palazzo Morteo, nel corso del quale verrà presentato il libro di Gian Luigi Falabrino «Kugluf - Cronache di una marca di confine», Edizioni Viannepierre. L'autore, ospitato negli «Incontri con l'autore», sarà intervistato dal critico Franco Gallea.

Falabrino [illegible] impegnato su più fronti: dalla filosofia alle fiabe per bambini al mondo della pubblicità. «Kugluf» si avvale della prefazione di Adriano Sansa, sindaco di Genova. Scrive Sansa: «Falabrino condivide le poetiche, comprese fra Attilio Bertolucci e Gilberto Forti, che si oppongono alla pregiudiziale romantica della poesia come espressione lirica». Sempre Sansa spiega: «Le sue liriche non sono solo ricordo dell'infanzia. La sua non è parola straniera così come nessuno [illegible] straniero nel mondo dello scrittore. La piccola patria del nostro poeta è Trieste». [r. sr.]

Domenica sera

Springsteen in concerto all'Acropolis



Bruce Springsteen domenica sera si esibisce all'Acropolis di Nizza

NIZZA. E' in pieno svolgimento il tour francese di Bruce Springsteen che domenica sera si esibirà all'Acropolis [illegible] Nizza. Particolarità di questo concerto è che il grande artista americano si presenterà sul palco da solo accompagnato solo dalla sue chitarra e dall'armonica, nella pura tradizione folk americana. Prezzi dei biglietti da [illegible] mila a 80 mila lire (informazioni allo 00.33.493.928.300). Il concerto comincia alle 20.30. [a.m.]

Concerto a Verona

[illegible] suona «pezzi» di Vecchiato

[illegible] L. E' un promettente pianista, vincitore del concorso Palma d'Oro, prestigioso appuntamento culturale dell'estate finalese: domani pomeriggio Luca Rasca sarà il protagonista di un concerto che lega idealmente la Riviera ligure a Verona. Il «recital» [illegible] terrà alle 17 al Centro studi musicali Salieri, che ha sede in un palazzo d'epoca affacciato sull'Adige.

Rasca eseguirà 12 studi di Chopin, i Valzer di Ravel, una Sonata di Prokofiev e quindi renderà [illegible] al professor Aloyse Vecchiato, il compositore che del Palma d'Oro è l'instancabile organizzatore: ne interpreterà Sei variazioni, Berceuse e «Funere mersit acerbo».

Il 30 maggio (ore 17), nella Sala Capitolare dei Benedettini di Finalpia, la 21ª rassegna «I solisti del mondo», sempre curata da Vecchiato, proporrà un eccezionale concerto liederistico [illegible] altre due Palme d'Oro, il baritono Markus Werba e la pianista Agnes Csakany. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Quando [illegible] accende la spia [illegible] 21. Spettacolo del Medical Mistery T[illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Funy money.** Or.: 16,30; 18,30. [illegible]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Mele e Tequila.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]. 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Con rabbia e con amore.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Lire 12.000; 8000: [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 620.563. **Il Santo.** Orario: 16,25; 18,25; 20,25, 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

[illegible]. Tel. [illegible].6322. **Evita.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a [illegible] rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. OGGI [illegible].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Uno sbirro tuttofare.** Ore. 20,30; 22,30 (fest. e prefest spett. anche alle [illegible] 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]TZ. Tel. 640.427. **Il Ciclone.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. Nuovo programma. Tel. 51.419

ASTOR. Tel. 50.997. **La stanza di Marvin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

ALBISOLA SUP.

[illegible]. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

A[illegible]. Tel. 504.234. **Dante's [illegible].** Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. [illegible]. **[illegible] bugiardo.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LOANO

[illegible]. Tel. 669.961. **The [illegible].** [illegible] 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

SASSELLO

[illegible] SASSELLO. L'ombra del diavolo. Ore 21,15, lire 7000.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. tel. 935.003. **Il [illegible].** Ore 20,30; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,20; 17,30): Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. tel. 935.003. **Un giorno per [illegible].** Ore 20,30; 22,35 (nei prefestivi spettacoli [illegible] alle 15,30; 17,30). Lire 12.000; [illegible].



IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **Tutti giù per terra.** Orari 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 2[illegible].620. **Stephen King's the night flier.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]. Telefono 292.745. **Il Ciclone, [illegible]** L. Pieraccioni. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]. Tel. (0184) 43.440. **La carica dei 101,** [illegible] Glenn Close.

BORDIGHERA

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. **[illegible]iardo, bugiardo.** Orari feriali: 20,30; 22,30: festivi: 14,30; 22,30.

DIANO MARINA

[illegible] Tel. [illegible]. **Prove [illegible].** Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000. Lunedì 6000.

VALLECROSIA

[illegible] BOSCO. Tel. 254.898. [illegible]. Or.: 21 spett. unico.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. **Spettacolo scuola di teatro Carlo Dapporto.** Ore 21.15. Lire 15.000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] - La tentazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

[illegible]TRI

Carlo Felice. Tel. [illegible]329 - 591.697: riposo. Domani Werther, dramma lirico in 4 atti dirett. [illegible]. Oren, ore 20,30, prezzi 170.000/135/105

Teatro [illegible] - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72: riposo

Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 831.16.91: Salomé

Politeama Genovese. Tel. 839.[illegible] Paradise follies, gio - ven - sab 50.000; 35.000; dom 35.000

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93: [illegible]

Teatro [illegible] Tosse - [illegible] Campana: La dama e la morte, viaggio [illegible] vita, [illegible] B. Kratz (spettacolo in lingua tedesca), ore 21, prezzi 15.000; 9.000

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo
Ariston 2: Kids
Augustus: Un giorno per [illegible]
Cotone sala Grecale: chiuso per congressi
Cotone sala Maestrale: chiuso per congressi
Corallo 1: Il principe di Homburg
Corallo 2: Nuvole in viaggio
Grattacielo: Maximum risk
Lux: Quando eravamo re
Odeon: James [illegible] pesca gigante
Olimpia: Il paziente inglese
Orfeo: Relic - L'evoluzione del terrore
Palazzo: La [illegible] di Marvin
Ritz: Basquiat
Universale 1: Il bagno turco
Universale 2: Il santo
Universale 3: Funny Money
Verdi: Quando eravamo re
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Sme[illegible]

CI[illegible]

Amici del Cinema: Jude
Carignano d'essai: Shine
Chaplin: Shine
Fritz Lang: teatro: Chi ruba un piede è fortunato in amore
Lumière: Il carniere
Nickelodeon: Shine
[illegible] - E[illegible]: Kansas city
CASELLA - Parrocchiale: Microcosmos
NERVI - S. [illegible]: La carica [illegible]
VOLTRI - Ambrosiano: Jerry Maguire

Lo chef delle «Rocce» in [illegible] gara nazionale

Il risotto più ghiotto? Quello fatto ad Andora



Luigi Bombardieri chef della «Rocce» assieme agli altri colleghi

ANDORA. La cucina del Ponente ligure ha trionfato in Piemonte. Lo chef del ristorante «Rocce [illegible] Pinamare» Luigi Bombardieri si è aggiudicato il primo concorso gastronomico nazionale «Il Carnaroli del Vercellese», svoltosi nei giorni scorsi ad Asigliano. E' risultato infatti il più bravo nel creare piatti utilizzando il «principe» dei risi, [illegible] Carnaroli appunto.

Il riconoscimento [illegible] Luigi Bombardieri è stato assegnato dopo un'accurata analisi da una tripla giuria [illegible] assaggiatori composta da esperti, personaggi famosi [illegible] gourmet «popolari». Lo chef andorese, molto conosciuto in zona per le sue specialità e la raffinatezza dei suoi piatti, ha trionfato realizzando un «budinetto di riso in salsa [illegible] mare».

Gli altri cinque concorrenti arrivati secondi ex-aequo provenivano dalle Marche, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e dal Piemonte. Anche gli altri piatti preparati (due antipasti, due primi ed un secondo) erano naturalmente a base di riso. Bombardieri è stato premiato dal sindaco di Asigliano Eusebio Ferraro, che gli ha consegnato una risottiera in argento. Alla manifestazione hanno partecipato anche esperti italiani in fatto di riso, vini ed agricoltura. [s. p.]

Pallanuoto: briciole di speranza per il Nervi a Siracusa, la Pro Recco demotivata riceve il Como

Scontro tra le prime quattro della classe

E il Savona a Bologna deve fare bottino pieno

Domani penultimo turno della regular [illegible] per il campionato di serie A1 di pallanuoto, giornata caratterizzata dalla doppia sfida fra le prime quattro della classifica.

L'Athena Savona attende delucidazioni, per capire su quale formazione occorrerà fare la corsa per [illegible] entrare nei playoff [illegible] il quarto ed ultimo posto a disposizione. In chiave salvezza, Nervi all'ultimissima spiaggia: vincere e sperare, ma le chances sono ridotte al lumicino.

Ortigia (15)-Nervi (11). Piscina Concetto Lo Bello 16; arbitri Petronilli e Caputi. E' regolare anticipare di un'ora e mezza una sfida che vede interessata una formazione in lotta per non retrocedere? La logica direbbe «no», in realtà i genovesi di Chicco Sciacero scenderanno in vasca concedendo alle dirette rivali Bologna e Paguros il vantaggio non indifferente di [illegible] già il risultato della sfida di Siracusa.

Al Nervi, comunque, non sono [illegible] alternative: per sperare ancora nella salvezza deve assolutamente conquistare i due punti, uno [illegible] basta. L'impresa è molto problematica, anche perchè finora i bluarancio in trasferta non hanno particolarmente brillato.

Pro Recco (33)-Como (18). Punta Sant'Anna 17,30; Zerbini e Falcone. Classico incontro di fine anno, con i biancocelesti di «Gu» Baldineti che possono ormai sperare soltanto nella quinta piazza, ed il diritto ad entrare nelle Coppe Europee. Stagione comunque positiva per Ferrari e compagni, Como senza Cannata (due turni di squalifica) che non dovrebbe proprio sbarrare il passo.

Bologna (12)-Athena Savona (35). Piscina Sterlino 17,30; Clara e Bianchi. Biancorossi di Claudio Mistrangelo chiaramente favoriti, per tentare l'ultimo assalto ai playoff. I savonesi sono in una condizione di forma splendida, e la partita può servire al tecnico come proficuo allenamento per la chiusura in corso Colombo contro la Roma.

Roma (39)-Posillipo (45). Olimpica all'aperto del Foro Italico 19; Salino e Melis. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni, richiamato dagli Internazionali di Tennis e dal confronto fra le due squadre italiane più valide.

Napoletani che puntano al record di partite utili, romani decisi a interrompere il «sogno» di Attolico e compagni.

Pescara (37)-Florentia (37). Le Naiadi 17,30; Rotunno e Gomez. I maligni dicono che il risultato più probabile è il pareggio, per garantire i pescaresi da possibili sorprese, e dare ai toscani quel punto di vantaggio sul Savona indispensabile per affrontare con la dovuta tranquillità la sfida conclusiva contro il Recco.

Un illustre statista della Prima Repubblica diceva che solitamente a pensar male spesso ci si azzecca! Ci avremo azzeccato?

Anzio (23)-Paguros (12). Sociale 17,30; Dani e Grosso. I catanesi [illegible] alla ricerca del punto salvezza, e potrebbero strapparlo proprio contro un Anzio ormai senza particolari stimoli.

Catania (14)-Brescia (5). Acireale 17,30; Tedeschi e Riccitelli. Partita di fine stagione fra una formazione praticamente salva ed una retrocessa da tempo. [g. s.]



Claudio Mistrangelo dà le ultime disposizioni ai suoi: finale di stagione al cardiopalmo

A2: il Bogliasco all'esame dell'Imperia

La matricola terribile contro una delle favorite
In serie B sarà un turno favorevole all'Arenzano?

E' [illegible] apertissima la partita per i play off promozione sia in serie A2 che in serie B di pallanuoto, le squadre liguri non debbono mollare.

Tra i cadetti è una questione di famiglia visto che l'unica squadra «straniera», la Promosport Cagliari vada solo a raggiungere la salvezza; in A2 il Bogliasco e anche le altre sono favorite da una classifica corta dove basta una vittoria per recuperare quota.

Serie A2. Siamo a metà percorso, domani si gi[illegible] la prima di ritorno. Si giocano due derby «impietosi» perchè guai a chi [illegible] sconfitto dal test di Sori e da quello di Imperia.

Imperia (p. 9)-Bogliasco (p. 10). Piscina Comunale 21 (arbitri Violi e Raffone). I biancoazzurri di Paolo Iarossi hanno deciso di stupire il mondo: al primo anno nella categoria stanno dando la paga a formazioni assai più quotate.

Assolutamente impensabile che dopo partite fossero a un solo punto dal Bogliasco, candidata al ritorno in A1. L'Imperia è partita con circospezione (1 punto dopo [illegible] giornate) ma nell'ultimo mese ha spiccato il volo: tre derby (in casa con Chiavari e Sori, a Lavagna) tre vittorie, il Bogliasco che all'andata vinse soffrendo (8-6) è avvertito.

I genovesi di Massimo De Crescenzo sono entrati nel tunnel dopo aver vinto [illegible] ch'essi a Lavagna: tre partite, tre sconfitte. E non è più [illegible] paradosso che nella partita di domani [illegible] la squadra di casa sia favorita.

Sori (6)-Chiavari (7). Comunale 21 (Vecchio e Marchisello). Inutile girarci intorno: si tratta di uno scontro salvezza. Con una classifica così corta non ci si può permettere di restare staccati dal grosso del gruppo. I granata di Cipollina sono stati gli unici ad andare a punti (8-8) al Lido. Il Chiavari di Zonari deve interrompere la serie negativa in trasferta: 5 tentativi e altrettante sconfitte.

Lavagna (6)-Bergamo (9). Parco Tigullio 17,30 (Pichetto e Panucci). Tra la formazione di Crovetto e la crisi c'è il Bergamo: vincere per i biancocelesti è un imperativo categorico.

Le altre partite. Civitavecchia (12)-Cagliari (10) alla Comunale (16; Sammarco e Collantoni); Torino (10)-Modena (11) alla Usmiani (19; De Giovanni e Fiorenzano).

Serie B. La quinta giornata appare favorevole all'Arenzano che potrebbe approfittare di una eventuale battuta vuoto di Camogli e Rapallo.

Ecco il programma della giornata: Rapallo (p. 8)-Marisport Spezia (p. 5) a Sori alle 17 (arbitri Brighenti e Leghissa); Promosport Cagliari (2)-Sturla (0) allo Maxia alle 17,30 (Sada e Sala); Quinto (4)-Arenzano (8) ad Albaro alle 17,30 (A. Pascucci e D'Auria); Camogli (7)-Lerici (6) a Punta S.Anna alle 19 (Di Laurenzio e F. Pascucci). [d. s.]

Anche in campo femminile match decisivi

Tennis: in C maschile arrivano le finali

Entrano nella fase conclusiva i campionati regionali di tennis che hanno registrato un ottimo livello tecnico.

Nella C maschile domani e domenica [illegible] in programma le semifinali e finali ospitate dal Tc Hanbury di Alassio. Le quattro squadre che si contenderanno il titolo hanno comunque già la certezza di partecipare alla fase nazionale che prenderà il via il prossimo 8 giugno.

La prima semifinale vedrà opporsi il Park Genova (che nei quarti ha superato il Tc Genova) e Imperia (che ha avuto la meglio sul Finale).

La seconda semifinale invece prevede lo scontro Spezia-Cus Genova, sodalizi risultati vittoriosi rispettivamente su Sporting e Ceriale. Inutile sottolineare che tutti gli incontri si annunciano equilibrati tra quattro squadre che hanno meritato di contendersi il titolo regionale.

Anche la C femminile vedrà archiviarsi nel week-end la fase regionale: semifinali e finali [illegible] ospitate dall'Amatori Tennis Armesi. Nella prima semifinale si incontreranno Bordighera (che ha superato proprio le portacolori del circolo ospitante) e Cus Genova mentre nella seconda sfida il Tc Genova (che nei quarti ha battuto il Park) [illegible] la vedrà con la vincente di Sanremo-Bogliasco che è stata giocata ieri e conclusa ad ora tarda. Solo le finaliste saranno ammesse alla fase nazionale che prenderà il via l'8 giugno.

Quarti di finale invece per l'Over 45 le cui semifinali e finali si giocheranno a Diano Marina il 24 e 25 maggio (solo la vincente proseguirà poi il cammino nella fase nazionale).

Queste le partite previste: Diano-Baiardo; Levanto-Lupi-river; Carcare-Bordighera e Rapallo-Genova.

Una volta archiviati i campionati, la stagione estiva sarà contrassegnata da numerosi tornei molti dei quali riservati ai settori giovanili.

Appuntamenti [illegible] previsti sui campi di quasi tutti i circoli liguri. [g. o.]

Il Vado si prepara alla doppia sfida con la Caratese per salire nel Nazionale Dilettanti

Play-off: ecco il cammino del Savona

E domenica match per aiutare un ragazzo paralizzato

I campionati sono finiti, [illegible] la stagione calcistica dei dilettanti [illegible] ha archiviato le emozioni. Tra dieci giorni scattano, con Savona e Sanremese protagonisti, i play-off del Nazionale Dilettanti che caleranno il sipario solo all'ultima domenica di giugno. Contemporaneamente il Vado sarà impegnato nella doppia-sfida [illegible] la Caratese con l'obiettivo di centrare il Nazionale Dilettanti. Domenica intanto [illegible] in programma al[illegible] incontri di rilievo come Baiardo-Argentina, valido per il titolo regionale della Promozione.

Via ai play-off. Dunque è [illegible] diramato il calendario dei play-off del Nazionale Dilettanti che vede Savona e Sanremese impegnati nel girone A. La prima giornata è in programma domenica 25 maggio con il Savona ospite del Casale e la Sanremese che attenderà il Legnano. Domenica 1° giugno invece i biancoblu attenderanno il Mariano mentre la Sanremese dovrà viaggiare a Verbania. Una settimana di riposo e poi, il 15 giugno, il derby Sanremese-Savona, incontro clou della terza giornata. Le ultime sfide il 22 e 29 giugno con il Savona impegnato in casa con il Legnano ed in trasferta a Verbania. La Sanremese invece sarà ospite del Mariano per ricevere poi il Casale. Intanto la società biancoblu nell'attesa dei play-off vivrà un week-end ricco di impegni: domani, con inizio alle 16, il Bacigalupo ospiterà la Valenzana mentre domenica, alla stessa ora, i biancoblu giocheranno contro gli Amici di Maurizio, sodalizio che raccoglie gli amici di Maurizio Repetto, il giovane panettiere di Savona che, alla fine dell'anno scorso, rimase paralizzato in seguito ad un incidente davvero singolare (cadde in un fosso mentre stava recuperando un pallone nel campicello di S.Ermete). Il ricavato della partita servirà per le cure mediche necessarie al difficile recupero del giovane.



Il biancoblù Sbravati

Vado, sfida verità. Anticipata di una settimana la doppia sfida tra i rossoblu e la Caratese valida per un posto nel Nazionale Dilettanti. La truppa di Pansera, che dovrebbe recupeare Lucchetta e, più difficilmente Schipani, incrementerà gli allenamenti nei prossimi giorni. Domani il Chittolina ospiterà la Sanremese in un'amichevole decisamente interessante.

Spareggi a go-go. Domenica intanto sono previsti numerosi confronti interessanti a partire da Baiardo-Argentina, valida per il titolo di campione Regionale della Promozione. Una partita che, almeno sulla carta, vede favoriti gli imperiesi protagonisti di un grande campionato. La partita di andata si gioca sul campo dei genovesi con inizio alle 16,30. Più drammatico l'incontro di Brugnato (16,30) dove invece è in programma lo spareggio-salvezza Don Bosco-Riese: chi perde retrocede. Iniziano anche gli spareggi di Prima categoria che vedono impegnate le quattro squadre che, nei relativi gironi, si sono classificate al secondo posto. Le partite della prima giornata sono: Borgio-Pieve (Albisola, 16,30) e Pro Recco-Rivasambo (Lavagna, 16,30). Ieri il giudice ha emesso le decisioni relative all'ultima domenica. Non potrà prendere parte agli spareggi Pezzoli (Borgio), squalificato per una giornata. [g. o.]

Bravi i canoisti

Il primato per i savonesi della Sabazia

SAVONA. Ancora brillanti risultati per la Canottieri Sabazia-Ferraro Milano Assicurazioni. La società savonese ha infatti trionfato a Sarzana nella seconda prova del campionato ligure per società, portandosi nettamente al comando della classifica.

A salire sul gradino più alto del podio sono stati Claudio Checcucci, Mario Caruggi, Costanza Gnemmi, Danilo Araldo, Roberto Gnemmi, Mattia Bosco, Cristiano Ferraro, Paolo Pollero e Giulio Parodi.

Ma anche nei Cadetti sono piovute medaglie d'oro grazie a Matteo Manlio e Corinna Checcucci mentre negli Allievi ottimo primo posto per Davide Parodi.

Alla manifestazione erano presenti anche sodalizi provenienti da Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna e questo rende ancor più importante i successi conquistati dal sodalizio del presidente De Gregori.

Prossimo appuntamento domenica 25 maggio nelle acque di Savona. [g. o.]

IPPICA

Installato il totalizzatore

Oggi a Villanova una riunione con 80 trottatori

VILLANOVA D'ALBENGA. Riprende, dopo una breve pausa, l'attività dell'«Ippodromo dei Fiori». Oggi (inizio ore 14,30) è in programma una riunione davvero interessante [illegible] il profilo tecnico [illegible] ben [illegible] trottatori presenti. Numerosi i nomi di spicco: da Follonica arriva Umberto Francisci mentre da Montecatini ha assicurato la [illegible] presenza il forte Taddei. E poi ancora al via Smorgon, Guzzinati, Ferrero, Demuro a testimonianza di una riunione che vedrà puntate su Villanova l'attenzione degli scomettitori.

Per i pronostici è possibile sbilanciarsi soltanto su Trappola Font alla prima e Ufoz alla terza. Nelle altre prove l'incertezza regna sovrana anche se Oppio d'Asolo nella seconda e Orphium all'ottava detengono qualche quotazione in più. Da pochi giorni è stato installato il totalizzatore nazionale: si resta in attesa dell'ok del Ministero. [g. o.]

TIRO A VOLO

Gran Premio S. Giorgio

Dopo tre prove grande equilibrio con due leader

ALBISOLA. Prosegue negli stand della società Priama la kermesse «G.P. Ceramiche S. Giorgio» [illegible] il patrocinio de La Stampa. Tre prove disputate e tre vincitori diversi a testimoniare l'equilibrio delle forze: Mario Aragno, Aldo Puppo e Guglielmo Schenardi hanno firmato le gare. In classifica generale ancora un grandissimo equilibrio con una maglia rosa divisa in due [illegible] lo spotornese Di Cesare ed il borgese Ravera a pari merito, segue ad un solo punto Belledonne.

Questi i risultati della terza prova: 1. Guglielmo Schenardi di Imperia [illegible] 49/50; 2. Guido Di Cesare (Spotorno) 47/50; 3. Aldo Puppo (Genova) 46/50; 4. Erasmo Belledonne (Savona) 46/50; 5. Giorgio Ravera (Borgio) 45/50; 6. Spigolon (Ventimiglia); 7. Bonini (Genova); 8. Vio (Pietra); 9. Vallarino (Finale); 10. Dossetti (Savona). 11. Bonello (Savona). [n. d. m.]

Ecco la classifica generale provvisoria alla vigilia delle partite

Griffo-Pennis, si va allo sprint

Penultima tappa con le schede del Kaimano Goal

VENERDI' 16 MAGGIO 1997

14ª TAPPA — Sabato 17 maggio 1997

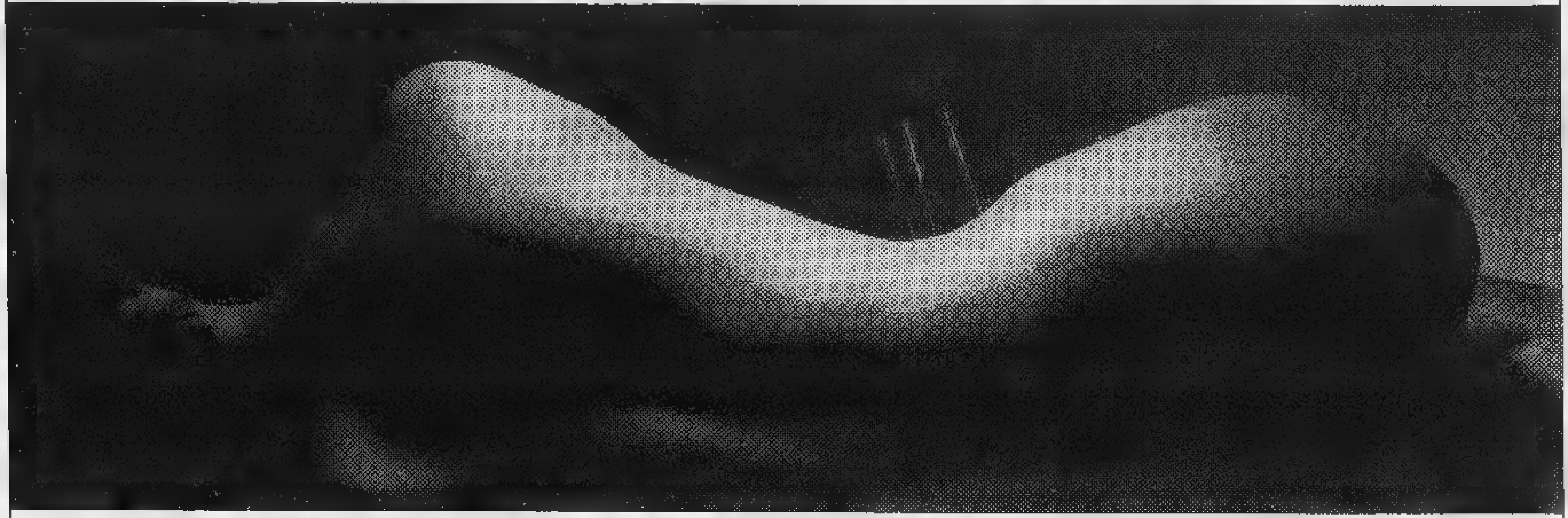
Kaimano Goal

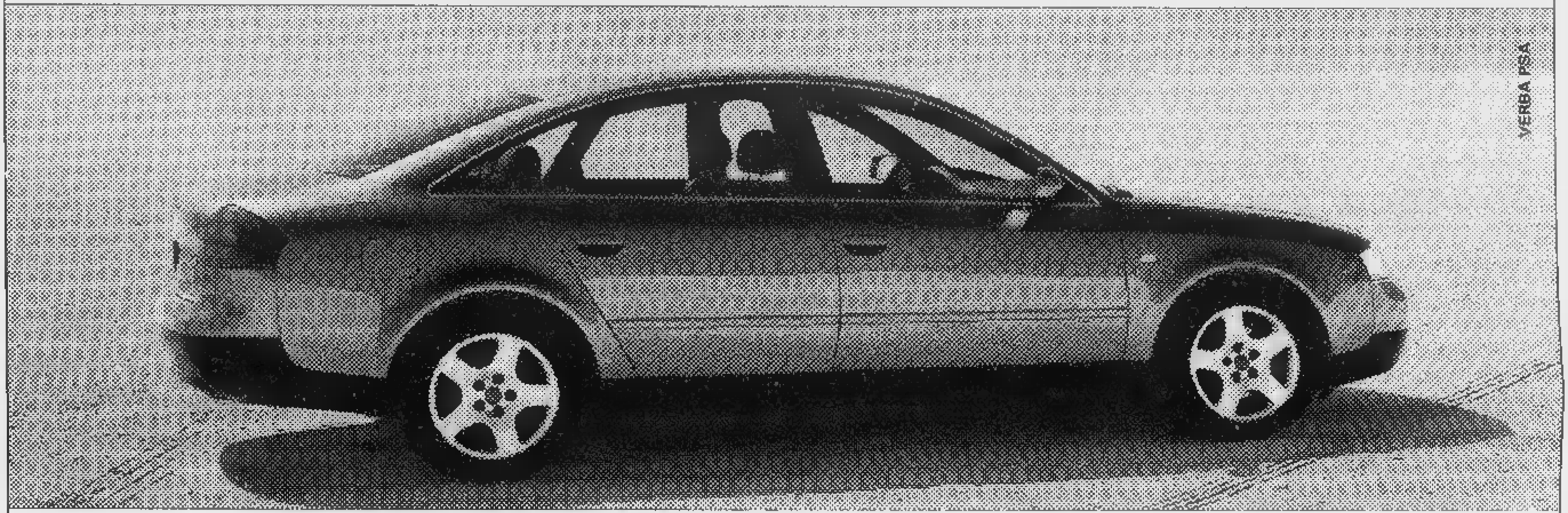
1	RECCO - COMO
2	PESCARA - FLORENTIA
3	BOLOGNA - ATHENA SV
4	ORTIGIA - NERVI
5	ANZIO - PAGUROS CAT.
6	ROMA - POSILLIPO
7	CATANIA - BRESCIA

G. P. SOTTOZERO

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Penultima tappa e ultime chance per il vadese Griffo che cercherà di scalzare dal comando la loanese Laura Pennesi, anche se il largo vantaggio le permette di ritenersi al sicuro. Classifica generale: punti 444 Laura Pennesi; 416 Moreno Griffo; 404 Luca Ferro; 400 Lino Wazz; 396 Marco Battaglino; 392 Roberta Giamello; 384 Nuccio Minuto; 380 Mimmo e Domenico Minuto, Gioele Bellina; 378 Roberto Manzini; 368 Edicola Rapalino; 340 Mariangela Renolfi; 334 Christian Galfrè; 332 Tomaso Gazzolo; 328 Mauro Ciarlo, Carlo Sfriso; 312 Giovanna Cazzulo, Santino Minuto, I due Pellegrini; [illegible] Andrea Penna, Maria Teresa Battaglini, Valentina Dovo, Edicola Il Miliardo Quiliano; 304 GB Tamagno; 300 G.Luigi Dellera, Marilena Manzini, Piero Minuto; 276 Mario Gaggero; 260 Loredana Casale; 258 Sergio Frosio; 256 Graziella Morandi; 198 Valerio Varaldo. [n. d. m.]




VERBA FSA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Novara, è mobilitazione contro la perdita di autonomia della storica scuola

«Non cancellate il liceo classico»

Tra gli ex allievi, Scalfaro

NOVARA. Il liceo classico non vuole «scomparire». Secondo il piano di razionalizzazione, il «Carlo Alberto» dovrebbe perdere l'autonomia e diventare una sezione annessa al Convitto. Ma contro la decisione del Consiglio scolastico provinciale [illegible] scatta la mobilitazione: [illegible] raccolta di firme, assemblee, un corteo e anche una lettera al ministro Luigi Berlinguer.

Domani dalle 11 la scuola sul baluardo Lamarmora è chiusa. Studenti, insegnanti e genitori si riuniscono nell'aula magna: vogliono confrontarsi e stabilire che [illegible] sia ancora possibile fare. Tra i primi progetti, una manifestazione in centro martedì. E poi il ricorso al Tar e al Capo dello Stato.

Dà voce alla protesta degli insegnanti la professoressa Milena Groppetti: «E' un'operazione strumentale e vampiresca. E provvisoria: i Convitti chiuderanno e il problema si riproporrà. La nostra scuola così si declassa e rischia di perdere iscrizioni. Se serviva un accorpamento, si doveva fare in modo razionale, creando un polo umanistico tra scuole affini».

I liceali, intanto, hanno lanciato una petizione contro la perdita di autonomia della scuola. Si sono organizzati con un apposito «Comitato raccolta firme» e un banchetto che sistemeranno sotto i portici di corso Cavour. Ieri le sottoscrizioni erano più di cinquecento.

Sono ben decisi a lottare per il «Carlo Alberto»: «Innanzitutto è l'unico liceo classico statale delle due province ed è più grande della scuola a cui viene annesso: diciotto classi contro sette - illustrano Sara Bondioli e Roberto Brivitello, della [illegible] -. Poi, viene agganciato a uno scientifico, un corso di studi che ha caratteristiche e esigenze diverse. Senza contare che la nostra è una scuola antica (risale al 1500) con grande tradizione e prestigio».

I ragazzi intendono proprio chiedere l'aiuto dei molti ex allievi illustri. Primo fra tutti, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a cui scriveranno una lettera. Poi si [illegible] noverano il neosindaco Gianni Correnti, il candidato sconfitto Angelo Monteverde, il pianista Simone Pedroni, molti medici, politici e avvocati.

Uno di loro ha già iniziato a darsi da fare. E' il leghista Roberto Cota, [illegible] assessore alla Cultura e ai Giovani: «Presenterò subito un'interrogazione perché sia discussa nel primo Consiglio comunale. Questa annessione è inaccettabile. Così si cancella un pezzo importante della storia cittadina».

Da Novara è già partita una lettera indirizzata al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer. L'ha spedita il Centro di ricerca «Idee di futuro» chiedendo un intervento a tutela dell'autonomia del liceo. «Lo stesso Scalfaro - si legge in un comunicato - nella sua prima visita novarese da Presidente, ricordò con apprezzamento e riconoscenza come la sua formazione di giovane studente liceale fosse avvenuta al "Carlo Alberto" di Novara».

Barbara Cottavoz





Il Centro di ricerca «Idee di futuro» ha scritto al ministro **Luigi Berlinguer** mentre i liceali raccolgono firme per protestare [illegible] l'annessione del classico al Convitto

Nel Vercellese con l'operazione «Hale Bopp» sequestrati sei chili di marijuana

La droga era nascosta in campagna

Arrestati due giovani di Cameri e Castelletto Ticino

VERCELLI. «Operazione Hale Bopp». Così i carabinieri hanno chiamato il blitz che ha inferto un altro duro colpo al traffico di droga nel Vercellese e in buona parte del Novarese. Le manette sono scattate ai polsi di sei persone, dovranno rispondere di detenzione e spaccio di droga. I militari del nucleo operativo radiomobile hanno scoperto una rete di vendita che ha portato al sequestro di sei chili di marijuana (la quantità in commercio sarebbe di dieci: i sei chili circolavano, però, nel Vercellese), [illegible] grammi di eroina, un bilancino di precisione e sostanza da taglio per l'eroina.

Le indagini avevano preso il via a gennaio. Era stata segnalata la presenza di un grosso spacciatore che riforniva giovani della Bassa, ad Asigliano, Rive e Pertengo. Il «cerchio» si è stretto intorno a quattro vercellesi e due novaresi: Luciano Cristiano, 41 anni, e la convivente Loredana Garavello, 47 anni, entrambi di Asigliano, Mauro Sangiacomo, 28 anni, e Francesco D'Andrea, 26, di Caresana, Salvatore Mastroianni, 29 anni, di Castelletto Ticino e Ivo Marangon, [illegible] anni, residente a Cameri.

Il nascondiglio scelto per lasciare la «roba», proveniente dall'Albania o dall'Italia meridionale, è stato scoperto a Balzola, piccolo centro vicino a Casale. Qui sotto a un ponte, nei pressi della linea Casale-Torino, sono stati recuperati i primi due chili di marijuana e l'eroina. Nello stesso tempo i militari hanno notato che a bordo di un'auto targata Novara qualcuno aveva prelevato gli altri 4 chili di droga mancante.

Le indagini sono state difficili: la zona da tenere sotto stretta sorveglianza è piuttosto estesa e per raggiungere Balzola dal capoluogo si possono percorrere anche solo vie di campagna. Fra l'altro Luciano Cristiano si sentiva braccato per cui si muoveva con particolare attenzione: ogni volta l'uomo escogitava un percorso diverso con lo scopo di far perdere le proprie tracce. Tutti i movimenti, però, venivano ugualmente tenuti d'occhio dai carabinieri. I primi arresti sono scattati nella seconda settimana di maggio, quando D'Andrea e Sangiacomo sono stati sorpresi mentre [illegible] di prendere i due chili di droga.

Il giorno successivo sono stati catturati Cristiano e la convivente e infine, grazie alla targa dell'auto, sono finiti in trappola anche Mastroianni e Marangon: il primo aveva in [illegible] alcuni grammi di marijuana, mentre Marangon aveva [illegible]sto il resto della «roba» fra Cameri e Galliate. L'operazione Hale Bopp è stata denominata [illegible] perchè, [illegible]ne la scia di una cometa, si è lasciata dietro personaggi noti alle forze dell'ordine e soprattutto perchè i controlli si sono svolti nel periodo del suo passaggio. **[g. mo.]**



I due giovani arrestati dai carabinieri: **Salvatore Mastroianni** di Castelletto Ticino **e Ivo Marangon** residente a Cameri

Aveva 29 anni, il decesso nell'auto

Oleggio, muore per overdose

OLEGGIO. L'hanno trovato riverso nell'abitacolo dell'auto parcheggiata su una stradina di campagna, nella [illegible] di via Castelnovate: Roberto Martucci, 29 anni, è morto per overdose. Da tempo il giovane oleggese era caduto nella trappola dell'eroina e inutili erano stati alcuni tentativi di [illegible] dal «giro».

La scoperta è stata fatta ieri, nel pomeriggio, alla frazione di Loreto. La vettura su cui il giovane si era appartato per il triste rituale del «buco» era ferma su una strada poderale che si diparte da via Castelnovate, quella che conduce in località Porto di Marano sul fiume Ticino.

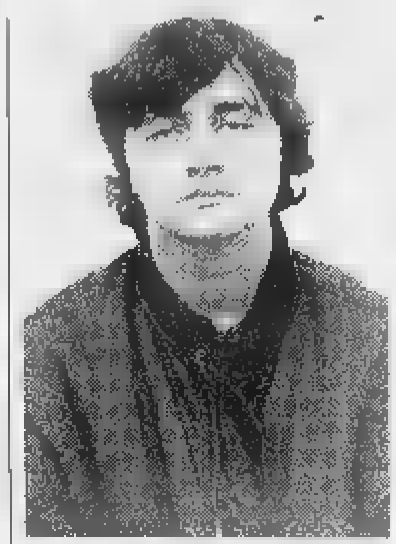
Sono intervenuti i carabinieri di Oleggio e di Novara, il medico legale per accertare il decesso e il magistrato, come sempre succede in questi casi. Le pattuglie e gli inquirenti sono rimasti sul posto diverse ore per raccogliere elementi utili alle indagini.

Martucci era conosciuto a Oleggio e nei paesi della zona. Abitava in via Gianangelo ed era celibe. Negli ultimi anni era stato arrestato, in un paio di occasioni, per reati collegati agli stupefacenti. Le manette per lui erano scattate, l'ultima volta, a ottobre dell'anno scorso. Era stato fermato dai carabinieri del reparto operativo di Novara con una giovane residente a Borgoticino. Avevano sedici dosi di eroina già confezionate e nel corso della perquisizione i carabinieri avevano trovato anche due milioni, provento dello spaccio.

Negli ultimi tempi il comando dell'Arma, da Novara, aveva intensificato i controlli anche nella zona di Oleggio proprio per smantellare i gruppi di spacciatori e piccoli «pusher» attivi qui e nei paesi del circondario.

I risultati fruttuosi, sotto il profilo delle indagini e degli arresti, [illegible] avevano però fatto abbassare la guardia ai militari: il vuoto lasciato dai fermati poteva essere riempito da altri trafficanti. Da tempo non si registravano in questa zona decessi per overdose.

Resta da stabilire, avverrà [illegible] l'autopsia nei prossimi giorni, se Roberto Martucci è morto per una combinazione di fattori (l'assunzione di eroina, forse in quantità massiccia, unita ad una particolare condizione fisica) oppure se circoli una partita di droga «tagliata» con sostanze che possono diventare letali. **[m. p. a.]**



Roberto Martucci aveva 29 anni e abitava in via Gianangelo. L'hanno trovato ieri, ormai senza vita, nell'auto parcheggiata su una stradina di campagna nella frazione di Loreto a Oleggio

PRIMO PIANO

Ghemme

Rifiuti, il sindaco lancia l'ultimatum

Il sindaco Alfredo Corazza ha scritto al presidente della Provincia sollecitando la chiusura definitiva della discarica. On caso di risposta affermativa il primo cittadino di Ghemme minaccia di ricorrere alla magistratura.

Pag. 42

Novara

Le commissioni della maturità '97

Pubblichiamo oggi l'elenco dei docenti impegnati negli esami di maturità nel Novarese. Domani toccherà alle commissioni del Vco.

Pa. 43

Domodossola

I sindaci a Roma sul piano del Toce

Vertice al ministero dei Lavori Pubblici sul decreto del '95 che sta paralizzando l'edilizia. Sono nella capitale i Comuni di Domo e Villa, Comunita Montana, Provincia e il senatore Vedovato.

Pag. 44

Replica dalla Provincia: «Se Corazza ha le prove dell'inquinamento spetta a lui prendere subito una decisione»

«La discarica è da chiudere»

Dure accuse del sindaco di Ghemme

GHEMME. Basta proroghe, [illegible] chiuda definitivamente la discarica di Ghemme. La richiesta è contenuta in una lettera che il sindaco Alfredo Corazza ha inviato l'altro ieri al presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Un documento con toni decisi, che si conclude con un avvertimento: se le richieste del Comune [illegible] verranno accolte [illegible] farà ricorso alla Magistratura per tutelare «legittimi interessi pubblici minacciati da forme di inquinamento gravis[illegible] e irreparabili».

La discarica accoglie ogni anno poco più di 50 mila tonnella[illegible] di rifiuti e serve l'intero bacino del Medio Novarese.

Corazza, oltre alla chiusura immediata, chiede la verifica del progetto relativo alla m[illegible] in [illegible] dell'impianto e l'adozione di iniziative per scongiurare pericoli di qualsivoglia natura «attualmente in essere in discarica, con particolare riferimento al verificato inquinamento da percolato della prima falda, al possibile inquinamento del torrente Strego ed all'eventuale inquinamento della falda profonda da cui emungono gli acquedotti di Ghemme e altri paese [illegible] sud della discarica; alle dimostrate fughe di biogas, al controllo della stabilità degli argini».

Roba da far drizzare i capelli. [illegible] proprio sul pericolo biogas Corazza calca la mano: «Lo studio presentato amplia notevolmente lo [illegible] di rischio, dando l'idea [illegible] [illegible] discarica fessurata in tali e tanti posti da [illegible] la paura [illegible] i timori nati con la morte di un uomo [illegible] Masserano [illegible] causa di una fuga di biogas posta in quella località. Ma non basta. Non si deve più produrre percolato. Ciò si ottiene solo chiudendo la discarica. E' curiosa la tesi della sicurezza che passa attraverso il conferimento di rifiuti ulteriori per assicurare [illegible] pendenza che può [illegible] altrimenti assicurata».

In Provincia la lettera del sindaco [illegible] è ancora arrivata al destinatario. Paolo Cattaneo, rilancia comunque un primo commento: «La nostra ordinanza concedeva una proroga di sei mesi per il conferimento di rifiuti solidi urbani e nel frattempo stabiliva una [illegible] [illegible] prescrizioni per [illegible] sicurezza. Leggerò il documento, poi valuterò il da farsi».

Una prima reazione anche dall'assessore all'Ambiente Damiano Mones: «Se il sindaco ha prove dell'inquinamento ha il dovere [illegible] chiudere la discarica. Altrimenti saremo noi [illegible] denunciarlo per inadempienze. Ha il dovere di tutelare i cittadini. Ma finora tutte le prove sono [illegible] segno opposto. E tutte le relazioni sono concordi nello stabilire che è meglio completare la forma [illegible] discarica continuando [illegible] portare rifiuti. La terra, troppo pesante, sconquasserebbe gli argini».

[illegible] Bologna





A fianco la discarica di Ghemme. Da sinistra il sindaco **Alfredo Corazza** e l'assessore all'Ambiente **Damiano** [illegible]

Ambiente e rischi industriali

In giugno un seminario universitario

NOVARA. Ambiente e grandi rischi industriali. Novara ne sa qualcosa con il recente scoppio alla Radici chimica, con il pozzo petrolifero di Trecate saltato in aria e con la costante paura di quello che può capitare nel suo quartiere «a rischio»: Sant'Agabio. Sembra quin[illegible] appropriata la scelta della città quale sede del seminario di medicina ambientale centrato, appunto, sui rischi industriali [illegible] riferimenti specifici ai fatti che hanno tenuto in apprensione novaresi, trecatesi e ceranesi.

Il seminario [illegible] organizzato ad altissimo livello e porta la firma dell'Università [illegible] Torino con [illegible] particolare coinvolgimento della facoltà di Medicina di Novara. Allineate nella promozione dell'importante convegno tutte le realtà sanitarie del territorio, dall'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», all'Usl 13 con i loro vertici, Pierbaldi Airoldi e Remo Villa accanto al [illegible] dell'Università torinese Rinaldo Bertolino e al preside della facoltà di medicina di Novara Ilario Viano.

Ci [illegible] anche le autorità che operano nella nostra zona: il prefetto Vincenzo Pellegrini, [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo e sicuramente anche il neo sindaco di Novara Gianni Correnti che, appena eletto, trova sul tavolo, fra gli argomenti più spinosi, il problema di Sant'Agabio. Tutti al seminario chiedono «lumi» [illegible] sulla reale entità dei rischi, sia sulle strategie da attuare.

Il seminario - intitolato [illegible] Luigi Pettinati, medico torinese particolarmente attento alle tematiche ambientali, prematuramente scomparso - [illegible] in programma (9,15-17,30) il 3 giugno. Sede l'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara in via Negroni. A fare gli onori di casa lo stesso presidente dell'istituto [illegible] credito cittadino, Siro Lombardini.

Fra gli argomenti, di particolare interesse per la nostra [illegible] c'è la presentazione [illegible] «risultati della sorveglianza sanitaria a medio termine della popolazione di Trecate dopo lo scoppio del pozzo petrolifero avvenuto quattro anni fa». Relatori il novarese Gianfranco Gambini e il torinese Enrico Pira. Di grande attualità per la [illegible] città, specie dopo [illegible] caso «Radici chimica», sarà il punto che riguarda le [illegible] critiche [illegible] elevata concentrazione di attività industriali». Il riferimento specifico [illegible] alle esperienze appunto di Novara e di Trecate. Relatore il novarese Franco La Ferla.

Ancora un argomento - fra i molti altri - legato alla realtà nostrana: «l'approccio della raffineria Sarpom [illegible] grandi rischi industriali: esperienze e testimonianze». Ne parleranno i novaresi Maurizio Gardella ed Armando Garavaglia.

Le conseguenze del disastro Icmesa, i riflessi radiologici di Chernonyl in Piemonte, l'etichettatura dei rischi [illegible] an[illegible] altri temi della giornata. [illegible] non [illegible] che alcuni dei problemi discussi dagli esperti. Grande attesa, ovviamente, per i suggerimenti sulle possibili strategie di difesa dell'ambiente e della salute della gente.

Marcello Sanzo

[illegible] BREVE

Novara

Denaro falso, l'operaio [illegible] stato rimesso in libertà

E' tornato in libertà Giovanni Rastelli, l'operaio arrestato dai carabinieri nella sua abitazione di via Aosta, perchè trovato [illegible] possesso [illegible] banconote false. Sono venuti [illegible] mancare i presupposti di legge, resta indagato [illegible] piede libero. [r. s.]

Vigevano

Rapinato ieri mattina la Cariplo: 15 milioni

Seconda rapina in due mesi al punto Cariplo [illegible] corso Torino [illegible]. E' accaduto ieri a mezzogiorno: due uomini, mascherati di passamontagna ed armati [illegible] coltello, hanno immobilizzato due impiegati e si sono impadroniti di 15 milioni. [c. br.]

Novara

Si presenta il libro sull'urbanistica

Com'è cresciuta [illegible] città: alle 18 alla sala dell'Est Sesia si presenta «L'evoluzione della for[illegible] urbana di Novara dalle origini al piano regolatore [illegible] 1936», il volume di Marco Gramigni. [b. c.]

[illegible]

Consiglio aperto, oggi parlano i ragazzini

Un consiglio comunale aperto dedicato ai bambini: i politici lasceranno da parte i loro scontri per ascoltare gli alunni delle scuole elementari e medie che esporranno i risultati [illegible] una se[illegible] [illegible] ricerche elaborate in classe. L'iniziativa, organizzata dall'Unicef, [illegible] terrà questo pomeriggio alle 17,30 in sala consiliare. [c. br.]

Strada chiusa nei due sensi sotto la rocca. Disagi per gli automobilisti

Arona, la statale del Sempione sarà bloccata per due giorni

ARONA. La statale del Sempione [illegible] stata bloccata a causa di lavori sulla Rocca borromea. Per due giorni [illegible] impossibile transitare in entrambi i sensi. Sabato scorso c'era stata una prima interruzione causata dalla caduta di un tronco piombato sulla carreggiata. Aveva colpito un'auto e ferito in modo non grave un milanese. Pronta l'ordinanza del sindaco Roberto Barra di interdire il traffico da viale Berrini verso Meina, consentendo il passaggio solo nell'altro senso sul lato sinistro.

Ieri, però, alla ripresa delle operazioni di sgombero del parco, l'ufficio geologico ha ravvisato altri pericoli e costretto il Comune a bloccare la statale almeno per un paio di giorni. Dal parco della Rocca saranno rimossi tutti gli alberi abbattuti ed sistemate le pietre che potrebbero costituire pericolo.

Ma Arona [illegible] trova letteralmente nel caos. Entrare ed uscire dalla città è un'impresa, soprattutto per i mezzi pesanti, i pullman turistici [illegible] i mezzi di servizio. Corso Repubblica è chiuso all'altezza della fontana. Chi giunge in viale Berrini è indirizzato sulla provinciale che sale al Sancarlone da via Partigiani. Ma una volta giunti a San Carlo non possono ridiscendere (causa lavori in corso) e devono proseguire verso Dagnente e [illegible] Vergante.

Purtroppo anche la provinciale tra Dagnente e Meina è interrotta da qualche giorno per [illegible] necessari alle tubature del gas. Camion, auto e pullman devono quindi proseguire il proprio viaggio verso Ghevio, Pisano e Massino Visconti. Chi conosce [illegible] zona trova qualche «scorciatoia», per gli altri [illegible] un vero «tour [illegible] force». [s. b.]

LA [illegible]

«Tempi incerti»

Il dottor Giuseppe Russo, della Direzione regionale entrate per il Piemonte, cerca di rassicurare la lettrice di Mergozzo: «Ci stiamo organizzando per provvedere ai pagamenti. Non [illegible] prescritti e i soldi sono presso [illegible] noi. Si cerca di essere il più possibile trasparenti, i cittadini possono venire [illegible] noi [illegible] controllare le pratiche e tutto quello che li riguarda [illegible] [illegible] possiamo dare garanzie [illegible] tempi. Sarebbe un po' presuntuoso da parte nostra. Speriamo di riuscire [illegible] effettuare i pagamenti nelle province nel giro di un semestre ma più che altro [illegible] un augurio che facciamo a noi stessi. La signora di Mergozzo può essere certa che otterrà quanto le spetta. Cerchiamo di sdrammatizzare la burocrazia ma non è semplice». Intanto ricordiamo l'indirizzo dello Sportello del cittadino, presso La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. E' sempre attivo il fax, al numero 0321-36391.

I carabinieri indagano sul barbaro gesto

Torturato e ucciso un asino a Pogno

POGNO. Gli hanno segato [illegible] zampa, l'hanno colpito selvaggiamente alla testa ed in tutto il corpo con delle pietre, chiodi [illegible] dei corpi contundenti, e l'hanno lasciato morire nella piazzetta di Crosa, una frazione di Pogno. Vittima del gesto tremendo è stato un asino, ucciso per ragioni ancora non chiare e sulle quali stanno indagando i carabinieri.

L'animale era di proprietà di Ferdinando Bagarotti, abitante con la famiglia in località Cremosina, al confine [illegible] la provincia di Vercelli.

Il Bagarotti, [illegible] professione boscaiolo, si era recato a Crosa, dove ha il recinto con le bestie, e sulla piazzetta ha visto il povero asino [illegible] una pozza di sangue: l'animale era stato barbaramente torturato con una furia terrificante.

Alla bestia era stata segata la zampa destra che gli autori del gesto incredibile hanno portato via, come macabro trofeo.

«E' stata una [illegible] tremenda - racconta la moglie del Bagarotti - non volevamo credere ai nostri occhi. Questo asino ci era tra l'altro particolarmente affezionato, [illegible] molto buono, paziente: non avevamo neppure la forza [illegible] avvicinarci, tanto lo spettacolo era terribile. Quando ho visto quello che era successo non ho potuto fare a [illegible] di piangere».

E' stato interpellato subito un medico dell'Usl a Borgoma[illegible] che non ha potuto fare altro che constatare la morte della bestia: la famiglia Bagarotti ha denunciato subito il fatto ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini. «Non [illegible] proprio [illegible] capire chi possa avere commesso un gesto così terribile: prendersela con una povera bestia [illegible] torturarla in quel modo, [illegible] incredibile», dice la signora Bagarotti.

L'episodio ha destato grande scalpore in tutta la zona: «Mi auguro che venga scoperto chi ha commesso questo fatto, [illegible] una gravità assoluta - dice il sindaco [illegible] Pogno, Romano Crolla - perchè si tratta di un gesto barbaro, inaudito, indegno di persone civili». [m. g.]

IL [illegible]



[illegible] La prima uscita pubblica [illegible] al «Parchetto»

Tra una visita e l'altra alle massime autorità cittadine, il neo sindaco Gianni Correnti ha voluto riservare [illegible] spazio anche ai ragazzi del «Parchetto dell'amicizia». E' l'area verde di via Balossini a Sant'Agabio che è stata recuperata con un progetto degli studenti della scuola media «Bellini» (supervisionati dai tecnici comunali) e il finanziamento dell'azienda di via Gherzi «Memc». Molti gli appuntamenti sull'agenda del sindaco ieri: al mattino ha incontrato i dirigenti del Palazzo di Giustizia, al pomeriggio il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il Questore, [illegible] colonnello dei Carabinieri e il comandante della Guardia di Finanza.

[illegible] AL GIORNALE

«Padroni di cani da punire»

I cittadini [illegible] Verbania [illegible] avvertiti: [illegible] potranno più lasciar vagare i loro cani per le vie. Dovranno accompagnarli con guinzaglio e [illegible]la, dovranno ripulire [illegible] sporcano. D'accordo. Noi, Amici degli animali, ricordiamo che appena qualche anno fa l'Autorità comunale ha imposto la restituzione di un cane da caccia che era stato trovato vagante, privo di tatuaggio, due mesi prima. Il padrone aveva insistito per riaverlo. Noi abbiamo fatto presente al Comune che quel padrone teneva, in un recinto, altri cani in condizioni illegali, senza curarsi [illegible] tatuaggio e custodia. Fu inutile. A tutt'oggi [illegible] [illegible] quel padrone passeggiano in libera uscita, dalle parti di via Muller, danneggiando recinzioni, uccidendo piccoli animali, causando apprensione fra gli abitanti. Ora tutti sperano che finalmente i padroni negligenti vengano messi in riga. Ma se i loro nomi non sono scritti nei registri dell'anagrafe canina, restano anonimi e impuniti.

Laura Zamana
Amici degli animali, Verbania

«[illegible] con il [illegible] davanti [illegible] stazione»

Non è la prima volta che scrivo per sottoporre il problema del traffico selvaggio (con so[illegible] in seconda o terza fila) davanti alla stazione ferroviaria di Novara nelle ore in cui arrivano i treni da Torino e Milano. In particolare verso le 19 si creano intasamenti e code che potrebbero essere evitati con [illegible] presenza di un vigile. [illegible] telefonato al comando, in un paio di occasioni, e mi è stato gentilmente spiegato dal centralino che conoscono [illegible] problema ma alle [illegible] c'è [illegible] cambio di turno e quindi effettivamente qualche «vuoto» si crea.

E' così difficile, domando io, scoraggiare la sosta selvaggia con [illegible] presenza di un agente [illegible] «raccordando» [illegible] attimo i turni con le esigenze della città? Fiduciosa in un intervento concreto da parte del comando, auguro ai vigili buon lavoro, affinchè insieme alla [illegible]e esercitino anche della sana prevenzione del caos.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **[illegible]te:** [illegible]. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **[illegible] Toce** tel. (0323) 849.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: [illegible]. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. sal[illegible]. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** [illegible]. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel (0324) 83.188

GUARDIA [illegible]

[illegible]ra: tel. 62.80.00; **[illegible]ona:** t[illegible]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491 334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.96.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 [illegible]. 62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Pietro [illegible] *Squazzini*, via Roma, 42 [illegible]. 53.716.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.

Veprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel 99.64.07.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055.

Bellinzago [illegible]arese: *Paltro*, via Libertà, 87 [illegible]. 98.410.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, [illegible] tel. (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. (0323) 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. (0323) 89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. (0324) 95.018.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. (0163) 41.71.13.

DA NON PERDERE

Urbanistica

Cerano, piano regolatore

Il punto della situazione sul piano regolatore [illegible] stasera lo fa il capogruppo del ppi in Consiglio regionale Antonino Saitta. L'incontro è alle 21 nella sala consiliare del municipio di piazza Crespi a Cerano. La serata è organizzata dal partito popolare. [b. c.]

[illegible]

A scuola [illegible] Forza Italia

Forza Italia inaugura [illegible] alle 20,30 [illegible] Borgomanero un [illegible] [illegible] formazione politico-amministrativa. Altri incontri sono in calendario il [illegible] [illegible] 30 maggio e il 6 giugno. L'iscrizione è gratuitta: per informaizoni rivolgersi alla segreteria [illegible]nizzativa [illegible] corso Sempione [illegible] a Borgomanero (0322-834295). [b. c.]

[illegible]

Vivere [illegible]

L'associazione di psicologia e pedagogia «Agorà» presenta stasera una conferenza su «Terza età: più tempo per [illegible] e per gli altri». L'iniziativa si tiene dalle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Ingresso libero. [c. m.]

Medicina

La Cina per curare l'Aids

Di introduzione alla medicina tradizionale cinese parla stasera alle 20,30 la dottoressa Grazia Rotolo. L'appuntamento è in via Vigne Basse 6 a Verbania Intra nella sede dell'associazione «Contorno Viola» che promuove l'incontro nell'ambito del ciclo «Le terapie complementari, una ulteriore risorsa nella lotta contro il virus dell'Aids». Sono stati riattivati i servizi di sede aperta e centralino telefonico: tel. 0323-581292. [s. r.]

Famiglia

I figli pre-adolescenti

Una [illegible] di incontri sul rapporto [illegible] tra genitori e figli nel periodo della pre-adolescenza viene organizzata dal Circolo ricreativo di animazione giovanile con il Centro documentazione «Don Lorenzo Milani» e la parrocchia [illegible] [illegible] Bernardino. Gli appuntamenti sono stasera e il 23 maggio alle 20,45 presso il centro d'incontro di Sant'Anna in via Belgio a Verbania Pallanza. [s. r.]

Psicologia

Freud e l'inconscio

Si parla dell'inconscio e di Freud oggi alle 15,30 a Borgomanero. Nella fonoteca [illegible] Villa Marazza verrà tenuta una relazione dal professor Fabrizio Palombi. [m.g.]

Valuteranno gli studenti degli istituti superiori. Domani il Verbano Cusio Ossola

Maturità, ecco le commissioni d'esame

Oggi l'elenco per le scuole della provincia di Novara



NOVARA. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto i nominativi dei componenti delle commissioni degli [illegible] di maturità. Fra Novara e Vco saranno esaminati 4045 studenti, da 66 commissioni: queste ultime sono composte da 340 commissari che svolgeranno gli esami insieme a 205 membri interni, tanti quante sono complessivamente le classi che si presentano alla maturità. [m. g.]

MATURITA' SPERIMENTALE

1 Commissione di licenza linguistica ad indirizzo linguistico (Istit. Mag. Tornielli Bellini [illegible] Novara, sez. A-B, per 41 candidati).
Presidente: Maria Rita Bonci, Liceo Scient. Avogadro di Vercelli.
Italiano: Graziella Cerin, Liceo Scient. E. Fermi di Arona; Francese: Donatella Angiolini, Liceo Classico Quasimodo di Magenta; Inglese: Paola Picinni, I.T.I. Omar di Novara; Tedesco: Ornella Comazzi, I.T.C. Bermani [illegible] Novara;

[illegible] Commissione [illegible] Maturità Magistrale ad indirizzo Psico pedagogico sociale (Ist. Mag. Rosmini [illegible] Borgomanero, sez. A/psico ped.-A/Linguist.e Ist. [illegible]g. Marcelline di Aro[illegible] sez. A/psico ped., per 51 candidati).
Presidente: Francesco Testaferrata, Lic. Class. Gargallo di Siracusa. Italiano: Concetta Chindemi, Ist Mag Bellini di Novara; Pedagogia. Anna Ripamonti, L.Scient Galilei di Gozzano; Francese: Giuseppina Cotogno, I.T.I L. Da Vinci di Borgomanero; Matematica: Rita Tacchi, I T.I. Omar di Novara.

3 Commissione indirizzo Psico Pedagogico (Ist. Mag. Bellini [illegible] Novara, [illegible] C-D-E psico ped. e Scuola Mag. Conv. Mons. Castelli di Novara, sez. A/ACI, per 78 candidati).
Presidente: Carmen Metta, Lic. Scient. Albert Einstein di Cerignola. Italiano: Susanna Vinci, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Filosofia e Pedagogia: Marina Verzoletto, Lic. Scient. Fermi di Arona; Storia: Giovanni Galli, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino: Giuditta Varone, Lic. Class. Carlo Alberto [illegible] Novara

MATURITA' CLASSICA

1 Commissione (Lic. Class. Carlo Alberto di Novara, sez. A-B, Lic. Class. S. Gaudenzio di Novara [illegible] A/LR, per 76 candidati).
Presidente: Fulvio Conti, Lic. Scient Gramsci di Ivrea. Italiano: Paola Turchelli, Ist. Mag. Bellini di Novara; Latino e Greco: Laura Fortina, Lic. Scient. E. Fermi di Arona; Filosofia e Storia nei Licei: Giuseppina Ferolo, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Enrica Gino, Lic. Scient. Antonelli di Novara;

2 Commissione (Lic. Class. Carlo Alberto [illegible] Novara, [illegible] C-D, per 53 candidati).
Presidente: Esterino Giammarino, Convitto Nazionale C. Alberto di Novara. Italiano: Amedeo Alliata, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino e Greco: Giuseppina Perazzo, Lic. Scient. Fermi di Arona; Filosofia e Storia nei Licei: Anna Maria Brustia, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Giovanni Galliano, Ist. Mag. Bellini di Novara.

[illegible] Commissione (Liceo Scient. Fermi di Arona, sez. A-B, Lic. Class. [illegible] Bosco di Borgomanero, [illegible] A-B, per 73 candidati).
Presidente: Giovanna Mariani, Ist. Tec. Comm. Guala [illegible] Bra. Italiano: Anna Maria Gallotti, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Latino e Greco: Giuseppi[illegible] Baino, Lic. Class. Carlo Alberto di Novara; Filosofia e Storia nei Licei: Rosanna Di Federico, Lic. Scient. Galois di Verbania; Matematica e Fisica: Sabina Gerosa, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero.

LICENZA LINGUISTICA

1 Commissione (Lic. Linguistico Leg. Leopardi di Novara, sez. A e Lic. Linguist. Leg. De Filippi di Arona, sez. A per 35 candidati).
Presidente: Carmelo Mastrosimone, Lic. Scient. Antonelli [illegible] Novara. Italiano: Concetta Morelli, Ist. Prof. per i servizi comm. Ravizza [illegible] Novara; Inglese: Milvia Tosi, Ist. Mag. Bellini [illegible] Novara; Fisica: Francesca Aina, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Storia dell'Arte: Claudio Beccaria, Lic. Class. Cairoli di Vigevano.

MATURITA' MAGISTRALE

1 Commissione (Ist. Mag. Bellini [illegible] Novara, sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Don Mario Quaranta, Lic. Classico Pellico di Cu[illegible] Italiano e storia: Giovanna Bozzola, Ist. Tec. Comm. Mossotti di Novara; Matematica: Anna Bombelli, Ist. Tec. Agra[illegible] Bonfantini di Novara; Filosofia e Pedagogia: Paolo Allegra, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino: Maria Paola Assali, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

2 Commissione (Istituto Galilei di Gozzano sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Daniele Straniero, Lic. Scient. Severi di Milano. Italiano e storia: Franca Gattoni, Ist. Tec. Ind. L. Da Vinci di Borgomanero; Matematica: Pietro Roberto, Lic. Scient. Fermi di Arona. Filosofia e Pedagogia: Anna Cerri, Ist. Tec. Ind. Cobianchi di Verbania; Latino: Maria Teresa Neri, Lic. Scient. Fermi di Arona.

MATURITA' SCIENTIFICA

1 Commissione (Lic. Scient. Antonelli [illegible] Novara sez. B-H-E, per 66 candidati).
Presidente: Giovanni Pasquali, Lic. Class. Ancina di Fossano. Italiano: Laura Trupia, Lic. Class. Carlo Alberto di Novara; Matematica e Fisica: Gualtiero Graziina, Ist. Mag. Bellini di Novara; Inglese: Anna Campanini, Ist. Tec. Comm. Bermani [illegible] Novara; Filosofia e Storia nei Licei: M. Concetta Cosentino, Lic. Classico Carlo Alberto di Novara.

[illegible] Commissione (Liceo Scient. Antonelli di Novara, sez. M-G-D, per 67 candidati).
Presidente: Maria Maddalena Favero, Lic. Scient. Peano [illegible] Cuneo. Italiano: Antonino Marotta, Ist. Mag. Bellini di Novara; Matematica e Fisica: Rossa[illegible] Dago, Ist. Mag. Bellini di Novara; Tedesco: Francesca Quaglino, Ist. Tec. Comm. Bermani di Novara; Filosofia e Storia nei Licei: Umberto Masperi, Lic. Scient. Bramante di Magenta.

3 Commissione (Liceo Scient. Antonelli di Novara, sez. C-I e VPNI/F, per [illegible] candidati).
Presidente: Vincenzo Iemolo, Lic. Scient. Ferrari di Borgosesia. Italiano: Concetta Leuzzi, Ist. Mag. Bellini di Novara; Matematica e Fisica: Enrico La Pergola, Lic. Class Carlo Alberto di Novara; Inglese: Anna Strada, Ist. Prof. Ravizza di Novara; Filosofia e Storia nei Licei: Santo Arcoleo, Liceo Classico Carlo Alberto [illegible] Novara.

4 Commissione (Lic. Scientifico Antonelli di Novara, sez. A-L, per [illegible] candidati).
Presidente Pierluigi Pertusati, Lic. Scient. Galilei di Nizza Monferrato. Italiano: Franco Dessilani, Lic. Scient. Avogadro di Biella; Matematica e Fisica: Caterina Saccone, Ist. Mag. Bellini di Novara; Inglese: Ivan Negri, Ist. Tec Comm. Pascal di Romentino; Filosofia e Storia nei Licei: Lorenza Barone, Ist. Mag. Bellini di Novara.

5 Commissione (Liceo Scient. Carlo Alberto di Novara, [illegible] A; Liceo Scient. Leg. San Lo[illegible] di Novara, sez. A-B, per 77 candidati).
Presidente: Franca Marianni, Ist. Mag. Bellini [illegible] Novara; Italiano: Francesco Sarri, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Vittorio Migliaretti, Lic. Class. Carlo Alberto di Novara; Inglese: Ornella Gili, Ist. Prof. Ravizza di Novara; Filosofia e Storia nei Licei: M. Grazia Bozza, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

6 Commissione (Liceo Scient. E. Fermi di Arona, [illegible] A-VPNI/B-E, per 51 candidati).
Presidente: Francesco Antonio Morano, Lic. Scient. Gramsci, di Ivrea. Italiano: Giuliano Ladolfi, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Matematica e Fisi[illegible] Agnese Nigro, Ist. Tec. Agrario Bonfantini di Novara; Inglese: Maria Lina Bocchetta, Ist. Tec. Comm. Borromeo di Arona; Filosofia e Storia nei Licei: Giulio Giovanni Quirico, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero.

7 Commissione (Lic. Scient. E. Fermi di Arona, sez. D-VPNI/C, per [illegible] candidati).
Presidente: Leda Sinopoli Vivian, Ist. Mag. Regina Margherita di Torino. Italiano: Marcello Giordani; Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Luigi Carera, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Inglese: Marina Guerra, Ist. Tec. Comm. Dalla Chiesa di Sesto Calende; Filosofia e Storia nei licei: Laura Pezzi, Lic. Scient. Luino di Luino.

8 Commissione (Liceo Scientifico Galilei di Borgomanero, sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Bruno Bolzoni, Lic Scient. Fermi di Arona. Italia[illegible] Aurelia Pistone, Istituto Magistrale Tornielli Bellini di Novara; Matematica e Fisica: Romana Villanova, Ist. Mag. Tornielli Bellini di Novara; Inglese: Elena Bocciolone, Lic. Scient Fermi di Arona; Filosofia e Storia nei licei: Antonia Favatà, Lic. Scient. Antonelli [illegible] Novara.

[illegible] Commissio ne (Liceo Scientifico Galilei di Borgomanero, sez. D-E, per 43 candidati).
Presidente: Antonio Lista, Lic. Scient. Spezia di Domodossola. Italiano: Maria Adelaide Cecconi, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Emilia Carli, Lic. Scient. Fermi di Arona; Inglese: Cristina Carbonati, Ist. Tec. Ind [illegible] Vinci di Borgomanero; Filosofia e Storia nei licei: Caterina Radaelli, Lic. Scient. Fermi [illegible] Arona.

MATURITA' PROFESSIONALE

1 Commissione ad indirizzo Tecnico delle Industrie elettriche ed elettroniche (Ist. Prof. Industria e Artigianato Bellini di Novara, sez. A Tecn. Ind. Elettr. e A-B/Agrotecnico, per 59 candidati).
Presidente: Pietro Gallo, Ist. Tec. Ind. Ascanio Sobrero di Casale Monferrato. Lingua e lettere italiane: Rita Guardincerri, Ist. Prof. Ravizza di Novara; Elettrotecnica [illegible] Elettro[illegible]: Vanni Giussani, I.T.I Omar di Novara; Agro coltiv. mecc Agraria zootecnica genio rurale: Luigi Amenta, Ist. Tec. Agrario Bonfantini di Novara; Matematica: Elena Maucci, ist. Prof. Ravizza di Novara.

2 Commissione ad indirizzo Operatore turistico (Istituto Professionale Ravizza, sez. A-B, per 57 candidati).
Presidente: Giuseppe Canavesio, Ist. Prof. Marconi di Savigliano. Lingua e lettere italiane: Antonio Leo, Ist. Prof. Bellini di Novara; Organizzazione, tecnica aziendale e statistica: Paolo Risso, Ist. Tec. Comm. Mossotti di Novara; Diritto, legislazione sociale e turistica: Silvana Lovisolo, Ist. Tec. Comm. Mossotti [illegible] Novara; Geografia fisica, politica e turistica: Maria Assunta Castano, Ist. Tec. Comm. Pascal di Romentino.

3 Commissione ad indirizzo analista contabile (Ist. Prof. Ravizza, sez. A-B/Anal. Cont. e A/Oper. Commerc., per [illegible] candidati).
Presidente: Delfino Turco, Ist. prof. Pellico [illegible] Saluzzo. Lingua e lettere italiane: Alberto Forie, Ist. Prof. Bellini di Novara; Analisi della contabilità generale: Niside Rita Timpano, Ist. Tec. Comm Mossotti di Novara; Francese: Pietro Marra, Ist. Mag. Bellini di Novara; Economia politica e scienza delle finanze: Alberto Caveggia, Ist. Tec. Comm Mossotti di Novara.

4 Commissione ad indirizzo [illegible] delle industrie meccaniche (Ist. Prof. Bellini di Novara, sez. A/Mec, A/El, B/El, per [illegible] candidati).
Presidente: Alessandra Bongianino, Ist. Prof. Ferraris di Biella, Italiano. Renato Grossi, Ist Prof. Maggia di Stresa; Macchi[illegible] a fluido: Mauro Momo, Ist Tec Ind. Omar di Novara; Elettrotecnica ed Elettronica: Giampiero Renolfi, Ist. Tec. Ind. Omar di Novara; Matematica: Giorgio Girgenti, Ist. Tec. Ind. Cobianchi di Verbania.

MATURITA' ARTISTICA

1 Commissione (Liceo Artistico [illegible] Novara, sez. D-F e serale, per 59 candidati).
Presidente. Carla Bonecchi, Liceo Art. Gobetti di Omegna Italiano: Nadia Butini, Ist Mag Bellini di Novara; Disegno geometrico prospettiva architettu[illegible] Margherita Roccio, Liceo Art. Boccioni di Arese; Storia dell'arte Doriano Beltrame, Lic. Class. Lagrangia di Vercelli; Anatomia Artistica. Mario Antonetti, lic. Art. Gobetti di Omegna.

2 Commissione (Liceo Artistico di Novara, sez. A-B-C, per 60 candidati).
Presidente: Luciano Righi, Li[illegible] Scient. Antonelli di Novara. Italiano: Francesco Amalfitano, I.T.I Omar di Novara; Disegno geometrico, prospettiva architettura; Fabio Capponi, liceo Artistico Frattini di Varese; Storia Dell'arte: Luciana Roveda, Ist. Prof. Ravizza di Novara; Matematica: Rita Mottino, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

3 Commissione (Liceo Artistico di Novara sez. E-G e Liceo Artistico Leg. Modigliani di Novara, sez. A, per [illegible] candidati).
Presidente: Mario Mondino, Lic. Art. Bianchi di Cuneo. Italiano: Grazia Cirigliano, I.T.I Omar [illegible] Novara; Disegno geometrico prospettiva architettu[illegible]: Franco Bazzi, Liceo Art. Frattini [illegible] Varese; Storia dell'arte: Susanna Borlandelli, Ist. Tec. Comm. Pascal di Romentino; Matematica: Patrizia Frassini, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

MATURITA' TECNICA AGRARIA

1 Commissione (Ist. Tec. Agrario Bonfantini di Novara, sez. A-B-C, per 66 candidati).
Presidente: Francesco Romano, I.T.I. Omar di Novara. Italiano: Nicoletta Bini, I.T.I Omar di Novara; Agronomia e coltivazioni: Carlo Zanetta, Ist. Prof. Cavallini di Lesa; Elementi di costruzioni rurali: Carlo Maddalena, Ist. Tec. geometri Nervi di Novara; Estimo rurale ed elementi di diritto agrario. Giorgio Battaglia, Ist. Tec. geometri Nervi di Novara.

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE

1 Commissione ad indirizzo amministrativo (Ist. Tec. Comm. Mossotti di Novara, [illegible]. A-C-E, per 73 candidati).
Presidente Cesidio Zuzio, Ist. Tec. Comm Tesauro di Fossano. Italiano: Corrado Dagò, Istit. Tec Comm Bermani di Novara; Ragioneria. Rosa Ferrara. Ist. Prof. Ravizza di Novara; Geografia generale ed economica Anna Maria Denes, I.T.I. Da Vinci, di Borgomanero; Scienza delle finanze: Arduino Negrelli, Ist Tec. Comm. Einaudi di Magenta

2 Commissione ind. amminis.vo (Ist. Tec. Comm. Mossotti di Novara, sez. B-D e Ist. Tec. Comm. Leg. Sella di Novara sez. A, per 66 candidati).
Presidente: Giuseppe Brizio, Ist Tec Comm. Tesauro di Fossano. Italiano: Massimo Raimondi, Ist. Tec Agrario Bonfantini di Novara; Ragioneria. Donatella Dell'Orso, Ist Tec. Comm Bermani di Novara; Geografia Generale ed Economica: Rita Frighieri, Ist. Tec. Agrario Bonfantini si Novara; Scienza delle Finanze: Marzia Marcioni, Ist Tec per geometri Nervi [illegible] Novara.

3 Commissione (Ist. Tec. Comm. Mossotti [illegible] serale, [illegible] A-B, per 46 candidati).
Presidente: Luigi Daperno, Ist. Tec Ind. Mario Delpozzo di Cuneo. Italiano: Maria Vittoria Beri, Ist. Tec Ind Omar di Novara; Ragioneria Paolo Genestrone, Ist Prof Ravizza di Novara; Geografia generale ed economica Luigi Tacconi, Liceo Class. Carlo Alberto di Novara; Scienza delle Finanze: Marzia Paglino, Ist. Prof. Ravizza [illegible] Novara.

4 Commissione ind. amm.vo (Ist. Tec. Comm. Iviglia di Romagnano Sesia, sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Gaetano Di Nardi, Ist. Tec. Ind. Quintino Sella [illegible] Biella. Italiano: Lorenza Moia, I.T. Comm. Caimi di Gattinara; Ragioneria: Antonio Luongo. Ist. Tec. Comm. Pascal di Romentino; Geografia generale ed economica: Giovanni Rossi, Liceo Scient. Fermi di Arona; Scienza delle Finanze: Anna Vanoli, Ist. Tec. Comm. Borro[illegible] di Arona.

[illegible] Commissione ind. Amm.vo (Ist. Tec. Comm. Borromeo di Arona, sez. B, Ist. Tec. per il Turismo Leg. Marcelline di Arona, sez. A e Ist. Tec. Comm. Leg. De Filippi di Arona, sez. A, per 47 candidati).
Presidente: Carla Capuano, Ist. Tec. Comm. Vittorini di Grugliasco. Italiano: Attilio Iannaccone, I.T. Comm. Dalla Chiesa di Sesto Calende; Ragioneria: Pietro Bovio, I.T. Comm Mossotti di Novara; Francese: Emilia Stefania, Ist. Tec. Comm Rodi Garganico di Rodi Garganico; Geografia Generale ed Economica: Letteria Cutugno, Lic. Scient. Fermi di Aro[illegible]

[illegible] Commissione ind. programmatori (I.T. Comm. Mossotti di Novara, sez. G-L-A, per 44 candidati).
Presidente: Luigi Orsi, Ist. Tec. Ind. Cobianchi di Verbania. Italiano: Paolo Miglio, I.T.I. Omar di Novara; Matematica, calcolo delle probabilità, statistica: Rosario Meo, I.T. Comm Bermani [illegible] Novara, Ragioneria ed economia aziendale: Piera Mazzi, I.T. Comm. Pascal di Romentino; Informatica generale ed applicazioni gestionali: Manfredi D'Alessandro, I.T.I. Cannizzaro di Rho.

7 Commissione ind. amm.vo (I.T.I. Da Vinci di Borgomanero sez. agg. A-B-C e I.T.C. Bor[illegible] di Arona, sez. A, per 62 candidati).
Presidente: Roberto Silvani, I.T.C. Erasmo da Rotterdam di Bollate Italiano: Luisa Cabrini, I.T.C Mossotti [illegible] Novara. Ragioneria. Enrica Cardano, I T.C Bermani di Novara; Geografia generale ed economica Angela Vicario, Liceo Scient. Galilei di Borgomanero; Matematica: Alma Ceresa, I.T.C; Mossotti di Novara

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE PERITI AZIENDALI

1 Commissione (Ist. Tec. Comm. Bermani di Novara, sez. D-E-F, per [illegible] candidati).
Presidente: Luigi Tartara, Ist Tec Comm. Bonelli di Cuneo Italiano: Angela Panigoni, I.T Agrario Bonfantini di Novara, Tecnica profess amm.va organizzativa, operativa: Elisa Giovetti, Ist Prof Ravizza di Novara; Inglese: Lucia Pavesi, I.T Comm. Mossotti di Novara; Francese: Anna Maria Sigismondi, I.T. Comm. Mossotti di Novara

[illegible] Commissione (I.T.C. Bermani di Novara, sez. C/PNI-A-B, per 72 candidati).
Presidente Piergiorgio Varini, I.T.I Cobianchi di Verbania. Italiano Luciana Barchietto, I.T.I Fauser di Novara; Tecnica profess Amm.va, organizzativa, operativa Giuseppe Zaccone, I.T.C Mossotti di Novara, Francese: Antonella Ferrari, I.T Agrario Bonfantini di Novara; Scienza delle Finanze e statistica: Marisa Levati, I T.I Da Vinci di Borgomanero

[illegible] Commissione (Istituto Tec. Comm. Pascal di Romentino, [illegible] B-C/Erica, per [illegible] candidati).
Presidente: Laura Corsico, I.T.C Bermani di Novara Italiano Rosella Focosi, I.T.I. Fauser, di Novara; Inglese: M.Cristina Nicoletta, doc. non di ruolo abilitato; Storia dell'arte e del territorio: Chiara Baglione, Lic Class. Carlo Alberto di Novara; Diritto ed Economia per l'Azienda: Lanfranca Ferrari, I.T.C. Borromeo di Arona.

4 Commissione (I.T.C. Pascal di Romentino, [illegible] A/Erica, A-B/Inf., per 45 candidati).
Presidente: Raffaele Lisi, I.T.C. Caimi [illegible] Varallo. Italiano Maria Teresa Daniele, I.T.I. Da Vinci di Borgomanero; Tede[illegible] Gabriella Colla, I.T.I Da Vinci di Borgomanero; Ragioneria. Maria Grazia Maccario, I.T.C. Mossotti [illegible] Novara; Storia dell'Arte e del territorio: Giovanni Manzini, Lic. Art. di Novara.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE

1 Commissione ad indirizzo Costruzioni Aeronautiche (I.T.I. Fauser [illegible] Novara, sez. A-B-C-D, per 62 candidati).
Presidente: Paola Mornese, I.T.C. Einaudi di Alba. Italiano: Francesca Sergi, I.T.A. Bonfantini [illegible] Novara; Aerotenica, costruzioni aeronautiche: Marcello Astuni, I.T.I Feltrinelli [illegible] Milano; Macchine a fluido: Gianni Ticozzi, I.T.I. Omar, di Novara; Tecnologie Aeronautiche: Antonio Nuara, I.T.I. Omar di Novara

[illegible] Commissione ad indirizzo Ind. Tessile (prog. Aracne), (I.T.I. Fauser di Novara, sez. A/tess., A-B/Inform., per 55 candidati).
Presidente: Pierantonio Mantegazza, I.T.I. Da Vinci di Borgomanero. Italiano: Alessandra Toni, I.T.C. Borromeo di Arona; Disegno Tessile: Luigi Comoglio, I.T.I. Quintino Sella di Biella; Elettronica: Valeriano Dell'Era, I.T.I. Da Vinci di Borgomanero. Tecnologia delle macchine tessili: Mauro Botta, I.T.I. Quintino Sella di Biella

3 Commissione ad indirizzo Chimica Industriale (prog. Deuterio), (I.T.I. Omar, sez. A-B/chim. e A-B/sp elettrot. ed Aut., per 79 candidati).
Presidente: Biagio Zacheo, I.T.C Mossotti di Novara Italiano: Angelo Rossi, I.T.I. Fauser di Novara; Impianti chimici, disegno, automazione Maria Antonietta Barinotti, I.T.I Da Vinci di Borgomanero; Elettrotecnica: Gianfranco Caroli, I.T.I. Fauser [illegible] Novara; Analisi chimica, elaborazione dati Piero Fornara, I.T.I Da Vinci di Borgomanero

4 Commissione ad indirizzo Chimica Industriale (prog. Deuterio), (I.T.I. Da Vinci di Borgomanero, [illegible]. A/chim., A-B/elettrot. ed Aut., per 46 candidati).
Presidente: Renza Gavazza, I.T.C Da Vinci di Alessandria Italiano: Lucia Pelosi I.T.C. Borromeo di Arona; Impianti chimici, disegno, automazione Annunzia Balzarotti. I.P Industria e Art. di Corbetta, Elettrotecnica Cesare Savoini, I.T.I Omar di Novara; Analisi Chimica, Elaborazione dati Ida Braccotti, I.T.I Omar di Novara

5 Commissione ad indirizzo Informatica industriale (prog. Abacus), (I.T.I. Da Vin[illegible] di Borgomanero, sez. A/info e A/mecc., per [illegible] candidati).
Presidente Giuseppe Raffa. I.T.I Olivetti, Ivrea Italiano: Salvatore Giammarino, I.T.C Borromeo di Arona, Informatica: Paola Paracchini, I.T.C. Mossotti, Novara; Meccanica applicata e macchine a fluido Daniele Giuliani, I.T.C Borromeo; Elettronica, Telecomunicazioni: Riccardo Donetti, I.T.I Omar di Novara.

6 Commissione ad indirizzo Elettronica e Telecomunicazioni (I.T.I. Omar di Novara, sez. A-B-C/Eln, per 62 candidati).
Presidente Andrea Barraco, I.T. Agr. Bonfantini di Novara Italiano: Silvana Afferni. I.T per geom Nervi, di Novara; Elettronica. Pier Fosco Belloino, I.T.I Faccio di Vercelli, Telecomunicazioni: Gianluca Rosa, I Prof. Ind Art Dalla Chiesa di Omegna; Sistemi elettronici automatici: M Grazia Trivi, Ist Prof. Ind. Artig. Bellini di Novara

7 Commissione ad indirizzo Meccanica (nuovi programmi), (I.T.I. Omar di Novara, sez. A-B-C/mecc. e I.T.C. Borromeo di Arona, [illegible] A/Mecc., per 72 candidati).
Presidente Paolo D'Errico. I.T.I Fauser di Novara Italiano: Felicina Tiraboschi, I.T.C Mossotti [illegible] Novara; Meccanica applicata e macchine a fluido: Cajo Attilio Sammartino, I.T.I Fauser di Novara; Tecnologia meccanica ed esercitazioni: Arrigo Bentrovato, I.P.I.A Bellini di Novara. Sistemi ed automazione industriale Salvatore Vituc[illegible], I.P.I.A Bellini di Novara

MATURITA' TECNICA GEOMETRI

1 Commissione (I.T. per geometri Nervi di Novara, sez. B-C, per 59 candidati).
Presidente Giuseppe Bonghi, I.T.C Mossotti di Novara Italiano: Concetta Della Ragione. I.T Agr. Bonfantini di Novara; Tecnologia delle costruzioni Nicola Limardo, I.T.C. Mattei di Rho; Estimo: Marco Manzoni, I.P.A Cavallini di Lesa; Topografia Roberto Campo, I.T.A. Bonfantini di Novara.

2 Commissione (I.T. per geometri Nervi di Novara, sez. D-E, per 53 candidati).
Presidente: Giuseppe Antoniotti, I.T per geometri di Biella. Italiano Maria Adele Garavaglia. I.T.C Mossotti di Novara; Tecnologia delle costruzioni: Giuseppe Magni, I.T.C. Mattei di Rho; Estimo: Rosaria Damanti, I.T.A. Bonfantini di Novara; Topografia Filippo Valentini, I.T.C Einaudi di Magenta.

3 Commissione (I.T. per geo[illegible] Nervi [illegible] Novara, [illegible]. A e I.T. per geometri Leg. De Filippi di Arona, [illegible] A/LR, per 54 candidati).
Presidente. Luigi Tripodaro, I.T.C. Mossotti di Novara. Itali[illegible]: Paola Marcellini, I.T.C. Bermani di Novara; Tecnologia delle costruzioni: Antonello Mellone, I.T.C. Borromeo di Arona. Estimo: Carmine De Nigris, I.P.A. Cavallini [illegible] Lesa; Topografia: Mario Sigaudo, I.T.C. Cavour di Vercelli.

Incontro al ministero Lavori Pubblici sui vincoli del decreto del '95 che paralizzano l'edilizia

Sindaci a Roma per il piano del Toce

Con il senatore Vedovato, Comunità Montana e Provincia

DOMODOSSOLA. Piano del Toce, i sindaci dell'Ossola scendono a Roma per ottenere [illegible] modifica del contestato decreto del '95 che di fatto blocca l'edilizia [illegible] tutto il territorio. L'incontro [illegible] terrà il 22 maggio al Ministero dei Lavori Pubblici, dove alle 15,30 il sottosegretario Antonio Bargone prenderà in [illegible] la spinosa questione alla presenza del senatore novarese Sergio Vedovato e con i rappresentanti dei Comuni [illegible] Villadossola, Domodossola, della Comunità montana Valle Ossola e della Provincia del Vco. Un tavolo di confronto da tempo richiesto e dal quale si spera possano sortire soluzioni concrete. Il piano di bacino del Toce rappresenta infatti una questione che da mesi sta suscitando apprensioni tra amministratori, professionisti, imprese e cittadini.

Oltre ad una fascia di rispetto che va dai 50 ai centocinquanta metri lungo tutta l'asta del fiume, nel documento [illegible] prevede un vincolo [illegible] inedificabilità sulle zone a rischio idrogeologico. Fra queste compaiono molte aree che in passato [illegible] state soggette a movimenti [illegible] materiale, anche se ormai stabilizzate da secoli. Applicata alla lettera, la normativa contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri emessa il 7 dicembre '95 equivale alla paralisi totale dell'edilizia in tutta la piana dell'Ossola [illegible] nei maggiori centri del fondovalle.

Contro un'interpretazione così restrittiva ci sono già state diverse prese di posizione, dai singoli Comuni alla Provincia.

Il presidente della Comunità montana valle Ossola, Pier Leonardo Zaccheo, un paio di mesi fa ha rivolto un appello al presidente della Regione [illegible]nzo Ghigo e agli assessorati competenti, denunciando anche carenze formali. «Il vincolo non è stato notificato dal Ministero alle amministrazioni interessate - aveva detto Zaccheo, supportato [illegible] consulenze tecniche [illegible] legali - e il testo comparso sulla Gazzetta Ufficiale non è corredato delle cartografie indispensabili per la corretta applicazione».

Temi poi ripresi dal Consiglio comunale [illegible] Domodossola, che nella sua ultima seduta ha votato all'unanimità una delibera che, alla luce di tali lacune, sostiene la [illegible] operatività» dei vincoli individuati nella cartografia allegata al decreto. Atti[illegible] inoltre l'amministrazione civica ad impugnare l'atto «per vizi [illegible] legittimità», «carenza di motivazione» e quindi ricorrere al Tar. Il Comune di Domo ha pertanto deciso di non adottare provvedimenti di sospensione e annullamento dei lavori nel frattempo autorizzati e di rilasciare comunque [illegible] concessioni edilizie dietro «presentazione di apposita relazione geologica, geotecnica [illegible] ambientale che dia elementi per la verifica di fattibilità delle opere e [illegible] compatibilità ambientale, così come previsto dalo stesso decreto per le infrastrutture».

Pietro Benacchio





Il sottosegretario ai Lavori Pubblici **Antonio Bargone**. A sinistra una veduta aerea del fiume Toce in Valle Antigorio

Contro i «vizi» del decreto Domodossola ricorre al Tar

IN BREVE

[illegible]

Frontalieri verbanesi in assemblea stasera

I frontalieri del Verbano si riuniscono stasera alle 21 a palazzo Flaim. All'ordine del giorno la costituzione di [illegible] comitato unitario dei frontalieri per la provincia del Vco. [s. r.]

Pieve Vergonte

Il vicesindaco si dimette per contrasti in giunta

Il vicesindaco Monica Bacchet[illegible] ha rassegnato le dimissioni dalla giunta. Motivo? I contrasti interni con [illegible] altro assessore [illegible] la decisione del sindaco di toglierle la carica. [re. ba.]

Cannobio

Guardia [illegible] finanza salva [illegible]

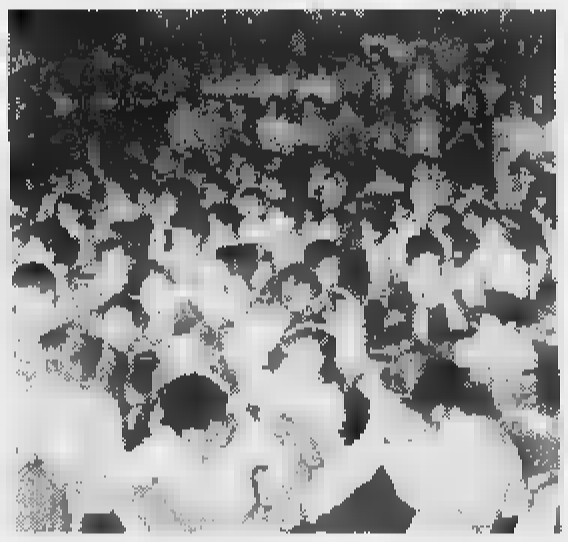
Un grosso esemplare di cervo femmina dell'età di circa [illegible] anni è stato tratto in salvo ieri pomeriggio dalle acque del Lago Maggiore [illegible] fronte alla foce del torrente Cannobino dalla squadra navale della Guardia di finanza. Era stato visto abbeverarsi nel torrente. Inseguito da cani, si [illegible] gettato nel lago. E' stato preso [illegible] consegna gli agenti del Corpo forestale che provvederanno a nutrirlo e a rimetterlo in libertà. [s. r.]

Locarno

Il lotto svizzero estrazioni [illegible] mercoledì

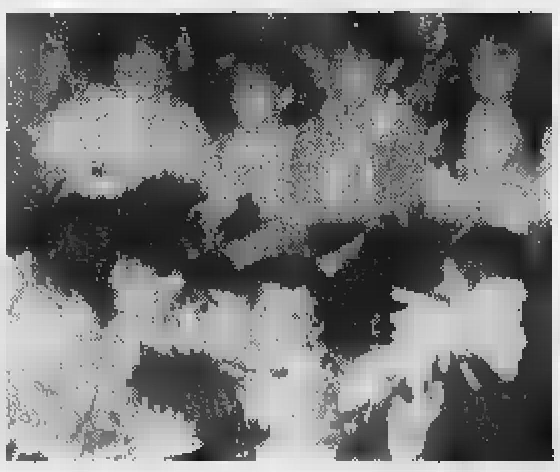
Ecco i numeri estratti mercoledì sera: 5, 19, 24, 26, 31, 41. Il numero complementare [illegible] 35, joker 995018.

Più di mille presenze, da tutt'Italia



Uno [illegible] dell'imponente raduno che ieri ha richiamato a Domodossola oltre mille bambini di tutta Italia che frequentano le scuole rosminiane

Raduno di studenti rosminiani a Domo



Coccarde giallobIù e fazzoletti [illegible] collo come gli scout hanno arricchito di colori la festosa assemblea tra film autoprodotti, e canti animati

DOMODOSSOLA. «Un amico, tanti amici» recitava lo slogan. E loro sono arrivati davvero in tanti: più di mille. Da Roma, Milano, Torino e dagli altri centri del Piemonte che ospitano scuole rosminiane (Poirino, Biella, Borgomanero, Stresa [illegible] Intra) per unirsi ai coetanei di Domodossola nel ringraziamento al grande filosofo [illegible] pedagogo roveretano. «Antonio Rosmini - dice suor Giulia Vittoria Andriolli, direttrice della scuola parificata domese - viene spesso celebrato soltanto come uomo [illegible] cultura, trascurando il notevole impegno [illegible] uomo rivolto verso la gente. Attraverso i padri [illegible] suore dei suoi istituti, docenti, ex allievi [illegible] famiglie Rosmini ha contribuito a formare con valori comuni intere generazioni dando loro i primi elementi della vita [illegible]ciale, dalle materne alle superiori. Così, nella ricorrenza del bicentenario della nascita, abbiamo voluto organizzare questo ricordo festoso [illegible] meno convenzionale». Dopo la visita ai luoghi della spiritualità rosminiana, nel pomeriggio i mille ragazzi [illegible] sono radunati nella palestra del collegio maschile; ogni scuola si [illegible] presentata con un filmato autoprodotto, concluso da un «grido di gioia» per intonare poi, insieme, [illegible] di canti animati. [p. ben.]

La contrapposizione tra primo cittadino e sacerdote a una svolta, il paese è schierato con don Ezio

Gurro, commissario al posto del sindaco

Cittadini e parroco: «Così recuperiamo la serenità»

GURRO. Le dimissioni di cinque consiglieri di maggioranza, dopo la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Giuseppe Sterza e dopo che [illegible] lasciato il posto l'intera minoranza, hanno portato all'ormai inevitabile arrivo a Gurro del commissario prefettizio.

Si risolve così una situazione diventata insostenibile ma con una coda polemica che vede ancora il paese schierato contro l'ex primo cittadino. Sterza, che lavora in Svizzera e ha la doppia cittadinanza italo-elvetica, ha tenuto nei giorni scorsi a Locarno una conferenza stampa nel corso della quale ha duramente attaccato il parroco di Gurro, don Ezio Piazza.

«Tutto in paese andava bene - dice l'ex sindaco - finchè non è arrivato il nuovo parroco. Mi ha osteggiato in tutti i modi e ha contribuito a creare un clima di odio e di rancore nei miei confronti». Accuse pesanti, contro le quali [illegible] don Ezio e la popolazione sono insorti. Prima hanno inviato una lettera al Prefetto per denunciare i continui attacchi di Sterza che «hanno [illegible] la vita sociale e amministrativa del paese», poi hanno convocato una affollatissima e animata assemblea pubblica nel nuovo centro comunitario parrocchial.





Il sindaco **Giuseppe Sterza** e una fase dell'assemblea pubblica
Vi ha partecipato tutto il paese e molti hanno auspicato il ritorno di un clima più sereno (FOTO DE SORDO)

«E' falso - afferma Wilma Dresti, illustrando il documento elaborato dai cittadini - affermare che prima dell'arrivo di don Ezio tutto andasse bene. Subito dopo le elezioni si è creato un clima di rottura con il sindaco, per la sua scarsa stima e i [illegible] continui attacchi nei confronti di molte persone in campo amministrativo, culturale, sociale. Confusione e divisione erano dunque sovrane e don Ezio non ha mai seminato rancore tra la gente ma si è limitato a difendersi da ripetute accuse menzognere».

«Ci sono stati episodi incresciosi che vedono l'ex sindaco come protagonista e che hanno portato il paese all'esasperazione - aggiunge Mariangela Midali -. E pure nel riferire dei lavori eseguiti in due anni a Gurro, Sterza lavora di fantasia e conferma la sua inattendibilità».

Anche don Ezio Piazza dice la sua: «Come parroco dovrei scegliere il silenzio - dichiara -. Ma questo non può essere scambiato per accettazione di accuse, insulti, calunnie che sono frutto unicamente delle invenzioni di un uomo. Le poche volte che il sindaco si è rivolto a me ha usato arroganza e toni dittatoriali. Poi è passato alle minacce. L'ho invitato ad allontananarsi da casa mia, poi l'ho semplicemente ignorato. Non ha trovato una sola accusa [illegible] da rivolgermi e di fronte a tante menzogne provo compassione per la sua persona. Ma mi sento offeso nella mia dignità di prete e onestà di [illegible]. Non posso che dirgli di smetterla e di mettersi tranquillo, rispettando l'onore mio e della gente e cercando di ritrovare la pace interiore».

Da tutto il paese sale ora un solo auspicio: «Siamo stanchi di questa vicenda. Vogliamo mettere una pietra su tutto, superare le divisioni e ricreare un clima di fiducia. Poi cominceremo a pensare alle elezioni».

Sergio Ronchi

Il sacerdote puntualizza «Parlo soltanto per difendere la mia dignità»



Il popolare soprano **Katia Ricciarelli** protagonista domenica a Verbania

Katia Ricciarelli a Verbania

Recital benefico per la Croce Rossa
Il concerto domenica al palasport

VERBANIA. La splendida «voce verdiana» del soprano Katia Ricciarelli inonderà domenica sera il palasport di Intra dove la prestigiosa esponente della lirica internazionale terrà un attesissimo recital. La serata, organizzata a scopo benefico dalla sezione femminile del Comitato Provinciale della Croce Rossa, prenderà il via alle 21. Vi parteciperanno inoltre gli artisti dell'Accademia Lirica Internazionale Rossana Rinaldi, Sara Galli ed Angelo Bellofiore.

L'esibizione - per pianoforte e voce - è molto attesa dai verbanesi anche se gli organizzatori prevedono un notevole afflusso di appassionati del bel canto dalla Lombardia, dalla Bassa Novarese e dalla vicina Svizzera.

Già da alcuni giorni intanto, in città, nel Cusio e Ossola, è scattata la caccia ai biglietti - posto unico a 40 mila lire - che sono ancora comunque disponibili a Intra presso Solar Viaggi, Contini Musica, Ina Assitalia e Banca Popolare d'Intra, ed a Pallanza all'agenzia di viaggi Vert. L'iniziativa della sezione femminile della Croce Rossa del Vco rientra nell'ambito delle manifestazioni a sfondo benefico finalizzate allo stesso tempo a stabilire uno stretto legame tra cittadini e volontariato.

Un'occasione dunque per ascoltare musica di qualità compiendo un gesto di solidarietà.

Alla vigilia del concerto sarebbero già numerosi i fans entrati in fibrillazione a fronte dell'eventualità di strappare il classico autografo con dedica a Katia Ricciarelli la quale - secondo voci non confermate - potrebbe arrivare a Verbania accompagnata nientedimeno che dall'inossidabile e... [illegible]nalpopolare consorte, Pippo Baudo.

Katia Ricciarelli, che ha iniziato la carriera nel '69 debuttando nella «Bohème», ha celebrato nel '94 il 25° anno di attività artistica con un'applauditissima tournée nei più prestigiosi teatri del mondo. **[a. r.]**

Oggi seconda udienza per un episodio che risale alla fine del '93

Galasso a giudizio per estorsione

E' il fratello del pentito, il processo a Verbania

VERBANIA. Ha preso il via l'altro ieri e riprende stamane in tribunale il p[illegible] a Ciro Galasso, fratello del «pentito» Pasquale, che per parecchi mesi ha abitato in una lussuosa villa a Miasino. Ciro Galasso deve rispondere di estorsione ai danni dell'imprenditore edile cannobiese Antonio Bruno. L'udienza, conclusasi poco dopo le 22, è stata aperta dal pm Fabrizio Argentieri che con meticolosa precisione ha esposto i fatti al collegio giudicante al quale ha inoltre richiesto l'ammissione di una trentina di testi d'accusa. Sotto nutrita scorta è giunto a palazzo di giustizia anche lo stesso pentito, Pasquale Galasso, chiamato a deporre al processo. Il rinvio a giudizio di Ciro Galasso - difeso dall'avvocato Luca Molino - era stato richiesto nell'ottobre '96 dall'allora pm Paolo Barlucchi (ora pretore) e successivamente disposto dal gip del tribunale Luigi Montefusco. L'allora sostituto procuratore Barlucchi aveva richiesto il rinvio a giudizio di Ciro Galasso anche per le accuse di lesioni, mi[illegible]ce gravi ed ingiurie in seguito a diverse denunce pervenute alla Procura da parte di imprenditori ed artigiani [illegible] del Verbano. L'episodio al centro del processo risale alla fine del '93 quando Ciro Galasso avrebbe preteso da Antonio Bruno, minacciandolo anche di morte, la restituzione degli 80 milioni che gli aveva anticipato per i lavori di ripristino della villa in cui a Miasino - sotto stretta sorveglianza delle forze dell'ordine - risiedeva il fratello Pasquale. In seguito al suo rinvio a giudizio e su precisa richiesta della Procura di Verbania, Ciro Galasso è stato escluso dai benefici del programma di protezione previsto dalla legge sui pentiti per i familiari dei collaboranti di giustizia. Il processo riprende oggi alle 9,30 e, dato l'elevato numero di testi di accusa e difesa, l'udienza potrebbe protrarsi fino a tarda sera. **[a. r.]**

Cattura a Milano, sfruttamento della prostituzione e spaccio

Racket, arrestato un altro albanese

L'intervento rientra nell'«Operazione Lago Maggiore»

VERBANIA. Gli uomini della squadra mobile della questura di Verbania, al comando del commissario Andrea Giacchetti, hanno [illegible] in arresto l'altro ieri, alla stazione ferroviaria di Milano-Porta Garibaldi, Petrick Goli, 25 anni, albanese, senza fissa dimora. Attualmente detenuto a «Le Vallette» a Torino, era sfuggito all'ondata di arresti eseguiti lo [illegible] aprile in tutto il Nord Italia dagli uomini della Criminalpol torinese, delle questure di Milano, Novara e Verbania in stretta collaborazione con la Sezione Centrale Operativa di polizia di Roma.

L'operazione «Lago Maggiore» - coordinata dal procuratore distrettuale antimafia di Torino Marcello Tatangelo - aveva condotto all'emissione di 14 ordini di custodia cautelare nei confronti di 12 albanesi e due italiani, questi ultimi residenti ad Arona, facenti parte di un'organizzazione dedita allo sfruttamento della prostituzione e di minori, traffico di sostanze stupefacenti ed armi. Il racket, oltre a spacciare droga, controllava il vasto giro di compravendita di ragazze albanesi dirottate successivamente sul «mercato» italiano della prostituzione.

In Albania lo stesso Petrick Goli avrebbe avuto un ruolo di spicco nel sequestro di una giovane che era stata poi «venduta» ad un clan di albanesi operanti nel Bergamasco.

Gli investigatori sono tuttora sulle tracce di altri tre componenti l'organizzazione attualmente latitanti in Albania.

Un secondo arresto - in esecuzione di un ordine di carcerazione per associazione a delinquere di stampo camorristico - è stato eseguito sabato scorso dagli uomini della Volante nei confronti di Carmela Palazzo, 38 anni, residente a Napoli e domiciliata a Verbania. La [illegible]na, che deve scontare [illegible] anni di reclusione, è stata tradotta alle [illegible] di Novara. **[a. r.]**

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni [FOTO MARIO]

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fino al 25 maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi e splendide chiese, già da sola [illegible] offre come meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte e della storia, [illegible] ciò ora [illegible] aggiunge la XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria [illegible] stalli dove un tempo venivano alloggiati muli e cavalli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera di un mulo che chiede all'alpino [illegible] trattarlo bene) [illegible] s'incontra [illegible] susseguirsi [illegible] capolavori d'epoca. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto o di studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattura: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rassegna saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione e ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi dà sicurezza vedere ogni oggetto corredato da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra si viene anche per imparare a riconoscere il pezzo autentico: in questa direzione è concentrato lo sforzo del curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi e del presidente onora[illegible] Franco Casartelli, che [illegible] stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon nome di questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche una rappresentanza dell'Associazione antiquari [illegible] Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar [illegible] porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo [illegible] visitatori del Principato [illegible] Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche [illegible] antiche carte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini di restauri [illegible] statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia e Camilla Isasca «1766 Serie [illegible] vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto [illegible] 12 mila lire, catalogo [illegible] mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa a Nizza: la sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare le botti piene [illegible] vino fino alla stazione per caricarle sui treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, nata per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene [illegible] vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'anno saranno in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza di [illegible] e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, [illegible] le Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. Da annotare, per la prima volta, la presenza di [illegible] gruppo di produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna nei dintorni della città è possibile incontrare gli «spingitori» [illegible] allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che [illegible] di scena anche a Torino al parco della Pellerina, dove si preparano atleti ormai di casa a Nizza (sono ingaggiati da diverse [illegible] vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti avrà inizio alle 8: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad una severa commissione per farle marchiare [illegible] pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la [illegible] è anche divenuto un momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle 22 sarà [illegible] scena il «Monferrato in tavola», [illegible] undici Pro loco schierate sotto il Foro boario con piatti tipici. Nel pomeriggio spettacolo musicale con Meo Cavallero che presenterà «Le voci del Roero». Intermezzi comici [illegible] cabarettista Pino Milner. La giornata [illegible] festa avrà anche un altro appuntamento: [illegible] mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante [illegible] curiose. [e. ce.]

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

STRESA. Si parlerà di parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma un importante convegno su [illegible] delle discipline più in voga di questi [illegible]

La manifestazione inizierà alle [illegible] e proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori [illegible] «Conoscere [illegible] educare [illegible] [illegible]re», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» [illegible] dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà [illegible] un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta di metafonia, tratterà il tema «La disponibilità dei sensitivi in [illegible]»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza di meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo [illegible] teologo, [illegible] l'aspetto più curioso del meeting è rappresentato dalla presenza [illegible] Stresa di quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro e Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito [illegible] cui l'opinione pubblica sta dimostrando ogni giorno [illegible] interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi e nella giornata di domenica. Chi è interessato a un incontro può telefonare allo 0323/920275. [m. g.]

BRA

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa [illegible] San Rocco, in via Principi di Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive [illegible] Geelong, una località dove recentemente h[illegible]no esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque [illegible] l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza a Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, [illegible] presentare oli [illegible] tela e carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale e dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo di un gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio con certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino al [illegible] maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30. [v. p.]



Dante Graziosi fu deputato e sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la sua «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi era stato anche una personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. [illegible] uomo di cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, [illegible] «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università di Torino, [illegible] Roberto Cicala del Centro Novarese di studi letterari. Tra i [illegible] volumi di successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». [c. m.]

AOSTA

Fra oli e tempere

Quarantacinque tele firmate da Sanfilippo

AOSTA. A [illegible] dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano è dedicata la mostra che si apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone 45 dipinti, tra oli [illegible] tempere, [illegible] Antonio Sanfilippo.

Nato a Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo cominciò a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 si trasferì a Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attardi e Pietro Consagra, quest'ulti[illegible] ospite di un altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, in via Margutta, [illegible] luogo [illegible] incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo [illegible] lo studio [illegible] via Flaminia. La sua attività lo avrebbe presto portato ad esporre in [illegible] il mondo fino a consacrarlo come uno dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio. [b. m.]

VARALLO

Domani dalle 23

Alla consolle dell'«Igloo» c'è Amadeus



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in [illegible] Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo [illegible] frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus [illegible] presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» e «Stelle della musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci saranno con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. [g. bar.]

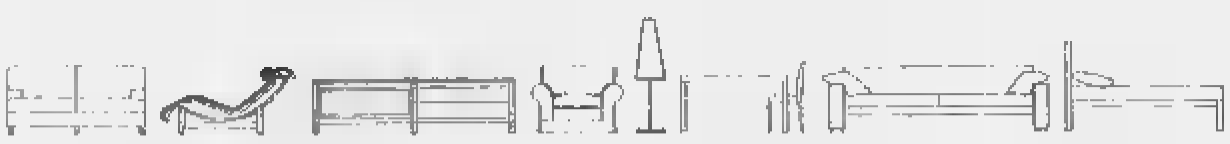
GAVI

Raduno di 160 moto

Atteso in collina Harley Davidson da tutt'Italia

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, in un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere [illegible] una troupe della televisione russa, che sta realizzando un programma sull'Italia, mettendone in risalto patrimonio culturale ed artisti[illegible] [illegible] principali produzioni agricole.

Si prevede l'arrivo di circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente da altre zo[illegible] del Piemonte e dalla vicina Lombardia. [illegible] mattino faranno tappa all'azienda di vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore [illegible] questo blitz [illegible] Urano Palma, uno dei più importanti produttori di riso del Vercellese. [m. pu.]



Pro Loco e Comunità montana vogliono coniugare fiction e turismo

Cinema italiano sul Lago d'Orta

Parte da Omegna una rassegna targata Rai

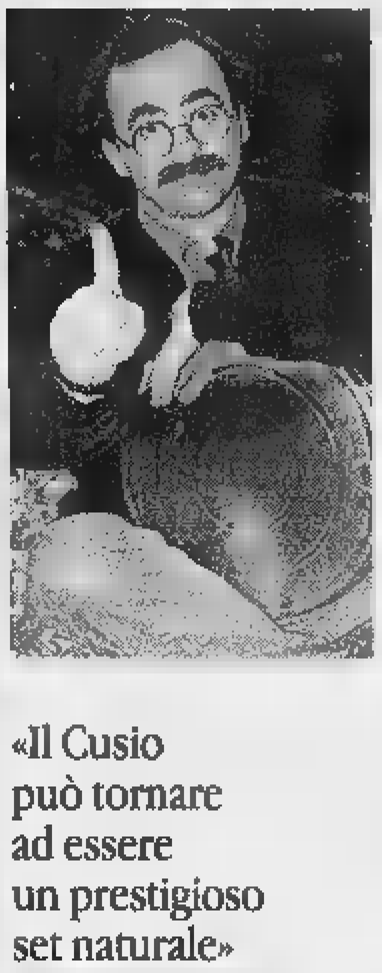


Una scena del film «La mia generazione» e sopra Maurizio Nichetti, che [illegible] regista e attore in «Luna e l'altra»

OMEGNA. Parte dal Cusio la quinta edizione della rassegna «La Rai per il cinema». Tre i film in programma al cineteatro Sociale di Omegna, con ingresso libero e inizio alle 21: apre questa [illegible] «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti che [illegible] regista e attor. Nel cast ci sono Iaia Forte, Aurelio Fierro, Luigi Burruano. Domani sera sarà la volta di Wilma Labate [illegible] «La [illegible] generazione» interpretato da Silvio Orlando, Claudio Amendola, Francesca Neri, Vincenzo Peluso. La rassegna [illegible] chiude domenica con «La frontiera» [illegible] Franco Giraldi con Raul Bova, Marco Leonardi, Omero Antonutti, Vesna Tominac. Tre pellicole di qualità, in linea con la filosofia cui si ispira l'iniziativa della Rai, che ha scelto Omegna per le prime proiezioni.

Un'opzione non casuale, quella [illegible] far partire dal lago d'Orta [illegible] tour cinematografico italiano come ha spiegato Natalino Molon, responsabile delle pubbliche relazioni di viale Mazzini: «E' la Rai che ha scelto il Piemonte e Omegna per un fatto squisitamente culturale - [illegible]ice Molon -. Settimana prossima s'inizia a Torino il Salone del Libro e abbiamo individuato un filo comune tra i due avvenimenti. Inoltre non dimentichiamo che sul lago d'Orta, dalla fine degli Anni Quaranta ad oggi sono state realizzate decine di produzioni e centinaia di scene di film e di spot che hanno girato il mondo».

Per questi motivi l'iniziativa è stata fatta propria dalla Pro Loco di Orta [illegible] dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che hanno sponsorizzato la rassegna. La prima di altre iniziative che porteranno il grande cine[illegible] nel Cusio. «Vogliamo che questo lago torni ad essere come un tempo un grande set naturale - dice Fabrizio Morea della Pro Loco di Orta - ne beneficerebbe l'immagine dell'intera zona». A lui fanno eco Ezio Barbetta e Raffaela Piloni, presidente ed assessore alla Cultura della Cusio-Mottarone che pensano già al futuro, al Festival cinematografico previsto per l'estate: «Iniziative come quella della Rai e il festival sono preziose: aiutano [illegible] cinema, [illegible] anche il turismo». [v. a.]



«Il Cusio può tornare ad essere un prestigioso set naturale»

Novara, i biglietti a 10 mila lire

Al salone Borsa c'è Paolo Hendel



Il comico toscano Paolo Hendel

NOVARA. Prima di arrivare al successo in tivù, a teatro e al cinema Paolo Hendel è stato garzone in un autolavaggio, ha lavorato in un'agenzia investigativa [illegible] come guardiapesca per la Provincia di Firenze. Lo rivela l'Enciclopedia della televisione. Nell'81 il primo spettacolo, «Via Antonio Pigafetta, navigatore». Oggi per l'Italia televisi[illegible] lui è il manager Carcarlo Pravettoni che fa impennare la lira e che saprebbe come portare l'Italia in Europa: [illegible] il lancio dei wurstel di pollo (vuoti, altrimenti il guadagno dov'è?) oppure [illegible] la sua candidatura a sindaco di Milano. Fra l'altro, sotto la Madonnina c'è chi l'ha effettivamente votato preferendolo [illegible] Fumagalli e Albertini.

Hendel è [illegible] dei comici italiani che sa dare il meglio tanto davanti alla telecamera quanto sul palcoscenico. Di recente lo ricordiamo anche nel cast del film di Pieraccioni «Il ciclone». Stasera al salone Borsa l'attore toscano (è nato a Firenze nel '52) si riproporrà [illegible] un monologo del quale è autore. Hendel si è già esibito negli anni scorsi a Novara, nell'ambito della rassegna estiva al Broletto, e a Oleggio per il cartellone di cabaret, con [illegible] spettacolo «Alla deriva».

L'appuntamento di stasera al salone Borsa è il secondo [illegible] programma per la rassegna [illegible] cabaret che viene promossa da qualche anno in maggio dall'assessorato comunale alla Cultura. I biglietti eventualmente disponibili saranno in vendita dalle 20 al Borsa, costano 10 mila lire. [m. p. a.]

Concerti, cabaret [illegible] danze, tanto divertimento nei locali di Novara e Vco

Sound britannico al «Castello»

I Liisben in concerto. «Belfagor» al Bulldog pub

Venerdì notte catalizzato dalla musica live, rock e altro, nei locali novaresi [illegible] del Vco. Anche le discoteche riaprono le porte per un altro weekend tutto da ballare. Vediamo insieme dove e come trascorrere la nottata.

TRECATE. S'inizia alle 21,30 la lunga notte del «Tempo Cafè», lungo il Ticino. Saranno estratti tra il pubblico alcuni biglietti per il concerto torinese di Zucchero, in programma domenica.

[illegible] Direttamente dall'Inghilterra, si esibisce dalle 22 [illegible] Tenimento al Castello [illegible] band [illegible]gente del panorama musicale britannico: I «Liisben», che recentemente sono stati protagonisti anche [illegible] un apprezzato concerto alle «Scimmie» di Milano.

[illegible] Rock italiano e internazionale alla «Cantinaccia», stasera [illegible] domani con la band «Maceria». Dalle 22 circa.

GHEMME. Covers rock con gli «Ex Ex», dalle 21,30 all'«Excalibur pub».

COMIGNAGO. Karaoke e non solo, Angelo Cutaia e Carlo Pozzi si esibiscono dalle 22,30 all'«Aeroplano».

GATTICO. Serata «Lemonhead» al bar birreria «Diverso», frazione di Maggiate.

GOZZANO. Una band composta da 10 elementi si esibisce al music pub «Lido». Sono i «Canistracci Oil».

[illegible]. Max Prandi, «Heggie» Vezzano, Luca Tonani, Mauro Florean compongono la «Dynamite band», di scena dalle 22,30 al «Cafè Berimbao» di Crabbia.

PISOGNO. A dispetto del loro nome, propongono un sound che non spaventa, anzi. Sono i «Belfagor», di scena dalle [illegible] al «Bulldog Pub».

[illegible] Rock internazionale con i «Good Vibrations», dalle 21,30 al «Circolo delle Alpi».

VERUNO. «Howling Lou & the Starliters» suonano dalle 22 al «Caffè della Posta». Genere rockabilly.

BORGO TICINO. La «Oss», rock band novarese, suona dalle 22 al «Kimberly pub».

ARONA. Si balla dalle 23 alla discoteca «Giardino» con i mix di Nino. Animazione curata da Ivana e le sue «girls».

LESA. Serata a tempo di rock and roll [illegible] la band «Johnny O'Clock» al readhouse «Waco's». Dalle 22.

STRESA. Rock italiano e non viene proposto da Fred e Jerry, di scena dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brisino.

[illegible] Le più note covers rock vengono proposte dalle 21,30 al bar «Bon Bon» dai «Blue Boys».

[illegible] Saranno i «33 e un terzo» ad animare la serata musicale live del bar «la Latteria» a Intra.

[illegible] Il «rockattivo» proposto dagli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe al «Torky'o's». Ingresso libero.

[illegible] Serata con la [illegible] & [illegible] Band» alla birreria «Vichingo» per riascoltare le covers folk più note.

[illegible] Nuovo appuntamento col cabaret al «Full Optional». Dalle 22 è di [illegible] Carletto Bianchessi.

a cura di Marco Piatti

Al Borsa di Novara

Il «sciavatin» Ricu ritorna in scena per suor Nemesia

NOVARA. Il «sciavatin» del Ricu torna in scena per beneficenza. Domani sera alle 21 nel salone Borsa il «Teatrin dla Famiglia Nuaresa» presenta «l sensa vargogna».

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire [illegible] il ricavato sarà donato a suor Nemesia e ai volontari del suo ambulatorio di prima accoglienza di via Azario 18.

La commedia è in tre atti ed è stata scritta dallo stesso Ricu Enrico Tacchini che recita come protagonista Duard con la compagnia composta da Vanna Zorzoli (la moglie del ciabattino), Gian Carlo Tarantola (il figlio), Elena Tacchini (la nipote), Franca Bacchetta (l'amica), Gian Luca Crippa (il ragioniere) e Giulia Rognoni (la studentessa).

La storia de «l sensa vargogna» racconta le tragi-comiche vicende del «sciavatin Duard» alle prese [illegible] i numerosi problemi quotidiani suoi, della sua famiglia e della varia umanità che ruota intorno al negozio. [b. c.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible]

BARI	28	41	7	80	67
	90	69	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	117	83	82	72	69
FIRENZE	[illegible]	89	13	69	72
	107	55	52	44	39
[illegible]	86	52	78	47	8
	96	64	74	72	67
MILANO	85	60	75	41	43
	108	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	83	65	9	70	45
	80	58	58	52	45
ROMA	76	45	47	48	84
	[illegible]	80	75	56	55
TORINO	65	71	88	26	50
	90	71	64	61	56
VENEZIA	[illegible]	32	18	10	60
	[illegible]	75	65	48	46

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	6	0	6	3	43
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	20	16	8	16	7	22	[illegible]	44
CADENZE	10	7	2	[illegible]	6	1	5	6	10	5
	30	29	38	44	42	34	34	55	20	39
FIGURE	4	3	4	2	[illegible]	2	3	5	7	[illegible]
	31	36	[illegible]	46	37	69	14	16	35	32
[illegible]	71	1	61	51	81	81	1	41	61	11
	14	[illegible]	30	19	16	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49; 8-55 8-43 8-73 8-20 8-27; 8-17 8-38 8-83 8-9 8-6; 8-31 8-35 8-57 8-52 8-18; 8-15 8-12 8-51 8-40 8-69; 8-85 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83; 41-74 41-20 41-36 71-10 71-6; 41-46 41-8 41-28 71-76 71-38; 41-88 41-69 41-89 71-39 71-29; 41-23 41-83 71-13 71-53 71-44; 41-10 41-6 71-74 71-20 71-36; 41-76 41-38 71-48 71-8 71-28; 41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43; 41-44-45 43-48-49 46-47-48; 41-46-47 43-50-51 46-49-50; 41-48-49 44-45-46 46-41-42; 41-49-50 44-47-58 46-43-44; 42-43-44 44-49-50 47-48-49; 42-45-46 44-41-42 47-50-41; 42-47-48 45-46-47 47-42-43; 42-49-50 45-48-49 47-44-45; 43-44-45 45-50-41 48-49-50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible]. 625.688. (Fest. L. 12.000; fer. L. 10.000; merc. feriali L. [illegible] sabato pomeriggio L. 7/5000). **Restoration - Il peccato e il castigo.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] Tel. 474.625. **Tutti [illegible] per terra.** (Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5.000). Or.: 20,30; 22,30.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. (Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5.000, sabato pomeriggio L. 7/5.000). **The night [illegible]r**, di S. King. Or. 20,30; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il santo.** (Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; [illegible] pomeriggio 7/5.000). Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 623.395. (Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000). **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20,40; 22,30.

S. [illegible]. Tel. 455.484. **Segreti e bugie** (Cineforum), di M. Leigh. Or.: 17,30; 21. L. 10.000, [illegible]; [illegible]. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.586. **Guerre stellari.** Or.: 20; 22.

[illegible]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

BORGOMANERO

[illegible]ND. Tel. 82.151. **[illegible]lic.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). CONCERTO. Or.: 21.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **[illegible] tre[illegible].** Or.: 21.

DOMODOSSOLA

CORSO. Tel. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000. **Un giorno per caso**, con M. Pfeiffer.

CINE 1 - SALA 1. [illegible]. 242.046. **Relic.** Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. [illegible]. 242.046. **La carica dei [illegible]01.** Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Dante's Peak. La furia della montagna.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000; [illegible].

OMEGNA

[illegible]A SOCIALE. Tel. 61.459. **[illegible]rata Pro Loco e Comunità montana Cusio-Mottarone.**

ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

[illegible]RISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. **James e la pesca gigante**, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501[illegible]. **Guerre stell[illegible].** Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] [illegible]so V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Le acrobate.** Or.: 17,50; 20,10; 22,35.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **[illegible]bre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [illegible] 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del [illegible]. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

[illegible] corso Lodi[illegible]. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Maximum Risk.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101.** Orario: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Stella solitaria.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Ora[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 8 via [illegible] Redegonda 8. **Space Truckers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **L'incredibile volo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Shine.** [illegible]: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **L'Impero colpisce ancora.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotto 6. **Nirvana.** Or.: 20,10; 22,15.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Dante's peak - La furia della montagna.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Romeo & Giulietta.** Ore 20; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA t. 7200 3744. **Il lago dei cigni.** Or. 14,30; 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Eugenio [illegible]gin.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. **Ciclo operette [illegible]** 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no i so mai no il voleno.** Ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: [illegible]

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.

[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **The Rocky Horr[illegible].** Ore 21.

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1696. **Appunti foresti.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta [illegible] Brasil**, di C. Diegues [illegible] Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** [illegible] con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico 16; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 5[illegible]. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7[illegible]. **Figurine.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] e [illegible] pesca gigante.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via Buozzi ang. via Roma. [illegible] 530.3[illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiar[illegible] bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'Impero colpisce [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT [illegible] XX [illegible] 65 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15,50. [illegible]; 20,20; 22,35.

[illegible] via Montebello [illegible], [illegible]. 817.10.48. **[illegible] acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] giù per [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]vole in v[illegible]o.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza [illegible] Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **[illegible]storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto [illegible] B. Casoni. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.15.242.

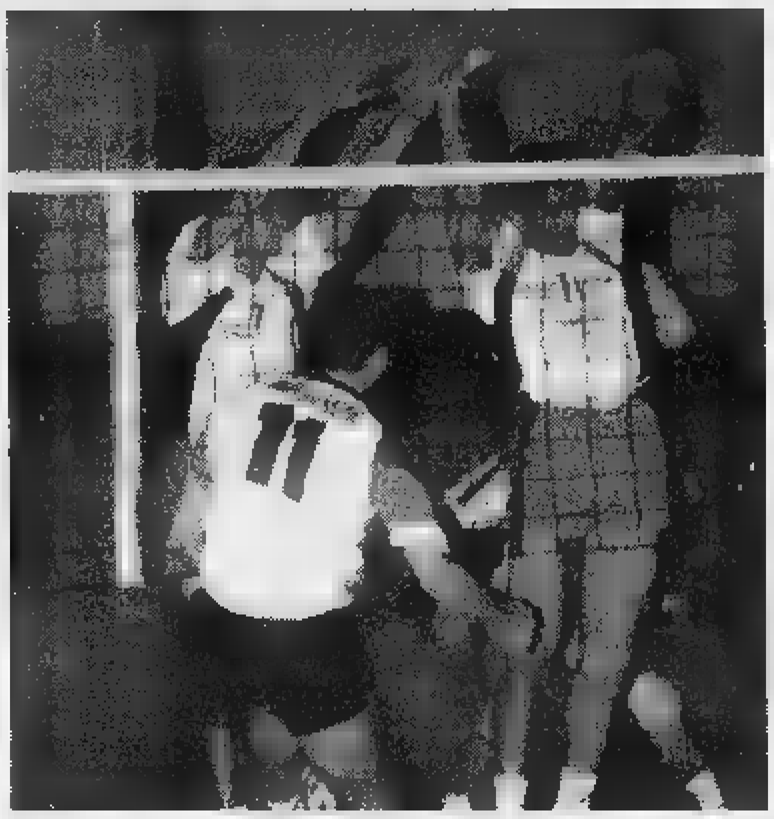
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il comitato di Cultura e Spettacolo Teky presenta: **Il compagno di viaggio**, spett. di beneficenza. 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. [illegible] teatro 10-13; [illegible]. Tel. 669.80.34.

Volley, fiato sospeso per le squadre maschili nell'ultima giornata

Pavic e Novara, ultima carta

Brindano al passaggio Omegna e Arlunno



Anno d'oro per il settore femminile. Due formazioni salite in categoria superiore

Giocatori del Volley Novara in campo. La squadra si confronta domani alla palestra Fornara con il Vittorio Veneto La vittoria, e la contemporanea sconfitta di altre squadre è importante per i ragazzi dell'allenatore Nello Mosca

ROMAGNANO SESIA. E' un fine settimana di fuoco per le formazioni maschili. Pavic Cavanna (B1) e Volley Novara, B2, sperano nella salvezza in extremis. L'ultima giornata di campionato è particolarmente impegnativa per le due squadre, che in questo sabato giocano l'ultima chance. La situazione: in caso di vittorie, il Pavic Cavanna ha ancora qualche possibilità di rimanere in B1, mentre il Volley Novara potrebbe evitare i play-out.

La scorsa settimana il Pavic Cavanna aveva improvvisamente ribaltato la situazione, vincendo contro il Caronno. Il derby con la formazione di Varese aveva permesso ai ragazzi di Beppe Loro di raggiungere i 12 punti.

I sesiani non possono avere un buon ricordo di questa seconda parte del campionato: negli ultimi tempi hanno incamerato ben 13 sconfitte. Delle 4 retrocessioni della B1, è sicura quella del Mondovì, fermo a 6 punti. Pavic ed Alessandria hanno 12 punti, mentre Asti e Bergamo 14. E' proprio contro l'Alessandria il «testa a testa» che gioca domani in casa il Pavic Cavanna: la vittoria porterebbe la formazione a 14 punti con una situazione buona se si considera anche il quoziente set. Ma è necessaria la contemporanea sconfitta di Asti e Bergamo. Per i sesiani il quart'ultimo posto comunque potrebbe valere un eventuale ripescaggio.

In B2, il Volley Novara riceve in casa domani alle 21, alla palestra Fornara, il Vittorio Veneto. Con la vittoria (e la squadra ha sempre realizzato in casa ottime prove), non ci sarebbero playout, in caso contrario anche per il Novara la situazione si delinea sulla base dei risultati delle formazioni che le affianca in classifica.

Il tabellone femminile è più tranquillo. Come già detto, è stato l'anno d'oro delle femminili. In B1 l'Agil Trecate affronta la trasferta a Rapallo; in B2 l'Omegna chiude in casa contro il Cologno Monzese. I pronostici sono favorevoli all'Eme Omegna. «Le ragazze sono deconcentrate - dice uno dei dirigenti della società Filippo Lobianco - e questa situazione è dovuta a diversi fattori, tra cui soprattutto la finale nazionale under 18, che si tiene dal 22 al 25 maggio. E' un impegno molto interessante, visto che tentiamo di vincerlo per la seconda volta».

Le ragazze sono molto forti, e pur essendo giovanissime giocano in prima squadra. In questi giorno è arrivata la chiamata in azzurro anche per Eleonora Lo Bianco, in ritiro in provincia di Treviso con la nazionale juniores. La Sanmartinese sarà sul campo del fanalino di coda Como e festeggerà il terzo posto. Infine trasferta a Casale Monferrato per il Pavic Arlunno, che chiude con il passaggio alla B2, seconda promozione nel giro di due stagioni.

Cristina Meneghini

La fase piemontese di Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi

Nuoto, bottino di 8 titoli regionali

Quattro medaglie al Novarese, altrettante al Vco

NOVARA. Sei titoli regionali individuali e due di squadra: è il «bottino» conquistato dai ragazzi del Novarese e del Verbano Cusio Ossola alle finali piemontesi dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi di nuoto.

I più bravi sono stati gli scolari dei **Giochi della Gioventù**. La squadra femminile della media «Quasimodo» di Verbania ha dominato la classifica aggiudicandosi l'accesso alla fase nazionale. Seconda la «Calcaterra» di Bellinzago mentre la «Rebora» di Stresa e la «Giovanni XXIII» di Grignasco sono arrivate 8ª e 9ª; nel maschile la «Calcaterra» di Bellinzago è 7ª. Nell'individuale due specialità al Novarese, altrettante al Vco: Nicoletta Mattea di Grignasco ha vinto la gara di dorso, Giorgia Negri di Bellinzago è arrivata prima nella rana mentre Valentina Castano di Verbania e Massimiliano Montiroli di Stresa si sono aggidicati i 50 a farfalla. I piazzamenti tra i primi dieci. Stile libero: 2º posto Alice Trapani e Marco Vergagni, 8º Lara Leotta, 10º Roberto Iorio: dorso: 4º Marta Marcheselli e Alberto Magistri, 5º Valentina Verdelli, 10º Laura Bovolenta; rana: 2º Eleonora Pavesi, 10º Alessandra Borsa; farfalla: 2º Emanuela Rabaioli, 5º Giulia Carturan e Stefano Ambrosetti, 7º Veronica Marchi, 9º Alessandro Fruguglia; staffetta: 1º Bellinzago (femminile), 3º Verbania, 6º Bellinzago (maschile).

Due qualificazioni alle nazionali nei **Campionati Studenteschi**: sono Andrea Fontana del «Ferrini» di Verbania per lo stile libero e Silvia Ceppi delle magistrali «Bellini» di Novara per la rana. Gareggeranno per il tricolore a Pesaro dal 21 giugno. Le migliori qualificazioni degli altri: 4º posto Corrado Capris del liceo «Antonelli» di Novara, 5º Claudia Forni del «Cobianchi» di Verbania, 7º Elisabetta Bozzola delle magistrali; dorso: 5º Marco Magistri dell'«Antonelli», 6º Francesca Tunesi delle magistrali, 7º Stefano Valenti del «Ferrini» di Verbania 8º Agnese Molinari del «Cobianchi»; 6º Matteo Astorini dell'«Antonelli», 8º Omar Grossi del «Ferrini», 9º Melissa Bindella del «Cobianchi»; farfalla: 2º Valentina De Angelis del «Cobianchi», 4º Marco Neve del «Ferrini», 6º Sara Sicignano delle magistrali e Luca Ambrosetti dell'«Antonelli»; staffette: 3º «Ferrini», 6º magistrali «Bellini», 7º «Cobianchi», 8º «Antonelli». Nella graduatoria a squadre, il «Ferrini» è al 3º posto, seguito all'8º dal'«Antonelli». Nel femminile, 6º posto alle magistrali, 7º al «Cobianchi». Le prove sono state organizzate dall'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato. [b. c.]

TUTTOPESCA

Dal laghetto cittadino alle gare in notturna

DOPO mesi di lavoro, è arrivato il momento di presentare ai pescatori novaresi l'angolo cittadino a loro dedicato. Nel capoluogo domenica c'è la festa d'inaugurazione del Laghetto del Gazzurlo, scaturito dalla collaborazione dal Comune di Novara e dall'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti. Domenica si potrà accedere al laghetto fin dalle 8 del mattino; l'inaugurazione è prevista oper le 11. Per ulteriori informazioni tel. 625676, dalle 16 alle 19.

● **Iniziative.** In occasione del dodicesimo anniversario di apertura, domani e domenica e domani al lago delle Betulle, a Feriolo di Baveno è in programma una due giorni di festa. E' prevista la semina di 25 quintali di trote. Venerdì 23 maggio scatta la pesca notturna al Nuovo Lago Maggiore di Galliate. Al termine della serata a tutti i pescatori una spaghettata.

● **Classifiche.** Buona prova per un garista ossolano al campionato italiano di trota individuale: si tratta di Maurizio Gianola, 30 anni, che accede alla prima finale nazionale, in programma il 25 maggio. Orefice di Villadossola, Gianola, è uno dei due garisti della Valdossola Fishing Team che aveva partecipato alla selezione. Insuccesso per l'altro ossolano, Massimiliano Ghibaudo, e per i concorrenti novaresi, Crana e Crepaldi.

● **Catture.** Al Nuovo Lago Maggiore si è conclusa la gara di pesca alla trota e allo storione di dimensioni maggiori: per la trota più grossa ha vinto un cassanese, con un esemplare da kg. 7,180. Riccardo Orsi di Novara segue con una trota da kg. 4,700, mentre Carlo Alberti di Bellinzago ha centrato kg. 4.250. La gara di pesca allo storione è stata vinta da Maurizio Crepaldi di Trecate, con un esemplare di kg. 15,500; secondo Antonino Rizzo, di Como, con kg. 13, e Clemente Piscitelli, con kg. 12,200.



Pescatore in azione su un corso d'acqua

● **Sagra.** Appuntamento al Laghetto dei Mulini di Fontaneto d'Agogna. Domenica, dalle 8, è in programma una pescata; al termine maxi grigliata.

● **Gare.** A Bolzano Novarese è in programma domenica la seconda prova del campionato regionale trota torrente. Sull'Agogna, organizzano le Canne Iridate di Gozzano. [c. m.]

VELA

Inaugurazione

Domenica apre la base nautica Canottieri Intra

VERBANIA. Decolla finalmente domenica il «Progetto Vela» che il circolo velico Canottieri Intra aveva annunciato lo scorso anno in occasione del suo trentesimo anniversario per rilanciare questo sport in città.

«Avevamo creato un vasto coinvolgimento - dichiara Daniere Menzio - ma restava da risolvere il problema della sede. Le promesse fatte un anno fa sono state mantenute e ora il circolo dispone della sua base nautica in località 'Il Sasso' di Intra e può quindi attuare i suoi programmi».

L'inaugurazione ufficiale è in programma domenica alle 11. Lo spazio occupato, di circa 3 mila metri quadrati, ospitava prima un campeggio ed è dotato di tutte le strutture funzionali necessarie per gestire un moderno circolo velico: sono stati attrezzati i posti barca per soci ed altri velisti.

L'area continuerà anche ad essere utilizzata come spiaggia pubblica e diventerà quindi un punto di incontro dei verbanesi durante il tempo libero.

Nel corso della cerimonia inaugurale vengono presentate le prime fasi del «Progetto Vela», che prende avvio già dall'anno in corso e prevede il coordinamento dell'attività didattica della scuola di vela; il programma comprende anche le attività turistico-sportiva. Buona parte avrà anche l'agonismo, nella migliore tradizione sportiva del circolo, che vanta in questo senso numerosi successi. [s. r.]

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

IL SINDACO

rende noto che con delibera n. del 30.04.1997 è stato approvato il Bando per l'assegnazione delle aree P.E.E.P. in diritto di superficie (lotto 3 e 5) e in diritto di proprietà (lotti 1 - 2 - 4) del P.Z. vigente sito in via Circonvallazione via Mezzomerico (Legge 18.04.1962 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Marano Ticino entro il 15.06.97.

Marano Ticino

IL SINDACO

Merli geom. Franco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita con incanto

Fallimento «DEMICHELI Carlo» - Borgomanero. Il giorno 25 giugno 1997 alle ore 12, avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il II esperimento di vendita all'incanto del seguente bene immobile: Comune di Borgomanero:

casa di civile abitazione al N.C.E.U. - Partita pag. 4234 - via Pio X n. 2 in capo a Demicheli Carlo, nato a Ovada il 16.04.1920 proprietario al 1000/1000.

Villa unifamiliare a tre piani fuori terra con giardino circostante, composta da un piano terreno o seminterrato, un primo piano o rialzato ed un piano secondo.

F. n. p. Cat. Cl consist. R.c.

18 520/1 via Pio X n. 2 - T. C/6 3ª mq 50 L. 625; 18 520/2 via Pio X n. 2 - T-1 A/7 2ª v. 9,5 L. 3.800. Al Catasto Terreni: Foglio 18 mappale 520, are 5.60, Ente Urbano. Foglio 18 mappale 519, are 29.50, RD L. 29.500 RA L. 39.825. Coerenze: a Nord, mapp. 518 e via Pio X; ad Est, mapp. 524-550-762; a Sud, mapp. 798-522-523-867; ad Ovest Ferrovia Domodossola-Novara.

Alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base di L. 783.000.000 (lire settecentottantatremilioni), rispetto alla stima del C.T.U. arch. Giuseppe Raffiotta in data 20/4/1994;
2) gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 24/06/1997 ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura mediante «assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania»;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000;
4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione, mediante «assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania», sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla parte dell'art. 587 del C.p.c. L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
5) tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario;
6) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Per maggiori informazioni e visita del bene rivolgersi presso lo Studio del Curatore Fallimentare, in Arona (NO) - Corso Liberazione n. 18 - tel. 0322 240026.

Verbania 2 aprile 1997

IL GIUDICE DELEGATO

dott.ssa M.S. Riccobono

TRIBUNALE DI NOVARA

SEZIONE FALLIMENTARE

Avviso di vendita beni immobili

Si rende noto che nel fallimento **Quattro di Bertola, Cucciero & C. S.a.s. e dei soci illimitatamente responsabili M. Bertola e G. Buccolero,** curatore rag. Ferrari, il G.D. dott.ssa A.M. Di Oresle ha disposto, per il giorno 11.6.1997 alle ore 11 la vendita ad incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili siti in Maggiora - via Alle Fornaci n. 23.

Unità immobiliare in fabbricato di civile abitazione, locata, in edificio di recente ristrutturazione, con superficie abitabile di mq 116 (censita al N.C.E.U. partita 1000264, foglio 4, mappale 395, sub. 7, p. T-1-S1), con annessi locali adibiti a ripostiglio a locale a sgombero, cantina ed autorimessa al piano seminterrato (Fg. 4 map. 395 sub. 5-7). Corte pertinenziale e di proprietà comune con altri (fg. 4 map. 739). Rustico, limitrofo al fabbricato d'abitazione, adibito a ricovero animali al piano terreno e fienile al primo piano (fg. 4 map. 634), con terreno pertinenziale di circa 930 mq (fg. 4 map. 361). Terreni residenziali, di mq 620, vicini al fabbricato di abitazione (fg. 4 map. 737-735).

Prezzo base d'asta L. 170.185.520. Offerte in aumento non inferiori a L. 6.000.000. Chi intende partecipare all'asta dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale, entro le ore 11 del 10.6.1997, depositando assegno circolare non trasferibile, emesso da istituto di credito con sportello in Novara, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore" di L. 17.700.000 per cauzione e L. 44.000.000 per fondo spese trasferimento, oltre a documento che attesti lo stato civile se persona fisica o certificato di iscrizione al R.E.A. se società. Versamento saldo entro 60 giorni.

Atti relativi alla vendita e ulteriori informazioni in Cancelleria Fallimentare o c/o curatore rag. Ferrari - v. Veneto 43 - Borgomanero - tel. 0322/841754.

Novara, lì 30.04.1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Maria Carmela Leveri


S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 16 Maggio 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Operazione Hale Bopp: al setaccio il Basso Vercellese

Droga, altri sei in trappola

E un maxi-sequestro di marijuana







Brillante operazione dei carabinieri del Nor Qui [illegible] fianco Luciano Cristiano e la convivente Loredana Garavello [illegible] per detenzione [illegible] spaccio di droga









Arrestati anche Mauro Sangiacomo Francesco D'Andrea e i due novaresi Salvatore [illegible] [illegible] Ivo Marangon

VERCELLI. «Operazione Hale Bopp». Così i carabinieri hanno chiamato il nuovo blitz anti-droga, che ha inferto un altro durissimo colpo al traffico di sostanze stupefacenti nel Vercellese e in buona parte del Novarese. Le manette [illegible] scattate ai polsi di [illegible] persone: tutti dovranno rispondere di detenzione e spaccio di droga. I militari del Nucleo operativo radiomobile hanno, infatti, scoperto [illegible] rete di vendita, che ha portato al sequestro di sei [illegible] [illegible] marijuana (la quantità in commercio sarebbe di dieci: i sei chili circolavano, però, nel Vercellese), 25 grammi di eroina, un bilancino di precisione [illegible] sostanza da taglio per l'eroina.

Le indagini [illegible] preso [illegible] [illegible] a gennaio, quando era stata segnalata [illegible] presenza di un grosso [illegible] spacciatore che riforniva alcuni giovani della Bassa, ad Asigliano, Rive e Pertengo. Con un maxi-spiegamento [illegible] uomini [illegible] grazie a pedinamenti, fotografie e ad un accurato lavoro investigativo il «cerchio» si è stretto intorno a [illegible] vercellesi e due novaresi, ora in cella: [illegible] Luciano Cristiano, 41 anni, [illegible] la convivente Loredana Garavello, 47 anni, entrambi di Asigliano, Mauro Sangiacomo, 28 anni, [illegible] Francesco D'Andrea, 26, di Caresana, Salvatore Mastroianni, 29 anni, di Castelletto Ticino e Ivo Marangon, 35 anni, residente [illegible] Cameri.

[illegible] nascondiglio scelto per lasciare la «roba», proveniente dall'Albania o dall'Italia meridionale, è stato scoperto a Balzola, piccolo centro [illegible] a Casale. Qui sotto ad un ponte, nei pressi della linea Casale-Torino, sono stati recuperati i primi due chili di marijuana e l'eroina. Nello stesso [illegible] tempo i militari hanno notato che [illegible] bordo di un'auto targata Novara qualcuno aveva prelevato gli altri 4 chili di droga mancante.

Le indagini [illegible] [illegible] difficili, [illegible] hanno sottolineato i carabinieri del Nor: la zona da tenere sotto stretta sorveglianza [illegible] piuttosto estesa e per raggiungere Balzola dal capoluogo si possono percorrere anche solo vie di campagna. Fra l'altro Luciano Cristiano si sentiva braccato per cui si muoveva [illegible] particolare attenzione: ogni volta l'uomo escogitava un pe[illegible] diverso con lo scopo di far perdere le proprie tracce. Tutti i movimenti, però, venivano ugualmente tenuti d'occhio dai carabinieri, piazzati ai vari incroci e lungo le strade. I primi arresti sono scattati nella seconda settimana [illegible] maggio, quando D'Andrea [illegible] Sangiacomo sono stati sorpresi men- [illegible] scavando cercavano di prendere i due chili di droga. Il giorno successivo sono stati catturati Cristiano e la convivente ed infine, grazie alla targa dell'auto, sono finiti in trappola anche Mastroianni [illegible] Marangon: il primo aveva in [illegible] alcuni grammi di marijuana, mentre Marangon aveva nascosto il resto della «roba» fra Cameri e Galliate. L'operazione Hale Bopp (denominata così perchè, come la scia di una cometa, si è lasciata dietro personaggi [illegible] alle forze dell'ordine e soprattutto perchè i controlli si sono svolti nel periodo del [illegible] passaggio), segue [illegible] pochi giorni l'altro blitz dell'Arma, che si è concluso con l'arresto di 6 persone che rifornivano numerosi ragazzi della Vercelli-bene. Proprio alcuni di questi giovani sarebbero coinvolti in entrambe le indagini.

Giancarla Moreo

Il «Gesù» della chiesa della Misericordia era in un cascinale alle porte di Vercelli

Trovato il quadro rubato a Bianzè

I ladri l'hanno restaurato per venderlo in Svizzera



Due agenti della «Mobile» con il quadro rubato nel '95 a Bianzè e recuperato appena prima [illegible] [illegible] venduto in Svizzera

VERCELLI. Recuperato dalla «Mobile» un quadro che era stato rubato dalla chiesa [illegible] [illegible]isericordia di Bianzè nel febbraio '95: era nascosto in un cascinale [illegible] dintorni del capoluogo. Quando gli agenti del dottor Mauro Patera hanno fatto irruzione, [illegible] quadro era già imballato e pronto per la spedizione, pare in direzione della Svizzera. Non sono state rese note le generalità [illegible] venditore nè dell'acquirente e neppure di una terza persona che, non è ben chiaro a quale titolo, risulterebbe coinvolta nella vicenda: sul loro conto, infatti, sono ancora in corso accertamenti.

Di sicuro si [illegible] appreso che [illegible]agli uffici [illegible] via San Cristoforo è già partita [illegible] richiesta di rogatoria internazionale diretta alla magistratura elvetica.

Il quadro, che ha dimensioni di circa un metro per 120 centimetri, raffigura Gesù con i due discepoli di Emmaus. L'autore è sconosciuto, ma l'opera è di buona fattura [illegible] risale certamente al XVIII secolo; le è stato attribuito un valore commerciale di circa 50 milioni.

Un particolare curioso: dopo [illegible] furto, [illegible] quadro [illegible] stato accuratamente restaurato [illegible] rintelato da mani sicuramente esperte, probabilmente per aumentarne il valore al momento della trattativa per l'acquisto. Infatti sulla fotografia della scheda preparata dalla Soprintendenza ai beni artistici compaiono alcune macchie [illegible] cadute di colore restaurate ora con [illegible].

Il parroco di Bianzè, don Giulio Bobba, ha già riconosciuto ufficialmente il quadro come quello rubato dalla chiesa della Misericordia nel febbraio '95: non appena saranno state ultimate [illegible] relative procedure giudiziarie, la tela sarà restituita alla comunità bianzinese.

Il sindaco Gian Mario Picco ha saputo ieri dell'avvenuto recupero. «Sono molto soddisfatto - ha detto - perchè quel quadro è un bene di tutti. Ne parlerò stasera (ieri sera, ndr) durante [illegible] riunione del Consiglio [illegible]nale». [w. ca.]

Ieri [illegible] Vercelli

Porretti si è insediato in prefettura

VERCELLI. Ha preso servizio ieri mattina il dottor Francesco Porretti, nuovo prefetto di Vercelli: sostituisce il dottor Giacomo Mendolia che, dopo circa un anno di permanenza in città, agli inizi di maggio [illegible] stato trasferito [illegible] Teramo. Prefetto di prima nomina, [illegible] dottor Francesco Porretti compirà 60 anni nel prossimo giugno: entrato in carriera nel '63 ed assegnato alla prefettura di Ancona, Porretti arriva da Catanzaro dove da un anno prestava servizio come viceprefetto vicario.

La sua carriera [illegible] è svolta per la maggior parte nella prefettura [illegible] di Potenza dove, tra gli altri incarichi espletati, è stato anche capo di gabinetto e viceprefetto vicario. In quello stesso capoluogo [illegible] prefetto Porretti ha anche collaborato con la Commissione parlamentare d'inchiesta (che all'epoca era presieduta dall'attuale presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro) sulla ricostruzione dei centri abitati colpiti e danneggiati dal terremoto del 1980. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Occupazione

Crisi Montefibre una svolta [illegible] Roma

Positivi risultati del summit di ieri a cui hanno preso parte Comune, Provincia e sindacati: sarà costituità una società mista pubblico-privato che entro 18 mesi dovrà presentare il progetto per creare un polo industriale in grado di offrire nuovi posti di lavoro. PAG. 42

Convegno

Stasera don Ciotti parla di droga

Si è aperto ieri in Seminario il meeting «Verso il Duemila liberi dalla droga». Alle 20,45 al Sacro Cuore è in programma una manifestazione di canti e danze durante il quale il fondatore del Gruppo Abele racconterà le [illegible] esperienze nel recupero dei tossicodipendenti PAG. 42

Borgosesia

Tre scuole materne al Sant'Antida

L'edificio acquistato mesi fa dal Comune per altri usi servirà a risolvere l'emergenza aule: vi si trasferiranno la sezione di asilo che oggi è a Bettole e le due di Aranco. Resta ancora da decidere la destinazione degli piani liberi, mentre nei seminterrati verrà realizzato un centro per anziani. PAG. 43

Crescentino

Il 21 prende il via «R/Estateinsieme»



Il sindaco Venegoni ha presentato [illegible] programma della terza edizione di «R/Estateinsieme», la serie [illegible] concerti e di appuntamenti con il teatro, il ballo e lo sport che si aprirà il 21 giugno. Il debutto è con il complesso dei Dik Dik, ma è da non perdere anche la serata dedicata alla musica dei Beatles e dei Rolling Stones (nella foto il leader Mick Jagger) in programma il 27 al parco Tournon: per «Zeppelin rock» suoneranno i Rockberries. PAG. 43

I bianchi subito [illegible] segno con Ragagnin; raddoppio di Artico nella ripresa

La Pro vince a Varese (2-1) e si salva

Finale coi brividi: autogol di Bertolone, Motta espulso



La Pro Vercelli è salva. I bianchi di D'Alessi, espugnando 2-1 il terreno del Varese si sono [illegible]sicurati la permanenza tra i professionisti. Inutili le vittorie di Ospitaletto [illegible] Solbiatese, «condannate» ai play out. Al «Franco Ossola» la Pro Vercelli ha disputato un match intelligente.

Un'ottima partenza (punizione gol di Ragagnin), poi qualche ghiotta opportunità per raddoppiare. Con il Varese in [illegible] (espulsi il portiere Brancaccio [illegible] l'attaccante Sala), i Dalessiani hanno amministrato saggiamente il [illegible]aggio. Nella ripresa Artico sigla il raddoppio che mette i bianchi al riparo (o quasi) da qualsiasi sorpresa.

Nel finale un autogol di Bertolone rimette tutto in discussione [illegible] anche perchè Motta viene espulso. Ultimi minuti «da infarto» ma, il triplice fischio dell'arbitro sancisce il meritato trionfo della Pro.

Eynard e Ferraro A PAG. 49

Industriale di Valduggia

Savino Rizzio entra nella giunta di Confindustria

VERCELLI. Savino Rizzio, amministratore delegato della Vir di Valduggia, da due [illegible] presidente dell'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, entra a far parte della giunta della Confindustria per il biennio '97-98. «Esordirà» nell'importante carica già il 21 maggio in occasione dell'assemblea generale, durante la quale saran[illegible] completate le nomine.

La notizia è stata ufficializzata dal presidente Giorgio Fossa che ha reso noto l'esito del referendum, uno degli strumenti attraverso i quali il «parlamento» dell'imprenditoria italiana si rinnova. Nella giunta di Confindustria siedono i 20 rappresentanti generali delle associazioni aderenti alla confederazione.

Recentemente Savino Rizzio è stato riconfermato alla guida dell'Avr, l'associazione dei fabbricanti italiani [illegible] rubinetteria [illegible] valvolame. [i. fo.]

Positivi risultati dalla trasferta a Roma di Comune, Provincia e sindacati

Un gruppo misto pubblico e privato per realizzare un «polo» industriale che offrirà nuovi posti di lavoro



Una foto storica che risale all'aprile '79, epoca «grande» crisi Montefibre. Per le difficoltà di queste settimane sembra essersi aperto uno spiraglio grazie quale si dovrebbe riuscire a salvare i posti di lavoro che rischiavano essere cancellati per sempre

Montefibre, è accordo

Nasce la società del rilancio

VERCELLI. Trasferta romana positiva, quella di ieri, per la questione della «Trasformazione fibre»: sarà costituita una società mista con la partecipazione dei ministeri del Lavoro e dell'Industria, della «task-force» dell'on. Borghini, degli Enti locali (Comune e Provincia di Vercelli), della «Montefibre», della «Sinterama Texpiana associate», in grado di realizzare a Vercelli un parco industriale tale da assorbire nuovi insediamenti. Il progetto, che sarà curato da un gruppo di lavoro presieduto da Borghini, dovrà essere pronto entro 18 mesi; nel caso di ritardi, si porrà mano agli ammortizzatori sociali.

Gli impegni finanziari a carico di ciascuno dei componenti verranno a punto in una terza riunione romana, da celebrarsi entro i prossimi 15 giorni. La delegazione vercellese, cui partecipavano i vertici sindacali territoriali generali e di categoria, guidata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal sindaco Gabriele Bagnasco. «Abbiamo incontrato - ha spiegato Valeri - una vivace resistenza da parte della Sinterama alla proposta di trasferire a Vercelli anche la testurizzazione: secondo i suoi rappresentanti la scelta di Sandigliano sarebbe vincente per motivi di economicità, gli stessi secondo cui sarebbe preferibile investire nell'acquisto macchinari piuttosto che di muri».

Valeri si è dichiarato abbastanza soddisfatto della piega che la vicenda ha assunto, e la sua soddisfazione è condivisa anche dal segretario generale della Cgil Pier Giorgio Comella.

«Abbiamo ottenuto - dice - proprio quello per cui siamo andati a Roma. E' una risposta che attendevamo da tempo: finalmente il governo riconosce il problema della decadenza della vercellese e vi fa fronte non erogando aiuti a pioggia, bensì elaborando interventi mirati. Restano alcune perplessità, ma mi sembra che l'impianto generale sia positivo: almeno su questo fronte Vercelli non perderà posti di lavoro. E' una costruzione complessa, le cui tessere andranno collocate di volta in volta».

Walter Camurati

DA NON PERDERE

Convegno

Alla sala Pastore si parla di «zzzzz»

«Ridurre le zanzare nel rispetto dell'ambiente» è titolo del convegno previsto per domani (ore 9,30) alla sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli, organizzato dalla Provincia, dalla Commissione della Comunità europea e dalla Regione. E' uno studio a livello internazionale per debellare gli insetti che popolano le risaie.

[g. bar.]

Castelli

Le nuove visite guidate tra Novarese e Vercellese

Proseguono gli itinerari guidati manieri, ville, abbazie e badie delle province Novara e Vercelli, organizzati dalle singole Province in collaborazione con la cooperativa Ar.Tur.O. Per domenica sono previste nel Novarese visite guidate badia Dulzago (alle 15 e alle 16) e al castello di Galliate (alle 10,30, alle 15 ed alle 16,30). Informazioni allo 0161.212.616.

Mostra, film e dibattito al Centro Montefibre

Parte oggi, al Centro d'incontro di piazzale Montefibre, l'iniziativa «Progettare insieme la salute in città», curata dal Comune di Vercelli, dal Polo di educazione ambientale della Provincia e dalla 2ª Circoscrizione. Alle 15 si apre la mostra sull'ambiente curata dall'Associazione «La Città possibile» di Torino. Alle 16 verrà proiettato un filmato sul tema, mentre in (alle 21) è previsto un incontro con Dario Manuetti, presidente de «La città possibile».



Liverani deriva dall'antica Roma e gli Allorio ricordano le vie

Anche oggi il linguista Dario Soranzo risponde lettori che non hanno trovato il loro cognome fra quelli citati dalla «Guida». La rubrica ritornerà domenica, mentre stamane viene distribuito l'ultimo fascicolo.

ALLORIO

La provenienza non è del tutto accertata, pare comunque che sia ricorrente negli antichi statuti del Canavese la voce allorium con dei riflessi nella Svizzera romanza, dove il francese alloir ha il senso di «corridoio, passaggio», «stradina, viuzza». Se così fosse, il nostro cognome avrebbe ripreso una delle tante denominazioni stradali.

LIVERANI

Motivato dalla originaria provenienza dalla località di Livera di Pettinengo, che ancora una volta continua una denominazione die tempi di Roma - in questo caso da un personale Liber, Libera, identico all'italiano LIBERO.

LOTTO

Continua ipocoristico abbastanza ben documentato fin dai tempi del Medio Evo, Lot, Lotto, alla cui base vi sono gli accorciamenti di vari nomi personali, uscenti in - lotto, (ad esempio Agnolotto, Michelotto e simili), per cui la matrice risulta abbastanza composita e dovrebbe essere analizzata caso per caso.

REFFO

L'antecedente di tale cognome di Cravagliana pare un personale germanico Reffo, alterazione di Raffo, che riprende la base etimologica hrapa «affrettarsi».

Dario Soranzo

Oltre 370 «stand»

Fiera di maggio Inaugurazione domenica 25

VERCELLI. Torna la «Fiera di maggio». L'appuntamento è per il 25 e 26 maggio. Tradizionale il palcoscenico: viale Rimembranza che, per due giorni, diventerà il «cuore» del commercio vercellese. «Le richieste pervenute s state oltre seicento - precisa Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti che, unitamente all'Anva, organizza la manifestazione - ma per ragioni di spazio, abbiamo dovuto accettarne solo 372». Come sempre i visitatori (nel '96 si sono superate le 100 mila unità) potranno scegliere fra articoli da fiera non comuni (oggetti in vetro soffiato, o ferro battuto; addirittura alcuni espositori di Asti riproporanno gli "antichi mestieri"). La 15ª Fiera di maggio dovrebbe però essere caratterizzata dalla «gastronomia» .. gustose sorprese. Alla kemesse primaverile, concerto con «La Stampa», sarà abbinato un concorso che coinvolgerà oltre settanta pittori che, nel periodo della «fiera» esporranno le loro opere a cielo aperto. [p. m. f.]

E stasera incontro con don Luigi Ciotti

Il vescovo ai giovani «Parliamo di droga»

VERCELLI. «Ragazzi abbiamo molte cose da dirci, ed io ostinatamente credo in voi». Così l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ha dato ieri via al meeting che suona come un inno alla speranza: «Al Duemila liberi dalla droga».

Davanti a tante autorità, dal provveditore Giannone al vicepresidente della Provincia Julini, dai presidi al presidente del «Classico» Monzeglio, il presule ha avuto parole di affetto e di simpatia per i tanti giovani che hanno gremito la sala del Seminario. «Se parliamo di droga - ha spiegato monsignor Masseroni rivolgendosi agli studenti - è solo perchè dalle vostre testimonianze emerge come il problema più urgente e spaventoso». Quindi il vescovo ha letto alcuni passi dei temi dei ragazzi, prima di accompagnare i presenti a visitare la mostra dei lavori prodotti dalle scuole coinvolte nel meeting, che sono, come ha ricordato don Albertazzi, le medie Vercelli, di Robbio, di Brusnengo, Biandrate, Crescentino, Livorno e Serravalle, il liceo Classico, il «Cavour», il professionale «Lanino», l'Ipsia, il Commerciale e il Tecnico di Santhià, il «Calamandrei» di Crescentino per le superiori. Gli stands allestiti dagli studenti resteranno aperti anche oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.



Don Luigi Ciotti parlerà alle 20,45 nella palestra dell'Istituto Sacro Cuore

Stasera poi, alle 20,45, nella palestra dell'Istituto Sacro Cuore don Luigi Ciotti, il fondatore del gruppo «Abele» di Torino, racconterà la sua esperienza a contatto quotidiano con i drogati. [d. b.]

Il presidente Paganini ha lanciato un appello alla Provincia: dateci altre sale

Lettere, in biblioteca come sardine

Solo 60 posti seduti e non c'è più posto per i libri

VERCELLI. Si possono consultare i libri in piedi, pigiati sardine o sfogliare una rivista inglese senza appoggiarsi ad un tavolo? La domanda, ovviamente retorica e venata da una punta d'amarezza, viene dal presidente della biblioteca della Facoltà Lettere e Filosofia di Vercelli, Gian Enrico Paganini. «Siamo - dice orgoglioso - con i nostri 25 mila libri e gli oltre abbonamenti riviste specializzate, una delle biblioteche più ricche del Piemonte, pur avendo solo qualche anno di vita». Quindi aggiunge: «Purtroppo però entro la fine dell'anno dovremo sospendere gli acquisti perchè non abbiamo quasi più spazio nè per i libri nè tanto meno per gli studenti».

Stretti al piano terra di Palazzo Tartara e circondati dagli uffici della Provincia, studenti e professori chiedono, e l'hanno ripetuto anche l'altro giorno nel convegno sull'Università promosso dal pds, di potersi «allargare». Come? «Il presidente Valeri - continua Paganini - ci ha assicurato che lascerà tutto palazzo all'università. Ma l'esodo definitivo riguarda un futuro lontano. Noi invece abbiamo bisogno di più spazio fin da subito perchè 60 posti seduti per 1100 iscritti sono davvero pochi, soprattutto in tempo d'esami».



Un momento del convegno dedicato all'Università durante il quale è stata sottolineata l'«emergenza» della biblioteca di Palazzo Tartara

Quale potrebbe essere dunque una soluzione breve? Il discorso cade, anzi torna, sugli uffici di Caccia e Pesca, di fianco alla biblioteca. Precisa il presidente della biblioteca: «Noi non abbiamo nulla contro gli animali. Ma cosa c'entrano con Lettere? Se davvero i vercellesi hanno a cuore le sorti dell'università locale, allora ci permettano di crescere».

La biblioteca, secondo i dati di Paganini, è la più rifornita delle tre università decentrate e costituisce un patrimonio per tutta la città. «Noi - conclude - siamo aperti dalle 9,30 alle 17,30 tutti i giorni, e possono consultare i nostri volumi non solo gli universitari ma anche i semplici cittadini». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sostituito all'Inps il sistema informatico

In merito alla lettera del sig. Fariolotti pubblicata il 15/05/97 si precisa: la sede Inps sta provvedendo a sostituire il sistema di elaborazione dati con uno più moderno e molto più potente che consentirà tra l'altro di migliorare i servizi offerti. Le operazioni tecniche hanno comportato il totale fermo delle apparecchiature per circa una settimana: ciò ha reso impossibile fornire con immediatezza tutte le informazioni e comportato qualche disagio. Di tutto ciò è stata informata la madre del sig. Fariolotti, alla quale è stato peraltro assicurato che non appena ripristinata l'operatività del sistema informatico le sarebbe stata fornita ogni informazione e assistenza, perciò non oltre la prossima settimana. Francamente ci saremo attesi una maggiore comprensione parte della pensionata, come dimostrata da molti altri utenti. Si coglie l'occasione per comunicare che già da oggi 16 maggio, il sistema informatico è nuovamente operativo.

R. Ciancio, direttore Inps Vercelli

Sboccia Vercelli nel '98 più grande

Ringraziamo la signora firmataria della lettera apparsa su «La Stampa» del 06/05/97 per l'apprezzamento dimostrato per l'iniziativa Sboccia Vercelli promossa dal Comune. Ci scusiamo non solo con la signora, ma con tutti i cittadini residenti al fuori del centro storico per aver rivolto il concorso a una sola parte di vercellesi, ciò è stato non per un fatto discriminatorio, bensì per la complessità dell'iniziativa Sboccia Vercelli, quest'anno al suo esordio. Si può sin da ora annunciare che la prossima primavera, forti dall'esperienza acquisita e incentivati dalla già numerosa partecipazione di tutte le categorie interessate al concorso, l'iniziativa verrà estesa a tutta la città. Vogliamo inoltre precisare che i tagliandi di adesione sono reperibili anche all'Ufficio Ecologia e Ambiente in via Sella 1, tel. 596447

Paola Barale, responsabile del servizio Ecologia e ambiente Comune Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424 757; **Gattinara:** tel. (0163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** . (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

E DI TURNO

oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e ore 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola)*, telefono 215.090.

Germano: *Dr. Giorgio Codebò, via cara 22*, tel. 85.143.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza V. Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Sta 7/A, . (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822 364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822 344

STATO CIVILE

VERCELLI

. Alessandro Ferris, Pamela Sudano, Miriam Sarchione, Paolo Colombo, Kevin Zerbini, Simone Diotti, Matteo Borsani, Andrea Caterino, Sara Toninalli, Umberto Baloc

MORTI. Francesco Manco, 77 anni, pensionato; Ernesto Dellana, 79 anni, pensionato; Vinicia Barion, 76 anni, pensionata; Eusebio Bertini, 89 anni, pensionato; Rosa Martina, 84 anni, pensionata; Giammario Biosa, 36 anni, impiegato; Stefano Turzio, 29 anni, cuoco. [p. m. f.]

BORGOVERCELLI

SI SPOSERANNO. Fabio Druda, 31 anni, autista, con Carla Balbo, 29 anni, operaia.

MATRIMONI. Andrea Lombi, 27 anni, magazziniere, con Maria Teresa La Grotteria, 24 anni, parrucchiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si è riunito l'altra sera il Consiglio comunale di **Borgovercelli**. Dopo comunicazioni del sindaco e le risposte alle interrogazioni presentate, si è discussa l'adozione definitiva della variante al piano regolatore generale comunale (controdeduzioni alle osservazioni presentate). Come conclusione dell'ordine del giorno si è deliberato in merito alla modifica al vigente regolamento polizia mortuaria del paese. [g. bar.]

Borgosesia, primi effetti della chiusura di alcune scuole



L'istituto di Sant'Antida è stato acquistato dal Comune solo pochi mesi fa con una spesa di un miliardo e 400 milioni [FOTO ...]

A Sant'Antida tre materne

Il «trasloco» da Bettole e Aranco

BORGOSESIA. Ospiterà tre sezioni della scuola materna l'edificio di Sant'Antida, comperato qualche [illegible] fa dall'amministrazione comunale. Al momento della firma del contratto, si era parlato a lungo dell'assegno da un miliardo e quattrocento milioni che il sindaco aveva consegnato alle suore: «Quando si [illegible] deciso l'investimento - dichiara Rotti - avevamo ben altre intenzioni per la struttura, [illegible] il problema scuole che si è piovuto sulle spalle all'improvviso ci ha costretti a rivedere un po' i piani».

A Sant'Antida andranno tre dalle dodici sezioni della scuola materna cittadina, quelle che attualmente hanno sede a Bettole (una) e Aranco (due); le altre restano a Cancino, viale Rimembranze Centro (tre per posto).

«La materna occuperà comunque solo il primo piano, quindi ne resteranno due liberi per altri scopi» commenta Rotti. Nel seminterrato verranno sistemate alcune attività legate al socio assistenziale, «ci sarà sicuramente qualcosa dedicato agli anziani, [illegible] un progetto definitivo non è ancora stato realizzato».

Per il secondo piano è tutto da decidere. «Una delle nostre intenzioni per Sant'Antida - conclude il sindaco - era quella di cercar di portare a Borgosesia un'altra scuola superiore: adesso vedremo che [illegible] è ancora possibile fare».

Rotti non vuole parlarne, ma uno degli obiettivi della sua giunta sarebbe quello di avviare qualcosa legato all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. Si vorrebbe cioè iniziare dei contatti con lo scopo di ottenere una sezione staccata, oppure per realizzare dei corsi in collaborazione con la scuola. [l. fo.]

Oggi l'apertura

Arte sacra A Olcenengo la Biennale

OLCENENGO. La tanto attesa e Biennale di arte sacra sarà inaugurata oggi alle 21 nel salone dell'oratorio, che ospita da tempo mostre di rilievo e conferenze di largo respiro. La manifestazione è organizzata dal Comune e più in particolare dal sindaco Egidio Archero, conosciuto critico d'arte, affiancato dell'assessore alla Cultura Ercole Gaibazzi.

La mostra di pittura e scultura, a cui partecipano una quarantina di «firme» vercellesi di prestigio, si affianca ad un altro avvenimento di rilievo: la presenza ad Olcenengo (per cinque giorni a partire da domani), della Sacra Immagine della Madonna di Oropa, che poi [illegible] per altre quattro giornate a Casanova Elvo.

Da tempo il primo cittadino ed i suoi collaboratori intendevano realizzare in paese una Biennale di arte sacra; la manifestazione era anche stata concordata con monsignor Tarcisio Bertone, ma la chiamata a Roma dell'arcivescovo di Vercelli aveva fatto slittare i tempi.

La mostra, che ora è diventata realtà, resterà aperta al pubblico nel salone dell'oratorio sino a domenica 25 maggio. «E' [illegible] intenzione organizzare la prossima Biennale - ha anticipato il sindaco Archero - con un respiro più ampio, a carattere regionale. Olcenengo è infatti in grado di ospitare anche una manifestazione di grosso calibro». [f. l.]

Al maniero

Moncrivello è gran festa di primavera

MONCRIVELLO. Continua nel maniero che fu della duchessa Jolanda di Savoia la «festa della primavera con le 4 muse nel castello»: domenica pomeriggio, al termine delle visite guidate coordinate dall'attuale castellana Elda [illegible] Francisco, la compagnia «Lo zodiaco» di Caluso proporrà «Il cantastorie», rappresentazione teatrale originale di fatti storici e leggende canavesane trasposti in forma di ballata. Intanto nel locale dell'antica cancelleria prosegue la mostra di pittura dell'artista Luca Barbieri, di Moncrivello.

Tra le altre, sarà [illegible] in scena la storia della «Regina vipera», una leggenda ambientata proprio nel castello di Moncrivello che è stata tramandata oralmente dalle persone più anziane del paese, raccolta organicamente e liberamente interpretata dalla proprietà «cucendo» insieme i vari ricordi.

Racconta di una principessa che, alla vigilia delle nozze, [illegible] morsicata da una vipera o vittima di un filtro somministratole per invidia o gelosia, si trasforma in un mostro terrificante dagli occhi infossati e lividi, la bocca contorta, i capelli [illegible] scarmigliati malamente raccolti in trecce di serpenti.

Condannata a morte, rinchiusa nella torre del castello e decapitata, la testa staccata dal busto rimbalza tre volte formando tre fontanelle: il suo spettro, giurano, si aggira ancora sull'antica torre. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Incidente

Scontro frontale a Greggio, coinvolte tre persone

Tre persone [illegible] rimaste coinvolte, ieri verso le 19, in un incidente stradale avvenuto a Greggio. La «Uno» condotta da Gabriele Loiacono, 20 anni, di Vercelli, dopo aver sorpassato un'auto, si è scontrata con la Peugeot guidata da Tito Zaninetti, 57 anni, di Guardabosone. Con l'uomo viaggiava anche il fratello Claudio. Ad avere la peggio è stato Tito Zaninetti, che ha riportato numerose fratture giudicate guaribili in [illegible] mesi. Per il fratello Claudio invece la prognosi è di [illegible] giorni. Illeso Gabriele Loiacono. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Arborio e l'elisoccorso. [g. mo.]

Cronaca

Donna [illegible] anni si suicida gettandosi dalle scale

Una donna vercellese di 33 anni, di cui non sono state rese note le generalità, si è suicidata ieri lanciandosi nella tromba delle scale dal secondo piano dell'ospedale S. Andrea. Il fatto è avvenuto poco prima delle 9, e vani [illegible] stati i tempestivi soccorsi: sul posto sono intervenuti gli agenti della «Mobile» e della «Scientifica». Della donna si è appreso solo che era nubile, viveva con il padre e già in passato aveva avuto problemi di tipo psichiatrico. [w. ca.]

Incendio

Auto in fiamme l'altra notte in piazza Cavour

L'altra notte, forse per un cortocircuito, un'auto parcheggiata in piazza Cavour davanti alla pasticceria Taverna & Tarnuzzer si è incendiata. Le fiamme si sono estese anche al tendone del negozio. L'intervento dei pompieri ha limitato i danni. [d. b.]

Stampa In

Continuano le visite e gli omaggi del porta a porta

Prosegue a Vercelli Stampa In. Ecco le vie degli omaggi di oggi: via Verdi, piazza Levi, via Feliciano di Gattinara, Santa Caterina, via Monte di Pietà, Frova, piazza Ranza, via Martignana, piazza Mella, D'Angennes, via Lanino, Collobiano, Sant'Antonio, Brighinzio, Guala Bicheri, piazza Roma, Sant'Eusebio, Cugnolio, via Farini. Le hostess visiteranno via Biblioteca Agnesiana, Castelnuovo, Foa, Gioberti, vicolo Baggiolini, via Antonio Borgogna, Bodo, Santa Chiara, Gattinara di Zubiena, Re, Pellico, Conte Rosso, Conte Verde, Cappellina, Duomo, Gallardi, Leone, Croce di Malta, San Michele, vicolo Pelipari e via Verdi. [p. m. f.]

Appuntamenti

La festa degli ex allievi delle Scuole cristiane

Domenica gli ex allievi delle Scuole Cristiane di Vercelli si ritroveranno per la festa annuale. L'appuntamento è per le 9,30 nella scuola di via Frova, seguirà la messa in Seminario, mentre alle 13 ci si riunirà per il pranzo e la lotteria al Modo hotel. [d. b.]

Il sindaco di Trino ha chiesto al ministero dell'Ambiente di bloccare il progetto

Il Comune «boccia» la nuova cava

Tricerri: Montarolo è un'area protetta per legge

TRINO. Il Comune attacca la Regione e chiede l'intervento del ministero dell'Ambiente per bloccare la [illegible] di Montarolo che potrebbe essere aperta nel territorio dell'Abbazia di Lucedio, ma nella zona di rispetto del Bosco della Partecipanza.

La commissione che collabora con il Comune per la gestione della zona di salvaguardia della Partecipanza ha inviato a Roma un documento in cui si sottolineano comportamenti giudicati contradditori da parte della Regione dopo che di recente l'assessorato ai Beni Ambientali e Parchi Naturali ha dato parere positivo alla realizzazione della cava.

«Tale parere - precisa il sindaco Giovanni Tricerri - è in totale contrasto con le finalità della stessa zona, indicate nella legge istitutiva del parco e della zona di salvaguardia che prevede un piano naturalistico dell'intera area, peraltro [illegible] ancora avviato. Inoltre mentre il piano di assestamento forestale è già in esecuzione, quello relativo alla zona di salvaguardia, depositato a Palazzo Lascaris nel dicembre 1994, non è ancora [illegible] approntato».

Sempre la Regione, nell'aderire al progetto «Habitat» della Cee e in applicazione di una legge regionale del 1995 sulla difesa dei biotopi (ambienti naturali), ha predisposto una specifica scheda dell'area. «In questo caso - continua Tricerri -, la Regione cade nuovamente in contraddizione in quanto i biotopi sono soggetti ai vincoli della legge che adesso non vuole applicare».

Esiste infine un'altra interpretazione della questione: la Commissione regionale sulle [illegible] ha dato parere negativo alla realizzazione della cava in zona Montarolo per la scarsa validità tecnica del progetto. «Di fronte a questa "confusione" - conclude Tricerri - ci è sembrato necessario chiedere al Ministero di impedire il rilascio di qualsiasi autorizzazione e segnalare alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici che la zona fa parte di un'area archeologica protetta». [r. co.]



L'Abbazia di Lucedio è vicina alla zona interessata dalla cava di Montarolo

Crescentino: dal 21 il via a concerti, teatro, ballo e tanto sport

«R/Estateinsieme» debutta col rock e le note dei Dik Dik

CRESCENTINO. Prenderà il via il 21 giugno, nel giorno del solstizio d'estate, come vuole la tradizione, «R/Estateinsieme tre». La manifestazione, ideata dal sindaco Marinella Venegoni e organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato festeggiamenti, è giunta con orgoglio alla 3ª edizione e proporrà numerose iniziative per tutta l'estate. «Alla realizzazione - ha commentato il sindaco - hanno contribuito ad oggi la Fondazione Biverbanca, l'Istituto San Paolo e le locali Texid ed Italcardano, a cui va il più sincero ringraziamento».

Attorno alla manifestazione c'è una grande opera di volontariato di tante persone che lavorano per costruire una lunga estate all'insegna di musica, sport e teatro, ma soprattutto per dare vita e colore alla città.

Il primo appuntamento è con un grande gruppo: il 21 giugno, alle 21,30, nella piazza del municipio concerto di apertura con i Dik Dik. La serata del venerdì (dalle 21) al parco Tournon è curata dal Centro sociale «Zeppelin»: il 27 giugno «Zeppelin Rock» si aprirà con [illegible] serata dedicata alla lotta alla droga e alla musica dei Beatles e dei Rolling Stones con i bravi «Rockberries». Nel parco, dalle 17, saranno in mostra fumetti originali dei Beatles. Ogni venerdì «Zeppelin rock» presenterà blues, acid jazz, cover rock e blues mediterraneo.

«R/Estateinsieme» propone poi il «sabato in piazza»: tutti i sabati alle 21,30, in piazza Vische, a partire dal [illegible] giugno. Il debutto sarà con «Insieme coralmente», concerto del coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano che, dopo una breve parte di lirica, eseguirà un «Giro d'Italia in musica». Il 5 luglio è previsto il concerto della fanfara degli alpini «Valle Elvo» di Biella, mentre il 12 suonerà la Filarmonica «Don Bosco» di Saluggia. Il 19 la compagnia «13 a teatro» di Vische presenterà «Carlin Cerutti sarto per tutti» ed infine il [illegible] arriverà la compagnia «Teatro del centro» di Borgo d'Ale con «Jo-jo mio!! Jo-jo tuo».

La domenica, dal 22 giugno al [illegible] agosto, al parco Tournon sono previste serate di liscio con i gruppi «Duo più» e «Alvaro e Croce». Il [illegible] giugno si terrà la tradizionale Festa dell'estate dell'infermeria Santo Spirito. Non mancherà neppure «Frazioni in festa»: dopo il [illegible] di Cerrone si festeggerà ai Galli, a San Genuario, Monte, Santa Maria, Campagna, San Silvestro e San Grisante.

La manifestazione prevede anche attività sportive: il 22 giugno, dalle 10,30, festa dello sport con iniziative in piazza Matteotti e nelle palestre; il 26-27 giugno, sempre in piazza Matteotti, basket dalle 21 alle 23, mentre il [illegible] e 29 ci sarà il primo torneo beach-volley «Le risaie». La stessa sera, dalle 21, è previsto un torneo di calcetto al campo delle medie ed infine, il 13 luglio, la 2ª edizione della pedalata cicloturistica Memorial Graziano Pier Paolo. Tutte le iniziative, è bene ricordarlo, sono a ingresso libero.

Laura Di Caro


Generazione multimediale!
HIGHSCREEN
Sky Mini 97
Intel Pentium Processor
EDO
K CACHE BURST
da 1,3 GB
FLOPPY: 3,5" DA 1,44 MB
HS Sound 16 PnP
Scheda PCI ATI MACH 64
Player
Indus-Keyboard
Monitor 14" SVGA N.I.
Incluso Software 97
Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line Internet+e-mail 24 ore al giorno!
Software 97
Windows 95
MS Plus!
MSWord
per Windows
Corel Draw
Express
2.299.000 IVA
intel inside pentium
ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE OFFERTE IN PIEMONTE:
CLIENTI Tel. 011/8127787
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
Via S. Grandis Tel. 0171/691989
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8493515
AOSTA Via S. M. De Corleans Tel. 0165/31828
NOVARA Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
TORINO • MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza) Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via Nizza I Tel. 011/6680513
• Via Cristina 37 Tel. 011/6698033
• Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
• Ciriè Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
• Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281
• Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
Santhià SS 143, 0161/928343
La prima catena europea dell'informatica
VOBIS MICROCOMPUTER


AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.
È USCITO
tuttoscienze 29
«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa,
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.3
I VOLUMI DE «LA STAMPA», RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
LA STAMPA
tuttoscienze 29
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Quindici allieve collegate con Pistoia al tele-corso promosso da Texilia

Lezioni in diretta tv a Cossato

E l'arte del rammendo si impara via video

COSSATO. Un corso in diretta video con Pistoia, per imparare la tecnica del rammendo: si concludono oggi le lezioni sperimentali promosse da Texilia, e seguite da quindici ragazze biellesi. Le allieve sono collegate in «teleconferenza» (cioè attraverso una tv) ■ 19 colleghe toscane, e possono dialogare fra loro e con le insegnanti.

A Texilia fanno notare che l'esperimento, nel campo della formazione professionale, ■ il primo in Italia (oltre che nel Biellese). ■ metodo è interessante: da lunedì, quando è cominciato il corso, le ragazze hanno potuto confrontare la tecnica locale ■ quella pistoiese ■ pratese, che per alcuni aspetti ■ diversa. La sede delle lezioni è la «Rammendatura moderna», di via Castelletto, collegata per l'occasione alla ditta Vichi Donato, ■ Agliana. L'aspetto più confortante è che tutte le allieve - ■ sentire Texilia - hanno già trovato un lavoro: «Questa specializzazione è molto richiesta, anche perché richiede una certa bravura».



Alcune allieve ■ corso di rammendo organizzato da Texilia ■ Cossato. Le ragazze sono collegate in diretta tv con 19 compagne ■ scuola pistoiesi, e hanno già trovato ■ lavoro [MICHELETTI]

Il corso propedeutico è cominciato a febbraio, ed è stato finanziato con dal ministero del Lavoro e dal Fondo sociale europeo. Le iscritte hanno tutte meno ■ 25 anni, e ■ disoccupate da almeno ■ mesi. Lavorano otto ore al giorno, sulla lana cardata e pettinata, e hanno una paga di 5 mila lire l'ora.

Lunedì, per ■ debutto delle «telelezioni», si ■ mobilitati anche il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, e l'assessore alla Cultura, Giuliana Pizzaguerra. Finora, i collegamenti video s■ stati usati soprattutto per conferenze ■ convegni a distanza: anche in provincia ■'è fatto qualcosa di simile, nell'auditorium e nella sala dei seminari ■ Città Studi. Non era mai accaduto, però, che via etere si facesse lezione. [g. bu.]

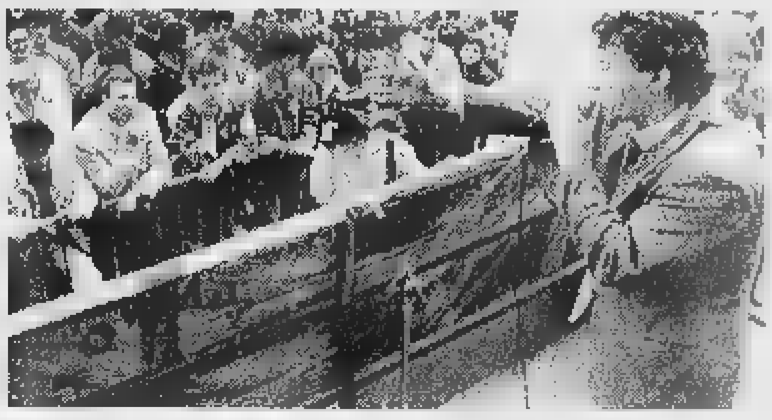
Il 25 maggio nei Comuni del Biellese si potrà votare

«Sì o no alla Padania»

La Lega prepara il referendum

BIELLA. «Sì ■ ■ alla Padania»? Lega Nord pone anche nella provincia ■ Biella il quesito referendario caro a Bossi. La città ■ stata tappezzata di manifesti che ricordano l'appuntamento del 25 maggio ■ nella sede della Lega Nord ■ susseguono le riunioni organizzative per mettere a punto i vari dettagli.

Un sondaggio informale nel senso che nessuno riceverà a casa il certificato elettorale. Ma in tutti i Comuni ci ■ delle postazioni dove, chi lo desidera, potrà esprimere il proprio parere. «Abbiamo chiesto ai sindaci uno spazio pubblico - spiega Paolo Tarello consigliere comunale ■ Biella di Lega Nord - dove allestiremo ■ vero e proprio seggio elettorale: urne, schede col sì e il no, cabina per il voto, registro dove vengono annotati i dati anagrafici di chi vota. A Biella ci saranno 22 postazioni; 2 ■ Cossato e in genere una tutti gli altri Comuni. In città quindi saremo in piazza Santa Marta, in Riva, nel piazzale della Provincia, di fronte allo stadio, all'Iti ■ così via. Stiamo definendo in queste ■ i particolari».



Si avvicina il momento della verità per il senatore **Umberto Bossi**

Per votare basterà presentarsi ■ 25 maggio dalle 9 alle 20 con un documento. Ma non c'■ il pericolo che qualcuno per vanificare l'iniziativa vada a votare più volte ■ in seggi diversi?. «La possibilità è reale, ma non saranno certamente i leghisti a ricorrere a questi mezzucci - spiega Gian Carlo Ferrari, consigliere provinciale del Carroccio -. ■ comunque in fase di spoglio faremo dei controlli incrociati sui registri. Se qualcuno ha votato più volte lo scopriremo».

Il voto del 25 maggio non sarà preceduto ad alcuna riunione pubblica per spiegare scopi e modalità. «Non ce n'è bisogno, la gente ■ di cosa si tratta», conclude Tarello. [m. al.]

Biella, domenica la prima escursione

Cai-giovani, gite e concorsi foto

BIELLA. Al via le escursioni proposte dalla commissione alpinismo giovanile del Cai biellese.

Si comincia domenica con ■ gita al lago Riazzale, nell'alta Valle Cervo. Lo specchio d'acqua ■ posto in uno scenario di rara bellezza paesaggistica ed il lago fa da sfondo per un breve tratto alla vecchia strada di collegamento tra Gaby (quindi la Val d'Aosta) e Piedicavallo, voluta dal senatore Federico Rosazza.

Il Club alpino, in contemporanea alla prima uscita stagionale, promuove anche un concorso denominato «Invito alla fotografia», che ha lo scopo di favorire l'osservazione della montagna ■ dell'ambiente; l'iniziativa è riservata ai giovani che parteciperanno alle gite proposte. Ai soci verrà fornita una macchina fotografica da ■ durante le varie escursioni fino alla gita in Val di Rhemès del 7 settembre, che è anche il termine ■ chiusura del concorso.

Le foto più significative ver■ utilizzate per una mostra sulle attività dell'alpinismo giovanile. Il lavoro migliore in assoluto verrà premiato con una macchina fotografica compatta con flash.

E' intenzione del Club alpino biellese promuovere una gita per il mese di giugno aperta a tutti i giovani, anche a quelli non tesserati, con lo scopo ■ ■ il maggior numero di persone alle bellezze e ■gli scorci suggestivi che l'ambien■ alpino ■ offrire. [r. mo.]

A discutere di problematiche giovanili anche Gros e Berruti

«Delta», teatro e talk-show

Oliviero Beha domani sera a Cossato

COSSATO. La creatività ■ le sue molteplici forme ■ espressione: questo, in sintesi, ■ messaggio che gli organizzatori ■ Progetto Delta intendono trasmettere ■ ■ nuovo appuntamento ■ domani sera denominato «Effetto Farfalla». La manifestazione, al teatro Comunale dalle ■ 20,30, si caratterizza per l'originale formula divisa in due spettacoli.



Il giornalista **Oliviero Beha** parteciperà ■ Comunale di Cossato al dibattito promosso ■a «Delta»

La prima parte dell'evento vedrà la partecipazione, in qualità di attori protagonisti, di alcuni studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Cossato e Vigliano: presenteranno tre pièces teatrali coordinate dal Teatro Patatrac di Biella. In ordine di apparizione «Poesia», «Opinioni» e «Il magico ciupa-ciupa». I lavori, della durata di un'ora circa, ■ il risultato dell'attività svolta dai ragazzi nei «laboratori» e affrontano i dubbi, le emozioni e le difficoltà dell'età adolescenziale.

La seconda parte del programma, con inizio alle 22, ■ presenterà invece sottoforma di dibattito, condotto dal giornalista Oliviero Beha, noto al grande pubblico per le trasmissioni televisive di respiro politico e sociale. Gli ospiti del talk-show saranno nomi di richiamo, come l'ex campione ■ ■ Piero Gros e ■ medaglia d'oro nei 200 metri di atletica ai giochi di Roma, Livio Berruti. Parteciperanno anche ■lti meno conosciuti, ma in sintonia con il tema della serata, ■ la pubblicitaria Paola Mazzaglia, il docente esperto di comunicazione e marketing sociale Ruben Abbattista e il pittore-disegnatore Eugenio Carmi, collaboratore di Umberto Eco.

L'iniziativa di «Delta», quindi, si distingue sia per il coinvolgimento diretto dei ragazzi, sia per la riflessione sulla creatività giovanile quale risorsa per la promozione del benessere personale e collettivo. L'ingresso è libero. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

Campiglia Cervo

Stasera il vescovo incontra i fedeli a San Giovanni

Stasera alle 20,30, il vescovo Massimo Giustetti incontrerà gli abitanti dell'Alta Valle Cervo nel santuario di San Giovanni d'Andorno, ■ cui dall'inizio dell'anno è rettore don Giovanni Saino. Fervono intanto i lavori nella Rettoria che ospiterà don Saino, ora alloggiato sopra il ristorante. Quando i volontari avranno finito la loro opera, egli potrà contare su un appartamento, collegato alla struttura della chiesa da ■ passaggio coperto. [d. sa.]

Trivero

Mobilitazione anti-rapina, ma è un falso allarme

Carabinieri e polizia si ■ mobilitati per un allarme scattato per errore, all'interno della filiale di una banca a Ponzone. Un impiegato, per sbaglio, ha schiacciato un pulsante, dando il via a una massiccia «operazione antirapina». Diverse auto di agenti e di militari si sono dirette verso il Triverese a sirene spiegate. L'allarme è rientrato appena le forze dell'ordine sono giunte sul posto, e informate dell'accaduto dal responsabile della banca. [f. p.]

Andorno Micca

Crolla il tetto di ■ casa: paura in via Galliari

Attimi di paura, l'altra sera, per il crollo del tetto di una casa diroccata, all'interno del caseggiato di via Galliari 93, di proprietà di Ida Ughetti. Il rustico, adibito a fienile nella parte superiore e a ripostiglio-garage a pianoterra, era stato svuotato di recente, in vista di alcuni interventi di ristrutturazione che sarebbero dovuti cominciare in questi giorni. Il rumore provocato dal cedimento del tetto ha messo in apprensione gli abitanti del quartiere, ■ hanno dato l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco. [f. p.]

Saluzzo invita alla Mostra nazionale dell'antiquariato

Una gita fra capolavori

Mobili d'epoca, arazzi e tappeti



Un'immagine della Mostra allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni [FOTO MAVO]

SALUZZO. Una «gita fuori porta» alla scoperta dei capolavori antichi è quella che propone fi[illegible] al 25 maggio la città del Marchesato. Saluzzo, famosa per i palazzi [illegible] splendide chiese, già da sola si offre come meta ideale per un weekend all'insegna dell'arte e della storia, [illegible] ciò ora si aggiunge la XX Mostra nazionale dell'Antiquariato, allestita dalla Sala d'arte Amleto Bertoni nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

Nella suggestione della lunga teoria di stalli dove un tempo venivano alloggiati muli e cavalli (su un'architrave è ancora leggibile la preghiera [illegible] un mulo che chiede all'alpino di trattarlo bene) ora s'incontra un susseguirsi di capolavori d'epoca. Una cinquantina di espositori hanno curato l'allestimento degli stand creando ambientazioni complete: angoli di salotto o di studio impreziositi da arazzi e quadri appesi alle pareti, soprammobili di delicata fattu[illegible]: argenti, porcellane, vetri, morbidi tappeti antichi.

Una testimonianza che illustra bene la qualità della rasse[illegible] saluzzese giunge da una visitatrice di Torino: «Seguo questa esposizione sin dalla sua prima edizione e ne conservo tutti i cataloghi. Il suo pregio sta nella serietà: mi da sicurezza vedere ogni oggetto correda[illegible] da una scheda firmata dalla commissione scientifica».

Alla mostra [illegible] viene anche per imparare [illegible] riconoscere il pezzo autentico: in questa dire[illegible] è concentrato lo sforzo [illegible] curatore, l'antiquario Paolo Ansaldi [illegible] del presidente onorario Franco Casartelli, che è stato alla guida dell'Associazione degli antiquari piemontesi.

Il buon nome di questa edizione della mostra, che per la prima volta ospita anche una rappresentanza dell'Associazione antiquari di Cannes, ha oltrepassato i confini: l'altro ieri nell'antistante piazza Montebello jaguar e porche fiammanti segnalavano la presenza di un nutrito gruppo di visitatori del Principato di Monaco.

La rassegna presenta anche mostre tematiche su antiche carte da gioco, una personale del pittore Giulio Boetto, immagini di restauri di statue lignee dell'abbazia di Staffarda e il velario del teatro sociale. Oggi, alle 18, si terrà la presentazione di un manoscritto ricercato da Amalia e Camilla Isasca «1766 Serie e vita dei Marchesi di Saluzzo. Memoria fatta da Grato Molinari». Il biglietto costa 12 mila lire, catalogo [illegible] mila. Orario: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23.

Vanna Pescatori

Domenica l'originale gara fra le squadre di 12 cantine

E per tutto il giorno con «Monferrato in tavola» si potranno gustare le specialità di undici Pro loco



La corsa a Nizza: la sfida ricorda i garzoni che facevano rotolare [illegible] botti piene di [illegible] fino alla stazione per caricarle sui treni

Nizza fa correre le botti

La sfida sarà nelle vie del centro

NIZZA. Ultimi preparativi per la «Corsa delle botti» che si svolgerà domenica: una manifestazione antica ed avvincente, [illegible] per ricordare i garzoni bottai che facevano rotolare le botti piene di vino fino alla stazione per caricarle sui treni. Quest'an[illegible] saranno in campo dodici formazioni di «spingitori», in rappresentanza di consorzi e cantine: Bersano, Sant'Evasio, Soave Gea, Giovine, Guasti, [illegible] le Cantine sociali di Nizza, Castelbruno, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero. [illegible] annotare, per la prima volta, la presenza di un gruppo [illegible] produttori nicesi che gareggiano uniti sotto il nome «Colline e Cascine». Già da alcuni giorni sulle strade di campagna [illegible]ei dintorni della città è possibile incontrare gli «spingitori» in allenamento. Uno spettacolo piuttosto inconsueto che è di scena anche [illegible] Torino al parco della Pellerina, dove si preparano atleti ormai di casa a Nizza (sono ingaggiati da diverse [illegible] vinicole).

La giornata di domenica per i concorrenti [illegible] inizio alle 8: in piazza Garibaldi porteranno le botti davanti ad [illegible] severa [illegible] per farle marchiare e pesare. Seguiranno (alle 10) le prove di qualificazione per la finale, che sarà disputata nel pomeriggio con inizio alle 16. L'appuntamento con la corsa [illegible] anche divenuto un momento importante per i buongustai: dalle 10 fino alle [illegible] sarà di scena il «Monferrato in tavola», con undici Pro loco schierate sotto il Foro boario con piatti tipici. Nel pomeriggio spettacolo musicale [illegible] Meo Cavallero che presenterà «Le [illegible] del Roero». Intermezzi comici del cabarettista Pino Milner. La giornata di festa avrà anche un altro appuntamento: il mercatino dell'antiquariato con oltre cento bancarelle dove saranno esposte tante cose curiose. **[e. ce.]**

Meeting domani

Sensitivi riuniti a Stresa

STRESA. Si parlerà [illegible] parapsicologia domani a Stresa, all'hotel Regina Palace, dov'è in programma un importante convegno su una delle discipline più in voga di questi anni.

La manifestazione inizierà alle [illegible] [illegible] proseguirà per l'intera giornata: tra i relatori di «Conoscere ed educare il cuore», organizzato dal gruppo «Noi e gli altri» e dalle Edizioni Mediterranee, figurano i maggiori esperti mondiali dell'argomento.

La giornalista Paola Giovetti parlerà di un grande maestro zen, padre Hugo Lassalle; Laura Paradiso, sensitiva ed esperta [illegible] metafonia, tratterà [illegible] tema «La disponibilità dei sensitivi [illegible] amore»; Dede Riva, fondatrice dell'istituto sperimentale di Psicodinamica, guiderà un'esperienza [illegible] meditazione.

Al convegno ci sarà anche padre Ulderico Magni, epistemologo e teologo, ma l'aspetto più curioso del meeting [illegible] rappresentato dalla presenza [illegible] Stresa [illegible] quattro dei più grandi sensitivi italiani: Laura Paradiso, Fernanda Mortari, Chiara Semeraro [illegible] Stelio Semeraro.

I sensitivi porteranno la loro esperienza riferita all'altra dimensione, un ambito [illegible] cui l'opinione pubblica sta dimostrando ogni giorno un interesse sempre maggiore. I sensitivi saranno a disposizione anche oggi e nella giornata di domenica. Chi è interessato [illegible] un incontro può telefonare allo 0323/920275. **[m. g.]**

Mostra in chiesa

Armonia jazz con l'artista australiana

BRA. Si apre oggi nella chiesa di San Rocco, in via Principi [illegible] Piemonte, la personale della pittrice australiana Jan Francis che vive a Geelong, una località dove recentemente hanno esposto alcuni artisti italiani, fra cui la saluzzese Anna Valla.

Suona dunque [illegible] l'inizio di un proficuo scambio fra due regioni distanti migliaia di chilometri, la presenza a Bra dell'artista, invitata dal pittore italo-australiano Orlando Patrian e dal gallerista braidese Roberto Peira, [illegible] presentare oli su tela e carboncini, intitolati «Armonia di jazz».

Figure, composizioni d'interni, situazioni «old fashion» si muovono sullo sfondo - scrive il critico Giorgio Barberis - «dell'ambiente artistico-musicale [illegible] dei locali di grande ritrovo della sua città che, sul filo di un gaudente binomio arte e gastronomia, potrebbe rincorrere un gemellaggio con certi "templi" di culinaria langaroli e piemontesi in genere». Orario: fino [illegible] 16 maggio 10,30-12,30, 15-30-19,30. **[v. p.]**

NOVARA



Dante Graziosi fu deputato [illegible] sottosegretario in quattro governi

Si ricorda Graziosi cantore della Bassa

NOVARA. Con la sua «Topolino» percorreva le risaie della Bassa Novarese, atteso nelle cascine per curare gli animali. Ma Dante Graziosi [illegible] stato anche una personalità politica di spicco: sottosegretario di Stato in quattro governi, deputato in altrettante legislature. E uomo di cultura, autore di saggi, pubblicazioni scientifiche e romanzi. Graziosi sarà ricordato stamane dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara. L'iniziativa rientra nell'ambito nel circuito «Aspettando il Salone del libro». Di Dante Graziosi, il «cantore della Bassa Novarese», parlano Renzo Crivelli, docente all'Università di Torino, e Roberto Cicala del Centro Novarese di studi letterari. Tra i suoi volumi [illegible] successo, «Nando dell'Andromeda» e «Una Topolino amaranto». **[c. m.]**

AOSTA

Fra oli e tempere

Quarantacinque tele firmate da Sanfilippo

AOSTA. A uno dei più grandi maestri dell'astrattismo italiano [illegible] dedicata la mostra che si apre oggi, alle 18, nella Tour Fromage di Aosta. Si tratta di un'esposizione antologica che propone 45 dipinti, tra oli e tempere, di Antonio Sanfilippo.

Nato [illegible] Partanna (Trapani), nel '23, Sanfilippo [illegible] a dipingere dopo gli studi artistici a Palermo. Nel '46 [illegible] trasferì a Roma dove frequentò i conterranei Carla Accardi, Ugo Attardi e Pietro Consagra, quest'ulti[illegible] ospite di [illegible] altro illustre siciliano: Renato Guttuso. Fu proprio lo studio di Guttuso, [illegible] [illegible] Margutta, il luogo di incontro romano dei giovani artisti siciliani. Nel '48 Sanfilippo aprì lo studio in via Flaminia. La [illegible] attività lo avrebbe presto portato ad esporre in tutto il mondo fino a consacrarlo come uno dei più importanti maestri dell'arte contemporanea. La mostra si chiude il 20 luglio. **[b. m.]**

Domani dalle 23

Alla consolle dell'«Igloo» c'è Amadeus



Amedeo Sebastiani in arte Amadeus

VARALLO. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, domani, dopo le 23, sarà ospite d'onore alla discoteca Igloo [illegible] frazione Balangera. Carriera di dee jay in radio private agli inizi, oggi Amadeus [illegible] presentatore in tv («Festivalbar», «Buona Domenica», «Campioni di ballo» e «Stelle della musica»). Poche settimane fa ha debuttato nella versione teatrale di «Grease» interpretando Fontaine dee jay. All'«Igloo», ci [illegible] con Amadeus superstar, i dee jay Marco Fava e Kikko. **[g. bar.]**

Raduno di 160 moto

[illegible] Harley Davidson da tutt'Italia

GAVI. Un raduno delle «mitiche» Harley Davidson domani sulle colline del «Gavi». S'incontreranno, in un insolito connubio, persone con interessi diversi, tra cui noti produttori di vino e di riso piemontesi, accomunati dalla passione per la moto simbolo della generazione Anni '70. Il raduno sarà anche ripreso dalle telecamere di una troupe della televisione russa, che sta realizzando un programma sull'Italia, mettendo[illegible] in risalto patrimonio culturale ed artistico e principali produzioni agricole.

[illegible] prevede l'arrivo di circa 160 moto provenienti da tutta Italia, specialmente [illegible] altre zone del Piemonte [illegible] dalla vicina Lombardia. Al mattino faranno tappa all'azienda di vini Villa Sparina, in frazione Monterotondo. Organizzatore di questo blitz è Urano Palma, uno dei più importanti produttori [illegible] riso del Vercellese. **[m. pu.]**

Ma in discoteca non mancano i dee jay «doc» e mille party scatenati

Il week-end? E' a tutto live

Wasp a Ponderano, new age a Mottalciata

Ancora un fine settimana all'insegna della musica disco, liscio e dei lives. Ecco i principali appuntamenti nelle due province.

Al Dragon's Pub, domani dopo le 22,30, in concerto Nick Beccatini & Serious Fun. Repertorio di blues sanguigno.

Stasera, al Fun Club, in concerto i «Luciferme», band fiorentina di *new wave*. Cinque componenti, guidati dal cantante Francesco Pisaneschi, i Luciferme sono stati allevati da Gianni Maroccolo (già bassista dei Litfiba) e Cristiano Santini (dei Disciplinatha). Lo show è in programma alle 22,30 (ingresso libero). Domani, nella birreria di Mottalciata, torna l'appuntamento col disco-bar.

Doppio appuntamento *live*, sulla pedana del Babylonia. Questa sera arrivano gli Earth Crisis e i Turmoil, per l'unica data italiana della loro tournée, e domenica tocca ai «Wasp», campioni del *dark* Anni Ottanta. Il concerto di oggi è tutto a base di *hard-core*: gli Earth Crisis suonano insieme dall'89, mentre la band che li accompagna s'è formata soltanto nel '92. Il biglietto costa mila lire. Lo show di domenica è invece un piccolo evento: i Wasp sono tornati insieme dopo sette anni, e calano a Ponderano par suonare i loro grandi classici. Il concerto si con «On Your Knees», e continua con «Hellions», «Animals», «I Dont' Need No Doctor» e altri pezzi storici, fra borchie e labbra tinte di nero. Il biglietto costa 30 mila lire. Prima di «Blackie» e soci gli italiani Love Machine.



La band dei **Baraval**, che terrà anche un concerto benefico all'ex Opn

SANTHIA'. Al Beverly Hills di zona casello autostrada si ballerà domani sera, dopo le 21, con l'orchestra di Tonia Todisco, mentre domenica pomeriggio e si esibirà La Strana Idea.

Questa sera alle 22, al Nonsolobar di corso Vittorio Emanuele, ci sarà un party di cabaret con Bruno Pessina. In aggiunta, animazione con cameriere sexy.

Week-end a tutto liscio, alla «Peschiera»: oggi suona l'orchestra «Magri e Lisoni»; domani c'è Franco Bastelli mentre domenica (pomeriggio e sera) toccherà a Paolo Reina.

Al «Real disco bar» Estasy di via Marsala, è per domani sera dalle 22,30 il party guest Costa dee jay e Gianluca Trentani. Happy hour dalle 23,30 alle 00,30. L'organizzazione è di Ceccomunquemusica, One Vision & Nemesi staff.

Domani sera, dopo le 22,30, al Tina Pica Rock Café di piazza Paietta terranno concerto i componenti della Charlie Band.

Stasera all'irish pub Oscar Wilde suoneranno cover dei Nomadi i villatesi Baravai (dopo le 22,30). Domani alle 16,30 lo stesso gruppo sarà nell'area dell'ex Opn per un concerto organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune per la minirassegna «Pomeriggi musicali per giovani».

Giovanni Barberis e Gabriele Cornella

Per l'Accademia

Un saggio di fiabe e flamenco

VERCELLI. L'Accademia di danza torna in scena per il saggio di fine anno, alternando alla fantasia dei bambini (impegnati nella rappresentazione di una fiaba) i passi più tipici del folclore spagnolo, un momento da non perdere di ogni spettacolo firmato da Pilar Sampietro.

L'appuntamento è per questa sera, sul palcoscenico del Teatro Civico. Inizieranno, alle 21, i bimbi dei corsi propedeutici e gli allievi più piccini dell'Accademia. Per loro, Pilar Sampietro ha preparato la coreografia di una favola celeberrima: «Hansel e Gretel». Sarà invece una Suite dal «Faust», sulle musiche di Charles Gounod, ad occupare lo spazio dedicato dal saggio alla danza classica accademica.

Lo spettacolo si chiuderà con «La danza spagnola nel e nel profano» e sarà un rincorrersi di nacchere e flamenco, di balli del folclore iberico e dei passi che accompagnano le feste religiose. La coreografia è «fedelissima» alle tradizioni e al «Cante Hondo».

Scene e costumi sono di Myriam Sampietro, mentre i biglietti per l'ingresso a teatro costano 20 mila lire. **[r. m.]**

Stasera il gran finale della stagione

Cossato, a teatro con i due «Curie»

COSSATO. Si conclude con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto la prima stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura al teatro Comunale. Con una nuova serata di prosa, il sipario calerà su un vivace cartellone (allestito in collaborazione con Torino Spettacoli), che ha visto in programma, a partire dal 14 febbraio, appuntamenti con il balletto, il flamenco e l'operetta.

Il titolo della pièce, che va in scena questa sera alle 21, è «Una coppia esplosiva». Il testo è di Jean-Noël Fenwick, e oltre ai due protagonisti saliranno sul palco Federica Lombardo, Donato Sbodio, Tino Manganelli e Renato Liprandi. La commedia, diretta da Andrea Dosio, è vivace e curiosa, e ripercorre le vicende dei coniugi Pierre e Marie Curie, alle prese con la scoperta della radioattività.

Anche se l'argomento sembra noioso, Fenwick è riuscito a mescolare uranio, premi Nobel, alambicchi ed esperimenti con una sapiente ironia. Il risultato è una pièce brillante, basata su un calibrato meccanismo comico, fatto di entrate e uscite a sorpresa, malintesi, imbarazzi, suspense e battute fulminee.



L'attrice torinese Mesturino, in scena al Comunale di Cossato con «Una coppia esplosiva»

La pièce ruota attorno al contrasto che oppone la passione per la scienza «pura», coltivata da Marie e Pierre Curie, all'ambizione del loro capo, Monsieur Schutz, ossessionato dal sogno di ottenere «Les Palmes», una delle più importanti onorificenze accademiche.

In scena, così, si muovono personaggi e non caricature, esseri umani con le loro contraddizioni e debolezze, raccontati con umorismo e attraverso un testo di grande impatto. La commedia è un «vaudeville scientifico», che ha subito conquistato i favori del pubblico: vanta già 1400 rappresentazioni a Parigi e in Europa. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 10, per gli studenti. **[r. b.]**

GIORNO E NOTTE

Trino
Il duo Vella-Nonne

Al Civico (ore 21), per la rassegna «Fuori la musica», questa sera in concerto il duo chitarristico «Rosette» con Anna Vella e Guido Nonne.

Borgovercelli
La corale San Gregorio

Stasera alle 21, alla parrocchia di Santa Maria Assunta, terrà concerto la corale San Gregorio Magno di Trecate diretta da Gianmario Cavallaro. In programma musiche da Bach a Vivaldi, da Rossini a Verdi.

Vercelli
Lo sport a Videonord

La radiocronaca di Varese-Pro Vercelli verrà trasmessa sulle frequenze di Videonord oggi alle 22 e domani alle 13.

Biella
Jazz per quartetto

Martedì, al club del Piazzo, suona il «Modest Jazz Quartet», band dalla formazione insolita: due chitarre, basso e batteria. Luca Comolo, Nicola Boschetti, Gianfranco Torta e Alessandro Cristilli eseguiranno brani di Pat Metheny e di altri compositori contemporanei, rivisti in chiave grintosa. Il concerto è alle 21,30, e il biglietto costa 15 mila lire (10 mila per i soci).

Trino
I «Ladri» in beneficenza

I «Ladri di carrozzelle» saranno in concerto alle 21 di sabato 31 al campo sportivo, per ricordare Flavio De Gasperi il giovane trinese scomparso di recente.

Viverone
Zerbola in Svizzera

Espone di nuovo all'estero Marco Zerbola. Oggi a Saint Croix, in Svizzera, s'inaugura la mostra «Passages», che l'artista di Viverone aveva già portato alla St. Martin's Gallery di Londra. Zerbola usa vari linguaggi espressivi: dalla fotografia alla pittura al videotape.

Candelo
Fra cinema ed ecologia

S'inaugura lunedì, al «Verdi», la rassegna «Ambiente e società». Il primo film in cartellone è «Microcosmos», di Claude Nurisdany. Lo spettacolo è alle 21,30, con replica martedì.

Da Bach a Telemann: i concerti di questa sera

Arie e sonate barocche a Biella e Sandigliano

BIELLA. Un concerto per flauto e spinetta ed uno per tromba ed organo. Questa sera, in provincia, sono due gli appuntamenti con la musica classica. A Biella, in cattedrale, prosegue la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti», giunta ormai alla sedicesima edizione, mentre a Sandigliano, nella chiesa della Madonna delle Grazie, è in programma il primo recital dei «Concerti di primavera», che prevede altre due serate (i prossimi venerdì).

In Duomo, alle 21, saranno protagonisti il trombettista Carmelo Fede e l'organista Marco D'Avola. Il duo, ospite della rassegna «Achille Berruti», eseguirà un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Sarà il «Trumpet Voluntary» di Jeremy Clarke ad aprire il recital dei due solisti; quindi toccherà al Concerto in Re maggiore di Telemann ed alla Toccata, adagio e Fuga in Do maggiore di Johann Sebastian Bach.

A seguire una Suite in Do minore di Purcell, il «Grand Choeur» di Dubois, un'Aria di Zipoli e l'Offertorio in Re maggiore di Morandi. Chiuderà la serata una pagina composta dallo stesso D'Avola, tratta dal concerto opera 32 «Excelsus super omnes».

Sempre oggi, a Sandigliano, Pierluigi Maestri al flauto e Cristina Orvieto alla spinetta apriranno la seconda edizione di «Concerti di primavera», una rassegna con interpreti di primo piano. L'ha organizzata il Comune in collaborazione con la Biblioteca civica e la Pro loco.

Alle 21,15, nella chiesa della Madonna delle Grazie, il recital s'inizierà con Bach, con la sonata BWV 1033 in Do maggiore; poi si prosegue con le pagine di Geminiani, del quale verrà eseguita la sonata in Mi minore, e quindi con «Il pastor fido», di Antonio Vivaldi.

Nel secondo tempo sono invece in programma la sonata in Re minore opera 2, di Marcello, la sonata in Sol maggiore opera di Corelli e la bella «Hamburger Sonate» in Sol minore, ancora di Bach. **[r. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	80	67
	90	89	77	48	42
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	117	83	82	72	69
FIRENZE	65	89	13	59	72
	107	55	52	44	[illegible]
GENOVA	86	52	78	47	8
	95	84	74	72	67
[illegible]	85	60	75	41	43
	108	67	66	57	55
NAPOLI	66	17	90	72	65
	86	59	58	53	50
PALERMO	[illegible]	65	9	70	[illegible]
	80	58	58	52	45
ROMA	76	45	47	48	84
	92	80	75	56	55
[illegible]	65	71	88	26	50
	[illegible]	71	64	[illegible]	56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	60
	[illegible]	75	65	[illegible]	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-90 8-13 8-14 8-10 8-49; 8-55 8-43 8-73 8-20 8-27; 8-17 8-38 8-83 8-9 8-6; 8-31 8-35 8-57 8-52 8-18; 8-15 8-12 8-51 [illegible] 8-69; [illegible] 8-21 8-34 8-19 8-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 80 (14); Firenze 82 (13); Genova 1 (2); Milano 30 (2); Napoli 7 (2); Palermo 5 (12); Roma 88 (2); Torino 69 (11); Venezia 36 (1).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	21	5	14	[illegible]	0	[illegible]	3	[illegible]
VERTIBILI	5	[illegible]	20	16	8	18	7	[illegible]	4	44
CADENZE	18	7	2	3	6	1	5	6	10	5
	30	29	38	44	42	34	34	55	20	39
FIGURE	4	3	4	2	8	2	3	5	7	9
	31	36	28	46	37	69	14	18	35	32
[illegible]	71	1	61	51	81	81	1	41	61	11
	14	28	80	19	18	35	37	54	48	39

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-13 41-53 41-44 71-73 71-83; 41-74 41-20 41-36 71-10 71-6; 41-46 41-8 41-28 71-76 71-38; 41-88 41-89 41-89 71-39 71-29; 41-23 41-83 71-13 71-53 71-44; 41-10 41-6 71-74 71-20 71-36; 41-76 41-38 71-46 71-8 71-28; 41-39 41-29 71-88 71-69 71-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43 43-46-47 45-42-43; 41-44-45 43-48-49 46-47-48; 41-46-47 43-50-51 46-49-50; 41-48-49 44-45-46 46-41-42; 41-49-50 44-47-58 46-43-44; 42-43-44 44-49-50 47-48-49; 42-45-46 44-41-42 47-50-41; 42-47-48 45-46-47 47-42-43; 42-49-50 45-48-49 47-44-45; 43-44-45 45-50-41 48-49-50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **The night flier,** di Stephen King. L. 12.000/10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo,** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Prove apparenti,** di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss e L. Olin. Lire 12.000.

tel. (0163) 22.698. **L'impero colpisce ancora.** 21 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

VERDI. Inf. tel. (0) 253.6927. **Big night.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000.

RIPOSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **La carica dei 101, di Walt Disney.** Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni. Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. L. 4000 (tessera associativa '96/'97). Orario: 21 spettacolo unico. **Paesaggi Naturale** di Antonio Capuano (1996).

Tel. 255.045. Or.: 21,30 spettacolo unico.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The night flier.** Or.: 21,30 spettacolo unico.

PRINCIPE. Inf. or. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Tutti giù per terra.** Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Or.: 21,30 spettacolo unico.

DOLBY. tel. 215.018. OGGI

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Ingresso con tessera oppure Lire 7000. Or.: 21,15 spettacolo unico. **Clockers** di S. Lee.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Saggio di fine anno della scuola di danza Città di Vercelli. Ore 21.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Il ... dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza di** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Da domani al 25/5 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A propos de Shéhérazade**, coreogr. e regia M. Béjart. Vendita posti per Concerto Aperitivo del 25/5. Coro del T. Regio diretto da B. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.15.242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 il comitato di Cultura e Spettacolo Teky presenta: **Il compagno di viaggio**, spett. di beneficenza. 19/5 Roberto Vecchioni, 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.


ORTOFRUTTA
POMODORI INSALATA 1.690 al kg.
CAROTE 990 al kg.
BANANE CIQUITA 1.690 al kg.
ANGURIE 980 al kg.
ANANAS 1.490 al kg.
1947-1997
50
tosetti
A&O COMPIE 50 ANNI E TI REGALA LA SPESA
MACELLERIA
VITELLO
FETTINE DI PUNTA 8.980 AL KG.
COSCIA A FETTE - SOTTOFESA 20.980 AL KG.
REALE 10.900
BOCCONCINI 11.980 AL KG.
SUINO
LONZA A FETTE PREZZO SPECIALE
PUNTINE 5.900 AL KG
SALSICCIA 9.450 AL KG.
BUONO SPESA VALE £. 50MILA
A&O
Alcuni esempi validi dal 12/5 al 24/5
D.M. 6/1745 del 26/3/'97
Acqua Minerale Naturale San Benedetto - lt. 1,5
490
L. 1.000
1 Bollino ogni 3 pezzi
840
Pasta Barilla Formati Classici gr. 500
L. 1.000
1 Bollino ogni 6 pezzi
Wafers Selex gr. 165
anziché 1.480
740
-50%
anziché 2.690
1.345
Tostine Invernizzi 10 Fette gr. 190
-50%
anziché 1.260
630
-50%
Passato Pomodoro Selex gr. 700
L. 1.000
carta igienica con involucro totalmente "idrosolubile"
ecolution
3.990
Carta Igienica Ecolution 10 rotoli
SUPERMERCATI
A&O
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
MORGEX - PONT S. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.

I vercellesi stimolati da un'accoglienza ostile hanno sempre avuto in mano l'incontro

Partenza sprint della squadra di D'Alessi in gol con Ragagnin Varese resta in nove dalla mezzora



Adesso la Pro può festeggiare [illegible] prossimo anno sarà ancora tra le protagoniste della C2 L'incredibile rimonta [illegible] stata suggellata [illegible] con la vittoria per 2-1 sul campo di [illegible] Varese che [illegible] ha regalato nulla

La vittoria del collettivo

Voti alti per tutti i bianchi

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Il cronometro segna le 18,17 quanto il signor Rossi da Forlì, arbitro [illegible] Varese-Pro, dà il triplice segnale di chiusura. La Pro ha vinto (2-1), viva la Pro, che scaramanticamente ha abbandonato la maglia bianca per quella [illegible] (di Pavia l'anno scorso e di Sesto un [illegible] fa). Dunque i Dalessiani restano [illegible] C2 a dispetto [illegible] chi gufava contro (Ospitaletto, Solbiatese [illegible] Cremapergo) e di un ambiente ostile, quello varesino, prima, durante e dopo il match.

La partita dei nervi inizia infatti già dall'arrivo dei bianchi al Franco Ossola. Urla, grida e strepiti nel sottopassaggio che portano agli spogliatoi, i bianchi (neri) relegati a fare il riscaldamento sul campo in terra battuta adiacente [illegible] Comunale. Tanto per rinverdire vecchie ruggini tra le dirigenze che ogni volta che s'incontrano [illegible] se le mandano a dire.

Però la [illegible] del Varese stavolta è controproducente [illegible] lo si capisce subito. Mentre i bianco[illegible] vagano sul campo alla ricerca di stimoli che non riescono [illegible] trovare, la Pro, forse anche pungolata dall'accoglienza (e sorretta dall'incoraggiamento [illegible] 300 fedelissimi), parte a raz[illegible]. Artico è il Pinturicchio della C2 e lo si vede: nonostante la gabbia che Pat Sala gli ha preparato, sembra abbia il pallone incollato al piede, mentre Testa conferma sulla fascie le sue doti di slalomista. E Righi punzecchia la difesa biancorossa come le zanzare di questi giorni e, lieta novella, sull'out sinistro Zeoli [illegible] una locomotiva a vapore. Sbuffa, contrasta, le prende e le dà, ma soprattutto non sbaglia un intervento che è uno, [illegible] fa sentire il suo peso in attacco.

Il tutto completato da un ottimo trio a centrocampo (Col-Carillo-Motta) e dal tempismo [illegible] Bertolone [illegible] Ragagnin che subito mettono la museruola a Sala e Franchi, ben coadiuvati all'occorrenza da Tibaldo.

Totale il via è bruciante. 7': Artico offre una deliziosa palla a Col: gran sventola che Brancaccio devia [illegible] una paratona in angolo; 8': ci prova Artico con un destro e Brancaccio è ancora severamente impegnato; 9' la difesa varesina pasticcia [illegible] Zeoli è bravo a impossessarsi di un rimpallo e a cavalcare nella prateria verso la porta di Brancaccio. Il portiere esce a valanga e stende Zeoli giusto sulla linea dell'area. Punizione (tra le proteste della Pro che chiede il rigore) ed espulsione [illegible] portiere. In porta ci va Ban che subentra [illegible] Franchi. Ma soprattutto al tiro sul fronte Dalessiano si presenta Ragagnin: è una bomba che s'infila all'incrocio. 1-0. Il fantasma dei play out [illegible] allontana.

Ma la Pro insiste. 14': Testa «passa» tra i birilli e offre ad Ar[illegible] la palla del 2-0, ma la capocchiata del bomber va a lato. I Dalessiani comunque hanno [illegible] match [illegible] e lo tengono ancor più stretto al 30' quando Sala (fallo di reazione) si [illegible] espellere.

A questo punto i vercellesi controllano il match anche perchè il raddoppio arriva al 55' con un fendente di Artico pronto a trasformare in oro la respinta di Dan [illegible] tiro di Zeoli.

Sembra fatto. [illegible] invece bisogna soffrire ancora. Al 77' Bertolone tocca un [illegible] regala il 2-1 al Varese. Poi Motta all'82' si fa cacciare. Ma la gara è segnata. Nonostante le paure il Varese [illegible] area non ci arriva più. La Pro è salva, il popolo bianco in festa. E il derby con la Biellese del prossimo anno in C2 già confezionato.

[illegible] Eynard

Varese: Brancaccio; Dondo, Citterio; Maurino, Terni, Gorini; Facciotto, Angeloni (67' Chiapparella), Sala, Costantini, Franchi (10' Dan). **Pro Vercelli:** Trombini: Ragagnin, Bertolone; Motta, Tibaldo, Zeoli; Testa, Col, Artico (92' Gabasio), Righi (67' Fabbrini), Carillo (76' Bedin). **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 11' Ragagnin, 55' Artico, 77' autorete di Bertolone.

Dopopartita

Proli: «Nel finale che sofferenza»

VARESE. Allo staff dirigenziale biancorosso il ko con la Pro è stato mal digerito. E mentre ai giocatori venivano minacciate pene pecuniarie per l'inglorioso finale di torneo, ai cronisti vercellesi [illegible] impedito l'ingres[illegible] negli spogliatoi. A subire, [illegible] malgrado, questo «diktat» anche il magazziniere Piero [illegible] Re, costretto a fare «anticamera» prima di festeggiare la salvezza con la squadra.

Nervoso, [illegible] sempre sorridente l'amministratore delegato Francesco Proli trova la maniera di stemperare l'ansia accumulata nei 93' (e 14 secondi) del match: «Gli ultimi minuti non passavano mai. Penso di [illegible] invecchiato di qualche anno. Credo che la vittoria sia stata legittima. Il Va[illegible] ci ha concesso nulla». Già perchè i lombardi, nonostante avessero risolto ogni problema esistenziale, hanno fatto di tutto per complicare la vita ai vercellesi: buon ultimo il «dirottamento» della squadra di D'Alessi [illegible] uno sterrato adiacente il campo per [illegible] riscaldamento pre-partita.

All'uscita D'Alessi è felice: «Ho sempre creduto in questa squadra. Sono veramente felice. Il futuro? Ne parleremo con calma assieme alla società». E la festa [illegible] completa con la cessione di Teti all'Inter (75 milioni) e l'ufficializzazione della venuta al Robbiano dei neroazzurri il 23 luglio. **[p. m. f.]**

«Lume» centra la C1 al terzo tentativo

VERCELLI. Champagne d'annata per il Lumezzane. Al terzo tentativo i rossoblù di Traini sbarcano in C1. Ai bresciani bastava un punto per staccare la concorrenza [illegible] Lecco (peraltro sconfitto dal Leffe). In coda inutili exploit di Solbiatese e Ospitaletto. Per neroazzurri e orange la salvezza passerà attraverso i play out.

Lumezzane-Cittadella 1-1. Dura solo 20' la «grande» paura del «Lume». I patavini passano al 10' con Zirafa. Di Salvi (30') il pareggio promozione. Bresciani in Paradiso, veneti «rimandati» ai play off.

Lecco-Leffe 0-1. Decide Biancolino al 42'. Per i bluazzurri [illegible] mesto finale di torneo con la mente già rivolta agli spareggi C1.

Cremapergo-Voghera 2-0. Entrambe le formazioni avevano un unico obiettivo: la vittoria. L'hanno spuntata i rossocerchiati. Al 21' Menegatti realizza il penalty che spalanca le porte alla salvezza. Nella ripresa al 76' Facchetti firma il gol della sicurezza.

Valdagno-Solbiatese 0-2. Delusione nel clan varesotto. Il successo sull'ormai condannato Valdagno non serve ai neroazzurri, così [illegible] inutile, se è stata la doppietta di Taribello (45' e 80').

Ospitaletto-Tempio 4-3. Partita da toto-gol e scariche d'adrenalina con delusione finale: i bresciani non sfuggono alla tagliola dei play out. Girandola d'emozioni. Gori (3') per il vantaggio dell'Ospitaletto. Pareggio [illegible] Carboni (42') e nuovo allungo di Gori (45'). Nello spazio di sessanta secondi i sardi ribaltano lo score [illegible] Pierotti (doppietta al 51' e 52'). Longhi pareggia (72') e Gori firma al 92' [illegible] tripletta. L'euforia per il suc[illegible] è vanificata dai risultati ottenuti dalle altre pericolanti.

Pro Sesto-Pro Patria 0-0. Sin dalla vigilia il risultato in bianco sembrava l'equazione più probabile. Il campo [illegible] ha mutato verdetto, con i due team che rinviano le ostilità ai play out.

Mestre-Olbia 1-1. Match tra gente tranquilla. O quasi. Già salvi i veneziani (grazie alla classifica avulsa) con la mente rivolta ai play out i galluresi. Match sostanzialmente divertente [illegible] l'Olbia in rete con Pitta (5'). Solo nel finale (85') Bigon firma il pareggio.

Torres-Pavia 1-1. Idem con patate. Sardi avanti con Fiori al 72' e replica di Bruzzano (rigore) al 75.

Classifica: Lumezzane 64; Lecco 61; Pro Patria 51; Pro Sesto, Cittadella 50; Voghera 47; Leffe 45; Pro Vercelli, Mestre, Cremapergo, Tempio, Torres, Varese 43; Ospitaletto, Solbiatese 42; Olbia 34; Pavia 32; Valdagno 19.

Verdetti: Il Lumezzane è promosso in C1. Play out (1 [illegible] 8 giugno): Cittadella-Lecco e Pro Sesto-Pro Patria. Finale 15 giugno. Play out (1 e [illegible] giugno): Olbia-Ospitaletto e Pavia-Solbiatese.

Piermario Ferraro

Domenica si disputa il campionato italiano. Le manches alle 10 e alle 11,30

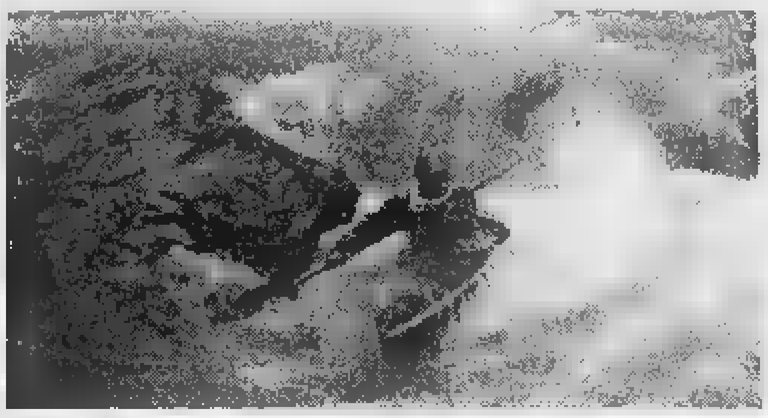
Rafting, il Sesia assegna lo scudetto

Canoa, oggi Valsesia World cup si presenta a Vercelli

BALMUCCIA. Domenica il Sesia assegnerà la decima edizione del campionato italiano di rafting: il tratto di fiume compreso tra Balmuccia e Vocca sarà invaso dai gommoni (alme[illegible] una trentina) che si sfideranno sulle rapide per conquistare il titolo tricolore. La competizione è organizzata dalle cinque società affiliate all'Associazione italiana rafting) che hanno sede in Valsesia: si tratta di Accadueo, Acquaviva, Hidronica, Monrosa kayak [illegible] Riverside.

Questo appuntamento precede di sette giorni le prove finali di Coppa del mondo di canoa [illegible] apre idealmente la settimana iridata in quanto già da lunedì arriveranno le prime nazionali per le prove libere.

Il tricolore di rafting occuperà l'intero fine settimana. Sabato, dalle 11 alle 17 sarà in funzione l'ufficio di segreteria dove svolgeranno anche le pro[illegible] tecniche dei gommoni [illegible] le punzonature; due ore dopo la chiusura delle iscrizioni, alle 19, verranno distribuiti i pettorali. Il tutto a Balmuccia, dove il comitato allestirà la sede operativa. Contemporaneamente gli equipaggi potranno provare il percorso di gara. La competizione si disputerà invece domenica mattina, ed è divisa in due manche: la prima alle 10 e la seconda alle 11,30. Per le premiazioni l'appuntamento è nel pomeriggio, sempre a Balmuccia.



Si avvicina l'ora della Coppa del mondo di canoa in programma la prossima settimana

Al via dovrebbero presentarsi una trentina di equipaggi, composti ognuno da sei atleti.

Passando invece a «Valsesia world cup», oggi alla Camera [illegible] commercio di Vercelli verrà presentato il programma alle autorità e [illegible] giornalisti delle testate locali. L'incontro è in programma alle 18; interverranno il presidente del Comitato organizzatore Paolo Ferraris, Gian Carlo Verri della Camera di commercio, Renato Ranghino per il Coni [illegible] Norberto Julini per la Provincia.

Ed [illegible] aumento il numero degli iscritti: rispetto alla scorsa edizione è previsto un incremento del [illegible] per cento. Le Nazionali dovrebbero essere almeno 25, per un totale di più di 150 canoisti. Tra l'altro, per la pri[illegible] volta l'Italia sarà presente nel C2 maschile, specialità dedicata alle canoe canadesi (remo a [illegible] pala) [illegible] due posti.

Le finali [illegible] Coppa si disputeranno il 24 e 25 maggio: il sabato [illegible] in programma la discesa lunga, circa 4,5 chilometri tra Pila, Scopello e Scopa, mentre domenica la gara sprint, in due manche da 600 metri tra Pila e Scopello. Entrambe le gare saranno trasmesse [illegible] diretta dalla Rai.

Intanto Maurizio Randazzo (oro di spada a squadre ad Atlanta) e Beniamino Bonomi (due volte argento nella canoa olimpica) hanno garantito la loro presenza ad «Azzurromania» [illegible] giovedì al Civico di Varallo.

Ivan Fossati

Biella, tutto pronto per la festa del mini-volley

E Paola Maffei trionfa nella due giorni di Ostia

VERCELLI. Ancora un grosso exploit per Paola Maffei. La giovane karateka desanese, che da qualche tempo difende i colori della Master Club Milano, era impegnata ad Ostia nella Coppa Italia (Cask) [illegible] kata (forme).

La Maffei, inserita nella Selezione lombarda, si è aggiudicata la Coppa, assicurandosi il diritto di partecipare ai campionati italiani.

In questa prova, disputata ventiquattr'ore dopo la conqui[illegible] Coppa Italia, Paola Maffei [illegible] le [illegible] compagne hanno conquistato la medaglia d'argento.

A vincere la manifestazione, però, è stata la Nazionale azzurra.

[illegible]esta del minivolley domenica a Chiavazza. La Virtus Chiavazza organizza per domenica la prima manifestazione di minivolley e super minivolley maschile e femminile.



Paola Maffei vincendo la Coppa si è qualificata per le finali valide per [illegible] titolo

Le gare si disputeranno nei giardini pubblici, adiacenti alla media di via [illegible] Amicis.

Il primo ciclo d'incontri avrà inizio alle 9 (il ritrovo per tutti i partecipanti è fissato alle 8,30) quindi, dopo il pranzo, la seconda sessione d'incontri (intorno alle 14).

La premiazione si terrà sui campi di gioco, al termine di tutti gli incontri. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata. **[p. m. f.]**

BOCCE

Domani [illegible] domenica a Ivrea di scena le terne nella prova numero sei

Amici cercano il riscatto in Coppa

Quarona e Agnona sono al comando in serie D

BIELLA. La sesta tappa della coppa Italia di categoria A si disputerà, domani [illegible] domenica, ad Ivrea [illegible] vedrà impegnate [illegible] terne. Gli Amici chiavazzesi [illegible] in campo con Dallolmo-Negro-Franzoni e Doria-Pasculli-Pivotto che avranno il compito di far dimenticare la poco fortunata prestazione di Saluzzo, delle coppie Dallolmo-Negro, usciti al primo turno, e Clerico-Pivotto superati negli ottavi [illegible] Sturla-D'Agostino, vincitori della gara.

A Valdengo. Domenica, i giocatori appartenenti alla categoria C saranno impegnati al bocciodromo [illegible] Valdengo dove [illegible] gioca per il trofeo «Sergio Vigna», gara individuale di selezione ai campionati regionali.

A Pralungo. Domani ultimo atto del trofeo «Comune [illegible] Pralungo». A contendersi il relativo accesso al campionato regionale [illegible] coppie saranno in campo Caucino-Benna (Zumagliese) e Scagnolato-Avetta (Santhià).

A Tollegno. La categoria D sarà [illegible] domenica al bocciodomo di Tollegno dove le quadrette si contenderanno il trofeo «Ferraris Comauto», gara valida per la Coppa Italia [illegible] il campionato biellese di società. Baresi-Guabello (Mongrando), Grometto-Negro (Pralungo) e Bianchetto-Angaramo (Crc Gaglianico) rappresenteranno invece il biellese alla finale nazionale in programma ad Aosta il 14 e 15 giugno.

Serie D. E' giunto al terzo turno il campionato a squadre [illegible] D; questi i risultati [illegible] ultime partite: Quaronese-Agnona 8-2, Olimpia 90-Romagnanese 8-2, Pray-Bellaria 4-6, Borgosesia-Aranchese 2-8. Alla luce di questi risultati, le classifiche dei quattro gironi sono le seguenti: Quarona e Ag[illegible] 12, La Boccia 6 (A); Olimpia 14, Romagnanese 10, Grignasco 6 (B); Bellaria 14, Boltri 10, Pray 6 (C); Aranchese 15, Oratorio Grignasco 9, Borgosesia 6 (D). Il prossimo turno [illegible] stato rinviato al 24 maggio.

Memorial Celoria. Mancano soltanto più due giornate alla conclusione del memorial Celoria e [illegible] formazione del Dopolavoro ferroviario [illegible] Asti (che schiera anche il presidente del comitato provinciale Fib di Vercelli Piero Sassano) ha ormai ipotecato la vittoria finale in quanto vanta quattro punti Di vantaggio sulle seconde e, [illegible] che in [illegible] di arrivo a pari merito, può contare su un ottimo quoziente.

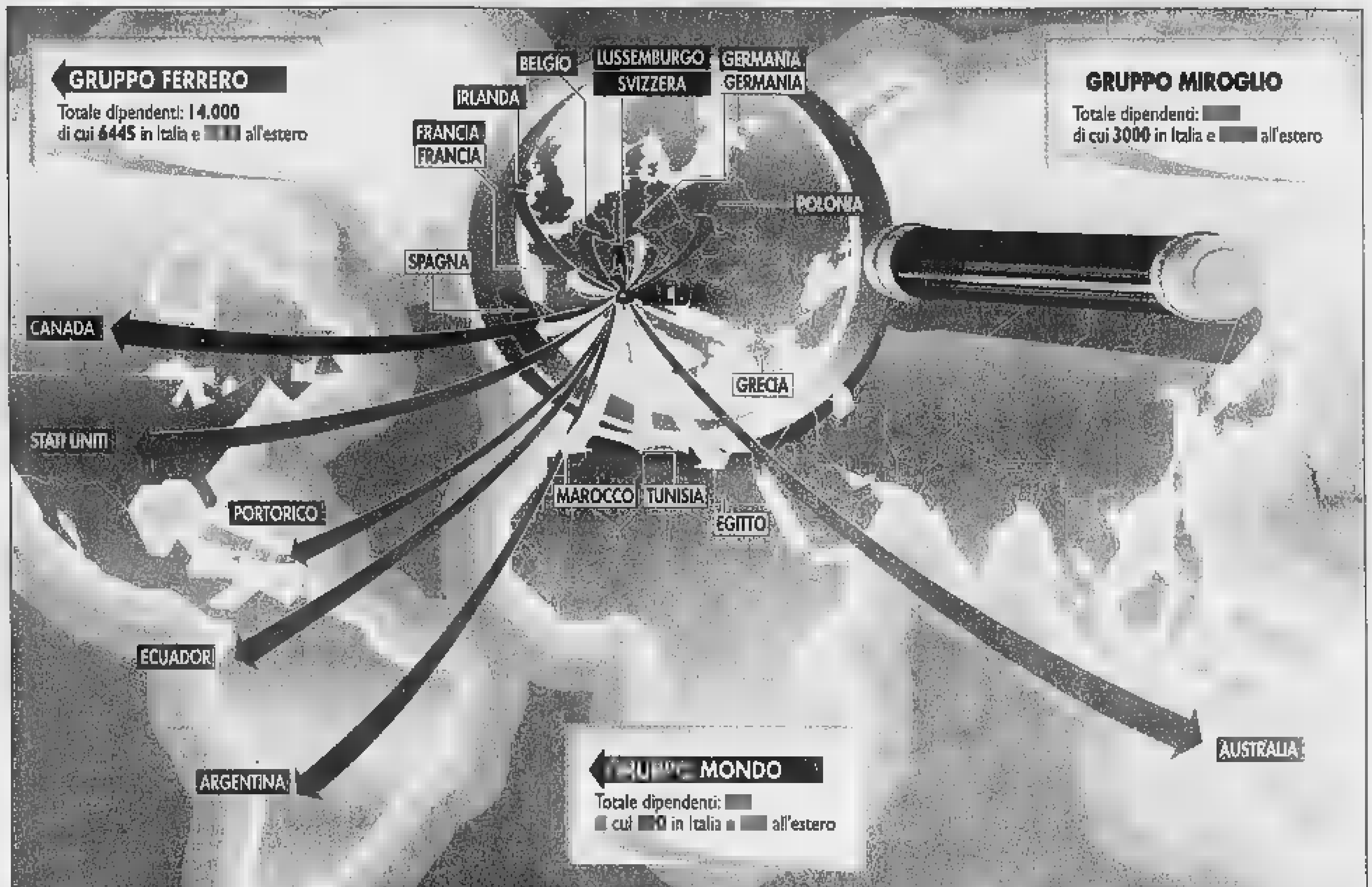
Gli incontri del quinto turno hanno dato i seguenti responsi: Amatori Sassi-La Boccia 13-5, Fioccardo Torino-Tubosider Asti 13-9, Dlf Asti-Amici Vaglio Biella 13-0, Corniolo-Oddenino Asti 13-5. La classifica: Dlf 10 punti, TubosiDer, Fioccardo E Sassi 6, Corniolo E Amici Vaglio 4, La Boccia [illegible] Oddenino 2.

[illegible] Walter De [illegible] [illegible] Ivan [illegible]

IL CASO

LE LANGHE STANNO STRETTE ALLE AZIENDE

Sempre più spesso i prodotti firmati dall'industria albese sono confezionati in stabilimenti lontani migliaia di chilometri ● Un successo per gli imprenditori di casa nostra ma un grande rischio per i posti di lavoro messi in discussione da chi offre manodopera a basso costo



CONQUISTATE IL MONDO MA RICORDATEVI DI ALBA

OVETTI kinder made in Argentina, tessuti Miroglio made in Tunisia, pi[illegible] d'atletica Mondo made in Canada: le Langhe stanno strette alle aziende albesi. Nate nel dopoguerra, sono partite alla conquista del mondo diventando delle multinazionali. Ma la crescita porta luci [illegible] ombre: [illegible] lo sviluppo è un fatto positivo, è anche motivo di qualche timore per l'occupazione locale. Un esempio viene dalla Ferrero, azienda leader in Italia e quarto gruppo dolciario a livello [illegible]diale dopo Nestlè, Mars [illegible] Philip Morris con 14 stabilimenti all'e[illegible] che occupano oltre la metà dei 14 mila dipendenti. Si teme che, con l'apertura delle due nuove fabbriche in Argentina (già in funzione con [illegible] dipendenti) e in Polonia (in attività tra poco con 150 operai), la Ferrero riduca il [illegible] degli stagionali ad Alba in quanto viene trasferita parte della produzione degli ovetti. [illegible] problema sul tappeto anche perché ci sono realtà dove la manodopera ha costi molto bassi: se ne parla in città, nelle famiglie e alle sedi sindacali si moltiplicano le telefonate con richiesta di informazioni.

Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo tessile, pioniere [illegible] decentramento produttivo all'estero dove occupa metà dei suoi [illegible] mila dipendenti, sugli insediamenti nei paesi stranieri afferma: «L'espansione all'estero è necessaria per la sopravvivenza delle nostre aziende. Se vogliamo [illegible] un futuro dobbiamo poter produrre in concorrenza con la Turchia, i paesi asiatici, cosa che non è facile». Fin dagli Anni Settanta Miroglio ha puntato sulla ricerca [illegible] paesi in cui produrre con costi di manodopera inferiori. «Se [illegible] l'avessimo fatto - commenta Miroglio - oggi come confezioni non esisteremmo più. Tuttora nel tessile, in Italia, abbiamo un prodotto [illegible] un costo superiore del 20-30%».

La Miroglio stava per sbarcare anche in Cina, ma l'amministratore delegato conferma che il progetto [illegible] stato abbandonato.

«In questo momento - aggiunge l'industriale tessile - non abbiamo programmi immediati di insediamenti all'estero anche perché sono appena entrate in produzione due fabbriche nel Meridione». Sono state aperte da poco in provincia di Taranto [illegible] danno lavoro [illegible] 400 persone. Mentre si espande al Sud, la Miroglio al Nord sta attuando il piano di ristrutturazione che a fine '97 porterà a [illegible] dipendenti [illegible] meno (senza licenziamenti).

Un po' diverse le motivazioni che hanno indotto la Mondo dei fratelli Stroppiana ad aprire stabilimenti in Canada, Lussemburgo e Svizzera. «Abbiamo scelto queste località in quanto al centro dei mercati mondiali, per ottimizzare i costi dei trasporti e fornire un miglior servi[illegible] alla clientela» dicono alla Mondo che ha 500 dipendenti in Italia e 400 all'estero.

I sindacalisti Claudio Risso, Mario Borgna, Andrea Brignolo che si occupano della Ferrero: «La crescita delle industrie è auspicabile, devono aprirsi a nuove realtà, [illegible] nuovi [illegible] ma il sindacato chiede che ciò non avvenga a scapito del nostro territorio».

L'espansione all'estero fa bene alle aziende ma fa nascere qualche preoccupazione sul futuro locale: anche per questo si punta sul turismo, sulle piccole [illegible] medie attività produttive, soprattutto vinicole, per mante[illegible] le condizioni di benessere che le grandi industrie hanno portato nelle Langhe.

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE

SIAMO DA SEMPRE ORIENTATI ALL'EXPORT

L'[illegible] INDUSTRIA provinciale è da sempre orientata all'export. Secondo i dati Istat nel periodo gennaio-settembre 1996, l'attivo della nostra bilancia commerciale è aumentato del 7,8%. Tuttavia questa performance [illegible] dovuta principalmente alla flessione delle importazioni (-4,2%) a fronte della quale le esportazioni sono cresciute solamente dell'1%. Questi risultati [illegible]n costituisono un segnale di debolezza delle imprese cuneesi, bensì registrano una stagnazione dei [illegible] sui principali mercati europei e un andamento della lira che in alcuni momenti non ha favorito le esportazioni. Sicuramente interessante è valutare l'atteggiamento delle industrie della provincia rispetto all'internazionalizzazione, ritenuta da oltre il 40% di esse fattore importante, se non addirittura necessario per lo sviluppo. Oltre [illegible] 20% delle imprese sta definendo contratti di joint-venture [illegible] intenzionato a costruire filiali all'estero. L'area geografica più interessata a questo tipo di programmi è l'Europa, in particolare i paesi dell'Unione. In conclusione, [illegible] tratta di [illegible] tessuto produttivo, quello della provincia di Cuneo, nel quale sono presenti atteggiamenti [illegible] comportamenti in alcu[illegible] casi molto diversi per quanto concerne l'internazionalizzazione. Dipende da fattori come dimensione aziendale, prodotti realizzati, fascia di mercato, [illegible]mero e l'aggressività dei concorrenti sia nazionali che stranieri. Esistono, inoltre, elementi importanti che condizionano i programmi: pressione fiscale, costo del lavoro e del denaro, valore della lira e livello competitivo dell'organizzazione amministrativa dello Stato.

Ottaviano Anselmino
Presidente dell'Unione industriale

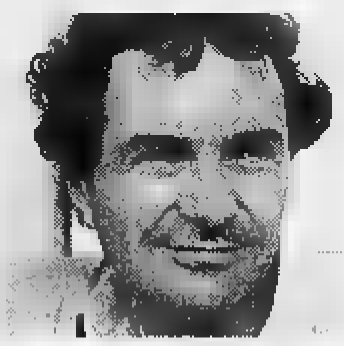


CURIOSITA'



3 [illegible] LA [illegible] STEFANIA GIULIANI INVITA A [illegible] LUOGHI [illegible] PER BACI E PASSEGGIATE

CRONACA



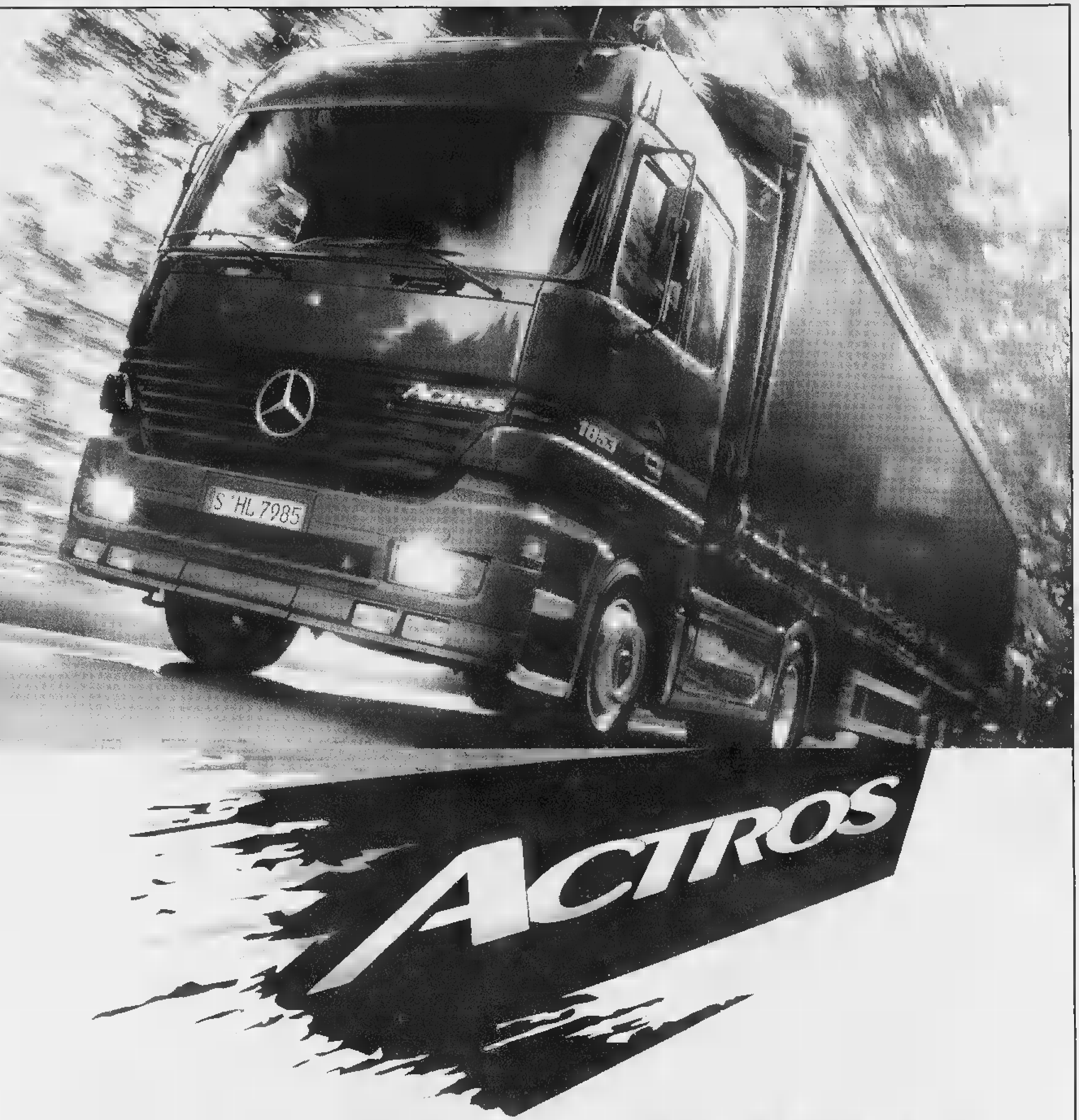
5 IL SINDACO DI DOGLIANI [illegible] CHIAPELLA RACCONTA IL [illegible] TRA GUAI [illegible] [illegible] DI [illegible]

LA STORIA



8 LA PRESIDE PAOLA [illegible] METTE [illegible] TRE GIORNI DI [illegible] PER I CINQUANT'ANNI DELL'«EINAUDI» DI ALBA




S HL 7985
ACTROS

CURIOSITA'

Due cuori e una bottiglia naturalmente di moscato

AL VIA DA [illegible] LE [illegible] BIONDE

Quest'anno Erosvinando guida gli innamorati alla scoperta di luoghi suggestivi dove trovare l'ambiente ideale per sedurre o essere sedotti

[illegible] PROPOSTE [illegible]

MOMPIANO	[illegible] DONNA DELLA LANGA
NEVIGLIE	PIAZZALE DELLA CHIESA
TREISO	BIVIO LOCALITA' MERUZZANO E COLLINE DI MADONNA DI COMO
CASTIGLIONE TINELLA	COLLINA [illegible] ANTICHE FONTANE
SANTO STEFANO BELBO	BORGATA ROBINI
MONASTERO BORMIDA	IL PONTE
PERLETTO	IL CASTELLO
MONTABONE	LA PANCHINA
CASTAGNOLE [illegible]	IL PARCO DELLA TORRE
BAROLO E FONTANAFREDDA	TENIMENTI CON LAGO
ALBA	E LE TORRI



PASSEGGIATE ROMANTICHE

- DA TREZZO TINELLA A SAN BOVO [illegible] CASTINO
- DA [illegible] AD ALBA PASSANDO PER LE ROCCHE DEI SETTE FRATELLI
- [illegible] LE [illegible] DI CASTIGLIONE TINELLA
- SENTIERO DELLE ANTICHE FONTANE A CASTIGLIONE TINELLA
- DA CANELLI AL [illegible]
- DA CASSINASCO AL SANTUARIO DEI CAFFI
- DA BURIO A BIONZO IN CRESTA
- DA CANELLI AL CASTELLO
- I LUOGHI PAVESIANI
- I VIOTTOLI [illegible] NEIVE VERSO IL CASTELLO E LE CONFRATERNITE





GLI amanti della montagna scelgono le settimane bianche, gli ecologisti quelle verdi, a Mango non hanno dubbi: «Noi puntiamo sulle settimane bionde».

E' l'ultima follia di Erosvinando, il convegno annuale che stuzzica i segreti legami (ma a ben pensarci, neanche troppo segreti) tra Bacco e Venere.

Dopo aver dissertato [illegible] vino [illegible] amore, eros al ristorante e perfino in auto, il convegno di quest'anno la prende sul romantico, non dimenticando il solito pizzico di ironia.

Le «Settimane bionde» vogliono diventare [illegible] proposta turistica inedita: due cuori e una bottiglia, naturalmente [illegible] moscato.

Sì, perché è dal moscato che all'enoteca regionale ospitata nel castello dei Busca, vogliono partire per riaffermare le qualità «afrodisiache» di questo vino, biondo e aromatico.

Dopo aver ingaggiato, non senza mormorii, negli anni scorsi, attrici [illegible] porno star da Carmen Russo a Eva Orlowsky, Erosvinando 1997 lancia le bionde, intese come settimane, dedicate al relax e... non solo.

Un pacchetto da offrire a tour operator e turisti curiosi. L'idea non sarà venduta, ma messa a disposizione di tutti gli operatori che vorranno lanciare questo nuovo richiamo turi[illegible] delle colline piemontesi.

L'iniziativa farà perno su una serie di richiami che vanno dai sentieri romantici, alle feste che favoriscono dolci incontri, alle rievocazioni di grandi storie d'amore, insomma tutto quello che ci vuole per sedurre o essere sedotti.

La proposta turistica [illegible] [illegible] propria sarà contenuta in un dépliant, stampato in tre lingue, che verrà diffuso nel corso di Gaudium, la Borsa Internazionale del Turismo a Tavola che si terrà a Grinzane Cavour dal 19 al 22 giugno.

Si s[illegible] studiati luoghi e itinerari romantici tra Langa [illegible] Monferrato, nel territorio [illegible] 52 comuni della docg del moscato d'Asti.

Il progetto, messo a punto da Irene Sandri, della cooperativa di guide turistiche Itinera, prevede percorsi da assaporare in due senza fretta alla scoperta di luoghi e scorci romantici.

Inedita l'indicazione dei posti dove è più facile scambiarsi baci passionali, gli accenni agli alberghi più accoglienti [illegible] una citazione delle grandi storie d'amore vissute su queste colline: a cominciare da quella epica tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin nell'anfiteatro di vigne a Fontanafredda.

A Mango, domenica mattina, dalle 10, disserteranno in libertà [illegible] questi temi l'attrice e conduttrice tv Stefania Giuliani (ovviamente bionda), il regista teatrale Massimo Scaglione, [illegible] giornalista Rai Carlo Cerrato, più altri ospiti a sorpresa. Ci saranno anche hostess di alcune compagnie aeree.

Intrigante moderatore Sergio Miravalle, che segue da anni le amene sorti di Erosvinando.

Il programma della giornata prevede: alle 10 dibattito; alle 13 pranzo nel ristorante del castello; nel pomeriggio degustazioni di moscato in musica.

Per ulteriori informazioni Enoteca Regionale del Moscato di Mango. Dal mercoledì alla domenica ore 10,30-13; 15-18 telefono e fax 0141-89291. [r. t.]

ECONOMIA

PROGETTO [illegible] GUARDA AL 2000

L'associazione è in grado di fornire agli agricoltori informazioni utili sul mercato e le scelte dei vitigni

● *Finanziamenti molto vantaggiosi in accordo con gli istituti di credito*





Due immagini dell'[illegible] dei Vignaioli piemontesi a Verona. L'associazione è operativa da fine '96 FOTO [illegible]

Ambiziosa «sfida qualità» per i Vignaioli piemontesi

SI chiama «Vignaioli piemontesi» l'associazione operativa da fine '96 dopo molto lavoro delle cooperative aderenti alla Piemonte Asprovit e alla Viticoltori Piemonte, che si [illegible] fuse in un unico organismo, a cui si sono unite aziende singole, sino a formare un organismo associativo di enormi proporzioni: 51 cantine cooperative e migliaia di produttori singoli, per un totale di 13 mila aziende vitivinicole, comprese nei territori di Langa e Roero, Astigiano e Monferrato, la zona del Gavi, le colline tortonesi, il Torinese e ancora il Vercellese.

Dopo la presentazione a Palazzo Barolo a Torino, della scorsa settimana, che seguiva quella del Vinitaly di Verona, con numerose autorità regionali e provinciali, la Vignaioli piemontesi si è presentata agli addetti ai lavori con i suoi responsabili e i suoi programmi in aiuto alla viticoltura. Il presidente designato Giulio Porzio, vicepresidente Mario Barbero, comitato esecutivo Ezio Borgio, Giancarlo Fallabrino, Domenico Ravizza, Alfredo Roagna. Direttore Gianluigi Biestro, vicedirettore Maurizio Gily, con sede centrale ad Asti, in via Roero 43, e sede operativa a Castagnito, in via Alba 15.

Nei programmi esposti, subito percorsi mirati [illegible] il «Progetto vigneto Piemonte», una [illegible] di servizi predisposti da una struttura tecnica d'eccezione, in collaborazione con gli istituti di ricerca più autorevoli anche in materia vivaistica. L'associazione così è in grado di fornire ai viticoltori informazioni utili in materia di proiezioni di mercato, la consulenza sulle scelte dei vitigni, dei portainnesti e dei cloni. Una progettazione globale degli impianti, dei costi resi inferiori da accordi commerciali di vasta portata. Seguono anche la linea di finanziamenti molto vantaggiosi, in accordo [illegible] istituti di credito particolarmente sensibili all'agricoltura.

Coordinatore del progetto è Maurizio Gili, già responsabile del settore tecnico, un settore vincente: 13 persone tra agronomi e periti agrari, tutti specializzati in viticoltura, alcuni anche con competenze vivaistiche, in enologia, in sistemi di qualità e in economia agraria. Uno staff che offre tanti servizi ai minimi costi, che altrimenti non sarebbero possibili.

«La qualità [illegible] si fa mai per caso», uno slogan ancora di Maurizio Gili, che così intende anche stimolare giuste programmazioni per nuovi impianti, determinanti ai fini di un equilibrio corretto della natura. Nascono così strumenti conoscitivi, tecnici e finanziari per tutte le aziende associate, che potranno minimizzare i rischi, puntando sulla qualità, l'unica strada possibile per la nostra regione.

Una pianificazione ambiziosa, che porterà la nostra viticoltura [illegible] il terzo millennio: il nostro vigneto risulterà certamente più giovane dell'attuale, pronto a camminare sempre più in avanti.

Segue la nascita della Vignaioli Piemontesi anche l'uscita di [illegible] omonimo periodico diretto da Ercole Zuccaro, indirizzato ai soci in 13 mila esemplari, inviato agli enti, organismi ed istituzioni che operano nel settore vitivinicolo e alla stampa specializzata. Il comitato di redazione è presieduto da Gianluigi Biestro, direttore dell'associazione che edita il giornale, già direttore della Piemonte Asprovit. Informazioni che ogni mese aggiorneranno i soci per far crescere l'interprofessionalità.

Sempre in questo periodo, è uscito anche un utile volume: «Piemonte di [illegible] in cantina», un viaggio alla scoperta dell'arte e della cultura enoica attraverso la cooperazione vitivinicola piemontese, scritto da Mario Busso, coadiuvato da Carlo Vischi.

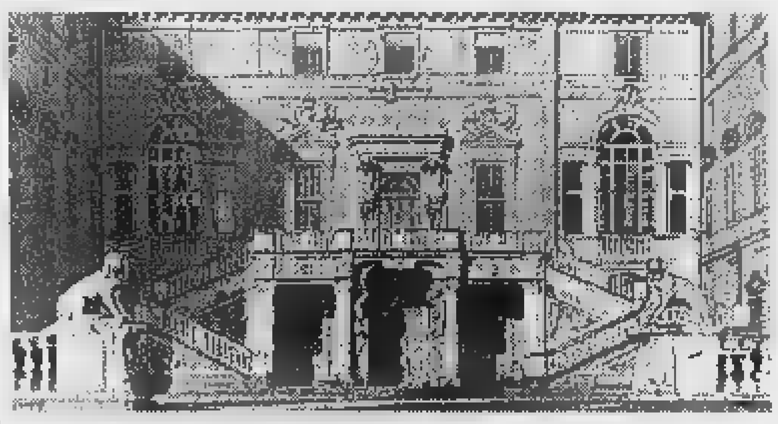
Una guida enoturistica attraverso la cooperazione: 75 cantine sociali distribuite in tutte le [illegible] pedemontane e collinari del Piemonte, patrocinata dalla Vignaioli Piemontesi, un quadro di riferimento di itinerari affascinanti ed inconsueti che s'incentrano ancora sulla viticoltura, anello forte delle risorse delle colline del vino piemontesi, che in questo momento stanno gustando un nuovo, consapevole turismo basato esclusivamente sull'alta qualità delle offerte e non solo enogastronomiche.

[illegible] Ferraresi

FESTE & SAGRE

Piccole cantine di Govone

Nella cornice del castello vini e prodotti tipici fra tradizione e cultura



Govone propone la tradizionale rassegna nell'ambito di Vinum sul territorio

DALLE nostre colline alla buona tavola: vino e non solo vino... Con questo slogan domenica torna la rassegna promossa dall'associazione «Piccole cantine e dispense di Govone», nell'ambito degli appuntamenti di Vinum. Si svolgerà nella cornice del castello sabaudo, dimora preferita di Carlo Felice, che nel 1823 istituì la fiera di maggio: 5 anni fa è stata ripresa. E' dedicata ai vini, ai prodotti agro-alimentari, [illegible] tralasciare cultura, arte e tradizioni. Le porte del castello (comunale dal 1897) si apriranno alle 10. Nel salone delle feste, sarà inaugurata la mostra «Vini d'oggi e tavole barocche» con esposizione dei prodotti tipici. Ci saranno nebbiolo, barbera, arneis, Roero, bonarda nonché altre specialità, frutta e ortaggi. Sarà conferito il premio «Amico di Govone» a don Massimo Novo, in paese da 46 [illegible]. Seguirà lo spettacolo folcloristico con gli sbandieratori. Da mezzogiorno, nell'atrio del castello, degustazione di prodotti tipici. Ci sarà un buffet preparato dal ristorante «Il Cavaliere nero».

Dice il presidente di «Cantine e dispense» Osvaldo Cantamessa: «Durante i festeggiamenti sarà posto il sigillo a una barrique con vino barbera '96, che sarà imbottigliato e venduto per beneficenza il prossimo [illegible]. Alle 16, asta delle bottiglie di vino del '95 provenienti dalla barrique sigillata l'anno scorso e il cui ricavato sarà devoluto ad un'opera benefica». Dalle 15, visite guidate (gratuite) ai locali del castello, dalle sale cinesi, agli appartamenti reali. Alla kermesse partecipano nove aziende: Paolo Avigano, Maria Cantamessa, Franco Ceste, Armando e Michele Cuniberto, Bruno Ponchione, Franco Raspino, Domenico e Dino Ruella.

[g. f.]

CRONACA

Dogliani turistica per lasciarsi alle spalle anche la grande paura

[illegible] TANTE [illegible]

Il sindaco fa il punto su un paese che grazie al volontariato riesce a guardare oltre l'alluvione crede nel futuro e difende i suoi diritti persino dal vescovo





LA viticoltura nel presente e nel futuro del territorio. La straordinaria vivacità del paese, la volontà di rompere l'isolamento. I sogni nel cassetto per dare alla cittadina quello che ancora le manca. Un modo di amministrare animato dalla passione [illegible] dall'attaccamento alle proprie radici, dalla con[illegible] che «fare il sindaco [illegible] dev'essere un mestiere». Li racconta Bernardino Chiappella, [illegible] anni, da sette (dopo dieci passati all'opposizione) primo cittadino di Dogliani, comune di 4 mila abitanti.

«Oggi la realtà vitivinicola è importante e si sta affermando anche sui mercati internazionali - spiega -. Sono sorti e stanno sorgendo nuovi impianti per la vinificazione. Dobbiamo spe[illegible] che questo interesse per il Dolcetto continui [illegible] crescere, perchè è il prodotto dalle miglior [illegible] per le [illegible] colline». L'ambiente è una delle ricchez[illegible] principali del paese. «Il nostro territorio, che fa parte delle Langhe, è l'argomento vincente d[illegible] promozionare e tutte le scelte devono tenerne conto - sottolinea Chiappella -. Di lì partono il recupero e la conservazione [illegible] valori [illegible] archi[illegible] rurale, paesaggio, agricoltura, agriturismo, tipicità delle strutture ricettive, insomma c'è tanta voglia di puntare sull'enoturismo di qualità per dimenticare anche la grande paura [illegible] fiumi».

L'alluvione [illegible] '94 ha ferito il territorio doglianese, [illegible] il peggio è alle spalle. «Aspettiamo ancora di vedere il progetto, affidato alla Comunità Montana, di sistemazione del torrente Rea e l'inizio dei lavori - sottolinea [illegible] sindaco -. Il recupero del rio nel centro [illegible] paese [illegible] stato invece progettato e ci sarà l'appalto. Anche i lavori [illegible] mes[illegible] in sicurezza della collina di Pianezzo [illegible] stati appaltati».

Ma i sogni nel cassetto sono altri. «La loro realizzazione dipende più dalle finanze che dal tempo - sorride Chiappella -. E' [illegible] programma a [illegible] termine, [illegible]do realistico, che prevede l'intero recupero del centro storico, [illegible] ristrutturazione completa della casa di riposo, un centro polivalente, un arredo urbano rinnovato. E poi c'è il depuratore a valle del paese». Se il ponte di Cherasco fosse [illegible] in sicurezza e la Fondovalle Tanaro completata, allora non si temerebbe più neppure il rischio dell'isolamento. L'isolamento [illegible] tutta una zona, per la quale Dogliani cerca di fare da riferimento, per servizi sanitari (da poco è sede del «118»), scuole, impianti sportivi, «perchè gli abitanti di un'area già disastrata abbiano il meglio possibile». Ma un'ombra rimane quella, per esempio, del trasferimento degli insediamenti produttivi artigianali e industriali, per via dei prezzi dei terreni superiori a quelli dei centri vicini, malgrado gli sforzi dell'amministrazione per contenerli.

Dogliani [illegible] una cittadina capace di grandi sentimenti [illegible] vibranti reazioni. Come quando, pochi giorni fa, si è opposta, contestandola pesantemente, alla decisione del vescovo di Mondovì di trasferire il vice parroco. Il segreto della [illegible] vivacità? Per Chiappella «il gran numero di associazioni presenti sul territorio [illegible] la collaborazione che esiste fra loro e il Comune, perchè [illegible] realtà periferica come la nostra non soccomba».

Paola Scola

In alto da [illegible] il sindaco [illegible] Dogliani **Bernardino Chiapella** con il Governatore della Banca d'Italia **Antonio Fazio** un'immagine del paese e, a lato, [illegible] recente edizione della Sagra del dolcetto

Ecco il paese così com'è

Le abitudini di ogni giorno diventano protagoniste della «Sagra del niente»



LA «Sagra del niente» [illegible] meglio la «Sagra del paese così com'è». Gli animatori della Pro loco [illegible] Dogliani confermano che si tratta proprio [illegible] questo. Sabato [illegible] domenica 24 e 25 maggio organizzano la prima edizione di una manifestazione originale [illegible] tutta da scoprire: «Vinoziando: periferico tentativo di degustare la vita per chi c'è ma non fa».

Nella suggestiva cornice [illegible] piazza Umberto I, sarà allestito un punto di ristoro, [illegible]gnato da buona musica [illegible] altre piccole curiosità. Una formula che lasciamo spiegare ad Antonio Maggiore, componente della Proloco: «In piazza saranno sistemati alcuni tavolini, come in un dehor. In collaborazione [illegible] la Bottega del Dolcetto, prepare[illegible] una serie di piattini [illegible] assaggi caratteristici, da degustare insieme al nostro vino. [illegible] sabato sera, chi lo vorrà potrà usare questo spazio come meglio riterrà».

«Vinoziando è una delicata manifestazione per chi vuole degustare la vita con accanto un amico, un contenitore da riempire pigramente [illegible] ciò che si desidera fare - aggiunge Carla Bruno, presidente dell'Associazione turistica -. Se volete fuochi d'artificio, parcheggi congestionati, folle accalcate, insomma [illegible] volete vivere soltanto da turisti [illegible] venite [illegible] Dogliani».

Antonio Maggiore precisa: «E' il primo appuntamento della Proloco nella bella stagione, perché in maggio a Dogliani pas[illegible] già numerosi turisti, soprattutto stranieri [illegible] tedeschi. Vogliamo presentare [illegible] loro, e anche [illegible] doglianesi, il pa[illegible] com'è, [illegible] la vita della piazza, l'uscita dalla messa, la gente. Senza finzioni per turisti».

Il programma prevede anche due spettacoli musicali gratuiti: sabato 24, alle 21,30, si esibisce la «Blue Valentine Band» (blues, jazz, old time); domenica 25, alla stessa ora, tocca [illegible] «Latin touch» (musica brasiliana).

[p. s.]

L'estate

Incontri con arte e musica

DOGLIANI è forse una delle cittadine più vivaci [illegible] vitali del Monregalese e della Langa. Ai suoi 4 mila abitanti [illegible] ai numerosi turisti, soprattutto tedeschi e svizzeri, offre ogni [illegible] calendario assai fitto di appuntamenti.

Dopo «Vinoziando», dal 1 all'8 giugno arrivano le «Vinalia», [illegible] incontri, manifestazioni, iniziative a tema. La settimana comincia, il 1, con «Burattinarte», spettacoli itineranti nel [illegible]tro storico (ore 16), in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero. La conclusione della manifestazione è invece affidata, l'8, alla presentazione ufficiale dell'annata '96 del Dolcetto doc di Dogliani. Alle 10, nella «Bottega del Dolcetto», si svolgerà anche un convegno [illegible] «Architettura rurale e qualità [illegible] territorio».

Ancora il 1 giugno verrà inaugurata la mostra fotografi[illegible] «Paesaggio e memoria: percorsi ai margini del territorio doglianese», con le opere di Marco Capovilla. «Siamo orgogliosi di ospitare finalmente questa rassegna - spiega Loretta Benassi, [illegible] comunale a Turismo [illegible] Cultura, instancabile coordinatrice delle iniziative promozionali doglianesi -. Aspettavamo da due anni [illegible] poterla avere qui».

Gli appuntamenti continueranno: concerto [illegible] San Paolo con la Filarmonica Il Risveglio (29 giugno), terzo Festival Gospel e Spiritual «I musici» (4-6 luglio), «Percorsi di mezza [illegible]te» a cura dell'Ascom (17-24-31 luglio), «Pellicolanga, cinema all'aperto» (16-23-30 luglio, 1-11-13-19 agosto), «A cielo aperto, rassegna teatrale dialettale» (ogni sabato [illegible] luglio), festa di San Lorenzo (2-10 agosto), Sagra del Dolcetto di Dogliani (14-21 settembre), fiera dei Santi (2 novembre) [illegible] Settimana della Cisrà (2-9 novembre). [illegible] conclude [illegible] il «Presepe vivente» (23-24 dicembre). Insomma nessun periodo dell'anno è rimasto scoperto di appuntamenti, un risultato che costa fatica ma che rende Dogliani un paese dove stare sempre indipendentemente dalle stagioni.

[p. s.]

Fossano

Mattinata benefica in bicicletta

La città degli Acaja apre «Bicincittà», [illegible] più grande evento ciclistico non competitivo italiano, organizzato dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti) anticipando di una settimana, ma mantenendone immutato lo spirito, la manifestazione che domenica prossima, 25 maggio, coinvolgerà centocinquanta città italiane e circa centomila cittadini.

La «Fossano in bici» che mantiene altre originalità rispetto all'iniziativa nazionale della Uisp (il ricavato della "pedalata" verrà devoluto, oltre che all'associazione per la sclerosi multipla cui vanno i fondi della «Bicincittà», all'associazione per la ricerca sul cancro, che da anni collabora con la «Cicloamatori» alla buona riuscita della manifestazione), si svolgerà domenica mattina coinvolgendo centinaia di fossanesi che colgono sempre con entusiasmo l'occasione [illegible] scoprire la loro città attraversandola con cal[illegible] in bicicletta e allo stesso tempo facendo beneficenza.

La partenza della «Fossano in bici» è prevista per le [illegible], [illegible] viale Alpi, di fianco a piazza d'armi. Ecco il percorso (quindici chilometri): Corso Trento, Via San Michele, Viale Regina Elena, Via Roma, Via Marconi, Via Creusa, Via Nazario Sauro, Via Verdi, Corso Emanuele Filiberto, Via San Giuseppe, Via Torino, Via Cussanio, Strada della Bossola, via Morene, Salita Salice, Via Roma, via Cavour, piazza Castello. [l. a.]



L'attrice Stefania Rocca

Bastia

La «stella» inaugurerà il teatrino

Dopo il [illegible] e la notorietà sulla grande ribalta, ottenuti grazie alla partecipazione al film «Nirvana», l'attrice Stefania Rocca ritorna nel suo paese d'origine, a Bastia.

Lo farà entro la fine del mese di maggio, per inaugurare il teatrino di Sant'Antonio, di recente rimesso a nuovo e ridato [illegible] bastiesi. Per l'occasione, i ragazzi del «Progetto Tam Tam» porteranno in scena l'opera «Il fantasma di Canterville».

«Dobbiamo ancora fissare la data della cerimonia - ha spiegato il sindaco Francesco Rocca, cugino dell'attrice - perchè Stefania deve fare i conti [illegible] i suoi impegni. Tuttavia mi ha già garantito che ci sarà volentieri e noi la aspettiamo con entusiasmo per festeggiare il successo della nostra compaesana più famosa». [p. s.]

Farigliano

Da 350 anni i francescani alla Mellea

Una comunità che da trecentocinquant'anni è presente [illegible] Farigliano. Si tratta di quella dei frati francescani, che vivono nel santuario convento della Mellea, alla periferia del paese, [illegible] Carrù.

Per ricordare questa significativa ricorrenza, sono cominciati ieri i festeggiamenti, che andranno avanti fino al prossi[illegible] [illegible] agosto, quando il vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio presiederà [illegible] solenne liturgia, a conclusione delle varie iniziative.

Il programma attuale prevede, per oggi [illegible] domani, alle 17,30, la messa predicata. Domenica, invece, ci sarà la festa del Santuario, con la commemorazione del 350— anniversario di presenza della comunità monastica. Alle 10 si svolgeranno la processione [illegible] l'«accoglienza» [illegible]ei frati, a cui seguirà la messa solenne cantata. Dopo la recita del Rosario, alle 17,30, ci sarà la seconda celebrazione liturgica.

Si passerà quindi a domenica 15 giugno, «Giornata missionaria francescana». Il mese seguente, il 15 luglio, ricorre la festa di San Bonaventura, patrono della Provincia francescana del Piemonte: alle 11 [illegible] prevista ancora [illegible] solenne concelebrazione, alla quale farà seguito l'inaugurazione della mostra fotografica sul santuario della Mellea. Altri momenti [illegible] rifles[illegible] [illegible] preghiera [illegible] [illegible] a fine mese, in preprazione alla festa della Porziuncola (2 agosto). I frati francescani predicheranno agli appuntamenti serali delle 17,30. [p. s.]



Garessio

«Portate i giovani in biblioteca»

Un patrimonio librario di ventimila volumi, una sezione di storia locale con opere antiche divenute ormai introvabili sul mercato antiquario, un archivio storico con il preziosissimo «Libro della catena» che contiene gli statuti della città di Garessio dal 1254 al 1459.

«Realizzata negli Anni '70-'75 per volontà dell'allora sindaco professor Renzo Amedeo - spiega l'avvocato Alberto Fiore, 46 anni, attuale presidente del consiglio della Biblioteca Civica Comunale - questa importante "fucina [illegible] cultura" affiancata da Museo Geospeleologico e Pinacoteca, [illegible] è arricchita nel tempo grazie soprattutto a donazioni di privati».

«Oggi - sottolinea il presidente - si avverte la necessità di aprire ulteriormente la bibliote[illegible] ai ragazzi delle scuole creando uno spazio dove gli studenti possano prendere confidenza con i libri. Intendiamo anche promuovere attività [illegible] animazione e laboratori, serate culturali, servizi informatizzati e videoteca. Per realizzare tali iniziative è necessaria la collaborazione [illegible] tutti, privati ed enti pubblici. La cultura non deve essere lusso di pochi, ma momento di formazione e [illegible] svago al servizio dei cittadini». [s. c.]

Ceva

Diventa sacerdote ad Albenga

Domani pomeriggio Ennio Bezzone, nativo di Ceva, verrà ordinato sacerdote.

La cerimonia con l'imposizione delle mani [illegible] la preghiera consacratoria [illegible] svolgerà nella cattedrale di San Michele Arcangelo ad Albenga, diocesi nel cui seminario don Ennio ha compiuto il cammino [illegible] preparazione al sacerdozio. A conferirgli l'ordinazione sarà il vescovo [illegible] Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri. La funzione avrà inizio alle 15,30.

Al termine del rito, il neo sacerdote saluterà i parenti [illegible] gli amici accogliendoli nel Seminario vescovile, dove continuerà ad abitare.

Don Ennio Bezzone è nato [illegible] Ceva nel 1967. Lì è vissuto fino al suo trasferimento in Liguria, un paio di anni fa, dopo [illegible]r conseguito il diploma all'istituto magistrale di Mondovì. Animatore liturgico, organista, coordinatore dei chierichetti della parrocchia di «Maria Vergine Assunta» per oltre quindici anni, tornerà nella sua chiesa, il duomo di Ceva, per celebrarvi la prima messa, domenica 25 maggio, alle 11. [p. s.]

Ormea

Sapori tradizionali in gustosi venerdì ispirati al territorio



Il cuoco del ristorante Villa Pinus a Ormea

Arrivare ad Ormea è una sfida con i semafori sulla statale 28, i cantieri che costringono le auto ha passare [illegible] pochi centimetri l'una dall'altra, ma il gioco, anzi il viaggio, vale la candela ovvero gli straordinari sapori, che i sette ristoranti del paese offrono sta[illegible] e negli altri due venerdì di maggio. La cucina ormeasca risente di tante influenze, diverse [illegible] i profumi che porta il vento, a volte dal mar Ligure a volte dall'entroterra piemontese. Così la cucina cambia e con sette ristoranti si possono avere altrettante chiavi [illegible] lettura della gastronomia, tutte in qualche modo legate al territorio. La «regina» [illegible] la patata. «Quelle di Ormea - garantisce il sindaco Giorgio Ferraris - sono uniche per sapore [illegible] capacità [illegible] esaltare qualunque piatto, ma non scherzano neppure le trote che ancora si trovano in abbondanza nel Tanaro».

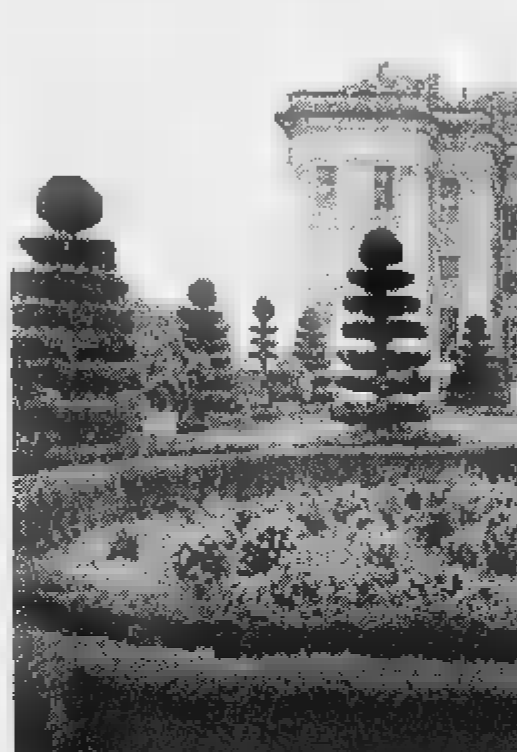
Ormea ha imboccato la strada di piccola capitale della gastronomia di [illegible] nuova gastronomia del territorio perché nell'ultimo paese della «Granda» lungo la strada che poi scende in Liguria ci [illegible] un'occasione in più per fermarsi, i suoi ristoranti dove trovare, facendo soltanto qualche esempio, tortello di patate con pancetta (Villa Pinus); Crepes alle erbette [illegible] montagna (Italia); Cassatina di patate (Il Borgo); Pesce spada al Pigato (Dell'Olmo); Trota in carpione in aceto balsamico (San Carlo); Polenta bi[illegible] (Vecchia locanda); Fettucine alle olive (Ponte [illegible] Nava). E questa cucina può diventare davvero un ottimo pretesto unito alle idee che la Pro loco guidata dalla brillante Fulvia Michelis sforna a ripetizione.

In attesa dell'estate anche la Pro loco è coinvolta nel progetto delle serate gastronomiche che si svolgono: a Villa Pinus (viale Piaggio 33; 0174-392248); all'albergo ristorante Italia (viale Cagna 43); alla trattoria Il Borgo (via Roma 120; 0174-391949); all'albergo ristorante Dell'Olmo (piazza Libertà 6 bis; 0174-391269); albergo ristorante San Carlo (frazione Cantarana, via Nazionale 23; 0174-399917); ristorante Vecchia Locanda (frazione Ponte di Nava, via Nazionale 43; 0174-399909); ristorante [illegible] albergo Ponte di Nava da Beppe, frazio[illegible] Ponte di Nava, [illegible] Nazionale 32; 0174-399924). [l. f.]

Montà

Un vertice sull'area attrezzata

Martedì prossimo alle 21 nel salone comunale di Montà il Consorzio artigiano farà il punto sull'area attrezzata che sta prendendo forma alla periferia del paese. «Con gli ultimi acquisti decisi dai soci - dice il presidente, Luigi Taliano - [illegible] Consorzio dispone di 100 mila metri quadrati, completamente urbanizzati. L'ampliamento favorirà soprattutto gli assegnatari dei lotti più piccoli». All'incontro parteciperanno, oltre agli operatori economici, gli autori della «brochure» che il Con[illegible] sta per pubblicare, [illegible] il contributo della Fondazione Crb, sull'attività produttiva nel Roero. [g. n.]



Lequio T.

Casa di riposo salvata dal sindaco

Nessun problema per la casa [illegible] riposo di Lequio Tanaro, [illegible] fase avanzata di realizzazione, a cui l'Usl ha negato i finanziamenti perché il progetto non rientra nel programma definito dall'azienda sanitaria e dal Consorzio socio-assistenziale. «Andremo avanti anche senza quei finanziamenti, perché la convenzione siglata con [illegible] ditta Sobrero che sta realizzando [illegible] struttur[illegible] che [illegible] ne accollerà la gestione non condiziona alcunchè all'incameramento dei contributi regionali» - dice il sindaco Bartolomeo Gallo. Gli anziani [illegible] Lequio potranno disporre di una ventina di posti in una struttura che al Comune costerà complessivamente un miliardo e duecento-milioni: questo l'importo che l'ente locale dovrà [illegible] alla ditta Sobrero in cambio di servizi che [illegible] si limitano alla disponibilità dei posti per gli anziani [illegible] posto, «a prezzi equi». [l. a.]

Bagnasco

Nel Tanaro tante trote da record

L'acqua del Tanaro dev'es[illegible] [illegible] buona qualità, [illegible] pensa a quali pesci vi si trovano immersi. Un esempio è arrivato dall'esemplare di trota pescato, [illegible] giorni scorsi, proprio nel fiume, a Bagnasco. Il fortunato pescatore è Giulio Barberis, di Battifollo, che durante una delle gare bagnaschesi della «quarantesima sagra della trota» ha tratto a riva una trota del peso di 3 chili e ottocento grammi.

L'esemplare, un «colpo» record, ha permesso al giovane Giulio di aggiudicarsi la competizione e di vincere il premio in palio per il migliore pesce: premio che consisteva in una can[illegible] da p[illegible]

Qualche giorno fa altre trote di peso eccezionale erano state pescate nel Cebano, durante [illegible] gara sociale del «Trofeo Giulio Regis», al laghetto delle Penne. Ben [illegible] degli esemplari agganciati all'amo superavano i tre chilogrammi. [p. s.]

Montezemolo

Dal miele nove borse di studio

La tradizionale «Fiera del miele e dell'apicoltura» si svolgerà [illegible] Montezemolo il 5 e [illegible] luglio prossimi. Nel confermare la data della manifestazione, [illegible] sindaco Secondo Robaldo ha anche annunciato che verrà bandito, come di consueto, il concorso per l'assegnazione di nove borse di studio. All'iniziativa partecipano gli studenti di elementari, medie e superiori, che dovranno presentare elaborati sui temi «Produzione e industria del miele» (triennio delle elementari), «Api in estate» (medie), «Società di insetti gregari: evoluzione e co[illegible] (superiori). I bambini di prima [illegible] seconda elementare potranno concorrere realizzando [illegible] disegno su «Api [illegible] altri insetti». Per far pervenire i lavori al Comune c'è tempo fino al 7 giugno. I premi in palio sono quattro borse da 150 mila lire per le elementari, tre da 250 mila per le medie, una da 500 e una [illegible] 700 mila per le superiori. [p. s.]

Guarene

Città aperte è un invito alla cultura

Operazione «Città aperte '97» domenica guiderà I turisti [illegible] Langa [illegible] Monferrato.

Grande interesse lo ha suscitato soprattutto nei giovani che affollano le località che si sono «aperte» ospitali. Gentilissime giovani guide accompagnato gruppi secondo interessanti itinerari che pongono [illegible] centro della visita sempre i beni artistici e architettonici. Ma ci [illegible] anche novità come: l'apertura di botteghe artigiane e punti [illegible] degustazione [illegible] prodotti tipici locali. L'associazione «Turismo in Langa» ha riunito 21 comuni in un progetto che ormai è al terzo anno di positiva esperienza. Partendo da Magliano Alfieri, si potranno visitare Guarene, Santa Vittoria d'Alba [illegible] Canelli. Quattro località alla cui sommità si [illegible] affascinanti castelli e centri storici molto ben conservati, come a Guarene. A Magliano, nella Residenza Castellata Alfieri, [illegible] allestito il Museo etnografico di tradizioni contadine e il museo «Cultura del gesso» (esempi [illegible] antichi calchi di soffitti). Diver[illegible] le attività collaterali: «Con le armi, [illegible] le armi», a cura dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo; e, nella Confraternita [illegible] Battuti Rossi, la rassegna «Armonie [illegible] note [illegible] colori in libertà» con gli artisti albesi Rosetta Avalle e Bruno Daniele, sino al 25 maggio.

Si degusta e si possono fare acquisti alla Cooperativa Cascina del Cornale di recentissima apertura. A Guarene s'impone lo splendido maniero dei Conti Provana [illegible] Collegno. Passeggia[illegible] panoramiche a piedi [illegible] [illegible] cavallo. Molte degustazioni dei prodotti locali ed interessanti le costruzioni di mobili su misura proposte da Costantino Giusto ed il laboratorio del Grissinificio Europa. Frutta e verdura si possono acquistare alla cascina Pedaggio, e buoni salumi [illegible] Armi-



Dogliani
Due giovani stiliste al lavoro

De domenica la Langa ha un'azienda in più. Il nome [illegible] tutto un programma «L'abito che ha stoffa». L'idea [illegible] venuta [illegible] due giovani stiliste con tanta voglia di vivere l'ennesimo miracolo delle nostre colline. Dalle 10 alle 13 apriranno [illegible] loro laboratorio-esposizione al numero [illegible] di [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] Dogliani. Le «self made girl» sono la fariglianese Rossella Borra e la doglianese Lorena Abbona. Giovani, ma [illegible] grandi idee e uno straordinario entusiasmo hanno plasmato il loro talento per disegnare abiti [illegible] abbinare colori all'istituto Feller, conquistando anche alcuni importanti riconoscimenti riservati ai giovani che si affacciano nel mondo della moda. «L'abito che ha stoffa» non [illegible] un nome casuale, [illegible] la sintesi [illegible] quello che Lorena e Rossella propongono la loro ricerca comincia proprio dalla materia prima, la stoffa. Poi in un'azienda di artigianato evoluto che guarda all'industria si arriva alla creazione del modello da quelli da cerimonia, a quelli scelti da chi, uomo o donna, [illegible] indossare ogni giorno qualcosa di originale. [l. f.]

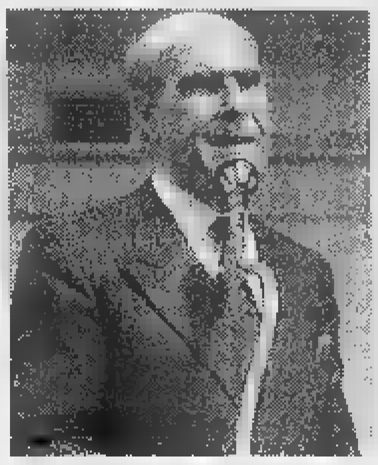
Bergolo
Musica e gite nei boschi

Il Comune e la Pro loco [illegible] Bergolo ripropongono per l'estate la manifestazione «Note e natura», con corsi di musica, attività sportive e ricreative, [illegible] nei boschi e [illegible] sentieri delle Valli Bormida ed Uzzone. L'iniziativa, organizzata con l'associazione Trekking [illegible] Langa [illegible] l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, inizierà il 21 giugno [illegible] si concluderà [illegible] [illegible] settembre. Le proposte vanno dai corsi per ragazzi alle prime [illegible] [illegible] quelli di perfezionamento per chi intende dedicarsi alla musica in modo professionale. Ai giovani che hanno una conoscenza basilare [illegible] pianoforte, chitarra, flauto [illegible] violino, Bergolo dedica le «Settimane musiconaturalcreative», con stage che permetteranno ai partecipanti di studiare e rilassarsi [illegible] escursioni nei boschi. Informazioni 0173/87016.

Bergolo, con la spinta del confermato sindaco Romano Vola, sta percorrendo la via giusta per diventare «paese dei giovani» con manifestazioni estemporanee come «Cante magg» che [illegible] adattano [illegible] generazioni informali con una grande voglia di appuntamenti creativi [illegible] fuori dagli schemi che catturano attenzione anche ben lontano dalla «Granda». [g. p.]

Bra
S'inaugura monumento al donatore

Celebrare con un [illegible] mento [illegible] personaggio, [illegible] evento, una tradizione [illegible] un valore ha ben poco di originale, ma la «creazione» che verrà scoperta domenica in piazza Roma a Bra [illegible] davvero «diver[illegible]». Si chiama «Uniti per la vita», è dedicato [illegible] donatore e per costruirlo si sono «messe insieme» quattro associazioni: Avis, Fidas, Aido, Admo. «Abbiamo così voluto sottolineare l'importanza dello scopo che ci accomuna - spiegano i promotori dell'iniziativa -: aiutare il prossimo [illegible] vivere meglio con un gesto concreto, la donazione del sangue o degli organi o del midollo osseo. Il monumento, realizzato da artigiani locali, è innanzitutto un grazie ai donatori di tutti i tempi, una testimonianza indelebile di una solidarietà da imitare». Per dare il massimo rilievo all'avvenimento, le quattro associazioni (che rappresentano uno dei settori più attivi [illegible] fiorente volontariato braidese) hanno predisposto [illegible] ricco calendario di iniziative. Dopo il dibattito sulle donazioni, ieri sera al Centro «Arpino», l'appuntamento è per domani alle 21 nel santuario della Madonna dei Fiori, dove «Gli alunni del cielo» terranno un concerto di gospel (ingresso libero). Il monumento sarà inaugurato domenica, al termine della [illegible] delle 10,30 in Sant'Andrea. La festa proseguirà con l'esibizione di gruppi folcloristici in piazza Carlo Alberto (dalle 14,30) [illegible] si concluderà la sera [illegible] una fiaccolata che convergerà in piazza Roma. [g. n.]



Il professor Umberto Veronesi

Alba
Veronesi e la cura dei tumori

Il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico degli Istituti nazionale dei tumori ed europeo di Oncologia, terrà giovedì 22 ad Alba una conferenza [illegible] «Il tumore della mammella: prevenzione [illegible] nuove prospettive di cura» (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21). Veronesi, uno degli scienziati italiani più noti, [illegible] un'autorità nel campo della ricerca e della chirurgia tumorale e in particolare per i tumori del seno, un argomento di grande attualità in campo medico. Autore di trattati di anatomia chirurgica e [illegible] oncologia clinica, Veronesi coordina un programma [illegible] ricerca [illegible] cancro alla mammella che interessa 50 ospedali. Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti, il premio nazionale dell'«American Cancer Society». L'ingresso alla conferenza sarà libero. [g. f.]

La Morra
Un premio anche per noi

La «Compagnia du Sarto» (Sabaudiae Animus Robur Terrarum Orbis), sodalizio d'origine savoiarda, organizza la Fraire Magistrale nelle Langhe domani, domenica e lunedì. Su iniziativa del Portique di Bardonecchia, sotto l'egida della Comanderie Alpine, alla Ca dj' Amis di La Morra si terrà la cerimonia (domani alle 17) per l'intronizzazione dei nuovi «compagnon». Grand Chancelier Henri Sonot, che sarà presente nelle Langhe con 60 ospiti francesi [illegible] una quarantina di italiani.

Lo scopo dell'associazione [illegible] l'Amitiée che [illegible] può assommare in tutte le parti del mondo, senza distinzione di credo.

Il programma di domani: alle 15 visita al centro storico di La Morra, alle 17 la Fraire «avec «costumation et intronisation» alla Ca dj' Amis. Alle 20,30 [illegible] di gala a Barolo.

Domenica, alle 9,30, visita all'Enoteca regionale nel castello [illegible] Barolo e alla città di Alba; nel pomeriggio visita alle storiche cantine di Fontanafredda a Serralunga con brindisi. Lunedì lo storico Bonifacio Gianzana guiderà il gruppo per musei [illegible] chiese a Cherasco.

«Compagnon d'honneur» saranno nominati l'assessore al Turismo della Regione Antonello Angeleri, Renata Salvano, presidente dell'Enoteca regionale del Barolo, e la Redazione [illegible] Cuneo de «La Stampa» per l'inserto settimanale «Tutto Alba Bra Langhe & Roero», giudicato strumento di grande utilità divulgativa della moderna civiltà contadina. [c. f.]



Una famiglia al lavoro per preparare le quaquare

Genola
Nell'antico forno cotti 40 quintali di «quaquare»

Il forno comunale di Genola [illegible] stato acceso per oltre due settimane per cuocere i quaranta quintali di «quaquare», i caratteristici dolci che ogni famiglia prepara per la festa patronale di San Marziano, in programma domenica. La tradizione si perde nella notte dei tempi; la ricetta del tipico dolce risale a oltre cent'anni fa. Ogni famiglia [illegible] custodisce segretamente una, tramandata di generazione in generazione. Gli ingredienti sono sempre gli stessi (farina, uova, burro, mandorle amare e scorza [illegible] limone grattugiato) ma può cambiare il dosaggio e c'è chi sa riconoscere le «quaquare» delle famiglie genolesi da quelle piccole varianti che ognuno introduce nel rispetto della ricetta tramandata dagli avi. I dolci, che [illegible] possono mancare in tavola il giorno di San Marziano, [illegible] conservano tutto l'anno «sotto vuoto» nelle arbarelle [illegible] vetro.

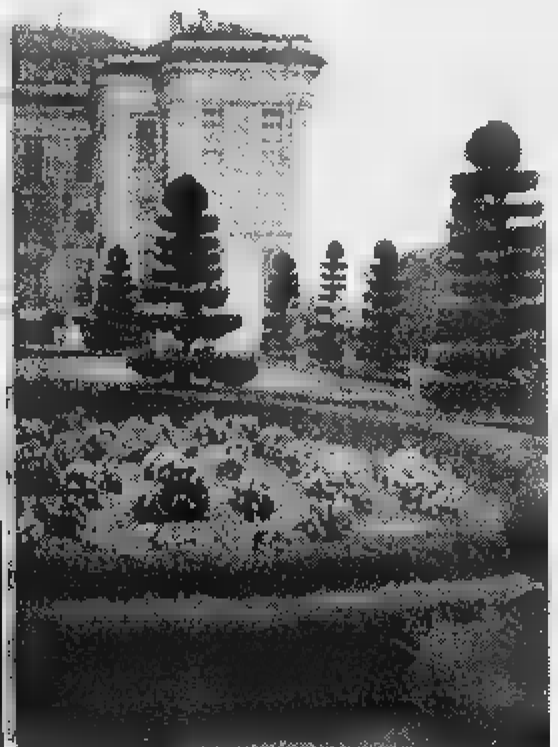
Un tempo ogni famiglia cuo[illegible] il suo quantitativo [illegible] quaquare nel forno di casa, poi, quando sono arrivate le «cucine economiche», e il forno a legna [illegible] andato in disuso, i genolesi hanno provato a [illegible] le quaquare nel forno elettrico. Ma molto presto tutti hanno cominciato a rimpiangere il sapore delle quaquare cotte tradizionalmente. Che fare? La pro loco ha pensato [illegible] ripristinare il vecchio forno comunale, affittato per anni alla panetteria del paese, ora in disuso. Riattivata la struttura, si sono stabiliti i turni. Ogni famiglia, seguendo una precisa lista [illegible] prenotazione cuoce [illegible] suo quantitativo di quaquare al «forno pubblico: che per 15 giorni vie[illegible] tenuto continuamente acceso, per evitare perdite di calore. Qualche anno fa si era anche pensato di conservare la legna ricavata dalla potatura degli alberi del viale, [illegible] problemi tecnici legati all'essicazione impedirono di realizzare l'operazione. [i. a.]

Pocapaglia
Scampagnata alla Rocca dell'Eremita

Pane (ma anche companatico), vino [illegible] musica sono gli ingredienti della scampagnata in programma domeni[illegible] pomeriggio nella «Rocca dell'Eremita», uno dei luoghi più suggestivi di Pocapaglia. A partire dalle 16, la banda musicale del Roero terrà un concerto, al quale seguirà la distribuzione di prodotti tipici.

Prima [illegible] dopo la merenda si potranno esplorare le caratteristiche forre, alle quali il Comune (organizzatore della manifestazione con la banda [illegible] con l'Enoteca regionale del Roero) dedica anche [illegible] dibattito, domani sera, alle 21, in Sant'Agostino.

Baldassarre Molino, Luciano Bertello, Giovanni Ansaldi [illegible] Rino Brancato ricostruiran[illegible] la storia delle «Rocche», che - in attesa di essere visitate l'indomani durante il concerto «con assaggi» - potranno essere ammirate attraverso le foto di una mostra allestita da «Verderoero». [g. n.]



ni. Santa Vittoria trova nel Castello tanti, accoglienti servizi, come un ottimo ristorante, [illegible] buon albergo e [illegible] terrazza sul Roero di riposante attrazione per un aperitivo o per una merenda sinoira d'estate. Vicino [illegible] Castello meritano attenzione gli affreschi in San Giuseppe. Qui sarete accompagnati da guide in costume tra chiese e produzioni prestigiose come la Cinzano, la Distilleria dei Fratelli Marolo e la Cantina Rabino. Una curiosità: l'erboristeria della Farmacia Ricaldone.

A Canelli, terra dell'Asti Spumante, il vino più venduto nel mondo, le cantine aperte: Contratto, Gancia e Bosca. Diverse le attività culturali ed espositive, come un'originale mostra di orologi da Contratto e l'anticipazione [illegible] alcune scene dell'Assedio di Canelli. Percorsi enogastronomici dove acquistare spuntini dal sapore antico, seicentesco. [c. f.]

Roreto
Su due ruote al santuario di Cussanio

Anche quest'anno la Pro loco di Roreto di Chera[illegible] dà [illegible] benvenuto alla bella stagione con un'iniziativa irrinunciabile: la gita in bicicletta al [illegible] fossanese di Cussanio, tradizionale meta di pellegrinaggi (soprattutto nel me[illegible] di maggio, molti lo raggiungono a piedi) ma anche [illegible] escursioni più «profane». L'appuntamento [illegible] per dopodomani, con ritrovo alle 8,30 in piazza Caduti [illegible] arrivo al [illegible] tempo per partecipare alla messa delle 11; ritmi che faranno inorridire i cicloturisti «professionali», ma la pedalata non è una corsa e il percorso lungo tranquille strade secondarie dev'essere assaporato con calma. A Cussanio si potrà anche consumare il pranzo, momento conviviale a cui saranno generosamente am[illegible]ssi (su prenotazione) anche i pigri che si uniranno al gruppo in auto. [g. n.]

Sommariva B.
Reportage sulle ferite dell'alluvione

I tragici giorni dell'alluvione rivivono, domani [illegible] domenica, nella chiesa dei Battuti Bianchi in piazza Vittorio Veneto, [illegible] Sommariva Bosco. Lì sarà allestita [illegible] mostra delle fotografie realiz[illegible] del fotografo monregalese Roberto Arobbio: si tratta di [illegible] reportage in bianco e nero, composto da quaranta istantanee che ritraggono e ferma[illegible] l'evento alluvionale del novembre '94 nelle zone [illegible] Clavesana, Ceva, Bastia Mondovì, Narzole.

Accanto, ci sarà un'altra rassegna, «Magia e seduzione del matrimonio», [illegible] [illegible] [illegible] fotografo Pierre Cardona; una presentazione in anteprima di un affascinante «Libro delle nozze». L'esposizione, curata in collaborazione con la Proloco, [illegible] potrà visitare (ore 15-18,30 e 20-23), domenica (10-12 e 14-19,30). L'ingresso è libero. [p. s.]

Castiglione F.
Gemellaggio ufficializzato dal Comune

Non meno di un anno e non più di tre, prescriveva il «bon [illegible] [illegible] proposito della durata dei fidanzamenti. Se quel[illegible] vecchie regole avessero ancora un senso, e [illegible] valesse l'analogia tra matrimoni [illegible] e non, Castiglione Falletto sarebbe al limite del galateo: la sua amministrazione ha impiegato tre anni per formalizzare il gemellaggio con una piccola comunità d'oltralpe. E' dal '94 che un gruppo di abitanti della svizzera Muntelier, tra cui il sindaco Rolf Laiser, trascorre le vacanze nel paese del barolo, ed [illegible] dall'anno scorso che il rapporto [illegible] diventato stabilmente bilaterale, con la trasferta in terra elvetica [illegible] una delegazione di castiglionesi. Ma solo adesso il Consiglio comunale ha approvato una delibera (già festeggiata [illegible] [illegible] visita di Laiser [illegible] colleghi) che «legalizza» una situazione di fatto. [g. n.]

Cortemilia
Boutique nel centro storico

Sta per essere ultimato il massiccio intervento di ristrutturazione del centro stori[illegible] [illegible] San Pantaleo, realizzato dall'impresa Brusco di Cortemilia. Nei giorni scorsi è stato inaugurato il negozio [illegible] abbigliamento, confezioni, corsetteria «La contrada» di Maria Rosa Caselletto [illegible] Luciana Marenco, la prima attività commerciale aperta nei nuovi, rinnovati locali di via Cavour. Le due signore, che [illegible] mamma [illegible] figlia, sono state tra le prime [illegible] credere nelle possibilità di rinascita del centro storico [illegible] Cortemilia.

«Abbiamo deciso di trasferire il negozio - spiega Luciana Ma[illegible] - per motivi logistici ma anche per dare uno stimolo in chi crede nello sviluppo del centro storico. Speriamo che siano in molti a seguirci».

Nel nuovo edificio sono disponibili alloggi, uffici e negozi di diverse metrature. [g. p.]

PERSONAGGIO

L'albergatore «testimone» di Bossolasco

Durante la guerra tenne nascoste famiglie di ebrei

La storia di Demetrio Veglio, ottantenne vivace ■ dinamico, è legata ■ quella dell'albergo-ristorante «Bellavista» di Bossolasco, che ha gestito per quarant'anni con la moglie Rina. Nel sentirla raccontare si capisce subito che non è solo una narrazione ■ vicende professionali, nate dal nulla e poi diventate ricche ed interessanti, ma è soprattutto esperienza di vita, passione per il lavoro, intuito, capacità, amore per la propria terra e desiderio di promuoverne lo sviluppo turistico e culturale.

L'avventura dell'ex albergatore sulle colline dell'Alta Langa comincia nel '43, anno di guerra civile, ■ stenti e privazioni. Il giovane Demetrio, figlio dell'ex proprietario dell'albergo «Leon d'oro» di Dogliani, riceve dallo zio Giacomo Morra, il ■ dei tartufi, l'incarico di risollevare le sorti di un vecchio, glorioso albergo acquistato ■ per pochi soldi a Bossolasco, la perla delle Langhe. Gli inizi sono difficili. Demetrio e la moglie Rina devono risistemare ■ locali, trovare personale di servizio e si trovano a fare i conti con la guerra, che in Alta Langa vuol dire rastrellamenti, ■ presaglie, caccia alle bande partigiane e agli ebrei. Il «Bellavista» diventa rifugio ■ disperati, ritrovo di giovani che si


Demetrio Veglio

danno alla macchia per sfuggire ■ ai reclutamenti della «Repubblica», luogo per sfamarsi e lavarsi in una tinozza di acqua calda.

«In quelle camere - racconta l'ex-albergatore - ho nascosto sedici ebrei, uomini, donne, anziani, giovani e una bambina di sei mesi. Avevo una paura folle ma ■ compassione e il senso di solidarietà prevalsero su ogni altra cosa. Un giorno, nel dopoguerra, mi arriva una pergamena con la scritta "gli ebrei d'Italia riconoscenti". Mi vennero le lacrime agli occhi»

Aggiunge: «Ogni tanto, di notte, veniva a trovarmi Beppe Fenoglio, il partigiano Johnny. Mi chiedeva ■ dargli qualcosa da mangiare ■ di potersi lavare. Sono ricordi indimenticabili».

I primi tempi del dopoguerra furono duri. Non c'erano soldi e l'ultima cosa che la gente poteva permettersi era un pranzo al ristorante. Demetrio e Rina ■ s'arrendono e la loro tenacia viene premiata. Ad ogni week-end continuano a riempire le tavole del «Bellavista» coi migliori piatti della cucina langarola ed i vini più pregiati. I clienti aumentano e diventano i primi «sponsor» dell'albergo. Sulla collina di Bossolasco salgono anche famosi pittori, poeti, scrittori, politici. Il «Bellavista» è meta prediletta di artisti come Felice Casorati, Francesco Menzio, Enrico Paulucci che nella pace dell'Alta Langa trovano l'ambiente ideale per ispirarsi. La magia ■ loro quadri coinvolge anche Demetrio Veglio che ama molto la pittura. Oggi, l'ex-albergatore vive ■ ■ villa circondata da un magnifico parco, dove ha piantato cinquemila alberi. Con la moglie Rina continua ad ospitare ex-clienti, amici, conoscenti, riservandogli lo stesso trattamento di cortesia e riguardo che rese famoso il «Bellavista».

Ginetto Pellerino

LETTERE

PIENA SOLIDARIETA' AI DUE SINDACI

L'Associazione dei Piccoli Comuni della provincia di Cuneo, dopo aver avuto la notizia del rinvio ■ giudizio dei sindaci di Piozzo (Felice Boffa) e Farigliano (Teresina Vietto) per le vicende conseguenti all'alluvione del novembre '94 ■ in particolare al crollo di una spalla del ponte Meccagno sulla fondovalle Tanaro, sente il dovere di esprimere loro la più completa ■ ampia solidarietà.

A conoscenza dei fatti che si sono verificati nel drammatico autunno del '94 e dell'assoluta imprevedibilità di quel crollo, consapevole altresì dell'opera continua di vigilanza, oltre che di soccorso ■, svolta dai due primi cittadini (il sindaco di Piozzo ha anche rischiato la vita nel salvataggio di una persona), l'Associazione dei Piccoli Comuni della provincia di Cuneo esprime loro la propria stima per la dedizione e il sacrificio con cui si sono prodigati a favore delle popolazioni e delle persone coinvolte nel tragico evento.

L'Associazione stessa manifesta piena fiducia nella magistratura e nella sua azione, nella certezza che il giudizio dibattimentale sarà la sede propria per il riconoscimento della correttezza del comportamento ■ei due primi cittadini e della loro dedizione nella disastrosa circostanza dell'alluvione.

Franca Biglio
presidente
dell'Associazione
Piccoli Comuni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

DA SALVARE

Storia custodita nel castello e in una chiesetta

I due gioielli di Gorzegno sono in pericolo

Il castello ■ Gorzegno e la cappella di San Martino, localizzati su una collina sovrastante l'abitato ed il fiume Bormida, ha ricoperto nelle varie epoche storiche ruoli diversi, considerata l'importanza che la zona rappresentava come collegamento di transito tra il mare e la pianura padana.

Due lapidi funerarie di epoca ■ testimoniano l'importanza dell'insediamento urbano, sia dal punto di vista viario che strategico: un filtro con la parte Sud del continente europeo. La chiesa di San Martino, con pianta a croce greca, tipicamente rinascimentale, unica nel suo genere, porta i caratteri pure che si ritrovano nei ruderi del castello, per quanto resta ancora di visibile. Per il recupero di questi beni è interessante consultare il lavoro meticoloso fatto da due studenti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino: Paolo Ornato ■ Ivan Terreno per la loro tesi di laurea, studiando il castello e la cappella sia sotto il profilo storico e ■ia in quanto ■ potrebbe ipotizzare per un eventuale restauro, finalizzato naturalmente ad un consono utilizzo.

Tutti ■ due gli edifici presentano un notevole degrado ■ quindi necessitano ■ urgenti opere di consolidamento. Del


I due edifici oggi particolarmente degradati si trovano ■ posizione strategica sulla collina sovrastante il fiume Bormida

castello rimangono i due piani interrati, una torre e alcuni tratti di muri perimetrali, mentre la chiesa di San Martino è priva della cupola centrale. Non si conosce la vera origine del castello, certamente di epoca anteriore della cappella, ■ forma maestosa, dimostra nei molti interventi la funzione bellica con le «bocche da fuoco» per le varie artiglierie. Così resta precisa la memoria della potenza dei marchesi di Gorzegno, la residenza più importante della famiglia «Del Carretto», che tra i tanti privilegi di cui godeva, si dice, che qui affluissero tanti studiosi da ogni parte per potersi fregiare di lauree notarili e dottorali, che la famiglia poteva concedere. Per quanto riguarda la documentazione storiografica dall'individuazione della Marca Aleramica, nascono tanti castelli, torri, fortilizi che serviranno a difendere la zona dalle innumerevoli escursioni dei saraceni. Lo studio su Gorzegno parte ■ un documento del 1142 relativo al testamento di Bonifacio del Vasto, il quale decreta la successiva nascita della famiglia Del Carretto che caratterizza ■ ■ suo potere anche la storia di Gorzegno.

Claudia Ferraresi







LA S…

SI RITR…
E GEO…
Dal 30 … al prim… prota… tutta … che ricord… dalla fo… all'epoc… ■ Coinv… gli ottocen… dell'ann…

Alba, l'istitu… invita alla g… per il Cinqu…

L'ISTITUTO tecnico statale «Luigi Einaudi» per ragionieri e geometri compie cinquant'anni. Per festeggiare il compleanno sono stati organizzati tre giorni di incontri, dal 30 maggio al primo giugno, tra ex-allievi, professori e presidi alternatisi alla guida dell'Istituto, coinvolgendo anche gli attuali studenti (quasi ottocento).

«Sarà un ritrovarsi tra compagni di scuola, oggi inseriti nelle più diverse realtà produttive - dice la preside Paola Mornese -. I festeggiamenti ■ stati preparati con la preziosa e appassionata collaborazione del Comitato composto da ex-allievi e docenti. In tanti si sono adoperati con piglio goliardico per organizzare, contattare e sollecitare compagni di banco».

Gli organizzatori affermano che «la spinta principale alla celebrazione è anche un atto di fiducia e speranza verso l'istituzione, per quanto rappresenta nel contesto culturale».

Affinché il cinquantenario diventi una grande festa nella città, i promotori invitano gli albesi a partecipare alle manifestazioni (tutte a ingresso libero ad eccezione del pranzo del primo giugno).

Ecco il programma dei festeggiamenti.

S'inizierà venerdì 30 maggio ■ l'apertura del museo e mostra fotografica nella sede dell'Istituto di via Pietro Ferrero (ore 9) con vecchi registri di scuola, ricerche degli studenti tra cui quelle risalenti agli Anni '50 sulle etichette Ferrero e modellini Fiat, le antiche macchine per scrivere, immagini delle prime classi. Seguirà un incontro tra ex-allievi e allievi. In serata alla sala Ordet, (ore 20,30) premiazione delle vignette e murales (realizzati nei locali della scuola) ■ cui farà seguito uno spettacolo teatrale, protagonisti gli studenti dell'Istituto (sala Ordet, ore 21).

Sabato 31 maggio nella chiesa di S. Domenico (ore 10) si terrà un convegno ■ I docenti universitari Luigi Carosso e Silvano Guelfi (anche loro ex-allievi ragionieri) e l'architetto Roberto Gabetti. I temi spazieranno dal mondo del lavoro, dell'impresa, all'ambiente. Nel pomeriggio, danza classica con «High Levels» (sala Ordet ore 16,30). In serata (ore 21) concerto diretto dal maestro P… l'orchestra dell… sicale albese. … giugno, giorna… zierà con la m… della Maddale… proseguire con … conoscimenti a… dell'Istituto (an… fessori che h… presenza sig… scuola e ai ■… susseguiti: Fi… Giorgio Gerbott…

SETTE …

16 Ad **Alba** s'inaugura il convegno nazionale «Alba Pediatria» sul tema «Specialità in pediatria: quali novità?» (palazzo piazza Medford, ore 9,15). Spettacolo musicale «L'album dei ricordi» (Fondazione Ferrero, ore 21, ingresso libero). Conferenza su «Gli organismi internazionali e il Terzo mondo» col professor Pier Antonio Cucchietti (Aula magna Scuola media, ore 20,30). Conferenza su «Società ed ■ nel Cuneese dall'età ■ all'anno Mille» col professor Felice Paolo Maero (sala Fenoglio, ore 15,30). Alla Biblioteca civica è in mostra l'opera «Il lichene spregiudicato» di Pinot Gallizio (orario biblioteca). Presentazione del programma «Natura e Benessere» (sala Fenoglio, ore 21). Mostra fotografica di Ivo Saglietti (cora Maddalena). Mostra di sculture «Altri mondi» di Silvio Pistone (show room «Marcarino Arredamenti» piazza Rossetti 5 e frazione S. Rocco Seno d'Elvio). Mostra del pittore Luigi Carbone (ristorante «La Castellana»). A **Bra**, conferenza sul Movimento consumatori (Centro anziani, via Audisio, ■ 15). A **Dogliani**, mostra illustrazioni ■ Emanuele Luzzati per il volume «Pinocchio» (Bottega dolcetto). A **Mondovì**, il film «Angeli perduti» (cinema Bertola, ore 21). A **Montaldo Mondovì**, serata gastronomica all'agriturismo «Cà alla riva» (ore 20). A **Ormea**, serate gastronomiche ■ ristoranti cittadini (ore 21). A **Barolo**, mostra opera incisa di Ennio Morlotti (castello comunale). A **Gorzegno**, venticinquesima sagra del pollo. A **Lequio Berria**, conferenza sulla storia locale con don Angelo Stella (salone parrocchiale, ore 21). A **■rasco**, collettiva artisti del gruppo «La Tavolozza» «Luci e colori della Granda» (chiesa S. Gregorio).

17 Ad **Alba**, concerto «Quintetto italiano ■ ottoni ■ percussioni» (chiesa San Domenico, ore 21). Convegno nazionale «Alba Pediatria» (palazzo congressi, ■ 9). Incontro sul fondo di investimenti ■ gionale per l'edilizia (sala consiliare Municipio, ore 10). A **Bra**, concerto gospel degli «Alunni del cielo» (santuario Mado… 21). A **Pocapa…** sulle Rocche dal… zione mostra «Ve… S. Agostino, ore … **…gienna**, festival … (Palalenda, ore … **…ne**, per la fes… spettacolo, ■ … danze (ore 2… **Mondovì**, ser… (ristorante «Delle…

ORIA

NIERI

METRI

maggio

giugno

onista

città

la scuola

lazione

attuale

lti anche

o studenti

a '96-97





Dall'alto e da sinistra, foto di classe degli allievi geometri dell'anno scolastico 1951-52, la veglia del '51 con gli allievi dell'Istituto «Einaudi» e il professor Cosimo De Luca. Sopra, un'immagine dei ragazzi nel '79-80. A lato, un gruppo di giovani mentre passeggia negli Anni 50 nel cortile della scuola. I festeggiamenti sono stati preparati con la collaborazione del Comitato composto da ex-allievi e docenti

...uto Einaudi ...rande festa ...antenario

...olo Paglia ... Accademia mu... Domenica primo ... «clou». L'ini... ...essa nel cortile ... (ore 10) per ... consegna di ri... primi diplomati ...o 1951), si pro... ...no avuto ... ...ificativa nella ...ìdi che si sono ...ppo Mondino, ..., Cesare Mussini, Franca Carbone nonché alla memoria di Giuseppe Pieroni e Edoardo Barbero.

Un momento importante di aggregazione si avrà con il pranzo in uno spazio nel cortile della Maddalena (domenica primo giugno, ore 13). Le prenotazioni sono aperte (si ricevono alla sede dell'Istituto tecnico di via Pietro Ferrero, telefono 0173-284139 nonché ai numeri 0173-361007-283706-440352).

Il ricavato sarà in parte destinato all'acquisto di attrezzature. Si distribuirà un volume a ricordo dei 50 anni «Nascita e attualità dell'Istituto.

L'«Einaudi» nasce nell'anno 1946-'47 come sezione d'Istituto tecnico per ragionieri (annessa alla Scuola magistrale legalmente riconosciuta) con sede nel palazzo della Maddalena. Diventa statale nel '60 e si trasferisce in via Balbo. Nel '62 prende il nome dall'ex-presidente della Repubblica e statista «Luigi Einaudi» con la motivazione «dovrebbe essere di continuo additato ai giovani per la coerenza tra pensiero e azione, tra studio e umanità, tra parole e fatti». Nel '64 si aggiunge la sezione geometri.

Spiegano all'«Einaudi»: «In una società complessa e in un mondo del lavoro che non indulge a facili concessioni, il nostro Istituto promuove numerose attività che aiutano i giovani a sviluppare la loro professionalità e ad ampliare la cultura di base, al fine di consolidare in loro la fiducia nelle capacità e nelle competenze acquisite».

Tra le nuove attività, figurano visite e «stage» nelle aziende, studi professionali, Enti pubblici. Esperienze che consentono di conoscere l'organizzazione del lavoro e verificare le attitudini. Si organizzano incontri con dirigenti industriali, funzionari di banca, direttori del personale, professionisti. Non mancano visite a banche, Fiere e mostre specializzate, partecipazioni a concorsi nazionali e ad attività sportive. Molti gli scambi con gli studenti della città gemella americana di Medford. Due studentesse di quarta regioneria (Monica Macocco e Patrizia Manzone), guidate dal professor Cosimo De Luca e con la collaborazione del professor Andrea Cane, hanno vinto il concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dal Consiglio regionale. [g. f.]

GIORNI

...no dei fiori, ore ...glia, ... inaugura... ...da Roero» (chiesa ...21). A Bene Va... ...anoro per ragazzi ...20,30). A Cisso... ... dell'Ascensione ... dell'amicizia e ... A ... ...ta gastronomica ...Valli», ore 20). A **Mondovì**, veglia di Pentecoste col vescovo (chiesa S.Cuore, ore 20,45). Il ministro Livia Turco inaugura la sede del pds in via Cottolengo (ore 15,30). A **Castiglione Falletto**, rassegna d'arte moderna (oratorio Sant'Anna). A **Magliano Alfieri**, concerto del coro «Stella Alpina» a favore di «Un sorriso per Chernobyl» (Castello Alfieri, ore 21). A **Gorzegno** «stand» gastronomico e danze (ore 20). A **Verduno**, personale del pittore Markus Dobeli (circolo Acli).

18 A **Bra**, inaugurazione del monumento al donatore (piazza Roma, ore 11). A **Cissone**, grupp Cosh, corale I Gall Ross di Farigliano e danzatrici della palestra «Oasi» (ore 16). A **Pocapaglia**, alla Rocca dell'eremita, concerto banda del Roero con assaggio prodotti locali (ore 16). A **Clavesana**, gara di pesca (Lago Smeraldo, ore 8,30). A **Ceva**, parco dei divertimenti per Pentecoste. A **Ormea**, Fiera di primavera. A **Magliano** ... dipinti e sculture di Rosetta Avalle e Bruno Daniele (confraternita Battuti Rossi). A **Gorzegno**, «gran Fera dal mag» con distribuzione polli allo spiedo.

19 A **Ceva**, fuochi d'artificio dalla Rocca del Forte (ore 22). Assemblea costitutiva del circolo Legambiente (Comunità montana, ore 21). A **Cis...** ..., grigliata, tajarin e danze (padiglione spettacoli, ore 20).

20 Ad **Alba**, conferenza su «I disturbi del sonno nella terza età» col dottor Walter Troni (sala Fenoglio, 15,30). Conferenza su «Quale sviluppo per una società di pace» (Elementare Coppino, ore 21). A **Bra**, salone Centro anziani, festa di chiusura dell'Unitre (ore 15).

21 A **Sinio**, «Maggio ai pi-loni» alla Borgata Reale (ore 21).

22 A **Ceresole** osservazione con i telescopi dal pilone di S. Antonio (ritrovo in Biblioteca, ore 21). A **Mondovì**, film «L'ottavo giorno» (cinema Bertolo, ore 21). A ... **Mondovì**, serata gastronomica (La Cantina Tripoli, ore 20,30). [g. f.]

ITINERARI

Nelle segrete del maniero a Monesiglio

Poi una visita alla ricca camera della contessa

La storia di Monesiglio è strettamente legata a quella del castello che incombe sul paese, massiccio e imponente, dall'aspetto ancor oggi minaccioso.

Il centro di Monesiglio si trova lungo la strada che da Cortemilia si dirige, lungo la Val Bormida, verso Saliceto e di qui scende a Savona. Dalla parte bassa del paese si sale lungo le strette vie, in parte porticate, che rivelano qua e là i segni di uno splendore sobrio e solido. Si raggiunge così il cortile del castello, in zona panoramica.



Il castello che appartenne ai Saluzzo di Monesiglio e Valgrana per decenni fu adibito anche a casa per anziani

L'edificio del maniero, secondo alcuni, sarebbe da attribuire al marchese Aleramo, secondo altri ai nobili Caldera. In ogni caso è documentata l'appartenenza del monumento via via ai Saluzzo di Monesiglio e Valgrana, ai conti San Martino di Agliè, al Marchese Giulio d'Auriol di Parigi, agli avvocati Antonio Traverso e Giuseppe Boggiano. Poi è passato al beneficio parrocchiale ed è stato a lungo adibito a casa per anziani.

L'Associazione Porte Aperte di Gianni Cora è attiva da tempo per favorire le visite guidate del castello (telefono 0174.92433, 92316). Subito dopo l'ingresso, sono visibili le cucine e i cunicoli delle segrete. Salendo le scale, si trova quella che era l'armeria, con un salone di soggiorno, la camera del conte e la biblioteca. Al secondo piano nobile la disposizione delle sale prevede l'anticamera, una camera detta «la stanza rossa», la camera della cappella, la stanza della contessa (con un tipico caminetto «alla prussiana»), la bella sala degli stemmi (sono davvero ammirevoli e ben conservati sulle pareti).



La parte più rimarchevole del castello è però quella dell'antica parrocchiale di Sant'Andrea (oggi casa canonica) e la cosiddetta Cappella dei Caldera, che conserva una ricca serie di affreschi del 1532, ottimamente conservati e dipinti da Antonino Occello da Ceva. Essi rappresentano gli Evangelisti, San Cristoforo, un santo guerriero, Davide, i Santi Pietro e Paolo e Santa Apollonia. Di qui si può ancora salire nella stanza della Torre.

Leonardo Osella

A TAVOLA

E' di Cervere il «number one 'dle lumasse»

Antica Corona Reale propone chiocciole abbinate ai porri

Il «number one 'dle lumasse», come da definizione anglo-langarola pronunciata per lo più con accento tedesco, è un signore di mezz'età, molto fotogenico secondo i reporter delle riviste enogastronomiche di mezzo mondo, al quale è riuscito un miracolo: conquistare al suo locale - l'Antica Corona Reale di Cervere - le simpatie di «tradizionalisti» e «innovatori». Renzo Vivalda, di vecchia famiglia cerverese, è figlio e nipote d'arte. La trattoria dal nome «monarchico» che si affaccia sulla statale 231 esiste dal 1835, gestita prima dal nonno omonimo, poi dal padre Eugenio, e già nel 1933 aveva raggiunto un livello superiore alle tante «osterie con stallaggio» dell'epoca, tanto da essere citata nella guida del Tci. Da allora, ma soprattutto da una decina di anni a questa parte, le segnalazioni si sono moltiplicate, e ormai non c'è repertorio di ristoranti o rubrica mangiarbene che non abbia dedicato apprezzamenti alla cucina di Renzo.



Renzo Vivalda ha depositato alla Siae il brevetto della prestigiosa ricetta

Da lui si è sempre venuti per gustare piatti «di territorio»: trippe, minestroni, finanziera e, in particolare, specialità a base di ingredienti caratteristici dell'area solcata dalla Stura, come i pesci d'acqua dolce, le rane, le chiocciole, i porri. Di pari passo con l'evoluzione del locale a internazionale della clientela, la trattoria si è trasformata in un ambiente elegante (senza perdere le sue caratteristiche di piemontese sobrietà), l'accoglienza e il servizio si sono fatti più professionali ed è stata ampliata, ma non snaturata, l'offerta enogastronomica. Le lumache, ad esempio, vengono proposte in sette o otto versioni, dalla classica accoppiata con i porri di Cervere (una ricetta «brevettata» depositandola alla Siae) ad accostamenti arditi, mentre la presenza in cucina della figlia Eugenia, pasticciera provetta, ha introdotto fantasiose sperimentazioni nei dolci e le cure del figlio Gian Piero, direttore di sala, hanno arricchito la cantina.

Un riflesso indesiderato ma forse inevitabile di queste migliorie, e della fama acquisita dal locale, lo si è colto nei prezzi, peraltro proporzionati alla qualità del servizio e delle materie prime (rane e lumache non d'allevamento, come i Vivalda continuano a proporre, sono quasi introvabili e sempre più care). Un aspetto al quale sembrano indifferenti i gourmet dell'area «a moneta forte» tedesca, che prenotano con mesi d'anticipo.

Grazia ...

SEGNALAZIONI

ALLIEVI DEL «GANDINO» IN CONCERTO A BRA

Comprende anche un omaggio al compositore Carlo Mosso, recentemente deceduto, il programma del concerto che insegnanti e allievi del Civico istituto musicale «Adolfo Gandino» di Bra terranno stasera, alle 21,15 nell'auditorium Crb, di via Principi. Di Mosso, che a Bra visse molti anni ed ebbe molti amici, verranno eseguiti alcuni brani per chitarra. Gli altri autori rappresentati nel programma sono Bach, Schubert, Brahms, Debussy, Bernstein, Hummel e l'anonimo dello spiritual «On wat a wonderful child». Interpreti: Antonella Bonardi, Maria Assunta Maretto, Luca Taccardi, Maria Depetris, Valerio Semprevivo, Emanuela Vannucci, Daniele Alessandria, Ivo Germanetto, Danila Godano, Micaela Patria, Alessandro Caruana, Silvia Bonardi, Olga Smeriglio e il coro degli allievi del «Gandino». Ingresso libero. [g. n.]

... DI VI... RACCOLTA IN VOLUME

«Da Vico Vetere a Vicoforte» è il titolo del libro che sarà presentato domenica a Vicoforte. L'appuntamento è per le 10,30 nella sala consiliare del Municipio, in via Roma 24. L'iniziativa viene promossa dall'Amministrazione comunale che ha avuto la collaborazione della Società per gli Studi Storici della Provincia di Cuneo. A presentare il volume saranno i professori Giorgio Maria Lombardi e Giuliano Gasca Queirazza. Gli autori, Piero Camilla, Giuseppe Barelli e Rosa Maria Borsarelli, ripercorrono le principali tappe della storia di Vicoforte. [p. s.]

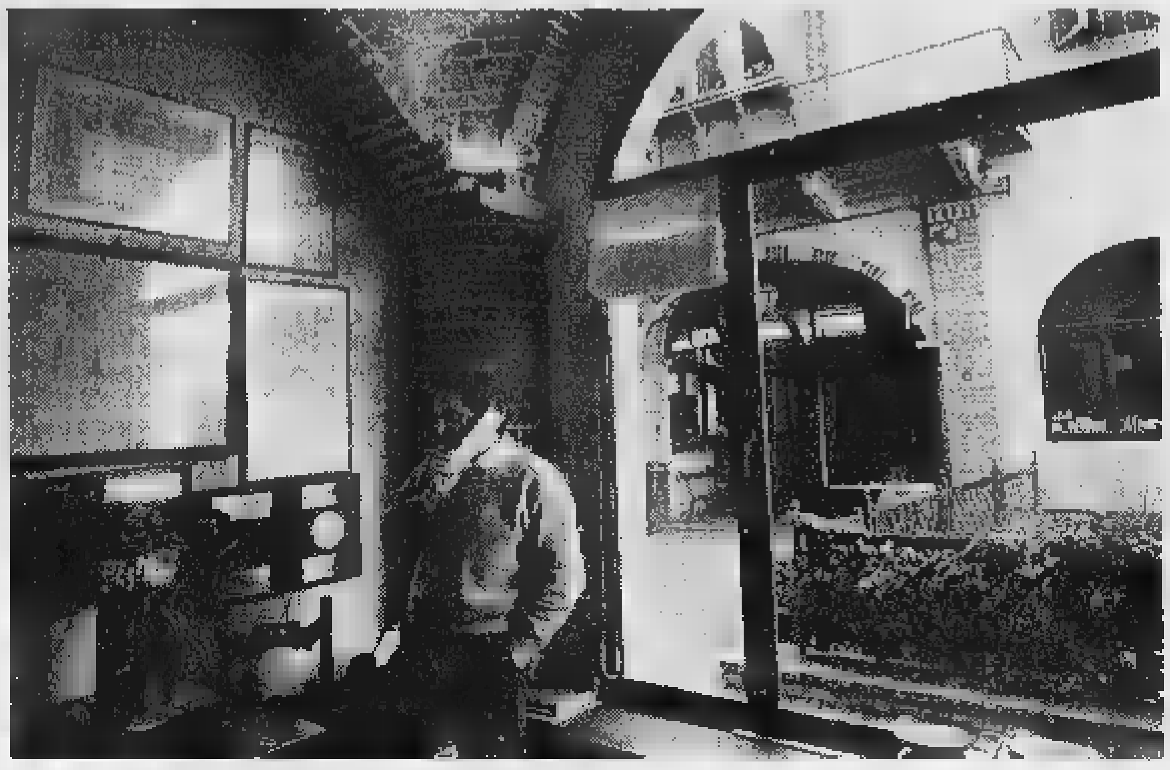
... AD ALBA CON 300 BANC...

Domenica si terrà ad Alba il mercatino delle pulci in corso Piave, ventinovesima edizione, con oltre trecento bancarelle che sosteranno dalle 8 alle 19. Esporranno pezzi di antiquariato, articoli da collezione e antichità varie. L'iniziativa anticipa il ricco calendario di proposte estive di «Albauno», l'associazione che raggruppa i commercianti del quartiere. [g. f.]

IN CANTINA

[illegible] VINICOLA E [illegible]

Dalla fondazione oltre cento anni fa la «Pio Cesare» è garanzia di serietà



Ambasciatori albesi del barolo nel mondo

SORRISO sulle labbra, una bottiglia [illegible] Barolo in mano, qualche bicchiere [illegible] carta in tasca, due signori distinti in giacca [illegible] cravatta entrano in uno dei tanti «wine-shop» di San Francisco, con scaffali pieni di vini da tutto il mondo: cileni, neozelandesi, francesi, tedeschi e californiani. Uno dei due uomini è italiano, l'altro è un importatore locale. La bottiglia che vogliono far assaggiare all'enotecario ha un'etichetta inconfondibile, con la scritta grande su fondo nero: Pio Cesare.

Il protagonista dell'estemporanea degustazione è Pio Boffa, pronipote [illegible] Cesare (di nome) Pio (di cognome) che nel 1881 fondò l'azienda vinicola albese. La ditta, una delle prime a produrre a fine '800 il Barolo imbottigliato, passò poi al figlio Giuseppe Pio, che ebbe una figlia, Rosi, andata sposa all'ingegner Giuseppe Boffa. Ora l'ingegnere ha 86 anni e continua a seguire i successi dell'impresa, oggi saldamente guidata da suo figlio Pio Boffa (43 anni), ultimo discendente [illegible] questa grande famiglia del Barolo, che porta nel nome di battesimo il «marchio» famoso nel mondo.

Questo tipo di degustazione e presentazione del vino è frequente? «Negli Stati Uniti [illegible] cede - commenta Pio Boffa -: [illegible] un modo [illegible] proporre il prodotto che [illegible] Europa sarebbe impensabile. Certo la dimostrazione "da marciapiede", come la definisco io, [illegible] caso estremo. Poi ci sono gli incontri con i venditori delle grandi ditte di import, le [illegible] degustazione, le interviste con i media specializzati, le visite dai collezionisti privati che hanno cantine del valore di centinaia di milioni. Ormai sono all'estero sei [illegible] l'anno...».

Tra un viaggio e l'altro, prima di partire per Hong Kong, il titolare della Pio Cesare ha accettato di svelare qualcuno dei suoi segreti di gran divulgatore dei vini albesi. Non c'è Paese in cui si consumino prodotti italiani dove non sia stato almeno [illegible] volta, dagli Stati Uniti al Giappone, a Singapore, Sudafrica, Nuova Zelanda, Australia. Mentre parla, ogni tanto infila una parola in american-english e ti chiede: «Ma come si dice in italiano?». E' stato uno dei primi, insieme ad Angelo Gaja, a fare esperienza all'estero, fin dalla vendemmia [illegible] 1972 nell'azienda del mitico Robert Mondavi, [illegible] delle più note cantine della californiana Napa Valley. «Allora nessuno parlava di legni, bassa temperatura, sperimentazioni [illegible] vitigni. Per me è stato fondamentale l'affinamento tecnico [illegible] il confronto sulla produzione internazionali. Poi è venuta anche la lezione commerciale: il prodotto va spiegato, degustato, presentato come un mito. Purtroppo in Italia per troppi anni si è parlato soltanto di prezzi, sconti, distribuzione».

Da quei primi incontri è nata la voglia di provare, di migliorare il Barolo, per renderlo «più fruttato, più morbido, più vicino alla piacevolezza del bere». Sono così arrivate le barriques (piccole botti francesi), che nella cantina Pio Cesare, situata nel centro storico di Alba, convivono con le grandi botti in [illegible]. Nel [illegible] ha portato in Langa il vitigno chardonnay, dal quale produce [illegible] splendido bianco passato in barrique, il «Piodilei». Parallelamente ha acquisito terreni in posizioni prestigiose, [illegible] Treiso, Serralunga, Grinzane. Oggi la Pio Cesare Srl è proprietaria di circa [illegible] ettari di superficie vitata, e produce circa 300 mila bottiglie (un terzo di Barolo [illegible] Barbaresco), il 65-70 per [illegible] delle quali destinate all'estero.

«Ogni importatore americano - continua Boffa - ha l'esclusiva per il [illegible] Stato per almeno 3 mila tipi diversi di vino. Le prime volte che andavo a spiegare che cosa è il monovitigno nebbiolo, dal quale na[illegible] il Barolo, non riuscivano neppure a pronunciare la parola. Adesso ci conoscono, ma non dobbiamo mai abbassare la guardia». Come è scattato questo interesse per [illegible] Barolo? «Il prodotto indubbiamente [illegible] migliorato, si è affinato, ha avuto un'evoluzione in linea con i grandi vini del mondo. I collezionisti e la stampa specializzata l'hanno capito. E anche la cucina "made in Italy" ci ha aiutato, i ristoranti italiani sono di moda».

Una bottiglia va in enoteca a 50-55 dollari [illegible] mila lire) e in ristorante [illegible] 100 (170 mila lire): prezzi di tutto rispetto. «Però dobbiamo fare attenzione - spiega Pio Boffa - perché non si può tirare troppo la corda dei prezzi, come dimostrano certi sintomi». E in Italia? «A volte mi chiedo perché si debba andare a New York [illegible] a Tokyo per vedere gente che beve il Barolo con una bistecca. Bisogna uscire dall'equivoco dell'accostamento necessario alla cacciagione, del Barolo come vino da occasione: può essere consumato giovane, a 3 o 4 anni dalla vendemmia».

Un consiglio? «Guai a dire: "Siamo arrivati". Non facciamoci montare la testa e torniamo a seguire anche il consumatore italiano».

Gigi Padovani

I dodici della «Nazionale»

Parte lunedì da Hong Kong il tour di presentazione dei produttori in azzurro

Qualcuno l'ha già definita la «Nazionale del Barolo», ma loro per ora non vogliono ufficializzare la squadra, che comunque ha un «mister» [illegible] tutti gli effetti: il consulente eno-gastronomico torinese Francesco Battuello. Dal '92, tutti gli anni, ha organizzato negli Stati Uniti cene [illegible] grande livello per presentare la nuova annata del «re» dei vini albesi. L'appuntamento quest'anno, come sempre in autunno, è al «Four Seasons» di New York, il 26 ottobre. E ci saranno tutti e dodici i produttori: Ceretto, Poderi Colla, Aldo Conterno, Ca' dei Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Monfalletto Cordero di Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti e Vietti.

«Ma per il 1997 abbiamo organizzato un tour nel mondo, dove i barolisti di queste piccole e grandi aziende - spiega Pio Boffa, titolare della Pio Cesare - potranno far conoscere il Barolo '93». E infatti lunedì 19 maggio saranno a Hong Kong [illegible] «Niccholini's», con una tappa successiva a Tokyo per organizzare una cena l'anno prossi[illegible]. E il calendario è fitto: dopo New York, il [illegible] ottobre sarà la volta [illegible] «Valentino's» a Los Angeles, quindi il 15 novembre a Londra (sponsor [illegible] quotidiano economico «Financial Times») e infine in Italia il 21 novembre al «Four Season» di Milano.

L'idea nasce dal tour che da 24 anni i cinque «premier crus» del Bordeaux dedicano alle loro mitiche bottiglie. Sono nomi famosi nel modo: Chateau Lafite-Rotschild, Margaux, Latour, Haut-Brion e Mouton-Rotschild. Ora anche il Barolo conquista la ribalta internazionale. (g. pa.)

SEGNAL[illegible]

Dieci [illegible] di idee per le Città [illegible] [illegible] in volume

Memorie, riflessioni e foto offerte dai protagonisti di una grande Associazione

LEGGETE questo libro: non è letteratura, non è saggistica, [illegible] neppure memorialistica. E' stato pensato per fornire elementi informativi, per riflettere [illegible] lavorare». In poche parole il sindaco [illegible] Siena Pierluigi Piccini ri[illegible] egregiamente valore [illegible] significato della pubblicazione (fuori commercio) presentata in questi giorni sotto il titolo «Città del vino, 10 anni di idee per il territorio».



Il volume (160 pagine, edito dalla Gribaudo di Cavallermaggiore) è [illegible] curato da Elio Archimede con prefazioni di Massimo Corrado, presidente dell'Associazione che fornisce il titolo al libro e Pierluigi Piccini, socio fondatore del sodalizio.

L'editore sintetizza lo spirito dell'opera in una «Guida alla lettura»: [illegible] libro [illegible] sviluppa cronologicamente lungo i dieci anni dell'associazione, per poi approfondire in alcuni capitoli i filoni principali di iniziativa [illegible] di elaborazione [illegible] Città del Vi[illegible] la cultura del territorio, la proposta turistica, i collegamenti europei, la regionalizzazione, le collaborazioni tra i Comuni associati, per concludersi [illegible] una riflessione sull'associazionismo e la rappresentanza».

Insomma la storia di un [illegible] dalizio che in dieci anni ha saputo proporre e realizzare molto per valorizzare il «vino» e le [illegible] città.

«L'idea di un'Associazione nazionale tra le Città del Vino - si legge - ha avuto gestazione rapida: presentata in un convegno turistico [illegible] Siena presso l'Enoteca Italiana nel giugno 1996, subito recepita dai sindaci presenti, viene convocato un convegno apposito nel settembre dello stesso anno. Ancora un paio [illegible] assemblee che registrano la folta [illegible] interessata partecipazione da parte dei sindaci dei maggiori centri italiani di produzione vinicola, infine la nomina di un consiglio direttivo provvisorio per la definizione delle pratiche [illegible] costituzione legale dell'associazione».

Un cammino decennale dove i passi sono i tasselli di un mo[illegible] che [illegible] servito [illegible] far cresce[illegible] l'immagine dei grandi vini, delle zone di produzione, in tutto il mondo. Il libro accompagna il lettore in questo percorso dove le «tappe» sono rappresentate da riflessioni tematiche di operatori. Al centro un inserto di 32 pagine con le «immagini-simbolo» dei dieci anni di vita e [illegible] lavoro dell'Associazione.

«Con questo libro - sostiene il presidente Massimo Corrado - si vuole anche testimoniare il clima particolare che si vive all'interno dell'Associazione. Rapporti di cordialità [illegible] amicizia, disponibilità fra amministratori [illegible] dialogare e a confrontarsi sulle rispettive esperienze, sempre al di fuori delle contrapposizioni politiche».

[illegible]

I centri di estetica vivono in questi mesi il loro momento d'oro



Segreti per un corpo in forma

Nuovi trattamenti e cure dimagranti

E' iniziata la corsa alla «messa in forma» prima degli exploit estivi sulla spiaggia e, come di consuetudine, i centri di estetica vivono in questi mesi il loro momento d'oro. Ogni anno all'appuntamento si presentano con nuovi trattamenti e nuovi programmi di dimagrimento che rispondono a qualsiasi tipo di esigenza. Il principio che si è andato imponendo negli ultimi anni è, infatti, la «personalizzazione» del trattamento che abbina, [illegible] norma, le sedute negli istituti specializzati a consigli dietetici. «Noi suggeriamo alle clienti di assumere [illegible] cibi di stagione e diamo delle regole che insegnano a migliorare in modo duraturo l'alimentazione», spiega Fabiana Sacco, titolare con Romina Lotti dell'«Havana club» in frazione Baraccone di Castagnito. Il centro, aperto da tre mesi, ha fatto propria una filosofia «naturalistica» con largo uso di impacchi alle alghe, fanghi e massaggi manuali che servono a tonificare il corpo e a ridurre la cellulite. Per ridare elasticità alla pelle molto utile è il linfodrenaggio e il massaggio connettivale che aiutano a eliminare il ristagno dei liquidi. Anche per il viso è questa la stagione più opportuna per una pulizia approfondita e un rinnovamento cellulare: impacchi e maschere con oli essenziali ed estratti vegetali serviranno a ridare luminosità all'epidermide e a combattere i segni dell'età, mentre avanzate tecniche di epilazione consentono di eliminare in modo definitivo i peli superflui. Per valorizzare i risultati all'«Havana club» si può richiedere anche un trucco personalizzato e l'appli[illegible] ciglia finte che durerà almeno [illegible]er venti giorni, nonostante i tuffi in mare.

Chi è assillato dal problema dei centimetri [illegible] troppo, ma non ama le saune e i massaggi può avvalersi dal centro «Informissima» nato nella palestra Gymnasium di Alba all'inizio di maggio. «Applichiamo il metodo della ditta Baldan di Milano, su programma svizzero, che si sta velocemente diffondendo in tutta Italia», spiega Domenico Raimondo, titolare della palestra con Susanna Toppino e Silvana Locatelli. «Si tratta - pro[illegible] - di un dimagramento localizzato che si basa sull'attività ginnica in [illegible] capsula a temperatura controllata». Il calore molto basso consente di evitare inconvenienti, mentre la ginnastica guidata permette di rimuovere l'adipe e la cellulite nelle parti più profonde dei muscoli. Il trattamento «attivo» non ha neppure controindicazioni di età: basta produrre un certificato medico che autorizzi le attività ginniche non agonistiche. Dopo dieci, dodici sedute di un'ora si vedono i pri[illegible] risultati, valutabili in diminuzione [illegible] centimetri dei punti strategici.

Anche il centro estetico di Silvana Manzo a Bra e [illegible] Becos Club Xavier di Alba assicurano ottimi risultati: basta un po' di costanza per perdere [illegible] «di più» accumulato nei mesi invernali. Massaggi meccanici [illegible] la pressoterapia [illegible] manuali ridurranno gli inestetismi, rimodellando il corpo [illegible] ridando elasticità [illegible] tessuti. In particolare nel centro albese viene proposto il «Lenifresh strong» un trattamento per tonificare le gambe che mette la voglia [illegible] correre. [v. p.]

Il capello è di moda corto

Per le spose acconciature Anni '60



Leggeri e sfilati i tagli di tendenza [illegible] prossimi mesi suggeriti dagli stilisti

Su un corpo «nuovo», non può mancare una nuova acconciatura. Saranno leggeri e sfilati i tagli di tendenza nei prossimi mesi, suggeriti dagli stilisti [illegible] grido. Per presentare [illegible] tempo le ultime novità, due volte all'anno si reca [illegible] Londra e a Parigi, Grazia Xavier, figlia di Graziella e Saverio del centro Becos Club Xavier di Alba. «Le ultime proposte in questo settore sono tutte orientate verso il corto e talvolta persino il cortissimo - spiega Graziella -. L'effetto viene dato [illegible] "graffiature" di colore a due tinte, per esempio biondo chiaro su rame o moga[illegible] [illegible]u castano».

Le linee «giovani» che stanno bene a clienti [illegible] tutte le età vengono sostenute da una «messa in forma» - l'«Argino 4» - che sostiene il taglio e dà risalto ai volumi. L'uso è particolarmente indicato per chi ha capelli sottili che perdono subito la piega, ma può valorizzare anche medie lunghezze creando effetti morbidi e ondulati come quelli che si ammirano nelle acconciature da sp[illegible]. «Siamo tornati alla moda degli Anni '60 - conclude Graziella - con creazioni elaborate impreziosite da fiori freschi e da gioielli». [v. p.]

TEMPO LIBERO

Fra jazz e New Age in Cascina a Mondovì con il trio Cardinale

ILARITA' E MUSICA SULLE COLLINE

Al «venerdì lidèr» dell'«XL» di Alba il Conte Uguccione

Carrù propone due serate con band

● *Vocalist a Nizza*

RISATE stasera al «venerdì lidèr» dell'«XL disco» di **Alba** dov'è atteso Bebo Storti, alias Conte Uguccione, tra i personaggi più amati della trasmissione televisiva, «Mai dire gol». Il comico s'intratterrà con il pubblico proponendo alcune delle sue celebri gag che lo hanno reso famoso. Dopo Bebo Storti, il «venerdì lidèr» ospiterà ogni settimana personaggi del mondo dello spettacolo.

La musica è protagonista invece al «Keller bier haus pub» di **Sommariva Bosco** dove stasera, ore 22, sono attesi i «Mosaico»; la band proporrà cover dei Pink Floyd e altri brani rock. Ingresso libero.

Ancora musica giovedì prossimo al «Red house» di **Bra**. Dalle 22, «Banzai», armonicista di Torino, si esibirà insieme ai «Blues the night». Ingresso libero.

Cover stasera, ore 22, anche al «Puerto libre» di **Carrù** che ospita «I soliti sospetti band». Il gruppo è formato dai musicisti monregalesi: Bruno (voce), Alberto (basso), Flavio (batteria), Alessandro (tastiere), Dario (chitarra). Saranno interpretate cover dei Deep Purple e Van Halen. Domani sera saranno di scena «Dionisia», metal band di Dogliani che si ispira direttamente ai suoni di celebri band d'Oltreoceano, come «Machine» e «Pantera». Gli ingressi ai due concerti sono liberi.

Se amate la discoteca, al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera è atteso da Trento, Maurizio Vani del Ben8 dj time. Proporrà musica a 360 gradi mentre al «Joy's» di **Mondovì**, domani sera ci sono i dj Ciro, Alex B, e Ciotto; nel «privée» Marchino; voci di Fabio Madda e Go Goffrè.

Al circolo «Il piroletto» di **Bra**: stasera, dalle 21,30, si esibiranno i «Moto contrario», un gruppo composto da Riccardo Sardi (basso), Giuliano Scarso (batteria) Massimo Epinot (chitarra). Il repertorio è un misto di jazz, funky e fusion. A pochi chilometri da Bra, «Il Caimano» di **Pollenzo** stasera, alle 22, propone la musica «Jean Lafite band».



Bebo Storti, alias Conte Uguccione, è fra i personaggi di «Mai dire gol»

Se invece amate il jazz l'appuntamento stasera, ore 22, è a Cascina Zucco di **Mondovì** dov'è in programma il concerto del «Gerardo Cardinale trio» che proporrà i brani del cd «Orizzonti Mobili». Gerardo Cardinale, compositore e flautista vanta un vasto curriculum nella musica folk, antica, etnica e sperimentale. Ha inoltre lavorato con Giorgio Strehler nell'opera «Faust frammenti», in qualità di flautista-attore. Con l'arpista Vincenzo Zitello e il chitarrista Franco Parravicini ha fondato la prima formazione di musica New Age in Italia, il «Trio Emisfero»; ha collaborato con Tullio De Piscopo, Riccardo Zappa, Rosalinda Celentano, il cantautore Francesco Magni, con il quale ha partecipato all'edizione del festival di Sanremo nel 1980, Gerardo Cardinale è considerato uno dei massimi esponenti della New Age music in Italia.

Fuori provincia. Domenica al «Blue bird» di **Nizza Monferrato**, ore 21,30 è attesa la cantante Crystal White, sarà accompagnata dal complesso di Enzo Vince Vallicelli, che ogni lunedì sera cura la parte musicale della trasmissione «Mai dire gol». Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare allo 0141/793569. **(a. f.)**

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 16	sabato 17	domenica 18	lunedì 19	martedì 20	mercoledì 21	giovedì 22
RAI UNO	**20,50** attualità ***SuperQuark*** con Piero Angela **22,50** film ***Il caso Mattei*** con G.M.Volontè	**20,50** varietà ***Fantastica italiana*** con Teo Teocoli G.Magalli **23,25** attualità ***Speciale TG1***	**20,45** telefilm ***Linda e il brigadiere*** **22,30** attualità ***TV 7*** **23,30** attualità ***Braille dintorni***	**20,40** film ***Sostiene Pereira*** con M.Mastroianni **22,45** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** attualità ***Pinocchio*** con G.Lerner **23,10** varietà ***Singoli*** con E.Fenech	**20,40** calcio ***Inter Schalke 04*** Coppa Uefa **22,55** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** varietà ***Per tutta la vita*** con Fabrizio Frizzi **23,15** attualità ***No comment*** con Danila Bonito
RAI DUE	**20,50** varietà ***Furore*** con Alessandro Greco **23** attualità ***TG2 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Cupido messaggero di morte*** **22,30** attualità ***Ritorno al presente non solo legge***	**20,50** varietà ***Carosello*** con Ambra **23,50** attualità ***Protestantesimo***	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick: L'uomo sotto la pioggia*** **23** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,50** film ***Racket*** con Michele Placido **22,40** varietà ***Macao*** con A.Parietti	**20,50** film ***I due carabinieri*** con Carlo Verdone Enrico Montesano **23,05** varietà ***Macao*** con A.Parietti	**20,50** film ***Racket*** con Michele Placido **22,45** varietà ***Macao*** con Alba Parietti
RAI TRE	**20,40** film ***Cielo di piombo ispettore Callaghan*** con Clint Eastwood **22,55** attualità ***Maastricht, Italia*** con Alan Friedman	**20,40** attualità ***Ultimo minuto*** con S.Martone **22,55** attualità ***Harem*** con Catherine Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M.Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con P.Ferrari	**20,40** attualità ***Misteri*** **22,55** attualità ***Primadonne*** **23,45** sport ***Il processo del lunedì***	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** **22,55** attualità ***Drug Stories*** **24** varietà ***Un gioco a mezzanotte***	**20,40** attualità ***Mi manda Raitre*** **22,55** pugilato ***Rosi - Nyekana*** **24** attualità ***Un gioco a mezzanotte***	**20,40** film ***Ghostbusters 2*** **22,55** attualità ***Top secret*** **24** varietà ***Un gioco a mezzanotte***
CANALE 5	**20,50** varietà ***La sai l'ultima*** con Gerry Scotti Natalia Estrada **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** varietà ***Viva le italiane*** con Pippo Franco Oreste Lionello **23,30** film ***Soldati 365 all'alba*** con Agostina Belli	**20,30** varietà ***Buona domenica*** **22,45** attualità ***Target*** **23,15** attualità ***Nonsolomoda***	**20,50** film ***Impatto imminente*** con B.Willis **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** varietà ***Il gatto e la volpe*** con Paolo Bonolis **23,10** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** attualità ***Amici di sera*** con M.De Filippi **22,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** calcio ***Derby del cuore Inter-Milan*** con S.Ventura **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,45** film ***La scorta*** con C. Amendola **22,45** attualità ***8 mm*** **23,45** musicale ***Free Pass***	**20,45** film ***Grosso guaio a Chinatown*** con K.Russell **22,45** film ***FX Effetto mortale*** con Bryan Brown	**20,25** varietà ***Mai dire gol della domenica*** **21,25** telefilm ***X-Files*** con G.Anderson David Duchovny	**20,45** film ***A Beverly Hills... signori si diventa*** con Erika Eleniak **22,45** varietà ***Facciamo cabaret*** con Claudio Bisio	**20,45** film ***Massima velocità*** con S.Kramer **22,45** film ***Scomparsa*** con Jeff Bridges	**20,45** film ***Sarà per sempre*** con Thomas Calabro **22,45** attualità ***Lex: Storie di quotidiana ingiustizia***	**20,45** attualità ***Moby Dick*** con M.Santoro **23,30** telefilm ***Riscatto per amore*** con M. Dudikoff
RETEQUATTRO	**20,35** film ***Dove comincia il Sole*** con B. De Rossi **22,30** film ***Dietro la maschera*** con Cher Sam Elliott	**20,35** film ***Don Camillo monsignore... ma non troppo*** **23** film ***Il cinico, l'infame il violento***	**20,35** film ***Giovanni Falcone*** con M.Placido **23** film ***Tacchi a spillo*** con Miguel Bosé	**20,35** attualità ***Forum di sera*** con R.Dalla Chiesa **23** film ***Il cuore nero di Paris Trout*** con Dennis Hopper	**20,40** attualità ***La macchina del tempo*** con Cecchi Paone **23,30** film ***Amici, complici, amanti*** con Anne Brancroft	**20,35** film ***Il compagno Don Camillo*** con Fernandel Gino Cervi **23,05** film ***Le donne non vogliono più***	**20,35** musicale ***Viva Napoli*** con M.Bongiorno **22,40** film ***Doppia personalità*** con John Lithgow
TMC MONTECARLO	**20,30** film ***Baby Boom*** con Diane Keaton **23** film ***Cercate quel bambino*** con C.Reeve	**20,30** film ***Sul filo dell'inganno*** con P. Brosnan **22,50** film ***Il segreto della piramide*** con Cyndi Lauper	**20,30** film ***Un detective... particolare*** con P.O'Connor **22,50** film ***L'amore e il sangue*** con R.Hauer	**20,30** sport ***Il processo di Biscardi*** **22,50** film ***A muso duro*** con Charles Bronson	**20,30** film ***Fracchia la belva umana*** con P.Villaggio **22,50** film ***Bluff - Storie di truffe e di imbroglioni***	**20,30** film ***Da qui all'eternità*** con B.Lancaster **22,50** film ***Serpico*** con Al Pacino	**20,30** film ***La legge sono io*** con S. Stallone **23,20** film ***La crociera del terrore*** con R.Stack





MONTELLO

I nostri Punti Vendita attuali sono:

- O Montello di Bra (sede storica) - Via Montello, 25
  Continuerà il servizio ai Clienti affezionati
- O Montello di Chieri - (Centro Commerciale il Gialdo)
- O Montello di Acqui Terme - (Centro Acquisti La Torre)
- O Atlante di Roreto di Cherasco
  Si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
- O Atlante di Chieri - Strada Cambiano

I Magazzini MONTELLO,

hanno portato a termine un investimento creando una struttura con criteri all'avanguardia che permetterà al cliente di accedere al Punto Vendita e parcheggiare con la massima tranquillità, rilassandosi nel verde circostante.

Il nuovo Centro sorge a Roreto di Cherasco e sarà composto da due grandi superfici:

Montello al piano terra con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante al piano superiore con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.



Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sè sulla corsia mobile senza fatica e in estrema sicurezza.
Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).

ATLANTE MONTELLO

Abbigliamento sportivo e calzature sportive

Le date di apertura saranno comunicate con i prossimi annunci

CartaSi

CALCIO



IL SOGNO

DI FAR TORNARE

TANTE STELLE

Per mettere insieme una squadra da vertice sarebbe sufficiente riprendersi gli atleti cresciuti nel vivaio

Quattro immagini della festa dopo la vittoria nello spareggio di Centallo con il Tre Valli
[FOTOSERVIZIO HAPPY DAYS]



Non basta la Promozione per sfamare il Mondovì

MONDOVI' è città di calcio. Lo è stata nel passato quando, unica tra le sette sorelle della «Granda», ospitava il suo derby, l'accesa stracittadina tra la Valeo e la Carassonese. Poi gli aziendali presero il volo, arrivando fino all'Interregionale, il Campionato nazionale dilettanti di oggi, ma con un tasso tecnico forse più alto. Poi la multinazionale dei ricambi ha lasciato lo sport, consegnando squadra e impianto sportivo a un gruppo di professionisti e imprenditori monregalesi. Poi arrivò la crisi segnata dalla fusione con l'Interlanga, e (ma questa è storia recente) anche la confluenza in un unico soldalizio con la Carassonese.

Il Mondovì di oggi vuole però essere un'altra cosa e la vita della società è come se fosse ricominciata a Centallo con la vittoria dello spareggio per tornare in Promozione dopo due anni di Purgatorio in Prima categoria. Sulle tribune, per vedere la gara decisiva con i «cugini» del Tre Valli, c'era il «tutto esaurito» e il pubblico è la prima grande ricchezza, conquistato dal gruppo allenato da Elvio Chiecchio, una squadra spettacolo che ha entusiasmato a suon di gol e di brividi per rimonte impossibili compiute e subite. Il campionato di Promozione può essere la ribalta giusta, ma soltanto un primo passo se la città dimostrerà di aprezzare il lavoro dei dirigenti che stanno cercando di regalarle di nuovo una squadra di calcio.

Paolo Bruno guida la cordata, ma a lavorare sodo c'è anche Giorgio Vissio, «factotum» e compagno di panchina dell'allenatore Elvio Chiecchio, Mario Cantoro, Edo Cattaneo, «Dado» Bonelli, l'insostituibile Amato e tanti altri, ognuno a dare il suo disinteressato contributo. Il Mondovì, grazie alla possibilità di utilizzare la nuova versione del Comunale, ha pure riconquistato la storica roccaforte del bar Alfieri, un tempo «tana» dei tifosi carassonesi, oggi riconsegnato a tutto il calcio cittadino.

Ora, anche se non sono più i tempi dei mecenati dello sport, il Mondovì va a caccia di uno sponsor per centrare magari un sogno nel cassetto, riportare a casa i talenti cresciuti nel vivaio cittadino e completare la «rosa» che l'ha riportata in Promozione. Paolo Borgna è un tassello della Fossanese, intoccabile anche per il presidente Gino Bordone; Mauro Ballauri è ad Alba, Fabio Bianchi a Cavallermaggiore, Manlio Camperi e Beppe Comino a Narzole: farli rientrare è costoso, ma sarebbe un bel regalo per i nostalgici. E a completare il suggestivo «deja vu» potrebbe esserci un rientro di Bruno Cavallo. L'assessore ha riscoperto il piacere della panchina «salvando» la Fossanese e meritandosi la palma di allenatore dell'anno, l'avventura di mettersi al timone della squadra della sua città potrebbe essere stimolante, anche se nessuno crede che in questi anni di assenza ufficiale dai campi di calcio non abbia mai percorso i pochi metri che separano il suo ufficio alla «Staprol», sponsor della squadra, dalla Cavallo assicurazioni dove lavora Paolo Bruno, per parlare un po' di questo Mondovì.

Luca Ferrua





DIECI ANNI FA

DOGLIANI SALVO AI CALCI DI RIGORE
Festa grande a Dogliani, nell'estate del 1987, per la permanenza della squadra cittadina nella campionato di seconda categoria. La Doglianese aveva raggiunto la salvezza in extremis, dopo una partita di spareggio, contro il San Giovanni. L'incontro, che si era disputato sul campo neutro del Busca, si era chiuso con i calci di rigore.

DELUSIONE VALEO CARASSONESE FELICE
Nel 1987 la Valeo chiudeva con una sconfitta la peggiore stagione agonistica della sua storia. Sul campo illuminato di corso Francia a Mondovì, gli aziendali venivano superati dalla Novese per uno a zero. La Valeo, che aveva iniziato il campionato con ambizioni di promozione, chiudeva a metà classifica con 30 punti e con sole cinque lunghezze di vantaggio sull'altra squadra di Mondovì, la Carassonese. L'allenatore di quest'ultima, Sergio Menegatti, così commentava la fine della stagione agonistica: «Abbiamo concluso il campionato al decimo posto. E' un ottimo risultato per una società povera come la nostra che ogni anno deve lottare per salvarsi».

I MONREGALESI SONO RE DEL MERCATO
Secondo tradizione toccava alla Valeo fare la parte del leone nella stagione calciomercato 1987. Ingaggiato Evangelisti dalla Biellese, il 10 giugno, la società monregalese annunciava l'attivazione di contatti per l'acquisto del portiere Bernini (Pinerolo), del centrocampista Rando (ex Aosta) e di un difensore centrale di alta esperienza. Tra gli addetti ai lavori si faceva addirittura il nome del bomber casalese Gino. Contemporaneamente il Bra puntava su Turini allenatore-giocatore e prospettava l'acquisto del centrocampista di fascia Bruno (Carcarese) e dello stopper del Moncalieri Corgiat. [c. g.]


LA PREALPINA
offertissima primavera '97 del castorino. Affrettatevi!
Poltrona monoblocco
£. 5.900
Lettino prendisole impilabile con schienale regolabile
£. 39.900
Dondolo tre posti
struttura in metallo verniciato schienale e seduta imbottiti copertura a inclinazione regolabile
£. 149.000
Sdaraio pieghevole con schienale regolabile su 5 posizioni
£. 24.800
5 POSIZIONI
Sdraio prendisole con poggiapiedi con schienale regolabile su 5 posizioni pieghevole
£. 29.900
5 POSIZIONI
Carrello portavivande
£. 24.900
Mobili per esterno in resina garantita
Panchina monoblocco impilabile
£. 24.800
Tavolo rettangolare - cm. 140 x 90
£. 29.900
GAMBE SMONTABILI
Tavolo quadro - cm. 75 x 75
£. 19.900
GRAND SOLEIL
Tavoli in "duraresina"
disp. in diverse decorazioni
Mod. CROS - Ø 105 cm.
£. 79.000
Mod. TULIP - Ø 120 cm.
£. 119.000
Mod. TULIP - ovale cm. 165x95
£. 139.000
Mod. TULIP - ottagonale Ø 140 cm.
£. 149.000
Ombrellone in Cotone Ø 300 cm. - struttura in legno
£. 89.000
Ombrellone in TNT Ø 170 cm. - struttura in metallo verniciato
£. 14.900
LA PREALPINA e Lo specialista di MisterColor
Smalto lucido
elastico e di buona durata per legno e ferro per interni ed esterni
latta da lt 0,5
£. 8.900
Nobilitante per legno impregnante
per interni ed esterni protettivo, antitarlo e funghicida ottima resitenza alle intemperie
latta da lt 0,75 £. 9.900
latta da lt 2,5 £. 31.900
Tempera murale
pittura per interni alta copertura - traspirante
lattone da lt 14
£. 29.900
Pittura murale traspirante
ideale per interni - ottima copertura alta resa - anticondensa non screpola e non spolvera
lattone da lt 14
£. 49.800
Pittura murale lavabile
ideale per interni alta copertura garantisce un'alta traspirabilità al supporto su cui è applicata non gocciola
lattone da lt 14
£. 64.900
Pittura murale superlavabile
formula Acrilica supercoprente antigoccia e antischizzo ottima per esterni ed interni
CON SALOPETTE IN OMAGGIO
lattone da lt 14
£. 74.900
Subito 10% in Buoni sconto
Acquistando i prodotti MisterColor o MisterCasa
Ogni £. 10.000 di prodotti MisterColor o MisterCasa acquistati riceverai un buono sconto di £. 1.000 da utilizzare per la prossima spesa.
Per il tuo giardino il meglio lo trovi alla Prealpina!
Monticello d'Alba /Cuneo
S.S. ALba/Bra
Tel.0173 / 361472
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio
ORARIO
Lunedì pomerig. 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato: 9.00 12.30 - 15.00/19.30 - Domenica: 10.00/12.30 - 15.00/19.30
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel.0121/ 542117
ad AOSTA
Loc. Grand Chemin 89 - St.CHRISTOPHE
Tel.0165/ 33550